# LA STAMPA

ANNO 125. N. 264 · VENERDI' 1 NOVEMBRE 1991 · SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 1/70 · L. 1200

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 65681. TELEX 221.121. [illegible] USA: LA STAMPA (USPS [illegible]) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT LIC NY AND ADD. MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX 45-45 39TH STREET, LIC NY 11104.

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: [illegible]

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS SPA. [illegible]




A Madrid la speranza sopravvive al primo faccia a faccia tra Israele e arabi

## Un passo avanti, si parlano

### *Palestinese cita l'Olp e Shamir non se ne va*

### QUEL GIORNO ORA E' VENUTO

OGGI Israele sta aprendo negoziati diretti con i suoi vicini e con i palestinesi. Lo scopo di queste trattative è mettere la parola fine a 70 anni di guerra tra arabi e israeliani e inaugurare una nuova epoca. A tempo debito, i colloqui consentiranno accordi regionali e apriranno la strada a un futuro comune: frontiere e sicurezza, acqua e commercio, energia e fonti, turismo e relazioni culturali e, forse, riconciliazione e persino amicizia.

Sarà un processo molto lungo. Non ci saranno certo effusioni d'amore fraterno: c'è ancora troppo risentimento e sospetto da entrambe le parti. Qui, i muri non sono destinati a cadere nel giro di una notte. Ma, in ogni modo, possiamo tracciare un nuovo inizio. L'ordine mondiale, infatti, è cambiato. E lo stesso è avvenuto in Medio Oriente. Anche qui, è arrivato il momento di smettere di morire e di cominciare a vivere.

Le posizioni iniziali degli arabi sono difficili da accettare per Israele. Anche per un moderato come me. Le posizioni iniziali del governo Shamir, d'altra parte, sono difficili da accettare per gli arabi. Anche per gli arabi moderati. Ma dobbiamo tenere presente che stiamo parlando di posizioni iniziali per un negoziato, non certo per una guerra sanguinosa. Non dovremmo, quindi, allarmarci per la distanza che separa entrambi gli schieramenti. In ogni caso, un Paese che ha sfidato e sconfitto il mondo arabo per ben cinque volte, non ha ragione di lasciarsi assalire dal timore di sedersi al tavolo delle trattative. E la cosa da fare al tavolo delle trattative è non lasciarsi andare all'isterismo o al sentimentalismo, ma negoziare

**Amos Oz**

CONTINUA A PAGINA 2 PRIMA COLONNA

**MADRID.** Discorsi duri, accuse pesanti, ma nessuno ha chiuso la porta della pace. Nella giornata della Conferenza di Pace sul Medio Oriente dedicata ai primi interventi dei protagonisti arabi e israeliani, le posizioni di tutti sono state rappresentate nelle forme più fisse, come era inevitabile in un palcoscenico mondiale e all'inizio di un negoziato che si prevede lungo e tormentato. Ma, a una lettura attenta, i discorsi dell'israeliano Yitzhak Shamir e in parte anche quello del palestinese Haider Abdul Shafi hanno aperto qualche stretto spiraglio. E, a meno di un colpo di scena oggi durante il secondo giro di interventi, gli incontri bilaterali tra Israele e i suoi avversari storici dovrebbero iniziare domenica o al massimo lunedì nella capitale spagnola. In questo contesto, né le accuse di Israele, né la particolare virulenza della Siria, né la temuta citazione dell'Olp da parte dei palestinesi hanno provocato abbandoni o rotture. In un certo senso, tutto come previsto.

**Man, Orighi, Passarini e Zaccaria** ALLE PAGINE 2 E 3

GATION

Il premier israeliano Shamir

### NESSUNO VUOLE ROMPERE

MADRID

QUANDO la parola è passata ai protagonisti, cioè ad Israele, ai palestinesi ed ai governi arabi, l'orizzonte della Conferenza di pace sul Medio Oriente si è ieri improvvisamente oscurato. Ma questo era previsto. La prima fase della riunione, la fase pubblica, non poteva che essere una parata propagandistica. Ciascuno esalta la propria rigidità, come si fa in ogni trattativa. Dunque, i giochi restano aperti. Perché se è vero che nessuno ha offerto nuove aperture, è altrettanto vero che nessuno ha compiuto mosse irreparabili.

Senza addentrarci nei dettagli di un antagonismo che ha radici antiche e complesse, limitiamoci a constatare che su alcuni problemi le posizioni di partenza risultano inconciliabili. Per esempio, il premier israeliano Shamir ha ribadito che non intende parlare, se non marginalmente, di questioni territoriali, lasciando intendere che non è disposto a cedere quasi niente di quel che Israele ha conquistato nel 1967. Il più duro degli interlocutori arabi, il ministro degli Esteri siriano, gli ha risposto che la questione certamente non può essere discussa, ma per tutt'altra ragione: perché è già stata decisa dall'Onu con le risoluzioni che obbligano Israele a restituire «ai legittimi proprietari ogni centimetro di terra conquistata con la forza». Israele deve limi-

**Gaetano Scardocchia**

CONTINUA A PAG. 2 QUINTA COLONNA

I giudici avranno altri 2 anni di tempo

## Ustica, Moro, Italicus prorogate le inchieste

### *Il decreto-legge del governo riguarda tutti i processi per i reati più gravi*

**ROMA**
DALLA REDAZIONE

I magistrati che si occupano di istruttorie su delitti di particolare gravità e complessità, avranno ancora due anni di tempo per cercare di venirne a capo. Il Consiglio dei ministri ha approvato un decreto legislativo che proroga fino al 31 dicembre 1993 i termini per la definizione dei processi in fase di istruzione col rito previsto dal vecchio codice di procedura penale. La decisione del governo, che si presta a più d'una lettura politica, arriva a sole ventiquattr'ore dall'ennesima «levata» del Capo dello Stato contro il presidente della commissione Stragi Libero Gualtieri. Soltanto l'altro ieri, infatti, Cossiga aveva detto a chiare lettere di non aver alcuna intenzione di concedere proroghe ai commissari parlamentari che stanno portando avanti l'inchiesta sulla strage di Ustica.

I giudici, quindi, per effetto del provvedimento governativo che sarà discusso dall'organismo bicamerale, continueranno ad indagare sulle più inquietanti vicende della recente storia italiana: dalle stragi dell'Italicus, di Brescia, di Bologna, all'abbattimento dell'aereo Itavia ad Ustica, alla strage di Peteano, al centro ancora di un'aspra polemica tra il presidente Cossiga e il magistrato di Venezia Felice Casson. Della proroga si potranno avvalere anche i magistrati che non hanno ancora chiuso il processo «Moro ter» e la maxi-istruttoria sulla cosiddetta banda della Magliana. Sono una settantina i processi che si sarebbero dovuti chiudere entro quest'anno, come prevede il nuovo codice, ma una trentina potrebbero ancora essere chiusi nei tempi previsti.

E' arrivata a sorpresa l'iniziativa del governo. Ed è stata interpretata da alcuni come «antitetica» alla volontà del Presidente della Repubblica. Ma c'è anche chi non vede contrasti fra il governo e Cossiga, ricordando che in passato la concomitanza di due inchieste sullo stesso argomento, una giudiziaria l'altra parlamentare, in più d'una occasione ha creato qualche problema. Il governo aveva manifestato la volontà di prorogare i termini solo per un anno: ieri, però, in riunione di consiglio si è deciso per il raddoppio.

**I SOLDI DI MOSCA**

### *L'uomo con la valigia*

**ROMA.** E' Willy Schiapparelli (nella foto), «l'uomo con la valigia» che gestiva per il pci il traffico dei finanziamenti segreti da Mosca. Scomparso nell'85, per anni ha avuto il delicato incarico di trasferire i fondi del pcus. E' l'uomo di cui Cervetti e Cossutta avevano tracciato l'identikit, senza rivelarne il nome. A PAGINA 9

**Caccavelli, Martini, Singer**

La città scossa da un altro delitto: freddato nella sua villa un membro della famiglia di industriali Miroglio

## La mafia scova e uccide un pentito ad Alba

### *Aveva tradito il clan dei catanesi, feriti fidanzata e fratello*

**ALBA.** Un giorno di sangue sulle colline delle Langhe. A Serralunga la mafia ha scovato e ucciso un pentito. La vittima è Pietro Randelli, 43 anni, killer e poi supertestimone al processo contro il clan dei catanesi. Un agguato che poteva trasformarsi in una strage: i sicari sono entrati nella sua casa-rifugio e hanno sparato, colpendo prima Randelli, poi la fidanzata Nunzia Strano e il suo fratello Santo Strano. Randelli è morto sul colpo, feriti gravemente la fidanzata e il fratello. In una camera accanto dormivano i due figli del pentito, di cinque e sette anni. Ma la furia dei killer li ha risparmiati.

Sempre ad Alba, l'altra sera, è stato ucciso a colpi di fucile Francesco Miroglio, 62 anni, ricchissimo di case e terreni, cugino dei fratelli Miroglio, la dynasty del tessile. Francesco Miroglio è stato ammazzato all'interno della sua villa, mentre caricava i fiori sull'auto.

SERVIZI ALLE PAGINE 4 E 5

### LA LUPARA NELLE LANGHE

SARA' un rude scossone per la gente delle Langhe. Ad Alba è stato ucciso con un colpo di fucile, nella sua villa, Francesco Miroglio, che appartiene alla famiglia degli industriali tessili vanto della città. Un delitto ancora oscuro, che magari non risulterà particolarmente significativo del mondo in cui viviamo, ma certo provocherà turbamento in posti dove i fatti di sangue si era abituati a contarli nell'arco di decenni. Invece a Serralunga, paese di vigneti superbi, riconoscibile per un verticalissimo, araldico castello, è arrivata la mano lunga della mafia.

Un certo Pietro Randelli, killer pentito del clan dei Catanesi, è stato abbattuto a colpi di lupara. Gravemente feriti, la donna che viveva con lui e suo fratello, tutti siciliani. Il Randelli era braccato dal terrore: dopo essere stato messo in libertà, non aveva pace. Chiedeva di essere trasferito altrove, cercava di occultarsi fingendosi, con pietoso contrappasso, un ex poliziotto. Aveva ricevuto segnali, oppure gli bastava il ricordo di un fratello, dei parenti e amici ammazzati in Sicilia in una catena di vendette trasversali. Non gli è servito

**Lorenzo Mondo**

CONTINUA A PAGINA 5 SESTA COLONNA

## Ridimensionato Carnevale

### *Il Csm: non avrà più il monopolio nei processi di mafia e terrorismo*

SERVIZIO A PAGINA 11

## Minacce a Capo d'Orlando

### *Un teste: mi hanno telefonato ieri «Se parli al processo ti uccidiamo»*

di Fabio Albanese A PAGINA 11

## Il valzer dell'autotassazione

### *Contrordine: si pagherà il 98% ed entro la fine di novembre*

di Flavia Amabile A PAGINA 8

Il produttore di sigarette Usa fa causa allo Stato: ci ha scippato il film

## Il cow-boy tradisce la Marlboro

### *La tv francese usa il celebre spot, ma contro il fumo*

**PARIGI**
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Il cow-boy della Marlboro che dice: «Non fumate». Lo Stato francese ha avuto un'idea efficace, per il suo spot contro le sigarette. Ha «rubato» la pubblicità della Marlboro, e ne ha capovolto il finale. Ma ora la multinazionale si è rivolta al giudice. Sentenza il 5 novembre.

Lo spot ha sedotto milioni di telespettatori, cui dal 26 ottobre viene proposto sugli schermi. Selvaggi canyon Usa illuminati dal tramonto, cavalli bradi, uomini d'acciaio che li domano al lazo. Insomma la tradizionale fantasmagoria Marlboro, alias Philip Morris, uno spot vincente già nel 1956 quando - pare - nacque. La sigaretta finale (ma oggi può anche non esserci, basta il tradizionale marchio bianco-rosso a rammentarcela) incarna il Riposo del Guerriero, facendoci scordare la nicotina e i suoi tumori. Ecco dunque il cow-boy sedere presso il fuoco, fissare sornione la telecamera con uno sguardo alla Richard Gere, secondo copione, per uscirsene invece con il messaggio opposto: «Il fumo non è la mia natura».

L'apparizione del gaucho salutista ha mandato su tutte le furie i manager Philip Morris, che ora impugnano il revolver da sceriffo. Accusa: contraffazione. In altre parole il Cfes (l'organismo statale promotore) scipperebbe la campagna Marlboro per ritorcergliela contro attraverso lo slogan terminale. Protesta, inoltre, Leo Burnett. Realizza lui i patinati filmini che indurrebbero subdolamente al fumo. L'iniziativa francese - tuona - lede la «deontologia pubblicitaria» nonché i suoi diritti.

Ma il plagio è dimostrabile? Maître Cycman, che difende il Cfes, ha voluto presentarsi in aula con tre volumi western, traboccanti di scene alla Marlboro. Cavalli e uomini rudi, spiega, non possono essere copyright di qualcuno. E il ministro della Sanità, Bruno Durieux, intervistato su «Antenne 2» affermando di dovere tutelare i cittadini contro i rischi da sigaretta. Ben vengano i mezzi davvero efficaci, provocanti.

**Enrico Benedetto**

### OGGI

*di Guido Ceronetti*

«State attenti: la nave ormai è in mano al cuoco di bordo, e le parole che trasmette il megafono del comandante non riguardano più la rotta, ma quel che si mangerà domani».

Sören Kierkegaard
*Stadi sul cammino della vita*, 1845

**GUZZANTI L'ALTRA TV**

### *Trent'anni fa nasceva Rai2*

**ROMA.** La sera del 4 novembre 1961 nacque il secondo programma Tv». Tra i primi divi: Caterina Valente, Marisa del Frate (nella foto), Dario Fo, Franca Rame e Corrado.

P. Guzzanti A PAG. 15

Investita al mattino da un'auto, solo in serata viene accettata a Teramo

## Donna respinta da dieci ospedali

### *A Roma non c'era posto neppure per la «tac»*

**TERAMO.** Ancora un episodio di disfunzione sanitaria negli ospedali italiani. Una donna di 58 anni, Ida Oldani, è stata investita da un'auto a Subiaco, un paese in provincia di Roma.

Le sue condizioni sono apparse subito gravi, tali da richiedere il suo ricovero in un ospedale dotato di reparto di neurochirurgia. I medici hanno cominciato un lungo giro di telefonate in una decina di ospedali e cliniche private della capitale, ricevendo una serie di rifiuti alle richieste di ricovero. «Inutile insistere, non c'è posto».

Non è stato possibile nemmeno ottenere il consenso per eseguire una tac che avrebbe consentito, almeno, di valutare il trauma riportato dalla donna. Dopo sette ore di attesa, e dopo un viaggio di 200 chilometri in ambulanza, è arrivato il ricovero in un ospedale di Teramo.

Domenico Logozzo A PAGINA 10

### Retroscena del giorno più lungo: il leader palestinese voleva riferimenti all'Olp più chiari

# I delegati dicono no al falco Arafat

## *E c'è il rischio che Shamir domenica non torni a Madrid*

**MADRID**
DAL NOSTRO INVIATO

Raphael Gamzou, uno degli addetti stampa della delegazione israeliana, giura che alla Conferenza di pace, fra le tante strette di mano mancate, ieri ce ne sia stata anche una impedita da esigenze televisive. Un rappresentante dei palestinesi avrebbe mormorato ad un ebreo, che pure conosceva da tempo: «Se ti saluto davanti a tutto il mondo, cosa penseranno di me?».

Di quel duplice gioco delle parti che da ieri ha preso a intrecciarsi fra il Palacio Real e la Casa del Campo, non avrebbe potuto esserci sintesi più efficace. E non solo nel senso che alle dichiarazioni di principio formulate nella sede ufficiale, subito seguono nel centro stampa accuse sanguinose, non solo perché al primo indiretto confronto già le posizioni si confermano separate da un abisso.

Fin qui, saremmo solo ai prodromi di un incontro che si sapeva destinato a svolgersi sul filo di una rottura. No, il gioco è già molto più sfaccettato. E se da parte delle delegazioni arabe (siriana in testa) l'infuriato «processo a Israele» è già cominciato, se l'intervento di Shamir viene subito liquidato come «un discorso di chi si crede Onnipotente, e considera i palestinesi come vittime», se il portavoce di Gerusalemme ribatte «per gli arabi sarebbe meglio cambiare subito musica e tono», dietro la virulenza degli insulti sembra di poter cogliere nonostante tutto i primi segni di un'attenzione.

Una rottura però potrebbe sempre manifestarsi: «Shamir abbandona Madrid», era stato l'annuncio. In realtà formalmente quest'oggi il premier lascerà la Spagna solo per rientrare a Gerusalemme per lo «shabbat» ebraico, giorno consacrato al riposo, ma pare che domenica, alla ripresa della Conferenza, non sarà al suo posto. Sembrano proprio avvisaglie di rottura: fonti israeliane affermano che se entro domenica non vi sarà un accordo sulle sedi degli incontri bilaterali la conferenza sarà già finita. Ieri Shamir appariva prostrato: «Avevo detto che la Conferenza non sarebbe stata un letto di rose. Oggi è stata tutto un letto di spine».

«Rispetto ai discorsi di pochi giorni fa Shamir ha fatto passi indietro. La sua ricostruzione storica è distorta: pensa di esser venuto a dirci cosa dobbiamo fare, mentre dovrebbe spiegarlo al suo popolo». A mezz'ora dall'intervento del premier israeliano, era toccato ad Hanna Hashrawi interpretare la protesta palestinese. Questa volta, la quieta signora venuta da Ramallah è dura: «Shamir tenta di utilizzare la Conferenza, di disumanizzare ogni colloquio: noi non risponderemo a questa provocazione, non ci faremo spingere sullo stesso terreno». Anche nella delegazione palestinese sembra di cogliere nervosismo: se un anonimo delegato tiene a far sapere che il testo del discorso ufficiale è stato concordato via fax con Yasser Arafat, altri accennano a divergenze che per tutta la sera di mercoledì avrebbero reso roventi le linee fra Tunisi e l'hotel «Victoria», sede madrilena della delegazione. Arafat avrebbe voluto che nel discorso ufficiale i riferimenti a sé e all'organizzazione fossero molto più numerosi, e provocatori. Raccontano che Faisal Husseini si sia opposto con durezza, e che anche un tentativo di rimarcare l'«influenza esterna» dell'Organizzazione attraverso l'invio a Madrid di alcuni dei suoi ambasciatori, sia stato bloccato.

Anche Husseini però usa toni duri: «La nostra posizione è nota al mondo intero, adesso è Israele che deve dimostrare le sue buone intenzioni. E' chiaro che Shamir vuole porre condizioni in modo duro, che si ostina a ignorare la nostra esistenza. Ma fra tre giorni, con l'inizio degli incontri bilaterali, le sue autentiche volontà saranno chiare. Tutto dipenderà da questo».

Ma la proposta di proseguire i colloqui in Medio Oriente? «Finché i territori rimarranno occupati, nessun nostro rappresentante andrà a Gerusalemme. Noi vogliamo un incontro leale, non colloqui che mettano a rischio la nostra sicurezza».

Chiusura totale, si direbbe. Più tardi, ancora a proposito di strette di mano, un «consigliere» palestinese ha pubblicamente cercato quella di un «esperto» israeliano per dichiarare alla Cnn: «Vedete? L'ho fatto. Ma pensate che con questo si sia risolto qualche problema?». Eppure anche dietro tanta reattività affiora qualche tenue speranza. Husseini, per esempio, ha detto di considerare «molto positivo» l'incontro avuto con Baker.

E dall'altra parte? A sentire Benjamin «Bibi» Netanyahu, vice ministro degli Esteri e portavoce ufficiale di Israele, la delegazione si sconcertata dalla violenza dell'intervento siriano», infuriata per il tentativo giordano di «tramutare in eredi del nazismo noi che ne siamo state le storiche vittime». Per Israele, sia subito chiaro, «il diritto di esistere non è negoziabile».

Ma è vero anche che da decenni «ogni Conferenza internazionale si apre con un sequela di attacchi a Israele», ed è per questo che la delegazione non s'impressiona più di tanto. «Nel discorso di Shafi abbiamo sentito riferimenti all'Olp, alla sua Carta, ad Arafat. La Carta, è quella che afferma di non riconoscere alcun accordo circa l'esistenza dello Stato di Israele, Arafat l'uomo che nel '67 affermò che alla questione doveva essere data una "soluzione finale". Ma noi speriamo ancora che l'atteggiamento degli arabi cambi, speriamo che alla citazione di documenti sepolti dal tempo possa sostituirsi la firma sotto un documento di pace». I margini di trattativa, insomma, esistono ancora. Scarsi, persino più di quanto lo fossero prima.

**Giuseppe Zaccaria**

LE AREE DI TENSIONE

LIBANO DEL SUD
DOPO IL 1978 ISRAELE OCCUPA UNA ZONA DI FRONTIERA A SUD DEL PAESE. DOPO L'OPERAZIONE "PACE IN GALILEA" NELL'82 ISRAELE CONTROLLA UNA FASCIA LARGA TRA GLI 8 E I 20 CHILOMETRI ALL'INTERNO DEL LIBANO

ALTURE DEL GOLAN
DI QUI SI CONTROLLA L'ALTA GALILEA E LA STRADA PER DAMASCO.
POPOLAZIONE: 15.000 SIRIANI E 15.000 EBREI COLONI.
CONQUISTATE NEL 67, ANNESSE IL 14 DICEMBRE 1981.

AL BAKOURA
OCCUPATA DOPO IL '49 QUESTA REGIONE DISABITATA PERMETTE A ISRAELE DI CONTROLLARE LA CONFLUENZA DEL GIORDANO E DEL YARMOUK.

CISGIORDANIA
POPOLAZIONE: 1,104 MILIONI DI PALESTINESI E 100.000 EBREI COLONI DIVISI IN 139 INSEDIAMENTI.
OCCUPATA DOPO IL 1967.

EST GERUSALEMME
POPOLAZIONE:
150.000 PALESTINESI E 125.000 COLONI
OCCUPATA NEL 1967 E SUBITO ANNESSA.

GAZA
POPOLAZIONE:
750.000 PALESTINESI E 4.000 COLONI
OCCUPATA DOPO IL 1967.

WADI ARABAH
OCCUPATA DOPO IL 1967.

LIBANO
MONTE HERMON
ZONA SMILITARIZZATA
GOLAN
LAGO DI TIBERIADE
HAIFA
TIBERIADE
NAZARETH
YARMOUK
AL BAKOURA
LINEE DEL CESSATE IL FUOCO DEL 1974
CISGIORDANIA
FIUME GIORDANO
Km15
GIORDANIA
AMMAN
TEL AVIV
RAMALLAH
ISRAELE
GERICO
PONTE DI ALLENBY
PONTE DI ABDALLAH
GERUSALEMME
MAR MORTO
GAZA
HEBRON
WADI ARABAH
25 Km.

# «Io terrorista? Tu omicida»

## *Lite in diretta tv tra arabo e israeliano*

**MADRID.** Scambio d'insulti in diretta televisiva tra un giornalista israeliano e uno palestinese nei corridoi del centro stampa allestito a Madrid per la conferenza di pace sul Medio Oriente: durante una ripresa, l'inviato israeliano Israel Hareli ha accusato i palestinesi di essere dei terroristi e di essersi presentati al negoziato mascherati. All'improvviso, dal capannello di persone radunatesi ad ascoltarlo è spuntato il palestinese Tibi Ahmed, che lo ha apostrofato, gridando: «Assassino».

«Guardami. Sono un palestinese di Gerusalemme, un essere umano, non un terrorista. L'Olp è un'organizzazione per la pace. Tu invece stai avallando l'uccisione di migliaia di palestinesi», ha detto Ahmed, quasi urlando.

Dello stesso tono la risposta del reporter israeliano: «Tu, come la maggior parte dei palestinesi venuti a Madrid, ti sei messo la maschera e hai modificato il tuo atteggiamento, che è lo stesso di Saddam Hussein, a uso e consumo dei mezzi di informazione. Ma siete dei terroristi».

I due giornalisti hanno continuato a scambiarsi insulti a lungo, anche mentre venivano circondati da numerosi colleghi che cercavano, inutilmente, di separarli.

Un'altra rissa è accaduta ieri, quando il viceministro degli Esteri israeliano Benjamin Netanyahu - al termine di una lunga conferenza con la stampa internazionale - ha annunciato che di lì a pochi minuti avrebbe concesso un briefing esclusivamente alla stampa araba. Mentre i giornalisti arabi si affrettavano a entrare nel salone della conferenza stampa, all'esterno ci sono stati disordini tra centinaia di giornalisti occidentali, che tentavano di entrare e gli agenti spagnoli della «Guardia civil».

Sul posto si trovavano anche alcuni agenti dei servizi di sicurezza israeliani e americani, che hanno dato man forte ai colleghi spagnoli, formando un cordone davanti all'ingresso della sala. Sono volati insulti e qualche spintone, ma a nessun occidentale è stato consentito l'accesso nella sala. Sono rimasti fuori anche alcuni giornalisti arabi, che erano arrivati in ritardo.

[Ansa]

**DIARIO DI MADRID**

## *Palestina, due anime per una pace sola*

NON ci sono bandiere, alla Conferenza, per non urtare la suscettibilità di qualcuno ma i simboli se ne infischiano della prudenza diplomatica. E ieri nel Palacio Real ne fiammeggiavano due: la tippa di Eliakim Rubistein (42 anni), il religioso segretario di Shamir; la kaffia a pepi bianchi e neri del fedayn Arafat portata spavaldamente a mo' di scialle da Saeb Erekat (36 anni), il professore universitario al quale fanno riferimento gli Shebab, i «balilla» dell'Intifada. La tippa e la kaffia simboleggiano le due anime della Palestina: quella ebraica, quella araba. Alle due anime, che comportano fatalmente una opposta visione della pace, han dato corpo, per così dire, Shamir e il medico-chirurgo di Gaza (ma laureato negli States) Shafi, capo della delegazione palestinese.

Shamir ha letto con asciutta gravità un discorso «autobiografico». Se per il giornalista viennese Teodoro Herzl, l'autore, nel 1886, del profetico Den Judenstaat (Lo Stato ebraico), la Palestina, che per altro non aveva mai visto, «doveva» essere Israele, per Shamir, il sionista laico scampato alla camera a gas, la Palestina «è» Israele, anzi Eretz Israel. Non esiste un futuro grammaticale nella lingua ebrea. «Il futuro è espresso dal presente». Il discorso di Shamir, pronunciato in inglese è stato chiaramente pensato e scritto in ebraico, nel segno della profezia herzliana aggiornata da Jabotinsky.

Il discorso di Shafi, anch'esso pronunciato in inglese, è «autoprofetico». Per il vecchio signore di Gaza già comunista militante, considerarsi privati della Patria garantisce, infatti, ai palestinesi non soltanto che la speranza del Ritorno (auda) non si affievolirà ma che il Ritorno ci sarà. Del resto, anche pei giovani dell'Intifada (indicati da Shafi come esaltatori del diritto all'autodeterminazione) l'attaccamento alla terra non deriva dalla nostalgia d'un bene perduto bensì dal rifiuto dell'attuale condizione umana e da un chiaro assunto ideologico: giustizia deve essere resa. Per Shamir la pace, invocata con imprevedibile passione, è un problema esistenziale (siamo nati in Palestina 4000 anni fa, non esiste terra da restituire, pretenderla significa volerci distruggere, dice) mentre per Shafi è esattamente il contrario: se non ci restituite la terra, dice, finiremo presto di esistere.

Shamir, per la prima volta, ha evocato, almeno pubblicamente, l'Olocausto; Shafi s'è detto turbato dal fatto che le vittime di ieri siano diventate gli aguzzini di oggi. Shamir ha citato Isaia, il poeta ebreo-spagnuolo Alevi nonché Mark Twain e ha concluso ancora con Isaia un discorso schiettamente laico: «Pace, pace, pace al vicino e al lontano dice il Signore».

Il laico Shafi ha invocato «Dio clemente e misericordioso» ma ha letto parole dove un lirismo sfrenato (il discorso è stato riscritto dal poeta nazionale palestinese Mahmud Darwish) si impasta lucidamente con la denuncia dell'occupazione, con le cifre della repressione. Un discorso-Likud contro un discorso-Arafat?

Sì, ma rimane che la Conferenza costituisce, in ogni caso, il riconoscimento solenne e spettacolare di Israele da parte del mondo arabo e il riconoscimento, ancorché implicito, dell'Olp da parte di Israele, degli Usa. («Lo sciocco dice quello che sa, il saggio sa quel che dice» - Witz, epigrammatica sentenza jiddish).

**Igor Man**

DALLA PRIMA PAGINA

## QUEL GIORNO ORA E' VENUTO

con impegno, con decisione, con astuzia, se necessario, anche con magnanimità e soprattutto, con ampiezza di vedute. Bisogna essere ostinatamente rigidi sui punti essenziali, ma non puntare i piedi su ciò di cui possiamo fare a meno. Il punto essenziale è avere la capacità di distinguere tra ciò che è veramente vitale e ciò che non è fondamentale, in cambio di analoghe concessioni da parte degli arabi. Perché il significato di «negoziato», come implica il termine ebraico, è «dare e prendere».

Certo, quando si arriverà al nocciolo del problema, Israele concederà meno di quanto gli arabi vogliono da noi e, d'altra parte, noi otterremo meno di quanto speriamo ardentemente. Nessuna delle due parti può realizzare tutte le proprie aspirazioni e tutti i propri desideri. Ma, almeno, i genitori di entrambi gli schieramenti potranno allevare e crescere i loro figli, anziché seppellirli. Lo dico nel caso che qualcuno avesse dimenticato che tutta la questione si incentra su questo punto.

Da dove cominciare? Forse, da un processo che costruisca una fiducia reciproca. Israele accetta di bloccare gli insediamenti nei territori occupati per tutta la durata dei negoziati. Gli arabi, da parte loro, accettano di fermare l'Intifada, di bloccare il terrorismo e di sospendere, almeno per una volta, il boicottaggio contro Israele. L'America e l'Europa si impegnano a finanziare la sistemazione e l'assorbimento di un milione di ebrei in Israele e di un milione di profughi palestinesi fuori dei confini di Israele.

La conferenza e i negoziati si trascineranno in un monotono mercanteggiamento su una striscia di terra qui, su un pozzo o due là, su accordi di ispezioni per questo o di garanzie per quello. Ma anche nel corso di questi noiosi colloqui, quando gli uomini di legge discutono di particolari minimi, non dobbiamo dimenticare che aldilà dei dettagli rimane una storica vittoria del sionismo: i nostri nemici non ci fronteggiano più con carri armati e missili ma con accordi e clausole. Gli stessi popoli che per 100 anni hanno preteso che noi sparissimo, ce ne andassimo, morissimo, adesso sono disposti a compromessi e concessioni. E comportandosi in questo modo, riconoscono pubblicamente e apertamente che Israele è un fatto compiuto. Questo riconoscimento non è facile e costa loro un grande sforzo. Non è quindi sorprendente che non pochi di loro siano andati a Madrid riluttanti, scontrosi, quasi vergognandosi.

E noi? Noi dovremmo andarci sorridenti. Non certo euforici, ma con la giustificata soddisfazione di chi, nello spazio di un secolo, ha conquistato più di quanto sognassero i nostri antenati e con la fiducia di chi ha creduto fermamente, anche in periodi in cui credere era molto difficile, che sarebbe venuto il giorno in cui il mondo intero - compresi i nostri nemici - avrebbe riconosciuto Israele.

E adesso quel giorno è venuto.

E da questo momento in poi, anche se non ci sarà una luna di miele, ci sarà una normalizzazione del conflitto. Da questo momento in poi, la questione non è più, come è stata per 100 anni, chi sparirà e quando. La questione è chi otterrà cosa. Ora, tutti gli sforzi devono cominciare a risolvere la disputa sui territori, nonostante i disperati tentativi di pazzi e fanatici, da entrambe le parti, di trasformare questo conflitto in una guerra di religione o in un conflitto senza fine.

Oggi, il problema dell'esistenza di Israele è stato cancellato dall'agenda della storia per essere sostituito da un altro problema, più complesso ma molto meno drammatico, di chi otterrà che cosa. Di come noi vivremo fianco a fianco. Di come questa regione diventerà nel prossimo secolo. Così, il punto interrogativo che è rimasto sospeso sull'esistenza di Israele sin dalle sue origini è stato cancellato. Gli stessi arabi sono stati costretti a eliminarlo. E questo è il motivo per cui oggi possiamo dire - con sobrietà di toni ma senza troppa malinconia: lode a colui che ci ha permesso di vivere per vedere questo giorno.

**Amos Oz**



DALLA PRIMA PAGINA

## NESSUNO VUOLE ROMPERE

tarsi ad obbedire. Punto e basta.

E' evidente che tra Siria ed Israele il dialogo è già bloccato. I due governi, per ora, non hanno altro da dire. Ma la Conferenza è strutturata in modo da evitare che un contrasto specifico possa ostruire gli altri canali del negoziato. La fase degli incontri che comincia domenica e si svolge a livello bilaterale - cioè con la delegazione israeliana che vede separatamente ciascuna delle controparti - consente di scindere, per quanto possibile, le varie componenti del conflitto.

Sul fronte palestinese, per esempio, un qualche movimento è concepibile, considerato che esiste un consenso per discutere la concessione di una limitata autonomia alla popolazione della Cisgiordania e di Gaza. La discordia di fondo resta, nel senso che i palestinesi mirano a creare in quei territori uno Stato nazionale, pienamente sovrano, mentre Israele vuole soltanto liberarsi di alcune scomode incombenze amministrative: ma ambedue le parti accettano una soluzione provvisoria, della durata di cinque anni, senza pregiudicare con ciò la definizione di un diverso statuto finale. Questo è proprio il terreno pragmatico sul quale gli americani vorrebbero sospingere la Conferenza, nel senso di affrontare soltanto i temi sui quali si intravede un qualche atteggiamento costruttivo.

Non sarà facile, ma neppure impossibile. Ieri Shamir ha incassato senza reagire l'esaltazione dell'Olp fatta provocatoriamente dal delegato palestinese.

Si è allora capito che nessuno dei partecipanti è disposto ad accollarsi la responsabilità di provocare un fallimento. Il rischio che questa Conferenza corre non è che una delegazione si alzi e sbatta la porta, ma che la trattativa si incagli in capziose dispute procedurali o in accuse reciproche perpetuamente ripetute.

Non la rottura clamorosa bisogna temere, ma la morte dolce nella quale si sono dissolti tanti negoziati internazionali prima di questo. E non è detto che sia la peggiore delle sventure: perché un negoziato inceppato e agonizzante è sempre meglio delle aperte ostilità.

**Gaetano Scardocchia**

LA STAMPA
*Quotidiano fondato nel 1867*
DIRETTORE RESPONSABILE
Paolo Mieli
CONDIRETTORE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
Pierangelo Coscia
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri
Furio Colombo
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, via G. Bruno 84, Torino
STT srl, via C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 85.961
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
(altre filiali inizio annunci economici)

Reg. Trib. di Torino n. 913/1926
Certificato n. 1832 del 14/12/1990
La tiratura di giovedì 31 ottobre 1991 è stata di 530.295 copie

Entra nel vivo la Conferenza di Madrid, domenica incominciano gli incontri bilaterali

# Shamir-arabi, nessuno chiude la porta

## *Discorsi molto duri ma contano le cose non dette*

**MADRID**
DAL NOSTRO INVIATO

Discorsi molto duri, nessuna chiusura. Nella giornata della Conferenza di Pace sul Medio Oriente dedicata ai primi interventi dei protagonisti reali di lunghi odi e numerose guerre - Israele, i palestinesi, la Siria, la Giordania e il Libano - le posizioni di tutti sono state rappresentate nella forma più fissa, come era inevitabile che fosse in un palcoscenico mondiale e all'inizio di un negoziato che, se avverrà, si prevede lungo e tormentato. Ma, a una lettura attenta, i discorsi dell'israeliano Yitzhak Shamir e in parte anche quello del palestinese Haider Abdul Shafi hanno aperto qualche stretto spiraglio, anche se più per quello che non vi era detto che per le affermazioni esplicite. E, a meno di un colpo di scena oggi durante il secondo giro di interventi, gli incontri bilaterali tra Israele e i suoi avversari storici dovrebbero iniziare domenica o al massimo lunedì nella capitale spagnola. In questo contesto, né le accuse di Israele, né la particolare virulenza della Siria, né la temuta citazione dell'Olp da parte dei palestinesi hanno provocato abbandoni o rotture. In un certo senso, tutto come previsto, forse un po' meglio.

Shamir ha aperto il fuoco, ricordando la plurisecolare rivendicazione di una terra da parte del popolo ebraico e la lunga serie di minacce, di guerre, di tentativi di distruzione operati dagli arabi, dal momento in cui questa terra venne ottenuta. «La radice profonda di questo conflitto è sempre stato il rifiuto arabo di riconoscere la legittimità dello Stato di Israele», ha sostenuto Shamir. «Noi sappiamo - ha continuato - che coloro con cui inizieremo a negoziare ci porranno richieste di territori, ma, come un esame storico del conflitto dimostra, la sua natura non è territoriale. Non ci fu mai nessun accenno a un riconoscimento di Israele prima della guerra del '67, quando i territori in questione entrarono sotto il controllo di Israele». «Mostrate a noi e al mondo che siete pronti a accettare Israele». Questo garantirà «riconciliazione, coesistenza e pace». La proposta di Shamir per rendere fattivi i colloqui bilaterali è che essi si sviluppino nei Paesi in conflitto: «Non c'è miglior modo di fare la pace che parlarsi nelle case reciproche. Venite in Israele e noi siamo pronti ad andare in Giordania, in Libano e in Siria». Questo è il modo per riconoscere l'uno la legittimità dell'altro, questa fu la strada seguita da Egitto e Israele per il trattato di pace del '79. Sapeva benissimo, ovviamente, che non esistono ancora le condizioni perché gli arabi accettino questa idea. Ma Shamir ha accuratamente evitato di ripetere, come il segretario americano James Baker gli aveva chiesto, che i territori non si toccano, che sono un argomento fuori discussione, come invece aveva detto in passato. Ha invece detto: «Sarebbe riprovevole se i colloqui si incentrassero primeriamente ed esclusivamente sui territori». E tutti hanno colto il significato di quei due avverbi.

Nel suo discorso, Shamir ha accettato anche un'indicazione offerta in apertura della Conferenza da George Bush, proponendo di «raggiungere un accordo su forme di auto-governo ad interim con i palestinesi nei territori». Accettare l'autogoverno, soprattutto della Cisgiordania, rilancerebbe la caldissima questione degli insediamenti israeliani nei territori, alla quale Shamir non ha fatto alcun riferimento, nonostante anche gli americani, oltre agli arabi, chiedano una sospensione immediata della costruzione di nuove case. Ma, almeno, Shamir ha evitato di difendere questa scelta.

Del discorso del capodelegazione palestinese Shafi, un anziano medico del West Bank pieno di carisma, ha colpito, oltre che la passione, il carattere di diligente giustapposizione a quello di Shamir. Odi e guerre portano gli uomini a vedere in modi opposti non solo il presente, ma anche una storia ormai in gran parte controllabile. Ciononostante due versioni opposte possono in alcuni casi essere entrambe vere. Le «vittime» non sono mai stati gli israeliani, ma i palestinesi. Loro le vittime della brutalità. Loro gli aggrediti, i perseguitati, gli incarcerati, che «languiscono a migliaia nelle galere di Israele». A loro è stata negata una terra solennemente «promessa» dalle Nazioni Unite. «Ma noi - ha detto Shafi - non cerchiamo tardive ammissioni di colpa né vendette, ma un atto che trasformi in realtà una pace giusta». «Liberate i palestinesi prigionieri, rimuovete i fili spinati, ridateci la terra e l'acqua», è stato il suo appello. «Gli insediamenti devono cessare ora», la prima condizione posta.

Ma anche Shafi non ha chiuso tutte le porte. Ha immaginato, per il futuro, una «vita fianco a fianco» per i due popoli, riconoscendo implicitamente una legittimità dello Stato di Israele, ammessa a denti stretti dall'Olp una volta nelle parole e non sempre confermata nei comportamenti. Si è rivolto direttamente al popolo israeliano, usando la seconda persona. Ha accettato anche lui - e questa può essere la novità più suscettibile di sviluppi - «la proposta per una soluzione transitoria» basata sull'autodeterminazione.

I discorsi di israeliani e palestinesi, che sono più direttamente toccati dai disastri del conflitto, sono apparsi più impegnati di quelli degli altri. Il ministro degli Esteri giordano ha semplicemente ripetuto la formula «territori in cambio di pace», ma soprattutto per precisare che «la Giordania non è mai stata la Palestina né mai lo sarà».

Il siriano Farouk al-Shara, al quale sia pure più moderatamente ha fatto eco il rappresentante libanese, ha fatto il discorso più duro della giornata. Gli israeliani hanno detto che se l'aspettavano e non gli hanno dato un peso particolare, ma certo molti si sono chiesti quale sia il senso che la Siria attribuisce alla sua partecipazione alla Conferenza. Al-Shara ha esplicitamente giustificato le violenze passate dei palestinesi come frutto della «disperazione» e, tra le righe, ha minacciato violenze future, quando ha detto che «la pazienza non deve essere scambiata per un permesso concesso per sempre». Ha chiesto la restituzione da parte di Israele «di ogni centimetro dei territori», quando tutti sanno che la pace, se ci sarà, dovrà appoggiarsi su un compromesso. Ha dato l'impressione che la Siria punti su un fallimento della Conferenza, portandosi a casa la patente di più intransigente difensore dei palestinesi, un difensore alla Saddam Hussein, di quelli che fanno perdere le cause. Ma forse è stata la recita di una parte obbligata nel teatro dei vecchi odi del primo vero giorno della Conferenza.

**Paolo Passarini**

Il negoziatore palestinese Haider Abdul Shafi

Il delegato siriano «Le violenze palestinesi sono il frutto della disperazione»

**LE FRASI CELEBRI**

**PALESTINESI**

*Niente suppliche*

Per buona parte di questo secolo il popolo palestinese è stato un popolo invisibile, senza terra. E' giunto il momento di far sì che la sua gente possa decidere del proprio futuro.

Non siamo qui per supplicare. Non siamo in cerca di ammissioni di colpa per il passato né di vendetta per le iniquità subite. Vogliamo un atto di volontà che renda reale la pace. Il popolo palestinese è una cosa sola, unito da secoli di storia in Palestina, legato insieme da una memoria collettiva di dolori e gioie condivisi.

I palestinesi vogliono convivere con gli israeliani in condizioni di pace e sicurezza, ma per arrivare a questo è necessario che venga immediatamente sospesa la realizzazione degli insediamenti ebraici nei Territori occupati. Non si può fare la pace mentre si confisca in mille modi la terra palestinese e si decide ogni giorno lo status di Gaza e Cisgiordania con i bulldozer e i reticolati.

In nome del popolo palestinese mi rivolgo al popolo israeliano, con cui abbiamo condiviso un prolungato interscambio di dolore. Cominciamo a condividere la speranza. Noi siamo pronti a vivere fianco a fianco, ma bisogna essere in due a volerlo.

La nostra terra deve esistere come Stato in tutti i Territori occupati da Israele con la guerra dei sei giorni e con Gerusalemme come capitale.

**ISRAELIANI**

*Shalom, popolo arabo*

Shalom, pace. Arabi, rinunciate alla guerra santa contro lo Stato ebraico. Ci hanno perseguitati per secoli, i nazisti ci hanno sterminati, nessuno ci ha protetti. Non avendo una patria, eravamo anche senza difesa.

La rivendicazione ebraica su quei territori che ora ci chiedete di cedere data da tempo immemorabile. Gerusalemme resterà capitale di Israele. La causa del conflitto è il rifiuto degli arabi di riconoscere il nostro Stato. Ora mostrate al mondo che accettate la nostra esistenza.

Abbiamo sempre creduto che solo negoziati bilaterali diretti potessero portare la pace. Ci impegniamo a trattare senza interruzioni fino al raggiungimento dell'accordo. Vi saranno ostacoli sul cammino, ma è meglio parlare che versare sangue. Nella nostra regione le guerre non hanno mai risolto niente.

Arabi, venite in Israele a discutere la pace e io andrò in Libano, Siria e Giordania. Le condizioni in cui vivono i palestinesi sono una macchia per l'umanità, ma per loro abbiamo fatto molto più noi dei governi arabi.

Dichiariamo qui e ora la fine della guerra. Procediamo insieme verso la riconciliazione e la pace. Dice Isaia: «Cambiamo le spade in aratri. Pace, pace a chi è vicino e a chi è lontano, ha detto il Signore». Israele ha fame di pace. E sono certo che nessuna madre araba vuole che il figlio muoia in battaglia, così come sono certo che nessuna madre ebrea vuole che il figlio muoia in battaglia.

Il primo ministro israeliano Yitzhak Shamir

# Rabbino estremista bloccato nell'hotel degli israeliani

**MADRID**
NOSTRO SERVIZIO

Come avevano promesso venerdì scorso da Gerusalemme, gli estremisti israeliani del movimento «Kay», quattro uomini tra cui il noto rabbino Benjamin Kahane, si sono presentati ieri mattina a Madrid, dove si sta celebrando la «Conferenza di pace sul Medio Oriente», cercando inutilmente di far sentire la loro voce contraria a qualsiasi improbabile concessione da parte di Shamir, proprio nell'inespugnabile e controllatissimo hotel Princesa Plaza, che ospita la delegazione israeliana.

Benjamin Kahane, figlio di Meir Kahane, il rabbino estremista assassinato l'anno scorso a New York da terroristi arabi, è stato fermato ieri mattina dai servizi di sicurezza. Portava con sé materiale propagandistico contrario alla Conferenza. Nel pomeriggio è stato rilasciato.

Fin qui i dati certi. Ma esistono versioni contrastanti su dove sia stato realizzato il «fermo», se all'esterno dell'hotel o all'interno del Princesa. Particolare non di poco conto: Kahane, venerdì aveva dichiarato alla stampa israeliana che avrebbe presenziato all'apertura della storica riunione del Palazzo reale di Madrid, per «realizzare atti di terrore contro la Conferenza», definita «conciliabolo del Male». E la polizia di Gerusalemme stava studiando la possibilità d'impedire l'uscita da Israele di un simile estremista.

Secondo la prima rete di Radio Nacional de España l'arresto di Kahane e degli altri suoi accoliti sarebbe avvenuto all'interno dell'hotel più vigilato del mondo. In altre parole: un pericolosissimo estremista sarebbe riuscito a sorpassare gli inaccessibili controlli stabili dalle «teste di cuoio» spagnole ed israeliane. Un fatto assolutamente impossibile, conoscendo la serietà degli spagnoli e del servizio segreto di Gerusalemme.

Un portavoce ufficiale dell'ufficio stampa israeliano, installato nell'hotel Princesa, invece ieri ha dichiarato che il fermo sarebbe avvenuto all'esterno dell'hotel e sarebbe stato opera dei servizi di sicurezza spagnoli, che avrebbero bloccato Kahane «perché mancava delle credenziali per entrare». Il rabbino e i suoi seguaci, secondo questa fonte, «portavano con sé striscioni, bandiere e manifestini provocatori».

Il ministero degli Interni di Madrid ha dichiarato ieri sera che «Kahane è stato fermato all'interno dell'hotel, ma nella zona in cui possono accedere tutti i clienti dell'albergo e non in una zona di sicurezza».

Quale sia la versione veritiera non è possibile dirlo in questa Madrid lacerata dalle sirene delle scorte. Ma rimane il fatto, assai preoccupante, della presenza di Kahane a Madrid. Pare sia arrivato nella «capitale della pace» con un passaporto statunitense, forse falso, a nome di Benjamin Zeev. Il ferreo servizio di sicurezza che protegge la conferenza ha risposto ieri sera in modo fulminante: «Due dei tre accompagnanti dell'estremista ebraico "hanno volontariamente abbandonato" la Spagna, e Kahane insieme a Yehuda Cohen è stato espulso da Madrid» con probabile direzione verso gli Stati Uniti.

**Gian Antonio Orighi**

# Il falco Habbash lascia l'Olp «Colpirò i coloni ebraici»

**MADRID.** Il Fronte popolare per la liberazione della Palestina lascerà il consiglio esecutivo dell'Olp in segno di protesta per il ruolo dell'organizzazione nei colloqui di pace per il Medio Oriente in corso a Madrid. Lo ha detto il leader della fazione estremista George Habbas in un'intervista pubblicata a Parigi da «Le Figaro».

Secondo il quotidiano, Habbash ha detto che l'approvazione da parte del Consiglio nazionale palestinese della partecipazione alla Conferenza di pace di Madrid era stata decisa a condizione che Israele sospendesse la politica di insediamento nei Territori occupati, che i palestinesi potessero avere una delegazione indipendente e che lo status di Gerusalemme venisse discusso. Nessuna di queste condizioni è stata rispettata, ha detto il leader dell'Fplp invocando la continuazione della lotta armata e chiedendo un boicottaggio internazionale di Israele.

Dal canto suo il leader del Fronte democratico per la liberazione della Palestina, Nayef Hawatmeh, ha detto che concorda sul fatto che l'Olp ha ignorato le risoluzioni del consiglio, e ciononondimeno lui resterà nell'esecutivo e sosterrà i colloqui di pace.

Per il secondo giorno consecutivo i Territori occupati sono paralizzati da uno sciopero generale di protesta contro la conferenza di Madrid, indetto dal movimento islamico «Hamas». Nella striscia di Gaza è stato imposto il coprifuoco dopo i gravi incidenti dell'altro ieri, in cui 50 palestinesi sono rimasti feriti in scontri tra sostenitori di Arafat, favorevoli ai negoziati con Israele, e seguaci del Hamas. Manifestazioni in favore della Conferenza di Madrid si sono svolte in Cisgiordania, a Ramallah e al Bireh. A Gerusalemme Est tutti i negozi sono chiusi in ossequio allo sciopero, ma si vedono per strada migliaia di persone che ascoltano le trasmissioni radio provenienti da Madrid e commentano gli articoli dei quotidiani arabi sui colloqui di pace.

Rabah Mahana, vice direttore della associazione medica araba e braccio destro di Zakaria al-Agha, uno degli esponenti palestinesi inclusi nella delegazione alla Conferenza, è stato posto agli arresti per sei mesi dalle autorità israeliane in base alla norma che consente la detenzione senza accuse né processo. Un portavoce israeliano ha motivato il provvedimento con «ragioni di sicurezza». Mahana, che è medico come al-Agha, è uno dei maggiori leader del Fronte popolare per la liberazione della palestina (Pflp), la fazione dell'Olp contraria al negoziato di pace.

Intanto il presidente iraniano Akbar Hashemi Rafsanjani ha ancora attaccato Bush: «Si impegna molto di più per difendere Israele che per restituire i Territori palestinesi occupati».

[e. st.]

## Bush

### *«Sono molto soddisfatto»*

**WASHINGTON.** Il presidente degli Stati Uniti George Bush è stato «molto soddisfatto» dalla prima giornata della Conferenza di pace. Lo ha dichiarato ieri il portavoce dalla Casa Bianca Marlin Fitzwater, aggiungendo che il Presidente segue da vicino i lavori che si stanno svolgendo a Madrid.

Fitzwater si è però rifiutato di precisare quale sia stata la reazione di Bush ai discorsi di ieri, soprattutto a quelli del premier israeliano Yitzhak Shamir e del delegato palestinese Haidar Abdel Shafi. Si è limitato ad aggiungere che Bush considera «molto producente» il fatto che tutti si siano seduti intorno a un tavolo, dimostrando la volontà che la conferenza proceda.

Dalla Conferenza, se non la pace, ci si possono aspettare almeno dei progressi nella soluzione dei conflitti della regione; ha fatto eco al Presidente l'ex segretario di Stato Kissinger.

[Ansa]

## Gli addobbi

### *Niente garofani «fiori da lutto»*

**MADRID.** Anche i fiori disposti sul tavolo della conferenza di pace sono stati scelti con cura per non urtare le suscettibilità di nessuno: in tutta fretta, durante la notte che ha preceduto l'apertura, squadre di operai hanno sostituito i cesti di garofani rossi, spesso usati nei funerali degli arabi, con più neutri mazzi di iris. Le composizioni floreali sono state mantenute molto basse e divise in più vasi per evitare che si creasse un «effetto muro» tra i due lati del tavolo.

E' stato lo stesso segretario di Stato americano James Baker, architetto della conferenza, a pretendere la massima cura in tutti i dettagli dell'organizzazione. Per non urtare la suscettibilità delle delegazioni arabe, è stata rimossa dalla sala del Palazzo Reale della capitale spagnola una statua raffigurante uno dei re di Spagna, mentre schiaccia la testa a un «moro infedele».

[AdnKronos-Agi]

## Una gaffe

### *Proteste per i salumi*

**MADRID.** Tanta cura per evitare gaffes, ma alla fine l'organizzazione è scivolata sulla buccia di banana del cibo. All'Hotel Princesa, dove alloggiano gli israeliani, è stato offerto un buffet con piatti tipici spagnoli, ma la maggior parte delle specialità non rientra nelle regole del mangiare kosher e gli israeliani, obbligati a rispettarle nelle occasioni ufficiali, hanno lasciato sul tavolo salsicce, prosciutto, costolette di maiale e paella con crostacei.

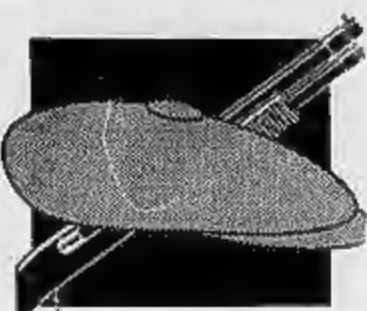
Almeno sulla carta, invece, è stata pace tra israeliani e palestinesi. Al centro stampa i palestinesi si sono improvvisamente trovati senza carta per fare le fotocopie di una loro dichiarazione: un collega dello stand israeliano si è allora offerto di prestargliene e i palestinesi, dopo un attimo di esitazione, hanno accettato con un «Grazie». Palestinesi e giordani, formalmente uniti come delegazione, hanno due centri d'informazione separati.

[AdnKronos]

## Saddam

### *«Complotto occidentale»*

**BAGHDAD.** Il parlamento iracheno ha condannato la Conferenza di pace di Madrid, che considera un complotto contro la nazione araba; secondo quanto riferisce l'agenzia Ina, i deputati hanno accusato gli Stati Uniti di voler imporre la riconciliazione fra Paesi arabi e «entità sionista» senza dare garanzie al popolo palestinese e al suo diritto storico alla terra. Il parlamento di Baghdad ha fatto appello alle masse arabe, in particolare ai palestinesi dei Territori occupati, perché si oppongano agli inganni e persistano nell'Intifada, «affinché la voce del popolo palestinese possa continuare a essere ascoltata dalla coscienza del mondo». «Le forze diaboliche nel mondo - conclude la Ina - e i regimi arabi lacchè, come l'Egitto e la Siria, sono lo strumento di cui gli Usa si servono per la realizzazione del piano sionista nella regione, che ha l'obiettivo di minare la capacità dell'Iraq».

[Agi]

## Ucciso l'ex sicario Pietro Randelli a Serralunga d'Alba: feriti la fidanzata e suo fratello

# La mafia punisce il «superpentito»

## *Aveva tradito il clan dei catanesi*

**L'agguato nella notte di mercoledì dopo una caccia durata parecchi mesi Gli assassini sparano col silenziatore Salvi i due figli della coppia**

**ALBA**
DAL NOSTRO INVIATO

Le jene della vendetta mafiosa li hanno raggiunti l'altra notte, dopo una caccia durata mesi: Pietro Randelli, 43 anni, la convivente Nunzia Strano di 23 ed il fratello di lei Santo di 21, le hanno viste entrare, queste iene, nella casa-rifugio che aveva dato loro lo Stato, riconoscente per i servigi resi. E subito dopo sono stati azzannati a colpi di Magnum 357 e di 38 special.

Lui, Pietro, killer pentito e supertestimone al processo contro il clan dei catanesi, è morto sul colpo; la donna, raggiunta da due proiettili al capo e al torace, è in fin di vita; il giovane ha avuto la faccia trapassata dal piombo.

Poteva essere una strage ancor più terribile: nella camera accanto c'erano i due figli del pentito. Hanno trattenuto fiato e lacrime, fingendo di dormire, sino a quando la tempesta di fuoco non s'è placata e la porta di casa non s'è richiusa alle spalle del commando assassino.

E' finita, così, in una notte di pioggia tra le colline di Serralunga d'Alba, la vita randagia di questo «collaboratore della giustizia» che, prima di confessare i propri e gli altrui delitti, aveva aiutato per cinque volte il suo capo, Salvatore Parisi, in altrettanti omicidi: un uomo magro e dai modi gentili che aveva scalato la gerarchia della «mala» affidandosi alle proprie mani che sapevano uccidere senza tremare e al proprio stomaco che sapeva accettare ogni «contratto» senza ribellarsi.

Randelli, dopo aver vuotato il sacco in tribunale, aveva chiesto ed ottenuto una sorta di protezione: da oltre un anno viveva, con la famiglia ed il cognato, in questa cascina in località Boscaretto, a due chilometri dal paese. Lavorava in un'azienda vinicola e non frequentava quasi nessuno.

A Serralunga l'unico che lo ricorda con qualche chiarezza è il proprietario del ristorante Italia, Carlo Anselma: «Veniva spesso a pranzo da noi con la sua donna e i figli. Una volta gli ho domandato che cosa ci facesse, lui siciliano, da queste parti. Ha risposto: "Sono poliziotto in congedo, amo il Piemonte"».

Sono le 23 di mercoledì. La casa colonica abitata da Randelli e dai famigliari è un'ombra che galleggia tra le nuvole basse impigliate nelle colline. Unica luce accesa, quella della stanza d'angolo al primo piano. Dietro questa finestra il pentito, la compagna e il fratello di lei: stanno parlando attorno al tavolo della cucina. I killer, lasciata l'auto sulla strada principale, hanno, intanto, scelto il vialetto tagliato tra i filari di viti e sono arrivati, silenziosi come ombre, davanti alla porta.

Secondo la prima ricostruzione, i sicari - due, forse tre - entrano in casa sparando come furie. Dieci colpi escono con il rumore d'un soffio rabbioso dai silenziatori. Quattro sono per Pietro Randelli: uno lo raggiunge al mento e lo fa volare all'indietro come colpito da un uppercut. E' già morto quando tocca terra. Ma non basta: altri tre proiettili gli sfasciano il capo già inerte.

Nunzia Strano crolla con la testa e il petto pieni di sangue: non ha più voce perché il piombo le ha leso il cervello gettandola nel buio del coma. Il fratello con le guance trapassate è bocconi sul pavimento e si lamenta debolmente.

Non c'è tempo per finirlo. Il commando fugge e scompare nel buio. Passano lunghi minuti. Santo Strano si trascina al telefono e chiama il 112 riuscendo, con immensa fatica, a far uscire brani di parole dalla bocca straziata. Poi prende tra le braccia la sorella e l'adagia sul sedile della sua Nissan rossa: arriva nel centro del paese verso le 24. Qui incrocia le gazzelle dei carabinieri e l'ambulanza che lo accompagnerà, con Nunzia, prima all'ospedale di Alba, quindi a quello di Cuneo.

Ora la notte attorno alla cascina della vendetta mafiosa è percorsa dai fasci di luce dei riflettori: si cercano tracce, ma, attorno, non c'è che un rincorrersi di pipistrelli e l'abbaiare dei cani nella campagna. I due figli del pentito, un maschietto di 7 anni ed una bimba di 5, sono affidati ad una famiglia.

La gente di Serralunga scopre poche ore dopo chi fosse quest'uomo taciturno che si faceva vedere in paese solo per qualche puntata al ristorante o per fare acquisti e che non usciva di casa neppure la sera della festa patronale. E il sindaco Carlo Giachino cade dalle nuvole quando gli dicono che quel signore tanto riservato era stato un killer del clan dei catanesi: «Sa, qui ognuno si fa i fatti suoi». E i vicini, adesso, credono di ricordare che «da qualche giorno a questa parte si vedevano girare, in località Boscaretto, auto non di Cuneo». Quali erano le sigle delle targhe? «Mah, di fuori provincia». Rumori sospetti, mercoledì notte? Scoppi, seppur attutiti, di spari? «No, per carità, non abbiamo sentito niente. Ma davvero hanno ucciso Randelli, quello che non parlava mai?».

Sì, Randelli, quello che non parlava mai e che, per tentare di allontanare la mano della mafia dai suoi figli li aveva iscritti in un'elementare e in una materna di Alba evitando quasi pateticamente le scuole di Serralunga, è stato ucciso. Forse lui si aspettava che questa fine arrivasse in uno qualsiasi dei suoi giorni zingari quando cambiava paese e casa per depistare i cacciatori. Sapeva, Pietro Randelli, che il suo nome, per Cosa Nostra, era un indelebile tatuaggio d'infamia, da cancellare appena possibile. Conosceva la condanna e i metodi per eseguirla: per cinque volte, prima di essere vittima, era stato carnefice.

**Renato Rizzo**

La cascina dove è stato ucciso l'ex killer della mafia «braccio destro» del boss Parisi. In alto un'immagine del processo al clan dei catanesi

**L'uomo lavorava in una ditta di vini e non usciva mai dalla casa-rifugio**

**Alla gente diceva «Sono stato un agente della polizia»**

# Altre sette vittime nella scia di sangue

**TORINO.** Il primo anello della catena di 7 vendette trasversali del clan dei Catanesi porta il nome di Ignazio Strano. Pescivendolo, incensurato, paga con la vita la sfortuna di essere cognato di Salvatore Parisi, il superpentito. Strano è ucciso a Catania, il 13 giugno 1985.

Il 22 novembre 1985 i killer della mafia ammazzano, alla periferia del capoluogo etneo, Salvatore Catania, fratello di Lorenzo, pentito. Con la vittima designata, incensurata, muore anche Salvatore Palla: era sulla moto di Salvatore, non aveva nulla a che vedere con la criminalità organizzata, gli assassini non esitano a sopprimerlo per sbarazzarsi di un testimone. La fine di Salvatore sconvolge il fratello in carcere e lo induce a simulare la follia: «Ho inventato tutte le accuse».

Il clan torna a versare sangue nel 1987: prima, sempre a Catania, attenta alla vita di Agostino Pennisi, cognato del pentito Giuseppe Muzio, i sicari hanno mira imprecisa, Pennisi è storpiato con cinque pallottole ma si salva. L'agguato è compiuto il 28 febbraio, ventiquattrore prima dell'inizio del maxiprocesso di Torino contro la mafia catanese.

A luglio, a Torino, è assassinato Santo Miano, fratello di Francesco e Roberto, ex imperatori della Torino nera sul finire degli Anni Settanta e dal 1983, quando furono arrestati, grandi pentiti. I due Miano sono ancora colpiti trasversalmente dagli ex complici nel novembre dello stesso anno quando, a Catania, è ucciso Gaetano: era il più giovane dei Miano, faceva il panettiere, non aveva mai avuto problemi con la giustizia. La morte di questo ragazzo di 20 anni induce il padre dei Miano, dipendente comunale in pensione, a maledire Francesco e Roberto, «lutto e dolore della nostra famiglia».

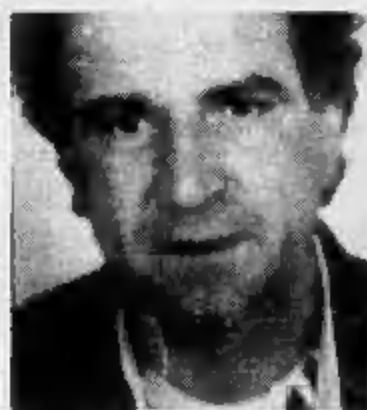
Il 22 gennaio 1988 è assassinato, ancora a Catania, Angelo Randelli, fratello di Pietro. Nell'aprile dell'anno scorso, tocca a un altro fratello dei Miano: Giuseppe, grosso pregiudicato. Lo fanno fuori a Torino, in centro. Potrebbe anche non essere una vendetta del clan ma un regolamento di conti tra malavitosi. [c. g.]

# Sempre in fuga dalla vendetta

## *Cinque volte killer, non ritrattò le accuse ai boss*

**TORINO.** Diventando mafioso Pietro Randelli, prima di segnare la propria rovina, ha causato quella della sua famiglia. Una famiglia integerrima, che mai aveva avuto problemi con la legge ed ha cominciato a conoscere la paura nell'ottobre del 1984, quando, a Torino, Salvatore Parisi, catturato subito dopo aver ucciso un carrozziere, confessò: «Sono un killer del clan dei catanesi, ho ammazzato tantissime volte. In cinque assassinii, mi coprì le spalle Pietro Randelli. Lui era il mio uomo di fiducia».

Da quel giorno, genitori e fratelli di Pietro sono stati precipitati in una tragedia che ieri, a Serralunga d'Alba, ha vissuto l'ultimo atto.

Quando ancora campa di morte, Pietro lascia la moglie e i due figli per Nunzia Strano, figlia diciassettenne di un pescivendolo che è cognato di Parisi. Diventato quest'ultimo pentito, Randelli scompare con Nunzia. Vivono chissà come e dove sino al maggio del 1985, quando lui è incarcerato. Sceglie la strada del pentimento e conferma i racconti di Parisi. Poche settimane più tardi, il clan uccide il padre di Nunzia, gli inquirenti diranno: «Vendetta trasversale contro Parisi».

Il superpentito Pietro Randelli

Colpito il killer, il clan decide di colpire ad uno ad uno tutti i maggiori pentiti. Non potendoli raggiungere nelle prigioni e caserme dove sono protetti, raggiunge i loro parenti. Così, il 22 gennaio 1988, a Catania, sotto i pallettoni delle lupare cade Angelo, fratello di Pietro, 31 anni, operaio, era incensurato. La notizia della sua morte è appresa da Pietro a Torino, dove da mesi si sta celebrando il processo contro la mafia catanese che per anni ha insanguinato Torino.

Piccolo, magro, stempiato, taciturno e solitario, Randelli lega poco con gli altri pentiti, segue le udienze del maxiprocesso standosene sempre in un angolo della gabbia. L'assassinio del fratello lo getta nella depressione e aumenta il terrore. A differenza, però, di altri «collaboratori della giustizia» che reagiscono alle vendette trasversali fingendo la pazzia, ritrattando le accuse contro i complici di un tempo o minacciando gli inquirenti di farlo, Pietro coltiva paura e sensi di colpa dentro di sé e, quando deve confermare alla Corte d'Assise le confessioni, lo fa. E' condannato a 18 anni e 10 mesi: nell'estate '89 beneficia degli arresti domiciliari. Si traducono in libertà provvisoria l'ottobre di un anno fa, perché sono scaduti i termini di carcerazione preventiva.

Fuori di prigione, la vita di Randelli è quella di tutti i pentiti di mafia: una continua fuga dagli invisibili killer del clan, alcuni mesi in un posto e poi via, verso una nuova casa e un nuova occupazione rimediate grazie ai buoni uffici degli inquirenti e la generosità di datori di lavoro che ieri il giudice torinese Francesco Marzachì ha elogiato «dovrebbero essere premiati con una medaglia e non esposti a pericoli». Serralunga d'Alba era la quarta (o quinta) tappa dell'eterno fuggire di Randelli, Nunzia Strano e i due figli che la coppia ha avuto.

L'omicidio ripropone l'annosa questione della protezione dei pentiti. Si trascina dal giugno '85, quando toccò a Ignazio Strano la sventura di essere la prima vittima delle vendette del clan dei catanesi, con sempre le stesse richieste della magistratura: «Si segua il modello americano che, con la legge sulla difesa del testimone, tutela i delinquenti che aiutano la giustizia dandogli libertà, nuova identità, denaro e lavoro per ricominciare una vita in altro Stato». Richieste mai tradottesi in una legge. Sarcastico l'avvocato Savino Bracco, difensore di Randelli: «Il problema-pentiti, in Italia, si risolve lasciando che li ammazzino».

**Claudio Giacchino**

**MANIFESTAZIONE A NAPOLI**

## Diecimila studenti in corteo contro la camorra

**NAPOLI.** Oltre diecimila studenti hanno manifestato ieri mattina contro la camorra. Il corteo, organizzato dall'Associazione studenti napoletani contro la camorra, si è mosso alle 10,30 da piazza Mancini ed ha attraversato le strade del centro di Napoli, fino a piazza del Gesù dove i giovani hanno assistito ad un concerto. Oltre agli studenti napoletani, 62 pullman sono giunti dalla provincia, otto da Salerno e una decina dalla Puglia, dalla Sicilia e dal Lazio, oltre a delegazioni da Milano e Forlì. Con i giovani hanno sfilato delegazioni delle fabbriche napoletane. [Ansa]

### L'indagine del Csm sulla procura di Trapani

## «Avviso di garanzia» al giudice Taurisano

**ROMA.** «Avviso di garanzia», cioè informazione che nei suoi confronti sono stati avviati accertamenti per verificare se debba essere trasferito d'ufficio, anche al sostituto procuratore della Repubblica di Trapani Francesco Taurisano. La decisione è stata presa (sembra non unanimemente) dalla prima commissione referente del Consiglio superiore della magistratura nell'ambito dell'indagine che sta conducendo sul funzionamento della procura della città. Il 9 ottobre scorso la commissione prese analoga decisione nei confronti del capo dell'ufficio giudiziario Antonino Coci.

L'inchiesta del Consiglio superiore della magistratura sul funzionamento della procura trapanese è scattata a seguito della denuncia del sostituto Taurisano il quale nell'agosto scorso dichiarò che gli erano stati sottratti dall'ufficio i verbali delle deposizioni dei pentiti Spatola e Filippello nei quali si parlava dei presunti rapporti fra esponenti politici e mafiosi. Copia di quei verbali ricomparve poi su alcuni quotidiani. Nacque anche un conflitto di competenza per la conduzione dell'inchiesta fra la procura della Repubblica della città e quella di Marsala, conflitto risolto dal procuratore generale di Palermo Siclari in base ai suoi poteri di coordinamento.

Taurisano si trova inoltre al centro di una indagine avviata dall'autorità giudiziaria della capitale per la mancata verbalizzazione del confronto tra i pentiti Rosario Spatola e Giacomo Filippello. Un confronto che, secondo quanto aveva dichiarato Spatola, si sarebbe svolto a Roma, su decisione del giudice Taurisano. Del caso si sta occupando il sostituto procuratore Pietro Saviotti. L'ipotesi per la quale il magistrato sta procedendo è di omissione di atti d'ufficio. [Agi]

### Muore diciassettenne

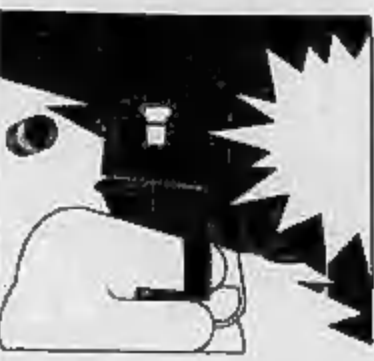
## A Mazzarino la faida colpisce due volte

**CALTANISSETTA.** La faida di Mazzarino si riaccende. Altri due morti allungano l'elenco delle vittime degli ultimi dieci anni. Ignazio Vincenti, di 34 anni, e Salvatore Cortisi, di 17, poco più che un bambino, sono stati massacrati con otto colpi di fucile a lupara e pistola automatica esplosi ieri mattina da un'auto in corsa contro la «Tipo» su cui percorrevano viale Regione Siciliana nel centro del paese. Immediata la fuga degli assassini.

Vincenti è morto all'istante, il ragazzo mentre lo portavano in ospedale. Lotte tra pastori per il controllo dei pascoli, racket delle estorsioni, traffico e spaccio di droga, subappalti per opere pubbliche sono i principali filoni attorno ai quali si è sviluppato il crescendo delittuoso con 34 morti soltanto dal 1988 a ora. In precedenza sono state decimate le famiglie Varsalona e Bonaffini. [a. r.]

### Sparatoria a Napoli

## Nella rapina perde la vita un bandito

**NAPOLI.** Venti minuti di terrore, durante i quali i rapinatori e la polizia si sono dati battaglia a colpi di pistola e raffiche di mitra. Alla fine, sul selciato è rimasto il corpo di un bandito, un ragazzo di 28 anni. Un altro proiettile ha ferito in modo non grave un agente. Il raid di morte si è consumato a Afragola. E' mezzanotte, quando tre uomini con i volti coperti da passamontagna prendono d'assalto il bar «Sacri Cuori»: sotto la minaccia delle pistole chiedono soldi e orologi al barista e ai clienti. Ma a un certo punto il «palo» avverte i complici dell'arrivo della polizia. Uno dei rapinatori esce con un ostaggio e, mentre gli agenti abbassano le armi, lo lascia andare. I poliziotti intimano allora la resa ma i banditi sparano, ferendo l'appuntato Biagio Tedesco. Gli agenti rispondono e centrano Pasquale Terracciano, che morirà in ospedale.

Assassinato nel giardino della villa Francesco Miroglio, cugino degli industriali tessili

# Due fucilate contro il reuccio di Alba

*Conosceva il killer, che gli ha sparato a bruciapelo*
*Il cadavere è stato trovato dal figlio alle otto di sera*

**ALBA**
DAL NOSTRO INVIATO

Francesco Miroglio, 62 anni, è stato ucciso in una sera di pioggia, qualche minuto prima delle sette nel cortile della villa La Favorita, mentre caricava su una piccola auto giapponese i vasi di fiori da portare il giorno dopo al cimitero, sulla tomba dei genitori Battista e Francesca.

Non era un uomo qualunque ad Alba, quindi la sua non è una morte qualsiasi. Era ricchissimo di case e terreni, cugino dei fratelli Miroglio (la dynasty del tessile), non aveva mai lavorato e soltanto due anni fa aveva dato un taglio alla sua vita di scapolo impenitente offrendo cuore e patrimonio a una spagnola di tredici anni più giovane e di bellezza non comune, ex parrucchiera, due matrimoni falliti alle spalle e due figli già grandi.

Mercoledì sera era solo nella sua casa signorile sopra i tetti rossi di Alba, in località Altavilla. Un amico cacciatore gli aveva telefonato alle sei e mezzo, un altro a distanza di dieci minuti. Si erano messi d'accordo per una battuta in riserva, lunedì.

Miroglio è uscito sul cortile in camicia, ha caricato il primo vaso di fiori, il secondo, poi si è sentito chiamare. Si è alzato, ha sorriso all'assassino che gli ha sparato un colpo in faccia quasi a bruciapelo. E' caduto, l'omicida ha preso di nuovo la mira con il fucile da caccia e ha fatto fuoco devastandogli la schiena.

Il cane, un pastore tedesco, è rimasto buono nella cuccia che sta proprio a pochi passi, i tanti gatti che popolano l'aia gli sono passati fra le gambe senza vita, il terzo cesto di crisantemi non si è rovesciato. Nessuno ha sentito nulla, eppure non troppo distante ci sono altre case, ma tutte circondate e protette da alti muri, telecamere e siepi impenetrabili. Non così La Favorita, dove il cancello è sempre aperto, la cinta bassa, gli alberi radi. C'è molta trascuratezza attorno, segno che chi ci abita ha avuto una esistenza disordinata, da bohémien di provincia.

La moglie di Miroglio, Isabella Lopez Bonamusa e il figlio Daniele, di 18 anni, operaio in una azienda collegata al gruppo tessile, hanno raccontato ai carabinieri di aver scoperto il cadavere verso le otto. Lo ha visto per primo il ragazzo, lasciato dalla madre, che doveva tornare in città per altre spese, all'inizio del viale. E' stato lui a dare l'allarme, ma nel racconto dei familiari sembrano esserci alcune ombre, resoconti imprecisi, orari che forse non coincidono con le prime ricostruzioni degli inquirenti, ma sono proprio questi ultimi che si affrettano a precisare che «bisogna tener conto del loro sgomento, della paura, della tragedia che stanno affrontando».

Ieri mattina appena sveglia la gente delle Langhe si è affacciata su una scia di sangue, sullo sfogliarsi di una cronaca che non ha precedenti in queste parti. Monsù Miroglio ammazzato come un cinghiale nella sua bella villa e un morto e due feriti nella sparatoria di Serralunga, che sta a una quindicina di chilometri appena. Subito gli episodi sembravano collegati, poi il procuratore Gregorio Ferrero ha smentito.

Ieri sera l'autopsia del medico legale Fausto Vinay, che è venuto qui da Cuneo, ha confermato che Miroglio è stato ucciso da due rose di pallino, una in faccia e una nella schiena. I carabinieri sembrano escludere la tesi della rapina. Dice il capitano Americo Malandrucco: «In casa non manca nulla. Miroglio aveva una collezione di fucili da caccia, sembra che tutti siano al loro posto e che nessuno di quelli abbia sparato, ma stiamo ancora facendo verifiche. Trovare l'arma del delitto significherebbe essere a un passo dalla verità».

Si scava nell'ambiente familiare, soprattutto nei rapporti fra la vittima e la moglie.

Francesco Miroglio possedeva case e terreni ad Alba, alloggi anche a Torino. Era proprietario, tra l'altro, di un palazzo acquistato alcuni anni fa dal Comune che ora lo sta ristrutturando per ampliare i suoi uffici. Era molto ricco, ma non ostentava il suo benessere; vestiva in modo dimesso, quasi trascurato. Con i cugini Franco e Carlo, titolari dell'industria tessile, aveva scarsi rapporti e mai si era occupato della loro attività imprenditoriale. I due fratelli sono fuori Alba, fanno sapere di non avere niente da dire attraverso segretarie e addetti stampa.

Dopo la morte dei genitori e il trasferimento della sorella Giuseppina a Milano, Francesco Miroglio era vissuto da solo, dedicandosi alla grande passione della sua vita: la caccia. Racconta fra le lacrime il farmacista di Alba, Martino Malcotti: «Era un uomo dal cuore d'oro, incapace di fare male. Era ricco, ma viveva nella semplicità. Non mi parlava quasi mai di sua moglie». I suoi amici cacciatori sfilano nel cortile della Favorita, abbracciano la moglie, tengono lontani i curiosi: «Era il nostro vecchio presidente, colui che ha saputo dare forza all'associazione». Si indaga anche su di loro. Lorenzo Fenocchio, che quassù è stato anche custode quando Miroglio e Isabella Lopez andavano a Barcellona, racconta: «Una volta ho sentito i ladri avvicinarsi alla casa, ma Francesco mi aveva lasciato due fucili dicendomi: se hai paura spara in aria. Io non l'ho fatto, mi sono limitato ad urlare e loro se ne sono andati». Era lo scorso inverno, giura Fenocchio. Adesso, alle porte di un altro inverno non si dà la caccia a un rapinatore, ma a un assassino che Miroglio conosceva bene. Si cerca un fucile e un movente. Forse si cerca anche una donna. Diceva ieri un suo amico davanti all'obitorio del cimitero: «Cesco parlava poco e non si vantava, ma di donne ne ha avute tante. Mi spiacerebbe fosse morto per una di loro».

**Dario Cresto-Dina**

Molte imprecisioni e discordanze tra il racconto dei familiari e la ricostruzione dei fatti da parte degli investigatori

Francesco Miroglio, 62 anni, (di fianco) ucciso l'altra sera nel cortile della sua abitazione (nella foto a sinistra) mentre stava caricando sulla sua piccola auto giapponese i vasi di fiori che il giorno dopo avrebbe portato al cimitero. Sopra la disperazione del figliastro, Daniele, di diciotto anni, che fa l'operaio in una azienda collegata al gruppo tessile albese

Esclusa l'ipotesi della rapina si cerca il movente del delitto nelle ricchezze e negli amori di un signore delle Langhe

## «Era un matrimonio difficile»

*La moglie: gli dicevo trattami meglio o me ne vado*

**ALBA**
DAL NOSTRO INVIATO

L'addio al celibato era stata una lunga notte condita da selvaggina al civet e bottiglie di Barolo dell'84. Cacciatori in camicia a quadri e giacche di velluto, brindisi ripetuti e battute forti. E lui in mezzo alla festa, le guance imporporate, le dita a tormentare la testa calva, le risposte che si spegnevano in un borbottio. Quella sera Francesco Miroglio, classe 1929, cugino di Franco e Carlo, di loro meno famoso ma non meno ricco, avrebbe pagato il conto più emozionante della sua vita e forse svoltato l'angolo del destino. Il giorno dopo, 4 maggio dell'89, diventava il marito della parrucchiera. Un'ora in Comune, il «sì», il pranzo, il bacio sopra la torta; Alba a spiare dalle finestre e a scommettere su come sarebbe finita.

Non ha dovuto attendere molto. E' finita come in un racconto di Beppe Fenoglio. Lei, Isabella Lopez Bonamusa, minuta e impaurita, si è chiusa nella vecchia casa con il figlio e qualche parente. L'antica bellezza le ha lasciato qualche tenue traccia sul viso, i capelli biondi sono in disordine, un maglione nero, sdrucito le arriva quasi fino alle ginocchia, le gambe coperte da una calzamaglia. «Non riesco ancora a capire che cosa sia accaduto, ma adesso sto un po' meglio. Francesco lo vedevo poco, spesso rimaneva fuori casa tutto il giorno. Gli volevo bene, negli ultimi tempi tutto funzionava a meraviglia. Avevamo risolto alcuni problemi. Sì, perché il primo anno di matrimonio era stato duro, non era abituato a questo tipo di vita».

Già, gli amici, le battute di caccia. Le lunghe assenze da casa, i vizi da golden-boy di provincia, l'insofferenza verso il tranquillo ménage. «Io a un certo punto gliel'ho detto: trattami meglio, dedicami un po' più di tempo, altrimenti me ne vado. Aveva capito, tutto si era risolto». Isabella è sempre stata rapida nelle sue decisioni, contagiava chi le stava accanto. Chi dice no che li metteva con le spalle al muro usando decisione e qualche piccolo «ricatto d'amore».

Isabella Lopez Bonamusa, moglie del possidente albese. Si erano sposati due anni fa

La sua vita cambia la prima volta verso la metà degli Anni Sessanta, quando incontra un altro albese, Giovanni Mattone, che oggi ha 54 anni ed è titolare di un grande negozio di dischi nel centro della città. Lui la conosce in Spagna durante una vacanza e si innamora. Lei ha alle spalle un marito e un figlio di cinque anni, Raphael che porta con sé nelle Langhe. Il matrimonio nel '66, la nascita di Daniele, la rottura senza rimpianti.

Ricomincia daccapo, Isabella Lopez Bonamusa Mattone. Ha un cognome in più e due figli da crescere. Trova lavoro nel salone di parrucchiere di corso Pieve. E' una donna simpatica e bellissima per tutti. Raphael sposa una ragazza spagnola e va a Barcellona. Isabella conosce il «signore della collina» ad una cena fra amici dove si parla di caccia e di donne. Lui la caccia l'ha nel sangue, gli manca una donna. Tocca a lei andare a riempire quel vuoto. Adesso è di nuovo sola, Isabella Lopez Bonamusa Mattone Miroglio. **[d. c. d.]**

## Un impero

*Con le radici in Piemonte*

**MILANO.** «Creare e vendere in lingua locale», «Investire il 95% degli utili nell'azienda»: sono due degli slogan preferiti di Franco Miroglio, e spiegano come mai questo signore di 66 anni, albese Doc, sia riuscito a fare dell'impresa di famiglia un gruppo leader in Europa nell'abbigliamento femminile. Una realtà industriale che, in dieci anni, ha quasi quadruplicato il suo giro d'affari che marcia deciso oltre i mille miliardi, con acquisizioni di aziende europee, nell'ottica di quella che Franco Miroglio definisce la «fase due». La fase «uno», viceversa, era coincisa con quel periodo (Anni Settanta) che aveva visto l'azienda di Alba andare a produrre anche in Grecia, Tunisia ed Egitto.

Programmata nel 1987, nella filosofia di «Europa mercato domestico», la fase due si tradusse subito in realtà con l'acquisto in Francia della Luis Rhomer e, in Germania, prima della Steiger & Deschler, terzo produttore tedesco di tessuti, e poi di altre quattro aziende. La corsa non è finita: nel mirino ci sono Spagna e Inghilterra.

Nel frattempo è salita l'ambizione stilistica, con il lancio di firme della casa: «Fiorella Rubino» e «Elena Mirò», e gli accordi con le grandi griffe: Daniel Hecter e Krizia. Nel 1990 il gruppo ha prodotto dieci milioni di capi d'abbigliamento e 120 milioni di metri di tessuto, quanto basta per avvolgere quasi tre volte il mondo.

In pochi anni, l'impresa di Alba è diventanta una vera e propria multinazionale con 30 impianti tra Italia ed Europa. Ma il cuore resta saldo nella cittadina del Monferrato. Franco e il fratello Carlo, che della società è presidente, ad Alba vivono e mantengono le abitudini di sempre. Tanto lavoro, poche vacanze, nessuna vita mondana e un solo pallino: fare bene il proprio mestiere. Tanto è vero che hanno ben presto liquidato le attività finanziarie acquistate nel boom di Borsa, ammettendo: «Tra assicurazioni e fondi di investimento non ci trovavamo a nostro agio».

Meglio restare nel solco tracciato dal vecchio capostipite Giuseppe, che nell'immediato dopoguerra aveva installato le prime macchine e che morì a 93 anni, ancora attivo in azienda. Dice Alberto Miroglio, figlio di Franco e direttore generale: «Si può guardare il mondo senza per questo abbandonare le Langhe». E la sorella Nicoletta, responsabile del prodotto, è d'accordo.

**Valeria Sacchi**

Castagneto Carducci, il nobile morì un anno fa in circostanze misteriose, lite per un patrimonio che vale cento miliardi

# Dynasty della Gherardesca, un'eredità e vecchi sospetti

*Per la morte del conte il fratello e la madre accusano la moglie: gli ha sparato lei*

**CASTAGNETO CARDUCCI.** C'è un'eredità da 100 miliardi a dare solido sostegno a un nuovo «giallo» che scuote la nobiltà nazionale. Cento miliardi in terreni, tenute e altre proprietà nel primo lembo della Maremma toscana intorno a Bolgheri, bomboniera di sangue blu dell'antica casata dei della Gherardesca, la stessa del conte Ugolino.

Ai primi di giugno del '90 il conte Guido Novello, 49 anni, ultimo discendente assieme al fratello Valfredo in trentaduesima generazione del ramo principale dei della Gherardesca, viene trovato con il cranio trapassato da un proiettile cal. 7,65 esploso dalla sua pistola, una vecchia Bulwark della seconda guerra mondiale. Il nobiluomo è riverso sul pavimento della camera da letto nella sua villa delle «Mandriacce». E' agonizzante. La moglie, Antonella Sgarascia, 48 anni, ex ballerina di night, invisa da sempre alla nobile famiglia, corre nella stanza richiamata dallo sparo e - racconterà agli inquirenti - crede che il marito sia già morto.

Giustifica così il fatto di aver telefonato prima ai carabinieri invece che all'ambulanza della Croce Rossa. Il conte muore 3 giorni dopo il ricovero.

Il caso appare destinato all'archivio come suicidio. Gli elementi per sostenere quest'ipotesi ci sono tutti: Guido Novello stava male da tempo. Prima la malattia al fegato, poi la depressione che lo teneva chiuso in casa, da cui usciva solo per sottoporsi a visite specialistiche.

Suicidio, dunque, dicono anche gli inquirenti. Con una sola inchiesta tuttora formalmente aperta sull'ipotesi dell'omissione di soccorso a carico della vedova.

Un anno e mezzo dopo il colpo di scena. Valfredo, fratello della vittima, insieme alla madre Antonia D'Oncieu de la Batte, 88 anni, si rivolgono a un legale romano, l'avv. Michele Gentiloni Silverj, chiedendo di presentare un esposto alla procura di Livorno, con un'accusa precisa: Guido Novello è morto per mano della moglie, non sua. Il dito inquisitore puntato contro l'ex ballerina, mai digerita in famiglia, ma che accanto al nobiluomo aveva ricostruito la sua e la propria esistenza, mantenendo saldamente il ricchissimo patrimonio del marito con il quale aveva la comunione dei beni. Le carte che l'avv. Gentiloni gioca contro Antonella Sgarascia sono le seguenti: la pistola dalla quale partì il colpo fu trovata alla sinistra del cadavere e il conte non era mancino; dagli esami risultò che il colpo era entrato dalla parte posteriore della testa e non dalla tempia; la Scientifica non trovò nelle mani del nobiluomo traccia di cordite, residui della polvere da sparo; infine la moglie per crearsi un alibi sarebbe uscita di casa alle 8,30 del mattino lasciando il marito agonizzante, per rientrare soltanto alle 13,30, ora dell'allarme ai carabinieri.

L'esposto ora è nelle mani del procuratore capo di Livorno, Antonino Costanzo. Intanto si rincorrono le accuse fra le parti in opposizione. «Follie, sono follie - reagisce Antonella Sgarascia -. Accuse che avranno l'effetto di un boomerang per chi le ha lanciate; lo dimostrerò, perché Guido Novello è stato una vittima del fratello e della madre».

A far da sfondo alla storia ci sarebbe una maxi-eredità da 100 miliardi rimasta nelle mani di Antonella Sgarascia. La donna non ha familiari e, alla sua morte, il patrimonio sarebbe destinato a tornare alla famiglia della Gherardesca. Ma Antonella starebbe per rimettere su famiglia, con un ortopedico. Un nuovo marito e 100 miliardi. **[m. g.]**

Il conte Ugolino della Gherardesca

DALLA PRIMA PAGINA

## LA LUPARA NELLE LANGHE

stare all'erta sulle colline come non è servito al vecchio pirata di Stevenson scrutare il mare col cannocchiale dalla Locanda dell'Ammiraglio Bembow. Non gli è servito smemorarsi in una terra che doveva sembrargli a momenti il paese di Bengodi: questo lembo di Piemonte che ha saputo armonizzare tradizione e modernità, dove lo scatto dell'industria sembra propiziato dal rosso damascato del barolo e dal profumo del tartufo.

E' una terra ricca. Gli amici langaroli parlano di depositi per migliaia di miliardi nelle banche locali e ti mettono in guardia sorridendo perché, al solo entrare in Alba la grassa, a passeggiare tra i suoi negozi, ti sale il colesterolo. Ma vantano anche con fierezza il pieno impiego, l'agiatezza diffusa, l'accoglienza misurata ma sollecita degli immigrati extracomunitari, in un contesto di proverbiale astuzia e probità. Sicché le pagine di Pavese e di Fenoglio sulla povertà contadina, a prenderle come documento sociologico, sembrano davvero remote. La mattanza in stile catanese diventa allora un angoscioso campanello d'allarme. E' una leggenda che si appanna, una fiducia che si incrina, un brusco risveglio, dalla felice marginalità, dentro il coacervo di passioni, frustrazioni e furori che si chiama Italia.

Per quante barriere possano essere opposte dalle civili consuetudini al progressivo imbarbarimento, siamo costretti a prendere coscienza che non esistono più santuari, che in un universo così permeabile la resistenza e la salvezza saranno presto di tutti o di nessuno. L'assassinio di Pietro Randelli, questo uomo istupidito dalla paura, resta come una nera sottolineatura, come il segno di una nuova perversa fillossera tra le vigne che si sfogliano in prossimità dei Morti.

**Lorenzo Mondo**

## Solo nella edizione francese del libro sul golpe una battuta contro Mitterrand

# Giallo per lo scrittore Gorbaciov

*La frase fantasma: «Il silenzio francese mi ha deluso»*
*Le ipotesi: ripensamento dell'autore o interpolazione*

**PARIGI**
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Lapsus, errore, gaffe, maliziosa interpolazione, o (probabilmente) censura. Cinque ipotesi intorno a un giallo politico-editoriale che vede protagonisti Gorbaciov e Mitterrand, ma tocca egualmente diversi Paesi europei, Italia compresa.

Il libro, freschissimo, è la cronistoria del putsch estivo in Urss. Autore, lo stesso Gorby che - secondo voci autorevoli - avrebbe incassato 500 mila dollari dalla britannica «Harper Collins» per le memorie golpiste. Ma il business è ben più ampio, coinvolgendo un pool di editrici nazionali (fra cui la «Mondadori»). Solo pochi giorni fa il lancio, in contemporanea mondiale salvo per i lettori sovietici, che dovranno attendere.

Ebbene, i testi gemelli divergono inspiegabilmente su due piccole, banali ma importantissime righe. Leggiamo il testo francese («Olivier Orban»): «Da Foros - la "prigione" in Crimea - ebbi un colloquio con Bush. François Mitterrand doveva chiamarmi. Non l'ha fatto e me ne rammarico tuttora». Il Numero Uno sovietico farebbe insomma capire che, nella prova, ha potuto distinguere veri e falsi amici. Se crediamo a un dispaccio «France Presse», versione italiana e finlandese ripropongono pari pari la critica. Ma - sorpresa - l'«Harper Collins» abolisce il passaggio, sostituendovi, dopo l'accenno su Bush: «Avrei dovuto telefonare a mia madre, ma non potevo. Lo rimpiango ancora». Scomparso Mitterrand, viene fuori mamma Gorbaciov e gli affanni filiali sfrattano il duro giudizio sull'Eliseo.

Chi è il falsario? Ovvero questo nuovo Gorby-pensiero risulta così duttile da assumere forme diverse nello spazio, oltre che nel tempo? Mercoledì notte, su «Antenne 2», il capo del Cremlino si schermisce, eludendo l'intervistatore: «Mai rivolto alcun rimprovero alla Francia». Mitterrand, che lo ospitava nella sua residenza campestre di Latche per un mini-vertice, udite queste parole non trattiene la soddisfazione. E, un sorrisino vendicativo sulle labbra, precisa come «il testo inglese» eviti qualunque rilievo. Allora qualcuno ha dovuto inserirlo surrettiziamente oltre Manica, chiede la giornalista. Lui non risponde, un silenzio che accusa. E Gorbaciov lo trae d'imbarazzo: «Torniamo alle altre questioni».

I telespettatori hanno dovuto convincersi che, per vendere qualche copia supplementare, il maligno «Olivier Orban» avesse sparso zizzania, salvo farsi beccare in flagrante manipolazione dagli autorevoli leader. Ma l'editore non ci sta. E poche ore dopo convoca i cronisti. Spiega che quella frase anti-Mitterrand nel testo russo c'era eccome. Dunque il traduttore l'ha inserita. Sennonché, quando ormai sono pronte le bozze, ecco spuntare a Londra l'interprete ufficiale di Gorbaciov per apporvi frettolosamente «qualche modifica». Tra le altre, la cancellazione della nota che fustiga l'Eliseo e il suo inquilino. «Harper Collins» accetta senza problemi, ma non avverte i colleghi europei, quantomeno alcuni, lasciandoli pubblicare il brano soppresso. Questa ricostruzione parrebbe attendibile. Già immaginiamo Gorbaciov scrivere (o presumibilmente dettare) a caldo le vicende del 18 agosto. La frecciatina per Mitterrand gli viene forse dal cuore. Ma i consiglieri diplomatici, rileggendo, inorridiscono. Perché alienarsi con la verità un magnanimo partner commerciale? E interviene l'autocensura.

Pensare che il vertice di Latche aveva tutto per chiudere le malevoli insinuazioni, ribadendo coram populo l'amicizia fra i due statisti: scenario rustico, foie-gras e Château d'Yquem (almeno 200 mila lire la bottiglia), fanciulle in costume a suonare la ghironda, galli che «mi ricordano la giovinezza» (Gorbaciov). Quasi una dacia mitterrandiana. Con finale a sorpresa.

**Enrico Benedetto**

Un momento dell'incontro francese tra Gorbaciov e Mitterrand (FOTO EPA)

**GIAPPONE**

## Vicino a Tokyo
### Un ombrello di Christo fa un'altra vittima

TOKYO. A sei giorni di distanza, gli ombrelli di Christo hanno fatto un'altra vittima, questa volta in Giappone, il Paese dove, come negli Usa, l'artista ha esibito centinaia di enormi ombrelli colorati.

A Nord di Tokyo, è morto un operaio, fulminato dalla corrente elettrica, quando il braccio della gru che stava azionando ha colpito una linea ad alta tensione. L'uomo faceva parte della squadra impegnata a rimuovere gli ombrelli. Sabato, in California, un ombrello aveva schiacciato un'americana di 33 anni. [Agi]

**VIETNAM**

## Sui dispersi in guerra
### Hanoi regala i dossier segreti a Washington

HANOI. In un altro sforzo volto ad ottenere la fine del boicottaggio economico e commerciale, il Vietnam ha offerto ieri agli Stati Uniti l'apertura dei documenti militari segreti sui combattenti americani dispersi nelle azioni di guerra in Indocina. Un portavoce del governo di Hanoi ha dichiarato che Washington potrà avere in visione 72 delle 84 pagine del rapporto redatto a suo tempo sugli attacchi aerei fra il 1968 e il 1973 lungo la linea demilitarizzata che divideva il Vietnam del Sud dal Vietnam del Nord. [Ansa]

**STATI UNITI**

## L'Empire State Building
### Per 55 miliardi venduto il simbolo di New York

NEW YORK. L'Empire State Building, il grattacielo simbolo di New York insieme alle Twin Towers, sta per cambiare padrone. Secondo il «Wall Street Journal», l'edificio verrà venduto per la bella cifra di 40 milioni di dollari, circa 55 miliardi di lire, o meglio 500 milioni di lire per ognuno dei 102 piani che lo compongono. A cederlo è la compagnia di assicurazioni Prudential of America, ma l'acquirente non è ancora noto. Secondo indiscrezioni dovrebbe però essere un membro della famiglia del magnate J. Peter Grace. [Adnkronos]

## Stato civile di Torino

**30 OTTOBRE 1991**

**NATI** — **Muratore** Alberto; **Di Filippo** Jessica; **Puca** Italo Simon; **Pittarello** Claudio; **Zerra** Rosaria; **Sostigo** Gabriele; **Sobrero** Lucia; **Schiorano** Filippo; **Fraccarolo** Marco; **Mangolini** Claudia; **Giangreco** Giada; **Vento** Daniel; **Fidale** Federica; **Neve** Marco; **Raviola** Pietro; **Sloppa** Roberta; **Russo** Alessio; **Li Vigni** Nicolò; **Lavacca** Simone; **Bensi** Paolo; **Bensi** Laura; **Pietrolonardo** Paolo; **Di Monte** Samuel; **Minniti** Sabrina; **Renna** Salvatore; **Fiumanò** Federica; **Campolattano** Salvatore; **Romano** Elisa; **Gallina** Erika; **Simone** Giuseppe; **Guerneri** Valerio; **Barberis** Christian; **Magrini** Maria; **Gatti** Alessandro; **Malerba** Luca; **Chiariglione** Alessandro; **Trimboli** Federica; **Battaglia** Giacomo; **Coga** Gabriele; **Schembri** Valentina; **Carlo** Simone; **Mascia** [illegible]; **Cariglia** Jessica; **Guerin** Federica; **Kamel Mohmoud** Simona; **Traversi** Alice; **De Luca** Stefania; **Lovardi** Anna; **Picotti** Martina; **Caboni** Francesca; **Falchi** Davide; **Sercia** Vincenzo; **Casalli** Alberto; **Cocchi** Cristina; **Bongiovanni** Marta; **Gigli** Alessandra; **Malrone** Mirko; **Sicigaglia** Margherita; **Piga** Giulia; **De Regibus** Elisa; **Filardo** Antonino; **Gisconelli** Davide; **Viberti** Francesca; **Nebiolo** Matteo; **Nebiolo** Stefano; **Fraire** Federica; **De Biase** Giovanni; **Basso** Alberto Luigi; **Pravedelli** Matteo; **Benzi** Alice; **Santagati** Katia; **Da Silva** Enrico Ignazio; **Bruno** Kann; **Mercuri** John Joseph; **Montchang** Belvarence; **Comisso** Valentina; **Colombi** Giulia.

**MORTI** — **Fresco** Ilario, a. 63, Legnago, pens., Str. Mongreno 180.

Deceduti in ospedale: **Di Tonno** Walter, a. 56, Foggia, Dirigente, Giovanni Bosco; **Del Pedrini** Rosa, a. 73, Torino, pens., Giovanni Bosco; **Riggio** Angelo, a. 76, Villa Rosa, pens., Gottolengo; **Salvia** Rosalinda, mesi 1, Torino, infante Regina Margherita; **Demichelis** Angela v. Perlo, a. 59, Torino, casal., C.T.O.; **Povero** Giovan Battista, a. 84, Caterna, pens., Molinette; **Mell** Giovanni, a. 67, Palma di Montechiaro, pens., Giovanni Bosco; **Ghignone** Franco Roberto Maria, a. 35, Torino, architetto, c.so Mangonti 19, M.L.; **D'Angelo** Giuseppa v. D'Angelo, a. 81, Marianopoli, pens., Giovanni Bosco; **Desmerogio** Cesare Pasquale, a. [illegible], Candia Lomellina, pens., Molinette; **Tassinari** Galeana, a. 86, Crevalcore, pens., Maria Vittoria; **Drocco** Emilio, a. 89, Alessandria, pens., Molinette; **Marca** Ermelli, a. 75, Cerrina Monferrato, pens., Giovanni Bosco; **Gentile** Silvio, a. 81, Benevento, pens., Molinette; **Lama** Rita in Sarai, a. 55, Palermo, casal., Molinette; **Bieslol** Renato, a. 83, Dignino d'Istria, pens., Molinette; **Semà** Francesco, a. 67, Squillace, pens., Molinette; **Ceruti** Carolina v. Giocco, a. 95, Livorno Ferraris, pens., Martini; **Moncada** Vincenzo, a. 17, Torino, studente, Mauriziano; **Valenta** Roberto a. 17, Torino, studente, Molinette; **Busano** Carlo, a. 50, Tunisi, comm.te, Molinette; **Boarella** Giorgio, a. 42, Vercelli, comm.te, Maria Vittoria; **Alberighi** Velia, a. 71, Formignana, pens., Molinette; **Righetti** Rino, a. 74, Padova, pens., v. Petrella 85, M.L.; **Oddenino** Caterina v. Ceruti, a. 80, Pralormo, pens., Molinette; **Bianco** Maria Lucia in Tonoriello, a. 77, S. Angelo dei Lombardi, pens., C.T.O.; **Bottinelli** Amalia, a. 79, Valduggia, casal., Mauriziano; **Caputo** Angela in Giró, a. 53, Canosa di Puglia, casal., Molinette.

**Nati 77 - Morti 29**

E' immaturamente scomparso
**Mario De Falco**
Ne danno il triste annuncio i genitori.
— **Torino**, 30 ottobre 1991.

Caro **MARIO**, un tragico incidente non potrà cancellarti dai nostri cuori. Mamma papà, **Marianna**.

Profondo dolore immatura scomparsa
**Mario De Falco**
Affranta partecipa famiglia **Morrone**.
— **Torino**, 30 ottobre 1991

**MARIO**, affranti tua immatura dipartita partecipiamo dolore. Famiglia **De Falco**

Un saluto a tutti e il commiato del
**geom. Walter Martini**
Lo annunciano la moglie **Ada**, il figlio **Angelo** con la moglie **Paola**, la sorella **Jolanda** con il figlio **Pierfranco**, e parenti tutti. I funerali avranno luogo a Roccaforte Mondovì domenica 3 novembre alle ore 10,00 nella parrocchia di San Maurizio. Si ringraziano per le attenzioni prestate: il prof. [illegible], il dott. Marra, la dott.ssa Scarella, il dott. Manganaro, il cugino prof. Martini.
— **Torino**, 31 ottobre 1991.

**Mario e Carla Lanza** con i figli **Roberto e Paola**, piangono l'amico e consuocero
**Walter Martini**
e si uniscono al dolore della famiglia.
— **Torino**, 31 ottobre 1991.

**Enrico e Piera Vandini** sono affettuosamente vicini alla famiglia per la perdita del caro amico **WALTER**.

L'**Amministratore Straordinario**, il **Comitato di Garanti**, il **Collegio dei Revisori**, i **Coordinatori Amministrativo e Sanitario U.S.L. Torino VIII** prendono viva parte al dolore della famiglia per l'improvvisa scomparsa del
**geom. Walter Martini**
**presidente ospedale Molinette 1971-77**
— **Torino**, 31 ottobre 1991.

Si associano al dolore della famiglia:
**Francesco Bonsignore**
**Gregorio Borsano**
**Gianluigi Boveri**
**Paola Chiavarino**
**Eligio Citta**
**Carlo Demarchi**
**Giulio Poli**
**Giorgio Rivera.**

Il **Personale Amministrativo** dell'**ospedale Molinette** ricorda con rimpianto e stima il presidente degli Anni 1971-77
**geom. Walter Martini**
**Direzione Sanitaria:**
**Franco Avataneo**
**Elena Balzola**
**Diana Coetto**
**Daniela Corallini**
**Annamaria Dutto**
**Annamaria Mattana**
**Silvana Nairotti**
**Stefano Pellegrino**
**Silvio Roccati**
**Gabriella Schiavon**
**Liliana Stella.**

**Direzione Amministrativa:**
**Piera Ambrogio**
**Annamaria Asigliano**
**Mariarosa Castiglia**
**Lidia Cavaglià**
**Sara Covello**
**Paola Giorgione**
**Carla Milanio**
**Francesca Vecchietti.**

**Servizio Personale-Concorsi:**
**Mariateresa Alpozzo**
**Andreana Bossola**
**Laura Corbani**
**Carmela D'Agostino**
**Felicita Leone**
**Franca Mamino**
**Giovanna Orciuolo**
**Alfonsina Palazzin**
**Ivonne Pratto**
**Gloria Pulero**
**Marco Rabuano**
**Roberta Raina**
**Giuseppina Sapino**
**Mimma Scialla.**

**Servizio Provveditoriale-Economale:**
**Raffaele Acconciaioco**
**Dario Amione**
**Ines Antoniolo**
**Mara Bertolini**
**Loredana Carra**
**Mariateresa Flacchia**
**Mariella e Franco Mattana**
**Mirella Ramasco**
**Marialuisa Villa.**

Il prof. **Antonio Vercellone** ed i **Medici della Cattedra di Nefrologia** dell'**Università di Torino** sono affettuosamente vicini al prof. Pierfranco Martini ed alla famiglia.

**Servizio Tecnico:**
**Vincenzo Aiutti**
**Maddalena Andreis**
**Alfredo Bresciano**
**Livio Calorio**
**Vincenzo Ciampella**
**Irene Gamba**
**Franco Malone**
**Luciano Martinetto**
**Carlo Mazza**
**Franco Rabino**
**Salvatore Scandariato.**

**Servizio Centro Elaborazione Dati:**
**Caterina Bonetto**
**Giuseppe Brunetti**
**Giuseppe Caderri**
**Gianrenzo Coltino**
**Celestino Maschietto**
**Roberto Orbelli**
**Mario Romondino**
**Silvio Torrengo**
**Alberto Vallana.**
— **Torino**, 31 ottobre 1991.

**Silvio Lega** e gli **amici** del **Centro Iniziative Europee** partecipano con affetto al dolore della famiglia Martini per la scomparsa del caro amico **WALTER**.
— **Torino**, 31 ottobre 1991.

[illegible] **Rina, Vittorio e Grazia, Gianni e Laura, Enrico, Marco, Francesca**, ricordano con affetto
**Walter Martini**
— **Torino**, 31 ottobre 1991.

**Pierfranco, Elsa, Simonetta, Carlo**, ricordano con affetto il caro **WALTER**.

**Edoardo Calleri Di Sala** e famiglia partecipano affettuosamente al lutto della signora Adalgisa e di Angelo per la perdita del caro
**Walter Martini**
— **Torino**, 31 ottobre 1991.

Gli amici:
**Luigi Salvadore**
**Pietro Torchio**
**Gilberto Andreotti**
partecipano al dolore della famiglia.

**Sezione dc Mirafiori Sud** piange l'impareggiabile scomparsa dell'amico
**Walter Martini**
**Iscritti Direttivo, Segretario Barone.**
— **Torino**, 31 ottobre 1991.

**Francesco Dentico** e famiglia partecipano al profondo dolore per la perdita del caro **WALTER**.

**Teresa Antonio Losapio** piangono la prematura scomparsa dell'amico **WALTER**.

**Giordano Loredana Bellesini** sono vicini alla famiglia nella triste circostanza.

**Presidente, Vice Presidenti, Amministratore Delegato e Collegio Sindacale** della **SITAF SpA** partecipano, con vivo cordoglio, alla improvvisa scomparsa del
**geom. Walter Martini**
**presidente della Società dal 1978 al 1982**
e si uniscono nel dolore, al grave lutto che ha colpito la famiglia.
— **Torino**, 31 ottobre 1991.

I **Dipendenti** della **SITAF SpA** ricordano con stima il
**geom. Walter Martini**
**già presidente della Società**
e partecipano al grave lutto che ha colpito la famiglia.
— **Torino**, 31 ottobre 1991.

**Giovanni Desiderio** partecipa al dolore della famiglia per la prematura scomparsa dell'amico **WALTER**.

On. **Giuseppe Botta ed amici via Cernaia** piangono la scomparsa dell'amico di sempre
**Walter Martini**
— **Torino**, 1 novembre 1991.

**Gianni e Piera** con **Liliana Sauro** e figli partecipano al grande dolore della sorella Ada per la dipartita del caro **WALTER**

Gli **Amministratori** e il **Direttore Generale** e dell'**Azienda Po-Sangone:**
**Matteo Colafrancesco**
**Sergio Garberoglio**
**Giovanni Re**
**Italo Segarelli**
**Roberto Vinchi**
**Salvatore Vullo**
**Paolo Romano**
ed il **personale tutto** partecipano commossi al cordoglio per la improvvisa scomparsa del presidente
**geom. Walter Martini**
ricordando la sua appassionata partecipazione alla vita dell'azienda.
— **Torino**, 1 novembre 1991.

Il presidente **Giovanni Falletti**, il vicepresidente **Antonio D'Agostino** ed i Componenti del Consiglio Direttivo:
**Gianfranco Boffa**
**Marco Fabris**
**Claudio Monaldini**
**Cataldo Principe**
**Bruno Salis**
**Claudio Sola**
**Lina Visentin**
gli **Amministratori** ed il **Personale del Consorzio Po-Sangone** partecipano commossi al dolore della famiglia per la scomparsa del
**geom. Walter Martini**
presidente dell'Azienda consortile e ne ricordano le doti di [illegible] espresse nell'adempimento della sua carica.
— **Torino**, 1 novembre 1991.

La **Civica Amministrazione** partecipa al lutto della famiglia per la scomparsa del
**cav. Walter Martini**
per tre legislature apprezzato Consigliere Comunale della Città.
— **Torino**, 31 ottobre 1991.

Il **Gruppo Consiliare Democristiano** al **Comune** di **Torino** partecipa con affetto e commozione al lutto della famiglia.

**Arnaldo e Gregorio Borsano** si uniscono al dolore della famiglia Martini.

**Vincenzo Cappellieri** ricorda il caro amico **WALTER**.

La famiglia **Cappellieri** partecipa commossa al dolore per l'improvvisa scomparsa dell'amico **WALTER**.

**Segretario XX Sezione De Franco Spione** si associa al lutto della famiglia.

I **Collaboratori** del
**geom. Walter Martini**
lo ricordano con grande rimpianto e si associano al lutto della famiglia.
— **Torino**, 31 ottobre 1991.

La **Segreteria Provinciale** della **Democrazia Cristiana** di **Torino**, unitamente alla **Direzione** ed al **Comitato**, si unisce al cordoglio della famiglia per la scomparsa dell'amico
**Walter Martini**
— **Torino**, 31 ottobre 1991.

**Sergio Lavagno** e famiglia partecipano commossi al grave lutto.

**Consiglio Direttivo e Soci** della **Unione Ciclo Alpina Torino** partecipano al dolore dei familiari per la scomparsa del
**geom. Walter Martini**
**presidente onorario della società**
— **Torino**, 31 ottobre 1991.

**Elio Cavaliere e Pieraugusto Righetti** ricordano il carissimo **AMICO**.

Il prof. **Giuseppe Piccoli** ed i **Medici** della **Nefrologia** dell'**ospedale Giovanni Bosco** partecipano al dolore della famiglia.

**Studio Pastore Immobili** partecipa al dolore della famiglia.

**Franca ed Ettore Morena** prendono viva parte al dolore per l'improvvisa perdita.

**Bianca Rinaldi** commossa partecipa.

**Gaetano Bertolde** e mamma partecipano al dolore della famiglia per la perdita del caro congiunto
**geom. Walter Martini**
— **Torino**, 1 novembre 1991.

**Condomini Inquilini Amministratore Castello** partecipano al lutto della famiglia Martini.

**Nini Fellie** partecipa al dolore della famiglia.

L'on. **Vito Bonsignore** partecipa al grave lutto che ha colpito la famiglia Martini.

Gli **Amici** di **Coopretazza** si uniscono al dolore per la perdita dell'amico **WALTER**.

Il **Segretario Comunale**, la **Direzione**, il **Comitato** e l'**Esecutivo Cittadini** della **Democrazia Cristiana** di **Torino** partecipano commossi al dolore dei familiari per l'improvvisa scomparsa dell'amico indimenticabile
**Walter Martini**
— **Torino**, 31 ottobre 1991.

Zia **Quintina, Gina, Giovanni, Paolo e Caterina** ricordano con profondo affetto e commozione il caro **WALTER**.

Ricordano con affetto il caro **WALTER**
**Giovanni Goria**
**Beppe Cerchio**
**Franco Pizzetti**
**Paolo Chiavarino**
**Guido Pignocchino**
**Mariù Masotta**
e gli **Amici del Centro Marcora.**

**Riccardo Sartoris** partecipa al grave lutto dei familiari.

Sarà sempre vivo e presente in me il Suo ricordo. **Emanuela Dionetrio.**

**Dirigenti e Giocatori** del **Fortuna Millefonti** addolorati si stringono attorno al presidente di tanti anni e tante vittorie.

**Giaso e Nina Sorrentino** partecipano commossi al lutto della famiglia.

**Oscar Ghione** partecipa con commozione alla scomparsa dell'amico
**geom. Walter Martini**
— **Torino**, 1 novembre 1991.

«Per tutto c'è il suo momento, un tempo per ogni cosa sotto il cielo»
**N.H. GEN. DI BGT.**
**Giuseppe Costa**
Affranti, **Vera, Guido e Andrea**, il fratello **Vincenzo**, la suocera **Maria Verelno**, parenti tutti. Funerali presso la cappella dell'Ospedale Militare di Torino, sabato 2 novembre, alle ore 8,15. La salma sarà tumulata nel cimitero di Pianezza. Non fiori, ma eventuali offerte al «Gruppo Abele».
— **Torino**, 1 novembre 1991.

**Clelia, Attilio e Sergio Bosticco, Alba Scalfa** sono affettuosamente vicini a Vera e famiglia.

Le famiglie **Gasparotto e Pasetti** si uniscono al dolore della signora Costa e figli per la grave perdita del loro **CARO**.

**Enza ed Enzo** sono affettuosamente vicini a Vera e figli.

Affettuosamente vicini a Vera e famiglia:
**Carla Ugo Barella**
**Isa Mauro Bellandi**
**Titti Ugo Bernardini**
**Liliana Benvenuto Giraudo**
**Marisa Enrico Paoli**
**Graziella Odoardo Santangeli**
**Renata Guglielmo Torchio**
**Luciana Piero Volinia**
**Luisa Felice Zambella.**

**Teresina, Luigino, Carlo** e nonna; **Mirella, Vittorio, Sara** e nonna partecipano commossi al dolore di Vera, Guido e Andrea.

**Paolo ed Elisabetta** si stringono affettuosamente a Vera, Guido, Andrea e Vincenzo nel ricordo di **BEPPE**.

Sono vicine a Vera le amiche di sempre **Mirella e Teresina.**

**Chiara** insieme alla sua famiglia è vicina con amore al dolore di Andrea per la perdita del suo papà
**Beppe Costa**
— **Torino**, 1 novembre 1991.

Partecipano al dolore della famiglia Costa gli amici:
**Pino Mariuccia Ferrero**
**Guido Pia Gamba**
**Umberto Domenica Molino**
**Vincenzo Margherita Serra**
**Carlo Graziella Siccardi**
**Giovanni Guglielmina Tabani.**

**Elio Vittoria** con **Luisa Alessandro** sono vicini a Vera e famiglia.

Il **Personale Militare e Civile della 1ª D.G.M.** si associa al dolore dei parenti.

Guido, ti abbraccio **Paola.**

Siamo vicini a Guido e famiglia **Nicoletta e Valentina, Stefano e Emanuela, Guido e Dorella.**

**Viviana** è con Guido nel suo dolore.

La famiglia **Ponchia** piange con Guido la morte del **PAPÀ**.

Caro **BEPPE**, ti ricorderò sempre con fraterno affetto. **Laura.**

**Rosalba e Pier Franco Patrito, Silvana e Marco** [illegible] partecipano affettuosamente.

Partecipano commosse le famiglie: **Bianchi, Giorgini, Molaguti, Randazzo, Zamara.**

I cugini **Maria Luigi Piero Rosso** e rispettive famiglie partecipano commossi.

E' improvvisamente mancato
**Francesco Miroglio**
Lo piangono la moglie **Isabel**, i figli **Daniele e Rafael**, cugini, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo, nel duomo di Alba sabato, 2 novembre, alle ore 15,30.
— **Alba**, 31 ottobre 1991.

E' improvvisamente mancato
**Francesco Miroglio**
Lo annunciano con commozione: la sorella **Giuseppina** col marito **Gastone Rinaldi**; le figlie **Luisella e Isabella** con i mariti **Marco** ed **Antonio Maria** ed i nipotini tutti.
— **Milano**, 31 ottobre 1991.

**Carlo, Franco, Angioletta e Marilde Miroglio** e rispettive famiglie prendono parte al dolore dei congiunti per l'improvvisa scomparsa del cugino
**Francesco Miroglio**
— **Alba**, 31 ottobre 1991.

Il **Gruppo Tessile Miroglio** si associa al dolore dei familiari per l'improvvisa perdita del signor
**Francesco Miroglio**
— **Alba**, 31 ottobre 1991.

I fratelli **Cesare, Vittorio, e Mario Miroglio** con la zia **Lidia** partecipano commossi al dolore per la perdita del caro cugino
**Francesco Miroglio**
— **Cuneo**, 31 ottobre 1991.

E' cristianamente mancata all'affetto dei suoi cari
**Maria Gianolio**
**ved. Solera**
di anni 88
Ne danno il doloroso annuncio i figli **Luigi, Giustina** con il marito **Casimiro Fornero** e figli, **Alberto** con la moglie **Ester Borgetto** e figli, il genero **Andrea Castagnoli** e figlie, le sorelle **Giorgina, Albertina**, il fratello **Giorgio** con la moglie **Rina Barberis**, nipoti, cugini e parenti tutti. I funerali si svolgeranno a Bricherasio, parrocchia S. Maria, sabato 2 novembre 1991 alle ore 15.
— **Bricherasio**, 31 ottobre 1991.

Partecipano affettuosamente gli amici **Mario e Gianna Astraldi, Minny, Mariuccia, Marisa e Renato Serra**

Esprimono profonda partecipazione al grave lutto che ha colpito il dott. Luigi Solera per la morte della mamma signora
**Maria Gianolio**
gli amici, colleghi e collaboratori:
**Iris M. Adriano**
**Gigliola Arnaud**
**Mario Astraldi**
**Carlo Berile**
**Alessandro Berra**
**Raffaello Bertolino**
**Giuseppina Bordone**
**Antonella Bossati**
**S. Secondo Carnevale**
**Oreste Cavallo**
**Alessio Chiaregatti**
**Renato Colombo**
**Antonella Croce**
**Miguel Czaplewski**
**Pierluigi De Maria**
**Tommaso D'Errico**
**Eliodoro Forestio**
**Franco Fras**
**Guido Gallo**
**Elisabetta Giordano**
**Rita Loggia**
**Maurizio Leone**
**Livio Liberati**
**Marco Lovadina**
**Emilio Macchi**
**Claudia Manna**
**Giovanni Midana**
**Renzo Mongini**
**Alessandra Pellegrino**
**Anna ed Enrico Perecino**
**Glauco Pierri**
**Angelo Robaldo**
**Manuela Robino**
**Antonietta Russo**
**Maria Sacco**
**Carlo Saddi**
**Francesco Solerio**
**Paolo Solero**
**Luciano Tacbaldi**
**Ugo Vitrani.**
— **Torino**, 1 novembre 1991.

E' mancata all'affetto dei suoi cari ai quali ha dedicato tutta la sua vita
**Giuseppina Dogliani**
**nata Vivalda**
Sorretti dalla speranza cristiana lo annunciano il marito **Antonio**, i figli **Margherita, Bartolomeo, Giorgio, Alfredo, Lucia, Matterino, Rosanna, Fiorenzo** con le rispettive famiglie, il fratello **Ignazio**, le sorelle **Anna, Lucia, Giovanna**, i cognati, le cognate e i parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 2 novembre alle ore 10 partendo dall'abitazione in via Martiri n. 152.
— **Narzole**, 31 ottobre 1991.

**Dirigenti e Impiegati** dell'**Impresa Isc S.p.A.** partecipano al dolore del geom. Matterino Dogliani e dei suoi familiari per la perdita della cara **MAMMA**.

L'**Impresa Cal S.p.A.** partecipa con vivo cordoglio al lutto del geom. Matterino Dogliani e della famiglia per l'improvvisa scomparsa della **MADRE**.

**Dirigenti e Impiegati** della **Elsadamelio S.p.A.** si uniscono al grave lutto che ha colpito il geom. Matterino Dogliani per la perdita della **MADRE**.

**Amministratori, Sindaci e Personale** della **Cassa Rurale e Artigiana** di **Benevagienna** partecipano al lutto del geom. Matterino Dogliani, Vice Presidente della Cassa, per la scomparsa della madre, signora
**Giuseppina Vivalda**
**in Dogliani**
— **Benevagienna**, 31 ottobre 1991.

**Gianni, Carla e Giulia Esposito** partecipano al dolore della famiglia Dogliani.

Il **Personale** della **Satrosiola S.p.A.** partecipa commosso al dolore della famiglia Dogliani per la scomparsa della **MAMMA**.

Il **Personale** della **Beni di Satrosiola S.p.A.** prende parte al dolore della famiglia Dogliani per la scomparsa della **MAMMA**.

**Dirigenti e Impiegati** dell'**Impresa Italo Bartolotti Costruzioni** partecipano al dolore che ha colpito il geom. Matterino Dogliani.

**Riccardo Morello e Collaboratori** partecipano al lutto della famiglia Dogliani per la scomparsa della **MAMMA**.

**Gian Piero, Carla e Andrea** sono affettuosamente vicini a Matterino e famiglia.

**Enzo e Grazia Valsania** prendono parte al grande dolore di Matterino e dei suoi familiari.

**Carla e Giorgio Mari**, con **Roberta e Doriana**, si uniscono al dolore di Matterino e della famiglia per la perdita della cara **MAMMA**.

**Emanuele Manzone e Antonio Pisanzi** partecipano al grave lutto che ha colpito il geom. Matterino Dogliani.

**Giorgio e Maria Grazia De Pasquale** insieme alla famiglia esprimono a Matterino il loro vivo cordoglio per il grave lutto che lo ha colpito.

**Ermanno Mauri** partecipa commosso al grave lutto che ha colpito il geom. Matterino Dogliani e la sua famiglia.

**Marco Monchiero** si associa al dolore della famiglia Dogliani per la perdita della cara **MAMMA**.

**Silvia e Filippo Simonetta** con le figlie sono partecipi con vivo affetto al dolore della famiglia per la perdita della madre signora
**Giuseppina Vivalda**
**in Dogliani**
— **Torino**, 31 ottobre 1991.

**Titolari, Impiegati e Collaboratori** della **Sipal S.p.A.** si uniscono al dolore dei famigliari per la scomparsa della cara
**Giuseppina Vivalda**
— **Torino**, 31 ottobre 1991.

**Titolari, Impiegati e Collaboratori** della **Nordelfin Srl** partecipano profondamente addolorati al lutto della famiglia per la scomparsa di
**Giuseppina Vivalda**
**in Dogliani**
— **Torino**, 31 ottobre 1991.

La **Stel S.p.A., Dirigenti e Collaboratori tutti** si uniscono al dolore della famiglia Dogliani.

I **Dipendenti** della **Nova Scari** prendono parte al dolore del geom. Matterino Dogliani.

Le **Maestranze** dell'**Impresa Garrone** si uniscono al dolore del geom. Matterino Dogliani e della sua famiglia per la scomparsa della cara **MAMMA**.

Le famiglie **Prone** partecipano al dolore di Matterino e famiglia per la scomparsa della mamma
**Giuseppina Dogliani**
— **Torino**, 31 ottobre 1991.

**Laura, Piera e Domenico Dogliani** partecipano al lutto di Matterino e famiglia con affettuosa solidarietà.

**Lori e Giulio Eula** sono vicini a Matterino e famiglia esprimendo vivo cordoglio.

Con il conforto della nostra Santa Religione è mancato
**S. E. IL CONTE**
**Umberto Provana**
**di Collegno**
**Cavaliere del Supremo**
**Ordine della SS. Annunziata**
Lo annunciano la figlia **Anna**, la nipote **Umberta**, la sorella **Cristina**, il genero **Piero Mussi**, i cugini e gli amici che gli sono stati particolarmente vicini. Un ringraziamento speciale al prof. Angelo Cravario, al dott. Mario Rossi, al dott. Ezio Almasso, al dott. Luciano Gubetta e a Paolo Pelulla. I funerali avranno luogo sabato 2 alle ore 11,45 nella parrocchia della Crocetta.
— **Torino**, 30 ottobre 1991.

La **Delegazione Piemontese** dell'**Ordine dei Santi Maurizio e Lazzaro** ha la tristezza d'informare che alle 23,30 del 30 ottobre è ritornata a Dio l'anima di
**S. E. IL CONTE**
**Umberto Provana**
**di Collegno**
**Cavaliere del Supremo**
**Ordine della SS. Annunziata**
Gran Croce dell'Ordine dei Santi Maurizio e Lazzaro già Gran Cancelliere dell'Ordine.
— **Torino**, 30 ottobre 1991.

Il **Gran Magistero** dell'**Ordine dei Santi Maurizio e Lazzaro** ha il penoso dovere d'informare che alle 23,30 del 30 ottobre è ritornata a Dio l'anima di
**S. E. IL CONTE**
**Umberto Provana**
**di Collegno**
**Cavaliere del Supremo**
**Ordine della SS. Annunziata**
Gran Croce dell'Ordine dei Santi Maurizio e Lazzaro già Gran Cancelliere dell'Ordine.
— **Ginevra**, 30 ottobre 1991.

**Luigi e Adriana Mussi** con affetto e con profondo cordoglio partecipano al lutto per la scomparsa del
**CONTE**
**Umberto Provana**
**di Collegno**
— **Torino**, 1 novembre 1991.

La **Piccola Casa della Divina Provvidenza «Cottolengo» Amici e Colleghi** dell'**ospedale Cottolengo** sono vicini ad Anna per la morte del papà **UMBERTO**.

**Crista Marone** e le figlie **Rosy e Consuelo** sono vicine ad Anna, per la perdita del loro caro amico **UMBERTO**.

**Aldo e Maria Laura** partecipano affettuosamente.

**Roberto e Cochy Navone** abbracciano Anna e Umberta.

Si è fermato il grande cuore di
**Edmea Finessi**
**ved. Tagliatti**
di anni 65
Con profondo dolore e infinita tristezza, ricordandone le grandi doti di umanità e generosità lo annunciano il figlio **Sauro** con la propria famiglia e parenti tutti. Il vuoto che ci lascia sarà incolmabile. Un ringraziamento per le cure prestate al prof. Gorgerino e collaboratori dell'ospedale Martini dove alle ore 10 di sabato 2 novembre sarà celebrato il rito funebre. Sepoltura nel Cimitero Torino Sud.
— **Torino**, 30 ottobre 1991.

Il dr. **Edoardo Manzoni** con **Silvana, Delia e Rita** e rispettive famiglie, ricordano con tanto affetto mamma **EDMEA**.

**Piero, Carla e Elena Di Lorenzo, Marco e Donatella Di Lorenzo** si uniscono al dolore.

**Dario e Luciana** con **Antonella e Claudio**, profondamente addolorati, sono uniti al compianto di Sauro e famiglia.

(Continua a pag. 10)

A Berlino accordo tra 27 Paesi per bloccare la fiumana di clandestini

# Immigrati, l'Europa alza la diga

*Ammende alle compagnie aeree per passeggeri non in regola*
*I Paesi di provenienza dovranno riprendersi i loro cittadini*

**BONN**
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

L'Europa si unisce per combattere l'immigrazione clandestina, per la prima volta i ministri della Giustizia e degli Interni dei Paesi occidentali studiano insieme ai colleghi dell'Est gli interventi da adottare di fronte a un flusso che minaccia di alterare equilibri geografici e sociali. La riunione dei «27» conclusasi ieri a Berlino dopo due giorni di dibattito ha segnato in questo senso una svolta, riunendo i Paesi di partenza dell'emigrazione clandestina (come l'Unione Sovietica e l'Albania), di transito (come l'Ungheria) e di destinazione (come la Germania, la Francia o l'Italia), e ha fornito importanti indicazioni che andranno messe, ora, alla prova dei fatti.

Prima di tutto l'impegno dei Paesi dai quali provengono le principali ondate migratorie a riprendersi i propri cittadini usciti illegalmente, e la decisione di far pagare forti ammende alle compagnie di trasporto aereo, marittimo e terrestre che ospiteranno passeggeri senza documenti in regola, allineandosi così alla Gran Bretagna, che già penalizza con multe di duemila sterline il trasporto di ogni illegale. L'intesa è stata vasta perché, come molti interventi hanno sottolineato, un'emigrazione indiscriminata e senza freni non soltanto spinge i Paesi d'arrivo «al limite delle proprie possibilità», ma colpisce duramente anche quelli di partenza, che perdono forze indispensabili alla ricostruzione economica.

L'accordo - riassunto in un documento che un gruppo di lavoro presieduto da Austria, Ungheria e Italia dovrà tradurre in una dettagliata serie di interventi pratici - prevede inoltre il rafforzamento e il coordinamento della lotta contro i trafficanti di mano d'opera, «i moderni mercanti di schiavi», come li ha definiti il ministro tedesco degli Interni Schaeuble: i ventisette Paesi si scambieranno a questo fine informazioni, in particolare sugli itinerari di transito e sui metodi di falsificazione dei documenti di identità e di circolazione. Ma al centro dell'intesa ci sono anche altri impegni: quello di compiere controlli molto dettagliati ai punti di passaggio, secondo «uno standard il più uniforme possibile»; di intensificare la sorveglianza alle frontiere, al di fuori dei punti di transito e attraverso «una armonizzazione delle azioni di polizia»; coordinare le politiche dei visti; fornirsi ogni assistenza per la messa in pratica dei controlli: nella formazione del personale, per esempio, e nell'elaborazione delle informazioni.

Sullo sfondo, rimangono timori e dubbi: quello che al centro d'Europa sorga un altro Muro fra i Paesi occidentali e le nuove democrazie dell'Est, e le differenze si approfondiscano e si aggravino; o sia messa in pericolo la libertà di viaggiare, che invece, ha riconosciuto la Conferenza, «non vuol dire installarsi dappertutto a proprio piacimento». E' la sfida forse più complessa che l'Europa del Duemila dovrà affrontare, ma a partire da subito e tenendo presente, come è stato sottolineato in conclusione, che le misure approvate a Berlino serviranno soltanto nel breve periodo. A lungo termine conteranno soprattutto aiuti economici coordinati, l'unico strumento - forse - capace di convincere gli europei dell'Est a non lasciare i Paesi d'origine.

Ci vorrà tempo, per aggredire e risolvere un problema complicato da variabili ancora imprevedibili, e lo spettro di un'Europa sconvolta da flussi migratori devastanti non si è certo spento, dopo Berlino. Sui prossimi anni pende ancora una minaccia: soltanto dall'Urss, ha detto il ministro sovietico dell'Interno, Viktor Barannikov, nel '92 se ne andranno dodici milioni di persone, e il primo Paese d'accoglienza sarà proprio la Germania, già principale meta dell'emigrazione legale e illegale dall'Europa orientale (duecentomila clandestini solo quest'anno).

**Emanuele Novazio**

A Berlino neonazisti si scontrano con la polizia che difende gli immigrati

**KUWAIT**

E' festa nell'emirato

## Spenti i pozzi incendiati dagli iracheni

**AHMADI.** Fra sventolii di bandiere, applausi e frastuono di clacson, le squadre di pompieri che hanno messo sotto controllo centinaia di pozzi petroliferi incendiati dagli invasori iracheni in Kuwait hanno avuto ieri la loro trionfale festa di addio. «Diciamo addio per sempre al fumo che aveva avvolto il Kuwait - ha detto Samir Abdul Mohsen Mohammed, dei pompieri del Kuwait. - Questa è un'altra vittoria su Saddam». Secondo le autorità petrolifere, devono essere ancora spenti solo sei pozzi, dei 640 incendiati dagli iracheni. [Ansa]

**URSS**

Il capo della Guardia

## «I resti di Lenin rischiano degli attentati»

**MOSCA.** Sono sempre più numerosi quelli che cercano di turbare la pace del mausoleo sulla Piazza Rossa dove è conservato il corpo mummificato di Lenin. Tra le migliaia di visitatori che si mettono in fila per vederlo si infiltrano persone che nascondono armi. Se ne lamenta il comandante della guardia d'onore, alla quale è affidata la custodia del mausoleo. In un'intervista alla Pravda, Vladimir Kamennykh ha ammesso: «Confischiamo mazze e rasoi e una volta perfino una granata. Scopriamo anche armi da fuoco». [Agi]

Distrutta da Stalin

## Mosca, magnate vuol riedificare la cattedrale

**MOSCA.** Un imprenditore sovietico ha offerto 5 milioni di rubli (3,7 miliardi di lire) per la ricostruzione a Mosca della cattedrale di Cristo Salvatore, distrutta negli Anni Trenta per ordine di Stalin. Lo ha riferito ieri «Rabochaya Tribuna». Valeri Neverov, presidente della borsa-fondi Tiumen-Moskva ha donato per la ricostruzione della cattedrale i soldi ricavati dalla vendita delle sue azioni. Ha poi invitato gli imprenditori del Paese a contribuire all'iniziativa, che dovrebbe «divenire il momento più alto della vittoria sul bolscevismo». WS[Ansa]

Monito del Presidente ai parlamentari

# Walesa ora minaccia «Vi rimando alle urne»

*Ancora nessun accordo sul governo*
*Adesso il pc vuole il vicepremier*

**VARSAVIA**
DAL NOSTRO INVIATO

Sul futuro Parlamento polacco eletto appena sette giorni fa e che sarà convocato per la seduta inaugurale tra qualche settimana pende già la minaccia del dissolvimento. Larvata, sibillina ma probabile se l'ingovernabilità della crisi varsaviana dovesse suggerire soluzioni estreme in quanto a prospettare il tutti a casa e la riconvocazione alle urne è stato lo stesso presidente-candidato premier Lech Walesa. Le prerogative costituzionali glielo consentono e lui ha lanciato l'aut aut servendosi dell'intervista rilasciata al quotidiano governativo «Rzeczpospolita». Sempre imprevedibile, anche questa volta Walesa ha spiazzato gli esperti. Da un lato blandisce la classe politica polverizzata dal voto quando la esorta a «mettersi d'accordo con o senza di me alla guida del governo», sul versante opposto spara il siluro. «Non credo che l'Assemblea dei deputati e dei senatori voglia agire contro se stessa bloccandosi nella paralisi legislativa, mi auguro anzi che dalle due Camere giunga un vigoroso impulso a riavviare le riforme economiche che finora hanno deluso le aspettative della popolazione». Poi la stoccata. «Se il Sejm non dovesse creare le condizioni che permettano all'esecutivo di agire indisturbato per almeno due anni ne prevedo una vita veramente breve».

Perché, ha aggiunto Walesa, «bisogna tenere conto di quel 60 per cento di polacchi che non hanno votato. Si tratta di un segnale di protesta dal significato inequivocabile. Diranno basta ed io sposerò la loro causa adoperandomi per disperdere coloro che avessero dimenticato i loro obblighi. Il presidente non può ostacolare il pluralismo nascente ma deve anche essere dittatore per quanto concerne l'attuazione del programma». Riguardo la mano tesa offerta agli ex comunisti, secondi nella consultazione con il 12 per cento dei suffragi a ridosso dell'Unione democratica laica del cattolico Tadeusz Mazowiecki, il Premio Nobel non ha escluso la partecipazione delle sinistre alla gestione del potere. La nuova via dell'esperimento polacco sulla transizione all'economia di mercato passa dunque attraverso la disponibilità del cartello dell'Alleanza della socialdemocrazia. In principio esiste, l'ex pcp proclama ai quattro venti di ritenersi il vincitore morale della consultazione il che giustificherebbe l'uscita dal ghetto dell'opposizione e l'assegnazione di qualche ministero, addirittura, come ha lasciato intendere Aleksander Kwasniewski, il giovane leader del movimento, la poltrona di vice premier. Per il momento tuttavia nessuno degli eredi del poup è stato convocato a Palazzo Belvedere.

Intanto si riacutizza la polemica all'interno dell'ex sindacato. Sull'argomento è tornato a pronunciarsi il direttore di «Gazeta Wyborcza», Adam Michnik in un editoriale intinto nel curaro. «Oggi l'unico potenziale primo ministro che potrebbe contare sulla piena lealtà del presidente si chiama Lech Walesa ma la sua autoproposta nasconde gravi pericoli. Tale concentrazione di potere seppure in momenti obiettivi di emergenza si lega a troppe cattive tradizioni».

**Piero de Garzarolli**

**JUGOSLAVIA**

De Michelis riceve il ministro degli Esteri croato: entro due mesi riconosceremo i ribelli

# A Dubrovnik trionfo per il «liberatore» Mesic

*Sbarca il convoglio d'aiuti, ma l'Armata continua il bombardamento*

**ZAGABRIA**
NOSTRO SERVIZIO

All'alba di ieri, Dubrovnik ha festeggiato l'arrivo del convoglio «Libertas», la flottiglia di 30 imbarcazioni con gli aiuti umanitari per la città assediata da un mese dalle truppe federali. «Vi portiamo la solidarietà della Croazia», ha detto il presidente della presidenza federale Stipe Mesic, promettendo nuovi aiuti. «Spezzeremo la spina dorsale all'imperialismo serbo, perché questa non è una guerra contro la Croazia, ma contro la democrazia e l'Europa».

Acclamati dalla folla, Mesic e gli organizzatori del convoglio hanno visitato la città. Ma l'atmosfera di festa è stata spezzata dal fuoco di artiglieria aperto dai riservisti serbi e dai federali sul porto di Gruz, dov'erano all'ormeggio le navi del convoglio. Nell'attacco, sono state ferite tre persone, tra cui un bambino di cinque anni.

«Se l'Armata federale non sbloccherà le nostre città e i nostri porti, saremo costretti a riprendere l'assedio delle caserme», ha annunciato il premier croato Franjo Greguric. Dopo Dubrovnik, il governo di Zagabria intende organizzare nuovi aiuti per le regioni più colpite dalla guerra. Nella riunione di ieri, i ministri hanno accolto con favore la proposta francese di un convoglio per Vukovar. Il blocco delle città croate, dicono a Zagabria, colpisce più di 100 mila persone.

Intanto, la guerra continua a dilaniare Vukovar, bombardata ieri dall'Aviazione. Le bombe hanno nuovamente colpito l'ospedale. Sull'edificio, semidistrutto, sono stati lanciati numerosi razzi. La contraerea ha abbattuto un Mig federale. La città-simbolo della difesa croata ha respinto una volta di più l'assalto dei carri armati e della fanteria.

Sei morti e 15 feriti sono il bilancio dell'ultimo attacco a Osijek. Decine di granate sono state sparate nelle vie della capitale della Slavonia. Tutte le vittime, tra cui tre donne, sono civili. Nell'ospedale di Osijek sono state portate quattro persone morte e una ventina di feriti della vicina regione di Valpovo, bersaglio dei cetnici della Baranja. Dopo giorni di calma, ieri sera è stata nuovamente attaccata anche Zara.

Della crisi jugoslava hanno parlato ieri a Roma il ministro degli Esteri italiano Gianni De Michelis e quello croato Zvonimir Separovic. Entro due mesi i negoziati devono essere conclusi, ha detto De Michelis, annunciando che entro quel periodo l'Italia riconoscerà la Slovenia, la Croazia e le altre Repubbliche jugoslave che lo richiederanno. Il ministro degli Esteri croato ha ringraziato per la disponibilità del governo di Roma ad accogliere qualche migliaio di bambini profughi finché dura il conflitto.

Nella capitale croata è iniziata la riunione del Consiglio federale radicale a cui partecipano 120 delegati, tra cui Marco Pannella. Il congresso radicale durerà fino a domenica.

**Ingrid Badurina**

Oggi il Parlamento vota i poteri speciali chiesti dal Presidente per affrontare la crisi economica

# Una Banca russa, la nuova sfida di Eltsin

*Annunciato un progetto per assorbire l'oro e la valuta dell'Urss*

**MOSCA.** Il presidente della Repubblica russa Boris Eltsin ha proposto l'istituzione di una Banca centrale di Stato della Russia, che dovrebbe costituire le proprie riserve impossessandosi dell'oro e della valuta pregiata della Banca di Stato dell'Urss, la Gosbank. Il progetto toglierebbe alla Gosbank la base finanziaria necessaria per contrarre prestiti e renderebbe il governo centrale sovietico dipendente finanziariamente dalle Repubbliche dell'Unione.

Incontrando ieri al Cremlino i rappresentanti dell'«Unione delle città russe», Eltsin ha affermato che a spingerlo alla proposta di una nuova Banca è stata la richiesta che Gorbaciov ha fatto nei giorni scorsi al Soviet supremo federale, affinché autorizzi la Gosbank a concedere al ministero delle Finanze dell'Urss crediti per 30 miliardi di rubli (oltre 22 mila miliardi di lire al cambio ufficiale). L'altro ieri, il Parlamento federale aveva rinviato la decisione sulla richiesta del presidente sovietico.

«Una tale azione è inammissibile nei confronti di Stati sovrani che hanno firmato l'accordo economico ed è in contrasto con l'accordo stesso», ha dichiarato Eltsin, che ha sottolineato che la Russia non può «contemporaneamente far parte della comunità economica e affidare a qualcun altro il diritto di disporre del suo denaro». «In qualsiasi momento ci potrebbero mettere in difficoltà», ha aggiunto il presidente russo.

Commentando la proposta di Eltsin, il consigliere presidenziale Stankievich ha sottolineato che il presidente «ha delineato il problema, ma non ha detto che sia stata presa una decisione definitiva». «Ciò - ha aggiunto - richiede consultazioni con le Repubbliche e adeguati contatti con gli esperti».

Riferendosi quindi al memorandum d'intesa sul pagamento del debito estero sovietico firmato a Mosca tra una delegazione del «G-7» e le 12 Repubbliche che restano nell'Urss, Stankievich ha rilevato che tra queste non esiste ancora un'intesa definitiva sul meccanismo di estinzione del debito: «L'accordo che è stato raggiunto ha un carattere molto indeterminato».

Eltsin, d'altra parte, non ha escluso l'introduzione di una moneta nazionale nella Repubblica russa, nel caso dovesse diventare insostenibile l'afflusso di rubli da altre Repubbliche, che, a loro volta, si sono dotate di valuta propria. «Per noi, la quantità di rubli proveniente dalle altre Repubbliche sarà certamente un grosso colpo», ha detto Eltsin durante l'incontro, svoltosi al Cremlino, con i rappresentanti dell'«Unione delle città russe».

Il presidente russo ha aggiunto che, se la quantità di rubli che giungerà dalle tre Repubbliche baltiche non è così rilevante, il problema si creerà nel caso l'Ucraina decida di dotarsi di propria valuta. «In quel caso - ha sottolineato Eltsin - la Repubblica russa sarà costretta a mettere in circolazione la sua moneta nazionale per non avviare la dissoluzione dell'Unione».

Ieri, intanto, i deputati del Congresso del popolo della Russia si sono rifiutati di sopprimere, nel corso del dibattito sugli emendamenti costituzionali, alcuni riferimenti socialisti nella Costituzione: il voto sull'abrogazione dell'articolo 16 - che afferma che «l'obiettivo della produzione della società nel regime socialista è il soddisfacimento delle istanze materiali e spirituali della popolazione» - è stato negativo. Oggi, invece il Congresso voterà sul pacchetto delle riforme economiche proposte da Eltsin e sulla sua richiesta di poteri supplementari. [Ansa-Agi]

E Cossiga frena: sulla Finanziaria non ho dato giudizi politici

# Tasse, contrordine Si paga a novembre

ROMA. La scadenza per l'autotassazione torna al 30 novembre. Lo ha deciso ieri il Consiglio dei ministri, coin und ecreto legge che ha annullato la recente proroga al 15 dicembre.

Cossiga, intanto, ha sfumato le sue «accuse» alla Finanziaria: «Io ho sostenuto - ha detto da Torino - che ormai la tecnica per la copertura delle leggi in deroga all'articolo 81 ha assunto aspetti tali che, se un privato provvedesse così ai suoi bisogni, finirebbe in galera. Non ho dato giudizi politici».

**Autotassazione.** Non è più il 15 dicembre come aveva annunciato due giorni fa il ministro Rino Formica, ma il 30 novembre, come originariamente prevedeva il meccanismo studiato dal Fisco, il termine per mettersi in regola. Ed è stata introdotta una penale del 40% nel caso di versamento omesso o insufficiente. Confermato, invece, l'aumento dell'acconto dal 95 al 98%.

**Contenzioso tributario.** Ci saranno soltanto due gradi di giudizio, uno a livello provinciale e l'altro regionale, più l'esame formale della Cassazione. L'emendamento, approvato all'unanimità, prevede, dunque, l'abolizione della commissione tributaria centrale che oggi rappresenta il terzo grado di giudizio.

**Condono.** Dopo le perplessità sollevate dalle commissioni Bilancio e Finanze del Senato, il governo, con una modifica proposta dal ministro del Bilancio Paolo Cirino Pomicino, ha fissato un'entrata certa di 8 mila miliardi rispetto ai 12 mila originariamente previsti. Gli altri 4 mila vengono inseriti in un fondo negativo istituito per il '92. Nel caso in cui questi 4 mila miliardi non provengano effettivamente dal condono bisognerà ricorrere a nuove imposte o a uno «sfondamento» di bilancio. Il termine per la presentazione delle domande è slittato al 30 aprile: il condono, comunque, sarà consentito e calcolato solo sulla base degli accertamenti compiuti entro il 30 settembre '91.

**Rivalutazione obbligatoria.** Scende dal 42 al 38 per cento l'aliquota che il governo aveva previsto per la rivalutazione obbligatoria dei beni d'impresa. A permettere questa modifica è stato il diverso calcolo della base del costo storico degli immobili. La stima andrà fatta sottraendo gli ammortamenti di capitale già conseguiti, ampliando così la differenza fra prezzo iniziale del bene e attuale valore di mercato. Questo ha consentito di rifare i conti: è stato infatti possibile evitare di ridurre per circa 1200 miliardi le entrate. Altre modifiche introdotte dalla commissione Finanze del Senato riguardano l'esenzione dall'obbligo di effettuare la rivalutazione a favore degli enti di edilizia popolare (Iacp, Incis), degli istituti religiosi e di culto, degli immobili di interesse storico e degli impianti sportivi da meno di un miliardo.

**Partecipazioni statali.** Anche il psi dice di no agli emendamenti approvati due giorni fa dalla commissione Bilancio del Senato per l'abolizione della commissione per le Partecipazioni Statali e l'entrata in vigore di una norma che prevede il «licenziamento» dei manager pubblici che presentino per due anni consecutivi bilanci in rosso. Si tratta di modifiche che «non stanno né in cielo né in terra», ha commentato Giuliano Amato.

**Flavia Amabile**

Il ministro Rino Formica

FIAMME GIALLE

## Scoperti 13 mila evasori

ROMA. Più di 13 mila evasori fiscali sono stati denunciati dalla Guardia di Finanza nelle operazioni di controllo effettuate nei primi nove mesi di quest'anno. Tra questi, 1719 persone erano completamente sconosciute al Fisco. Le Fiamme Gialle hanno scoperto e «recuperato a tassazione» imponibili non dichiarati per circa 7800 miliardi di lire e constatato evasioni all'imposta sul valore aggiunto per oltre 653 miliardi. Sul fronte dei controlli strumentali, inoltre, è proseguita sistematicamente l'attività di controllo diretta ad accertare l'adempimento delle norme in materia di bolle d'accompagnamento, ricevute e scontrini fiscali. Sono stati effettuati oltre un milione e 700 mila controlli, di cui 146 mila con la constatazione di infrazioni. Sono poi state riscontrate 65.431 irregolarità per bolle di accompagnamento; 30.909 per le ricevute fiscali e 59.951 per gli scontrini fiscali. [r. i.]

Forlani: sbarramento? Si può vedere

# Riforma elettorale dc e psi ora più vicini

## Amato: possibile un compromesso con la proposta democristiana

Il segretario della dc Forlani «Sbarramento e premio di maggioranza potrebbero anche integrarsi»

ROMA. Sbarrare l'ingresso in Parlamento ai partiti che prendono meno del 5 per cento dei voti? «La proposta socialista non è incompatibile con la nostra - risponde il segretario della dc, Forlani - e quindi potrebbero anche integrarsi sbarramento e premio di maggioranza». E sembrerebbe una improvvisa e sorprendente apertura di dialogo tra dc e psi su un problema che sino ad ora li ha tenuti su fronti opposti. Prima Craxi manda a dire da New York che si può discutere di premio di maggioranza, lasciando intravedere un'altra lunga alleanza con la dc. Poi i capi dc si riuniscono, ieri, nello studio di Andreotti per comunicare le riflessioni di Forlani citate all'inizio.

Allora, democristiani e socialisti possono patteggiare, prima della fine della legislatura, un compromesso tra «sbarramento» ai piccoli partiti (proposto dal psi) e premio in seggi alla maggioranza vincente alle elezioni (proposta dc)? «Questo è possibile - risponde il vicesegretario del psi, Amato - ma la proposta dc prevede la modifica delle circoscrizioni. Ipotesi alla quale il psi non è pregiudizialmente contrario, ma a cui si oppongono i parlamentari che non vogliono modificare il loro "habitat" in vista di elezioni». E sta in questa realistica osservazione di Amato il vero significato della ripresa di agitazione riformista ai vertici dei partiti.

«Il problema vero è che i grandi capi sono stati abituati ad essere eletti tranquillamente - spiega il vicesegretario liberale, Patuelli -. Ora, invece, debbono correre, come tutti, i rischi connessi al voto con una sola preferenza, ed hanno paura. Cercano un rimedio e per questo si scambiano ammiccamenti tra dc e psi, con qualche strizzatina d'occhio anche al pds». Ma, con un tacito spirito di rivalsa, i peones di tutti i partiti sembrano intenzionati a non far nulla per rendere più facile la rielezione trionfale dei loro grandi capi.

Ieri è sceso in campo per il partito di Occhetto il capo dei deputati, Quercini, a dire che si potrebbe ancora fare in tempo ad approvare riforme e che lo sbarramento proposto dal psi non è del tutto convincente ma «è comunque un fatto positivo la sua formalizzazione». «Vuol dire che, finalmente, i socialisti si sono decisi a presentare in Parlamento il loro primo disegno di legge di riforma elettorale, dopo quattordici anni che parlano di grandi riforme» chiosa Patuelli.

Questa sembra la vera novità. Dietro la ripresa di fiamma della chiacchiera sulle riforme dovrebbero nascondersi i più concreti tentativi di attenuare i dirompenti effetti della preferenza unica, ai quali sono interessati gli stati maggiori dei più grossi partiti.

Forse Forlani ha parlato di questo problema ieri, nello studio di Andreotti, assieme ai capigruppo Gava e Mancino. Riunione ristretta al posto dell'ufficio politico rinviato per l'assenza dei convocati. Ma forse è vero anche quel che ha giurato Mancino, e cioè che hanno parlato per un'ora e mezza di legge finanziaria. E dire Finanziaria significa anche capire se il presidente del Consiglio è tentato di lasciarne slittare l'approvazione all'anno prossimo, come si mormora, per essere sicuro che non ci sia il tempo per votare a marzo.

Certo, non pare questo il momento per concordare le grandi riforme di cui discute il ministro Martinazzoli con i quattro partiti di governo. E, difatti, Lafa, vice di Forlani, si premura di precisare che i giornali «hanno usato un po' troppo il rosa nel dipingere la situazione» a proposito delle riforme possibili. Amato, socialista, smentisce di aver dato il suo assenso alle proposte del ministro Martinazzoli per rendere più semplici le modifiche alla Costituzione. E Martinazzoli, inviperito per le indiscrezioni fatte circolare sui suoi progetti, ha detto secco: «Io non sono alla ricerca di espedienti per evitare la preferenza unica o per mettere la partitocrazia al riparo delle Leghe».

**Alberto Rapisarda**

«Ma i giovani non mi riconoscono più»

# Pannella: sono io l'unica alternativa

ZAGABRIA
DAL NOSTRO INVIATO

«La mia compagna non voleva crederci. Alla stazione di Bologna, poco tempo fa: centinaia di ragazzi, di ritorno da chissà quale raduno, camminavano in senso opposto al nostro. E non uno che mi riconoscesse». Marco Pannella si accende un'altra sigaretta senza filtro e torna a guardare fuori dal finestrino. Il cielo, che sopra Trieste era azzurro, è diventato scuro dieci chilometri dopo il confine. I due torpedoni che stanno trasportando i radicali italiani verso il Consiglio Federale di Zagabria scivolano sulla strada sgombra, fra le colline ancora verdi della Slovenia libera. Può sembrare l'ultima provocazione di Pannella: riunire il suo partito transnazionale nel cuore della guerra civile jugoslava, in quella capitale croata che ancora la settimana scorsa è stata mitragliata dagli aerei federali. Prima il digiuno, poi la marcia su Zagabria: disperata offensiva pubblicitaria di una vecchia *soubrette* anti-regime oscurata dai nuovi divi della protesta popolare?

Pannella disarma le allusioni con un sorriso: «Non temo la concorrenza degli uomini-contro. Vivono una sola stagione. Per essere contro un sistema, bisogna dimostrarsi capaci, come lo sono stato io, di edificarne un altro. Altrimenti si rimane "dentro", si diventa "carissimi nemici" come Fini o La Malfa. Giudichiamoli fra dieci anni, questi nuovi avversari della partitocrazia». Lui, a scanso di equivoci, anticipa un po' i tempi: «Orlando? Fa poca paura. E' un populista. Io lo chiamo Peroncino. Sì, un piccolo Perón che finisce soltanto per rafforzare la dc. Bossi? Un ingenuo. Temo che possano farne polpette. Ha tolto i suoi uomini dalle poltrone di potere, ma avrebbe fatto molto meglio a non metterceli prima. Poi c'è Segni. Uno che nel '91 fonda un nuovo movimento cattolico bestemmia contro la storia. Fa i referendum sorretto dalla macchina organizzativa del pds e dal parastato delle Acli. Per adesso ha ottenuto la preferenza unica, che farà vincere le elezioni ai miliardari e ai veri mafiosi. La gente gli va dietro perché non sa quello che Segni ha in mente: tanti partiti e il doppio turno, alla francese. La gente invece vuole il sistema anglosassone: regole semplici, sportive, dove uno vince e l'altro perde».

Fuori dal finestrino scorrono le immagini di camion rovesciati e di ragazzi in tuta mimetica, immobili sul ciglio della strada. Ancora un confine: la Slovenia diventa Croazia. Pannella si fruga nelle tasche, alla ricerca di un'altra sigaretta: «Poi c'è Cossiga. Gioca a fare il debole per riuscire simpatico alla gente. Ma il suo è un gioco cinico e crudele. Cossiga vuole vincere. Poiché ha vinto già tutto, da Palazzo Chigi al Quirinale, e per il momento non può puntare alla presidenza del pianeta, si è messo a fare il demagogo. Ci vorrebbe l'alternativa, ma se oggi la dc andasse all'opposizione, dopo tre anni tornerebbe al potere con il 70% dei voti, perché la sinistra non ha un solo uomo di governo. Craxi ha già consumato tutto e non ha più voglia di niente. E' uno dei dieci notabili più importanti della Repubblica. Il suo ormai è un gioco all'interno del Palazzo che crolla».

Zagabria, finalmente. Facce sfuggenti e livide di freddo spuntano dai cappotti assiepati alle fermate dei tram. Davanti all'albergo dei radicali, neanche un soldato. A rammentare la paura bastano i sacchi di sabbia accumulati vicino alla porta girevole. Pannella scuote la testa: «Che figura abbiamo fatto con questa gente! In due anni De Michelis ha distrutto un quarantennio di politica estera italiana. E' un trasformista. Brillante, come tutti quelli che non hanno ideali né idee profonde».

Un'ora dopo Pannella è al bar dell'albergo, alle prese con uno dei tre cappuccini di giornata: «E qui non li fanno neanche buoni. In tre settimane ho già perso 12 chili: va bene così, ero troppo gonfio. E poi non vivo nel terrore delle malattie come Craxi». Un sorso di caffè al sapor di detersivo e Pannella, esauriti i bersagli, torna da dove aveva cominciato molte ore prima: davanti allo specchio: «Sorpassato io? Non crediate, ci penso spesso. Penso che faccio mille cose, tranne l'unica che dovrei: scrivere libri, ad esempio un *pamphlet* su Cossiga. Soprattutto mi accorgo che agli occhi degli altri, quelli che un tempo mi avversavano, sono diventato una specie di patriarca. Persino Forlani mi prende sottobraccio come un vecchio amico... Se oggi qualcuno mi candidasse alla presidenza del Consiglio o della Repubblica non susciterebbe scandalo. E io, lo dico senza presunzione, sarei un ottimo presidente».

**Massimo Gramellini**

Spaccatura nel comitato promotore, Salvi: per raccogliere le firme non si può contare solo sulle sacrestie

# Dc e pds verso lo scontro sui referendum

## Barbera minaccia di lasciare Segni

Augusto Barbera (pds): o si cambia o mi dimetto dal Comitato

ROMA. La goccia che ha fatto traboccare il vaso è stata la manifestazione di apertura della campagna per la raccolta delle firme per i referendum elettorali di lunedì scorso a Palermo: sul palco il dc Mario Segni, il dc Vito Riggio e padre Bartolomeo Sorge, cioè tutti personaggi certamente «scomodi» per la dc ma pur sempre democristiani o di un'area culturale vicina a quel partito. La cosa non è andata giù ad uno dei componenti del comitato promotore dei referendum, il pidiessino Augusto Barbera, che l'altro giorno davanti ad altri esponenti dell'ufficio di presidenza dell'organismo ha lanciato un messaggio perentorio a Segni: o le cose cambiano, o ci saranno le sue dimissioni.

Così, all'improvviso, il cartello di forze che ha stravinto lo scorso 9 giugno il referendum contro le preferenze, si è ritrovato nella bufera. O meglio è venuta allo scoperto una diffidenza, che in questi mesi è andata aumentando: l'ala pidiessina e laico-radicale del comitato promotore ha la sensazione, infatti, che dei referendum si stia impossessando Mario Segni e i settori della democrazia cristiana che vi hanno aderito, per utilizzarli come un'arma formidabile per la propria affermazione nella dc e nelle prossime elezioni.

I segnali che ci sia un'operazione di marca dc sui referendum sono diversi. E non riguardano tanto l'adesione di Ciriaco De Mita o l'atteggiamento di Arnaldo Forlani che, a suo modo, ha dato licenza a tutti i democristiani che lo desiderano di appoggiare i referendum elettorali, quanto il fatto che la campagna referendaria sia stata monopolizzata dal grande movimentismo dei popolari per la riforma (cioè l'anima cattolica-dc del fronte referendario, quella vicina a Segni).

Un movimentismo che risalta di fronte all'immobilismo del comitato promotore. Anzi, spesso le manifestazioni promosse dalle diverse anime del comitato si sono fatte concorrenza e sempre a scapito dell'ala laica e pidiessina. A Milano qualche settimana fa, ad esempio, per un disguido Segni e Barbera hanno tenuto due manifestazioni in contemporanea e a quella di quest'ultimo non sono andate più di una ventina di persone. Poi, l'altro giorno, ultimo incidente in ordine di tempo, Segni ha cambiato il programma di un Forum che si dovrebbe tenere il 15 novembre a Roma: al posto di tre relazioni (una doveva essere di Barbera) ci sarà solo il suo discorso.

Episodi che hanno creato le prime frizioni tra gli esponenti del fronte referendario che sono poi sfociate nella ribellione di Barbera. Lo scontro al vertice del comitato referendario in un primo tempo è rimasto riservato, ma poi, come avviene sempre in questi casi, alla fine è arrivato alle orecchie di tutti, tanto che se ne è discusso anche nella riunione dell'ufficio di presidenza del comitato che ha promosso i referendum contro le partecipazioni statali, le nomine bancarie e l'intervento straordinario nel Mezzogiorno, cioè quelli appoggiati da Massimo Severo Giannini. E alla fine nei corridoi del Transatlantico e nei «pour parler» dei tanti esponenti impegnati nella campagna referendaria i problemi sono usciti fuori. In alcuni di essi ha detto la sua anche il responsabile per i problemi dello Stato del pds, Cesare Salvi. «O si arriva ad un chiarimento - ha spiegato - o non so se riusciranno a raggiungere le firme necessarie solo con l'aiuto delle sacrestie».

A dar man forte a Barbera sono scesi anche radicali e laici. In una lettera inviata a Segni il repubblicano Mauro Dutto, il liberale Alfredo Biondi e il radicale Giuseppe Calderisi hanno chiesto la convocazione di una riunione dell'ufficio di presidenza del comitato per discutere il caso. «Noi esponenti laici e del pds - ha spiegato Biondi - non possiamo certo fare la parte dei sette nani. C'è il rischio che Segni utilizzi l'iniziativa referendaria per rafforzarsi presso l'opinione pubblica e nel partito. E non vorrei che alla fine della festa i referendum servano da copertura alla segreteria Forlani per accattivarsi determinati settori dell'elettorato».

Parole grosse frutto del timore, comune a laici e pds, che sulla scia dei referendum Segni, che rimane un dc, assicuri al suo partito nuovi consensi elettorali penalizzando i suoi attuali compagni di strada. Un po' come fece Leoluca Orlando nelle ultime elezioni comunali a Palermo: da dc fece una campagna elettorale insieme al pds contro la democrazia cristiana che alla fine però penalizzò solo il partito di Occhetto. [au. min.]

Nell'omelia ricordata la «straordinaria stagione politica» in cui l'esponente dc fu ministro dell'Interno

# Addio a Scelba senza psi e pds

## Erano presenti le massime cariche dello Stato

Le condoglianze di Cossiga alla figlia di Mario Scelba, Maria Luisa, ieri ai funerali

ROMA. Ai funerali di Mario Scelba, svoltisi ieri nella chiesa romana di San Gioacchino, hanno partecipato le massime cariche dello Stato e i vertici della dc mentre non era presente alcun rappresentante di psi e pds.

Il feretro dello statista ha lasciato Palazzo Madama verso le 11,30. Primo a giungere nella chiesa è stato il vicepresidente del Senato, Taviani, successivamente sono giunti il segretario della dc, Forlani, il sindaco di Roma, Carraro, il presidente della Camera, Nilde Iotti, il presidente del Senato, Spadolini, il presidente del Consiglio, Andreotti, il capo della polizia, prefetto Parisi. Alle 12 in punto è giunto il Presidente della Repubblica che ha salutato i parenti di Mario Scelba (la figlia Maria Luisa e il nipote Tanino) e si è successivamente seduto in prima fila.

Tra i politici presenti, lo stato maggiore dc quasi al completo (c'erano, oltre a Forlani, i capigruppo di Senato e Camera, Mancino e Gava, i vicesegretari Lega e Mattarella, e poi Rognoni, Sandro Fontana, Lattanzio, Colombo, Piccoli, Mannino, Elia). Erano presenti tra gli altri anche il segretario del pri, La Malfa, il ministro Maccanico, il vicepresidente del Csm, Galloni, e l'ex presidente del pli, Valitutti. Per il psdi c'era il ministro Facchiano. Assenti, invece, rappresentanti del psi e del pds.

Il rito funebre è stato officiato da mons. Remigio Ragonesi, vice gerente della diocesi di Roma, che nell'omelia ha ricordato la figura dello statista scomparso: «La nazione - ha detto tra l'altro - trovò in lui una delle guide più ferme e coraggiose. Un esempio di fede cristiana non ostentata. La politica, per Scelba, era un modo di vivere l'impegno cristiano al servizio degli altri, con un alto senso dello Stato».

Mons. Ragonesi ha sottolineato la grande fede che animava Mario Scelba, ha ricordato le principali tappe della sua vita politica, ha parlato di «straordinaria stagione politica» a proposito degli anni in cui fu ministro dell'Interno e poi presidente del Consiglio. Al termine del rito funebre il segretario della dc, Forlani, ha commemorato brevemente la figura di Mario Scelba.

Intanto *Il Popolo* in edicola oggi replica al segretario del pds, Achille Occhetto che «ha attaccato il Tg1 reo di "esaltare le imprese antipopolari di Scelba anziché occuparsi della situazione della sanità"». «Non permettiamo ad Occhetto - prosegue il quotidiano dc - di insultare la memoria di Scelba, di un protagonista della democrazia, di un uomo che ha respinto l'assalto di un comunismo che voleva imporre la dittatura con ogni mezzo, con la violenza di piazza, con la criminalizzazione dell'avversario». [Ansa-Adnkronos]

Da rivelazioni e testimonianze il ruolo di chi trasferiva gli aiuti del pcus nelle casse del pci

# Pci, ha un volto l'uomo di Mosca

## *«E' Willy Schiapparelli il compagno con la valigia»*

ROMA. Willy Schiapparelli, tempra dura di piemontese e di comunista integrale, una vita intera vissuta nelle viscere del pci: è lui il compagno con la valigia. L'uomo che, più di Berlinguer, conosceva i segreti profondi dei finanziamenti di Mosca al pci.

Finora, del «fidatissimo compagno» che trasferiva gli aiuti del pcus nelle casse delle Botteghe Oscure, si conosceva soltanto un doppio identikit senza nome. Quello sfumatissimo di Gianni Cervetti, portavoce della versione ufficiale del pds sui fondi di Mosca: chi teneva i rapporti finanziari con i sovietici era «un compagno di antica data e di assoluta fiducia, scomparso da alcuni anni». Un identikit che Armando Cossutta ha arricchito con qualche tratto in più: «Era un vecchio, carissimo compagno e ogni volta che parlava, mescolava l'italiano con il dialetto piemontese».

Da qualche giorno, tra Botteghe Oscure e il palazzotto umbertino di Rifondazione comunista al quartiere Prati, è partito il tam-tam delle voci. Ma almeno su un punto c'è accordo, la verità di Cossutta e quella del pds di Occhetto - dissonanti su quasi tutto - su un punto convergono: a Botteghe Oscure c'era un uomo, un uomo soltanto che tutto sapeva, una sorta di «deus ex machina» incaricato dal partito di gestire i rapporti finanziari con Mosca.

Adalberto Minucci, uomo di punta del pci degli anni Settanta, non ha molte esitazioni: «La descrizione di Cossutta - dice passeggiando lungo il Transatlantico di Montecitorio - non ci sono dubbi, è quella di Willy Schiapparelli. Non può che essere lui, anche se in verità più che piemontese parlava spesso in francese. Poi non so se fosse lui a svolgere l'incarico di cui parla Cossutta, se cioè andasse a Mosca a prendere i soldi con la valigia».

E Guido Cappelloni, per diversi anni amministratore del pci, ora tesoriere di Rifondazione comunista, sul nome di Schiapparelli dice: «Non confermo né smentisco», ma poi ricorda: «Willy era un compagno straordinario, ogni volta che penso a lui, ecco mi sta venendo la pelle d'oca, si un compagno da adorare, di quelli che quasi non esistono più. Una vita totale per il partito, lui e la moglie Maria, una donna deliziosa». Per il pci svolse incarichi speciali? «Speciale - dice Cappelloni - è un aggettivo che non mi piace. Ebbe incarichi delicati, che si possono affidare soltanto a persone di totale fiducia».

Un incarico davvero speciale, da assegnare a un compagno di cui ci si poteva fidare ciecamente. E' stato Gianni Cervetti, dirigente di punta del pci degli anni Settanta, a raccontare il clima di mistero nel quale operava il «compagno di assoluta fiducia» nei suoi rapporti con Mosca: «Il meccanismo - ha raccontato Cervetti all'*Unità* - si tramandava oralmente. Pochi sapevano. Fuori e dentro gli organismi di direzione c'era chi sospettava e gli stessi membri della segreteria escludo che ne fossero a conoscenza».

E ancora: «Nel 1977 fu Berlinguer a volere che si accertasse quali fossero i reali rapporti finanziari con l'Urss». Come dire: neppure il segretario generale del pci, nel momento di massima potenza elettorale del partito, sapeva fino in fondo.

Da come lo descrive Cervetti era un clima kafkiano: a Botteghe Oscure erano molti i compagni che intuivano, pochissimi quelli che sapevano, uno solo quello che conosceva il meccanismo di finanziamento nei dettagli più profondi.

All'indicazione di Schiapparelli si stringe nelle spalle: «E' un nome come un altro - dice - Ma da me non lo avrete mai. Si tratta di una persona scomparsa e per rispetto nei suoi confronti, lo ripeto, non voglio parlarne».

Anche Ugo Pecchioli, torinese, già capo dell'organizzazione del pci e poi dirigente di primo piano del partito, non vuole entrare nel gioco dei nomi: «Schiapparelli? Non rispondo. Voglio dire però che per una persona morta è dovuto un rispetto morale».

Il senatore Emanuele Macaluso, anche lui passato alla guida del nevralgico ufficio dell'organizzazione: «Giuro sui miei figli - dice - che non so proprio chi fosse il compagno di cui ha parlato Cervetti. Ma bisogna stare attenti ai depistaggi».

E alla cautela invita anche Maurizio Ferrara: «Schiapparelli lo ricordo appena. Un tipo da romanzo. Mi diceva: "Nella vita è importante non avere tutti i difetti. Io ad esempio, non sono stato né fascista, né socialista". Lui il compagno misterioso? Non lo so e se anche lo sapessi non lo direi».

**Fabio Martini**

### INGRAO SCHERZA

## *«Ogni sera telefonavo al Kgb»*

ROMA. Scherzosa ed ironica «confessione» pubblica di Pietro Ingrao sui finanziamenti sovietici al partito comunista italiano.

Ad Ariccia, dov'è in corso il seminario nazionale dell'area dei «comunisti democratici» del pds, Ingrao si è rivolto ai giornalisti che gli chiedevano un commento sul problema dei finanziamenti del pcus ai partiti comunisti, per pronunciare una serie di battute: «Io, Pietro Ingrao, ammetto di aver ricevuto milioni di rubli dal Kgb e di averli nascosti, su consiglio del card. Marcinkus, in Svizzera. Non li troverete mai. Come me, hanno fatto lo stesso Pajetta, Scoccimarro, Macaluso ed altri. Inoltre, quando ero direttore dell'Unità, non è vero che i redattori prendevano la metà del normale stipendio giornalistico. Prendevano molto di più perché avevano un fondo segreto, in rubli, dal quale attingevo.

«Lo stesso - ha aggiunto Ingrao - facevo quando ero presidente della Camera. Ogni sera telefonavo al Kgb per riferire la nota politica della giornata ed anche i colloqui riservati. Chiedo - si è rivolto ai giornalisti - di venir condannato a molti anni di prigione: vi basta?». [Ansa]

Sopra: Stefano Schiapparelli seduto vicino a Palmiro Togliatti. Nella foto a fianco il socialista Pietro Nenni In basso Giorgio Amendola

### CHI ERA

**IL ROMANZO DI WILLY**

# I misteri di un cospiratore

## *Per Amendola era «il sergente di ferro»*

ROMA

OGNI mattina, poco dopo le sette e mezzo, un'automobile della Vigilanza partiva dalle Botteghe Oscure e saliva a Monteverde per andare a prendere il vecchio Willy, Villì, alla francese. Abitava ai «condomini rossi» di via De Lellis, primo piano, proprio nell'appartamento dove oggi vive - ironia della sorte e delle case comuniste - il supermigliorista Umberto Ranieri (e sul pianerottolo c'è Livia Turco). La stessa palazzina di Pietro Secchia, di Salvatore Cacciapuoti, della vedova D'Onofrio.

Gli autisti «vigilantes» del pci adoravano il vecchio Willy, così pieno di aneddoti, di fede e di buon umore. Quel tipo basso e grassottello, con una bella faccia d'attore, era un po' come loro. Pochissimo, anzi forse nessuna elaborazione teorica. In compenso una fedeltà totale al Partito, quello con la «p» maiuscola, «qualunque cosa fosse accaduta». Un passato leggendario.

E il denaro? Certo che ne aveva maneggiato, figurarsi. Con una premessa che rendeva questa vecchia gloria ancora più mitica. Il denaro del pci, per Stefano Schiapparelli detto Willy, era «sacro». Proprio così: «sacro».

Alle otto in punto lo scaricavano alle Botteghe Oscure, dove dopo aver guidato le federazioni di Biella, Vercelli e Vicenza, era approdato nel 1957. Aveva una stanza al quarto piano. Ufficio organizzazione, anche ai tempi di Pecchioli (metà Anni Settanta) e poi di Cervetti. In una specie di antro la segretaria Tilde faceva il caffè. Ma che ci faceva il figlio del popolo di Occhieppo Inferiore, il «sergente di ferro del pci» (come l'aveva definito Amendola), l'eroe e la primula rossa dell'emigrazione antifascista, il triumviro insurrezionale dell'Emilia e del Veneto, nel partito, ormai, di Berlinguer?

Era la tipica figura del veterano. Già membro della Commissione Centrale di Controllo, poi del Collegio Centrale dei sindaci. Aveva inventato - anno 1946 - il primo festival dell'*Unità*. Alla fine lavorava nel Palazzo come «collaboratore volontario». Ruolo tecnico, «sottoscrizioni». Morì a 84 anni, nel 1985 e poco dopo, come succede, lo raggiunse l'amatissima moglie, compagna di vita e di lotte, Maria Bergamini, partigiana pluridecorata.

E meno male, viene da pensare, che prima di andarsene Willy abbia lasciato una straordinaria testimonianza autobiografica. Insieme a un polveroso rapporto tenuto nel 1952 ai comunisti di Vicenza («Compagno! Leggi e fai leggere questo opuscolo»), si rintraccia sugli scaffali dell'Istituto Gramsci e s'intitola «Ricordi di un fuoriuscito» (edizioni del Calendario, 1971, prefazione di Amendola).

Una specie di romanzo d'avventure rosse. Che oltre alla personalità dell'uomo aiuta a capire che genere di comunista fosse stato Schiapparelli dagli Anni Venti alla fine della Resistenza: il più coraggioso, testardo, prudente ed efficace tecnico della cospirazione.

Uno che trascorre più di vent'anni in giro per il mondo sempre con poliziotti e spie alle calcagna. Arrestato, torturato, fortunatamente scambiato per altri, evaso, spedito qui e là come una specie di commesso viaggiatore della rivoluzione. Il massimo esperto nel reperimento di «basi» e «recapiti», valigie a doppio fondo, uscite di sicurezza, perfino travestimenti. Un virtuoso della clandestinità che a un certo punto si domanda: «Quante carte d'identità avrò compilato? Senza dubbio alcune decine! Mi ero specializzato non soltanto nel riempirle in tutte le loro voci, ma particolarmente nell'imitare la firma dei diversi commissariati». Anche probabile - come si intuisce - smascheratore di «finti compagni» (leggi Ovra) e coriaceo inquisitore di «comunisti» in sospetto d'eterodossia. E sui destini di entrambi, salvo qualche accenno tipo «un certo don Remigio pagò con la sua pelle la sua delazione», non si entra nei dettagli.

Stefano Schiapparelli, classe 1901, figlio di operai tessili, il lavoro a 9 anni, le prime scarpe a 18 e la tessera comunista nel novembre 1922. Miseria vera: «Per anni ho trangugiato polenta e fichi, polenta e marmellata, polenta e formaggio». La carne una volta al mese. Acqua e aceto al posto del vino. Manganelli fascisti: «Ne presi tante da mettermi a letto». Licenziato, se ne va in Francia e subito la polizia lo bolla come *méneur incorrigible*, incorreggibile agitatore. Più che una scelta sembra una vocazione, un destino. Poi in Svizzera (dove conosce Silone «espulso per aver fatto il doppio gioco tra i gruppi opportunisti dissidenti e la direzione del partito»), nel Lussemburgo, in Belgio e di nuovo in Francia. Il pci è ormai fuori legge e Schiapparelli perfeziona la sua indubbia passione cospirativa, organizza comitati e accompagnamenti, diffonde giornali clandestini, vigila e prende anche a sediate bordighisti e «socialfascisti» («Scene da Far West», gli scappa a proposito dell'irruzione comunista in un circolo nel quale Nenni viene preso a schiaffi e al vecchio Modigliani viene tirata la barba»).

Schiapparelli. Ma la logica di quegli anni gli impone di chiamarsi via via Sebastiano Spano, Angelo Ragonesi, Willy Bertelli, Dominique Tomat. Con un passaporto messicano intestato a Don Rodriguez De La Veranda, nel 1934, viene spedito a Mosca, alla ferrea scuola leninista. Qui nell'Urss che più austera e stalinista non si può viene ben bene indottrinato. Però, dato che rimane anche un simpaticone, complice Togliatti, riesce ad aggirare il veto sul vino durante una festicciola italo-sovietica. E soprattutto non gli torna che alcune mogli di ufficiali dell'Armata rossa portino un civettuolo braccialetto alla caviglia e pone la questione. Segue processo e spietata autocritica. Ma Willy, caparbio, affronta il caso con il severissimo Manuilski, segretario del Comintern (che gli dà ragione).

Un professionista del travestimento e della clandestinità abituato alla fuga

Dopo il soggiorno moscovita, ai sovietici, nelle memorie del fuoruscito, non si fa in pratica più cenno. Rispedito in Francia, gli affidano una missione (con valigione a doppio fondo) nel Canada. Di passaggio a New York viene riconosciuto e imprigionato per cinque mesi. Ritorno in Europa dopo la svolta dei fronti popolari: adesso i socialisti sono amici, e Willy accompagna Pietro Nenni a prendere contatti con emigrati del psi a Marsiglia.

Prigione, campo di concentramento del Vernet, di nuovo prigione (con giornale inghiottito), torture ed evasione con l'aiuto del *maquis*. Nella guerra partigiana questo «sergente di ferro» si merita i gradi di ufficiale. Ma non diventerà mai parlamentare. «Al partito - confessa alla fine - si dà sempre senza mai chiedere». Un partito, il suo, «la cui sola candidatura che offriva era la galera e anche peggio».

Riadattarsi, per il vecchio Willy, non deve essere stato facile. A meno che...

**Filippo Ceccarelli**

Vladimir Ivashko, vice di Gorbaciov ha firmato il documento sui finanziamenti ai partiti «fratelli»

# Soldi dall'Urss fino al golpe di agosto

## *Dagli archivi del pcus nuove carte sui partiti comunisti*

Un documento chiama in causa l'Italia e anche il pci

**MOSCA**
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Dagli archivi del partito comunista sovietico sono usciti altri documenti sui finanziamenti dei partiti fratelli e sulle attività commerciali segrete che servivano a riempire le casse del pcus. I documenti portano firme illustri: quella del vice di Gorbaciov, Vladimir Ivashko, e quella del capo del Dipartimento internazionale, Valentin Falin. E provano per la prima volta che il flusso dei soldi di Mosca si è arrestato soltanto dopo il fallito golpe dell'agosto scorso quando tutta la macchina del pcus è stata bloccata. Non solo. In uno dei documenti torna ancora alla ribalta il partito comunista italiano come beneficiario, sia pure indiretto, di fondi stanziati pochi mesi fa: il 19 febbraio '91.

Il documento è un rapporto firmato da Valentin Falin e controfirmato dal capo della sezione per la politica sociale ed economica del comitato centrale del pcus, Alexsandr Vlasov, che ha per titolo «I debiti scaduti con le ditte dei partiti fratelli». Il testo è chiaro. «Le difficoltà per le organizzazioni sovietiche di pagare in valuta le ditte degli amici crescono dalla fine del 1989... Sul totale del debito estero complessivo dell'Urss, le somme da pagare alle società dei partiti amici sono relativamente piccole: 60,4 milioni di rubli. Per il momento con il Giappone, la Francia, l'Italia, l'Austria, l'Inghilterra e la Grecia sono stati firmati degli accordi intergovernativi che assegnano all'Urss un credito totale di 1211 milioni di rubli per pagare i debiti scaduti. Nei Paesi soprannominati ci sono anche le ditte dei partiti amici. Per loro è necessaria una preferenza nei pagamenti da parte della Banca del Commercio estero e del Consiglio dei ministri».

Fin qui il documento dimostra soltanto che il capo del Dipartimento internazionale del pcus ha voluto favorire gli «amici» in pagamenti comunque dovuti per contratti commerciali. Ma Valentin Falin nel suo rapporto ha scritto anche qualche cosa di più. «L'urgenza di regolare questi problemi con gli amici è legata al fatto che il loro aggravato stato finanziario destabilizza il meccanismo stesso dei finanziamenti ai partiti amici e crea un pericolo reale per la loro esistenza». Questo lascia pensare che il pagamento preferenziale dei debiti agli «amici» era considerato, almeno a Mosca, come una forma di finanziamento ai partiti in qualche modo legati alle ditte commerciali.

Lo prova anche un altro passo: «Con altri Paesi dove ci sono società dei nostri amici - Germania, Svizzera, Portogallo, Danimarca, Svezia, Usa, Cipro, Malta e San Marino - non sono stati ancora raggiunti accordi intergovernativi, ma in questi casi la fonte di pagamento può essere trovata nei crediti liberi concessi da Arabia Saudita e Corea del Sud». In altre parole, ancora il 19 febbraio scorso, il pcus si preoccupava di far arrivare, attraverso il canale dei contratti commerciali con le «ditte amiche», fondi ai partiti comunisti di vari Paesi. E nella lista di Valentin Falin, l'Italia figura dopo il Giappone e la Francia.

L'altro documento uscito dagli archivi del pcus svela il programma che il partito aveva predisposto, il 23 agosto del 1990, per «mettere in salvo» le sue finanze minacciate dalla svolta politica. E' un documento clamoroso, firmato dal vice segretario generale del partito, Vladimir Ivashko, e pubblicato ieri - come il rapporto di Falin - dalla «Niezavisimaja Gazeta». In una specie di introduzione, Ivashko afferma che «la lezione dei Paesi dell'Europa Orientale dimostra che l'essenza di misure tempestive per ristrutturare i beni del partito ha provocato gravi conseguenze». E il pcus aveva deciso di muoversi subito: «L'inserimento delle aziende di partito nell'attività commerciale con l'estero è importante sia per la creazione di un canale autonomo di valuta per le casse del pcus, sia per finanziare i rapporti tra partiti comunisti».

La «ristrutturazione», secondo Vladimir Ivashko, deve «mantenere una ragionevole confidenzialità», deve ricorrere a «forme anonime per mascherare l'appartenenza al pcus» e deve realizzare una «struttura economica invisibile che sarà controllata da un circolo ristretto di persone scelte dal segretario generale o dal suo vice». In altri termini, da Gorbaciov e dallo stesso Ivashko. Tra le misure concrete - l'elenco completo è molto lungo - ce n'è una che dice testualmente: «Creare le strutture economiche di transizione (associazioni, fondazioni) con rapporti visibili minimi con il Cc del pcus che devono diventare i centri dell'economia invisibile del partito».

**Enrico Singer**

Una donna in coma non trova soccorso e deve essere dirottata a Teramo

# Roma, respinta da 10 ospedali

*Investita da un'auto a Subiaco, aveva bisogno di una Tac*
*Convulse telefonate: ricoverata in Abruzzo dopo 7 ore*

**TERAMO**
NOSTRO SERVIZIO

«Tutto esaurito, provate altrove». La sanità italiana continua a sbarrare le porte a chi ha bisogno di soccorsi urgenti. Dieci tra ospedali e cliniche romane, mercoledì pomeriggio, non sono stati in grado di soccorrere una donna gravemente ferita alla testa in un incidente stradale avvenuto a Subiaco, in provincia di Roma. «Non ci sono posti letto e non possiamo sottoporre a una Tac la paziente. Inutile insistere». Sono passate quasi sette ore prima del ricovero della cinquantottenne Ida Orlandi in un centro specializzato. E anche questa volta, così come nel caso del giovane di Viterbo respinto dagli ospedali di mezza Italia e accolto infine a Pescara, è stata una struttura pubblica abruzzese, il reparto di neurochirurgia di Teramo, a prestare le cure appropriate.

Ida Orlandi è stata travolta da un'auto mentre stava portando i fiori al cimitero. Un impatto terribile. La donna batte violentemente la testa sull'asfalto e perde conoscenza. I medici dell'ospedale di Subiaco si rendono subito conto che è necessario il trasferimento in una struttura specializzata. Nella capitale, però, non c'è posto.

In questi casi ogni minuto di ritardo può essere fatale. Si decide di chiedere aiuto ai centri neurochirurgici delle regioni limitrofe. E finalmente per Ida Orlandi si aprivano in Abruzzo le porte della speranza. «Ho ricevuto la telefonata dei medici dell'ospedale di Subiaco intorno alle 16,15 - dice il dottor Vincenzo Magliani, aiuto del reparto di neurochirurgia di Teramo - e subito abbiamo dato la nostra disponibilità». C'era però da risolvere il problema del trasporto dell'inferma. In un primo tempo si era pensato ad un elicottero «ma per motivi burocratici, si è fatto ricorso ad un'ambulanza», racconta Paola Rolaci, che ha assistito la mamma nel trasferimento da Subiaco a Teramo. E aggiunge con amarezza: «Un viaggio di 200 chilometri, con il cuore in gola. E pensare che Subiaco dista appena 70 chilometri da Roma, dove ci sono otto centri che hanno il Tac».

Ida Orlandi, che aveva subito l'incidente alle 14, è stata ricoverata a Teramo alle 20,30. L'ha immediatamente assistito il dottor Magliani. «Quando è arrivata da noi era in coma. E' assurdo, non si possono mandare in giro per mezza Italia persone gravemente ferite. E' proprio un caso se questa donna non è morta durante il viaggio». Il dottor Magliani rileva ancora che: «Era un trasferimento che si poteva benissimo evitare. Bastava fare la Tac a Roma e ci si sarebbe reso conto che era possibile curare la donna anche nell'ospedale del suo paese. E' vergognoso».

Secondo quanto è stato riferito dai medici di Subiaco ai colleghi di Teramo, «gli ospedali romani che hanno rifiutato il ricovero sono il Cto, il Gemelli, il San Filippo Neri, il San Camillo ed il Policlinico».

Tutto ciò avviene mentre si è in attesa di conoscere gli sviluppi delle due inchieste avviate dalla magistratura e dal ministero della Sanità sul mancato ricovero di Franco Giustiniani, il sedicenne di Viterbo che, pur essendo in coma per le ferite riportate in un incidente stradale, era stato rifiutato da ben otto ospedali. Dal 13 ottobre il giovane si trova ricoverato nel reparto di rianimazione dell'ospedale di Pescara, dopo essere stato operato alla testa ed alla milza: «Le condizioni del ferito sono gravissime, c'è stato nelle ultime ore un peggioramento che affievolisce le già labili speranze», ha detto ieri sera il medico di guardia, lasciando intendere che la lotta del giovane contro la morte si sta facendo sempre più dura.

**Domenico Logozzo**

**POCO PERSONALE**

## *Operazione rinviata 4 volte*

**FIRENZE.** E' ancora ricoverata all'ospedale di Careggi, vicino a Firenze, nel reparto di chirurgia toracica e cardiovascolare Clara Cobbe, la donna preparata quattro volte per subire un intervento chirurgico al cuore e per quattro volte rimandata in corsia a causa dell'indisponibilità dei perfusionisti, i tecnici addetti alla macchina cuore-polmoni, impegnati con l'équipe di un altro cardiochirurgo.

La donna, ricoverata da un mese per una stenosi della valvola mitralica, aveva deciso mercoledì mattina di rinunciare all'intervento e di andare a farsi operare in un'altra struttura ospedaliera. Quando stava per essere dimessa, però, ha avuto un malore ed è quindi stata nuovamente ricoverata per precauzione. Ieri, con un provvedimento d'urgenza, è stato assunto un nuovo tecnico perfusionista, che entrerà in servizio lunedì. [Ansa]

**Il ministro De Lorenzo.** Ancora polemiche sugli ospedali italiani

Sciopero addetti

## Censimento Ora nasce il sindacato

**BOLOGNA.** I 700 addetti al censimento di Bologna, che bloccano il ritiro dei questionari dal 22 ottobre, stanno preparando un coordinamento nazionale con i colleghi di diverse città (tra cui Firenze, Milano, Palermo, Venezia) che hanno adottato la loro piattaforma. Tra le richieste un aumento di 600 mila lire e il raddoppio del compenso per ogni modulo per i rilevatori, e l'innalzamento a 3.300.000 lire della retribuzione dei coordinatori per coprire l'aumento delle giornate lavorative. Gli addetti hanno chiesto anche modalità diverse di pagamento, il 50 per cento del compenso in caso di malattia e la copertura assicurativa. I rilevatori di Bologna hanno raccontato alla stampa che, all'inizio della loro vertenza, un dirigente dell'Istat di Roma aveva annunciato la loro sostituzione, ma ora che la protesta si è estesa in molte parti d'Italia ritengono che «questa soluzione diventi impraticabile». Mercoledì intanto hanno ricevuto una lettera del sindaco di Bologna che li invita a riprendere il ritiro dei questionari, pena la revoca dell'incarico. «Abbiamo sentito anche voci di precettazione - hanno detto - ma questo non è possibile perché noi non siamo dipendenti pubblici». Gli addetti hanno annunciato che l'on. Giorgio Ghezzi (pds), che li incontrerà domani, vuole presentare una interpellanza al governo sui loro compensi. [Ansa]

Meno biglietti

## E' in calo la febbre da lotteria

**ROMA.** La «voglia di lotteria» degli italiani sembra vada appannandosi: uno sguardo agli ultimi dati del ministero delle Finanze sulle vendite di biglietti abbinati alle lotterie nazionali mostra infatti una tendenza alla flessione nonostante l'aumento del numero di manifestazioni (8 nel 1989, 10 nel 1990 e 13 quest'anno come anche l'anno prossimo). Pur essendo la «voglia di gioco» degli italiani apparentemente immutata (2358 miliardi di entrate tributarie tra gennaio ed agosto di quest'anno contro i 2052 miliardi dello stesso periodo dell'anno precedente ed i 3368 miliardi in tutto il 1990), il fascino della vincita plurimiliardaria attira insomma di meno. Il «boom» del lotto automatizzato e la proliferazione dei giochi clandestini sembrano quindi insidiare il primato delle lotterie che, dopo essere raddoppiate (da una ogni due mesi a più di una al mese) saranno presto affiancate dalle lotterie «gratta e vinci» che il ministero delle Finanze si appresta a lanciare.

Nel 1989, le sei lotterie nazionali hanno venduto poco meno di 61 milioni di biglietti che, al prezzo di 4000 lire l'uno, hanno dato un incasso di 244 miliardi.

L'anno successivo le vendite complessive scesero a poco meno di 53 milioni ma l'incasso aumentò a 264 miliardi grazie al maggior costo del biglietto (5000 lire). [Ansa]

Le polemiche sulla commissione Stragi

## Cossiga: Gualtieri non può minacciare

**ROMA**
DALLA REDAZIONE

Cossiga attacca ancora la commissione stragi e il suo presidente. Ma precisa: è stato Gualtieri a cominciare. «Non sono stato io a prendere l'iniziativa - ha spiegato ieri il Capo dello Stato -. Io ho risposto ad un tentativo di intimidazione del senatore Gualtieri nei miei confronti. Egli ha detto che mi aveva risparmiato l'interrogatorio e che, se avessi continuato così, la cosa era da rivedere. Ho pertanto risposto ad una minaccia: cosa gravissima quando profferita nell'esercizio delle sue funzioni da parte di un presidente di una commissione nei confronti di un Capo dello Stato, perché egli sa benissimo che un Capo dello Stato non può essere sottoposto ad esami da parte di una commissione di inchiesta parlamentare».

Cossiga si è quindi rivolto ai partiti invitandoli a riflettere sull'opportunità di prorogare i lavori della commissione: «Voglio chiarire che non sta a me prorogare o non prorogare. Ho detto che rinvierò la legge, e che se il Parlamento la riapproverà la riesaminerò per accertare se non si verifichi uno di quei casi limite in cui il Presidente della Repubblica deve opporre il rifiuto assoluto quando una legge minaccia il corretto funzionamento dei poteri dello Stato. Ma la decisione spetta al Parlamento. Rivolgo in proposito un appello alle forze politiche e parlamentari perché riconsiderino attentamente tale problema».

A difesa di Gualtieri, si schiera gran parte dei componenti la commissione stragi. Il dc Luigi Granelli dice che la commissione «non ha mai tentato di intimorire nessuno. Chiunque si assumerebbe una grandissima responsabilità interrompendo con pretesti e cavilli un lavoro che sta dando i suoi frutti». Per Granelli, gli attacchi di Cossiga «si configurano come un'indebita interferenza nelle decisioni della Camera, che deve ora difendere la sua dignità decidendo come riterrà al più presto». La proroga della commissione è già stata approvata all'unanimità dal Senato, e aspetta ora il «sì» della Camera. Anche il sen. Toth, dc, è favorevole alla proroga: «risponde ad esigenze obiettive e alle legittime aspettative della pubblica opinione, ma anche Gualtieri deve contribuire a rasserenare il clima». Un altro dc, Zamberletti, dice di capire le preoccupazioni di Cossiga: «Bisogna evitare il rischio che il presidente della commissione si trasformi da giudice in pubblico ministero. Questo polverone continuo rappresenta una difficoltà per arrivare alla verità, e questo vale anche per il magistrato».

Con Gualtieri si schiera il segretario del suo partito, il pri, Giorgio La Malfa: «Non merita alcun rilievo, perché ha dimostrato una specchiata onestà nella presidenza della commissione».

I liberali, con il vicesegretario Patuelli, chiedono che le indagini della commissione sulla strage di Ustica proseguano, con un altro presidente: «Gualtieri è incompatibile con quella carica». Anche il msi vuole la testa di Gualtieri, mentre per il radicale Cicciomessere il vero problema del Capo dello Stato non è Ustica, ma il caso Moro: «E' da quando il gruppo di lavoro della commissione ha cominciato ad occuparsi del rapimento Moro che Cossiga è in allarme. Ci sono ancora dei misteri irrisolti, e Cossiga era il ministro dell'Interno dell'epoca».

La stampa americana ha pubblicato l'elenco dei 180 invitati al Metropolitan Museum di New York

## Festa Agnelli, finanza e cultura

*Con David Rockefeller e Lord Carrington*

**NEW YORK.** Nemmeno i mastini della stampa americana sono riusciti a rompere il riserbo che ha circondato la festa organizzata martedì scorso, a New York, per i settant'anni di Gianni Agnelli. Henry Kissinger, uno dei promotori è quindi pienamente riuscito nell'intento di non farlo apparire uno dei soliti incontri della mondanità internazionale. Gli inviti per la festa che si è tenuta nella magica cornice del Metropolitan Museum, in una sala dove è stato ricostruito, per l'occasione, un patio spagnolo del XVI secolo affinché facesse da cornice a sculture del Rinascimento italiano, erano indirizzati a personaggi del mondo della cultura, dell'economia e della diplomazia.

I giornalisti che si erano appostati per cercare di carpire qualche racconto ai partecipanti sono soltanto riusciti a stilare l'elenco dei presenti. C'erano il segretario generale delle Nazioni Unite, Xavier Pérez de Cuéllar, Lord Carrington, impegnato in questi giorni nel tentativo di trovare una soluzione pacifica al dramma jugoslavo. David Rockefeller, capostipite della grande famiglia di finanzieri americani e Lou Preston, della Banca Mondiale.

Il «New York Post» è riuscito a trovare materiale sufficiente per dedicare alla festa un articolo di pochissime righe. E un altro quotidiano si è limitato a pubblicare una grande foto di Giovanni Agnelli, facendo notare che mai si erano riuniti in una sola sala tante importanti personalità del mondo della finanza, dell'industria e della cultura. Alle poche righe di commento, il giornale ha fatto seguire il lungo elenco di invitati, stimati in circa 180.

Ai personaggi già segnalati, facevano seguito anche Arthur Ochs Salzberger, proprietario ed editore del «New York Times», Katherine Graham, editrice del «Washington Post» e del settimanale «Newsweek», Joseph Welch, presidente della General Electric, Barbara Walters, la celebre giornalista della televisione «Abc», John Richardson, critico d'arte ritenuto il massimo esperto delle opere di Picasso, Robert Silvers, fondatore e direttore della prestigiosa rivista di cultura «The New York Review of Books», l'editore Si Newhouse, proprietario della più grande e prestigiosa casa editrice americana, la Random House; Felix Rohatyn, banchiere e scrittore, lo storico Arthur Schlesinger e l'editore inglese Lord George Wiedenfeld.

Tra gli italiani, hanno partecipato al ricevimento, oltre a quasi tutti i membri della famiglia Agnelli, il finanziere Mario d'Urso, i conti Brandolini e Gianluigi Gabetti.

La festa, in un primo tempo, avrebbe dovuto essere organizzata nel marzo scorso, quando Gianni Agnelli ha compiuto settant'anni, ma la guerra del Golfo e la crisi internazionale che ne è conseguita hanno convinto i promotori a rimandare il tutto a tempi più tranquilli.

Nel suo discorso di benvenuto, Henry Kissinger ha fatto notare il rapporto di profonda amicizia che lega gli invitati al festeggiato. [r. cri.]

David Rockefeller (a sinistra), il segretario generale dell'Onu, Perez de Cuéllar, e (sopra) Henry Kissinger che è stato uno degli organizzatori della festa

«Schemi stalinisti»

## La dc: Violante sul caso Moro stravolge tutto

**ROMA.** Il ragionamento di Violante (*Corriere della Sera* di mercoledì) sull'assassinio di Moro che avrebbe «riscattato la vita intera» dello statista, non è piaciuto al *Popolo*. In un corsivo il quotidiano dc invita il parlamentare del pds a «non stravolgere la storia».

Per *Il Popolo* è sconcertante la maniera «di stravolgere la realtà», «costringendo le vittime dell'infame disegno terroristico a dichiararsi praticamente colpevoli». «Nelle Br, chi ha impugnato la Skorpion e ucciso il presidente della dc non è qualcuno che ha riscattato "la vita intera" di Aldo Moro. Quelli erano assassini che volevano la distruzione della dc, che volevano cancellarne anche la memoria».

A Violante si rimprovera il ricorso a procedure «staliniste», a vecchi schemi «dove i buoni sono sempre i comunisti e i cattivi sono i dc». [Agi]

Il settimanale diocesano: non c'è rinnovamento

## Brescia, anche la Curia delusa per la lista dc

**BRESCIA.** «Si è perduta un'occasione». La lista della dc per le elezioni del 24 novembre ha deluso anche la Curia bresciana. Don Gabriele Filippini, direttore de «La Voce del popolo», il settimanale diocesano, ha scritto un editoriale di critica severa. Le liti in casa dc tra sinistra martinazzoliana e centro prandiniano, che si sono riprodotte fino al momento della presentazione ufficiale delle liste, non vengono assolte. «Nella sede della dc di via Tosio - scrive don Filippini - si parla di rinnovamento. Si stenta a crederlo e verificarlo: si sono ripresentati quasi tutti».

In Curia pare non piacciano i contendenti dc. E non piace questa lista che ripresenta tutti e un candidato a sorpresa, il capolista professor Mauro Piemonte. La divisioni interne hanno già portato alle elezioni: «Quale formula segreta o quali timori hanno rimesso insieme i vecchi contendenti dopo mesi trascorsi in una incomunicabilità che non sembra svanita? Questo silenzio sulle cose da fare, sui programmi, sulle future alleanze, cosa nasconde? L'aver rimesso insieme nell'arena gli ex consiglieri è la vera ricetta per salvare la dc, per verificare la sua tenuta?».

Don Filippini cita il pericolo Lega Lombarda, ma lamenta il mancato «processo di cambiamento nelle forze politiche tradizionali che ponesse in prima istanza un corretto rapporto fra cittadini, partiti, istituzioni». E conclude, deluso: «L'elettorato che si riconosce nella bontà delle intuizioni democristiane, esigeva gesti forti, suggeriva di farsi promotori non protagonisti di una lista che aprisse una nuova stagione politica». E invece si è persa un'occasione». [g. cer.]

Curzi polemico

## Raidue sfida il Tg3 delle 19 con Beautiful

**ROMA.** Tra qualche giorno Raidue manderà in onda *Beautiful* alle 19. Lo annuncia polemicamente il più importante «coinquilino» della fascia oraria, il direttore del Tg3 Sandro Curzi. L'edizione serale, in onda appunto alle 19, è la più seguita del telegiornale della terza rete: «Forse sperano di cambiare il gusto degli italiani», ha ironizzato Curzi.

Il riferimento è a quel 23 per cento di share (la percentuale di spettatori sintonizzati su uno programma) che il Tg3 serale realizza ormai da qualche tempo. «Certo - commenta Curzi - questa è la prima volta che si mette in coincidenza con un Tg una trasmissione di grande ascolto. Comunque da parte nostra non c'è alcuna preoccupazione, semmai un certo onore nell'aver concorso a rendere interessante una fascia oraria che in genere è piuttosto trascurata...». [Adn-Kronos]

(Segue da pagina 6)

E' cristianamente mancato all'affetto dei suoi cari

**Enrico Brona**
anni 84

Ne danno il triste annuncio la moglie **Gilda**, figli, nuore, nipoti e parenti tutti. Funerali sabato 2 ore 10 nella parrocchia San Pellegrino. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 30 ottobre 1991.

**Claudio, Gigi, Silvana, Luisa, Rita, Tino, Maurizio, Paola**, sono vicini a Fulvio e Gianni nel ricordo del papà **ENRICO**.

Gli amici del **Gruppo Tennis M. Rus** partecipano al dolore di Fulvio per la scomparsa del papà **ENRICO**.

Il **Sindacato Nazionale Musicisti** partecipa al grave lutto che ha colpito il segretario nazionale prof. Elio Sasso per la scomparsa della diletta mamma

**Anna Sconfienza**
— **Torino**, 31 ottobre 1991.

La moglie **Rina**, i figli **Giacomo, Angioletta** con **Mario, Elena** con **Claudio**, la cognata **Maria Teresa** annunciano addolorati la morte del

**dottor Americo Mosca**
chimico

Santo Rosario sabato 2, ore 17,30 parrocchia Crocetta. Funerali lunedì 4, ore 8,15, ospedale Martini, via Tofane.
— **Torino**, 31 ottobre 1991.

**Filippo e Alessandra** piangono il loro caro nonno **AMERICO**.

Le famiglie **Pascale, Bernardi, Gambaro** partecipano commosse.

**Gaetano, Salvatore, Pina Bonsignore** partecipano al dolore della famiglia Mosca per la perdita del dott. **AMERICO**.

Il **Personale Medico e Infermieristico** della **II Divisione di Medicina Ospedale Martini Nuovo** partecipa al dolore del dott. Claudio Pascale per la perdita del **SUOCERO**.

Le famiglie **Bertone Comi** partecipano commosse al dolore della famiglia Mosca.

Gli **Amici di Anna Torino** sono vicini a Giacomo.

**Mario e Sonia Pisano** partecipano al dolore della famiglia.

Ti sono vicini gli amici **Lorenzo, Rosy, Carola, Chiara e Antonella Grippaldi**.

Si associa al dolore **Carmelo Bonsignore** e famiglia.

La famiglia **Bonsignore Di Clemente** partecipano al grave lutto.

E' mancato

**Giovanni Magnano**
anni 84

L'annunciano addolorati la moglie **Giuseppa**, i figli **Rinaldo** con la moglie **Marisa**, **Laura** col marito **Nino Corsinotti**, il nipote **Rinaldo** con la moglie **Antonella** ed i piccoli **Federico e Fabio**, le sorelle, cognati, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al personale medico e paramedico della casa di cura Villa Grazia, San Carlo Canavese. Funerali in Collegno, sabato 2, ore 14,30, parrocchia Santa Chiara.
— **Collegno**, 31 ottobre 1991.

E' mancata

**Giovanna Pasquale ved. Lorusso**
anni 90

La ricordano i figli e parenti tutti. Funerali sabato 2 ore 8,15 parrocchia della Pace.
— **Torino**, 30 ottobre 1991.

(Continua a pag. 11)

[illegible]

**PROCESSO AL RACKET**

## Nell'udienza di ieri il racconto dei commercianti taglieggiati

La deposizione [illegible] Antonino Bontempo [illegible] processo al racket e quella (in alto) [illegible] presidente dei commercianti Gaetano Grasso

«Sono nel mirino degli estortori dall'estate dello scorso anno Ero in Giappone e telefonarono a mio figlio: dacci 30 milioni»

Il proprietario di un negozio di liquori: mi hanno chiesto di pagare il pizzo e di lasciarlo nella cassa del whisky

# «Se parli, stasera sarai morto»

## *Capo d'Orlando, la paura dei testimoni*

**PATTI**
NOSTRO SERVIZIO

Minacce [illegible] intimidazioni ai testimoni, nel processo contro gli estortori di Capo d'Orlando. Dopo il tentato omicidio di Francesco Cannizzo, martedì mattina, all'udienza di ieri una denuncia: «Mi hanno telefonato stanotte: se parlo muoio entro stasera». Antonino Bontempo, 54 anni, è il contitolare del ristorante nel quale lavorava fino a qualche mese fa Canniz[illegible].

Scortato, Bontempo si [illegible] presentato alla corte per raccontare delle minacce subite, prima che deponesse il presidente dell'Associazione dei commercianti e degli imprenditori orlandini, Gaetano Grasso.

Bontempo non ha fatto i nomi dei suoi estortori; ha detto al presidente della corte Antonino Coppolino [illegible] avere subito minacce telefoniche dall'estate dello scorso anno: «Ero in Giappone perché sono rappresentante di un'associazione di ristoratori. Fu mio figlio a ricevere la telefonata».

Presidente: «Cosa chiedevano?».

Bontempo: «Trenta milioni. Ma mio figlio rispose che non c'ero e che doveva prima parlare con me».

Presidente: «Vuole riferire se ha subito attentati?».

Bontempo: «Il 6 g[illegible] scorso vennero sparati alcuni colpi di pistola contro l'auto di [illegible] fratello, una Mercedes, posteggiata davanti al ristorante».

Presidente: «E cosa avete fatto?».

Bontempo: «Usciti sulla strada, abbiamo visto degli uomini mascherati con i caschi fuggire [illegible] bordo di [illegible] Renault bianca che noi conoscevamo perché [illegible] [illegible] una persona di Brolo [illegible] abbiamo saputo che era [illegible] rubata».

Presidente: «Poi?».

Bontempo: «Chiesi al mio capo chef, Francesco Cannizzo, di affacciarsi dall'altra parte del locale: vide che l'auto si dirigeva [illegible] un paese vicino».

Francesco Cannizzo è stato gravemente ferito martedì mattina da alcuni killer. Cannizzo, però, avrebbe già fatto i nomi dei suoi sicari [illegible] sembra siano già stati arrestati.

E' [illegible] [illegible] questo punto che l'avvocato Pietro Milio, che rappresenta la parte civile per conto dell'Acio, ha contestato a Bontempo un verbale [illegible] [illegible]marie informazioni» nel quale [illegible] testimone racconta di avere pregato Franco Cannizzo di andare a fare visita a suoi parenti di Tortorici, per avere informazioni su chi potesse chiedere il pizzo.

Milio: «E' [illegible] che chiese questo al suo cuoco?».

Bontempo: «Effettivamente. Cannizzo ci andò una volta, [illegible] però riuscire [illegible] sapere nulla, e si è poi rifiutato di tornarvi una seconda volta».

Milio: «Sa dove si trova adesso Francesco Cannizzo?».

Bontempo: [illegible], in ospedale perché gli h[illegible] sparato».

Un modo per far «entrare» nel processo la vicenda del tentato omicidio dell'ex cuoco. Cannizzo, infatti, inizialmente era stato citato [illegible] testimone e poi, però, cancellato dalla lista nelle fasi precedenti al dibattimento in aula.

La parte civile, evidentemente, vuole che si delinei meglio la figura di Cannizzo, cuoco con Alfa 164 blindata e telefono cellulare. Prima Antonino Bontempo aveva risposto alle domande degli avvocati e del pm che gli chiedevano se conosceva alcuni degli imputati. Ne ha indicati quattro, che ha definito suoi avventori.

«Riconosco Mario Bontempo, che una volta venne [illegible] prendere cinquanta porzioni nel mio ri[illegible] e mi pagò. Ho [illegible] la ricevuta fiscale».

Il pm Giuseppe Santalucia: «Lei sa perché quel documento non si trova fra le carte del processo?».

Bontempo: «No, io glielo avevo fatto avere...».

Pm: «Il procuratore riceve gli atti o di persona o per posta. Lei non ha utilizzato nessuno dei due metodi».

Bontempo: «Non lo sapevo».

Bontempo riprende: «Due volte è passato Cesare Bontempo-Scavo. Una volta ha anche cenato da [illegible] Salvatore Mignacca».

Pm: «Li ha visti insieme?».

Bontempo: «No, mai».

Presidente: «Dopo l'attentato alla macchina, ha mai notato movimenti sospetti?».

Bontempo: «Sì, due-tre giorni dopo arrivarono altre telefonate, e poi notammo una 131 station wagon targata Milano passare più volte davanti al ristorante».

Bontempo riferisce anche di un colloquio avuto con il presunto boss Armando Craxi, ucciso lo scorso anno. «Alla fine di [illegible] cena venne a pagare e poi mi chiese: "Come vanno le cose, [illegible] mai subito attentati? Se ci sono problemi mi faccia sapere"».

Pm: «Lei è associato all'Acio?».

Bontempo: «No, perché io risiedo in un altro Comune».

Presidente: «Ha ricevuto altre minacce?».

Bontempo: «Sì, questa notte. [illegible] hanno detto che se parlo mi uccidono entro questa sera».

Poi in aula è entrato Gaetano Grasso. Telecamere, microfoni, tutti attorno al presidente dell'Acio. La sua deposizione, nonostante le «provocazioni» della difesa, è stata soltanto [illegible] rievocazione di questo ultimo anno, trascorso organizzando l'Associazione anti estorsioni [illegible] spiegandone le finalità. Gli av[illegible] che difendono gli imputati hanno sollecitato risposte sulle attività commerciali di Grasso, ma il presidente della [illegible] le ha giudicate inammissibili perché l'interrogatorio era diretto al responsabile dell'Associazione che [illegible] è costituita parte civile e non al commerciante. Il tentativo [illegible] [illegible] è di dimostrare che le estorsioni [illegible] Capo d'Orlando non sono da inquadrare nell'ambito di [illegible] associazione mafiosa.

Grasso ha detto che l'Acio [illegible] stata costituita contro il rischio di espropriazione delle attività commerciali attuato dalle cosche: «E poi quando qualcuno tenta di sfruttare in maniera parassitaria [illegible] lavoro di un onesto commerciante, si [illegible] una fase che potrebbe portare all'espropriazione delle aziende».

Avvocato Milio: «Perché [illegible] te costituito l'Acio?».

Grasso: «A novembre dello [illegible] anno, fra colleghi discutemmo del problema [illegible] estorsioni, delle minacce, degli attentati. Decidemmo [illegible] forma associativa contro gli attacchi esterni. L'Acio è [illegible] per contenere i fenomeni estortivi».

Milio: «Le risulta che il "pizzo" danneggia le attività commerciali?».

Grasso: «Appunto per questo è [illegible] l'Acio. Se il fenomeno fosse andato oltre, avrebbe [illegible] riamente danneggiato [illegible] solo le attività commerciali, [illegible] anche [illegible] tessuto sociale di Capo d'Orlando. Hanno arrecato pregiudizio alla libertà di impresa. E inoltre, chi non pagava risultava danneggiato rispetto agli altri. La clientela ha paura, [illegible] può evita di andare in un negozio che ha subito minacce».

Avvocato Faranda, difensore: «Avete iscritti di altri paesi, è possibile che all'Acio aderiscano commercianti di altri Comuni?».

Grasso: «Non ne abbiamo perché [illegible] ce lo ha mai chiesto. Ma [illegible] so rispondere se, per statuto, è possibile».

Avvocato Santalco, difensore: «Adesso vogliamo sapere qual è il fatturato della sua impresa, qual è il suo guadagno».

Avvocato Milio: «Cosa c'entra? Grasso risponde per l'Acio. Queste cose le faccia chiedere al ministro Formica!».

Difesa: «Può dirci perché su centocinquanta iscritti all'Acio, soltanto pochi si [illegible] costituiti parte civile?».

Milio: «Signor presidente, già questo discorso è stato affrontato. G[illegible]sso e gli altri rappresentano l'Associazione. E' l'Acio che si è costituita parte civile, non i singoli commercianti».

Alla fine della deposizione, Tano Grasso passa davanti ai diciassette imputati del processo. Qualcuno gli grida contro: «Adesso sei soddisfatto di quello che hai fatto?». Il presidente dell'Acio si ferma e con [illegible] ge[illegible] liberatorio risponde loro qualcosa che il pubblico [illegible] riesce a cogliere.

Il primo teste [illegible] essere ascoltato era stato Antonino Faranda, titolare di un negozio di liquori. [illegible] raccontato [illegible] giudici del tribunale di Patti: «[illegible] rice[illegible] da tre persone, una delle quali [illegible] l'imputato Vincenzo Crasci, la richiesta di pagare un pizzo di un milione [illegible] mese, da depositare dentro una cassa [illegible] liquori per i "picciotti" detenuti».

**Fabio Albanese**

## Un [illegible] al monopolio [illegible] Carnevale

### *Prevista [illegible] rotazione nei giudizi di mafia*
### *Il Csm ha fissato nuovi criteri di assegnazione*

**ROMA**
DALLA REDAZIONE

Corrado Carnevale, il presidente della prima [illegible] [illegible] della Cassazione [illegible] avrà più il monopolio dei processi di mafia e terrorismo. Il Csm ha provveduto a modificare i criteri di assegnazione dei processi per gravi fatti di criminalità alle varie sezioni della Suprema corte disponendo anche nuo[illegible] regole per la loro composizione.

Una delibera, che entrerà [illegible] vigore dall'inizio del prossimo anno [illegible] valida sino alla fine del 1993, stabilisce infatti i nuovi criteri di assegnazione degli affari penali «in modo da evitare la concentrazione, nella medesima sezione [illegible] nei medesimi magistrati, dei processi di criminalità organizzata o che destino particolare allarme sociale».

Il provvedimento, comunque, pare non sia in diretta relazione all'ultimo, clamoroso episodio con il quale Carnevale ha aperto le porte del carcere ad altri sei camorristi ergastolani, né al proposito del ministro Claudio Martelli di voler indagare più [illegible] fondo sull'attività del giudice. Fu approvato infatti dal plenum del [illegible] nel luglio scorso. Dopo [illegible] dibattito, comunque, che aveva visto impegnati i consiglieri del Csm proprio all'indomani del decreto con il quale nella primavera scorsa il guardasigilli si [illegible] alle scarcerazioni [illegible] massa [illegible] Michele Greco e di altri potenti esponenti della cupola mafiosa, ordinate da Carnevale.

Per i processi di particolare allarme sociale la circolare prevede ora: la precostituzione ogni tre [illegible]esi dei vari collegi nell'ambito delle singole sezioni e, in ogni sezione, [illegible] previsione delle even[illegible] sostituzioni; assegnazione degli [illegible] ai singoli collegi in base a criteri oggettivi e predetermi[illegible]ti; rotazione, nell'ambito di ciascuna sezione, sia dei singoli presidenti che dei componenti i vari collegi, in modo da evitare l'identità di composi[illegible].

La circolare del [illegible] sottolinea inoltre che l'esigenza di rotazione, oltre che per la Cassazione, [illegible] pone con eguale forza sia per gli uffici giudiziari [illegible] primo grado, sia per le corti d'appello».

La peggiore in Europa

## Dossier Cee «Itali[illegible] culla della criminalità»

BRUXELLES. Mafia, camorra e 'ndrangheta continuano a occupare posizioni di leadership sulla scena europea del crimine organizzato, ma nuovi sindacati della malavita internazionale, come gli yakuza giapponesi, le triadi cinesi e i clan polacchi hanno incominciato negli ultimi anni ad affermarsi nella Cee dei traffici illeciti: queste le conclusioni cui è giunto, dopo un anno di indagini in tutti gli Stati membri della Comunità, il relatore della commissione d'inchiesta sulla droga e sul crimine organizzato del Parlamento europeo, l'irlandese Patrick Cooney.

Il rapporto che ha presentato ieri [illegible] Bruxelles conferma tuttavia [illegible] ruolo di primo piano della malavita organizzata italiana, che ha esteso negli ultimi dieci anni ramificazioni [illegible] tutto il pianeta. «L'Italia può essere considerata la culla del crimine organizzato in Europa», sostiene Cooney. [Ansa]

Il procuratore Vigna: «Svolta nelle indagini? Non direi, soprattutto perché non si riesce [illegible] trovare l'arma che ha ucciso»

# Firenze, all'identikit [illegible] mostro [illegible] una pistola

## *Senza esito l'interrogatorio dell'agricoltore sospettato dei sedici omicidi*

**FIRENZE**
DAL NOSTRO INVIATO

«No, quella [illegible] l'abbiamo tro[illegible] e senza non c'è molto da sperare». La voce di Pier Luigi Vigna, procuratore di Firenze, è piana: se ha vissuto momenti di tensione, negli ultimi giorni, non lo lascia intendere. Una indagine di routine, niente più. In fondo è [illegible] così anche l'interrogatorio di ieri [illegible] carcere [illegible] Sollicciano. «Quella» è la maledetta Beretta calibro 22 serie 70 modello 71/72, la pistola che, impugnata dal maniaco, ha ammazzato [illegible]dici persone, otto coppie sorprese nei dintorni della città, uccise ancora [illegible] si sa perché. Un gior[illegible] Vigna ha detto: «Anche [illegible] viene uno e mi dice: "Sono io il mostro", senza quella pistola [illegible] altre prove che devono essere inoppugnabili, [illegible] gli credo».

La ricerca della prova è il la[illegible] più delicato per il giudice e anche [illegible] più pesante. Dopo tanti anni, per un attimo, forse, Firenze ha sperato che l'incubo fosse finito, «voleva» che fosse finalmente concluso. «Concluso? Mah!, non direi. Certo, c'è un quadretto [illegible] sospetti, [illegible] piccole tessere. Ma la pistola [illegible] salta fuori e senza quella... ».

L'ultimo sospettato lo ha interrogato ieri, dopo che gli era stata consegnata un'informazione di garanzia. La stanza dove si è svolto l'interrogatorio è al primo piano del carcere di Sollicciano. Erano le 16,30 quando Vigna si è seduto alla scrivania. Di fronte, Pietro Pacciani, 66 anni, di Vicchio di [illegible]ugello e residente Mercatale Val di Pesa, un metro e 75 di statura, [illegible] volto pieno da contadino toscano. E' il superstite di una lunga indagine incrociata fatta col computer dagli uomini della Sam, la squadra anti-mostro, che all'ultimo pia[illegible] della questura continua [illegible] caccia all'imprendibile squartatore. Il nome di Pacciani era [illegible]to segnalato anche da una letter[illegible] anonima.

L'uomo ha gettato uno sguardo al piccolo tavolo con l'Olivetti elettrica con la quale il cancelliere avrebbe trascritto le sue dichiarazioni, poi ha fissato i po[illegible] sulla parete: lui quella Firenze turistica, calligrafica e, forse, neppure del tutto autentica [illegible] la vede da anni, dall'87, quando [illegible] stato arrestato per aver violentato le figlie. Era la terza volta che incontrava il magistrato. «Sì, lo avevo già sentito, ma senza riferimenti specifici [illegible] questa vicenda», osserva Vigna.

Non è bella la storia di Pacciani, segnata da un omicidio. L'uomo [illegible] ventisei anni, era [illegible]danzato [illegible] Miranda, che ne [illegible] diciassette. Un giorno d'aprile Pietro Pacciani sorprese in un bosco Mirandolina con un uomo, Severino Bonini, 41. Ac[illegible] dalla gelosia lo scannò con il coltello a serramanico: [illegible] fendenti, e gli schiacciò la testa con il tacco. [illegible] fece all'amore con la ragazza, lì, accanto al ca[illegible]. Al processo dichiarò che lei lo aveva incitato: «Ammazzalo! Ammazzalo! Mi voleva con la forza». Diciott'anni a lui, 10 a Mirandolina.

Un piccolo sconto di pena e, nel 1968 torna libero, trova lavoro come operaio in un calzaturificio. E per la prima volta, in quell'estate, la Beretta calibro 22 uccide, a Lastra a Signa. Si è sposato, ha due figlie. Il passato è passato? Neppure per sogno, nelle due ragazze vede tentazioni irresistibili. E così, per violenza, nel 1987, finisce di nuovo dietro alle sbarre. In quegli anni il [illegible] semina morte e paura e quasi assedia la città: nel settembre 1974 [illegible] Borgo [illegible] Lorenzo; nel giugno '81 a Montespertoli e nell'ottobre a Calenzano; nel giugno '82 a Scandicci; nel luglio '84 a Vicchio; [illegible] settembre '[illegible] [illegible] Galluzzo, dove uccide due ragazzi tedeschi [illegible] i capelli lunghi; l'ultima volta [illegible] 9 settembre 1985 a San Casciano.

Ora, davanti al procuratore che gli chiede [illegible] intenda accettare l'interrogatorio oppure avvalersi della facoltà di tacere, indifferente ai sospetti, esclama: «Ecco, non rispondo».

[illegible]

(Segue [illegible] pagina 10)

I Condomini, l'Amministrazione S.A.I.A. e la Custode del Condominio di corso Massimo D'Azeglio 100 si associano al dolore della famiglia per la perdita del caro

**Natale T[illegible]**

— Torino, 1 novembre 1991.

La [illegible] [illegible] S.p.A. partecipa con profondo cordoglio al dolore [illegible] famiglia per la scomparsa dell'amico [illegible]

**[illegible] Giorgio Franco**

— Torino, 28 ottobre [illegible].

Lucia e Mario [illegible] al lutto di Lil[illegible] per la morte [illegible] padre

**Vittorio P[illegible]**

— Torino, 31 ottobre 1991.

[illegible] [illegible] e Figli Srl partecipano al [illegible] del dott. Gianfranco Cardellini e famiglia per la scomparsa del padre

**dott. Luigi Cardellini**

— Orbassano, 1 novembre 1991.

Partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del caro amico

**Franco Ghignone**

gli amici:
Aldo [illegible]
Irma [illegible]
Giancarlo Pavoni
Cristina Garino
Rosalba Stura
Alberto Conti
Roberto Mauri
Caterina Bergaglio
Roberto Bonenti
Gilberto Cisero
Franca Moschietto
Piergiorgio Maggiorotti
Claudio Dupré

— Torino, [illegible] [illegible] 1991.

I Componenti del Consiglio Direttivo e dell'Assemblea del Consorzio Torino Nord sono vicini al loro Presidente Ing. Maurizio per la perdita del caro papà

**cav. Ugo Di Nardo**

— Borgaro T.se, 30 ottobre 1991.

Il Segretario ed il Personale tutto del Consorzio Torino Nord sono vicini al Presidente Ing. Maurizio per la scomparsa del caro papà

**[illegible]v. Ugo Di [illegible]**

— Borgaro T.se, 30 ottobre 1991.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

**[illegible] [illegible]**

anni 83

[illegible] con [illegible] i figli Maria, Giuseppina, Carolina, Provvidenza, Lillo, Angelo, Enzo, Michelina, Elena con rispettive famiglie e parenti tutti. Funerali in Mappano di Caselle sabato 2 novembre, [illegible] [illegible] 14,30 dall'abitazione, via Generale Dalla Chiesa n. 5/B. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Mappano di Caselle, 31 ottobre 1991.

Ora lascia, o Signore, che il Tuo servo vada in Pace secondo la Tua parola. (Luca 2.29)

Ci ha improvvisamente lasciati il

**[illegible] [illegible] Ezio Fuma[illegible]lli**

Con profondo dolore lo annunciano la moglie Rina, i figli: Simonetta, Paola e Giovanni Maria, la suocera Ester Bella, zii e cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 2 novembre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale dell'ospedale Maggiore indi seguirà la tumulazione a Pogno.

— Novara, 31 ottobre 1991.

E' [illegible]

**[illegible] Martignone**
**[illegible]**

anni 90

L'annunciano addolorati i figli Antonio, Francesco, Giuseppe e Angela con rispettive famiglie, parenti tutti. Funerali in San Carlo Canavese, sabato 2 novembre, ore 10, [illegible] parrocchiale; indi la cara [illegible] [illegible] tumulata nel cimitero di Villadeati [illegible]).

— San Carlo Canavese, 31 ottobre 1991.

I Dipendenti dell'[illegible] s.r.l. partecipano al dolore di Beppe Manzone per la perdita della MAMMA.

## ANNIVERSARI

La Società Canottieri Esperia-Torino ricorda con infinito rimpianto i Soci scomparsi nell'anno sociale 1990/1991

**Giovanni [illegible]**
Socio Anziano

**Raul Galeazzi**
Socio Anziano

**Ezio Paracchi**
Socio Onorario Benemerito

S. Messa in suffragio dei Soci defunti sabato 2 novembre ore 18 parrocchia Gran Madre di Dio.

— Torino, 1 novembre 1991.

1987 — 2 [illegible] — 1991

**Carlo Gay**

Vivi sempre nei nostri cuori. I tuoi cari ti ricordano con affetto e rimpianto [illegible].

1975 — 1991

**Fortunato Poli**

Santa Messa suffragio 4 novembre ore 9 Santa Giulia.

Associazione Cantonieri Provinciale Torino ricorda

**Soci e Dipendenti defunti**

Santa Messa 13 novembre ore 9 chiesa S. Cristina piazza S. Carlo.

— Torino, 1 novembre 1991.

1990 — 1991

**prof. Mario Kirchmayr**

La moglie lo ricorda con immenso rimpianto.

1990 — 1991

**Ing. [illegible] Aprosio**

La famiglia lo ricorda a quanti lo conobbero e gli vollero bene.

S.O.M.S. Campidoglio ricorda tutti i

**Soci defunti**

— Torino, 1 novembre 1991.

[illegible] — 1991

**Ebro [illegible]**

Tu farai sempre parte della nostra vita. I tuoi figli.

1-11-1988 — [illegible]

**dott. Giovanni Curino**
**Alessandra Satta Curino**

9-10-1986 — 9-10-1991

**Ezio Curino**

Sempre ricordati con amore.

1988 — 1 novembre — 1991

**Carolina Deambrogio in [illegible]**

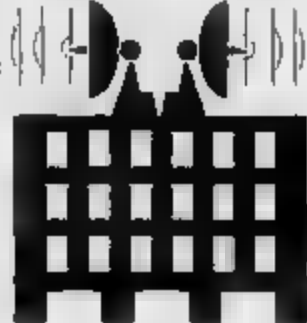
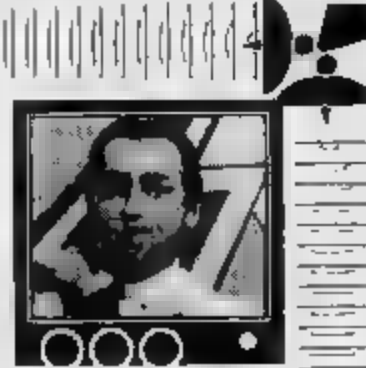
Sei sempre nei nostri cuori.

[illegible] — [illegible]

**[illegible] Camattari**

Sempre nel nostro cuore. Mamma, papà, sorella, fratello.

Marisa del Frate. Il programma di fine anno aveva un titolo scoraggiante: «Allegro finale». Oltre alla presentatrice c'erano Corrado e Raffaele Pisu: spettacolo per famiglie

Sandra Milo. E' uno dei primi volti-simbolo del nuovo corso della rete, ribattezzata Raidue

Gianfranco Funari, la risata che uccide. Fa inorridire molti, ma conquista

Renzo Arbore inaugura una nuova era con «L'altra domenica»: arriva in televisione la comicità intelligente e sfrontata; nasce una moda, gli ammiratori vanno da Barzini a Valentino Bompiani

Ha inventato gli sberleffi «intelligenti», quando è nata era povera e seriosa

# 30 anni fa RAI2 l'Italia si sdoppia

E' ■ passata un'intera generazione: ci fu un tempo intermedio fra quello in ■ la Rai era «una», e l'attuale, in cui è «trina». Quello fu il tempo, dalla sera del quattro novembre 1961, in cui con grande e collettiva emozione ■ vita il «secondo programma Tv». E ■ gente diceva così: «Secondo programma». Più tardi sarebbe ■ventato il secondo canale ■ infine Rai Due. Ma la sera si andava a casa con il giornale aperto e si confrontavano le prime, lussuosissime scelte: ■ film alla settimana (il lunedì) sul primo, e uno sul secondo, di mercoledì.

■ Bongiorno, ■ ■ faccia ■ ragazzo sfottente, si rallegrava: «Così non diranno più che sono costretti a sorbirsi *Campanile Sera*. Potranno sorbirsi una buona tragedia ■ Shakespeare, o un concerto sinfonico». Mike aveva colto nel ■no: questo «secondo programma» si presentava come alternativo al ■ ■ nazionale» (così si chiamava) sia perché politicamente orientato ■ sinistra, ■ perché nasceva sotto ■ ■segne di una cultura austera, spedita avanti a suon ■ concerti e grandi drammi teatrali, dibattiti defatiganti di politica estera e summit concettosi. In due serate andò in onda l'*Enrico IV* (quattro ore di produ■ televisiva), diretto da Sandro Bolchi, con il povero Tino Buazzelli, che più tardi sarebbe diventato anche un indimenticabile Nero Wolfe, nella parte di Falstaff; Carlo D'Angelo in quella del re, Giancarlo Sbragia nei panni del principe Enrico e Raoul Grassilli ■ quelli di Lord Percy.

L'Italia che sedeva davanti al teleschermo era già un Paese ■ un pieno di benzina per la «Cinquecento» costava tremila lire, l'avventura del governo Tambroni si era conclusa da po■ più d'un anno e l'apertura a sinistra era nell'aria, anche ■ ancora molto lontana nei fatti.

Tirava un'aria di laicismo e gli studenti ■ sinistra erano i più bravi a scuola anche perché era diffuso il dogma secondo cui alla sinistra nel suo complesso sarebbe toccato il compito di riportare decoro e giustizia sociale in un mondo che inclinava verso lo scollacciato e il palazzinaro. Il boom era alle porte e una certa volgarità si levava effettivamente sullo scenario, contro la quale artisti, scrittori ■ uomini impegnati levavano severamente il sopracciglio.

Ricordiamo molto sommariamente questi caratteri, anzi questi umori, per consentire subito un confronto con i nostri tempi, una generazione più tardi, quando le caratteristiche più costanti ■ una certa sinistra sono diventate proprio quelle dalla scollacciatura. E anche per azzardare ■ confronto con quelli che nei decenni successivi sarebbero diventati i volti-simbolo della ■conda rete (che dopo la riforma ■ '76 prenderà il nome di ■ Due), e cioè i volti del Renzo Arbore dell'*Altra domenica*, ■ Giovanni Minoli inventore di *Mixer*, fino ■ quelli di Sandra Milo, di Funari, di Carmen Lasorella e ■ tanti altri: ciascuno, nel suo genere (umorismo, giornalismo, intrattenimento) in posizione alquanto ardita, se ■ proprio spericolata, e spesso apertamente sfrontata, purché ■ lesto ed efficace effetto.

## Era «alternativo» ma con pochi ripetitori: sfornava concerti e dibattiti concettosi

Luigi Barzini dichiarava allora di apprezzare la «qualità elevata» dei programmi; Valentino Bompiani auspicava che ogni ■ ■ lo spettatore potesse disporre di un'«alternativa ■ trasmissioni di più ampio impegno, diciamo pure più difficili». Giorgio De Chirico auspicava che si desse «più spazio alla pittura italiana dell'Ottocento», ma Domenico Modugno già vedeva il rischio di una televisione barbosa e supponente, con uno *share* (ma la parola ■ esisteva) fallimentare: «Per il Secondo ci vorrebbe un altro Musichiere», dichiarava.

Il primo decennio del «secondo programma» coincise ■ il troppo osannato decennio dei Sessanta, in pratica da Tambroni a piazza Fontana, passan■ attraverso i torbidi che accompagnarono la nascita del centro-sinistra, la nazionalizzazione dell'energia elettrica, ed eventi esterni che avrebbero segnato ■ secolo, come la guerra del Vietnam con il suo ricasco di droghe, di ribellismi disordinati, il fall-out dei riti e delle mode esoteriche, traboccanti oroscopi, tarocchi, incensi. Fu insomma il decennio che trascinò con imprevi■ furore l'Italia della ricostruzione verso l'era di un sordo conflitto epocale che si ■ consumato negli Anni Settanta e parte degli Ottanta, ■ ■ guerra di costumi e di ideologie che la■ ■ guerra civile.

Gli apparecchi televisivi nelle case degli italiani, in quel novembre di trent'anni fa, erano quasi un milione ■ mezzo al Nord, ■ ■ più ■ seicentomila al Centro (metà dei quali a Roma) e meno di mezzo milione al Sud. Era, come ■ diceva, l'Italia degli squilibri, e sembrava ovvio che fosse sufficiente «riequilibrare» il divario per ottenere un comune ■ decoroso ■dard di vita civile. Di qui il mito della programmazione e un senso di inconfessato rispetto per i piani quinquennali. Era un'Italia che si mostrava alternatamente assetata di divertimento e di seriosi approfondimenti: i due programmi televisivi servivano, grosso modo, a saziare entrambi i palati, anche se il secondo era quello più giovane, anzi minoritario e sotto tutela.

Il secondo programma aveva a disposizione soltanto poche ore per ■are ambizioni e aspettative. Dopo un pomeriggio silenzioso dominato soltanto dall'occhio vitreo e misterioso ■ monoscopio (si usava passare le ore a regolare meticolosamen■ il contrasto ■ ■ luminosità) si poteva finalmente cominciare a vedere qualcosa soltanto alle 21,05, e per due ore soltanto. Il rapporto ■ forze ■ quasi ridicolo: se il Programma nazionale disponeva di 540 impianti (610 ripetitori ■ ■ trasmettitori), il secondo ne aveva a disposizione soltanto 14 e raggiungeva poco più della metà della popolazione.

Una televisione, ■ che minoritaria, lievemente punitiva, caricata ■ ■ attese del mondo della cultura e della sinistra laica, socialista e comunista.

Alla fine del decennio il Paese era radicalmente cambiato: gli abbonati alla tv sfioravano i dieci milioni, ■ apparecchi in fun■ erano ■ ogni cento abitanti e il secondo programma stava ormai diventando adulto.

Di che cosa era fatta questa minuscola televisione alternativa? Fondamentalmente da programmi che, a torto o a ragione, potevano definirsi di qualità. A torto o a ragione perché spesso la «qualità» era surrogata dalla terribile, e quasi tirannica, ■rietà». Così, gli esordi del secondo programma concessero assai poco al godimento ■ ■ varietà: c'era poco da sgambettare ■ pochissimo da ammiccare. Si poteva godere in sobrietà del recital di Caterina Valente *Bonsoir Catherine*, ma poi ■ doveva passa■ attraverso le intelligenti for■ caudine di *Anni d'Europa* (sottotitolo: *Nazioni, problemi, ■ momenti, personaggi della storia europea dal 1900 ad oggi*), di Italo A. Chiusano, per la regia della Cavani.

La trasgressione arrivava per mano e bocca ■ candido-luciferina coppia Dario Fo-Franca Rame. Ma la cultura con tutte le lettere maiuscole esigeva subito il suo pedaggio: *Conversazione con i poeti*, ■ cura di Geno Pampaloni, sostenuta dalla voce ferma ■ avvincente di G■ Sbragia. Musica, certamente: ma non musica qualsiasi, meno che mai musica sciattamente alla moda. Imperava il balletto russo, si vedeva perfino molto balletto olandese, e quando si mandava ■ onda *Un dramma di* Marco Praga con Ernesto Calindri e Laura Adani (per ■ serie, s'intende, dei *Racconti dell'Italia di ieri*), l'annunciatrice avvertiva con volto austerissimo e penitente che si trattava ■ un programma «per adulti». Le mamme intimavano allora nelle ■ «Ragazzi, ■ tardi, a letto». Se un po' di lusso doveva proprio filtrare attraverso quel severo caleidoscopio, non poteva che essere ■ una serata di gala: ed ecco Ni■ ■ fare la cronaca ■ diretta dell'inaugurazione della stagione lirica ■ *La Fenice* di Venezia, con Del Monaco nei panni di Radamès-discolpati.

## Dario Fo e la Rame prime trasgressioni fra conversazioni dotte e balletti russi

La trasgressione non poteva essere ■ ridanciana, ma compostamente umoristica e soltanto ■ occasioni particolari. Il programma di fine d'anno, per esempio, chiamato *Allegro finale*, titolo che avrebbe ben figura■ anche sul *Corrierino*, ■ dunque dichiaratamente «per famiglie», come ancora si diceva. Interpreti: Corrado, Marisa del Frate, Raffaele Pisu, ■ testi ■ Terzoli e Zapponi. Lo sport era uno dei piatti forti, tanto che Indro Montanelli disse chiaro ■ tondo che questo secondo programma aveva senz'altro questo di buono: ogni domenica un'intera partita di calcio.

Il fatto è che questo cocktail di testi difficili, di■ serissimi, spettacoli intelligenti e castigati, piaceva anche al pubblico. Non esisteva allora un sistema ■ rilevamento attendibile ■ lo intendiamo oggi, ma esisteva un servizio opinioni della ■ ■ telefonava a casa ■ gente per informarsi sul «gradimento». E il gradimento era alto. Piacevano i grandi sceneggiati su un processo, ■ *Corte marziale per l'ammutinamento del Caine* (ne esisteva ■ ■ edizione cinematografica con H. Bogart), ma era graditissima anche l'ostica *Brocca rotta* di von Kleist. Eduardo portava in scena, naturalmente, *Natale in casa Cupiello*, insieme a ■ il ■ ciclo maggiore, da *Questi fantasmi* a *Napoli milionaria*.

I punteggi in centesimi di que■ gradimenti oggi sembrano incredibili: i ■ndi processi della ■a (a Luigi XVI, a Danton, a ■aria Antonietta) vanno da 70 a ■ *L'Alfiere nero* di ■ arriva ■ quota 66 e persino il *Maestro dei ragazzi* di Verga raggiunge un onorevole 63.

Il secondo programma, dunque, introdusse realmente trent'anni ■ qualcosa di radicalmente nuovo, dando voce all'Italia adulta, con una certa voglia di élite, un po' buffa e non priva di un bigotto conformismo alternativo, ■ che comunque rappresentava il germe di un Paese che stava entrando in ■ trasformazione impetuosa e anche imprevedibile.

**Paolo Guzzanti**

[1- continua]

Caterina Valente. Una delle prime concessioni al varie■ fu «Bonsoir Catherine»: ma c'erano anche le forche caudine di «Anni d'Europa»

Tino Buazzelli: il suo «Enrico IV» inaugura le trasmissioni la sera del 4 novembre

VIA!

Giovanni Minoli. «Mixer» scatena polemiche e infiamma i dibattiti. Un nuovo modo di fare giornalismo televisivo s'impone rapidamente

Carmen Lasorella. Dallo schermo del TG2 i giornalisti diventano personaggi pubblici

1961 1991

---

Scoperto un super-servizio segreto che intercettava «a tappeto» telefonate e conversazioni

# I gerarchi del Reich? Tutti spiati da Hitler

## Ma l'«orecchio del Führer» ascoltava anche i capi di Stato esteri

Il presidente cecoslovacco Eduard Benesch ■ Chamberlain un «vecchio selvaggio»

Jan Masarik: le sue conversazioni con ■ ■ ■ agli inglesi e forse influirono ■ conferenza di Monaco

**BONN**
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Nel 1938, quando la crisi dei Sudeti stava precipitando, Hitler passò agli inglesi la registrazione ■ un colloquio fra il presidente cecoslovacco Eduard Benesch e il suo console a Londra Jan Masarik. Benesch si riferiva al primo ministro ■ Sua Maestà, Neville Chamberlain, chiamandolo «vecchio selvaggio», mentre i suoi collaboratori erano di volta in volta indicati come «maiali», «straccioni», «troie» e «vecchie bagasce». Non è provato che gli inglesi siano stati influenzati direttamente dalle trascrizioni di quei nostri nelle scelte - decisive per l'Europa e il mondo - che avrebbero fatto di lì a poco. Certo, il loro umore nei confronti di Benesch ■ migliorò, e alla Conferenza di Monaco Chamberlain votò per l'amputazione della Cecoslovacchia. Il trucco di Hitler mirava a facilitare la svolta, co■ suggerisce un libro dello storico Guenther W. Gellermann appena pubblicato in Germania («Origliavano per Hitler, un oggetto segreto del Reich»). Il successo andava attribuito interame■ all'efficienza di ■ servizio segreto parallelo organizzato ■ Hermann Goering nella primavera del 1933, la «FA» (per Forschungsamt, Ufficio ricerca), diventato ■ frattempo ■ più sofisticato centro d'ascolto in Europa, oltre che un'arma potentissima puntata contro amici e nemici all'interno ■ regime.

Questa «Stasi di Hitler» - che Gellermann ha potuto ricostruire per la prima volta nei dettagli su documenti inediti conservati nell'Archivio federale ■ Coblenza - assicurava al Führer, ma prima ■ ■ Goering, un controllo minuzioso e quotidia■ anche ■ chi gli era più vicino, da Goebbels ai generali della guerra: Herlad Milch, ispettore dell'aviazione del Reich, se n'era ■ e cominciava ogni conversazione telefonica con un ironico saluto «a quei fessi che mi ascoltano». Pochi ne erano al corrente, ■ molti fra loro ne conoscevano in modo vago il funzionamento e l'organizzazione. Gli Alleati ne ■ informazioni molto frammentarie. La «FA» doveva la ■ forza anche a questa capacità di restare sempre nell'ombra, come un grande orecchio misterioso ed efficiente aperto sul mondo circostante. Hitler, ■ vero, non apprezzò mai troppo le sofisticate misure ■ controllo tecnico organizzate da Goering, come ■lermann ha provato; ma i risultati lo entusiasmavano, e gli uccelli ■ - ■ erano chiamati in gergo i resoconti delle intercettazioni, preparati su fogli di quel colore ■ con caratteri ■ dodici millimetri perché il Führer vedeva male da vicino - furono spesso materiale decisivo, nell'elaborare la politica del Reich.

A proposito della Jugoslavia, per esempio. Il 25 marzo ■ 1941 Belgrado aveva aderito al Patto fra Germania, Italia e Giappone, ma due giorni dopo il governo ■ Drasiga Cvetkovich fu spazzato via da ■ colpo di Stato. Gli uomini della «FA» intercettarono l'indomani un colloquio fra il ■ capo del governo, ■ generale Dusan Simovich, e l'ambasciatore jugoslavo a Washington dal quale emerge■ con chiarezza la simpatia del nuovo alleato per gli Stati Uniti. Fu così che il Führer decise di attaccare subito la Jugoslavia.

I resoconti preparati dalla «FA» non servivano soltanto a questo, naturalmente: spesso erano l'occasione di soddisfare una curiosità morbosa, ■ manifestazioni di potere privato e personale. Grazie a loro Goering - sempre molto interessato alle conversazioni di due famose attrici del tempo, Zarah Leander e Ilse Werner - scoprì che suo cugino Herbert lo chiamava Lohengrin, o più spesso «il terribile». ■ Hitler meditò ■ lungo sulla confessione del ministro per la propaganda Goebbels all'amante, l'attrice Lida Baarowa: «Starei molto più volentieri a letto con te, invece di essere qui, a questa noiosissima manifestazione di partito».

L'ultimo «uccello marrone» riguarda proprio Hitler, e pare ■ segno. E' del 4 maggio 1945, lo ■ gli inglesi. Dice: «Per tutto il giorno esperti sovietici hanno cercato il corpo di Hitler e di Goebbels, che secondo ■ informazioni si sono suicidati. I corpi non sono stati trovati, ma molti qui non credono che Hitler ■ morto a Berlino. Quando lo cercavano nel bunker, Hitler era già morto, e da parecchi giorni».

**Emanuele Novazio**

## Spadolini ricorda il grande studioso italiano a Oxford, dove si inaugura una cattedra in suo nome

# Jemolo, uomo d'Europa

## *Contro i campanili, per le libertà*

**Giovanni Spadolini ricorderà stamane Arturo Carlo Jemolo come «cittadino d'Europa» al Nuffield College dell'Università di Oxford, inaugurando la cattedra dedicata dall'ateneo britannico - concorso della Banca d'Italia e di altri istituti di credito - all'insigne che fu per tanti anni collaboratore de *La Stampa*. Anticipiamo per i lettori del nostro giornale una parte della testimonianza del presidente del Senato.**

CITTADINI della patria europea». Così Arturo Carlo Jemolo intitolava l'ultimo suo articolo, articolo che addirittura uscì postumo.

Era l'estremo approdo di un lungo itinerario intellettuale che si era prolungato nel corso di una vita emblematica e riassuntiva, la vita un europeo inserito «pleno jure» nei drammi, nelle tensioni e nelle contraddizioni dell'Europa moderna contemporanea. Arturo Carlo Jemolo (nato cento anni fa, nel 1891) fatto in tempo vedere il mondo di ieri, le grandezze dell'Europa civile, le conquiste dell'età giolittiana per l'Italia, le speranze di un mondo nuovo migliore fondato sulla pace universale e, prospettiva allora appena germogliante, sulla federazione europea.

Jemolo aveva vissuto il travaglio della prima guerra mondiale con occhio critico e disincantato piuttosto vicino al Croce del gruppo «Italia nostra» imputato di simpatie neutraliste, che non agli interventisti urlanti, vocianti e minaccianti; si era collocato in posizione distaccata e poi antitetica rispetto al fascismo, firmatario come era stato fino al 1925 del manifesto Croce. E fedele nella missione di storico dei rapporti fra Chiesa e Stato, in chiave separatista e liberale, allievo di Francesco Ruffini nelle vecchie aule dell'università di Torino, anche durante gli anni in cui infuriava la retorica concordataria e in cui l'u della Croce dell'Aquila sembrava destinare il Paese a forme nuove di guelfismo sottinteso autoritario (e senza Gioberti).

Esponente del mondo dell'antifascismo della sua cultura, nell'innesto costantemente serbato fra valori cristiani e valori liberali, Jemolo si era mai appagato, all'indomani della liberazione, nelle dimensioni nei confini di un partito, aveva avuto esperienze diverse e in parte anche contraddittorie, partendo dal voto per i comunisti aprile 1948. Era stato avversario del centrismo di De Gasperi solidale con Parri Calamandrei nella lotta contro la legge maggioritaria del '53, l'intesa di unità popolare. Nel '58 si era impegnato nella battaglia del piccolo glorioso partito repubblicano alleato con i radicali, il primo partito radicale che nasceva dalla scissione del *Mondo*, volgevano le sue simpatie di cattolico-liberale deluso dalle chiusure e dalle intransigenze dell'estremo pontificato pacelliano, quello della protesta del di Prato e della dichiarazione elettorale dei vescovi italiani evocante il *Sillabo*.

### La revisione del Concordato

Con il passare degli anni il grande storico di *Stato e Chiesa* - l'opera fondamentale - ripiegato visione in cui la componente cattolica non solo si associava intimamente a quella liberale ma talvolta prevaleva sulla seconda. In questo senso fu indicativa la sua collaborazione attiva alla revisione del Concordato lateranense su posizioni accettabili anche per la democrazia cristiana.

L'Europa cui Jemolo guardava è insieme la figlia dell'intuizione cristiana della vita e della grande lezione illuminista. E' il punto d'incontro fra il riscatto cristiano e la laica dignità dell'uomo. E' l'anello di congiunzione fra la «civitas dominis» la «civitas Dei».

L'illuminismo e il cristianesimo, d'altra parte, costituivano gli elementi essenziali della visione del mondo da Jemolo partiva e alla quale rimase costantemente fedele in una vita che ebbe riconoscimenti pubblici né incarichi politici. Una vita che conobbe tramonto solitario e spesso angosciato, critico e spietato, egli divenuto, del sistema degenerato partiti della ornvadente partitocrazia, associato a quella protesta intellettuale che caratterizzava l'Italia delle minoranze della quale egli fu cittadino esemplare (l'amico Galante Garrone è testimone come noi della vena di desolato pessimismo che accompagnò gli ultimi anni).

Come Croce, Jemolo credeva nell'unità europea negli stessi termini degli uomini del Risorgimento. In quell'articolo scri «E' una unità che si può creare, che creare, ma nascerà come nacque l'Italia, ad opera di uomini di buona volontà, di élite, non da una co spontanea e generalizzata».

Un'unità che creare per il bene tutti. Appunto un matrimonio - aggiungeva - in cui occorre far tacere l'eterna ripugnanza del ricco e fare mensa con il povero. Sì, perché l'Europa soprattutto la capacità di «realizzare sacrifici d'interessi immediati - le parole di Jemolo - per raggiungere beni maggiori». Il che fu esattamente il caso dell'Italia unita di un secolo fa.

Il grande studioso non concepiva tagli netti fra l'Europa unita o almeno federata e le singole patrie che la componevano. Proprio in quell'articolo, ultimo anello lunga fedele collaborazione alla *Stampa*, rilanciava la «patria europea» come sintesi di tutte le patrie. Aggiungendo che purtroppo in Italia non si sente quasi più risuonare oggi la parola «patria» e si preferisce dire «il paese». «Eppure trentacinque anni fa - aggiungeva Jemolo - durante l'occupazione tedesca patria la sentimmo...».

L'amore per propria patria può portare desiderare il danno degli Stati confinanti. E' la religione della patria che diventa religione dell'umanità nel più alto significato mazziniano. Ecco vena ideologica cui si ispirava Jemolo che già vedeva avanzare - sono parole sue presaghe - «i particolarismi, le rivendicazioni di lingue e di tradizioni spente o cui restano pochi cultori, l'aspirazione a un'Europa delle regioni (dovrebbero essercene minuscole, di tre-quattromila abitanti guardo a certe nostre rivendicazioni) e quando in Italia vedo i particolarismi coalizzarsi non posso scorgere un inconfessato desiderio di distacco dal Tricolore». Sembra una premonizione, lucidissima, della pro leghista colta nella sua spinta dissolvitrice.

*Voleva ritrovare il punto d'incontro fra cristianesimo e illuminismo*

*Credeva ancora nella «patria» ma rispettando quella degli altri*

Arturo Carlo Jemolo, cittadino d'Europa: «Quando in vedo i particolarismi coalizzarsi, posso non scorgere un inconfessato desiderio distacco dal Tricolore». La religione della patria era per Jemolo religione dell'umanità nel più alto senso mazziniano

L'Europa invece deve essere rispettosa delle tradizioni e delle «anime locali». E l'uomo della regione deve identificarsi col cittadino europeo «che si sposta dall'uno all'altro di quelli che sono oggi Stati e che, nato in Italia, si trova bene egualmente operaio o funzionario o dirigen o qualche anno in Germania o qualche altro in Svezia. aver mai la sensazione di essere sradicato, perché è finalmente l'uomo europeo».

Siamo veramente prossimi alla meta intravista undici anni fa da Arturo Carlo Jemolo nel congedo dalla vita? risposta è complessa. I particolarismi etnici o solo di campanile, che Jemolo vedeva affiorare alla fine degli Anni Settanta, si sono paurosamente moltiplicati all'interno delle stesse società occidentali. In Italia nato un movimento anti-risorgimentale, il cosiddetto movimento Lega che punta proprio ad allontanare il Tricolore dall'Italia, come intuiva Arturo Carlo Jemolo, dietro una forma di particolarismo alimentato dal privilegio delle regioni possidenti contrapposto alle regioni povere. Cioè dal più assurdo antimeridionalismo che abbia mai percorso la storia italiana.

### «La perla della sfera»

Fermenti paurosi di razzismo affiorati anche in grandi Paesi come la Francia che sono stati la patria della tolleranza moderna. L'antisemitismo non domato né a Est né a Ovest. L'intolleranza politica si immedesima spesso, anche se inconfessata, con l'intolleranza razziale.

L'uomo europeo, come diceva Jemolo, contrastato dall'uomo barbarico. E al superamento delle frontiere in vista di una grande patria europea, di una grande comunità di popoli affratellati si contrappone la ricerca di nuove frontiere in tutti i Paesi dell'Europa orientale e centrale in cui il dissolvimento nessi federativi, analoghi a quelli dell'Unione Sovietica, genera risultati disastrosi. Contrasti aspri che sembrano incolmabili.

Pensiamo alla tragedia della Jugoslavia che davanti ai nostri occhi. Proprio noi italiani che siamo gli eredi del Patto di Roma dell'aprile 1918, che vide la nascita della nazione degli slavi del Sud, nel solco dell'antica intuizione mazziniana di un'Europa fondata sui principi di nazionalità.

E non c'è solo la Jugoslavia, anche se oggi le crisi jugoslava la più dolorosa per noi italiani più angosciosa. C'è l'ombra della separazione della Slovacchia da quell'altro nesso federativo che emerse dalla scomposizione dell'impero austro-ungarico e che si chiamò nazione cecoslovacca (anch'essa tenuta battesimo dal Patto di Roma, alla presenza dello stesso Benes).

E poi c'è, più grave di tutti, il problema del futuro della ex Unione Sovietica.

Europa oggi vuol dire tutto, perché vuol di Russia vuol dire Europa orientale; potrebbe voler dire nulla se i rapporti fra la Cee, l'Europa orientale e la Russia non fossero modellati, con la necessaria gradualità, in forme tali da puntare a una vera e propria integrazione quell'Europa che già Dante giudicava «regione nobilissima».

E noi che come Jemolo apparteniamo al partito dell'Europa - il partito così battezzato da Bernanos nell'intervallo fra le due guerre - ripensiamo in questo momento alle parole di Paul Valéry del «L'Europa diverrà il promontorio del continente asiatico, come è nella realtà geografica, tornerà a es quello che nella realtà spirituale, la perla della sfera, la mente di un vasto corpo?».

E' interrogativo aperto.

**Giovanni Spadolini**

---

AL GIORNALE

# *Il Censimento esclude i disabili; nessuna medaglia a chi uccide*

### La salute affidata solo ai farmaci

riferisco due articoli nel Tuttoscienze del ottobre (Ulcera) e del ottobre (Economia e medicina). Sono molto preoccupato del fatto che la profilassi non venga più nemmeno nominata. E' vero che la profilassi non fa «ingrassare» nessuno - se non si pensa di ritornare al sistema giapponese di secoli fa secondo cui il medico era pagato soltanto quando il paziente era *sano!* - affidare la salute esclusivamente alla «qualità» dei farmaci è una vergogna che denota l'impoverimento della scienza medica.

La g così continua a prendere il caffè a digiuno accompagnandolo con Cimetidina nutrirsi in modo malsano sperando nel doppio trapianto quando cuore fegato sono «consumati». Molto interessante trovo la tabella «I nostri killer quotidiani» che dimostra un aumento della mortalità a causa tumori e dei disturbi psichici; come mai, se qualità dei farmaci sempre migliore?

dr. Peter Berger
Corsano (Lecco)
pediatra

### Lo Stato immagina i sordomuti al telefono

Nel mio tempo libero svolgo attività di volontariato presso l'Ens (Ente Nazionale Sordomuti) di Torino da circa quattro anni e le vicende in cui vivo le più svariate. Alle tante carenze delle strutture pubbliche che non adempiono i normali servizi, si aggiungono delle assurdità: i signori ministri decidono di far pubblicità del tipo «Aids, Droga, Alcool» sottolineando che con una semplice telefonata si possono ottenere informazioni. Come potrebbe un cittadino sordo comunicare, essendo in possesso del telefono Dts (Dispositivo Telefonico per Sordi), se dalla loro parte i signori ministri decidono che non può usufruire di tale servizio finché non sarà disponibile il Dts nelle strutture pubbliche? Lascio a voi i commenti.

Attualmente si sta svolgendo il censimento e le difficoltà non sono poche: si vedano i commenti di illustri personaggi. Vorrei chiedere ai signori amministratori se per questo censimento hanno assunto del personale conoscenza della lingua dei segni, degli interpreti cioè che possano aiutare il cittadino sordo nel compilare il complicato questionario: dalle mie informazioni risulterebbe Naturalmente i cittadini «normali» possono sia telefonare che chiedere alle persone che consegnano o ritirano il questionario.

Mi chiedo quando sarà realizzabile il pieno rispetto della Costituzione che prevede la parità tra i cittadini; sarà utopia? Sarà possibile far diventare legge la lingua dei segni e farla riconoscere ufficialmente anche presso gli uffici pubblici?

Ultimo appello: quando sarà possibile dotare del telefono Dts tutti gli uffici di pubblica utilità (vedasi polizia di Stato)? Spero che i mass-media non ignorino questo messaggio che giunge da un torinese, ma che riguarda tutto Paese, nell'ambito del rispetto dei diritti del cittadino.

**Filippo Sberna**, Torino

### Non abbandoniamo gli handicappati

Oggi, 21 ottobre, ho fatto il dovere compilando il modulo riguardante il censimento, mi sono astenuta dal compilare in tutte le sue parti quello riguardante mia figlia, ed ho scritto quello che non mi è stato richiesto: è handicappata.

Mi sconvolge come si sia potuto volutamente dimenticare una grandissima parte di cittadini che il codice civile dice essere tutti uguali. Non si poteva cogliere questa costosissima occasione per far luce sui numeri e tipologie per potere fare fronte alle necessità? Le persone disabili si quantificano nel 2%, 5%, 7%, nulla serio e di preciso. Perché tutto questo? Perché politicamente non contano.

Le menti che hanno partorito il formulario non avrebbero dovuto fare altro che predisporre uno spazio più nella parte riguardante le notizie sui componenti della famiglia, con dettagli su eventuali handicap. Questo modo serio per fare censimento. Ma ecco, qui casca l'asino. Avere dati numeri precisi significherebbe affrontare responsabilmente problema, meglio non sapere! Per chi non sapesse, mi permetto di rendere noto che la realtà Torino (dopo avere raggiunto dei buoni risultati negli Anni 80) peggiorando: non si più aperte né comunità alloggio né C.S.T. (centri diurni), alcuni politici, abusando dei passaggi di competenze non chiare, si palleggiano le responsabilità. In occasione di manifestazioni o di convegni hanno anche il coraggio di tranquillizzare le associazioni e le famiglie, molte delle quali vivono situazioni penose. Pregherei i nostri politici di fare come Ponzio Pilato. Questi nostri figli hanno bisogno di tutto, che di essere abbandonati.

Demarchi

### RISPONDE O.d.B.

Egr. dr. Del Buono, mi consenta qualche osservazione sugli scandali giornalistici che dai periodici specializzati si sono estesi purtroppo ai «mass media» sempre a caccia sensazionale. Una smania mania che porta a gonfiare tante balordaggini prive di interesse o irritanti. E' forse degna del vostro inserto «Società e cultura» (19 scorso) la pruriginosa vicenda del giudice americano accusato di molestie erotiche da una collaboratrice? Una ridicola e penosa «montatura». Mi chiedo che interesse possa avere per noi...

**Enzo Merigi**, Torino

## Americanate e beghe italiane

GENTILE signor Merigi, lei è sicuro che la vicenda in questione (in sé e per sé, lo ammetto, piuttosto squallida e di cui lieto di non aver dovuto occuparmi prima che me l'imponesse lei) non possa avere il minimo interesse per noi, anche gli americani hanno fatto un affare di Stato. Ed è per questa nostra sudditanza americana che lei verga la sua requisitoria contro i nostri mezzi d'informazione: «Ormai è palese che il "made in Usa" è la fonte prediletta dei nostri "mass media" per attingere simili "scoup". A questo proposito mi sembra opportuno ricordare che gli americani discendono da un miscuglio di etnie che influenzano i loro comportamenti in ogni campo della vita sociale, per cui sempre si può accettare e copiare supinamente tutto ciò che viene da oltre Atlantico...».

Le confesso il mio impaccio, gentile signor Merigi, di dovere (dopo aver ricevuto varie accuse di antiamericanismo) difendere grandezza degli Usa dalla sua disistima. Ma se è proprio la loro multirazzialità a proporli, con le loro ombre e le loro luci, laboratorio, campo di battaglia, esempio di dialettica per tutti noi europei che tanto ad arrivare a un'unificazione magari simuliamo solo di desiderarne una? In sé e per sé (lo ripeto) la vicenda del giudice e della sua tardiva accusatrice era piuttosto squallida, ma nella discussione che ha animato negli Usa e, loro tramite, nel resto del mondo, è diventata la metafora di una condizione umana ancora imperfetta.

«In conclusione», dice lei, «suggerirei di occuparci dei fattacci nostri, dei nostri scandali quotidiani, anziché delle beghe altrui. A meno che la diffusione delle "americanate" non rientri nelle intese del Patto Atlantico». Ma se non facciamo altro che occuparci dei fattacci nostri ossessionante provincialità, gentile signor Merigi? E se, troppo spesso, cerchiamo di esportarli grazie al nostro Presidente della Repubblica che parla di beghe italiane anche quando è all'estero?

### Il vero eroismo quello ogni giorno

Sono un ragazzo di 14 anni. Ho seguito con attenzione «botta risposta» tra Rigoni Stern ed un lettore su *La Stampa* del 25 ottobre. Vorrei rivolgermi ad entrambi dicendo che, per me, nulla in guerra può conside eroico. Non mi vorrete far credere che sia proprio così lodevole il comportamento dell'individuo, che in un combattimento uccide il maggior di persone? Coloro che vengono invasori, oppressori, sempre e comunque uomini.

Forse è più eroe l'uomo qualunque che ha il coraggio di vi dal mattino alla sera, che uscito dalla catena, ha voglia sorridere. L'uomo che è stato vinto magari anche respinto, ma che non si rassegna.

**Fabio Lavagno**
Casale Monferrato

### C'è poca riconoscenza per gli ex combattenti

Vorrei fare rilevare agli ex combattenti di Vigevano (*La Stampa* 24 ottobre) che mentre a loro, *bene o male*, sono ti concessi i famosi 7 anni di prepensionamento, chi ha fatto la naja quanto loro, ma era pubbli dipendente, dopo congedo ha ricevuto un bel Fico Secco (come se la guerra l'avesse fatta per sé), ed lavoro ha dovuto cercarselo. Quanto poi alle 30.000 lire arrivate dopo 40 anni per chi ha avuto la fortuna di sopravvivere, *non sono una pensione agli ex combattenti*. Infatti il sottoscritto che è ex combattente con 10 anni naja compreso l'internamento, sarebbe ammesso bonifico delle suddette 30 mila lire, *perché non ha pensione*. Incredibile, ma vero. Se necessario posso documentare tutto.

**Bartolomeo Cuniberti**
Vicoforte (Cuneo)

### Ripa di e il Duca di Edimburgo

Sono molto amareggiato per la presentazione riduttiva un po' farsesca che *La Stampa* fa di un durissimo scontro politico e giuridico che mi ha opposto e mi oppone al Primo Ministro britannico e al suo ministro per i Trasporti a proposito del rispetto della legislazione ambientale comunitaria. Mi dispiace che i lettori de *La Stampa* siano tenuti all'oscuro delle moltissime voci che si sono espresse nel Regno Unito a favore del operato, con editoriali, lettere, interviste profili, per esempio sul *Financial Times*, *The European*, *The Times* e *l'Observer*.

Ho l'obbligo, comunque, di correggere un passaggio dell'articolo dove si dice che avrei ricevuto una lettera di congratulazioni dal Duca Edimburgo. Non è così. Come avevo spiegato nel corso dell'intervista telefonica, ho ricevuto una lettera di congratulazioni dal direttore del Wwf del Regno Unito, Mister George Medley. Il Duca di Edimburgo è il presidente internazionale del Wwf.

**Carlo Ripa di Meana**, Roma
Commissario della Comunità Europea

### Andreotti, non il Papa

Nel titolo della lettera di Paolo Facciotto sul Dalai apparsa ieri, anziché il presidente del Consiglio Andreotti stato citato il Papa. Ce ne scusiamo l'autore.

Rivelata la vita nascosta

# Yourcenar la seduttrice

LA biografia è un genere di largo successo e di modesta reputazione: sorella minore e ripudiata della storia, accusata di flirtare con la psicologia, [illegible] l'antropologia, con la sociologia e perfino con la psicanalisi e con la letteratura, ha il torto di proporsi [illegible] obiettivo irraggiungibile come quello di scoprire la verità di un uomo ed è condannata ad accontentarsi di approssimazioni. La biografia letteraria poi, da quando Proust ha scagliato l'anatema contro Sainte-Beuve e il suo metodo, è colpita da un vero discredito: più che inutile, per comprendere la [illegible] opera, conoscere la vita di [illegible] scrittore appare addirittura fuorviante.

Sul biografo letterario incombe la difficoltà supplementare di assumere a oggetto della propria ricerca un personaggio sfuggente, infido, che ha fatto della propria vita un viluppo inestricabile di verità [illegible] di menzogna e che di se stesso, dei propri atti, delle proprie anche [illegible] esperienze, forte del prestigio e dell'inappellabilità della sua parola, ha già fornito esplicita testimonianza. Di questi soggetti difficili, per il suo primo libro (*Marguerite Yourcenar. L'invenzione di una vita*, a cura di O[illegible] del Buono, Einaudi editore) Josyane Savigneau [illegible] scelta [illegible] più ostico.

La Yourcenar [illegible] un altissi[illegible] concetto di sé e, fin da giovane, ha trasformato la [illegible] vita [illegible] una reiterata testimonianza del[illegible] propria eccezionalità. Altera, misteriosa, insofferente di vinco[illegible] e di convenzioni, si [illegible] costruita il successo letterario andando ostentatamente contro corrente, ignorando sovranamente le liturgie del mondo culturale, non sacrificando ai libri né un viaggio [illegible] un'avventura amorosa. Solo se raggiunta a queste condizioni, la celebrità appagava il [illegible] narcisismo, che [illegible] nulla - una [illegible] limitativa, un'imprevista resistenza al gioco della seduzio[illegible] - bastava peraltro a ferire.

Per un certo tempo - quello dell'infanzia senza tenerezza, dell'adolescenza da autodidatta, della complicità intellettuale col padre gaudente [illegible] dissipatore, dei primi libri [illegible] delle prime av[illegible] della sensualità (la Savigneau si rifiuta [illegible] per la Yourcenar la parola «sessualità», che la scrittrice diceva di dete[illegible] per quanto [illegible] di tecnico e dunque di noioso) - ha potuto credere gidianamente che la vita ubbidisse alla sua capacità di inventarla e fosse l'unico specchio fedele delle sue ambizioni.

## Partita a tre con il pubblico

Poi, quando la fama l'ha trasformata in personaggio pubblico, quella che era [illegible] scommessa dandystica della scrittrice con se stessa si è dovuta trasformare in [illegible] partita a tre e dare delle regole che assicurassero a lei la vittoria anche [illegible]tro questo terzo giocatore mutevole e agguerrito che aveva il volto anonimo di tutti i suoi lettori presenti e futuri.

Da romanziera che aveva copiosamente attinto dalle esperienze della [illegible] vita, ha allora fissato una netta demarcazione tra «quell'ombra o quel riflesso di sé» che lo scrittore, «per dife[illegible] [illegible] per sfida» proietta in un suo personaggio e «l'uomo [illegible]le che è vissuto e morto in quel segreto impenetrabile che è quello di ogni esistenza» e si è sforzata [illegible] ogni mezzo tanto di proteggere questo segreto quanto di evidenziare quel riflesso [illegible] quell'ombra.

In occasione delle varie ristampe, ha così preso l'abitudine di dotare le sue opere di notizie [illegible] autocommenti; per evitare che altri profanassero gli archivi della sua famiglia, ha provveduto a trarne lei stessa quell'autobiografia in [illegible] volumi che la [illegible] le ha impedito di concludere ma che lei [illegible] esitava a definire [illegible] «romanzo»; per l'edizione Pléiade dei suoi [illegible] che, insieme col clamoroso ingresso all'Académie Française, l'ha consacra[illegible] a vivente monumento letterario, ha dettato una succinta cronologia della sua vita [illegible] cui [illegible] fa menzione della sua passione infelice per André Fraigneau e camuffa un [illegible] in[illegible] scolastico da «progetto di laurea in lettere rapidamente accantonato»; ha riscritto *Moneta del sogno* per purgarlo di ogni traccia di simpatie fasci[illegible]e ha ritoccato accuratamente, prima [illegible] consegnarle alla Houghton Library dell'Università di Harvard, le lettere e i più insignificanti bigliettini di cui, finta distratta, aveva conservato la minuta. (Tra i consigli che dispensa a una giovane corrispondente, colpisce quello di ripetere sempre l'indirizzo in capo alla lettera, perché «le buste si perdono»).

## Dongiovanni capovolto

Della minutaglia [illegible] - e della [illegible] quotidiana della loro relazione amorosa - [illegible] occupava la compagna della sua vita Grace Frick, ma anche questo materiale - agende, lettere e diari che dovranno restare [illegible] sigillo fino al 2037 - è passato al vaglio meticoloso della scrittrice.

Da un lato dunque, trasponendo nell'opera elementi deformati della sua vita, Marguerite Yourcenar ha cercato di costruirsi una biografia ideale; dall'altro, imbrogliando le piste, falsando la cronologia, fornendo versioni contrastanti, alterando [illegible] distruggendo documenti, ha tentato di condizionare il lavoro dei suoi biografi e di farlo assomigliare a quello degli agiografi: come se avesse voluto salvaguardare la [illegible] statua da quel destino di trasformazione che lei stessa aveva enunciato, sottrarla disperatamente al lavorio del tempo che è il vero, grande scultore.

Ma Josyane Savigneau non si è lasciata [illegible]ire in questo gioco di cautele e di finzioni. Con devota ammirazione e con lucida intelligenza, senza timori reverenziali ma anche senza accanimento scandalistico, ha ristabilito per quanto possibile il versante privato dell'avventura umana della scrittrice, dongiovanni capovolto, con tutti i suoi amori, verso uomini [illegible] donne, [illegible] soprattutto ha messo a nudo la sua complessa strategia di occultamento e disinformazione. Perciò il suo libro merita doppiamente [illegible] bel titolo di *Invenzione di una vita*: perché è il racconto rigoroso e appassionato di come una donna abbia saputo concepire [illegible] realizzare [illegible] dei più straordinari progetti di vita del nostro secolo e perché è [illegible] verbale di rinvenimento dei dati oggettivi, spesso modesti e contraddittori, che quel progetto aveva saputo sublimare. E questo senza effetti demistificatori: giù dal suo piedistallo di megalomania [illegible] di eccentricità, la donna Yourcenar non appare rimpicciolita. Semmai rigenerata da un bagno di umanità a cui pareva restia. E ormai pron[illegible] a deporre le sue pose solenni e i suoi paludamenti accademici di fronte al critico che, dopo [illegible] encomi e qualche scherno, saprà comprendere la sua vera grandezza di scrittrice.

**Giovanni Bogliolo**

Era [illegible] medico, non un visionario: esce ora in Italia la difesa di un allievo

# Quanti nemici per Konrad Lorenz

## *Una biografia confuta le accuse allo studioso*

E' sempre riuscito a indignare qualcuno. I behavioristi quando sosteneva che il comportamento è innato e i moralisti quando difendeva l'aggressività. Gli etologi perché non utilizzava il metodo scientifico e gli psicologi perché diceva che la psicologia umana non può essere separata da quella animale. Gli hanno rinfacciato di non aver [illegible] le distanze [illegible] nazisti, di essersi mostrato ottimista sulla f[illegible] della ragione e pessimista sui grandi cambiamenti causati [illegible] tecnica. Konrad Lorenz [illegible] vissuto 86 anni: abbastanza per aver modo di cambiare idea su più di un [illegible]. E' morto quasi tre anni fa, [illegible] 27 febbraio 1989: [illegible] lui restano alcuni libri fondamentali, molte leggende [illegible] ritratti di maniera, avversari irriducibili e allievi devoti. A quest'ulti[illegible] schiera appartiene Franz M. Wuketits, un giovane eclettico - [illegible] studiato zoologia, paleontologia e filosofia della scienza all'Università di Vienna - che da un paio d'anni è il direttore amministrativo dell'«Istituto Konrad Lorenz per l'evoluzione e la cognizione» [illegible] Altenberg, nella celebre dimora della famiglia.

Wuketits, che faceva parte del Circolo [illegible] Altenberg [illegible] frequentava i seminari del mercoledì, ha scritto [illegible] biografi[illegible] del [illegible] maestro (*Konrad Lorenz. Una vita*, in uscita ora da Mondadori) cercando di andare oltre [illegible] cliché che lo vuole un visionario che parlava con le oche e i pesci [illegible] difendendo le ragioni delle [illegible] opinioni più discusse.

E a contestarlo sono stati davvero in tanti, per tutta la vita - anche nel trionfo del Nobel - e su tutti i fronti: l'etologia, le scienze cognitive, l'adesione al nazionalsocialismo, l'impegno ecologico.

Konrad Lorenz non lavorava con il metodo scientifico, ma il [illegible] approccio eterodosso - e fortemente emotivo - gli ha consentito di vedere cose che [illegible] sfuggite ai cultori delle scienze esatte. Secondo Niko Tinbergen, che con lui ha diviso il Nobel, sarebbe stato un peccato se avesse sprecato le sue straordinarie doti [illegible] visionario nella verifica di ogni singola idea. Lorenz amava collegare fatti e teorie, correre lontano [illegible] il pensiero, disegnare un'immagine globale del mondo e dell'uomo. [illegible] è [illegible] assunto il rischio e la responsabilità [illegible] ciò che teorizzava [illegible] [illegible] di rado li ha pagati cari.

Hanno detto che guardava il mondo con gli occhi delle [illegible] oche. Non è vero, scrive Wuketits: lo guardava con quelli [illegible] medico. Anche nel descrivere i mali della civiltà [illegible] [illegible] metafore della malattia. Voleva che l'uomo imparasse che nella natura non può fare e disfare a piacimento e capisse quanto profondamente la «megatecnica» compromette il fondamento stesso della nostra esistenza.

> *I suoi critici più caustici lo schernivano: «Guarda l'uomo con gli occhi delle oche»*

E' invece superata la classica polemica innato/appreso, molto rovente ai suoi tempi. Lorenz ha sempre difeso il concetto di istinto e ha lavorato per illustrare i meccanismi innati del sistema n[illegible] centrale. Contro di lui si levarono i behavioristi, per i quali il comportamento degli esseri viventi si forma esclusivamente attraverso gli influssi esterni e l'apprendimento. Oggi questi schieramenti non esistono più, si dà per scontata l'interazione reciproca tra biologia e cultura - che forse n[illegible] poteva essere così evidente ai primi etologi.

Ma l'accusa più grave, che nemmeno il Nobel ha fatto dimenticare, [illegible] quella politica. Lo[illegible] riconobbe apertamente di aver creduto che [illegible] nazionalsocialismo portasse qualcosa di buono. Aggiunse che [illegible] ne vergognava. Lo difesero dicendo che politicamente era un ingenuo. Non si rese conto, ad esempio, che «selezione» per i nazisti significava «eliminazione». Personalmente non fu [illegible] epurato - è accidentale il fatto che dopo la guerra sia andato a lavorare in Germania - [illegible] molti suoi termini sono considerati compromessi e non vengono più utilizzati. Lorenz [illegible] anche accomunato al socialdarwinismo, [illegible] teoria sociale che si sviluppò [illegible] partire dall'800 sulla base della teoria della selezione naturale: la metafora della lotta per l'esistenza viene presa alla lettera, così co[illegible] quella della sopravvivenza [illegible] più adatto. Nessuna pietà, quindi, per gli individui deboli di corpo e mente e una chiara di[illegible]ione dell'umanità in razze superiori e inferiori.

Anche la sua teoria dell'aggressività è stata molto criticata: Lorenz [illegible] considerava un istinto innato e riteneva che [illegible] andasse giudicata negativamente perché utilissima per la sopravvivenza e dunque per la conservazione della specie. Quanto al cosiddetto male - l'aggressività all'interno della stes[illegible] specie - sperava che, con l'aiuto della ragione, gli uomini [illegible] ne sarebbero liberati, arrivando a considerare simili, e quindi intoccabili, [illegible] solo i pochi individui della propria cerchia, ma tutti gli uomini.

Lorenz è stato il primo a rompere con le vecchie descrizioni antropomorfiche degli animali: li osservava per ore e li descriveva come [illegible] realmente, senza proiettare su di loro moralismi e aspettative umane. Dalle oche all'uomo, scrive Wuketits, il passo [illegible] stato breve [illegible] inevitabile: il comportamento animale e umano, per Lorenz, andava ricondotto agli stessi principi filogenetici, in un'unica ottica biologica e funzionale. Anche que[illegible] [illegible] considerato [illegible] salto eretico: aveva toccato il dogma che l'uomo è qualcosa di speciale e venne liquidato come incompetente, esperto soltanto di oche.

Eppure Lorenz, scrive Wuketits, credeva nelle caratteristiche spirituali dell'uomo e le considerava un'autentica novità nella storia del mondo. Era ottimista: credeva che la ragione e i «grandi costruttori dell'evolu[illegible]» - le mutazioni genetiche e la selezione naturale - [illegible] lungo andare avrebbero prodotto effetti positivi. A piegarlo verso un più realistico pessimismo non furono [illegible] nazismo né la guerra, ma quegli otto peccati capitali - otto alterazioni dell'equilibrio naturale - [illegible] quali potrebbe derivare la distruzione dell'umanità.

**Marina Verna**

Konrad Lorenz fa il bagno in compagnia dei «suoi» palmipedi: è stato il primo a rompere con la concezione antropomorfa degli animali

Gino & Michele festeggiano a Milano il loro ultimo libro

# Andreotti? Non fa più ridere

## *E' Bossi il nuovo idolo della satira*

MILANO

AI lettori americani, diceva un critico, piace [illegible] gli scrittori soffrano. Autori e editori italiani preferiscono invece che a soffrire siano i lettori, o almeno che non si divertano troppo. Ridere, non se ne parla. Su questo banale [illegible] si basa il crescente, strepitoso [illegible] [illegible] pochi autori di satira: Stefano Benni, Michele Serra [illegible] Gino (Vignali) & Michele (Mozzati). Con un titolo frivolo come *Anche le formiche nel loro piccolo s'incazzano*, Gino & Michele hanno venduto tante copie (320 mila) e procurato tali lancinanti sensi di colpa alla serissima Einaudi [illegible] l'editrice ha deciso di riesumare la gloriosa sigla Baldini e Castoldi per ospitare la nuova raccolta dei due *Saigon era Disneyland in confronto*, destinata forse [illegible] un altro imbarazz[illegible] [illegible] exploit. Ghettizzazione culturale, è stato scritto. [illegible] Gino [illegible] Michele l'hanno presa [illegible] umorismo e hanno risposto organizzando una festa allo Zelig - il tempietto della comicità milane[illegible] che rischia lo sfratto dalla giunta di sinistra - presente la composita compagnia di giro del cabaret, guidata da Paolo Rossi, un folto drappello di berlusconiani, da Teo Teocoli all'«annunciatrice» Gabriella Golia, e insospettabili simpatizzanti [illegible] Nando Dalla Chiesa e il calciatore Aldo Serena.

Con allegria iconoclasta, Gino & Michele aggrediscono lo stupidario metropolitano, l'orrido incedere di «nuovi soggetti sociali destinati a peggiorare il nostro umore e la qualità della vita», dai rambi delle Leghe al Puttanone, ovvero «la signora bionda e altera con la pelliccia di leopardo e il barboncino bianco seduta sulla Jeep Cherokee Limited T.D. 4×4 che tutti i giorni tra le 12,30 e le 13 parcheggia in seconda fila in viale Majno [illegible] all'istituto delle Orsoline». Una resistenza umana saldamente insediata nella Milano «degradata e involgarita» di questi anni. Una satira di pronto intervento, di «controllo sociale» e ironico controcanto ai luoghi comuni in corso, oscillanti tra l'ilare consumismo della «Milano [illegible] bere» e il tremendismo sociale, stile giungla d'appalto. Storie e storiacce che i lettori di *Cuore* già conoscono, [illegible] che raccolte tutte insieme rivelano tendenze inedite.

Intanto, la morte annunciata della satira politica. Con i busti di [illegible] e Lenin, nella soffitta della satira sono finiti anche la gobba di Andreotti, [illegible] pisellino di Spadolini, gli stivaloni di Craxi. «Non fanno più ridere - testimonia Gino - anzi, non interessano proprio a nessuno». Fa eccezione l'arcipelago Lega, ricco di spunti satirici, a cominciare dal ribadito priapismo del [illegible] Bossi. L'altra novità [illegible] nello stile, ripulito dal secolare turpiloquio della comicità italica, [illegible] Plauto a Benigni, all'insegna dello slogan [illegible] Michele «la volgarità [illegible] la malattia infantile dell'umorismo». In prospettiva, è «un ritorno [illegible] stagione surreale e migliore della satira milanese, al *Linus* [illegible] 25 anni fa», come dice Alessandro Dalai, direttore della Baldini e Castoldi. E come certifica il prossimo titolo della collana, [illegible] raccolta di scritti «clandestini» di Beppe Viola, [illegible] telecronista sportivo, [illegible] noto [illegible] autore [illegible] teatro e canzoni, e povero, geniale inventore di comici miliardari.

**Curzio Maltese**

Gino & Michele dopo il grande successo delle loro «formiche» ci riprovano con «Saigon era Disneyland in confronto»

## Nomination per «Ultrà»

La giuria degli Oscar Europei ha annunciato ieri le nomination per i quindici film europei scelti per il premio «Felix '91.» Il film «Ultrà» [illegible] Ricky Tognazzi ha ottenuto ben tre nomination: nomination per il miglior [illegible] europeo dell'anno non protagonista a Ricky Memphis, nomination per miglior attore europeo dell'anno a Claudio Amendola, nomination per [illegible] miglior film giovane dell'anno [illegible] produttore di «Ultrà» Claudio Bonivento e al regista Ricky Tognazzi, alla [illegible] prova di regista dopo «Piccoli equi[illegible] Lina Sastri. Il film racconta [illegible] storia di [illegible] gruppo di giovani tifosi di periferia (gli interpreti sono quasi tutti [illegible] professionisti» tranne Claudio Amendola, non [illegible] comunque a parti da «borgataro») ed è una appassionata denuncia della violenza negli stadi.

## Piace «Figaro» sboccato

Le parolacce nel copione delle «Nozze di Figaro» fanno impazzire il pubblico londinese. Al London Coliseum è [illegible] in [illegible] l'altra [illegible] una moderna versione dell'opera mozartiana presentata [illegible] English National Opera. [illegible] testo di Lorenzo Da Ponte - storia dell'amore [illegible] Figaro e Susanna, [illegible] trastato dal conte di Almaviva - è stato «arricchito» di espressioni crude, prese dal linguaggio contemporaneo. L'audacia del traduttore britannico Jeremy Sans è stata premiata. Il pubblico ha apprezzato espressioni come «bastardo» e «maledetto» e non si è scandalizzato neppure quando il volo di un amante dalla finestra dell'amata è stato commentato con un [illegible] ne è andato [illegible]». Il 7 novembre prossimo alla replica dell'insolita edizione delle «Nozze di Figaro» assisterà anche la principessa Diana (nella foto).

Si apre a Firenze «France Cinéma» con Varda, Resnais, Azéma, Amelio, Cottafavi e Masina

# Italia-Francia: al cinema ci amiamo?

*Noi ci isoliamo, loro fanno i prepotenti*
*Amate le rispettive star, [illegible] rari i film*

FIRENZE. Michel Piccoli e Gianni Amelio, Agnès Varda e Giulietta Masina, Sabine Azéma e Vittorio Cottafavi, alla fine Alain Resnais per concludere una rara retrospettiva dei propri film e ricevere un premio: da oggi cinema francese e cinema italiano si ritrovano per una settimana, si rincontrano a Firenze alla [illegible] edizione di «France Cinéma».

Trentaquattro film della produzione francese contemporanea, spesso visti e premiati ai festival internazionali; dodici inediti «Portraits», ritratti in dodici minuti di [illegible] mestieri spariti o in estinzione e delle donne che li praticano con fierezza e con disincanto (la bustaia, l'accordatrice, l'orlatrice, la ciabattina, l'illusionista), realizzati per la televisione [illegible] grande Alain Cavalier; l'opera rivisitata di Resnais, esploratore dell'immaginario; un omaggio alla Sept, la [illegible] televisiva culturale francese finanziatrice di film di qualità (anche de «La [illegible] luna» di Fellini, o di «Palombella rossa» di Moretti). Ma la manifestazione diretta da Aldo Tassone, sponsorizzata quest'anno pure dalla Citroën e dalla U. A. P. italiane, dal Monte dei Paschi di Siena, si chiede soprattutto (un poco per slogan, un poco sul serio) se i due cinema, italiano e francese, si vogliano bene oppure no.

### Penalizzati dagli americani

Aldo Tassone dice di sì: «Se oggi gli italiani sembrano amare meno il cinema francese è perché lo conoscono e lo vedono poco, perché i film francesi debbono accontentarsi di racimolare le briciole di mercato lasciate dagli americani», e la reciproca distribuzione sui rispettivi mercati è infatti il tema d'un Convegno previsto a Firenze domenica prossima. Le cifre dicono di no: da noi il cinema francese diventa raro, nell'ultima stagione i film francesi distribuiti in Italia sono stati [illegible] in meno, 24 contro i 31 della stagione precedente, sul [illegible] italiano il [illegible] francese seguita a perdere terreno ed è ora al 4,4% nonostante il buon esito di almeno quattro film («Nikita» di Besson, «Cyrano de Bergerac» di Rappeneau, «Taxi Blues» diretto dal regista sovietico Lounguine, «Il marito della parrucchiera» di Leconte); in Francia, i [illegible] italiani distribuiti nell'ultima stagione [illegible] sono più d'una quindicina e non arrivano a rappresentare l'1% del [illegible].

### Il fanalino di coda

Se le buone volontà sono ottimiste, i numeri possono risultare ingannevoli nel riflettere una situazione esclusivamente commerciale: poi [illegible] e cinema francesi restano tra quelli europei i meno [illegible] al pubblico italiano; cineasti italiani e francesi [illegible] bene, lavorano sovente vicini, sono spesso uniti in iniziative d'autodifesa professionale; i ministri francese e italiano del settore sottoscrivono accordi produttivi bilaterali. Ma la prevalenza americana è comune ai due Paesi (più forte in Italia, dove ai film americani va il 70% circa del mercato, meno forte in Francia col 57%) e, oltre al progressivo perdersi [illegible] conoscenza delle rispettive lingue, [illegible] fenomeni socio-politico-culturali incoraggiano le lontananze più che il riavvicinamento. Il fenomeno italiano è quello d'una specie [illegible] neoisolazionismo o neoprovincialismo che porta il [illegible] con la sua cultura a ripiegarsi su se stesso; il fenomeno francese è quello d'una autocandidatura alla leadership europea anche nelle [illegible] del cinema, d'una virulenza poco amichevole manifestatasi a esempio nella questione delle nuove date progettate per il festival di Cannes ai danni della Mostra di Venezia, oppure evidente in dichiarazioni come quella del dirigente dell'Unifrance Daniel Toscan du Plantier, [illegible] cinema italiano, un tempo il più grande del mondo, adesso è il fanalino di coda».

Le differenze s'ispessiscono, il gap si allarga. La Francia conduce una politica cinematografica [illegible] dinamica [illegible] i Paesi africani, verso i Paesi dell'Est europeo [illegible] i quali stabilisce (nei limiti imposti dalla nonmiseria di quelle società) rapporti di coproduzione, di esportazione, di [illegible] bio; l'Italia è inerte. La Francia ospita e [illegible] lavorare registi grandi e promettenti dei Paesi ex comunisti che non hanno più la possibilità di operare in patria, quali il polacco Kieslowski, l'ungherese Szabò e il russo Lounguine; l'Italia [illegible] fa nulla. Parigi vuol seguitare a essere la capitale del cinema europeo; Roma neppure ci prova. Nel divario sempre più vasto e profondo, manifestazioni come «France Cinéma» diventano sempre più preziose: per conoscersi e riconoscersi, per incontrarsi e discutere, magari per litigare.

**Lietta Tornabuoni**

Nella foto grande qui accanto [illegible] dal film «Il quarto comandamento» di Bertrand Tavernier. Nella foto piccola, il regista. Dice: [illegible] piaceva il cinema italiano degli Anni Sessanta»

# «Non vi sento vivi»

*Il giudizio del regista Tavernier*

Il cinema francese ci vuol bene? Proviamo con Bertrand Tavernier, uno dei registi francesi più intelligenti e informati, meno sciovinisti.

**Ultimamente, ha visto [illegible] italiano che le sia piaciuto?**

Sì, «Il portaborse». Purtroppo non ho visto [illegible] di Avati, un [illegible] che apprezzo molto.

**E il cinema italiano le dà un'impressione di vitalità?**

No. Lo sentivo vivo nei Sessanta, quando offriva [illegible] quantità di grandi registi, di registi [illegible] di, di registi popolari, quando molti film italiani rappresentavano altrettanti avvenimenti, rispecchiavano realtà sociali e spettacolari diverse, ricche. Adesso ci sono alcuni (pochi) registi italiani interessanti: però manca il retroterra, [illegible] ca lo spessore, manca il mondo d'un cinema nazionale.

**Oggi i cineasti italiani le sembrano più o meno impegnati di quelli francesi?**

Non lo so. Io lavoro molto sulla società: ma da solitario.

**A cosa lavora?**

[illegible] appena finito «L. 627». Il titolo provvisorio è la denominazione [illegible] quell'articolo di legge che regola i rapporti tra poliziotti e tossicomani. La [illegible] la vita e il lavoro quotidiano dei semplici agenti di polizia che si occupano per strada dei piccoli spacciatori di droga, dei [illegible] drogati, di [illegible] normalità più drammatica [illegible] melodrammi, delle cose orribili, stravaganti e terribili che accadono ogni ora e che sono il contrario di quanto [illegible] i serials televisivi. Il punto di vista è quello [illegible] questi poliziotti che, [illegible] infinite difficoltà, tentano [illegible] fare il proprio lavoro.

**Un [illegible] edificante?**

Non diciamo sciocchezze. La droga è il problema numero uno della nostra epoca, [illegible] pe tutti, distrugge tutto. I leader politici, nonostante i loro discorsi retorici, non lo prendono [illegible] affetto sul serio, non se ne occupano né preoccupano; o in una certa leggerezza incurante e indulgente verso questa devastazione drogata [illegible] una delle colpe più gravi, uno degli errori più tragici della sinistra francese ed europea. **[l. t.]**

Da Roma a Milano

# Trappola contro la seriosità

ROMA. Il critico ha poco da dire sui gialli, siano letteratura o di teatro, le domande cui deve rispondere si limitano infatti a quella sulla trama (è sufficientemente ingegnosa da tener desta l'attenzione fino alla fine?) e a quella sull'esecuzione (è adeguata [illegible]?). Altri spesso ri non ci sono né ci devono essere: il giallista che mira al sodo [illegible] può perdere tempo a [illegible] nei personaggi, che quindi sono rigidamente monodimensionali, né negli ambienti, che obbediscono alle convenzioni, né in altro. Se così non facesse, barerebbe; per poter avere la possibilità di sciogliere il garbuglio, bisogna che lo spettatore sappia tutto quello che sa il detective, e quindi tutto quello che non pertiene [illegible] alla trama deve essere scontato.

Per la verità, il fortunatissimo «Trappola mortale» di Ira Levin, da cui fu tratto anche un film con Michael Caine e Christopher Reeves che molti ri[illegible]deranno, non è un giallo dei più tradizionali, [illegible] c'è poliziotto, e tutto si svolge sotto i nostri occhi - non ci sono fatti avvenuti prima o altrove, che siamo chiamati a spiegare [illegible] un [illegible] condo tempo; potremmo forse meglio definirlo un «thriller». Comunque, c'è un delitto perfetto e ci sono le [illegible] conseguenze, con vari colpi [illegible], intorno a un commediografo in declino apparentemente geloso del copione brillantissimo che [illegible] allievo gli ha mandato. Dire di più naturalmente non è consentito, e quindi a questo punto [illegible] resta che rilevare la competenza [illegible] cui l'operazione è condotta dal regista [illegible] Colcorti e dal protagonista Paolo Ferrari, ben coadiuvati dai comprimari Laura Tavanti, Stefano Benassi, Aurora Trampus ed Edmondo Tieghi, da scenografia di buon realismo di Gianfranco Padovani, da qualche [illegible] musicale [illegible] suspense di Edmondo Tieghi, e [illegible] versione di Luigi Lunari adattata [illegible] regista e interprete, che forse saggiamente mantiene tutti i cliché della lingua inventata per i doppiaggi e [illegible] diventata [illegible] nel genere («bastardo!», «dacci un taglio», ecc.).

Più notevole forse di tutto, per [illegible] critico che di solito non segue questo genere (e che anche questa volta ci si è affacciato quasi per caso), è il successo dell'iniziativa. Il piccolo, raffinato Teatro della Cometa di Roma, dove ho assistito [illegible] replica qualunque in mezzo alla settimana, [illegible] gremito, e tanto più lo è, mi dicono, tutte le [illegible] sere; al San Babila di Milano dove lo spettacolo debutterà il 5 novembre si stanno già fregando le mani. Bene, anzi, benissimo, chiunque prenda l'iniziativa di uscire di casa e comprare un biglietto per assistere a una recita dal vivo in compagnia di sconosciuti piuttosto che stare in [illegible] davanti al catodo avrà sempre [illegible] mia approvazione. [illegible] dal teatro dovremmo aspettarci qualcosa di più stimolante di una storia ingegnosa buona per leggerla in treno. Mi domando pertanto se questa fame di [illegible] distensivi, poco problematici, [illegible] nasca anche da un cattivo funzionamento dei cartelloni troppo seriosi, troppo scolastici, dei nostri circuiti «ufficiali». Io stesso, lo confesso, al quarto Pirandello dall'inizio della stagione (ed è appena terminato ottobre), ho preferito «Trappola mortale». E non me ne sono pentito.

**Masolino d'Amico**

Dopo cinque anni un nuovo album, «I Can't Dance», promette incassi record

# Siamo i Genesis, torniamo in blues

*Tour mondiale, in Italia nell'estate del '92*

**CHIDDINGFOLD (Surrey)** [illegible]

Scalatori di hitparades, tremate. A 5 anni da «Invisible Touch» tornano i Genesis e [illegible] subito di prendere il banco: «I Can't Dance», l'album del successo sicuro che esce in questi giorni, è l'ennesima festa di riunione di questi ragazzi ormai quarantenni con alle spalle quasi 25 anni di storia. Phil Collins, Tony Banks, Mike Rutherford hanno trovato un [illegible] modo per andare d'accordo per sempre: si riuniscono di tanto in tanto per un lavoro comune, poi ognuno riprende la strada solista; spiegano che salvano così i propri ego, non litigano più, sono più aperti si [illegible]. E, diciamo noi, guadagnano più quattrini.

Tutti sanno poi che a trarre maggior vantaggio da questa situazione è Collins, il bruttino dal volto angelico e dalla [illegible] spelacchiata, che macina milioni di dischi venduti fra l'avventura solista e quella del gruppo. Però qui a Farm House, a un'ora da Londra, nella fredda e bellissima campagna dove vivono e tengono il quartier generale e gli studi di registrazione in una ex fattoria, il colloquio con i tre si sforza di sembrare paritario; anche se alla fine è sempre Collins che ha da dire di più: se non altro perché si capisce che molte musiche e soprattutto testi sono stati scritti da lui; e perché (a pensarci bene) sembrano (fatte a suo beneficio le [illegible] ipnotiche (e sopriferе) ballate finali dell'opera.

«I can't dance» è un album che mescola con accortezza senza pari i suoni pop con le atmosfere musicali tipiche dei Genesis d'annata (vedi «Dreaming While you Sleeps»); brani blues [illegible] quello che dà il titolo al lavoro con ballate stile «Another Day in Paradise»; canzoni inquietanti come in «No Son Of Mine» sulle violenze in famiglia, o sulla povertà nel mondo come in «Tell Me Why»; satire di costume sui predicatori Usa («Jesus He Knows Me») e sulla mania delle diete («Living Forever»). E c'è [illegible] sorta di gucciniana, lunghissima «Locomotiva», sempre [illegible] da Collins, sui ferrovieri irlandesi che [illegible] primi dell'800 costruirono le rotaie del Regno: s'intitola «Driving The Last Spike», ed ha sapori epici. In tutto, 12 brani spesso lunghi, costruiti con estrema cura musicale, suonati benissimo e con lunghe parti strumentali per mantenere fede [illegible] un antico carisma. Niente [illegible] nuovo ma, con l'aria che tira, non si pretende di più neanche dai Genesis.

I quali, seduti su tre sedie davanti ad un camino spento, si raccontano con pacata allegria, nel momento sempre nervoso che precede la grande uscita. «I Can't Dance», dice Phil Collins, [illegible] un titolo [illegible] suggerisce la mancanza di comunicazione fra la gente, e in questo senso va interpretato anche il disegno di copertina, che racconta le difficoltà fra diverse generazioni; però "I Can't Dance" rende anche chiaro, con [illegible] il rap e la dance che ci sono in giro, che noi [illegible] suoniamo quella [illegible]. Tony Banks illustra il suo divertimento a vedere la gente a tavola che non mangia questo, [illegible] assaggia quello: «Living Forever» è sua; gli facciamo notare che lui è molto magro, ci pensa un po' e ammette: «E' un punto di vista efficace». Rutherford spiega che ci [illegible] pochi vecchi successi nel tour mondiale, le cui prove inizieranno qui a Farm House, nel marzo prossimo; il debutto sarà in maggio negli Usa, e l'arrivo in Italia è previsto per l'estate del '92. Collins precisa: «Abbiamo tante idee che bollono, per lo stage: [illegible] abbiamo visto palcoscenici [illegible] elefantiaci e tutti uguali che stiamo pensando a qualcosa di completamente diverso». Spiegano quasi in coro come sono musicalmente cambiati nel tempo: «Suoniamo [illegible] con più feeling. Abbiamo imparato che alla [illegible] bisogna dare un clima. Si diventa più economici, si [illegible] quel che è necessario». Beata saggezza. I tre aggiungono di non ascoltare molta altra musica, di non interessarsi a strumentisti emergenti «perché ormai ci sono in giro le macchine che fanno lo stesso lavoro». Qualcuno ce l'ha a morte con il rap: «I giovani hanno poco carattere. I rappisti, li distingui uno dall'altro»; Phil ci pensa, e aggiunge: «Veramente, mia figlia li sa distinguere».

**Marinella Venegoni**

[illegible] Videomusic [illegible] 13,30 presenterà il videoclip dei Genesis «No Son of Mine».

Phil Collins, Tony Banks, Mike Rutherford: i [illegible] «storici» hanno [illegible] un [illegible] modo per andare d'accordo per sempre: si riuniscono di tanto in tanto per un lavoro, poi ognuno riprende la [illegible] solista

Iva Zanicchi ironica e brillante torna a cantare e fa il bilancio dei suoi 50 anni

# Mi voleva Strehler, poi ci ripensò

*Dice: «Che vergogna, alla mia età mi comporto come una ragazzina»*

**MILANO.** Iva Zanicchi torna a cantare dopo [illegible] [illegible] [illegible] lo fa con un 33 giri denso di echi della tradizione nera/americana: il titolo [illegible] quello che parafrasa [illegible] sua famosa canzone degli Anni 60, «Come mi vorrei».

**Come si vorrebbe?**

Musicalmente, vorrei incidere soltanto brani in cui credo come questi: c'è ad esempio la versio[illegible] italiana di due pezzi cantati da Aretha Franklin, [illegible] altri resi famosi [illegible] Etta James, Barbra Streisand, Ike [illegible] Tina Turner; [illegible] passato ho accettato anche di fare cose di cui [illegible] [illegible] convinta, e me ne sono sempre pentita. In questo disco [illegible] mi rico[illegible] completamente, è [illegible] genere che prediligo [illegible] ho scelto io tutte le [illegible] Se piacerà, ho in mente qualcosa di ancora più bello. Umanamente, [illegible] avere più «grinta». Dò l'impressione di una persona molto decisa; in realtà tendo ad assecondare, per amore di quieto vivere, i desideri altrui. Fisicamente, mi cambierei tutta. Il mio ideale è Katharine Hepburn. Uno stecco. La meraviglia di indossare pantaloni larghi, con [illegible] cappottino che scivola sopra un corpo [illegible]ilzo. Una tavoletta con [illegible] gambine, ecco come mi vorrei. Neppure a [illegible] anni ci sono riuscita, eppure [illegible] magrissima. [illegible] per [illegible] di spalle e [illegible] tutti scrivevano «la giunonica Iva Zanicchi».

**Lei è stata protagonista finora di parecchie decine di spettacoli televisivi [illegible] ha inciso decine di dischi. Quale di questi impegni le [illegible] dato maggiore soddisfazione?**

Certamente «OK il prezzo [illegible] giusto», trasmissione ormai giunta al quinto anno, [illegible] anche la trasmissione che [illegible] l'estate scorsa, sempre per la Fininvest. Si chiamava «Estate 5», ricevevo ospiti famosi nei vari settori. Mi dava modo [illegible] fare salotto: il massimo, per una chiacchierona come me. Per quanto riguar[illegible] i dischi, la gioia è quest'ultimo.

**Ci sono state anche ragioni di delusione?**

Come in tutti i lavori, [illegible] [illegible] di drammatico. Anzi, sono stata fortunata. [illegible] grande rammarico è un altro: il teatro. Non mi ci [illegible] dedicata per colpa mia, intendiamoci, perché se veramente [illegible] [illegible] vuole fare qualcosa, prima [illegible] poi [illegible] riesce. Ma io sono una dispersiva, mi lascio distrarre da quel che succede, [illegible] ho abbastanza determinazione per perseguire un mio progetto. Con la rivista «Tra noi», [illegible] fian[illegible] a Walter Chiari, ero stata in tournée 6 mesi; fu un'esperien[illegible] esaltante. Nel '69, la grande occasione: [illegible] recite de [illegible] 7 peccati capitali» di Brecht/Kurtweil al Maggio Fiorentino; mi erano state già proposte recite in alcuni teatri lirici, tra cui anche a Torino. Però finì che vinsi il Festival [illegible] Sanremo, [illegible] «Zingara», [illegible] mi lasciai travolgere [illegible] serate in Italia e fuori.

**[illegible] [illegible] spettacolo ideale?**

Con costumi [illegible] Valentino - mi affinerebbero, anche se [illegible] diventerò mai Katharine Hepburn - e con un'orchestra infinita. Penso a uno [illegible] musicale nella quale poter cantare, recitare e ballare. Magari il liscio.

**Con [illegible] regia di?**

Visto che è un sogno, tanto vale sognare alla grande. Venticinque anni [illegible] [illegible] Strehler mi disse: «Sto pensando a te». Secondo [illegible] ha meditato troppo, l'idea gli è passata di mente. Eppure Milva e Ornella Vanoni ci sono riuscite.

**E i programmi [illegible]ali?**

Spero di riprendere la mia trasmissione estiva anche nel '92 [illegible] nel successivo autunno, di ripresentarmi al pubblico con un gioco diverso da «OK il prezzo è giusto».

**Come passa il tempo libero?**

Quando ne avevo, frequentavo le mostre d'arte. [illegible] un paio d'anni non ne ho più, salvo il sabato e la domenica. A volte leggo le pagine di economia dei giornali: non ci capisco nulla, ma certe vicende di grandi imprenditori sono delle bellissime telenovelas. Per la maggior par[illegible] del tempo, però, rimango in poltrona, con gli occhi sbarrati, di fronte a un televisore acceso ma senz'audio, saltando di canale in canale. In casa mia il televisore è sempre acceso, gior[illegible] e notte; dev'essere una forma di nevrosi. Acceso e silenzioso. Alzo il volume solamente quando mi pare ci [illegible] qualcosa di interessante.

**Per esempio?**

Un film d'amore. Allora fantastico di essere io la protagonista, mi [illegible] dell'attore che recita con me. Roba da ragazzine, eppure ho 50 anni.

**In che modo li vive?**

Molto bene e per le [illegible] [illegible]gioni molto male. Ho i medesimi entusiasmi, stimoli, curiosità che avevo a 20 anni, eguale carica. Per esempio, io [illegible]no [illegible] che se [illegible] in un ristorante e vede un bel giovane che la sta fissando, ricambia lo sguardo. E magari lui ha 25 anni. E' disdicevole alla mia età, lo so. Altro esempio, le minigonne: non le indosso più da una decina d'anni. Fosse per me, le metterei sempre. Ma alla mia età non sta bene. Che scocciatura.

Iva Zanicchi: «Fisicamente, mi cambierei tutta. Una tavoletta con due gambine, così mi vorrei»

**Ornella Rota**

Atlanta, 73 anni

## E' [illegible] Billy Wright re del [illegible]

**ATLANTA.** E' morto a 73 anni Billy Wright, [illegible] «Principe del blues», precursore di una gestualità [illegible] di [illegible] stile vistoso: aveva un'acconciatura [illegible] un abbigliamento che fece scuola negli Stati Uniti [illegible] nel mondo. Molto imitato, soprattutto negli Anni 50, fu emulato da un altro grande, Little Richard.

Wright è morto per edema polmonare in [illegible] ospedale [illegible] Atlanta. Cercando tra i titoli delle sue canzoni più famose, fra tutte spicca «Blues for my baby».

La sua carriera si svolse interamente ad Atlanta, dove si affermò [illegible] il miglior can[illegible] del rhythm-and-blues, in uno stile che fondeva gospel, music e blues.

«Mi sono ispirato a Billy Wright - confesserà nella sua biografia Little Richard nel 1984 -. E' da lui che ho preso la pettinatura [illegible] tutto il resto. Se non [illegible] fosse stato prima lui, non sarei divento quello che [illegible] ora. E' stato il primo, il nostro padre e ispiratore. Tutti quelli che hanno vissuto in quegli anni gli devono qualcosa. Ultimamente è stato un po' dimenticato. Ma in America succede sempre».

Nato ad Atlanta, da giovane cantò nel [illegible] della chiesa battista di Mount Vernon. Si affermò poi [illegible] cantante nei migliori night club delle città, all'Apollo Theater di New York e all'Howard Theater di Washington. [s. n.]

Partiti divisi

## Polemica sui soldi ai film

**ROMA.** La Commissione Cultura della Camera, che da martedì discuterà la bozza della nuova legge per [illegible] cinema, dovrà innanzitutto sciogliere il «nodo» concernente i mutui per i film d'autore [illegible] elevato valore culturale. Su questo punto si scontrano due linee di pensiero. La prima, sostenuta dalla dc, condiziona il mutuo all'accertamento culturale effettuato a film concluso, mentre psi, pri e pds sono per la [illegible] del mutuo sulla ba[illegible] dei requisiti culturali accertati sul campione. Il ministro dello Spettacolo, Carlo Tognoli, che [illegible] nasconde di preferire quest'ultima soluzione perché più efficace per il rilancio [illegible] produzione, ritiene che la legge potrà essere approvata se si [illegible] pererà questa controversia. Per gli altri punti, in sospeso, ci son[illegible] infatti i margini per un compromesso. «L'importante - dice il ministro - [illegible] che la legge venga approvata in sede deliberante dalla Commissione Cultura altrimenti, se si dovrà ricorrere al dibattito in aula, non ci sarà [illegible] tempo materiale prima della fine della legislatura».

Tognoli ha parlato della legge sul cinema alla presentazione di un nuovo periodico, «L'osservatorio dello spettacolo», che [illegible] propone di affrontare, con il contributo di autorevoli esperti (da Furio Colombo ad Achille Bonito Oliva, [illegible] Carlo Sartorio a Carmelo Bocca, dai fratelli Taviani a Giuseppe di Leva), i problemi dello spettacolo. [e. b.]

**PRIME CINEMA**

«Zanna bianca»

## Fratello lupo chi ti difende mi fa paura

LA cosa più divertente è la paura dei produttori d'attirarsi critiche degli animali[illegible], che induce ad accompagnare il film con attestati, dichiarazioni, giuramenti d'amore e di rispetto per i lupi: con la firma dei Difensori dell'Ambiente di Washington D.C. si assicura che «"Zanna bianca" di Jack London è un romanzo di fantasia, [illegible] tutto [illegible] Nordamerica non sono mai stati registrati casi di attacchi ad esseri umani da parte di uno o più lupi in buone condizioni di salute» (per i lupi malaticci, non si garantisce); [illegible] American Humane Association testimonia a [illegible] volta che tutte le scene [illegible] animali [illegible] state girate sotto la sua supervisione, e «ringrazia la produzione per la sensibilità e il senso di responsabilità» dimostrati verso i lupi; tra gli interpreti, il cane-lupo Jed e l'orso Bart vengono indicati con ogni rilievo.

Chissà cos'avrebbe detto Jack London [illegible] simili tentativi di trasformare i lupi in agnelli, di simili segni anche un poco ipocriti di cattiva coscienza. «Zanna bianca» (hanno le zanne bianche i lupi che sono per metà cani) è un gran romanzo di London, metafora della lotta per la sopravvivenza sempre scambiate per un'avventura per ragazzi. Tra le nevi e il gelo dell'Alaska, durante la grande corsa all'oro inizio secolo, racconta il parallelo approccio alla vita d'un ragazzo e d'un cucciolo di cane-lupo, tutt'e due soli, orfani senza la protezione di padre [illegible] madre. La scoperta del mondo, i perico[illegible], la Natura ostile, lo spavento, la forza, la cittadina mineraria di fango e soldi in cui il ragazzo [illegible] le donne [illegible] l'animale catturato [illegible] addestrato alla lotta spettacolare per gli scommettitori: tra i due nasce un'amicizia, un'alleanza, un legame fortissimo destinato a durare.

Il film medio che indugia molto sui grandi [illegible] è preceduto da un vecchio cartone animato Disney restaurato (ancora cani, Pluto a guardia d'un [illegible]gel che è l'altra cosa divertente. [l. t.]

**ZANNA BIANCA**
**UN PICCOLO GRANDE LUPO**
**(White Fang)**
di Randal Kleiser
con Jed, [illegible] Hawke,
Klaus Maria Brandauer
Produzione Usa 1991. Avventuroso
Cinema **Reposi** [illegible] Torino;
**Nuovo Arti** di Milano; **Golden, Rouge** [illegible] **Noir** di Roma

«Il grande inganno», con Jack Nicholson regista e protagonista

## Un investigatore fra amori [illegible] veleno

SEGUITO di «Chinatown» di Roman Polanski che arriva diciassette anni dopo, il terzo film diretto da Jack Nicholson (gli altri erano l'horror «Cry Baby Killer» del 1958 e il western comico «Verso il Sud») ha avuto una nascita molto faticosa: soggetto e sceneggiatura erano già pronti sette anni fa; a cinque anni fa risale il primo tentativo di produrlo, la lavorazione cominciata tre anni fa è stata [illegible] sai incostante [illegible] frammentata mentre l'attore interpretava «Batman» e altri film.

Ne è valsa [illegible] pena. Anche [illegible] imperfetto (regia fiacca e autoindulgente, massima concentrazione sulle facce e sui dialoghi, montaggio poco serrato), «Il grande inganno» ha una bella sceneggiatura di Bob Towne, ha il fascino d'una riflessione densa di nostalgia sul passato inalienabile e incancellabile, su quel timore del risorgere del passato che è, dice Nicholson, «una paura molto americana». E' il 1948 nella Los Angeles del dopoguerra. L'investigatore privato Jake J. Gittes, reduce da Guadalcanal, ha ancora sul naso la cicatrice del taglio alla narice praticatogli da Polanski in «Chinatown». [illegible] è diventato [illegible] e solido indagando sugli adulteri, è diventato grasso come Jack Nicholson. L'inchiesta [illegible] [illegible] tradimento coniugale ordinatagli da un altro Jake, lo speculatore immobiliare Harvey Keitel, lo riporta ai vecchi veleni californiani di lottizzazioni della San Fernando Valley e [illegible] terreni petroliferi, della voracità di danaro che genera morte, dell'amore che maschera [illegible] o incesto, di antiche fotografie e di registrazioni su nastro che simboleggiano [illegible] [illegible]moria.

In polemica [illegible] il ci[illegible] americano più violento e frenetico, non si vede una goccia di sangue, la narrazione ha un andamento pacato, anche se dover ricostruire i legami con «Chinatown» impone magari troppe spiegazioni, troppi discorsi espositivi. Ma si ritrovano con piacere i manierismi alla Raymond Chandler (mai stucchevoli negli epigoni, dato che lo scrittore stesso era un gran manierista): g[illegible] aranceti di California, le bustine di fiammiferi rivelatrici, le brune vendicative, i cappelli maschili [illegible] feltro, la fiammella dell'accendino nell'automobile buia, le Studebaker nere e le spider color crema, il coraggio del disincanto, lo struggimento dolente del vivere. [l. t.]

Jack Nicholson in «Il grande inganno»

**IL [illegible] [illegible]**
**(The Two Jakes)**
[illegible] Jack Nicholson
con Jack Nicholson, Harvey [illegible]
Meg Tilly, [illegible] Wallach,
Frederic Forrest
Produzione americana 1990
Poliziesco
Cinema **Grande** [illegible] [illegible] Torino;
**Corso** di Milano; **Empire** [illegible] Roma

## Un film-videogioco del [illegible] Schwarzy

NUOVO eroe muscolare: Brian Bosworth detto The Boz, campione di football [illegible], è uno Schwarzenegger più giovane [illegible] primario. Protagonista di que[illegible] film elementare, violento, dinamico e divertente come un videogioco (al confronto, «Piedone» pare Godard), è laconico, alto, grande, grosso, eroico: porta occhialini blu rettangolari e un orecchino di cristallo; indossa un tanga nero, a volte mantello nero e stivali, ma più spesso è in jeans e a torso nudo; ha una bellezza parodistica, una forza invincibile, i lunghi capelli biondi-e-neri acconciati in una cresta assai elaborata; cavalca un'immensa motocicletta, possiede un rettile domestico cui dà da mangiare arance, uova sode e cioccolata frullate, rifiuta spesso le donne che lo desiderano troppo.

Non si direbbe, ma è un poliziotto: un agente dell'Fbi sospeso per ragioni disciplinari, e costretto a infiltrarsi in [illegible] banda di motociclisti criminal-spacciatori per veder di incastrarla, di sconfiggerla. Ci riesce, naturalmente, ma pri[illegible] succede di tutto. Il film è [illegible] succedersi di paradossali massacri: esplosioni, sangue, inseguimenti, magistrati e sacerdoti fatti a pezzi con l'esplosivo, risse, minacce («Ti scuoierò vivo con un coltello [illegible] nella merda»), regali sinistri (una testa d'uomo tagliata contenuta in un lucente casco nero da moto), un tribunale occupato militarmente, delinquenti che ridono e sghignazzano compulsivamente, stragi da mattatoio, insomma una sintesi [illegible] divertimento contemporaneo. [l. t.]

Brian Bosworth in «Forza d'urto»

**FORZA D'URTO**
**(Stone Cold)**
di Craig R. Baxley
con Brian Bosworth, Lance Henrik[illegible], William Forsythe,
Arabella Holzbog
Produzione americana 1991
Avventuroso
Cinema [illegible] di Torino; [illegible], **Royal, Universal** [illegible] Roma.

TIVU' & TIVU'

# Il pubblico davvero snob adesso sceglie la provincia

Si fa tanto rumore per un programma [illegible] «Fantastico» che, siccome è brutto, raccoglie un'audience di sette milioni di persone, poche per il varietà di punta della televisione italiana. Però basta qualche bizza, qualche trovata, e «Fantastico» torna ad ottenere, quasi per diritto acquisito, enfatico riscontro promozionale. Non si tiene conto abbastanza, invece, di un pubblico che le sue scelte di merito le fa: e spesso sono indipendenti dalla pubblicità che [illegible] programma ha saputo creare intorno [illegible].

Chi ricorda «La piscina», quest'estate, con la Parietti? «La piscina» ebbe un lancio straordinario, tutta la rete, [illegible] nobile Raitre schierata intorno a un paio di gambe: uno staff di direttori al gran completo per annunciare il nuovo varietà. Flop. Ora [illegible] Fantastico si [illegible] parlando molto, Benigni avrebbe dovuto dare una buona mano. Flop. Questi sono due esempi macroscopici di investimento pubblicitario cui non corrisponde un seguito adeguato.

Ma ci [illegible] anche i casi opposti: programmi che partono in sordina e poi crescono autonomamente nell'interesse [illegible] pubblico. Un esempio è lo sceneggiato di Canale 5 «La montagna dei diamanti», [illegible] cui già dopo la prima puntata [illegible] descritto qui il piglio fiero e il soggetto originale: adesso ha raggiunto un ascolto di oltre 6 milioni [illegible] mezzo di spettatori. E' molto, tenendo conto che la «Montagna [illegible] diamanti», un racconto in costume [illegible] amore, morte [illegible] battaglie in Sud Africa, non aveva poi goduto [illegible] battage eccezionale. Ma il pubblico ci ha pensato da solo, a guardarsi il programma, aiutato dagli spot e, forse, da qualche apprezzamento critico.

Il pubblico ha anche pensato da solo a far lievitare l'ascolto (quasi quattro milioni) di quelle gustosissime «Scene da un matrimonio» che Davide Mengacci conduce con lo spirito di [illegible] diavoletto (ha anche i capelli rossi...): non commenta ma descrive. Ed è anche peggio. L'altra sera c'era un bel matrimonio veneziano, con gondola [illegible] e oro, sposa elegante e parenti discreti: perché [illegible] da un matrimonio» è un gioco ecumenico, taglia trasversalmente tutti gli strati sociali. Dà un'idea dell'Italia più di quanto facciano certe ampie, d[illegible] inchieste.

L'Italia della provincia acquista spazi, in tivù: se ne sta parlando molto in questi giorni con Giorgio Bocca. E «I fatti vostri», il programma del mezzogiorno di Raidue condotto da Fabrizio Frizzi, illustra le vicende, anche private, di [illegible] nazione un po' strapaesana. La scenografia aiuta: c'è la piazzetta, c'è l'aperitivo al bar, c'è il vecchio camioncino come quelli che [illegible] passano a informare col megafono: stasera al campo sportivo partita di calcio impiegati-commessi. Quasi tre milioni e 300 mila persone, una bella cifra per un programma del mezzogiorno. Allora, pare che i gusti del pubblico si stiano evolvendo: alle trasmissioni che si fingono «glamour» [illegible] invece [illegible] provinciali, la gente comincia a preferire quelle di conclamata ed esibita provincialità. Che sia un altro esempio di snobismo di massa?

**Alessandra Comazzi**

# I lamenti di Almodóvar

**[illegible] HO [illegible] IO PER [illegible] QUESTO?**
1984, 22,45 Raitre; dur. 102'

Nella Spagna della movida e della rinascita post-franchista, Pedro Almodóvar rappresenta il regista dei suoi nuovi, laici, passionali e bizzarri abitanti. Qui la musa almodovariana per eccellenza, Carmen Maura, [illegible] la moglie di un tassista energumeno. Vivono in [illegible] casermone periferico e hanno due figli: il più piccolo [illegible] lo spacciatore e l'altro ha tendenze omosessuali. La nonna ha strane abitudini, come nascondere l'acqua minerale, una vicina fa la prostituta e un'altra alleva una bambina [illegible] poteri paranormali: un'umanità che ha in [illegible] sia il benessere [illegible] progresso economico, sia il malessere della società ambiziosa e volgare dei nuovi ricchi.

**L'UOMO CHE SAPEVA TROPPO**
1956, 20,40 Raiuno; dur. 125'

Suspense e ironia nel thriller di Alfred Hitchcock con James Stewart, seconda versione (la prima con Peter Lorre fu diretta sempre da Hitchcock nel '34). Stewart è un medico americano in vacanza in Marocco con la famiglia. Viene avvicinato da un arabo colpito a morte. Prima di spirare questi gli rivela che [illegible] in preparazione a Londra [illegible] attentato.

**LA SETTIMA CROCE**
1944, 0,05 Raidue; dur. 107'

Il dramma della resistenza antinazista, vista [illegible] gli occhi del grande regista [illegible] Fred Zinnemann che, come molti altri intellettuali europei, lasciò l'Europa negli Anni [illegible] per trasferirsi negli Stati Uniti del new deal roosveltiano. Interprete è Spencer Tracy, l'attore incarnazione del volto buono ed onesto dell'uomo americano, qui [illegible] panni di [illegible] tedesco antinazista fuggito da un campo di concentramento e aiutato da un operaio suo concittadino.

Charlton Heston in «Ben Hur» su Canale 5

**BEN HUR**
1959, 20,40 Canale 5; dur. 212' più spot

Kolossal di William Wyler tratto dal celebre romanzo di Sinkiewitz. [illegible] Charlton Heston nobile ebreo ai tempi di Gesù Cristo, che si oppone all'occupazione r[illegible] [illegible] scacciato dalla sua terra, peregrina per l'impero fino alla capitale, diviso fra l'amor di patria e l'amore per due donne affascinanti. La corsa di quadrighe con il rivale Messalla, patrizio romano (Stephen Boyd), resta una delle più spettacolari sequenze del cinema di tutti i tempi. Per girare il film, vincitore di 11 premi Oscar, furono impiegate migliaia di comparse e 20 milioni di dollari, una cifra impressionante per l'epoca.

## OGGI SEGNALIAMO

**[illegible]**
*Alle 18,35 su Radio2*

Il giornale della musica di Radiodue rievoca il violinista Renato Barbieri. Va in onda la [illegible] interpretazione dei «capricci» di Paganini [illegible] sul fam[illegible] Guarnieri del Gesù. Di lui parla il collega Riccardo Brengola.

**[illegible] IN CONCERTO**
*Alle 23 su Raiuno*

Il concerto di Frank Sinatra, registrato a Pompei, ultima tappa della tournée italiana. «The voice» a 75 anni ripropone [illegible] indimenticabili canzoni del [illegible] repertorio.

**DIRITTO DI REPLICA**
*Domani 23,45 su Raitre*

«Diritto di replica» dedica la puntata a qu[illegible] personaggi discussi della settimana: Aldo Busi, il cui ultimo libro è stato [illegible] critica. Enrico Vaime, autore di «Fantastico», Maria Belli, mamma antirock ed Elio Presutto, amministratore di [illegible] Usl.

**IL PEGGIO DI**
*Domani 20 [illegible] Italia 1*

Tutto [illegible] peggio di Gianfranco Funari [illegible] centro di «Mai dire tv», il programma ideato e commentato dalla Gialappa's Band. Una compilation di papere e gaffes [illegible] conduttore di «Mezzogiorno italiano».

## I [illegible] DI OGGI

### RAIUNO

**MATTINO**

Telegiornale: 7; 8; 9; 10; 11; 12; 13,30; 18; 20; 22,45; 24
6 — **L'Italia chiamò.** Sceneggiati del Risorgimento
6,55-10 [illegible] Regia [illegible] Pasquale Satalia
10,05 **Unomattina Economia**
10,25 Per i più piccini. **L'albero azzurro**
11 — **Santa [illegible].** Dalla Basilica di San Francesco in Palermo. Regia di A[illegible] Monga

[illegible] **Parola e vita: le notizie.** A cura di Carlo De Biase. Regia di Alberto Balzarini.
12,30 Paolo Fraiese conduce. **30 anni [illegible].** *Verso i nostri giorni.* 1989 [illegible] parte
13,55 **TG 1 - Tre minuti di...**
14 — **Disney e [illegible] meraviglie della natura.** Film documentario (1975). Regia di James Algar. Prod.: Walt Disney.
15,30 **Bigi** Varietà per ragazzi con giochi, cartoni, informazioni e [illegible] telefono a disposizione. Regia di Adolfo Lippi.
18,05 [illegible]

18,[illegible] Le firme di Raiuno. **Enzo Bia[illegible] in: I 10 comandamenti all'italiana.** 10ª trasmissione.
19,40 **Almanacco del giorno [illegible] po**
19,50 **Che tempo fa**
20,40 Brivido giallo. A cura di A. Condò e R. Casali. **L'uomo [illegible] troppo.** [illegible] (1956). Regia di Alfred Hitchcock. Con James Stewart, Doris Day, Bernard Miles.
23 — [illegible] Teatro [illegible] Pompei [illegible] Sinatra in [illegible]. Una produzione Massimo Gallotta per la [illegible] Good Entertainment. Organizzazione 75th Diamond Jubilee Italian Tour Pierquinto Cariaggi per la Galanter Management Ltd. Regia di Gianni Vaiano.
0,30 Bercy. **Tennis: Open [illegible] Ville de Paris**
1,05 [illegible] **- Regioni** [illegible]. Regia M. Giandinoto. *La vacanza assoluta.*
1,35 **[illegible] e dintorni.** Di Gigi Marzullo

### RAIDUE

Telegiornale: 11,50; 13; 17; 19,45; 24
6 — **Cuore e batticuore**, telefilm
6,50 **Piccole e grandi** [illegible]
8,40 [illegible] **una volta...** [illegible] **famose** [illegible] **tutto il** [illegible]
9,30 **DSE - Campus - Dottore in...** Guida ragionata alla [illegible] del corso di laurea
10 — **...E [illegible] risero** (1981) [illegible] di Peter Bogdanovich. Con Ben [illegible] Audrey Hepburn.

11,55 **I fatti vostri.** Conduce Fabrizio Frizzi
[illegible] [illegible] **2 - Trentatre**
13,45-15,30 **Supersoap**
13,45 **Segreti per voi.** Presenta Marina Viro
13,50 **Quando [illegible] ama**
14,50 **Santa Barbara**, serie tv
15,30 [illegible] **trappola** [illegible] **coniglio** (1958) film. Regia [illegible] Philip Leacock. Con Ernest Borgnine, David Brian, [illegible] Leslie, Kevin Corcoran
17,05 **Andiamo a canestro.** Telecronista F. Lauro

17,20 **Hill Street giorno e notte** telefilm
18,10 **Rock café.** Di Andrea Olcese
18,20 **TG 2 - Sportsera**
18,35 **Il** [illegible] **Köster**, telefilm *La zingara*
20,15 **TG 2 - Lo sport**
[illegible] **Il** [illegible] **nei** [illegible] (II serie). 1ª puntata. Presenta Ramona Dell'Abate. Testi di Francesco Pugliesi. A cura di G[illegible] Cruciani. Regia di Lella Artesi.
22,25 **Missione reporter: Un viaggio in Italia.** Di Luigi Locatelli. A cura di Vanna Carafoli. Regia di Marco Bazzi. 7ª puntata. *Nord e Sud.* Conduce in studio Luigi [illegible]. Ospiti Alberto Ronchey e Sisinio Zito
23,15 **TG2 - Pegaso.** Fatti & opinioni. A cura di M. Mangiafico
0,05 Cinema di notte. Uomini in fuga. Di Valerio Caprara. **La [illegible] croce** (1944) film drammatico. [illegible] di [illegible] Zinnemann. Con Spencer Tracy, Signe Hasso, Hume Cronyn, Agnes Moorhead. Prod.: M.G.M.
2,10 **Rock café.** Di Andrea Olcese

### RAITRE

Telegiornale: 14; 19; 19,30; 22,30; 0,45
11,30 Milano. **Hockey su ghiaccio: Milano-Varese.** Alpen Liga
12 — **DSE** - dal TV2 di Milano **Il circolo delle 12.** *Rotocalco quotidiano di informazione culturale.* Conduce Oliviero Beha

14,10 **TG 3 - Pomeriggio**
14,20 **20 anni prima**
14,45 **DSE** - Ministero della Pubblica Istruzione - RAI - Dipartimento Scuola Educazione presentano **La scuola si aggiorna - Educazione ai linguaggi**, 41ª puntata; **Handicap a scuola**, 5ª Puntata
16,45 Francia: Bercy. **Tennis: Open de la Ville de Paris**
17 — **Ippica:** [illegible] **Mongelli di trotto**
17,30 **TG 3 - On the road**
17,45 **La rassegna - Giornali e Tv estere**

18 — **Bodymatters.** *Tibie, teschi e affini*
[illegible] **TG 3 - Derby**
19,45 [illegible]
20 — [illegible] **di più.** Di E. Ghezzi, [illegible] Giusti
20,25 [illegible] **spedita da A.** [illegible]
20,30 Alessandra Graziottin e Luigi Di Majo [illegible] di persone scomparse in [illegible] visto? [illegible] Giorgio Ariorio, Edith Bruck e Adriano Catani. Regia di Vittorio Meloni
22,45 Supercinema. Di [illegible] Razzi, **Che ho [illegible] io per meritare questo?**, (1984) film grottesco. Di Pedro Almodovar. Con Carmen Maura, Luis Hostalot, G. Suarez.
1,05 [illegible] 3
1,10 [illegible] **orario.** [illegible] **(mal) vi**[illegible]

### CANALE 5

7 — **Prima** [illegible], news
[illegible] **Un uomo in casa**, telefilm
8,05 **Non disturbate**, film con Doris Day, Rod Taylor
11,30 **Il pranzo [illegible] servito**, quiz, gioco condotto da Claudio Lippi

12,40 **Non [illegible] la Rai**, condotto [illegible] Enrica Bonaccorti. Regia di Gianni Boncompagni
14,30 **Forum**, conduce Rita Dalla Chiesa
15 — **Agenzia matrimoniale**, condotto da Marta Flavi
15,30 **Ti amo parliamone**, condotto da Marta Flavi
16 — [illegible] **bum bam**, cartoni
18 — **Ok il prezzo è giusto**, condotto con Iva Zanicchi
18,55 **La ruota della fortuna**, conduce Mike Bongiorno. Regia di Mario Bianchi
19,40 **Canale 5 news**

19,45 **Il gioco dei 9**, quiz condotto da Gerry Scotti. Regia [illegible] Franco Bianca
20,25 **Striscia la notizia**, show. La voce dell'impotenza. Condotto [illegible] Giorgio Faletti e [illegible]
20,40 [illegible] **Hur**, film storico (Usa 1959), [illegible] Charlton Heston, Haya Harareet, [illegible] Scott, Stephen Boyd, regia di William Wyler
24 — [illegible]
1,05 **Striscia la notizia**, show.
1,20 **New York New York**, telefilm
2,10 **Baretta**, telefilm
2,35 **Spy force**, telefilm
3,40 **Bonanza**, telefilm
4,25 **Intoccabili**, telefilm
5,15 **La strana coppia**, telefilm
6 — **Cannon**, telefilm

### ITALIA 1

6,30 **Studio aperto**, news
7 — **Ciao ciao mattina**, cartoni
8,30 [illegible] **aperto**, news
[illegible] **Super Vicky**, telefilm, *Il ballo scolastico*
9,20 **Chips**, telefilm, *Rally intorno alla* [illegible]
10,30 **Magnum P.I.**, telefilm, *Il [illegible] estinto*

11,27 **Meteo**, news
[illegible]
[illegible] **Mezzogiorno** [illegible] show, conduce Gianfranco Funari
[illegible] Ciclo «Nuovo cinema [illegible] bo»: **La corsa più pazza d'America n. 2**, film con Burt Reynolds, Dom De Luise. Regia di Dean Martin
16 — **Supercar**, telefilm, *Ladro per amore*
17 — **A-Team**, telefilm, *Giornate infernali a Bad Rock*
18 — **Mondo Gabibbo**, show
19,27 **Meteo**, news

19,30 **Studio aperto**, news
19 — [illegible] show, conduce Eva Robin's. Regia di Gianni Boncompagni
20 — **Benny Hills Show**, show
[illegible] **Scuola** [illegible] **nazione Miami**, [illegible] Da[illegible] Graf, Bubba Smith, regia di Alan Myerson. Usa [illegible] comico.
22,30 **Assassinio sul Tevere**, film (v.m. 14) con Tomas Milian, Marina Ripa Di Meana, regia di Bruno Corbucci. [illegible] 1979. Poliziesco
0,27 **Meteo**, news
0,30 **Studio aperto**, news
0,50 **Studio sport**, sport
1,05 **Film** (replica)
[illegible] **A-Team**, telefilm (replica)
[illegible] **Superc[illegible]** telefilm (replica)
5,05 **Chips**, telefilm (replica)

### RETE 4

8 — **Buon giorno amica**, con Giorgio Mastrota
8,05 **Così gira il mondo**, telenovela
[illegible] **La valle dei pini**, telenovela
9,30 **Valeria**, telenovela
10,10 **Stellina**, telenovela
10,55 **Cari genitori**, gioco condotto da Sandra Milo
11,50 **Ciao Ciao**, cartoni animati

13,40 [illegible] **pomeriggio**, [illegible] Patrizia [illegible]
[illegible] **Sentieri**, teleromanzo
14,45 **Senora**, telenovela
15,20 [illegible] **donna**, telenovela
15,50 **Cristal**, telenovela
16,40 **General Hospital**, teleromanzo
17,20 **Febbre d'amore**, teleromanzo
17,50 **TG 4**, [illegible]
18 — **C'eravamo [illegible] amati**, conduce Luca [illegible]
[illegible] **Il gioco delle coppie**, conduce Corrado Tedeschi

19 — **Cartonissimi**, telefilm, *Cristina, l'Europa siamo noi*
[illegible] **Primavera**, telenovela con Gigi Zanchetta
20,30 **Manuela**, telenovela con Gracia Colmenares e Jorge Martinez
22,30 [illegible]**ocati a Los Angeles**, telefilm, *L'ultimo addio*
[illegible] Ultim[illegible]cabili. **Non mandarmi fiori** film con Rock Hudson, [illegible] Day, regia di Norman Jewi[illegible]
1,25 **Charlie's Angels**, telefilm, *Angelo del passato*
[illegible] **Alfred Hitchcock presenta**, telefilm. *Madame Mistery*
2,50 **Strega per amore**, telefilm, *L'uomo più forte del mondo*
3,10 **Avvocati a Los Angeles**, telefilm (r)
4 — **Non mandarmi fiori**, telefilm (r)
5,30 **Alfred Hitchcock presenta** telefilm (r)
6 — **Strega per amore**, telefilm (r)
6,25 **Cristina l'Europa** [illegible] **noi**, telefilm (replica)
[illegible] **Charlie's Angels**, [illegible] (r)

### ALLA [illegible]

**RADIOUNO**

Giornale radio: 8; 10; 13; 15; 19; 23

6,30 Come la pensano loro; [illegible] Chi sogna chi chi [illegible]gna che; 9 Canzoni nel tempo; 9,30 [illegible] Messa; 10,30 InOnda; 11 Note di piacere; 11,15 Tu lui i figli gli altri; 12,01 Telefono rosso; 12,50 Tra poco STEREORAI; 13,20 Itinerari; 13,30 Cochi Ponzoni in Gulliver; 13,52 La diligenza; 14,01 Oggiavvenne; 14,20 Stasera dove; 15 Sportello aperto a Radiouno; 15,36 Lei che ci capisce, di tasse quanto pago?; 16 Il Paginone; 17,01 Io e la radio; 17,30 L'America italiana; 18,08 Radioboy; 18,30 Denaro [illegible] sai?; 19,15 MondoMotori; 19,25 Amelia [illegible] scomparsa; 20,05 Bric à Brac; 20,25 [illegible] di piacere; [illegible] Invito al Concerto; 21,01 Concerto Sinfonico. [illegible] Settembre Musica; 23,09 La telefonata; [illegible] Notturno italiano.

**RADIODUE**

Giornale radio: 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 16,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,30

6,05 Radiodue presenta; 8,45 Aglaja; 9,07 [illegible] video spento; 9,36 Taglio di te[illegible] 10 La patata bollente; 10,30 Radiodue 3131; 12,10 GR regione Ondaverde; 12,50 Impara l'arte; 14,15 Programmi regionali; 15 Metello; 15,35 Calendario musi[illegible]o; 16,28 Pomeriggio insieme; 18,32 Calendario musicale; 18,35 Appassionata; 19,50 Questa o quella; 20,30 Dentro la sera; 22,41 Questa o quella; 23,28 Notturno italiano.

**RADIOTRE**

Giornale radio: 7,15; 9,45; 11,45; 13,45; 15,45; 18,45; 20,45; 23,15

6 Preludio; 7,5 Calendario musicale; 7,30 Prima pagina; 8,30 Concerto [illegible] (I); [illegible] parole delle donne; 10,45 Concerto [illegible] mattino (II); 11,48 Opera in [illegible] 13,15 L'emozione e la regola; 14 Diapason; 16 Palomar; 17 Scatola sonora (I); 17,30 Terza pagina; 18 Scatola sonora (II); 19,15 DSE - La scuola si aggiorna; 19,45 Scatola sonora (III); 21 Les adieux; 21,45 Folkconcerto; [illegible] Blue note; 23,20 Intermezzo; 23,35 Il racconto della sera; 23,58 Notturno italiano e [illegible].

### MONTECARLO

Telegiornale: 13; 20; 23,35
12,30 **Doris Day show**, tf
14 — **Otto volante**, varietà
15 — **Il ritorno di Lassie**, film [illegible]n Geraldine Brooks
16,30 **Tv donna**, attualità
18,20 **Yes I do**, documenti
18,35 **Arriva la banda**, quiz
19,45 **Telelotto**, quiz
20,30 **Il prigioniero [illegible] Zen[illegible]**, [illegible] di Richard Quine, con Peter Sellers
22,30 **Festa di compleanno**
23,55 **La croce di fuoco**, film con Henry Fonda
1,40 **Cnn News**, attualità

### ODEON TV

12 — **Cartoni animati**
[illegible] **Cresus**, film [illegible] Fernandel
17 — **Il ribelle**, film con Cary Grant, Ethel Barrymore
18,20 **Beyond 2000**
1[illegible] **Gli** [illegible] cartone animato
20 — **Fiori di zucca**
20,30 **Una domenica da poliziotto**, film con Jean Rochefort, Victor Lanoux, [illegible]a Sukova
22,15 [illegible] 3, film con Nicole Callan, Franca [illegible]

### SVIZZERA

Telegiornale: 13; 20; 22,50
15,40 **Il meraviglioso circo del mare**, docum.
16,10 **Le fabbriche dei sogni**, documentario
17 — **Marina**, telenovela
17,30 **Pallino**, dis. animato
17,35 **I Gopher**, per i ragazzi
18 — **Poliziotto a quattro** [illegible] telefilm
[illegible] **A proposito di... famiglia**
19 — **Il quotidiano**
[illegible] **Centro**, settimanale
21,25 **'Na famiglia [illegible] gent viscora**, sitcom dialett.
22 — **Segretissimo**
[illegible] [illegible] **guerra**

### TELE + 1

15,30 [illegible] **storia** [illegible] **mondo**, [illegible]
17,25 + 1 [illegible]
17,30 [illegible] **d'acciaio**, film
[illegible] **Anteprima**, news
20,30 **Prima** [illegible]
22,40 **I favolosi Baker**, film
0,40 **Essi vivono**, film
2,30 **Otto e mezzo**, film
4,30 **La cosa**, film

### [illegible] + 3

1; 3; 5; 7; 9; 11; 13; 15; 17; [illegible] 21; [illegible] **barbari**, [illegible] Laurence Harwey, Orson Welles. 12,45 **+3 news**

### [illegible] + 2

10,30 **Golf: Coppa** [illegible] **do per** [illegible]
12,30 [illegible] **grande boxe**
12,30 **Golf: Coppa** [illegible] **mondo per Nazioni**
16,30 **Wrestling spotlight**
17,25 **+2 news**
17,30 **Settimana gol**
18,30 **Sport time**
20,05 **Momenti di sport**
[illegible] [illegible] **Campionato** [illegible]
22 — **Rugby - Speciale Coppa del Mondo**
22,30 **Il grande tennis**
[illegible] **Golf - Coppa** [illegible] **mondo per** [illegible]
0,30 **Grip**

### CINQUESTELLE

Telegiornale: 14; 19,30; 22,30
8 — **Cinquestelle in regione**, attualità
12 — **Il ritorno di Diana Salazar** telenovela
12,55 **L'uomo e il suo ambiente**, documentari
13 — **La padroncina**, telenovela (r)
14,30 **Pomeriggio** [illegible]
[illegible] — [illegible] **ragazzi**, cartoni
[illegible] — [illegible] **padroncina**
20,30 [illegible] **Italia**, sceneggiato
22 — **Auto** [illegible] **- Motori non stop**, settimanale
22,45 — **Tg17**, settimanale

### ITALIA 7

13,10 [illegible] **Tropici**, telefilm
13,45 **Usa Today**, [illegible]
14 — **Aspettando il domani**, teleromanzo
14,30 [illegible] **Celeste**, telenovela
15 — **Rotocalco rosa**, news
15,30 **Telecity per voi**
17,20 **Sette in allegria**
[illegible] **Il principe delle stelle**, telefilm
20,30 **Il figlio [illegible] Cleopatra**, film
22,30 **Colpo** [illegible] quiz
23,20 **Il merlo maschio**, film
1,10 **Colpo grosso**, quiz

### RETE A

Telegiornale: 15; 17; 18; 19,15; 19,45; 20,15; 22,30.
15,05 [illegible] **Selvaggia**, teleromanzo
16 — **Ai grandi magazzini**, teleromanzo
17,15 [illegible] **di gloria**, teleromanzo
18,15 **Il tesoro** [illegible] programma per ragazzi
19,30 **Diario**, informazione
20 — **Oltre la notizia**, informazione
20,30 **Rosa selvaggia**, teleromanzo
21,15 **Ai grandi magazzini**, teleromanzo
22 — [illegible] **di gloria**

# i Film del weekend

DI LIETTA TORNABUONI

**Poliziesco**

## «Il grande inganno» californiano

Jack Nicholson

SEGUITO di «Chinatown» di Polanski nella storia, nelle atmosfere e nelle corruzioni californiane, [illegible] terzo film diretto da Jack Nicholson (gli altri erano l'horror «Cry Baby Killer» del 1958, [illegible] western comico «Verso il Sud») ha un'eccellente sceneggiatura di Bob Towne, [illegible] bella fotografia di Vilmos Zsigmond, [illegible] regia fiacca, di poco ritmo ed eccessivamente indulgente sui primi piani degli attori. 1948, aranceti, adulterii trasformati in assassinii, speculazioni edilizie nella San Fernando Valley, cappelli di feltro, donne brune vendicative, pozzi di petrolio, Studebaker nere, nastri registrati come emblemi della memoria nostalgica.

IL [illegible] [illegible]
[illegible] Jack Nicholson
[illegible] Jack Nicholson, Harvey Keitel, Meg Tilly; Usa, 1990

**TORINO**, Cinema Eliseo Grande
**MILANO**, Corso
**ROMA**, Empire
**NAPOLI**, Santa Lucia

**Drammatico**

## «Riff Raff» Classe operaia amore e rabbia

IL titolo è un modo per dire «canaglia». La storia [illegible] quella d'un ragazzo di Glasgow appena uscito di prigione che arriva a Londra a lavorare in un cantiere edile, con l'ambizione di diventare commerciante, d'avere un negozio [illegible] biancheria intima per uomo. [illegible] anche l'analisi di come [illegible] lavori nell'edilizia nella capitale inglese: gli operai iscritti nei ruoli paga sotto falso nome per poter continuare a prendere il sussidio di disoccupazione; i padroni e i capicantiere ricattatorii, spietati con chi protesta per la paga bassa, per le misure di sicurezza inesistenti, per i topi che circolano in mensa, per i gabinetti fetidi, per gli incidenti non risarciti; e tre milioni e [illegible] di disoccupati pronti a prendere il posto dei contestatori. Da queste durezze il protagonista spera di consolarsi con l'amore per un'aspirante [illegible] tante irlandese: e quando neppure l'amore funziona, in un impeto di rabbia e di ribellione dà fuoco al cantiere. Ken Loach, inglese, 55 anni, è un regista che non ha perduto l'amore per la realtà né l'energia [illegible] reagire al peggio. Il film niente affatto schematico ha molti momenti assai comici, molti momenti dolci e commoventi, [illegible] è interpretato benissimo.

RIFF RAFF
[illegible] Ken Loach
con Robert Carlyle, Emmer McCourt, Jimmy Coleman, George Moss, Ricky Tomlison; Inghilterra, 1991

**MILANO**, Cinema Anteo
**BOLOGNA**, Roma d'Essai
[illegible] Fiamma Atelier
**ROMA**, Nuovo Sacher

**[illegible]**

## «Zanna Bianca un piccolo grande lupo»

IL [illegible] di Jack London ancora una volta frainteso e scambiato per una [illegible] per ragazzi. Avventure e disavventure di un giovane [illegible] e [illegible] un giovane lupo nell'Alaska delle grandi [illegible] e della grande corsa all'oro inizio secolo; il loro parallelo approccio alla vita di orfani senza genitori; il nascere, l'evolvere della loro amicizia solidale, sono raccontati stavolta con l'attenzione animalista e paesaggista più [illegible] temporanea e con l'interesse di sempre. Il cane lupo Jed è molto bravo, Brandauer è molto di [illegible] la musica enfati[illegible] e il «ralenti» insistentemente usato nell'illustrare le lotte tra cani sono davvero deplorevoli.

[illegible] [illegible]
[illegible] PICCOLO GRANDE [illegible]
di Randal Kaiser
[illegible] Jed, Ethan Hawke, Klaus Maria Brandauer; Usa, 1991

**TRIESTE**, Cinema Mignon
[illegible] Mignon (Mestre)
**TORINO**, Reposi
[illegible]**O**, Nuovo Arti
**GENOVA**, Universale 2
**BOLOGNA**, Fulgor
**FIRENZE**, Vittoria
[illegible], Golden, Rouge et Noir
[illegible]**LI**, Ambasciatori
**BARI**, [illegible]

**Drammatico**

## «La leggenda del re pescatore»

E' il primo film hollywoodiano e realizzato su commissione di Terry Gilliam, americano, 51 anni, [illegible] appartenente al gruppo inglese dei Monty Python, autore geniale di «Brazil», de «Le avventure del barone di Münchausen»: e lo si sente un poco a disagio in una storia edificante di reietti barboni e [illegible] redenzione, che trasferisce la leggenda del Graal nell'aspra realtà urbana contemporanea di New York. Nel film pastrocchiato e disorientante, che mescola fantasy e realtà sociale rompendo ogni schema narrativo, Robin Williams e Jeff Bridges sono bravissimi, c'è fascino e divertimento.

LA [illegible]
[illegible] [illegible] PESCATORE
di Terry Gilliam
con [illegible] Williams, [illegible] Bridges, Mercedes Ruhel, Amanda Plummer; Usa, [illegible]

**TRIESTE**, Cinema Ariston
**VENEZIA**, Corso (Mestre)
[illegible] Adua 400, Eliseo Rosso, Romano ; **MILANO**, Gloria, Mignon, Plinius; **GENOVA**, Augustus; **BOLOGNA**, Capitol 1; **FIRENZE**, Edison; **ROMA**, Excelsior, Fiamma 1; [illegible]**LI**, Acacia, Fiorentini; **BARI**, Royal; **PALERMO**, Tiffany

**Drammatico**

## «A proposito di Henry» La vita cambia

STORIA edificante, nel modo toccante e melenso in cui riescono a essere edificanti autori cinici [illegible] Mike Nichols. Harrison Ford, avvocato newyorkese ricco, spregiudicato, elegante, arrogante, drogato di lavoro e d'ambizione, subisce gravi danni cerebrali quando [illegible] rapinatore per caso gli spara. Perde la parola, la memoria, il controllo sui movimenti, ogni facoltà. [illegible] [illegible] lenta riabilitazione, con l'aiuto d'un bravo fisioterapista nero e dell'amorevole moglie, è pure [illegible] forma di rieducazione umana, cambiano la vita e i valori: «Non mi piace quello che ero, non voglio tor[illegible] a esserlo».

A [illegible] [illegible] HENRY
[illegible] Mike [illegible]
con Harrison Ford, Annette Bening, Bill Nunn, Mikki Allen; Usa, 1991

**VENEZIA**, Cinema Ritz
**TORINO**, Fiamma, Olimpia 1
**MILANO**, Apollo
**GENOVA**, Corallo 2, Universale 1
**BOLOGNA**, Jolly
**FIRENZE**, Excelsior
**ROMA**, Admiral, Adriano
**NAPOLI**, Abadir, President
**BARI**, Galleria
**PALERMO**, King

**Epico**

## «L'ultima tempesta» di Greenaway

VERSIONE de «La tempe[illegible]» di Shakespeare, [illegible] film unico, affascinante per ricchezza, accumulazione, ridondanza barocca e sperimentazione, che potrebbe venir diviso in due parti. Da una parte sta il testo shakespeariano interpretato meravigliosamente dal grande John Gielgud ottantasettenne che recita tutte le parti (come già fece Eduardo De Filippo), recita anche Shakespeare giunto all'estrema sua opera; recita pure se stesso arrivato all'ultima prova impegnativa della lunga carriera. Dall'altra parte [illegible] [illegible] lavoro di Greenaway, per la prima volta alle prese con la tecnologia dell'alta definizione televisiva, con la possibilità [illegible] raddoppiare o triplicare l'inquadratura per sovrapposizione o animazione, [illegible] le tecniche del montaggio elettronico. E sta la cornice rinascimentale fastosa e affastellata ideata dal regista inglese per la storia di Prospero, duca di Milano spodestato dal fratello, esiliato su un'isola con la figlia Miranda, che con le proprie arti magiche [illegible] una tempesta tale da far naufragare sull'isola i suoi nemici, da consentirgli quella vendetta a cui poi nobilmente rinuncia. Tutto è esaltato dalla fotografia bellissima di Sacha Vierny.

L'ULTIMA TEMPESTA
di Peter Greenaway
con John Gielgud, Michael Clark, Isabelle Pasco, Erland Josephson, Michel Blanc; Inghilterra/Olanda, 1991

**TRIESTE**, Cinema Sala Azzurra
[illegible], President
**GENOVA**, Ariston 2
**NAPOLI**, Academy [illegible]

**[illegible]**

## «Johnny Stecchino» Viva Benigni

Roberto Benigni

IL pi[illegible] diavolo e il poeta mite della «Voce della [illegible]» si [illegible] in un unico Benigni che, nel secondo film [illegible] lui diretto, recita magnificamente due personaggi, sosia perfetti, doppia anima italiana: Dante, uomo buono, gaio, sentimentale e ingenuo d'una piccola città toscana; e Johnny Stecchino, mafioso «pentito», criminale duro di Palermo. Il film, molto divertente soprattutto nella seconda parte più dinamica, molto sferzante su mafia e politica, testimonia una maturazione ancora incompleta ma evidente [illegible] Benigni regista. Nicoletta Braschi, sempre brava, [illegible] assai seducente.

[illegible]NNY STECCHINO
[illegible] Roberto Benigni
[illegible] [illegible] Benigni, Nicoletta Braschi, Paolo Bonacelli; Italia, [illegible]

**TRIESTE**, Cinema Grattacielo
[illegible] [illegible] Marco, Palazzo [illegible] (Mestre); **TORINO**, Eliseo Blu, [illegible]; **MILANO**, Metropol, [illegible] 1; **GENOVA**, Orfeo, Verdi; **BOLOGNA**, Arcobaleno 2, Giardino, Medica Palace; [illegible] Astra, Odeon; **ROMA**, Ciak, Europa, King, Metropolitan, Paris, Reale; **NAPOLI**, Adriano, Arcobaleno, Delle Palme; **BARI**, Armenise; **PALERMO**, Jolly, Metropolitan

**Comico**

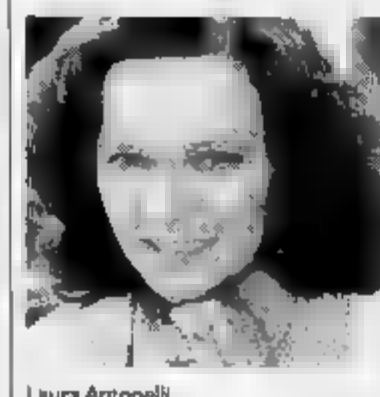
## «Una pallottola spuntata 2 1/2» Che ridere

SI può ridere dal primo all'ultimo minuto, e senza poi doversi vergognare d'aver riso, alla seconda [illegible]tura del tenente Frank Drebin, un poliziotto catastrofico e [illegible]sinista quanto l'ispettore Clouseau di Peter Sellers, eppure misteriosamente capace di identificare e catturare delinquenti: [illegible] film è realizzato dal [illegible] (David Zucker, Jim Abrahams, Jerry Zucker), il trio di fratelli + amico già responsabile de «L'aereo più pazzo [illegible] mondo», campione della comicità caotica. A un pranzo ufficiale alla Casa Bianca, il tenente abatte porte in faccia e leva la sedia [illegible] sotto [illegible] sedere a Barbara Bush (il presidente americano e sua moglie sono impersonati da sosia perfetti); al collega poliziotto dice cortese: «Congratulazioni, sento che tua moglie è di nuovo incinta», e quello: «Già, se becco chi è stato...». Al «The Blue Note», locale malinconico per gente dolente, le pareti sono decorate [illegible] immagini di disastro: naufragi, incendi, esplosioni, terremoti, [illegible] anche uomini politici come Chamberlain o Dukakis. La tirata ecologica finale invoca un mondo più sano e pulito, [illegible] mondo dove i democratici presentino alle elezioni qualcuno per cui si possa votare».

[illegible] PALLOTTOLA SPUNTATA 2 1/2 - L'ODORE [illegible] PAURA
di David Zucker
con Leslie Nielsen, Priscilla Presley, George Kennedy; Usa, 1991

**TORINO**, Cinema Lux
**MILANO**, Manzoni, Odeo
**GENOVA**, Grattacielo
**BOLOGNA**, Arlecchino
**FIRENZE**, Gambrinus
**ROMA**, Capranica, New York, Ritz
**NAPOLI**, Alcione, Plaza
**PALERMO**, Nazionale

**Erotico**

## «Malizia Duemila» Ragazzo-signora

Laura Antonelli

E' un'idea un poco parassitaria e malinconica dare un seguito dopo diciotto anni a un film del 1973, «Malizia», memorabile per la tensione erotica, per le notazioni su un costume sessuale italiano Anni Cinquanta, per la seduzione carnale di Laura Antonelli. Regista, produttore, sceneggiatore, musicista e parte degli interpreti sono gli stessi, ma la speciale alchimia d'allora [illegible] si riproduce. Nella storia d'un ragazzo che s'innamora d'una cinquantenne e le dà la caccia nel chiuso d'una villa siciliana, la dolce bellezza stanca di Laura Antonelli [illegible] [illegible] l'elemento [illegible] maggiore fascino.

MALIZIA 2MILA
[illegible] Salvatore Samperi
con Laura Antonelli, Turi Ferro, Luca Ceccarelli, Roberto Alpi, Barbara Scoppa; Italia, 1991

**TORINO**, Cinema Nazionale 1
**MILANO**, Ambasciatori
**GENOVA**, Palazzo
**BOLOGNA**, Capitol 3
**FIRENZE**, Ariston Atelier Luce
**ROMA**, Quirinale

**Drammatico**

## «Il muro di gomma» nel silenzio

E' forte merito civile e sociale riproporre alla gente, che [illegible] ha avuto notizie frammentarie, contraddittorie e forse dimenticate nel corso di undici anni, tutti gli avvenimenti e le informazioni della tragedia di Ustica, cominciata nel giugno 1980 con un aereo precipitato in mare e oltre ottanta morti, continuata con falsità, silenzi e depistaggi ufficiali politico-militari, non [illegible] chiarita dopo oltre [illegible] decennio di finte indagini, forse soltanto adesso approdata alla possibi[illegible] di identificare colpevoli e mistificazioni o di chiarire le ipotesi. Il film è scandito cronologicamente [illegible] l'inchiesta tenace condotta da un giornalista [illegible] da Corso Salani e modellato [illegible] Andrea Purgatori [illegible] «Corriere della Sera»; allinea gli eventi in maniera fattuale, senza troppa enfasi; [illegible] uno stile farsesco e magari realistico soltanto per descrivere i ministri e i generali bugiardi e muti, che nel corso del tempo furono molti, ma vengono condensati personaggi u[illegible] e rappresentanti la funzione. [illegible] titolo allude alla elasticità italiana che fa rimbalzare lontano e assorbe nella dimenticanza ogni colpo, ogni complotto, ogni scandalo, ogni vergogna profonda [illegible] quella [illegible] Ustica.

IL [illegible] DI GOMMA
[illegible] Marco [illegible]
[illegible] Corso Salani, David Zard, Ange[illegible] Finocchiaro, Ivo Garrani, Giuseppe [illegible]; Italia, 1991

**VENEZIA**, Cinema Accademia (da domani)
**TORINO**, Lilliput
**MILANO**, Corallo
**ROMA**, Eden
**BARI**, Jolly

**Avventuroso**

## «Forza d'urto» Un nuovo Schwarzenegger

Brian Bosworth

BRIAN Bosworth detto Boz, campione [illegible] football [illegible]ricano, alto, grande, grosso, [illegible] lunghi capelli biondi, naso schiacciato, muscoli clamorosi, maxi-moto, occhialini [illegible] e una bellezza parodistica, è uno Schwarzenegger più giovane e semplice. Agente indisciplinato del Fbi, si infiltra per[illegible] in una banda di motociclisti criminali e spacciatori. Storie elementare, esplosioni d'auto e moto, botte tremende, magistrati e sacerdoti che saltano in aria andando in pezzi, elicotteri, sangue, teste tagliate, fucili a pompa, risse, ragazze nude, stragi da mattatoio: tutto irrealistico, violento e divertente [illegible] un videogioco.

[illegible] [illegible]
[illegible] Craig [illegible] Baxley
con Brian Bosworth, Lance Henriksen, Arabella Holzborg; Usa, 1991

**TRIESTE**, Cinema Nazionale [illegible]
**TORINO**, Vittoria
**GENOVA**, Lux
**BOLOGNA**, Metropolitan (da domani)
**ROMA**, America, Royal, Universal
**NAPOLI**, Arlecchino
**BARI**, King

**Commedia**

## «Piedipiatti» Montesano e Pozzetto

QUESTO non è un conto, è [illegible] mutuo d'un villino», protesta Montesano al night club, e il padrone del locale, duro: «Nun facci caciara». Nella commedia poliziesca accurata e realizzata senza risparmi, Montesano, brigadiere della turbolenta Sezione Narcotici [illegible] Roma, coinvolge Pozzetto, funzionario della tranquilla Sezione Falsari [illegible] Milano, nella caccia a certi colombiani decisi a introdurre in Italia il commercio del crack. Arrestato il colpevole, visto che il questore s'attribuisce abusivamente e ingiustamente [illegible] merito dell'operazione, i due piedipiatti, trovandosi in [illegible] un miliardo di banconote false, decidono d'andare a giocarsele al Casinò. Classici contrasti romano/milanese e spericolato/prudente, due inseguimenti molto ben fatti (uno in auto, sui binari della metropolitana; uno tra motoscafo e motociclette anfibie, sui canali di Venezia), attori bravissimi [illegible] sappiamo, eppure il film resta un po' inerte e meno divertente di quanto potrebbe essere. Scherzi aziendali: davanti alla villa del miliardario delinquente, una Versailles, una reggia di Caserta in Lombardia, Montesano sbalordisce «E chi sarà mai? Cecchi Gori?».

[illegible]
di Carlo Vanzina
con Renato Pozzetto, Enrico Montesano; Italia, 1991

**TRIESTE**, Cinema Nazionale 3
**TORINO**, Ambra
**MILANO**, Excelsior
**GENOVA**, Odeon
**BOLOGNA**, Marconi, Settebello
**FIRENZE**, Ideale
**ROMA**, Cola di Rienzo, Garden, Gregory
[illegible] Nuovo Splendor
**PALERMO**, Arlecchino

**Avventuroso**

## «Thelma e Louise» libere

Susan Sarandon e Geena Davis

RISCOPERTA stilistica del paesaggio americano più grandioso e selvatico, commedia ne[illegible], storie [illegible] viaggio e d'amicizia che trasferisce su una coppia femminile una struttura classica [illegible] [illegible] maschile. Per evadere, «esplodere», divertirsi e lasciarsi andare, due amiche partono per [illegible] week-end. Alla prima tappa, Geena Davis fa la [illegible] in un locale [illegible] uno che subito cerca di violentarla. Susan Sarandon spara al bruto, lo uccide: e [illegible]mincia la grande fuga [illegible] il Messico, per sottrarsi alla prigione [illegible] approdando alla morte, attraverso un'America di[illegible] meravigliosamente fotografata da Adrian Biddle.

[illegible] E [illegible]
di Ridley Scott
con Susan Sarandon, Geena Davis; Usa, [illegible]

**TRIESTE**, Cinema Nazionale 1
**VENEZIA**, Olimpia, Palazzo [illegible] (Mestre)
**TORINO**, Charlie Chaplin 2, Etoile
[illegible] Mediolanum, Nuovo Orchidea
**GENOVA**, Instabile
[illegible] Capitol [illegible] Nosadella 1
**FIRENZE**, Astra 2
**ROMA**, Quirinetta; [illegible] Amba[illegible]tori; **PALERMO**, Abc

**Musicale**

## «The Doors» Rock-drama di Oliver Stone

JIM Morrison, leggenda [illegible]sicale dell'epoca psichedelica, ossessionato dal misticismo e dalla morte, leader di «The Doors», il gruppo rock battezzato con il titolo del libro «The Doors of Perception» (Le porte della percezione) dedicato [illegible] Aldous Huxley nel 1954 alle proprie esperienze di ampliamento della consapevolezza attraverso [illegible] mescalina, morì a 27 anni a Parigi. Il film di Oliver Stone è [illegible] biografia, melodrammatica come ogni film di Stone e definita subito rockudrama per a[illegible] con docudrama, ma è insieme [illegible] trip negli Anni Sessanta, presentati co[illegible] [illegible] inferno nel quale ora [illegible]ro e sgradevole [illegible] giovani, popolati [illegible] personaggi curiosamente interpretati: c'è Crispin Glover nella parte di Andy Warhol; Mimi Rogers come fotografa; S[illegible] Stone, figlio [illegible] regista, come Morrison da ragazzino; e lo stesso regista recita un professore della Ucla, l'Università californiana di Los Angeles. La storia comincia infatti nel 1965 in quella università, [illegible] Morrison studente, legato alla figlia dei fiori Meg Ryan; e finisce con la morte. Val Kilmer recita bene la parte di Morrison, quasi sempre ubriaco o fatto, ma gli man[illegible] il fascino torbido e la sensualità immediata dell'originale.

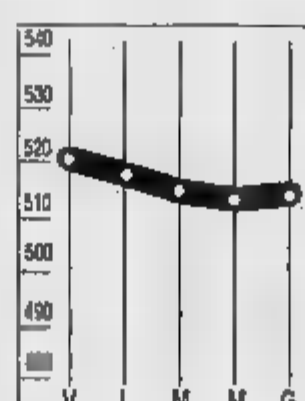
[illegible] [illegible]
[illegible] Oliver Stone
con Val Kilmer, Meg Ryan, [illegible] Dillon, Crispin Glover; Usa, [illegible]

**TRIESTE**, Cinema Capitol
**TORINO**, Empire
**MILANO**, Odeon 5
**BOLOGNA**, Moderno
**ROMA**, Fiamma 2, Madison 2

**DOLLARO**
**1253,425**

Ancora un ribasso per [illegible] dollaro alla chiusura dei mercati valutari italiani: dopo lo scivolone di mercoledì, la divisa americana è stata fissata a 1253,425 lire contro le 1256,06 dell'ultima seduta.

**MARCO**
**748,95**

Marco praticamente stabile sui mercati italiani. La valuta tedesca, che conti[illegible] [illegible] apprezzarsi leggermente nello Sme, è stata fissata ieri a q[illegible] 748,95 lire rispetto alle 748,24 del fixing precedente.

**COMIT**
**+0,53%**

Il sollievo per il buon [illegible] della liquidazione di ottobre ha dato un po' [illegible] fiato al mercato che dopo quattro sedute negative, ha chiuso ieri con l'indice a quota 515,65. Restano però molto scarsi gli scambi.

**RISTRETTO**
**+0,20%**

Anche il Ristretto mette a segno una leggera ripresa e l'indice [illegible] sale a 401,23 punti. Spicca [illegible] +2,43% della Pop. Bergamo, mentre le Novara, le Milano e le Cred. Bergamasco rimangono invariate.



Bankitalia: dopo la manovra il costo del denaro può calare. Ma nel '92 occorre agire su sanità e previdenza

# «In Europa, ma solo se si fa così»

## *E Carli striglia il psi su pensioni e privatizzazioni*

DAL NOSTRO INVIATO

La battaglia per non far escludere l'Italia dall'unione monetaria europea è ancora [illegible] combattere, nelle sei settimane che ci separano dal vertice intergovernativo di Maastricht in Olanda. Guido Carli ha [illegible] ieri la tattica che adotterà. Della finanziaria '92, che dovrebbe garantire qualche passo nella direzione giusta, il ministro del Tesoro ha difeso alcuni punti essenziali, a tratti in polemica con il psi. La speranza che l'approvazione di quella legge, pur con i suoi difetti, consenta una riduzione dei tassi [illegible] stata ravvivata dal governatore, Carlo Azeglio Ciampi.

In una riunione di banchieri a Cesena, dedicata a celebrare la «giornata mondiale del risparmio», si è delineata meglio la politica monetaria e crediti[illegible] [illegible] prossimi [illegible] Con l'avvicinarsi delle elezioni, cresceranno le pressioni perché circo[illegible] più denaro, per allargare il credito, e forse anche p[illegible] una svalutazione. Tuttavia l'economia non marcia, e [illegible] ribasso dei [illegible] di interesse potrebbe essere benefico. Nei discorsi di ieri, la scelta di un sentiero stretto tra opposti pericoli ha trovato d'accordo, almeno a parole, il governo, la Banca d'Italia e i banchieri.

Da un lato il governatore ha sentito il bisogno di fare [illegible] precisazione sui tassi di inte[illegible] secondo lui alcuni giornali hanno frainteso il suo discorso di sabato a Bari. La prospettiva resta sempre quella di [illegible] ribasso, seppur non imminente: sarà condizionato all'approvazione senza brutte sorprese della legge finanziaria '92, all'andamento dell'inflazione, ai tassi negli altri Paesi. Ciampi ricorda che l'Italia ha sottoscritto, nell'ultima riunione delle 7 grandi democrazie industriali (G-7), un auspicio alla «riduzione dei tassi di interesse reali».

Quel discorso, fatto venti giorni fa a Bangkok, resta valido. La [illegible] d'Italia deve essersi preoccupata per il deludente esito dell'asta dei Cct settennali, ieri l'altro, [illegible] la liquidità fosse abbondante. Così si [illegible] preso a pretesto un equivoco per [illegible] verità [illegible] molto diffuso. A Bari, Ciampi non aveva accennato affatto ai tassi di interesse nei prossimi [illegible]; [illegible] invece annunciato le linee di politica monetaria per il 1992, che risulterebbero restrittive qualora l'inflazione [illegible] scendesse.

Da una parte i [illegible] possono calare; dall'altra parte non si possono fare forzature e le banche devono stare attente a impiegare bene i soldi, prestandoli a chi produce davvero. Ed a difendere la «stabilità della lira», [illegible] eventuali pressioni preelettorali al ribasso dei tassi, è stato ieri un potente banchiere di nomina politica, il presidente della Cariplo Roberto Mazzotta. «Il nostro Paese sbaglierebbe - ha detto - se ritenesse [illegible] promuovere la crescita a danno del cambio».

L'accordo sembra generale: anche [illegible] sottosegretario alla presidenza del Consiglio Nino Cristofori ha detto che «non può esserci un calo del costo del denaro [illegible] non ci sono politiche di bilancio che lo consentono» e che una svalutazione della lira [illegible] preclusa. Il cambio stabile sarà uno dei requisiti essenziali per progredire [illegible] l'unione monetaria europea. Carli vede «in aumento la probabilità» che a Maastricht, il 12 dicembre, l'intesa ci sia.

Come fare, [illegible] le condizioni di convergenza economica finora previste sembrano prefigurare che l'Italia sia esclusa? Carli annuncia che in prima istanza chiederà di non rendere vincolanti gli indicatori: basterebbe esser sulla via [illegible] raggiungerli (ovvero [illegible] «la discrepanza mostri una chiara tendenza ad annullarsi»). In seconda istanza, si fiderà sul carattere politi[illegible] [illegible] [illegible] «Un disavanzo [illegible] bilancio potrà [illegible] definito eccessivo solo a [illegible]uito di una approfondita discussione del consiglio dei ministri finanziari». Comunque si concorderanno le condizioni per «un passaggio non simultaneo dei Paesi membri alla fase finale».

Della legge finanziaria '92 Carli difende soprattutto [illegible] blocco degli stipendi del pubblico impiego e le privatizzazioni. Ipotizza imposte regionali per coprire le spese [illegible] Regioni. Se la prende con i socialisti perché rifiutando [illegible] riforma delle pensioni hanno costretto a spostare sulla sanità i tagli; e perché insistendo per gli aiuti ai Paesi poveri costringeranno a [illegible] maggior indebitamento estero («diamo ad altri ciò che non abbiamo noi stessi»). Per lui [illegible] frastuono con cui la legge è stata accolta attesta che si era radicata la convinzione che al risanamento dei [illegible] pubblici si potesse giungere facendo confluire torrenti [illegible] parole nel grande fiume che le trasporta e che ci assorda».

E il ministro fa notare che «gli apporti finanziari agli enti delle Partecipazioni Statali, all'Enel e alle aziende Gepi nel periodo 77-88 hanno raggiunto la cifra di 106.800 miliardi, oltre il 10% del debito pubblico registrato [illegible] [illegible] [illegible]. Il finanziamento alle imprese [illegible] avvenuto con il collocamento del debito pubblico mentre, se gli enti fossero stati spa, i conferimenti ai fondi [illegible] dotazione avrebbero potuto assumere, in tutto o in parte, la forma di sottoscrizione di azioni».

Giunge anche a Cesena, infine, l'eco del bollettino di Bankitalia: la manovra finanziaria, si legge, «è condizione necessaria per il riequilibrio» ma l'obiettivo del '92 va «consolidato e arricchito aumentando il peso degli interventi di correzione strutturale nei settori della sanità, della finanza locale e della previdenza». E' qui che si gioca la possibilità di restare in Europa.

**Stefano Lepri**

### Il ministro: azioni e [illegible] nuovi Bot per finanziare gli enti pubblici

### Il governatore «Auspichiamo la riduzione dei tassi reali»

Il ministro del Tesoro Guido Carli assieme al governatore di Bankitalia Carlo Azeglio Ciampi

Il presidente della Cariplo Roberto Mazzotta

## «Imi-Casse si deve fare»

### *Ciampi si schiera con Mazzotta «E' un'occasione irripetibile»*

CESENA
[illegible] NOSTRO INVIATO

[illegible] caldi ed energici inviti [illegible] la Banca d'Italia alle [illegible] [illegible] Risparmi[illegible] a partecipare tutte o almeno numerose all'operazio[illegible] [illegible], e a rilanciare i progetti [illegible] fusione prima che sia troppo tardi. Le Casse sono troppo piccole, devono unirsi per servire meglio i loro clienti.

Ciampi denuncia il pericolo di un esito deludente della «legge Amato», approvata un anno e mezzo fa per adeguare il siste[illegible] bancario italiano alla concorrenza internazionale.

L'ingresso nel capitale dell'Imi guidato dalla Cariplo «proprio se realizzato con l'universo delle Casse, o comunque con una pluralità di esse» potrà, secondo Ciampi, «esprimere il massimo [illegible] sue potenzialità».

Si [illegible] di una «occasione non facilmente ripetibile» per «le motivazioni economiche e la validità del disegno imprenditoriale sottostante». Consentirà [illegible] accrescere l'utilizzo [illegible] rete distributiva delle Casse, di arricchire la gamma dei prodotti offerti alla clientela».

In più, partecipare all'affare Imi potrebbe accelerare i necessari progetti di fusione. Proprio la Cassa di risparmio di Ce[illegible], ospite delle celebrazioni perché festeggia anche il 150° anniversario, è servita di esempio. Tutti l'hanno lodata perché è [illegible] approvata la [illegible] [illegible] sformazione in società per azioni. Però Ciampi ha voluto aggiungere che per le [illegible] diventare SpA non basta: «Ancora non è stata in egual misura soddisfatta l'esigenza di perseguire dimensioni e capacità [illegible] gestione più consone».

In tutto il sistema bancario il grado di attuazione della legge Amato, le cui agevolazioni fiscali scadranno tra 8 mesi, «appare lontano dal corrispondere alle esigenze»; e la riduzione di queste agevolazioni prevista dalla legge finanziaria '92 ha introdotto «difficoltà [illegible] incertezze». I progetti di ristruttura[illegible] formalizzati sono 17, che coinvolgono 20 aziende di credito e 3 istituti [illegible] credito speciale; 7 soli sono già operativi, 3 all'esame [illegible] Comitato per il credito. Altri 60 sono stati presentati in via non ufficiale, e [illegible] essi ci sono troppo poche fusioni.

Proprio per difendere il piccolo risparmio e per assistere meglio l'economia locale in [illegible] devono restare radicate, la Banca d'Italia invita le Casse a stringersi tra loro. Finora, su 57 iniziative da esse prospettate a norma della legge Amato, solo 5 sono fusioni. A quelle Casse che non vogliono perdere l'identità, Ciampi consiglia la *holding* regionale. Meglio pensarci per tempo; se no poi interverrà «il giudizio del mercato», come ha fatto capire ieri il presidente della Cariplo Roberto Mazzotta, sostenendo che il suo progetto [illegible] «supercassa» [illegible] d'attualità, soprattutto dopo l'appello del Governatore a procedere verso il polo. **(s. l.)**

# Commerci, l'import galoppa

## *Bankitalia: il '91 è andato peggio del previsto*

ROMA. Per l'economia italiana il '91 si chiuderà peggio del previsto con una [illegible] molto vicina all'1%. Il '92 potrebbe essere l'anno della ripresa, ma sperare in un miglioramento dell'economia internazionale non basta. Anche [illegible] discesa del costo del denaro, necessaria per ridare fiato alle imprese, è possibile, a patto però che l'infl[illegible] rientri nei sentieri tracciati dal governo (+4,5%) e che [illegible] [illegible] del lavoro (a partire dalla pubblica amministrazione) sia posto sotto controllo.

E' lo scenario tracciato dagli economisti della Banca d'Italia che, nell'ultimo «bollettino economico», mostrano una [illegible] preoccupazione per lo stato dell'economia reale e dagli investimenti produttivi che si trovano «in una situazione di difficoltà». E lanciano l'ennesimo monito per una politica di bilancio rigorosa che, invertendo le aspettative del mondo produttivo, possa dare più slancio all'azienda Italia.

Una conferma all'analisi di via Nazionale è venuta ieri dai conti della bilancia commerciale: a settembre, in base ai dati diffusi dall'Istat, [illegible] saldo è risultato negativo per ben 3019 miliardi di lire. Un risultato decisamente in controtendenza rispetto [illegible] agosto, quando [illegible] saldo era risultato positivo per 347 miliardi.

Conclusione: nei primi nove mesi del '91 il saldo tra esportazioni ed importazioni ha presentato un passivo di 14.130 miliardi, più elevato rispetto al deficit di 11.040 [illegible] corrispondente periodo del 1990.

Tornando a settembre l'Istat fa notare che alla base del «buco» vi sono il deficit di 1851 miliardi dei prodotti energetici (contro i 2114 di un anno prima) e il passivo di 1350 per le altre merci (contro un attivo [illegible] 253 miliardi messo a segno nel '90).

L'incremento delle importazioni registrato a settembre (+6,1 %) ha riguardato quasi tutti i settori merceologici. Un fatto questo che ha fatto scattare l'allarme nel governo. E il ministro del Commercio estero, Vito Lattanzio, ha subito assicurato l'impegno del governo per «sfruttare al meglio tutte le potenzialità per recuperare la competitività delle [illegible] imprese».

Punto centrale [illegible] la manovra economica, a partire dal[illegible] finanziaria che, secondo Bankitalia, deve essere approvata integralmente. «La piena attuazione della manovra [illegible] condizione necessaria per [illegible] deviare dalla linea di progressivo riequilibrio della finanza pubblica fissata nel documento dello [illegible] [illegible]co», dicono gli uomini [illegible] [illegible] Nazionale, aggiungendo che il «progetto di bilancio per il 1992 dev'essere consolidato e arricchito aumentando [illegible] peso degli interventi di correzione strutturale [illegible] [illegible] della sanità, della finanza locale, della previden[illegible]».

Proprio riguardo alla [illegible]vra, gli economisti [illegible] Bankitalia sottolineano il carattere di «assoluta prevalenza» che [illegible]sumono gli aumenti una tantum sul versante delle entrate (34 mila miliardi su [illegible]). Un'anomalia che va corretta. Tanto che sin dal bilancio '92 - su questo via Nazionale non ha dubbi - [illegible] che misure [illegible] riordino complessivo sostituiscano tali «misure». **(r. e. s.)**

IL SALDO DELLA BILANCIA COMMERCIALE
DATI IN MILIARDI

# Una tregua per la Borsa

## *Ma incombe un novembre a rischio*

MILANO. E' filata liscia la liquidazione d'ottobre e la Borsa ha celebrato l'evento con un rialzino (0,53%) liberatorio. All'inizio della seduta, per effetto di ordini sulle maggiori blue chips, la tendenza positiva sembrava addirittura superiore ma poi le solite preoccupazioni, soprattutto per la liquidazione di novembre, hanno frenato gli entusiasmi.

Unica eccezione: l'insistenza attorno ai titoli telefonici, alla scuderia Iri e a quelli Olivetti motivata dalle voci [illegible] trattative già in corso [illegible] Iri e Olivetti per una fusione tra Finsiel e Ois. Trattative concrete [illegible] sono [illegible] smentite dall'Iri [illegible] al mercato, oltre che a De Benedetti, l'ipotesi piace e la Borsa tifa per [illegible] lieto fine.

Fine [illegible] lieto sembra invece delinearsi per la liquidazione di novembre. Verrà rinviata a data da destinarsi? [illegible]derà, è ovvio, dal seguito della vicenda Claudio Capelli, l'agente di cambio sospeso dalla Consob, raggiunto da un avviso di garanzia, in procinto di [illegible] [illegible] ascoltato (il prossimo 7 novembre) dal magistrato che ha aperto una procedura per accertarne lo stato d'insolvenza. Ieri, al termine di una riunione del Comitato direttivo milanese, il presidente Attilio Ventura [illegible] confermato che sono [illegible] ventina le lettere di clienti dello studio Capelli [illegible] finora al Comitato e già trasmesse alla magistratura. E tra queste lettere, ha ammesso Ventura, ce n'è una con la richiesta esplicita di avviare una coattiva.

Comprometterà tutto questo la liquidazione di novembre? «Il momento è difficile, ma c'è [illegible] tempo per non farla slittare e per [illegible] a un [illegible]cordato»: questo l'auspicio di Ventura che ha annunciato che, in ogni caso («A meno che nel frattempo Capelli [illegible] si dichiari insolvente, [illegible] che ritengo improbabile») il Comitato non prenderà alcuna iniziativa prima del 7 novembre. Amaro ma deciso [illegible] commento di Ventura sul caso Capelli: «Non me l'aspettavo, siamo stati seduti vicini per tanti anni in Comitato... Comunque, la Borsa non è [illegible] gioielleria senza vetri, le regole ci sono e vanno rispettate: chi sbaglia ha finito di lavorare». [illegible] altrettanto decisa la [illegible] sulle responsabilità degli agenti: «Abbiamo le nostre colpe, è vero, ma siamo anche i primi a rimetterci». **(a. s.)**

INDICE COMIT
22/10/91 — 31/10

Umberto Agnelli commenta l'esito dei colloqui d'affari italo-giapponesi

# A Tokyo, ma con prudenza

*«L'atmosfera di sospetto è svanita, però ci vuole tempo»*
*In vista un'intesa tra il Mediocredito e Bank of Japan*

**TOKYO**
DAL NOSTRO INVIATO

Tanti inchini. Molti sorrisi. Ma Italia e Giappone stentano [illegible] parlarsi. Almeno così la pensa Umberto Agnelli, vicepresidente della Fiat [illegible] presidente del Business Group, l'associazione fra 60 aziende dei due Paesi che da tempo opera per facilitare gli affari reciproci.

«I giapponesi sono sempre prudenti [illegible] sospettosi. Il sospetto [illegible] scomparso, ma la prudenza [illegible] rimasta», ha commentato Agnelli nel corso [illegible] confe[illegible] stampa tenuta al termine dei due giorni [illegible] lavori della sessione plenaria dell'organismo.

Manager della Sony e dell'Olivetti, dell'Honda e della Montedison si sono chiesti [illegible] possibile dimenticare le guerre commerciali del passato e il disinteresse reciproco (almeno apparente). Ma c'è ancora tanta diffidenza [illegible] patti concreti, anche stavolta, non [illegible] stati definiti. «C'è stato un tentativo di avvicinamento; vedremo in futuro se darà dei frutti», afferma Agnelli, ammettendo che per il momento l'Italia e [illegible] Giappone non riescono a trovare il modo di camminare insieme.

La sua delusione, però, non è condivisa da Franco Nobili, presidente dell'Iri. Già mercoledì mattina Nobili si era detto fiducioso sulla possibilità [illegible] firmare alleanze con gruppi giapponesi. E ieri ha insistito: «So[illegible] ottimista. Non mi fermo di fronte a nessuna difficoltà. Le difficoltà si superano». Il presidente dell'Iri è convinto che in tanti settori sia possibile trovare spazio [illegible] Tokyo, mentre «la Fiat - [illegible] - pensa soprattutto ai problemi dell'automobile».

Per Umberto Agnelli, invece, tutto il mercato giapponese rimane ancora troppo protetto: «Nobili ha partecipato alla sessione del Business Group e ha sentito le condizioni imposte agli imprenditori pronti [illegible] operare qui. Forse ha tenuto la conferenza stampa prima di aver partecipato [illegible] lavori oppure ha voluto usare una forma di cortesia verso il Paese che lo ospita in questi giorni».

I «regolamenti amministrativi», il sistema distributivo troppo oneroso per i tanti passaggi che impone, i prezzi «gonfiati» [illegible] case, terreni [illegible] azioni sono per il vicepresidente della Fiat ostacoli che rendono poco [illegible]nveniente se non addirittura impossibile lavorare in Giappone. Certo, restano sul tappeto anche le incomprensioni per l'auto gialla, cioè l'accordo fra Tokyo e la Cee per superare i limiti imposti all'importazione di vetture.

Nel corso dei lavori Agnelli si è augurato che i giapponesi «non approfittino oltre certi limiti» delle clausole che riguardano i transplants, cioè gli impianti che producono auto gialle in Europa. «L'industria euro[illegible] dell'auto [illegible] soprattutto quella italiana hanno individuato la necessità di [illegible] periodo di transizione per ristrutturarsi. [illegible] cogliamo l'essenza dello spirito [illegible] questa fase ci rendiamo conto che l'accordo riguarda sia le importazioni che i transplants».

Umberto Agnelli comunque non nasconde [illegible] sua ammirazione per le auto gialle. Le ha apprezzate al Motor Show, il salone in corso a Tokyo: «Due anni fa mi colpì l'attenzione per la forma del prodotto, questa volta mi ha impressionato la quantità di soluzioni tecniche provate [illegible] applicate».

Mentre l'auto fa [illegible] discutere [illegible] gli affari in comune si fanno desiderare, con [illegible] Business Group è stata ipotizzata l'operazione «apripista». L'Italia può favorire l'ingresso del Giappone nel vicino Est europeo; parallelamente il Giappone p[illegible] agevolare l'arrivo dell'Italia nel Sud Est asiatico. E' destinato proprio a queste [illegible] l'accordo che sta per essere perfezionato tra il Mediocredito centrale e l'Export Import Bank of Japan, [illegible] due agenzie statali per [illegible] supporto [illegible] commercio estero. La collaborazione avviata comporta il finanziamento di iniziative comuni in Paesi terzi di reciproco interesse.

[illegible] Ippolito

Umberto Agnelli, presidente del Business Group per i rapporti [illegible] le aziende italiane e il Giappone

## «Nobili sembra più ottimista? Forse ha voluto mostrarsi cortese»

## E sullo sfondo restano i nodi dell'accordo sull'auto gialla

**[illegible] RINUNCIA ALL'ACQUISTO [illegible]**

## *Gardini: no all'Ara Coeli*

**ROMA.** Raul Gardini ha deciso di rinunciare all'opzione che gli consentiva, entro il 31 ottobre, di acquistare dal gruppo Ferruzzi il palazzo romano dell'Ara Coeli (dove aveva anche la sua residenza privata) e la tenuta toscana di Barbiello, per [illegible] prezzo complessivo di circa 80 miliardi. Gardini ha fatto sapere di non ritenere utile un immobilizzo di capitale in questa direzione; entro [illegible]vembre, tuttavia, saranno annunciati gli investimenti che la Gardini srl ha deciso [illegible] compiere all'estero o in Italia. Da ieri, quindi, Gardini [illegible] ha più una sede romana. Gli affari della società verranno svolti nelle sedi di palazzo Belgioioso a Milano, della tenuta La Monaldina [illegible] Ravenna e negli uffici di Place Vendôme a Parigi.

Pesenti annuncia: «All'asta per la Cementir non intendo stare in panchina»

# Gemina, cassaforte [illegible] prova di crisi

## *Nella finanziaria liquidità per 200 miliardi*

**MILANO.** Un occhio di riguardo per le partecipazioni principali, per la Rcs-Rizzoli, la Burgo e la Pila. Grande attenzione per il [illegible] finanziario, l'intermediazione, il capital [illegible]kets. Ma anche una gran voglia [illegible] accentuare quel ruolo di merchant bank [illegible] ha già portato Gemina nel capitale di otto società.

Questa, in estrema sintesi, la fotografia della finanziaria milanese che è emersa ieri mattina nel corso dell'assemblea in cui è stato approvato il bilancio chiuso al 30 giugno (utile netto di 101,5 miliardi contro i 94,1 dell'anno prima, dividendo di 60 lire per le azioni ordinarie e di 70 per [illegible] risparmio).

I tempi non sono certo i migliori, la Borsa va come peggio non [illegible] può, [illegible] con i suoi 200 miliardi di liquidità dichiarati in bilancio [illegible] rimasti più o meno tali anche dopo la sottoscrizione dell'aumento di capitale da 301 miliardi della Rizzoli (che Gemina controlla all'80% circa) la finanziaria [illegible] via Turati, co[illegible] ha precisato il presidente Giampiero Pesenti, «continuerà ad acquisire, se possibile, quote di minoranza in piccole [illegible] medie aziende ad alta redditività». E questo, ha aggiunto Pesenti, senza trascurare le partecipazioni maggiori.

In Rizzoli, per esempio, verrà perseguita «una maggiore internazionalizzazione» e solo [illegible] quel punto, e comunque solo quando [illegible] Borsa [illegible] sarà stabilizzata, «verrà presa in seria considerazione un'eventuale quotazione». Impegnativi anche i programmi per la Burgo, che Pesenti considera «quasi [illegible] controllata Gemina», dove verranno investiti 500-600 miliardi per un nuovo impianto [illegible] Luino, in grado di produrre 240 mila tonnellate l'anno di carta patinata speciale. Ancora: in Pila (che ha visto [illegible] crescita del 55% nel fatturato) verrà sviluppato soprattutto il settore della calzatura sportiva.

Terminata l'assemblea, veloce [illegible] tranquilla [illegible] raramente in passato, inevitabili le domande di contorno [illegible] Pesenti. Soprattutto sulla sua disponibilità ad assumere la presidenza di Confindustria e sull'eventuale ruolo [illegible] Italcementi nell'affare Cementir. «Oggi il lavoro di presidente della Confindustria è molto impegnativo e [illegible] non ho tempo, [illegible] impegnato nelle mie aziende e non posso fare l'una e l'altra cosa», ha risposto, sorridendo Pesenti. Aggiungendo, a proposito della gara d'asta per l'acquisto della Cementir dall'Iri, di non considerare la sua Italcementi tagliata fuori. «Bisognerà vedere quali sono [illegible] condizioni, [illegible] non amo certo stare in panchina», ha spiegato. E ha aggiunto: «Prima si guarda dentro e poi si compra», confermando l'interesse anche per la società greca Hercules.

**Armando Zeni**

**[illegible]**

## *Warrants tutti sottoscritti*

**MILANO.** Ha avuto pieno successo, nonostante i problemi del mercato, l'offerta di warrant Generali. Lo ha comunicato la stessa compagnia di assicurazioni triestina con una nota in cui si legge che «sulla base dei dati provvisori pervenuti dalle casse incaricate l'offerta di 145,76 milioni di warrant Assicurazioni Generali 1991-2001 validi per l'acquisto di altrettante azioni ordinarie della [illegible] compagnia [illegible] conclusa con l'acquisto del 99,9% circa dei [illegible]rant medesimi». Il 41% degli azionisti che hanno aderito all'operazione, inoltre, ha già sottoscritto le azioni. Gli altri hanno preferito tenere il warrant, che dà agli azionisti la facoltà [illegible] disporre [illegible] dieci anni per decidere se esercitare il diritto. I warrant non acquistati [illegible] offerti presso [illegible] Borsa Valori di Milano.

La Scm produce abiti di Ungaro e Valentino

# Il [illegible] vende [illegible] Ratti la «divisione donna»

**TORINO.** La Società Creazioni Moda, controllata dal gruppo Gft, operante nella distribuzio[illegible] [illegible] tessuti di qualità, ed il gruppo Ratti hanno informato le organizzazioni sindacali dell'intenzione di, rispettivamente, cedere e acquistare la «divisione donna» della Scm. La divisione sarà acquisita tramite la Ratti Partecipazioni Spa, che intende farla confluire nella Scotland House spa di Milano, propria controllata che opera in settori complementari. L'accordo, che diventerà effettivo il 1° gennaio 1992, è il risultato - dice una nota - «dei proficui rapporti di collaborazione già in atto, da marzo, tra il gruppo Gft e il gruppo Ratti, che prevedevano la creazione e produzio[illegible] da parte della Ratti per la Società Creazioni Moda di collezioni esclusive di tessuti alta moda». La «divisione donna» della Scm, unita alle divisioni donna della Scotland House, permetterà di costituire il maggior polo italiano [illegible] uno dei più rilevanti [illegible] livello europeo nella commercializzazione di tessuti alta moda per abbigliamento femminile destinati alle migliori sartorie e ad un dettaglio qualificato. Questa nuova realtà potrà contare su un giro [illegible] affari iniziale consolidato di circa 56 miliardi di lire e su licenze di importanti firme quali Ungaro e Valentino. L'apporto dell'attività donna della Scm garantirà inoltre alla Scotland House di ottenere «miglioramenti nella propria posizione competitiva anche grazie all'ottimizzazione dei costi finali del prodotto che il nuovo polo potrà garantirsi con le possibilità di integrazioni [illegible] monte della catena produzione-consumo, consentite dall'appartenenza al gruppo Ratti». Per il gruppo Gft l'operazione si inquadra nel più generale processo di riorganizzazione in atto.

I primi affari italiani nella nuova Repubblica

# Per [illegible] [illegible] i Ferruzzi sbarco in Azerbaigian

**TORINO.** La «Fata European Group» di Pianezza nei prossimi 4-5 anni avrà commesse dall'Azerbaigian nel settore dell'alluminio per un valore di [illegible] milioni di dollari, quasi 190 miliardi di lire. Prevista anche la creazione di una Camera di commercio mista tra Italia ed Azerbaigian. Per il nostro Paese i presidenti saranno Vittorio Merloni (già leader della Confindustria) e Gaetano De Rosa, presidente della Fata. Ieri a Pianezza [illegible] primo ministro dell'Azerbaigian, Gassan Gassanov, e De Rosa hanno firmato [illegible] contratto da 60 miliardi di lire per la realizzazione di due stabilimenti [illegible] Repubblica sovietica. La prima fornitura prevede la costruzione di una fabbrica per la lami[illegible] dell'alluminio a Sumgait; l'altra comporterà il [illegible]pleto rimmodernamento di [illegible] stabilimento a Chinar, per la produzione di frigoriferi domestici.

Per la Fata, la prima società occidentale ad aver firmato una joint venture in Unione Sovietica, si tratta del primo intervento in Azerbaigian. In Russia, invece, sempre nel settore dell'alluminio è già operativa la joint venture, con partecipazione anche statunitense, per la produzione di 60 mila tonnellate l'anno [illegible] fogli sottili, e a marzo di questo anno è iniziata [illegible] produzione [illegible] frigoriferi commerciali che, secondo il programma, dovrebbe attestarsi sui 150 mila armadi frigo all'anno. La Fata conta poi di estendere anche alla Fiat accordi sul tipo di quelli raggiunti [illegible] la Montedison [illegible] la Merloni.

Sempre ieri l'Azerbaigian ha firmato con la Tecnimont (Ferruzzi) un contratto per la realizzazione di un complesso produttivo [illegible] 100 mila tonnellate l'anno di polipropilene.

**[illegible]**
**FLASH**

### Btp, domanda boom e tassi in calo

Riduzione di 30 centesimi di punto per i [illegible] [illegible] interesse nell'asta dei Btp quinquennali di novembre, che hanno registrato [illegible] domanda più che doppia rispetto all'offerta [illegible] 4000 miliardi. I Btp, che hanno godimento 1 novembre, sono stati assegnati tutti agli operatori al prezzo di 99,45 lire per ogni 100 di valore nominale, con un rendimento annuo lordo del 12,52% e netto del 10,84%, contro, rispettivamente, il 12,83% e l'11,14% dell'emissione di ottobre.

### A [illegible] il controllo di Finrex

La Gottardo Ruffoni del gruppo Tripcovich prenderà il controllo (81%) della Finrex spa dalla Sepinvest [illegible] Sergio Borlenghi. Prima della cessione tutte le partecipazioni [illegible] settori funerario, telematico, assicurativo e degli investimenti industriali verranno cedute e al suo interno rimarranno solo le partecipazioni nella società Europea Investimenti Immobiliari, nella Cofilp e nella Novara Icq.

### In 3 mesi [illegible] Ici aumenta del 22%

I profitti lordi dell'Ici, il gigante chimico britannico, [illegible] saliti del [illegible] nel terzo trimestre '91, raggiungendo 196 milioni [illegible] sterline contro i precedenti 160 milioni. [illegible] fatturato nei tre mesi considerati [illegible] stato di 3,07 miliardi di sterline. Per i primi nove mesi dell'anno gli utili sono invece risultati pari a 703 milioni di sterline, in calo rispetto [illegible] precedenti 893 milioni.

### Dior aumenta [illegible] per sbarcare in Borsa

In vista [illegible] prossimo ingresso alla Borsa [illegible] Parigi, programmato per l'inizio di dicembre, il gruppo Christian Dior aumenta il capitale per un valore di 148,6 milioni di franchi. Gli azionisti del gruppo potranno quindi sottoscrivere 2,86 milioni di titoli al p[illegible] unitario di 370 franchi in ragione di un azione nuova per due vecchie. Nel 1990, la Christian Dior ha realizzato un utile netto di 803 milioni di franchi su un fatturato di 6,4 miliardi.

### Snamprogetti farà stabilimento in Cina

La Snamprogetti (gruppo Eni) si è aggiudicata, dopo una gara internazionale, un contratto del valore [illegible] [illegible] miliardi con la Chi[illegible] National Import and Export Co. per realizzare un impianto di etilene vinilacetato alla periferia di Pechino.

## Dagli aperitivi agli orologi un gruppo da 2100 miliardi

# Champagne per Martini

## *Con Pommery marcia verso l'Est*

TORINO. Conclusa la «campagna» di Francia (con l'acquisizione della Benedectine e del [illegible]gnac Otard), la Martini [illegible] Rossi fa il check-up di gruppo [illegible] scopre di essere un colosso: il sesto nella mappa mondiale dei produttori di vini e alcolici, con 33,5 milioni di casse vendute (400 milioni di bottiglie) [illegible] fatturato che sfiora i 2100 miliardi (il 75% in Europa). Una multinazionale del vermouth e dello spumante, con 126 aziende sparse in 25 Paesi, che ha un cuore produttivo radicato nel vecchio Piemonte [illegible] solo stabilimento di Pessione escono 75 milioni di bottiglie l'anno) [illegible] un «cervello strategico» in Lussemburgo, la Gbc, holding dell'impero, il cui primo bilancio consolidato è [illegible] presentato ieri da Gregorio Rossi di Montelera ai [illegible] direttori generali del gruppo arrivati [illegible] Pessione [illegible] mondo. In pratica il «comitato strategico», che ogni 15 mesi si riunisce in qualche parte del mondo per verificare le strategie del gruppo, e che ieri [illegible] festeggiato un nuovo colpo in terra di Francia: [illegible] siglato [illegible] Rossi [illegible] Montelera, amministratore delegato del Gruppo Internazionale Martini [illegible] Rossi e pre[illegible] della Martini italiana, e Hubert Louis, numero uno della Pommery, un colosso dello champagne mondiale, dalle cui cantine escono 6 milioni [illegible] mezzo di bottiglie l'anno. In base all'accordo, [illegible] gennaio '92 la Martini distribuirà un milione di questi «pezzi» (650 mila bottiglie in Italia, il resto in una decina di altri Paesi, compresi i [illegible]cati dell'Est) con un giro d'affari stimato sui 22-23 miliardi nel primo anno.

Dalla radiografia della Gbc emerge [illegible] volto [illegible] gruppo aggressivo, proiettato sui mercati mondiali, [illegible] non solo produce buoni utili («Il [illegible] del fa[illegible] nel [illegible] - ha spiegato Rossi [illegible] Montelera - e anche nel '91, no[illegible] la recessione, dovrebbe attestarsi sullo stesso livello») [illegible] 35 [illegible] di vendita e un migliaio di agenti, piazza [illegible] il mondo oltre 300 «prodotti» (dagli spumanti italiani ai cognac francesi) anche se il punto di forza resta il vecchio «Martini» che, seconda marca al mondo dopo il Rum Bacardi nel settore di apparte[illegible] è bevuto in 150 Paesi.

Convinti che i mercati [illegible] «ormai in continua evoluzione e che i confini sono il mondo», gli stati generali [illegible] Martini hanno fatto anche il punto, in questi due giorni, delle strategie internazionali. «La politica di avvicinamento [illegible] grandi gruppi mondiali, dalla Segram alla Grand [illegible] - ha spiegato Gregorio Rossi di Montelera - comincia a dare i suoi frutti». Iniziata cinque anni fa dall'accordo con Bacardi per il [illegible] Usa, la «lunga marcia» è proseguita con una complessa ragnatela di accordi internazionali: nell'89, sempre con Bacardi e la Bass, il re della birra britannica, la Martini ha creato la Westbay, che oggi distribuisce sei milioni di casse tra spumanti, vermouth e rum sul mercato britannico. Nel '90, ha messo ha segno l'opa su Benedectine (che da sola piazza «quattro» milioni di bottiglie [illegible] terre americane) e ha preso il controllo [illegible] Otard, un avamposto del Cognac sui mercati dell'Estremo Oriente. Due [illegible] fa Gregorio Rossi di Montelera ha dato il via [illegible] una joint [illegible] a Budapest, che prevede [illegible] vendere 2,5 milioni di bottiglie nel solo '92. Ieri ha siglato l'accordo [illegible] Pommery, [illegible] un'altra [illegible] di ponte sull'Est europeo. Altre joint venture, inoltre, sono state [illegible] in Austria, Danimarca (ancora con Bacardi), in Estremo Oriente con una multinazionale inglese. Altre infine sono già state [illegible] in cantiere a Singapore, a Hong Kong e in Thailandia.

«L'obiettivo - spiega Rossi di Montelera - è la creazione di un gruppo molto flessibile», capace anche [illegible] diversificarsi (come gli orologi, le stilo e gli accendini prodotti dalla Martini in Francia con il marchio Cristian Dior, che vengono venduti in tutto il [illegible]do, ad eccezione degli Stati Uniti) o la cessione [illegible] partecipazioni finanziarie considerate non strategiche (come i titoli del «Romagnolo» ceduti recentemente per 29 miliardi). Restano invece [illegible] portafoglio [illegible] robusto pacchetto di Rinascente e persino una manciata di titoli Cinzano che la «Martini possiede [illegible] notte dei tempi». Voglia di Opa? «No - dice Rossi - vecchia amicizia».

**Cesare Roccati**

DOVE VENDE LA MARTINI
DATI IN PERCENTUALE

| | VERMOUTH | SPUMANTI | ALTRI |
|---|---|---|---|
| | 50,4 | 39,9 | 29,7 |

MERCATI ESTERI

| NORD AMERICA | NORD EUROPA | EUROPA EST | ALTRI |
|---|---|---|---|
| 45,1 | 37,8 | 5,4 | 11,7 |

Gregorio Rossi di Montelera guida un colosso mondiale del settore

I commissari non escludono un acquirente dall'estero

I commissari Fedit. Da sinistra Giorgio Cigliana, Pompeo Locatelli e Agostino Gambino

## Il Tribunale fa partire la liquidazione della Fedit

# All'asta per 106 miliardi la Polenghi Lombardo

ROMA. La Fedital è all'asta. Il presidente della Commissione fallimentare del Tribunale di Roma, Ivo Greco, ha deciso ieri la vendita del primo pezzo dell'impero Federconsorzi, che detiene l'intero pacchetto azionario della Polenghi Lombardo, già indicata [illegible] ministro dell'Agricoltura Goria come una delle dismissioni più urgenti.

La dismissione riguarderà il 98,68% del capitale Fedital, per il quale il tribunale ha fissato in 106 miliardi il prezzo base. La Federconsorzi ha il controllo diretto del 96,68% della holding alimentare mentre l'altro 2% è costituito da partecipazioni indirette. Le offerte d'acquisto do[illegible] pervenire entro il 4 dicembre [illegible] notaio che aprirà pubblicamente le buste il giorno dopo. Le offerte saranno considerate irrevocabili fino al [illegible] gennaio '92. Entro una settimana [illegible] il giudice delegato potrà decidere se autorizzare la vendita, indire [illegible] gara tra due [illegible] più offerenti, oppure sospendere le operazioni [illegible] indire una nuova procedura [illegible] vendita nel [illegible] in cui il prezzo offerto non venga ritenuto congruo. Per partecipare alla gara occorrerà [illegible] alla Fedit [illegible] miliardi di cauzione. Tra i concorrenti in gara c'è anche [illegible] Parmalat di Calisto Tanzi, il quale ha però affermato già mercoledì di considerare «sproporzionato» un prezzo superiore ai 100 miliardi.

Nel provvedimento del Tribunale, depositato ieri in cancelleria, [illegible] previsto anche un «incarico tecnico» che i [illegible] governativi potranno conferire ad una merchant bank estera per coinvolgere potenziali acquirenti stranieri. Tuttavia il ruolo della banca d'affari, viene precisato nel documento, dovrà essere li[illegible] «alla informazione degli interessati e dei potenziali acquirenti». Dovrà avere, in pratica, solo [illegible] promozionale e la spesa per il suo incarico non dovrà superare i 100 milioni.

Fondata nel 1986 a seguito della fusione per incorporazione [illegible] alcune società del [illegible] Fedit, tra le quali la Polenghi, la Fedital è operativa [illegible] 1987. Titolare di numerosi marchi agroalimentari fra cui la Massalombarda (trasformazione di ortofrutticoli), l'azienda ha subito, [illegible] l'avvio della prima razionalizzazione del gruppo Fedit, modificazioni sostanziali. Nel 1989 era [illegible] ceduta l'attività ortofrutticola alla Massalombarda-Colombani, società controllata dalla Federconsorzi. La Polenghi (che opera nel settore lattiero-caseario) ha stabilimenti a Lodi, Sondrio, Frascati e Figline.

La decisione del giudice rappresenta [illegible] novità per un concordato preventivo, d[illegible] solitamente per arrivare alla liquidazione dei beni occorre il via libera dell'assemblea dei creditori, fissata per la Fedit [illegible] prossimo [illegible] gennaio. [illegible] provvedime[illegible] è stato assunto dopo [illegible] esaminato il parere del commissario giudiziale Nicola Picardi e [illegible] richieste dei commissari di governo Giorgio Cigliana, Pom[illegible] Locatelli, Agostino Gambino e del loro dif[illegible] Lucio Ghia.

Picardi ha sottolineato l'importanza della decisione presa dal Tribunale. La liquidazione anticipata, prevista dal concordato preventivo, è stata considerata dal giudice delegato «l'unica via possibile per tutelare i [illegible]ritti della massa creditoria» considerato che la Fedital ha registrato rilevanti perdite non ripianate nell'89 e nel '90 (rispettivamente [illegible] e 26,7 miliardi) e che il ritmo delle perdite [illegible] sensibilmente aumentato nell'esercizio in corso rendendo necessaria la ricapitalizzazione.

[illegible] A [illegible] [illegible]

VARGINHA. In [illegible] g[illegible] amichevole, il Brasile ha battuto la Jugoslavia per 3-1. Il neoallenatore Parreira ha così esordito con un successo [illegible] con [illegible] prestazione confortante del complesso giallverde. E' andato a segno [illegible] che l'ex granata Muller, (nella foto) autore del terzo gol brasiliano.

[illegible] UCCISO A CALCI

BUCAREST. Un giocatore rumeno è stato ucciso a calci durante una lite in [illegible] gara del torneo regionale. La vittima, Viorel Grigoras, è stata dapprima colpita al viso [illegible] [illegible] avversario, Iosza Vilmes, che ha continuato a picchiarlo una volta a terra. Grigoras è morto dopo 5 giorni di agonia.

## OGGI IN TV

10,30 **Golf.** Coppa [illegible] mondo per Nazioni (sintesi) — Tele+2
11,30 **Hockey ghiaccio.** Ho Milano-Varese, torneo Alpen Liga — Raitre
12,00 **Tennis.** Da Bercy, Open de la Ville de Paris — Raitre
12,30 La grande boxe, la storia dei campioni del pugilato (replica) — Tele+2
13,30 **Golf.** Da Roma, Coppa del mondo per Nazioni (diretta) — Tele+2
13,30 Sport News — Tmc
15,45 **Tennis.** Da Bercy, Open de la Ville de Paris — Raitre
16,15 **Pugilato.** Incontro prof. — Raitre
16,30 Wrestling Sportlight, le [illegible] dei giganti dello spettacolo — Tele+2
16,50 **Tennis.** Torneo di Parigi Bercy. A seguire: **automobilismo**, prove del [illegible] premio d'Australia di F[illegible] 1. — Raitre
17,05 **Ippica.** Milano: premio [illegible] Mongelli di trotto. — Raitre
17,[illegible] Andiamo a canestro — [illegible]
17,25 Tele+2 News — Tele+2
17,30 Settimana gol, rubrica di calcio [illegible]nale: nel programma la sintesi dell'incontro [illegible] Utrecht-Ajax — Tele+2
18,20 Sportsera, tg sportivo — [illegible]
18,45 Derby, tg sportivo — Raitre
19,00 Quotidiano sport — [illegible]
19,30 Sport Time — [illegible]
[illegible] Momenti di sport — Tele+2
20,15 Lo sport, tg sportivo — [illegible]
20,30 **Calcio.** Campionato ted[illegible]: differita Duisburg-Eintracht Franc. — Tele+2
22,00 **Rugby.** [illegible]rvizio speciale sulla Coppa del Mondo — Tele+2
22,30 Il grande tennis — Tele+2
23,30 **Golf.** [illegible] Roma. World Cup. rep. — Tele+2
0,30 **Tennis.** Da Bercy, Open di Parigi — Raiuno
0,30 Grip, rubrica di motori — Tele+2
1,00 Settimana gol, rubrica di calcio internazionale — Tele+2



Un altro passo falso e sul tecnico si scatena la bufera della contestazione

# Inter, ultimo appello per Orrico

## *I tifosi e [illegible] parte dei dirigenti gli sono ormai ostili*
## *Zenga, infrazione al piede, assente domenica a Torino*

MILANO. Illusa dal pareggio col Napoli, l'Inter ha fatto presto a ricadere nel baratro della delusione. [illegible] pareggio interno con il Como ha scatenato [illegible] ire dei tifosi [illegible] dello stesso Pellegrini. Anche Orrico ieri ha ammesso che qualcosa non funziona: «Sì, il presidente ha ragione quando dice che l'Inter è stata vergognosa». Vediamo la [illegible]zione in casa nerazzurra alla vigilia della trasferta di Torino.

**Tifosi** - Domenica c'erano [illegible] applausi per Orrico e la squadra. Mercoledì i pochi presenti a San Siro hanno fischiato in modo feroce. Altrettanto ferocemente si sono espressi quelli che non c'erano [illegible] che hanno telefonato in società e ai giornali per fare sapere [illegible] loro disappunto. «Basta col mago dei pareggi» hanno detto alcuni, alludendo alla specialità di Orrico, un'abitudine che si è portato dietro nella lunga carriera (270 pari nelle 657 gare ufficiali). Anche la pazienza dei dirigenti ha un limite: «In casa abbiamo battuto soltanto il Vero[illegible] grazie ai famosi [illegible] rigori di Pezzella» ha commentato uno dei consiglieri chiamati ad approvare ieri [illegible] [illegible] bilancio dell'Inter. Insomma, [illegible] nuovo passo falso domenica al Delle Alpi scatenerebbe del tutto la contestazione.

**Società** - Pellegrini ha evitato [illegible] un altro intervento. [illegible] poteva aggiungere a quanto detto a [illegible] a [illegible] [illegible]: [illegible] vergogno dell'Inter»?. Nel consiglio d'amministrazione cominciano [illegible] affiorare i primi contrasti: i cosiddetti falchi, che farebbero capo a Giordano Pellegrini (ipotesi peraltro [illegible] lui smentite), sono apertamen[illegible] contro Orrico. In caso [illegible] licenziamento dell'allenatore, inevitabile [illegible] arriveranno altri risultati negativi, l'Inter potrebbe ingaggiare Liedholm nel rispetto della linea già intrapresa (gioco a zona) oppure Suarez (marcatura a uomo). [illegible] in società c'è chi spinge per Vicini, l'ex ct azzurro, un [illegible] che [illegible] già stato fatto circolare nell'ultima estate. Pellegrini domani parlerà alla squadra e sarà chiaro: in caso di [illegible]fitta scatteranno le multe [illegible] i ritiri anticipati.

**Tecnico** - Ammette Orrico: «Con il Como non [illegible] stata una questione di gioco, è mancata la [illegible]. Spero che a Torino la squadra faccia due passi avanti, come è avvenuto in altre [illegible]sioni. E' chiaro che dobbiamo ripetere la prova offerta col Napoli, ripeterci con lo stesso impegno ed entusiasmo».

Orrico è [illegible], non sa come e dove muoversi. L'avventura nerazzurra si sta trasformando per lui in una specie di incubo. Otto pareggi, appena 3 vittorie e 2 sconfitte rappresentano il suo magro bilancio nelle gare ufficiali. [illegible] gioco non decolla: [illegible] suo beniamino, Montanari, è stato ancora fra i più disastrosi. La squadra non ha fondo.

Trapattoni, evidentemente, [illegible] già intravvisto i pericoli legati ad u[illegible] formazione troppo condizionata dai tedeschi e [illegible] elementi [illegible] evidente calo fisico: Orrico doveva [illegible] [illegible] ripari con [illegible] preparazione adeguata, invece d'accentuare il problema.

**Giocatori** - Soltanto Berti ha dato ragione al suo presidente: «Sì, siamo stati vergognosi. Non riusciamo a capire come mai [illegible] [illegible] stato [illegible] simile calo di tensione dopo [illegible] bella prova di domenica». Zenga era rabbioso per via [illegible] [illegible] titolo di giornale che lo ha chiamato in ballo per Paperissima: «Qui ci sono facce di m....» ha quasi gridato guardando alcuni dei giornalisti convenuti alla Pinetina. «Non pensavo di [illegible] certi apprezzamenti. Alcuni giudizi mi hanno fatto più male che il dolore al piede».

La partita di domenica sarà condizionata dagli infortuni. In casa granata continua l'emergenza, anche [illegible] Coppa Italia ha lasciato il segno. Lentini ha riportato una leggera distorsione alla caviglia destra; Cravero una ginocchiata alla coscia sinistra; Martin Vazquez lamen[illegible] un allungamento [illegible] muscolo adduttore della gamba de[illegible] Mussi ha [illegible] contusione al ginocchio. Tutti e quattro dovrebbero recuperare. Bresciani e Policano migliorano, ma sono a corto di preparazione. Il tecnico ha pochissime speranze [illegible] giocare [illegible] i nerazzurri.

Emergenza anche all'Inter. [illegible] Matthaeus, Ferri e Bianchi si [illegible] aggiunti ieri anche [illegible] e Paganin, usciti malconci d[illegible] confronto [illegible] il Como. Il più grave sembra il portiere che scontratosi [illegible] il [illegible] Montanari, ha riportato [illegible] infrazione al cuboide tarsale del piede destro. Non si tratta [illegible] frattura, [illegible] [illegible] giocatore non potrà giocare domenica. Al [illegible] posto [illegible] i granata giocherà Abate. Con Zenga resterà fermo anche Bianchi; stirato alla co[illegible] destra. Maggiori probabilità [illegible] recupero ci [illegible] per Matthaeus e Paganin. Con i due potrebbe rientrare anche Ferri fermo da un [illegible] per una dolo[illegible] pubalgia.

**Giorgio [illegible]**

[illegible] IN SEI SETTIMANE

| | | |
|---|---|---|
| 18-9 | Andata I turno Coppa Uefa | [illegible] 2-1 |
| 22-9 | Campionato, quarta giornata | [illegible] 4-0 |
| 29-9 | Campionato, quinta giornata | [illegible] 0-1 |
| 2-10 | [illegible] I turno Coppa Uefa | [illegible] 0-0 |
| 6-10 | Campionato, sesta giornata | [illegible] 1-1 |
| 20-10 | Campionato, settima giornata | [illegible] 1-1 |
| 27-10 | Campionato, [illegible] giornata | INTER-NAPOLI 0-0 |
| 30-10 | Coppa Italia, andata [illegible] | INTER-COMO 2-2 |

Corrado Orrico è anche accusato di aver sbagliato la preparazione della squadra

Una bella sorpresa azzurra nel tennis

# Camporese a Parigi manda ko Courier

## *L'americano è il numero 2 al mondo*
## *Proprio ieri aveva scavalcato Becker*

PARIGI. Finalmente un giocatore italiano regala al nostro tennis [illegible] notizia clamorosa: Omar Camporese ha eliminato Jim Courier, uno dei più forti giocatori al mondo, nel torneo di Parigi-Bercy che con i suoi due mi[illegible]i di dollari di montepremi è la più importante prova indoor della stagione.

Prima [illegible] scendere in campo contro Camporese, ieri Jim Courier aveva già vinto un match invisibile grazie al computer Atp, che fagocita perfino i raffreddori per definire [illegible] [illegible] [illegible] campioni. Per effetto dell'improvviso ritiro [illegible] Boris Becker dal torneo di Bercy, dovuto ad una forma influenzale con febbre, Courier diventava numero due al mondo alle spalle di Edberg e davanti a Becker. Ma non si può certo dire che il californiano, vincitore dell'ultimo Roland Garros, si sia presentato in campo [illegible] [illegible] tale notizia. Anzi, con la solita compostezza, iniziava ad indirizzare nei confronti di Camporese le solite bordate di diritto. Ma Omar Camporese ieri non [illegible] a rispondeva [illegible] altrettante bordate sorrette da una calma insolita, per tutto il primo ed equilibratissimo set.

Ma proprio [illegible] bordata di Courier, sul quattro pari del tie-break, [illegible] [illegible] [illegible] rete e Camporese si assicurava il pri[illegible] set con [illegible] servizi impeccabili lasciando [illegible] stucco l'avver[illegible] e la platea dei 15 mila.

Il secondo set iniziava [illegible] la stessa alternanza di risultati favorevoli a chi [illegible] il servizio, ma sul tre pari Omar, sempre più sicuro, si [illegible] anche verso rete, strappando il decisivo break che gli permetteva di trionfare, con un secco 6 a 3, sul novello numero due del mondo.

Subito dopo, Courier [illegible] perentorio: «Stavo bene, [illegible] dormito [illegible] sempre, l'aver [illegible]puto di [illegible] diventato numero due non mi aveva per nulla scombussolato. Il fatto [illegible] che Omar è uno di quei giocatori, co[illegible] Rostagno e qualche altro, che quando giocano bene sono difficili da battere. [illegible] non sono sorpreso perché [illegible] questo già lo sapevo». Di poche parole anche Camporese: «Per me è la vittoria più importante della carriera dopo quella con [illegible] a Rotterdam. Ora in classifica potrò salire fra i primi [illegible] al mondo». Camporese, dopo aver eliminato Champion e Hlasek, oggi nei quarti di finale affronta il fran[illegible] Forget, impostosi al terzo [illegible] [illegible] Rostagno.

**Giancarlo Spadoni**

Risultati: Volkov-Boetsch 7-6, 6-2; Novacek-Kulti 6-3, 6-2; Svensson-Becker rinuncia; Camporese-Courier 7-6 (7-4), 6-3; Forget-Rostagno 4-6, 6-3, 6-1; Sampras-Ivanisevic 6-3, 6-7, 7-6; Korda-Bruguera 6-2, 6-4.

Il Toro ha scoperto [illegible] giovane attaccante, rugbista mancato e calciatore per caso

# Vieri, [illegible] centravanti in carriera

## *Gioca a pallone solo da tre anni*

TORINO. Quando Ameri alla radio ha annunciato che Christian Vieri aveva segnato il secondo gol del Torino alla Lazio, a Prato, dove vive la famiglia del giovane bomber granata, è successo [illegible] tutto. E ci sono stati anche attimi di panico. [illegible] cugino Mauro [illegible] è [illegible] male, [illegible] respirava più, gli sono stati somministrati dei cardiotonici. Tutto per un gol? Sì, tutto per un gol. Soltanto il padre, Rober[illegible] Vieri, ex pupillo di Fulvio Bernardini, [illegible] di quei calciatori dai piedi buoni, ha mantenuto un certo distacco, quasi che la [illegible] non lo riguardasse.

Poi Christian ha telefonato raccontando la sua prodezza ed ha ricevuto dal babbo i complimenti, ma anche il primo avvertimento: «Non esaltarti, devi ancora lavorare, migliorare». Davvero disarmante Bob Vieri, oggi allenatore della Primavera [illegible] Prato. In fondo un atteggiamento coerente, perché non ha mai fatto nulla per incoraggiare il figlio, lasciandolo libero di scegliere lo sport che preferiva. E infatti Christian si è ritrovato calciatore per caso. Quando la famiglia Vieri viveva in Australia, dove il padre allenava la squadra del Marconi, Vieri junior giocava a cricket e a rugby. Il calcio entrò nella [illegible] vita all'età di 15 anni, di ritorno a Prato, dove fu accolto in [illegible] di una zia. Prima la squadretta del Santa Lucia, poi un anno nelle giovanili [illegible] Prato. Il ghiaccio era rotto, tanto valeva tentare la grande avventura. Ricorda: «Furono mesi durissimi. Parlavo soltanto inglese, [illegible] uscivo mai di casa».

Fisico possente, ma poca tecnica, Christian venne notato due anni fa dagli osservatori del Torino e della Juventus. La spuntò la società granata, che lo affidò, insieme al portiere Toccafondi, alle [illegible] di Rampanti. Il tecnico, [illegible] grande pazienza, o[illegible] sta cercando di affinare le qualità di questo di[illegible] dai muscoli d'acciaio, ma ancora all'abc del calcio visto che [illegible] ha mai [illegible] insegnanti.

Quest'anno ha già segnato [illegible] gol con la squadra Primavera, ma soprattutto ha conquistato la fiducia [illegible] Mondonico: «Non mi aspettavo questo debutto - ammette Christian -. L'ho saputo mercoledì mattina e ho cominciato a tremare. Poi, in partita, dopo pochi minuti è passato tutto e ho [illegible] la fortuna di segnare. Cosa mi aspetto? Nulla. Mio padre mi ha insegnato a non esaltarmi. Mondonico mi stima, ma è nella Primavera che devo dimostrare quanto valgo. Ormai il calcio è [illegible] mia vita, dipenderà [illegible] me sfondare o [illegible] un comprimario. [illegible] molto a Fusi, sempre prodigo di consigli».

Mondonico lo protegge: «Prima di giocare gli ho detto che nel momento in cui indossava la maglia numero nove aveva già assolto il suo compito. Tutto il resto [illegible] [illegible] [illegible] più. Il padre [illegible] [illegible] giocoliere, Christian basa tutto sulla potenza. Lo aspetto, il Toro avrà ancora bisogno di lui».

I compagni lo hanno festeggiato a lungo. Sentiamo Bresciani: «Devo imparare [illegible] [illegible]re più cattivo. Tecnicamente non è dotatissimo, ma potrebbe diventare un [illegible] Skuhravy». Scifo: «Il gol può dargli fiducia, ma soprattutto deve pensare di essere ormai uno di noi. Dalla squadra ha ricevuto [illegible] grande aiuto, mentre io quando debuttai nell'Anderlecht a diciassette anni, fui ostacolato da alcuni nazionali».

Ora Christian aspetta il giudizio più importante, quello del padre che, per ora, continua a seguire da lontano e con distacco le sue prodezze. Riuscirà a convincerlo?

**Fabio Vergnano**

Christian Vieri [illegible] il padre Roberto, estroso centrocampista, che giocò nella Samp e [illegible] 1970 passò alla Juve. Chiuse in Australia

# Un [illegible] di figli d'arte

## *Nomi importanti per lo sport da Mazzola a Meneghin e Ottoz*

La scoperta - non per quelli del Filadelfia - di Christian Vieri, figlio [illegible] [illegible] che fino a qualche [illegible] fa, racconta Morini suo compagno [illegible] Samp e Juve, «stava in Australia a prendere il sole, ha sposato una indossatrice francese e ha evitato di imparare l'inglese per non essere disturbato», richiama automaticamente il discorso sui figli d'arte, tanti nel calcio e in genere nello sport. La storia nostrana del pal[illegible] dicono - citiamo alla rinfu[illegible] - di due Mazzola, di Sormani, Crippa, Skoglund (due), Maldini (presto due?), Cudicini, Battara, Nuciari, Cucchi, Bertarelli, forse presto Wilson e Graziani.

Fuori calcio citiamo i tre Ottoz e i Primolli dell'atletica, e poi Meneghin del basket, Baffi [illegible] ciclismo, Duran della boxe, andando indietro Ascari dell'automobilismo (e Andretti, in fondo il padre è nato in Italia). E c'è poi la scherma dove in certi momenti storici [illegible] [illegible] [illegible]cieva, se [illegible] era figlio di schermidore. I figli d'arte servono per fare commozione, retorica, reminiscenza, archivio, magari museo. Non solo nello sport, offrono [illegible] padri comuni qualche argomento di conversazione con i figli. Sono rinfrescanti; danno persino l'idea [illegible] sana tradizione famigliare, della linea che continua. [illegible] bene alla [illegible] [illegible] al cuore, fanno esercitare il cervello. Per [illegible] qualche anno, grazie [illegible] mancanza e alla carenza di testimonianze televisive sui padri, potremo, noi anziani, fare finta che essi facessero cose che i figli, pur bravi, manco si sognano.

I figli d'arte [illegible] sono dappertutto, nella politica, nello spettacolo, nella letteratura, persino nell'arte. Ultimamente [illegible] finito [illegible] vezzo [illegible] dire: «Sai, il nome che porto [illegible] stato una [illegible] troppo bravo [illegible] padre, [illegible] potevo permettermi [illegible] uno sbaglio». Ormai essere figli d'arte serve assai; l'immagine, importante più dei muscoli, è già bell'e confezionata, le strutture [illegible] più presto a disposizione, e [illegible] è neppure escluso che il padre sia [illegible] grado di fornire consigli, appoggi. Si tratta, in fondo, di Grandi Raccomandati, che devono in fretta dimostrare [illegible] valere la raccomandazione.

Naturalmente i padri dei figli d'arte [illegible] che no, i loro pargoli si sono fatti da soli, volevano persino presentarsi [illegible] falso nome, per evitare favori. Non è vero, ma nello sport forse è meno falso che in al[illegible] settori [illegible] vita. Proprio perché si può bluffare poco, pochissimo, e a[illegible] un certo punto il dribbling e il tiro deve farlo lui, il pargolo.

E ancora: sono programmabili i figli d'arte? Un calciatore accoppiato ad una calciatrice fa di fisso un [illegible] del pallone? Qualcuno si sdegna solo ad affrontare un tema simile. [illegible] non si accoppiano così anche i cavalli? [illegible] non è una bella cosa la creazione di [illegible] purosangue? Comunque il calcio femminile è cominciato da poco e il problema angoscerà casomai i posteri. E i collezionisti di poster.

**Gian Paolo Ormezzano**

L'ala della Juve è giù di morale ma spera di giocare contro la «sua» Lazio

# I dolori del giovane Di Canio

*«Trapattoni vuole un mediano che salti gli avversari e faccia cross come Causio: non sono io quel fenomeno»*

TORINO. Paolo Di Canio si sente «out» dalla Juventus a soli ventun anni. A Bergamo, in Coppa Italia, ha giocato titolare ma [illegible] ha convinto [illegible] domenica, [illegible] Roma con [illegible] Lazio, andrà in panchina restituendo la maglia [illegible]. 7 ad Alessio.

E' in arrivo Antonio Conte, dal Lecce (oggi a Torino l'accordo), centrocampista, destinato a sostituire Reuter per un mese, [illegible] a quando [illegible] tedesco [illegible] sarà pronto dopo l'operazione al menisco, ma anche un concorrente [illegible] più per Di Canio, pur con altre caratteristiche.

Senza far polemiche, Di Canio ieri si è sfogato, esternando la propria amarezza e dicendo, chiaramente, che sta ormai pensando di cambiare squadra a fine stagione.

«Trapattoni sa co[illegible] la pen[illegible]: se il mister cerca un tornante che faccia il mediano, [illegible]corra il terzino, gli strappi il pallone, poi salti uno [illegible] due avversari [illegible] sia lucido per effettuare cross alla Causio, è difficile che questo fenomeno possa essere il sottoscritto. Non esistono giocatori così. E [illegible] riuscissi a fare un simile lavoro sarei uno dei più forti al mondo».

Ammette di aver disputato un primo tempo bruttino con l'Atalanta: «Ho toccato pochis[illegible] palloni, dovevo affiancare Schillaci [illegible] recuperare: un doppio lavoro, [illegible] semplice per uno che non ha continuità».

Lo voleva l'Inter, e piaceva anche alla Fiorentina, ma Trapattoni, l'estate scorsa, si è battuto per trattenerlo [illegible] Torino, preferendo sacrificare, come prezzo per il suo ritorno alla Juventus, Dino Baggio in prestito per un [illegible]. In avvio di campionato, nelle prime due partite, aveva dato piena fiducia [illegible] Di Canio, poi l'ha messo [illegible] panchina con [illegible] Milan, utilizzandolo in alcuni spezzoni.

«Giocavo e dunque pensavo fosse la volta buona senza per questo montarmi la testa, invece non [illegible] cambiato nulla: sono uscito dopo due vittorie per una scelta tecnica, sentendomi a posto con la coscienza per aver sacrificato qualche invenzione [illegible] beneficio della squadra e di un trio d'attacco che non [illegible] molto rientrare ad azione finita. Insomma non credo [illegible] colpa mi[illegible], sospira Di Canio. La necessità di avere un cursore di fascia un po' meno brillante in fase offensiva ma più altruista e potente nell'interdizione, ha indotto Trapattoni ad orientarsi [illegible] altre soluzioni, da Corini ad Alessio, [illegible] Galia.

«Alla Juventus verrebbero tutti, ma non [illegible] possono passare due campionati in panchina o addirittura [illegible] tribuna: adesso spero di giocare almeno il giovedì», puntualizza. Sa, però, che all'Olimpico andrà in panchina [illegible] che, nel [illegible] ripresa, avrà possibilità di scendere in campo davanti [illegible] suo vecchio pubblico

«Certo, anche stando fuori un professionista deve [illegible] concentrato, perché l'allenatore può averne bisogno in qualsiasi momento. Domenica vorrei trovare un piccolo spazio. Questa, per me, non è una partita come le altre, è diversa da tutte. Giochiamo a Roma, [illegible] mia città, e di fronte alla squadra nella quale sono cresciuto».

Si augura non ci sia lo stesso ambiente ostile come nel marzo scorso, quando la Signora perse e lui, impiegato nel finale, venne [illegible] fischi: «La Lazio è a soli due punti [illegible] noi. La sconfitta con il Torino in Coppa Italia non [illegible] testo. E' forte, specie in avanti [illegible] gli stranieri Doll, Riedle e Sosa e, in uno stadio pieno, cercherà di vincere. Ma noi siamo una grande squadra. L'importante è non perdere per mettere un'altra piccola pietra [illegible] muro dello scudetto».

Trapattoni capisce lo [illegible] d'animo [illegible] Di Canio e lo sprona a reagire: «Non deve considerarsi fuori. Certo, uno che entra [illegible] non può avere i ritmi [illegible] la condizione di forma di chi gioca sempre. Però, come a [illegible]rassi con il Genoa, dove poteva far saltare certi meccanismi, è utile e rappresenta un'arma in più». Basta che Di Canio non s'arrenda e si adegui.

**Bruno Bernardi**

## Il cattivo Julio Cesar si difende

TORINO. La battaglia di Bergamo ha lasciato i segni: Luppi e Marocchi (leggere distorsioni a un ginocchio) sono [illegible] dubbio per la trasferta con la Lazio. Corini è in preallarme per Marocchi e, come tornante, rientrerà Alessio, con Galia al posto di Reuter che oggi inizierà ad Orbassano la rieducazione. Julio Cesar (nella foto), espulso la prima volta per un fallo (gli era capitato l'anno scorso in campionato con la Roma ma per difendere Di Canio) sarà in campo sia all'Olimpico che martedì al Delle Alpi nel ritorno con l'Atalanta: la squalifica scatterà per il turno successivo di Coppa Italia. «Cose che capitano», ha detto il gigante. Intanto ieri c'è st[illegible] l'Assemblea ordinaria dei soci azionisti della Juventus che ha approvato il bilancio [illegible] 30-6-91 chiuso con un sostanziale pareggio.

IN SPAGNA

## La Nazionale pagherà l'affitto dei giocatori

FRA Antonio Matarrese e Luciano Nizzola conti[illegible] gli scambi di opinioni (anche lunedì scorso nella sede Uefa, sembra, facendo parte di commissioni diverse) sui rapporti Federcalcio-Lega in merito alla «fantasia» da porre in atto per dare una mano alla Nazionale [illegible] Arrigo Sacchi. Non è un braccio di ferro, ma potrebbe diventarlo.

Matarrese [illegible] il padrone assoluto della Federcalcio, tiepidissime le opinioni diverse di qualche suo collaboratore. Le scelte di Sacchi [illegible] del [illegible]vo [illegible]orso (più spazio agli azzurri per vincere divertendo, questa l'idea base con sfumature pericolosamente [illegible]tiche) sono sue.

Nizzola deve mediare [illegible] opinioni di 38 società [illegible] A e B, non tutte in sintonia. Sino[illegible] il presidente di Lega è riuscito brillantemente nella parte del temporeggiatore ma non sappiamo sino a che punto ce la farà [illegible] calmare una base che vuole il quarto straniero e magari una A con venti squadre.

Arrigo Sacchi, il quale meglio di Matarrese conosce gli umori dei club per aver vissuto [illegible] ieri sulla sponda di Berlusconi, ha glissato su stranieri e campionato a 16 sottolineando soltanto la necessità di stages infrasettimanali («Senza disturbare» ha detto, pur sapendo che è impossibile).

Per Sacchi [illegible] Matarrese, però, brutte notizie dalla Spagna. Antonio Berò, il Nizzola iberico, ha fatto sapere: «La Lega professionistica aspetta il momento opportuno per chiedere un compenso economico per i club che [illegible]dono giocatori alla Nazionale. Si studia [illegible] problema».

Insomma, [illegible] la federazione vuole i giocatori per una settimana paghi lei lo stipendio del periodo. La Lega spagnola, evidenziando la diff[illegible] di necessità [illegible] opinioni, ha già tolto dal Consiglio federale i suoi rappresentanti. Come se un giorno Nizzola, Boniperti, Ferlain[illegible] Luzzara uscissero dal Palazzo.

Escluso, come il nostro, dalle finali dell'Europeo '92, il calcio spagnolo [illegible] trova solidarietà della Lega verso la Federazione che vorrebbe ricostruire. I club sono già un [illegible] avanti e noi sulla vicenda stranieri: [illegible] società ne hanno 4, impiegandone 3 in campionato. E tutti nelle Coppe europee, come il Barcellona (Laudrup, Stoichkov, Ronald Koeman e Witsghe).

Per ora la Lega italiana non è arrivata [illegible] pensare al «risarcimento danni» ma è già decisa [illegible] non allargare la collaborazione attuale con il calcio [illegible]. Fra gennaio e febbraio la verifica. Sono i mesi in cui, assenti le Coppe, Sacchi chiederà spazio.

**Bruno Perucca**

IL CASO

Gli africani «muti»

## [illegible] non ing[illegible] i ghaniani

SAVONA. E' sfumato l'ingaggio da parte del Savona di uno dei tre giocatori [illegible] Ghana campioni del mondo Under 17 fatti venire in Italia dal Torino. Dopo alcuni contatti fra il dg granata, Moggi, e il presidente del Savona, Grenno, la trattativa [illegible] è andata in porto, probabilmente a causa delle difficoltà di tesseramento [illegible] dopo l'intervento del presidente federale Matarrese. Il Savona, primo in classifica nel girone D dell'Interregionale, ha quindi proceduto all'ingaggio del terzino Bergo, [illegible] anni, dal Derthona.

Intanto, le polemiche che negli ultimi giorni hanno accompagnato l'arrivo a Torino di [illegible] giovani giocatori [illegible] Ghana, chiamati dalla società granata, non sono piaciute alla delegazione africana. In particolare, il portavoce Ahmed Karimu è rimasto colpito da una trasmissione televisiva [illegible] l'altra sera ha espresso dubbi sulle effettive capacità decisionali non solo dei tre giovani calciatori ma dell'intera delegazione ghaniana e ha reagito annunciando il silenzio stampa. «Ringraziando il Torino Calcio - dice Karimu - per la serietà dimostrata negli impegni presi e per l'ottima accoglienza riservataci, sono costretto a informare che da questo momento tutti i membri della nostra delegazione sospendono i contatti con i giornalisti televisivi e non».

Da Lecce e da Messina uomini nuovi per bianconeri e granata

## Conte e Puglisi [illegible] Torino

*Sono due centrocampisti: la Juventus trova così un sostituto per Reuter*
*Intanto il Verona è vicino a Jarni, difensore della Nazionale jugoslava*

MILANO. Stamane alle 11,30 nella sede della Juventus sarà siglato l'accordo tra la società bianconera e Antonio Conte, 22 anni, centrocampista del Lecce, in attesa della ratifica ufficiale [illegible] novembre, apertura del mercato d'autunno). Trapattoni ha stretto i tempi perché deve sostituire Reuter. Anche il Torino guarda al Sud e ha praticamente chiuso la trattativa per Carmelo Puglisi, 19 anni, centrocampista del Messina: prestito con diritto di riscatto con [illegible] valutazione di 4,5 miliardi.

[illegible] il mercato mantiene [illegible] centro dell'attenzione il calcio jugoslavo. Nonostante lo [illegible]tite del Verona, nonostante la doppietta di Prytz contro il [illegible]lan, aumentano le possibilità di Robert Jarni di indossare la maglia gialloblù. Il fluidificante della Nazionale jugoslava, 23 anni, attualmente in forza all'Hajduk di Spalato, è stato bloccato dalla società scaligera che potrebbe darlo in prestito a qualche formazione europea per riaverlo nella prossima stagione. Il terzino, che corre i 100 metri in 11" e ha [illegible] buon passato da attaccante, ha assistito [illegible] Verona-Milan al fianco di Stojkovic. Il suo costo supera [illegible] poco i 2 miliardi. Il direttore generale, Paolo Giuliani, ha dichiarato: «Jarni è un grande giocatore, inseguito da club molto importanti. A noi piace. Lo terremo, non sappiamo ancora con quali prospettive». Ma il club veneto dovrà piazzare Prytz, probabilmente [illegible] Svizzera.

Anche Pancev è nel mirino di diverse società ma in particolare del Bari. Vincenzo Matarrese sta facendo pressioni su Berlusconi (che favorirebbe anche il passaggio di Jarni al Verona) per il campione della Stella Rossa ma il problema non è tanto il suo acquisto (già definito) bensì i tempi del trasferimento. Mentre Boban potrà giocare subito dopo la [illegible] azzurra, Pancev avrà il transfer soltanto [illegible] gennaio e questo complica [illegible] situazione perché la squadra pugliese (come il Verona, inizialmente interessato al giocatore) non può attendere tanto. Sempre che Berlusconi non trovi una scorciatoia per avere subito Pancev e ricomporre così in prestito a Bari la coppia del suo futuro. Ieri intanto Boban era [illegible] Bari con la fidanzata per la definizione [illegible] contratto: nessun problema, c'è accordo su tutto. Con i due slavi, per accontentare Boniek, [illegible] candidato alla maglia barese anche Incocciati: per averlo Matarrese ha offerto al Bologna sia Cucchi che Soda.

L'anconetano Bertarelli aspetta un segnale da Torino. La sua società è convinta di avere concluso l'affare tanto [illegible] vero che ha dato mandato ai suoi operatori di definire l'acquisto dell'attaccante Claudio Clementi, 23 anni, reduce dall'ultimo torneo di B col Taranto.

Ricordate Moreno Ferrario, l'ex stopper del Napoli (12 stagioni) nonché di Roma ed Avellino? A 32 anni il difensore non [illegible] sente in pensione tanto è [illegible] che ha raggiunto l'accordo col Siena per giocare in serie C. La Fiorentina [illegible] concludendo il trasferimento di Iachini alla Casertana mentre il Venezia ha chiesto Pacione al Genoa: l'offerta [illegible] Zamparini sembra allet[illegible] tanto [illegible] la società ligure ha contattato la Reggina per avere [illegible] 30enne attaccante La Rosa in modo da completare i ranghi.

**Nino Sormani**

SPORT [illegible]

La quattordicesima edizione della maratonina romana «delle tre ville» (Glori, Ada e Borghese), [illegible] programma oggi, cinquemila gli iscritti, [illegible] stata annullata per motivi di traffico urbano. Le maratone sono nat[illegible] te [illegible] e[illegible] di libertà podistica nelle città, di protesta [illegible] il traffico. Ma adesso per via del traffico non si può maratonare. Il giro è molto vizioso, è depravato.

VIOLENZA

Notte di scontri e feriti dopo la gara col Milan di Coppa Italia

## Treno assaltato [illegible] Verona

*Gli ultras gialloblù erano entrati nella stazione a caccia dei rossoneri*
*Sedici tifosi arrestati e già condannati dopo processi per direttissima*

VERONA. Un'autentica battaglia fra le tifoserie si è scatenata l'altra notte [illegible] termine [illegible] Verona-Milan di Coppa Italia. Sei supporter veronesi [illegible] un milani[illegible] sono rimasti feriti: quattro giovani [illegible] stati feriti da armi da taglio; [illegible] decina i contusi, raggiunti da sassi e randellate. Sono state distrutte le vetrine di bar e di negozi adiacenti lo stadio, distrutti i vetri di molte auto trovate con le gomme tagliate. Numerose le cariche compiute dalle forze dell'ordine che hanno impiegato candelotti fumogeni.

Momenti di grande panico si sono avuti quando un'auto della polizia è stata circondata da alcuni energumeni che le hanno scagliato contro [illegible] cassonetto della spazzatura e quindi hanno fracassato il lunotto a colpi di mazza. Gli agenti hanno arrestato Renato Pasquali, [illegible] anni, Adolino Bonizzato, 27 anni [illegible] il minore F.M. di 16 anni, tutti di Verona, accusati di danneggiamento e violenza. Il Pasquali e il Bonizzato sono stati processati ieri mattina per direttissima dal tribunale di Verona: il primo è stato condannato [illegible] mesi di reclusione senza la condizionale, il secondo a 13 mesi coi benefici [illegible] legge. Il minore è stato trasferito nel carcere di Venezia. La polizia ferroviaria ha arrestato nella stessa nottata 14 ultras gialloblù (a loro volta condannati a un anno con i benefici della condizionale) sorpresi a lanciare sassi contro il Simplon Express Parigi-Belgrado, scambiato per il convoglio su cui dovevano trovarsi 700 tifosi milanesi che stavano rientrando a casa. I teppisti gialloblù erano appena [illegible] respinti dalla polizia in un tentativo di aggressione ai tifosi milanisti davanti alla stazione.

Ieri mattina il sindacato di polizia di Verona ha emesso un duro comunicato col quale ribadisce che [illegible] violenza dei tifosi veronesi [illegible] ancora molto elevata ed in contraddizione con quanto hanno dichiarato alcuni capipopolo, che dirigono il tifo della curva Sud indirizzandolo soprattutto verso le forze dell'ordine. «Si tratta - ha proseguito il comunicato - di azioni di violenza organizzate, premeditate che pongono in serio pericolo le for[illegible] dell'ordine, costrette a difen[illegible] [illegible] assalti violenti [illegible] accaduto ad una pattuglia di polizia che per liberarsi dall'accerchiamento ha dovuto sparare colpi di pistola in aria». Il sindacato di polizia rileva anche che i randelli, le mazze, i corpi contundenti, i punteruoli trovati sull'asfalto stanno a dimostrare che [illegible] trattava di un piano ben disegnato e non di episodi casuali.

Il sindacato [illegible] polizia invita infine ad istituire un organo di vigilanza che indaghi sulla violenza negli stadi e reagisca [illegible] modo da [illegible] che si verifichino tragedie.

[v. f.]

CORSA [illegible]

Nella corsa tris [illegible] trotto oggi a San Siro saranno ventuno i partenti divisi su tre nastri. Mt. 2060: 1. Plauvertop (L. Pasolini), 2. Grifo d'Assia (Moroni), 3. Inossidabile (S. Pasolini), 4. Diamant Blue (A. Meneghetti), 5. Genovese As (M. Giordani), 6. Larry Ciak (Nuti), 7. Esculapio Mas (Matarazzo), 8. Izzina (Monte), 9. Eolo Gipi (Carro). A mt. [illegible]. 10. Leonida Egral (Scamardella), 11. Lancere Or (Canzi), 12. Iorlobel (Andreoni), 13. Laceno (F. Pasini), 14. Egemone Om (P. Gubellini), 15. Eldorado (S. Milani), 16. Laghman (M. Baroncini), 17. Luxor Star (Cipolat). A mt. 2100. 18. Lamy del Lupo (Corelli), 19. Bushwacker (Revelli), 20. Navajo (R. Andreghetti), 21. Lorenzo Red (E. Gubellini).

Il pronostico è orientato su Navajo (20) che è stato quarto, molto vicino ai primi, nell'ultima corsa tris milanese. Possono batterlo Laghman (16), che sembra godere di perizia favorevole ed anche il torinese Eldorado (15) che scende [illegible] categoria. Per ampliare il pronostico consigliamo Lorenzo Red (21), [illegible] riuscirà ad avviarsi regolarmente, il passista Luxor Star (17) e Lamy del Lupo (18).

UN [illegible]

Domenica a Crema

### Cairese in crisi [illegible] i giocatori [illegible] l'hotel

CAIRO MONTENOTTE. Nella trasferta di domenica a Crema, i giocatori della Cairese pagheranno le spese d'albergo. L'ha comunicato il capitano della squadra, Enrico Vella (ex Atalanta e Sanremese) al presiden[illegible] della società, Franco Pensiero. In zona retrocessione nel girone D dell'Interregionale, i giocatori cairesi hanno chiesto di partire un giorno prima. Il presidente ha fatto presente la difficile situazione economica del club e la [illegible] dei giocatori è stata quella di contribuire alla maggiore spesa, cioè l'albergo che ospiterà la squadra.

[illegible] L'UEFA

Il Boavista gioca oggi

### Per Brandao [illegible] si [illegible] Bianciardi

ESTORIL. Contando su cinque giorni per preparare il ritorno di Coppa col Torino, il Boavista anticipa ad oggi contro l'Estoril, squadra di bassa classifica ([illegible] punti in 9 partite) il match [illegible] domenica. L'allenatore Manuel José centellina le forze. Il clima arroventato nei confronti del Torino trova altri motivi nelle dichiarazioni del medico del Boavista, Joaquin Agostino: «Bianciardi ha sbagliato, Marlon Brandao non aveva affatto bisogno del massaggio cardiaco e del ricovero in ospedale. Adesso il giocatore è sotto choc, chissà quando potrà giocare».

EURO[illegible]

Un'interrogazione

### [illegible] su legalità dell'accordo tra Cee e Uefa

BRUXELLES. La commissione giuridica dell'Europarlamento presenterà un'interrogazione alla Commissione europea sull'applicazione e conformità coi trattati Cee del recente accordo concluso con l'Uefa sulle condizioni di trasferimento e sul numero di calciatori stranieri nei club [illegible]munitari. L'accordo consente, in deroga al principio della libera circolazione dei lavoratori dei 12 Paesi, che il numero dei calciatori stranieri comunitari nei club venga limitato (generalmente a tre) e prevede il pagamento di un'indennità alla società di [illegible]gine in [illegible] di trasferimento.

Ad Adelaide l'ingegner Lombardi ha spiegato i motivi della clamorosa rottura col pilota

# Le ragioni della Ferrari

## *Prost, atteggiamenti intollerabili*

ADELAIDE. La vicenda Ferrari-Prost continua ad essere sulla bocca di tutti. Una [illegible] che ha colpito l'ambiente del Grand Prix, al di là [illegible] ogni discorso e valutazione, [illegible] cui morale [illegible] sintetizzata nel parere [illegible] Jackie Stewart: «La F1, in questo momento, [illegible] può permettersi di perdere un campione del valore di Alain, che [illegible] ritengo ancora [illegible] sul piano tecnico il miglior pilota e il maggior personaggio presente». E, in [illegible]-[illegible] del protagonista francese, è toccato all'ing. Claudio Lombardi, direttore generale della squadra [illegible] Ferrari, a dare una spiegazione [illegible] quanto è accaduto e sugli ultimi clamorosi sviluppi che hanno portato [illegible] defenestramento del pilota.

Quando [illegible] maturata la decisione di allontanare Prost?

«La Ferrari ha interrotto [illegible] effetto immediato il rapporto con Prost per un motivo semplice. Doveva dare due tipi [illegible] collaborazione: [illegible] pilota e collaudatore nulla da dire, possiamo solo elogiarlo. Il secondo punto [illegible] quello di tenere [illegible] comportamento da professioni[illegible] nei confronti del team. Non lo ha fatto. Ci spiace molto».

Perché si è aspettato tanto per il divorzio?

«Rispondo per il periodo che mi concerne, cioè [illegible] quando io sono alla direzione di questa squadra (dal [illegible] P. del Canada, ndr). C'è stata una continua [illegible] vrapposizione di fatti. La scorsa settimana, ben sapendo che di top-driver ce ne sono pochissimi, abbiamo confrontato tutti i lati positivi e negativi del rapporto con Prost. La valutazione globale ha portato alla imme-di[illegible] separazione».

Perché ad [illegible] sola gara dalla fine del campionato?

«C'è stata una situazione che ci ha indotti a intervenire decisamente. Chiaramente l'ultima cosa [illegible] solo la punta di [illegible] iceberg. In realtà l'accumulo di tutti i problemi è diventato per noi intollerabile e ha fatto scattare la molla decisiva».

E' stata la frase pronunciata a Suzuka: «La mia Ferrari era come un camion», a far precipitare gli avvenimenti?

«Questa, come dicevo prima, è solo la [illegible] che ha fatto traboccare il vaso. Nei nostri contratti è contemplato un certo tipo di riservatezza. [illegible] voglio quindi compiere errori e per evitarli preferisco [illegible] approfondire la questione. In ogni ca-[illegible] più di [illegible] occasione i contenuti dei nostri discorsi [illegible] stati resi pubblici».

Prost potrà correre nel '92?

«E' una domanda estremamente delicata alla quale, ovviamente, non po[illegible] rispondere».

Qualcuno ha scritto che lei ha fatto la figura di Cappuccetto [illegible] con il Lupo-Prost. «Preferisco apparire ingenuo che incauto. In questa [illegible] comunque, la brutta fine l'ha fatta il lupo».

Chi sarà il futuro pilota della Ferrari da affiancare ad Alesi?

«Ci stiamo muovendo più o meno nell'area dei nomi fatti in questi giorni dalla stampa. L'unico che non possiamo trattare è Michael Andretti che ha già [illegible] contratto firmato negli Usa. Nella "rosa" può rientrare anche Morbidelli, che proviamo qui [illegible] Adelaide». La caccia dunque è aperta: Capelli, Modena, Martini, Schumacher, Piquet. Sono questi i corridori citati ultimamente. Ma non sono escluse le sorprese.

[illegible]

[illegible]

### *Ora tocca a Morbidelli*

ADELAIDE. Dicono che Alain Prost abbia lasciato l'albergo di Port Douglas, dove era in vacanza. Ma non si [illegible] per quale destinazione. Non è escluso quindi che capiti in queste [illegible] nel circuito dove la scorsa notte, con il primo turno di qualificazione, ha preso il via il G.P. d'Australia. Una gara che pur avendo perso pepe, con il mon[illegible] piloti già assegnato a Senna, ha diversi motivi d'interesse. A parte il debutto [illegible] Morbidelli sulla Ferrari n. 27, c'è lotta per il campionato costruttori fra McLaren e Williams, con [illegible] stesso Senna determinato a vincere. In più ci sono Moreno sulla Minardi e Gachot sulla Lola. Ieri nelle prequalificazioni erano passati Brundle e Blundell (Brabham), Caffi e Alboreto (Footwork). [e. c.]

Per Gianni Morbidelli, 23 anni, un compito impegnativo

[illegible]

Campionato Europeo, primo turno: Phonola battuta a Tel Aviv e Philips vittoriosa a Malines

# [illegible] Knorr esorcizza il ritorno di Richardson

## *Proprio [illegible] errore dell'americano ha messo kappaò Spalato*

BOLOGNA. Il successo della Knorr sui campioni uscenti dello Slobodna Dalmacia Spalato (85-80) nella prima partita [illegible] campionato europeo ha portato la firma di Coldebella, graffiante [illegible] difesa ed efficace [illegible] attacco con iniziative che hanno spezzato la pavidità di parecchie azioni della sua squadra.

L'incontro, incerto per quasi tutta la [illegible] durata, si è deciso negli ultimi minuti, proprio quando Ray Sugar Richardson, il più atteso dal gremitissimo Palasport, ha sbagliato un'entrata [illegible] i suoi sotto di tre punti (78-75): mancavano 90", sul contropiede Coldebella segnava e subiva fallo, trasformando [illegible] tiro libero addizionale. [illegible] lì alla fine, sparacchiate dalla lunga distanza e vani tentativi dei croati di costringere [illegible] Knorr ad errori dalla lunetta.

Eppure [illegible] quasi [illegible] l'incontro la squadra di casa aveva inaspettatamente sofferto la maggiore precisione e calma degli ospiti, arrivati anche [illegible] 11 punti di vantaggio al 12' del primo tempo (25-36); il merito maggiore [illegible] [illegible] bombardamenti [illegible] Naglic (6-7 da tre punti alla fine, e 31 punti totali) e [illegible] conclusioni di Perasovic e [illegible] Tabak.

[illegible] Richardson? All'inizio, [illegible]-ricato dall'accoglienza dei suoi vecchi tifosi, ha giocato [illegible] perizia e vigore, mettendo in difficoltà Zdovc, alle prese [illegible] [illegible] compito pesante non solo dal punto di vista tattico ma anche da quello psicologico. P[illegible] Sugar alla fine 6 assist, 11 rimbalzi e 17 punti, [illegible] non bastavano. La Knorr, dopo aver sofferto molto [illegible] i tabelloni, prendeva un leggero sopravvento e [illegible] un grande Coldebella [illegible] punti) portava a [illegible] la prima preziosa vittoria. Per i bolognesi anche 17 punti da Zdovc, 12 da Binelli, [illegible] [illegible] Morandotti e Bon, [illegible] da Wennington e [illegible] [illegible] capitan Brunamonti.

A fine gara i [illegible]sti hanno esposto uno striscione chiedendo che venga messa finale alla guerra nel loro Paese.

Nulla da fare invece per la Phonola a Tel Aviv: il Maccabi ha vinto 102-95. Per gli israeliani incontenibile Jamchi, autore di 34 punti; per i casertani hanno segnato [illegible] Thompson, 24 Gentile, 22 Avent, 13 Dell'Agnello, 6 Fazzi e 2 Donadoni.

Nel gruppo B, tutto facile per la Philips a Malines contro il Maes Pils: 97-68. Per Milano un grande Rogers, autore di 27 punti; poi 17 Pessina e Pittis, 15 Dawkins, 7 Riva e Baldi, 5 Montecchi e [illegible] Blasi; per il [illegible] Pils [illegible] punti dell'americano Varner.

Giovanni Lenoni

SPORT [illegible]

### Golf, l'Italia 19a in Coppa del Mondo

SUTRI. Gli inglesi Nick Faldo e Steve Richardson sono in testa con 137 colpi, sette sotto il par, dopo la prima giornata della Coppa del Mondo di golf disputata sull'impegnativo campo de «Le Querce». A 1 punto si sono piazzati i tedeschi Langer e Giedeon, terzi gli spagnoli Ballesteros-Rivero a quota 141. La squadra italiana composta da Costantino Rocca e Giuseppe Calì, dopo un avvio brillante, [illegible] precipitata al 19° posto, a pari merito [illegible] Messico, Filippine e Australia con un totale di 150 colpi, 6 sopra [illegible] par.

### Scherma: [illegible]li oro ai [illegible]li giovani

ISTANBUL. L'azzurro Luca Donzelli ha vinto la prima medaglia d'oro per l'Italia nella seconda giornata [illegible]ei Campionati del Mondo giovani di scherma [illegible] corso di svolgimento in Turchia. Il milanese ha battuto nella finale del fioretto il tedesco Bisdorf. Sedicesimo l'altro italiano Lorenzo [illegible]ei.

### Pentathlon, medaglie per [illegible] atlete [illegible]

SIDNEY. Medaglia d'argento a squadre e bronzo nell'individuale [illegible] Cristina Minelli: [illegible] questo il brillante risultato conseguito dalle azzurre nel campionato mondiale femminil[illegible] di pentathlon moderno conclusosi con l'affermazione della Polonia nella prova per [illegible] e la conferma della danese Eva Fjellerup nell'individuale.

### Ciclismo, la Jolly ha preso [illegible]

MILANO. La Jolly-Club 88, la squadra ciclistica professioni[illegible] diretta da Waldemaro Bartolozzi, ha [illegible] quattro corridori per la stagione agonistica 1992. [illegible] ingaggiati sono il [illegible] Federico Ghiotto, il marchigiano Rodolfo Massi, il lombardo Gianluca Tonetti e il to-[illegible] Antonio Fanelli.

LA STAMPA
# TORINO



Venerdì 1 Novembre 1991 — 33
CRONACA
via Marenco [illegible], telefono 65.681

Ressa e tensione. Iscrizioni fino al 6

## Code all'Università interviene la polizia

La segreteria di Economia e Commercio [illegible] la più affollata in questi giorni, gli ultimi per iscriversi all'Università e al Politecnico.

Si è anche dovuto ricorrere all'aiuto delle forze dell'ordine per calmare gli animi degli studenti nelle interminabili code agli sportelli in piazza Arbarello. Calda [illegible] la situazione anche [illegible] Magistero [illegible] Scienze politiche, altre due facoltà che vengono tradizionalmente prese d'assalto all'ultimo momento.

Succede così tutti gli anni, anche se le iscrizioni sono aperte [illegible] primo agosto. Secondo i calcoli della direzione delle segreterie, [illegible] hanno ancora regolarizzato la loro posizio[illegible] sette-ottomila [illegible] che frequentano i corsi degli [illegible] al primo nelle varie facoltà. Questi giovani ritardatari [illegible] hanno [illegible] molto tempo a disposizione per riuscire a pagare le tasse [illegible] sbrigare le previste pratiche burocratiche.

Ieri le segreterie [illegible] rimase[illegible] aperte agli studenti dalle [illegible] 9 alle 11; oggi [illegible] giornata festiva e gli sportelli sono chiusi; domani, sabato, apertura 9-11.

Lunedì [illegible] c'è l'inaugurazione dell'anno accademico al Teatro Regio e, per disposizione del rettore, il servizio-segreteria funzionerà solo dalle 8,30 alle 9,30. Nelle segreterie che dispongono del distributore di biglietti (Economia-Commercio, Scienze politiche, Magistero, Lettere-Filosofia, Giurisprudenza) l'emissione [illegible] fermerà al numero cento; nelle altre [illegible] guardie all'ingresso consentiranno l'afflusso agli sportelli fino ad [illegible] massimo di cento studenti.

A ca[illegible] del funzionamento solo parziale delle segreterie il giorno della cerimonia d'inaugurazione dell'anno accademico, il rettore Dianzani ha deci[illegible] di prorogare [illegible] termine [illegible] scadenza delle iscrizioni fino al 6 novembre. Dal primo agosto [illegible] ieri si erano iscritti circa 48 mila studenti, dei quali 13 mila matricole.

Per le matricole l'Università ha diffuso volantini [illegible] utili consigli. [illegible] ricordiamo qual[illegible] appena iscritti preoccuparsi di iniziare [illegible] caccia agli orari delle lezioni e dei seminari; [illegible] limiti del possibile seguire le lezioni, almeno quelle degli esami fondamentali; farsi consigliare [illegible] docenti esperti dei piani [illegible] studio sulla compilazione del medesimo (affinché sia non solo di proprio gradimento ma anche razionale e finalizzato); non fidarsi mai dei consigli e delle informazioni dei compagni; recarsi periodicamente presso gli uffici di segreteria o chiedere informazioni sui terminali self service per vedere [illegible] variazioni o aggiornamenti; imparare [illegible] memoria le scaden[illegible] di legge.

**Guido J. [illegible]**

Weekend-sera

## Via Roma a targhe alterne

Da questa sera, e per tutti i fine [illegible] dei prossimi cinque mesi, tornano le targhe alterne [illegible] via Roma. Lo ha deciso l'assessore al Traffico, Giovanna Cattaneo, rinnovando un'ordinanza già emessa l'anno scorso.

Il provvedimento durerà dalle [illegible] alle [illegible] del venerdì, sabati e domeniche. Nei giorni pari potranno circolare i veicoli con l'ultimo [illegible] targa pari. Nei giorni dispari (stasera ad esempio) potranno circolare soltanto veicoli [illegible] l'ultimo numero di targa dispari.

Dall'ordinanza [illegible] esclusi: veicoli di soccorso, vetture di mutilesi con contrassegno, taxi [illegible] dei residenti nella via. [illegible] provvedimento scadrà il 31 [illegible].

La prossima giunta, invece, deciderà [illegible] istituire le targhe alterne nelle settimane pre-natalizie. La limitazione dovrebbe durare tutto il giorno ed estendersi all'intera zona [illegible]. E' ancora incerta, invece, la data di inizio: l'assessore propende per il 15 dicembre, ma c'è chi vorrebbe anticipare al 7.

Né armi né droga dietro i titoli emessi a Caracas

Paolo «James» Pavanelli, il finanziere al centro della vicenda, nello studio del suo [illegible] si difende e accusa

## «Dollari ai partiti»

*Il finanziere torinese accusato di truffa per 700 miliardi*
*«I fondi servivano per le campagne elettorali in Venezuela»*

[illegible] armi, né droga. Solo una [illegible]ria di allegri finanziamenti a partiti venezuelani che vede coinvolti alti funzionari ministeriali ed il consigliere dell'attuale presidente della Repubblica Carlos Andres Perez. Dietro la denuncia contro un torinese e quattro sudamericani, accusati di truffa aggravata ([illegible] presunto 700 miliardi) per aver introdotto [illegible] Italia fotocopie [illegible] dubbie «promissory [illegible]» (certificati [illegible] credito) del Bandagro di Caracas, si sarebbe soltanto un escamotage attuato da [illegible] partito dell'opposizione (e forse ora anche da quello del governo) per tentare di reperire i fondi necessari alla campagna elettorale.

### «Solo fotocopie»

A farne le spese maggiori è stato, sinora, un [illegible] finanziario torinese, Paolo «James» Pavanelli, arrestato in Inghilterra nell'88 (e [illegible] detenuto per 18 mesi), ora nuovamente sotto inchiesta per la «tentata truffa». Pavanelli accetta [illegible] parlare, nello studio del suo attico di via Cristoforo Colombo, fra telefoni, fax e computer. E' calmo, deciso, sicuro [illegible] sé. «Mi ac[illegible] di tentata truffa, ma sono solo colpevole [illegible] detenzione [illegible] fotocopie».

La storia delle promissory notes comincia una dozzina di anni fa, ancor prima della loro emissione, quando il Bandagro (Banco de Desarrollo Agropecuario) va incontro ad un grave dissesto dopo [illegible] campagna di fidi concessi ai campesinos. «Centinaia di milioni [illegible] dollari - spiega Pavanelli - non vengono più restituiti. La banca è salva[illegible] circolare ministeriale che la autorizza ad emettere promissory per 3,5 miliardi [illegible] dollari. Questi documenti, pagabili dopo dieci anni (cioè nel prossimo dicembre), vedono la luce [illegible] dopo, in circostanze non chiare e forse senza l'approvazione [illegible] presidenza del Bandagro. Prendono la strada d'America e d'Europa».

Se ne trova traccia, nell'82, al Banco Industriale di Monaco-Montecarlo ma tornano più consistenti [illegible] mercato alla [illegible] dell'87. [illegible] quei mesi si sta[illegible] preparando, in Venezuela, la campagna elettorale ed il partito del Copei non aveva soldi. Un certo Guillermo Aagaard mi contattò a Parigi per affidarmi, [illegible] notarile, sei promissory da monetizzare, per 150 milioni di dollari. Io li misi al sicuro in banca, [illegible] Barclay's, [illegible] scontarle, e andai a [illegible] Francisco per lavoro. Al mio rientro in Inghilterra, venni arrestato da Scotland Yard e condannato per «cospirazione ed usare falsi titoli», reato che in Italia non esiste. Ora è pendente [illegible] in Appello».

Nell'estate del '90, Pavanelli torna in Italia, dove viene contattato da «amici» del suo cliente, Guillermo Aagaard, che forse ha anche cambiato partito: «Il prossimo anno ci saranno al[illegible] elezioni - spiega ora il finanziere -, qualcuno potrebbe voler [illegible] quei titoli. I quattro emissari venezuelani erano venuti a consegnarmi un nuovo documento del Ministero delle Finanze venezuelano, che attesta la validità delle promissory».

### Quattro [illegible]

Quel documento (che la Criminalpol giudica falso) è la chiave dell'inchiesta: «Devono dimostrare che è fasullo. Perché fino a prova contraria è autentico, e [illegible] consentirà [illegible] mettere all'in[illegible] anche le sei promissory che sono sotto sequestro in Inghilterra, oltre a scagionarmi in Appello». Quanto all'emissione dei titoli, Pavanelli ha un'idea: «I firmatari dei certificati [illegible] inchiesta in Venezuela. Avrebbero abusato dei loro poteri per favorire qualcuno, emettendo le promissory arbitrariamente. Ma questi sono problemi del Bandagro, che deve pagare». Mostra [illegible] perizia: afferma che [illegible] filigranata usata per i certificati è [illegible] ceduta da [illegible] ditta americana proprio all'istituto di Caracas. Il Bandagro è alle corde?

**Angelo Conti**

Ancora una «verità» della ragazza madre

## All'amica: «Il bimbo è nato in ospedale»

Ai giudici ha raccontato: «E' [illegible]to morto, ero sola, ho cercato di rianimarlo, poi l'ho buttato nel cassonetto». [illegible] un'amica, giorni prima, aveva detto: «Ho avuto un bambino in ospedale, l'ho dato ad una signora». Quale [illegible] verità? Simona Stella domenica scorsa si è presentata al Mauriziano: «Ho febbre, è un'influenza». Poi: «Nella notte tra mercoledì e giovedì ho avuto un bambino, era bello». Una prima [illegible]rità: «L'ho dato ad un marocchino, mi minacciava». Una seconda verità: «E' nato morto».

Simona Stella, 16 anni

Ora c'è il racconto di Antonella Dambra, 16 anni, terza ragioneria: [illegible] mi disse, a marzo, che aspettava [illegible] bimbo. Abbiamo fatto a[illegible] un test di gravidanza, in farmacia. Positi[illegible]. Poi, non l'ho più [illegible]. Ci siamo risentite pochi giorni fa».

Ancora Antonella: «Dovevamo [illegible] incontrarci giovedì, ma al telefono mi ha [illegible] che [illegible] bene. Venerdì siamo uscite assieme. Era pallida. [illegible] ha [illegible] che due giorni prima, in ospedale, a[illegible] avuto un bambino [illegible] l'aiuto di una signora alla quale aveva affidato il piccino. Il giorno dopo, sabato, dovevamo andare in discoteca, lei non è venuta». Quale la ve[illegible]

Il magistrato interrogherà genitori e parenti di Simona: davv[illegible] non sapevano nulla?

Infermiere di Chieri, con precedenti

## Abusò di una malata condannato a 2 anni

Un infermiere dell'ospedale di Chieri - Franco Ferro, 42 anni, Chieri, via Buschetti 13 - è [illegible] condannato dalla sesta sezione del tribunale a due [illegible] di reclusione per atti di libidine su una giovane donna ricoverata nel reparto chirurgia.

L'episodio, che ha trascinato in giudizio l'infermiere, risale al [illegible] dicembre del '90. Verso le 23 [illegible] si sarebbe avvicinato a Emma Sivello, che era sottoposta ad una fleboclisi, [illegible] avrebbe preso una [illegible] per compiere azioni indescrivibili. [illegible] detto [illegible] donna ai giudici: «Feci finta [illegible] dormire, sperando che la smettesse ma lui continuava. Allora reagii con forza e finalmente lui si decise a mollarmi il braccio».

Una versione confermata [illegible] udienza dalla madre, Angela Ro[illegible] e [illegible] marito Domenico Quarantino. Ha raccontato la madre: «Quando arrivai in ospe[illegible] trovai [illegible] figlia seduta sul lettino, con [illegible] rabbuiato: "Devo dirti una cosa: l'infermiere ha cercato di toccarmi". [illegible] fleboclisi era finita, così la portai via dall'ospedale».

Il marito: «Quando mia [illegible]glie e mia suocera arrivarono a casa denunciai il fatto ai carabinieri. Poi andai all'ospedale. Quando mi trovai di fronte l'infermiere gli dissi: "Sono venuto [illegible] qui per vedere [illegible] faccia [illegible] uno che si comporta come lei". E [illegible] ne andai, perché [illegible] un tipo molto nervoso e non volevo mettergli le mani addosso».

I legali dell'imputato, avvoca[illegible] Vezzoso e Pivano, hanno citato molte testimoni, donne ricoverate in periodi diversi nel reparto chirurgia dell'ospedale [illegible] Chieri, e che hanno descritto l'infermiere [illegible] persona molto seria nel suo lavoro. Ma il pm Elena Daloiso ha scoperto due episodi nel passato del Ferro. [illegible] primo avvenuto [illegible] anni fa, il secondo un [illegible] e mezzo fa: in entrambi i casi [illegible] pazienti avrebbero subito le attenzioni dell'infermiere segnalando il fatto alla direzione sanitaria [illegible] non sporgendo denuncia.



Ognissanti e defunti

## Oggi negozi chiusi [illegible] l'arcivescovo

Oggi, festa dei Santi, [illegible] chiusi negozi e uffici [illegible] l'unica [illegible]zione delle panetterie e latterie aperte [illegible] alle 13.

Il cardinale arcivescovo Saldarini dirà messa in Duomo alle 10,30 e alla Croce del cimitero Sud alle 15,30.

Domani, sabato, per la commemorazione dei defunti, il [illegible] vicario generale monsignor Peradotto presiederà, [illegible] 8,30, la preghiera comunitaria nella cappella del cimitero monumen[illegible]le. Alle 15, il vescovo ausiliario monsignor Pier Giorgio Micchiardi celebrerà la messa in suffragio dei defunti alla Grande croce del cimitero di [illegible] Novara.

Domenica, giornata delle Forze armate, alle 10,30, in piazza [illegible] si svolgerà la cerimonia in onore del combattente, dei deco[illegible] e degli orfani [illegible] guerra. Ore 9,30-12 e 14-17,30 aperta al pubblico la caserma Montegrappa di corso IV Novembre.

IN [illegible] CON «LA STAMPA»

## Calendario '92: le schede dei castelli di oggi

### [illegible]

I fratelli Mazzarditi costruiro[illegible] riva al Lago Maggiore i castelli Malpaga (quello [illegible] chiamato prigione) con le pietre delle case che [illegible] di[illegible]. I Visconti, cacciati i tremendi Mazzarditi, smantellarono i castelli, che per un secolo restarono abbandonati, erosi dal tempo e dal lago.

[illegible] 1519 il conte Ludovico [illegible] sulle rovine del Malpaga eresse la rocca Vitaliana, chiamata così in onore di Vitaliano fondatore delle fortune dei Borromeo. «Turris in undis», fu il motto della fortificazione che protesse il Verbano [illegible] incursioni elvetiche.

I castelli appartengono [illegible]ra alla famiglia Borromeo. Sono a 90 chilometri da Novara, al l[illegible] di Cannero Riviera a 12 chilometri dal confine svizzero, vi si arriva in barca [illegible] poche remate. Qualche muraglia è sbrecciata, la merlatura in gran parte rovinata.

Fu costruito dai fratelli Mazzarditi

Di forte suggestione, sorgono dall'acqua con [illegible] loro [illegible] di fantasmi che vagano tra le rovi[illegible] nelle notti di tempesta: quello [illegible] Simoncello, il più feroce dei Mazzarditi, che fu giustiziato dopo la cattura, e quello di Cristina, moglie [illegible] podestà di Cannobio, che Simoncello aveva rapito, portato nel castello, e pugnalato prima della [illegible]

**[illegible] Curino**

### RAPALLO

Su questa spiaggia dove, nell'estate del 1549, [illegible] armati [illegible] sciabole e di archibugi, gli uomini del sanguinario [illegible]saro turco Dragut, nelle [illegible] di anni più tranquilli si consu[illegible] e si consumano altri assedi: quelli di bambini armati di palette e secchielli e [illegible] bagnanti ammucchiati al sole.

Il castello, situato a metà della pittoresca insenatura di Rapallo, domina il golfo [illegible] il lungomare che [illegible] alle [illegible] spalle.

I lavori per la costruzione [illegible] questo massiccio edificio, diventato simbolo della città, s'iniziarono nel 1550, [illegible] il terro[illegible] delle incursioni piratesche doveva essere, evidentemente, meno forte della preoccupazio[illegible] di finanziare architetti [illegible] operai.

E, così, il capitano Gerolamo Roisecco [illegible] Santa Margherita, inviato dalla Serenissima ad organizzare difese in grado di rintuzzare altri eventuali attacchi dal [illegible] dovette penare non poco per spingere gli abitanti a finanziare l'opera. Il castello mantenne diligentemente il suo compito [illegible] difesa, presidiato [illegible] una guarnigione di soldati, sino al 1815.

Un baluardo contro i pirati

Dopo un periodo in cui ospitò la Guardia di Finanza, [illegible] sede di attività artistico-culturali e cornice [illegible] e collezioni.

**[illegible]**

## Conclusa ieri con la commemorazione dello statista piemontese la due giorni del Capo dello Stato

# Cavour e il Presidente

## *L'omaggio di Cossiga alla tomba di Santena*

I funerali di Mario Scelba, che si [illegible] svolti ieri alle 12 a Roma, hanno costretto i funzionari del Quirinale [illegible] anticipare [illegible] un'ora le cerimonie in programma per [illegible] secondo e ultimo giorno [illegible] visita del presidente della Repubblica a Torino.

Così, nell'ora più convulsa per [illegible] traffico del centro città, il lungo [illegible] corteo presidenziale s'è mosso da piazza Castello, sede della Prefettura, e ha raggiunto piazza Carlina. Qui Cossiga ha inaugurato [illegible] monumento restaurato [illegible] Cavour e ha incontrato i carabinieri nella caserma Bergia. [illegible] poi visitato la mostra allestita alla Biblioteca Nazionale per il 130° anniversario della morte di Camillo Benso ed è andato a Santena, dove ha deposto una corona d'alloro sulla tomba dello statista piemontese. Cinque minuti dopo le 11, era già sull'aereo per Roma.

Sarà stata la fretta del rientro ma, a differenza [illegible] mercoledì, Francesco Cossiga s'è attenuto scrupolosamente al programma ufficiale [illegible] questa sua mattinata torinese. Arrivato alle 8,20 in piazza Carlo Emanuele II («familiare ai torinesi come piazza Carlina», ha ricordato [illegible] sindaco Zanone»), il presidente è stato ricevuto dai massimi rappresentanti degli enti locali: per il Comune, oltre a Zanone, c'erano i due vice sindaco, Franco Pizzetti [illegible] Marziano Marzano; per la Regione, [illegible] presidente della giunta Gian Paolo Brizio e quello [illegible] consiglio, Carla Spagnuolo; per la Provincia, [illegible] presidente Sergio Ricca.

Cossiga s'è fermato [illegible] parlottare [illegible] un vecchio amico, l'onorevole Silvio Geuna, [illegible] un assessore suo ex allievo all'Università di Sassari, il liberale Giuseppe Dondona. Scusi, assessore, che cosa [illegible] faceva lei a Sassari? «Vivevo lì con [illegible] mia famiglia». E quel famoso esame? «Era di Diritto Costituzionale: presi [illegible] bel 29». Esauriti i preamboli, c'è stato il discorso di Zanone davanti al monumento. Una scultura che, voluta nel 1873 «dalla città che all'epoca parsimoniosa della destra storica [illegible] procurò per realizzarlo la colossale somma di mezzo milione di lire, dimostra quanto la scomparsa [illegible] grande statista avesse lasciato tra i torinesi vivissima ammirazione per la sua opera». Il sindaco non ha [illegible] nato alla decisione [illegible] far presi[illegible] il monumento la notte precedente la cerimonia: due vigili hanno piantonato la statua dello scultore Dupré per evitare che qualcuno imbrattasse il Cavour con scritte e graffiti.

Alle 8,45, Cossiga [illegible] entrato nella prima sede del comando generale dei Carabinieri, che quest'anno celebra il 130° [illegible] versario dell'istituzione. Ha firmato il registro d'onore («E specifichiamo che [illegible] i carabinieri [illegible] chiedermelo, perché è sem[illegible] bene chiarire quando si [illegible] a firmare») e, davanti al comandante [illegible] Legione, colonnello Luigi Magliuolo, ha detto: «Ho preso l'iniziativa, consigliato [illegible] aiutato dal presidente del Senato Spadolini, di dare inizio alla pubblicazione [illegible] una storia dell'Arma dei carabinieri. Presto si costituirà il comitato scientifico, sotto la presidenza dello stesso Spadolini».

Dopo la visita alla Biblioteca Nazionale, scortato da 40 [illegible] e da un [illegible] imprecisato di motociclette, Cossiga s'è recato a Santena dove ha trovato ad accoglierlo l'intero paese: il primo vero bagno di folla da quando è arrivato in Piemonte. Lontano dagli obiettivi [illegible] fotografi e cineoperatori, il Presidente ha reso omaggio alla tomba di Cavour [illegible] ha visitato [illegible] sala Diplomatica [illegible] la sala delle Cacce del castello. [illegible] n'è andato [illegible] gli onori militari resi nel piazzale davanti all'ingresso [illegible] castello. Sull'acciottolato, [illegible] rimasti i volantini turistici che l'associazione «Insieme per la città» non è riuscita a consegnargli.

**Gianni Armand-Pilon**

### CASO ACNA

### *«Solleciterò il governo»*

Nella sua visita torinese, [illegible] presidente Cossiga si è occupato anche del caso Acna, l'inquinante stabilimento dell'Alta Valle Bormida dov'è in [illegible] un mega-inceneritore, anch'esso ritenuto pericoloso. Gliene hanno parlato i presidenti del Consiglio regionale Carla Spagnuolo, e quello della giunta, Gian Paolo Brizio, [illegible] l'accompagnavano nella visita. Cossiga si è impegnato [illegible] «premere» sul Consiglio dei ministri affinché il Piemonte abbia una risposta chiara sulla posizione del governo in merito all'inceneritore. L'impegno [illegible] Cossiga è stato comunicato ieri nella riunione dei capigruppo a Palazzo Lascaris. In [illegible] si è deciso di annullare il consiglio straordinario in Valle Bormida per il 14 novembre e di spostarlo a dopo il 19, giorno in cui il Consiglio di Stato si pronuncerà sulla sentenza del Tar ligure che autorizzava il prosieguo dei lavori di costruzione dell'inceneritore. Il Consiglio si farà entro fine novembre, [illegible] non è detto che si terrà in Valle.

Lo scoprimento del monumento [illegible] a Cavour [illegible] piazza Carlina. Il sindaco Zanone [illegible] un breve discorso [illegible] illustrato a Cossiga [illegible] storia della scultura. Poi la trasferta a Santena per l'omaggio alla tomba dello statista

---

## Dopo i banchetti in un maxi-ristorante

# Cento intossicati dalla salmonella

Continuano a crescere gli intossicati da salmonella che domenica scorsa erano ospiti di un maxi-ristorante di Caluso. Agli invitati del pranzo di nozze [illegible] Piera Chiara [illegible] Davide Sandretto, si sono aggiunti nelle ultime [illegible] alcune famiglie torinesi che, domenica scorsa, [illegible] deciso di fermarsi nel locale di Caluso, il «Mago», che [illegible] è guadagnato la fama di tempio della ristorazione riuscendo [illegible] servire fino a [illegible] mila coperti contemporaneamente.

«Il numero degli intossicati si avvicina ormai [illegible] centinaio» dicono all'Usl di Caluso dove contin[illegible] ad arrivare segnalazioni [illegible] ricoveri negli ospedali di Torino, Ivrea, Castellamonte e Ciriè.

Entro l'inizio della prossima settimana dovrebbero pervenire gli esiti delle analisi [illegible] alcuni cibi sequestrati dai carabinieri lunedì mattina. Intanto, ieri pomeriggio, il procuratore della Repubblica di Ivrea Bruno Tinti ha revocato l'ordinanza di sequestro cautelativo del ristorante, che ha riaperto i battenti.

Il titolare Piero Crosio continua [illegible] ripetere che «i cibi del [illegible] locale e[illegible] perfettamente conservati». E avanza un'ipotesi per spiegare l'intossicazione collettiva: «Qualcuno potrebbe aver fatto [illegible] scherzo agli sposi, mettendo [illegible] lassativi in alcune portate».

Ma il numero sempre più cre[illegible] d'intossicati, appartenenti [illegible] tavoli diversi, metterebbe in forte dubbio le affermazioni del [illegible].

Al Martini sono ricoverate le sorelle Maria e Valeria Russo, di 14 e 3 anni, [illegible] Collegno, [illegible] la cuginetta Elisabetta Re, [illegible] anni, tutte colpite da salmonella. Un loro zio, Enzo Gatta, 34 anni, si trova invece all'Amedeo di Savoia. Su quale piatto possa aver provocato l'intossicazione ci [illegible] no soltanto ipotesi: «Potrebbe essere stato il risotto [illegible] funghi o la torta-gelato, gli unici cibi che hanno mangiato i piccoli» dice Filippa Russo, [illegible] di Maria e Valeria.

Alcuni degli intossicati hanno preannunciato azioni giudiziarie contro [illegible] proprietario [illegible] Mago. [L. pol.]

## Nascono i distaccamenti della Direzione Investigativa contro i crimini organizzati

# Torino esclusa dalle sedi antimafia

### *Nonostante [illegible] numerosi omicidi e il rischio-racket la situazione in città non è ritenuta allarmante*

Torino non avrà la sezione della Dia. La struttura della Direzione Investigativa Antimafia potrà contare, in Italia, [illegible] una dozzina di sedi «staccate». Oltre ai principali centri del Sud, anche Milano, Bologna e Genova. Non Torino. L'intendimento traspare dalle prime notizie, giunte in questi giorni da Roma [illegible] questura ed [illegible] comando dei Carabinieri. Nulla di ufficiale, [illegible] semplici indiscrezioni corse sulle linee del telefono, ma corredate anche da alcune spiegazioni («Genova ha [illegible] porto, [illegible] un nodo strategico, e Bologna merita attenzione estrema, in questi [illegible] si di reiterate violenze»).

A Torino il rischio-mafia [illegible] dunque tanto modesto? Non si direbbe, a giudicare da alcuni preoccupanti segnali, in primis il numero degli omicidi. E' però vero che qui la mafia più classica, quella palermitana, ha sempre trovato terreno difficile. Dopo le prime teste di ponte, [illegible] momento della grande immigrazione, ha dovuto patire lo scacco di [illegible] mafia meno tradizionale, quella dei catanesi. Che ha retto sino al grande blitz dell'83: in manette i boss siciliani, si sono spalancate le por[illegible] ai calabresi. Che ora sono [illegible] vero pericolo: dopo [illegible] costituito roccaforti nel Canavese (Volpiano, San Benigno, Cuorgnè) e nel Chivassese, controllate da autentiche cosche, stanno tentando la scalata delle posizioni di controllo degli affari in Valle di Susa, dove potrebbero nascere scontri con i siciliani, lì ancora piuttosto forti. Preoccupante [illegible] invece considerata l'infiltrazione del racket: le poche denunce sono immediate [illegible] precise, le bande regolarmente smascherate e colpite.

L'ultima parola la dovrà [illegible] munque dire il capo della Dia, generale Giuseppe Tavormina, [illegible] uomo che conosce nel dettaglio la situazione torinese. E' stato infatti comandante della Legione, comandante della Scuola Allievi ed è inoltre di ca[illegible] nella nostra città, dove continuano [illegible] vivere i suoi due figli. Sulla scorta [illegible] sue esperien[illegible] potrebbe anche mutare le linee di massima di [illegible] strate[illegible] che era stata [illegible] mente indicata prima della [illegible] nomina.

L'effetto Tavormina potrebbe avere profonde ripercussioni sull'organigramma (appena assestato) degli ufficiali dell'Arma a Torino. Forse non è un caso che l'uomo considerato più vicino al generale, il capitano [illegible] promozione Mariano Mossa, attuale comandante della centrale compagnia San Carlo, starebbe per lasciare l'incarico, dopo [illegible] supercorso a Roma. E' un ufficiale meticoloso, che ha maturato esperienza in [illegible] zo[illegible] industriale ad alta presenza mafiosa [illegible] la Brianza, e che a Torino si è distinto in operazioni di servizio anche clamorose, come il recupero dello Stradivari sottratto al violini[illegible] francese Pierre Amoyal. Potrebbero seguirlo altri ufficiali superiori [illegible] un buon nume[illegible] di sottufficiali, alcuni dei quali attratti dalla possibilità di [illegible] trasferimento al Sud, cioè [illegible] casa. [a. con.]

Il capitano **Mariano Mossa**, attuale comandante della centrale compagnia San Carlo, starebbe per lasciare l'incarico. Sta seguendo un supercorso a Roma. Andrà alla [illegible]

## In una teca di vetro

# La Sindone in Duomo a Natale

A Natale i fedeli potranno vene[illegible] la Sindone nel Duomo, dietro all'altare maggiore, arrotolata nella [illegible] di argento [illegible] custodita in una grande campana [illegible] vetro climatizzata. Il lenzuolo che, secondo la tradizione, ha avvolto il corpo di Cristo, [illegible] che recenti analisi al radiocarbonio hanno datato invece al Medioevo, sarà protetto da sistemi di sicurezza elettronici.

L'accordo per trasferire il sacro lino entro le prossime festività natalizie [illegible] attuale dimora - la cappella del Guarini, che deve [illegible] restaurata - alla cattedrale torinese, è stato raggiunto ieri [illegible] curia diocesana [illegible] assessorato [illegible] Beni culturali della Regione. Tra circa 15 giorni sarà pronta [illegible] delibera che stanzia oltre 150 milioni per dare alla Sindone una nuova sede, in attesa che siano completati i lavori di restauro della cappella guariniana. A questo proposito tre banche, Popolare di Novara, Istituto San Paolo e Cassa di Risparmio, hanno messo [illegible] disposizione [illegible] miliardo ciascuna.

---

## BOLLETTINO METEO

*Venerdì 1 Novembre*

[illegible]

su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo sereno o poco n[illegible]. Venti: calmi o deboli. Temperatura: in leggero aumento i [illegible]. Visibilità: ridotta nelle ore notturne per foschie e locali banchi di nebbia

**IERI**

| [illegible] IN CITTA' | |
|---|---|
| MASSIMA | 7,0 |
| MINIMA | 4,5 |
| [illegible] | 5,6 |

| [illegible] | | | |
|---|---|---|---|
| MASSIMA | 6,2 | MINIMA | 3,4 |
| PRESSIONE | | | [illegible] hPa |
| UMIDITA | | | [illegible] |

| RECORD del mese ultimi 50 anni | | |
|---|---|---|
| MASSIMA | 27 | 4 ottobre 1949 |
| [illegible]MA | -0,8 | 28 ottobre 1973 |

| [illegible] (Caselle) | |
|---|---|
| Nelle ultime 24 ore | 0,4 mm |
| Totale di questo mese | 1[illegible],4 mm |
| Normale in questo mese | 99,7 |
| Totale di questo anno | 768,6 |

| [illegible] FA | | | |
|---|---|---|---|
| MASSIMA | 19,7 | MINIMA | 8,8 |

[illegible]

**IL SOLE:** sorge [illegible] ore 7 e 7 minuti, tramonta alle ore 17 e 18 minuti

**LA LUNA:** si leva alle ore 1 e 24 [illegible]; [illegible] alle ore 14 e 38 minuti

- Luna nuova 6 novembre ore 12
- Primo quarto 14 novembre ore [illegible]
- Luna piena 21 novembre ore 24
- Ultimo quarto 28 novembre ore 16

[illegible] tramonta ad Ovest-Sud-Ovest 45 minuti dopo il Sole

**VENERE:** [illegible] vistosa nel cielo dell'alba come stella brillante

**MARTE:** a 383 milioni di km dalla Terra che gli si avvicina

**GIOVE:** la sua luce gialla supera di 40 volte quella della Polare

[illegible] proiettato nella parte occidentale della costellazione del Capricorno

**IL FENOMENO** [illegible] alle 12 la Luna [illegible] sa a 6° a Sud di Giove; in Italia l'avvicinamento è osservabile nelle ore che precedono l'alba

---

# Specchio dei tempi

**«Perché s'impone il tempo prolungato?» - «Non sparate sempre sui cacciatori!» - Solo scherzi da computer? - «Rivoli, un centro [illegible] prestigio» - «Cacciato perché ero [illegible] mio figlio» - Il roseto diventa realtà**

Una lettrice ci scrive:

«Ho letto lo sfogo di quella mamma che, giustamente, si lamenta di pagare pulmino [illegible] mensa dopo la soppressione delle scuole elementari dei piccoli paesi e l'avvento dei contestati moduli. Che dire, allora, delle medie, anche queste obbligatorie, dove si pagano i libri, e per [illegible] primo anno [illegible] oltre 400.000 lire di spesa, libri che poi non si possono passare al fratello o sorella che magari segue l'anno dopo perché ogni anno vengono cambiati?

«Che dire poi del caro mensa? [illegible] nelle elementari [illegible] d'obbligo i moduli (quindi i rientri pomeridiani e la [illegible] a scuola) nelle medie nessuno può obbligare i genitori a scegliere [illegible] tempo prolungato perché [illegible] legge dello Stato. Pochi lo vogliono, molti lo criticano, ma anche se non c'è obbligo spesso i presidi riescono a imporlo [illegible] tante promesse, risultati deludenti, costi notevoli per pulmini e mensa (sempre precotti!) e scontento dei genitori».

Maria Franca Biasotti

Un lettore [illegible] scrive:

«"Massacrati [illegible] un cacciatore" è il titolo di un quotidiano cittadino riferito al duplice omicidio dei due coniugi nei boschi di Mazzè. [illegible] come non si perde occasione per denigrare i cacciatori. Perché accusare così apertamente e senza alcuna prova (anche minima) una categoria?

«Come cacciatore dubito che un cittadino incensurato quale deve essere il cacciatore, per ottenere [illegible] porto d'armi da caccia, possa commettere un delitto così feroce come quello di un testimone, degno [illegible] più [illegible] spietato killer mafioso. Ma se questo colpevole risultasse un cacciatore, allora mi auguro che sia punito con la massima severità e le posso assicurare che [illegible] saranno certo i cacciatori a fare del corporativismo [illegible] solidarizzare [illegible] un [illegible] come troppe volte ci hanno abituato i nostri avversari. E' facile sparare sempre su [illegible]

Segue la firma

Un lettore [illegible] scrive:

«Entusiasta per la lodevole iniziativa degli sportelli anagrafici automatici (vistosamen[illegible] pubblicizzati nei mesi scorsi) vado al più vicino (piazza Galimberti): l'entusiasmo s'intiepidisce causa finestrella con scritta "Chiuso" e nessuna spiegazione. Ancora speranzoso [illegible] reco al successivo (corso Orbassano). Infilato il tesserino, vedo con emozione sollevarsi lo sportello. In tre secondi sul video compare la strafottente scritta: "Per ottenere questo documento (quale? è uno sportello telepatico?) rivolgersi agli uffici dell'Anagrafe".

«La telefonista delle informazioni anagrafiche casca dalle nuvole: per lei gli sportelli [illegible] tutti in funzione (confesso che non ho attraversato la città per verificare gli altri 4 o 5 ma ho molti dubbi. Saranno solo brutti scherzi d[illegible] computer?. Desidererei [illegible] risposta chiarificatrice)».

Guido Carossio

La Immobiliare Gardenia Blu s.r.l. [illegible] Milano [illegible] scrive:

«Con riferimento alla lettera del 5 ottobre, la Immobiliare Gardenia precisa che il proprio Centro Commerciale di Rivoli costituisce complesso architettonico di riconosciuto prestigio e funzionalità.

«Dalla apertura del centro, la Immobiliare Gardenia Blu si è adoperata sempre per dotare il Centro di merceologie sempre più invitanti per i consumatori.

«L'Immobiliare deve quindi denunciare il tentativo preordinato [illegible] qualche commerciante del Centro in mora nei pagamenti [illegible] canoni locativi, di screditare agli occhi del pubbli[illegible] l'immagine commerciale del Centro [illegible] per tentare di giustificare così il proprio colpevole inadempimento».

Marcello Giucastro

Un lettore ci scrive:

«Con la presente vorrei fare un elogio a un vigile molto zelante. Sono un medico, ho regolare permesso [illegible] sosta e transito come sanitario in visita domiciliare ma purtroppo, lungo [illegible] tragitto da casa all'ambulatorio (in [illegible] a traffico limitato), i[illegible] la scuola elementare di mio figlio.

«L'altra mattina il vigile zelante mi ha cacciato dalla zona vietata perché avevo il bimbo in auto. Mi sembra un po' esagerato...».

Segue la firma

Un lettore ci [illegible]

«La Società per la cremazione [illegible] Torino ha donato [illegible] Comune [illegible] alla cittadinanza due opere d'arte che ora arricchiscono le Sale Dolenti del tempio [illegible] torio presso il cimitero monumentale. In contemporanea, grazie al contributo stanziato d[illegible] Comune, il roseto della Rimembranza diventerà una realtà. La dispersione delle [illegible] neri a Torino farà quindi fiorire bellissime rose, [illegible] già avviene in tanti altri Paesi».

Giovanni Raverso

Vertice di un'ora e mezzo, ieri, tra sindaco, capigruppo di maggioranza e assessore all'Urbanistica

# Prg, un accordo a tappe

## *Nascono aree senza destinazione*

Sulla spina, parti delle cubature decise con piani particolareggiati

In giunta l'intesa solo dopo l'avallo dei progettisti e del gruppo dc

Accordo di massima sul piano regolatore nel vertice tra sindaco, capigruppo di maggioranza e assessore all'Urbanistica: la cubatura sul 50% delle aree municipali lungo la ferrovia da largo Orbassano a Porta Susa non avrà destinazione, potrà [illegible] trasferita sul resto della spina, ovvero sulle aree delle ex [illegible] ciaierie e nella zona di piazza Rebaudengo. In altre parole, fermo il fatto che il Politecnico sarà ampliato dov'è, le decisioni sulle altre destinazioni, torri comprese, slitteranno a fasi successive. L'intesa, prima di [illegible] portata in giunta per la ratifica, deve però [illegible] ottenere l'avallo dei progettisti (dovrebbe arrivare oggi con fax da Milano) e del gruppo [illegible] [illegible] per lunedì.

L'incontro [illegible] maggioranza [illegible] è iniziato poco dopo le 17 e alle 18,30 era tutto finito. All'uscita il sindaco Zanone è apparso soddisfatto: «Attendiamo - ha detto - il "sì" degli uffici e dei progettisti. Un [illegible] possibile, perché le decisioni [illegible] maggior portata non [illegible] lasciate nel vago». L'assessore Galasso ha voluto chiarire che continuerà «con tenacia ad esigere [illegible] sollecita approvazione del progetto prelimi[illegible]. Ha aggiunto: «Ho lavorato [illegible] mesi per sanare fratture e comporre dissidi tra progettisti e maggioranza. Con la collaborazione degli uffici, ho offerto a sindaco, giunta e maggioranza [illegible] ipotesi di soluzione per rendere agevole la scelta e pervenire all'immediata approvazione del preliminare. La mia polemica dei giorni scorsi riguarda lo stile e la condotta morale dei progettisti nei confronti dell'amministrazione, non le soluzioni tecniche da loro prospettate».

[illegible] capogruppo dc Porcellana e il vicesindaco Pizzetti: «Il [illegible] deve [illegible] approvato al più presto, ma preferiamo non dare [illegible] giudizio senza aver prima consultato il resto del gruppo».

Semaforo verde pure da Giovanna Cattaneo per i repubblicani e dal liberale Vittorio Chiu[illegible] entrambi contrari alla «scheda unica» per la spina, cioè ad [illegible] soluzione che lasci tutto indeterminato. «L'approvazione del prg [illegible] troppo importante per rinviarla ancora - hanno osservato -. Ci pare inoltre che quest'ipotesi di soluzione possa risultare soddisfacente». Analoga la posizione del [illegible] Beppe Garesio, uno dei più forti sostenitori della necessità che il piano vada avanti celermente. Ora la parola spetta ai democristiani.

Dall'opposizione [illegible] pds Carpanini [illegible] valutato la mediazione come un semplice rinvio dei problemi. Il pds sta alla finestra, in attesa [illegible] vedere [illegible] «lo spiraglio che tende ad alleggerire la densità di terziario intorno a Porta Susa» potrà trasformarsi «in una strada praticabile o se si perderà nel labirinto dei litigi».

[illegible] i verdi che hanno definito [illegible] «incredibile» il modo [illegible] gesti[illegible] [illegible] progetto preliminare [illegible] hanno chiesto le dimissioni dell'assessore all'Urbanistica.

**Giampiero Paviolo**
**Giuseppe Sangiorgio**

### IL CONTE VERDE

### LA VIGILIA DELLA FESTA

Di solito non si compone e non si rompe alla vigilia [illegible] tre giorni festivi, si preferisce rinviare. Ieri la riunione tra i capigruppo della maggioranza e il sindaco si è conclusa in [illegible] di un'ora e mezzo: troppo poco per una decisione finale sul piano regolato[illegible] e quindi sulla sopravvivenza della giunta. Unica cosa certa [illegible] che i tempi si allungano: [illegible] si attendono il parere dei progettisti sull'ultima indicazione dell'assessore competente e il giudizio della dc. Mercoledì [illegible] [illegible] tempesta, ieri le nubi sembravano [illegible] cariche. Speriamo. Rimane la preoccupazione che per [illegible] tutti si finisca per ridurre il piano a una scatola vuota, rimandando a un futuro indeterminato i litigi per riempirla.

Dopo il vertice il sindaco **Valerio** [illegible] (a fianco) è apparso soddisfatto: «Attendiamo - ha detto - il sì degli uffici e dei progettisti». L'assessore all'urbanistica [illegible] **Galasso** ha chiarito che esigerà «la sollecita approvazione del progetto preliminare»

# E le torri diventeranno più piccole

## *Ecco cosa prevede la proposta all'esame di Cagnardi*

La proposta su [illegible] si esprimerà la «Gregotti associati» prevede una oscillazione di terziario e residenza sugli ambiti 1 e 2 della spina, relativamente al 50 per cento delle proprietà comunali.

Che significa? Partiamo da al[illegible] definizioni. La spina è l'as[illegible] che collega Santa Rita a Barriera di Milano, attorno alla copertura della ferrovia. E' divisa [illegible] quattro ambiti: 1 (Materferro), [illegible] (Politecnico-Porta Susa), [illegible] (Dora), 4 (Rebaudengo). Oltre due milioni di metri quadrati costruibili.

Sull'area [illegible] [illegible] 14 grandi proprietari, e tra questi ha una parte preminente (il 37 per cento del totale) il Comune. Restringiamo il campo agli ambiti 1 e 2: qui, su terreni comunali, si potrebbero costruire 300 [illegible] metri quadrati. Il 50 per cento della proposta-Galasso [illegible] [illegible]que a 150 mila metri.

Ebbe[illegible] la proposta dice: non è più necessario [illegible] questi 150 mila metri siano costruiti tutti in quei [illegible] ambiti; nulla ci vieta di «spalmarli» anche sugli ambiti tre e quattro. Facciamo un [illegible]pio pratico: le alte torri per gli uffici di Comune e Regione (che i progettisti [illegible] individuato a Porta Susa) potrebbero [illegible] [illegible] loro posto [illegible] [illegible]re cancellate dal futuro disegno architettonico e suddivise in tanti edifici da distribuire altrove. [illegible] addirittura essere «trasfor[illegible] in venti condomini.

Le procedure? Tutta [illegible] spina costituisce una anticipazione di piano, al pari [illegible] altre zone cittadine (come l'area Italgas di [illegible] Regina Margherita). Qui le imprese edilizie inizieranno a lavo[illegible] ancora prima che il piano regolatore generale sia approva[illegible] da Comune e Regione e quindi trasformato in legge. Tuttavia, per ogni ambito sarà indispensabile [illegible] «piano particolareggiato», [illegible] uno [illegible] che indichi concretamente dove e come costruire. La nuova proposta rimanda lo scontro su temi scottanti, mentre consente di avviare le procedure che già oggi trovano l'accordo di tutti i partiti.

[illegible] compromesso, dunque, [illegible] chi voleva una spina svuotata [illegible] indicazioni (come in luglio aveva chiesto la giunta) e chi attribuiva al progetto preliminare la facoltà di fornire precise direttive (la Gregotti associati).

E il Politecnico? Resta lì dove lo hanno pensato i progettisti. Ma il suo raddoppio non sarebbe più di «almeno 160 mila metri». La [illegible] dizione parla [illegible] [illegible] massimo 160 mila metri». C'è una [illegible] differenza, nel [illegible] che «al massimo» può anche voler dire qualcosa in meno del tetto previsto. Cambia qualcosa anche nel [illegible] ambito, lungo le sponde [illegible] Dora. In questa cittadella del futuro, dove i progettisti hanno pensato di insediare banche dati, centri [illegible] ricerca e palazzi per uffici direzionali, troverebbe posto anche l'edilizia universitaria. Componendo (o almeno rinviando) il grande scontro politico di questi mesi.

Confermato l'arresto dei genitori dei 5 piccoli costretti a elemosinare a piedi nudi

# Zingari in carcere fino al processo

*Accuse di maltrattamento e sfruttamento di minori*
*«In libertà potrebbero commettere altri reati»*

Il pretore Amos Pignatelli ha convalidato l'arresto della coppia [illegible] zingari denunciati per maltrattamenti, sfruttamento di minori e violazione degli obblighi scolastici nei confronti dei loro cinque figli, 15 anni il maggiore, 7 la più piccola, che accompagnavano in auto in città a mendicare. Il magistrato ha disposto che restino [illegible] carcere fino [illegible] processo, fissato per lunedì prossimo.

Quando Bajro Hisejnovic, [illegible] [illegible] e la moglie Hajrija, [illegible] [illegible]ni, [illegible] arrivati nell'aula A della pretura ieri mattina c'era l'interprete, ma non c'è stato verso [illegible] cavare [illegible] parola di bocca dalla donna, rassegnata e smarrita. Alle domande [illegible] magistrato sulle sue generalità rispondeva sempre lui, il capofamiglia.

Bajro Hisejnovic e la moglie hanno undici figli, sei dei quali rimasti a Milano. Lo [illegible] si protesta innocente. Parla [illegible]tando le mani: [illegible] vergognerei a mandare i miei figli a chiedere l'elemosina. Faccio il calderaio, guadagno abbastanza per provvedere alle necessità della mia famiglia».

Il pm Rinaudo chiede la convalida dell'arresto ed esibisce le foto [illegible] [illegible] [illegible] ispettrice della polizia, che ha pedinato la famiglia per giorni: le foto ritraggono i bambini mentre chiedono l'elemosina nelle vie del centro.

L'avvocato d'ufficio Paolo Chicco si oppone: «La diversità culturale tra gli imputati e noi è enorme. Non si può pensare che siano consapevoli di voler infierire sui loro figli [illegible] maltrattamenti. L'arresto è facoltativo, perché la presenza [illegible] bambini che chiedono la carità per strada non può suscitare alcun allarme sociale».

[illegible] il pretore la pensa diversamente: «La personalità degli imputati fa presumere che non si rendano conto della gravità del loro comportamento. Appare probabile che, lasciati liberi, compiano altri reati della stessa specie. I figli [illegible] stati affidati ad un tutore ed è meglio che i genitori rimangano in car[illegible] in attesa del processo».

I genitori, in auto, accompagnavano i figli a mendicare in città

«Cugino» del re

# Si è spento il Conte di Provana

E' mancato mercoledì [illegible] [illegible] conte Umberto Provana [illegible] Collegno. Aveva [illegible] anni. Scompare una figura nobile in tutti i [illegible]si: apparteneva ad una famiglia dell'aristocrazia piemontese [illegible] le più note e fedeli agli ideali monarchici tanto da essere insignito [illegible] Collare dell'Annunziata.

Per gli [illegible] sovrani [illegible] ricoperto l'incarico di segretario degli Ordini cavallereschi di Casa Savoia e fatto parte della Consulta dei s[illegible] del regno. [illegible] molti lo ricordano soprattutto come antifascista e attivo militante della guerra [illegible] Liberazione. Era stato catturato [illegible] imprigionato, ad [illegible].

Fu vicino a Felice Balbo, l'animatore della cerchia [illegible] intellettuali di ispirazione cattolica che nel dopoguerra cercò il dialogo con la sinistra marxista.

Terminata quell'esperienza Umberto Provana di Collegno si dedicò agli studi storici e agli incarichi affidatigli dagli [illegible] [illegible]vrani. Domani alle 11,45 il rito funebre alla chiesa della Crocetta.



La truffa all'Inps

# Pensioni fasulle Altri ventitré hanno patteggiato

Si assottiglia il numero degli imputati al processo, in seconda sezione penale del tribunale, per le pensioni fasulle dell'Inps. Ieri sono usciti dal giudi[illegible] altre 23 persone che hanno patteggiato una pena ad [illegible] anno e due mesi [illegible] carcere con la sospensione condizionale. Erano accusati di truffa e falso. Il tribunale ha detto di no ai coniugi Michele Scarafia e Clara Ferrero ritenendo non congrua [illegible] pena concordata tra imputato e pubblico ministero.

In questa truffa l'Inps, che si è costituita parte civile, ha avu[illegible] un danno di circa 8 miliardi che difficilmente riuscirà a [illegible]cuperare. In particolare contro tutti quelli che patteggiano (finora sono una novantina) l'Istituto deve iniziare un'azione [illegible]vile per la restituzione [illegible] pensioni indebitamente percepite. Conoscendo i tempi della giustizia civile, [illegible] prevedono [illegible] molto lunghe.

Adescavano adepti per l'ateneo di don Pierino

# Per le lauree false il pm chiede 8 condanne

Otto condanne e dodici assoluzioni sono [illegible] chieste ieri dal pm Sabrina Noce al processo, in seconda [illegible] del tribunale, per le lauree false di monsignor Pierino Gennaro. La pena più severa, due [illegible] di carcere, è [illegible] proposta per Piero Tabellini, ritenuto dall'accusa uno dei cardini dell'organizzazione. L'imputato (difeso dall'avvocato Verazzo) avrebbe avuto l'incarico di riscuotere le quote annuali di iscrizione alla Pro pace, l'ateneo fondato [illegible] [illegible] Pieri[illegible]. Il pm ha chiesto un anno di reclusione per Ezio Ercole, che ha ammesso di aver preso una laurea in lettere, Aldo Carotenuto, conte di Bellavista, nobile napoletano, Gianfranco Chiarina, Roberto Di Munno, odontotecnico, Mikael Tajeri, iraniano coordinatore nelle sedute di [illegible] alla Pro pace, Giovanni Tempo e Armando Zanetta. Se[illegible] l'accusa, gli imputati avrebbero adescato adepti alla Pro pace un po' in tutta Italia.

Vanno invece assolti, per il pm Noce, quelli che, in buona fede, hanno creduto a don Pierino e che non si sono [illegible] conto [illegible] [illegible] un ingranaggio [illegible] un'organizzazione truffaldina che «vendeva» titoli fasulli. Qualche giustificazione queste persone l'hanno portata in tribunale: «Nel gennaio '88 don Pierino ha festeggiato a Palazzo Lascaris i 25 anni della sua università. C'era tanta gente, professori, politici, esperti. Come potevamo immaginare che fosse tutta una truffa?». Le assoluzioni sono state chieste per Vittorio Busà, Armando Bacci Bonotti e il figlio Roberto, Giacomo Macrì (difeso dall'avvocato Siliquini), Pia Perla Cortese (difesa dall'avvocato Lageard), Giorgio Polinori, Mario [illegible]ai, Pietro Cavasin, Salvatore Comignano, Luigi de Marinis, Andrea Patanè e Giuseppina Bettinelli.

Compie dieci anni il centro delle Molinette

# Reni, 500 trapianti [illegible] molti in attesa

Il centro per i trapianti renali dell'ospedale Molinette compie dieci anni. [illegible] 1981 sono stati effettuati [illegible] trapianti: 497 [illegible] organi espiantati e 10 donati da persone viventi. Si è passati dai 5 interventi [illegible] 1982, ai 70 dello scorso anno, [illegible] record che [illegible] elevato il [illegible]tro torinese al primo posto in Italia nel '90 e il semestre gennaio-giugno di quest'anno conferma, [illegible] i 50 interventi effettuati, il trend positivo.

Il trapianto renale, spesso l'unica soluzione per restituire una vita normale a persone gravemente sofferenti, si è imposto come soluzione ottimale per le alte percentuali di successo. La sopravvivenza del paziente è molto elevata: l'80 per cento dei pazienti supera il settimo anno [illegible] [illegible] funzionalità [illegible] rene trapiantato è dell'85 per cento al primo [illegible] e dell'80 al terzo anno.

Un risultato particolarmente positivo se si tiene conto anche dell'età dei pazienti: nel biennio '89-'90, il 36 per cento dei trapiantati aveva superato i 50 anni e 9 soggetti avevano più di 60 anni.

Malgrado l'intensa attività sono ancora moltissimi i malati che devono ricorrere alla dialisi in attesa di un donatore con organo compatibile. L'assessore regionale alla Sanità, Eugenio Maccari, ha fornito alcuni dati: «Soltanto 6 ospedali dei 29 sede di rianimazione segnalano regolarmente i soggetti possibili donatori; 11 lo fanno saltuariamente e 13 [illegible] Una grave carenza perché su 2.[illegible] pazienti in dialisi, 740 hanno le caratteristiche per essere sottoposti con successo al trapianto.

Lunedì, a Palazzo Lascaris, nel corso di una cerimonia sarà consegnato un riconoscimento ufficiale ai responsabili dei servizi impegnati nel programma trapianti.

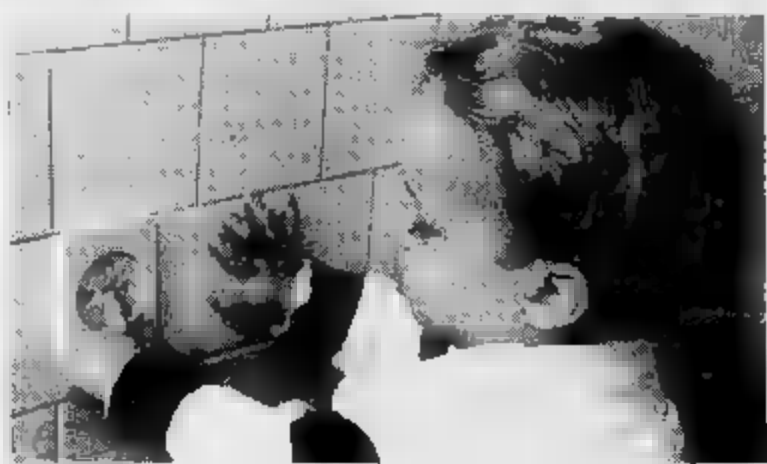
Un'abitazione-mostra per insegnare la prevenzione

# Bambini, attenti ai rischi tra le pareti di casa

L'incidente è in agguato tra le pareti di casa e le maggiori vittime [illegible] i bambini. All'ospedale infantile «Regina Margherita» i medici dicono che le cause più diffuse sono le cadute con trauma cranico, le bruciature, l'ingestione di sostanze acide, [illegible] mini pile per orologi o per macchine fotografiche. L'85 per cento dei bambini ricoverati al Centro grandi ustionati del Cto [illegible] vittime di incidenti accaduti in casa.

In corso Francia 285, nel «Salone laboratorio [illegible] educazione alla salute», è stata [illegible] un'abitazione [illegible] 200 metri quadrati, chiamata «Scherzare col fuoco», dove i bambini - ma anche gli adulti - possono imparare ad affrontare i rischi di tutti i giorni. L'iniziativa [illegible] del Comune e dell'Associazione regionale cooperative [illegible] consumo, ed è patrocinata dalla Cee e dal ministero della Sanità.

Se [illegible] casa è il luogo degli affetti, dove i bimbi crescono, dove fanno le prime scoperte e giocano, è anche un luogo di insidie. Vediamole: l'elettricità è in agguato con i numerosi elettrodomestici e le spine. Il gas è causa di tante bruciature e l'acqua bollente provoca molte ustioni. Nel bagno sovente avvengono le [illegible] con traumi alla testa. Per quelli più pericolosi la colpa è degli spigoli dei termosifoni.

Un'altra insidia sono i forni, le stufette, i ferri da stiro. Poi le sostanze nocive, tra le quali insetticidi, detersivi, colle, smalti, inchiostri, farmaci, ecc. Quindi le scale, i balconi, i mobili, sui quali sovente i bimbi salgono. A questi si aggiungono coltelli, cordicelle, cacciavite, barattoli di vetro, bottiglie e bicchieri.

Ogni anno nei Paesi della Comunità europea due milioni i bambini e [illegible] adolescenti [illegible] vittime di incidenti in casa: in 10-20 mila casi gli infortuni diventano mortali. Altri [illegible] mila provocano invalidità totale e permanente.

Come imparare a difendersi?

«Con la prevenzione - ha detto l'assessore all'istruzione Beppe Bracco -. La mostra sarà valida quanto più impegnerà insegnanti e genitori [illegible] guide intelligenti per la scoperta [illegible] comportamenti pericolosi, indicando le insidie esistenti».

«Questa casa - ha precisato Gianpiero Avondo, presidente regionale delle Coop - è una mostra attiva dove bambini ed adulti, attraverso gli animatori e situazioni [illegible] pericolo effettivo, possono imparare a difendersi dai rischi domestici». Dicono gli esperti che [illegible] bambino va sorvegliato [illegible] particolare al di [illegible] dei 4 anni.

La rassegna «Scherzare col fuoco» sarà aperta al pubblico dal lunedì [illegible] sabato (16-18,30). Per le scuole dal lunedì al venerdì (9-12,30 e 13,30 e 16); [illegible] sabato (9-12). Occorre prenotare ai numeri 723.569; 725.051; 721.858. [g. dol.]

In [illegible] l'elettricità è in agguato [illegible] i numerosi elettrodomestici e le spine

Eroina, armi e refurtiva per diversi milioni nella collina chivassese

Avevano montato un campeggio con tende e autofurgone

A fianco, Giacoma Quinci, 27 anni, Adriana Purpura, 34 anni, e Fabrizio Mattiazzo, 34 anni

# Per covo una roulotte

## *Arrestati quattro pregiudicati*

Quattro persone arrestate, eroina sequestrata, armi e refurtiva per diversi milioni recuperate. E' [illegible] bilancio di un'operazione dei carabinieri della compagnia di Chivasso condotta [illegible] capitano Sergio Raffa a Cavagnolo, sulla collina chivassese. In car[illegible] con l'accusa [illegible] detenzione illecita [illegible] arma da fuoco e stupefacenti, nonché per ricettazione, sono finiti Giacoma Quinci, 27 anni, operaia, Chivasso, [illegible] Galileo Ferraris 149/A; Antonio Mollo, 36 anni, operaio, Montanaro, via Torino 26; Adriana Purpura, 34 anni, operaia, Torino, [illegible] Villarbasse 8; Fabrizio Mattiazzo, 34 anni, meccanico, San Francesco al Campo, [illegible] Cosca 94. Tutti amici da diversi anni.

Da qualche giorno in località Case Ostino, in aperta campagna, gli abitanti della zona avevano notato [illegible] presenza [illegible] alcuni campeggiatori. I carabinieri, dopo alcuni appostamenti, ieri hanno compiuto [illegible] blitz.

I militari della stazione di Cavagnolo, in collaborazione con i colleghi d[illegible] nucleo operativo radiomobile di Chivasso e l'unità cinofila di Volpiano con i cani antidroga, hanno iniziato i controlli.

[illegible] stato trovato un furgone Fiat Iveco, [illegible] Matteo Totaro, 23 anni, autotrasportatore di Trino Vercellese, rubato al proprieta[illegible] il 18 ottobre scorso, all'interno del quale erano custodite 810 borse sportive per un valore di 12 milioni di lire, anche queste rubate il [illegible] ottobre a Cavagnolo presso il negozio di Livio Sesia, [illegible] anni, commerciante, via Cristoforo Colombo 227. Nella roulotte, dove si trovavano le quattro persone, sono stati rinvenuti 4 grammi di eroina, un fucile calibro 12 «Zoli» con matricola abrasa, nonché una carabina calibro 4,5 «Diana» [illegible] aria compressa, in ottimo stato.

Mollo (precedenti [illegible]li per rapina e droga), Quinci, Purpura (favoreggiamento) e Mattiazzo (armi e droga) sono stati condott[illegible] in [illegible] a Chivasso. Subito dopo sono stati trasferiti alle Vallette [illegible] ora sono [illegible] disposizione dell'autorità giudiziaria.

Come mai gli arrestati hanno scelto questa zona collinare per trasferire temporaneamente la loro «residenza»? Nella piccola borgata di Case Ostino ogni minimo movimento [illegible] persone estranee però viene notato, quindi non poteva passare inosservata la presenza di quel mez[illegible] e [illegible] sistemate nel prato. Adesso occorrerà far piena luce sul [illegible] i quattro arrestati siano venuti in [illegible] del furgone dell'autotrasportatore vercellese, delle borse sparite [illegible] negozio cavagnolese e capire provenienza [illegible] destinazione delle armi, perfettamente funzionanti.

**Diego Andrà**

Tre torinesi dopo il colpo a banca ligure

# [illegible] pendolari presi con il bottino

Era quasi mezzanotte, [illegible] rientrando dalla Liguria dove avevano compiuto una rapina in banca. E gli agenti li hanno sorpresi con le armi e il bottino, 10 milioni in contanti, banconote ancora divisi in mazzette con il bollo dell'istituto e la firma del cassiere. Tutti e tre pregiudicati: Sergio Giordano, 35 anni, via Frabosa 20; Vincenzo Argirò, 36 anni, via Villa Giusti 49 e Giovanni Mancini, 37 anni, residenza [illegible] Termoli, in Molise.

La squadra Mobile li stava seguendo da un mese, avrebbero compiuto altri assalti in città e in Piemonte. «Pendolari della rapina», dice il vicequestore Roberto [illegible] Guida. «Spavaldi e sicuri», aggiunge l'impiegato della [illegible] di Risparmio di Genova e Imperia, a Villanova d'Albenga, dove mercoledì i tre hanno compiuto l'assalto. For[illegible] [illegible] capo della banda c'è Vincenzo Argirò già denunciato più volte per rapina, tentato omicidio, detenzioni d'arma. Giordano e Mancini erano stati arrestati nell'ottobre '90, in Svizzera: avevano due pistole, gli inquirenti sospettarono che volessero compiere una rapina.

Il loro assalto alla banca ligu[illegible] è stato ripreso da due telecamere nascoste nell'istituto: l'ingresso nell'agenzia a volto scoperto, le armi in pugno, le minacce all'unico impiegato, i soldi presi dalla [illegible].

Quelle immagini, le armi [illegible] soprattutto i soldi ancora divisi in mazzette con timbri [illegible] firme, [illegible] li accusano. I tre sono stati fermati mentre rincasavano: prima Argirò e Mancini (erano a bordo [illegible] [illegible] Thema), poi Giordano. Le armi (tre revolver [illegible] special con le munizioni) e i soldi sono stati trovati in [illegible] loro nascondiglio. «Li [illegible] sotto controllo», dicono in questura. Ieri qualcuno li avrebbe visti in Riviera: la loro presen[illegible] [illegible] stata collegata [illegible] la rapina, ed è stata tesa la trappola.

In questura, nel fare gli [illegible] relativi al suo arresto, si è scoperto che Mancini è nato pro[illegible] il 31 ottobre. «Auguri», gli ha detto un funzionario. E lui: «Dottore, poteva essere un compleanno migliore».

Il magro bilancio del '92: investimenti per soli 78 miliardi

# Provincia cerca partner

*L'assessore alle Finanze: «Creare programmi che inducano gli imprenditori [illegible] partecipare».*

E' un bilancio stiracchiato, costretto in una falsariga rigida, quello della Provincia per il 1992, che il Consiglio ha cominciato a discutere ieri: 293 miliardi di spese correnti, 78 di investimenti. [illegible] c'è un margine di manovra ridotto [illegible] minimo», lamenta l'assessore alle Finanze Morgando nella sua relazio[illegible]. Poche cifre, alcuni chiari obbiettivi.

«Dei 293 miliardi - dice - ol[illegible] due terzi [illegible] a spese di funzionamento e al rimborso dei prestiti: 111 sono destinati al personale, quasi 40 al provveditorato [illegible] patrimonio (24 solo per il riscaldamento), 65 al rimborso dei mutui. E' difficile riqualificare la spesa quando i limiti operativi sono così stretti. E' bastato l'aumento di 100 lire sul gasolio per sballarci i conti», dice Morgando.

E' ben deciso a razionalizzare la spesa: «Spendiamo troppo poco per la manutenzione di strade ed edifici, 12 miliardi, ma non possiamo fare diversamente. Se all'Ecologia andassero le competenze promesse non ce la faremmo». Aggiunge che il [illegible] problema è la riforma della finanza locale con la possibilità impositiva. Nello stesso tempo per Morgando occorre «reinventare» [illegible] ruolo della Provincia simile [illegible] quello che [illegible] negli Anni '50 ma con un rapporto diverso [illegible] Regione e privati.

Lo sforzo di riqualificazione della spesa è negli investimenti. «I 78 miliardi sono reali: 25 andranno alla viabilità, 20 all'edilizia, 15 alle partecipazioni, ma il nostro obbiettivo [illegible] di fare da trascinatori [illegible] programmi ai privati che possono finanziarli, a partire dalle società autostradali».

L'assessore alla Viabilità, Astore, completa il ragionamento di Morgando ricordando che la collaborazione [illegible] l'Ati[illegible] per realizzare la circonvallazione di Venaria, può essere [illegible] esempio da seguire per la viabilità di Stupinigi, per l'Eporediese [illegible] il Chivassese a fronte degli spostamenti dei caselli di Ivrea (ancora Ativa), Rondissone (Torino-Milano), della circonvallazione di Villastellone e della bretella di Carmagnola (Torino-Savona), delle circonvallazioni [illegible] Poirino (Satap), Ulzio (Sitaf) [illegible] [illegible] tratto corso Allamano-San Luigi (Sito [illegible] Centro agroalimentare).

Per Astore, che parla di «sfida [illegible] provocazione», vanno ricercate tutte le forme di collaborazione finanziaria possibile: «I nostri 15 miliardi devono [illegible]ventare volano per realizzare opere di ampio respiro, in cui il nostro ente sia soggetto contra[illegible] [illegible] di programmazione». [g. b.]

L'assessore Gianfranco Morgando

BIANCA & [illegible]

### [illegible] di turno

Servizio continuato dalle 9 [illegible] 19,30: Albarosa, via Reiss Romoli 51; Castaldi, p.za Campanella 9; Cavoretto, via ai Ronchi 8; Cesano, via Bologna 250/A; Comunale n. 15, c.so Traiano 86; Della Stura, viale Falchera 68; Madonna dell'Aiuto, via Tripoli [illegible]3; Pensa, via Cernaia 14; Peschiera, c.so Peschiera [illegible] Po, [illegible] Po 4; San Giorgio, p.za Bianco 10; San Salvario, via Madama Cristina 14; San Secondo, via San Secondo 9; Sant'Emilio, via Lancia 11/B; [illegible]rdi, via Borgaro 58; Scotti, via Nicola Fabrizi 11; Subalpina, c.so Casale 71; Tiboldo, via Cigna 63.

### Condannato per l'incidente

La prima sezione del tribunale ha condannato Vito Talenti, [illegible] anni, per omicidio colposo [illegible] un anno di reclusione e a 100 milioni di risarcimento. Il [illegible] aprile dell'86, il giovane uscì di strada in auto a causa di una grossa buca in frazione Barauda, a Moncalieri, vicino al ponte sul Po. Uno dei passeggeri, Renato Bertazzi, fu sbal[illegible] fuori e il [illegible] corpo, caduto nel fiume, [illegible] fu mai recuperato. Due dipendenti del comune di Moncalieri, Pietro Galbiati e Giovanni Montrucchio, imputati [illegible] concorso per la strada dissestata, hanno patteggiato la pena; [illegible] mesi [illegible] reclusione con la condizionale.

### Finpiemonte in attivo

L'assemblea dell'istituto finanziario regionale (Finpiemonte Spa) ha approvato il bilancio '90-'91 chiuso con un utile di circa 3 miliardi e un patrimonio netto di 53 miliardi. La società registra investimenti istituzionali per oltre [illegible] miliardi [illegible] partecipazioni in tre nuove società appena costituite. Sono stati inoltre [illegible]cessi finanziamenti e garanzie per circa 28,5 miliardi. «Circa [illegible] piccole [illegible] medie imprese - ha ricordato il neo-presidente Carlo Poggio, rivendicando per Finpiemonte un ruolo più ampio - hanno usufruito dei servizi finanziari dei consorzi garanzia [illegible] per un totale di 257 miliardi [illegible] finanziamenti garantiti (+29,6%)».

### Rivoli, spacciatori arrestati

Blitz degli agenti [illegible] commissariato di Rivoli nei giardinetti pubblici di piazza Togliatti. E' stato catturato lo spacciatore che negli ultimi mesi aveva trasformato l'area in un ritrovo di tossicodipendenti: Luigi Pietro Zanardi, [illegible] anni, via Pisa 4 [illegible] Rivoli, è stato arrestato per detenzione e spaccio di eroina. Manette anche a Maurico Mura, 27 anni, largo Pistoia 3, arrestato in [illegible] Pio, in pieno centro storico, per spaccio di hashish.

### Corso della Croce Rossa

Il sottocomitato della Croce Rossa Moncalieri organizza un corso [illegible] «primo intervento». Le lezioni si aprono martedì alle 20,30. Informazioni al 640.35.36, tutti i giorni (8-19), oppure rivolgersi alla sede in viale Stazione 5b.

### Collegno, casa per anziani

Costerà un miliardo in meno, avrà più posti [illegible] disporrà anche di un centro sociale [illegible] [illegible] per anziani nell'ex padiglione 19 dell'ospedale psichiatrico. [illegible] nuovo progetto, voluto dall'amministratore straordinario Marina De Simone e deliberato ieri, prevede 50 posti, spesa 7 miliardi.

### Venaria, [illegible]

Sarà inaugurata a fine novembre [illegible] [illegible] Rigola della Torino-Ceres, spesa un miliardo. Intanto sarà aperto al traffico il sottopasso di via Motrassino, costato [illegible] miliardi, che collegherà via Ameti, corso Garibaldi e via Papa Giovanni XXIII.

### La campagna dei referendum

Numerosi esponenti del pds torinese e piemontese hanno ieri rivolto un invito per sostenere il referendum che vuole abrogare l'articolo della legge sulla droga nel quale è prevista la punibilità del tossicodipendente. L'appello è firmato, tra gli altri, dal segretario [illegible] Federazione Chiamparino, dal segretario regionale Silvana Dameri, dall'esecutivo della Federazione quasi [illegible] completo, dai parlamentari Migliasso [illegible] Bertone e dal presidente dei senatori pds, Pecchioli. Sempre in tema di referendum, il partito radicale continua, anche in questo weekend, la raccolta delle firme all'angolo di via Roma con piazza Castello: oggi dalle 16 alle 19, domani dalle 10 alle [illegible] e dalle 15,30 alle 19,30 e domenica dalle 16 alle 19.

Cerimonia di premiazione al Circolo Ufficiali in occasione della Giornata delle Forze Armate

# Artiglieria [illegible] Marina nelle vetrine più belle

## *Hanno il primo e secondo posto al concorso nei negozi di via Roma*

Si è svolta ieri, al Circolo Ufficiali di Presidio, con l'intervento del Capo di stato maggiore della Regione militare Nord-Ovest, generale Ficuciello, la premiazione delle unità e reparti che, in [illegible] della Giornata delle Forze Armate, hanno partecipato al tradizionale concorso delle Vetrine ospitato da alcuni dei più bei negozi [illegible] via Roma.

La giuria, formata di militari e civili, ha assegnato [illegible] primo premio al Museo nazionale [illegible] Artiglieria che, da Salmoiraghi, ha accostato importanti cimeli di guerra [illegible] modelli di bocche da fuoco (di cui il museo - fittamente ordinato nello squadrato Mastio della Cittadella - è particolarmente ricco), riconfermando l'attrattiva di un'istituzione che celebra insieme armaioli e condottieri di fama mondiale, al pari della genialità d'un Cavalli [illegible] dell'umile eroismo d'un Pietro Micca.

Al secondo posto si è classifi[illegible] la Marina che scendendo in campo con alcune unità in miniatura, dal naviglio a vela al sommergibile [illegible] all'incrociatore più moderno, con l'appoggio d'una valida colonna sonora, ha trasformato la vetrine de La Stampa in [illegible] suggestivo strumento di informazione e di attrazione insieme.

Quasi emblematico, l'angolo riservato da Rivella [illegible] I Reggimento «Nizza Cavalleria», che [illegible] una bella sella, una piccola scultura in bronzo e pochi altri oggetti sa render vivo [illegible] stesso senso di un'eleganza che anche in battaglia seppe a volte tradursi in stile di vita.

Segnalati a pari merito, seguono il Distretto Militare (da Maria Cristina) [illegible] l'Aeronautica (Richard Ginori); [illegible] Genio Ferrovieri (Paissa) e la B. Cremona (Standa); la B. Taurinense (Pedrini) e il Servizio Trasporti e Materiali (Wagon Lits).

La vetrina allestita dal Museo nazionale di Artiglieria presso Salmoiraghi

Manette in via Ormea

# [illegible] soffitta della sfrattata c'era la droga

Diciotto anni fa [illegible] stata arrestata per aver aggredito un p[illegible]sante su un marciapiede [illegible] via Ormea. Ora Rosaria Zotti, 41 anni, Rivoli, via Ivrea 4, [illegible] tornata in carcere per detenzione e spaccio di droga: aveva 30 grammi di eroina. Gli agenti del commissariato Nizza che stavano indagando su tutt'altra vicenda, hanno fermato in via Ormea 10 un calabrese: «Vivo in una soffitta, con un'amica». Poi ha fatto un racconto confu[illegible]. Gli agenti hanno cercato conferme alle [illegible] parole.

L'amica era Rosaria Zotti. Anche lei ha insospettito gli agenti, dicendo prima di [illegible] viveva più a Rivoli (dove [illegible] ancora residente), poi di [illegible] lasciato quell'appartamento, perché sfrattata: «Ho le chiavi perché dentro ci tengo i miei due cani». E proprio in quell'alloggio, nell'unico mobile rimasto, un un tavolino, è stata trovata la droga

SUCCESSO STREPITOSO!

# IDEAL e eliseo blu

*E' ARRIVATO IL CICLONE* **BENIGNI**

**Piogge di risate in tutta Italia**

ROBERTO BENIGNI

JOHNNY STECCHINO

prodotto da MARIO & VITTORIO CECCHI GORI
per C.G. GROUP TIGER CINEMATOGRAFICA - PENTA FILM
regia di ROBERTO BENIGNI

# SUCCESSO AL VITTORIA

- MILA persone nei cinema in GERMANIA in solo 5 giorni
- Il delirio in FRANCIA SPAGNA INGHILTERRA
- Durante il mitico «SUPER BOWL» in AMERICA 150 MILIONI di spettatori applaudito idolo che travolgendo il mito di ARNOLD SCHWARZENEGGER e di SYLVESTER STALLONE
- Una nuova incredibile FORZA D'URTO si abbattendo le sette americane più spietate

LUIGI E AURELIO DE LAURENTIIS PRESENTANO

BRIAN BOSWORTH

FORZA D'URTO

# CAPITOL

L'ULTIMA ESALTANTE INTERPRETAZIONE DI «NINO D'ANGELO»

NINO D'ANGELO

'FATALITÀ'

NINI GRASSIA

VOLA AL CINEMA SULLE ALI DELLA FANTASIA

# ROMANO - eliseo rosso

adua 400

Così la critica:

«Una gustosa commedia romantica alla Frank Capra» Giovanni Grazzini - «Il Messaggero»

«...Un quartetto d'interpreti superlativi. Applaudiamoli tutti una divertita riconoscenza» Tullio Kezich - «Corriere della Sera»

«Un paio di sequenze (...) strappano l'applauso a scena aperta» Valerio Caprara - «Il Mattino»

LEONE
XLVIII INTERNAZIONALE D'ARTE CINEMATOGRAFICA DI VENEZIA

ROBIN WILLIAMS BRIDGES

LA LEGGENDA DEL RE PESCATORE

# AL CRISTALLO

**RICHARD PRYOR e GENE WILDER**

colpiscono dopo
«NON GUARDARMI NON TI SENTO...»

PRYOR WILDER

Ecco a Voi Due Gran Bugiardi

Professionista, l'uno. Patologico, l'altro.

Non Dirmelo... Non Ci Credo

Distribuito dalla Columbia Tri-Star Films Italia

# ARLECCHINO e PICCOLO AMBROSIO

BILLY CRYSTAL

*il protagonista di* HARRY TI PRESENTO SALLY, *nella commedia fenomeno che in USA contende* a TERMINATOR 2 *il record d'incasso*

MARIO & VITTORIO CECCHI GORI — SILVIO BERLUSCONI COMMUNICATIONS presentano

PENTA FILM

DANIEL STERN — BILLY CRYSTAL — BRUNO KIRBY

scappo dalla città

LA VITA, L'AMORE E LE VACCHE

UN VERO TRIONFO AI CINEMA

# DORIA e CHARLIE CHAPLIN 1

JULIA ROBERTS STORY DEGLI ANNI 90

Julia Roberts — Campbell Scott

Proprio quando aveva rinunciato all'amore, s'innamorò di un ragazzo che aveva rinunciato alla vita.

Scelta D'amore

La storia di Hilary e Victor.

# EMPIRE IN ESCLUSIVA

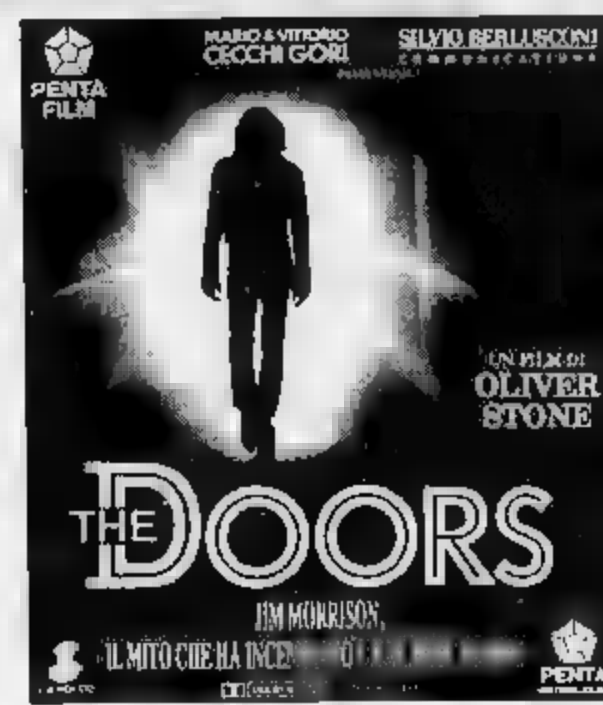
MARIO & VITTORIO CECCHI GORI — SILVIO BERLUSCONI COMMUNICATIONS

PENTA FILM

UN FILM DI OLIVER STONE

THE DOORS

JIM MORRISON

IL MITO CHE HA INCE

Le squadre di basket hanno un Palasport ma non possono ospitare il pubblico

# Denunciato presidente del Collegno

## *Tifosi sulle tribune che non erano ancora agibili*

COLLEGNO. Il presidente del Collegno Basket, Gianni Garrone, è stato denunciato per [illegible] fatto accedere il pubblico nel nuovo Palasport cittadino du[illegible] una partita di campionato che si sarebb[illegible] dovuta disputare a porte chiuse. Garrone, fondatore e guida delle società cestistiche cittadine [illegible] 17 [illegible] non avrebbe rispettato le [illegible] di sicurezza, poiché il Palazzetto non ha ancora ottenuto l'agibilità da parte dell'apposita commissione di vigilanza. Il Comune, con una delibera approvata [illegible]lla giunta, ha permesso infatti alle due squadre cittadine, l'Ipsa (che milita nel campionato di [illegible]rie B femminile) e la Sanfilippo (serie C maschile), e alle altre 15 formazioni giovanili di giocare nel Palazzetto, [illegible] però ammettere gli spettatori.

Invece [illegible] la partita di campionato femminile contro il Lerici le porte [illegible] Palazzetto (la cui costruzione ha richiesto oltre cinque anni di lavo[illegible] e una spesa che supera i tre miliardi) [illegible] state aperte e sugli spalti si sono seduti i tifosi della formazione ospite insieme ad alcuni supporter locali: «C'erano una sessantina di persone in una struttura che può ospitar[illegible] 1500 - osserva stupito Garro[illegible] -. Certamente io ho peccato di b[illegible] fede, ma [illegible] potevo tenere fuori queste gente che era arrivata da La Spezia. Inoltre si sarebbe incorso in [illegible] grave ri[illegible]o, poiché la squadra avversaria avrebbe potuto rivolgersi al giudice sportivo. Potevamo rischiare addirittura la sospensio[illegible] [illegible] campionato».

I vigili urbani di Collegno, venuti a conoscenza del fatto, hanno deciso p[illegible] di informare l'autorità giudiziaria.

Il provvedimento ha innestato una scia di polemiche, poiché Collegno [illegible] atteso per dodici anni il Palasport, per poter ospitare i numerosi praticanti e appassionati di basket e pallavolo. Ma ci sarà ancora da aspettare poiché la commissione di vigilanza non ha [illegible] dato il parere definitivo: l'ultimo sopralluogo effettuato ieri [illegible] dato ancora [illegible] volta esito negativo. Sono infatti [illegible] necessarie alcune modifiche alla struttura, tra [illegible] quali la messa a punto delle porte [illegible] sicurezza: «Abbiamo diffidato la ditta - dice il sindaco Franco Miglietti -: entro martedì i lavori dovranno [illegible] fatti».

La risposta definitiva dovrà arrivare la prossima settimana. Domani intanto il problema si ripropone: l'Ipsa avrà di fronte le cestiste del Borgonovo Piacenza: «Stiamo contattando i dirigenti di questa formazione per invitarli a non venire con il pubblico - dice Garrone -. [illegible] vedremo cosa ci risponderanno». Comunque per il basket di Collegno, che lo scorso anno è stato costretto a chiedere ospitalità in una palestra di Torino, si tratta di un brutto colpo: «E' una vera e propria batosta. L'ingresso del pubblico non era certo motivato da ragioni economiche - dice il presidente -, anche perché abbiamo incassato appena 280 mila lire». Garrone sospetta che, [illegible]tre agli intoppi burocratici, qualcuno [illegible] abbia visto [illegible] buon occhio l'affidamento in gestione alla squadra di basket della nuova struttura [illegible] 1500 posti: «Eppure abbiamo [illegible] tanto a questo sport», afferma.

**Luca Ponzi**

PALLAVOLO

Domani insidiosa trasferta per [illegible] pinerolesi, in un difficile momento

# Fidenza, trappola per la Galup

## *Ma il presidente Mina: macché crisi, si vince*

PINEROLO. Un difficile compito attende domani la Galup impegnata nella quinta giornata sull'ostico campo del Fulgor Fidenza. La squadra emiliana è infatti un'autentica bestia nera per le piemontesi, che hanno rimediato [illegible] sconfitte nelle ultime prestazioni in [illegible] delle fidentine. «E' la partita meno indicata per tornare al successo - dice l'argentina Nora Wilde -. Sarà molto dura e quindi bisogna mettere in preventivo anche un'eventuale sconfitta».

La palleggiatrice della squadra pinerolese pare però molto tranquilla, anzi parte all'attacco: «Non accetto che si parli [illegible] crisi dopo poche giornate. E' vero, sono mancati i risultati, ma l'anno scorso c'era la paura [illegible] andare in campo, mentre ora sappiamo di poter giocare per la vittoria ogni partita».

Anche le sue compagne più giovani non risentono della triplice battuta d'arresto? «Indubbiamente il risultato del [illegible] influisce sul clima in palestra, ma il morale [illegible] molto buono. E poi non dimentichiamo che sia[illegible] solo [illegible] tre titolari ad avere una certa esperienza».

[illegible] alla [illegible] [illegible] pagherete l'handicap di questa partenza rallentata? [illegible] credo proprio. Il campionato è lungo e siamo solo all'inizio. C'è tutto il tempo [illegible] recuperare. Inoltre io, a differenza di molti, mi ritengo realista e sottoscriverei, un 6°-7° posto finale. Inutile illudersi di poter arrivare chissà dove, anzi, quasi rimpiango di non aver perso in precampionato».

Chiede i due punti invece il presidente Gualtiero Mina, che in serata è intervenuto in palestra: «Non siamo affatto in crisi e Fidenza dovrà essere l'occasione per dimostrarlo. La squadra deve far vedere di [illegible] giocare, come è già accaduto quest'anno. Il [illegible] intervento ha dunque voluto mettere le ra[illegible] di fronte alle responsabilità sul tipo di grinta e impegno da assumere quando si scende in campo». [m. s.]

Il forte junior lascia il Madonna di Campagna

# Corino passa dilettante correrà per la Tortonese

Alla presenza di autorità sporti[illegible] cittadine e numerosi corridori di ieri e oggi, il Madonna di Campagna [illegible] espresso la propria riconoscenza a Mauro Corino, il [illegible] elemento più rappresentativo. In cinque anni Corino ha ottenuto [illegible] vittorie, tra cui una maglia tricolore e 8 titoli piemontesi, vestendo anche l'azzurro ai Mondiali juniores '91 in Colorado. Una stagione tutta da incorniciare per il 18enne corridore di Bra che adesso si accinge a passare fra i Dilettanti, interrompendo [illegible] lungo sodalizio con la società di via Orbetello, che segue solo le categorie giovanili. Tra le varie squadre (anche extraregionali) che lo hanno interpellato, Mauro ha scelto la Tortonese Serse Coppi, quando già sembrava sicuro il suo passaggio alla Sassi-Elah. «Ho optato per la Tortonese - ha spiegato Corino, che nei prossimi giorni partirà per [illegible] servizio militare - perché mi ha offerto le migliori condizioni economiche, ma non solo per quello. Nel corso della stagione [illegible] ogni tanto la necessità di tirare il fiato, soprattutto sotto l'aspetto psicologico. Alla Tortonese so di poterlo fare, perché mi hanno [illegible] quella libertà che alla Sassi, con un grosso sponsor alle spalle e i risultati da inseguire [illegible] ogni costo, difficilmente mi sarebbe stata concessa». [f. b.]

SPORT **FLASH**

### Basket: McAdoo no con Torino?

Qualche problema per Abbio, vittima di una distorsione alla caviglia, nella Robe di Kappa che si appresta [illegible] affrontare [illegible] diffi[illegible] trasferta di Forlì. Nella Filanto incerta la presenza [illegible] McAdoo; l'americano è volato in Usa per assistere la moglie, da tempo in ospedale in critiche condizioni, ma dovrebbe rientrare in Italia domani.

### Il week-end [illegible] canestri

Scontro al vertice domani a Ivrea in B femminile: l'imbattuto Chilly riceve (ore 21, via dei Cappuccini 16) il Biassono. L'incontro Ipsa Collegno-Borgonovo [illegible] gioca a porte chiuse per inagibilità al pubblico del [illegible] Palasport. Le altre partite di d[illegible]ni: serie D masch: Galvagno To-Ace Ginnastica To (17,30, via Guala 25); Satap Pino-Pinerolo (18,30, via Folis); Crocetta To-BiVi Moncalieri (18,15, via Piazzi 25); serie C femm: Junior To-Teleion To (17, via Gozzano 5 a Orbassano); Energia To-Loano (19, [illegible] Massari 114); Promozione, gir. A: Italnet Montalto Dora-Vällwagen Aosta (18,30, via Papa Giovanni XIII); Michelin To-Sociale To (19, corso Umbria 59); girone B: Kolbe To-All Whites To (17,30, via Alessandri 31). Domenica Dravelli Moncalieri-Agnelli To (11, via Einaudi 12). Nel campionato juniores, [illegible] Robe di Kappa ha vinto (76-71) a Varese [illegible] la Ranger.

### Vela: vitto[illegible] Rapallo

Successo torinese nel Trofeo Della Casa a Rapallo, riservato alla classe J24. I giovani nuovi armatori di King J (Roberto Tamburelli, Luca Antonetto, Pietro Aldè ed Enrico Scalerandi) hanno sbaragliato gli importanti [illegible] [illegible] la complicità di Marco Tortia, Martina Moglia e Alessandra Jalongo.

### Arco: torneo La Mole

Oggi, nella palestra della scuola Sinigaglia di [illegible] Sabastopoli 260, si disputerà il 17° torneo internazionale La Mole, indoor dai 18 metri. Si inizierà alle ore 9 (primo turno) e alle 14.

### Equitazione: salto ad Alpignano

Concorso interregionale di salto ad ostacoli domani e domenica al club ippico Green Park di via Valdellatorre [illegible] ad Alpi[illegible]o; sabato s'inizierà alle ore 10, domenica alle 9.

### Volley: il weekend [illegible]

Questi gli impegni del primo turno (domani) dei campionati di B e C1 per le dieci formazioni torinesi in gara. B1 maschile: [illegible] Fin Kernel Pinerolo-Mantova (ore 21, Palasport via Dei Rochis). [illegible] femminile: Dim Cafasse-Smv Brescia (21, Lanzo, via Torino). [illegible] maschile: Lecce Pen Cus To-Colombo Ge (20,30, via Braccini 1); Alessandria-Arti e Mestieri (17,30); Segrate-Sa.Fa. (21). C1 maschile: Rho-Vallesusa (19,30); Bellavista Ivrea-Bardelli Va (21, viale Kennedy); Caparana-Teleritz Nichelino (21). C1 femminile: Sa.Fa-Valenza (18, via Pilo 26); Italbrokers Ge-El.Tel Chivasso (17,30).

Per la prima volta con 14 squadre al via, parte domani il campionato regionale di C2 femminile. In palio due promozioni in C1 nazionale. Ben 11 squadre torinesi in lizza. Subito in programma il derby pinerolese tra le forti matricole Vallemina e Galup Comec Mina (Palasport [illegible] 17,30). Le altre partite: Ciriè-De Tommasi Chieri (19); Rivarolo-Settimo River Mosso (21); Lagnasco-Bisconove Carmagnola (21); Morgex-Sias Rivoli (20,30); Lasalliano-Ovada (18,30, via Tiziano 41); Dataprint-Lilliput Simi (18,30, via Domodossola).

## DOVE [illegible]

■ cura di Rocco Moliterni

### Il piccolo Bashu

«Bashu, il piccolo straniero» del regista iraniano Bahram Beiza'i, è il film che il Museo del Cinema propone oggi, alle 16, [illegible] 18,10, alle 20,20 e alle 22,30 in prima visione per [illegible]rino, nella sala 3 del Massimo. Bashu è un ragazzino, l'unico sopravvissuto di [illegible] famiglia che viveva nell'Iran meridionale ai tempi della guerra con l'Irak. Bashu è fuggito e si è rifugiato nel Nord del Paese, ma il ricordo di quegli orrori lo perseguita. In più ha la pelle scura ed è considerato una [illegible] di «alieno» nel nuovo Paese dove vive, [illegible] si rifugia nella foresta e non comunica [illegible] nessuno. Solo una donna riesce a parlare [illegible] lui e a poco a poco ne conquista la fiducia e gli dà una [illegible] casa, accanto agli altri suoi figli. Si [illegible] di uno dei pochi film iraniani in circolazione, [illegible] l'ha molto apprezzato per la capacità di raccontare [illegible] retorica [illegible] dramma come quello della guerra Iran-Irak. Tel. 871048.

### San Filippo

Per il cartellone delle Propost[illegible] d'ascolto, nella Cappella dell'Oratorio di San Filippo, in via Maria Vittoria 5, [illegible]le 21,15 [illegible] di scena il duo composto da Silvia Pilla al violoncello e Alessandra Fabio al pianoforte. In programma musiche di Beethoven («Sonata opera 5 n. 2» e «Sette variazioni da [illegible] tema del "Flauto magico [illegible] Mozart"») e Fauré («Elegia op. 24» e «Sonata op. 117 in sol minore»). Ingresso libero. Informazioni allo 011/53.84.56

### Rimbaud viaggia

Questa sera, alle 21,15 [illegible] Teatro Araldo di via Chiomonte 3 si replica «Viaggia, viaggia, Rimbaud» di Guido Ceronetti, nell'allestimento [illegible] marionette ideofore del Teatro dei Sensibili. Gli attori animatori sono Manuela Tamietti, [illegible] Roman, Ciro Buttari e Roberta Fornier, la regia è [illegible] Jeremy Cassandri, alias Guido Ceronetti. Informazioni allo 011/48.23.43.

### Strano interludio

Questa sera nel cartellone dello Stabile Torinese, si replica alle [illegible] Carignano «Strano interludio» [illegible] Eugene O'Neill, con la regia [illegible] Luca Ronconi. [illegible] gli interpreti Paola Bacci, Massimo de Francovich, Galatea Ranzi. Le scene sono di Margherita Palli, [illegible] musiche [illegible] Paolo Terni. Tel. 011/557.62.46.

I film proposti al di là dei circuiti commerciali

# Negli «altri» cinema

*All'Agnelli prosegue l'ormai tradizionale «Rassegna d'autunno» Zeta, Nuovo Odeon ■ Faro: d'essai ■ pellicole in lingua straniera*

[illegible] di [illegible] normale circuito commerciale, alcuni cinema cittadini organizzano per tradizione rassegne di film che riscuotono un soddisfacente successo di pubblico. E per molti [illegible] l'occasione di vedere, a prezzi modici, pellicole perse quando erano in prima visione.

L'Agnelli, in via Paolo Sarpi 117, prevede sino a fine anno la «Rassegna d'Autunno». I film in cartellone vengono proposti ogni settimana il sabato (20,30 e 22,30) e la domenica (18,30 e 20,30). Il biglietto d'ingresso costa 4500 lire, alla [illegible] locale sono [illegible] vendita a 8 mila le tessere (più di 900 le vendute la [illegible] edizione) valide [illegible] quattro titoli a scelta. Oggi, domani e domenica è in programma uno dei film-evento dell'anno: [illegible]alla coi lupi», la pluripremiata epopea western prodotta, diretta ed interpretata [illegible] Kevin Costner. Data la lunghezza della pellicola, proiezioni alle 18,30 e 22. Seguiranno: «Il portaborse», «Ci sono dei giorni e delle lune», «Il silenzio degli innocenti», «Grido [illegible] pietra», «Mo' better blues». L'Agnelli dedica inoltre [illegible] pomeriggio dei giorni di festa al film per famiglie. Oggi e domenica, appuntamento [illegible] poliziotto alle elementari», l'esilarante commedia di Ivan Reitman con Arnold Schwarzenegger nel ruolo, per lui insolito, di un detective costretto [illegible] circostanze a cimentarsi come maestro di scuola. Orario: 14,30 e [illegible],30.

Kevin Costner nel ruolo del tenente John Dunbar [illegible] «Balla coi lupi» (da lui diretto)

L'ingresso costa 4500 lire.

Il [illegible] Studi Cinematografici allestisce per il venticinquesimo anno «Il Pungolo» e per il ventitreesimo «The Stand In». Ad ospitare il primo è lo Zeta d'Essai, via Colleasca 12, il martedì (18, 20,15 e 22,30) e il mercoledì (17,30, 20,15 e 22,30). La prossima settimana c'è «Alice», l'ultimo lavoro di Woody Allen interpretato da Mia Farrow, William Hurt e Joe Mantegna. Nei giorni 12 e 13 è atteso il singolare «Il marito della parrucchiera» di Patrice Leconte [illegible] «Mediterraneo» di Gabriele Salvatores viene proiettato [illegible] 19 e [illegible]coledì 20. Tessere a [illegible] mila lire in vendita allo [illegible]

«The Stand In» annovera film in lingua originale inglese e consente quindi agli spettatori [illegible] ascoltare le vere voci dei divi del cinema. Due i locali: Nuovo Odeon, via Venalzio 8, il lunedì e il martedì alle 17, 19,15 e 20,30; il Faro, [illegible] Po 30, il mercoledì alle 19,30 e 21,45. Ventiquattro le pellicole in calendario, abbonamenti a 60 mila lire (50 mila per gli studenti) a disposizione all[illegible] dei cinema. «Reversal of fortune», ovverosia «Il mistero Von Bulow», con Jeremy Irons, Glenn Close e Ron Silver è il film di martedì 5 e mercoledì 6. Le settimane successive sarà la volta di «Cacciatore bianco, cuore nero», «Il falò delle vanità», «Dick Tracy», «Pretty Woman», «Memphis belle». Entrambe le rassegne del Crc proseguiranno sino a maggio.

**Daniele Cavallo**

*Il gruppo Xandrà allo Juvarra*

# Tra danza rituale indiana e sofisticate arti marziali alla ricerca dell'armonia

All'insegna [illegible] misticismo. La **danza indiana** è danza eminentemente religiosa; le arti marziali [illegible] affondano le proprie radici nella ricerca dell'armonia con se stessi, con il mondo e con il divino.

Giusto e interessante quindi tentare di unire questi due aspetti dell'arte orientale in [illegible] unico spettacolo coreografico, «Passaggi», realizzato da Alessandra Lombardo e andato in [illegible] teatro Juvarra (via Juvarra 15, l'ultima replica s'è svolta ieri sera).

Due gli enti coinvolti: il gruppo Xandrà che da anni è attivo nel campo della danza indiana, e lo Yoshin Ryu, scuola di cultura orientale, depositaria della tradizione del Ju-tai-jutsu, antichissima arte marziale.

[illegible] spettacolo dunque che alterna i momenti di pura danza indiana, intepretati appropriatamente e con costumi molto belli [illegible] Lombardo e dai suoi danzatori, a esibizioni di duelli con spade di legno. Il tentativo è fonderli in [illegible] unico risultato artistico, grazie anche alla presenza [illegible] una voce recitante che declama testi iniziatici: il Tao, «Il libro dei Ching».

In «Passaggi» dunque si racconta del risveglio dell'anima nel tempio dell'iniziazione, momento [illegible] alla danza religiosa di Alessandra Lombardo, per fare subito dopo spazio [illegible] gioco delle spade e dei combattimenti, eseguiti anche secondo la tecnica [illegible] e affascinante del kickboxing. Ancora danze per il ringraziamento all'infinito per l'abbondante raccolto estivo; ancora arti marziali per il ringraziamento alla fonte che ogni [illegible] pervade e riscalda. Infine, ecco la fusione dei due elementi spettacolari ed indicare la fusione di Yin e Yang, il principio maschile e femminile, il positivo e il negativo, uniti per dare vita al terzo elemento, quello della prosperità.

Alessandra Lombardo, di Xandrà

Su musiche di Lucia Wong, Tryatma e Kodo, «Passaggi» è intepretato, oltre che da Alessandra Lombardo, da Valerio Pinelli, Elena [illegible] Mastro, [illegible] Oreglia, Alessandro Nepote, Diego Watzke e Bruno Preasso, voce recitante.

**Sergio Trombetta**

## NOTTE [illegible]

o cura di Gabriele Ferraris

### I Costabravo

Marco Costantini, Stefano Balma, Emiliano Coppo: sono i Costabravo, [illegible] band vercellese approdata, dopo dieci anni di gavetta, all'agognata sponda del contratto discografico importante, con la Sony, che ha pubblicato all'inizio del '91 il loro primo album. Orizzonti di gloria, quindi, per i Costabravo, i quale però non dimenticano - almeno per ora - il passato underground: e stasera suonano a «Hiroshima mon Amour» (via Belfiore 24, ore 21,30), un circolo dove il rock indipendente è di casa.

### El Paso e altri rock

Gli Interim, band francese dalle sonorità tendenti all'electro-dance (hanno prodotto una cassetta intitolata «Vu à la télé») [illegible] stasera a «El Paso» (via [illegible] Buole 47, [illegible] 22), dove domani ci saranno gli americani Sabot e i liguri Contrasto.

[illegible] «Manhattan» (via Giachi[illegible] 46, ore 22) suona il [illegible] rock-blues Tecnica Zero.

Punk-rock alla «Cicala» di [illegible]-La Cassa (via Rossini, ore 22) con i Fucktotum.

Rock [illegible]e [illegible] «Locanda» [illegible] Cafasse (via Roma 77, [illegible] 22) con Le Trombe di Falloppio.

Concerti fusion alla «Piolet-ta» (corso Francia 195, ore 22) con i Drama; e al «De Gian[illegible]» (strada Castello di Mirafiori 346, ore 22) con i Capricorn.

### [illegible] jazz

[illegible] trio jazz del chitarrista Max Carletti è stasera alla «Contea» (corso Sella 132, [illegible] 22).

All'«O» (via Guastalla 20, ore 22) concerto etno-jazz del flautista Dino [illegible] con il tastierista Alfredo Matera.

Il Jazz Group Trio suona [illegible]sera al «Paggio di Coppe» di Signols, in Val di Susa (via San Sisto 76, ore 22).

Una «cena musicale» al ristorante cinese «Hao Hue» di Rivoli (corso Francia 1): si [illegible]bisce il [illegible] chitarristico Barbero-Scalora. Replica domenica.

Pianobar [illegible] «Blue Jeans» (via Maria Ausiliatrice 46, ore [illegible] con Giusy [illegible] Franco.

All'«America» (via Frejus 27, ore 23) spettacolo del mago Jack e dei ballerini brasiliani Marina e Jonson.

### Prevendite

Da domani saranno in prevendita alla cassa del Piccolo Regio in piazza [illegible] i biglietti [illegible] il concerto di Dizzy Gillespie del 14 novembre. [illegible] 50, 30 e 25 mila lire. Prenotazioni telefoniche [illegible] numeri 8815.303 e 8815.210/383.

## MANGIAR [illegible]

a [illegible] di Edoardo Ballone

Aperto da sei mesi

### Zuppa di pesce per sembrare ancora più ligure

Sei mesi fa, o su di lì, [illegible] Giannino apriva i battenti in [illegible] locale appartenuto, [illegible] altro nome, a una differente gestione. Ora, per questa festa di mezzo anno di attività, Giovanni Cagliero (cuoco) e il giovane figlio Sergio (ai dieci tavoli [illegible] sala) hanno deciso di arricchire il loro menù quotidiano con una nuova proposta, cioè la zuppa di pesce.

Così, un'altra tessera si aggiunge al piccolo ma ricco mosaico di cucina ligure che i Cagliero propongono nel cuore [illegible] città piemontese tanto legata ai suoi sapori tradizionali, gustosi e terragni.

Dal Giannino convivono branzini e orate che finiscono in umido o arrosto, conigli con le olive (che è specialità dell'entroterra di Imperia), trenette [illegible] pesto oppure pappardelle, e la classica torta pasqualina che in questo periodo s'imbottisce di costine o di bietole.

Dunque, pesce in prevalenza, ma anche occhi attenti sui piatti con carne da piuma o da pelo. [illegible] consigliera di questi desinari è Lena, moglie [illegible] titolare e di autentici natali liguri.

I vini sono scelti con cura e la lista ne presenta di liguri, friulani e piemontesi.

A[illegible]
piazza Lamarmora 14
Cucina ligure
Dalle 25 alle 50 mila con vini
Chiuso domenica
Tel. 0125/42.42.86

Laboratorio per mettere su uno spettacolo

# Imparano a essere uomini del teatro

Muovere i primi passi nel mondo teatrale, misurandosi subito con un testo pirandelliano. E' quanto accadrà agli allievi del «Laboratorio permanente» attivato dalla Compagnia Marcido Marcidorjs e [illegible] Mimosa, che allestiranno, nel corso della stagione, l'incompiuto «I giganti della montagna»: il debutto è previsto per il 30 e 31 maggio, al teatro di San Gaetano, in via Thiene. L'iniziativa è aperta a tutti, ai nuovi talenti artistici come agli appassionati della scena: «Quello che ci proponiamo è di trasmettere parte della nostra esperienza teatrale ai giovani - spiega Daniela [illegible] Cin, della Marcido Marcidorjs - [illegible] anche di ricevere da loro stimoli nuovi». Il modello abbina gli «incontri di [illegible] al lavoro creativo, che [illegible] nella costruzione [illegible] spettacolo, cui gli allievi potranno collaborare come attori, aiuto registi, scenografi, [illegible] o come semplici assistenti. L'impegno, che inizialmente sarà di poche ore settimanali (in orario serale) diventerà, in seguito, assai più intenso, anche perché abiti e oggetti di scena saranno interamente realizzati «in proprio».

La quota di partecipazione è di 60 mila lire: per iscriversi, telefonare al 434.20.31 e al 650.68.47.

Oltre al laboratorio, la Marcido Marcidorjs e [illegible] Mimosa ha in programma l'allestimento del «Fedra» di Seneca e [illegible] tournée italiana dello spettacolo «Palcoscenico ed Inno», ispirato [illegible] vicenda d'amore della «Sirenetta» andersoniana (repliche pure a Torino, al Teatro [illegible] Erba). In gestazione anche un «Prometeo incatenato» che, [illegible] le già rappresentate «Una giostra: l'Agamennone» e «Canzonetta», tratta da «I Persiani», completerà la trilogia ispirata a Eschilo. [illegible] classici, dunque, per il gruppo diretto da Marco Isidori - che debuttò in una mansarda torinese nell'84 - affrontati con piglio antipsicologico, [illegible] «poetica [illegible]viglia», movimenti danzati e un [illegible] quasi [illegible]

**Silvia Francia**

*Mostra a Lanzo*

# Se la zucca testimonia una cultura

La notte del «Grande Cocomero», altrimenti chiamata «Halloween» (Festa [illegible] Tutti i Santi), è stata preceduta [illegible], a Lanzo, dall'inaugurazione di una mostra, «Tutto il mondo in [illegible] zucca», al Circolo degli Artisti (ore 17-19,30 fino al 17 novembre). Curata [illegible] Giancarlo Perempruner (fondatore del gruppo dei Seguaci della Cucurbita), Paola Catta e Marina De Vescovi, la rassegna è il risultato di [illegible] ricerca [illegible] testimonianze e oggetti delle tradizioni culturali di tutto il mondo ricavati dall'umile zucca.

In vetrina ecco la [illegible] del viandante, [illegible] come borraccia dei pellegrini. E poi i contenitori di bevande, tabacco e polvere da sparo, gli strumenti musicali della tradizione come i birimbao (a corda), i putipù (a sfregamento), i ravi e i tikitiri [illegible] fiato), i tamburi (a percussione). E ancora la zucca come ispiratrice di soprannomi, poesie, gustose ricette. A questo proposito, in settimana i ristoranti di Lanzo propongono menù speciali. [l. c.]

## GLI [illegible]

### Gita al lago

La Circoscrizione [illegible] in collaborazione con il Circolo E3 Terza Età, sta organizzando per il 7 novembre una gita [illegible] Lago d'Orta, con visita [illegible] Orta, all'Isola di San Giulio e [illegible] Sacro Monte. Quota [illegible] iscrizione 5 mila lire. Per partecipare (o solo per informazioni), occorre telefonare [illegible] 011/619.34.36 dalle 15 alle 18.

### I microbi

Prosegue sino al [illegible] novembre alla [illegible]le Antonelliana, la mostra «Mille miliardi di microbi», [illegible] un settore riservato alle biotecnologie. E' aperta tutti i giorni dalle 10 [illegible] 19. L'ingresso è gratuito.

### [illegible]

Entro [illegible] novembre alle 11 de[illegible] pervenire all'Istituto Superiore di Educazione Fisica, in piazza Bernini, le iscrizioni al [illegible] di specializzazione: «Attività motoria nell'età prescolare e della scuola elementare» e «Attività motoria per la Terza età». Sono ammessi i diplomati Isef. Per informazioni, telefonare allo 011/745.774.

### Insegnare

Il 4 novembre alle 15,30 all'Istituto Einaudi, in via Braccini 11, per il ciclo «Insegnare oggi: che cosa?, come?», in[illegible] approfondimento sui [illegible]mi delle materie: italiano e latino, lingue straniere, laboratorio di fisica, chimica, diritto ed economia, educazione fisica. Organizza l'Uciim.

### Sull'Egitto

Il 6 novembre alle 18 al Centro Incontri Crt, in corso Stati Uniti 23, Silvio Curto parlerà [illegible] tema «Il VI Congresso Internazionale di Egittologia, Torino 1-8 settembre 1991. Un consunti[illegible]». L'incontro è stato organizzato dall'Associazione Amici Collab[illegible] Museo Egizio.

### Iniziativa

Dal [illegible] novembre ogni sera (escluso il sabato) al ristorante «Carignano» del Grand Hotel Sitea, via Carlo Alberto 35, cena con cucina piemontese. Per prenotare telefonare allo 011/567.01.71.

### Psichiatria

Alla Aedes, con sede in [illegible] Picco 11, telefono 011/8194275, sono aperte le iscrizioni (il lunedì, ore 14-18 e dal martedì al venerdì, [illegible] 9-13) ai corsi di formazione per gli operatori operanti nel settore psichiatrico [illegible] residenti in Piemonte e [illegible] Valle d'Aosta.

### [illegible] Popolare

Il 4 novembre alle 21 nell'Aula magna di Palazzo Campana, in via Carlo Alberto 10, inaugurazione dell'Anno accademico dell'Università Popolare. Interviene Valerio Zanone. Coordina l'incontro il presidente Eugenio Boccardo.

### Come difendersi

Si sono aperte le iscrizioni al corso di difesa personale organizzato dal Centro Ginnico Azzurra. Le lezioni, in programma nei locali di via Pavone 2, sono a cura degli istruttori della polizia di Stato. Tel. 011/218.170.

### Iscrizioni

[illegible] aperte le iscrizioni ai corsi organizzati dall'Anfet (Associazione nazionale fai [illegible] te), in [illegible] Principessa Clotilde [illegible] a. I temi trattati sono: astrologia, erboristeria, pittura su ceramica, restauro mobili, rilegatura libri. Per informazioni, rivolgersi allo 011/744.008.

### Concerto

Stamane, ore 11,30, nella chiesa di [illegible] Filippo in via Maria Vittoria 5, concerto d'organo con il maestro Guido Donati. Saranno eseguiti brani di Buxtehude, Blow, Boyvin, Bach. Ogni mattina, alla stessa ora e nella stessa chiesa, sino al 4 novembre, l'organista Donati terrà un concerto.

### Terza [illegible]

Dal 4 novembre le iscrizioni all'Università della Terza Età, via Carena 3, proseguiranno dal lunedì al venerdì dalle 9,30 alle 11,30 e dalle 15,30 alle 17,30. Per ulteriori informazioni, telefonare allo 011/481677.

## I [illegible]

**NUMERI UTILI**

**Vigili del Fuoco** 116
**[illegible]**
Pronto intervento [illegible]
Sede centrale [illegible]
**Polizia**
Pronto intervento 113
Questura centrale 55.881
**Prefettura** [illegible]
**Vigili urbani** [illegible]
**Polizia stradale** 56.401
pronto intervento 54.16.33
**Corpo Forestale**
incendi boschivi 51.31.51
**Elisoccorso**
Piemonte Soccorso 118

**[illegible]**

**Guardia medica.** Servizio gratuito notturno (20-8), prefestivo e festivo 57.47
**Croce rossa**, serv. generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 24.82.610
**Croce verde**, servizio pediatrico a pagamento, prefestivo, festivo e notturno: 54.25.78 - 54.80.00
**Centro antiveleni**, c. Polonia 14 63.76.37
**Pronto soccorso dentistico** Molinette, c. Bramante 90, dalle 20 alle 23
**Guardia ostetrica permanente**, S. Anna, [illegible] Maria Vittoria, [illegible] Mauriziano 50.801.

**AMBULANZE**
**Soccorso urgente** 57.47
**Croce Rossa** 24.82.889
**Croce verde** [illegible]
**Croce bianca** 329.01.96
**INFERMIERI**
**Aaido** 54.04.69
**Asir** 958.60.31
**Ai** 619.18.20
**Aldesora** 63.01.56
**Aeldo** 33.13.01
**Assist.** infermi 839.75.25
**Aldai** 50.23.96 - 54.38.46
**Ausilia** 44.11.40
**Associazione** infermieristica torinese 220.42.32
**Spi** 242.19.04.
**Cesad**, infermi. 76.88.11.
**Croce bianca** 63.18.02
**Studio infermieri professionali Ilm** 248.41.52
**Piccole serve dei malati poveri** 53.52.57-650.52.71
[illegible] domiciliare 75.14.73
749.24.34 - 749.85.27

**[illegible] DI [illegible]**

Servizio dalle 19,30 alle 9
**c. Vittorio 66,** 536.271
**p. Massaua 1,** 793.308
[illegible] **66,** 699.9259

**SOLIDARIETA'**

**Telefono Azzurro** (051) 22.26.25
**Telefono amico** 38.53.131
**Stranieri** centro accoglienza Caccat, 53.09.62

[illegible] & C. 53.46.54
**Sermig** 521.27.70
**Amnesty International**, via Valgioie 10, 741.27.02
**Informagay** 43.65.000
**Gruppo Abele** 839.54.42
**Aplce** (malati epilessia) 31.80.523
**Anapaca** (associazione ammalati cancro) 436.03.52
**Cesad** 769.811 - 752.685
**Movimento consumatori** 431.00.16

**MUNICIPIO**

**Municipio** 57651
**Certificati a domicilio** prenotazioni tel. 436.01.66
**Informazione documenti** 5765.5104 - 5765.5106
**Telefono Viola** 435.77.00

**[illegible]**

**Canile munic.** 262.12.16
**Lega difesa gatto**, 650.2713
**Protez. animali** 54.71.32; canile, 262.03.87
**Lega difesa cane**, v. Garmagnano 9, 262.09.02
**Usl**, serv. veterinario, c. Lanza 75, 65.77.00-65.87.81; v. S. Domenico 22 53.35.90

**AEROPORTI**

**Caselle**, Inf.: 57.78.361 - 57.78.362 (dalle 8 alle 24). Biglietteria 57.78.372

Terminal, c. Inghilterra [illegible] c. V. Emanuele, 55.37.43
**Milano-Linate e Malpensa** 02.74.85.22.00

**AUTO E STRADE**

**Soccorso stradale Aci** 116
**Europ assistance** 53.08.55 51.27.60
**Percorribilità strade** 194

**TABACCHI**

**Di sera:** Porta Nuova; c. Belgio 4; v. Filadelfia 57; v. Cibrario 19; p. Rivoli 11; p. Sabotino 8; v. Fiochetto 23; c. Ferrucci 36; v. Nizza 193; v. Napione 31; p.zza Dema 236/c

**BENZINAI**

Servizio notturno
**Agip**, p. S. Gabr. da Gorizia; **Ip**, c. G. Cesare 220, c. Casale 292, l.go Palermo, str. Altessano 160; **Esso**, c. V. Emanuele - c. Inghilterra; **Api**, c. Vercelli-ponte Stura; **Q8**, c. G. Cesare 276. **Moncalieri**, c. Trieste

**EDICOLE**

P. C. Felice, hotel Ligure (fino all'1); v. Nizza 1; c. V. Eman.-v. Lagrange; c. V. Eman.-p. C. Felice; p. Statuto 15.

## PRIME VISIONI

**Adua 200** — c. Giulio Cesare 67, Tel. 856.521. Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30. Ing. 10.000 / rid. 8000
**Chiedi la luna** — di G. Piccioni con Margherita Buy, Giulio Scarpati (Italia '91) — Durante il viaggio alla ricerca di Giacomo la sua ragazza dalla vita sregolata ed il fratello timido ed ordinato scoprono [illegible] amori. N.V. 1h 27' **Commedia drammatica**

**Adua 400** — c. Giulio Cesare 67, Tel. 856.521. Or.: 15,20 17,40/20/22,30. Ing. 10.000 / rid. 8000
**La leggenda del re pescatore** — di Terry Gilliam, con Robin Williams, Jeff Bridges (Usa '91) — Un barbone, ex professore di storia medievale, coinvolge un dj della radio nella folle ricerca del Santo Graal in un appartamento di Manhattan. N. V. 2h 15' [illegible]

**Ambra** — v. Chiesa della Salute 77, Tel. 297.197. Or.: 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30. Ing. 10.000 / rid. 7000
**Piedipiatti** — di Carlo Vanzina, con Enrico Montesano, Renato Pozzetto (Italia '91) — Sulle tracce dello stesso assassino due poliziotti, benché diversissimi tra loro, sono costretti a lavorare insieme. N.V. 1h 38' [illegible]

**Ambrosio** — c. V. Emanuele II 52, Tel. 547.007
CHIUSO PER LAVORI

**[illegible] P.** — c. V. Emanuele II 52, Tel. 547.007. Or.: 15,45 18/20,15/22,30. Ingr. 10.000 / 7000
**Scappo dalla città...** — di Ron Underwood con Billy Crystal, Daniel Stern (Usa '91) — Un'avventurosa vacanza nel West: niente di più eccitante per tre yuppie di New York, annoiati dalla monotonia della routine quotidiana. N. V. 1h 55' **Commedia**

**Arlecchino** — corso Sommeiller 22, Tel. 587.190. Or.: 15,45 18/20,15/22,30. Ingr. 10.000 / rid. 7000
**Scappo dalla città...** — di Ron Underwood con Billy Crystal, Daniel Stern (Usa '91) — Un'avventurosa vacanza nel West: niente di più eccitante per tre yuppie di New York, annoiati dalla monotonia della routine quotidiana. N. [illegible]. 1h 55' **Commedia**

**Capitol** — via San Dalmazzo 24, Tel. 540.605. Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30. Ingr. 10.000 / rid. 7000
**Fatalità** — [illegible]. Grassia con N. D'Angelo, N. Soldano (It. '91) — Rappresentante di scarpe abbandona la moglie per fuggire a Roma con la figlia del capo della ditta: con il tempo la donna riuscirà a vendicarsi. N. V. 1h 35' **Comm. drammatica**

**Centrale** — via Carlo Alberto 27, Tel. 540.110. Or.: 15 17,30/20/22,30. Ingr. 10.000 / Aiace 8000
**[illegible] Bovary** — di Claude Chabrol con Isabelle Huppert, Jean-François Balmer, C. Malavoy (Francia '91) — La moglie di un medico condotto, insoddisfatta della sua vita borghese, si perde in [illegible] relazioni. De[illegible]. [illegible]. V. 2h 20' **Drammatico**

**C. Chaplin 1** — via Garibaldi 32/E, Tel. 545.245. Or. 15,20 17,40/20/22,25. Ingr. 10.000 / rid. 7000
**[illegible]** — di Joel Schumacher con J. Roberts, C. Scott (Usa '91) — Amore e morte legano un'infermiera coraggiosa e sensibile a un giovane malato di tumore. Vivranno insieme con forza e passione fino alla fine. N. V. 1h 58' [illegible]

**C. Chaplin 2** — via Garibaldi 32/E, Tel. 545.245. Or.: 15,25 17,45/20,05/22,25. Ingr. 10.000 / rid. 7000
**Thelma & Louise** — di R. Scott con S. Sarandon, G. Davis (Usa '91) — Uccise per rabbia un uomo che voleva violentarla una donna e la sua amica trasformano il loro tranquillo weekend in una fuga in auto disperata e ribelle. N. V. 1 h 58' [illegible]

**Cristallo** — via Goito 5, Tel. 650.7100. Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30. Ingr. 10.000 / rid. 7000
**Non dirmelo non ci [illegible]** — di M. Phillips con Gene Wilder, Richard Pryor, M. Ruehl (Usa '91) — Che cosa mai potranno combinare insieme un pazzo appena uscito dal manicomio ed un ex carcerato, scambiati per miliardari? N. V. 1h 35' [illegible]

**Doria** — via Gramsci 9, Tel. 542.422. Or.: 15,25 17,45/20,05/22,25. Ingr. 10.000 / rid. 7000
**Scelta d'amore** — di Joel Schumacher con J. Roberts, C. Scott (Usa '91) — Amore e morte legano un'infermiera coraggiosa e sensibile a un giovane malato di tumore. Vivran[illegible] insieme con forza e passione fino all[illegible] fine. N. V. 1h 58' **Drammatico**

**Eliseo Grande** — piazza Sabotino, Tel. 447.5241. Or.: 14,30/17,10/19,50/22,30. Ingr. 10.000
**Il grande inganno** — di e con Jack Nicholson, con Harvey Keitel, Meg Tilly (Usa '90) — A 15 anni da Chinatown il detective Jack Gittes si trova coinvolto in una realtà di corruzioni e di delitti legati al mondo del petrolio. N. V. [illegible] 15' **Drammatico**

**Eliseo Blu** — piazza Sabotino, Tel. 447.5241. Or.: 15/17,30/20/22,30. Ingr. 10.000
**Johnny Stecchino** — di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a [illegible] suo prepotente sosia mafioso. N. V. 2h 5' **Commedia**

**Eliseo Rosso** — piazza Sabotino, Tel. 447.5241 - Ore 14,30 17,10/19,50/22,30. Ingr. 10.000
**La leggenda del re pescatore** — [illegible] Terry Gilliam, con Robin Williams, Jeff Bridges (Usa '91) — Un barbone, ex professore di storia medievale, coinvolge un dj della radio nella folle ricerca del Santo Graal in un appartamento di Manhattan. N. V. 2h 15' [illegible]

**Empire** — p. Vitt. [illegible]o 5, Tel. 871.842. Or.: 14,45 17,20/19,55/22,30. Ingr. 10.000 / rid. 7000
**[illegible] Doors** — di Oliver Stone con Val Kilmer, M. Ryan, K. Dillon, K. McLachlan (Usa 91') — La storia [illegible] Jim Morrison, eroe maledetto del rock degli Anni 60, in una tragica miscela di musica, droghe e volontà autodistruttive. N.V. 2h20' [illegible]

**Erba** — c.so Moncalieri 241, Tel. 696.5547. Or.: 15,45/18/20,15/22,30. Ingr. 10.000 / rid. 7000
**Oscar - Un [illegible] per due [illegible]** — di J. Landis con S. Stallone, [illegible]. Muti (Usa '91) — Un gangster abituato alle semplici regole della malavita ha promesso di diventare onesto, ma non è facile [illegible] tra gli intrighi del mondo degli affari. N.V. 1h 50' **Commedia**

**Etoile** — (Ex Torino) via B. Buozzi, Tel. 530.353. Or.: 15,30 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000 / rid. 7000
**Thelma & Louise** — di R. Scott con S. Sarandon, G. Davis (Usa '91) — Uccisa per rabbia un uomo che voleva violentarla una donna e la sua amica trasformano il loro tranquillo weekend in una fuga in auto disperata e ribelle. N. V. 1 h 58' **Drammatico**

**Faro** — via Po 30. Tel. 832.214. Ap. 15,15. film 15,30/17,15 19/20,45/22,30. Ingr. 10.000 / rid. 7000
**Charlie anche i cani vanno in paradiso** — di Don Bluth (Usa '91) — Charlie, un cane coraggioso e la sua inseparabile padroncina sono in pericolo, ma hanno tanti amici pronti ad aiutarli. N. V. 1h 25' **Cartoni animati**

**Fiamma** — corso Trapani 57, Tel. 385.2057. Or.: 16 18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000 / rid. 7000
**A proposito [illegible] Henry** — di M. Nichols, con H. Ford, Annette Bening (Usa '91) — Un avvocato senza scrupoli, rimasto paralizzato e privo di memoria in seguito ad un incidente, riesce a guarire e a ritrovare i veri valori della vita. N. V. 1h 47' **Drammatico**

**Gioiello** — v. C. Colombo 31 bis, Tel. 500.750.
CHIUSO

**Ideal** — corso Beccaria [illegible], Tel. 521.4316. Or.: 15,15/17,40/20,05/22,30. Ingr. 10.000 / rid. 7000
**Johnny Stecchino** — di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora [illegible] donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente sosia mafioso. N. V. 2h 5' **Commedia**

**King Kong** — via Po 21 - Tel. 839.7502. Or.: 15,45/18/20,15/22,30. Ingr. [illegible] 8000
**Urga - Territorio d'amore** — di Nikita Mikhalkov, con Badema Bayaertu, Vladimir Gostukhin (Francia/Urss '91) — Nell'immensa steppa mongola un allevatore di cavalli scopre la civiltà che a poco a poco corrode la cultura della sua terra. N.V. 2h **Dra[illegible]**

**Lilliput** — via XX Settembre 15 bis, Tel. 537.100. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30. Ingr. 10.000 / rid. 7000
**Il muro di gomma** — di Marco Risi, con Corso Salani, Angela Finocchiaro, A. Fassari (Italia '91) — Un ostinato giornalista, indagando sul disastro aereo di Ustica, si trova di fronte ai silenzi e alle ipocrisie delle autorità. N.V. 2h [illegible]

**Lux** — Galleria S. Federico, Tel. 541.283. Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30. Ingr. 10.000 / rid. 7000
**[illegible] pallottola spuntata 2[illegible]** — di David Zucker con Leslie Nielsen, P. Presley, R. Griffiths (Usa '91) — Un poliziotto confusionario e superattivo si batte gagliardamente per salvare Bush da un attentato e convertirlo all'ecologia. N. V. 1h 25' **Comico**

**Nazionale 1** — via Pomba 7 Aria cond., Tel. 812.4173. Col. non vist. Or.: 15/18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000
**Malizia 2000** — di Salvatore Samperi con Laura Antonelli, Turi Ferro (Italia '91) — Dopo vent'anni l'ex servetta Angela, ormai una quarantenne sposata, torna a sedurre un attrasente archeologo ed il figlio adolescente. N. V. 1h 43' **Commedia erotica**

**Nazionale 2** — via Pomba 7, Tel. 812.4173. Or.: 16 16,45/18,40/20,35/22,30. Ingr. 10.000
**Zitti e mosca** — di A. Benvenuti, con Athina Cenci, Massimo Ghini, Novello Novelli (Italia '91) — In un borgo dell'Appennino toscano vecchi e nuovi militanti si confrontano durante una festa dell'Unità del postcomunismo. N. V. 1h 35' [illegible]

**Nuovo Odeon** — via Vonalzio 9, Tel. 749.2382. Or.: 16 16,45/18,30/20,20/22,30. Ingr. 9000 / rid. 8000
**[illegible]** — di J. Johnston con B. Campbell, J. Connelly, T. Dalton (Usa '91) — Nell'America del '38 un giovane pilota vola ovunque grazie a un razzo modernissimo il cui segreto è inseguito da spie naziste pronte a tutto. N.V. 1h49' **Avventura**

**Olimpia 1** — via Arsenale [illegible], Tel. 532.448. Or.: 16 18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000 / rid. 7000
**A proposito di Henry** — di M. Nichols, con H. Ford, Annette Bening (Usa '91) — Un avvocato senza scrupoli, rimasto paralizzato e privo di memoria in seguito ad un incidente, riesce a guarire a [illegible] vere [illegible] valori della vita. N. V. 1h 47' **Drammatico**

**Olimpia 2** — via [illegible] 21, [illegible]. 532.448 - Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30. Ingr. 10.000 / rid. 7000
**[illegible] a tutti i costi** — di J. Flynn, con S. Seagal, W. Forsythe, J. Orbach, Jo Champa (Usa '91) — Un poliziotto, deciso a fare giustizia contro il crimine organizzato di una metropoli americana, è disposto a rischiare oltre il lecito. N. V. 1h 40' **Poliziesco**

**Reposi** — via XX Settembre 15, Tel. 531.400. Or: 15,30 17,50/20,10/22,30. Ingr. 10.000 / rid. 7000
**Zanna bianca - Piccolo grande lupo** — di R. [illegible]r con Klaus Maria Brandauer, abb. a Pluto e il suo gregge (Usa '91) — Cresciuto tra gli stenti della fredda terra del Nord, un lupo selvaggio entra istintivamente a far parte del mondo dell'uomo. N. V. 1h 50' **Avventure**

**Romano** — Galleria Subalpina, Tel. 510.145. Ap. 14,45 Film 15/17,30/20/22,30. Ingr. 10.000
**La leggenda [illegible] re pescatore** — di Terry Gilliam, con Robin Williams, Jeff Bridges (Usa '91) — Un barbone, ex professore di storia medievale, coinvolge un dj della radio nella folle ricerca del Santo Graal in un appartamento di Manhattan. N. V. 2h 15' [illegible]

**Studio Ritz** — via Acqui 2 T. 819.0150. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000 / Aiace 8000
**Nei panni di [illegible]** — di B. Edwards con E. Barkin, J. Smits, J. Williams, L. Bracco (Usa '91) — Un dongiovanni goliardico e senza scrupoli si ritrova per punizione reincarnato nel corpo di una bella e seducente biondona... N. V. 1h 45' [illegible]

**Vittoria** — via Roma 336, Tel. 511.789. Or.: 15,20 17,10/19/20,50/22,40. Ingr. 10.000 / rid. 7000
**Forza d'urto** — di Craig Baxley con Brian Bosworth, William Forsythe, L. Hendrikson (Usa '91) — Un agente di polizia è disposto a tutto per riuscire ad incastrare una banda di motociclisti coinvolta nello spaccio [illegible] droga. N. V. 1h 27' **Poliziesco**

**Zeta** — via [illegible] 12, Tel. 749.2907. Or.: 15,45 17,55/20,15/22,30. Ingr. 10.000 / rid. 7000
**The Commitments** — di A. Parker con B. Gallagher, A. Ball (G.B. '91) — A Dublino, Jimmy Rabbitte, un musicista esordiente, raduna dei giovani disoccupati o con lavori occasionali e li trasforma [illegible] band di rithm & blues. N.V. 2h **Comm. musicale**

## ALTRE VISIONI

**Agnelli** — v. P. Sarpi 117, Tel. 612.136 — Per i ragazzi: **Poliziotto alle [illegible]**, ore 14,30-16,30; **Balla coi lupi**, ore 18,30-22. Fino al 29 dicembre abb. 4 film a scelta L. 6000.

**Cuore** — v. Nizza 56, Tel. 687.668 — **Balla coi lupi** — Oscar 91 di e con Kevin Costner. Or.: 15,30; 18,30; 21,30

**Drive In** — v. Sansovino ang. v. Venaria, Tel. 226.53.13

**Fregoli** — p. S. Giulia 2 bis, Tel. 812.2312 — Per famiglie: **Lassù qualcuno è impazzito** ore 15,30; 17,30. **Amleto** di F. Zeffirelli, con Mel Gibson, Glenn Close. Or.: 20; 22,30

**Lanteri** — c. G. Cesare 60, Tel. 284.134 — **Senti chi parla 2** — Col. Or.: 14,15; 16,00; 18,15; 20; 21,45

**Massaua** — p. Massaua 9, Tel. 795.603 — **Insieme per forza** — con Michael Fox, James Woods. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. Ingr. 6000

**Salone d'Essai** — c. Belgio 53, Tel. 874.171 — **Balla coi lupi** — di e con Kevin Costner. Or.: 16; 19; 22.

**Valdocco** — via Salerno 12, Tel. 522.42.79 — **La sirenetta** — Col. di Walt Disney nuovo audio dolby system. Or.: 15; 17.

## TEATRI

**Teatro Regio** — p. Castello 215, Tel. 88.151, Tram 13/15, Bus 61

**[illegible] Regio** — p. Castello 215, Tel. 88.151

**Adua** — c. Giulio Cesare 67, Tel. 248.22.76, Tram 8, Bus 50/51
**Il Gruppo della Rocca** — [illegible] 8/11 il Gruppo della Rocca in Turandot di B. Brecht. Reg. di R. Guicciardini. Prev. [illegible] T. [illegible] (15,30-19 escluso fest.). Abb. 5 spett. su [illegible] (102.000-84.000-63.000) e 12 spett. (150.000). Tel. 248.2276-248.7871.

**Alfa Teatro** — v. Casalborgone 16/1, Tel. 819.35.58, Bus [illegible]
Dal 13 novembre al 4 dicembre la Compagnia Alfa Teatro presenta la sua nuova produzione **Il concilio d'amore** di Oskar Panizza, versione italiana di Jorn Schnell, regia [illegible] Dino Desiata, musiche di Bruno Coli, libretto di Fabrizio Gambineri.

**Alfieri** — p. Solferino 4, Tel. 535.440, Tram 13, Bus 14/14s/56/58/59s/67
**Il [illegible] all'occhiello** — Sta[illegible] e domani ore 20,45, domenica ore 15,30 Ernesto Calindri e Liliana Feldmann in **Indovina chi viene a cena?** di W. A. Rose, regia di Gabriele Calindri. Biglietteria tutti i giorni ore 9-13 e 15-19. Ultimi 3 giorni.

**Araldo** — v. Chiomonte 3, Tel. 33.17.84, Tram 15/16 Bus [illegible]
**Teatro dell'Angolo** — Stasera ore 21,15 Teatro dell'angolo-Teatro Dei Sensibili presenta: **Viaggia, viaggia Rimbaud** di Guido Ceronetti. Posti limitati. prenotaz. obbligatoria [illegible]. e pren. ore 16-18 cassa teatro.

**[illegible]** — p. Rossaro, Tel. 880.74.[illegible], Tram 16/18

**Carignano** — p. Carignano 6, Tel. 537.986, Tram 13/15 Bus 61
Ore 20 il Teatro Stabile di Torino presenta **Strano interludio** di Eugene [illegible], regia di Luca Ronconi. Bigliet. T.S.T. via Roma 49. Orario 9-18, lunedì riposo. Tel. (011) 557.6246-544.562. Repliche fino a domenica 17 novembre

**Colosseo** — v. M. Cristina 73, Tel. [illegible], Tram [illegible] Bus 67
Iniziata prevendita spettacolo **La vedova allegra** con Sandro Massimini in scena dal 12 al 17 novembre 1991. Continua la vendita abb. stag. 91/92, tutti i giorni cassa teatro, ore 10/13-15/19 domenica riposo. [illegible] Inf. tel. 659.8034 - 650.5195.

**Erba** — c. Moncalieri 241, Torino, [illegible]
**Stagione teatrale [illegible]** — Stasera e domani ore 21, domenica ore 15 Compagnia Beat '72 con Virginio Gazzolo e Carla Valli in: **Doppio gioco**: testo, regia e musiche di Renato Giordano. Biglietteria tutti i giorni ore 9-13 - 16-22. Ultimi 3 giorni.

**Ambra** — v. Chiesa della Salute 77, Tel. 297.197, Tram 10 bus 75-62
Vendita abbonamenti stagione 91/92 n. 5 spettacoli a scelta.

**Gianduja Teatro** — MARIONETTE LUPI, v. S[illegible], Tel. 530.238
Ogni domenica ore 15 ritornano le fiabe più belle **Cenerentola e Pinocchio** con le Marionette Lupi. Inf. e pren. recite scolastiche v. S. Teresa, 5 - tel. 530.238.

**Juvarra** — v. Juvarra 15, Tel. 513.705
Riposo. Dal 5 novembre in prima nazionale le Sorelle Suburbe presentano: **Le Suburbe crescono e diventano [illegible]**. E' in vendita la Juvarra Card abb. a [illegible] spettacoli del Teatro Juvarra. Inf. e pren. ore 15-19 tel. 513.705.

**Fregoli** — p. S. Giulia 2 bis, Tel. 812.2312
Dal 15/11 sono disponibili gli abbonamenti per prosa, ci[illegible] balletti e concerti.

**Nuovo** — c. M. D'Azeglio 17, Tel. 656.552, Bus 42/47/67
**Il gesto e l'[illegible]** — Abbonamenti a 12 e 7 spettacoli con posto fisso. Abbonamenti speciali: giovani, pensionati, scuole di danza. Inf. e pren. da lunedì a sabato ore 9.30-12 e 15-19.

**Teatro Agnelli** — Assemblea Teatro, via Sarpi 111/a, Torino, Tel. 317.62.57
**[illegible] Teatro** — Spettacoli per le scuole si prenota per **Mal segni e [illegible]** dal 6 al 15 novembre. Per inf. e pren. tel. 771.[illegible] - 7[illegible]27.

**Teatro [illegible]** — (Bomboniera), v. S. Teresa 10, Torino, Tel. 561.36.94/95
Dal 5 al 10 nov. spettacolo. La Compagnia Momento Danza del Teatro Macario diretta da Enrico Pabito. 1° tempo **Valcea**, 2° tempo **Onomatopea**. Prev. cassa teatro ore 9,30-12,30; 15-18,30.

**[illegible] di Torino** — p. Massaua 9, Tel. 795.603, Bus 36/38/62/62s
**IX stagione di [illegible]** — **Il noce di Benevento** ballo fantastico con L. Fumo, J. P. Martal, J. Wang. Musiche di Paganini, coreogr. di S. Egri scene E. Luzzati. Inaug. giov. 7 ore 21 repliche sab. 9, mart. 12 ore 21, dom. 10 ore 16. Inf. e pren. 473.0189 - 472.886.

## [illegible] CULTURALI

**C. Cult. Français** — v. Pomba 23, Tel. 545.338 — [illegible]

**Massimo Uno** — v. Montebello 8, Tel. 871.048, Tram 15, Ingresso lire 6000
**Che ho fatto per meritare questo?** — di Pedro Almodovar con Carmen Maura, Angel De Andrés Lopez. Versione italiana. Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

**[illegible] Due** — v. Montebe[illegible], Tel. 871.048, Tram 15, Ingresso lire 6000
**L[illegible] del museo del cinema** — Ore 16,30 e 20,30 **Il fantasma della libertà**, di L. Buñuel con A. Adi, J. [illegible] J.C. Brialy vers. it. Ore 18,30 e 22,30 **Daunbailò** con J. Jarmusch con R. Benigni; T. Waits, J. Lurie. Vers. it.

**Massimo Tre** — v. Montebello 8, Tel. 871.048, Tram 15, Ingresso lire 6000
**[illegible] Il piccolo straniero** — di Bahram Beiza'i con Susan Taslimi, Adnan Afravian. v.o. sott. italiani. Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30. Prima [illegible].

## LUCI ROSSE

**[illegible]** via Sacchi 15, tel. 511.283. **Tutte le provocazioni di [illegible]**, con [illegible] Pozzi. Col. vist. 18. Ap. 14,30, ultimo 22,30.

**ARCO PUSSICAT** corso Principe Oddone 31, tel. 484.821. **Eccessi erotici al maneggio** con Valerie Jillis, Stell. Colori. Vietato 18. Apertura ore 15, ultimo 22,30.

**CINECLUB** via Calandra 15. **Film erotico.** Dalle 14,30 alle 23 novità assoluta. Ingresso riservato ai soci.

**HOLLYWOOD** corso Regina Margherita 108, tel. 521.2385. **Bizzarre chained**, con Moana Pozzi [illegible]. [illegible] 18. Ap. 14,30 ult. 22,30.

**MAFFEI** via Principe Tommaso 5, tel. [illegible]. **A.A.A. Taboo eccesi in famiglia**, con Ginger Lynn. Col. [illegible]. 18. Ap. [illegible] 10,30, ult. 22,30.

**[illegible]** largo Giulio Cesare 105, tel. 287.974. **Donna assetata di piacere**, 1ª visione con Madeleine Laforet, Erick Edwards. Col. Viet. 18. Ap. ore 15, ultimo 22,30.

**METROPOL** via Principe Tommaso 6, tel. 650.54.70. **Sesso morboso, sesso violento**, con Desiré Lane, Karen Summer. Ap. ore 14,30, ultimo 22,30.

**REGINA** corso Regina Margherita 123, tel. 436.20.92. Prima visione. **A.A.A. Taboo eccesi in famiglia**, con Gina Carrera, Jacqueline Loriane. Col. Viet. 18. Ap. 14,30 ult. 22,30.

**ROMA BLUE** via San Donato 40, tel. 487.765. **Ragazze viziose del corpo caldo.** Apertura ore 15, ultimo 22,30; Ingresso 8000.

**SPEZIA** via Nizza 170, tel. 696.3517. **La palestra dei piaceri particolari**, Tracy Chanel, Robin Byrd. Colori. Viet. 18. Ap. ore 15, [illegible] 22,30.

## FUORI CITTA'

**[illegible]CHIA** — SABRINA: Nei panni di una bionda
**[illegible]** — MARGHERITA: Piedipiatti
**CHIERI** — MARILYN: Johnny Stecchino; SPLENDOR: Una pallottola spuntata 2½
**CHIVASSO** — CINECITTA': Charlie anche i cani vanno in Paradiso; MODERNO: Zanna Bianca un piccolo lupo; POLITEAMA: Johnny Stecchino
**CIRIE'** — NUOVO: Piedipiatti
**COLLEGNO** — PRINCIPE: A proposito di Henry; REGINA: Johnny Stecchino; STAZIONE: Una pallottola spuntata 2½; STUDIO LUCE: Zanna Bianca un piccolo lupo
**CUORGNE'** — MARGHERITA: Johnny Stecchino; PERONA: Zanna Bianca un piccolo lupo
**GRUGLIASCO** — ROMA: Forza d'urto
**IVREA** — ABCINEMA: Urga territorio d'amore; POLITEAMA: Una pallottola spuntata 2½
**MONCALIERI** — KING KONG CASTELLO: Una pallottola spuntata 2½
**MONTANARO** — VITTORIA: Vanessa... la tigre del sesso
**[illegible]** — [illegible]: A proposito di Henry; ITALIA: Johnny Stecchino; RITZ: La leggenda del re pescatore
**[illegible]OLI** — GIOIELLO: Scelta d'amore
**SETTIMO TORINESE** — ECCARIS: Thelma & Louise
**SUSA** — CENISIO: Una [illegible] spuntata 2½
**[illegible]** — AMBRA: [illegible] pallottola spuntata 2½

## LE TV PRIVATE

### Telestar
20 — Lucy [illegible]
20,30 Il domani del guerriero, film
22,30 Tv flash, quotidiano locale
23,30 Speciale fantascienza, telefilm
24 — Tenente O'Hara, telefilm

### Telecupole Cinquestelle
19,30 Tg 4
20 — Trentatrè, rubrica
[illegible] La ragazza del fillò, sceneggiato
22,30 Tg 4
22,45 Motori [illegible] stop, rubrica
23,15 Tigi 7, rubrica
24 — Speciale con noi

### Videogruppo
19 — Videonotizie
19,30 Hot Rod
20,30 Il massacro di [illegible] Apache, [illegible]
22 — Hot Rod
23,30 Videonotizie
24 — Dakota, film

### Telecity
[illegible] Il figlio di Cleopatra, film
[illegible] Colpo grosso, quiz
23,20 Il merlo maschio, film
1,10 Colpo grosso, quiz

### Primantenna Supersix
18,25 Ippo Tommaso, cartoni
18,30 Lo specchio magico, cartoni
19 — TGG Special
20,30 Crociera di lusso, film
22 — Forza mare

### Erreuno Tv
18,55 Tg flash
19 — A tu per tu
20 — Telegiornale
20,30 Centro
21,35 Commedia dialettale
22,10 Segretissimo
23,05 Tg sera
23,25 Remake
1,05 Teletext notte

### Quinta Rete
18,30 Tra l'amore e il potere, novela
19,30 Attualmente, informazione
20 — Uno strano poliziotto, telefilm
20,30 Bruce Lee contro le sette del serpenti, film
24 — La corsara, [illegible]

### [illegible]
18,30 Tg Biella
20 — Cartoni animati
20,30 Film
22,30 Tg Biella
23 — Consiglio comunale
24 — Tg Biella

### G.R.P.
19 — Grp monitor, notiziario
19,30 Sanford & Son, [illegible]
20,10 [illegible] tribunale di Torino, rubrica
20,30 Bill il sanguinario, film
22,30 Okey Motori, rubrica sportiva
23,30 Grp Monitor, [illegible]
24 — Le quattro piume, film

### E 21 Network
16 — Film
19 — Stanlio e Ollio, cartoni
20 — Innamorarsi, telenovela
21 — Il vendicatore del West, film
23,15 Le auto della settimana
0,15 Notturno

### Telesubalpina
18,30 Cartoni animati
19 — Vita della Chiesa: [illegible] diaconato permanente»
19,25 Celebriamo la parola
19,30 Sotto il campanile...
20 — Cartoni animati
20,30 Documentario
21 — Filodiretto: «Il Piemonte verso il [illegible]»
22,30 Pietre vive: «Vescovo di frontiera 1»
23 — Documentario
23,30 Calcio fans - rubrica sportiva

### Rete 7 Piemonte
14 — Cartoni junior
18,30 [illegible]
[illegible] Matrimonio a rischio, miniserie [illegible] parte)
22,15 Informa 7, notiziario
[illegible] Come[illegible] [illegible] l'amore
23,30 [illegible] siccome un angelo..., film
1,30 [illegible] 7, notiziario

### [illegible]
8,30 Creeus, film
12,30 Ken il guerriero, cartoni animati
19 — [illegible] informazione
1,30 S.O.S. squadra speciale, telefilm
[illegible] Film non [illegible]

### [illegible]
18 — Salut Champion, telefilm
18,45 Videouno notizie
19,05 L'uomo [illegible], cartoni
20,30 Film
22 — Videouno notizie
23,15 Salut Champion, telefilm
24 — Sala di Ritter, telefilm

### Tieffe 9
19,30 Week end
19,50 Tg 9
20,20 Speciale spettacolo
20,30 Noi dal cuore grande
21,50 Week end
22,30 Tg 9
23 — Calcio fans
0,15 Week end

### Tele Vox
17,30 Medicina oggi
18,30 Tele sera
19,30 Snelli senza rinunce
21 — Calcio & dintorni, settimanale
22 — L'amica degli animali
23,45 Tele sera, replica

### [illegible]
19,15 Attualmente, informazione
19,30 S.O.S. squadra speciale, telefilm
20,30 Sol de Batey, t[illegible]
21,30 Tra l'amore e il potere
22,30 Attualmente, informazione
23,30 Piccole donne, film

### Teletime
18 — Time notizie città
18,10 Richard Diamond, telefilm
18,35 Orson Welles, telefilm
19 — Time notizie
19,30 Good Phink, cartoni animati
20 — Calcio lacs
23 — Time Speciale
23,25 Capitani coraggiosi, film

### Quarta Rete
20,20 Tg 4
20,30 Tennis quadrangolare «Cecchini-Zrubakova»
21,30 Calcio quattro
23,25 Tg 4 flash
24 — Dolce notte
0,25 Tg 4 economia
0,30 Dolce notte
0,40 Tg 4 minuti
1 — Sussurri per un assassino

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva [illegible] delle emittenti.

## MUSEI

**[illegible] Reale** (tel. 543.889): merc., vener., sab. e dom.; ore 9-14; mart. e giov.: [illegible] 14,30-18,30. Lun. chiuso.

**[illegible] di Superga e Tombe di Casa Savoia** (tel. 890.083): Orario: 10-12,30; 15-17; venerdì chiuso.

**[illegible] Medioevale** (tel. 699.9372): da [illegible] a sabato 9,30-17; domenica 10,30-17. Lunedì chiuso.

**[illegible] Sabauda** (v. Accademia delle [illegible] 6, telefono 547.440): Da mar. a dom. 9-14; lun. chiuso.

**[illegible] Antonelliana** (v. Montebello 20, tel. 83.28.74): «Il colore del lavoro». Sino al 3/11. Or.: dal mar. al sab. 9-19; fest. 10-13 e 14-19. Lunedì chiuso.

**La Casa delle Marionette** (Alfa Teatro via Casalborgone 16/1, t. 011 / 8128114). Or.: dal lunedì al venerdì 9-13 e 14-18; sabato e domenica 16-19. Ingresso gratuito.

**Museo dell'Automobile «Carlo Biscaretti di Ruffia»** (c.so Unità d'Italia 40, t. 011/677.666). Mostra: «Fotografia Luce della modernità. Torino 1920-1950: dal Pittorialismo al Modernismo». Sino al 17 novembre. Orario: tutti i giorni, compresi i festivi, dalle 10 alle 18,30 (continuato). Lunedì chiuso.

**Museo di Antichità** (c. R. Margherita 105, t. 521.2251): mart.-sab. 9-13 15-19; domen. 9-13. Chiuso lun.

**Museo Civico di Numismatica - Etnografia Arti Orientali**: (v. Bricherasio 8, t. 541.557). Fer.: 13,30-18,30. Dom.: 9-12,30. Lunedì chiuso.

**Museo Egizio** (telefono 537.581): tutti i giorni (compresa domenica) ore 9-14. Lun. chiuso.

**Museo d'Arte contemporanea - Castello di Rivoli** (958.7256). Mostra: «Cellotex 1981» di Alberto Burri. Sino al 1 dic. Or.: [illegible]. Chiuso il lunedì. Visite guidate la domenica alle 11 e alle 15,30.

**Museo Naz. [illegible]** (c.so G. Ferraris 0, tel. 553.925): martedì e giovedì 9-13,50; Sabato e domenica 9-11,50.

**Museo Naz. della Montagna «Duca degli Abruzzi»** (v. Giardino 39 - M. Cappuccini 66.04.104): sab., dom., lun. 9-12,30 e 14,45-19,15, [illegible] ven. 8,30-19,15. Sala Mostre: «Alpinismo [illegible] in Karakorum», «La fotografia di H. Ponting» e «Valdesi 300 anni dopo». Fino al 1° dic. Sala Video: «Chasseurs des ténèbres». Sino al 10 nov. Orario museo.

**Museo Naz. del Risorg. Italiano** (piazza Carignano, piazza Carlo Alberto, telefono 511.147): feriali 9-18,30; domenica 9-12,30; lunedì chiuso. Domenica 10,30 visita guidata gratuita.

**Museo della Marionetta** Teatro Gianduja (v. S. Teresa 5, t. 530.238): aperto solo la domenica ore 15-18. Ing. L. 3.000

**Museo di storia Naturale Don Bosco** (viale Thovez 37, tel. 660.1066): Tutte le domeniche 14,30-18,30. Ingr. gratuito.

**Museo Martini di Storia dell'Enologia - Pessione di Chieri** (tel. 94.191): Or. mar. ven. 14-17, sab. dom. 9-12, 14-17. Lun. chiuso.

**Museo Pietro Micca** (via Francesco Guicciardini 7, tel. 546.317): Orario: tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 14. Lunedì chiuso.

**Navigazione sul Po - Murazzi**: Or.: part. solo festivi 15; 15,30; 16; 16,45; 17,45.

**Palazzo Reale** (tel. 436.1455) aperto da martedì a sabato 9-13.15 e 15-18. Domenica 9-13.15. Lunedì chiuso.

**Biblioteca Reale** (piazza Castello 191, tel. 543.855): martedì, giovedì, venerdì, sabato 9-13,30. Lunedì e mercoledì 9-17,45.

A Berlino accordo tra 27 Paesi per bloccare la fiumana di clandestini

# Immigrati, l'Europa alza la diga

*Ammende alle compagnie aeree per passeggeri [illegible] in regola*
*I Paesi di provenienza dovranno riprendersi i loro cittadini*

**[illegible]**
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

L'Europa si u[illegible] per combattere l'immigrazione clandestina, per la prima volta i ministri della Giustizia e degli Interni dei Paesi occidentali studiano insieme ai colleghi dell'Est gli interventi da adottare di fronte a un flusso che minaccia di alterare equilibri geografici e sociali. La riunione dei «27» conclusasi ieri a Berlino dopo due giorni di dibattito ha segnato in questo senso [illegible] svolta, riunendo i Paesi di partenza dell'emigrazione clandestina (come l'Unione Sovietica e l'Albania), di transito (come l'Ungheria) e di destinazione (co[illegible] la Germania, la Francia e l'Italia), e ha fornito importanti indicazioni che andranno messe, ora, alla prova dei fatti.

Prima di tutto l'impegno dei Paesi dai quali provengono le principali ondate migratorie a riprendersi i propri cittadini [illegible]ti illegalmente, e la decisione di far pagare forti ammende alle compagnie di trasporto aereo, marittimo e terrestre che ospiteranno passeggeri senza documenti in regola, allineandosi così alla Gran Bretagna, che già penalizza con multe di duemila sterline il trasporto di ogni illegale. L'intesa è stata vasta perché, come molti interventi han[illegible] sottolineato, un'emigrazione indiscriminata e senza freni [illegible] soltanto spinge i Paesi d'arrivo «al limite delle proprie possibilità», [illegible] colpisce duramente anche quelli di partenza, che perdono forze indispensabili alla ricostruzione economica.

L'accordo - riassunto in [illegible] documento che un gruppo [illegible] lavoro presieduto [illegible] Austria, Ungheria e Italia dovrà tradurre in una dettagliata serie [illegible] interventi pratici - prevede inoltre il rafforzamento e [illegible] coordinamen[illegible] della lotta contro i trafficanti [illegible] mano d'opera, «i moderni mercanti di [illegible]chiavi», come li ha definiti il ministro tedesco degli Interni Schaeuble: i ventisette Paesi si scambieranno a questo fine informazioni, in particolare sugli itinerari di transito e sui metodi di falsificazione dei documenti di identità e di circolazione. Ma al centro dell'intesa ci [illegible] anche altri impegni: quello [illegible] compiere controlli molto dettagliati ai punti [illegible] passaggio, secondo [illegible] standard [illegible] più uniforme possibile»; di intensificare la sorveglianza alle frontiere, al di fuori dei punti di transito e attraverso «una armonizzazione delle azioni [illegible] polizia»; coordinare le politiche dei visti; fornirsi ogni assistenza [illegible] la messa in pratica dei controlli: nella formazione del personale, per esempio, e nell'elaborazione delle informazioni.

Sullo sfondo, rimangono timori e dubbi: quello che al centro d'Europa s[illegible] [illegible] altro Muro fra i Paesi occidentali e le nuove democrazie dell'Est, [illegible] le differenze si approfondiscano e si aggravino; o sia [illegible] in pericolo la libertà di viaggiare, [illegible] [illegible] ha riconosciuto la Conferenza, «non vuol dire installarsi dappertutto a proprio piacimento». E' la sfida f[illegible] più complessa che l'Europa del Duemila dovrà affrontare, ma a partire da subito [illegible] tenendo presente, come è stato sottolineato in conclusione, che le misure approvate a Berlino serviranno soltanto nel breve periodo. A lungo termine conteranno soprattutto aiuti economici coordinati, l'u[illegible] strumento - forse - capace di convincere gli europei dell'Est a non lasciare i Paesi d'origine.

[illegible] vorrà tempo, per aggredire e risolvere un problema compli[illegible] da variabili ancora imprevedibili, [illegible] lo spettro di un'Euro[illegible] sconvolta da flussi migratori devastanti non si è certo spento, dopo Berlino. Sui prossimi anni pende [illegible] una minaccia: soltanto dall'Urss, ha detto il ministro sovietico dell'Interno, Viktor Barannikov, nel '92 [illegible] [illegible] andranno dodici milioni di persone, e il primo [illegible] d'accoglienza sarà proprio la Germania, già principale meta dell'emigrazione legale e illegale dall'Europa orientale (duecentomila clandestini solo quest'anno).

**Emanuele Novazio**

Berlino neonazisti si scontrano con la polizia che difende gli immigrati

---

**[illegible]**

Astronomo inglese

## «Gesù è nato in aprile e 5 [illegible] [illegible]»

LONDRA. [illegible] di Nazareth [illegible] nato in aprile, [illegible] non il 25 di dicembre [illegible] per di più 5 anni pri[illegible]. La rivoluzionaria affermazione viene dall'astronomo britannico Colin Humphrey, dell'università [illegible] Cambridge: secondo i suoi calcoli la cometa che avrebbe guidato i [illegible] magi a [illegible]tlemme sarebbe stata registrata dagli astronomi cinesi e sarebbe apparsa 5 anni prima di quando è stato calcolato. Gesù, insomma - si legge nella tesi [illegible] Humphrey già trasmessa alla società astronomica [illegible] Gran Bretagna - sarebbe nato cinque anni prima di Cristo. [Adnkronos]

---

Il capo della Guardia

## «Rischio [illegible] contro la salma di Lenin»

MOSCA. Sono sempre più numerosi quelli che cercano di turbare la pace del mausoleo sulla Piazza Rossa dove è [illegible]servato il corpo mummificato di Lenin. Tra le migliaia di visitatori che si mettono in fila per vederlo si infiltrano persone che nascondono armi. So[illegible] lamenta il comandante della guardia d'onore, alla quale è affidata la custodia del mausoleo. In un'intervista alla Pravda, Vladimir Kamennykh ha ammesso: «Confischiamo mazze e rasoi [illegible] una volta perfino una granata. Scopriamo anche armi da fuoco». [Agi]

---

Distrutta da Stalin

## Mosca, [illegible] [illegible] ricostruire la cattedrale

MOSCA. Un imprenditore so[illegible]co ha offerto [illegible] milioni di rubli (3,7 miliardi [illegible] lire) per la ricostruzione a Mosca della cattedrale [illegible] Cristo Salvatore, distrutta negli Anni Trenta per ordine di Stalin. Lo ha riferito ieri «Rabochaya Tribuna». Valeri Noverov, presidente della borsa-fondi Tiumen-Moskva ha donato per la ricostruzione della cattedrale i soldi ricavati dalla vendita delle sue azioni. Ha poi invitato gli imprenditori del Paese a contribuire all'iniziativa, che dovrebbe «divenire il momento più alto della vittoria sul bolscevismo». WS [Ansa]

---

Monito del Presidente ai parlamentari

# Walesa [illegible] minaccia «Vi rimando alle urne»

*Ancora [illegible] accordo sul governo*
*Adesso il pc vuole il vicepremier*

**VARSAVIA**
[illegible] INVIATO

Sul futuro Parlamento polacco eletto [illegible] sette giorni fa [illegible] che sarà convocato per la seduta inaugurale tra qualche settimana pende già la minaccia del dissolvimento. Larvata, sibillina [illegible] probabile [illegible] l'ingovernabilità della [illegible] varsaviana dovesse suggerire soluzioni estreme in quanto a prospettare il tutti [illegible] [illegible] e la riconvocazione alle urne [illegible] è [illegible] lo stesso presidente-candidato premier Lech Walesa. Le prerogative costituzionali glielo consentono [illegible] lui ha lanciato l'aut [illegible] servendosi dell'[illegible] rilasciata al quotidiano governativo «Rzeczpospolita». Sempre imprevedibile, anche questa volta Walesa ha spiazzato gli esperti. Da un lato blandisce la classe politica polverizzata dal voto quando la esorta a «mettersi d'accordo con [illegible] [illegible] di me alla guida del governo», sul versante opposto [illegible] il siluro. «Non credo che l'Assemblea dei deputati e dei senatori voglia agire contro se [illegible] bloccandosi nella paralisi legislativa, mi auguro anzi che [illegible] due Camere giunga un vigoroso impulso a riavviare le ri[illegible] economiche che finora hanno deluso le aspettative della popolazione». Poi [illegible] [illegible] «Se il Sejm [illegible] dovesse creare le condizioni che permettano all'esecutivo di agire indisturbato [illegible] almeno due anni ne prevedo una vita veramente breve».

Perché, ha aggiunto Walesa, «bisogna tenere conto di quel [illegible] per cento [illegible] polacchi che non hanno votato. Si tratta [illegible] [illegible] segnale di protesta dal significato inequivocabile. Diranno basta ed io sposerò la loro causa adoperandomi per disperdere coloro che avessero dimenticato i lo[illegible] obblighi. Il presidente non può ostacolare il pluralismo nascente [illegible] deve anche essere dittatore per quanto conce[illegible] l'attuazione del programm[illegible]». Riguardo la mano tesa offerta agli ex comunisti, secondi nella consultazione con il 12 per cento dei suffragi a ridosso dell'U[illegible] democratica laica del cattolico Tadeusz Mazowiecki, [illegible] Premio Nobel non ha escluso la partecipazione delle sinistre alla gestione [illegible] potere. La nuova via dell'esperimento polacco sulla transizione all'economia di mercato passa dunque attra[illegible] la disponibilità del cartello dell'Alleanza [illegible] socialdemocrazia. In principio esiste, l'ex poup proclama ai quattro venti di ritenersi il vincitore morale della consultazione [illegible] che giustificherebbe l'uscita [illegible] ghetto dell'opposizione e l'assegnazione di qualche ministero, addirittura, come ha [illegible] intendere Aleksander Kwasniewski, il giovane leader del movimento, la poltrona [illegible] vice premier. Per il momento tuttavia nessuno degli eredi [illegible] poup è stato convocato a Palazzo Belvedere.

Intanto si riacutizza la polemica all'interno dell'ex sindacato. Sull'argomento [illegible] tornato a pronunciarsi il direttore di [illegible]a [illegible] Wyborcza», Adam Michnik in [illegible] editoriale intinto nel curaro. «Oggi l'unico potenziale primo ministro che potrebbe con[illegible] sulla piena lealtà del presidente si chiama Lech Walesa ma [illegible] [illegible] autoproposta nasconde gravi pericoli. Tale concentrazione di potere [illegible] in momenti obiettivi di emergenza si lega a troppe cattive tradizioni».

**[illegible]**

---

**JUGOSLAVIA**

De Michelis riceve il ministro degli Esteri croato: entro due mesi riconosceremo i ribelli

# A Dubrovnik trionfo per il «liberatore» [illegible]

*Sbarca il convoglio d'aiuti, ma l'Armata continua il bombardamento*

**[illegible]RIA**
NOSTRO SERVIZIO

All'alba di ieri, Dubrovnik ha festeggiato l'arrivo del convoglio «Libertas», la flottiglia di 30 imbarcazioni con gli [illegible]ti umanitari per [illegible] [illegible] assediata da un mese dalle truppe federali. «Vi portiamo la solidarietà della Croazia», ha detto [illegible] presidente della presidenza federale Stipe Mesic, promettendo nuovi aiuti. «Spezzeremo la spina dorsale all'imperialismo serbo, perché questa [illegible] è una guerra contro la Croazia, ma contro la democrazia e l'Europa».

Acclamati dalla folla, Mesic e gli organizzatori del convoglio h[illegible] visitato la città. Ma l'atmosfera [illegible] festa è stata spezza[illegible] dal fuoco [illegible] artiglieria aperto [illegible] riservisti serbi e dai federali sul porto di Gruz, dov'erano all'ormeggio le navi del convoglio. Nell'attacco, sono state ferite tre persone, tra [illegible] un bambino di cinque anni.

[illegible] l'Armata federale non sbloccherà le nostre città e i nostri porti, saremo costretti [illegible] riprendere l'assedio delle caserme», ha annunciato il premier croato Franjo Greguric. Dopo Dubrovnik, il governo [illegible] Zagabria intende organizzare nuovi aiuti per le regioni più colpite dalla guerra. Nella riunione di ieri, i ministri hanno accolto [illegible] favore la proposta francese [illegible] un convoglio per Vukovar. Il blocco delle città croate, dicono [illegible] Zagabria, colpisce più [illegible] 100 mila persone.

Intanto, la guerra continua a dilaniare Vukovar, bombardata ieri dall'Aviazione. Le bombe hanno nuovamente colpito l'ospedale. Sull'edificio, semidistrutto, sono stati lanciati nu[illegible] [illegible] razzi. La [illegible] ha abbattuto un Mig federale. La città-simbolo [illegible] difesa croata ha respinto una volta [illegible] più l'assalto dei carri armati e della fanteria.

Sei morti e [illegible] feriti sono [illegible] bilancio dell'ultimo attacco a Osijek. Decine di granate sono state sparate nelle vie della capitale della Slavonia. Tutte le vittime, tra cui tre donne, [illegible] civili. Nell'ospedale di Osijek sono state portate quattro p[illegible] morte e una ventina di feriti della vicina regione [illegible] Valpovo, bersaglio dei cetnici della Baranja. Dopo giorni di calma, ieri sera è stata nuovamente attaccata anche Zara.

Della crisi jugoslava hanno parlato ieri a Roma il ministro degli Esteri italiano Gianni De Michelis e quello croato Zvonimir Separovic. Entro due mesi i negoziati devono essere conclusi, ha detto De Michelis, annunciando che entro quel periodo l'Italia riconoscerà la Slovenia, la Croazia e le altre Repubbliche jugoslave che lo richiederanno. Il ministro degli Esteri croato ha ringraziato per le disponibilità del governo [illegible] Roma ad accogliere qualche migliaio [illegible] bambini profughi finché dura il conflitto.

Nella capitale croata è iniziata la riunione del Consiglio fe[illegible] radicale a cui partecipano 120 delegati, tra cui Marco Pannella. Il congresso radicale durerà fino a domenica.

**Ingrid [illegible]**

---

Oggi il Parlamento vota i poteri speciali chiesti dal Presidente per affrontare la crisi economica

# [illegible] [illegible] russa, la [illegible] [illegible] [illegible] Eltsin

*Annunciato un progetto per assorbire l'oro [illegible] la valuta dell'Urss*

[illegible] Il presidente della Repubblica russa Boris Eltsin ha proposto l'istituzione [illegible] una Banca centrale di Stato della Russia, che dovrebbe costituire le proprie riserve impossessandosi dell'oro e della valuta pregiata della Banca [illegible] Stato dell'Urss, [illegible] Gosbank. Il progetto toglierebbe alla Gosbank la base finanziaria necessaria per contrarre prestiti e renderebbe [illegible] governo centrale sovietico dipendente finanziariamente dalle Repubbliche dell'Unione.

Incontrando ieri [illegible] Cremlino i rappresentanti dell'«Unione delle città russe», Eltsin ha affermato che a spingerlo alla proposta di una nuova Banca è stata la richiesta che Gorbaciov ha fatto [illegible] giorni scorsi [illegible] Soviet supre[illegible] federale, affinché autorizzi la Gosbank a concedere [illegible] ministero delle Finanze dell'Urss crediti per [illegible] miliardi di rubli (oltre 22 mila miliardi di lire al cambio ufficiale). L'altro ieri, il Parlamento federale aveva rinviato la decisione sulla richiesta del presidente sovietico.

«Una tale azione è inammissibile nei confronti di Stati sovra[illegible] che hanno firmato l'accordo economico [illegible] è in contrasto [illegible] l'accordo stesso», ha dichiarato Eltsin, che ha sottolineato che la Russia [illegible] può «contemporaneamente far parte della comunità [illegible] [illegible] affidare a qualcun altro [illegible] diritto di disporre [illegible] del suo denaro». «In qualsiasi momento ci potrebbero mettere in difficoltà», ha aggiunto [illegible] presidente russo.

Commentando la proposta [illegible] Eltsin, [illegible] consigliere presidenziale Stankievich ha sottolineato che il presidente «ha delineato il problema, ma non ha detto che sia stata presa una decisione definitiva». «Ciò - ha aggiunto - richiede consultazioni con [illegible] Repubbliche e adeguati contatti con gli esperti».

Riferendosi quindi al memorandum d'intesa sul pagamento del debito estero sovietico firmato a Mosca [illegible] una delegazione del «G-7» e le 12 Repubbliche che restano nell'Urss, Stankievich ha rilevato che tra queste non esiste [illegible] un'intesa definitiva sul meccanismo di estin[illegible] del debito: «L'accordo che è stato raggiunto ha [illegible] carattere molto indeterminato».

Eltsin, d'altra parte, non ha escluso l'introduzione di una moneta nazionale nella Repubblica russa, nel [illegible] dovesse diventare insostenibile l'afflusso di rubli da altre Repubbliche, che, a loro volta, si sono dotate di valuta propria. «Per noi, la quantità di rubli proveniente dalle altre Repubbliche sarà certamente [illegible] grosso colpo», ha detto Eltsin durante l'incontro, svoltosi al Cremlino, con i rappresentanti dell'«Unione [illegible] città russe».

Il presidente russo ha aggi[illegible]to che, se la quantità di rubli che giungerà dalle tre Repubbliche baltiche non è così rilevante, il problema [illegible] creerà nel [illegible] l'U[illegible] decida [illegible] dotarsi di propria valuta. «In quel caso - ha sottolineato Eltsin - la Repubblica russa sarà costretta a mettere in circolazione la sua moneta nazionale per non avviare la dissoluzione dell'Unione».

Ieri, intanto, i deputati [illegible] Congresso del popolo della Russia [illegible] sono rifiutati di sopprimere, nel corso [illegible] dibattito sugli emendamenti costituzionali, alcuni riferimenti socialisti nella Costituzione: il [illegible] sull'abrogazione dell'articolo 15 - che afferma che «l'obiettivo della produzione della [illegible] nel regime socialista [illegible] il soddisfacimento delle istanze materiali e spirituali della popolazione» - è stato negativo. Oggi, invece il Congresso voterà sul pacchetto delle riforme economiche proposte da Eltsin e sulla sua richiesta di poteri supplementari. [Ansa-Agi]

Una donna in coma non trova soccorso e deve essere dirottata a Teramo

# Roma, respinta da 10 ospedali

*Investita da un'auto a Subiaco, aveva bisogno di una Tac*
*Convulse telefonate: ricoverata in Abruzzo dopo 7 ore*

TERAMO
NOSTRO SERVIZIO

«Tutto esaurito, provate altrove». La sanità italiana continua a sbarrare le porte a chi ha bisogno di soccorsi urgenti. Dieci tra ospedali e cliniche romane, mercoledì pomeriggio, non sono stati in grado di [illegible] una donna gravemente ferita alla testa in un incidente stradale avvenuto a Subiaco, in provincia di Roma. «Non [illegible] posti letto e [illegible] possiamo sottoporre a una Tac la paziente. Inutile insistere». Sono passate quasi sette ore prima del ricovero della cinquantottenne Ida Orlandi in un centro specializzato. E anche questa volta, così come nel [illegible] del giovane di Viterbo respinto dagli ospedali di mezza Italia e accolto infine a Pescara, è stata una struttura pubblica abruzzese, il reparto di neurochirurgia di Teramo, a prestare le cure appropriate.

Ida Orlandi è stata travolta da un'auto mentre stava portando i fiori al cimitero. Un impatto terribile. La donna batte violentemente la testa sull'asfalto e perde [illegible]. I medici dell'ospedale di Subiaco si rendono subito conto che è necessario il trasferimento in una struttura specializzata. Nella capitale, però, non c'è posto.

In questi casi ogni minuto di ritardo può essere fatale. Si decide di chiedere aiuto ai centri neurochirurgici delle regioni limitrofe. E finalmente per Ida Orlandi si aprivano in Abruzzo le porte della speranza. «Ho ricevuto la telefonata dei medici dell'ospedale di Subiaco intorno alle 16,15 - dice il dottor Vincenzo Magliani, aiuto del reparto di neurochirurgia di Teramo - e subito abbiamo dato la nostra disponibilità». C'era però da risolvere il problema del trasporto dell'inferma. In un primo tempo si era pensato ad un elicottero «ma per motivi burocratici, si è fatto ricorso ad un'ambulanza», racconta Paola Rolaci, che ha assistito la [illegible] nel trasferimento da Subiaco a Teramo. E aggiunge con amarezza: «Un [illegible] di [illegible] chilometri, con il cuore in gola. E pensare che Subiaco dista appena 70 chilometri da Roma, dove ci sono otto centri che hanno la Tac».

Ida Orlandi, che aveva subito l'incidente alle 14, è [illegible] ricoverata a Teramo alle 20,30. L'ha immediatamente assistito il dottor Magliani. «Quando è arrivata da noi [illegible] in coma. E' assurdo, non si possono mandare in giro per [illegible] Italia persone gravemente ferite. E' proprio un [illegible] questa donna non è morta durante il viaggio». Il dottor Magliani rileva ancora che: «Era un trasferimento che si poteva benissimo evitare. Bastava fare la Tac a Roma e ci si sarebbe resi conto che era possibile [illegible] la donna anche nell'ospedale del suo paese. E' vergognoso».

Secondo quanto [illegible] riferito dai medici di Subiaco ai colleghi di Teramo, «gli ospedali romani che hanno rifiutato il ricovero sono il Cto, il Gemelli, il San Filippo Neri, il San Camillo [illegible] il Policlinico».

Tutto ciò avviene mentre si è in [illegible] di conoscere gli [illegible] sviluppi delle due inchieste avviate dalla magistratura e [illegible] ministero della Sanità sul mancato ricovero di Franco Giustiniani, il sedicenne di Viterbo che, pur essendo in coma per le ferite riportate in un incidente stradale, [illegible] stato rifiutato da ben [illegible] ospedali. Dal 13 ottobre il giovane si trova ricoverato nel reparto di rianimazione dell'ospedale di Pescara, dopo essere [illegible] operato alla testa ed alla milza: «Le condizioni del ferito [illegible] gravissime, c'è stato nelle ultime ore un peggioramento che affievolisce le già labili speranze», ha detto ieri sera il medico di guardia, lasciando intendere che la lotta del gi[illegible] contro la morte [illegible] facendo sempre più dura.

**Domenico Logozzo**

POCO PERSONALE

## *Operazione rinviata 4 volte*

FIRENZE. E' ancora ricoverata all'ospedale di Careggi, vicino a Firenze, nel reparto di chirurgia toracica e cardiovascolare Clara Cobbe, la donna preparata quattro volte per subire [illegible] chirurgico al cuore e per quattro volte rimandata in corsia a causa dell'indisponibilità dei perfusionisti, i tecnici addetti alla macchina cuore-polmoni, impegnati con l'équipe di un altro cardiochirurgo.

La donna, ricoverata da un mese per una stenosi della valvola mitralica, [illegible] deciso mercoledì mattina di rinunciare all'intervento e di andare a farsi operare in un'altra struttura ospedaliera. Quando stava per [illegible] dimessa, però, ha [illegible] malore ed è quindi stata nuovamente ricoverata per precauzione. Ieri, con un provvedimento d'urgenza, è stato assunto un nuovo tecnico perfusionista, che entrerà in servizio lunedì. [Ansa]

**Il ministro De Lorenzo.** Ancora polemiche sugli ospedali italiani

Sciopero addetti

## Censimento Ora nasce il sindacato

[illegible] I 700 addetti al censimento di Bologna, che bloccano il ritiro dei questionari dal 22 ottobre, stanno preparando un coordinamento nazionale con i colleghi di diverse città (tra cui Firenze, Milano, Palermo, Venezia) che hanno adottato la loro piattaforma. Tra le richieste un aumento di [illegible] mila lire e il raddoppio del compenso per ogni modulo per i rilevatori, e l'innalzamento a 3.300.000 lire della retribuzione dei coordinatori per coprire l'aumento delle giornate lavorative. Gli addetti hanno chiesto anche modalità diverse di pagamento, il 50 per cento del compenso in [illegible] di malattia e la copertura assicurativa. I rilevatori di Bologna hanno raccontato alla stampa che, all'inizio della loro vertenza, un dirigente dell'Istat di Roma [illegible] annunciato la loro sostituzione, ma ora che la protesta si è estesa in molte parti d'Italia ritengono che «questa soluzione diventi impraticabile». Mercoledì intanto hanno ricevuto una lettera del sindaco di Bologna che li invita a riprendere il ritiro dei questionari, pena la revoca dell'incarico. «Abbiamo sentito anche voci di precettazione - hanno detto - ma questo non è possibile perché noi non siamo dipendenti pubblici». Gli addetti hanno annunciato che l'on. Giorgio Ghezzi (pds), che li incontrerà domani, vuole presentare [illegible] interpellanza al governo sui loro compensi. [Ansa]

Meno biglietti

## E' in calo la febbre da lotteria

ROMA. La «voglia di lotteria» degli italiani sembra vada appannandosi: uno sguardo agli ultimi dati del ministero delle Finanze sulle vendite di biglietti abbinati alle lotterie nazionali mostra infatti una tendenza alla flessione nonostante l'au[illegible] del numero di manifestazioni (6 nel 1989, [illegible] nel [illegible] e 13 quest'anno come anche l'anno prossimo). Pur essendo la «voglia di gioco» degli italiani apparentemente immutata (2358 miliardi di entrate tributarie tra gennaio ed agosto di quest'anno contro i 2062 miliardi dello stesso periodo dell'anno precedente ed i 3[illegible] miliardi in tutto il 1990), il fascino [illegible] vincita plurimiliardaria attira insomma di meno. Il «boom» del lotto automatizzato e la proliferazione dei giochi clandestini sembrano quindi insidiare il primato delle lotterie che, dopo essere raddoppiate (da [illegible] ogni due mesi a più di una al mese) saranno presto affiancate [illegible] lotterie «gratta e vinci» che il ministero delle Finanze si appresta a lanciare.

Nel 1989, le sei lotterie nazionali hanno venduto poco meno di 61 milioni di biglietti che, al prezzo di 4000 lire l'uno, hanno dato un incasso di 244 miliardi.

L'anno successivo le vendite complessive scesero a poco meno di [illegible] milioni [illegible] l'incasso aumentò a 264 miliardi grazie al maggior costo del biglietto [illegible] lire). [Ansa]

Le polemiche sulla commissione Stragi

## Cossiga: Gualtieri non può minacciare

ROMA
DALLA REDAZIONE

Cossiga attacca ancora la commissione stragi e il suo presidente. Ma precisa: è stato Gualtieri a cominciare. «Non sono stato io a prendere l'iniziativa - ha spiegato ieri il Capo dello Stato -. Io ho risposto ad un [illegible] di intimidazione del senatore Gualtieri nei miei confronti. Egli ha detto che mi aveva risparmiato l'interrogatorio e che, se avessi continuato così, la cosa era da rivedere. Ho pertanto risposto ad una minaccia: cosa gravissima quando profferita nell'esercizio delle sue funzioni da parte di un presidente di una [illegible] nei confronti di un Capo dello Stato, perché egli sa benissimo che un Capo dello Stato non può essere sottoposto ad esami da parte di una commissione di inchiesta parlamentare».

Cossiga si è quindi rivolto ai partiti invitandoli a riflettere sull'opportunità di prorogare i lavori della commissione: «Voglio chiarire che non sta a me prorogare o non prorogare. Ho detto che rinvierò la legge, e che se il Parlamento la riapproverà la riesaminerò per accertare che non si verifichi uno di quei [illegible] limite in cui il Presidente della Repubblica deve opporre il rifiuto assoluto quando una legge minaccia il corretto funzionamento dei poteri dello Stato. [illegible] la decisione spetta al Parlamento. Rivolgo in proposito un appello alle forze politiche e parlamentari perché riconsiderino attentamente tale problema».

A difesa di Gualtieri, si schiera gran parte dei componenti la commissione stragi. Il dc Luigi Granelli dice che la commissione «non ha mai tentato di intimorire[illegible]. Chiunque si assumerebbe una grandissima responsabilità interrompendo con pretesti e cavilli un lavoro che sta dando i suoi frutti». Per Granelli, gli attacchi di Cossiga «si configuran[illegible] un'indebita interferenza nelle decisioni [illegible] Camera che deve ora difendere la sua dignità decidendo come riterrà al più presto». La proroga della commissione è già [illegible] approvata all'unanimità dal Senato, e aspetta ora il «sì» della Camera. Anche il sen. Toth, dc, è favorevole alla proroga: «risponde ad esigenze obiettive e alle legittime aspettative della pubblica opinione, ma anche Gualtieri deve contribuire a rasserenare il clima». Un altro dc, Zamberletti, dice di capire le preoccupazioni di Cossiga: «Bisogna evitare il rischio che il presidente della commissione si trasformi da giudice in pubblico ministero. Questo polverone continuo rappresenta una difficoltà per arrivare alla verità, e questo vale anche per il magistrato».

Con Gualtieri si schiera il segretario del suo partito, il pri, Giorgio La Malfa: «Non merita alcun rilievo, perché ha dimostrato una specchiata onestà nella presidenza della commissione».

I liberali, con il vicesegretario Patuelli, chiedono che le indagini della commissione sulla strage di Ustica proseguano, con un altro presidente: «Gualtieri è incompatibile con quella carica». Anche il msi vuole la testa di Gualtieri, mentre per il radicale Cicciomessere il [illegible] problema del Capo dello Stato non è Ustica, ma il [illegible] Moro: «E' da quando il gruppo di lavoro della commissione ha cominciato ad occuparsi del rapimento Moro che Cossiga è in allarme. Ci sono [illegible] dei misteri irrisolti, e Cossiga [illegible] il ministro dell'In[illegible] dell'epoca».

La stampa americana ha pubblicato l'elenco dei 180 invitati al Metropolitan Museum di New York

## Festa Agnelli, finanza e cultura

### *Con David Rockefeller e Lord Carrington*

NEW YORK. Nemmeno i mastini della stampa americana sono riusciti a rompere il riserbo che ha circondato la festa organizzata martedì scorso, a New York, per i settant'anni di Gianni Agnelli. Henry Kissinger, uno dei promotori è quindi pienamente riuscito nell'intento di non farlo apparire uno dei soliti incontri della mondanità internazionale. Gli inviti per la festa che si è tenuta nella magica cornice del Metropolitan Museum, in una sala dove è stato ricostruito, per l'occasione, un patio spagnolo del XVI secolo affinché f[illegible] da cornice a sculture del Rinascimento italiano, [illegible] indirizzati a personaggi del mondo della cultura, dell'economia e della diplomazia.

I giornalisti che si [illegible] appostati per cercare di carpire qualche racconto ai partecipanti sono soltanto riusciti a [illegible] l'elenco dei presenti. C'erano il segretario generale [illegible] Nazioni Unite, Xavier Pérez de Cuéllar, Lord Carrington, impegnato in questi giorni nel tentativo di trovare una soluzione pacifica al dramma jugoslavo, David Rockefeller, capostipite della grande famiglia di finanzieri americani e Lou Preston, della Banca Mondiale.

Il «New York Post» è riuscito a trovare materiale sufficiente per dedicare alla festa un articolo di pochissime righe. In un altro quotidiano si è limitato a pubblicare una grande foto di Giovanni Agnelli, facendo notare che mai si [illegible] riuniti in una sola sala tante importanti personalità del mondo della finanza, dell'industria e della cultura. Alle poche righe di commento, il giornale ha fatto seguire il lungo elenco di invitati, stimati in circa [illegible].

Ai personaggi già segnalati, facevano seguito anche Arthur Ochs Salzberger, proprietario ed editore del «New York Times», Katherine Graham, editrice del «Washington Post» e del settimanale «Newsweek», Joseph Welch, presidente della General Electric, Barbara Walters, la celebre giornalista della televisione «Abc», John Richardson, critico d'arte ritenuto il massimo esperto delle opere di Picasso, Robert Silvers, fondatore e direttore della prestigiosa rivista di cultura «The New York Review of Books», l'editore Newhouse, proprietario della più grande e prestigiosa casa editrice americana, la Random House; Felix Rohatyn, banchiere e scrittore, lo storico Arthur Schlesinger e l'editore inglese Lord George Wiedenfeld.

Tra gli italiani, hanno partecipato al ricevimento, oltre a quasi tutti i membri della famiglia Agnelli, il finanziere Mario d'Urso, i conti Brandolini e Gianluigi Gabetti.

La festa, in un primo tempo, avrebbe dovuto essere organizzata nel marzo scorso, quando Gianni Agnelli ha compiuto settant'anni, ma la guerra del Golfo e la crisi internazionale che ne è conseguita hanno convinto i promotori a rimandare il tutto a tempi più tranquilli.

Nel suo discorso di benvenuto, Henry Kissinger ha fatto notare il rapporto di profonda amicizia che lega gli invitati al festeggiato. [r. cri.]

David Rockefeller (a sinistra), il segretario generale dell'Onu, Perez de Cuéllar, e (sopra) Henry Kissinger che è [illegible] uno degli organizzatori [illegible]

«Schemi stalinisti»

## La dc: Violante sul caso Moro stravolge tutto

ROMA. Il ragionamento di Violante (*Corriere della Sera* di mercoledì) sull'assassinio di Moro che avrebbe «riscattato la vita intera» dello statista, non è piaciuto al *Popolo*. In un corsivo il quotidiano dc invita il parlamentare del pds a «non stravolgere la storia».

Per *Il Popolo* è sconcertante la maniera «di stravolgere la realtà», «costringendo le vittime dell'infame disegno terroristico a dichiararsi praticamente colpevoli». «Nelle Br, chi ha impugnato la Skorpion e ucciso il presidente della dc non è qualcuno che ha riscattato "la vita intera" di Aldo Moro. Quelli erano [illegible] che volevano la distruzione della dc, che volevano cancellarne anche la memoria».

A Violante si rimprovera il ricorso a procedure «staliniste», a vecchi schemi «dove i buoni sono sempre i comunisti e i cattivi sono i dc». [Agi]

Il settimanale diocesano: non c'è rinnovamento

## Brescia, anche la Curia delusa per la lista dc

BRESCIA. «Si è perduta un'occasione». La lista della dc per le elezioni del [illegible] novembre ha deluso anche la Curia bresciana. Don Gabriele Filippini, direttore de «La Voce del popolo», il settimanale diocesano, ha scritto un editoriale di critica severa. Le liti in casa dc tra sinistra martinazzoliana e centro prandiniano, che si sono riprodotte fino al momento della presentazione ufficiale delle liste, non vengono assolte. «Nella sede della dc di via Tosio - scrive don Filippini - si parla di rinnovamento. Si stenta a crederlo e verificarlo; si sono ripresentati quasi tutti».

In Curia pare non piacciano i contendenti dc. Non piace questa lista che ripresenta tutti e un candidato a sorpresa, il capolista professor Mauro Piemonte. Le divisioni interne hanno già portato alle elezioni: «Quale formula segreta o quali timori hanno rimesso insieme i vecchi contendenti dopo mesi trascorsi in una incomunicabilità che non sembra svanita? Questo silenzio sulle cose da fare, sui programmi, sulle future alleanze, [illegible] nasconde? L'aver rimesso insieme nell'arena gli ex consiglieri è la vera ricetta per salvare la dc, per verificare la sua tenuta?».

Don Filippini cita il pericolo Lega Lombarda. [illegible] lamenta il mancato «processo di cambiamento nelle forze politiche tradizionali che ponesse in prima istanza un corretto rapporto fra cittadini, partiti, istituzioni». E conclude, deluso: «L'elettorato che si riconosce nella bontà delle intuizioni democristiane, esigeva gesti forti, suggeriva di farsi promotori non protagonisti di [illegible] lista che aprisse [illegible] nuova stagione politica». E invece «si è persa un'occasione». [g. cer.]

La battaglia di Costa

## «Altre migliaia di auto blu da eliminare»

ROMA. «La battaglia contro le auto blu è stata vinta e lo Stato potrà risparmiare così almeno 150 miliardi l'anno. Il provvedimento è positivo ma deve essere ora esteso alle aziende autonome, alle forze armate e agli enti locali». Lo afferma con soddisfazione l'on. Raffaele Costa, liberale, dopo l'approvazione, da parte della [illegible] Bilancio del Senato, dell'emendamento che dispone che le auto di servizio possono essere assegnate solo ai ministri e ai sottosegretari. «In Italia - aggiunge Costa - potranno essere recuperati ad altri servizi fino a 3000 autisti [illegible] 1300 solo a Roma) che costano allo Stato 100 miliardi l'anno. Le auto sono [illegible] di cui 2000 blindate, sovente adibite alla [illegible] di chi [illegible] nessun pericolo; gli autisti complessivi sono 10.000 e costano altri 300 miliardi [illegible]; ogni auto costa inoltre 16 milioni annui. [Agi]

(Segue da pagina 6)

E' [illegible] mancato all'affetto dei suoi cari

**Enrico Brena**

anni 64

Ne danno il triste annuncio la moglie **Gilda**, figli, nuore, nipoti e parenti tutti. Funerali sabato 2 ore 10 nella parrocchia San Pellegrino. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, 30 ottobre 1991.

**Claudio, Gigi, Silvana, Luisa, Rita, Tino, Maurizio, Paola**, sono vicini a Fulvio e Gianni nel ricordo del papà **ENRICO**.

Gli amici del **Gruppo Tennis M. Rua** partecipano al dolore di Fulvio per la scomparsa del papà **ENRICO**.

Il **Sindacato Nazionale Musicisti** partecipa al grave lutto che ha colpito il segretario nazionale [illegible] Elio Sosso per la scomparsa [illegible]

**[illegible] Sconfienza**

— **Torino**, 31 ottobre 1991

La moglie **Rina**, i figli **Giacomo**, **Angiolella** con **Mario**, **Elena** con **Claudio**, la cognata **Maria Teresa** annunciano addolorati la morte del

**dottor Americo Mosca**

chimico

Santo Rosario sabato 2, ore 17,30 parrocchia Crocetta. Funerali lunedì 4, ore 8,15, ospedale Martini, via Tofane.

— **Torino**, 31 ottobre 1991.

**Filippo e Alessandro** piangono il loro caro nonno **AMERICO**

Le famiglie **Pascale**, **Bernardi**, **Gambaro** partecipano commosse.

**Gaetano, Salvatore, [illegible] Bonsignore** partecipano al dolore della famiglia Mosca [illegible] del dott. **AMERICO**.

Il **Personale Medico e Infermieristico** della II **Divisione di Medicina Ospedale Martini [illegible]** partecipa al dolore del Dott. Claudio Pascale per la perdita del **SUOCERO**.

La famiglia **[illegible] Conti** partecipano commosse al dolore della famiglia Mosca.

Gli **Amici** di **Anna Torino** sono vicini a Giacomo.

**Mario e Sonia Pisano** partecipano al dolore della famiglia.

Ti sono vicini gli amici **Lorenzo**, **Rosy**, **Carola**, **Chiara** e **Antonella Grippaldi**

Si associa [illegible] **Carmelo Bonsignore** e famiglia.

La famiglia **Bonsignore Di Clemente** partecipano al grave lutto.

E' [illegible]

**Giovanni Magnano**

[illegible]

L'annunciano addolorati la moglie **Giuseppa**, i figli **Rinaldo** con la moglie **Marisa**, **Laura** col marito **Nino Corsinotti**, il nipote **Rinaldo** con la moglie **Antonella** ed i piccoli **Federico e Fabio**, le sorelle, cognati, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al personale medico e paramedico della casa di cura Villa Grazia, San Carlo Canavese. Funerali in Collegno, sabato 2, ore 14,30, parrocchia Santa Chiara.

— **Collegno**, 31 ottobre [illegible].

E' mancata

**Giovanna Pasquale ved. Lorusso**

anni 90

La ricordano i figli e parenti tutti. Funerali sabato 2 ore 8,15 parrocchia della Pace.

— **Torino**, 30 ottobre 1991.

(Continua a pag. 11)

IL CASO

**PROCESSO AL RACKET**

## Nell'udienza di ieri il racconto dei commercianti taglieggiati

La deposizione di Antonino Bontempo nel processo al racket e quella (in alto) del presidente dei commercianti Gaetano Grasso

«Sono nel mirino degli estortori dall'estate dello scorso anno Ero in Giappone e telefonarono a mio figlio: dacci 30 milioni»

Il proprietario di un negozio di liquori: mi hanno chiesto di pagare il pizzo e di lasciarlo nella cassa del whisky

# «Se parli, stasera sarai morto»

## *Capo d'Orlando, la paura dei testimoni*

**PATTI**
NOSTRO [illegible]

Minacce e intimidazioni ai testimoni, nel processo contro gli estortori [illegible] Capo d'Orlando. Dopo il tentato omicidio di Francesco Cannizzo, martedì mattina, all'udienza di ieri una denuncia: «Mi hanno telefonato stanotte: se parlo muoio entro stasera». Antonino Bontempo, 54 anni, è il contitolare del ristorante nel quale lavorava fino a qualche mese fa Cannizzo.

Scortato, Bontempo si è presentato alla [illegible] per raccontare delle minacce subite, prima che deponesse il presidente dell'Associazione dei commercianti e degli imprenditori orlandini, Gaetano Grasso.

Bontempo non ha fatto i nomi dei [illegible] estortori; ha detto [illegible] presidente della corte Antonino Coppolino di avere subito mi[illegible] telefoniche dall'estate dello scorso anno: «Ero in Giappone perché sono rappresentante [illegible] un'associazione di ristoratori. Fu mio figlio a ricevere la telefonata».

Presidente: «Cosa chiedevano?».

Bontempo: «Trenta milioni. Ma mio figlio rispose che non c'ero e che doveva prima parlare con [illegible]».

Presidente: «Vuole riferire se ha subito attentati?».

Bontempo: «Il 6 gennaio scorso [illegible] sparati alcuni colpi di pistola contro l'auto di [illegible] fratello, una Mercedes, posteggiata davanti [illegible] ristorante».

Presidente: «E cosa avete fatto?».

Bontempo: «Usciti sulla strada, abbiamo visto degli uomini mascherati con i caschi fuggire a bordo [illegible] una Renault bianca che noi conoscevamo perché era di [illegible] persona [illegible] Brolo [illegible] abbiamo saputo che era stata rubata».

Presidente: «Poi?».

Bontempo: «Chiesi al mio capo chef, Francesco Cannizzo, di affacciarsi dall'altra parte [illegible] locale: vide che l'auto si dirige[illegible] verso un paese vicino».

Francesco Cannizzo è stato gravemente ferito martedì mattina da alcuni killer. Cannizzo, però, avrebbe già fatto i nomi dei suoi sicari [illegible] sembra siano già stati arrestati.

E' stato a questo punto che l'avvocato Pietro Milio, che rappresenta la parte civile per conto dell'Acio, ha contestato a Bontempo [illegible] verbale [illegible] [illegible]maria informazioni» nel quale il testimone racconta di [illegible] pregato Franco Cannizzo [illegible] [illegible]dare a fare visita a [illegible] parenti [illegible] Tortorici, per avere informazioni su chi potesse chiedere il pizzo.

Milio: «E' vero che chiese questo al suo cuoco?».

Bontempo: «Effettivamente. Cannizzo ci andò [illegible] volte, senza però riuscire a sapere nulla, e si è poi rifiutato [illegible] tor[illegible] [illegible] seconda volta».

Milio: «Sa dove si trova adesso Francesco Cannizzo?».

Bontempo: «Sì, in ospedale perché gli hanno sparato».

Un modo per far «entrare» nel processo la vicenda del tentato [illegible] dell'ex [illegible], Cannizzo, infatti, inizialmente [illegible] stato citato [illegible] testimone e poi, però, cancellato dalla lista nelle fasi precedenti al dibattimento in aula.

La parte civile, evidentemente, vuole che si delinei meglio la figura [illegible] Cannizzo, cuoco con Alfa 164 blindata e telefono cellulare. Prima Antonino Bontempo [illegible] risposto alle domande degli avvocati e del pm che gli chiedevano [illegible] [illegible]va alcuni degli imputati. Ne ha indicati quattro, che ha definito suoi avventori.

«Riconosco Mario Bontempo, che una volta venne a prendere cinquanta porzioni nel mio ristorante e mi pagò. Ho ancora la ricevuta fiscale».

Il pm Giuseppe Santalucia: «Lei sa perché quel documento non si trova fra le carte del processo?».

Bontempo: «No, io glielo avevo fatto avere...».

Pm: «Il procuratore riceve gli atti o di persona o per posta. Lei non ha utilizzato [illegible] dei due metodi».

Bontempo: «Non lo sapevo».

Bontempo riprende: «Due volte è passato Cesare Bontempo-Scavo. Una volta ha anche cenato da me Salvatore Mignacca».

Pm: «Li ha visti insieme?».

Bontempo: «No, mai».

Presidente: «Dopo l'attentato alla macchina, ha mai notato movimenti sospetti?».

Bontempo: «Sì, due-tre giorni dopo arrivarono altre telefonate, e poi notammo una 131 station wagon targata Milano passare più volte davanti al ristorante».

Bontempo riferisce anche [illegible] un colloquio avuto con il presunto boss Armando Craxi, ucciso lo [illegible] anno. «Alla fine [illegible] una cena venne a pagare e poi mi chiese: "Come vanno le cose, ha mai subito attentati? Se ci sono problemi mi faccia [illegible]pere"».

Pm: «Lei è associato all'Acio?».

Bontempo: «No, perché [illegible] risiedo in un altro Comune».

Presidente: «Ha ricevuto altre minacce?».

Bontempo: «Sì, questa notte. [illegible] hanno detto che [illegible] parlo mi uccidono entro questa sera».

Poi in aula [illegible] entrato Gaetano Grasso. Telecamere, microfoni, tutti [illegible] [illegible] presidente dell'Acio. La sua deposizione, nonostante le «provocazioni» della difesa, è stata soltanto la rievocazione di questo ultimo anno, trascorso organizzando l'Associazione anti estorsioni e spiegandone le finalità. Gli avvocati che difendono gli imputati hanno sollecitato risposte sulle attività commerciali di Grasso, [illegible] il presidente della corte le ha giudicate inammissibili perché l'interrogatorio era diretto al responsabile dell'Associazione che si è costituita parte civile e non al [illegible]ciante. [illegible] tentativo della difesa è [illegible] dimostrare che le estorsioni di Capo d'Orlando non sono [illegible] inquadrare nell'ambito di una associazione mafiosa.

Grasso ha detto che l'Acio [illegible] [illegible] costituita contro il rischio di espropriazione delle attività commerciali attuato dalle cosche: «E poi quando qualcuno tenta di sfruttare in maniera parassitaria il lavoro di un onesto commerciante, si avvia una fase che potrebbe portare all'espropriazione delle aziende».

Avvocato Milio: «Perché [illegible] te costituito l'Acio?».

Grasso: «A novembre dello scorso anno, fra colleghi discu[illegible] [illegible] problema delle estorsioni, delle minacce, degli attentati. Decidemmo una forma associativa contro gli attacchi esterni. L'Acio [illegible] [illegible] per contenere i fenomeni [illegible]ivi».

Milio: «Le risulta che il "pizzo" danneggia le attività commerciali?».

Grasso: «Appunto per questo [illegible] nata l'Acio. [illegible] il fenomeno fosse andato oltre, avrebbe seriamente danneggiato non solo le attività commerciali, ma anche il tessuto sociale di Capo d'Orlando. Hanno [illegible] pregiudizio alla libertà [illegible] impresa. E inoltre, chi non pagava risultava danneggiato rispetto agli altri. La clientela ha paura, [illegible] può evita[illegible] [illegible] andare in [illegible] negozi[illegible] [illegible] ha subito minacce».

Avvocato Farandà, difensore: «Avete iscritti di altri paesi, è possibile che all'Acio aderiscano commercianti di altri Comuni?».

Grasso: «Non ne abbiamo perché nessuno [illegible] lo ha mai chiesto. Ma non so rispondere se, per statuto, è possibile».

Avvocato Santalco, difensore: «Adesso vogliamo sapere qual è il fatturato della sua impresa, qual [illegible] [illegible] suo guadagno».

Avvocato Milio: «Cosa c'entra? Grasso risponde per l'Acio. Queste cose le faccia chiedere *al ministro Formica*!».

Difesa: «Può dirci perché su centocinquanta iscritti all'Acio, soltanto pochi si [illegible] costituiti parte civile?».

Milio: «Signor presidente, già questo discorso [illegible] stato affrontato. Grasso [illegible] gli altri rappresentano l'Associazione. [illegible] l'A[illegible] che si [illegible] costituita parte civile, [illegible] i singoli commercianti».

Alla fine della deposizione, Tano Grasso passa davanti ai diciassette imputati del processo. Qualcuno gli grida contro: «Adesso [illegible] soddisfatto [illegible] quello che hai fatto?». Il presidente dell'Acio [illegible] ferma [illegible] con un ge[illegible] liberatorio risponde loro qualcosa che il pubblico [illegible] riesce a cogliere.

Il primo teste ad essere ascoltato era stato Antonino Farandà, titolare di un negozio di liquori. Ha [illegible] ai giudici del tribunale di Patti: «Ho ricevuto [illegible] tre persone, una delle quali è l'imputato Vincenzo Crasci, la richiesta di pagare un pizzo di un milione il mese, da depositare dentro [illegible] cassa di liquori per i "picciotti" detenu[illegible]».

**Fabio Albanese**

## Un limite al monopolio di Carnevale

### *Prevista la rotazione nei giudizi di mafia Il Csm ha fissato nuovi criteri di assegnazione*

**ROMA**
DALLA REDAZIONE

Corrado Carnevale, il presidente della prima sezione della Cassazione non avrà più il monopolio [illegible] processi di mafia e terrorismo. [illegible] Csm ha provveduto a modificare i criteri di assegnazione dei processi per gravi fatti di criminalità alle varie sezioni della Suprema corte disponendo anche nuove regole per la loro composizione.

Una delibera, che entrerà in vigore dall'inizio del prossimo anno e valida sino alla fine del 1993, stabilisce infatti i nuovi criteri [illegible] assegnazione degli affari penali «in modo [illegible] evitare la concentrazione, nella medesima sezione [illegible] nei m[illegible] magistrati, dei processi [illegible] criminalità organizzata o che destino particolare allarme sociale».

Il provvedimento, comunque, pare non sia in diretta relazione all'ultimo, clamoroso episodio [illegible] il quale Carnevale ha aperto le porte del carcere ad altri [illegible] camorristi ergastolani, [illegible] [illegible] proposito [illegible] ministro Claudio Martelli [illegible] voler indagare più a fondo sull'attività [illegible] giudice. Fu approvato infatti dal plenum del Csm nel luglio scorso. Dopo un dibattito, comunque, che [illegible] visto impegnati i consiglieri del Csm proprio all'indomani del decreto con il quale nella primavera scorsa il guardasigilli [illegible] oppose alle scarcerazioni in [illegible] [illegible] Michele Greco e di altri potenti esponenti della cupola mafiosa, ordinate da Carnevale.

Per i processi di particolare allarme sociale la circolare prevede ora: la precostituzione ogni [illegible] mesi dei vari collegi nell'ambito delle singole [illegible]zioni e, [illegible] ogni sezione, una previsione delle eventuali sostituzioni; assegnazione degli affari [illegible] singoli collegi in base a criteri oggettivi e predeterminati; rotazione, nell'ambito di ciascuna sezione, sia dei singoli presidenti che dei componenti i vari collegi, in modo da evitare l'identità di composizione.

La circolare del Csm sottolinea inoltre che l'esigenza di rotazione, oltre che per la Cassazione, «si pone con eguale forza sia per gli uffici giudiziari di primo grado, sia per le corti d'appello».

La peggiore in Europa

## Dossier [illegible] «Italia culla della criminalità»

BRUXELLES. Mafia, [illegible] e 'ndrangheta continuano a occupare posizioni [illegible] leadership sulla scena europea del crimine organizzato, [illegible] nuovi sindacati della malavita internazionale, come gli yakuza giapponesi, le triadi cinesi e i clan polacchi hanno incominciato negli ultimi anni ad affermarsi nella Cee dei traffici illeciti: queste le conclu[illegible] cui è giunto, dopo un [illegible] di indagini in tutti gli Stati membri della Comunità, il relatore della commissione d'inchiesta sulla droga e sul crimine organizzato del Parlamento europeo, l'irlandese Patrick Cooney.

Il rapporto che ha presentato ieri a Bruxelles conferma tuttavia il ruolo [illegible] primo piano della malavita organizzata italiana, che ha esteso negli ultimi dieci anni ramificazioni su tutto il pianeta. «L'Italia può [illegible] considerata la culla del crimine organizzato in Europa», sostiene Cooney. [Ansa]

Il procuratore Vigna: «Svolta nelle indagini? Non direi, soprattutto perché non si riesce [illegible] trovare l'arma che ha ucciso»

## Firenze, all'identikit del mostro manca una pistola

### *Senza esito l'interrogatorio dell'agricoltore sospettato dei sedici omicidi*

**FIRENZE**
[illegible] INVIATO

«No, quella [illegible] l'abbiamo trovata e [illegible] non c'è molto da sperare». La [illegible] di Pier Luigi Vigna, procuratore [illegible] Firenze, [illegible] piana: se ha vissuto momenti [illegible] tensione, negli ultimi giorni, [illegible] lo lascia intendere. Una indagine di routine, niente più. In fondo è stato così anche l'interrogatorio di ieri al carcere di Sollicciano. «Quella» è la maledetta Beretta calibro [illegible] serie [illegible] modello 71/72, la pistola che, impugnata dal maniaco, ha ammazzato sedici persone, otto coppie sorpre[illegible] nei dintorni della città, uccise [illegible] non si sa perché. Un giorno Vigna ha detto: «Anche se viene uno e mi dice: "Sono io il mostro", senza quella pistola e altre prove che devono [illegible] inoppugnabili, [illegible] gli credo».

La ricerca della prova è il lavoro più delicato per il giudice [illegible] anche il più pesante. Dopo tanti anni, per un attimo, forse, Firenze ha sperato che l'incubo fosse finito, «voleva» che fosse final[illegible] concluso. «Concluso? Mah, non direi. Certo, c'è un quadretto [illegible] sospetti, tante piccole [illegible]ra. [illegible] [illegible] pistola [illegible] salta fuori e senza quella... [illegible]

L'ultimo sospettato lo ha interrogato ieri, dopo che gli era stata consegnata un'informazione di garanzia. La stanza dove [illegible] è svolto l'interrogatorio [illegible] al primo piano del carcere di Sollicciano. [illegible] [illegible] 16,30 quando Vigna si è seduto alla scrivania. Di fronte, Pietro Pacciani, 66 anni, di Vicchio di Mugello e residente Mercatale Val di Pesa, un metro e 75 di statura, il volto pieno da contadino [illegible] E' [illegible] [illegible]stile di [illegible] lunga indagine incrociata fatta coi computer dagli uomini della Sam, la squadra anti-mostro, che all'ultimo piano della questura continua la caccia all'imprendibile squartatore. [illegible] nome [illegible] Pacciani era sta[illegible] segnalato anche da una lettera, anonima.

L'uomo ha gettato [illegible] sguardo al piccolo tavolo [illegible] l'Olivetti elettrica [illegible] la quale il cancelliere avrebbe trascritto le [illegible] dichiarazioni, poi ha fissato i poster sulla parete: lui quella Firenze turistica, calligrafica e, forse, neppure del tutto [illegible]tica non [illegible] vede [illegible] anni, dall'87, quando è [illegible] arrestato per aver violentato le figlie. Era la terza volta che incontrava il magistrato. «Sì, lo avevo già sentito, ma senza riferimenti specifici a questa vicenda», osserva Vigna.

Non [illegible] bella la storia [illegible] Pacciani, segnata da un omicidio. L'uo[illegible] aveva ventisei anni, era fidanzato con Miranda, che ne aveva diciassette. [illegible] giorno d'aprile Pietro Pacciani sorprese in [illegible] bosco Mirandolina con un uomo, Severino Bonini, 41. Accecato dalla gelosia lo scannò con il coltello a [illegible] 19 fendenti, e gli schiacciò la testa [illegible] il tacco. Poi f[illegible] all'amore [illegible] la ragazza, lì, [illegible] al cadavere. Al processo dichiarò che lei lo aveva incitato: «Ammazzalo! Ammazzalo! [illegible] voleva con la forza». Diciott'anni a lui, 10 a Mirandolina.

Un piccolo sconto di pena e, [illegible] 1968 torna libero, [illegible] la[illegible] [illegible] operaio in un calzaturificio. E per la prima volta, in quell'estate, la Beretta [illegible]ro [illegible] uccide, a Lastra a Signa. [illegible] è sposato, ha due figlie. Il passato è passato? Neppure per sogno, nelle due ragazze vede tentazioni irresistibili. E così, per violen[illegible] nel 1987, finisce di [illegible] dietro alle sbarre. In quegli anni il «mostro» semina morte e paura e quasi assedia la città: nel settembre 1974 a Borgo San Lorenzo; nel giugno '81 a Montespertoli e nell'ottobre a Calenzano; nel giugno '82 a Scandicci; nel luglio '84 a Vicchio; nel [illegible]tembre '83 al Galluzzo, dove uccide due ragazzi tedeschi con i capelli lunghi; l'ultima volta il 9 settembre 1985 a San Casciano.

Ora, davanti al procuratore che gli chiede [illegible] intende accettare l'interrogatorio oppure avvalersi della facoltà di tacere, indifferente ai sospetti, esclama: «Ecco, non rispondo».

**Vincenzo Tessandori**

(Segue da pagina 10)

I Condomini, l'Amministrazione S.A.I.A. e la Custode del Condominio di corso Massimo D'Azeglio 100 si associano al dolore della famiglia per la perdita del caro

**Natale Tommaso**

— Torino, 1 novembre 1991.

La Ansaldi Italia S.p.A. partecipa con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa dell'amico-collega

**Rosario Giorgio Franco**

— Torino, 29 ottobre 1991

Lucia e Mario partecipano al lutto di Liliana per la morte del padre

**Vittorio [illegible]**

— Torino, 31 ottobre 1991.

Chiavassa Antonio e Figli Srl partecipano al dolore del dott. Gianfranco Cardellini e famiglia per la scomparsa del padre

**dott. Luigi Cardellini**

— Orbassano, 1 novembre 1991.

Partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del caro amico

**Franco Ghignone**

gli amici:
Aldo Getti
Irma Sandi
Giancarlo Pavesi
Cristina Gariga
Rosalba Sbarra
Alberto Conti
Roberto Macri
Caterina Bergaglio
Roberto Bonesi
Gilberto Cisero
Franco Moschietto
Piergiorgio Maggiorotti
Claudio Caprà

— Torino, 31 ottobre 1991.

I Componenti del Consiglio Direttivo e dell'Assemblea del Consorzio Torino Nord sono vicini al loro Presidente ing. Maurizio per la perdita del caro papà

**cav. Ugo Di Nardo**

— Borgaro T.se, 30 ottobre 1991.

Il Segretario ed il Personale tutto del Consorzio Torino Nord sono vicini al Presidente ing. Maurizio per la scomparsa del caro papà

**cav. Ugo Di Nardo**

— Borgaro T.se, 30 ottobre 1991.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

**Mario Iannello**

anni 83

L'annunciano con dolore i figli Maria, Giuseppina, Carolina, Provvidenza, Lillo, Angelo, Enzo, Michelina, Elena con rispettive famiglie e parenti tutti. Funerali in Mappano di Caselle sabato 2 novembre, alle ore 14,30 dall'abitazione, via Generale Dalla Chiesa n. 5/B. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Mappano di Caselle, 31 ottobre 1991.

Ora lascia, o Signore, che il Tuo servo vada in Pace secondo la Tua parola (Luca 2,29)

Ci ha improvvisamente lasciati il

**cav. dottor Ezio Fumagalli**

Con profondo dolore lo annunciano la moglie Rina, i figli: Simonetta, Paola e Giovanni Maria, la suocera Ester Bello, gli e cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 2 novembre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale dell'ospedale Maggiore indi seguirà la tumulazione a Pogno.

— Novara, 31 ottobre 1991.

E' mancata

**Giustina Martignone ved. Manzone**

anni 90

L'annunciano addolorati i figli Antonio, Francesco, Giuseppe e Angela con rispettive famiglie, parenti tutti. Funerali in San Carlo Canavese, sabato 2 novembre, ore 10, chiesa parrocchiale; indi la cara salma verrà tumulata nel cimitero di Viladeati (Alessandria).

— San Carlo Canavese, 31 ottobre 1991.

I Dipendenti dell'Eurosimat s.r.l. partecipano al dolore di Beppe Manzone per la perdita della MAMMA.

## ANNIVERSARI

La Società Canottieri Esperia-Torino ricorda con infinito rimpianto i Soci scomparsi nell'anno sociale 1990/1991

**Giovanni Bella**
Socio Anziano

**Raul Galeazzi**
Socio Anziano

**Ezio Paracchi**
Socio Onorario Benemerito

S. Messa in suffragio dei Soci defunti sabato 2 novembre ore 18 parrocchia Gran Madre di Dio.

— Torino, 1 novembre 1991.

[illegible] 2 novembre [illegible]

**Carlo Gay**

Vivi sempre nei nostri cuori. I tuoi cari ti ricordano con affetto e rimpianto immutati.

1975 [illegible]

**Fortunato Poli**

Santa Messa suffragio 4 novembre ore 9 Santa Giulia.

Associazione Canavesani Provincia Torino ricorda

**Soci e Dipendenti defunti**

Santa Messa 13 novembre ore 9 chiesa S. Cristina piazza S. Carlo.

— Torino, 1 novembre 1991.

1986 [illegible]

**prof. Mario Kirchmayr**

La moglie lo [illegible] immenso rimpianto.

1986 1991

**Ing. Ettore Aprosio**

La famiglia lo ricorda a quanti lo conobbero e gli vollero bene.

S.O.M.S. Campidoglio ricorda tutti i

**Soci defunti**

— Torino, 1 novembre 1991.

1986 1991

**Ebro [illegible]**

Tu farai sempre parte della nostra vita. I tuoi figli.

[illegible] 1-11-1991

**dott. [illegible] Curino**

**[illegible] Curino**

8-10-1986 8-10-1991

**Ezio Curino**

Sempre ricordati con affetto.

1989 1 novembre 1991

**C[illegible] Deambrogio in Surra**

Sei sempre nei nostri cuori.

1990 [illegible]

**Mario Camattari**

Sempre nel nostro cuore. Mamma, papà, sorella, fratello.

Nuova denuncia del sindaco Zavatteri: «Gli aerei volano troppo bassi»

# Il cargo fa tremare la torre

## Caselle, dal cielo pioggia di calcinacci

Paura l'altra mattina a Caselle quando dalla torre dell'acquedotto si è staccato, al passaggio di un aereo, un pezzo d'intonaco precipitato sul mercatino rionale di via Torino. Sotto accusa, ancora una volta, il vicino aeroporto: sulla vicenda, dall'Ufficio della Polizia municipale, è partita ieri mattina una relazione alla procura della Repubblica.

Spiega il comandante dei Vigili Marco De Vita: «Si è staccato [illegible] quadro d'intonaco, caduto accanto ad una bancarella di frutta e verdura da trenta metri d'altezza. Non so se sia staccato a pezzi o tutto insieme, certo se era un blocco unico poteva essere pericoloso. Ho portato il nostro comando il materiale crollato e ho inviato in procura le testimonianze dei presenti».

«Siamo alle solite - tuona il sindaco Federico Zavatteri -. Quell'intonaco si è staccato per il vortice d'aria creato dal passaggio del cargo 747 delle 8,20. L'aereo era troppo basso, ha fatto tremare i vetri delle case: sono arcistufo di protestare senza essere ascoltato». «Prima o poi - continua il sindaco - succederà una tragedia: ho ancora negli occhi quel giorno del 1974 quando un aereo precipitò di fronte a casa mia provocando la morte di 48 persone, e le immagini di quella scuola sventrata da un [illegible] in Emilia-Romagna. La gente di Caselle ha paura: quando passano gli aerei sulle case, tutta la città smette di parlare per il rumore, e quando i voli sono troppo bassi, come l'altra mattina, guarda in aria e prega».

Dal comando dei Vigili Urbani è anche partita una lettera indirizzata all'Alitalia per conoscere i dati tecnici relativi al cargo delle 8,20. Il sindaco, intanto, si è messo in contatto con il legale del Comune: «Alleghiamo anche questo episodio alla nostra denuncia, presentata per avere un risarcimento dei danni derivanti dalla vicinanza dell'aeroporto, chiedere che cessino i decolli sull'abitato».

Nel fascicolo in mano all'avv. Scaparone ci sono già le lettere di una quarantina di casellesi che lamentano crepe nei muri e tegole cadute per il passaggio degli aerei.

[illegible] Favro

INDAGINE

### Quando l'azienda assorda

Le malattie professionali nelle aziende di Torino e della cintura è stato il tema di un convegno promosso da «Rimedia 91», l'organizzazione nazionale alla quale aderiscono l'Associazione ambiente e lavoro, la Società operatori prevenzione e Magistratura democratica. Le 416 aziende del Torinese (su 3620) sono stati riscontrati casi di asbestosi, silicosi e sordità.

Quest'ultima è particolarmente diffusa nelle ditte dell'Alto Canavese dove si concentra la produzione dello stampaggio a caldo degli acciai, una lavorazione a rischio, anche se molte aziende sono da tempo intervenute per ridurre la rumorosità dei magli.

«Rimedia 91», che recentemente ha presentato un progetto di legge di modifica dell'attuale normativa sui rischi del rumore, propone di varare un testo unico sull'igiene e la sicurezza nei posti di lavoro.

Il sindaco Federico Zavatteri

E' morto Martini

# Presidente Molinette per 4 anni

E' morto Walter Martini, 81 anni, costruttore, consigliere comunale della democrazia cristiana dal 1965 all'85. Era malato di cuore. Presidente delle Molinette tra il 1972 e il '76 e della Sitaf (la società che ha realizzato il Traforo del Fréjus e che sta costruendo l'autostrada in Valsusa) nei primi Anni 80 fu chiamato al vertice della segreteria politica della dc torinese. Attualmente presiedeva l'azienda Po-Sangone.

Martini, democristiano sin dal dopoguerra, negli Anni 60 e 70 fu il braccio destro del conte Edoardo Calleri nella dc dorotea. Corrente che lasciò quando il conte si mise in disparte. Dopo il [illegible] si avvicinò alla sinistra guidata da Giovanni Goria e, recentemente, al «Grande [illegible]» di Silvio Lega.

La salma, oggi alle 15, sarà esposta nella camera ardente delle Molinette, l'ospedale del quale Martini fu presidente. Vi rimarrà sino a domani alle 13,30.

Poi sarà trasferita a Roccaforte di Mondovì, dove, domenica alle 10,30 sarà sepolta nella tomba di famiglia.

A Orbassano

# Sul nuovo sindaco psi diviso

Sarà Emilio Della Notte, attuale assessore ai Lavori pubblici, manager di professione, il successore di Giuseppe Martoccia sulla poltrona di primo cittadino di Orbassano. Lo ha deciso, 8 voti contro 3, il direttivo del psi, il partito che, in base all'accordo di giunta con dc e Società Futura, deve esprimere il primo cittadino. Nell'incarico di assessore gli subentra Eugenio Gambetta.

Sul nome di Della Notte, però, il psi si è spaccato. Una componente avrebbe voluto l'elezione dell'assessore al Commercio, Rosario Drogo, uno dei Rifondatori del psi orbassanese. E proprio Drogo non riesce a spiegarsi la clamorosa bocciatura. Dice polemicamente: «Ho fatto per anni il mio dovere all'interno del partito, impegnandomi a tutti i livelli: quando doveva venire il mio momento, dopo anni di gavetta, mi è stata preferita una persona in politica soltanto da un paio d'anni».

Conclude Drogo: «Ho tenuto in ogni occasione un comportamento leale nei confronti del psi, ma da adesso i miei rapporti vanno rivisti».

PROVINCIA **FLASH**

**Azeglio, pensionato muore in uno scontro**

Piergiuseppe Vanesia, 63 anni, Serralunga di Crea, è morto ieri sera verso le 19, in incidente sulla statale 228. Era a bordo della Uno guidata dall'amico Romano Realis Luc, 61 anni, Azeglio. Giunti a un incrocio, sono stati investiti dalla Peugeot [illegible] di Mario Gattero, 32 anni, San Giusto. Vanesia è morto sul colpo. L'amico è in rianimazione all'ospedale di Ivrea.

**Cuorgnè, investì un poliziotto**

Gian Domenico Ricca, 44 anni, frazione Brach, 46, Forno è stato condannato a 5 mesi e 10 giorni di reclusione per omicidio colposo. Nell'agosto di due anni fa, travolse e uccise Riccardo Barchetta, 29 anni, agente di polizia alla questura di Torino, che stava attraversando via Brigate Partigiane per rian-

**Chiaverano, arriva il nuovo parroco**

Don Raffaele Orso è il nuovo parroco del paese. Sostituisce don Mario Bassino dimessosi per motivi di salute.

**Rivarolo, al mercato con bus navetta**

Un collegamento con autobus navetta, tra le frazioni e il capoluogo, entra in funzione domani in [illegible] del mercato settimanale. Il servizio partirà da Mastri alle 8.30 per arrivare a Rivarolo alle 9 in punto. La corsa di ritorno partirà alle 11,20 da piazza Chioratti, in centro a Rivarolo.

**Cumiana, i socialisti entrano in giunta**

Il psi, all'opposizione da otto anni, è entrato a far parte della maggioranza dc-pli-pri. Il socialista Salvatore Cipolla è diventato assessore al posto della dc Daniela Durenno.

**Centro commerciale inchiesta ad Avigliana**

Gli amministratori di Avigliana saranno ascoltati dal magistrato che indaga sulla realizzazione del centro commerciale Le Torri. I numerosi esposti giunti in Prefettura e al Coreco avevano fatto [illegible] i controlli e gli accertamenti da parte dell'autorità giudiziaria.

**Pinerolo, teatro dialettale**

[illegible] settimo concorso del Teatro dialettale 1991, domani, alle 21,15 nell'Auditorium di corso Piave, il Gruppo alpini Borgata Parella di Torino presenta la commedia «L'avocat dle cause perse». Lo spettacolo è organizzato dal Circolo culturale «Pablo Neruda» in collaborazione con il gruppo «Animazione teatrale p[illegible] varietà».

L'Usl è senza soldi: «Dal 15 novembre blocchiamo il servizio»

# Valsusa, ambulanze ferme

*Polemico vertice dei sindaci: «Non possiamo pensare che l'emergenza sia garantita soltanto dall'elicottero dell'Aci». Appello alla Regione*

Dal 15 novembre l'Usl di Susa bloccherà il servizio di emergenza sanitaria con ambulanze in tutta la vallata per mancanza di fondi. Lo ha comunicato ieri pomeriggio l'amministratore straordinario Femia ai sindaci di tutta la valle convocati in una riunione a porte chiuse nella sala consiliare del Comune di Susa. «Ai cittadini dell'alta Val Susa non rimane altra scelta se non quella di cercare in tutti i modi di non ammalarsi» dice [illegible] il presidente della Comunità Montana alta Val Susa e sindaco di Bardonecchia, Alessandro Gibello.

Dal 15 novembre quindi rimarrebbe solamente in funzione il servizio ospedaliero che assicura il trasporto in ambulanza degli ammalati fra i vari centri di assistenza perché sarebbe «l'unico previsto obbligatoriamente dal ministero della Sanità» dicono all'Usl.

«E' una decisione drastica - ha comunicato Femia ai sindaci - che saremo costretti a prendere il 15 novembre se in questi giorni non arriveranno altre possibilità di finanziamento». Una decisione forse un po' affrettata, che [illegible] analizza il rischio dell'omissione di soccorso: «Annullare la convenzione dell'emergenza sanitaria in Valle di Susa significherà cancellare completamente il servizio senza lasciare [illegible] la possibilità di averlo a pagamento» fanno rilevare gli amministratori.

In Valle Susa la gestione dell'emergenza è affidata a due ditte private: il «Centro soccorso ambulanze», che assicura il servizio presso gli ospedali di Avigliana e Susa, ed il «Centro servizi ambulanze alta Val Susa», che copre il distretto di Oulx e Cesana.

«Non è ipotizzabile il mantenimento di un servizio come questo pagato dai privati - afferma Gianni Lorenzale, titolare della ditta di Avigliana -. Copotremo pagare il personale presente 24 ore su 24? Se si arriverà a questa decisione si deve sapere che il [illegible] esisterà più».

Ai valsusini quindi non rimane che sperare nell'arrivo di ulteriori finanziamenti basati sulla distribuzione dei disavanzi da parte della Regione.

Per gli incidenti gravi l'unico servizio che rimarrà a disposizione della valle, proveniente da Torino, sarà l'elicottero Aci della Regione Piemonte, sempre sperando che i [illegible] siano già impegnati in altre zone della Provincia. [f. mor.]

Il presidente Alessandro Gibello

Il disastroso incendio ha causato danni per quasi 5 miliardi

# Settimo, brucia l'Allograf

*L'azienda, specializzata nella produzione di lastre tipografiche dà lavoro a 41 dipendenti. Il difficile lavoro dei vigili del fuoco*

Superano i cinque miliardi i danni provocati, ieri pomeriggio, da un incendio sviluppatosi all'interno della Allograf di Settimo, strada San Giorgio 21, azienda specializzata nella produzione di lastre offset tipografiche, che dà lavoro a 41 addetti.

Verso le 17, alcuni dipendenti del reparto produzioni poliesteri stavano utilizzando dei solventi per la verniciatura delle lastre. Raccontano: «All'improvviso abbiamo visto sprigionarsi delle fiamme, molto probabilmente a causa di un corto circuito, siamo intervenuti con degli estintori, ma tutto è stato inutile, non siamo riusciti ad aver ragione delle fiamme che si [illegible] velocemente». E quindi partita la richiesta d'intervento ai vigili del fuoco.

Sul posto sono giunte numerose squadre di pompieri con una decina di mezzi, provenienti dalla centrale di Torino, dal vicino distaccamento di Stura e anche da Chivasso, alla guida del vicecomandante ingegner Pulito.

Il pronto intervento dei vigili del fuoco ha evitato che le fiamme si propagassero a tutta la struttura che occupa una superficie di quasi 8 mila metri quadrati e alle vicine aziende Fenoso e Giodi, che producono penne.

Le lingue di fuoco e il calore particolarmente elevato, oltre ad aver completamente distrutto una serie di macchinari, hanno provocato il crollo di circa mille metri quadrati di copertura dello stabilimento. Il lavoro dei pompieri è stato particolarmente lungo e si è concluso solo a tarda notte.

La produzione alla Allograf rimarrà ferma per alcuni mesi. Per avere un quadro più preciso dei danni bisognerà attendere l'esito di una serie di sopralluoghi. [d. and.]

Il lavoro dei pompieri per spegnere le fiamme alla Allograf è durato fino a tarda sera. E' probabile che le fiamme siano state causate da un corto circuito

Vittima di incidente

### L'ultimo addio di Revigliasco ad «Ottanta»

A Revigliasco lo chiamavano «Ottanta», per la Vespa con cui, quando era ragazzino, circolava per le strade di Moncalieri. Massimiliano Aliberti, 21 anni, viale dei Tigli 9, calciatore del Revigliasco, non ce l'ha fatta: è morto dopo quattro giorni di coma al Cto per un incidente stradale avvenuto a pochi metri da casa sua, in strada Revigliasco 306.

Giovedì sera era a bordo della sua «Golf Gti» con altri tre amici: in una curva aveva perso il controllo dell'auto schiantandosi contro un albero. Solo uno dei tre, Alessandro Giodice, di 21 anni, era rimasto lievemente ferito.

Ieri pomeriggio, ai funerali nella parrocchia di San Martino, c'era tutta la frazione: c'erano i bianconeri del Revigliasco, che domenica osserveranno un minuto di silenzio prima d'iniziare la partita, c'erano i carabinieri a portare il feretro, perché Massimiliano aveva da poco concluso il servizio militare alla compagnia di Chieri. C'era la famiglia, i genitori e il fratello maggiore già sposato, così chiusi nel suo dolore da non aver voluto far affiggere in città i manifesti mortuari. «Per me - dice Nollina Allodi, presidente dell'Unione Sportiva Revigliasco - è come perdere un figlio».

Nichelino, alla Fontana

### Morì schiacciato da una lamiera due condanne

Per la morte di un operaio avvenuta nello stabilimento Fontana di Nichelino, il pretore di Moncalieri ha condannato il [illegible] officina della ditta Sergio Bongiovanni, 59 anni, residente a Revigliasco, a 14 mesi di reclusione. Otto mesi sono stati inflitti all'addetto alle presse Giacomo Loi, 40 anni, Moncalieri.

La vittima si chiamava Giuseppe Todino, 37 anni: abitava con la moglie e due figli in via Monte Bianco 7 a Nichelino. L'incidente avvenne nel tardo pomeriggio del 12 gennaio dell'anno scorso: una pesante lamiera mal posizionata su una pressa cadde addosso al Todino uccidendolo sul colpo.

La motivazione della sentenza per quanto riguarda il capofficina è di «non aver predisposto l'organizzazione dei lavori in sicurezza». Il Loi invece, secondo il pretore, «non avrebbe controllato il lavoro svolto dal Todino, che lavorava sotto il suo controllo». I due dovranno inoltre risarcire la vedova dell'operaio, Rosa Oliva, costituitasi parte civile: le è stata concessa una provvisionale di 105 milioni. Prosciolto l'amministratore delegato della ditta Fontana, Anna Marocco: a lei spetta il controllo amministrativo della società.

Discarica a Orbassano

### Stop ai litigi parte la bonifica in via Fraschel

A tre anni dalla scoperta della discarica abusiva in via dei Fraschel, situata nel territorio del Comune di Orbassano ma su un terreno di proprietà di Beinasco, sta per avviarsi l'iter che porterà alla bonifica. Quell'area, infatti, era adibita a deposito di [illegible] tossiche.

L'amministrazione beinaschese ha finalmente dato il benestare perché la Servizi Industriali effettui il monitoraggio della zona, al fine di rilevare il livello d'inquinamento raggiunto. In seguito potrà essere varato - in stretta collaborazione tra i comuni di Beinasco e Orbassano, con Provincia e Servizi Industriali - un piano di bonifica che permetterà di ottenere, dal ministero dell'Ambiente, i finanziamenti necessari.

Nel 1989 la Regione aveva chiesto al ministero un contributo di 4 miliardi per la discarica, ma i fondi erano stati negati in quanto, per dissapori tra le amministrazioni dei due centri, Beinasco non voleva che a occuparsi del monitoraggio fosse la Servizi Industriali. Perciò non si era riusciti a mettere a punto un progetto per liberare il terreno dall'inquinamento.

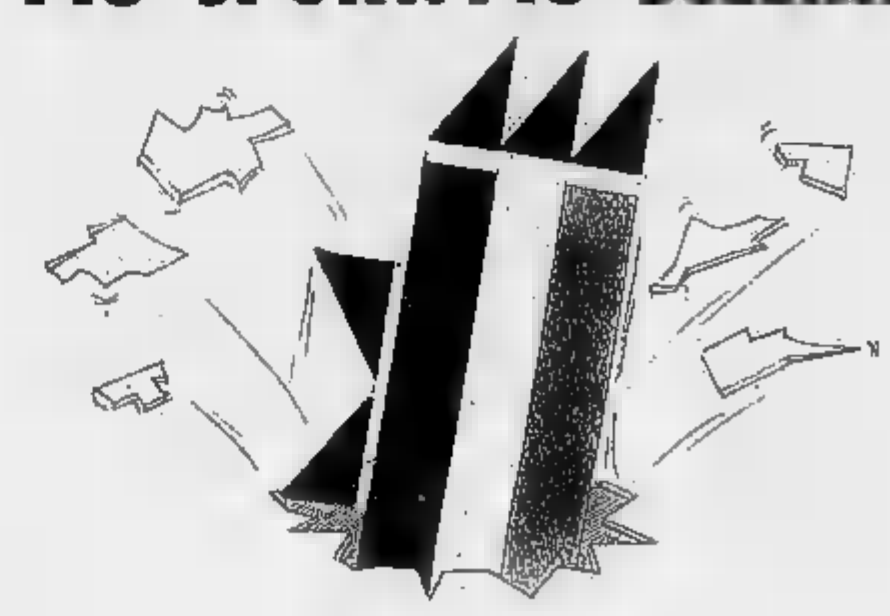
Varato a Collegno

### Progetto Cee per diminuire il traffico

Collegno, insieme alle tre città europee con cui è gemellata - Antony in Francia, Sardagnola in Spagna e Neubrandenburg in Germania - ha aderito a un progetto della Cee per ridurre il traffico, favorendo la realizzazione di piste ciclabili e di percorsi pedonali. «Dal 95-96 per cento di traffico automobilistico attuale scenderemo al 70 per cento, il resto sarà pedonale» dice il sindaco Franco Miglietti.

L'iniziativa, denominata «Recites - regioni e città d'Europa» si rivolge a cittadine intorno ai 50 mila abitanti, come Collegno, e prevede obbligatoriamente il coinvolgimento sullo stesso progetto di almeno due paesi europei. Miglietti ha pensato subito che facesse al caso di Collegno e ha coinvolto le città gemellate.

La risposta dei suoi colleghi europei è stata positiva: «Abbiamo richiesto i finanziamenti: prossimamente avvieremo i primi progetti che contiamo di concludere in cinque anni. Costruiremo piste ciclabili, marciapiedi più ampi, percorsi protetti».

Alcuni passi in questa direzione sono però già stati fatti: «Abbiamo anticipato l'iniziativa europea decidendo di rendere più vivibile la città con interventi finanziati dal Comune» aggiunge Miglietti.

LA STAMPA
# ALESSANDRIA
E PROVINCIA
Venerdì 1 Novembre 1991 Pagina 35
Redazione: via Cavour 5, telefono 66.303 / 443.347



**VALENZA**

Dopo dissidi interni
## Farassino commissaria la Lega Nord

Il segretario sostituito in silenzio da due mesi. Cambia anche il capogruppo in Consiglio comunale.

A PAGINA 38

**CASALE**

Risultano in debito
## Per 88 Comuni salteranno i servizi Usl

Rischia di saltare in particolare l'assistenza ad anziani in case di riposo e handicappati.

A PAGINA 31

**WEEKEND PIEMONTE**

## Una guida allo svago

Un festival di musica «on the road» ad Alba, le curiosità dei mercatini antiquari, gli appuntamenti con il rock, gli spettacoli del fine settimana a Torino.

SERVIZI ALLE PAGINE 41, 42 E 43

**TORTONA**

Sparito 8 giorni fa
## Trovato morto il pensionato di Viguzzolo

L'uomo, di 71 anni, era riverso in un avvallamento a Volpeglino a cinque chilometri circa da casa sua.

A PAGINA 37

**NOVI LIGURE**

Presto il rincaro
## Triplicate le tariffe dell'acqua

L'aumento servirà a nuovi investimenti per migliorare il servizio. I nuovi prezzi fascia per fascia.

A PAGINA 37

**IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA**



**SITUAZIONE:** L'Italia è interessata dal transito di un veloce sistema frontale in movimento verso Sud-Est; dopo il suo passaggio la pressione torna ad aumentare.

**TEMPO PREVISTO PER OGGI.** Prevalenza di cielo poco nuvoloso; possibilità di temporanei lungo il medio versante adriatico; nebbie dense e locali in banchi sulle pianeggianti, in parziale attenuazione durante il giorno.

**TEMPERATURA:** senza notevoli variazioni, con valori lievemente inferiori alla media.

**VENTI:** deboli orientali.

**TENDENZA DEL TEMPO.** Aumento della nuvolosità stratificata sulle zone alpine occidentali.

**LE TEMPERATURE DI IERI A ALESSANDRIA**
Max: 12; min: 5; media: 8

**UN ANNO FA**
Max: 14; min: 7; media: 11

**IERI IN PIEMONTE**

| | | | |
|---|---|---|---|
| Torino | | Novara | 5 |
| Asti | 11 | | 7 |
| Cuneo | 7 | Vercelli | 13 |

Il **Sole** sorge alle 7,7 e tramonta alle 17,18. La **Luna** si leva all'1,24 e cala alle 14,38.

Anche ieri una lunga coda di auto intralciate dai camion diretti agli uffici
# Traffico bloccato alla Dogana

*Il direttore: «Non è un caso isolato». Cento al giorno gli autotreni che devono sdoganare il cortile ha spazio per 10 o 15. Da 20 anni si parla di trasloco: «Ma dal Comune solo rinvii»*

## Cronache di ingorghi annunciati

Il miglioramento della viabilità cittadina, che il Comune si è prefisso ormai da qualche tempo, avrebbe dovuto cominciare con l'eliminazione degli ostacoli, dei punti d'ingorgo già esistenti.

In quest'ottica non si capisce come il caso-Dogana non sia ancora stato risolto, e sì che se ne parla ormai da vent'anni. Gli uffici doganali più volte sono sembrati sul piede di partenza (si parlava di spostarli all'ex zuccherificio di Spinetta, si pensava di utilizzare l'area attuale per costruire una maxipalestra, e così via), ma sempre lì.

E con i «correttivi» apportati alla viabilità negli ultimi mesi la situazione è ancora peggiorata: chiusa via Cavour è ulteriormente aumentato il flusso dei veicoli su corso Borsalino, l'apertura del sottopasso poi ha portato altre correnti di traffico in una zona che un tempo era tranquilla. In tutto questo turbinio di auto i camion diretti alla Dogana rappresentano, specie nelle ore di punta, ostacoli insormontabili. Episodi come quello di ieri sono ormai all'ordine del giorno.

Sperare che le cose si appianino da sole è avventato: gli uffici doganali alessandrini, cui fa capo una provincia attraversata da ben tre autostrade, non possono che vedere aumentare la loro attività. Insomma la Dogana va spostata al più presto, oppure bisogna rivedere tutti i provvedimenti che hanno portato il traffico ad ingolfarsi in fondo a corso Borsalino.

Anzi, per la verità, bisognava pensarci prima di intervenire sulla viabilità. Si poteva immagina che sarebbe finita così.

**Piero Bottino**

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Un Tir con targa tedesca percorre spalto Gamondio diretto alla stazione ferroviaria, poi inizia la svolta a sinistra, attraversa tutta la carreggiata, invade quella opposta, quindi imbocca il cancello che porta al piazzale della Dogana. Supera il varco con la sola motrice e si blocca.

Davanti ci sono in sosta altri autotreni, l'autista si rende conto che proseguire non è possibile, allora spegne il motore. Così il lungo automezzo occupa quasi interamente la corsia verso Porta Marengo di spalto Gamondio.

E' accaduto ieri mattina, pochi minuti dopo le otto. Il traffico era intenso e si è formata una lunga coda: le auto dovevano rallentare, immettersi sul passaggio tra le due corsie dello spalto, fare manovra e infine, superato l'ostacolo, riprendere il viale. La colonna di veicoli si allungava, la circolazione si è fatta difficile. Sono volate le proteste degli automobilisti: molti stavano recandosi al lavoro, il rallentamento ha fatto perdere minuti preziosi, nessuno voleva rischiare di arrivare in ritardo.

«Non è un caso isolato» - commenta il direttore della Dogana alessandrina, dottor Salvatore Colletta - episodi come questo si ripetono quasi tutti i giorni. Purtroppo la nostra sede è in una posizione infelice, con l'ingresso che si affaccia su una strada a traffico intenso, diventato da qualche mese, con la chiusura di via Cavour, ancora maggiore».

Penalizzati sono gli automobilisti alessandrini costretti a percorrere spalto Gamondio per raggiungere la periferia della città, oppure diretti al centro dopo la chiusura di via Cavour nel tratto tra corso Borsalino e corso Cento Cannoni. E' giusto, infatti, cercare di impedire l'attraversamento della città per chi da Cristo vuole andare agli Orti. Ma non si può certo impedire di raggiungere piazza della Libertà, dove sono concentrati decine di uffici pubblici e istituti bancari.

La chiusura di via Cavour costringe ad un ampio periplo. A tutte le difficoltà si aggiunge in diversi giorni della settimana, almeno dal martedì al venerdì, il grosso intoppo rappresentato dalla presenza sulle due corsie dello spalto Gamondio, degli autotreni diretti alla Dogana per le varie operazioni.

«Si tratta di una media di 70-80 automezzi al giorno - spiega ancora Colletta - con punte di cento e anche più. Nel nostro piazzale ne possono fare entrare più di 10-15 autotreni ed è già difficile manovrare, gli altri sono costretti ad attendere fuori, sullo spalto o nelle vie laterali».

Con quali risultati abbiamo detto. Di qui la necessità di spostare la sede della Dogana, possibilmente in un'area periferica, con facilità di accesso e di manovra. Ma, benché gli uffici siano sia stata aperti circa vent'anni fa, nel 1972, e subito sia emerso che la sede prescelta non era idonea, sino ad oggi non è stato fatto nulla di concreto per trovare una diversa sistemazione. Questo malgrado le ripetute proteste degli alessandrini che abitano lì vicino e degli automobilisti costretti a percorrere spalto Gamondio.

Dice il dottor Colletta: «Da parte nostra non abbiamo mai sollevato obiezioni: siamo disponibili a cambiare sede, tenuto anche conto che l'attuale, per la quale il Comune, proprietario dell'edificio, non spende una lira di manutenzione, è veramente fatiscente. Noi lavoriamo male. Si aggiungano i problemi che, ci rendiamo benissimo conto, derivano al traffico».

In tutti questi anni è stato presentato qualche progetto? «Abbiamo avuto incontri con gli amministratori comunali - dice il direttore - tante parole e nulla di concreto. Sono stati proposti diversi piani, magari in occasione di certe scadenze elettorali. Di fatto però nulla».

Alla Dogana si ribadisce che non verranno sollevati problemi nel caso venisse deciso il trasferimento. Soddisfatti sarebbero anche gli autisti degli automezzi oggi costretti a lunghe attese per entrare ed uscire dal piazzale. Gli unici che potrebbero sollevare obiezioni sono gli spedizionieri che hanno aperto i loro uffici nella zona attorno a spalto Gamondio, ma questo problema, se si fosse la volontà del Comune, potrebbe essere superato.

**Franco Marchiaro**

**Nel cortile non c'è spazio.** Possono entrare solo pochi camion per volta, gli altri attendono il loro turno sullo spalto

Al cimitero, sta cadendo a pezzi
# In rovina tomba di Rattazzi

ALESSANDRIA. Giovanni Spadolini, in un articolo pubblicato giorni fa su «La Stampa» e dedicato a Urbano Rattazzi, uno degli uomini che fecero l'Italia, lamenta che nella sua città («E' l'unico presidente del Consiglio che può vantare Alessandria») nessuno abbia mai pensato, in cinquant'anni o quasi, a rimpiazzare il monumento che era stato eretto sulla piazza allora intitolata allo statista (l'attuale piazza della Libertà). Monumento che all'inizio della guerra 40-45 era stato tolto per fondere il bronzo «per la patria». A dire il vero una proposta c'è stata, del consigliere regionale Angelo Rossa, ma caduta nel nulla.

Nessun monumento, e appare trascurata, abbandonata, anche la tomba che la vedova di Rattazzi, Maria Letizia Bonaparte Wyse («Moglie invadente e ingombrante» la definisce Spadolini) fece erigere nel cimitero alessandrino pochi anni dopo la morte del marito.

«A Urbano Rattazzi - è scritto sulla maestosa tomba - Maria Letizia Bonaparte Wyse qui pose queste memorie». Una memoria che i discendenti dell'uomo politico tengono in poco conto. Così come nessuno in Comune: la lapide che in via Rattazzi ricorda la casa di nascita dello statista.

**[f. m.]**

La tomba di Urbano Rattazzi

IN REGALO CON LA STAMPA

# Calendario '92: le schede dei castelli di oggi

**CANNERO**

I fratelli Mazzarditi costruirono in riva al lago Maggiore i castelli Malpaga (quello minore è chiamato prigione) con le pietre delle case che avevano distrutto. I Visconti, cacciati i tremendi Mazzarditi, smantellarono i castelli, che per un secolo restarono abbandonati, erosi dal tempo e dal lago.

Nel 1519 il conte Ludovico Borromeo sulle rovine della Malpaga eresse la rocca Vitaliana, chiamata così in onore di Vitaliano fondatore delle fortune dei Borromeo. «Turris in undis», fu il motto della fortificazione che protesse il Verbano dalle incursioni elvetiche.

I castelli appartengono ancora alla famiglia Borromeo. Sono a due chilometri da Novara, al largo di Cannero Riviera a due chilometri dal confine svizzero, vi si arriva in barca con poche remate. Qualche muraglia è sbrecciata, la merlatura in gran parte rovinata.

Fu costruito dai fratelli Mazzarditi

Di forte suggestione, sorgono dall'acqua con la loro storia di fantasmi che vagano tra le rovine nelle notti di tempesta: quello di Simoncello, il più feroce dei Mazzarditi, che fu giustiziato dopo la cattura, e quello di Cristina, moglie del podestà di Cannobio, che Simoncello aveva rapito, portato nel castello, e pugnalato prima della resa.

**Luciano Carino**

**RAPALLO**

Su questa spiaggia dove, nell'estate del 1549, correvano, armati di sciabole e di archibugi, gli uomini del sanguinario corsaro turco Dragut, nelle estati di anni più tranquilli si consumarono e si consumano altri assedi: quelli di bambini armati di palette e secchielli e di bagnanti ammucchiati al sole.

Il castello, situato a metà della pittoresca insenatura di Rapallo, domina il golfo ed il lungomare che corre alle sue spalle.

I lavori per la costruzione di questo massiccio edificio, diventato simbolo della città, s'iniziarono nel 1550, ma il terrore delle incursioni piratesche doveva essere, evidentemente, meno forte della preoccupazione di finanziare architetti ed operai.

E, così, il capitano Gerolamo Roisecco di Santa Margherita, inviato dalla Serenissima ad organizzare difese in grado di rintuzzare altri eventuali attacchi dal mare, dovette penare non poco per spingere gli abitanti a finanziare l'opera. Il castello mantenne diligentemente il suo compito di difesa, presidiato da una guarnigione di soldati, fino al 1815.

Dopo un periodo in cui ospitò la Guardia di Finanza, è ora sede di attività artistico-culturali e cornice di mostre e collezioni.

Un baluardo contro i pirati

Replica alla decisione di monsignor Charrier di non officiare la messa al cimitero

# Mirabelli: «Il vescovo si sbaglia»

*Secondo il sindaco ha informazioni errate sul progetto di restauro della chiesetta del camposanto. «E la curia renda conto di come ha utilizzato i soldi per S. Maria di Castello»*

**ALESSANDRIA**
DAL [illegible]

«Il [illegible] sbaglia, le [illegible] informazioni non sono giuste. Poi, visto che chiede di rendergli conto di cosa fa l'amministrazione per la chiesetta del cimitero, spieghi [illegible] la Curia utilizza i soldi che abbiamo [illegible] per Santa Maria di Castello e altre chiese».

Così il sindaco, Giuseppe Mirabelli, replica alle «esternazioni» [illegible] Fernardo Charrier il quale, lamentando il grave ritardo del Comune [illegible] restaurare la chiesetta del cimitero, inagibile da [illegible] anni, [illegible] deciso, per protesta, di non officiare oggi in cimitero la [illegible] delle 15 [illegible] memoria dei defunti, incaricando il vicario generale Canestri.

[illegible] Mirabelli: «Avevamo incaricato di redigere il progetto l'architetto Biffi, gradito alla Curia. Dopo due anni, nel [illegible] '90, il professionista presentò non il progetto ma dei disegni, senza indicare quali fossero i lavori da eseguire e, più importante, il costo del restauro. Così, era impossibile decidere».

Ora il costo si conosce e si aggirerebbe sul miliardo e mezzo. «Tenuto conto delle condizioni economiche di tutti gli enti locali - sostiene il sindaco -, abbiamo p[illegible] che [illegible] procedere a lotti. A metà settembre l'architetto ha predisposto il progetto per l'opera più urgente, il rifacimento del tetto (per evitare danni maggiori all'edificio; ndr), con un costo di [illegible] milioni». Nei prossimi giorni la delibera relativa sarà presentata in Consiglio comunale.

Spiegati i fatti, almeno dal [illegible] punto di vista, Mirabelli prosegue: «Non accetto di essere preso a schiaffi, non permetto a nessuno di venirmi a insegnare il mestiere, ognuno dovrebbe fare il mestiere che conosce. D'altra parte la stessa Curia procede a lotti per restaurare altre chiese [illegible] valore artistico ben maggiore. Ad esempio per Santa Maria [illegible] Castello. Il Comune ha [illegible] per quei restauri 100 milioni, non mi sono permesso di criticare la Curia perché i lavori procedano a rilento e non le ho chiesto come intende spendere gli 80 milioni stanziati per altre chiese alessandrine». [f. m.]

[illegible]

Oggi, in occasione della festività di Ognissanti, ad **Alessandria** l'Azienda trasporti municipali garantisce un servizio pullman per il cimitero con frequenza di quindici minuti, dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 17,30. La linea nove è attivata anche tra mezzogiorno e le 14.

Il tragitto è il seguente. Andata: piazza Montana, via XX Settembre, stazione ferroviaria, corso Crimea, via Mondovì, [illegible] Cento Cannoni, [illegible] Lamarmora, via Monteverde, cimitero. Ritorno: cimitero, via Monteverde, corso Lamarmora, via Dante, piazza della Libertà, via [illegible] Vittoria, [illegible] Crimea, stazione ferroviaria, via XX Settembre, corso IV Novembre, via Pacinotti, [illegible] Romita, piazza Montana.

Ricordiamo che il cimitero è aperto dalle 8 alle 17,30, con orario continuato. Oggi messa alle 15 in ricordo d[illegible] defunti, domani messa per i Caduti alle 9,30.

Oggi a **Casale** l'Amc istituisce un collegamento gratuito di autobus dalla stazione ferroviaria al cimitero. L'orario di ap[illegible] del camposanto è continuato dalle 8 alle 16,45, [illegible] funzioni religiose alle 9, 10, 11 e 16. Domani le messe si celebrano alle 8,30, 9,30, 10,30 e 16.

Oggi e domani ad **Acqui Terme** il cimitero resta aperto dalle 8,30 alle 18. Il [illegible] Livio Maritano oggi alle 18 officia in cattedrale una messa dedicata ai defunti.

A **Novi Ligure** domani s'inizia alle 9,45 [illegible] raduno [illegible] cittadini, autorità, associazioni combattenti, reduci e [illegible] partigiani nel piazzale antistante il cimitero. [illegible] reso omaggio ai Caduti della guerra e alla cripta dei partigiani. Domani e lunedì si svolgono cerimonie commemorative dei Caduti di tutte le guerre e della Liberazione.

A **Tortona** oggi e domani il cimitero è aperto dalle 8 alle 18. Oggi nella chiesa del cimitero, alle 16, [illegible] officiata [illegible] vescovo Luigi Bongianino.

A **Valenza**, per la commemorazione [illegible] defunti, il cimitero osserva, sino a domani, orario continuato dalle 8 alle 17. La messa di suffragio è celebrata oggi [illegible]e 15,30 [illegible] cimitero dal parroco di Santa Maria Maggiore, monsignor Luigi Frascarolo. In giornata si svolgono anche le celebrazioni per ricordare l'anniversario della Vittoria. Sono organizzate dall'Associazione Combattenti e Reduci e dal Comune. [b. v.]

**LETTERE AL [illegible]**

### Sport e disabili palestra inadeguata

La società affiliata al Centro sportivo italiano (Csi), «Palestra aperta», porta avanti ormai da quattro anni un'esperienza ludico-sportiva per persone disabili grazie a circa venti volontari e all'assistenza e consulenza [illegible] di due fisioterapiste. Lo scopo di questa attività è fornire ai di[illegible]ili l'opportunità di praticare sport, seppure nei limiti delle proprie possibilità, e [illegible] riscoprire il proprio corpo [illegible] di comunicazione e socializzazione attraverso il gioco ed esercizi finalizzati.

Accingendoci a iniziare il quinto a[illegible] di attività, siamo però stati bloccati dal fatto che al Csi è giunta il 16 ottobre scorso dall'assessorato allo Sport, l'autorizzazione all'uso della palestra del Liceo scientifico-classico nei seguenti giorni: martedì, dalle 18 alle 19, e sabato dalle 17 alle 18. Ciò crea alcuni problemi.

Infatti, a differenza della palestra di corso Garibaldi, che negli anni passati [illegible] è sempre stata concessa, quella del Liceo risulta troppo piccola se si tiene conto che per la maggior parte [illegible] tempo a disposizione è previsto che ogni disabile svolga particolari esercizi per proprio conto, assistito da un volontario. Durante ogni [illegible] lavorano attualmente undici persone assistite [illegible] undici volontari.

E' necessaria quindi una certa disponibilità di spazio, pena l'inutilità dei nostri sforzi. La palestra del Liceo, inoltre, è molto decentrata e questo costituisce [illegible] problema per ragazzi, bambini e adulti che in gran parte non sono autosufficienti e devono essere accompagnati e riportati a casa.

Ci risulta che ultimamente fra i tre rappresentanti comunali all'interno della Polisportiva sia stato eletto Luciano Malovini, campione 1990 ai mondiali per disabili di Assen.

La scelta di inserire Luciano Malovini nell'ambito [illegible] Polisportiva dovrebbe essere finalizzata ad aprire nuove pro[illegible] anche nei confronti dei disabili, a parlare di sport [illegible] solo per i giovani «normali», [illegible] anche per quelli portatori di handicap. Se però, privandoci delle ore settimanali alla palestra di corso Garibaldi, la Polisportiva intralcia la nostra attività, evidenzia una [illegible] di sensibilità verso i disabili e questo è un controsenso.

Rendendoci [illegible] in ogni ca[illegible] delle difficoltà che sorgono nel tentativo di soddisfare le richieste di tutte le associazioni che usufruiscono delle palestre di Tortona facciamo una proposta: se venissero ridotte a [illegible] minuti le «ore» in [illegible] alla Polisportiva, due giorni la settimana, non sarebbe forse possibile ricavare due «ore» di 50 minuti anche per la «Palestra aperta»?

**I volontari di Palestra aperta**
Tortona

### Casale, [illegible] stazione i telefoni [illegible] guasti

L'altra sera, arrivando in treno alla stazione di Casale, avevo bisogno di fare una telefonata. A fianco della scalinata del sottopassaggio che porta ai binari c'è una lunga fila [illegible] cabine telefoniche. Le ho «visitate» tutte, ma inutilmente: non sono riuscito a telefonare perché gli apparecchi [illegible]no tutti guasti o danneggiati. Si può rimediare?

**Lettera firmata, Casale**

---

Schedina da 50 milioni per un insegnante di matematica

# Il «prof» vince al Totip

*Docente all'istituto «Nervi», è diventato consulente della ricevitoria di corso Roma. I suoi sistemi sono fortunati. «Meglio i cavalli che il calcio»*

**ALESSANDRIA.** «La Fortuna [illegible] lo slogan: corso Roma, la via giusta». Così alla tabaccheria «Smoker House» di Cristina Picchio commentano la clamorosa vincita del dodici milionario. Ai fortunati sistemisti che hanno partecipato alla schedina Totip vincente verranno distribuiti cinquanta milioni.

La «mente», per la verità, è [illegible] sola: Pier Cesare Rubinelli, abitante [illegible] città in via Gorizia 25, professore di matematica e fisica all'istituto tecnico per geometri «Nervi».

[illegible] tredici anni si diletta con le schedine: prima soprattutto del Totocalcio, ora si è specializzato con il Totip.

«Solo recentemente mi sono reso conto che è più facile vincere con il Totip: il Totocalcio è meno redditizio, i sistemi co[illegible] troppo. Così [illegible] quattro anni studio i cavalli piuttosto che le squadre».

E in soli quattro anni è riuscito a far vincere complessivamente 102 milioni [illegible] lire.

Ma bisogna studiare matematica e fisica per giocare?

Pi[illegible] Cesare Rubine[illegible]

«Magari non bisogna - dice Rubinelli - [illegible] serve. In più, io leggo i giornali specializzati. Poi elaboro il sistema per chi [illegible] lo chiede: oltre che per la tabaccheria "Smoker House" anche per un bar vicino a casa».

Insomma, il professore [illegible] impegnato a elaborare la schedina e la tabaccheria di [illegible] Roma 64 ha venduto le quote per partecipare al «sistema del professore» portando la fortuna a una ventina di giocatori.

«L'importante - spiega [illegible]nelli - è giocare più tardi possibile. Le corse dei cavalli sono imprevedibili, fino all'ultimo minuto [illegible] si può mai sapere chi effettivamente correrà. Io studio il sistema il sabato, il locale [illegible] le scommesse durante tutta la settimana. Ciascuno punta quello che vuole, a partire dalle diecimila lire. In [illegible] di vincita si divide il premio in proporzione alle quote che [illegible] acquistate dai singoli giocatori».

Ma all'abilità del sistemista si aggiunge la buona stella della tabaccheria: in soli cinque mesi la nuova gestione ha già premiato [illegible] 11 col metodo «del professore» e per tre mesi è stata in credito [illegible] lo Stato: le vincite [illegible] Lotto superavano gli incassi. [m. ru.]

Quasi in segreto ormai da due mesi il segretario di zona è stato messo in disparte

# Valenza, Farassino commissaria la Lega

*La decisione è stata presa dal leader torinese, che commenta: «Troppi galli nel pollaio seminano guai». Cambia anche il capogruppo in Consiglio comunale. Sconcerto [illegible] iscritti e simpatizzanti*

**VALENZA.** La sezione di Valenza della Lega Nord Piemont è commissariata. Da due mesi, in gran segreto, il segretario Paolo Casella è stato accantonato e sostituito [illegible] due commissari: Giorgio Gandini di Novi Ligure e Dino Bosio di Acqui. Secondo il segreta[illegible] nazionale Gipo Farassino, il provvedimento è temporaneo ma intanto tra gli iscritti e i simpatizzanti regna il malumore e lo sconcerto.

Che cos'è accaduto nel [illegible]mento che nelle ultime elezioni amministrative ha conseguito [illegible] notevole successo [illegible] il 23,6 per cento dei voti? Di quali colpe si è macchiato il segretario per meritarsi la sospensione? La risposta non è facile perché tutti sembrano votati al silenzio. Affiora soltanto qualche indiscrezione: si parla di un golpe dettato dall'arrivismo, [illegible] contrasti [illegible] la segreteria provinciale, [illegible] autocandidature per Roma. Fatto sta, che nel settembre scorso, Farassino è piombato a Valenza con il consigliere regionale Renzo Rabellino e ha messo tutti in fila.

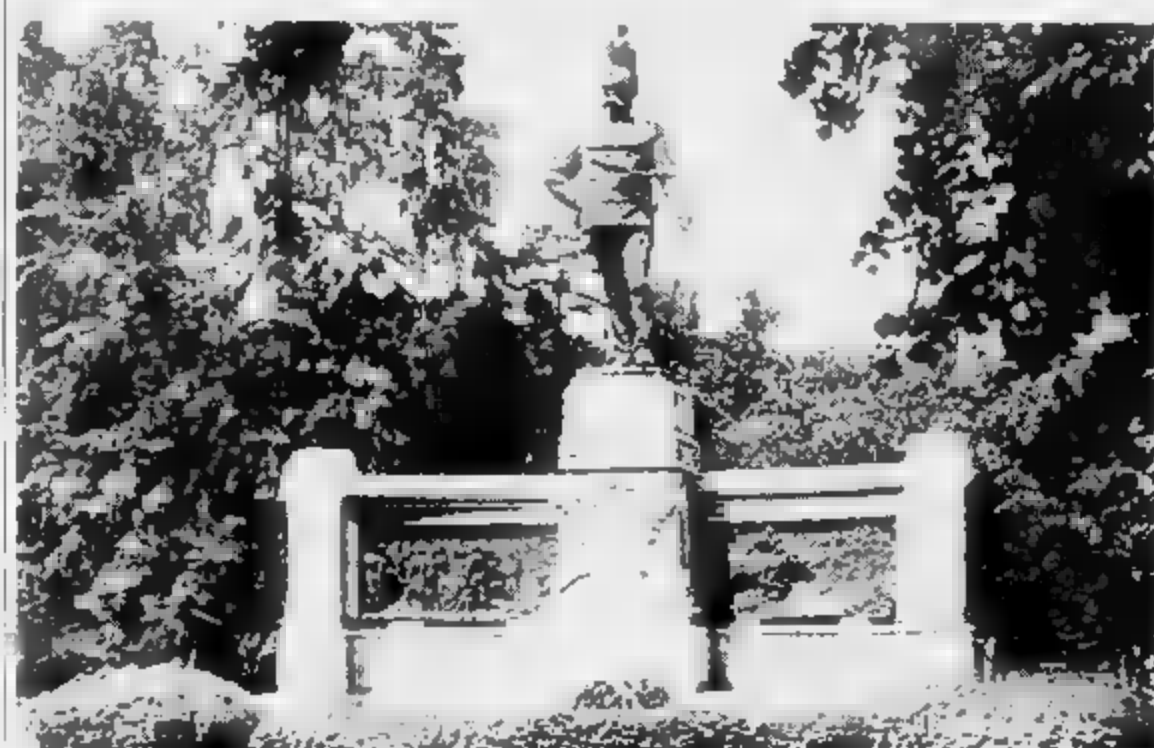
Gipo Farassino, visto da Ghiglione

Pare ci sia stata una votazione segreta, da cui il segretario di sezione è uscito sconfitto con il minimo scarto. L'unico segno esteriore della vicenda che dilania l'unità dei leghisti valenzani è [illegible] la rimozione di Casella da capogruppo in Consiglio comunale. Gli è subentrata Francesca Calvo, che nelle elezioni del 12-13 maggio [illegible] ottenuto 187 preferenze, dopo Giuseppe Bruno (231) e Casella (412). Agli interrogativi che tutti si ponevano sui motivi della decisione, il segretario provinciale Oreste Rossi ribatteva trattarsi di un semplice avvicendamento, che avrebbe inte[illegible] ogni tre mesi gli altri eletti della Lega. Agli occhi della gente, Casella doveva figurare ancora segretario, tanto che lo si gratificava: «Ha lavorato bene - dichiarava Rossi - come dimostrano i risultati che abbiamo ottenuto». Ma pare che sia proprio a livello provinciale una delle «chiavi» [illegible]

Ad ogni modo, i 3591 elettori che hanno scelto la Lega non potevano restare insensibili [illegible] fronte a quanto stava accadendo nella sede di viale Santuario, [illegible] finiti i tempi dei brindisi all'aperto, l'entusiasmo si è trasformato in stupore: «Perché rimuovere Casella che aveva lavorato molto, contribuendo all'affermazione della Lega? - si chiedono - Non ne ravvisiamo i motivi». Anche l'interessato non fornisce lumi sulla vicenda: «Il nostro segretario nazionale conosce la situazione e ha a cuore le sorti della città - afferma - [illegible] sto seguendo le [illegible] direttive e continuerò a lavorare con l'impegno di sempre in Consiglio comunale per ripagare la fiducia degli elettori e la crescita del nostro movimento».

Ecco il parere di Gipo Farassino: «Troppi galli nel pollaio, possono scatenare dei guai - esordisce - a livello provinciale, c'è stato un irrigidimento e ho preferito mettere i commissari per far tornare la situazione alla normalità». Ma la questione delle candidature? [illegible] qualcuno in provincia pensa di scannarsi per questo motivo, si sbaglia di grosso - prosegue Farassino - le scelte le faccio io, privilegiando le persone veramente valide. Chi non è disposto ad accettare questa realtà, se ne stia a casa». [r. c.]

**VA' PENSIERO**

# *Il Re tolto dal piedistallo per fare cannoni*

Il monumento a Umberto I che si trovava nei giardini della stazione di Alessandria (ARCHIVIO [illegible])

Si potrebbe scrivere molto sui monumenti e sui busti spariti o cambiati di posto ai giardini pubblici di Alessandria.

Nell'immagine, una cartolina che risale al primo decennio del '900, si vede la [illegible] di Umberto I, realizzata dallo scultore Luigi Belli. Collocata nei giardini nel 1906 fu asportata e fusa durante la seconda guerra mondiale per dare «cannoni alla patria».

Stessa fine fece la statua in bronzo dedicata, nel 1913, al capitano d'artiglieria Giuseppe Franzini, caduto ad Adua nel 1896. Del monumento rimane il basamento in marmo.

E' ancora visibile, invece, il busto di marmo a Felice Cavallotti dello scultore Paolo Rapetti, che sostituisce quello eretto nel [illegible] a cura [illegible] Comune e distrutto durante il fascismo e che, con la caratteristica ironia alessandrina, i [illegible] ribattezzato «monumento al Borsalino», alludendo al vistoso copricapo con il quale è raffigurato il patriota. [c. re.]

**NUMERI UTILI**

**Soccorso emergenza:** 113
**Vigili del fuoco:** 115
**Soccorso Aci:** 116
**Percorrenza strade:** (011) 57.11
[illegible] (011) 513.151
[illegible] (0131) [illegible] (Orario: 8-12 e 17-1)

**PER UN AIUTO**

Il [illegible] Azzurro: numero verde (1 gettone) (1678) 48.048

**AMBULANZE**

[illegible] Croce Rossa 252.242; Croce Verde [illegible]
**Acqui Terme:** Cr. Rossa 523.00; Croce Bianca 533.33
**Arquata Scrivia:** Cr. Verde 636.430
**Borgo San [illegible]** Croce Rossa 829.629
**Cabella Ligure:** Cr. Verde 99.292
**Cassine:** Croce Rossa 714.433
**Casale Monferrato:** Croce Rossa 22.58
**Castellazzo Bormida:** Soccorso sanitario 720.972
**Castelnuovo Scrivia:** Croce Rossa (Tortona) 811.333
**Cerrina:** 943.630
**Felizzano:** Croce Verde 772.257
**Gavi:** Croce Rossa 642.283
**Novi Ligure:** Croce Rossa 20.20
**Ovada:** Croce Verde 80.420
**Pontecurone:** [illegible] Rossa 70.000
**Serravalle Scrivia:** Croce Rossa 65.176
**Tortona:** Croce Rossa 811.333
**Valenza:** Avis Pronto Soccorso 974.350
**Vignole:** Croce Rossa 67.200
**Voghera:** Croce Rossa 213.838

**PRONTO SOCCORSO**

**Alessandria:** 30.61
**Acqui Terme:** 777.211
**Arquata S.:** (Novi) 77.71
**Casale M.to:** 22.58
**C[illegible] S.:** 855.221
**Novi Ligure:** 77.71
**Ovada:** 80.319
**Serravalle S.:** (Novi) 77.71
**Tortona:** 86.51
**Valenza:** 952.601
**Voghera:** 69.51

**GUARDIA MEDICA**

**Alessandria:** 309.650
**Acqui Terme:** 57.775
**Casale Monferrato:** 33.41
**Castelnuovo S.:** 858.763
**Cerrina:** 943.423
**Felizzano:** 772.257
**Gavi Ligure:** 642.561
**Novi Ligure:** 77.71
**Ovada:** 81.777
**S. Sebastiano C.:** 788.209
**Serravalle Scrivia:** (Arquata) 636.129
**Tortona:** 86.51
**Valenza:** 952.601
**Voghera:** 41.520

**CARITAS DIOCESANA**

**Alessandria:** 53.119
**Casale Monferrato:** 26.12
**Acqui Terme:** 58.306
**Tortona:** 862.798

**ASSISTENZA CONTRO LA DROGA**

[illegible]: 222.671 42.480/249.814 (Il Gabbiano)
**Casale M.to:** 79.110 (Aff 76)
**Novi Ligure:** [illegible] (Centro La Tuara)
**Valenza:** [illegible] (Com. Tabor)

**FARMACIE**

**Alessandria:** *Rizzotti*, via Vochieri (diurna); *Comunale Pista*, corso IV Novembre (notturna).
**Acqui:** *Caponnetto*, corso Bagni
**Casale:** *Vicario*, via Roma
**Novi Ligure:** *Giani*, via Girardengo
**Ovada:** *Gardelli*, corso Saracco
**Tortona:** *Comunale 1*, [illegible] Don Orione
**Valenza:** *Berlingeri*, corso Garibaldi

**CORPO FORESTALE DELLO STATO**

**Alessandria:** 66.288 / 342.200
**Acqui Terme:** 312.374
**Ovada:** 81.540

**TAXI**

[illegible] p.zza Libertà, tel. 53.031; stazione ferroviaria, tel. 51.632
**Acqui Terme:** p.zza Italia, 53.290; stazione Fs, 52.040
**Arquata Scrivia:** stazione FS, 66.270
**Casale Monferrato:** stazione ferroviaria, 54.444
**Novi Ligure:** piazza Repubblica, 75.252
[illegible] agenzia Mandirola, 66.547; 66.520
**Serravalle Scrivia:** agenzia Bottazzi, 65.280
**Tortona:** [illegible] FS, 861.782
**Valenza:** [illegible] Faccaro, [illegible] ag. Tesinato, 953.[illegible]

Una decisione che è stata prevista dall'azienda municipalizzata cittadina

# Novi, acqua tre volte più cara

*Gli sprechi e il cattivo stato dell'acquedotto inducono a investimenti per migliorare il servizio. «Il rincaro è quindi inevitabile». Gli aumenti probabili fascia per fascia*

**NOVI.** L'Amga (Azienda Municipalizzata Gas e Acqua) ha in previsione per l'esercizio 1992 di quasi triplicare le tariffe dell'acqua. Per quanto riguarda il gas, eventuali aumenti sono a discrezione del Comitato provinciale prezzi che decide anche per l'acqua [illegible] fa riferimento alle richieste della municipalizzata.

«Gli aumenti previsti - [illegible]ce il presidente Mauro D'Ascenzi - [illegible] necessari per realizzare in due [illegible]i la trasformazione e la crescita già avviata dell'Azienda. L'insoddisfacente [illegible] dell'acquedotto causa di sprechi, [illegible] considerazione che l'acqua è un bene non inesauribile inducono ad avviare investimenti per aumentare l'efficacia [illegible] servizio».

«Per i finanziamenti - continua D'Ascenzi - non possiamo illuderci su un intervento dello Stato. Occorrono un adeguamento delle tariffe, soprattutto dell'acqua, agli standard medi [illegible] provincia, [illegible] riutilizzo di eventuali utili, un'attenzione particolare alla correlazione [illegible] investimenti e redditività, una maggiore compartecipazione operativa e finanziaria con privati e fornitori. Nel 1991 - 93 l'Azienda prevede investimenti per 20 miliardi».

Denaro recuperabile per oltre 8 miliardi attraverso autofinanziamento, [illegible] [illegible] significa adeguamento delle tariffe dell'acqua per i [illegible] di Novi, Serravalle, Arquata e Pozzolo Formigaro. «Si prevede - di[illegible] D'Ascenzi - un incremento medio della tariffa dell'acqua a metro cubo di [illegible] lire». Attualmente, fin dal settembre 1987, la vendita dell'acqua è così strutturata: tariffa agevolata per consumi da 0 a 60 mc/anno lire 180/mc; tariffa base da 61 a 120 lire 335/mc; tariffa prima fascia da 121 a 180 lire 460/mc; tariffa seconda fascia, oltre 180 mc/anno, lire 550/mc.

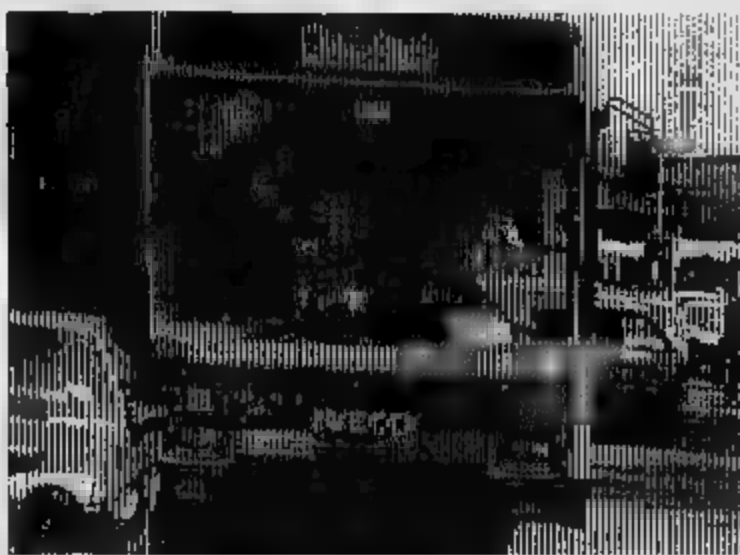
«Si tratta di un incremento medio. L'aumento verrà ripartito in differente misura in rapporto alle classi di consumo. In sostanza per consumi più bassi il prezzo subirà lievi variazioni; per consumi maggiori potrà andare anche al di là dell'incremento medio. In pratica la maggiorazione [illegible] evidente della tariffa dell'acqua rappresenta sempre per l'utenza un costo relativo. In media attualmente ogni [illegible] l'acqua incide sulle tasche per 10 mila lire. Con gli aumenti previsti la spesa media mensile per l'approvvigionamento idrico diventerebbe 14 mila - [illegible] mila lire». Mentre in futuro all'Amga toccherà anche la gestione della rete fognaria, un primo risultato della ristrutturazione è l'ultimazione del raddoppio dell'adduttrice da Bettole a Novi.

**Massimo Putzu**

## I bus di Tortona a una società privata

**TORTONA.** I bus, nei prossimi mesi, potrebbero circolare in città solo [illegible] l'intervento [illegible] privato. Nel 1992 il Comune dovrà sborsare per assicurare il servizio 560 milioni che si aggiungono ai 460 [illegible] Regione per un costo complessivo di ol[illegible] un miliardo quando il ricavato [illegible] milioni. L'Arfea avrebbe fatto un'offerta all'Asmt (Azienda servizi municipalizzati tortonese). A darne notizia, anche se sembra al momento solo una proposta (sarà ufficializzata nei prossimi giorni), è il presidente dell'Asmt av[illegible] Gianfranco Semino.

«Il trasporto urbano in città è [illegible] palla al piede dell'azienda. Il deficit - ha detto Semino - è sempre più difficile da contenere. A tutt'oggi siamo però l'unica azienda della provincia che in accordo con i sindacati abbiamo lanciato [illegible] proposta di costituire un'unica azienda a dimensione provinciale, che garantisca certi livelli di servi[illegible]o di contenimento costi».

Aggiunge Semino: «Ancora una volta abbiamo trovato un muro di gomma, indipendentemente dalle giunte che amministr[illegible] i centri [illegible] Nessuna amministrazione ha dato una risposta positiva alla proposta. A mio avviso la motivazione è semplice: con un'unica azienda si perderebbero 5 presidenti, 5 vi[illegible] presidenti e 20 consiglieri di amministrazione».

La Arfea rileverebbe il servizio urbano ed extraurbano della Tortona-Garbagna e il parco macchine dell'Asmt, acquisendo il personale (13 addetti, undici autisti esclusi il capo movimento e il controllore i quali sarebbero prossimi alla pensione). L'Arfea si impegnerebbe a utilizzare le linee extraurbane Carbonara - Tortona, Castelnuovo - Tortona, Fabbrica Curone - Viguzzolo - Tortona anche all'interno della cinta viaria cittadina, [illegible] bus urbano.

«L'Arfea [illegible] è anche impegnata a mantenere la linea tra la zona Oasi, corso don Orione e S. Bernardino. La proposta preve[illegible] un ridimensionamento [illegible] servizio in [illegible] fasce orarie». L'Arfea però chiede anche un contributo. [e. r.]

**PAROLE E MITI**

## *Così prendere slancio diventa «piè ra sbriva»*

Se consultiamo un qualsiasi dizionario della lingua italiana, compresi quelli di carattere storico di Tommaseo-Bellini, della Crusca o il più recente e monumentale pubblicato dalla Utet, alla voce abbrivare, e il suo derivato abbrivo, abbrivio, notiamo che tali termini vivono attualmente nell'italiano col significato prevalentemente marinaresco di «mettere in [illegible]imento una nave, farle acquistare velocità, avviarla [illegible] una spinta iniziale» e, rispettivamente, di «impulso iniziale di moto di un qualsiasi mobile specie nella navigazione marittima».

Un significato che le due voci non devono certamente [illegible] avuto in origine, ma acquisito in tempi relativamente recenti, [illegible]me dimostrano i loro riscontri nelle parlate dialettali italiane e non, antiche e moderne.

Infatti, nell'antico genovese asbrivo vale «impeto, prestez[illegible]» e asbrivàr, asbriverse e abrivarse valgono «sospingere», mentre nella parlata [illegible] derna [illegible] sta per «lanciare, avventare, scagliare con violenza, con impeto». E asbrivòse «avventarsi, lanciarsi» e d'asbrivo «d'impeto» ricorrono inoltre, con varianti fonetiche, [illegible] l'Imperiese, nel Savonese e nella Liguria orientale. Da qui, l'area si estende fino al Pisano e all'isola d'Elba.

[illegible] le due voci sono ben vive anche in Piemonte e nella nostra zona. Abbiamo infatti nel torinese abrivè e abriv (in piè l'abriv «prendere la fuga»), nel vercellese sbriva «rincorsa, slancio», nel piemontese meridionale brivè «affrontare, assalire» e sbriva «abbrivo», nell'acquese e monferrino sbriv «abbrivio» e brivè «abbriviare», nel novese asbrivu «avvio pronto e deciso» (nell'espressione: piò l'asbrivu) e «prontezza, risolu[illegible]», e zbrivò, zbrivòse «avventarsi, scagliarsi contro» e «portare subito, in fretta», nell'Alessandrino piè ra sbriva «prendere la rincorsa», che il Prelli spiega come «locuzione adoperata per indicare quel dar indietro di alcuni passi, quindi correre velocemente al luogo dove si vuole spiccar un salto per farlo più alto e più lungo».

A questa vasta are[illegible] corrisponde poi, al di là delle Alpi, una [illegible] altrettanto estesa, rappresentata dal provenzale moderno abrivà (antico esbrivà) sempre col valore di «mettersi in moto, precipitarsi, affrettarsi» che [illegible] pure nel francese antico e che ancora sussiste nei dialetti italiani.

L'origine della voce [illegible] nella base celtica o gallica brivos, brigos «forza, coraggio, slancio», con continuatori in [illegible] galloromanza, iberomanza e italiana, il più noto dei quali [illegible] senz'altro brio nel [illegible] antico [illegible] «ardimento, coraggio» e in quello attuale [illegible] «eccitamento, listezza, vivacità».

**Lorenzo Massobrio**

**IN BREVE**

**NOVI LIGURE**

***Oggi il Centro Tac entra in funzione***

Da oggi è in funzione il Centro Tac, inaugurato mercoledì all'ospedale San Giacomo di Novi. Si prevede l'utilizzo medio giornaliero per 15 pazienti.

**[illegible]**

***Rubano tele e un crocifisso [illegible] chiesa [illegible] cimitero***

Furto nella chiesa del cimitero vecchio di Serravalle: i ladri [illegible] sono impadroniti di tele ottocentesche e di [illegible] crocifisso.

**VIGUZZOLO**

***Da tutti i circhi ai funerali del giovane morto in auto***

Una folla commossa, con i rappresentanti dei maggiori circhi, ieri mattina a Viguzzolo, ai funerali di Angelo Damico, 26 anni, l'artista circense morto in [illegible] incidente stradale vicino a Pinerolo mentre [illegible] il fratello Sergio, 24 anni, stava rientrando dalla Germania. La loro auto è finita fuori [illegible] Angelo Damico, pur lavorando nel circo, in giro per il mondo, aveva preso residenza a Montegioco [illegible] regione Piaggio, dove viveva con la moglie e la figlioletta nata da pochi mesi. Era cognato di Giancarlo Tribertis titolare del circo che ha sede a Viguzzolo.

**CARREGA LIGURE**

***Mentre è a caccia muore d'infarto***

Pietro Nespolo, 52 anni, di Rapallo è morto d'infarto durante una battuta di caccia in località Fontana dell'Arpio [illegible] frazione Daglio, a Carrega Ligure.

**[illegible]**

***Un nuovo comandante alla stazione carabinieri***

E' il maresciallo maggiore Angelo Barroca, [illegible] anni, il nuovo comandante dei carabinieri della stazione di Serravalle, sostituisce Antonio Argentieri.

Altri controlli a Valenza per sgominare il traffico di gioielli

# Blitz contro i ricettatori

*La denuncia di un orafo (ex calciatore della Valenzana) per la Questura è solo il primo passo. Sotto esame il marchio dei preziosi sequestrati*

**VALENZA.** Proseguono gli accertamenti a tappeto avviati dalla Squadra Mobile, nel quadro dei controlli predisposti per un duplice scopo: disincentiva[illegible] l'importazione illecita di preziosi e impedire il riciclaggio di gioielli di provenienza sospetta. In particolare vengono colpiti coloro che esercitano attività commerciale nel campo [illegible]ei preziosi pur non essendo muniti delle licenze di legge.

La prima serie di perquisizioni, autorizzate dalla Procura della Repubblica [illegible] già condotto ad un risultato: è stato denunciato per ricettazione Franco Guasco, 47 anni (li compie oggi), residente a Valenza in via Noce 18, che aveva adattato [illegible] seminterrato della sua villetta a laboratorio per le pietre preziose. Pur privo di licenza, esercitava il mestiere di incassatore orafo con l'aiuto di [illegible] apprendista, ovviamente non in regola con le disposizioni di legge. Sotto certi aspetti, queste trasgressioni possono risultare «veniali»: «Ci sono altri valenzani nelle stesse condizioni - commenta [illegible] operatore - sono lavoratori che evitano di iscriversi alla camera di commercio e non richiedono la licenza di Pubblica Sicurezza per non assoggettarsi a tutte le incombenze che fanno carico anche alla più piccola delle imprese».

Franco Guasco è un ex giocatore [illegible] Valenzana, in cui ha militato [illegible] 1963 al 1968, dopo un inizio nelle giovanili [illegible] Fulvius. Tra i [illegible]i compagni di squadra di allora, ci sono il portiere Luigi Succi, attuale allenatore della squadra Pulcini e il direttore sportivo Ezio Maggi. E' indicato come [illegible] ragazzo puntiglioso, che «non ha mai giocato per i soldi». Il lato [illegible]ro della vicenda viene [illegible] sequestro di preziosi operato dalla squadra mobile: circa un chilo di merce, composta da brillanti, smeraldi, zaffiri, perle e anelli da incastonare.

Guasco non ha fornito giustificazioni sulla provenienza, suscitando interrogativi: [illegible] coprendo chi gli ha dato lavoro o ha acquistato la merce di contrabbando? O i preziosi sono di provenienza criminosa ai danni degli stessi orafi valenzani, tornati in città per vie oscure? In questo caso le accu[illegible] dovranno essere integrate dai fatti e sarà compito degli investigatori fornire supporti a quella che oggi appare solo come un'ipotesi.

«Il primo controllo dovrà essere fatto sui marchi che accompagnano gli anelli "made in Valenza" - si puntualizza all'Associazione Orafa Valenzana - da essi, si potrà risalire ai fabbricanti e predisporre accertamenti. [illegible] il marchio mancasse o fosse cancellato, le congetture si farebbero più consistenti e la possibilità che si [illegible]tti di merce proveniente da furti e rapine diventerebbe più [illegible].

Da sempre le Associazioni del settore, in particolare l'Aov, hanno indicato nella ricettazione il primo fattore di crescita delle rapine, che perseguitano i rappresentanti. Una piaga che cresce di anno in anno e provo[illegible] conseguenze preoccupanti: «Molte compagnie italiane rifiutano già di assicurare i nostri associati - rivela Giulio Ponzo[illegible] presidente dell'Ascov (Asso[illegible]e Commercianti Orafi Italiani) - le altre praticano aumenti così rilevanti [illegible] rendere proibitivo il rinnovo delle polizze».

Franco Guasco, 47 anni

**Rodolfo Castellaro**

Sono finiti nei guai i gestori del «Golden» di piazza Garibaldi

# Prostitute al night-club

*L'accusa [illegible] di aver tollerato che le ragazze del locale offrissero ai clienti intrattenimenti «particolari». Denunciati dopo un'irruzione della polizia*

**ALESSANDRIA.** Il campanello suonava per avvertire le ballerine della presenza di un cliente, invitandole quindi ad [illegible] pronte a riceverlo trattandolo con tutti i dovuti riguardi, oppure segnalava l'arrivo della polizia con l'invito, sottinteso, [illegible] perentorio, di rimettersi in ordine in tutta fretta?

Sulla funzione precisa [illegible] questo campanello si discuterà e anche a lungo nel prossimo processo a carico di Giuseppe, «Peppino» Roma, [illegible] anni, e della [illegible] sua amica, la finlandese Helena Riutu Norppa, di 38 anni, abitanti in via Girgenti 3, titolari e gerenti del night «Golden Club» di piazza Garibaldi.

Il procuratore della Repubblica, Marcello Parola, dopo aver concluso l'inchiesta nei lo[illegible] confronti, ha chiesto al [illegible]udice delle indagini preliminari Pierluigi Mele il rinvio a giudizio [illegible]la coppia per «aver tollerato abitualmente nel locale [illegible] presenza di numerose ballerine che lì si prostituivano».

Tutto ciò sarebbe avvenuto fino al giugno scorso quando, durante un'ispezione [illegible]'interno del locale compiuta dalla squadra di polizia giudiziaria della terza divisi[illegible] controllo amministrativo della questura, furono rinvenuti alcuni preservativi.

Inoltre un cliente era appar[illegible] in un separè [illegible] una giovane e avvenente ballerina. Della vicenda si interessò poi la squadra mobile; Giusep[illegible] Roma e la sua amica furono denunciati ed ora il magistrato ne ha chiesto l'incriminazione.

Entrambi però negano; dico[illegible] che, pur [illegible] sapendo cosa avveniva nei vari separés dove sostavano clienti e ballerine, escludono che le animatrici del locale tenessero un comportamento non conforme alla legge.

Giuseppe «Peppino» Roma e la sua amica [illegible] sanno neppure, così hanno [illegible] [illegible] procuratore della Repubblica, perchè al «Golden Club» ci fossero dei preservativi. [e. c.]

## Trovato morto il pensionato di Viguzzolo sparito da 8 giorni

[illegible] Lo hanno trovato morto ieri mattina alcuni [illegible]ciatori, poco dopo le nove. Il pensionato Ernesto Lucotti, di 80 anni, era scomparso da [illegible] nel pomeriggio [illegible] giovedì 24. Il corpo [illegible] [illegible] nel solco profondo di un campo [illegible] zolle, in località «Terralba» nel comune [illegible] Volpeglino, al confine con quello di Viguzzolo.

[illegible] trovava [illegible] [illegible] posizione dove era difficile da scorgere: accanto al pensionato un bastone, forse l'appoggio che l'uomo [illegible] cercato per aiutarsi nel camminare.

La squadra dei cacciatori che lo ha scoperto era impegnata in [illegible] battuta alla lepre nello stesso campo. Il medico legale, dottor Antonio Maiola, avrebbe stabilito che la morte del pen[illegible] risale alla notte stessa della [illegible] scomparsa, per collasso cardiocircolatorio.

Il cuore dell'uomo non avrebbe retto un po' per l'affanno dalla lunga camminata, un po' per la paura provata nella consapevolezza di quanto stava accadendo. Da quanto si è potuto ac[illegible] con le prime indagini, Lucotti giunto nella zona sarebbe salito su una montagnola, poco distante [illegible] dove è [illegible] trovato morto (gli arbusti mossi e rotti sembrano testimoniarlo), per poi scendere e attraversare l'ampio campo arato.

Per l'affanno dovuto alla difficoltà nel camminare in un campo [illegible] zolle e forse per essere inciampato, il pensionato ha finito per cadere nel solco centrale del campo, quello profondo che i contadini tracciano per raccogliere l'acqua piovana. Una posizione dove era molto difficile scorgere il corpo.

Ernesto Lucotti

Solo il giorno prima i carabinieri, circa quaranta uomini con vari civili e l'ausilio [illegible] due unità cinofile, a[illegible] setacciato la zona [illegible] Viguzzolo: una squadra verso Volpeglino, nei pressi dello stabilimento Rol dove qualcuno, la sera stessa della scomparsa, aveva visto vagare [illegible] pensionato; un'altra squadra si era invece diretta verso Tortona.

La battuta si è svolta principalmente lungo il corso del Grue, dove si pensava che l'uomo fosse scivolato.

Ernesto Lucotti, che a Viguzzolo viveva con la moglie Erminia Timo, di 78 anni, in via Circonvallazione, era scomparso [illegible] pomeriggio del [illegible] dopo [illegible] sera uscito [illegible] bar. Subito la moglie e altri parenti si [illegible] messa alla ricerca del congiunto, senza esito positivo. Poi la denuncia ai carabinieri.

L'uomo da qualche [illegible]nno seguiva delle cure mediche perchè soffriva di vari disturbi, compresa una forma di amnesia. [e. r.]

## Nel programma della nuova giunta solo un progetto che già è bloccato

# Contro la sete Acqui non ha idee

*La condotta fino a Sezzadio costerebbe cifre astronomiche, per ora sembra l'unica proposta dell'amministrazione. Altri chiedono pozzi vicino alla città. La gente intanto aspetta*

ACQUI. Uno degli obiettivi contenuti nel programma della nuova giunta riguarda «la tutela dell'ambiente e il governo del territorio con particolare valorizzazione [illegible] patrimonio idrico attraverso il completamento del rifacimento della rete idrica cittadina, delle condotte di adduzione dell'acqua dal torrente Erro, il miglioramento del sistema di prelevamento dallo [illegible] torrente e l'esecuzione del progetto già predisposto per garantire alla città una risorsa idrica alternativa». Il progetto, da riesaminare [illegible] breve, riguarda un impianto per prelevare acqua da una sorgente tra Sezzadio e Predosa per portarla nell'acquedotto comunale. Prevede una condotta di 23 chilometri e una spesa sugli 8 miliardi di cui 6 e mezzo per l'impianto e un miliardo e mezzo per gli espropri. Il progetto è da alcuni mesi sul tavolo della giunta, [illegible] non è [illegible] stato approvato per le perplessità che, sollevate dall'opposizione, sono ormai di dominio pubblico fra la gente.

Fonti alternative [illegible] sarie ma, secondo la minoranza e alcuni tecnici, vanno cercate [illegible] zona. Pare che l'Acquese abbia risorse sufficienti a integrare quelle dell'Erro durante i mesi estivi, senza ricorrere a lunghi allacciamenti. C'è poi il problema del costo. [illegible] somma per l'impianto verrebbe anticipata dall'Italgas. Per la società, che dal 1° luglio è subentrata alla Sapt nella gestione dell'acquedotto, [illegible] un investimento. La somma verrebbe restituita «a tariffa» dagli utenti. Il prezzo dell'acqua aumenterebbe così di [illegible] lire circa al metro cubo. E quando la fornitura d'acqua potabile presenta conti salati, la protesta è garantita.

Secondo quanto affermano alcuni assessori, l'unica fonte alternativa all'Erro sarebbe la sorgente di Sezzadio-Predosa. Secondo i partiti di opposizione, verdi e socialisti, le sorgenti alternative andrebbero ricercate nell'Acquese. A questo proposito verdi e psi avevano anche richiesto, [illegible] esito, [illegible] di emergenza idrica», [illegible] commissione tecnica [illegible] geologi, biologi [illegible] esperti nei settori idrici e degli acquedotti, ma anche [illegible] piano che comprendesse [illegible] accordo [illegible] tutti i Comuni che [illegible] l'acqua dell'Erro. C'è poi una nota diffusa dal geologo Elio Orsi che parla «di [illegible] lunga fascia pedecolli[illegible] che si estende appena a ponente della città, dalla località Madonnalta sino a Mombarone con acquiferi [illegible] tipo diffuso, di [illegible] potenzialità puntuale, ma di interessante potenzialità totale, con notevole po[illegible] [illegible] accumulo, di buona qualità ben esente da inquinamenti dovuti al cromo, al fiume Bormida, a batteri o ad altro».

E quindi, sempre secondo Orsi «ne consegue una diversa tecnologia di sfruttamento, [illegible] già con un unico pozzo miracoloso, profondissimo e risolutore di ogni guaio, [illegible] occorre, lunga serie di pozzi profondi [illegible] quindicina di metri, ben allineati e ben organizzati: [illegible] campo pozzi ch[illegible] realizzati, potrebbero arrivare non lontano dall'ambizioso traguardo di soddisfare il fabbisogno idrico di emergenza».

Il torrente è stato per secoli il serbatoio dell'intera zona, il suo degrado, unitamente [illegible] siccità hanno determinato, esclusivamente nei mesi estivi, [illegible] impoverimento di [illegible] che [illegible] negli ultimi due [illegible] l'emergenza e il conseguente [illegible] d'acqua. La gente, che ha sopportato con pazienza le due crisi idriche, ora si domanda se per caso la mancanza d'acqua d'estate [illegible] diventerà cronica, se nel [illegible] gli amministratori si ritroveranno nelle condizioni di costringere per il terzo anno consecutivo la popolazione acquese a subire un ennesimo stop ai rubinetti.

**Carlo Ricci**

---

## Spazi troppo stretti a Palazzo Delfino sede del Comune, il sindaco dà l'annuncio

# Il Consiglio trasloca in sala da ballo

*Utilizzato il locale della Soms che per decenni ha ospitato feste danzanti. Protesta la minoranza «Informati a cose già decise». Fermo da anni un progetto per l'ampliamento del municipio*

OVADA. Conclusa la discussione sul bilancio di previsione 1992, il Consiglio comunale [illegible] Ovada [illegible] riunirà più nella solita sala di palazzo Delfino. La Giunta ha deciso che le riunioni si svolgano nella Società Operaia di Mutuo Soccorso in [illegible] Piave, come ha comunicato il sindaco Franco Caneva.

La novità ha indispettito il capo gruppo dc Elio Barisione, che ha accusato la Giunta [illegible] estromettere i consiglieri dalle decisioni e di metterli [illegible] fronte al fatto compiuto. Anche se poi è stato lui [illegible] a rivendicare più spazio per i gruppi consiliari, riconoscendo le [illegible] in tale senso di palazzo Delfino.

Caneva ha poi ricordato che l'esigenza [illegible] una nuova sala per le riunioni del Consiglio esiste da anni e più volte è stata ribadita nelle relazioni programmatiche. In [illegible], il problema dell'ampliamento del palazzo comunale, si può dire, si perde nel tempo, e fu già oggetto di progettazione tanti [illegible] per l'ing. Rinaldo Tagliafico, dell'Ufficio Tecnico, da [illegible] a riposo. Il progetto prevedeva l'ampliamento nella zona del cortile [illegible] è stato poi ripreso quando si intravvedeva la possibilità di beneficiare di finanziamento, [illegible] tutti i programmi sono ri[illegible] sulla carta.

Nella sala attuale la carenza di spazio non permette neppure a tutti i consiglieri di maggioranza di prendere posto nell'ala a loro attribuita, mentre completamente nullo è quello per il pubblico.

Certamente [illegible] fosse [illegible] possibile reperire [illegible] sala attigua agli uffici dell'Amministrazione Comunale, sarebbe stato ben più funzionale. La Soms è quindi una soluzione di ripiego [illegible] necessaria. Quindi il locale dove prossimamente si riuniranno i [illegible] consiglieri ovadesi è quello al primo piano dell'edificio della Soms, un tempo utilizzata come sala da ballo, fino a quando non è stata costruita, nel 1964, quella [illegible] piano terreno dove troverà sistemazione [illegible] palestra dell'Usl.

Con le caratteristiche strutture e il soffitto in legno, questa antica sala offre molti ricordi agli ovadesi che per decenni sono andati a ballare.

Certamente proprio qui è anche avvenuta una infinità di incontri fra giovani, che successivamente sono convolati a felici nozze. [r. bo.]

**[illegible] sede inadeguata.** Palazzo Delfino dovrebbe essere ristrutturato

---

## Un gruppo di abitanti difende il bosco e contesta, oltre al progetto, il silenzio del Comune sull'impianto in Tenuta Coltella

# A Capriata 200 firme contro il campo da golf

*I timori riguardano la prospettiva di un disboscamento selvaggio: trentamila metri cubi di cemento in mezzo al verde con strade, abitazioni, albergo e ristorante. Il sindaco ribatte: «Per il nostro paese potrebbe essere un ottimo investimento»*

CAPRIATA D'ORBA. Immerso nel verde, vicino al paese, un campo da golf da [illegible] buche con le sue strutture sportive e ricettive: una prospettiva affascinante, certo. Perché, allora, sono [illegible] già raccolte duecento firme per bloccare, almeno temporaneamente, l'iniziativa? Per difendere un bosco, che per altro è di proprietà privata.

Sembra, infatti, [illegible] il progetto preveda trentamila metri cubi d'edificabilità all'interno della Tenuta Coltella: trentamila metri cubi di cemento, per strade, abitazioni, albergo e ristorante. E tutto nel bosco «del paese».

Sembra, si dice. Perché non ci sono dati certi. La popolazione lamenta un ritardo da parte del Comune nell'informare i cittadini. «Per l'approvazione [illegible] piano regolatore - dicono gli abitanti - erano stati promossi diversi incontri tra gli amministratori e il paese. Su questo progetto che comporterebbe un cospicuo stralcio al Piano regolatore nessuno ci dice nulla».

Ma non è solo il campo da golf a preoccupare i capriatesi. C'è anche il legittimo dubbio che questo progetto possa comportare un disboscamento indesiderato, [illegible] cementificazione inopportuna, con problemi ambientali [illegible] ecologici.

Innanzitutto la gente vuole [illegible] esattamente i termini del progetto. Vuole capire con precisione cosa comporterebbe l'eventuale approvazio[illegible] vuole sapere chi si nasconde dietro l'associazione sportiva promotrice del grandioso progetto. Vuole, insomma, avere un confronto diretto con il Comune [illegible] Capriata.

Da parte sua il sindaco, Pier Sandro Cassulo, commenta: «Mi sembra che sia l'ennesimo esempio di faciloneria. La gente si è mossa senza informarsi. L'approvazione del progetto prevede due fasi. Per ora [illegible] siamo [illegible] alla fase preliminare». E aggiunge: «Non posso anticipare nulla prima del Consiglio comunale di martedì prossimo. Dico solo che, se le cose andranno nel modo che spero, questo sarà uno dei migliori investimenti per Cap[illegible] d'Orba, dopo la Saiwa. E d[illegible] che chi ostacola il progetto voglia in realtà favorire la candi[illegible] di qualche altro paese».

L'autorizzazione definitiva spetta, infatti, alla Regione dove sono già stati proposti circa 65 progetti simili. Ma è proprio questo uno degli elementi che preoccupa: i capriatesi dubitano che il campo da golf non [illegible] altro che uno strumento per ottenere concessioni edilizie al di fuori dall'area edificabile prevista [illegible] regolatore.

Quello che oggi nei piani comunali è «terreno agricolo» si trasformerebbe in «area turistico-ricettiva». Sarebbero dunque legittimati i temuti interventi edificativi e l'inevitabile disboscamento.

Inoltre, si sa che un campo da golf richiede enormi quantità di acqua e di diserbanti. «A Capriata - dicono i firmatari - abbi[illegible] già avuto problemi di rifornimento idrico, e si teme che i diserbanti possano inquinare i pozzi d'acqua che [illegible] a valle rispetto al bosco».

All'interno dell'area individuata, poi, si trova una villa settecentesca: sebbene anche questa sia di proprietà privata, in paese si vuole l'assoluta certezza di un recupero rispettoso dell'edificio.

La raccolta di firme, intanto, procede. Lo Statuto comunale, recentemente approvato, prevede 250 firme per ottenere una consultazione e 270 per un referendum.

Si svolgerà a Capriata il primo referendum comunale del dopo-statuto? [m. ru.]

---

### IN LOTTA [illegible] LA [illegible] SUL BEIGUA

OVADA. Dell'incombente pericolo della attivazione di una miniera per l'estrazione del «rutilo» nell'area del parco ligure del Beigua, a cavallo [illegible] territori dei Comuni di Sassello ed Urbe, si discuterà anche al consiglio comunale di Ovada.

Il consigliere dei Verdi, Claudio Bruzzone, ha infatti presentato un'interpellanza al sindaco Franco Caneva. Secondo Bruzzone i pericoli anche per l'Ovadese che [illegible] scelta del genere comporterebbe sono facilmente intuibili, in quanto la cava dovrebbe essere attivata nei pressi delle sorgenti dell'Orba e dell'Orbarina. [illegible] per questo che «chiede all'Amministrazione Comunale [illegible] Ovada [illegible] deciso pronunciamento contrario e l'avvio di serie iniziative di coinvolgimento ed informazione della popolazione, oltre a contatti [illegible] le altre amministrazioni [illegible].

La prospettiva dell'apertura della cava ha già mobilitato le popolazioni liguri [illegible] è dei giorni scorsi la notizia che è inizi[illegible] raccolta di firme, proprio mentre è al vaglio dei responsa[illegible] del Ministero dell'Industria la richiesta per il rinnovo [illegible]tennale della concessione.

Intanto questo problema approderà anche al Consiglio regionale piemontese in seguito ad un'interrogazione presentata da Ugo Cavallera. Il consigliere alessandrino chiede: «Di [illegible] l'esatta consistenza [illegible] eventuali richieste avan[illegible] per lo svolgimento dell'attività mineraria e di sapere se la Regione Piemonte è stata interessata, in qualche modo, all'istruttoria della richiesta e se vi sono iniziative regionali in proposito».

Il primo elemento che emerge [illegible] l'inopportunità di atti[illegible] tale cava è il fatto che viene a trovarsi in un area riconosciuta [illegible] interesse naturalistico (quella del Monte Beigua), che proprio per le sue caratteristiche era anche in precedenza sottoposta a tutela, con un vincolo idrogeologico.

Viene poi denunciato che nella lavorazione del rutilo, la liberazione [illegible] minerale richiede estrema frantumazione e macinazione della roccia, con la formazione [illegible] materiale finissimo e quindi pericolo di inquinamento sia per le acque sia per l'aria. Sono molte le altre [illegible]seguenze: [illegible] stabilità dei fronti di scavo, alla discarica dei materiali residui, alla viabilità, per arrivare fino al notevole consumo di acqua.

Bruzzone ritiene che ci siano tutte le motivazioni p[illegible] ricrea[illegible] anche nella Valle dell'Orba il movimento che in passato è [illegible] determinante per evitare gli insediamenti sia [illegible] «Mammut» che della «Cromium», due industrie a rischio che volevano aprire fabbriche nell'area ligure ma furono bloccate. [r. bo.]

---

### [illegible] MONFERRATO

**[illegible]**

***Rapinatore disarmato in [illegible] anziani coniugi***

Una coppia [illegible] anziani coniugi è stata rapinata [illegible] un giovane [illegible]nosciuto a volto scoperto che è entrato nella loro [illegible] da letto mentre [illegible] dormendo. Magro il bottino: 200 mila lire in contanti. E' avvenuto l'altra notte. Un ragazzo, poco più che ventenne, è entrato nella casa di Zelmira Amisano, [illegible] anni, mentre la donna [illegible] riposando con il marito di [illegible] anni. Il rapinatore, disarmato e a volto scoperto, ha preteso con tono minaccioso che gli venisse consegnato [illegible] il denaro che c'era in casa. La pensionata ha ubbidito. Poi il giovane si è allontanato a piedi.

**[illegible]**

***Pro loco, si dimettono presidente e [illegible] consiglieri***

Dimissioni in [illegible] del Consiglio di amministrazione della Pro loco. Il presidente Mario Severino ed altri cinque consiglieri hanno rinunciato in questi giorni alla [illegible]ica per ragioni di incompatibilità con gli altri [illegible]ti della Pro [illegible]. L'assemblea [illegible] soci è [illegible] convocata per domenica 10 novembre alle 10,30, per eleggere il [illegible] Consiglio.

**[illegible]**

***Oggi «incanto» a sorpresa, chi sostituirà Baò?***

Sarà un «incanto» diverso dal solito quello in programma oggi pomeriggio alle 15,30 in paese. A bandire l'asta di torte, pollame e altri generi alimentari (il cui ricavato va alla parrocchia) non ci sarà più Giovanni Baà (nella foto), [illegible] giorni fa a 74 anni, da tempo immemorabile animatore della manifestazione. Gli organizzatori non hanno voluto rendere noto il nome di chi lo sostituirà. Lo si saprà all'ultimo momento.

**[illegible]**

***Dimezzati in [illegible] anni i dipendenti della Borma***

Procedura di «mobilità» per 61 dipendenti della vetreria Borma. Ne ha discusso ieri il Consiglio di fabbrica. Con l'attuazione del provvedimento nel giro di tre anni i dipendenti in mobilità verrebbero licenziati e l'organico dello stabilimento passerebbe da 123 a 62 persone.

**[illegible]LA**

***Condannata per le percosse a padre e figlia***

E' stata condannata a sei mesi e quindici giorni di reclusione Argia Boccato, [illegible] anni, di Balzola, via Cavour 13, [illegible] aver offeso Eleonora Gulotta di Morano e il padre Umberto, di averli malmenati e danneggiato la bicicletta della donna. Il pretore ha anche condannato l'imputata a risarcire le parti civili (5 milioni alla figlia, 200 mila lire al padre) e al pagamento delle [illegible] di costituzione di parte civile (950 mila lire).

**CASALE**

***Cacciatore assolto per il furto [illegible] lepre***

Il pretore ha assolto il milanese Giovanni Mulfari, di 43 anni, abitante a Bosana, accusato del furto di una lepre. La denuncia era scattata perchè [illegible] sorpreso [illegible] la cacciagione in una [illegible] vietata alla caccia. [illegible] il giudice ha dichiarato che il «fatto [illegible]» perchè non è stato accertato il luogo esatto in cui è avvenuto lo sparo.

---

## Casale, è scaduto ieri il termine per versare i contributi dei Comuni

# 40 paesi senza servizi Usl

*Tanti sono i centri monferrini ancora in debito. Rischia di saltare l'assistenza ad anziani e handicappati. Il Centro Anffas si apre senza una lira di convenzione*

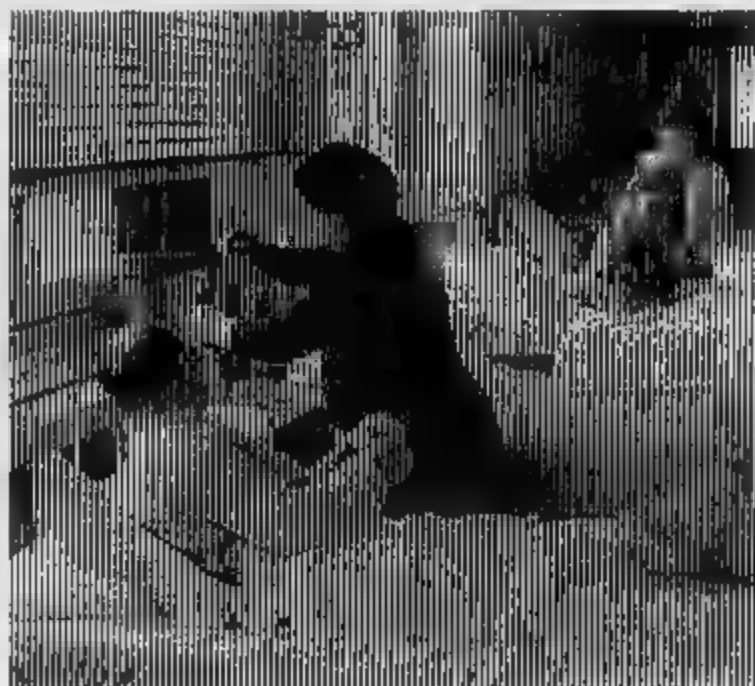
**CASALE.** Se i Comuni non pagano, l'Usl taglia i servizi settore socio assistenziale. L'ultimatum è scaduto ieri. I contributi relativi al 1990 e 1991 dovevano essere versati entro il 31 ottobre, all'appello una quarantina di Comuni morosi. Commenta il commissario straordinario Gabriella Novarese: verifica è fatta questi giorni, nel frattempo altri potrebbero essersi messi in regola. Avremo quadro preciso lunedì».

Spiega il presidente del Comitato dei garanti Gianni Calvi: «All'inizio di quest'anno abbiamo avvertito i Comuni che sarebbe pressochè raddoppiato il contributo da versare per sostenere i servizi. Non avevamo precisato la cifra, ma li avevamo messi all'erta. alla scadenza fissata la stragrande maggioranza non pronta a pagare. Per il 1990 stato fissata la quota di 5000 lire per ciascun abitante dei paesi più piccoli (7500 per il 1991), in quelli medi la quote sono di 8 e 12000 lire, a Casale e Trino 20 e 30 mila lire.

L'Usl ha sollecitato pagamento altrimenti i servizi non possono assolutamente più essere garantiti - spiega Calvi - Anche se tutti i Comuni verseranno le quote resterà comunque un di 700 milioni. Dall Regione non possiamo aspettarci molto. Dall'89 la quota che ci viene destinata è di poco superiore al miliardo non è mai stata ritoccata».

I servizi che salteranno nei Comuni morosi riguardano, ad esempio, l'integrazione delle rette per pensionati ospiti delle case di riposo, l'integrazione al minimo persone che non raggiungono una soglia mica accettabile, l'assistenza domiciliare che interessa principalmente Casale, Trino, Cerrina e Occimiano. Inoltre verrebbero soppressi i sussidi messi a disposizione delle famiglie meno abbienti per i figli.

Verrebbero poi bloccati gli interventi per gli handicappati. A Casale, ad esempio, l'Usl mette a disposizione congrue per la gestione del Centro Signorini e Piano Cee in via Facino Cane. Per quanto riguarda la gestione il centro Anffas intitolato a Silvana Bay, in Leardi, «al momento abbiamo più una lira per fare una convenzione» spiega Calvi. La del centro, sarà ufficialmente inaugurato domenica mattina e prevede attività diurne destinate per venti ospiti e alloggi per handicappati gravi (10 posti), costa cento milioni mese. Infine il mancato pagamento potrebbe comportare la soppressione telesoccorso. **[s. m.]**

## VIGNALE, [illegible] DEL [illegible]

**VIGNALE.** Doveva una movimentata, quella mercoledì, durante seduta Consiglio comunale, ma tutto si è risolto in un nulla di fatto. Le preannunciate dimissioni del sindaco prof. Vittorio Spada, in carica da un anno e mezzo, non sono state presentate.

Fin dalle prime ore della mattinata il paese ha vissuto un certo fermento. La notizia delle dimissioni ha sollevato polemiche tra i vignalesi. Nella gior la smentita. Immediata la reazione dei sostenitori del pri cittadino, che hanno intravisto nella manovre una possibile e definitiva revoca delle dimissioni. L'ultima parola, in seduta di Consiglio. Dopo l'approvazione bilancio la relazione programmatica, il sindaco in un'aula quasi deserta ha annunciato che a causa di un cavillo burocratico le dimissioni presentate in seduta straordinaria martedì: non era p del bi cio e la dichiarazione di dimissioni nella riunione.

Spada sembra quindi seriamente intenzionato a lasciare guida a un membro più giovane della comunità anche se alcuni, profondamente legati alla sua figura, sperano in questi giorni di far desistere dall'intento il professore, promotore numerose iniziative che hanno permesso a Vignale non essere uno dei tanti comuni del Monferrato destinato alla solitudine e alle memorie.

L'opposizione in Consiglio rappresentata dai dc non esprime opinioni: «Vedremo quali sono le ragioni che hanno indotto il sindaco a dimettersi» dice il dottor Luigi Quartero.

Alla riunione martedì è prevista partecipazione amministratori avranno 10 giorni dalle dimissioni per formare la nuova giunta e scegliere il sindaco. Se questo non avvenisse le legge altri giorni per il nuovo primo cittadino. **[cr. ro.]**

## A Grazzano il Centro intitolato al Maresciallo

# Badoglio, la vita in foto

*Dal 10 novembre nella casa natale saranno esposte 350 immagini*
*Dai viaggi all'estero come ambasciatore alle partite a bocce in paese*

**BADOGLIO.** Tutto è pronto al Museo Badoglio (in via Roma) per l'inaugurazione ufficiale Centro culturale, intitolato Maresciallo d'Italia, in programma per pomeriggio di domenica 10 novembre.

I visitatori troveranno nello della casa grazzanese generale, oltre ai suoi cimeli, già esposti in passato, 350 fotografie che documentano cinquant'anni di vita pubblica e privata Pietro Badoglio.

La era già presentata in estate durante la festa patronale e viene riproposta arricchita di n testimonianze. «Le foto - spiega vicepresidente del Centro, Rosanna Amerio, che con Giovanna Fantino ha allestito la mo - fanno parte di ricca collezione che comprende più di mille immagini di Badoglio, cui le maggior parte firmate dall'Istituto Luce. Quindi non stato per nulla difficile allestire la mostra, abbiamo caso mai avuto qualche problema di abbondanza materiale».

La mostra, che si snoda lungo le scale casa e nelle stanze dei piani superiori, è divisa per periodi storici. Una è dedicata alla prima Guerra mondiale ai viaggi all'estero, in Brasile, Romania, Stati Uniti, fatti da Badoglio, come ambasciatore, negli Anni Venti. «Si racconta a proposito di queste trasferte - aggiunge Rosanna Amerio - che Mussolini tenesse lontano Badoglio dall'Italia perché mal sopportava la sua crescente popolarità».

Sono esposti documenti fotografici sul suo soggiorno in Libia governatore di Stato dal 1929 al '33. Nella terza si potranno vedere le immagini della guerra d'Etiopia; cinquanta di queste foto e le cartine del territorio sono di proprietà del grazzanese Carlo Rapellino, ex combattente della guerra d'Africa, nelle truppe del Maresciallo d'Italia.

La sul Badoglio pubblico termina con le immagini di quando, nel '43, fu capo del governo con un telegramma di Churchill che gli la sua stima per la firma dell'armistizio.

Per le scale e nei corridoi si possono, invece, vedere ritratti del Badoglio privato, con figli, nipoti e con gli amici di Grazzano, campo da bocce nelle battute di caccia.

Per visitare la mostra nei giorni feriali basta telefonare agli uffici comunali di Grazzano (tel. 925.455); per i festivi è necessario rivolgersi all'oratorio parrocchiale che ha sede nella stessa casa Badoglio.

Il Centro, cui è presidente l'avvocato Rodolfo Bosio, si propone nel futuro altre iniziative culturali e di promozione del territorio delle tradizioni monferrine. **[bru. m.]**

La casa natale di Pietro Badoglio dal 10 novembre riapre al pubblico

Pallone elastico: un intero paese si mobilita per lo spareggio decisivo della seria A

# Spigno, febbre da scudetto

*E' annunciata una grande affluenza di tifosi dalla Valle Bormida, domenica sul campo di Dogliani. La grinta di Rosso I contro la tecnica di Molinari. Amarezza per Balocco, escluso dai playoff: rischia l'esonero da Vignale*

**SPIGNO.** In paese si sogna il primo scudetto [illegible] pallone elastico: lo può conquistare la Pro Spigno Galpro se domenica capitan Rodolfo Rosso giocherà lo spareggio decisivo a Dogliani con la stessa grinta dimostrata nel match di ritorno contro l'Albese di Molinari.

L'incontro s'inizia alle 13,30 ed è prevista [illegible] forte affluenza di tifosi dalla Valle Bormida. E' una sfida dall'esito incerto: Molinari, considerato [illegible] maggior candidato al titolo italiano è stato messo keppaò domenica scorsa da Rosso I.

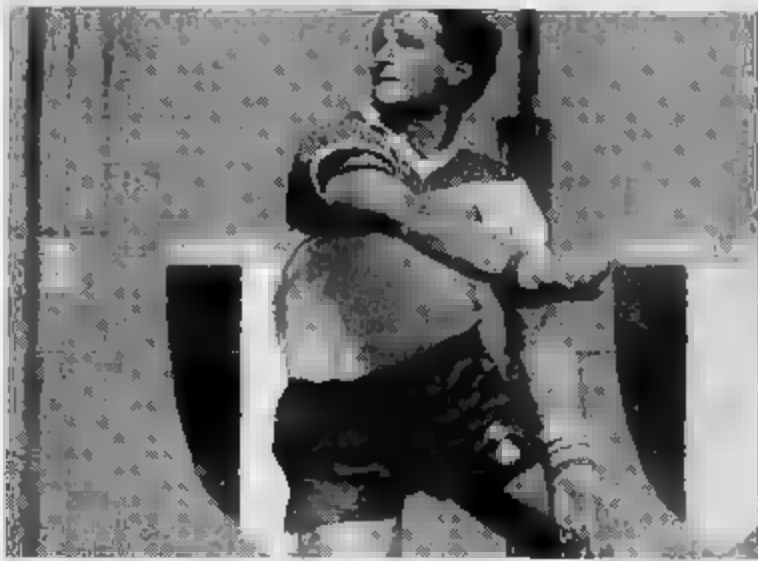
«E' comunque difficile che la nostra squadra - dice il presidente della Pro Spigno, Giuseppe Traversa - [illegible] di nuovo giocare agli eccezionali livelli di domenica. E' stato un match spettacolare [illegible] ha entusiasmato il pubblico. Comunque, se Dodo Rosso gioca [illegible] la [illegible] determinazione [illegible] Dogliani abbiamo ottime possibilità di aggiudicarci lo scudetto».

Nonostante un avvio in sordina, tra infortuni e squalifiche, la squadra di Spigno ha saputo recuperare posizioni in classifica, ottenendo risultati di gran lunga superiori [illegible] ogni aspettativa. «Quattro anni [illegible] siamo partiti dalla C2 con Diego Ferrero [illegible] battitore [illegible] Soria nel ruolo di spalla - ricorda il presidente -. Siamo poi saliti in C1, in B e lo scorso anno in [illegible] A proprio con Molinari capitano della squadra. Anche solo il fatto di disputare la finalissima per noi è un'impresa notevole».

[illegible] confronto di domenica, quindi, si [illegible] più avvicente: l'ex battitore della Pro Spigno, Molinari, che [illegible] capeggia l'Albese, sta già affilando il suo gioco, piuttosto tecnico, per contrastare Rosso I, considerato il più forte colpitore della serie A. Comunque, il capitano della Pro Spigno [illegible]ce di non aver bisogno di sollecitazi[illegible] per sfoderare la sua grande voglia di vincere.

L'ambizione di conquistare lo scudetto a Spigno [illegible] generalizzata: lo [illegible] il presidente della società, lo desiderano [illegible] capitano della squadra e i giocatori ed è atteso con particolare euforia da tutto il paese.

E' già prevista una festa, [illegible] giorni successivi allo spareggio, sia in caso di vittoria che di sconfitta: «Ma i festeggiamenti saranno più entusiasmanti [illegible] sulle nostre maglie potremo finalmente esporre lo scudetto tricolore», commenta il presidente Giuseppe Traversa.

**Silvana Mossano**

Il capitano Dodo Rosso può assicurare a Spigno la conquista del titolo italiano

**VIGNALE.** Mentre la Pro Spigno punta [illegible] scudetto, Carlo Balocco non sa ancora [illegible] nel prossimo campionato sarà ancora il capitano della Pallonistica Monferrina.

Dopo le delusioni di questa stagione, la Gaiero Ferro di Casale [illegible] deciso di non essere più lo sponsor della squadra: colpa anche di capitan Balocco che non è riuscito a entrare nella poule scudetto.

Balocco è amareggiato: «In tanti anni di carriera [illegible] ho mai avuto problemi di salute. Nelle ultime tre stagioni, invece, ho dovuto fare i conti [illegible] infortuni [illegible] [illegible] intervento chirurgico. Sono cose che incidono sull'economia di un campionato. Io spero soltanto, [illegible]he per i tifosi, di av[illegible] maggiore fortune in futuro». [s. m.]

Carlo Balocco, visto da Ghiglione

## SPORT FLASH

**CALCIO**

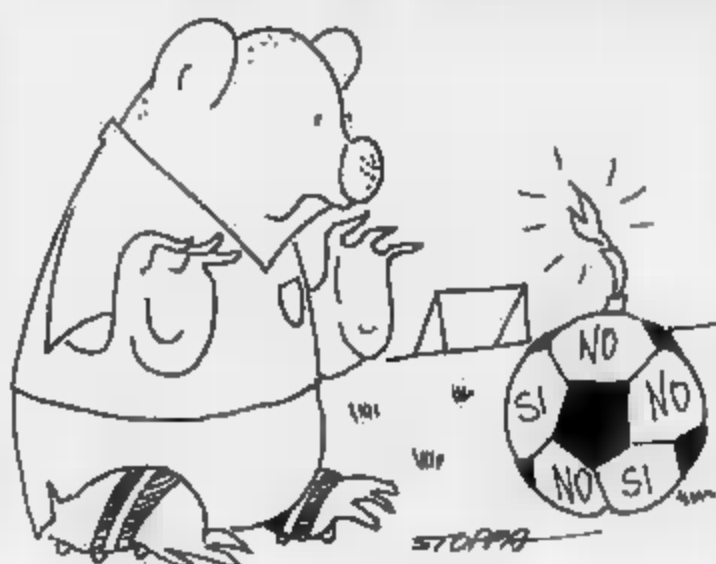
***Novi, oggi al Comunale il match con l'Alessandria***

Si disputa oggi [illegible] 14,30 al Comunale di Novi Ligure l'amichevole tra i biancoazzurri della Novese e l'Alessandria. Tra i grigi non giocherà il centrocampista Giacomarro, operato alle tonsille all'ospedale civile di Verona, mentre è in dubbio la presenza dell'attaccante Cordelli, [illegible] acciaccato alla caviglia. Intanto, il giudice sportivo [illegible] Lega di C ha ammonito con diffida i calciatori dell'Alessandria, Tonini e Briata.

**[illegible]**

***Tre recuperi: a Predosa Carrosio e Frassineto***

Sei squadre tornano in campo oggi per recuperare tre incontri di calcio [illegible] categoria, rinviati lo scorso 29 settembre per il maltempo. Con inizio alle 14,30 [illegible] in programma que[illegible]e sfide: Comitato di Alessandria: Predosa-'90 Solero (girone A); Carrosio-Fulgor Alessandria (girone B). Per il Comitato di Vercelli, girone A, si gioca il match Frassineto-Popolo.

## GLI ULTRAS DELL'A[illegible]: «[illegible] ALLA SQUADRA, [illegible] LO STADIO»

**ALESSANDRIA.** Aumenta il dissenso tra i tifosi dei grigi sull'attuale, pericolosa posizione in classifica: anche ieri molti sportivi, oltre agli Ultras, hanno discusso a lungo [illegible] «Moccagatta» la situazione tecnica.

«Ribadiamo [illegible] fermezza - dice, a nome degli Ultras, Nicola Cocerè - che se non arriveranno adeguati rinforzi diserteremo lo stadio domenica [illegible] novembre. Da diciassette stagioni garantiamo il nostro incita[illegible] dalla gradinata Nord, ma la nostra passione può anche portarci a decisioni drastiche». Gli Ultras hanno inutilmente richiesto un incontro [illegible] l'amministratore delegato Vittorio Fioretti.

«Il colloquio ci è stato negato, [illegible] spiegazione - continuano gli Ultras -. Non ci resta quindi che aspettare le eventuali decisioni della società sul calciomercato che comincerà lunedì prossimo».

«Vogliamo precisare che non basta l'eventuale ingaggio di [illegible] per annullare la [illegible]ra protesta - dice Paolo Di Salvo -. [illegible] vogliamo altri interlocutori: a questo punto per noi sarebbe importante un segnale da parte del presidente Edoardo Vitale».

Un gruppetto [illegible] tifosi dice di voler [illegible] campanilista fino in fondo «non [illegible] ha detto Borgoglio che i grigi devono di[illegible] polo di riferimento sportivo del Piemonte Sud. L'Alessandria è nostra e tale deve rimanere».

Gli sportivi dunque sono amareggiati, anche se sono state disputate soltanto [illegible] partite: «E' meglio contestare adesso la dirigenza - dicono Margo Gualandri e Pier Ferdi[illegible]do Astori -, perché c'è ancor[illegible] tempo per correre ai ripari. Già solo all'inizio del '92 potrebbe essere troppo tardi».

Leonardo Dal Bane ricorda [illegible] il continuo andirivieni dei grigi tra serie C1 [illegible] [illegible] demoralizza i tifosi: «Siamo stati scottati troppe volte. Per l'Alessandria [illegible] necessari immediati rinforzi, altrimenti oltre [illegible] punti in classifica si perde anche il pubblico».

Qualche sostenitore ricorda che, negli ultimi dodici campionati, al vertice della società si [illegible] avvicendati sette presidenti: sembra quindi più difficile predisporre programmi a lunga scadenza. Parte della tifoseria minaccia di disertare lo stadio, se non saranno tesserati forti giocatori, ma qualcuno non condivide la decisione degli Ultras: «Dopo oltre un anno sono ritornato al "Moccagatta" - dice Roberto Zuffo - e contro lo Spezia farò il "crumiro". I dirigenti devono però sapere che la C1 per noi è un punto di partenza e non di arrivo».

**Roberto Gelsto**

## FLAUTO, [illegible]

Da oggi a domenica si terrà alla scuola [illegible] di alto perfezionamento musicale il primo simposio internazionale sul flauto. La manifestazione «Flautissi[illegible] '91» [illegible] organizzata [illegible] Scuola saluzzese con l'Accademia italiana. Nelle tre giornate si terranno concerti alle 12,15, alle 18,15 e alle 21,15.

## [illegible] 70 [illegible] A BIELLA

Questa sera alla «Cabala» di via Tori[illegible] a Biella si svolgerà una festa con musica Anni Settanta e [illegible] gustoso spuntino di mezzanotte. L'entrata è gratuita. Il divertimento s'inizia alle ventidue. Per domani sono di scena il gruppo «Space One» [illegible] Carol Bailey [illegible] «Soul two Soul».

## ROASIO, [illegible]

Alla discoteca «Rosa Shocking» [illegible] Roasio (Vercelli) si svolge stasera, presentata da Valerio Merola, la selezione provinciale di «Mister Lui: il più bello d'Italia», fase valida per la successiva «scelta» [illegible] livello regionale. Nella stessa serata, performance «disco» chiamata Technobeat.



## ANDIAMO A...

A «caccia» di appuntamenti [illegible] l'antiquariato e il «bric [illegible] brac»: [illegible] le proposte di questo fine settimana nel Novarese e dintorni.

■ **Pallanza.** Sabato mattina torna la [illegible] antiquaria del lago», [illegible] rassegna promossa dall'amministrazione comunale. Sotto i portici del municipio, per tutta la giornata, gli espositori pi[illegible] e lombardi propongono arredi, mobili e suppellettili antiche. Per gli appassionati di monete, il mercatino propone una vasta scelta di pezzi di conio antico.

● **Gravellona Lomellina.** Una puntata in Lombardia dove si apre oggi la seconda edizione della mostra-mercato [illegible] antiquariato e rigatteria, ospitata nella «Ca' di ratt». La costruzione ottocentesca, che era un frantoio, [illegible] camini [illegible] soffitti a cassettoni, è diventato oggi un centro culturale dove fioriscono molte iniziative. Fino al 10 novembre la mostra propone chincaglierie, deliziosi bicchieri colorati, vasetti, porcellana, i classici catini [illegible] la brocca. Particolare attenzione, in questa seconda edizione, per il mobile [illegible]. Si possono trovare cassapanche intarsiate, scrivanie degli Anni Trenta, sedie inglesi e stile Impero. Gli espositori hanno portato alcune «chicche», come un mobile ottocentesco per fare il pane, il [illegible] cappuccino e la credenza sagomata in stile olande[illegible]. La mostra è aperta ogni giorno, tranne il mercoledì, dalle 21 fino a mezzanotte, alla domenica dalle 17 in poi.

● **Castiglione Olona.** Altro «sconfinamento» in Lombardia. Offre un'opportunità per gli appassionati: gli abitanti del Co[illegible] varesotto sono orgogliosi di questa «Fiera del Cardinale» che [illegible] ripete da 13 [illegible] e la chiamano «Mercato Doc». Infatti un perito dell'amministrazione comunale esamina i mobili e le suppellettili portati dagli espositori [illegible] stende una relazione sulla loro qualità. La fiera di Castiglione, che si snoda nelle vie dello splendido borgo medievale, [illegible] tiene la prima domenica [illegible] ogni mese. La manifestazione ospita circa [illegible] espositori. Tra gli oggetti più curiosi, ci [illegible] vestiti, [illegible] degli inizi di secolo, pennini di ogni dimensione e materiale, lampade [illegible] monete. Come [illegible] tutti i mercatini, i buoni affari si concludono di [illegible] presto, [illegible] il pomeriggio [illegible] allunga pigramente tra le bancarelle e i negozi che rimangono aperti tutta la giornata.

## DEDICATO A DYLAN DOG



### Fumetti horror ad Alessandria

Domani alle 17,30, nell'ex ospedale di via Mazzini, apre «Balloon 5»: in mostra le «strips» di personaggi famosi e non. Previsto anche un incontro con i disegnatori. L'esposizione prosegue fino a martedì 12. Nell'immagine, [illegible] celebre Dylan Dog.

### Domenica concerti nel centro di Alba

# Cantori di strada ispirati dal folk

**ALBA.** «Canterò le mie canzoni per la strada» affermava qualche anno fa Pierangelo Bertoli e domenica, a partire dalle 14,30, quattro gruppi italiani seguiranno il [illegible] esempio nel centro storico della città, lungo via Maestra. Si potranno ascoltare [illegible] blues acustico degli Anni Trenta, [illegible] note della tradizione andina, la musica popolare p[illegible] e ancora quella tipica d'Irlanda.

I «Birkin Tree» apriranno la rassegna «on the road». La band propone musica irlande[illegible] e ha preso parte ai festival di Dublino ed Edimburgo. Il gruppo [illegible] formato da Daniele Caronna, Giorgio Profetto, Fabio Rinaudo e Marcello Scotto.

La proposta del repertorio tradizionale dei neri d'America sarà affidata invece a quello che viene considerato il miglior gruppo italiano [illegible] blues acustico: i «Blues Jeans», terzetto torinese che ha già sperimentato con [illegible] questo genere di esibizioni. I «Blues Jeans» definiscono la loro musica [illegible] the road music» ed hanno già suonato al Busker Festival di Ferrara, in una jam session con Lucio Dalla al clarino. Il gruppo è composto [illegible] Gianpaolo Lo Presti, [illegible]ppe Finello [illegible] Massimo Lupotti. Il lo[illegible] repertorio attinge tra i vecchi «traditionals» americani e tra i brani dei padri del blues.

Le sonorità andine saranno invece proposte dagli «Umamis», band italo-argentina guidata [illegible] Miguel Angel Acosta e formata da Ugo Guizzardi, Massimo [illegible] e Angelo Palma. Il gruppo suonerà strumenti tipici sudamericani come charango, kena, sikus, kenacho e rondador.

Non mancherà [illegible] musica tradizionale del Nord Italia con i «MA.G.G.», complesso guidato da Sergio Berardo e Di[illegible] Tron, che porterà gli spettatori indietro nel tempo, esplorando i territori della musica popolare monferrina, padana ed occitana. [c. o.]

## LIVIO [illegible]

# Tra alpeggi e boschi ai piedi delle Alpi

**ROSAZZA (VC)**

Lunghe estati dense di gita e [illegible] canti intorno al falò, [illegible] merende e di interminabili set sulla terra rossa: Livio Berruti, medaglia d'oro sui 200 metri alle Olimpiadi di Roma '60, ammette, come tutti, vampate [illegible] nostalgia per i giorni ormai lontani della spensieratezza. «Adesso - sorride - gli incontri con i vecchi amici sono soprattutto meetings enogastronomici». Ma c'è questo, di buono, «che si torna nei luoghi amati e si scopre che hanno mantenuto il fascino di un tempo». Tanto che - dice - «quando sono lontano, mi tornano in mente più spesso di quelli che ho [illegible]sciuto durante [illegible] lunga avventura di atleta».

E' Rosazza, nel Biellese, il giardino della felicità perduta. Si spalanca nella valle del Cervo, si allarga fino al mon[illegible] Bo e al colle Gragliasca, tra boschi [illegible] prati. Poco lontano c'è la valle di Oropa e, oltre ancora, la conca di Gressoney. A Rosazza, Berruti, ha vissuto fino [illegible] 15 [illegible] le sue estati di liceale torinese. E poi? «Poi mi ha [illegible] l'atletica», scherza. Galeotto fu il Cervo, il [illegible] lungo il quale sfrecciava, saltando di pietra [illegible] pietra. «L'acqua era bassa, mi divertivo [illegible] tagliare la corrente».

Galoppate senza freno, velocità istintiva, argento vivo del talento. La sua potenza, il passo agile [illegible] armonico non potevano sfuggire all'attenzione [illegible] chi mastica cose [illegible] sport puro. E un lontano ago[illegible] cominciava la sua leggenda di figlio del vento. D'altra parte era già famoso sui campi [illegible] tennis per le fulminee discese a rete: «E' vero - [illegible] di gusto - finivo spesso per sbatterci contro».

Erano due i campi [illegible] Rosazza, via da uno, dentro nell'altro. «Pomeriggi interi [illegible] giocare, nessuno riusciva [illegible] schiodarmi [illegible] terreno». Ricorda gli avversari: Dado e Anna Gaja, le sorelle Elena e Gabriella Avandero, Lorenzo Alfero, Maurizio Oggero. «Una gran bella compagnia», si compiace. Molti amici sono rimasti, qualcuno [illegible] perso di vista, immancabile tributo alle vicissitudini [illegible] vita, altri li ha reincontrati talvolta per [illegible] [illegible] nei posti più diversi: «Nel '68, [illegible] Città del Messico, a più di vent'anni da quelle estati biellesi, ho rivisto Paola Rosazza». Lui impegnato nella sua [illegible] Olimpiade, quasi un record di longevità atletica, lei felicemente in luna di miele.

Di quegli indimenticati Anni Cinquanta resta il ricordo dei pic-nic, delle notti d'agosto passate in attesa della pioggia [illegible] stelle sopra Andorno, dei cori intorno al fuoco. Pezzo forte, «Il granello di sabbia» di Nico Fidenco.

Giorni [illegible] feste, ma anche di monellerie: [illegible] 15-16 anni guidavo già. Spingevamo lontano da casa, [illegible] motore spento, la Fiat 1400 o la 500 gia[illegible] [illegible] [illegible] poi via a scoprire le strade del Biellese». E il nonno? «Era convinto che i contachilometri fossero impazziti».

E adesso? Livio Berruti, [illegible] anni, una laurea in chimica pura (le cronache [illegible] ammirate che studiava perfi[illegible] nell'intervallo fra le semifinali e la finale di Roma), ha una casa a Stroppiana, nella campagna [illegible]. Non più l'attivismo [illegible] quelle estati rimpiante, ma weekend passati a coltivare rose, a giocare [illegible] bocce, [illegible] imbottigliare vino, [illegible] cenare con gli amici.

«Polenta concia, trote [illegible] Cervo, burro di alpeggio e to[illegible] elenca, goloso, i menù dei ristoranti preferiti di Rosazza e di Montesinaro. In fondo, è rimasto [illegible] ragazzo di allora, un giovanotto [illegible] tanti, l'anti-eroe che per primo [illegible] stupì del record segnato all'Olimpico in un magico tramonto romano.

**Renato Romanelli**

## [illegible] JAZZ E IL ROCK [illegible] «X RATED»

Ex bassista [illegible] gruppo di Anna Oxa, autore con Maurizio Van[illegible]i di una cover [illegible] [illegible] Flavio Piantoni ha lasciato le suggestioni del pop per la fusion. Questa sera, alle 21,30, sarà in concerto al «Dragon's Pub» di **Crevacuore** per presentare anche alcune composizioni che faranno parte di un album, per il momento senza titolo, ma ormai concluso.

Nella birreria biellese (un ritrovo colorato con mosaici di [illegible] in cui spiccano i divi del cinema Anni Cinquanta), Piantoni sarà accompagnato [illegible] Franco Tancelli, tastiere, e dalla batteria [illegible] Fulvio Granatello. In cartellone alcuni arrangia[illegible] di David Sanborn, Dave Grusin e [illegible] Level Report, non senza qualche incursione musicale nel repertorio degli standard del jazz [illegible] del blues.

«Ma quest'ultime [illegible] [illegible] una concessione - commenta Piantoni -, [illegible] piacevole digressio[illegible] nel filone da cui nasce la fusion. Oggi sono in molti a praticarla, ma quello che mi ha avvicinato [illegible] questo genere [illegible] le possibilità di creare dimensioni armoniche e ritmiche».

L'unica nostalgia [illegible] Piantoni [illegible] che Anna Oxa non abbia seguito la stessa strada: «E' [illegible] professionista eccezionale - dice - la [illegible] [illegible] avrebbe delle grandi potenzialità per il canto jazz».

Nell'alto Biellese, a **Quittengo**, è invece di scena qu[illegible] sera il gruppo «X Rated», ospite della birreria «Fil Rouge». Ritmi [illegible] grande effetto costituiscono il filo conduttore [illegible] loro concerti. E benché la matrice sia quella dell'heavy metal, la formazione di Sergio Chiorino, Mario Gallo, Gigi Bosio e Walter Ceschi[illegible] propone anche pagine [illegible] rock melodico.

Il complesso [illegible] nato verso la fine del 1985 [illegible] trio e ha avviato una vasta attività musicale dal vivo pubblicando subito due dischi. [m. co.]



Illustrazione da «Art of the rock»

## [illegible]

Doppio appuntamento nell'Astigiano, domenica, per i buongustai estimatori dei pregiati tartufi.

Alla fiera di San Carlo di **Ni[illegible] Monferrato** [illegible] esposti, negli stand allestiti in piaz[illegible] Garibaldi, i migliori esemplari del tubero, affiancati [illegible] «cardo gobbo», pregiato prodotto dell'agricoltura locale.

Le giornate del Monferrato, organizzate dalla Camera di Commercio [illegible] Asti fanno [illegible] **Villafranca d'Asti**, che offre [illegible] turisti tartufi, prodotti tipici (miele, uva, vino) e un'originale [illegible] di dolci. Gli acquisti potranno essere fatti in mattinata sotto i portici accanto al Comune. Nel pomeriggio, [illegible]l salone delle Scuole, cuochi rigorosa[illegible] dilettanti dovranno produrre [illegible] miglior dolce: torta, dolce al cucchiaio, piccola pasticceria. I ristoratori locali [illegible] le Pro loco si occuperanno di servire ai turisti menù esclusivamente a base di tartufo. [m. t.]

## PRIME VISIONI A TORINO

| Cinema | Film |
|---|---|
| **Adua 200**<br>c. Giulio Cesare 67 | **Chiedi [illegible] luna**<br>[illegible]. Non viet. Or.: 15,30; 17,15; 18; 20,45; 22,30. |
| **Adua 400**<br>c. Giulio Cesare 67 | **La leggenda del Re [illegible]**<br>Col. Non viet. Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,30. |
| **Ambra**<br>v. Chiesa della Salute 77 | **Piedipiatti**<br>Col. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. |
| **Ambrosio P.**<br>c. V. Emanuele II 52 | **Scappo dalla [illegible]**<br>Dolby stereo. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. |
| **Arlecchino**<br>c. Sommeiller [illegible] | **Scappo dalla città**<br>Dolby stereo. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. |
| **Capitol**<br>v. San Dalmazzo 24 | **Fatalità**<br>Col. Non viet. [illegible]: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. |
| **Centrale**<br>v. Carlo Alberto 27 | **[illegible] Bovary**<br>Non viet. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. |
| **[illegible]. Chaplin 1**<br>v. Garibaldi 32/e | **Scelta d'amore**<br>Non viet. Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,25. |
| **C. Chaplin 2**<br>v. [illegible] 32/e | **Thelma & Louise**<br>Non viet. Or.: 15,25; 17,45; [illegible]; 22,25. |
| **Cristallo**<br>v. Goito 5 | **[illegible]n dirmelo non ci credo**<br>Non viet. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. |
| **Doria**<br>v. Gramsci 8 | **Scelta d'amore**<br>Non viet. Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,25. |
| **Eliseo Grande**<br>p. Sabotino | **Il grande inganno**<br>Or.: 14,40; 17,20; 19,55; 22,30. |
| **Eliseo Blu**<br>p. Sabotino | **Johnny Stecchino**<br>Col. Non viet. Or.: 16; 17,30; 20; 22,30. |
| **Eliseo Rosso**<br>p. Sabotino | **La leggenda del Re Pescatore**<br>Col. Non Viet. Ap.: 16. Or.: 18,15 e 20; 22,00 |
| **Empire**<br>p. Vittorio Veneto 5 | **The Doors**<br>Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. |
| **Fiamma**<br>c. Trapani 57 | **A proposito di Henry**<br>Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. |
| **Ideal**<br>c. Beccaria 4 | **Johnny Stecchino**<br>Non viet. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. |
| **King Kong**<br>Cinestudio v. Po 21 | **Urga - [illegible] d'amore**<br>Or.: 15,45; 18; 20,15; [illegible]. |
| **[illegible]liput**<br>v. XX Settembre 15 bis | **Il muro di gomma**<br>Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. |
| **Lux**<br>Galleria S. Federico | **Una pallottola spuntata [illegible]**<br>Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. |
| **Nazionale 1**<br>v. Pomba 7 | **Malizia 2mila**<br>Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Col. Non viet. |
| **Nazionale 2**<br>v. Pomba 7 | **Zitti e mosca**<br>Or.: 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. |
| **Olimpia 1**<br>v. Arsenale 21 | **A proposito di He[illegible]**<br>Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. |
| **Olimpia 2**<br>v. Arsenale 21 | **Giustizia a tutti i costi**<br>Or.: 15,10; 17; 18,50, 20,40; 22,30. |
| **Reposi**<br>v. XX Settembre 15 | **Zanna Bianca - un piccolo grande lupo**<br>Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. |
| **Romano**<br>Galleria Subalpina | **La leggenda del Re Pescatore**<br>Ap.: 14,45; or.: 15; 17,30; 20; 22,30. |
| **Studio Ritz**<br>v. Acqui 2 | **Nei panni di una bionda**<br>Or.: 16; 18,10; 20,20; [illegible]. |
| **Vittoria**<br>v. Roma 336 | **Forza d'urto**<br>Col. Non viet. Or.: 15,20; 17,10; 19; 20,50; 22,40. |

## TEATRI A TORINO

| Teatro | Spettacolo |
|---|---|
| **Piccolo [illegible]**<br>p. Castello 215 | |
| **Adua**<br>c. Giulio Cesare 67 | **Il gruppo della Ro[illegible]**<br>Dal 6/11 Turandot di Bertolt Brecht regia di R. Guicciardini. |
| **[illegible] A[illegible]**<br>c. Solferino 4 | **Il fiore all'occhiello**<br>Ore 20,45. Ernesto Calindri in Indovina chi viene a cena? |
| **[illegible]gnano**<br>p. Carignano 6 | **Strano interludio**<br>Regia di Luca Ronconi; ore 20. Bigl. via Roma ore 9/18. |
| **Teatro Colosseo**<br>v. M. Cristina 73 | **La vedova allegra**<br>Dal 12 al 17 nov. Ore 10/13-[illegible]. Inf. [illegible] |
| **Erba**<br>c. Moncalieri 241 | **Stag[illegible] [illegible] 1991/92**<br>Doppio gioco. Stasera e domani ore 21. Bigl. 9/13 [illegible] |
| **[illegible] di T[illegible]**<br>[illegible] Massaua 9 | **IX [illegible]**<br>[illegible] di [illegible] [illegible] 473.0189 - [illegible] |

## LE TV PRIVATE

**Telestar**
- 20,30 Il domani del guerriero, film
- 22,30 Tv flash, quotidiano locale
- 23,30 Speciale fantascienza, telefilm
- 24 — Tenente O'Hara, telefilm

**Telecupole Cinquestelle**
- 19,30 Tg 4
- 20 — Trentatré, rubrica
- 20,30 La ragazza del [illegible], sceneggiato
- 22,30 Tg 4
- 22,45 Motori non stop, rubrica
- 23,15 Tigi 7, rubrica
- 24 — Speciale con noi

**Videogruppo**
- 19 — [illegible]
- 19,30 Hot Rod
- 20,30 Il massacro [illegible]pache, film
- 22 — Hot Rod
- 23,30 [illegible]
- [illegible] — [illegible]

**Telecity**
- 19,30 Il principe delle stelle, t[illegible]
- 20,30 Il figlio di Cleopatra, film
- 22,30 Colpo grosso, quiz
- 23,20 Il merlo maschio, film
- 1,10 Colpo grosso, quiz

**Primantenna Supersix**
- 18 — Pinocchio, cartoni
- 18,25 Ippo Tommaso, cartoni
- 18,30 Lo specchio magico, cartoni
- 19 — TGG Special
- 20,30 Crociera di lusso, film
- 22 — Forza mare

**Erreuno Tv**
- 20 — Telegiornale
- 20,30 Centro
- 21,35 Commedia dialettale
- 22,10 Segretissimo
- 23,05 Tg sera
- 23,25 Remake
- 1,05 Teletext notte

**[illegible]**
- 18,30 Tra l'amore e il potere, novela
- 19,30 Attualmente, informazione
- 20 — Uno strano poliziotto, telefilm
- 20,30 Bruce Lee contro la setta dei serpenti, film
- 24 — La corsara, film

**Telebiella**
- 19,30 Tg Biella
- 20 — Cartoni animati
- 20,30 Film
- 22,30 Tg Biella
- 23 — Consiglio comunale
- 24 — Tg Biella

**G.R.P.**
- 19 — Grp monitor, notiziario
- 19,30 Sanford & Son, telefilm
- 20,10 Dal tribunale di Torino, rubrica
- 20,30 Bill il sanguinario, film
- 22,30 Okay Motori, rubrica sportiva
- 23,30 Grp Monitor, notiziario
- 24 — Le quattro piume, film

**E 21 Network**
- 18 — Film
- 19 — Stanlio e Ollio, cartoni
- 20 — Innamorarsi, telenovela
- 21 — Il vendicatore del West, film
- 23,15 La moto della settimana
- 0,15 Notturno

**Telesubalpina**
- 19 — Vita della Chiesa: «Il diaconato permanente»
- 19,25 Celebriamo la parola
- 19,30 Sotto il campanile...
- 20 — Cartoni animati
- 20,30 Documentario
- 21 — Filodiretto: «Il Piemonte verso il 2000»
- 22,30 Pietre vive: «Vanzone di frontiera 1»
- 23 — Documentario
- 23,30 Calcio fans - rubrica sportiva

**Rete 7 Piemonte**
- 18,30 Agente Pepper, telefilm
- 20,20 Matrimonio a rischio
- 22,15 Informa 7, notiziario
- 22,30 Conviene far bene l'amore
- 23,30 Pare sicceme un angelo..., film
- 1,30 Informa 7, notiziario

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

IL BUON VINO

# Il Novello piemontese sfida il Beaujolais

SONO pronti a sbarcare in enoteca, allegri, briosi e beverini. Ecco i vini novelli: dalla prossima settimana (mercoledì 6, data fissata da decreto ministeriale) inizieranno la loro sfida i francesi del «Beaujolais nouveau», che hanno rilanciato la moda del nuovo. Già la tradizione contadina voleva che il mosto appena svinato fosse giudicato, accanto al camino, con le caldarroste.

La moderna tecnica enologica impone la carbonica, che consente di preservare freschezza e profumi dell'uva. Oggi sono oltre duecento le etichette italiane che si cimentano nelle «anteprime vendemmia». Saranno tutte, o quasi, presenti a Vicenza dove si svolge il salone nazionale dei novelli. Piacciono perché sono vini a «tutto pasto», cioè facili da abbinare, poco alcolici e di costo moderato (dalle alle 7 mila lire a bottiglia con poche eccezioni).

In Piemonte, che ha fama di avere una enologia tradizionalista, sono invece ventina le aziende impegnate con questo tipo di vino. I primi a uscire con un novello «made in Piemonte» sono state due etichette di rango: Gaja di Barbaresco il suo «Vinòt» e Franco Fiorina di Alba con il «Primaticcio».

Oggi la pattuglia è piuttosto variegata. Un gruppo di aziende aderisce all'Istituto del novello, che chiede la doc e si è dato una serie di regole comuni. Il marchio scelto è un maiuscolo che sbuca da un bicchiere (nell'immagine). Ne fanno parte Bava di Cocconato il «Primovino»; Boffa di San Marzano liveto, col «Prima d'Autunno»; Casetta di Vezza d'Alba, col «Novello di San Martino»; Chiarlo di Calamandrana, «Fior d'Autunno»; Tenuta Luigi IV di Canelli, col «Novello»; Terre da Vino di Moriondo Torinese con novello di freisa; Valfieri di Costigliole e Livio Pavese di Treville con il «Corniolo». In tutti questi vini sono presenti le uve base piemontesi barbera, freisa, dolcetto, con alcune varianti.

Sul mercato arriveranno anche il «Novello» della Umberto Fiore di Gattinara ottenuto uve di bonarda e croatina.

La Bersano di Nizza propone «San Carlo»; «Primavera d'autunno» è della Barbero di Canale; Coppo Canelli punta sul «Primosole» e ultimo nato «Le ginestre» di Grinzane Cavour.

**Sergio Miravalle**

LE OCCASIONI DI SVAGO NEL FINE SETTIMANA

**CASTELLO**

«Pomeriggio Young»

Nell'alessandrino, si balla dal pomeriggio fino a tarda notte domenica alla discoteca Enigma. Dalle 15,30 infatti in programma la festa dal titolo «Pomeriggio Young», mentre alla vengono presentati gli ultimi hit internazionali mixati dal dj Massimo nella performance «Disco».

Notti in discoteca

Musica dal stasera al Master, nell'alessandrino, con il gruppo «Mike & Caravan». Accompagnata da ballerine e affiancata da disc-jockey, la band propone un gustoso show caratterizzato effetti speciali, revival e divertimento. Domani e domenica, invece, «La magia esserci» con i deejay Cuki e Mapo. Ospite speciale Salvatore Cusato. Domenica, ballo liscio con Antonella.

**CASALE**

Gli «Alliata story»

Domani alla discoteca Diva di via Trevigi, dalle 22 si può ballare la musica dal vivo proposta dal gruppo «Alliata story». L'orchestra esegue pezzi revival e vecchi successi italiani e internazionali, dagli Anni Sessanta in poi.

Serata rock

Concerto rock stasera alle 21,30 alla birreria «Il Maltese», nell'astigiano. In scena il complesso «Knot Toulouse» che presenta il recente demotape «Carnival Alley». Ingresso libero.

**VIGNALE**

Recital Freak Antoni

Attesa domani al Caffè Pesa, nell'alessandrino, per il recital dell'attore musicista Freak Antoni. L'ex leader degli Skiantos propone, con inizio alle 22, il recital dal titolo «Non c'è gusto ad essere intelligenti in Italia». Lo spettacolo miscellanea di poesie e musiche demenziali. Ingresso libero, obbligatoria la consumazione.

**NIZZA**

«The magic night of music»

Replica stasera negli stand della fiera di San Carlo, del concerto «The magic night of music» con mattatore il complesso rock «The gift», costituito da giovani musicisti italo-inglesi. Il biglietto d'ingresso per assistere alla loro esibizione costa 3 mila lire.

Anni Sessanta e Settanta

Stasera alla discoteca «Invidia», sulla statale per Alba, si balla la musica proposta dal giovane complesso «Pande». In repertorio brani degli Anni 60 e 70. Ingresso 10 mila lire.

**LIMONE**

Giochi frontiere

Si svolgono alla discoteca «La lanterna» i giochi senza frontiere. Una squadra italiana si confronta con una francese. In palio ricchi premi. L'ingresso è libero.

**ENTRACQUE**

Le novità rock

Il venerdì alla discoteca «Capolinea» è di scena il rock. Novità discografiche e pizzico di stravaganza, caratterizzeranno serata.

**BOSCO**

Un party per lo Swatch

La discoteca «Le lude» ospita stasera lo «swatch party». Nel corso della serata, c'è una lotteria in palio uno «swatch» da muro. Musica del dj Polix.

PER GLI SCIATORI

# Cervinia dà il via alla stagione bianca

CON il «ponte» di Ognissanti è cominciata la lunga stagione del Breuil: oltre 7 mesi di sci invernale, seguiti da altri 3 di sci estivo. Inoltre l'inaugurazione della nuova funivia, prevista per Natale, dovrebbe eliminare le code a Plan Maison. Sarà la funivia più grande d'Italia con due maxicabine. Trasporterà dalla stazione di Cime Bianche Laghi a Plateau Rosa 145 persone in minuti e mezzo.

Si comincia quest'anno con la conca del Breuil bianca. E' nevicato ancora la notte scorsa fino in paese. Parecchie le piste alte aperte e bene innevate, sia sul versante italiano sia su quello svizzero di Plateau Rosa. società funiviaria Cervino ha che l'innevamento varia dai 150 cm di Plateau Rosa ai 20 di Plan Maison. Sul versante italiano le piste sono agibili dai 3500 metri di Plateau Rosa a quote 2700 circa. Funzioneranno gli skilift "Bontadini" e "Fornet", rientro alla stazione di "Cime Bianche Verde". Verso il Ventina sono aperti seggiovia triposto "Goillet" e, sul versante di Valtournanche, lo skilift "Gran Sommetta". Il rientro a Cervinia è assicurato dalla telecabina a 12 posti "Cime Bianche Laghi - Plan Maison". Infine 5 skilift e la funivia Piccolo Cervino (3820 m) sono in funzione sulle piste svizzere di Plateau Rosa».

Il costo del biglietto giornaliero per le piste italiane è di 38 mila lire (di 103 mila lire per tre giorni), mentre è di 54 mila l'internazionale. Sono stati stabiliti prezzi scontati per questo inizio di stagione, fino al 24 novembre, per i clienti degli alberghi che con 130 mila lire potranno utilizzare gli impianti italiani per giorni. Anche gli alberghi, aperti e al completo, per questo «ponte», praticano sconti per lo periodo.

Eccone alcuni: per la mezza pensione i tre stelle «Planet» e «Cime Bianche» praticano 70 mila lire, l'«Astoria» 65 mila; i due stelle «Grivola» mila), «Lyskamm» (66 mila); «Fosson» e «Mignon» (68 mila); mentre i meublé due stelle «Joly» e «Gorret» hanno fissato in 25 mila e 35 mila lire rispettivamente prezzo per camera e colazione. che la scuola sci Cervino esaminando agevolazioni tariffarie.

**Luigi**

GLI APPUNTAMENTI PIU' IMPORTANTI A TORINO: CINEMA, TEATRO, CABARET, CONCERTI E MUSICA PER I GIOVANI

**ELECTRO-DANCE**

*Gli «Interim»*

Gli Interim, band francese dalle sonorità tendenti all'electro-dance (hanno prodotto una cassetta intitolata «Vu la télé») sono stasera a «El Paso» in via Passo Buole 47 (ore 22).

*Montoliu e Gillespie*

Da domani saranno in prevendita alla cassa del Piccolo Regio in piazza Castello 215 i biglietti per i concerti jazz del pianista Tete Montoliu novembre) e del trombettista Dizzy Gillespie (14 novembre). I prezzi: per Montoliu 25 e 30 mila lire, per Gillespie 50, 30 e 25 mila lire. Prenotazioni: tel. 011-8815.303 e 011-8815.210/383.

*Arriva Venditti*

Atteso concerto Antonello Venditti al Palasport il 7 e l'8 novembre. I biglietti (33.500 lire) si trovano ad Alba «Musica Più», a Bra da «Barbero Elettrodomestici», a Saluzzo da «Ciak Video», a Biella da «Paper Moon», a Cigliano da «Purple Rain», a Crescentino da «Tuttomusica La Torre», ad Alessandria da «Radio West» e «Otello Dischi», a Novara da «Tune Dischi», ad Aosta da «Best Records».

**JAZZ**

*Duo alla Contea*

Emanuele Ruffinengo è il tastierista che domenica sera (ore 22) si esibirà, in duo jazz con la cantante Elena Roggero, alla «Contea» Quintino Sella 132. Ruffinengo è noto anche al pubblico della musica leggera: ingaggiato dai Pooh, li ha accompagnati in tournée ed è diventato il loro arrangiatore.

*I film di Almodovar*

All'enfant prodige del cinema europeo Pedro Almodovar è dedicato il fine settimana della multisala Massimo, via Montebello. La sala Uno propone infatti in questi giorni tre opere del quotato regista iberico: oggi in cartellone «Che ho fatto per meritare questo?», domani «Legami!» e domenica «Matador». Proiezioni alle 16,30, 18,30, 20,30, 22,30. Per il resto, spicca la prima visione per «Bashu, il piccolo straniero» dell'iraniano Bahram Beyza'i in sala Tre. Ingresso: mila. All'Agnelli, via Sarpi 117, appuntamento con la «Rassegna d'Autunno». Da oggi a domenica in programma uno dei film evento dell'anno: «Balla coi lupi», l'epopea western prodotta, diretta ed interpretata da Kevin Costner. Data la lunghezza del lungometraggio, proiezioni alle 18,30 e 22. Il locale dedica inoltre il pomeriggio dei giorni di festa alle famiglie. Oggi e domenica c'è «Un poliziotto alle elementari», l'esilarante commedia di Ivan Reitman con Arnold Schwarzenegger. Orario: 14,30 e 16,30. Ingresso sempre a 4500 lire.

**MUSICA**

*San Filippo e Unione*

Sono due gli appuntamenti musicali del fine settimana. Questa sera, alle 21,15, per cartellone delle Proposte d'ascolto, nella Cappella dell'Oratorio di San Filippo, in via Maria Vittoria 5, è di scena il duo composto Silvia Mella al violoncello e Alessandra Fabio pianoforte. In programma musiche di Beethoven («Sonata opera 5 n. 2» e «Sette variazioni da un tema del "Flauto magico di Mozart"») e Fauré («Elegia op. 24» e «Sonata op. 117 in sol minore»). Ingresso libero. Informazioni allo 011/538.456. Domenica pomeriggio alle 17 il tradizionale appuntamento con l'Unione Musicale, prevede all'Auditorium un concerto dell'Ensemble di musica antica Reverdie. Informazioni allo 011/544523.

A CURA DI
**Gabriele Ferraris**
e **Molinari**

# Il rock dei Costabravo, con grinta

DAL Festivalbar al tempio del rock «alternativo». Questa il palco dell'«Hiroshima mon amour» di via Belfiore 24 si accende per i Costabravo, il gruppo rock di Vercelli scoperto e lanciato dal bassista Pier Michelatti: due musica ad alta tensione con i brani del loro disco, uscito a maggio, che contiene canzoni inedite e alcune «cover» di band famose. Chitarre alla «U2» e un cantante che ricorda lo Sting dei Police. Infine due ospiti di lusso: Carlo Macrì, per gentile concessione della Banda Osiris, e il tastierista Luigi Ranghino.

Marco Costantini, Emiliano Coppo e Stefano Balma (rispettivamente batterista-cantante, chitarrista e bassista) salgono in pedana alle 21,30. Questo è il loro primo concerto dopo la pubblicazione dell'album, e dopo l'esperienza del concorso musicale dell'estate, in cui hanno sfiorato la vittoria. Il chitarrista della band facendo il servizio militare, ed quasi sempre in caserma. Quando abbandonerà la divisa, a dicembre, partirà la tournée dei Costabravo, e sarà una liberazione: «Solo nelle esibizioni "live" noi ci esprimiamo al meglio», garantisce il leader Marco Costantini, 27 anni.

Stasera il primo assaggio: si parte con «La gente grida a Bangkok», la canzone più famosa dei Costabravo, e prosegue con gli altri brani «storici», quelli che il gruppo tira dietro fin dai tempi delle prove in cascina, quando il trio si chiamava ancora «Dead Strella's». Da allora è passato molto tempo: la sigla di Sanremo '88 è stata prima tappa del loro successo. La seconda ha un titolo che ormai tutti conoscono: «Sul margine», anno grazie 1991 e timbro originale del Festivalbar.

E poi «Giorni che», «Nuvola», «Fuochi sopra le colline», «Il grande gioco»: canzoni ora trascinanti ora dolci, da ballare oppure soltanto da ascoltare. Dentro, c'è tutta la grinta (e a volte anche la rabbia) di un gruppo provincia che cerca di sfondare.

Per assistere al concerto bisogna pagare la tessera del club, che dura tutto l'anno: costa 10 mila lire. [g. bu.]

TEATRO, DA

Palcoscenici affollati nel week-end torinese. Ci sono proposte tutti i generi, con grandi nomi del teatro nazionale e compagnie emergenti. Al Carignano si replica (stasera e domani alle 20, domenica alle 15,30) nel cartellone dello Stabile, «Strano interludio» di Eugene O'Neill, regia di Luca Ronconi. Tra gli interpreti Paola Bacci, Massimo de Francovich, Galatea Ranzi. Per informazioni si può telefonare numero 011/557.6246. All'Araldo in via Chiomonte 3, si replica «Viaggia, viaggia, Rimbaud» di Guido Ceronetti, nell'allestimento per marionette Ideofore del Teatro dei Sensibili. Gli attori animatori Manuela Tamietti, Paola Roman, Ciro Buttari e Roberta Fornier, la regia è di Jeremy Cassandri, alias Guido Ceronetti. Informazioni allo 011/482.343. Le repliche proseguono fino al 10 novembre.

All'Erba oggi e domani, alle 20,45 e domenica alle 15,45 si replica «Doppio gioco» di Renato Giordano, regista. Ne è protagonista Virginio Gazzolo nei panni di Casanova, mentre Carlo Valli veste quelli di Da Ponte. L'azione si svolge intorno al 1792 nel castello di Dux, dove Casanova ormai vecchio si rifugia occupandosi delle proprie memorie.

Nell'hinterland si segnala al Teatrino civico Chivasso (in piazza del Municipio) lo spettacolo dialettale «Le grame lenghe» di Luigi Pietracqua, in scena domani dalle 21. L'allestimento è della compagnia «Incontri» di Sebastiano Po. La regia di Gualtiero Rizzi. Al centro della commedia, i pettegolezzi di due donne sconvolgono la tranquilla vita dei condomini di palazzo torinese.

Al circolo Dravelli di Moncalieri arriva la compagnia «I soggetti», con la partecipazione di alcuni attori del capoluogo. In cartellone «Abrakadaver, una serata orribile». La proposta di cabaret. S'inizia alle 21,30. L'ingresso, per i soci Arci, costa 12 mila lire.

## TEATRI

**TEATRO D'ARTE VARIA M. DRAVELLI** (v. Praciosa 11 - Moncalieri): sabato 2 e domenica 3 novembre alle ore 21,30 I Soggetti presentano (una serata orribile). Serata a tema macabro. Ingresso soci L. (sconto per rinnovo tessera). Inf. e Pren. tel. 605.976 - 682.2122.

## RITROVI

**AL BAGATELLE:** serata per adulti, volumi moderati, musica di tutti i generi. L.

**AMERICA MUSIC** (v. Frejus 27, tel. 447.71.71): ore 21,30 Gruppo La Troupe.

**ARLECCHINO:** 15,30 e 21 Edo Puma.

con Rocky ore 15,30 danze e ritmi per tutti, ore 21 fantastico venerdì. Per i signori cavalieri obbligo di giacca, camicia e cravatta.

**DANZE** (Chivasso): sabato liscio orch. Romagna Express.

**DU PARC:** tel. 521 52.75: ore 15,15 e 21.

**EXTREME CLUB DANZE** (v. Genova 258/b, tel. 605.0817): «Il vero liscio si balla da noi». Ore 21 orchestra Show-Man.

**K 11** (Volpiano, To): domani sera orchestra Casual.

**LA LUCCIOLA** (corso Taranto 206): ore 15 liscio con Gli Artisti Del Tempi, ore 21 liscio spettacolo con Gli Del Tempi.

**NO STOP** (S. Ambrogio): ore 15 liscio.

**LE ROI:** ore 15,30 e 21 di tutto un po'... di più.

**NUOVO GARDEN** (tel. 660.3443): ore 15,30 trattenimento con orchestra, ore 21 il venerdì è sempre una gran festa, spumante e pasta a tutti. Orch. Gino Romeo.

**DANZE 2 RITMI** (S. Gillio): questa sera ore 22 musiche Anni 60-70 con le Nuove Immagini. Tel. 983.2691.

**TANGO SALA DANZE:** pomeriggio 15, sera ore 21.

**ATLANTIC HOTEL PIANO BAR** - Ristorante Rubino (Borgaro): cena con musica e piacevoli serate con maestro Renzo Gallino ven. e sab.

**DA ROBY:** ore 21 deliziosa cena con una meravigliosa orchestra. 337.965 - 335.2603.

**JAZZ COLA DISCOTECA** (via G. Galimberti 2, tel. 561.7154): tutte le sere ore 22.

**MACUMBA PINEROLO** - Ristorante pizzeria, sala (0121) 74.115 - 58.028.

**MY CLUB - PIANO BAR:** c.s.v. M. Cristina 65, tel. 669.9598 pianoforte Gianluca, show girls: Veronika Berger.

**OSTERIA TRILUSSA:** Se magna mejo e pure eliminato l'inflazione. Pren. Tel. 514.498 - 436.1489.

**PATIO** (Moncalieri 346): 15 e 22.

**S. GIORGIO** - Ristorante - Danze - Valentino: La Piana's Trio - c. Albertina.

## GALLERIE MUSEI

**ANTICHI MAESTRI** (v. A. Doria 19/a, Torino, tel. 512.7587): or.: 10-12 e 16-19. Dom. e lun. chiuso. Dal Trecento al Seicento le arti a paragone. Catalogo a cura di Giovanni Romano. Fino al 30 novembre.

**CIRCOLO UFFICIALI** (c.so Vinzaglio 6): Ritratti di Riccardo Gontaro, Dal 25-10 al 3-11.

**GALLERIA AVERSA** (v. C. Alberto 24, tel. 532.582): pittori italiano.

**GALLERIE PRINCIPE EUGENIO:** 24 antiquari in un palazzo di via Cavour 17. Tel. 514.209. Orario dal lunedì al venerdì 15,30-19,30. Sabato 10-12,30 e 15,30-19,30.

**L'ARIETE** (via Bava 4, tel. 832.075): Maestri '800-'900.

**CONTEMPORANEA** (via Carcanasco 1, Torino, tel. 616.125): personale Luigi Veronesi. 10-12,30 e 15,30-19,30.

Lo storico gruppo suona stasera ad Alessandria

# «Peggio», adesso è rock

*Testi polemici e ritmi trascinanti fanno il successo della band*
*In preparazione il primo trentatré giri che uscirà [illegible] dicembre*

**ALESSANDRIA.** Suoneranno stasera, al centro sociale Subbuglio [illegible] piazza Santa Maria di Castello 8, I Peggio, già Peggio Punx, gruppo storico della scena punk-hardcore che dall'81, anno di [illegible] della prima formazione, ha saputo rinnovarsi costantemente [illegible] imporsi [illegible] livello nazionale [illegible] compagine particolarmente originale [illegible] anticonformista.

La band alessandrina, che [illegible]tualmente è formata da Federi[illegible] Massarino, batteria, Flavio Gemma, basso, Alberto Pisani, [illegible] e Marco Laguzzi, chitarre, rispetto agli [illegible] ha evoluto [illegible] proprio stile fino a un rock cantato in italiano, sempre molto po[illegible] e «viscerale» ma anche più marcatamente influenzato da altri generi, [illegible] il funk e [illegible] rap.

Insieme per gioco e per scommessa quando suonare era - ancora - uno dei tanti modi di lottare, fin dall'inizio, o quasi, i [illegible]ggio si [illegible] sforzati di uscire dal dilettantismo, cominciando subito a produrre i loro brani su nastro e [illegible] vinile [illegible] a cercare di imporsi su piazze [illegible] alessandrine. La prima incisione risale all'82. Si intitolava «Disastro sonoro» e fu seguita, nell'83, da «La città è quieta» [illegible] nell'84 [illegible] «Ci stanno uccidendo al suono della [illegible] musica».

Nello stesso periodo quattro loro canzoni [illegible] incluse in due compilation californiane di un certo prestigio incise per la Radical Records, insieme ai Dead Kennedys, [illegible] per la Bad Compilation Tapes.

Ma il vero successo per i Peggio, tornati a suonare insieme agli inizi [illegible] '90, dopo tre anni di «sbandamento», arriva con il mini lp «Cattivi maestri», distribuito dalla Tvor, che ottiene ottimi successi di critica e di pubblico e si afferma come uno dei migliori prodotti delle etichette indipendenti.

Da quel [illegible] è tutto in crescendo, con concerti in Italia e all'estero, [illegible] impatto dal vivo sempre più efficace e mirato e, infine, l'ingresso nel gruppo di Flavio Gemma, già bassista dei Viridanse, un'altra formazione alessandrina che si [illegible] fatta conoscere al di fuori del ristretto ambito provinciale. Ora i Peggio hanno in preparazione un trentatré giri tutto loro che uscirà a dicembre per la «Wide», un'etichetta indipendente che, tanto per cambiare, [illegible] di Firenze. Il titolo, per il momento, è top secret, ma stasera forse se [illegible] potrà ascoltare qualche brano in anteprima [illegible]

[c. re.]

## [illegible] BLUES

**VIGNALE.** Serata alternativa e stimolante oggi al «Caffè della Pesa» di Vignale nel tradizionale appuntamento con [illegible] rasse[illegible] di concerti jazz dal vivo. Sul palco [illegible] più [illegible] ritrovo degli amanti della musica blues, jazz [illegible] folk [illegible] esibirà Giancarlo Schinina, la voce [illegible]ei «Level blues band», accompagnato in questa occasione dai giovanissimi «Natural bon lovers». Il complesso, formato da Antonio Papagno al basso, Roberto Taverna alla batteria, Pietro Punzarasa alla chitarra e Paolo Legnani all'armonica rappresenta le nuovi generazioni [illegible]el blues.

Schinina ha alle spalle una carriera [illegible] tra i locali più noti del Piemonte [illegible] della Lombardia. Da anni nel cartellone degli appuntamenti al [illegible] vignalese Schinina ha realizzato anche un disco, «Haut law blues», accolto favorevolmente dalla critica specializzata. Solitamente accompagnato [illegible]lla «Level blues band», che ha collaborato con numerosi artisti stranieri tra i quali Eddie [illegible]ambel e Jessi Mae Hemphil, ha conosciuto la band originaria della Lomellina in un locale della zona. Immediata l'idea di una collaborazione e soprattutto di una fusione di esperienze. Il giovane gruppo, nato circa cinque anni fa, è vincitore del premio [illegible] critica al Blues Festival di Voghera avvenuto [illegible]

Sono interpreti del puro ma [illegible] stimolante sound tradizionale, animati soprattutto dal grande desiderio di fare buona musica.

Gli artisti eseguiranno numerosi brani appartenenti all'autentico blues di Chicago, seguendo gli standard che hanno reso questo genere musicale tra i più noti e i più sentiti. Il pubblico particolarmente legato [illegible] questo ritmo non potrà [illegible] apprezzare i brani di Maddy Water, padre del blues elettrico, quelli [illegible] Buddy Guy e del lupo ululante Howling Wolf.

Giancarlo Schinina, musici[illegible] da oltre vent'anni, sperimenta in questa serata un rapporto [illegible] con i giovani [illegible] primi approcci con questo genere musicale. Una novità nel panorama degli spettacoli al «Caffè» di Vignale, sempre attento a fornire al pubblico mu[illegible] [illegible] ed emozioni indimenticabili.

Il popolare «Caffè» sembra essere divenuto negli anni non solo luogo di ritrovo dove ascol[illegible] musica alternativa fuori dalle classifiche, [illegible] un vero e proprio [illegible] del panorama jazzistico.

[cr. ro.]

## STASERA AL [illegible]

| Cinema | Film |
|---|---|
| **Alessandrino** Tel. 0131/42.844 Or.: 20/22,30 Gal. 8000/Plat. 7000 | **Una pallottola spuntata 2½** di David Zucker con Leslie Nielsen, P. Presley, R. Griffiths (Usa '91) — Un poliziotto confusionario e superattivo si [illegible] gagliardamente per salvare Bush da un attentato e [illegible] all'ecologia. N. V. 1h 25' **Comico** |
| **Ambra** Tel. 42.078 Orario: 20/22,15 Posto unico lire 8000 | **Edward Mani di [illegible]** di Tim Burton con Johnny Depp, Winona Ryder, Dianne Wiest (Usa '90). — Uno scienziato crea un androide dolce e [illegible]bile, [illegible] anche di innamorarsi, ma con al posto delle mani due affilatissime cesoie! N.V. 1h 40' **Fantastico** |
| **Comunale** Tel. 234.240 Or.: 15,30/17,45/20/22,30 Lire [illegible] | **La leggenda del re pescatore** |
| **Corso** Tel. 68.080 Orario: 16 Lire 9000/7000 | **Johnny Stecchino** di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente sosia mafioso. N. V. 2h 5' **Commedia** |
| **Cristallo** Tel. 341.272 Orario: 15 Lire 7000/8000 | **Film [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] anni** |
| **Galleria** Tel. 252.112 Orario: 16 Lire 9000/7000 | **[illegible] Bianca. Un piccolo grande lupo** di R. Kleiser con Klaus Maria Brandauer, ebb. e Pluto e il suo gregge (Usa '91) — Cresciuto tra gli stenti delle fredde terre del Nord, un lupo selvaggio [illegible] faticosamente a far parte del mondo dell'uomo. N. V. 1h 50' **Avventura** |
| **Moderno** Tel. 42.707. Or.: 14/16/18/20/22,25 Lire 9000/7000 | **[illegible] d'amore** di Joel Schumacher con J. Roberts, C. Scott (Usa '91) — Amore e [illegible] legano un'infermiera coraggiosa e sensibile a un giovane malato di tumore. [illegible] insieme con forza e passione fino alla fine. N. V. 1h 58' [illegible] |
| **Ariston** [illegible] [illegible]: 15 | **The Doors** di Oliver Stone con Val Kilmer, M. Ryan, K. Dillon, K. McLachlan (Usa 91) — La storia di Jim Morrison, eroe maledetto del rock degli Anni 60, in una tragica miscela di musica, droghe e volontà autodistruttiva. N.V. 2h20' **Biografico** |
| **Cristallo** [illegible]. 0144/322.400 Orario: 15 | **Charlie, anche i cani vanno...** di Don Bluth (Usa '91) — Charlie, un cane coraggioso e la sua inseparabile padroncina sono in pericolo, ma hanno tanti amici pronti ad aiutarli. N. V. 1h 25' [illegible] **animati** |
| **Cine Poli** [illegible]. 0142/2081 Orario: 20 | **Scelta d'amore** di Joel Schumacher con J. Roberts, C. Scott (Usa '91) — Amore e morte legano un'infermiera coraggiosa e sensibile a un giovane malato di tumore. Vivranno insieme [illegible] forza e passione fino alla fine. N. V. 1h 58' [illegible] |
| **Moderno** Tel. 2816 Orario: 14,30 Lire 8000/6000 | **Non [illegible]... non [illegible] [illegible]o** di M. Phillips con Gene Wilder, Richard Pryor, M. Ruehl (Usa '91) — Che cosa mai potranno combinare insieme un pazzo appena uscito dal manicomio ed un ex carcerato, scambiati per miliardari? N. V. 1h 35' **Commedia** |
| **Vittoria** Tel. 22.91 Orario: 14,30 [illegible] | **Johnny Stecchino** di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una don[illegible] misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente sosia mafioso. N. V. 2h 5' **Commedia** |
| **Cristallo** Tel. 0143/76.438 | **A volte [illegible]** di Tom McLoughlin con T. Matheson, B. Adams (Usa '91) — Un gruppo di ragazzi malvagi torna in vita uccidendo gli allievi di un professore che da bambino ha assistito alla loro tragica [illegible]. N. V. 1h 37' **Horror** |
| **Iris** Tel. 20.97 Posto unico lire 7000 | **[illegible]ità d'amore** di Joel Schumacher con J. Roberts, C. Scott (Usa '91) — Amore e morte legano un'infermiera coraggiosa e sensibile a un giovane malato di tumore. Vivranno insieme con forza e passione fino alla fine. N. V. 1h 58' [illegible] |
| **Moderno** Tel. 78.290 Posto unico 8000 | **Johnny Ste[illegible]hino** di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa [illegible] lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente [illegible] ma[illegible]. N. V. [illegible] **Commedia** |
| [illegible] | **Che vita da cani!** di e con Mel Brooks con L. Ann Warren (Usa '91) — Per scommessa un ricco imprenditore si ritrova a vivere nei bassifondi senza casa e soldi. Aiutato da una bella barbona imparerà a cavarsela e a sorridere. N. V. 1h 35' **Comm.** |
| **Sociale** Tel. 861.326 Lire 7000 | **Johnny Stecchino** di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una don[illegible] misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente sosia mafioso. N. V. 2h 5' [illegible] |

## NOTTE [illegible]

**CAFFE' DELLA PESA**

### *C'è Freak Antoni*

E' [illegible] weekend italiano quello del Caffè della Pesa di Vignale. Dopo il blues di stasera, domani è di [illegible] la comicità demenziale d'autore. Ospite del locale [illegible] dalle 22, il leader degli Skiantos, il musicista-attore F[illegible]k Antoni, [illegible] proporrà il recital «Non c'è gusto ad essere intelligenti in Italia». L'ingres[illegible] è gratuito.

**ENIGMA**

### *Si balla il «boogie»*

Stasera alla discoteca Enigma di Castello D'Annone si terranno le f[illegible] di boogie-woogie che ha preso il via ieri sera. Ricchi premi e omaggi agli iscritti. Domani sera [illegible] programma del locale prevede serata Casinò [illegible] «Sconvolgimenti musicali».

**PALOMAR**

### *Jazz etnico e italiano*

Musica jazz con influenze etniche domani sera nella sala piccola del Circolo Culturale Palomar di via Melgara 10, a Valenza. E' il trio Neji a proporre [illegible] canzoniere variegato [illegible] stimolante, che va dai brani originali, alle influenze della musica elettronica e minimalista, ai pezzi tradizionali di differenti etnie, dalla Turchia all'India, dal Pakistan alla Mongolia. Il trio è composto da Vincenzo Mingiardi, chitarre; Giulio Visibelli, fiati [illegible] Federico Sanesi, tabla.

**VALENTIA**

### *Le stelle del liscio*

[illegible] Dancing Valentia di Valenza domani sera suonerà l'orchestra «Historia», mentre domenica ospite del locale sarà il romagnolo Fiorenzo Tassinaro, noto come [illegible] «stella del liscio».

**BEFORE**

### *Domenica è cabaret*

Ormai tradizionale l'appuntamento domenicale con il cabaret alla discoteca Bef[illegible] di via dei Mille, a Novi Ligure. Stavolta, [illegible] inizio alle 22, è il turno di Pecos, cabarettista imitatore.

**MERCYBOCU'**

### *Un collega di Totò*

Ospite del Mercybocù, a Valenza, stasera sarà Gianni Cajafa, cabarettista anomalo che ha recitato con Totò, Anna Magnani e Josephine Baker, che ha inaugurato il Teatro delle Vittorie di Roma, che è [illegible] dirigente di una grossa industria, [illegible] mai aver smesso di dipingere quadri contro la guerra e di [illegible]re saggi su Gaetano Filangeri. A differenza della maggior parte dei cabarettisti, Cajafa non [illegible] un giovane rampante ma un signore saggio e ironico che si diverte [illegible] capovolgere luoghi comuni e ad esprimere giudizi inattesi su personaggi noti, così come du[illegible] una [illegible]a[illegible] fra amici. L'ingresso è libero.

**[illegible]**

### *Film a mezzanotte*

Prosegue [illegible] Cine Poli [illegible] Casale la rassegna di cineforum con inizio a mezzanotte. Domani sera sarà proiettato «Whore» di Ken Russell, con Th[illegible] Russell. E' un polemico e trasgressivo film-documento sulla prostituzione.

**MASTER**

### *Notti in discoteca*

Musica dal vivo con il gruppo [illegible] & Caravan» [illegible] al Master [illegible] Bosco Marengo. Il gruppo, accompagnato [illegible] ballerine e affiancato da un dj, propone un gustoso show che mescola effetti speciali a revival. Domani sera [illegible] domenica il locale propone [illegible] magia di essarci» [illegible] I [illegible] Cuki [illegible] Mapo. Ospite speciale Salvatore Cusato. Domenica sarà anche di scena, nella sala due, il ballo liscio con Antonella, mentre al martedì [illegible] [illegible] «La vera [illegible] di Elvio Pieri» [illegible] Master [illegible] consa[illegible] [illegible] revival Anni 60.

## [illegible]

**SAGRE**

Ceci e castagne in piazza

A Tortona gli Amici di piazza Malaspina organizzano per oggi, a partire dalle 10, in piazza Malaspina, «Ceci in piazza». Cottura di ceci e cotenne con distribuzione gratuita [illegible] tutti gli intervenuti. A Castellazzo Bormida, domenica, [illegible] edizione della «Castagnata in allegria», con caldarroste e vin brulè. A Derince, sempre domenica, la sagra è dedicata a ceci [illegible] cotechino.

**[illegible] GIOVANI**

[illegible] scuola di comunicazione

Sono aperte al Nuovo Teatro del Rimbalzo di Alessandria, in via Venezia 5, le iscrizioni ai corsi di teatro, yoga, dizione, danze popolari. I corsi, [illegible]la fine dei quali viene rilasciato un attestato di frequenza, si rivolgono [illegible] tutti coloro che per motivi personali [illegible] [illegible] lavoro sono interessati alla comunicazione verbale e non verbale e a migliorare o ad approfondire l'interazione sociale. C'è anche un corso di teatro per ragazzi e, al venerdì pomeriggio, di teatro baby, [illegible]'animatrice che intratterrà i bambini dai 3 agli 11 anni. Per informazioni e prenotazioni è possibile rivolgersi tutti i giorni, [illegible] sede [illegible] Nuovo Teatro del Rimbalzo, dalle 16 alle 19, in via Venezia 5, ad Alessandria.

**MUSICA CLASSICA**

Le iniziative dell'Accademia

Sono aperte le iscrizioni ai corsi di pianoforte (classico e jazz), di chitarra (classica e moderna), di tastiere, e di arrangiamento e composizione, alla Nuova Accademia Musicale E.M. Ferrari di via Municipio 13 a Novi Ligure. La segreteria è aperta tutti i giorni feriali dalle 15,30 alle 19. I corsi avranno inizio il 18 novembre e termineranno il prossimo [illegible] giugno. A conclusione [illegible] ciascuno [illegible] essi verrà rilasciato un regolare attestato di frequenza e saranno organizzati concerti degli allievi.

**CORSI**

A lezione di [illegible]

L'Informagiovani di Alessandria, in collaborazione con l'associazione Italia-Jugoslavia, organizza anche quest'anno un corso di lingua araba, suddiviso in due livelli, per principianti e per chi ha già seguito [illegible] lezioni [illegible] scorso [illegible]. Il [illegible] si inaugurerà ufficialmente giovedì prossimo, alle 18. Le lezioni si terranno al centro d'incon[illegible] Galimberti di via Pochettini. Iscrizioni e informazioni all'Informagiovani di via Verdi 8, telefono 0131/66079.

## [illegible] [illegible]

**ORIZZONTALI. 1.** Grande isola africana. **7.** Industriosi insetti. [illegible] Un condimento. **11.** L'estremo saluto. **13.** U[illegible] sigla comunitaria. **14.** Avvertimenti... legali. **16.** Portano elettricità. **17.** Iniziali di Ungaretti. **18.** Suffragi... nell'urna. **20.** Un settore del teatro. **22.** Avverbio di luogo. **24.** L'opposto della smentita. [illegible] Volubile, [illegible] perseverante. **28.** [illegible] affrontano in gara. [illegible] Ausiliare universitario. **31.** Turbati, scombussolati. **33.** Lo subì anche Dante. [illegible] Congrega di fanatici. **35.** Tutela in [illegible] i diritti d'autore (sigla). **36.** [illegible] sigla ambrosiana. **37.** Affluente di destra del Rodano.

**VERTICALI 1.** Calzature [illegible] contadini. **2.** Il «dado» di Casa[illegible]. **3.** Grande romanziere italia[illegible] **4.** In... fondo al pozzo. **5.** Degno di banditi [illegible] grassatori. **6.** Il nome di Vallone. **7.** La «bella» [illegible] una celebre fiaba. **8.** Sasso, macigno, masso. **9.** Pronome personale. [illegible] Spassoso, [illegible]o. **15.** Birbone matricolato. **19.** La... [illegible] delle traversie. **20.** Lavorano con la «bolgetta». **21.** Allungarsi, tirarsi. [illegible] Si registrano [illegible] botteghini. **24.** Altissimo magistrato [illegible] [illegible] Parte della gamba. **27.** La nota... positiva. [illegible] Sono coperti [illegible] embrici. **32.** Il nome di Fleming, il creatore dell'«Agente 007». **33.** Iniziali di Salgari.

**La soluzione del c[illegible] sarà pubblicata domani**

## LUPO ALBERTO

[illegible] 1991 Silver/MCK

## [illegible] SOLUZIONE [illegible]

LA STAMPA
# VALLE D'AOSTA
Venerdì 1 Novembre 1991 AO 35
Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

SICAV
felici di piacervi
FIAT
AOSTA C.so Battaglione Aosta 123 tel. 0165-40145

**AOSTA**

Spettacoli
### [illegible] reazioni alla proposta del Palatenda

«Una soluzione provvisoria che non [illegible] i risultati sperati». E' l'opinione dell'assessore del Turismo. SERVIZIO A PAGINA 36

**AOSTA**

Ovovia
### Di nuovo chiusa la telecabina per Pila

L'impianto di risalita resterà chiuso per lavori di manutenzione fino a venerdì 29 novembre. SERVIZIO A [illegible] 37

**HOCKEY SU GHIACCIO**

### [illegible] vittoriosi

L'Hockey club Courmayeur/Aosta [illegible] battuto anche il Selva Valgardena in un partita non facile. Questa sera è atteso contro il Vipiteno. Cosarino Carlo A PAGINA 43

**AOSTA**

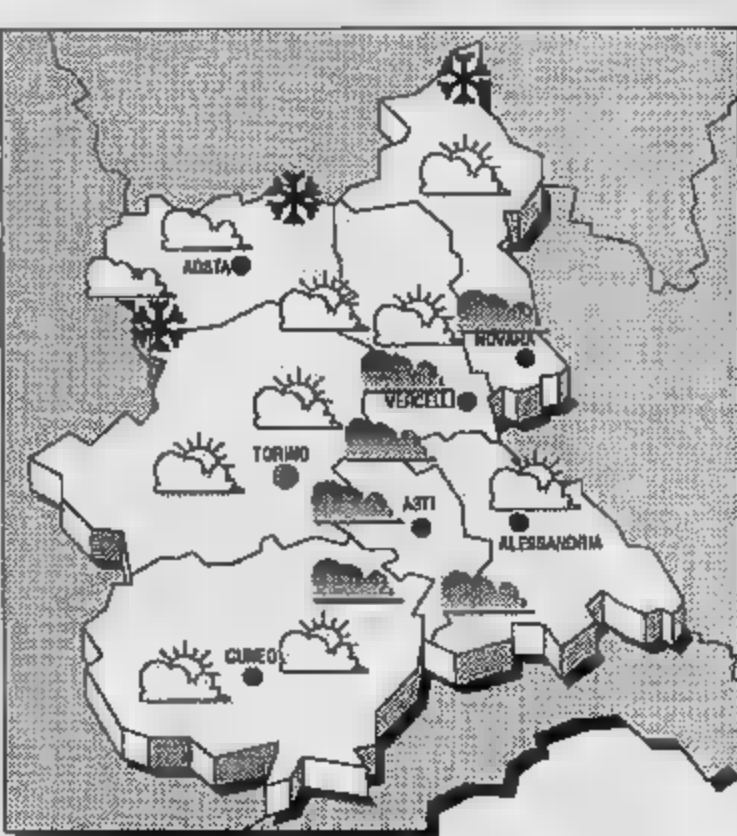
Arrestati
### Due bracconieri [illegible] ieri dal tribunale

Erano stati accusati di ricettazione e detenzione illegale di armi. Resta in carcere il terzo arrestato. [illegible]

**AOSTA**

Ritorna il talk show
### «Lo sgambetto» [illegible] alla [illegible]

Per 14 settimane, tutti i venerdì alle 14,15, [illegible] regionale trasmetterà il programma di satira. [illegible] A PAGINA 41

**IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA**

AOSTA, NOVARA, VERCELLI, TORINO, ASTI, ALESSANDRIA, CUNEO

SERENO, VARIABILE, NUVOLOSO, PIOGGIA, TEMPORALE, NEBBIA, NEVE, GHIACCIO, VENTI

**SITUAZIONE.** L'Italia è interessata dal transito di un veloce sistema [illegible] movimento verso Sud-Est; dopo il [illegible] passaggio la pressione torna ad aumentare.

**TEMPO [illegible] PER [illegible].** Prevalenza di [illegible] nuvoloso, [illegible] addensamenti temporanei lungo il medio versante adriatico; foschie dense e nebbie in banchi sulle zone pianeggianti, [illegible] durante il giorno.

[illegible] senza notevoli variazioni, [illegible] valori [illegible] inferiori alla media.

**VENTI:** deboli orientali.

**TENDENZA DEL TEMPO.** Aumento della nuvolosità stratificata sulle zone alpine occidentali.

**LE TEMPERATURE DI IERI A AOSTA**
Max: 7; min: 3; media: 5

**UN ANNO FA**
[illegible] 13; min: 8; media: 11

| [illegible] | |
|---|---|
| Torino 10 | [illegible] 5 |
| Alessandria [illegible] | Asti 11 |
| Cuneo 7 | Vercelli 13 |

Il Sole sorge alle 7,7 e tramonta alle 17,18. La [illegible] leva all'1,24 e [illegible] alle 14,38.

---

Intervista al presidente Gianni Bondaz sulla legge per la città

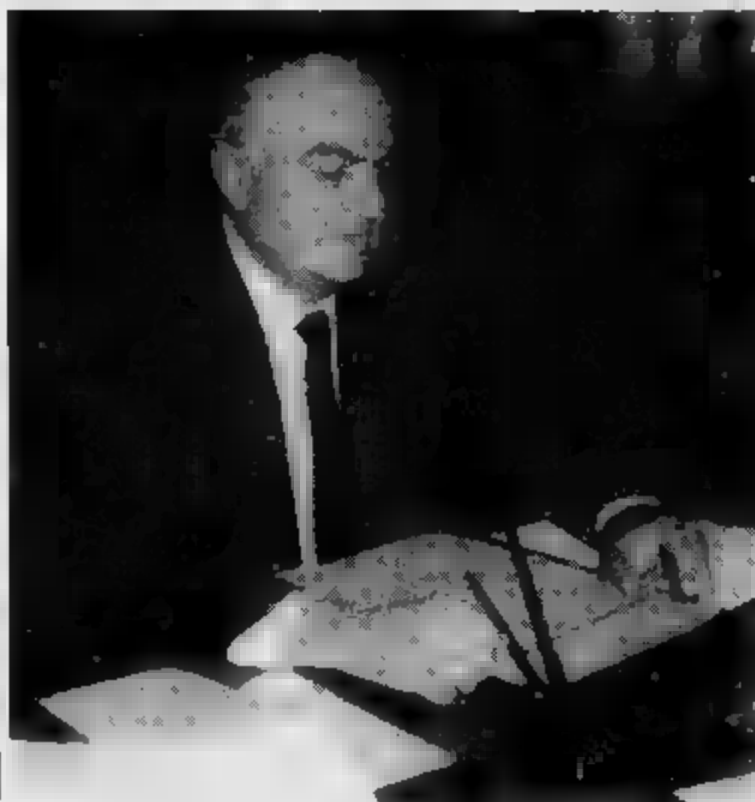
## «Grattacieli [illegible] Aosta per recuperare spazio»

*Altra proposta: «Chiudere alle auto il centro». L'importanza della ferrovia*

AOSTA. Centocinquanta miliardi per riordinare la città: il finanziamento è stato [illegible] con una legge speciale dalla Regione a vent'anni dalle prime richieste del Comune. «Non sono certo sufficienti, ma [illegible] l'ossigeno che può [illegible] l'ente comunale. Sono soldi finalizzati alla realizzazione di progetti precisi», dice il presidente della giunta regionale Gianni Bondaz.

Giudica la città «invivibile» («Poche [illegible] verdi, poco territorio»). Il presidente sogna la tranquillità e gli spazi [illegible] quarant'anni fa. Due soluzioni: «Chiudere al traffico il [illegible] storico e costruire grattacieli. Non [illegible]mo quelli di New York, ma palazzi [illegible] venti piani che siano commisurati al capoluogo regionale».

Perché Aosta non venga schiacciata dall'Europa il presidente Bondaz punta sul traforo ferroviario del Gran [illegible] Bernardo e su accordi continentali. «Le Ferrovie sono titubanti, il ministro Bernini è invece più in[illegible]. Abbiamo pronta [illegible] società che copre tutti i finanziamenti».

Enrico [illegible] A PAGINA 37

Il presidente della giunta regionale Gianni Bondaz [illegible] sua scrivania

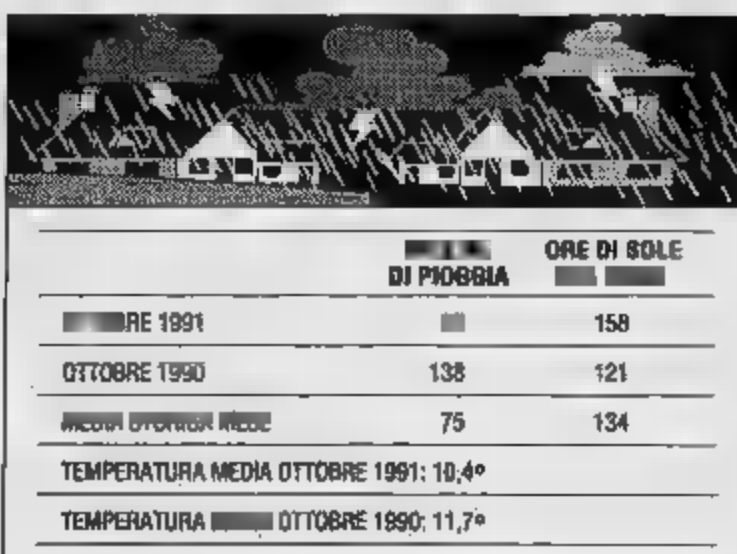
Fino a 10 centimetri a Courmayeur, La Thuile, Cervinia e St-Rhémy

## Prime nevicate in Valle

*Una prova generale prima della stagione invernale per i mezzi sgombraneve*
*Per le auto sono obbligatorie le catene nella parte alta della Valtournenche*

AOSTA. La neve è caduta ieri alla quota di 1200-1300 metri, a [illegible] della perturbazione che per tre giorni [illegible] interessato la Valle d'Aosta e che non si è ancora attenuata. La precipitazione non ha causato interruzioni alla circolazione stradale, [illegible]tanto rallentamenti, [illegible] ha richiesto la mobilitazione [illegible] mezzi sgombraneve dell'Anas e dell'assessorato regionale dei Lavori Pubblici.

«Si è [illegible] specie [illegible] prova generale per il lavoro più impegnativo che ci attende per i prossimi mesi» ha detto un dirigente dell'Anas. Al [illegible]o la circolazione [illegible] catene è obbligatoria soltanto nella parte alta della Statale per Cervinia, a [illegible] dell'abitato [illegible] Valtournenche. Sull'autostrada per Torino ieri la visibilità era buona e l'unico pericolo per [illegible]bili e mezzi pesanti viene dal fondo stradale [illegible] dalla pioggia e dall'umidità. Ai trafori del Gran San Bernardo e del Monte Bianco la neve caduta è stata [illegible] tolta dalla strada dai mezzi sgombraneve e in entrambi i casi [illegible] state segnalate interruzioni.

| | [illegible] DI PIOGGIA | ORE DI SOLE [illegible] |
|---|---|---|
| [illegible]RE 1991 | [illegible] | 158 |
| OTTOBRE 1990 | 138 | 121 |
| [illegible] | 75 | 134 |
| TEMPERATURA MEDIA OTTOBRE 1991: 10,4° | | |
| TEMPERATURA [illegible] OTTOBRE 1990: 11,7° | | |

Le condizioni del tempo saranno, oggi, ancora caratterizzate da variabilità, con qualche schiarita soprattutto a carattere locale. Nei giorni scorsi su [illegible] la regione si è formata una spessa coltre di nubi a bassa quota, [illegible] dell'incontro tra masse d'aria fredda provenienti dal Nord Europa [illegible] correnti calde e umide in arrivo dal Mediterraneo. La temperatura si è mantenuta su valori piuttosto [illegible] con, ieri, sei gradi di differenza nel valore medio rispetto allo stesso giorno [illegible] 1990.

Il [illegible] ottobre di quest'anno è [illegible] tre giornate con la temperatura minima al disotto dello zero, fatto [illegible] frequente nel mese [illegible]bre, che si è verificato una o due volte negli ultimi [illegible] anni.

La neve ha raggiunto i [illegible] centimetri a La Thuile, lo stesso valore al traforo del Monte Bianco e del Gran Bernardo e a Cervinia, l'unica località di sport invernali della Valle d'Aosta dove si potrà sciare per il ponte dei «Santi» (a parte uno skilift a Courmayeur), sempre che le condizioni del tempo lo consentano. L'umidità ieri alla stazione meteorologica regionale dell'aeroporto [illegible] Saint-Christophe [illegible] del [illegible] per cento nelle prime [illegible] del mattino, del 65 per cento alle 12.

La totale assenza di vento ha fatto sì che il tasso [illegible] desse neanche nelle [illegible] centrali della giornata. Oggi sarà possibile trovare il cielo sereno alle quote più elevate, sopra i 2000 metri, perché la particolare si[illegible] di scontro fra correnti fredde e calde e umide che si è determinata favorisce l'addensamento, piuttosto raro [illegible] Valle, di una spessa coltre di nubi nella valle centrale e in quelle laterali.

[b. bas.]

---

[illegible] REGALO [illegible] «LA [illegible]»

## Calendario '92: le schede dei castelli di oggi

### CANNERO

I fratelli Mazzarditi costruirono in riva al lago Maggiore i castelli Malpaga (quello minore è chiamato prigione) con le pietre delle [illegible] che [illegible] distrutto. I Visconti, [illegible] i tremendi Mazzarditi, smantellarono i castelli, che per [illegible] secolo re[illegible]o abbandonati, erosi [illegible] tempo e dal lago.

Nel 1519 [illegible] Ludovico Borromeo sulle rovine dei Malpaga eresse la rocca Vitaliana, chiamata [illegible] in onore di Vitaliano fondatore delle fortune dei Borromeo. «Turris in undis», fu il motto della fortificazione che protesse il Verbano dalle incursioni elvetiche.

I castelli appartengono ancora alla famiglia Borromeo. Sono a 90 chilometri da Novara, al largo di Cannero Riviera a 12 chilometri dal confine svizzero, vi si arriva in barca [illegible] poche remate. Qualche muraglia è sbrecciata, la merlatura in gran parte rovinata.

Fu costruito dai fratelli Mazzarditi

Di forte suggestione, sorgono dall'acqua con la loro storia di fantasmi che vagano tra le rovine nelle [illegible] di tempesta: quello di Simoncello, il più feroce dei Mazzarditi, che fu giustiziato dopo la cattura, e quello di Cristina, moglie del podestà di Cannobio, che Simoncello [illegible] rapito, portato nel castello, e pugnalato prima della resa.

Luciano Curino

### [illegible]

[illegible] questa spiaggia dove, nell'estate del 1549, correvano, armati di sciabole e di archibugi, gli uomini del sanguinario corsaro turco Dragut, nelle estati di anni più tranquilli si consumarono e si consumano altri assedi: quelli dei bambini [illegible] di palette e secchielli e dei bagnanti ammucchiati al sole.

Il castello, situato a metà della pittoresca insenatura di Rapallo, domina il golfo ed il lungomare che corre [illegible] spalle.

I lavori per la costruzione di questo massiccio edificio, diventato simbolo della città, s'iniziarono nel 1550, ma il terrore [illegible] incursioni piratesche doveva essere, evidentemente, meno forte della preoccupazione di finanziare architetti ed operai.

E, così, il capitano Gerolamo Roisecco di Santa Margherita, inviato dalla Serenissima ad organizzare difese in grado di rintuzzare altri eventuali attacchi dal mare, dovette penare non poco per spingere gli abitanti a finanziare l'opera. Il castello mantenne diligentemente il [illegible] compito di difesa, presidiato da una guarnigione di soldati, sino al 1816.

Un baluardo contro i pirati

Dopo [illegible] periodo in cui ospitò la Guardia di Finanza, è [illegible] sede di attività artistico-culturali e cornice di mostre e collezioni.

Renato Rizzo

L'idea di realizzare una struttura provvisoria giudicata «un grave errore»

# Dalla Regione «no» al Palatenda

*Per l'assessore al Turismo bisogna puntare sull'auditorium. L'opinione condivisa anche dagli amministratori di Aosta. Il sindaco: «Può realizzarlo un privato, non l'ente pubblico»*

**AOSTA.** «Un palatenda? Non mi pare sia la soluzione migliore per rispondere alla crescente domanda di spazi per il teatro, [illegible] musica, il cinema e il varietà. E' una soluzione provvisoria che rischierebbe di diventare definitiva, [illegible] dare i risultati sperati». Sono le parole dell'as[illegible] regionale al Turismo, Liborio Pascale, che ha [illegible] responsabilità diretta della manifestazione estiva «Arte e musica in Valle d'Aosta», il «pendant» della «Saison culturelle» appe[illegible] iniziata [illegible] organizzata dalla Pubblica istruzione.

L'opinione di Pascale [illegible] che la scelta di realizzare un palatenda rischi di «allungare i tempi per quello che [illegible] deve essere l'obiettivo prioritario, e cioè un auditorium o centro polivalente da costruirsi [illegible] Aosta, nella [illegible] dello stadio Puchoz e dell'ex macello civico».

Il pensiero dell'assessore Pascale [illegible] condiviso, nel merito, dalla maggioranza dei valdostani che segue sia la «Saison» [illegible] «Arte e musica», ma il dubbio è sui tempi [illegible] realizzazione dell'opera. Sono anni che se ne parla, [illegible] senza esito. Pascale conclude: «Bisogna avere [illegible] volontà di andare avanti, [illegible] concludere il discorso: [illegible] esempi di centri della massima qualificazione già realizzati da aziende pubbliche del gruppo Iri. Comunque le procedure per l'assegnazione [illegible] lavori si possono definire in chiarezza e le idee per un intervento architettonico di spicco non [illegible] no di certo. Sono [illegible] che la città [illegible] Aosta e tutta la Valle devono [illegible] presto un auditorium, e lasciamo cadere [illegible] proposta di una struttura che sarà sempre provvisoria».

Dello stesso parere il sindaco di Aosta, Leonardo La Torre che giudica in due anni il tempo entro il quale realizzare la struttura.

Non è una valutazione un pò troppo ottimistica, vista la situazione di questi ultimi anni, [illegible] molte promesse ma nessun risultato? La risposta di La Torre è perentoria: «No, ma bisogna cominciare subito [illegible] lavora[illegible]. Il sindaco di Aosta aggiunge: «Comunque, per il palatenda, se un gruppo di privati vuole realizzarne uno, come il Palatrussardi di Milano, ben venga, ma credo che la scelta giusta da parte di un ente pubblico debba essere quella dell'auditorium».

Silvestro Mancuso, [illegible] comunale ai lavori pubblici, conferma che nel piano regolatore di Aosta c'è [illegible] un capitolo specifico per un nuovo intervento nell'area Puchoz e dell'ex [illegible]. Mancuso aggiunge: «E' chiaro che in una situazione di difficoltà [illegible] può andar bene, al limite anche un palatenda, ma è altrettanto vero che la scelta vincente non può che essere quella dell'auditorium».

Liborio Pascale aggiunge: «Credo che solo a livello di dibattito si è parlato della possibilità di costruire il palatenda a Tzambarlet. Non dimentichiamo che in quella [illegible] sono già previsti nuovi servizi più che qualificati per una serie di attività sportive».

**Bruno Baschiera**

## I PROGETTI

«Grande intervento integrato di trasformazione strutturale della città». E' così che vengono definiti i possibili cambiamenti della zona dello stadio Puchoz nel progetto di Piano regolatore [illegible] città [illegible] Aosta.

E' un fatto estremamente importante che nel documento che «ridisegna» il capoluogo regionale ci sia anche uno spazio preciso e puntuale per [illegible] progetto [illegible] auditorium [illegible] centro polivalente del quale per tanti anni [illegible] è parlato senza però avere riferimenti concreti.

Per quanto riguarda quella zona ecco quanto dice ancora il progetto dell'architetto Alex Fubini: «Realizzazione di un centro multisala per congressi, spettacoli, manifestazioni culturali e simili sull'area dell'attuale stadio».

E poi [illegible] «realizzazione di attrezzature culturali espositive permanenti sull'area dell'attuale macello civico, integrata con l'area [illegible] Nord liberata dagli attuali [illegible]ici, con i volumi e le attività terziarie attualmente nell'area in questione da ricollocarsi in zone adiacenti».

Gli intendimenti sono molto chiari. Adesso servono le scelte operative. **[b. bas.]**

## [illegible] AL GIORNALE

### Spargere un liquido per fermare la neve

Di certo il problema dettagliato [illegible] intervento [illegible] sgombero neve studiato dal Comune di Aosta, sarà quanto di più providente si può pensare, comprese le misure straordinarie che so già essere pronte.

Per inciso mi pare logico che un Comune che a vocazione alpina, insieme [illegible] gli altri settantatré, debba dotarsi di strumenti talmente stabili e professionali da non dare adito [illegible] continui interventi, a scelte, discussioni, protocolli e appalti così da potere finalmente contare su [illegible] struttura autonoma [illegible] che svolga la funzione per la quale almeno negli ultimi quattro o cinque decenni ha avuto il tempo di darsi con l'aiuto [illegible] tanti competenti amministratori.

Per la verità di questa stabilità nella passata stagione se ne sono visti segnali molto labili, tant'è che qualcuno osò dichiarare, quando accadde l'abbondante nevicata, che il fenomeno era sì atteso, ma non a dicembre, bensì a gennaio.

Vorrei capire [illegible] il program[illegible] [illegible] prevede con un'ordinanza permanente [illegible] posa di adeguati cartelli con su scritto «in caso di neve è vietata la sosta».

Credo che con la buona volontà di tutti si possono ottenere ottimi risultati magari anche risparmiando un po'.

Infilo subito una proposta che ho visto attuare [illegible] dirò dove per non alimentare le solite esterofilie: per il [illegible] storico invece di prevedere squadre [illegible] spalatori, talvolta male attrezzati, non equipaggiati [illegible] addestrati che invano cercano di sgomberare una [illegible] [illegible] caduta... prevenire il problema disperdendo con appositi distributori o a spalla o con piccoli recipienti sulle strade un liquido disgelante e non inquinante che impedisca la neve di fare coltre.

Non ho la pretesa di essere un esperto come gli addetti allo sgombero, ma il metodo è molto efficace, non inquina è silenzioso e non è faticoso soprattutto per quelle numerose persone che con poche attitudini e forze [illegible] accaniscono a svolgere [illegible] lavoro che il più delle volte è dav[illegible] impari.

A chi interessasse, voglio far sapere che ho diverse foto dell'inverno 1990 con la centralissima via De Sales con parecchie auto con neve o per meglio dire letteralmente coperte [illegible] neve.

Enrico Fabbro, Aosta

### Troppo pochi fanno il [illegible] dovere

Abbiamo tutti letto in questi ultimi tempi delle operazioni [illegible] polizia giudiziaria a favore della protezione naturalistica e più precisamente contro gli atti di bracconaggio.

Non voglio entrare nel merito politico e tanto meno nelle procedure giudiziarie che hanno indotto [illegible] stendere una maglia di polizia, quasi invalicabile, per ritrovare le matrici di un commercio, [illegible] meglio di [illegible] passione che da secoli è parte integrante della nostra cultura, tramandata dagli avi per sopravvivere e oggi ridotta a pochi sparuti irriducibili.

Il pensiero corre immediatamente ad altre operazioni di polizia, che, correlate a questa, lasciano molto a desiderare. Ascoltiamo tutti i giorni impotenti certe notizie scandalistiche, di corruzioni, [illegible] traffici loschi, di arricchimenti non in linea con le risorse dichiarate, di tenori di vita che ricordano lo sfarzo della monarchia, ma leggendo il modello 740 emergono molte perplessità.

Ciò premesso si possono fare delle amare constatazioni nel momento in cui i funzionari pubblici o i rappresentanti dell'ordine pubblico si rendono latitanti trascurando i doveri d'ufficio e provocando un generalizzato senso di sfiducia istituzionale e ingenerando nel cittadino la diffidenza nei pubblici servizi.

Concludo lanciando l'appello a quei pochi funzionari pubblici che ancora fanno il loro do[illegible] a intensificare la vigilanza, colpendo dove la giustizia langue, dove i presunti reati si consumano con [illegible] doppio pet[illegible] grigio, rivestito delle medaglie d[illegible] potere, ridando luce e significato alle istituzioni.

Pier Antonio Maculotti, Aosta

### Perché [illegible] [illegible] case nell'area Cogne?

Nei giorni scorsi ho avuto occasione [illegible] vedere una stupenda fotografia di Aosta dall'alto. Ho notato che l'area Cogne occupa spazi enormi oggi ormai non più utilizzati. Da più parti nel passato sono giunte proposte per il loro impiego. L'idea che mi è venuta sarà del tutto banale, ma [illegible] questa: perché non abbattere una parte [illegible] quei capannoni non più usati e dare la possibilità [illegible] costruire case? Così si risolverebbe la crisi degli alloggi.

Lettera firmata, Aosta

## [illegible]

**AOSTA**

[illegible] Alice Ricciotti; Simone Suquet.

**Matrimoni.** Pier [illegible]ier Fontana con Maria Carla Foletto.

**Morti.** Giuseppe Cavallaro, 76 anni, pensionato, Gignod; Pietro Vouyet, 56 anni, pensionato, Villeneuve; Osvaldo Andrighetto, 53 anni, autista, Aosta; Maria Adalina Grosjacques, 83 anni, pensionata, Brus[illegible] Celestina Creton, 86 anni, pensionata, Aosta; Vittorina Charrere, 71 anni, pensionata, Aosta.

[illegible]ENT[illegible]

**Morti.** Franca Sitzia, 59 anni, pensionata, Pont-Saint-Martin.

Si è concluso il simposio sul roditore a cui hanno partecipato molti studiosi di tutto il mondo

# Una psicologa anche per la marmotta

*Presi in esame gli aspetti complessi della fisiologia di questo singolare animale. Per osservarne il comportamento una scienziata milanese vive quasi sei mesi l'anno nel Parco del Gran Paradiso filmando [illegible] facendo registrazioni*

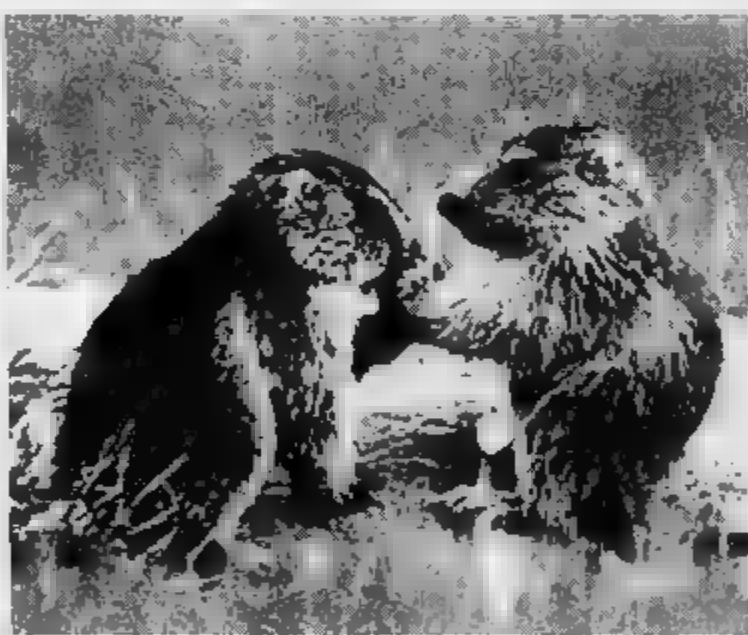
**SAINT-VINCENT.** Il «1° Symposium sulla marmotta alpina», organizzato dall'Università degli studi [illegible] Torino in collaborazione con l'Ente Parco [illegible] Gran Paradiso e la Regione, ha riunito [illegible] saloni del Grand Hôtel Billia i migliori ricercatori e studiosi europei del settore.

Sono stati presi in esame gli aspetti complessi della fisiologia [illegible] questo singolare animale che popola i sistemi alpini e le pianure dell'emisfero boreale, con particolare attenzione [illegible] lungo periodo di letargo invernale, [illegible] comportamento sociale, all'alimentazione, all'occupazione del territorio, [illegible] sistema delle sue tane.

Tra i molti esperti, [illegible] merita particolare attenzione per il lavoro svolto nel Parco Nazionale del Gran Paradiso. E' Daniela Lenti, dell'Istituto di Psicologia dell'Università degli studi di Milano, la quale vive per quasi sei [illegible] l'anno all'interno dell'area protetta, osservando e filmando le marmotte, registrandone i suoni e studiandone attentamente [illegible] comportamento.

Sono ormai quasi dieci anni che Daniela Lenti, laureata in Psicologia [illegible] [illegible] un marito guardiaparco, ogni estate sale f[illegible] alle pendici del Gran Paradiso, abbandonando per qualche tempo Milano dove nel restante periodo dell'anno lavora insieme [illegible] gruppi di bambini osservandone espressioni, comportamenti e linguaggi.

In passato ha prestato la propria opera al servizio dei bambini epilettici, valutando gli effetti delle cure abituali sui piccoli pazienti, come lei [illegible] spiega: «Ho svolto numerose ricerche sugli effetti dei barbiturici, abitualmente usati nella terapia contro l'epilessia, osservando le variazioni comportamentali determinate dall'assunzione di [illegible] sostanze. In seguito attraverso una borsa di studio, ho scelto di prestare la [illegible] opera anche al mondo degli animali.

«Ritengo che [illegible] importante diversificare le proprie esperienze: l'essere umano comunic[illegible] con i propri simili attraverso determinate espressioni, linguaggi e movenze e altrettanto si può dire per le marmotte, le scimmie o i cani».

«Io - dice Daniela Lenti - mi limito a osservare a lungo un [illegible] vivente, in questo caso [illegible] marmotta, sviluppando tecniche generali [illegible] studio del comportamento valide per ogni specie animale, [illegible] compre[illegible].

«Sembra incredibile - dice ancora la studiosa -, ma attra[illegible] una semplice smorfia [illegible] viso, o un particolare timbro di voce, oggi si è in grado di ottenere numerosi dati personali, disegnando un preciso identikit della persona che si ha di fronte. Per questo motivo nel periodo invernale continuo a studia[illegible] i bambini, perfezionando così le tecniche d'osservazione. Cerco [illegible] capire [illegible] strutturano le interazioni sociali, guardandoli semplicemente, [illegible] usare i metodi classici dei test logici, senza agire direttamente su di loro».

Durante il simposio sono emersi numerosi particolari riguardo allo studio approfondito della marmotta. Cardiochirurgia [illegible] trapianti [illegible] organi sono stati perfezionati anche grazie alle conoscenze acquisite dalle [illegible] [illegible] sfondo biologico ed ecologico del mammifero, che vive oggi fortunatamente protetto in tutto il continente europeo.

**Stefano Sergi**

## [illegible] IN CITTA'

[illegible]

### Un nuovo presidente del Comitato regionale

Carlo Artaz è il nuovo presidente [illegible] del Comitato regionale della Croce rossa italiana. La nomina è stata fatta dal commissario straordinario del Comitato centrale della Cri. Artaz sostituisce Ivo Sarteur, il cui mandato era scaduto nel gennaio [illegible]. Con un successivo provvedimento dovrà anche essere rinnovato il Consiglio del comitato regionale della Cri.

AGRICOLTURA

### Un miliardo [illegible] mezzo per [illegible] e canali

La giunta regionale ha impegnato un miliardo e 130 milioni per la costruzione di strade interpoderali. Le opere verranno realizzate nei Comuni [illegible] Hône, Donnas, Fontainemore, Nus, Quart, La Salle, Chatillon-St-Victor, Gressoney-La-Trinité e St-Rhémy. Sono stati inoltre destinati [illegible] milioni per lavori urgenti ai canali di raccolta di acque reflue e per il ripristino della viabilità rurale.

[illegible]

### Oggi all'Ossario omaggio ai Caduti

Oggi i reparti del Presidio militare e le associazioni combattentistiche e d'Arma renderanno omaggio ai Caduti di tutte le guerre. La cerimonia comincerà alle 10 all'Ossario. Per domenica, in occasione della Festa dell'Unità nazionale e della Giornata delle Forze armate, [illegible] prevista un'altra cerimonia in omaggio ai Caduti. La commemorazione s'inizierà alle 10 in piazza Chanoux con l'Alza bandiera. Dalle 13 alle 17, nella caserma Cesare Battisti, saranno esposti al pubblico materiali e mezzi e verranno proiettati filmati sull'attività militare.

LA FOTO DEI RICORDI

### Prima uscita per la Banda musicale [illegible] Gaby

La Filarmonica «Regina Margherita» di Gaby venne fondata nel 1922. Il primo concerto fu anche l'occasione per scattare la prima fotografia del gruppo. La banda musicale [illegible] diretta, fino agli Anni 50, dal maestro Giuseppe Giordano

[illegible] PRIVATA

## NUMERI UTILI

**Soccorso pubblico:** 113
**Pronto intervento:** 112
**Vigili del Fuoco:** 115
**Prot. civile:** (0165) 238.222
**Osped. Reg.:** (0165) 3041
**Pronto Soccorso:** (0165) 304256 / 304290
**Croce R.:** (0165) 551564
**Beauregard:** (0165) 3041
**Pédiatrie:** (0165) 552677
**Socc. stradale A.C.I.:** 116
**Percorribilità stra[illegible]** (0165) 303754 / 35655
**Anas:** (0165) 552510

**AUTOAMBULANZE**

**AOSTA**
**Croce Rossa:** (0165) 551564 / 551566
**Soccorso Alpino Valdosta[illegible]** (0165) 34983
**Centro Emergenza:** (0165) 304211 / 304295
**CHATILLON**
**Pronto Soccorso Ambulanze:** (0166) 61800
**COURMAYEUR**
**Associazione volontari del soccorso:** (0165) 846320
**MONTJOVET**
**Ass. des volontaires de secours:** (0166) 79465
[illegible]
**Pronto Soccorso Ambulanze:** (0165)[illegible]
**DONNAS**
**Pronto Soccorso Ambulanze:** (0125) 82067
**BRUSSON**
**Pronto Soccorso Ambulanze:** (0125) 300243

**BENZINAI DI TURNO**

*Venerdì 1 novembre.*
**Aosta: Agip**, corso Ivrea; **Monteshell**, via St-Martin; **Fina**, via Carrel; **Tamoil**, corso Ivrea; **Ip**, via P. S. Bernardo; **Esso**, viale F. Chabod; **Mobil**, via G. S. Bernardo.
**Aymavilles:** Ip
**Chambave:** Monteshell
**Charvensod:** Agip
**Châtillon:** Esso
**Donnas:** Monteshell
**Fénis:** Fina
**Gressan:** Agip (Chamonin)
**Hône:** Ip
**Montjovet:** Fina (S. S. 26)
**Pollein:** Agip (autoporto)
[illegible] Esso
**Sarre:** Agip
**St-Pierre:** Agip (via della Libertà)
**St-Vincent:** Esso; Agip (viale Piemonte)
**Verrès:** Agip (S. S. 26)

**[illegible]**

[illegible] 1: Courmayeur, La Thuile pronta disponibilità del farmacista entro 15 minuti dalla chiamata
**Distretto 2-3:** Villeneuve, Cogne pronta disponibilità del farmacista entro 15 minuti [illegible] chiamata
**Distretto 4:** Valpelline, pronta disponibilità del farmacista entro 15 minuti [illegible] chiamata
**Distretto 5:** Gignod; Valpelline... Distretto 5: Ostragiache, piace Emile Chanoux. (A porte aperte dalle 12,30 e [illegible] 19,30 alle 22; a porte chiuse dalle 22 alle 8 di domani).
**Distretto 6:** Nus, pronta disponibilità del farmacista entro 15 minuti dalla chiamata
**Distretto 7:** Valtournenche
**Distretto 8-9:** Chambave
**Distretto 10:** Brusson
**Distretto 11-12-13:** Hône
**Distretto 14:** Gressoney-Saint-Jean

**POLIAMBULATORI**

[illegible] (0125) [illegible] 82349
**Saint-Vincent:** (0166) 2460
**Courmayeur:** (0165) 841113

**MERCATI**

**Lunedì:** Châtillon, Verrès
**Martedì:** Aosta
**Mercoledì:** Courmayeur, Fontainemore, P.-St-Martin
**Giovedì:** Hône, Gressoney, Brusson, St-Vincent, Morgex
**Venerdì:** Ayas, Gaby, Issogne, Valtournenche, La Salle
[illegible]: Bard, Pont-St-Martin, La Thuile, Antey
[illegible] Gressoney-La Trinité, Cogne, Aymavilles

**CARABINIERI**

[illegible] (0165) [illegible] / [illegible]
**Breuil Cervinia:** (0166) 949073/949149
**Courmayeur:** (0165) 842225
**Cogne:** (0165) [illegible]
**Brusson:** (0125) 300123
**Donnas:** (0125) 82054
[illegible] (0166) 61360/61357
**Etroubles:** (0165) 78229
**Gran San [illegible]** (0165) 780948
**Gressoney St-Jean:** (0125) 355304
**Morgex:** (0165) 809412
**La Thuile:** (0165) 884105
**Nus:** (0165) 767934
**Pont-St-Martin:** (0125) 82207
**Valpelline:** (0165) 73209
**Valtournenche:** [illegible] 92022
**Verrès:** (0125) 929010
**V[illegible]** (0165) [illegible]

Parla il presidente Gianni Bondaz dopo il «sì» alla legge su Aosta

# «Una città invivibile»

## *Per riordinarla stanziati 150 miliardi. Il tunnel ferroviario la farà europea. «Sì» ai grattacieli*

**AOSTA.** E' un «amarcord» quasi scaramantico, un modo per cancellare [illegible] un antico complesso di colpa della Regione nei confronti [illegible] città, [illegible] soprattutto [illegible] una «commessa», dice [illegible] presidente della giunta Gianni Bondaz: 150 miliardi previsti dalla legge regionale per far rinascere Aosta in senso europeo. «Amarcord» perché Bondaz aveva chiesto la legge negli Anni 70, da assessore alle Finanze e da sindaco. E dopo di lui tutti gli altri amministratori del [illegible] poluogo.

**Presidente dopo vent'anni come sogna la città?**

Come quella di quarant'anni fa, quando i bambini avevano l'imbarazzo della scelta per andare a giocare a pallone. Chiuderei alle auto [illegible] centro storico, dopo [illegible] fatto parcheggi. Oggi non c'è più spazio, poche [illegible] verdi, poco territorio.

**[illegible] potrebbe recuperarlo costruendo grattacieli?**

Forse qualcuno salterà sulla sedia, ma io non sono contrario a uno sviluppo verticale, anzi. Non i grattacieli [illegible] New York, [illegible] proporzionati alle [illegible] esigenze e all'ambiente.

**Dopo tante richieste lei vara una legge per Aosta capitale. C'è di [illegible] un'esigenza politica, forse quella di rinsaldare l'alleanza con il psi che di questo progetto ne aveva fatto lo slogan per le elezioni?**

Assolutamente no. Non ci sono strappi da ricucire, né intese da rinsaldare, la maggioranza regionale non è mai andata così d'accor[illegible] adesso. L'esigenza è un'altra, quella di mettere ordine in una città che sta diventando sempre più invivibile. Tutti i politici si sono [illegible] che il problema non era più procastinabile. Era così anche pri[illegible] abbiamo avuto più coraggio. Gli amministratori regionali hanno sempre [illegible] le reazioni degli altri 73 Comuni, noi no, perché abbiamo una legge di finanziamento anche per loro. La discutiamo lunedì.

**La Regione ha sempre pesato sulle scelte della città. Continua a comperare tutto, a penalizzare l'urbanistica, il mercato immobiliare.**

In parte è vero, tuttavia cerchia[illegible] stare attenti alle indicazioni dei Comuni, non modifichiamo i piani regolatori, insomma ci teniamo all'autonomia [illegible]munale. Vi sono poi zone [illegible] quelle dell'ex albergo Alpino e dell'ex cinema Splendor che ritengo debbano essere acquistate dall'ente pubblico e non lasciate alla speculazione privata. In questo modo [illegible] un riequilibrio cittadino [illegible] però dover rispondere alle esigenze di profitto che giustamente spingono i privati.

**Aosta e l'Europa, il confronto schiaccerà la regione?**

[illegible] la sfida verrà affrontata da soli. Se venisse cioè attuata la logica indipendentista il popolo valdostano morirà. Se, [illegible] contrario, passerà l'idea dei collegamenti istituzionali e economici con l'Europa attraverso la costituzione di società o enti, la Valle d'Aosta sarà protagonista nell'Europa unita.

**Le sue sono ipotesi o vi è già [illegible] progetto [illegible]**

L'altro giorno a un importante imprenditore biellese che era [illegible] a parlarmi [illegible] suoi progetti industriali ho chiesto perché [illegible] interessato [illegible] Valle. Mi ha risposto: "Perché sarà [illegible] centro commerciale dell'Europa, tutto passerà lungo la Dora". D'altro [illegible] l'associazione industriale [illegible] Biellese ha finanziato un progetto che studia il collegamento ferroviario Biella-Ivrea con un tunnel sotto la Serra. L'obiettivo finale è la linea internazionale del traforo [illegible] Gran San Bernardo.

**Un'utopia [illegible] tra l'altro non piace all'ente Ferrovie.**

Può darsi, ma Aosta europea deve contarci su questo linea. Noi si[illegible]o più avanti di tutti gli altri di almeno sette anni, il tempo che ci vuole per costruire il traforo. Dobbiamo saper gestire bene questo vantaggio. E i biellesi hanno dimostrato di crederci. Le Ferrovie non pare vogliano prendere in considerazione il [illegible] progetto, [illegible] il ministro ai Trasporti Bernini è più in[illegible] E siamo a [illegible] passo da un accordo europeo per costituire la società che lo costruirà. Non chiediamo un soldo allo Stato, li troviamo [illegible] partner come la tedesca Siemens, l'Ansaldo, il Credito italiano, la Monte [illegible]i Paschi di Siena. Uno dei problemi è quello della gestione, ma a Bernini ne ho prospettata [illegible] mista, all'ente ferroviario statale la gestione della linea, a [illegible] quella del traforo. Vedremo.

**[illegible] rimarrà [illegible] volta [illegible] questi lavori grandiosi, ferrovia, autostrada.**

No, anche se bisognerà fare le cose con ordine. [illegible] l'impor[illegible] dell'intervento regionale. Con l'aiuto [illegible] risorse europee abbiamo incaricato uno studio di valutare il decentramento dei nostri servizi e [illegible] quelli statali per decongestionare il centro. E stiamo pensando a sfruttare [illegible] parte di area Cogne che rimarrà inutilizzata.

**Enrico Martinet**

L'area Cogne fa parte di uno studio regionale per riequilibrare Aosta

STORIA E TRADIZIONI

## *Il medico che nel 1800 applicò il comunismo*

«A Grappein César/Docteur en médicine, né le 22 avril 1772, mort le 9 avril 1855. La Patrie reconnaissante». E' l'iscrizione che si può leggere nel cimitero di Cogne e, a prima vi[illegible] potrebbe sembrare un elogio a un buon medico di campagna. In realtà i meriti di César Grappein e la sua [illegible] non ebbero origine dalla professione [illegible] dottore, [illegible] esercitò.

Dopo due anni di studi in teologia, se ne andò a Torino dove conseguì la laurea in medicina nel 1804. «Simple médecin, étranger à la chirurgie... il n'a jamais été au courant des progrès de la médecine contemporaine».

Così scrisse Auguste Argentier, anche lui medico, che pubblicò nel 1858 [illegible] b[illegible] biografia su Grappein. Quest'ultimo, anche nella vita privata, si comportò in modo alquanto originale. Non consumò mai né vino [illegible] liquori; la sua bevanda preferita era il caffè. Nemico accanito della patata, mangia[illegible] pasti leggeri, molto simili a quelli delle moderne [illegible]ete. Ecco i cibi dei suoi menù: «De la viande fraîche, des bouillies [illegible] maïs, des oeufs, du laitage, du riz, de la [illegible]pe au pain».

Fu insensibile alle ricchezze; curò gratuitamente (per ben mezzo secolo) i «cognens» e gli abitanti dei [illegible]esi vicini. César Grappein mise [illegible] le [illegible] energie al servizio della comunità di Cogne («la Patrie»). Cercò di applicare le idee di libertà, uguaglianza e fraternità che provenivano dalla Francia.

Abbandonata da parecchi decenni, la miniera era di proprietà del Comune fin dalla fine del 1600. «Le médecin» riuscì a [illegible] capire [illegible] suoi concittadini che il minerale poteva e doveva essere [illegible] e trasportato fi[illegible] a Vieille da loro stessi.

Iniziarono, verso il 1815, i lavori di costruzione della [illegible] charretière» per poter trasportare più minerale ferroso nel fondo valle. I cognen misero da parte rivalità e invidia e agirono secondo quanto andava dicendo il loro [illegible]

Essi ebbero, per una ventina [illegible] anni, il monopolio dell'estrazione e del trasporto [illegible] minerale. Tutti i guadagni venivano suddivisi, secondo regole preci[illegible] poids [illegible] du minerai est divisé [illegible] partie égales entre [illegible] habitants de Cogne (hommes, femmes et enfants) en vie le premier jour [illegible] l'an». Erano presi in considerazione anche i giovani facenti servizio militare e le vedove. Gli industriali e i lavoratori non del po[illegible] mal digerivano l'esperimento. Temevano anche che il fenomeno si potesse espandere a altre località. Misero in moto lo stesso governo centrale.

César Grappein non era tipo da accettare condizionamenti. Rinunciò all'impresa, [illegible] reagì con la penna, scrivendo pagine originali e vivaci.

**Pierino Daudry**

E' già tutto esaurito negli alberghi di Cervinia, grazie all'apertura delle piste di sci d'alta quota

# La neve anticipa la stagione turistica

*Buona l'affluenza anche a Courmayeur, dove è ancora [illegible] funzione, fino [illegible] lunedì, una sciovia sul ghiacciaio del Gigante*
*In varie località della regione sono arrivati molti villeggianti alla ricerca di [illegible] appartamento da affittare per l'inverno*

**AOSTA.** Un anticipo della stagione turistica invernale. Il «ponte» dei Santi ha attirato in Valle un discreto numero di villeggianti, nonostante il maltempo di questi giorni. In molte località turistiche della Valle si registrano le prime presenze della stagione e molti alberghi hanno già aperto.

Quasi tutti i visitatori sono venuti a trascorrere il fine settimana in Valle alla ricerca [illegible] un appartamento da affittare, [illegible] comunque di una sistemazione, per la stagione degli sport invernali. Qualcuno invece è arrivato con l'intenzione [illegible] sciare, ingannato dalla notizia delle nevicate dell'altra [illegible]e.

Le uniche piste già aperte della regione sono a Cervinia e [illegible] Courmayeur. La parte alta del comprensorio del Breuil è aperta sia sul versante italiano, [illegible] sul versante svizzero. Un anticipo di stagione che ha consentito alla trentina di alberghi aperti (su un totale [illegible] di raggiungere il tutto esaurito.

[illegible] Courmayeur, fino a lunedì, è aperta una sciovia sul ghiacciaio del Gigante. La pista, già ben innevata, è stata ulteriormente coperta dalla neve caduta [illegible] giorni scorsi. Le funivie del Monte Bianco, comunque, chiuderanno tra tre giorni per l'abituale pausa autunnale. Nella località della Valdigne gli alberghi aperti sono 14, circa un quarto del totale. Di questi cinque s[illegible] completo. L'azienda di soggiorno, durante la settimana, ha ricevuto molte telefonate di persone che chiedevano notizie sulle condizioni atmosferiche e sulla data [illegible] apertura delle piste da sci. Il comprensorio della Courmayeur Mont Blanc Funivie aprirà [illegible] fine del mese, ma già [illegible] oggi sono aperte le biglietterie per la vendita degli skipass stagionali e plurigiornalieri: un servizio che eviterà almeno in parte le lunghe attese dei primi giorni di apertura degli impianti [illegible] risalita.

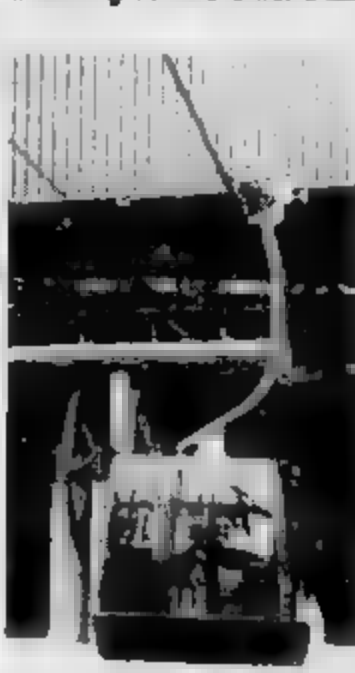
Sono molti anche i proprietari di seconde [illegible] che vengono a ultimare i preparativi per la stagione invernale e che portano materiali e abbigliamento per lo sci.

L'affluenza è comunque soddisfacente anche nelle altre località turistiche della Valle. A Champoluc, in Val d'Ayas, gli alberghi aperti sono 9 su 19. «Non si scia ancora - precisano all'Azienda di soggiorno -, ma ci sono [illegible] molte richieste per soggiorni in albergo. Anche quest'anno gli impianti di risalita saranno aperti a Sant'Ambrogio se l'innevamento sarà sufficiente, altrimenti a Natale».

Anche a Gressoney-Saint-Jean [illegible] alberghi già in funzione sono la [illegible]età di quelli esi[illegible]nti (quattro su undici) e l'ufficio turistico continua a ricevere telefonate per informazioni sulle piste di sci e sul tempo.

Cinque le strutture alberghiere aperte a La Thuile. [illegible]i altri sette hotel della località saranno in funzione per il [illegible] tea di Sant'Ambrogio o, al più tardi, per le vacanze natalizie. Anche qui molte le richieste sugli impianti di risalita.

**Giorgio Macchiavello**

[illegible], ANCORA [illegible]

**AOSTA.** La telecabina Aosta-Pila da domani rimarrà fuori servizio fino a venerdì [illegible]vembre per manutenzione straordinaria. Che cos'è il nuovo successo a questo imponente impianto costato circa 16 miliardi (senza contare successive modifiche e migliorie) concepito per consentire una più dina[illegible] turistica [illegible] Aosta e del suo naturale comprensorio sciistico?

Spiega Sergio Vitali, amminist[illegible] delegato della Pila Spa, la società degli impianti [illegible] ha ottenuto in appalto [illegible] gestione delle telecabine: «L'interruzio[illegible] del servizio rientra nella programmazione che la Pila Spa aveva stabilito in primavera per consentire l'ultimazione degli interventi di manutenzio[illegible] straordinaria in funzione della stagione invernale».

L'elenco degli interventi [illegible] piuttosto sostanzioso: dovranno essere [illegible] pulegge di rinvio della fune portante; sarà revisionato il sistema di comando delle porte delle 240 cabine; «check-up» completo anche per gli equipaggi-morse delle cabine; saranno realizzati interventi migliorativi relativi ai controlli di sicurezza.

Continua Vitali: «E' sempre spiacevole dover sospendere un servizio, pur con l'attenuante che una chiusura dell'impianto in questo periodo dell'anno crea disagio a un ridotto numero di utenti. [illegible] mi sento di garantire che i lavori saranno determinanti per restituire all'intera struttura una funzionalità ottimale, all'altezza delle prestazioni massime previste dal progetto originale dell'impianto». Il che dovrebbe significare cabine che viag[illegible] a 18 km orari e collegano le due stazioni terminali in 20 minuti, trasportando fino a 1800 persone all'ora (invece delle 1200 [illegible]).

Per tutto il periodo di chiusura della telecabina, il collegamento con Pila sarà garantito tramite un servizio sostitutivo di pullman che faranno queste corse giornaliere in partenza dal piazzale [illegible] telecabina di Aosta: dal lunedì al venerdì alle 7,20, 12,20 e 16,20 (da Pila partenze alle 8, 13 e 17). Sabato, domenica e festivi le partenze da Aosta saranno [illegible] 8,20, 12,20 e 16,20 (con ritorno [illegible] 9, 13 e 17). [g. z.]

[illegible]

**COURMAYEUR**

***Chiusa la caccia al capriolo sul territorio della Valdigne***

E' stata [illegible] la caccia al [illegible]priolo sui territori di Courmayeur, La Salle, La Thuile, Morgex e Pré-St-Didier. In queste zone, che fanno parte della circoscrizione venatoria numero 6, si presume che sia [illegible] raggiunta la quota fissata all'inizio della stagione [illegible] e quin[illegible] è scattata la protezione [illegible] questo tipo di animale.

**[illegible]**

***[illegible] disegno di legge sulla politica [illegible] lavoro***

La giunta regionale ha approvato ieri la proposta di disegno di legge per determinare il «Piano di politica del lavoro per il triennio 1992/94». Il piano verrà sottoposto quanto prima [illegible] consiglio regionale. Nella stessa seduta l'esecutivo regionale ha approvato anche il Pia[illegible] per gli interventi strutturali comunitari nelle [illegible] interessate [illegible] declino industriale della Media e Bassa Valle centrale.

**COGNE**

***Oggi pomeriggio la festa dei giovani del paese***

Questo pomeriggio alle 16 campane a stormo nella frazione di Epinel di Cogne. L'occasione è la ricorrenza del «Contos» che abilita le nuove giovani forze nella compagnia della gioventù del paese. Ci saranno manifestazioni varie alle quali tutta la popolazione è invitata.

**FENIS**

***Incontro con la Regione per il campo da golf***

Il campo [illegible] golf di Fénis molto probabilmente si realizzerà con l'annunciata [illegible] di un impianto a diciotto buche, che farà la gioia degli appassionati di questo sport. Lunedì sera si terrà un consiglio comunale «aperto» a cui prenderanno parte il presidente della Giunta Gianni Bondaz e gli [illegible] regionali Liborio Pascale e An[illegible] Laniece. [illegible] seguito ci sarà [illegible] incontro con i proprietari della zona interessata per definire le modalità [illegible] progetto.

**SAINT-PIERRE**

***Domani aprono due riserve di pesca***

Domani verranno aperte due ri[illegible]e di pesca di trote fario nella Dora Baltea. Gli appassionati, professionisti o dilettanti, potranno pescare nei tratti compresi tra il ponte di Echallod, ad Arnad, e il ponte ferroviario a Hône e tra il ponte Pan Perdu, a Villeneuve, e la presa del canale Ru de Sarre a St-Pierre.

[illegible]

**AOSTA.** Per tutta la giornata di oggi è in funzione un servizio speciale di pullman per coloro che si devono recare al cimitero. L'iniziativa è della Società valdostana autotrasporti pubblici di Aosta e prevede [illegible] ogni 20 minuti che, partendo dal villaggio Dora, passano per piazza Arco d'Augusto, piazza Manzetti, via Festaz, piazza della Repubblica e corso Battaglione.

Oltre al servizio speciale, sarà garantito dal bus «numero tre», anche il percorso dall'ospedale Beauregard fino al passaggio a livello vicino al cimitero.

Oggi alle 10, i reparti del presidio militare e le [illegible] combattentistiche [illegible] d'Arma renderanno omaggio ai caduti di tutte le guerre. La cerimonia [illegible] avrà luogo all'Ossario [illegible] Caduti con [illegible] celebrazione [illegible] di suffragio.

Fino a domenica il cimitero rimarrà aperto dalle 9 alle 18. [illegible] lunedì riprenderà l'orario normale, che prevede la chiu[illegible] alle 17.

Alle 10 e alle 18 di oggi monsignor Ovidio Lari, vescovo di Aosta, celebrerà la [illegible] nella cattedrale. Domani in [illegible]ne [illegible] commemorazione dei defunti, la funzione religiosa si svolgerà alle 9,15.

[illegible] Saint-Vincent alle 14,30 comincerà la processione e alle 15 sarà la volta della funzione religiosa.

[illegible] alle 15 tutti i parroci di Aosta si ritroveranno al cimitero di via Piccolo San Bernardo dove celebreranno la messa. In piazza Chanoux, domenica alle 17,30, avrà luogo l'esibizione della banda cittadina.

Anche i prezzi dei crisantemi [illegible] saliti notevolmente in questi giorni. Il solito copione di fine ottobre ha trovato [illegible] puntuale replica.

E' un periodo particolarmente intenso soprattutto per i commercianti di piante e fiori. La commemorazione dei defunti, come spesso succede in altre ricorrenze, ha generato un mercato floreale vivace.

Sembra anche che [illegible] cimitero spariscano [illegible] piante lasciate sulle tombe. Questo fenomeno ha portato a scrivere sui [illegible]si il nome del defunto, in modo tale da poter riconoscere la pianta in caso di furto. [i. r.]

Il tribunale della libertà ha imposto l'obbligo di dimora nel paese di residenza

# Scarcerati due bracconieri

*Resta in prigione il terzo uomo arrestato nell'operazione del 12 ottobre*
*Il difensore: «Ritardo inspiegabile». Il provvedimento è atteso per domani*

**AOSTA.** Sono stati scarcerati ieri Agostino Guichardaz e Fernando Carcereri, i due presunti bracconieri di Cogne accusati [illegible] ricettazione e detenzione illegale di armi.

Per Giuseppe Lorenzo Jeantet il tribunale della libertà si è riunito nel tardo pomeriggio di ieri: Jeantet rischia di restare in [illegible] fino a domani, in quanto la decisione, se positiva, d[illegible] essere registrata in cancelleria penale, oggi chiusa per la festa dei Santi.

I tre erano stati arrestati il 12 ottobre e da allora si trovavano nella casa circondariale di Brissogne. I loro difensori hanno recentemente richiesto la scar[illegible] [illegible] tribunale della libertà.

L'avvocato Italo Fognier, che difende Giuseppe Lorenzo Jeantet, fino a [illegible] sera era demoralizzato. Guichardaz e Carcereri [illegible] a casa già nella mattinata [illegible] ieri: la richiesta di scarcerazione dei lo[illegible] legali era successiva a quella di Fognier per il suo assistito. «Non so che cosa sia accaduto e il perché di questi ritardi - ha detto l'avvocato in attesa del responso - e spero che tutto si risolva [illegible] più presto».

Carcereri e Guichardaz, che [illegible] Jeantet dovranno subire un processo la cui data non è ancora stata stabilita, sono stati sottoposti all'obbligo di dimora nel paese di residenza. Inoltre, per loro è previsto il divieto di uscire di casa dalle 22 alle 7. Il giudice ha ritenuto [illegible] tali misure rappresentino un ostacolo sufficiente al ripetersi del reato di bracconaggio. L'arresto di Fernando Carcereri, Agostino Guichardaz e Giuseppe Lorenzo Jeantet era compreso [illegible] un'operazione antibracconaggio disposta dal procuratore presso la pretura di Aosta, Mario Vaudano, cominciata a febbraio. [m. t. z.]

[illegible]

**AOSTA.** Restano ancora in [illegible] Rosetta Carere e Sonia Brunello, le due giovani donne [illegible] di aver estorto 40 milioni e di av[illegible] richiesti altri 15 a un'amica minacciandola di raccontare al marito che aveva [illegible] amante. I difensori, Antonio Canino e Anna Lizzio, hanno chiesto la loro scarcerazione, ma il giudice delle indagini preliminari non [illegible] accolto la domanda.

Rosetta Carere, [illegible] anni, e Sonia Brunello, 25, si erano probabilmente fatte aiutare nelle loro telefonate da C. M., denunciato a piede libero. Le due donne, per far paura alla loro vittima, avrebbero affermato, a sua insaputa, che lo stesso amante [illegible] fornito [illegible] prove della relazione. [m. t. z.]

Operazione condotta dai carabinieri nelle campagne vicino a Chivasso

# Armi e droga, quattro in carcere

*Arrestati due uomini e due donne che da giorni si erano accampati in località Case Ostino*
*Sequestrati quattro grammi di eroina, un fucile, una carabina e refurtiva per diversi milioni*

Tre delle quattro persone arrestate: Giacoma Quinci, 27 anni, Fabrizio Mattiazzo e Adriana Purpura, entrambi di 34

CHIVASSO. Quattro persone arrestate, [illegible] sequestrate, armi e refurtiva per diversi milioni recuperate. E' il bilancio di un'operazione dei carabinieri della compagnia [illegible] Chivasso condotta dal capitano Sergio Reffa a Cavagnolo, sulla collina chivassese. In carcere con l'accusa [illegible] detenzione illecita di arma da fuoco e stupefacenti, nonché per ricettazione, [illegible] finiti Giacoma Quinci, 27 anni, operaia, Chivasso, [illegible] Galileo Ferraris 149/A; Antonio Mollo, 36 anni, operaio, Montanaro, via Torino 26; Adriana Purpura, 34 anni, operaia, Torino, via Villarbasse 8; Fabrizio Mattiazzo, 34 anni, meccanico, San Francesco [illegible] Campo, via Cosca 94, tutti amici da diversi anni.

Da qualche giorno in località Case Ostino, in aperta campagna, gli abitanti della zona avevano notato la presenza [illegible] alcuni campeggiatori. La cosa aveva destato [illegible]tti e prontamente [illegible] erano stati informati i carabinieri. I militari, dopo alcuni appostamenti, ieri hanno compiuto il blitz.

I carabinieri della stazione di Cavagnolo, in collaborazione con i colleghi del nucleo operativo radiomobile [illegible] Chivasso e l'unità cinofila [illegible] Volpiano con i cani antidroga, hanno circondato i campeggiatori e quindi hanno iniziato i controlli.

Viene trovato [illegible] furgone Fiat Iveco risultato rubato il [illegible] ottobre scorso all'autotrasportatore Matteo Totaro, 23 anni, di Trino Vercellese; rinvenute all'interno del mezzo 810 borse sportive per un valore di 12 milioni di lire, rubate il 23 ottobre a Cavagnolo presso il negozio [illegible] Livio Sesia. Nella roulotte sono invece stati rinvenuti 4 grammi di eroina, un fucile calibro 12 «Zoli» [illegible] matricola abrasa, nonché una carabina calibro 4,5 «Diana» ad aria compressa, entrambi in ottimo stato.

Manette [illegible] polsi, il Mollo (precedenti penali per rapine e droga), la Quinci e la Purpura (favoreggiamento) e il Mattiazzo (armi e droga) sono stati condotti in caserma a Chivasso per le procedure di rito. Subito dopo sono stati trasferiti alle Vallette ed ora sono a disposizione dell'autorità giudiziaria.

## AUTOTRASPORTATORE [illegible]: [illegible]' E [illegible] UN [illegible]

IVREA. Aveva travolto ed ucciso un agente della polizia stradale che stava tornando a [illegible]. L'altra mattina i giudici del tribunale [illegible] Ivrea lo hanno condannato a cinque [illegible] e 10 giorni di reclusione per omicidio colposo.

Protagonista della vicenda discussa a palazzo di giustizia è [illegible] autotrasportatore di Forno Canavese, Gian Domenico Ricca, di 44 anni, residente in frazione Brach [illegible].

Secondo quanto accertato, l'otto agosto [illegible] due anni fa, alla periferia [illegible] Cuorgnè, l'autotrasportatore travolse ed uccise Riccardo Barchetta, 29 anni, un agente in servizio presso la questura di Torino. Il poliziotto, terminato il turno di servizio [illegible] tornando a casa. Giunto a poche decine di metri dalla sua abitazione, in strada Vecchia Valperga, aveva cominciato ad attraversare a piedi la carreggiata. Proprio in quel momento giunse un furgone Volkswagen, condotto da Gian Domenico Ricca, che lo investì, scaraventandolo ad [illegible] trentina di metri di distanza.

Soccorso [illegible] alcuni automobilisti di passaggio Riccardo Barchetta [illegible] trasportato subito in ospedale. Tutte le cure, però, furono inutili. L'uomo morì qualche [illegible] più tardi.

[illegible] base agli accertamenti svolti dalla staione dell'Arma dei carabinieri di Cuorgnè il furgone, nonostante le condizioni proibitive del tempo (c'era un violentissimo acquazzone che imperversava sulla zona) viaggiava a velocità sostenuta, quasi a novanta chilometri all'ora, in un tratto di strada dove il limite [illegible] è fissato in cinquanta.

Davanti ai giudici del tribunale, Gian Domenico Ricca, difeso dall'avvocato Gribaudo di Torino, ha preferito ricorrere al rito abbreviato ed al patteggiamento, ha [illegible] subito la colpa ed ha così potuto usufruire di [illegible] notevole «sconto» nella pena. [l. p.]

## NOTIZIE FLASH

**IVREA**

***La dc: togliere i semafori da piazza Aosta***

I consiglieri democristiani hanno chiesto [illegible] sindaco, Roberto Fogu, di inserire nell'ordine del giorno del prossimo Consiglio comunale la sospensione della sperimentazione del sistema semaforico di piazza Aosta. Secondo gli utenti e gli scudocrociati, i semafori non hanno che portato disagi e caos automobilistico.

**IVREA**

***«Troppe siringhe [illegible] giardini [illegible] Botta»***

Continuano le proteste dei frequentatori del giardino pubblico [illegible] corso Botta. Ogni mattina, infatti, si trovano siringhe sparse nel viale. Questo fatto [illegible] pericoloso soprattutto per i bambini che abitualmente usufruiscono del parco per giocare.

**IVREA**

***Gsro: prenotazioni per [illegible] gita a Bangkok***

Scade giovedì 14 novembre il termine utile per dare la propria adesione all'iniziativa promossa dal gruppo sportivo ricreativo Olivetti. Si tratta di una gita a Bangkok che si terrà agli inizi del mese prossimo.

**IVREA**

***Corsi musicali [illegible] dall'associazione «Tacapui»***

L'associazione culturale «Tacapui» ha organizzato, presso il [illegible] civico [illegible] Bellavista, una serie [illegible] corsi musicali. Le lezioni si terranno nei giorni di lunedì e mercoledì dalle ore [illegible] alle [illegible] 23. Per informazioni [illegible] iscrizioni si può telefonare [illegible] 0125/239459.

**ANDRATE**

***[illegible] confermato presidente [illegible] loco***

Il presidente della Pro loco, per i prossimi cinque anni, [illegible] ancora Adriano Bertolino. La riconferma è avvenuta all'unanimità per merito delle tante iniziative concretizzate [illegible] durante lo scorso quinquennio. [illegible] vice presidente è Paola Spina.

**[illegible]**

***In paese [illegible] arrivato il [illegible] parroco***

Don Raffaele Orso è il nuovo parroco [illegible] Chiaverano. Sostituisce don Mario Bassino, costretto alle dimissioni per motivi di salute. [illegible] nuovo parroco, originario [illegible] Canavese, ha soltanto 35 anni.

**[illegible]ASSO**

***Aperte le iscrizioni al Centro Medisport***

Sono aperte le iscrizioni alle varie discipline sportive [illegible] Centro Medisport. La sede, localizzata in via Pascoli 3/c, è a disposizione degli sportivi per iscrizioni ed informazioni [illegible] lunedì [illegible] venerdì dalle ore 15,30 alle ore 19,30.

Nel bilancio del '92 saranno ridimensionati molti servizi

# Ivrea, Comune senza soldi

*Bloccate le assunzioni di personale e previsti aumenti delle tasse scolastiche*
*Per ripianare il deficit l'amministrazione dovrà vendere negozi e appartamenti*

L'antico palazzo che ospita il Municipio [illegible] Ivrea

IVREA. Nuove difficoltà finanziarie per il Comune di Ivrea. Verranno alla luce fra qualche mese, quando sarà presentato [illegible] bilancio di previsione per il '92. In programma, infatti, ci sono una [illegible] tagli ai servizi per [illegible] il più possibile le uscite. La commissione incaricata di preparare il documento finanziario si è infatti scontrata con una grav[illegible] carenza [illegible] soldi che impedirà la realizzazione di molti progetti. «Per il momento sono soltanto indicazioni generali, sulle quali bisognerà ancora discutere. Una cosa è certa: in cassa ci sono pochi soldi, quindi si dovrà [illegible]ggirare l'ostacolo», commenta il vice sindaco Graziano Cimadom.

Il buco [illegible] quasi tre miliardi, registrato quest'anno, sarà appianato con la vendita di negozi e appartamenti [illegible] proprietà [illegible]munale. Per il futuro, però, sono in fase di studio altri modi per limitare le spese. La scure dovrebbe abbattersi sulla pianta organica. Le assunzioni per sostituire [illegible] personale andato in pensione saranno rimandate e i servizi ridimensionati.

Emblematico il [illegible] del corpo di polizia municipale. I vigili urbani da qualche mese [illegible] costretti a operare con un organico sottodimensionato di undici unità. Una situazione comune, però, anche ad altri settori dell'amministrazione cittadina. Basti pensare che il comune di Ivrea dispone [illegible] 316 dipendenti, circa cinquanta [illegible] meno di quelli previsti. Prima della fine del '[illegible] il loro numero scenderà ancora e non ci saranno sostituzioni.

Parallelamente ai tagli, nel '92 aumenteranno anche le tariffe. Le prime a essere ritoccate saranno quelle scolastiche, da più parti già giudicate «troppo elevate»; p[illegible] tutte le altre. «Ma [illegible] elimineremo [illegible] servizio», dice ancora Cimadom. Intanto, i [illegible] minoranza muovono aspre critiche: «Si è badato troppo all'immagine e poco alla sostanza». [l. p.]

Sono stati stanziati dalla Provincia per ristrutturare la vasca e renderla utilizzabile

# Caluso, 600 milioni per la piscina

*L'impianto è stato costruito 9 anni fa e mai utilizzato. Saranno fatti sgomberare i giovani che da mesi l'hanno «occupato» utilizzandolo per concerti e dibattiti. Forse potrà essere agibile in primavera*

Un complesso polisportivo in degrado: gruppi di giovani hanno trasformato la piscina in sala concerti

[illegible] Sgombero imminente per la piscina [illegible] Caluso, occupata [illegible] quasi otto mesi da un gruppo di giovani che vorrebbero trasformarla in un centro sociale autogestito. La Provincia, proprietaria dello stabile, ha stanziato oltre seicento milioni per [illegible] l'edificio e renderlo utilizzabile.

[illegible]ezzo miliardo sarà impiegato per mettere in ordine l'impianto, rendere sicura la [illegible], rifare i servizi e le pavimentazioni. Circa [illegible] milioni saranno utilizzati per costruire la casa per il custode dell'impianto. Entro il 12 novembre i lavori [illegible] appaltati e, se tutto andrà bene, le opere termineranno in pochi mesi. Gianfranco Morgando, [illegible] provinciale al Bilancio, è ottimista: «Se i tempi saranno rispettati in primavera l'impianto di Caluso sarà agibile e la Provincia interverrà nella gestione della struttura, collaborando con il Comune o il consorzio [illegible] enti della zona. Non è da escludere una partecipazione [illegible] in caso di necessità».

Voluta dalla Provincia all'inizio degli [illegible]i '80, inaugurata nel nel 1982, la piscina di Caluso non ha ha mai funzionato. La [illegible] venne riempita una volta soltanto, il giorno dell'inaugurazione. [illegible]oi a causa di numerose perdite [illegible] svuotata, in attesa [illegible] lavori di sistemazione che non sono mai arrivati. In tutto questo tempo i locali sono diventati [illegible] p[illegible] di riferimento per gli sbandati della zona, finché, nell'aprile [illegible] un gruppo [illegible] ragazzi l'ha occupata trasformandola in luogo di concerti, spettacoli e dibattiti. Tutti i tentativi [illegible] far sgomberare i locali non hanno mai dato esito. [illegible] vogliamo che questi locali diventino un preciso punto di riferimento per i giovani della zona. In Canavese non ci solo strutture adatte, questa è rimasta abbandonata per [illegible] anni. La Provincia ce la potrebbe da[illegible] e noi riusciremmo ad utilizzarla nel migliore dei modi» dicono gli occupanti.

La Provincia, però, non ha mai abbracciato questa tesi. «Proseguiremo nel nostro progetto - dice ancora Morgando. - Le esigenze dei giovani del [illegible]anavese sono ben diverse da quelle degli occupanti».

**Lodovico Poletto**

## FLAUTO, [illegible]

Da oggi [illegible] domenica [illegible] terrà alla scuola di alto perfezionamento musicale il primo simposio internazionale sul flauto. La manifestazione «Flautissi[illegible] '91» [illegible] organizzata dalla Scuola saluzzese [illegible] l'Accademia italiana. Nelle tre giornate si terranno concerti alle 12,15, alle 18,15 e alle 21,15.

## MUSICA [illegible] 70 FESTA A [illegible]

Questa sera alla «Cabala» di via Torino a Biella si svolgerà una festa con [illegible] Anni Settanta [illegible] gustoso spuntino [illegible] mezzanotte. L'entrata è gratuita. Il divertimento s'inizia alle ventidue. Per domani sono di scena il [illegible] «Space One» [illegible] Carol Bailey dei «Soul two Soul».

## ROASIO, [illegible]

Alla discoteca «Rosa Shocking» di Roasio (Vercelli) si svolge stasera, presentata da Valerio Merola, la selezione provinciale [illegible] «Mister Lui: il più bello d'Italia», fase valida per la successiva «scelta» a livello regionale. Nella stessa serata, performance «disco» chiamata Technobeat.


# LA STAMPA WEEKEND

Venerdì 1 Novembre 1991


## ANDIAMO A...

A «caccia» di appuntamenti con l'antiquariato e [illegible] «bric à brac»: sono [illegible] le proposte di questo fine settimana nel Noverese [illegible] dintorni.

**Pallanza.** Sabato mattina [illegible] la [illegible] antiquaria del lago», la rassegna promossa dall'amministrazione [illegible]le. Sotto i portici del municipio, per tutta la giornata, gli espositori piemontesi e lombardi propongono arredi, mobili e suppellettili antiche. Per gli appassionati di monete, il mercatino [illegible] una vasta scelta di pezzi di conio antico.

**Gravellona Lomellina.** Una puntata in Lombardia dove si apre oggi la seconda edizione della mostra-mercato [illegible] antiquariato e rigatteria, ospitata nella «Ca' di ratt». La costruzione ottocentesca, che era un frantoio, [illegible] e soffitti a cassettoni, è diventato oggi [illegible] centro culturale dove fioriscono molte iniziative. [illegible]no al [illegible] novembre la mostra propone chincaglierie, deliziosi bicchieri colorati, vasetti, porcellane, i classici catini con la brocca. Particolare attenzione, in que[illegible] seconda edizione, per il mobile [illegible] Si possono trovare cassapanche intarsiate, scrivanie degli Anni Trenta, [illegible] inglesi o stile Impero. Gli espositori hanno portato alcune «chicche», come un mobile ottocentesco per fare il pane, il cassettone cappuccino [illegible] la credenza sagomata in stile olande[illegible]. La mostra [illegible] aperta ogni giorno, tranne il mercoledì, dalle 21 fino a mezzanotte, alla do[illegible] dalle 17 in p[illegible]

**Castiglione Olona.** Altro «sconfinamento» in Lombardia. Offre un'opportunità per gli appassionati: gli abitanti del Comune varesotto [illegible] orgogliosi di questa «Fiera del Cardinale» che si ripete da 13 anni, e la chiamano «Mercato [illegible]oc». Infatti un perito dell'amministrazione comunale esamina i mobili e le suppellettili portati dagli espositori [illegible] stende una relazione sulla loro qualità. La fiera di Castiglione, che si snoda nelle vie dello splendido borgo medievale, si tiene la prima domenica di ogni mese. La manifestazione ospita circa 60 espositori. Tra gli oggetti più curiosi, ci sono vestiti, penne degli inizi di secolo, pennini di ogni dimensione e materiale, lampade e monete. Come in [illegible] i mercatini, i buoni affari si concludono di mattino presto, [illegible] il pomeriggio si [illegible] pigramente tra le bancarelle e i negozi che rimangono aperti tutta la giornata.

## DEDICATO A DYLAN DOG



### Fumetti horror ad Alessandria

Domani alle 17,30, nell'ex ospedale di via Mazzini, apre «Balloon 5»: in mostra le «strips» di personaggi famosi [illegible] non. Previsto anche [illegible] incontro [illegible] i disegnatori. L'esposizione prosegue fino a martedì 12. Nell'immagine, il celebre Dylan Dog.

## Domenica concerti nel centro di Alba

# Cantori di strada ispirati dal folk

ALBA. «Canterò le mie canzoni per la strada» affermava qualche anno [illegible] Pierangelo Bertoli e domenica, a partire dalle 14,30, quattro gruppi italiani seguiranno [illegible] esempio nel centro storico della città, lungo via Maestra. Si potranno ascoltare il blues acustico degli Anni Trenta, l[illegible] note della tradizione andina, [illegible] musica popolare piemontese e ancora quella tipica d'Irlanda.

I «Birkin Tree» apriranno [illegible] rassegna «on the road». La band propone musica irlandese e ha preso parte ai festival di Dublino ed Edimburgo. [illegible] gruppo è formato da Daniele Caronna, Giorgio Profetto, Fabio Rinaudo [illegible] Marcello Scotto.

La proposta del repertorio tradizionale dei neri d'America sarà affidata invece a quello che viene considerato il miglior gruppo italiano di blues acustico: i «Blues Jeans», terzetto torinese che ha già [illegible]rimentato con successo questo genere di esibizioni. I «Blues Jeans» definiscono la loro musica [illegible] the road music» [illegible] hanno già suonato al Busker Festival di Ferrara, in una jam session [illegible] Lucio Dalla al clarino. Il gruppo [illegible] composto da Gianpaolo Lo Presti, Beppe Finello e Massimo Lupotti. Il loro repertorio attinge tra i [illegible]chi «traditionals» americani e [illegible] i brani dei padri del blues.

Le sonorità andine saranno [illegible] proposte dagli «Umamis», band italo-argentina guidata da Miguel Angel Acosta [illegible] formata da Ugo Guizzardi, Massimo Rosada e Angelo Palma. Il gruppo suonerà strumenti tipici sudamericani co[illegible] charango, kena, sikus, kenacho e rondador.

Non mancherà la musica tradizionale [illegible] Nord Italia con i «MA.G.G.», complesso guidato [illegible] Sergio Berardo [illegible] Dino Tron, che porterà gli spettatori indietro nel tempo, esplorando i territori della musica popolare monferrina, padana ed occitana. [c. o.]

## LIVIO BERRUTI CONSIGLIA

# Tra alpeggi e boschi ai piedi delle Alpi

**ROSAZZA (VC)**

Lunghe estati dense [illegible] gite [illegible] canti intorno ai falò, di merende e [illegible] interminabili [illegible] sulla terra rossa: Livio Berruti, medaglia d'oro sui [illegible] metri alle Olimpiadi di Roma '60, ammette, [illegible] tutti, vampate di nostalgia per i [illegible]orni ormai lontani della spensieratezza. «Adesso - sorride - gli incontri con i vecchi amici sono soprattutto meetings enogastronomici». Ma c'è questo, [illegible] buono, «che si torna nei luoghi amati [illegible] si scopre che hanno mantenuto il fascino [illegible] un tempo». Tanto che - dice - «quando sono lontano, mi tornano in mente più spesso di quelli che ho conosciuto durante la lunga [illegible] di atleta».

[illegible] Rosazza, nel Biellese, [illegible] giardino della felicità perduta. Si spalanca nella valle del Cervo, si allarga fino al monte Bo e al colle Gragliasca, tra boschi [illegible] prati. [illegible] lontano c'è la valle di Oropa e, oltre ancora, la [illegible] di Gressoney. A Rosazza, Berruti, [illegible] vissuto fino [illegible] 15 anni le sue estati di liceale torinese. E poi? «Poi mi ha rovinato l'atletica», scherza. Galeotto fu il Cervo, [illegible] torrente lungo il quale sfrecciava, saltando di pietra in pietra. «L'acqua [illegible] bassa, [illegible] divertivo a tagliare la corrente».

Galoppate [illegible] freno, velocità istintiva, argento vivo del talento. La sua potenza, il passo agile e armonico non potevano sfuggire all'attenzione di chi mastica [illegible] di sport puro. [illegible] un lontano agosto cominciava la sua leggenda di figlio del vento. D'altra parte era già famoso sui campi di tennis per le fulminee discese a [illegible] «E' vero - ride di gusto - finivo spesso per sbatterci contro».

Erano due i campi di Rosazza, via [illegible] uno, dentro nell'altro. «Pomeriggi interi a giocare, [illegible] ri[illegible] a schiodarmi dal terreno». Ricorda gli avversari: Dado [illegible] Gaja, le sorelle Elena [illegible] Gabriella Avandero, Lorenzo Alfero, Maurizio Oggero. «Una gran bella compagnia», si compiace. Molti amici sono rimasti, qualcuno l'ha perso [illegible] vista, immancabile tributo alle vicissitudini della vita, altri li ha reincontrati talvolta per caso e nei posti più diversi: «Nel '68, [illegible] Città del Messico, a più di vent'anni da quelle estati biellesi, ho rivisto Paola Rosazza». Lui impegnato nella sua terza Olimpiade, quasi un record di longevità atletica, lei felicemente in luna di miele.

Di quegli indimenticati Anni Cinquanta [illegible] il ricordo dei pic-nic, delle notti d'agosto passate i[illegible] attesa della pioggia [illegible] stelle sopra Andorno, dei cori intorno al fuoco. Pezzo forte, [illegible] granello di sabbia» [illegible] Nico Fidenco.

Giorni [illegible] feste, ma anche di monellerie: «A 15-16 [illegible] guidavo già. Spingevamo [illegible] [illegible] casa, a motore spento, la [illegible] [illegible] o la 500 giardiniera del [illegible] e poi via a scoprire le [illegible] [illegible] Biellese». [illegible] il nonno? «Era convinto che i contachilometri fossero impazziti».

[illegible] adesso? Livio Berruti, 52 anni, una laurea in chimica pura (le cronache raccontano ammirate che studiava perfino nell'intervallo fra le semifinali e [illegible] finale [illegible] Roma), ha una [illegible] [illegible] Stroppiana, nella campagna amata. N[illegible] più l'attivismo [illegible] quelle estati rimpiante, ma weekend pas[illegible] a coltivare rose, [illegible] giocare a bocce, a imbottigliare vino, a cenare con gli amici.

«Polenta concia, trote del Cervo, burro di alpeggio [illegible] toma», elenca, goloso, i menù [illegible] ristoranti preferiti di Ro[illegible] e di Montesinaro. [illegible] fondo, è rimasto il ragazzo di allora, un giovanotto come tanti, l'anti-eroe che per primo si stupì del [illegible]rd segnato all'Olimpico in un magico tramonto [illegible].

Renato Romanelli

## [illegible] JAZZ [illegible] IL [illegible] DEGLI «X [illegible]

Ex bassista [illegible] gruppo [illegible] Anna Oxa, autore [illegible] Maurizio Vandelli [illegible] una cover [illegible] successo, Flavio Piantoni ha lasciato le suggestioni del pop per la fusion. Questa sera, alle 21,30, sarà in concerto al «Dragon's Pub» [illegible] **Crevacuore** per pre[illegible] anche alcune composizioni che faranno parte di un album, per il [illegible] senza titolo, ma ormai concluso.

Nella birreria biellese (un ritrovo colorato [illegible] mosaici di vetro in cui spiccano i divi [illegible] Anni Cinquanta), [illegible]iantoni sarà accompagnato da Franco Toncelli, tastiere, [illegible] dalla batteria di Fulvio Granatello. [illegible] cartellone alcuni arrangiamenti di David Sanborn, Dave Grusin e dei Level Report, [illegible] qualche incursione musicale nel repertorio degli standard del jazz e [illegible] blues.

«Ma quest'ultima è quasi una concessione - commenta Piantoni -, una piacevole digressione nel filone da cui [illegible] la fusion. Oggi sono in molti a praticarla, ma quello che mi ha [illegible]cinato a questo genere è la possibilità di creare dimensioni armoniche e ritmiche».

L'unica nostalgia di Piantoni [illegible] che Anna Oxa non abbia seguito la [illegible] strada: «E' una professionista eccezionale - dice - la sua [illegible] avrebbe [illegible] grandi potenzialità per il canto jazz».

Nell'alto Biellese, [illegible] **Quittengo**, è invece di scena questa se[illegible] il gruppo «X Rated», ospite della birreria «Fil Rouge». Ritmi di grande effetto costitui[illegible] il filo conduttore dei loro concerti. E benché la matrice sia quella dell'heavy metal, la formazione di Sergio Chiorino, Mario Gallo, Gigi Bosio [illegible] Walter Ceschia propone anche pagine di rock melodico.

Il complesso [illegible] nato verso la fine [illegible] 1985 come trio e ha avviato una vasta attività musicale dal vivo pubblicando subito due dischi. [m. co.]



Illustrazione da «Art of the rock»

## I [illegible]

Doppio appuntamento nell'Astigiano, domenica, per i buongustai estimatori dei pregiati tartufi.

Alla fiera di San Carlo di **Nizza Monferrato** saranno esposti, negli stand allestiti in piazza Garibaldi, i migliori esemplari del tubero, affiancati dal [illegible]ardo gobbo», pregiato prodotto dell'agricoltura locale.

Le giornate del Monferrato, organizzate dalla Camera di Commercio di Asti fanno tappa [illegible] d'Asti, [illegible] offre ai turisti tartufi, prodotti tipici (miele, uva, vino) [illegible] un'originale «gara» di dolci. Gli acquisti po[illegible] essere fatti in mattinata sotto i portici accanto al Comune. Nel pomeriggio, nel salone delle Scuole, cuochi rigorosamente dilettanti dovranno produrre il miglior dolce: [illegible], dolce [illegible] cucchiaio, piccola pasticceria. I ristoratori locali e le Pro loco [illegible] occuperanno [illegible] servire ai turisti menù esclusivamente a base di tartufo. [m. t.]

## PRIME VISIONI A TORINO

| Cinema | Film |
|---|---|
| **Adua 200** c. Giulio Cesare 67 | **Chiedi la luna** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,15; 18; 20,45; 22,30. |
| **Adua 400** c. Giulio Cesare 67 | **La leggenda del Re Pescatore** Col. Non viet. Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,30. |
| **Ambra** v. Chiesa della Salute 77 | **Piedipiatti** [illegible]. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. |
| **Ambrosio P.** c. V. Emanuele II 52 | **Scappo dalla città** Dolby stereo. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. |
| **Arlecchino** c. Sommeiller 22 | **Scappo dalla città** Dolby stereo. [illegible].: 15,45; 18; 20,15; 22,30. |
| **Cap[illegible]** v. San Dalmazzo 24 | **Fatalità** Col. Non viet. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. |
| **Centrale** v. Carlo Alberto 27 | **Madame Bovary** Non viet. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. |
| **C. Chaplin 1** v. Garibaldi 32/e | **Scelta d'amore** Non viet. Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,25. |
| **C. Chaplin 2** v. Garibaldi 32/e | **Thelma & Louise** Non viet. Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,25. |
| **Cristallo** v. Gallo 5 | **Non dirmelo non ci credo** Non viet. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. |
| **Doria** v. Gramsci 9 | **Scelta d'amore** Non viet. Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,25. |
| **Eliseo [illegible]** p. Sabotino | **Il grande inganno** Or.: 14,40; 17,20; 19,55; 22,30. |
| **Eliseo Blu** p. Sabotino | **Johnny Stecchino** Col. Non viet. Or.: 16; 17,30; 20; 22,30. |
| **Eliseo Rosso** p. Sabotino | **La leggenda del Re Pescatore** Col. Non Viet. Ap.: 16. Or.: 16,15 e 20; 22,30 |
| **Empire** p. Vittorio Veneto 5 | **[illegible] [illegible]ora** Or.: 14,45; 17,20; 19,56; 22,30. |
| **Fiamma** c. Trapani 57 | **A proposito di Henry** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. |
| **Ideal** c. Beccaria 4 | **Johnny Stecchino** Non viet. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. |
| **King Kong** Cinestudio v. Po 21 | **Urga - [illegible] d'[illegible]** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. |
| **Lilliput** v. XX Settembre 15 bis | **Il muro di gomma** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. |
| **[illegible]** [illegible] S. Federico | **Una [illegible] puntata 2½** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. |
| **Nazionale 1** v. Pomba 7 | **[illegible] 2mila** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Col. Non viet. |
| **Nazionale 2** v. Pomba 7 | **[illegible] e [illegible]ca** Or.: 15; [illegible]; 18,40; 20,35; 22,30. |
| **Olimpia 1** v. Arsenale 21 | **A proposito di Henry** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. |
| **Olimpia 2** v. Arsenale 21 | **Giustizia a tutti i costi** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. |
| **Reposi** v. XX Settembre 15 | **Zanna Bianca - un piccolo grande lupo** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. |
| **Romano** Galleria Subalpina | **[illegible] leggenda del Re [illegible]** Ap.: 14,45; or.: 15; 17,30; 20; 22,30. |
| **Studio [illegible]** v. Acqui 2 | **Nei panni di una bi[illegible]** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. |
| **Vittoria** v. Roma 336 | **Forza d'urto** Col. Non viet. Or. 15,20; 17,10; 19; 20,50; 22,40. |

## TEATRI A TORINO

| Teatro | Spettacolo |
|---|---|
| **[illegible] Regio** p. Castello 215 | |
| **Adua** c. Giulio Cesare 67 | **Il gruppo della Rocca** Dal 6/11 Turandot di Bertolt Brecht regia di R. Guicciardini. |
| **[illegible] [illegible]** [illegible] Solferino 4 | **Il fiore all'occhiello** Ore 20,45. Ernesto Calindri in Indovina chi viene a cena? |
| **Carignano** p. Carignano 6 | **Strano interludio** Regia di Luca Ronconi; ore [illegible]. [illegible], via Roma ore 9/18. |
| **Teatro Colosseo** v. M. Cristina 73 | **La vedova alle[illegible]** Dal [illegible] al 17 nov. Ore 10/13-15/19. Inf. 669.8034-650.5195 |
| **Erba** c. Moncalieri 241 | **Stagione teatrale 1991/92** Doppio gioco. Stasera e domani ore 21. Bigl. 9/13 16/22 |
| **Teatro di Torino** P. Massaua 9 | **[illegible] Stagione di [illegible]** Il noce di Ben[illegible]. Inf. e pren. 473.0189 - 472.986. |

## RADIO E TELEVISIONI

### [illegible]

- 14; 19,30 Tg della Valle d'Aosta
- 19,45 La [illegible]

### Radiodue

- 12,10; 17,00 La voix de la [illegible]
- 14,15 [illegible] in studio

### [illegible] St-Vincent

- [illegible] La voce delle stelle
- 6,15 Rev mattina
- 13,30 Rev superpomeriggio
- 16 — Supermix
- 19 — Rev sera

### Radio club

- 10 — Amadeus
- 13 — Tony Severo
- 16 — Linus
- 18,30 Jovanotti
- 20 — Gran Sera Deejay

### Tv Suisse Romande

- 9 — Tj-flash
- 9,05 Top models
- 9,25 A cœur ouvert
- 11,55 La famille des collines
- 12,45 Tj-midi
- 13,15 La préférée
- 13,40 [illegible]
- 14,30 [illegible]
- 16,05 Arabesque
- 17,40 Rick Hunter
- 19,30 Tj-soir
- 20,10 Tell quel
- 20,40 La femme et le pantin, policier

### Radio Reporter

- [illegible] Buongiorno [illegible] [illegible] Reporter
- 9 — L'occasione
- 19,05 Musica non stop, a cura di Luca Attucci

### Radio Deejay

- 10 — Amadeus
- 13 — Tony Severo
- 16 — Linus
- 18,30 Jovanotti
- 20 — Gran Sera Deejay

### Top [illegible] Radio

- 9,30 Fm sport, a cura di Massimo Rossel
- 14,00 Collegamento nazionale, con Moreno Guizzo
- 16 — Pomeriggio Ttr, con Gaetano Aiello
- 19 — L'occasione
- 23 — Night life, a cura di Lorenzo Piaba

### Radio Monterosa

- 8,20 Oroscopo
- 13 — Caffè Chantant
- 18 — Monterosa news
- 20,35 I tarocchi

### [illegible] d'Aosta 101

- 9 — Liscio in libertà
- 10,05 101 news prima pagina
- 10,15 [illegible] ricerca [illegible] [illegible] gioco spettacolo
- 10,30 Discutiamone insieme, 101 cultura
- 11,30 Top '60
- 13 — [illegible]
- 16 — Dj special, con Antonio Santini
- 18,30 Juke box, dischi a richiesta

### Radio Delta

- 10 — Auguri a...
- 10,10 Musica italiana
- 11,20 La ricetta
- 11,50 Delta News
- 14,30 Top France
- 17 — Musica a richiesta
- 18,15 Compro, vendo e baratto
- 19 — Liscio con Ciella
- 20 — Aspettando la notte con Radio Delta

IL BUON VINO

# Il Novello piemontese sfida il Beaujolais

SONO pronti a sbarcare in enoteca, allegri, briosi e beverini. Ecco i vini novelli: dalla prossima settimana (mercoledì 6, data fissata da decreto ministeriale) inizieranno la loro sfida con i francesi del «Beaujolais nouveau», che hanno rilanciato la moda del vino nuovo. Già la tradizione contadina voleva che il mosto appena svinato fosse giudicato, accanto al camino, con le caldarroste.

La moderna tecnica enologica impone la macerazione carbonica, che consente di preservare freschezza e profumi dell'uva. Oggi sono oltre duecento le etichette italiane che si cimentano nelle «anteprime di vendemmia». Saranno tutte, o quasi, presenti a Vicenza dove si svolge il salone nazionale dei novelli. Piacciono perché sono vini a «tutto pasto», cioè facili da abbinare, poco alcolici e di costo moderato (dalle 4 alle 7 mila lire a bottiglia con poche eccezioni).

In Piemonte, che ha fama di una enologia tradizionalista, sono invece una ventina le aziende impegnate con questo tipo di vino. I primi a uscire con un novello «made in Piemonte» sono state due etichette di rango: Gaja di Barbaresco con il suo «Vinòt» e Franco Fiorina di Alba con il «Primaticcio».

Oggi la pattuglia è piuttosto variegata. Un gruppo di otto aziende aderisce all'Istituto del novello, che chiede la doc e si è dato una serie di regole comuni. Il marchio scelto è un N maiuscola che sbuca da un bicchiere (nell'immagine). Ne fanno parte Bava di Cocconato con il «Primovino»; Boffa di San Marzano Oliveto, col «Prima d'Autunno»; Casetta di Vezza d'Alba, col «Novello di San Martino»; Chiarlo di Calamandrana, col «Fior d'Autunno»; Tenute Luigi IV di Canelli, col «Novello»; Terre da Vino di Moriondo Torinese con un novello di freisa; Valfieri di Costigliole e Livio Pavese di Treville con il «Corniolo». In tutti questi vini sono presenti le uve base piemontesi barbera, freisa, dolcetto, con alcune varianti.

Sul mercato arriveranno anche il «Novello» della Umberto Fiore di Gattinara ottenuto da uve di bonarda e croatina.

La Bersano di Nizza propone «Carlo»; «Primavera d'autunno» è della Barbero di Canale; Coppo di Canelli punta sul «Primosole» e ultimo nato è «Le ginestre» di Grinzane Cavour.

**Sergio Miravalle**

LE OCCASIONI DI SVAGO NEL FINE SETTIMANA

NOVARA
### Ancora Halloween

Si replica oggi pomeriggio, per i più giovani, la festa di Halloween, alla discoteca «Studio D» di via Regaldi 4. L'appuntamento è per le 14,30, protagonisti gli ultimi successi della «dance» internazionale.

ROGITTO
### Suonano gli «Exploit»

Il trio novarese «Exploit» è protagonista della serata in musica alla birreria «Casa del Fiume». Dalle 22,30 Claudia Museg, Enrico Hofer e Marco Tamagni ripropongono una carrellata dei più noti successi revival. Ingresso libero, obbligatoria la consumazione.

### Country folk

Pezzi originali e covers country folk, questa sera, al bar birreria «Incontro», in zona Madonna del Sasso nel novarese. Di scena la «M & M Band», al secolo Massimo Viancino e Maurizio Borello, due chitarristi omegnesi che presentano una parte del loro repertorio. Cominciano a suonare alle 22.

MERGOZZO
### Musica dal vivo

Fine settimana all'insegna della musica e del ballo al dancing «Garden». Questa sera la musica dal vivo sarà proposta dalle 21,30 da Gianfranco Balzani. L'ingresso alla serata è libero, la prima consumazione costa mila lire. Domani, invece, appuntamento alla con la performance della cantante Pia e l'accompagnamento del «Gruppo '92».

VERCELLI
### Sound sudamericano

Alla discoteca «Blue Valentine» di corso Casale si svolge stasera dalle 22 un party all'insegna della musica caraibica e sudamericana. Steve è il dj mattatore al mixer.

CREVACUORE
### Un gruppo blues

Appuntamento musicale, sabato al «Dragon's», nel comune in provincia di Vercelli, con l'esibizione dal vivo del complesso dei «Doctor Faust & the Coffee House Brothers». Bergamaschi, non ancora molto noti in Piemonte ed assai conosciuti nell'area lombarda, proporranno a partire dalle 21,30 una parte dell'ormai vasto repertorio incentrato su un blues tendente al rock and roll. L'ingresso è libero.

BUSNENGO
### Party in discoteca

Al «Faro», nel vercellese, questa sera si ballano i del de passati. Il party s'intitola «Il meglio degli Anni Settanta-Ottanta». Apertura alle 21,30.

### La «Mancastroppa band»

Al «Mologna», nel Biellese, domani sera musica dal vivo con la «Mancastroppa band» a partire dalle 22.

### L'orchestra Campanini

Stasera si balla il liscio con l'orchestra Campanini, alla «Peschiera» di Valdengo, Comune poco distante da Biella. Tanghi, polke e mazurke, dalle ore 22.

AOSTA
### Ritmi

La «dance» revival «regana sovrana» il venerdì alla discoteca «Divina». Ai brani della discomusic ballata negli Anni Ottanta si alternano ritmi latino americani e danze standard, polka, mazurka e valzer.

GITE E PASSEGGIATE

# L'antico monastero dell'abate Barbavara

DOVEVA sentirsi ben sicuro, il nobile abate Antonio Barbavara, all'interno di quelle mura con i merli a coda di rondine, protetto dai quattro alti e robusti torrioni che egli aveva fatto costruire tutt'attorno alla splendida Abbazia.

Era arrivato nel 1429, appena diciottenne, dal monastero alessandrino di Giustina di Sezzadio, sino al piccolo paese di **San Nazzaro**, al confine tra le province di Novara e Vercelli, sulla sponda destra della Sesia. Era figlio di Nicolino Barbavara, ultimo podestà visconteo di Vercelli; la famiglia, originaria di Vicolungo, apparteneva alla piccola nobiltà locale ed era al servizio dei duchi di Milano.

Al suo arrivo a San Nazzaro, Antonio s'era messo le mani nei capelli: l'antico monastero benedettino costruito intorno all'Anno Mille in onore dei Santi martiri Nazzaro e Celso, del quale era appena stato nominato abate, era in rovina già da due secoli. Solo il poderoso campanile era rimasto, pressoché integro, a testimoniare l'importanza dell'abbazia.

Antonio fece ricostruire chiesa e chiostro decorandoli ed affrescandoli e chiudendo il tutto in una cerchia di mura merlate lunga circa metri. Aveva poi fatto scolpire e disegnare dovunque lo stemma araldico della famiglia Barbavara.

Meno di quattro secoli dopo il monastero venne trasformato in azienda agricola: solo da una trentina d'anni si è iniziato il lavoro di recupero e restauro, per iniziativa del parroco. Pochi decenni prima che l'abbazia venisse soppressa, per testimoniare un evento miracoloso, nella zona venne costruito un santuario dedicato alla Madonna. Dal paese dista solo una manciata di chilometri: vale la pena di percorrerli anche a piedi per assaggiare la fresca acqua di sorgente che affiora sulla destra del santuario. In alto a sinistra, sulla meridiana perfettamente funzionante, si legge un distico elegiaco latino: *«Noi misuriamo il tempo con il suono, l'ombra, la polvere e l'acqua: infatti siamo suono, lacrime, polvere ed ombra»*.

Sono da vedere anche gli affreschi del '700, uno dei quali illustra la vicenda del miracolo, firmati dai pittori valsesiani Avondo e Parravicini.

Per arrivare a San Nazzaro, si percorre la statale Torino-Milano e, a Borgovercelli, si devia verso Villata. [r. s.]

RECETTO
BIANDRATE
S.NAZZARO SESIA
ABBAZIA DI S.NAZZARO
BORGO VERCELLI
CASALINO
VERCELLI

GLI APPUNTAMENTI PIU' IMPORTANTI A TORINO: CINEMA, TEATRO, CABARET, CONCERTI E MUSICA PER I GIOVANI

ELECTRO-DANCE
### Gli «Interim»

Gli Interim, band francese dalle sonorità tendenti all'electro-dance (hanno prodotto una intitolata «Vu à la télé») stasera a «El Paso» in via Passo Buole 47 (ore 22).

PREVENDITE
### Montoliu e Gillespie

Da domani saranno in prevendita alla del Piccolo Regio in piazza Castello 215 i biglietti per i concerti jazz del pianista Tete Montoliu (6 novembre) e del trombettista Dizzy Gillespie (14 novembre). I prezzi: per Montoliu 25 e 30 mila lire, per Gillespie 50, 30 e 25 mila lire. Prenotazioni: tel. 011-8815.303 e 011-8815.210/383.

### Arriva Venditti

Atteso concerto di Antonello Venditti al Palasport il 7 e l'8 novembre. I biglietti (33.500 lire) si trovano ad Alba da «Musica Più», a da «Barbero Elettrodomestici», a Saluzzo da «Ciak Video», a Biella da «Paper Moon», a Cigliano da «Purple Rain», a Crescentino da «Tuttomusica La Torre», ad Alessandria da «Radio West» e «Otello Dischi», a Novara da «Tune Dischi», ad Aosta da «Best Records».

### Duo alla Contea

Emanuele Ruffinengo è il tastierista che domenica sera (ore 22) si esibirà, in duo jazz con la cantante Elena Roggero, alla «Contea» di Quintino Sella 132. Ruffinengo è noto anche al pubblico della musica leggera: ingaggiato dai Pooh, li ha accompagnati in tournée ed è diventato il loro arrangiatore.

CINEMA
### I film di Almodóvar

All'enfant prodige del cinema europeo Pedro Almodóvar è dedicato il fine settimana della multisala Massimo, via Montebello 8. La sala Uno propone infatti in questi giorni tre opere del quotato regista iberico: oggi è in cartellone «Che ho fatto per meritare questo?», domani «Legami!» e domenica «Matador». Proiezioni alle 16,30, 18,30, 20,30, 22,30. Per il resto, spicca la prima visione per «Bashu, il piccolo straniero» dell'iraniano Bahram Beyza'i in sala Tre. Ingresso: mila. All'Agnelli, via Sarpi 117, appuntamento con la «Rassegna d'Autunno». Da oggi a domenica è in programma uno dei film evento dell'anno: «Balla coi lupi», l'epopea western prodotta, diretta ed interpretata da Kevin Costner. Data la lunghezza del lungometraggio, proiezioni alle 16,30 e 22. Il locale dedica inoltre i pomeriggio dei giorni di festa alle famiglie. Oggi e domenica c'è «Un poliziotto alle elementari», l'esilarante commedia di Ivan Reitman con Arnold Schwarzenegger. Orario: 14,30 e 16,30. Ingresso sempre a 4500 lire.

### San Filippo e Unione

Sono due gli appuntamenti musicali del fine settimana. Questa sera, alle 21,15, per il cartellone delle Proposte d'ascolto, nella Cappella dell'Oratorio di San Filippo, in via Maria Vittoria 5, è di scena il duo composto da Silvia Pilia al violoncello e Alessandra Fabio al pianoforte. In programma musiche di Beethoven («Sonata opera 5 n. 1» e «Sette variazioni da un tema del "Flauto magico di Mozart"») e Fauré («Elegie op. 24» e «Sonata op. 117 in sol minore»). Ingresso libero. Informazioni allo 011/538.456. Domenica pomeriggio alle 17 il tradizionale appuntamento con l'Unione Musicale, prevede all'Auditorium un concerto dell'Ensemble di musica antica Roverdie. Informazioni allo 011/544523.

**Molteni**

# Il rock dei Costabravo, con grinta

STOPPA

DAL Festivalbar al tempio del rock «alternativo». Questa sera il palco dell'«Hiroshima mon amour» di via Belfiore 24 si accende per i Costabravo, il gruppo rock di Vercelli scoperto e lanciato dal bassista Pier Michelatti: due ore di musica ad alta tensione con i brani del loro disco, uscito a maggio, che contiene canzoni inedite e alcune «cover» di band famose. Chitarre alla «U2» e un cantante che ricorda lo Sting dei Police. Infine due ospiti di lusso: Carlo Macri, per gentile concessione della Banda Osiris, e il tastierista Luigi Ranghino.

Marco Costantini, Emiliano Coppo e Stefano Balma (rispettivamente batterista-cantante, chitarrista e bassista) salgono in pedana alle 21,30. Questo è il loro primo concerto dopo la pubblicazione dell'album, e dopo l'esperienza del concorso musicale dell'estate, in cui hanno sfiorato la vittoria. Il chitarrista della band sta facendo il servizio militare, ed è quasi sempre in caserma. Quando abbandonerà la divisa, a dicembre, partirà la tournée dei Costabravo, e sarà una liberazione: «Solo nelle esibizioni "live" noi ci esprimiamo al meglio», garantisce il leader Marco Costantini, 27 anni.

Stasera il primo assaggio: si parte con «La gente grida a Bangkok», la canzone più famosa dei Costabravo, e si prosegue con gli altri brani «storici», quelli che il si tira dietro fin dai tempi delle prove in cascina, quando il trio si chiamava ancora «Dead Strelle's». Da allora è passato molto tempo: la sigla di Sanremo '88 è stata la prima tappa del loro La seconda ha un titolo che ormai tutti conoscono: «Sul margine», grazia 1991 e timbro originale del Festivalbar.

E poi «Giorni che», «Nuvole», «Fuochi sopra la collina», «Il grande gioco»: canzoni ora trascinanti ora dolci, da ballare oppure soltanto da ascoltare. Dentro, c'è tutta la grinta (e a volte anche la rabbia) di un gruppo di provincia che cerca di sfondare.

Per assistere al concerto bisogna pagare la tessera del club, che dura tutto l'anno; costa 10 mila lire. [g. bu.]

## TEATRO, DA O'NEILL A

Palcoscenici affollati nel week-end torinese. Ci sono proposte di tutti i generi, con grandi nomi del teatro nazionale e compagnie emergenti. Al Carignano si replica (stasera e domani alle 20, domenica alle 15,30) nel cartellone dello Stabile, «Strano interludio» di Eugene O'Neill, regia di Luca Ronconi. Tra gli interpreti Paola Bacci, Massimo de Francovich, Galatea Ranzi. Per informazioni si può telefonare al numero 011/557.6246. All'Araldo in via Chiomonte 3, si replica «Viaggia, viaggia, Rimbaud» di Guido Ceronetti, nell'allestimento per marionette ideofore del Teatro dei Sensibili. Gli attori animatori sono Manuela Tamietti, Paola Roman, Ciro Buttari e Roberta Fornier, la regia è di Jeromy Cassandri, alias Guido Ceronetti. Informazioni allo 011/482.343. Le repliche proseguono fino al 10 novembre.

All'Erba oggi e domani, alle 20,45 e domenica alle 15,45 si replica «Doppio gioco» di Renato Giordano, anche regista. Ne è protagonista Virginio Gazzolo nei panni di Casanova, mentre Carlo Valli veste quelli di Da Ponte. L'azione si svolge intorno al 1792 nel castello di Dux, dove Casanova ormai vecchio si rifugia occupandosi delle proprie memorie.

Nell'hinterland si segnala al Teatrino civico di Chivasso (in piazza del Municipio) lo spettacolo dialettale «Le grame lenghe» di Luigi Pietracqua, in scena domani dalle 21. L'allestimento è della compagnia «Incontri» di San Sebastiano Po. La regia è di Gualtiero Rizzi. Al centro della commedia, i pettegolezzi di due donne che sconvolgono la tranquilla vita dei condomini di un palazzo torinese.

Al circolo Dravelli di Moncalieri arriva la compagnia «I soggetti», con la partecipazione di alcuni attori del capoluogo. In cartellone «Abrakadavor, una serata orribile». La proposta è di cabaret. S'inizia alle 21,30. L'ingresso, per i soci Arci, costa 12 mila lire.

TEATRI

D'ARTE DRAVELLI (v. Praciosa 11 - Moncalieri): sabato 2 e domenica 3 novembre alle ore 21,30 I Soggetti presentano (una serata orribile). Serata a tema sul macabro. Ingresso soci Arci L. 12.000 (sconto per rinnovo tessera). Inf. e Pronot. tel. - 882.2122.

## RITROVI

**AL BAGATELLE:** serate per adulti, volumi moderati, musica di tutti i generi. L. 13.000

**AMERICA** (v. Frejus 27, tel. 447.71.71): ore 21,30 Gruppo La Troupe.

**ARLECCHINO:** ore 15,30 e 21 Edo Puma.

**UB 64:** con Rocky ore 15,30 danze e ritmi per tutti, ore 21 fantastico venerdì. Per i signori cavalieri obbligo di giacca, camicia e cravatta.

**DANZE SMERALDO** (Chivasso): sabato liscio orch. R Express.

**DU PARC:** tel. 52.75: ore 15,15 e 21.

**EXTREME CLUB DAN** (v. tel. 605.0817): «il vero liscio al ballo di noi». Ore 21 orchestra Show-Man.

**K 11** (Volpiano, To): domani sera orchestra Casual.

**LA LUCCIOLA** (corso Taranto 206): 15 liscio con Gli Del Tempi, 21 spettacolo Artisti Dei Tempi.

**NO STOP** (S. Ambrogio): ore 15 liscio.

**LE ROI:** ore 15,30 e 21 di tutto un po'... di più.

**NUOVO** (tel. 660.3443): ore 15,30 trattenimento orchestra, ore 21 il venerdì è sempre una gran festa, spumante e paste a tutti. Orch. Gino Ro.

**SALA DANZE 2 RITMI** (S. Gillio): questa sera ore 22 musiche Anni 60-70 con le Nuove Immagini. Tel. .

**TANGO SALA** pomeriggio 15, sera ore 21.

**ATLANTIC HOTEL PIANO BAR - Ristorante Rubino** (Borgaro): musica e piacevoli serate con Renzo Gallino ven. e sab.

ore 21 deliziose meravigliose . Tel. 337.965 - 335.2603.

**JAZZ COLA DISCOTECA** (via S. Quintino 2, tel. 561.7154): tutte le sere ore 22.

**MACUMBA PINEROLO** - Ristorante pizzeria, sala danze. Tel. (0121) 74.116 - 58.628.

**CLUB - PIANO BAR:** r.s.v. M. Cristina 88, 669.9598 pianoforte Gianluca, show girls: Veronika Berger.

**LA TRILUSSA:** So mejo e avemo pure eliminato l'inflazione. Pren. Tel. 514.496 - 436.1466.

**PATIO DISCOTECA** (Moncalieri 346): ore 15 e 22.

**S. GIORGIO** - Ristorante - Danze - Valentino: La Piana's Trio - c.

## GALLERIE E MUSEI

**ANTICHI MAESTRI PITTORI** (v. A. Doria 19/a, Torino, tel. 812.7587): or.: 10-12 e 16-19. Dom. e lun. chiuso. Dal Trecento al Seicento le arti a paragone. Catalogo a cura di Giovanni Romano. al 30 .

**CIRCOLO UFFICIALI** (c.so Vinzaglio 6): Ritratti di Riccardo Gariano. Dal 26-10 al 3-11.

**GALLERIA AVERSA** (v. C. Alberto 24, tel. 532.662): .

**GALLERIE PRINCIPE EUGENIO:** 24 antiquari in un palazzo di via Cavour 17. Tel. 514.209. dal al venerdì 15,30-19,30. 10-12,30 e 15,30-19,30.

**L'ARIETE** (via Bava 4, tel. 832.075). Maestri '800-'900.

**SPAZI D'ESSENZA CONTEMPORANEA** (via Cercenasco 1, Torino, tel. 616.125): personale Luigi Veronesi. Ore 10-12,30 e 15,30-19,30.

## Comincia oggi la quarta edizione dello «Sgambetto»

# Parodie della tv alla radio

*La trasmissione fa il [illegible] ai generi proposti da grande e piccolo schermo. I protagonisti di ogni puntata sono gli «anti-eroi»*

AOSTA. «Lo sgambetto» ritorna alla radio. A partire da oggi [illegible] sede regionale della Rai ripropone per quattordici settimane, tutti i venerdì, alle 14,15, la quarta serie della trasmissione radiofonica di Claudio Morandini, curata, per la regia, da Albert Trèves.

Piccoli sceneggiati che si ispirano alla realtà di ogni giorno [illegible] che, [illegible] ironia, e a volte con un pizzico di sarcasmo, ne esaltano gli aspetti più dram[illegible]ici. L'umorismo, infatti, nasce molte volte [illegible] situazioni di vita più tragiche, che, portate agli eccessi, ris[illegible] dei momenti di grande comicità. Staccandosi dal quotidiano «Lo Sgambetto» [illegible] rivolge inoltre al piccolo e al grande schermo proponendo [illegible] parodia di alcuni generi cinematografici e televisivi e «facendo il verso» ad un certo tipo di linguaggio, usato dal cinema e dalla tv.

Ma l'ironia è molto sottile e quindi [illegible] prende in considerazione gli esempi eclatenti [illegible] «stupidaggini» in diretta, del tipo Giancarlo Funari, per fare un esempio. «Molti personaggi - commenta Claudio Morandini - si fanno la parodia da soli e si finirebbe per essere inferiori [illegible] modello».

«Lo Sgambetto», nato cinque anni fa come [illegible] show con dei conduttori che in diretta si burlavano o imitavano situazioni e produzioni televisive e cinematografiche, ha assunto edizione dopo edizione l'aspetto [illegible] dioscenegglato e vede la partecipazione [illegible] attori professionisti.

Ogni puntata [illegible] costituita [illegible] un episodio, concluso in [illegible] stesso [illegible] centrato ogni volta [illegible] un diverso «dramma» [illegible] vita. [illegible] i protagonisti, gli anti-eroi, sempre [illegible] fronte a situazioni incontrollabili, sono di frequente soggetti a crisi esistenziali. [illegible] più [illegible] noscersi un'identità e si chiedono: «Chi diavolo sono? E che [illegible] fatto di male che tutti mi guardano storto?».

«Nello Sgambetto - conclude Morandini - [illegible] possono trovare coleotteri giganteschi, cespugli rotolanti, divinità vendicative, scimmie parlanti, bieche dittature, pittori della domenica, madri angoscianti, [illegible]iche assordanti, aristocratici cinici e [illegible]i, party esclusivi e [illegible] turbanti [illegible] passionali».

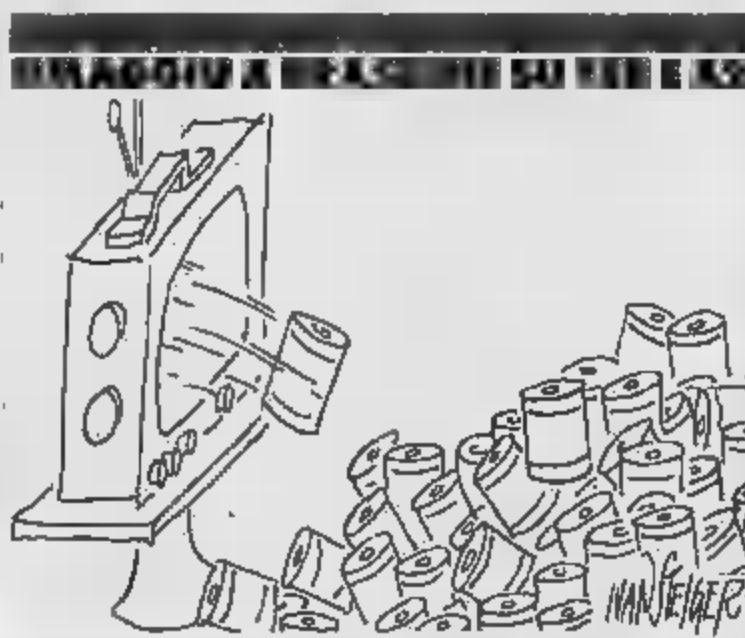
**Sandra Bovo**

## UN FILM PER ALBA PARIETTI

CERVINIA. Le nevi del Breuil hanno ospitato nei giorni scorsi [illegible] ultime riprese di «Abbronzatissima», il film di Bruno Burro, che entrerà nelle [illegible] cinematografiche per Natale. Fra gli interpreti principali Alba Pa[illegible]ti, nei panni di una moglie esuberante e insoddisfatta, [illegible] «marito» Renato Cecchetto, troppo pigro e malaccorto per [illegible] moglie, Jerry [illegible] svogliato «tombeur des femmes», Teo Teocoli, [illegible] Grimaldi, Mauro Di Francesco e Anna Maria Placido.

Storie divertenti e un po' piccanti, cui non [illegible] il contributo delle corna di rito, ambientate negli Anni 60 che cominciano [illegible] una spiaggia di Rimini e si concludono al Breuil. **[l. c.]**

Alba Parietti vista da Ghiglione

## [illegible] A [illegible] SU TSR E A2

Due reportage dedicati a Georges Brassens, un dibattito, [illegible] servizio sulla musica e un film d'autore. [illegible] queste le proposte della giornata di oggi delle emittenti francofone TSR e Antenne 2.

Alle 13,50 la televisione fran[illegible] propone «Hommage [illegible] Brassens». Georges Brassens, scomparso dieci anni fa, viene ricordato attraverso filmati, interviste e canzoni che [illegible] celebre. Anche TSR, alle 1,30, nell'ambito del programma «Viva» propone uno spécial dal titolo «Georges Brassens: j'ai un rendez-vous avec [illegible]...», che ricorda la figura di questo grande [illegible]re. Ancora musica, [illegible] 17, su TSR, con «Les Babibouchettes [illegible] Kangouroule». La trasmissione del cantante svizzero Henri Dès dedicata ai bambini.

Alle 22,25 TSR manda in onda il programma «C'est-à-dire», che ogni settimana propone dibattiti tra professionisti dei [illegible]versi settori e ascoltatori. [illegible] puntata odierna vedrà a confronto alcuni famosi architetti svizzeri e un gruppo di persone scontente dell'attuale struttura di alcune città svizzere [illegible] che reclamano sulle difficoltà per trovare un alloggio in affitto.

Conclude la [illegible] televisiva **Antenne 2** con «Le rayon vert» (Francia, 1986, 95'), [illegible] film [illegible] Erich Rohmer con Marie Rivière [illegible] Béatrice Romand.

Anche l'amicizia di fronte all'amore passa in secondo piano, questa potrebbe essere la massima che esce dal lungometraggio di Rohmer.

Delphine, giovane segretaria, aspetta con ansia le vacanze estive per poter partire al mare con un'amica. Ma, all'ultimo momento, questa le comunica che non può andare con lei. Faccende di ordine sentimentale la trattengono. Questo piccolo «tradimento» mette la giovane, inizialmente, [illegible] cattivo [illegible] poi, all'idea di trascorrere [illegible] sola in città le sue vacanze, subentra l'angoscia della solitudine. «Le [illegible] può [illegible] considerato un altro piccolo capolavoro del celebre regista francese. **[sa. b.]**

## CINEMA AD AOSTA

**Corso** — Tel. (0165) 35.669 — Orario: 20; 22 — Lire 9000
**Johnny Stecchino** — *di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91)* — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente sosia mafioso. N. V. 2h 5' **Commedia**

**Giacosa** — Tel. (0165) 362.220 — Orario: 17/19,30/22 — Lire 9000
**La leggenda del re pescatore** — *di Terry Gilliam, con Robin Williams, Jeff Bridges (Usa '91)* — Un barbone, ex professore di storia medievale, coinvolge un dj della radio nella folle ricerca del Santo Graal in un appartamento di Manhattan. N. V. 2h 15' [illegible]

**Monte Bianco** — Tel. (0165) 841.206 — Orario: 21,15 — Lire [illegible]000
**Fuoco assassino** — *di Ron Howard, con Kurt Russell, W. Baldwin, R. De Niro (Usa '91)* — Brian McCaffrey, vigile del fuoco di Chicago, si trova con la sua squadra a domare spaventosi incendi provocati da un ignoto piromane. N. V. 2h15' [illegible]

**Des Guides** — Tel. (0165) 948.473 — Orario: 18/20/22 — Lire 10.000
**A proposito di Henry** — *di M. Nichols, con H. Ford, Annette Bening (Usa '91)* — Un avvocato senza scrupoli, rimasto paralizzato e privo di memoria in seguito ad un incidente, riesce a guarire e a ritrovare i veri valori della vita. N. V. 1h 47' [illegible]

## CINEMA NEL CANAVESE

**[illegible]oero** — Via Palestro — Tel. (0125) 423.240 — Or.: 20/22.15
**Johnny Stecchino** — *di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91)* — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il [illegible] prepotente sosia mafioso. N. V. [illegible] **Commedia**

**Abcinema** — Via Arborio — Tel. (0125) [illegible] — Or.: 20; 22,15
**Urga. T[illegible]rio d'[illegible]** — *di Nikita Mikhalkov, con [illegible] Bayaertu, Vladimir Gostukhin (Francia-Urss '91)* — Nell'immensa steppa mongola un allevatore di cavalli scopre la civiltà che a poco a poco corrode la cultura della sua terra. N. V. 2h. **Drammatico**

**Politeama** — Via Piave — Tel. (0125) 40.071 — Or.: 20; 22,15
**[illegible] pallottola [illegible] 2½** — *di David Zucker con Leslie Nielsen, P. Presley, R. Griffiths (Usa '91)* — Un poliziotto confusionario e superattivo si batte gagliardamente per salvare Bush da un attentato e convertirlo all'ecologia. N. V. 1h 25' **Comico**

**Margherita** — Via Ivrea — Tel. (0124) 657.529 — Orario: 21,30
**[illegible]nne Bianca. Un piccolo grande lupo** — *di R. Kleiser con Klaus Maria Brandauer, abb. a Pluto e il suo gregge (Usa '91)* — Cresciuto tra gli stenti delle fredde terre del Nord, un lupo selvaggio entra faticosamente a far parte del mondo dell'[illegible]. N. V. 1h 50' **Avventura**

**[illegible]mbra** — Via Martiri — Tel. (0124) 617.122 — Orario: 21,15
**Una pallottola spuntata 2½** — *di David Zucker con Leslie Nielsen, P. Presley, R. Griffiths (Usa '91)* — Un poliziotto confusionario e superattivo si batte gagliardamente per salvare Bush da un attentato e convertirlo all'ecologia. N.V. 1h 25' **Comico**

**Cinecittà** — Via del Popolo 3 — Tel. (011) 911.15.88 — Or.: 20,10; 22
**Il conte Max** — *di e con C. De Sica con O. Muti, G. Benti (It. '91)* — Un meccanico borgataro innamorato di una modella la segue nel mondo della gente bene per riuscire a conquistarla con la sua vitalità un po' grezza. N. V. 1h 27' **Commedia**

**Moderno** — Via Roma 6 — [illegible]. (011) 910.97.97 — Or.: 20,15; 22
**L'ombra del testimone** — *di Alan Rudolph con Bruce Willis, Demi Moore (Usa '91)* — Una donna decide di occultare il cadavere del marito con la complicità della sua migliore amica. Ma potrà questa mantenere un simile segreto? N. V. 1h 42' **Thriller**

**[illegible]** — Via Orti 2 — Tel. (011) 910.14.33 — Or.: 20; 22
**Fuoco [illegible]** — *di Ron Howard, con Kurt Russell, W. Baldwin, R. De Niro (Usa '91)* — Brian McCaffrey, vigile del fuoco di Chicago, si trova con la sua squadra a domare spaventosi incendi provocati da un ignoto piromane. N. V. 2h15' **Drammatico**

## AL CINEMA

[illegible] cura [illegible] Luciano Barisone

«Fuoco assassino», di Ron Howard, con Kurt Russell, William Baldwin, Scott Glenn, Jennifer Jason Leigh, Donald Sutherland [illegible] Robert De Niro - Usa, 1991, 135' (al cinema Monte Bianco di Courmayeur).

L'ultima fatica [illegible] Ron Howard, regista di «Splash, una si[illegible] a Manhattan», «Cocoon», «Gung Ho», «Willow» e «Parenti, amici e tanti guai», richiama la vecchia distinzione fra artisti e artigiani. A lui, che rimane relegato fra questi ultimi, manca infatti la scintilla per passare dalla fabbricazione in serie [illegible] un prodotto alla creazione [illegible] e propria.

Le scintille non mancano invece al suo film, che si propone come emblema del cinema americano [illegible] oggi, dominato dagli effetti speciali a scapito della storia e dei personaggi. In questo [illegible] «Fuoco assassino» [illegible] troppo costruito a tavolino e la sua creatura migliore, il [illegible]co, rischia di bruciarne la [illegible] consistenza narrativa.

[illegible] storia è infatti ricalcata dalle vecchie formule hollywoodiane: per onorare la [illegible]moria del padre, due fratelli pompieri rivaleggiano in bravura nello spegnere incendi pericolosi, appiccati da un misterioso piromane. Il problema è che questa competitività, che potrebbe ricordare le movenze di un western trasposto in territorio metropolitano, viene appesantita da una ridicola inchiesta politico-giudiziaria, [illegible] cui un procuratore si fa guidare da un vecchio piromane folle per catturare il colpevole.

Nonostante l'impegno professionale dei due eroi, Russell e Baldwin, la sobrietà [illegible] Ni[illegible] nei panni del procuratore e la sovraeccitata performance di Sutherland, il film funziona [illegible] lo quan[illegible] entra in [illegible] il suo [illegible] protagonista, il fuoco. Solo qui, nella descrizione e ripresa [illegible]ei vari tipi [illegible] incendio, quando [illegible] fiamme conquistano e divorano poco a poco ogni cosa, il film acquista un fascino irresistibile. D'altronde anche [illegible] artista [illegible] Cocteau a chi un giorno gli chiedeva che cosa avrebbe porta[illegible] via [illegible] un incendio rispose tranquillamente: «Il fuoco».

«A proposito di Henry», di [illegible] Nichols, con Harrison Ford e Annette Beining - Usa, 1991, 107' (al [illegible] Guides di Cervinia).

Un [illegible] avvocato perde memoria [illegible] lavoro a seguito [illegible] un incidente, ma riacquista la [illegible] famiglia e un'umanità che forse non aveva mai avuta. Nichols dirige senza infamia e senza lode, ma Ford, un po' impacciato nei pa[illegible] del [illegible] amnesico, piano piano [illegible] la forza di un [illegible] omerico di ritorno verso casa.

## DOVE ANDIAMO

**AOSTA**

*Serata danzante*

Protagonista della serata danzante che si tiene questa sera al «Dancing Meeting», il tempio del liscio valdostano, è l'orchestra spettacolo di Macario.

**FENIS**

*Gara di belote*

Dodicesima ed ultima gara per il campionato valdostano di belote, terzo Memorial Fabrizio Vigon. Le partite di oggi si svolgeranno al Bistrot, dove domenica prossima si terrà la finalissima del campionato. Ai primi quattro classificati di oggi verranno consegnate medaglie d'oro.

**SIGNAYES**

*Musica [illegible] 70*

Seconda [illegible] di musica a tema alla discoteca «Signayes». Questa sera il dee-jay selezionerà soltanto brani Anni 70. Dalla prossima settimana il venerdì sera sarà dedicato a complessi emiliani, che [illegible] esibiranno su musiche Anni 60 e 70.

**AOSTA**

*Serata «revival»*

Il mercoledì e il venerdì sera alla discoteca [illegible] sono [illegible]cati alla musica revival. Ai brani della discomusic targata «Anni 80» si alterneranno ritmi latino americani e danze standard, polka, mazurka e valzer.

**QUART**

*Alla «Luna»*

Anche la discoteca «La luna» propone le [illegible] «alternative» del venerdì. La musica da di[illegible] lascia il posto alla nuova formazione del complesso «Les Aigles», che trascinerà giovani e meno giovani [illegible] pista [illegible] ritmo di Anni 60 [illegible] 70.

**AOSTA**

*Mostra di disegni*

Nella sala [illegible] «Comité des traditions valdôtaines» è stata allestita la mostra dal titolo «Première page - Les dessins de la presse valdôtaine (1841 - 1948)».

L'esposizione presenta i programmi e i disegni dei 51 settimanali valdostani che sono stati pubblicati fino al 1948. La mostra rimane aperta fino al 14 novembre, tutti i giorni, dalle 10 alle 13 e dalle 15,30 alle 19.

**VERRES**

*I bimbi e la musica*

Sono aperte le iscrizioni ai corsi di [illegible] alla musica, riservati ai bambini dai quattro [illegible] anni. Per informazioni e iscrizioni telefonare allo 0125/920040.

## PAROLE INCROCIATE

ORIZZONTALI. 1. Grande isola africana. 7. Industriosi insetti. 10. Un condimento. 11. L'estremo saluto. 13. [illegible] sigla comunitaria. 14. Avvertimenti... legali. 16. Portano elettricità. 17. Iniziali di Ungaretti. [illegible] Suffragi... nell'urna. 20. Un settore del teatro. 22. Avverbio [illegible] luogo. 24. L'opposto della smentita. 25. Volubile, non perseverante. 28. Si affrontano in gara. 30. Ausiliare universitario. 31. Turbati, scombussolati. 33. Lo subì anche Dante. 34. Congrega di fanatici. 35. Tutela in Italia i diritti d'autore (sigla). [illegible] La sigla ambrosiana. 37. Affluente di destra del Rodano.

VERTICALI 1. Calzature [illegible] contadini. 2. Il «dado» di Cesare. 3. Grande romanziere italiano. 4. In... fondo [illegible] pozzo. [illegible] Degno di banditi [illegible] grassatori. 6. Il nome [illegible] Vallone. 7. La «bella» di una celebre [illegible]ba. 8. Sasso, macigno, masso. 9. Pronome personale. 12. Spassoso, ameno. [illegible] Birbone matricolato. [illegible]. La... fine [illegible] traversie. 20. Lavorano con la «bolgetta». 21. Allungarsi, tirarsi. 23. Si registrano ai botteghini. 24. Altissimo magistrato romano. 26. Parte della gamba. 27. La nota... positiva. 29. Sono coperti [illegible] embrici. 32. Il nome di Fleming, il creatore dell'«Agente 007». 33. Iniziali [illegible] Salgari.

La soluzione del cruciverba sarà pubblicata domani

## LUPO ALBERTO

[illegible] 1991 Silver/MCK

## LA SOLUZIONE DI IERI

| | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| ■ | P | O | S | T | E | R | ■ | B | ■ | P | A |
| M | A | D | R | A | S | ■ | R | I | M | E | T |
| I | G | E | A | ■ | A | V | O | C | A | R | E |
| T | A | R | O | I | V | A | M | E | N | T | E |
| O | N | ■ | I | N | A | L | A | N | T | I | ■ |
| ■ | I | ■ | C | E | L | E | N | T | A | N | O |
| S | ■ | P | A | R | E | N | T | E | ■ | I | N |
| C | L | E | M | E | N | T | I | N | E | ■ | U |
| A | U | T | E | N | T | I | C | A | R | E | ■ |
| M | ■ | A | N | T | E | N | O | R | E | ■ | B |
| B | A | I | T | E | ■ | O | ■ | I | D | R | O |
| I | N | N | O | ■ | ■ | ■ | P | O | E | M | A |

## DIVERTIRSI IN VALLE E NEL CANAVESE

[illegible]

### Finale di belote

Il campionato valdostano di belote, dopo dodici gare di qualificazione, è giunto alla partita «decisiva». Domenica infatti, al Bistrot di Fénis, si terrà [illegible] finale [illegible] minestrone, [illegible] cui parteciperanno 32 giocatori: i [illegible] vincitori di tappa [illegible] gli otto migliori classificati a punti.

SAN [illegible]

### Incontri teatrali

[illegible] laboratorio teatrale, organizzato dall'associazione Fatebenefratelli, organizza una serie appuntamenti di animazioni e seminari di teatro, volte allo studio della dizione, dell'improvvisazione, della danza e della mimica. Le lezioni si ter[illegible] il martedì, il giovedì e il sabato sera, a partire dalle 20.

Iscrizioni in corso Matteotti 105.

[illegible]

### Galli in mostra

In località Castagneti, si terrà domenica, [illegible] partire dalle 10, [illegible] singolare appuntamento. [illegible] tratta della mostra del gallo combattente, orgnizzata dall'«Assochena valdotène alévateur pou [illegible] la Bataille».

RIVAROLO

### Pesca alla trota

Domenica prossima, alle 14, al laghetto di Rivarolo, si terrà la gara di pesca alla trota, valida come Trofeo d'inverno. La prova, libera a tutti, prevede [illegible] que «manches».

Le iscrizioni [illegible] possono effettuare telefonando allo 0124/28456.

COURGNE'

### La castagnata

Il tradizionale appuntamento con la castagnata è per domenica, in località Nava. A partire dalle 14 si terrà la distribuzione delle caldarroste. Alle 15 la banda musicale dei Concordi sfilerà per le vie del paese.

I[illegible] serata cena del Castagnaio [illegible] ristorante «Da Canas».

ST-[illegible]

### Festa dei ciamolini

Sabato [illegible] novembre all'hotel Moulin si terrà la festa dei «Ciamolini», conosciuti anche [illegible] «soldati della Regina», ovvero tutti coloro che non hanno effettuato il servizio militare.

Il programma della giornata prevede alle 19,30 la cena e alle 21,30 una serata danzante com l'orchestra «Gli amici Quincinetto folk», durante la quale verrà eletta la «Miss Regina». I ciamolini potranno invitare parenti e amici. Per partecipare alla festa si può prenotare all'hotel Moulin [illegible] 541269 oppure al bar Miramonti al 541307, fino alle ore 21 del 7 novembre.

SAN GIUSTO

### Castagne in piazza

Nella piazza del paese si svolgerà domenica, a partire dalle 14, la distribuzione delle caldarroste. Nell'ambito della castagnata, nel [illegible] della giornata, verranno organizzati giochi e momenti di [illegible]

[illegible]

### I giochi

S'inizia il programma di attività e manifestazioni al centro anziani di via Martorey. Il primo app[illegible]ntamento [illegible] previsto per domenica prossima con il gioco individuale delle «tre bottiglie». Il ritrovo è fissato per le 14,30. Sono previsti premi per i primi classificati.

VARINEY

### Corsi di ginnastica

Riprendono i corsi di ginnastica per adulti organizzati dalla Polisportiva «Coumba Freida». Le lezioni avranno inizio giovedì prossimo, dalle 20,30 alle 21,30, nella palestra della Comunità Montana.

Le iscrizioni si ricevono sul posto.

AOSTA

### Omaggio a Rimbaud

L'Alliance français[illegible] ha organizzato una serie di manifestazioni e appuntamenti dal titolo «Sur les pas d'Arthur Rimbaud», per ricordare la figura del celebre poeta francese.

S'inizia venerdì 15 novembre, alle 18, con l'inaugurazione della mostra «Rencontre avec Rimbaud» a cui farà seguito [illegible] recital «Rencontre [illegible] Rimbaud», ideato [illegible] Irmo Bonfillon, con la partecipazione [illegible] gruppo teatrale «Approches» e, per la parte musicale, di Roberto Milani.

AOSTA

### Le diapositive

Nell'aula magna della [illegible] «Ramires» il sergente maggiore Guido [illegible] Dea terrà l'8 novembre una conferenza sul tema «Dalle Ande all'Himalaya». Al rientro dalla spedizione al Cho-Oyo (8205 metri), compiuta [illegible] Sergio De Leo, l'alpinista proporrà inoltre una serie [illegible] affascinanti dipositive sull'attività alpinistica condotta sulle Ande e nella catena dell'Himalaya.

AOSTA

### Ginnastica dolce

S'inizieranno nei primi giorni di novembre le lezioni di ginnastica dolce, metodo Feldenkrais, e di ginnastica cinese tradizionale Ji Quan, organizzate dall'associazione Arci Nova Valle d'Aosta.

Le iscrizioni si ricevono fino al 3 novembre nella sede del comitato, in [illegible] Battaglione 13/a. Per informazioni telefonare allo 0165/236466.

CHATILLON

### Corsi di aerobica

Sono cominciati questa settimana i corsi di aerobica, ginnastica dolce, formative e di mantenimento, tenuti dalla professoressa Anna Felisini. Informazioni e iscrizioni alla cartoleria [illegible] via Menabréaz 13 e allo 0165/62498.

[illegible]

## Per i sardi della Valle un'allegra castagnata

TRA gli appuntamenti proposti in questo periodo dalle [illegible] associazioni valdostane non poteva mancare [illegible] castagnata. Ad organizzarla è il «Su Lidone», l'associazione sardi della Valle d'Aosta. L'incontro è stato fissato per domenica, alle 14,30, nella sede di via Brocherel angolo corso Ivrea. Durante la giornata, dopo la distribuzione delle caldarroste, sono stati organizzati momenti di musica e di canto. Sono invitati a partecipare alla [illegible]a, oltre ai soci, anche i familiari, gli amici e tutti i simpatizzanti dell'iniziativa.

Il prossimo appuntamento del «Rotary Club Aosta», che si terrà mercoledì 6 novembre, nella sede del club, sarà dedicato alle Forze Armate, in omaggio [illegible] festa dei caduti di tutte le guerre.

Il «Touring Club Italiano» festeggia l'8 novembre 97 anni di attività. La ricorrenza offre anche l'occasione di una nuova tappa dell'iniziativa «Attraver[illegible] un Paese [illegible] la [illegible] cucina», che il Touring sta portando avanti dal 1985 con l'Unione ristoranti del «Buon ricordo» e che ogni anno dedica ad una regione italiana e alle sue tradizioni enogastronomiche l'incontro conviviale. Per il 1991 è [illegible] scelto il Veneto.

Negli oltre cento ristoranti che aderiscono al club, quindi, le [illegible] [illegible] venerdì prossimo è quindi dedicato alla specialità venete.

In Valle d'Aosta si potranno quindi gustare la tradizionale «polenta e osei» e la classica [illegible] veneta al ristorante Casale di Saint-Christophe, che [illegible] anni [illegible] socio del «Touring Club Italiano».

[illegible] cominciata [illegible] stagione autunno-inverno dell'«Arcigola Slow Food», l'associazione gastronomico-culturale che propone appuntamenti culinari settimanali nei vari ristoranti della Valle.

I soci della «curiosa» associazione prediligono i piatti dall'antica tradizione locale e che sono preparati con alimenti stagionali. In questo periodo, quindi, si gustano portate a ba[illegible] di legumi, accompagnate da vini locali.

Appuntamento di rilievo nel programma mensile dell'associazi[illegible] è la «Serata [illegible] piacere», nella quale i partecipanti, di fronte a cinque tipi di[illegible] di vino, devono riuscire a classificarli.

Nella ritrovo settimanale della Fidapa, l'associazione che ha come scopo la promozione femminile nei diversi settori [illegible] attività lavorative, che si svolge il secondo lunedì di ogni [illegible] dopo la cena conviviale, i soci potranno assistere ad un concerto di musica classica. Protagonista della serata, che si terrà l'11 novembre, la giovane pianista valdostana Sara Asnaghi, che [illegible] è [illegible] distinta in un premio pianistico, patrocinato dalla Fidapa.

---

Di moda le discipline orientali: dallo «yoga» allo «shiatsu»

# Ginnastica antistress

*Non soltanto pratica di palestra, ma anche corsi di filosofia [illegible] studi di antropologia. «Tutto senza misticismo», dicono gli organizzatori*

AOSTA. «Surya Chandra», che sarebbe come dire Sole e Luna, Yang e Yin: l'associazione, c[illegible] in questo periodo ha dato il via a corsi di yoga, shiatsu, ginnastica antistress e rilassamento si richiama apertamente, già nel nome, ai principi basilari delle filosofie orientali. «Sì, ma senza misticismo - precisa il presidente Andrea Alborno - [illegible] vogliamo dare una coloritura esoterica alla [illegible]stra attività, che si propone lo studio di tutto q[illegible] attiene all'Oriente, anche sotto il profilo antropologico».

Surya Chandra, dall'inizio della sua attività, avvenuta nel giugno dell'anno scorso, ha perseguito questo obiettivo su due fronti tra loro complementari: l'istituzione di corsi e l'organizzazione di conferenze e seminari, [illegible] cui due internazionali sullo yoga. Anche per quest'anno [illegible] prevedono tre [illegible] forse quattro conferenze sempre di stampo orientalistico [illegible] antropologico, tenute da esperti: in passato si sono avuti professori universitari e anche un lama tibetano che [illegible] vive [illegible] Italia.

L'interesse dell'associazione [illegible] focalizza ancora sul buddi[illegible] [illegible] sui popoli dei Paesi orientali (Cina e Tibet): a questi obiettivi fanno riferimento anche i vari corsi organizzati. Si tratta anche di argomento, come la ginnastica antistress e le tecniche di rilassamento, che possono essere affrontati con un approccio «occidentale», mi[illegible] a ottenere semplicemente un aiuto nell'affrontare la propria vi[illegible] quotidiana.

L'insegnamento interessa poi discipline [illegible] lo [illegible] (i corsi si suddividono in lezioni di base hata-yoga (e di preparazione al parto) [illegible] lo shiatsu (la tecnica è illustrata [illegible] forma di seminari), che fanno più marcatamente riferimento alle filosofie di vita indiana [illegible] giapponese.

«Ci teniamo a sottolineare - continua il presidente - che lo yoga non [illegible] una ginnastica, [illegible] una disciplina: si lavora sulla [illegible] e sul corpo, [illegible] non per irrobustirlo, anche se non [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] risultati fisici anche migliori di quanto si ottenga [illegible] la frequenza [illegible] strutture sportive». Le lezioni [illegible] conferenze organizzate offrono l'occasione di accostarsi globalmente alle culture orientali, che abbracciano ogni manifestazione della vita umana, anche quotidiana come, per esempio, l'alimentazione.

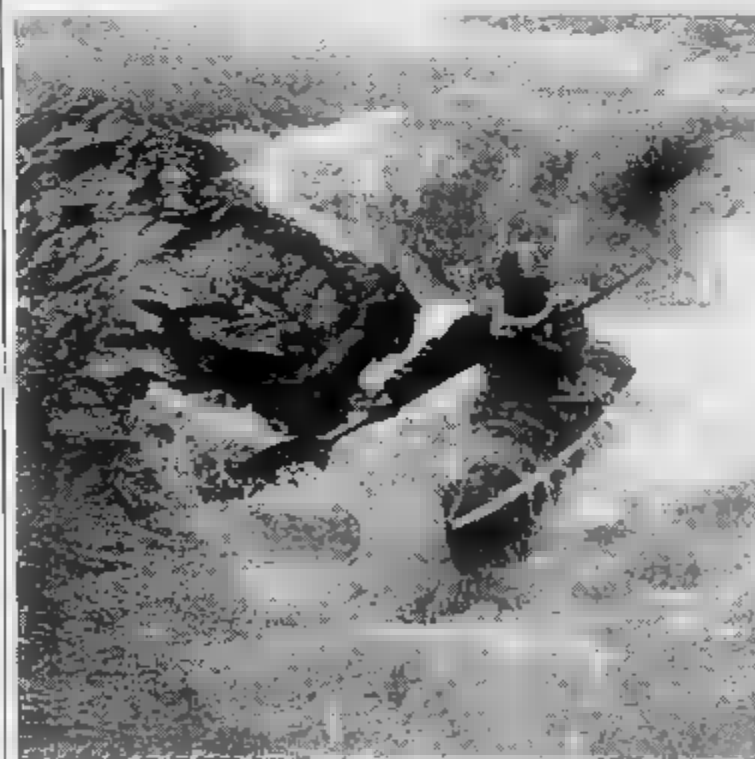
«Visto che sono in corso di perfezionamento i contatti per ciò che concerne le date e le sedi delle prossime conferenze, anche se le renderemo sicura[illegible] [illegible] con anticipo - conclude - consiglio a tutte le persone interessate di volermi telefonare, anche solo per informazioni, al [illegible] 553109 di Aosta».

[illegible]

---

Domenica mattina cominceranno in piscina i corsi del club «Grand Paradis»

# A lezione di canoa sulla Dora

*Cinque lezioni di due ore l'una e poi a marzo gli allievi affronteranno le acque dei torrenti*
*L'attività è tutta concentrata in Alta Valle perché l'attrezzatura è nel «Centro» di Villeneuve*

Due esperti affrontano in canoa un tratto impegnativo della Dora Baltea

[illegible] Il club «Canoe-Kayak Grand Paradis» continua la sua attività anche nei mesi [illegible]nali. [illegible] [illegible] di acqua nei fiumi valdostani costringe però [illegible] appassionati di questo sport [illegible] accontentarsi delle acque della piscina di Verrès per svolgere i corsi di canoa.

«Per coloro che si avvicinano al kayak per la prima volta - di[illegible] Roby Ramolivaz, resp[illegible]bile del club e socio del "Rafting Adventure" - è forse [illegible]glio iniziare le lezioni [illegible] vasca, dove non esistono pericoli e non si sente freddo, rispetto al[illegible] acque della Dora».

I corsi, che comiceranno domenica, alle 10, [illegible] strutturati in cinque lezioni e hanno una durata complessiva di dieci ore. I partecipanti saranno suddivisi in diversi gruppi a seconda delle capacità [illegible] dell'eventuale esperienza. Unico requisito necessario per poter iscriversi [illegible] saper nuotare e - come è ovvio - non [illegible] paura dell'acqua vorticosa. Il club provvede a rifornire ai partecipanti tutta l'attrezzatura necessaria: mute in neoprene, salvagente, casco, grembiulino paraspruzzi e, naturalmente, le canoe.

Attualmente gli iscritti [illegible] corso sono soltanto dieci. Negli ultimi anni sono sempre più numerosi i valdostani che si accingono a scendere i fiumi a bordo di kajak, «ma la gente nutre comunque ancora [illegible] certa diffidenza nei confronti [illegible] questo sport», dice Roby Ramoli[illegible] Si [illegible] quindi deciso [illegible] prolungare le iscrizioni anche dopo l'inizio del [illegible] (per informazioni rivolgersi allo 0165/303347). «Domenica mattina potranno assistere alle lezioni anche coloro che non vi hanno ancora aderito, per vedere di cosa si tratta e constatare che [illegible] vi è nessun pericolo ed eventualmente rivolgere domande agli istruttori presenti».

I partecipanti al corso automaticamente [illegible] iscritti anche all'associazione «Kayak Grand Paradis», potendo quindi partecipare alle varie attività che si svolgono durante l'anno: le gite che vengono organizzate su diversi fiumi valdostani [illegible] in acque fuori Valle, durante l'estate, [illegible] alle lezioni in palestra e in piscina, nel periodo invernale. In primavera, acquisite le tecniche di base, inizieranno invece le prime uscite nei torrenti.

Dal prossimo giugno [illegible] aprirà la prima scuola valdostana di kayak, condotta [illegible] Roberto D'Angelo, ex-direttore della na[illegible]ale italiana di canoa, e che avrà sede [illegible] Villeneuve, dove [illegible] trova anche la base [illegible] club «Canoe-Kayak Grand Paradis», per poter sfruttare il tratto di Dora fino a Pré-Saint-Didier, ricco di passaggi tecnici.

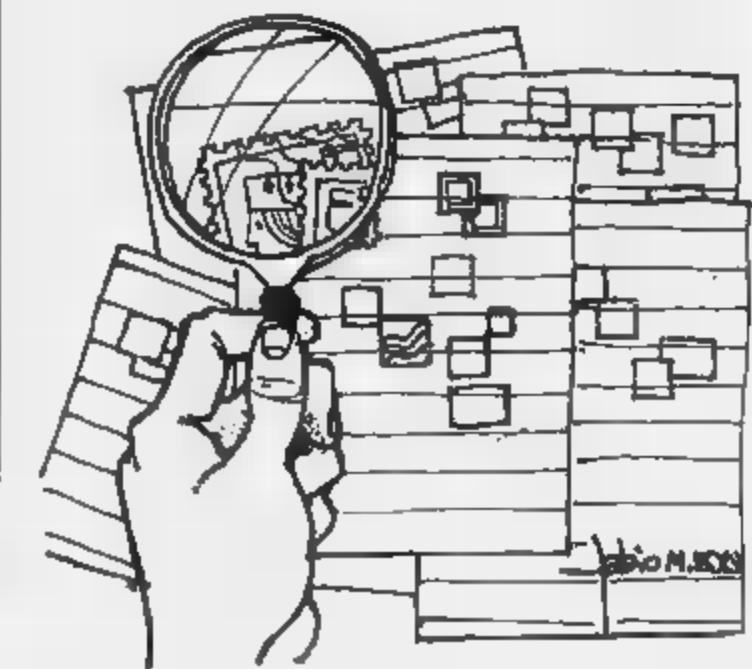
«La parte della Dora della Bassa Valle, più facile, - dice Ramolivaz - è più adatta per un turismo [illegible] [illegible] [illegible] per le gare di discesa libera del fiume, mentre i corsi delle vallate laterali e il tratto dell'Alta Valle [illegible] riservato ad [illegible] turismo estremo e alle gare di slalom. Ideale per le gite turistiche in canoa sarebbero anche i fiumi della Val Veny [illegible] della Val Ferret, ma purtroppo esiste un divieto di navigazione in quelle acque. Durante l'estate però i corsi vengono organizzati soprattutto in Alta Valle, per questioni tecniche: abbiamo tutto il [illegible]teriale a Villeneuve [illegible] è difficile spostarlo in Bassa Valle, dove si svolgono invece diverse manifestazioni agonistiche».

[illegible]

---

Si è disputato a Torino il campionato tra [illegible] collezionisti di francobolli più appassionati del Paese

# E' valdostano il miglior filatelico d'Italia

*La vittoria grazie a una rara raccolta degli ex Stati Sardi. Medaglia d'argento a [illegible] altro collezionista della Valle*

AOSTA. Annata trionfale per i filatelici valdostani. L'aostano Carlo Barello ha vinto [illegible] campionato nazionale di collezionismo filatelico per la sezione «tradizionale», mentre Stellario Pedeli si [illegible] assicurato la medaglia d'argento per la «storia postale». I due collezionisti fanno parte della sezione filatelica del Cral Cogne, circolo che raggruppa un'ottantina di appassionati e [illegible] quale Carlo Barello è presidente.

Il campionato nazionale filatelico 1991 ha avuto la sua conclusione, domenica scorsa a Torino quando, a cura del Ministero delle Poste, [illegible] [illegible] proclamati i vincitori. Carlo Barello, imprenditore edile, ha vinto [illegible] titolo con la presentazione [illegible] una collezione sui francoboli degli ex Stati Sardi. Il materiale che il filatelico aostano ha proposto all'attenzione della giuria, in occasione della Giornata della filatelica che si è tenuta a Torino dal 25 al 27 ottobre, era di elevato valore. Il collezionista aostano, piuttosto [illegible] nel capoluo[illegible] ha presentato [illegible] selezione di francobolli [illegible] e usati, di frammenti di lettere e di buste, del Regno Sardo di Vittorio Emanuele II.

La catalogazione del materiale ha richiesto l'impiego di 60 fogli [illegible] collezione. I franco[illegible]li presentati partivano dalla pri[illegible] emissione, avvenuta [illegible] 1° gennaio del 1851, fino a quella del 1° gennaio del 1861. Nei dieci anni che copre la collezione compaiono «pezzi» [illegible] 5 [illegible] 40 centesimi della prima emissione agli stessi valori delle emissioni successive. La raccolta presenta alcune rarità. Le più interessanti possono [illegible] considerati i valori [illegible] 5 e 40 centesimi della prima emissione (1851) nuovi e gommati, oltre a parecchie buste con annulli «Nodo di Savoia».

Molto rari anche [illegible] foglio intero con esemplari di francobolli nuovi, con gomma, da 10 centesimi, di colore bruno e un altro foglio [illegible] 16 esemplari nuovi [illegible] gomma da 3 lire. Nei francobolli per le stampe Barello ha presentato «un valore [illegible] 2 centesimi con cifra capovolta su frammento», considerato l'unico esemplare conosciuto.

La medaglia d'argento di Stellario Pedeli, che cerca il [illegible] dalle incombenze di direttore dell'Inps regionale nei francobolli, è arrivata per merito di una collezione [illegible] «storia postale» dedicata alle «poste aeree Helvetia». Per conquistarsi questi brillanti successi i due filatelici valdostani hanno dovuto prima superare la selezione interregionale Piemonte - Valle d'Aosta ospitata nei saloni aostani del Cral Cogne, e quella dell'Italia del Nord che ha avuto come sede Padova.

Alessandro Camera

Quarta vittoria consecutiva per l'Hockey club Courmayeur/Aosta

# Squadra imbattibile

*La formazione valdostana ha sconfitto sul proprio campo il Selva Valgardena*
*Questa sera i giallogrigi allenati da Charles Lamblin ospiteranno il Vipiteno*

**COURMAYEUR.** L'Hockey Club Courmayeur-Aosta ha colto sul campo amico [illegible] quarta [illegible] consecutiva contro un avversario tutt'altro che [illegible] come il Selva Valgardena dopo aver fatto soffrire a lungo i propri tifosi. Non tragga in inganno il punteggio tennistico di 6-3 perché i ragazzi [illegible] Charles Lamblin hanno commesso nel primo tempo qualche errore difensivo di troppo. I valdostani sono stati in svantaggio per 3 [illegible] 2 fino [illegible] minuto [illegible] mezzo dal termine del secondo tempo. Nella terza frazione [illegible] gioco [illegible] poi salito in cattedra quel grande giocatore che è il cecoslovac[illegible] Jordan Karagavrilidis, realizzatore di 3 belle reti, mentre il suo compagno Stopczyk è riuscito nel finale a prendere le misure allo scatenato Vasiliev, uno dei due sovietici del Selva.

La partita [illegible] stata bella [illegible]prattutto nel secondo e nel terzo tempo con in evidenza i due portieri, prima il gardenese Runggaldier e poi [illegible] bravissimo Turchetti. Si è giocato senza complimenti [illegible] pochi accenni di «bagarre».

Nel primo tempo Karagavrilidis fa subito capire di essere in grande giornata; gli risponde Nocker; al 14' va ancora in vantaggio la squadra di casa con Endrizzi; subito dopo Vasiliev [illegible]la e permette a Kaslatter [illegible] portare il Selva in vantaggio. Nel secondo tempo [illegible] portiere Runggaldier e i pali limitano l'irruenza del Courmayeur-Aosta che lascia perdere il nervosismo del primo tempo per [illegible] scorrere il disco a ritmo elevatissimo e dare a [illegible] secondi dal termine dei secondi [illegible] minuti l'opportunità al polacco Stopczyk di pareggiare. [illegible] terzo tempo la squadra valdostana prima [illegible] in evidenza il portiere Turchetti [illegible] chiude il conto al 2' con Zaffalon, al 10' [illegible] al 19' con Karagavrilidis.

[illegible] Merano ha vinto 6-4 sul campo del Gardena e rimane [illegible] comando solitario. Questa sera alle 20,30 arriva a Courmayeur il Vipiteno e visto che il Merano [illegible] il Courmayeur-Aosta potrebbe raggiungerlo in vetta alla vigilia della grande sfida di martedì [illegible] Courmayeur. Cortina (a 1 punto) e Gardena (a 2 punti) inseguono già alle [illegible]lle dei valdostani. Il Vipiteno [illegible] squadra da non sottovalutare visto che conta su molti giocatori che hanno militato in serie A nel Brunico. [c. c.]

Il cecoslovacco del Courmayeur/Aosta Jordan Karagavrilidis visto da Ghiglione

Basket, seconda giornata nel torneo di Promozione

# Val Wagen super

*La formazione biancoazzurra vince anche [illegible] il Torino Jazz*
*Agevole successo (116-61) per l'Union Uap contro il Dravelli*

**AOSTA.** Entrambe vittoriose le squadre valdostane nella seconda giornata [illegible] campionato di Promozione maschile [illegible] pallacanestro. La Val Wagen ha bissato [illegible] successo ottenuto nel turno inaugurale in trasferta, superando per 87-75 il Torino Jazz, [illegible] l'Union Uap Assurances ha riscattato il passo falso iniziale imponendosi sul Dravelli per 116-61.

Pubblico numeroso alla palestra del quartiere Dora per assi[illegible] all'esordio casalingo della Val Wagen. L'exploit esterno ottenuto sul parquet del Miche[illegible] ha richiamato parecchi tifosi, curiosi [illegible] verificare [illegible] potenziale [illegible]a formazione del presidente Serpone. Gli aostani hanno centrato l'obiettivo della vittoria, ma non hanno ripetuto sul piano del gioco l'ottima prestazione precedente. Inizio equilibrato (13-12 [illegible] 7') poi allungo della Val Wagen che al 16' aveva 10 punti di vantaggio (30-20). Recupero degli ospiti che limitavano a [illegible] lunghezze il passivo al riposo (37-35). In avvio di ripresa il Torino Jazz capovolgeva le sorti dell'incontro portandosi a condurre 52-49. Efficace la reazione dei biancoazzurri [illegible] 37' raggiungevano il massimo divario (79-63) per assicurarsi il successo per 87-75. Miglior realizzatore Zevattaro, autore di [illegible] punti, [illegible]guito da Carretta (14), Artuso (11), Pramotton (9), Coslovich (8), Fristachi e Testolin (6), Giacone (5), Bidese (4) e Modafferi (3). Domani per la Val Wagen trasferta insidiosa sul parquet del Montalto, gran favorito per la poule finale.

Agevole vittoria per l'Union Uap Assurances, che ha domi[illegible] [illegible] partita [illegible] il Dravelli imponendosi con l'eloquente 116-61. Dopo 5' gli aostani avevano già 13 punti di vantaggio (19-6). A fine primo tempo 59-34, con gli ospiti incapaci [illegible] mutare il volto dell'incontro nella ripresa. Miglior realizzatore è stato Zanata, autore di 23 punti. Gli altri giocatori: Di Muzio (16), Artaz [illegible] (16), Thuegaz (15), Tournoud (9), Artuso e Menegatti (6), Bordigoni (2) e Tiraboschi (1).

**Sigfrido Beneyton**

## LE [illegible] DI MOUNTAIN BIKE

**AOSTA.** Si è conclusa una stagione esaltante per i biker della Valle in questa stagi[illegible] Anche nell'ultima gara fuori Valle a Pettinengo i valdostani hanno brillato con il successo di Claudio Brunier dopo 23 km da protagonista, il 3° posto di Ferruccio Baudin, il 6° posto di Rudy Garbolino, l'8° di Paolo Vierin, il 4° posto tra i veterani [illegible]naldo Cuignon e una convincente prestazione di Massimo Ferrero.

L'ultimo appuntamento stagionale è la Speedylonga di oggi, una maratona di 63 km ad Alzano Lombardo (Bergamo) [illegible] iscritti 2200 concorrenti tra cui grandi specialisti e campioni del passato come Fe[illegible] Gimondi [illegible] strada come Wladimir Belli, vincitore del Giro della Valle.

E' [illegible] intanto resa nota [illegible] classifica del campionato valdostano nelle [illegible] categorie [illegible] gare valide [illegible] 6 con possibilità di uno scarto) con premiazione in programma per il 7 dicembre ad Aosta. Nella categoria B (la più importante) Claudio Brunier di Fénis ha vinto con [illegible] punti (1 vittoria) seguito [illegible] Paolo Riva (60 punti e 4 vittorie), Ildo Borroz (52), Maurizio Ferrero (42), Fabrizio Carrel (34 [illegible] 1 [illegible]a) e Paolo V[illegible] (25).

Nella C Rudy Garbolino [illegible] Charvensod si [illegible] imposto [illegible] 69 punti [illegible] 3 vittorie, alle sue spalle Mauro Danna (38), Stefano Chiò (37 e 1 vittoria), Giampiero Bari (36), Mauro Pallais (32), Massimo Ferrero (una vittoria) e Paolo Vuillermoz (entrambi 27 punti); [illegible] altro successo è andato ad Angelo Maruca. Nella D si è imposto Nilo Pieiller di Fenis con 72 punti [illegible] 4 vittorie, secondo Vincenzo Di Ceglie (40) [illegible] a seguire Alberto Collavo (una vittoria) e Rinaldo Cuignon (entrambi [illegible] punti), Paul Lama[illegible] (24) e Pietro Pieiller (21 [illegible] 1 vittoria).

Tra i giovani (categoria A) Matteo Giglio si [illegible] imposto [illegible] gare ed ha raccolto 72 punti seguito [illegible] Gabriele Bovo [illegible] vittorie), Erik Del Degan (32), Davide Contrini (27), Christian Charbonnier e Yuri Jerusel (20).

Tra le donne ha dominato Persida Favre con 72 punti (4 vittorie) davanti a Sonia Vierin (37 e 1 vittoria), Nicoletta Apere (16), Giuliana Lamastra (15 e una vittoria), Mariella Matta (10). [c. c.]

GINNASTICA [illegible]

La società ha dominato il campionato a squadre riservato alle allieve di primo e secondo grado del Piemonte e della Valle d'Aosta

# Titolo all'Olimpia dopo undici anni

*La formazione vincitrice era composta da Katia Menin, Francesca Glarey, Simona Cheney, Sara Picco, Alessandra Russo Valentina Torello, Eleonora Charrère, tutte tra i nove e gli undici anni. Sono state battute altre dodici rappresentative*

**AOSTA.** La Ginnastica Olimpia ha vinto a Vercelli il campionato regionale di ginnastica artistica femminile per allieve di 1° e 2° grado, tra gli 8 e i 12 anni. Katia Menin, Francesca Glarey, Simona Cheney, [illegible] Picco, Alessandra Russo, Valentina Torello, Eleonora Charrère (da sinistra nella foto), hanno ottenuto 311,20 punti, battendo la Forza e virtù [illegible] Novi Ligure (308,50), la Ginnastica Torino (289,30) e altre 10 squadre.

Era da undici anni che la società valdostana non vinceva questo titolo. Le giovani ginnaste, preparate da Chiara Scoffone, Lorenza Grande, Myriam Fabbro e Sabrina Distrotti, hanno dominato le prove fisiche, le difficoltà acrobatiche al corpo libero e volteggio e la coreografia. [g. m.]

## [illegible] IN VALLE

**AOSTA.** E' nata una nuova società [illegible] ginnastica ritmica in Valle: l'Augusta Praetoria. Obiettivo principale del sodalizio presieduto da Pierre Joseph Vicari è quello di diffondere la disciplina sportiva, poco [illegible]sciuta e praticata nella regione. «La ginnastica ritmica - dice l'istruttrice Antonella Raspanti - viene praticata esclusivamente [illegible] livello femminile, con l'accompagnamento musicale e con l'ausilio di piccoli attrezzi quali la palla, il cerchio, le clavette, la funicella e il [illegible]».

I corsi cominceranno la prossima settimana e si svolgeranno ad Aosta e a Châtillon, con due lezioni settimanali. Quattro le istruttrici: Cinzia Mismetti, Monica Mondino, Antonella Raspanti e Cristina Sanson. «I corsi termineranno a fine maggio - dice Antonella Raspanti -. Le bambine di 4 e 5 an[illegible] seguiranno lezioni di giocomotorietà, le ragazzine dai 6 ai 14 anni svolgeranno un'attività motoria mirata a sviluppare le qualità fisiche per mezzo di esercizi a corpo libero con l'introduzione di elementi di dan[illegible]. Per le giovani [illegible] 15 ai [illegible] anni è previsto un programma di attività individuale e di gruppo. Le bambine potranno partecipare all'attività [illegible] set[illegible] propaganda che prevede la disputa di saggi ginnici. Per le atlete con parti[illegible]lari attitudini ci sarà l'opportunità di essere inserite nel settore agonistico, con tre ginnaste che quest'anno gareggeranno nel campionato piemontese». [s. b.]

## [illegible]

**CALCIO**

***[illegible] Fenusma il derby dell'Under 18 piemontese***

Il Fenusma Mobili Pramotton ha sconfitto per [illegible] Saint-Marcel [illegible] Sarre Chesallet nel derby del campionato Under 18 piemontese. Le reti per la squadra di Enrico Perruquet (già vincitrice per 1 a 0 sullo Châtillon Saint/Vincent e con 7 punti in 6 partite) [illegible] state realizzate da Buttani e Proietti. Lo Châtillon Saint-Vincent è stato invece sconfitto per 2 a [illegible] Mathi. Nella quinta giorna[illegible] del campionato il Fenusma ha vinto per 3 a 1 a Chivasso, il Sarre Chesallet ha vinto a Strambino per 1 a 0 e lo Châtillon Saint-Vincent si è imposto in casa per 3 a 0 sul San Maurizio.

**[illegible] LEGGERA**

***Noni i valdostani ai campionati aziendali***

La rappresentativa valdostana si è piazzata al nono posto nei campionati italiani dei Centri Sportivi Aziendali Industriali per allievi e cadetti a San Giovanni Marignano (Forlì). Due medaglie di bronzo sono [illegible] conquistate da Silvia Caraffa (5'09"5 nei 1500) e Luca Danne (1,55 nel salto in alto).

**[illegible]**

***Anche l'Under 19 ha battuto [illegible] Cortina***

La formazione Under 19 dell'Hockey Club Brunik Courmayeur-Aosta ha colto una importante vittoria superando per 6 a 4 il Cortina con parziali di 2-1, 3-2, 1-1 con reti di Mosele (3), Prantner (2) e Sbicego. L'Under 17 tornerà invece in campo domani ospitando il Bormio dopo il positivo avvio di torneo.

Il pubblico di Asti è aiutato nella scelta: ogni locale segue un filone preciso

# Cinque sale per un inverno al cinema

***Il Politeama presenta proiezioni di grande richiamo. Al Ritz, titoli per [illegible] platea più esigente Al Lux proposte per tutti i gusti, produzioni di qualità al Nuovo Splendor e ora c'è anche la sala Pastrone***

ASTI. Da questa settimana gli appassionati [illegible] cinema hanno un altro punto di riferimento. Sarà forse più difficile compiere la scelta della pellicola da vedere, poichè il numero delle sale cinematografiche astigiane sale a cinque.

Date le caratteristiche dei programmi di ogni cinema, resta la possibilità di organizzarsi per assistere a tutti i film che interessano. Altrimenti, si può scegliere in base ad offerte che puntano alla qualità e alla spettacolarità delle pellicole proposte. Resta peraltro una sorta di «specializzazione» per ciascuna sala. Il Politeama, il locale che ha il maggior numero di posti, presenta film di grande richiamo, «di cassetta», mentre al Ritz, la sala sotterranea, si proietteranno film di qualità [illegible] destinati [illegible] pubblico più ristretto.

Il Lux manterrà la caratteri[illegible] di cinema per le famiglie, privilegiando i successi per i più piccoli e film spettacolari. Al Nuovo Splendor [illegible] presenta la produzione di qualità, i «grandi film» che divertono ma che possono anche fare discutere. Alla «risorta» sala Pastrone [illegible] teatro Alfieri [illegible] punta sul «prodotto medio di qualità», tenendo conto delle esigenze di richiamare pubblico, ma proporzionato alle dimensioni (150 posti). La sala Pastrone ha aperto la programmazione con un film vincitore del Leone d'oro alla recente Mostra del cinema di Venezia, «Urga, territorio d'amore» del regista russo Nikita Mikhalkov. Una storia poetica, che sa far riflettere, quella di Mikhalkov, ma che non dimentica [illegible] spettacolo.

Un'immagine di «Scelta d'amore», atteso al Nuovo Splendor

Ambientato in Mongolia, il film narra l'incontro tra la civiltà contemporanea [illegible] un allevatore di cavallo che vive immerso nella sua cultura e nelle tradizioni, lentamente corrose dalla vita attuale. Tra gli altri titoli previsti c'è «Una storia semplice» tratto da [illegible] novella di Leonardo Sciascia (dal 7 novembre), «Chiedi la luna» di Giovanni Piccioni (dal 14 novembre) e «Zitti e mosca» grottesca riflessione sul post-comunismo di Alessandro Benvenuti (dal 21 settembre).

Per la proiezione di «Chiedi la luna» saranno ad Asti il 13 [illegible]vembre il regista e alcuni attori, in un incontro con gli studenti delle scuole superiori, durante la «kermesse» giovanile organizzata dal Comune.

Altri titoli [illegible] programma sono «Madame Bovary» di Claude Chabrol, «Edoardo secondo», «L'ultima tempesta», lodatissi[illegible] film di Peter Greenaway, «Alba», «Rossini, Rossini», «Indiziato di [illegible] Harrison Ford e gli imminenti nuovi lavori di Tornatore, Bertolucci, Woody Allen, Jack Nicholson e Jodie Foster.

Al Nuovo Splendor l'orientamento [illegible] quello di rivolgersi a tutto il pubblico, proponendo film di [illegible] [illegible]he di un certo rilievo culturale. Per cui, accanto allo spettacolare e fantascientifico «Rocketeer», la [illegible] la ha proiettato [illegible] discusso «Thelma & Louise» [illegible] Ridley Scott, che ha ottenuto un notevole successo; sta procedendo bene in questi giorni anche «A proposito di Henry» [illegible] Mike Nichols, con Harrison Ford.

Per le prossime settimane sono previsti titoli come «Scelta d'amore» [illegible] Julia Roberts, «Barton Fink», vincitore della Palma d'oro a Cannes, lo spettacolare «Forza d'urto» e «La ragazza dei sogni».

L'atteso ultimo film [illegible] Roberto Benigni attore [illegible] regista, «Johnny Stecchino» approderà presto al Politeama. Seguiran[illegible] poi, in ordine sparso, film come «Zanna Bianca», remake [illegible] una celebre avventura di Jack London prodotto dalla Walt Disney, «Giustizia a tutti i costi», con [illegible] di attori eccellenti e per Natale [illegible] fantascientifico «Terminator 2» con Arnold Schwarzenegger; ci sarà anche «Le comiche 2».

Al Ritz approderà il fantastico Robin Williams de «La leggenda del re pescatore» di Terry Gilliam e «Donne con le gonne», imminente uscita di Francesco Nuti, «Billy Bathgate» con Dustin Hofman, «Frank e Johnny» con Al Pacino e Michelle Pfeiffer. Altri film [illegible] arriveranno sugli schermi del Politeama e del Ritz saranno «Pensavo fosse amore invece era un calesse» di Troisi, [illegible] Grosso» con Sean Connery [illegible] «Fino alla fine del mondo» di Wim Wenders. Al Lux prosegue il comico «Una pallottola spuntata 2 e 1/2», ma presto arriveranno «Scappo dalla città. La vita, l'amore e le vacche», i cartoni animati per il periodo natalizio come «Bianca e Bernie nella casa dei canguri» [illegible] [illegible] recente colossal «Robin Hood» con Kevin Kostner.

[c. f. c.]

La sala Pastrone del [illegible] Alfieri, finora impiegata per dibattiti, teatro [illegible] concerti, da ieri è anche un cinema

## [illegible], IDEE PER [illegible]

VIGLIANO. Dal cinema alla musica, proposte per chi ama lo spettacolo: Alternare la visione di bei film a serate rilassanti [illegible] canzoni d'autore può servire per apprezzare di più l'una e l'altra opportunità.

Una [illegible] da tenere a mente è quella di venerdì 8 novembre. Al dancing «Symbol» [illegible] Vigliano, sulla Asti-mare, si esibirà Gino Paoli. L'occasione [illegible] sorprese nell'Astigiano è il veglione organizzato dagli studenti degli istituti per ragionieri e periti di Canelli.

Dopo il tutto esaurito al teatro comunale [illegible] Alessandria martedì sera, il cantautore ligure presenterà anche al pubblico astigiano il suo ultimo album «Matto come un gatto», che sta raccogliendo un notevole successo. I biglietti costeranno 25 mila lire e si possono prenotare a Radio Vega di Canelli e a Radio West di Alessandria. Intanto [illegible] locale prosegue le [illegible] serate dedicate al liscio con musica eseguita da orchestre e complessi di richiamo. [illegible] ricordare, la [illegible] settimana, la presenza del gruppo più noto per la musica tradizionale ro[illegible] quello di Casadei.

Altra data da annotarsi sull'agenda è quella del 24 novembre. La discoteca «Invidia» di Isola, sulla Asti-Alba, ha organizzato [illegible] serata compresa nel tour piemontese di Beppe Grillo. I biglietti [illegible] 25 mila lire [illegible] nei prossimi giorni si apriranno le prevendite.

La discoteca intanto propone ogni settimana musica Anni [illegible] e 70 il martedì sera e il venerdì, [illegible] complessi giovani in scena (stasera suonano i «Panda»). Sabato e domenica invece disco-music.

Domani sera si preannuncia festa grande al «Boccanera club» di Cossano Belbo, che festeggia il suo sesto anno di vita. Per l'anniversario, oltre alle danze condotte dal [illegible] Gian Lorenzo Tubelli, [illegible] sarà un'esibizione del dirompente gruppo rock-demenziale astigiano dei «Farinej d'la brigna» (ricercati dalle polizie [illegible] mezzo mondo per «spaccio di musica stupefacente»). Durante [illegible] serata saranno inoltre estratte [illegible] sorte dieci spille in oro con il marchio del locale. Al Boccanera si balla la sera di martedì, venerdì, [illegible]bato e domenica.

[c. f. c.]

Ieri si è svolta la tradizionale rassegna commerciale dedicata al patrono

# Nizza, Fiera povera per S. Carlo

*Pubblico inferiore alle attese, forse per l'anticipo di giorno della manifestazione*
*Non sono mancate le curiosità. Migliaia di visitatori invece negli stand di piazza Garibaldi*

NIZZA. Forse la colpa è stata del freddo intenso, forse dell'anticipo della data, la «fefa» di San Carlo, quest'anno stata in tono nettamente minore rispetto alle passate edizioni.

Per uno strano gioco del lendario, la 475ª Fiera del patrono San Carlo (la cui festa ufficiale sarà lunedì prossimo), è anticipata a ieri per non interferire con le feste Morti e dei Santi. Scelta d'obbligo, ma troppo felice, perché i nicesi ed i visitatori degli altri paesi, hanno risposto entusiasmo al richiamo dei banchi multicolori che hanno invaso le vie del centro storico.

Nonostante la presenza di oltre trecento ambulanti, gli affari sono stati pochi. «Si lavorato meno di un qualsiasi venerdì» commentava Francesco Fileppo, che con il suo banco calzature è un habitué della piazza nicese. La gente attraversava le vie passo frettoloso, soffermandosi a male pena guardare le «montagne» merci esposte. Molti gli ambulanti di abbigliamento, calzature, biancheria articoli per la casa, evidente la presenza dei veri banditori che «fanno fiera».

Qualche curiosità comunque c'era: in piazza del Municipio, anziano signore di Varese, Corrado Introna, proponeva sculture artistiche in cuoio, prodotte artigianalmente dai suoi familiari. «Da un pezzo unico di pellame - spiegava - ricaviamo oggetti ornamentali soprattutto di carattere religioso». Opere che richiedono molte di lavoro a prezzi tutto sommato accessibili: da 160 mila lire per un volto di Cristo a 220 mila per una Madonna con il Bambino di sapore rinascimentale.

In via Carlo Alberto non mancavano i venditori di pelapatate ed aggeggi vari, che sembrano «volare» nelle abili mani venditori. Sul banco di un cuneese, la «Super gomma multiuso», per pulire «tegami, fornelli, scarpe, barche e persino i piedi e le unghie».

I commercianti nicesi hanno gareggiato con i forestieri nell'allestire banchi originali: molto decorati i carri di «Elsa Verdure» in via Maestra e di «San Siro Frutta» di via Pio Corsi, ricchi di verdure locali, troneggiavano i cardi a addirittura pacchi pronti per la bagna cauda. Anche Morino e Necco non sono venuti meno alla tradizione del banco fuori dal negozio, il freddo intenso scoraggiava i passanti dall'acquisto dei golosi panini pronti, con salami e robiole di Roccaverano.

Il «Mercatone» sarà ripetuto domenica, in occasione della Fiera Tartufo, che dalla collaborazione del Comune con la Camera di Commercio: le speranze degli ambulanti si ripongono nel maggior affollamento previsto per il giorno festivo. Sembrano invece positivi gli affari conclusi nei padiglioni della Fiera. «Migliaia persone l'hanno già visitata - spiega l'assessore al commercio Gianfranco Berta - ed i commercianti sono soddisfatti. Entro domenica di rare le ventimila presenze della scorsa edizione». Gli stand anche diventati «salotto» della città: ogni ristorante Savona, serve decine di avventori, attirati dai tipici monferrini e dalla possibilità di ascoltare la musica di piano bar del cantante Frank Taffaro.

**Enrica Cerrato**

## CANELLI,

CANELLI. Il cittadino, da qualche giorno, è in fermento; transenne, qualche cartello che indica strade alternative percorrere, vigili ed operai del Comune indaffarati con corde e pennelli.

Sono i preparativi che precedono l'«Antica fiera di Martino», la manifestazione ripresa nel 1990 dall'assessorato al Commercio e riproposta, quest'anno, in una veste nuova ed originale. La Fiera prende le mosse da un'antica usanza tipica dei contadini delle colline del Monferrato; all'inizio di novembre, in la ricorrenza di S. Martino, terminate le operazioni demmia e di cantina, i mezzadri ed i braccianti agricoli scendevano nei grossi centri per stipulare nuovi «contratti» per la stagione successiva. Era un momento di grande fermento, anche econo e le, ed in quei giorni a Canelli so attrazioni, giostre e «banchetti» che davano vita ad una variopinta ed allegra «kermesse».

L'edizione 1991 «Fiera S. Martino», rispetto all'anno precedente, si caratterizza con di appuntamenti da giovedì 7 sino a martedì 12 novembre. Fulcro della manifestazione sarà grande tendone che verrà installato in piazza Zoppa, e che ospiterà tutte le manifestazioni inserite nel cartellone della fiera. Ad ogni spettacolo, poi, verrà abbinata una serata gastronomica, mentre uno spazio sarà dedicato al Moscato Doc.

Piazza Gancia è stata invasa dalle giostre, che per il secondo anno consecutivo posto nel centro della città. Si inizia il giovedì, con uno spettacolo teatrale dialettale al cinema Balbo presentato dalla «Not Company» di Ricca d'Alba. Si proseguirà con uno spettacolo di corali e, il sabato, farinata e musica Anni 60. Domenica, piazza Cavour esibizione di giocolieri, cantastorie e gruppi folkloristici, 12 inaugurazione della fiera, e altri appuntamenti per il pomeriggio. Lunedì 11, con il cabarettista astigiano Giorgio Faletti.

Martedì 12, il «clou» della Fiera. Alle 8, apertura dell'«Antica fiera di S. Martino» in tutto il cittadino, mostra prodotti agricoli e dell'artigianato locale. Alle 12 alle 19, sotto il tenda, distribuzione di trippa, e la sera. [r. s.]

## LETTERE AL GIORNALE

### Per il torrente Belbo più parole che soldi

Anche quest'anno alla vigilia della vendemmia le condizioni del fiume Belbo si stavano aggravando: acque dal colore rossastro, cattivi odori, fondo sabbioso di colore indefinibile. Con l'intervento della «Provvidenza», forma piogge abbondanti, l'inquinamento è stato più contenuto, ma il problema resta.

L'anno scorso, i Comuni di Nizza e Canelli avevano entrambi deliberato la costituzione di un Osservatorio del Belbo, teso a controllare periodicamente la situazione delle acque ed a segnalare irregolarità. Non solo, in primavera era stata fatta una riunione, organizzata dalle Usl 65 (Alba) e 69 (Nizza), per proporre interventi ed auspicare la costituzione di un «censimento degli scarichi» in tutti i Comuni rivieraschi.

Noi, nel nostro piccolo, abbiamo stanziato sul capitolo ecologia una somma (5 milioni) contribuire all'iniziativa, finora a quanto mi risulta è tutto caduto nel nulla. Inoltre vorrei sottolineare che alcuni dei Comuni che si affacciano rive di questo bistrattato torrente, non sono ancora dotati di depuratori e mi pare che i controlli lascino abbastanza a desiderare. Anzi mi sembra che attualmente siano più «nel mirino» le zone dove già i depuratori ci sono, piuttosto che quelle dove i depu sono nemmeno stati costruiti. In tutte le assemblee pubbliche, riunioni tra ministratori comunali della zo ecc.) Comune ha sempre sollevato il problema, ma purtroppo risultato.

**Dino Scanavino**
sindaco di Calamandrana

### Crisantemi, da Asti a Nizza prezzi doppi

Paesi che vai, prezzi che trovi. Mi chiedo però sia possibile che dei crisantemi, fiori molto richiesti in questi giorni, possano avere quotazioni differenti se si acquistano a Nizza, piuttosto che ad Asti. Da una fiorista di Nizza, zona centro, mi capitato di pagarli 4000 lire l'uno. La stessa qualità, ad Asti, l'ho pagata 6000 e mi hanno detto che da certi fioristi si raggiungevano quotazioni sulle 8 mila lire. Speculazioni? Troppe spese per quelli di Asti? Qualcuno mi sa rispondere?

**Maria Rosa Alberti**

### Enpa, ragioni della sezione di Asti

Nella nostra qualità di legali della sezione provinciale Enpa di Asti rispondiamo alla lettera sig. Silvano Traisci pubblicata sull'edizione astigiana de «La Stampa» del 13/10/91. Tale lettera, replica all'articolo «Canile, no al commissariamento» apparso il 27/9/1991, è totalmente gratuita ed sufficiente risponderle con l'invito a leggere attentamente l'ordinanza 18/9 del pretore di Asti.

Occorre premettere da un lato che la sezione di Asti non aveva affatto presentato ricorso confronti della validità dello statuto sociale dell'Enpa», soltanto contro la pretesa «delibera commissariamento»; dall'altro che l'affermazione che la stessa abbia dato prova di una lunga serie di inadempimenti e incapacità gestionali opinione personale del sig. Traisci.

Ciò premesso, ci si chiede questi possa ritenere che il pretore abbia dato «piena valenza allo statuto dell'Enpa e ai poteri della sede centrale». realtà il giudicante non si affatto occupato dell'argomento, ma si è limitato ad affermare testualmente che «tale delibera (di commissariamento) non ha di per sé alcuna efficacie coercitiva nei fronti della sezione provinciale di Asti», la quale ha che rifiutare pienamente e semplicemente di dare esecuzione alla delibera» ed «è in grado momento di opporsi a qualunque azione di forza del commissario e di far valere nei fatti l'assunta illegittimità-inefficacia dello statuto e dell'azione degli organi centrali».

Solo in caso azione di forza della sede centrale sarà esperibile il ricorso all'autorità giudiziaria, conclude l'ordinanza.

Come si vede pare che sig. Traisci abbia letto il provvedimento, e pertanto con la presente intende chiuso l'equivoco e non si ravvisa l'opportunità ulteriori risposte ad eventuali nuove missive del sig. Traisci, restando provvedimento pretorile a disposizione di chiunque vi abbia interesse. Quanto all'ultima parte della lettera, a parte la libertà di ogni privata darsi e modificare il proprio statuto, evidentemente non nota al sig. Traisci, non si vede con quali affermazioni del pretore, chiarito quanto sopra, contrastino le attuali iniziative della sezione Enpa di Asti.

**Avv. Marco Venturino**
**e Luigi Cattaneo**

Il lungo ponte dei Santi in città e provincia

# Cimiteri affollati in l'Astigiano

ASTI. Si inizia oggi, con la ricorrenza dei Santi, il «ponte» festivo: scuole e molti uffici riapriranno da lunedì. Qualcu ha approfittato per concedersi una breve vacanza, ma più frequenti sono i trasferimenti per raggiungere i luoghi dove sono sepolti i propri cari.

Fino a domani il cimitero urbano di Asti sarà aperto dalle 8 alle 18. Da oggi, oltre all'ingresso principale, verrà consentito l'accesso anche dai cancelli nei padiglioni «D» e «E».

Ancora ieri operai del Comune lavoravano per ridipingere il colonnato d'ingresso al Cimitero, mentre lungo viale don Bianco già si formavano lunghe code d'auto di persone dirette al Camposanto. Sotto i vialetti hanno trovato posto alcuni venditori ambulanti fiori, ceri e castagne. Oggi e domani, dalle 7 alle 18, anche in piazza Campo del Palio, si terrà il «mercato dei fiori».

Anche negli altri centri della provincia, in questi due giorni, i Cimiteri osserveranno orari prolungati. San Damiano è istituito anche quest'anno dal Comune il servizio gratuito di trasporto con autobus, con partenza da regione Rondò sino al cimitero. A Villafranca sono terminati i lavori sistemazione del cimitero. Costati 35 milioni milioni hanno riguardato la sostituzione di ventisei cipressi secchi con altrettanti sempreverde nel viale d'ingresso. Inoltre è stata attrezzata un'apposita che ospita i cippi dedicati ai Caduti delle due guerre mondiali.

Domani, con inizio alle 11, ci sarà cerimonia religiosa in suffragio dei caduti in guerra. La giornata delle Forze armate e del combattente si svolgerà domenica in piazza I Maggio. La cerimonia s'inizierà alle 9,55 con schieramento un picchetto armato, seguito dalle onoranze ai caduti la deposizione di corone. Analoghe cerimonie sono in programma in tutti i centri della provincia. Domenica alle 8,30 davanti al monumento di piazza Libertà, a San Damiano, verranno ricordati i caduti in guerra. [r. s.]

Inedita soluzione provvisoria per i 24 bambini di Ferrere

# Una cantina per asilo

*Riadattati, anche grazie al lavoro dei genitori, i locali dell'ex cooperativa vinicola del paese. Il Comune sta realizzando la nuova sede. I commenti*

FERRERE. Vanno all'asilo da lunedì, con un mese e mezzo di ritardo rispetto all'inizio dell'anno scolastico. E poco importa ai ventiquattro piccoli iscritti dell'ironia che involontariamente suscitano dichiarando il nome della loro scuola.

Attrezzati di tutto punto, ogni mattina la loro destinazione è la «Cantina del barbera», un'azienda vinicola sulla provinciale per Damiano. «Una sede provvisoria - si affretta a spiegare il direttore didattico Sergio Didier - E' stata una soluzione che ha permesso a Ferrere di mantenere la scuola materna».

I problemi risalgono al giugno scorso: il contratto che permetteva ai bambini di essere ospitati nei locali della di riposo «Castelrosso» non era stato rinnovato. attesa della sede, è così iniziata ri affannosa di locali per l'asilo: la scarsa idoneità di altre strutture facevano pensare, però, che la soluzione migliore f «dirottare» i bambini nella scuola di Dusino San Michele.

Un'idea che i genitori non hanno gradito. «Non solo per questione di orari e dità - spiega Federica Trinchero, mamma di una bambina che frequenta l'asilo per la prima volta - Ci hanno spiegato che il Comune avrebbe perso definitivamente la scuola materna. Anche quella in costruzione fosse finalmente pro il prossimo anno, avere il nullaosta dal Provveditorato sarebbe difficile e laborioso».

I genitori perciò hanno visitato tre locali (Casa Bossa, Pro loco e Cantina del barbera) decidendo poi per la soluzione meno precaria. «Gli edifici che visto, avevano tutti bisogno lavori - continua Federica Trinchero -. Abbiamo dovuto scegliere il peggio. In previsione, oltre tutto, di dover sostenere la visita dell'Usl per l'idoneità del locale». A turno le mamme hanno pulito, smaltato porte ed infissi, la moquette che ricopriva il pavimento di quello che volta era l'alloggio custode «Cantina del barbera» ex cantina sociale, ora azienda vinicola privata.

Il Comune ha fatto la sua parte mettendo a disposizione ratore, elettricista idraulico. E' stato costruito un secondo bagno (i servizi bambini devono essere divisi da quelli delle maestre) e allestito locale mensa (i pasti saranno forniti dal vicino ristorante).

La «scuola» ha quindi ottenuto i permessi dall'Usl. «Per va bene così - dice il direttore didattico -. E' necessario però i genitori si preoccupino della nuova scuola che si deve costruire». Lavori per cui gli amministratori aspettano il contributo della Regione.

I bambini sono stati quelli meno toccati dalla situazione. Potrebbero cominciare ad avere qualche problema con l'arrivo della bella stagione: «Cantina del barbera», per ovvie ragioni, è vicina alla strada e ha un cortile in cui è frequente il transito camion. Giocare all'aperto potrebbe non semplice. [m. l.]

## VA' PENSIERO

# «Borgo Villa» a Incisa negli Anni Venti

L'immagine d'epoca proposta oggi «Va' Pensiero» riprende uno scorcio di Incisa Belbo, oggi Scapaccino, e in particolare il cosiddetto «Borgo Villa». La fotografia è stata intorno 1929 ed è stata utilizzata per cartoline; l'originale proviene dall'archivio di Giuseppe Scaletta di Asti.

Tra i monumenti artistici del paese figura la chiesa barocca San Giovanni Battista, cui facciata compare a destra nella foto. Da decina di anni la chiesa, che risale alla prima metà del '700, è stata chiusa culto. E' inagibile a di uno smottamento del terreno. Tra le aventure che hanno colpito l'edificio, c'è anche quella dell'organo, strumento che si presumeva dell'organaro Savina, del '700, e che fu però rinnovato nel secolo scorso dal Marini di Genova. altro strumento di Marini si trova nella chiesa parrocchiale San Vittore, mentre quello di San Giovanni non può essere recuperato, per di fondi.

## UTILI

**Informazioni bus:**
**Telefono amico:** (dalle 20 alle )
**Centro informazione giovani disoccupati:** Corti Ceres 1, tel. 436.384
**Piscina comunale:**
**Centro informazioni comune di Asti:** 399.399

**Asti:** stazione ferr. 32.722; p Alfieri 5 505. Servizio notturno ore 1,30 fino alle ore 5,30, . 272.896; e 932.123; **Canelli:** **Nizza:** 721.442

**GUARDIA MEDICA**

**Asti:** 353.5
**Nizza:** 7821
**Canelli:** 832.525
**Monast. Bormida:** 88.048
**Rocca d'Arazzo:**
**Calliano:** 928.444
**San** 875.910
**Costigliole:** 961.414
**Villafranca:** 933.844
**Cocconato:** 907.503
**Montemagno:** 0141/63.283
**Castelnuovo D.B.:** 987.6488
**Villanova:** 555

**AUTOAMBULANZE**

**CROCE VERDE**
**Asti:** 53.345
**Nizza:** 726.390
**Castagnole Lanze:** 878.346
**Mombercelli:** 955.333
**Montemagno:** 63.666

**CROCE ROSSA**
**Asti:** 217.883
**Canelli:** 824.222
**Castello d'Annone:** 603.838
**Castelnuovo D.B.:** 9876.468
**Cocconato:** 907.603
**Costigliole:** 969.779
**Moncalvo:** 91.281
**Montegrosso:** 953.175
**San Damiano:** 875.910
**Villafranca:** 933.777 - 933.081
**Villanova:** 946.114 (dalle 8 13,30), (dalle 13,30 alle 8)

**DI TURNO**

**Asti:** diurna: Caterina, so Torino 81; notturna: *Nuova*, Savona .
**Canelli:** *Bielli*, via XX Settembre 1
*Ardizzone*, via Settembre 1
*Baldi*, via C.

**Pronto intervento:** 112
**Asti:** 50.186
**Nizza:** 721.623
**Canelli:** 833.663
**Castagnole Lanze:** 878.161
**Costigliole:** 966.096
**San Damiano:** 975.064
**Moncalvo:** 91.100
**Castelnuovo D.B.:** 987.8152
**Montegrosso:** 953.096
**Bubbio:** 0144 / 8103
**Villanova:** 94.033

**POLIZIA**

**Pronto intervento:** 113; **Questura:** 218.621 - 210.078
**Polizia stradale**
**Asti:** 212.358; **Nizza:** 721.704; **Autostrade A21 (distaccamento di San Michele):** 0131 / 361.283

**Asti:** centralino 60.311 - 53.761; **Nizza:** 721.448; **Canelli:** 833.571; **Costigliole:** 968.477; **San Damiano:** 200.184; **Castagnole** 878.276; 916.093; **Montegrosso:** 953.182; **Villa** 937.144; **Montiglio:**

**SEGNALAZIONI GUASTI**

**ACQUEDOTTO**
**Asti:** 53.484 - 3991
**Nizza:** 721.365
**Canelli:** 833.341
**Consorzio Valtiglione (Asti):** 52.804 - 56.203
**Consorzio Monferrato (Moncalvo):** 91.422
**Acque Potabili (Canterana):** 011 / 65.941

**GAS**
**Asti:** 53.667
**Canelli:** 721.450
**Nizza:** 721.450

**ENEL**
**Asti:** 54.188 - 274.874; allacciamenti, contratti, informazioni: 31.666
**Canelli:** 833.409. **SIP Segnalazione guasti:** **Elenco abbonati:** 12; **Posto** **pubblico Asti:**

**Mobil:** c. Don Minzoni 89; **Agip:** c. Torino 475; **Ip:** p. I Maggio 28; **Q8:** c. XXV Aprile 27; **Agip:** fr. Valleraz 63; **Erg:** p. L. da Vinci

**LA STAMPA**

**Redazione di Asti:** via De Gasperi 2, telefono 33.252; 322.88; fax 50.224
**Concessionaria di pubblicità:** Publikompass Asti, via A. Zecca 3, tel. 32.222
**Distribuzione:** Ro. Pi., str. Valmanera 65, tel. 50.287

Reazioni e commenti alla vicenda della «casbah» nel centro di Asti

# L'altra faccia [illegible] Belvedere

*Accanto alla palazzina B7, affollata di extracomunitari, ci sono altri tre palazzi con decine di famiglie costrette in [illegible] ambiente degradato: poca manutenzione [illegible] spinte speculative*

ASTI. Al «Belvedere» [illegible] Pietro Micca lo chiamano il «B7», per distinguerlo dagli altri sei condomini che compongono l'«alveare». E' l'edificio abitato dagli immigrati di colore: un palazzo a più piani dove impera il sovraffollamento, [illegible] le persone stipate nei monolocali a 350 mila lire al [illegible].

Dagli altri condomini si vede bene la [illegible] degli extracomunitari: [illegible] di monolocali per oltre [illegible] persone (circa 4 per ogni stanza).

«Ma quello che accade al "B7" non [illegible] colpa degli immigrati di colore» dicono alcuni proprietari di alloggi situati [illegible] palazzi attigui. Intanto nuovi immigrati premono alle porte del «Belvedere»: stanno per essere occupati anche numerosi monolocali del «B1», «B2», «B3» collegati da un unico, lungo corridoio.

«Sbaglia chi pensa che ci sentiamo accerchiati dagli extracomunitari» dice Giuseppe Finello, commercialista, che da due anni abita in un bell'alloggio con vista sulla città.

Spiega una signora del [illegible] vuole mantenere l'anonimato: «Non abbiamo paura degli immigrati di colore: [illegible] gentili, non danno fastidio. A volte le mie figlie rientrano a casa dopo la mezzanotte: nessuno di loro le ha mai importunate. Semmai i nostri problemi [illegible] altri: i neri non c'entrano».

Il commercialista Giuseppe Finello, abitante al «Belvedere». Uno dei locali del complesso residenziale di via Micca

Il «male» che si allarga ormai a vista d'occhio all'intero «Belvedere» si chiama degrado. [illegible] nelle stanzine dei «neri» i servizi igienici non funzionano, nei garage dei «bianchi» cola acqua dai soffitti ormai marci; [illegible] gli extracomunitari, [illegible] «B7», fanno la coda per pagare un monolocale [illegible] prezzi «d'oro», [illegible] i proprietari [illegible] gli altri condomini c'è chi vorrebbe cedere l'alloggio e trasferirsi altrove.

«Ma vendere significa svendere» è il ritornello che si [illegible] da queste parti.

Chi ci ha provato si è sentito offrire prezzi molto inferiori alla media [illegible] mercato immobiliare astigiano: un alloggio mansardato di 150 metri quadrati (con pa[illegible]ma della città) è stato valutato meno di un milione a mq. Intanto [illegible] «B7» c'è chi tiene da due anni la macchina fuori dal [illegible] dentro solo bidoni e bacinelle a raccogliere l'acqua che trasuda [illegible] soffitti. [illegible] bastati gli appelli all'amministratore o ai singoli proprietari: p[illegible] che nessuno si preoccupi di riparare i guasti: gli impianti, supersfruttati e fatti in economia alla fine degli Anni Sessanta, sono ormai vecchi.

Finello posa [illegible] sguardo sugli «alveari»: «Tutto qu[illegible] è l'espressione materializzata della cupidigia: [illegible] mai possibile - si chiede - che edifici di 7 o 8 piani siano potuti nascere senza autorizzazione edilizia? Dov'erano le autorità a quel tempo?». A oltre vent'anni [illegible] costruzi[illegible] del «Belvedere», alcuni lavori strutturali [illegible] terminati. «E' [illegible] degrado che bi[illegible] intervenire - dicono altre famiglie - con più responsabilità si potrebbe vivere tutti meglio».

Al «Belvedere» non si nascon[illegible] intanto nuovi rischi speculativi: c'è chi racconta di qualcuno interessato [illegible] non risolvere il problema degli extracomunitari (sovraffollamento dei locali, precarie condizioni igieniche, ecc.) premendo sui proprietari per poter acquistare i monolocali [illegible] prezzi stracciati, ristrutturare gli ambienti e rimetterli in vendita a costi di mercato. «Nuovi uffici a due passi dal [illegible] si sente mormorare con una [illegible] insisten[illegible] Hisham Moussif, [illegible] anni, manovale, si chiede scuotendo la testa «E [illegible] dove vado?».

**Laura Nosenzo**

---

STORIE E TRADIZI[illegible] L[illegible]

## I ceci «portafortuna» del giorno dei Santi

Le Feste dei «Santi» un tempo avevano un sapore tutto casalingo: fino al secondo dopoguerra, la sera [illegible] 31 ottobre [illegible] mangiavano le lasagne di magro arricchite con acciughe tritate finemente. Si cuocevano senz'olio né aromi e le lasagne erano «tirate» con sola acqua [illegible] farina, [illegible] uova. Un piatto povero [illegible] particolare, oggi del tutto scomparso dalle tradizioni gastronomiche, sia familiari, [illegible] dei ristoranti.

Nella serata dei «Santi», in[illegible] era d'uso mangiare la bagna caoda ed i «bischoc», cotti [illegible] buccia nel forno della stufa. Dopo cena si recitava [illegible] rosario [illegible] le [illegible] dei morti [illegible] si raccontavano le storie di ognuno di loro. «Certe volte - ricorda Pasqualina Iraldi di [illegible] Grato - in campagna stavamo nella stalla [illegible] "vjè", perché fa[illegible] già freddo. Si faceva presto ad arrivare ai racconti dei cimiteri e a noi, allora bambini, veniva qualche brivido per la schiena e [illegible] tutte le scuse per ritardare l'ora di andare [illegible] dormire».

Il giorno dei morti c'erano in tavola i ceci, insaporiti dalle cotenne e dalle costine [illegible] maiale. Nel ricordo degli astigiani, c'è anche l'acciugaio di piazza Roma, lungo la scalinata di via Ottolenghi: fino agli Anni 30 regalava [illegible] «affezionata clientela», le costine [illegible] nel minestrone di ceci. Se ne cucinava[illegible] in abbondanza, in modo da avanzarli per il giorno do[illegible] [illegible] mangiarli con il riso: [illegible] augurio [illegible] buona fortuna.

[illegible] le Feste dei «Santi», nella memoria di ogni generazione sono anche le tristi passeggiate [illegible] Cimitero: il [illegible] pieno di banchetti con i lumini, le fumanti caldarroste ed il penetrante odore dei fiori di crisantemo. Cappelli e cappotti nuovi e colorati, indossati con impaccio lungo il viale, scricchiolando con le scarpe strette, appena [illegible] dal negozio, [illegible] volte con le mani e i piedi gelati dalla prima neve. Infinite le soste [illegible] ogni incontro con i parenti. Un incubo per i bambini costretti a subire gli attacchi delle rubiconde zie: «come sei cresciuto-come ti sta bene il cappotto nuovo-come va la scuola» in un crescendo insopportabile di [illegible]ci e pizzichi, sulle guance ar[illegible].

E' un insieme di sensazioni che fanno parte del [illegible] come l'albero di Natale [illegible] il vischio sulla porta di casa. Ma i «Santi» [illegible] festa meno commerciale, solo i fiorai ed i venditori [illegible] lumini fanno affari in questi giorni. Un tempo, quando nei cimiteri veniva rispettato il precetto cristiano di seppellire i defunti nella terra nuda, c'erano altri piccoli commerci. I bambini andavano sulle rive del Borbore a raccogliere [illegible] sabbia [illegible] la ghiaietta fine, per venderla sul viale del Camposanto a chi doveva ornare e [illegible]gomare» gli orli delle tombe.

[e. co.]

---

[illegible]

[illegible]

### Condanna per comportamento «antisindacale»

Il pretore Emilio Giribaldi ha depositato ieri il decreto che condanna per comportamento antisindacale l'intendente di Finanza, Conschi. La vicenda si riferisce al periodo tra il febbraio e il giugno scorso, quando l'intendente avrebbe disposto il trasferimento di alcuni dipendenti degli uffici astigiani, senza consultare i rappre[illegible] sindacali [illegible] fornire informazioni circa gli orari [illegible] consistanza del personale. I sindacati Cgil, Cisl [illegible] Uil, alla p[illegible] dei procuratori legali Filippi e Tartaglino terranno lunedì alle 16 una conferenza stampa per illustrare la decisione del pretore.

[illegible]

### Padre e figli sparavano vicino al cimitero: denunciati

Padre e due figli di Castelnuovo Don Bosco sono [illegible] denunciati [illegible] carabinieri perchè sparavano in [illegible] luogo non consentito. [illegible] Domenico G., 60 anni, e i figli Antonio, [illegible] anni, e Guido, [illegible] anni. I tre [illegible] stati sorpresi a sparare con fucili da caccia lunedì sera vicino al cimitero di Capriglio.

[illegible]

### Ancora gravi due degli intossicati dai funghi

Sono [illegible] ricoverati al reparto rianimazione dell'ospedale due dei tre intossicati dai funghi. Sono Giuseppe Cuozzo, 33 anni [illegible] un'amica di famiglia, Maria Grazia Fierro di 50, di Asti. La madre di Giuseppe, Gioconda Franzoso, 60 anni, [illegible] in condizioni [illegible] gravi [illegible] si trova [illegible] reparto di medicina. I tre avevano mangiato funghi, rivelatisi poi tossici, avuti in regalo da [illegible] amico.

ASTI

### Festeggiati gli alpini che hanno ripulito l'asilo

Domenica scorsa gli alpini astigiani [illegible] nucleo di Protezione civile che hanno partecipato alla pulizia della cantina dell'asilo «Regina Margherita», si s[illegible] riuniti nel refettorio dell'istituto per un pran[illegible] [illegible] foto, alcuni dei partecipanti: da sinistra il parroco di San Pietro don Rampone, Matteo Margarino, la direttrice suor Maria Gloria Rattazzi, il presidente dell'Ana di Asti Oscar Gastaudo, la presidentessa dell'asilo Giovanna Visconti Maggiora e [illegible] consigliere Carlo Giaccone.

[illegible]

### Ieri in sciopero [illegible] segretari comunali su 59

Circa [illegible] dei [illegible] segretari comunali (compreso il segretario generale della Provincia) [illegible] servizio nell'Astigiano, hanno scioperato ieri per tutto il giorno [illegible] seguito all'agitazione proclamata a livello nazionale. L'astensione del lavoro è stata decisa dal sindacato di categoria per sollecitare il Parlamento a riconoscere lo «status» [illegible] segretario comunale. Ieri, alle 10,30, i segretari in sciopero si sono riuniti in prefettura. In serata è stata garantita la presenza nei municipi in cui restava da approvare il bilancio di previsione.

---

L'operazione dovrebbe fruttare in tutto 5 miliardi alle casse municipali

# Asti, il Comune vende alloggi

*La maggior parte si trova in città: saranno ceduti attraverso un'asta. Avviati contatti con lo Iacp. Tra gli immobili interessati anche l'ex chiesa di San Giuseppe. Il caso della Centrale del latte*

ASTI. Il Consiglio comunale nella sua ultima riunione ha approvato la vendita di altri due immobili: [illegible] in Torino, via Moretta 2, l'altro in Asti, via Quintino Sella 31. Per il pri[illegible] immobile si tratta [illegible] un alloggio della disciolta Opera Pia Buon Pastore (prezzo base [illegible] milioni). Il secondo è un edificio di via Quintino Sella, nel centro storico del capoluogo. (prezzo base 127 milioni).

Le vendite degli immobili di proprietà degli enti locali, sono previste da [illegible] legge che autorizza i Comuni e le Province ad alienare i beni patrimoniali che non vengono utilizzati, allo scopo di reperire fondi da destinare ad altre iniziative. Il Comune prevede dalla vendite degli immobili e dei terreni di incassare circa 5 miliardi.

Due mesi fa il Consiglio aveva deciso di mettere in vendita alcuni fabbricati che sorgono in corso Cavallotti, via Graziani e via Catalani. Le operazioni so[illegible] in corso.

Per le proprietà [illegible] via Graziani [illegible] Catalani, la maggior parte degli occupanti ha dichiarato di non [illegible] interessato all'acquisto, e l'Amministrazione comunale sta valutando l'ipotesi di cedere gli immobili all'Istituto case popolari. Al riguardo si sono avviati contatti tra Comu[illegible] [illegible] Istituto.

Il Consiglio comunale ha intanto autorizzato la giunta a predisporre la vendita dell'ex Centrale del latte di via Petrarca. Prima però il Consiglio deve variare il Piano regolatore generale in quanto l'immobile dell'ex centrale è vincolato a servizio pubblico.

L'edificio che [illegible] all'incro[illegible] tra via Brovardi e via Petrarca, pare interessi soprattutto la Cassa [illegible] risparmio [illegible] Asti che intenderebbe trasferirvi l'agenzia numero 6, attualmente in piazza Vittorio Veneto [illegible] utilizzare parte del fabbricato [illegible] altri servizi bancari. In cambio dell'ex Centrale, al Comune potrebbe andare palazzo Mazzetti, sede della Pinacoteca.

Tra [illegible] immobili comunali (attualmente inutilizzati [illegible] comunque non più utilizzabili in quanto richiedono ampie e co[illegible] ristrutturazioni) c'è la [illegible] chiesa [illegible] Giuseppe, sulla piazza omonima. Qualche anno fa la Compagnia Teatrale Mago Povero intendeva acquisirlo per le [illegible] iniziative, [illegible] il progetto è rimasto inattuato. Attualmente l'edificio è adibito a magazzino comunale.

**I principali immobili che il Comune intende alienare**

| | |
|---|---|
| EX CHIESA DI SAN GIUSEPPE | piazza San Giuseppe |
| FABBRICATO EX PESO | Piazza Torino 2 |
| EX CENTRALE DEL LATTE | via Petrarca |
| EX EDIFICI SCUOLE ELEMENTARI | Casa Coppi e Valmairone |
| VILLETTA | via Fo Bausano [illegible] |
| NEGOZIO | corso [illegible] 352 |
| FABBRICATI | via Cotti Ceres<br>via [illegible] 177<br>via [illegible] 183 |

In [illegible] delle prossime riunioni, il Consiglio comunale dovrà decidere la vendita, [illegible] un'asta pubblica, di un fabbricato in corso Felice Cavallotti, valutato circa 200 milioni.

Nell'elenco degli immobili di cui l'Amministrazione comunale intende disfarsi, ci sono anche dieci terreni (in parte affittati a privati e coltivati) posti nelle frazioni: Serravalle, Sessant, Valenzani, Vaglierano, Quarto.

[illegible]

La chiesa sconsacrata di [illegible] Giuseppe che il Comune potrebbe vendere

---

Un bandito, armato di coltello, [illegible] irruzione nel negozio «Gastaudo» e porta via la borsetta alla commessa

# Ancora una rapina in [illegible] Casale

*Forse è il giovane che, mercoledì mattina, aveva preso di mira una panetteria nella stessa strada. Altro episodio in via San Francesco dove due ragazzi hanno tentato di aggredire una portalettere*

[illegible]

[illegible]

CAMERANO CASASCO. Giuseppe Cigna, 69 anni, abitante a Camerano Casasco in via Brichetto 23, ha denunciato ai carabinieri di essere stato aggredito [illegible] percosso da due donne, a poca distanza dalla [illegible] abitazione.

Ha riportato [illegible] e contusioni: la prognosi [illegible] di 12 giorni.

I carabinieri hanno avviato le indagini ed hanno identificato le due. Si tratta di M. M., 50 anni, e N. P., 20 anni, [illegible]trambe denunciate per lesioni volontarie.

Si [illegible] cercando di accertare le ragioni che hanno spinto [illegible] due ad aggredire l'anziano. Per il momento pare venga escluso il movente della rapina.

[a. t.]

ASTI. C'è un rapinatore che terrorizza corso Casale. Due rapine nello stesso giorno, [illegible] commesse dalla medesima per[illegible] in altrettanti punti [illegible] molto distanti uno dall'altro.

Mercoledì mattina un bandito solitario era entrato in [illegible] panetteria, armato di coltello e, nel tardo pomeriggio, la [illegible] scena si è ripetuta, nel negozio-esposizione [illegible] ditta «Gastaudo-Legnami» di corso Casale 131 dove sono in vendita piastrelle e infissi. La «Gastaudo» ha un secondo punto vendita e il magazzino in [illegible] Alessandria.

Il «colpo» è stato messo a segno poco prima dell'orario di chiusura quando [illegible] giovane, con un calzamaglia nera calata sul volto, [illegible] entrato, armato [illegible] coltello. All'interno del negozio c'era una commessa della ditta, Antonella Scaglione, [illegible] anni, abitante ad Asti in via Musso; la ragazza sotto [illegible] minaccia del coltello, ha dovuto consegnare la borsetta. Dentro c'erano circa [illegible] mila lire in contanti. Il rapinatore è quindi fuggito a piedi, facendo perdere le tracce. Vane per ora le ricerche.

La Squadra mobile, già nella mattinata [illegible] mercoledì, in [illegible] ad alcuni particolari, era riuscita ad identificare l'[illegible] rapina in panetteria: [illegible] bandito solitario [illegible] entrato, poco dopo le 7 ed [illegible] affrontato la contitolare dell'esercizio, Maria Simoniello, [illegible] anni, facendosi consegnare la borsetta, contenente anche [illegible] questo caso poche decine di migliaia [illegible] lire. Quindi era scappato a p[illegible]. Il rapinatore era armato di coltello, ma [illegible] il volto coperto.

[illegible] polizia, [illegible] le ricerche, sino a ieri non [illegible] ancora riuscita a bloccare l'autore [illegible] colpo: sarebbe un giovane di età tra i 20 e i [illegible] anni, che pare abiti nella zona [illegible] Casale. Non si esclude che pos[illegible] essere la [illegible] persona che, nel tardo pomeriggio, ha rapi[illegible] la ditta, il cui negozio [illegible] situato in un palazzo d'angolo tra corso Casale e [illegible] che conduce nel quartiere Praia. Indagini in questo senso sono tutt'ora [illegible] corso.

Un altro episodio è accaduto invece mercoledì in tarda mattinata, sempre in città. Franca Barocco, 32 anni, portalettere di Nizza Monferrato stava consegnando la posta in via San Francesco, ad Asti.

Due giovani [illegible] sono avvicinati e l'hanno spinta all'interno di [illegible] portone, per rapinarla. La donna però non si è persa d'ani[illegible] ed ha coraggiosamente reagito, mettendosi ad urlare e scalciando.

I due, sorpresi [illegible] reazione della portalettere sono scappati a piedi. I carabinieri stanno svolgendo indagini.

[f. c.]

Alba, l'uccisione del cugino dell'ex senatore dc scoperta l'altra sera nella sua villa

# Miroglio, delitto carico di misteri

*Due colpi di fucile esplosi da distanza ravvicinata hanno raggiunto l'uomo, 62 anni, al volto [illegible] alla schiena*
*Escluso il movente della rapina: [illegible] oggetto prezioso è scomparso. Il corpo trovato dal figlio della consorte*

**ALBA.** E' stato assassinato con due colpi di fucile nel cortile del[illegible] sua casa, [illegible] località Altavilla 12, mentre caricava vasi di crisantemi su un'auto. Francesco Miroglio [illegible] [illegible] anni [illegible] era un noto possidente albese. Il delitto viene fatto risalire alle 18,30-19 dell'altra sera, [illegible] l'allarme è stato dato più tardi dal figlio della moglie spagnola, Daniele Mattone, 18 anni, che lo ha trovato riverso sulla ghiaia del cortile, davanti alla casa, in una pozza di sangue, ormai privo di vita.

Pare che Miroglio fosse solo in casa. Secondo [illegible] prima ricostruzione, la moglie, Isabella Bonamusa Lopez, 49 anni, nel pomeriggio era uscita per alcune spe[illegible]. Il figlio Daniele, rientrato prima della madre, [illegible] fatto la tragica scoperta e ha telefonato ai carabinieri, che sono accorsi.

Che si tratti di un delitto non ci sono dubbi, ma la vicenda si presenta come [illegible] giallo non facile [illegible] risolvere. [illegible] attende l'esi[illegible] dell'autopsia ordinata dalla procura ed eseguita ieri dal [illegible]dico legale, Fausto Vinay, [illegible] Cuneo. Pare che l'uomo sia [illegible]to raggiunto da due colpi di fucile alla fronte [illegible] alla schiena. L'[illegible]sassino avrebbe sparato a bruciapelo, da distanza ravvicinata.

Quando è accaduto il delitto era già buio, pioveva. Nessuno avrebbe visto nulla. La villa in cui [illegible] stato consumato il delitto [illegible] circondata da un parco, sulla collina albese. Le altre case sono a una certa distanza e nessuno avrebbe udito gli spari o visto dei movimenti sospetti. Raggiungere il cortile dell'abitazione del Miroglio, [illegible] è difficile. Il cancello [illegible] giorno è quasi sempre aperto. L'aggressore (o [illegible]gli aggressori) non avrebbe incontrato difficoltà a entrare, avvicinarsi a Miroglio [illegible] colpirlo mortalmente.

Rimangono avvolte nel mistero le [illegible] del delitto. L'uomo, benestante, apparentemente non [illegible] ne[illegible]. Il suo hobby principale era la caccia ed aveva molti amici tra i cacciatori della zona. Questa attività lo teneva spesso fuori casa.

Le indagini, condotte dai [illegible]binieri [illegible] Alba, [illegible] comando del capitano Americo Malandrucco, e coordinate [illegible] procuratore della Repubblica Gregorio Ferrero, non si presentano facili. Ieri sono stati eseguiti sopralluoghi nella casa, un grande edificio in parte rustico e in p[illegible] ristrutturato. Sono stati frugati tutti gli angoli nelle [illegible] all'esterno. Non [illegible] [illegible] trovata l'arma del delitto. Al vaglio [illegible] carabinieri anche la collezione di fucili da caccia che Miroglio teneva in casa per accertare se [illegible] manchi qualcuno.

Interrogati [illegible] lungo la moglie Isabella Bonamusa Lopez di 49 anni, [illegible] parrucchiera, e il figlio [illegible] lei, Daniele di 18, avuto da un precedente matrimonio e che vive con la madre. Sono stati sentiti anche parenti [illegible] conoscenti. Secondo alcune indiscrezioni, il ménage familiare tra Francesco Miroglio e la moglie, sposata solo nel 1989, si sarebbe incrinato negli ultimi tempi e pare che [illegible] donna avesse minacciato di andarsene. Non si sa però se si trat[illegible] solo di screzi o di qualcosa [illegible] più serio. Gli inquirenti [illegible] tralasciano di sentire anche i numerosi conoscenti, i cacciatori [illegible] cui Miroglio aveva rapporti quotidiani. Pare che [illegible] un appuntamento per [illegible], con un amico, per una battuta di caccia.

Al momento sembre [illegible] escluso il movente della rapina. Dalla villa non mancano oggetti preziosi. Tuttavia, nessuna pista viene [illegible] dagli inquirenti. Mentre la moglie aveva abbandonato l'attività [illegible] parrucchiera poco prima di sposarsi, [illegible] figlio Daniele lavora [illegible] ope[illegible] in [illegible] azienda albese. L'altro figlio della Lopez, Raphael di 31 anni [illegible] sposato [illegible] Barcellona, città [illegible] origine della donna.

[illegible] Fiori

Francesco Miroglio è stato assassinato nel cortile della villa vicino ad [illegible] (FOTOSERVIZIO BRUNO MURIALDO)

## CUGINO [illegible]

Francesco Miroglio [illegible] era sposato con Isabella Bonamusa Lopez, [illegible] anni, spagnola, il 4 maggio del 1989. La Lopez, originaria di Barcellona, era da parecchi anni ad Alba, dove vi[illegible] [illegible] i suoi due figli in un alloggio in corso Europa 66. Parrucchiera per signore, ha gestito un negozio [illegible] acconciature in corso Piave per diciotto anni, dal 1969 al 1987, fino [illegible] due anni prima del matrimonio. Era un laboratorio [illegible] [illegible]viato, con numerosa clientela.

La donna aveva poi lasciato l'attività qualche tempo prima del matrimonio [illegible] Miroglio. Ad Alba si era trasferita fin dal 1964. In precedenza era già stata sposata con Giovanni Mattone, di 54 anni, contitolare di un negozio di dischi ad Alba.

Il figlio più giovane, Daniele, di 18 anni, vive attualmente con la madre [illegible] Alba; Raphael, di 31 anni, che ha frequentato il locale Liceo scientifico si è sposato [illegible] Barcellona dove abita. I due ragazzi sono conosciuti [illegible] città ed hanno numerosi amici tra i compagni di scuola.

Francesco Miroglio e la moglie (i due si sono sposati ad Alba con il rito civile), si [illegible] conosciuti in [illegible]. Lei una bella donna di tredici anni più giova[illegible] del marito.

Più conosciuti (e non solo in città) [illegible] i cugini, i fratelli Carlo e Franco Miroglio, titolari del complesso industriale-tessile abbigliamento, [illegible] i più importanti a livello nazionale.

La vittima non [illegible] però [illegible] [illegible] nulla a [illegible] fare con l'industria [illegible] parenti, né [illegible] mai lavorato per loro. Tra le due famiglie intercorre un normale rapporto di parentela, [illegible] interessi in comune.

Francesco Miroglio è cugino di primo grado degli industriali tessili. Battista Miroglio, padre dello scomparso, e Giuseppe Miroglio, padre degli imprenditori tessili, erano fratelli.

I loro genitori, Carlo e Angela Miroglio, che avevano sei figli, iniziarono l'attività aprendo un negozio di tessuti in piazza [illegible] Duomo dopo aver iniziato [illegible] ambulanti. Si dice che nel loro negozio, vicino al Duomo e al municipio, vendessero [illegible] buon [illegible] e i clienti non tardarono ad arrivare anche [illegible] paesi vicini. I ragazzi furono mandati [illegible] scuola, fecero le specializzazioni tecniche, e [illegible] volta conseguita la licenza superiore cominciarono [illegible] lavorare stabilmente nel negozio. Giuseppe, [illegible] primogenito, [illegible] quello che ebbe maggior fortuna fondando l'azienda che [illegible] diventata una grande industria.

Un altro fratello aprì i magazzini Miroglio, negozi di abbigliamento [illegible] confezioni, [illegible] Cuneo [illegible] ad Alba. A differenza [illegible] parenti che hanno intrapreso fortunate attività imprenditoriali, la vittima ha curato le proprietà della famiglia vivendo con le rendite [illegible] provenivano dalla [illegible] dalla coltivazione dei poderi m[illegible]ti dei quali intorno alla tenuta [illegible] Altavilla e dei fabbricati, alloggi.

Alcuni anni fa aveva ricavato quasi [illegible] miliardo dalla vendita al Comune di un palazzo che possedeva, [illegible] fianco del municipio, nel centro storico. Un grande edificio che è stato ora sventrato ed è in corso di ristrutturazione.

Di notevole valore è considerata anche la villa «Favorita», dove lo scomparso viveva con la moglie ed il figlio di lei. Una grande casa, [illegible] parte riadattata [illegible] in parte rustica, in [illegible] [illegible] posizioni più belle di Alba. Un punto panoramico sulla città e sulla vallata del Tanaro. [g. f.]

Isabella Bonamusa Lopez moglie del Miroglio e il figlio Daniele (TELEFOTO CUNEO)

Grazie all'ingente patrimonio della famiglia la vittima non aveva mai avuto necessità di lavorare

# La caccia era la sua grande passione

*Si sposò nell'89 con una pettinatrice di origine spagnola che si trasferì con il figlio nella splendida «Villa Favorita» dei Miroglio sulla collina di Alba. Conduceva una vita da benestante ma non dispendiosa. In casa aveva una preziosa collezione di fucili*

Francesco Miroglio era conosciuto ad Alba come «il cacciatore» per la passione venatoria che era diventata quasi una professione. Era [illegible] signore tranquillo che amava [illegible] vita semplice [illegible] contatto con la natura. Possidente, [illegible] aveva bisogno [illegible] lavorare per vivere. Discendeva da una famiglia agiata che gli ha lasciato, oltre [illegible] numerose proprietà, la casa in collina, «Villa Favorita», in cui l'ucciso [illegible] e nel cui cortile è stato trovato morto.

Alla fine del secolo [illegible] e all'inizio dell'attuale era consuetudine per le famiglie albesi più benestanti, tra cui i Miroglio, [illegible]struirsi una villa appena fuori città, nel verde, in [illegible] rifugiarsi durante l'estate. La collina [illegible] Altavilla [illegible] disseminata di ville appartenenti alle migliori famiglie albesi. Anche il vescovado aveva scelto Altavilla da [illegible] [illegible] gode un bel panorama sulla città, per la residenza di campagna [illegible] vescovo, ora trasformata in una casa per incontri e per esercizi spirituali. [illegible] tempi più recenti, [illegible] che gli industriali dolciari Ferrero hanno costruito una grande villa. Nella casa circondata [illegible] numerosi poderi, lo scomparso ha praticamente trascorso tutta la vita. Prima viveva con la famiglia, con i genitori il padre Battista e la mamma Francesca Cantalupo, la sorella Giuseppina.

Dopo la morte dei genitori e il matrimonio [illegible] sorella (trasfe[illegible] a Milano), Francesco Miroglio ha [illegible] [illegible] solo per molti anni con persone [illegible] servizio finché si sposò nel 1989 [illegible] l'attuale moglie spagnola.

Alto, robusto, un tempo biondo, viene descritto [illegible] «un [illegible] [illegible] di bell'aspetto, da carattere bonario, di modi cortesi».

Pare non fosse particolarmente dedito alla vita mondana. Qualche festa, [illegible] nulla di eccezionale. Frequentava i cacciatori che [illegible] quasi tutti suoi amici anche perché è stato per molto tempo presidente della locale federazione caccia. Una testimonianza di questa [illegible] passione sta nella collezione di fucili che [illegible] in casa.

Non era un uomo stravagante, ma il suo modo di vivere secondo ritmi tranquilli e diversi dalla maggioranza delle persone impegnate in attività lavorative, lo faceva apparire un po' singolare. Per sostanza e temperamento poteva permettersi di condurre la vita di un signore di campagna che viveva in città [illegible] una certa tendenza contemplativa.

[illegible] si era mai preso [illegible] grandi impegni, al di fuori della cac[illegible] che era il suo interesse [illegible] hobby principale e per la quale [illegible] [illegible] sempre molto attivato.

Secondo i conoscenti conduce[illegible] una vita da benestante, [illegible] non eccessivamente dispendiosa. Francesco Miroglio ha avuto la fortuna di potersi permettere di vivere [illegible] rendita tra le cascina, i numerosi fabbricati che possiede nel centro di Alba. Era proprietario, tra l'altro, [illegible] un pa[illegible] a fianco del municipio, sul lato destro, che è stato acquistato alcuni anni fa dall'amministrazione comunale che lo sta restaurando per ampliare gli uffici del Comune.

Era titolare [illegible] un'altra grande [illegible] con parco in via Giraudi nel cuore del centro storico, da ristrutturare. [f. g.]

**Villa Favorita.** [illegible] splendida casa [illegible] Miroglio sulla collina di Alba

Spietata esecuzione in una cascina alla periferia del paese dove l'uomo si [illegible] rifugiato: la moglie (23 anni) è in coma [illegible] Cuneo

# Serralunga, dieci colpi di pistola al killer pentito

*Pietro Randelli, 43 anni, è stato colpito al capo e al torace. Era stato il braccio destro di [illegible] noto boss del «clan dei catanesi»*
*Nell'agguato dell'altra notte ferito anche il giovane cognato che ha dato l'allarme. Illesi [illegible] due bambini in una camera vicina*

**SERRALUNGA**
[illegible] [illegible] INVIATO

Non gli hanno perdonato di [illegible]sersi «pentito». Per farlo tacere per sempre lo hanno ucciso a colpi di pistola, nel rifugio in cui si [illegible] ritirato, sperando di sfuggire alla vendetta [illegible]r aver collaborato con la magistratura. Pietro Randelli, 43 anni, supertestimone d'accusa al processo contro il clan [illegible] catanesi, è stato freddato ieri notte nella cascina isolata in cui abitava da po[illegible] più di un anno, [illegible] due chilometri dall'abitato di Serralunga. Nell'agguato sono stati gravemente feriti anche la moglie dell'uomo, Nunzia Strano, 23 anni, e [illegible] cognato, Santo Strano, 21 anni, [illegible] ricoverati all'ospedale di Cuneo. Illesi sono rimasti i due figli della coppia, che dormivano nella stanza da letto adiacente [illegible] quella in cui è avvenuto il delitto. Entrambi [illegible] stati affidati alle [illegible] di un'assistente sociale dell'Usl di Alba.

Secondo un prima ricostruzione dei fatti, l'agguato sarebbe avvenuto tra le 22 e le 23 dell'altra [illegible]. Due o più uomi[illegible] [illegible] entrati nel piccolo appartamento in cui abitava Randelli, al primo piano della cascina: il pentito, la moglie e il cognato era seduti attorno al tavolo di cucina. Sono stati sparati almeno dieci colpi d'arma da fuoco: quasi sicuramente i killer hanno usato una «Magnum 357» e forse anche una «38 special».

Quattro colpi hanno raggiunto Randelli: due al capo (uno di questi è penetrato dal mento ed è uscito dalla volta della scatola cranica, e probabilmente [illegible] ha causato la morte istantanea) e due al torace.

Due proiettili hanno colpito Nunzia Strano, uno alla testa ed uno al torace. La donna [illegible] in coma. Un solo colpo ha raggiunto Santo Strano, trapassandogli le mascelle.

Forse gli assassini hanno creduto che tutti e tre fossero morti e [illegible] fuggiti. Santo [illegible] [illegible] riuscito [illegible] raggiungere [illegible] telefono e ad avvertire il «112». Poi il giovane ha trascinato la sorella lungo [illegible] scale, nel cortile, fin sull'auto [illegible] si è avviato in direzione di Alba. Nella piazza principale di Serralunga ha incontrato l'autoambulanza mandata al soccorso: i due fratelli sono stati caricati sulla lettiga [illegible] portati prima all'ospedale di Alba, poi al Santa Croce di Cuneo.

Nella cascina di Serralunga i carabinieri [illegible] Monforte, della compagnia [illegible] Bra, del Nucleo operativo di Cuneo e gli uomini della squadra mobile della polizia sono arrivati poco prima delle 23,30: in un angolo della cucina, riverso in una pozza [illegible] sangue, hanno trovato il cadavere di Pietro Randelli. [illegible] stanza accanto i due bambini dormivano [illegible].

Secondo gli inquirenti, Pietro Randelli ed i suoi famigliari sono [illegible] vittima [illegible] un'esecuzio[illegible] decisa dal «tribunale della mafia», simile a quelle che, in altre circostanze, avevano visto nella veste di killer il pentito ora assassinato.

Pietro Randelli [illegible] giunto a Serralunga al principio dello [illegible] anno. Per alcuni mesi era dovuto rimanere agli arresti domiciliari. Si era autoaccusato, infatti, [illegible] almeno quattro omicidi [illegible] esponenti [illegible] famiglie mafiose, particolarmente atti[illegible] in Piemonte - oltre che in Sicilia - negli Anni Ottanta.

Un anno fa, il [illegible] ottobre 1990, l'uomo aveva riacquistato la libertà in base al nuovo codice di procedura penale, che concede un anno di tempo fra [illegible] processo di primo [illegible] quello di secondo grado.

In paese era considerato un [illegible] piuttosto schivo [illegible] [illegible] coinvolto nella vita sociale del piccolo ce[illegible] langarolo. Frequentava poco Serralunga: soltanto qualche saltuaria presenza al bar e al ristorante e nient'altro.

«Accadeva che [illegible] sabato [illegible] la domenica venisse a pranzo con moglie e figli - dice Carlo Anselmi, titolare dell'albergo Italia, sulla piazza principale di Serralunga -. Era di poche parole, [illegible] sapevamo bene [illegible] facesse». Pare che in alcune occasioni Randelli si presentasse come [illegible] ex agente [illegible] polizia in congedo.

«Probabilmente frequentava di più Alba - dice il sindaco, Carlo Giachino -. Il figlio non [illegible] iscritto alla scuola nel [illegible]stro paese, bensì ad una scuola del capoluogo della Langa e lui lo accompagnava in città [illegible] i giorni».

[illegible] Boccnetto

La casa di Serralunga teatro dell'uccisione di Pietro Randelli

Casale, è scaduto ieri il termine per versare i contributi dei Comuni

# 40 paesi senza servizi Usl

*Tanti sono i centri monferrini ancora in debito. Rischia di saltare l'assistenza ad anziani e handicappati. Il Centro Anffas si apre senza lira di convenzione*

CASALE. i Comuni pagano, l'Usl taglia i servizi del settore socio assistenziale. L'ultimatum è scaduto ieri. I contributi relativi e 1991 dovevano essere versati entro il 31 ottobre, ma all'appello una quarantina Comuni morosi. Commenta il commissario straordinario Gabriella Novarese: «La verifica è stata fatta in questi giorni, ma nel frattempo altri potrebbero essersi messi in regola. Avremo un quadro preciso lunedì».

Spiega il presidente del Comitato dei garanti Gianni Calvi: «All'inizio di quest'anno abbiamo avvertito i Comuni che sarebbe pressochè raddoppiato il contributo per sostenere i servizi. Non precisato la cifra, ma li avevamo messi all'erta». Ma alla scadenza fissata stragrande maggioranza era pronta a pagare. Per il 1990 stata fissata quota di 5000 lire per ciascun abitante dei paesi più piccoli (7500 il 1991), in quelli medi quote sono di 8 e 12000 lire, a e Trino di 20 e 30 mila lire.

L'Usl ha sollecitato pagamento «altrimenti i servizi non possono assolutamente più essere garantiti - spiega Calvi - Anche tutti i Comuni ranno le quote resterà que un debito di 700 milioni. Dall Regione non possiamo aspettarci molto. Dall'89 la quota che ci viene destinata è di poco superiore miliardo e non è mai stata ritoccata».

I servizi che salteranno nei Comuni morosi riguardano, ad esempio, l'integrazione delle rette per pensionati ospiti delle case di riposo, l'integrazione minimo per persone che non raggiungono una soglia accettabile, l'assistenza domiciliare che interessa principalmente Casale, Trino, Carrino e Occimiano. Inoltre verrebbero soppressi i sussidi messi a disposizione delle famiglie abbienti per i figli.

Verrebbero poi bloccati gli interventi per gli handicappati. A Casale, ad esempio, l'Usl mette a disposizione una congrua somma per la gestione del Centro Signorini e del Piano Cee in via Facino Cane. Per quanto riguarda la gestione il nuovo centro Anffas intitolato a Silvana Bay, in via Leardi, «al momento non abbiamo più lira per fare convenzione» spiega Calvi. La gestione del centro, che sarà ufficialmente inaugurato domenica mattina e prevede attività diurne destinate per venti ospiti e alloggi per handicappati gravi (10 posti), costa cento milioni . Infine mancato pagamento potrebbe comportare la soppressione del telesoccorso. [s. m.]

## VIGNALE, DEL

VIGNALE. Doveva essere una serata movimentata, quella mercoledì, durante la seduta del Consiglio comunale, ma tutto si è risolto in un nulla di fatto. Le preannunciate dimissioni sindaco prof. Vittorio Spada, in carica da un anno e mezzo, sono state presentate.

Fin dalle prime ore della mattinata paese ha vissuto certo fermento. La notizia delle dimissioni ha sollevato polemiche tra i vignalesi. Nella giornata la smentita. Immediata la reazione dei sostenitori del primo cittadino, che hanno intravisto nella manovra una possibile e definitiva revoca delle dimissioni. L'ultima parola, in seduta di Consiglio. Dopo l'approvazione del bilancio e della relazione programmatica, il sindaco un'aula quasi deserta ha annunciato che a causa di un cavillo burocratico le dimissioni saranno presentate in seduta straordinaria martedì: non era possibile l'approvazione del bilancio e la dichiarazione dimissioni nella stessa riunione.

Spada sembra quindi seriamente intenzionato lasciare la guida a un membro più giovane della comunità anche se alcuni, profondamente legati alla sua figura, sperano in questi giorni di far desistere dall'intento il professore, promotore di numerose iniziative che hanno permesso Vignale di non essere uno dei tanti comuni del Monferrato destinato alla litudine e alle memorie.

L'opposizione in Consiglio rappresentata dai dc non esprime opinioni: «Vedremo quali le ragioni che hanno indotto il sindaco a dimettersi» dice il dottor Luigi Quartero.

Alla di martedì è prevista una partecipazione massiccia. Gli amministratori avranno 10 giorni dalle dimissioni per formare la nuova giunta e scegliere il sindaco. questo avvenisse la legge consente altri giorni per trovare il nuovo primo cittadino. [cr. ro.]

A Grazzano Centro intitolato al Maresciallo

# Badoglio, la vita in foto

*Dal 10 novembre nella natale saranno esposte 350 immagini*
*Dai viaggi all'estero come ambasciatore alle partite a bocce in paese*

GRAZZANO BADOGLIO. Tutto è pronto al Museo Badoglio (in Roma) per l'inaugurazione ufficiale del Centro culturale, intitolato al Maresciallo d'Italia, in programma per il pomeriggio di domenica 10 novembre.

I visitatori troveranno nelle stanze della casa grazzanese generale, oltre ai suoi li, già esposti in passato, 350 fotografie che documentano cinquant'anni vita pubblica e privata di Pietro Badoglio.

La mostra già presentata in estate d la festa patronale e viene ora riproposta arricchita di nuove testimonianze. «Le foto - spiega la vicepresidente del Centro, Ro Amerio, che Giovanne Fantino ha allestito la mostra - fanno parte di ricca collezione che comprende più di mille immagini di Badoglio, di cui la maggior parte firmate dall'Istituto Luce. Quindi per nulla difficile allestire la mostra, abbiamo caso mai qualche problema di abbondanza di materiale».

La mostra, che si snoda lungo scale della e nelle del piani superiori, è divisa per periodi storici. Una è dedicata alla prima Guerra mondiale e ai viaggi all'estero, in Brasile, Romania, Stati Uniti, fatti da Badoglio, come ambasciatore, negli Anni Venti. «Si racconta a proposito di queste trasferte - aggiunge Rosanna Amerio - che Mussolini tenesse lontano Badoglio dall'Italia perché mal sopportava la sua crescente popolarità».

esposti documenti fotografici sul suo soggiorno in Libia governatore Stato dal 1929 al '33. Nella terza stanza si potranno vedere le immagini della guerra d'Etiopia; cinquanta di queste foto certine del territorio sono proprietà del grazzanese Carlo Rapellino, ex combattente della guerra d'Africa, nelle truppe del Maresciallo d'Italia.

La mostra sul Badoglio pubblico termina con le immagini quando, nel '43, fu capo governo e telegramma di Churchill che gli esterna la stima per la firma dell'armistizio.

Per le scale e nei corridoi si possono, invece, vedere ritratti Badoglio privato, con figli, nipoti e con gli amici Grazzano, sul campo da bocce o nelle battute di caccia.

Per visitare la mostra nei giorni feriali basta telefonare agli uffici comunali di Grazzano (tel. 925.456); per i festivi è necessario rivolgersi all'oratorio parrocchiale che ha sede nella stessa casa di Badoglio.

Centro, di cui presidente l'avvocato Rodolfo Bosio, si propone nel futuro altre iniziative culturali e di promozione del territorio e delle tradizioni monferrine.

[bru. m.]

La casa natale di Pietro Badoglio dal novembre riapre al pubblico

Un altro anno sta per concludersi senza che il nuovo impianto abbia visto la luce

# Il palasport andrà ai privati?

*Si propone una forma di gestione non pubblica, con conseguenti modifiche al progetto iniziale*
*Il Consorzio intanto si appoggia alla Cassa di Risparmio per un mutuo. Il Comune ha già dato il benestare*

ASTI. Lo straordinario inizio di stagione di Brondi e Tubosider, entrambe seguite da un pubbli[illegible] numeroso ed appassionato, ha messo a nudo, [illegible] mai ce ne fosse [illegible] bisogno, l'inadeguatezza del palazzetto. Ogni volta che le due squadre entrano sul parquet, e danno vita a momenti di gioco particolarmente avvincenti, la struttura trema sotto il ruggire del tifo.

Se qualche sportivo ancora non [illegible] fosse al corrente, [illegible] bene che sappia: l'«inferno» è qui, avvolto nelle prime nebbioline che salgono dal [illegible]icino Borbore.

La Brondi, nel 1992, dovrà in ogni [illegible] lasciare il ventre, sempre meno capace, [illegible]i questo mostriciattolo partorito nel lontano [illegible] e andare a giocare altrove. La Tubosider non può programmare senza tener conto dell'abito scomodo in cui è costretta a calarsi e con lei i suoi stoici tifosi. [illegible] allora? Nei bilanci di previsione di Comune e Provincia, approvati [illegible] questi giorni, compare la voce nuovo palasport. Ed anche qualche fatto nuovo [illegible] sta prospettando. Vuol dire che l'orizzonte è in movimento, oppure si tratta dei primi accenni di promesse preelettorali? La parola al presidente del Consorzio per la costruzione del palazzetto, Mario Novellone (psi): «Stiamo percorrendo la strada del mutuo con la Cassa di risparmio [illegible] Asti. La giunta comunale mi ha trasmesso una lettera a [illegible]rma: Galvagno, Bertolino, Vercelli e Pia, in cui mi si autorizza a procedere. Ora aspetto che la Provincia faccia la stessa cosa».

Il mutuo con la Cassa è [illegible] [illegible] tasso del 13,80 per cento, ma Novellone spera di poter strappare qualcosa di meglio [illegible] se anche la Provincia darà disco [illegible]de, il presidente si [illegible] detto pronto a definire con l'istituto bancario entro la fine dell'anno. Il progetto del nuovo impianto del Lungotanaro, è quello ormai noto della «Italiana Appalti» di Bologna, [illegible] la struttura potrebbe subire alcune modifiche rispetto all'originale. C'è infatti, nell'aria, l'intenzione di affidare [illegible] gestione del nuovo palasport a privati: un'inversione di tendenza rispetto allo spirito originario dell'operazione; il Consorzio, infatti, è tutt'ora demandato alla costruzione, ma anche alla gestione dell'impianto. «L'ipotesi - [illegible] proseguito Novellone - [illegible] di studiare una forma gestionale privata o consociata e, a questo proposito, è nostra intenzione predisporre un bando».

Si spiega in questo [illegible] l'intenzione di apportare alcune modifiche al progetto presentato a suo tempo dall'impresa bolognese: «Ai privati bisogna ovviamente dare la possibilità di incassare - precisa [illegible] responsabile del Consorzio - e per fare questo sarà necessario intervenire [illegible] la costruzione, per esempio, di alcune palestrine, campi da squash, e campi da tennis esterni che, è noto, rendono piuttosto bene. Si tratta di varianti in corso d'opera».

Le reazioni sono improntate [illegible] prudenza. Mauro Venturini, presidente della Brondi Volley afferma: «L'anno prossimo dovrò lasciare il palazzetto; [illegible] questo non si discute. Inevitabile quindi la domanda: quali sono i tempi?». Il massimo dirigente Brondi, a [illegible] tempo, aveva formalizzato la proposta della federpallavolo che disponendo di fondi per il potenziamento dell'impiantistica, sarebbe in grado di finanziare l'opera (3 i miliardi disponibili). La proposta è però rimasta tale, anche se l'eventuale gestione privatistica apre in un certo senso qualche piccolissimo margine di manovra: «Potrei intervenire [illegible] una quota - spiega Venturini - ma in che modo [illegible] [illegible] che [illegible] in cambio? Sono invece contrario ad una forma di gestione mista. Inoltre la mia federazione spinge nel senso di un impianto snello e funzionale. Così com'è il [illegible] palasport - aggiunge [illegible] dirigen[illegible] - ha troppi posti, troppe tribune; [illegible] servono meno, questo è indubbio».

**Franco Cavagnino**

Un'immagine dell'impianto di via Gerbi con i giocatori e l'allenatore della Brondi in primo piano durante un time out. Sullo sfondo l'angusta tribuna sovraffollata [illegible] spettatori. Sono molti gli sportivi che debbono assistere alle partite [illegible] piedi

[illegible]

La società astigiana ha deciso di abbandonare l'attività dopo alcune fortunate stagioni in serie A

# La Salvi-Publisea ha abdicato

*Vinta dai costi proibitivi degli ingaggi. Pierino Pascolati, [illegible] dei dirigenti: «Giocatori mi hanno chiesto dieci milioni»*
*Il campionissimo Andreoli è passato al Pinerolo che gli ha garantito [illegible] super stipendio. Ma l'attività al circolo Nosenzo prosegue*

ASTI. Le bocce astigiane [illegible] rimaste orfane della serie A: la Salvi-Publisea ha abbandonato e non c'è speranza che ritorni sui [illegible] passi, almeno per la stagione che sta per aprirsi. Un sacrificio doloroso, [illegible] necessario perchè, a sentire i dirigenti, il vil denaro [illegible] entrato anche qui e i portafogli devono [illegible] a fisarmonica per foraggiare l'attività. I puristi cancellino dunque dall'archivio dei ricordi, immagini ormai fruste, che profumano di vino rosso, salame e di pane appena tagliato, di fresche «topie», di imprecazioni dialettali, del fumo spesso dei sigari che avvolgeva i giocatori curvi sul pallino a misurare a spanne [illegible]n colpo. Roba da antiquariato, buona per pizzicare la corda dei rimpianti per [illegible] bel tempo andato.

Pierino Pascolati, uno degli infaticabili animatori del circolo «A. Nosenzo» [illegible] quale la squadra era espressione, non [illegible] dubbi: la colonna sonora dello sport boccistico che si avvia incontro al 2.000, [illegible] il fruscio delle banconote, meglio se di grosso taglio: «Stavamo an[illegible] giocando il campionato 1991 - afferma - e i giocatori mi parlavano già del '92, mi chiedevano [illegible] grano per l'anno [illegible]cessivo insomma. Poi sono venuti [illegible] [illegible]ncare gli sponsor e allora come si può fare: non resta che dire basta».

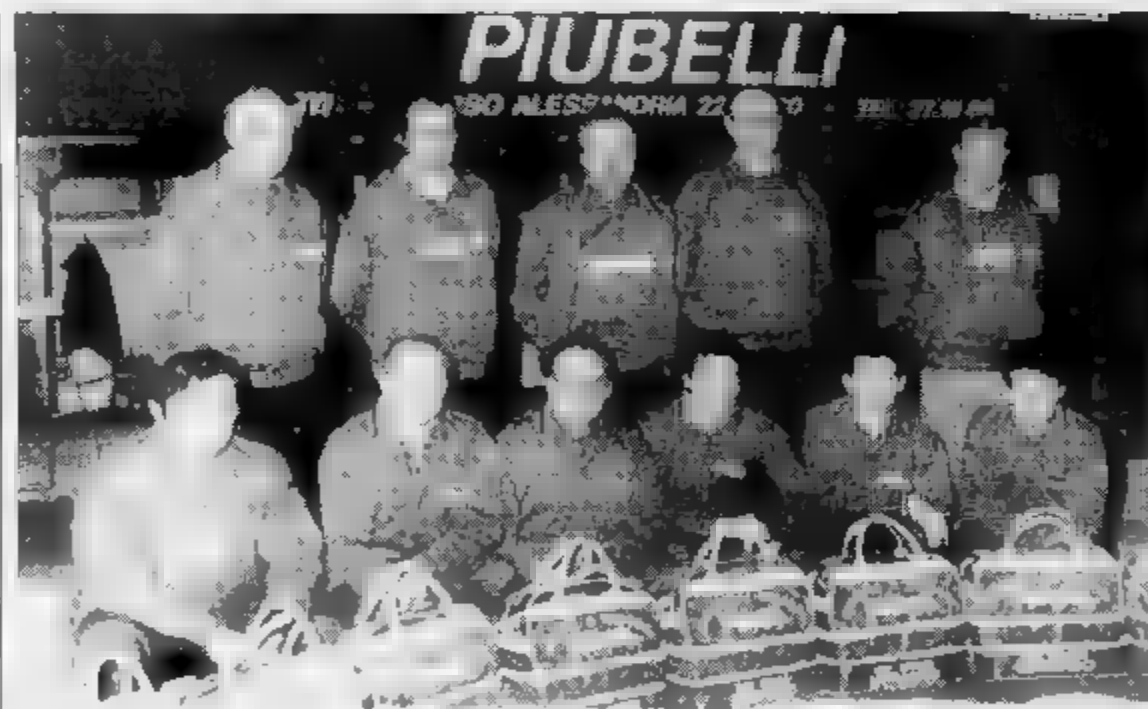
La Salvi, dal canto suo, [illegible] passata a Torino con una parte degli uomini che hanno giocato l'ultima stagione ad Asti. Del sodalizio facevano parte Gino Bertotti, Beppe Andreoli, Giovanni Finello, Giovanni Vai, Paolo Notti, Augusto Fassone, Silvio Dogliotti, Siracusa Salvi, Omar Lano, Massimo Francioli e Pierino Ballatore, un giovanotto cresciuto sportivamente qui, ad Asti, patria delle bocce. Il campionissimo Beppe Andreoli, invece [illegible] trasferirsi a Torino, ha preso un'altra strada, destinazione Pinerolo, sempre in serie A. La cifra? Si parla di [illegible] milioni per due stagioni, cioè 20 milioni a campionato. Voci, ma molto vic[illegible] alla verità. Ad Asti nessuno era in grado di entrare [illegible] competizione con un assegno di questa porta[illegible] e, quindi, Andreoli addio (o meglio arrivederci, perchè [illegible] giocatore così si spera sempre di rivederlo e riaverlo prima [illegible] poi).

Facendo [illegible] po' di conto la Salvi, se [illegible] continuato l'avventura nella massima serie, sarebbe arrivata a spendere, accontentando le pretese di tutti, intorno ai 70 milioni per una stagione: «Ci sono stati giocatori astigiani - prosegue Pascolati - che ci hanno chiesto 10 milioni. Moltiplichiamo la cifra per sette, otto uomini e la somma è presto fatta. [illegible] se un giocatore pretende dalla squadra della sua città una cifra simile è giusto che una società lo accontenti? Lo sport si pratica anche per passione, per attaccamento ai colori».

Chiusa la parentesi [illegible] il massimo campionato per [illegible]ciotà che, puntualmente, aveva riscosso [illegible] buon successo di pubblico, il circolo «A. Nosenzo» prosegue, ovviamente con l'attività boccistica puntando all'organizzazione di gare e di appuntamenti di un certo rilievo. Proprio in questi giorni [illegible] disputa un torneo [illegible] un invitante montepremi (valore [illegible] milioni), che vivrà, martedì [illegible] giovedì, prossimi i quarti di finale.

L'attività proseguirà poi durante l'inverno sui campi al coperto del circolo in via Corridoni.

[f. c.]

PIUBELLI

La Salvi-Publisea 1991. In piedi da sinistra: Bertotti, Andreoli, Finello, Vai, Notti. Accosciati da sinistra: Fassone, Dogliotti, Salvi, Lano, [illegible]. La Salvi si è adesso trasferita a Torino con [illegible] parte degli atleti della passata stagione

Beppe Andreoli visto da Ghiglione

IL PERSONAGGIO DELLA [illegible]

Intervista al pilota Giuseppe Gaspardone, «bandiera» del motocross astigiano

# E' campione da 14 anni

*Nonostante gli impegni (è titolare di un negozio) non rinuncia alle corse*
*e si candida per alcune prove del Mondiale. «Voglio anche aprire una scuola»*

ASTI. Beppe Gaspardone, per anni bandiera del motocross astigiano, appende il casco al chiodo? E' l'interrogativo che da parecchi giorni gli appassionati [illegible] questa disciplina si stanno ponendo. A rafforzare questa tesi sarebbe la nuova attività che [illegible] pilota di Frinco ha intrapreso: ha aperto una deci[illegible] di giorni fa [illegible] negozio di abbigliamento in piazza San Secondo e questo, secondo voci, sarebbe il motivo che costringerebbe Gaspardone a lasciare la moto nel parcheggio.

«Non ci penso proprio ad abbandonare il motocross - ha confessato Gaspardone -. Non è ancora arrivato il momento degli addii. Quest'anno [illegible] [illegible] stato particolarmente fortunato - ha continuato Beppe - perchè ho risentito dei postumi della frattura del polso avvenuta lo scorso anno. Dopo alcune gare del campionato del mondo ho poi deciso di farmi operare [illegible] ora [illegible] in convalescenza». Dunque solo voci, nulla di vero sul tuo futuro agonistico. «Al 90% - continua Gaspardone -. Perché [illegible] è falso che smetto di correre è però vero che ho una nuova attività. Questo grazie allo sponsor che mi aiuta nel campionato iridato, la ditta Chambers, che a Torino ha già [illegible] catena di negozi, e mi ha permesso di aprirne uno anche ad Asti».

Il trentaseienne pilota di Frinco incomincia a parlare [illegible] questa sua nuova attività con lo stesso entusiasmo e la grinta con cui affronta i dossi e le curve in pista. «All'interno del negozio i giovani troveranno tutte le novità riguardanti [illegible] moda casual e poi anche [illegible] reparto strettamente riservato a tutte le primizie riguardanti il motocross». Ma Gaspardone ha comunque la [illegible] pronta: «Non vedo l'ora [illegible] poter risalire in sella alla mia Honda. Durante il periodo invernale voglio allenarmi nel migliore dei modi, approfittando anche dell'ottimo impianto di Valmanera. Per la prossima stagione continuerò a prendere parte ad alcu[illegible] gare [illegible] campionato mondiale e poi ad alcune manifestazioni internazionali. Penso che le due cose, negozio e gare, siano compatibili [illegible] pertanto [illegible] mi preoccupa».

Programmi ambiziosi dunque [illegible] dopo 14 anni di attività a grande livello, in cui Gaspardone ha corso in giro per il mondo, c'è la volontà di fare sempre meglio, grazie anche all'esperienza acquisita. Ma un sogno nel cassetto ce l'ha anc[illegible]. «Un giorno - conclude - [illegible] piacerebbe aprire una scuola di motocross per insegnare ai molti gio[illegible] che si avvicinano a questa disciplina alcune delle nozioni basi per poter sfondare».

**Giorgio M. Gianuzzi**

[illegible]

PATTINAGGIO [illegible]

***Andrea Colucci impegnato [illegible] campionati di Riccione***

Un nuovo importante appuntamento per il pattinaggio artistico a rotelle astigiano: Andrea Colucci, portacolori della Libertas, sarà impegnato domani [illegible] dopodomani sulle pedane [illegible] Riccione nel campionato nazionale Esordienti. Un secondo appuntamento [illegible] con il campionato nazionale Libertas in programma a Vicenza. Attualmente la società astigiana (nella foto alcune sue giovani rappresentanti) occupa il sesto posto nella classifica regionale.

CICLISMO

***Spedizione astigiana sulle colline del Bergamasco***

Curiosa «spedizione» per un gruppo di astigiani delle due ruote. Diciassette corridori, appassionati di mountain bike, si cimenteranno, oggi, [illegible]lla «Speedylonga», competizione per «rampichini» [illegible] si disputa sulle colline bergamasche. La manifestazione, giunta alla sua terza edizione, [illegible] organizzata dal Gs Speedy Sport di Ra[illegible] (Bg) e contende alla «Rampilonga» di [illegible]. Martino di Castrozza il record per numero di partecipanti, previsti per quest'anno in 1600. Gli atleti astigiani che si misureranno sui 63 impegnativi chilometri del tracciato sono: Luciano Piccatto, Fiorenzo Massano, Bruno Argenta, Fabrizio Trocello, Franco Tarabbio, Franco Aggio, Fabio Avidano, Maurizio Bagnasco, Giancarlo Campaner, Danilo Fiore, Andrea Ghi, Sergio Gnudi, Livio Molino, Giuseppe Nettini, Roberto Poli, Sergio Scuvero, Paolo Troia.

[illegible]

***Le partite nei due gironi del campionato «amatori»***

Questo il programma del prossimo turno [illegible] campionato Amatori della Federazione italiana gioco calcio. Girone A: Amatori Canelli-Polisportiva Castagnolese; Asti Granata-Amatori Incisa; Imperial Store-Rocchetta Tanaro; Lamp-Santostefanese; Pizzeria Costa Azzurra-Napoli Club; Vetreria Ammi Glass-Milan Club. Riposa il Serravalle. Girone B: Autoscuola Torretta-Moncalvese; Bar Naty-Refrancorese; Cortazzone-Isola; Don Bosco-Pizzeria Il Palio; Format-Valpone; Massimiliano Giraudi-Bar la Torre. Riposa [illegible] Valentino Mazzola. Le partite si disputeranno domani.

[illegible]

***Sino al 4 novembre le iscrizioni [illegible] «Val Sangone»***

Sono [illegible] prorogate al 4 novembre le iscrizioni al Rally Val Sangone, la [illegible] torinese valida quale terza prova delle Coppe Csai Pie[illegible] Ralli[illegible] Sprint [illegible] per il 12° Campionato Rallies Piemonte e Valle d'Aosta, in programma il 9 [illegible] 10 novembre prossimi. Il rally, giunto alla quarta edizione, prevede un percorso [illegible] 160 chilometri, [illegible] asfalto, [illegible] 6 prove speciali, su di un tracciato in parte già collaudato nelle precedenti edizioni. Le iscrizione si ricevono presso Valsangonese Promotion, via G. Matteotti, 100/A [illegible] Coazze telefono (011) 901.22.60, ore ufficio.

[illegible]

***Brillante [illegible] Vittorio Alfieri [illegible] prove multiple***

Eccellenti prestazioni di due portacolori della Vittorio Alfieri ai campionati regionali individuali e [illegible] squadre [illegible] prove multiple. Manuela Dal Col, nel tetrathlon, si è piazzata al quinto posto assoluto con 2001 punti, superando di circa 400 punti [illegible] precedente limite. La portacolori della società astigiana ha [illegible] gli 80 piani in 13"7, realizzando inoltre 4,18 nel lungo e 22,88 nel giavellotto, oltre [illegible] un pregevole 1' 57"0 sui [illegible] metri. T[illegible] i cadetti Alessandro Fiore ha totalizzato [illegible] punti (200 in più del vecchio record), mettendosi particolarmente in luce sui 100 ostacoli, nel giavellotto e nel salto in lungo.

[illegible]

***Iscrizioni aperte alla caccia alla volpe***

Prosegue con molti appuntamenti l'attività ippica nell'Astigiano e nelle province vicine. Tra queste è particolarmente diffusa la [illegible]cia alla volpe simulata. Una caccia non competititiva è organizzata dai soci di Casale per [illegible] 24 novembre. Ritrovo al Centro ippico «Il castagneto» [illegible] Conzano Monferrato, partenza alle 10 per la passeggiata con andatura da [illegible] rientro al Castagneto e pranzo al circolo. Prenotazioni a «Il Castagneto» tel.0142/925175.

## FLAUTO, [illegible] A [illegible]

Da oggi a domenica si terrà alla scuola di alto perfezionamento musicale il primo simposio internazionale sul flauto. La manifestazione «Flautissimo '91» è organizzata dalla Scuola saluzzese con l'Accademia italiana. [illegible] tre giornate si terranno concerti alle 12,15, alle 18,15 e alle 21,15.

## MUSICA ANNI 70 [illegible] A [illegible]

Questa [illegible] alla «Cabala» di via Torino a [illegible] si svolgerà [illegible] festa con [illegible] Anni Settanta e un gustoso spuntino [illegible]. L'entrata è gratuita. Il divertimento s'inizia alle ventidue. Per domani sono di scena il gruppo «Space One» e Carol Bailey dei «Soul two Soul».

## ROASIO, [illegible] DI MISTER LUI

Alla discoteca «Rosa Shocking» di Roasio (Vercelli) si svolge stasera, presentata da Valerio Merola, la selezione provinciale di «Mister Luí: il più bello d'Italia», fase valida per la successiva «scelta» a livello regionale. [illegible] serata, performance «disco» chiamata Technobeat.


LA STAMPA

# WEEKEND PIEMONTE

Venerdì 1 Novembre 1991 [illegible] 41


## ANDIAMO A...

A «caccia» [illegible] appuntamenti con l'antiquariato e [illegible] «bric à brac»: [illegible] tante le proposte di questo fine settimana nel Novarese e dintorni.

■ **Pallanza.** Sabato mattina torna la «Mostra antiquaria del lago», la rassegna promossa dall'amministrazione comunale. Sotto i portici del municipio, per tutta la giornata, gli espositori piemontesi e lombardi propongono arredi, mobili e suppellettili antiche. Per gli appassionati di monete, il mercatino propone una vasta scelta di pezzi di conio antico.

■ **Gravellona Lomellina.** Una puntata in Lombardia dove si apre oggi la seconda edizione delle mostra-mercato di antiquariato e rigatteria, ospitate nella «Ca' di ratt». La costruzione ottocentesca, che era un frantoio, con camini e soffitti a cassettoni, è diventato oggi un centro culturale dove fioriscono molte iniziative. Fino [illegible] 10 novembre [illegible] propone chincaglierie, deliziosi bicchieri colorati, vasetti, porcellane, i classici catini con la brocca. Particolare attenzione, in [illegible] seconda edizione, per il mobile antico. Si possono trovare cassapanche intarsiate, scrivanie degli Anni Trenta, sedie inglesi e stile Impero. Gli [illegible]ri hanno portato alcune «chicche», [illegible] un mobile ottocentesco per fare il pane, il cassettone cappuccino e la [illegible] danza sagomate in stile olandese. La [illegible] è aperta ogni giorno, tranne il mercoledì, dalle 21 fino a mezzanotte, alla do[illegible] dalle 17 in poi.

■ **Castiglione Olona.** Altro «sconfinamento» in Lombardia. Offre un'opportunità per gli [illegible] passionati: gli abitanti del Co[illegible] varesotto [illegible] orgogliosi di questa «Fiera del Cardinale» che [illegible] ripete [illegible] 13 anni, e la chiamano [illegible] Doc». Infatti [illegible] perito dell'amministrazione comunale [illegible] i mobili e le suppellettili portati dagli espositori e stende una relazione sulla loro qualità. La fiera di Castiglione, che si snoda nelle vie dello splendido borgo [illegible] dievale, si ti[illegible] la prima domenica di ogni mese. La manifestazione ospita circa 60 espositori. Tra gli oggetti più curiosi, ci sono vestiti, penne degli inizi di secolo, pennini di ogni dimensione e materiale, lampade e monete. Come in tutti i mercatini, i buoni affari [illegible] concludono di mattino presto, mentre il [illegible]eriggio si allunga pigramente tra le bancarelle e i negozi che rimangono aperti tutta la giornata.

## DEDICATO A DYLAN DOG



### Fumetti horror ad Alessandria

Domani alle 17,30, nell'ex ospedale [illegible] via Mazzini, apre «Balloon 5»: in mostra le «strips» di personaggi famosi e non. Previsto anche [illegible] incontro [illegible] i disegnatori. L'esposizione prosegue fino a martedì 12. Nell'immagine, il celabre Dylan Dog.

### Domenica concerti nel centro di Alba

# Cantori di strada ispirati dal folk

[illegible] «Canterò le mie canzoni per la strada» affermava qualche anno fa Pierangelo Bertoli e domenica, a partire dalle 14,30, quattro gruppi italiani seguiranno il suo esempio nel centro storico della città, lungo via Maestra. Si potranno ascoltare il blues acustico degli Anni Trenta, le note della tradizione andina, la [illegible] popolare piemontese e ancora quella tipica d'Irlanda.

I «Birkin Tree» apriranno la rassegna «on the road». La band propone musica irlandese e ha preso parte ai festival di Dublino ed Edimburgo. Il gruppo è formato da Daniele Caronna, Giorgio Profetto, [illegible]bio Rinaudo e Marcello Scotto.

La proposta del repertorio tradizionale dei neri d'America sarà affidata invece a quello che viene considerato il miglior gruppo italiano [illegible] blues acustico: i «Blues Jeans», terzetto torinese che ha già sperimentato con successo questo genere di esibizioni. I «Blues Jeans» definiscono la loro [illegible]sica «on the road music» ed hanno già suonato [illegible] Busker Festival di Ferrara, in una jam session [illegible] Lucio Dalla al clarino. Il gruppo è composto da Gianpaolo Lo Presti, Beppe Finello e Massimo Lupotti. [illegible] loro repertorio attinge tra i vecchi «traditionals» americani e tra i brani dei padri del blues.

Le sonorità andine saranno invece proposte dagli «Umamis», band italo-argentina guidata da Miguel Angel Acosta e formata da Ugo Guizzardi, Massimo Rosada e Angelo Palma. Il gruppo suonerà strumenti tipici sudamericani come charango, kena, sikus, kenacho e rondador.

Non mancherà la musica tradizionale del Nord Italia con i «MA.G.G.», compiesso guidato da Sergio Berardo e Dino Tron, che porterà gli spettatori indietro nel tempo, esplorando i territori della musica popolare monferrina, padana ed occitana. [c. o.]

## LIVIO [illegible]

# Tra alpeggi e boschi ai piedi delle Alpi

**ROSAZZA (VC)**

LUNGHE estati dense di gite e [illegible] canti intorno al falò, [illegible] merande e di interminabili [illegible] sulla terra rossa: Livio Berruti, medaglia d'oro sui 200 metri alle Olimpiadi di Roma '60, ammette, [illegible] tutti, vampate di [illegible]stalgia per i giorni ormai lontani della spensieratezza. «Adesso - sorride - gli incontri con i vecchi amici sono soprattutto meetings enogastronomici». [illegible] c'è questo, di buono, «che si torna nei luoghi amati e si scopre che hanno mantenuto il fascino di un tempo». Tanto che - dice - «quando [illegible] lontano, mi tornano in mente più [illegible] di quelli [illegible] ho [illegible]sciuto durante la lunga avventura di atleta».

E' Rosazza, nel Biellese, il giardino [illegible] perduta. Si spalanca nella valle [illegible] Cervo, [illegible] allarga fino al monte Bo e al colle Gragliasca, tra boschi e prati. Poco lontano c'è la [illegible]pa e, oltre ancora, la conca di Gressoney. [illegible] Rosazza, Berruti, ha vissuto fino ai 15 anni le sue estati di liceale torin[illegible] E poi? «Poi mi ha rovinato l'atletica», scherza. Galeotto fu [illegible] Cervo, il torrente lungo il quale sfrecciava, saltando di pietra in pietra. «L'acqua era ba[illegible], mi divertivo a tagliare [illegible]

Galoppa[illegible] senza freno, velocità istintiva, argento vivo del talento. La sua potenza, il passo agile e armonico non potevano sfuggire all'attenzione di chi mastica [illegible] di sport puro. E un lontano agosto cominciava la sua leggenda di figlio del vento. D'altra parte era già famoso sui campi di tennis per le fulminee discese a rete: «E' vero - ride [illegible] gusto - finivo spesso per sbatterci contro».

Erano due i campi di Rosazza, via [illegible] uno, dentro nell'altro. «Pomeriggi interi a giocare, nessuno riusciva a schiodarmi dal terreno». Ricorda gli av[illegible]: Dado e Anna Gaja, le sorelle Elena e Gabriella Avandero, Lorenzo Alfero, Maurizio Oggero. «Una gran bella compagnia», [illegible] compiace. [illegible] amici sono rimasti, qualcuno l'ha perso di vista, immancabile tributo alle vicissitudini della vita, altri li ha reincontrati talvolta per [illegible] e nei posti più diversi: «Nel '68, a Città del Messico, a più di vent'anni [illegible] quelle estati [illegible]esi, ho rivisto Paola Rosazza». [illegible] impegnato nella [illegible] terza Olimpiade, quasi un record di longevità atletica, lei felicemente [illegible] luna di miele.

Di quegli indimenticati Anni Cinquanta resta il ricordo del pic-nic, [illegible] notti d'agosto passate in attesa della pioggia di [illegible] sopra Andorno, d[illegible] cori intorno al fuoco. Pezzo forte, «Il granello di sabbia» di Nico Fidenco.

Giorni [illegible] feste, ma anche di monellerie: «A 15-16 anni guidavo già. Spingevamo lontano da casa, a motore spento, la Fiat 1400 o la 500 giardiniera del nonno e poi via a scoprire le strade del Biellese». [illegible] il nonno? [illegible] convinto che i contachilometri fossero impazziti».

E adesso? Livio Berruti, 52 anni, una laurea [illegible] chimica pura (le cronache raccontano ammirate che studiava perfino nell'intervallo fra le semifinali e la finale di Roma), ha una casa a Stroppiana, [illegible] campagna amata. [illegible] più l'attivismo di quelle estati rimpiante, ma weekend passati a coltivare [illegible] a giocare a bocce, a imbottigliare vino, a cenare [illegible] gli amici.

«Polenta concia, trote del Cervo, burro di alpeggio e to[illegible] elenca, goloso, i menù dei ristoranti preferiti [illegible] Rosazza e di Montesinaro. In fondo, è rimasto il [illegible] allora, un giovanotto [illegible] tanti, l'anti-eroe che per primo si stupì del record segnato all'Olimpico [illegible] un magico tramonto [illegible]

**Renato Romanelli**

## [illegible] JAZZ E IL [illegible] DEGLI [illegible] RATED»

Ex bassista del gruppo di Anna Oxa, autore con Maurizio Vandelli di [illegible] successo, Flavio Piantoni ha lasciato [illegible] suggestioni [illegible] pop per la fusion. Questa sera, alle 21,30, sarà in concerto al «Dragon's Pub» di [illegible] per presentare anche alcune composizioni che faranno parte di un album, per il momento [illegible] titolo, ma ormai concluso.

[illegible] birreria biellese (un ritrovo colorato [illegible] mosaici [illegible] vetro in cui spiccano i divi [illegible] cinema Anni Cinquanta), Piantoni sarà accompagnato [illegible] Franco Toncelli, tastiere, e dalla batteria di Fulvio Granatello. In cartellone alcuni arrangiamenti di David Sanborn, Dave Grusin e dei Level Report, [illegible] senza qualche incursione [illegible]cale nel repertorio degli standard del jazz e del blues.

«Ma quest'ultima è quasi una con[illegible] - commenta Piantoni -, una piacevole digressione [illegible] filone [illegible] la fusion. Oggi sono in molti a praticarla, ma quello che mi ha avvicinato a questo genere è la possibilità di creare dimensioni armoniche e ritmiche».

L'unica nostalgia di Piantoni [illegible] che Anna Oxa non abbia seguito la [illegible] strada: «E' una professionista eccezionale - di[illegible] - la sua voce avrebbe delle grandi potenzialità per il canto jazz».

Nell'alto Biellese, a **Quittengo**, è invece [illegible] scena qu[illegible] sera il gruppo «X Rated», ospite della birreria «Fil Rouge». Ritmi di grande effetto costituiscono il filo conduttore [illegible] loro concerti. E benché la matrice sia quella dell'heavy metal, la formazione di Sergio Chiorino, Mario Gallo, Gigi Bosio e Walter Ceschia propone anche pagine di rock melodico.

Il complesso [illegible] nato verso la fine del 1985 [illegible] trio e ha avviato una vasta attività musicale dal vivo pubblicando subito due dischi. [m. co.]



Illustrazione da «Art of the rock»

## [illegible]

Doppio appuntamento nell'Astigiano, domenica, per i buongustai estimatori dei pregiati tartufi.

Alla fiera di [illegible] Carlo di [illegible] Monferrato [illegible] esposti, negli stand allestiti in piazza Garibaldi, i migliori esemplari del tubero, affiancati dal «cardo gobbo», pregiato prodotto dell'agricoltura locale.

Le giornate [illegible] Monferrato, organizzate della Camera [illegible] Commercio [illegible] Asti fanno tappa a **Villafranca d'Asti**, che offre [illegible] turisti tartufi, prodotti tipici (miele, uva, vino) e un'originale [illegible] di dolci. Gli acquisti potranno essere fatti in mattinata sotto i portici accanto al Comu[illegible] Nel pomeriggio, nel salone delle Scuole, cuochi rigorosamente dilettanti dovranno produrre il miglior dolce: torta, dolce al cucchiaio, piccola pasticceria. I ristoratori [illegible] e le Pro loco si occuperanno di servire ai turisti menù esclusiva[illegible] a base di tartufo. [m. t.]

## PRIME VISIONI A TORINO

| Cinema | Film |
|---|---|
| **Adua 200**<br>c. Giulio Cesare 67 | **Chiedi la luna**<br>Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,15; 18; 20,45; 22,30. |
| **Adua 400**<br>c. Giulio Cesare 67 | **La leggenda del Re Pescatore**<br>Col. Non viet. Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,30. |
| **Ambra**<br>v. Chiesa della Salute 77 | **Piedipiatti**<br>Col. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. |
| **Ambrosio P.**<br>c. V. Emanuele II 52 | **Scappo dalla città**<br>Dolby stereo. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. |
| **Arlecchino**<br>c. Sommeiller 22 | **Scappo dalla città**<br>Dolby stereo. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. |
| **Capitol**<br>v. San Dalmazzo 24 | **Fatalità**<br>Col. Non viet. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. |
| **Centrale**<br>v. Carlo Alberto 27 | **Madame Bovary**<br>Non viet. Or.: 15; 17,30; 20; [illegible],30. |
| **C. Chaplin 1**<br>v. Garibaldi 32/e | **Scelta d'amore**<br>Non viet. Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,25. |
| **C. Chaplin 2**<br>v. Garibaldi 32/e | **Thelma & [illegible]**<br>Non viet. Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,25. |
| **Cristallo**<br>v. Goito 5 | **Non dirmelo non ci credo**<br>Non viet. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. |
| **Doria**<br>v. Gramsci 9 | **Scelta d'amore**<br>Non viet. Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,25. |
| **Eliseo Grande**<br>p. Sabotino | **Il grand[illegible] inga[illegible]**<br>Or.: 14,40, 17,20; 19,55; 22,30. |
| **Eliseo Blu**<br>p. Sabotino | **Johnny Stecchino**<br>Col. Non viet. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. |
| **Eliseo Rosso**<br>p. Sabotino | **La leggenda del Re Pe[illegible]**<br>Col. Non Viet. Ap.: 16. Or.: 18,15 a 20; 22,30 |
| **Empire**<br>p. Vittorio Veneto 5 | **The Doors**<br>Or.: 14,45; 17,20; [illegible]. |
| **Fiamma**<br>c. Trapani 57 | **A proposito [illegible] Henry**<br>[illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30. |
| **Ideal**<br>c. Beccaria 4 | **Johnny Stecchino**<br>Non viet. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. |
| **King Kong**<br>Cinestudio v. Po 21 | **Urga - Territorio d'[illegible]**<br>Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. |
| **Lilliput**<br>v. XX Settembre 15 bis | **Il muro di gomma**<br>Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. |
| **Lux**<br>Galleria S. F[illegible] | **Una pallo[illegible] spuntata 2½**<br>Col. Non viet. [illegible]: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. |
| **Nazionale 1**<br>v. Pomba 7 | **Malizia [illegible]**<br>[illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Col. Non viet. |
| **Nazionale [illegible]**<br>v. Pomba 7 | **[illegible]ti e mosca**<br>Or.: 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. |
| **Olimpia 1**<br>v. Arsenale 21 | **A proposito di Henry**<br>Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. |
| **Olimpia [illegible]**<br>v. Arsenale [illegible] | **[illegible]a a tutti i costi**<br>Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. |
| **Reposi**<br>v. XX Settembre 15 | **Zanna B[illegible] - un piccolo grande lu[illegible]**<br>Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. |
| **Romano**<br>Galleria Subalpina | **La leggenda del Re Pescatore**<br>Ap.: 14,45; or.: 15; 17,30; 20; 22,30. |
| **Studio Ritz**<br>v. Acqui 2 | **Nei panni di una bionda**<br>Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. |
| **Vittor[illegible]**<br>v. Roma [illegible] | **Fo[illegible]rto**<br>Col. [illegible] Or.: 15,20; 17,10; 19; 20,50; 22,40. |

## TEATRI A TORINO

| Teatro | Spettacolo |
|---|---|
| **Piccolo Regio**<br>p. Castello 215 | |
| **Adua**<br>c. Giulio Cesare 67 | **Il gruppo della Rocca**<br>Dal 6/11 Turandot di Bertolt Brecht regia di R. Guicciardini. |
| **Teatro Alfieri**<br>p. Solferino 4 | **Il fiore all'occhi[illegible]**<br>Ore 20,45. Ernesto Calindri in Indovina chi viene a cena? |
| **Carignano**<br>p. Carignano 6 | **Strano interludio**<br>Regia di Luca Ronconi; ore 20. Bigl. [illegible] Roma ore [illegible] |
| **[illegible]**<br>v. M. Cristina 73 | **[illegible]a allegra**<br>[illegible] 12 al 17 nov. Ore 10/13-15/19. Inf. 669.8034-650.5195 |
| **Erba**<br>c. Moncalieri 241 | **[illegible]gione teatrale 1991/92**<br>Doppio gioco, Stasera e domani ore 21. Bigl. 9/13 16/22 |
| **Teatro di Torino**<br>P. Massaua 9 | **IX Stagione di balletto**<br>Il noce di Benevento. Inf. [illegible]. 473.0180 - 472.995. |

## LE TV PRIVATE

### Telestar
20,30 Il domani del guerriero, film
22,30 Tv flash, quotidiano locale
23,30 Speciale fantascienza, telefilm
24 — Tenente O'Hara, telefilm

### Telecupole Cinquestelle
19,30 Tg 4
20 — Trentatrè, rubrica
20,30 Le ragazze del [illegible], sceneggiato
22,30 Tg 4
22,45 Motori non stop, rubrica
23,15 Tigi 7, rubrica
24 — Speciale con noi

### Videogruppo
18 — Videonotizie
19,30 Hot Rod
20,30 Il massacro di Fort Apache, film
22 — Hot Rod
23,30 Videonotizie
24 — Dakota, film

### Telecity
19,30 Il principe delle stelle, telefilm
20,30 Il figlio di Cleopatra, film
22,30 Colpo grosso, quiz
23,20 Il marito muschio, film
1,10 Colpo grosso, quiz

### Primantenna Supersix
18 — Pinocchio, cartoni
18,25 Ippo Tommaso, cartoni
18,30 Lo specchio magico, cartoni
19 — TOO Special
20,30 Crociera di lusso, film
22 — Forza mare

### Erreuno Tv
20 — Telegiornale
20,30 Centro
21,35 Commedia dialettale
22,10 Segretissimo
23,05 Tg sera
23,25 Remake
1,05 Teletext notte

### Quinta Rete
18,30 Tra l'amore e il potere, novela
19,30 Attualmente, informazione
20 — Uno strano poliziotto, telefilm
20,30 Bruce Lee contro la setta dei serpenti, film
24 — La corsara, film

### Telebiella
19,30 Tg Biella
20 — Cartoni animati
20,30 Film
22,30 Tg Biella
23 — Consiglio comunale
24 — Tg Biella

### G.R.P.
19 — Grp monitor, notiziario
19,30 Sanford & Son, telefilm
20,10 Dal tribunale di Torino, rubrica
20,30 Bill il sanguinario, film
22,30 Okey Motori, rubrica sportiva
23,30 Grp Monitor, notiziario
24 — Le quattro piume, film

### E 21 Network
18 — Film
19 — Stanlio e Ollio, cartoni
20 — [illegible], telenovela
21 — Il vendicatore del West, film
23,15 Le auto della settimana
0,15 Notturno

### Telesubalpina
19 — Vita della Chiesa: «Il diaconato permanente»
19,25 Celebriamo la parola
19,30 Sotto il campanile...
20 — Cartoni animati
20,30 Documentario
21 — Filodiretto: «Il Piemonte verso il 2000»
22,30 Pietre vive: «Vescovo di frontiera 1»
23 — Documentario
23,30 Calcio fans - rubrica sportiva

### Rete 7 Piemonte
18,30 Agente Pepper, telefilm
20,20 Matrimonio a rischio
22,15 Informa 7, notiziario
22,30 Conviene far bene l'amore
23,30 Però sicuramente un angelo..., film
1,30 Informa 7, notiziario

● *Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.*

# Il Novello piemontese sfida il Beaujolais

Sono pronti a sbarcare in enoteca, allegri, briosi e beverini. Ecco i vini novelli: dalla prossima settimana (mercoledì 6, data fissata da decreto ministeriale) inizieranno le loro sfide con i francesi del «Beaujolais nouveau», che hanno rilanciato la moda del vino nuovo. Già la tradizione contadina voleva che il mosto appena svinato fosse giudicato, accanto al camino, con le caldarroste.

La moderna tecnica enologica impone la macerazione carbonica, che consente di preservare freschezza e profumi dell'uva. Oggi sono oltre duecento le etichette italiane che si cimentano nelle «anteprime di vendemmia». Saranno tutte, o quasi, presenti a Vicenza dove si svolge il salone nazionale dei novelli. Piacciono perché sono vini a «tutto pasto», cioè facili da abbinare, poco alcolici e di costo moderato (dalle 4 alle 7 mila lire a bottiglia con poche eccezioni).

In Piemonte, che ha fama di avere una enologia tradizionalista, sono una ventina le aziende impegnate con questo tipo di vino. I primi a uscire con un novello «made in Piemonte» sono state due etichette di rango: Gaja di Barbaresco con il suo suo «Vinòt» e Franco Fiorina di Alba con il «Primaticcio».

Oggi la pattuglia è piuttosto variegata. Un gruppo di otto aziende aderisce all'Istituto del novello, che chiede la doc e si è dato una serie di regole comuni. Il marchio scelto è un N maiuscola che sbuca da un bicchiere (nell'immagine). Ne fanno parte Bava di Cocconato con il «Primovino»; Boffa di Marzano Oliveto, col «Prima d'Autunno»; Casetta di Vezza d'Alba, col «Novello di San Martino»; Chiarlo di Calamandrana, col «Fior d'Autunno»; Tenute Luigi IV di Canelli, col «Novello»; Terre da Vino di Moriondo Torinese con un novello di freisa; Valfieri di Costigliole e Livio Pavese di Treville con il «Corniolo». In tutti questi vini sono presenti le uve base piemontesi barbera, freisa, dolcetto, con alcune varianti.

Sul mercato arriveranno anche il «Novello» della Umberto Fiore di Gattinara ottenuto da uve di bonarda e croatina.

La Bersano di Nizza propone il «San Carlo»; «Primavera d'autunno» è della Barbero di Canale; Coppo di Canelli punta sul «Primosole» e ultimo nato è «La ginestra» di Grinzane Cavour.

**Sergio Miravalle**

## LE OCCASIONI DI SVAGO NEL FINE SETTIMANA

**D'ARMONE**
«Pomeriggio Young»

Nell'alessandrino, si balla dal pomeriggio fino a tarda notte domenica alla discoteca Enigma. Dalle 15,30 è infatti in programma la festa dal titolo «Pomeriggio Young», mentre alla sera vengono presentati gli ultimi hit internazionali mixati dal dj Massimo nella performance «Disco».

**BOSCO**
Notti in discoteca

Musica dal vivo stasera al Master, nell'alessandrino, con il gruppo «Mike & Caravan». Accompagnata da ballerine e affiancata da un disc-jockey, la band propone un gustoso show caratterizzato da effetti speciali, revival e divertimento. Domani sera e domenica, invece, «La magia di esserci» con i deejay Cuki e Mapo. Ospite speciale Salvatore Cusato. Domenica, ballo liscio con Antonella.

**CASALE**
Gli «Alliata story»

Domani alla discoteca Diva di via Trevigi, dalle 22 si può ballare con la musica dal vivo proposta dal gruppo «Alliata story». L'orchestra esegue pezzi revival e vecchi successi italiani e internazionali, dagli Anni Sessanta in poi.

**CASSINASCO**
Serata rock

Concerto rock stasera alle 21,30 alla birreria «Il Maltese», nell'astigiano. In scena il complesso Toulouse» che presenta il suo recente demotape «Carnival Alley». Ingresso libero.

Recital di Freak Antoni

Attesa domani al Caffè della Pesa, nell'alessandrino, per il recital dell'attore musicista Freak Antoni. L'ex leader degli Skiantos propone, con inizio alle 22, il recital dal titolo «Non c'è gusto ad essere intelligenti in Italia». Lo spettacolo è una miscellanea di poesie e musiche demenziali. Ingresso libero, obbligatoria la consumazione.

**NIZZA**
«The magic night of music»

Replica stasera negli stand della fiera di San Carlo, del concerto «The magic night of music» con mattatore il complesso rock «The gift», costituito da giovani musicisti italo-inglesi. Il biglietto d'ingresso per assistere alla loro esibizione costa 3 mila e 500 lire.

**ISOLA D'ASTI**
Anni Sessanta e Settanta

Stasera alla discoteca «Invidia», sulla statale per Alba, si balla la musica proposta dal giovane complesso «Panda». In repertorio brani degli Anni 60 e 70. Ingresso mila lire.

**LIMONE**
Giochi senza frontiere

Si avolgono stasera alla discoteca «La lanterna» i giochi senza frontiere. Una squadra italiana si confronta con una francese. In palio ricchi premi. L'ingresso è libero.

**ENTRACQUE**
Le novità rock

Il venerdì sera alla discoteca «Capolinea» è di scena il rock. Novità discografiche e un pizzico di stravaganza, caratterizzano

**BOSCO**
Un party per lo Swatch

La discoteca «Le ludo» ospita stasera lo «swatch party». Nel corso della serata, c'è una lotteria con in palio «swatch» da . Musica di dj Polix.

## PER GLI SCIATORI

# Cervinia dà il via alla stagione bianca

CON il «ponte» di Ognissanti è cominciata la lunga stagione del Breuil: oltre 7 mesi di sci invernale, seguiti da altri 3 di sci estivo. Inoltre l'inaugurazione della nuova funivia, prevista per Natale, dovrebbe eliminare le code a Plan Maison. Sarà la funivia più grande d'Italia con due maxicabine. Trasporterà dalla stazione di Cime Bianche Laghi a Plateau Rosa 145 persone in minuti e mezzo.

Si comincia quest'anno con la conca del Breuil bianca. E' nevicato ancora la notte scorsa fino in paese. Parecchie sono le piste alte aperte e bene innevate, sia sul versante italiano sia su quello svizzero di Plateau Rosa. La società funiviaria Cervino ha comunicato che «l'innevamento varia dai 150 cm di Plateau Rosa ai 20 di Plan Maison. Sul versante italiano le piste sono agibili dai 3500 metri di Plateau Rosa a quota 2700 circa. Funzioneranno gli skilift "Bontadini" e "Fornet", con rientro alla stazione di "Cime Bianche Verde". Verso il Ventina sono aperti la seggiovia triposto "Goillet" e, sul versante di Valtournenche, lo skilift "Gran Sommetta". Il rientro a Cervinia è assicurato dalla telecabina a 12 posti "Cime Bianche Laghi - Plan Maison". Infine lo skilift e la funivia del Piccolo Cervino (3820 m) sono in funzione sulle piste svizzere di Plateau Rosa».

Il costo del biglietto giornaliero per le piste italiane è di 38 mila lire (di 103 mila lire per tre giorni), mentre è di mila l'internazionale. Sono stati stabiliti prezzi scontati per questo inizio di stagione, fino al 24 novembre, per i clienti degli alberghi che con 130 mila lire potranno utilizzare gli impianti italiani per 6 giorni. Anche gli alberghi, 30 aperti e al completo, per questo «ponte», praticano sconti per lo stesso periodo.

Eccone alcuni: per la mezza pensione i tre stelle «Planet» e «Cime Bianche» praticano 70 mila lire, l'«Astoria» 66 mila; i due stelle «Grivola» (50 mila), «Lyskamm» (55 mila); «Fosson» e «Mignon» (58 mila); mentre i meublé due stelle «Joly» e «Gorret» hanno fissato in 25 mila e 35 mila lire rispettivamente il prezzo per camera e colazione. Anche la scuola di sci del Cervino sta esaminando alcune agevolazioni tariffarie.

**Luigi Castellarin**

## GLI APPUNTAMENTI PIU' IMPORTANTI A TORINO: CINEMA, TEATRO, CABARET, CONCERTI E MUSICA PER I GIOVANI

### Gli «Interim»

Gli Interim, band francese dalle sonorità tendenti all'electrodance (hanno prodotto una cassetta intitolata «Vu à la telé») sono stasera a «El Paso» in via Passo Buole 47 (ore 22).

**PREVENDITE**

### Montoliu e Gillespie

Da domani saranno in prevendita alla cassa del Piccolo Regio in piazza Castello 215 i biglietti per i concerti jazz del pianista Tete Montoliu ( novembre) e del trombettista Dizzy Gillespie (14 novembre). I prezzi: per Montoliu 25 e mila lire, per Gillespie 50, 30 e 25 mila lire. Prenotazioni: tel. 011-8815.303 e 011-8815.210/383.

**MUSICA LEGGERA**

### Arriva Venditti

Atteso concerto di Antonello Venditti al Palasport il 7 e l'8 novembre. I biglietti (33.500 lire) si trovano ad Alba da «Musica Più», a Bra da «Barbero Elettrodomestici», e Saluzzo da «Ciak Video», a Biella da «Paper Moon», a Cigliano da «Purple Rain», a Crescentino da «Tuttomusica La Torre», ad Alessandria da «Radio West» e «Otello Dischi», a Novara da «Tuno Dischi», ad Aosta da «Best Records».

**JAZZ**

### Duo alla Contea

Emanuele Ruffinengo è il tastierista che domenica sera (ore 22) si esibirà, in duo jazz con la cantante Elena Roggero, alla «Contea» di corso Quintino Sella 132. Ruffinengo è noto anche al pubblico della musica leggera: ingaggiato dai Pooh, li ha accompagnati in tournée ed è diventato il loro arrangiatore.

**CINEMA**

### I film di Almodovar

All'enfant prodige del cinema europeo Pedro Almodovar è dedicato il fine settimana della multisala Massimo, via Montebello 8. La sala Uno propone infatti in questi giorni tre opere del quotato regista iberico: oggi è in cartellone «Che ho fatto per meritare questo?», domani «Legami!» e domenica «Matador». Proiezioni alle 16,30, 18,30, 20,30, 22,30. Per il resto, spicca la prima visione per «Bashu, il piccolo straniero» dell'iraniano Bahram Beyza'i in sala Tre. Ingresso: 5 mila. All'Agnelli, via Sarpi 117, appuntamento con la «Rassegna d'Autunno». Da oggi a domenica è in programma uno dei film evento dell'anno: «Balla coi lupi», l'epopea western prodotta, diretta ed interpretata da Kevin Costner. Data la lunghezza del lungometraggio, proiezioni alle 18,30 e 22. Il locale dedica inoltre il pomeriggio dei giorni di festa alle famiglie. Oggi e domenica c'è «Un poliziotto alle elementari», l'esilarante commedia di Ivan Reitman con Arnold Schwarzenegger. Orario: 14,30 e 16,30. Ingresso sempre a 4500 lire.

### San Filippo e Unione

Sono due gli appuntamenti musicali del fine settimana. Questa sera, alle 21,15, per il cartellone delle Proposte d'ascolto, nella Cappella dell'Oratorio di San Filippo, in via Maria Vittoria 5, è di scena il duo composto da Silvia Pille al violoncello e Alessandra Fabio al pianoforte. In programma musiche di Beethoven («Sonata opera n. 2» e «Sette variazioni da del "Flauto magico di Mozart"») e Fauré («Elegia op. 24» e «Sonata op. 117 in sol minore»). Ingresso libero. Informazioni allo 011/538.456. Domenica pomeriggio alle 17 il tradizionale appuntamento con l'Unione Musicale, prevede all'Auditorium un dell'Ensemble di musica antica Reverdie. Informazioni allo 011/544523.

**Gabriele e Rocco Moliterni**

# Il rock dei Costabravo, con grinta

DAL Festivalbar al tempio del rock «alternativo». Questa sera il palco dell'«Hiroshima mon amour» di via Belfiore 24 si accende per i Costabravo, il gruppo rock di Vercelli scoperto e lanciato dal bassista Pier Michelatti: due ore di musica ad alta tensione con i brani del loro disco, uscito a maggio, che contiene canzoni inedite e alcune «cover» di famose. Chitarre alla «U2» e un cantante che ricorda lo Sting dei Police. Infine due ospiti di lusso: Carlo Macrì, per gentile concessione della Banda Osiris, e il tastierista Luigi Ranghino.

Marco Costantini, Emiliano Coppo e Stefano Balma (rispettivamente batterista-cantante, chitarrista e bassista) salgono in pedana alle 21,30. Questo è il loro primo concerto dopo la pubblicazione dell'album, e dopo l'esperienza del concorso musicale dell'estate, in cui hanno sfiorato la vittoria. Il chitarrista della band sta facendo il servizio militare, ed è quasi sempre in caserma. Quando abbandonerà la divisa, a dicembre, partirà la tournée dei Costabravo, e sarà una liberazione: «Solo nelle esibizioni "live" noi ci esprimiamo al meglio», garantisce il leader Marco Costantini, 27 anni.

Stasera il primo si parte con «La gente grida a Bangkok», la canzone più famosa dei Costabravo, e si prosegue con gli altri brani «storici», quelli che il gruppo si tira dietro fin dai tempi delle prove in cascina, quando il trio si chiamava ancora «Dead Strella's». Da allora è p molto tempo: la sigla di Sanremo '68 è stata la prima tappa del loro successo. La seconda ha un titolo che ormai tutti conoscono: «Sul margine», anno di grazia 1991 e timbro originale del Festivalbar.

E poi «Giorni che», «Nuvola», «Fuochi sopra la collina», «Il grande gioco»: canzoni ora trascinanti ora dolci, da ballare oppure soltanto da ascoltare. Dentro, c'è tutta la grinta (e a volte anche la rabbia) di un gruppo di provincia che di sfondare.

Per assistere al concerto bisogna pagare la tessera del club, che dura tutto l'anno: costa 10 mila lire. **[g. bu.]**

## TEATRO, DA O'NEILL A CERONETTI

Palcoscenici affollati nel weekend torinese. Ci sono proposte di tutti i generi, con grandi nomi del teatro nazionale e compagnie emergenti. Al Carignano si replica (stasera e domani alle 20, domenica alle 15,30) nel cartellone dello Stabile, «Strano interludio» di Eugene O'Neill, regia di Luca Ronconi. Tra gli interpreti Paola Bacci, Massimo de Francovich, Galatea Ranzi. Per informazioni si può telefonare al numero 011/557.6246. All'Araldo in via Chiomonte 3, si replica «Viaggia, viaggia, Rimbaud» di Guido Ceronetti, nell'allestimento per marionette ideofore del Teatro dei Sensibili. Gli attori animatori sono Manuela Tamietti, Paola Roman, Ciro Buttari e Roberta Fornier, la regia è di Jeremy Cassandri, alias Guido Ceronetti. Informazioni allo 011/482.343. Le repliche proseguono fino al 10 novembre.

All'Erba oggi e domani, alle 20,45 e domenica alle 15,45 si replica «Doppio gioco» di Renato Giordano, anche regista. Ne è protagonista Virginio Gazzolo nei panni di Casanova, mentre Carlo Valli veste quelli di Da Ponte. L'azione si svolge intorno al 1792 nel castello di Dux, dove Casanova ormai vecchio si rifugia occupandosi delle proprie memorie.

Nell'hinterland si segnala al Teatrino civico di Chivasso (in piazza del Municipio) lo spettacolo dialettale «Le grame lenghe» di Luigi Pietracqua, in scena domani dalle 21. L'allestimento è della compagnia «Incontri» di San Sebastiano Po. La regia è di Gualtiero Rizzi. Al centro della commedia, i pettegolezzi di due donne che sconvolgono la tranquilla vita dei condomini di un palazzo torinese.

Al circolo Dravelli di Moncalieri arriva la compagnia «I soggetti», con la partecipazione di alcuni attori del capoluogo. In cartellone «Abrakadaver, una serata orribile». La proposta è di cabaret. S'inizia alle 21,30. L'ingresso, per i soci Arci, costa 12 mila lire.

## TEATRI

VARIA M. DRAVELLI (v. Praciosa 11 - Moncalieri): sabato 2 e domenica 3 novembre alle ore 21,30 I Soggetti presentano Abrakadaver (una serata orribile). Serata a tema sul macabro. Ingresso soci Arci L. 12.000 (sconto per rinnovo tessera). Inf. e Prenot. tel. 605.978 - 682.2122.

**AL BAGATELLE:** serate per adulti, volumi moderati, musica di tutti i generi. L. 13.000

**AMERICA MUSIC** (v. Frejus 27, tel. 447.71.71): ore 21,30 Gruppo La Troupe.

**ARLECCHINO:** ore 15,30 e 21 Edo Puma.

84: con Rocky ore 15,30 danze e ritmi per tutti, ore 21 fantastico venerdì. Per i signori cavalieri obbligo di giacca, camicia e cravatta.

**DANZE SMERALDO** (Chivasso): sabato liscio orch. Romagna Express.

**DU PARC:** tel. 521.52.75: ore 15,15 e 21.

CLUB DANZE (v. Genova 268/b, tel. 605.0817): liscio al balla da noi». Ore 21 Show-Man.

**K 11** (Valperga, To): domani sera orchestra Casual.

**LA LUCCIOLA** (corso Taranto 205): ore 15 liscio con Gli Artisti Dei Tempi, ore liscio spettacolo con Gli Artisti Tempi.

**NO STOP** (S. Ambrogio): ore 15 liscio.

**LE ROI:** ore 15,30 e 21 di tutto un po'... di più.

**NUOVO** (tel. 650.3443): ore 15,30 trattenimento con orchestra, ore il venerdì è sempre una gran festa, spumante e pasta a tutti. Orch. Gino Romeo.

DANZE 2 RITMI (S. Gillio): questa sera ore 22 mu Anni -70 con le Nuove Immagini.

**TANGO SALA DANZE:** pomeriggio ore 15, sera ore 21.

**ATLANTIC HOTEL PIANO BAR** - Ristorante Rubino (Borgaro): cena con musica e piacevoli serate con maestro Renzo Gallino ven. e sab.

**DA ROBY:** deliziosa cena con una meravigliosa orchestra. Tel. 337 - 395.2603.

**JAZZ COLA DISCOTECA** (via S. Quintino 2, tel. 561.7154): tutte le sere ore 22.

**MACUMBA PINEROLO** - Ristorante pizzeria, . Tel. (0121) 74.115 - 58.628.

CLUB - PIANO BAR: M. Cristina 68, tel. 669.8596 pianoforte Gianluca, show girls: Veronika Berger.

**OSTERIA TRILUSSA:** Se magna mejo e avemo pure eliminato l'inflazione. Pren. Tel. 514.465 - 436.1466.

**PATIO DISCOTECA** (Moncalieri 348): ore 15 e 22.

S. - Ristorante - Danze - Valentino: Le Piano's Trio - c. Albertina.

## GALLERIE E MUSEI

**ANTICHI MAESTRI PITTORI** (v. A. Doria 19/a, Torino, tel. 812.7587): or.: 10-12 e 16-19. Dom. e lun. chiuso. Dal Trecento al Seicento le arti a paragone. Catalogo a cura di Giovanni Romano. Fino al 30 novembre.

**CIRCOLO UFFICIALI** (c.so Vinzaglio 6): Ritratti di Riccardo Gonlero. 25-10 al 3-11.

**GALLERIA AVERSA** (v. C. Alberto 24, 532.662): pittori italiano.

**GALLERIE EUGENIO:** 24 endquet in un palazzo di via Cavour 17. Tel. 514.209. Orario dal lunedì al venerdì 15,30-19,30. Sabato 10-12,30 e 15,30-19,30.

**L'ARIETE** (via Bava 4, tel. 832.078). Maestri '800-'

**SPAZI D'ESSENZA CONTEMPORANEA** (via 1, Torino; tel. 816.125): personale Luigi Veronesi. Ore 10-12,30 e 15,30-19,30.

L'attore toscano sarà il 12 novembre al Politeama

# Montagnani è Pigmalione

*La commedia di Shaw aprirà la stagione di spettacoli teatrali*
*Lunedì prossimo due recite per beneficenza con «La parigina»*

STOPPA

**ASTI.** Uno degli attori brillanti italiani più noti per una delle [illegible]die più divertenti. E' quanto si vedrà sulla scena [illegible] teatro Politeama [illegible] di martedì 12 novembre con Renzo Montagnani impegnato nella rappresentazione [illegible] «Pigmalione», [illegible] scrittore e drammaturgo irlandese George Bernard Shaw. La serata, organizzata dal Politeama, fa parte delle attività che si affiancano alla normale programmazione cinematografica della sala e inaugura la stagione autunnale. Altri spettacoli sono previsti per dicembre e nei primi mesi del prossimo anno.

Montagnani, versatile attore che ha interpretato numerosi ruoli tipici della commedia all'italiana, ma si è distinto anche in parti drammatiche, porterà in scena [illegible] piccolo gioiello di un maestro del paradosso [illegible] Shaw. Con lui ci saranno Laura Saraceni, Anna Maria Bottini, Carla Calò, Anna Canzi, Luciano Cozzi, Pino Michienzi e Salvo Perdicchi. [illegible] regia è curata da Silverio Blasi. I biglietti della serata costeranno 30 mila lire per la platea e 20 mila per la galleria. Si possono prenotare all'agenzia Ecclesia viaggi in corso Dante 17, tel. 63.681.

A breve scadenza, lunedì [illegible] novembre, alle [illegible] e alle 21, il Politeama ospiterà la compagnia del teatro delle Erbe di Milano impegnata [illegible] «La Parigi[illegible]» [illegible] Christian Becque. L'incasso (25 mila lire biglietto unico) sarà devoluto alla Lega per la lotta ai tumori; prenotazioni [illegible] 599.972 e [illegible] 599.961.

[c. f. c.]

## CLUB & ASSOCIAZIONI

### A Canelli e Nizza

Il gruppo canellese di Amnesty International ha avviato un'«Azione urgente» [illegible] il [illegible] di [illegible] americani imprigionati in Paki[illegible] e condannati ad [illegible] pesante pena dopo un processo sommario. Il gruppo invita a scrivere all'Ambasciata del Pakistan a Ro[illegible] (via [illegible] Camilluccia 182, 00135 Roma) chiedendo l'applicazione [illegible] diritto internazionale. Il recapito di Amnesty è: via Pavia 1, 14053 Canelli, tel. 823.963. Il gruppo canellese inoltre è presente, [illegible] un tavolino alla Fiera di San Carlo [illegible] Nizza. [illegible] firme, in questa [illegible] verranno raccolte per la liberazione di alcuni prigionieri «d'opinione» nei paesi del Terzo mondo. La raccolta di firme continuerà sino al [illegible] novembre.

### Consegnati i diplomi

Domenica sono stati consegnati i diplomi agli [illegible] partecipanti del primo e secondo corso di «Soccorritore Volontario», attività [illegible] utilità sociale promossa dall'Associazione italiana soccorritori (Ais), [illegible] cui coordinatore astigiano è il medico Mario Grassini. Alla consegna dei diplomi hanno presenziato il sindaco Giorgio Galvagno e il presidente della Croce Verde Mario Bozzola, che ha ricordato l'importanza della preparazione tecnico-professionale nell'attività di «soccorso alla persona» e il significato umano e sociale dell'iniziativa. L'Ais organizza anche a Nizza con il patrocinio del Comune e della Croce Verde otto lezioni [illegible] pronto soccorso. S'inizieranno venerdì 8 novembre e proseguiranno con cadenza bisettimanale (lunedì e venerdì) fino al 2 dicembre. La durata di ogni lezione è di due ore, dalle 21 alle 23. Il corso [illegible] svolgerà nei [illegible] Croce Verde, in via Gozzellini 21. Ai partecipanti [illegible] rilasciato un diploma. Per iscrizioni o informazioni telefonare al 702.727.

### Visite guidate

Anche per l'anno scolastico 1991/92 il Wwf propone visite guidate nei due giardini più antichi della città (Bosco dei partigiani e Parco della Rimembranza, davanti all'ospedale). Le classi interessate delle scuole elementari e medie potranno prenotarsi telefonando alla sede del Wwf, in via D'Azeglio 42 (tel. 53.281), nel seguente orario: martedì 17/19,30; giovedì 8,30/10,30-16/17. L'associazione [illegible] anche a disposizione videocassette e diapositive sui temi: rifiuti, riciclaggio e raccolta differenziata; oasi del Wwf e parchi italiani; insetti.

## [illegible] AL CINEMA

| Cinema | Film |
|---|---|
| **Lux** T. 54.147. Fest. 15/16,20/17,45/19,10 20,40/22,30 | **Una pallottola spuntata 2½** di David Zucker con Leslie Nielsen, P. Presley, R. Griffiths (Usa '91) — Un poliziotto confusionario e superattivo si batte gagliardamente per salvare Bush da un attentato e convertirlo all'ecologia. N. V. |
| **Politeama** L. 8000. Fer. [illegible] 17,30/19,45/22,30 Fest. 15;15; 17,30; 19,45; 22,30 | **Johnny Stecchino** di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in [illegible] e [illegible] il suo prepotente sosia mafioso. N. V. 2h 5' |
| **Ritz** T. 50.086. Fer. 18/20/22,30 sab. 17,45/20/22,30 fes. 15,30/17,45/20/22,30 Lire 8000 posto unico | **Zanna Bianca. Un piccolo grande lupo** di R. Kleiser con Klaus Maria Brandauer, abb. e Pluto e il [illegible] gregge (Usa '91) — Cresciuto tra gli stenti delle fredde terre del Nord, un lupo selvaggio entra faticosamente a far parte del mondo dell'uomo. N. V. 1h 50' **Avventura** |
| **[illegible]ovo Splendor** Tel. 55.040 Feriali 20/22 fest. in. 15 ult. [illegible] 8000/5000 | **A proposito di Henry** di M. Nichols, con H. Ford, Annette Bening (Usa '91) — Un avvocato senza scrupoli, rimasto paralizzato e privo di memoria in seguito ad un incidente, riesce a guarire e a ritrovare i veri valori della vita. N. V. 1h 47' **Drammatico** |
| **[illegible]** [illegible]: fer. 17; 20; 22 sabato, dom. e fest.: 15; 17; 20; 22 Lire 8000/6000 | **Urga. Territorio d'amore** di Nikita Mikhalkov, con Badema Bayaertu, Vladimir Gostukhin (Francia-Urss '91) — Nell'immensa steppa mongola un allevatore di cavalli scopre la civiltà che a poco a poco corrode la cultura della sua [illegible]. N. V. 2h **Drammatico** |
| **[illegible]lbo** Tel. [illegible]24.889. Fer. 21,30 pref. 19/22; fes. ap. 20,30 Lire 7000/6000 | **Il muro di gomma** di Marco Risi, con Corso Salani, Angela Finocchiaro, A. Fassari (Italia '91) — Un ostinato giornalista, indagando [illegible] disastro aereo [illegible] Ustica, si [illegible] di fronte ai silenzi e alle [illegible] [illegible]. N.V. 2h |
| **Aurora** Or.: fer. 20,30/22,15 Festivi: ap. 15 Biglietto: 7000/6000 | **Giustizia a tutti i costi** di J. Flynn, con S. Seagal, W. Forsythe, J. Orbach, Jo Champa (Usa '91) — Un poliziotto, deciso a fare giustizia contro il crimine organizzato di una metropoli americana, è disposto a rischiare oltre il lecito. N. V. 1h 40' **Poliziesco** |
| **Lux** Tel. 702.788 Or.: fer. 20,30/22,30 [illegible]. 14,30/16,30/18,30 [illegible] - L. [illegible] | **Il conte Max** di e con C. De Sica con O. Muti, G. Benti (It. '91) — Un meccanico borgataro innamorato di una modella la segue nel mondo della gente bene per riuscire a conquistarla con la sua vitalità un po' grezza. N. V. 1h 27' **Commedia** |
| **Sociale** Tel. 701.496 Or.: fer. 20,30/22,30 [illegible]. 14,30/16,30/18,30 | **The Doors** di Oliver Stone con Val Kilmer, M. Ryan, K. Dillon, K. McLachlan (Usa 91') — La storia di Jim Morrison, eroe maledetto del rock degli Anni 60, in una tragica miscela di musica, droghe e volontà autodistruttiva. N.V. 2h20' **Biografico** |
| **[illegible]stal[illegible]** Orario: 21 fest. 14,45/16,30/20,45 22,30 L. 5500/4000 | **Ultrà** di Ricky Tognazzi con Claudio Amendola, G. Tognazzi, R. Memphis (Italia '90) — Un gruppo di tifosi romanisti volgari e violenti sfoga la propria rabbiosa insoddisfazione durante una trasferta a Torino. N.V. 1h 30' |
| **Lux** Orario: fer.: 20,30; 22,20 Festivi: 14,30; 16,30; 20,30; 22,20 L. 7000 gall. - 6000 pl. | **The Doors** di Oliver Stone con Val Kilmer, [illegible]. Ryan, K. Dillon, K. McLachlan (Usa 91') — La storia di Jim Morrison, eroe maledetto del rock degli Anni 60, in una tragica miscela [illegible] musica, droghe e volontà autodistruttiva. N.V. [illegible] **Biografico** |



## [illegible] FAMOSI

a cura di C. F. Conti

**MANDOLINO**

### Amelia Saracco

Figlia d'arte, Amelia Saracco ha scelto di dedicarsi ad uno strumento piuttosto inconsueto, il mandolino. La musicista ha 32 anni, appena compiuti, [illegible] completato gli [illegible] al Conservatorio di Padova, nell'unica cattedra in Italia, [illegible] il maestro Ugo Orlando di Brescia.

E' stata [illegible] scelta impegnativa per Amelia, figlia di Guido Saracco, [illegible] popolare «Sarachet», poeta e musicista, oltre che [illegible] costruttore [illegible] biciclette. Per otto anni ha frequentato il Conservatorio, andando a Padova ogni settimana, con [illegible] viaggio [illegible] 12 ore complessive. Una determinazione [illegible] indifferente, per Amelia, che alcuni ricordano emozionatissima dopo un [illegible] [illegible] temibile professor Migliazzi all'istituto «Verdi».

La carriera di mandolinista di Amelia Saracco, però, non è partita dal «Verdi», dove aveva iniziato a studiare violino (stru[illegible] peraltro affine) ma dalla mandolinistica «Faniati». In particolare, dalla scuola di Secondo Viarengo, valido musicista [illegible] due [illegible] fa, di cui Amelia conserva grande stima; altro astigiano importante per Amelia è Alfredo Marello, insegnante [illegible] musica in pensione. Dopo i primi passi ad Asti, la scoperta della cattedra a Padova e l'iscrizione. Amelia è stata finora l'unica piemontese a frequentare la classe.

Ora Amelia Saracco suona con altri musicisti astigiani, a seconda del repertorio scelto. Si prepara con la chitarrista Maria Grazia Reggio, con la pianista Elena Enrico, il clavicembalista F[illegible] Graziano e un quintetto a plettro. Suoi autori preferiti [illegible] Vivaldi e altri del periodo barocco, Raffaele Calace, musicista liutaio che ha scritto brani originali per il mandolino e autori contemporanei. Ha [illegible] in trio con alcuni componenti dei «Solisti Veneti».

Suonare [illegible] un fatto importante per Amelia Saracco, una necessità interiore, che non [illegible] nulla a che vedere con la volontà di esibirsi. La sua scelta è stata quella di compiere una personale ricerca sulla musica originale per il mandolino. «E' uno strumento che viene visto [illegible] oggi - spiega - perchè tutte le orchestre suonano soprattutto trascrizioni di canzoni napoletane, di opere e operette, e si dimenticano i brani originali».

«Uno strumento che deve limitarsi alle trascrizioni - [illegible]giunge - rischia di essere dimenticato, invece il mandolino [illegible] è affatto meno importan[illegible] degli altri, del flauto e della chitarra, anche se ha meno repertorio. Il fatto è che i brani ci sono, e [illegible] anche belli, [illegible] vanno ricercati e suonati».

Per questo motivo Amelia Saracco suonerà domenica 10 novembre alle 17 al palazzo dei Leoni presentando un Concerto di Vivaldi, una Sonatina di Beethoven e una Sonata di Scarlatti. Pagine impegnative, sicura[illegible] interessanti.

Amelia Saracco vista da Ghiglione

## APPUNTAMENTI

**Cineforum [illegible] Cristallo**

Stasera alle 21,15 la rassegna di film d'autore organizzata dal cinecircolo San Vincenzo di San Damiano proporrà, al cinema Cristallo, «Ultrà» di Ricky Tognazzi. Sarà distribuita una scheda [illegible] sul film.

**NIZZA**

**Antichi strumenti [illegible] tortura**

L'Auditorium [illegible] Trinità di via Pistone a [illegible] ospita una mostra di antichi strumenti di tortura. Fino al 5 novembre saranno esposti i macabri attrezzi usati dall'Inquisizione. L'iniziativa è curata dall'Accademia [illegible] «L'Erca» e dal Comune.

**[illegible] «boogie-woogie»**

Si disputerà [illegible] alla discoteca Enigma [illegible] Castello d'Annone, in località Crocetta, la fi[illegible] della gara [illegible] «boogie-woogie» aperta a tutti, per il secondo «Trofeo Enigma».

**CASSINASCO**

**Concerto rock al «Maltese»**

Stasera sarà protagonista il folk rock dei «Knot Toulouse» alla birreria «Il Maltese» [illegible] Cassinasco. Alle 21,30 il complesso [illegible] salirà sul palco per presentare il suo repertorio di brani originali, raccolti nella cas[illegible] «Carnaval Alley». Suoneranno Gianrico Bezzato, chitarra, Fabrizio Racchi, batteria e Roberto Ghiazza, basso.

**Liscio [illegible] dancing «Simbol»**

Stasera [illegible] balla liscio [illegible] dancing «Simbol» [illegible] Vigliano, sulla Asti mare. In scena il complesso di Daniela Comba. Domani si ballerà con «Cristina e i Riflessi».

**ASTI**

**Festa [illegible] bambini in Biblioteca**

Lunedì 4 novembre alla Biblioteca consorziale [illegible] si terrà una festa dei bambini per presentare i nuovi libri per ragazzi. La festa [illegible] svolgerà sia al mattino che al pomeriggio e ed è aperta a tutti i bambini. Sarà possibile vedere, toccare, sfogliare e giocare [illegible] i nuovi libri. Ingresso libero.

**Cena [illegible] tartufo monferrino**

Stasera alle 20,30 si cena al ri[illegible] «Da Marco» di Moncalvo, per la «Rassegna della cucina al tartufo bianco [illegible] Moncalvo e del Monferrato». In tavola piatti tipici arricchiti da tartufi, [illegible] prezzo di [illegible] mila lire. Prenotazioni al 91.129.

## PAROLE [illegible]

**ORIZZONTALI. 1.** Grande isola africana. **7.** Industriosi in[illegible]. **10.** Un condimento. **11.** L'estremo saluto. **13.** Una sigla comunitaria. **14.** Avvertimenti... legali. **16.** Portano elettricità. **17.** Iniziali di Ungaretti. [illegible]. Suffragi... nell'urna. [illegible] Un settore del teatro. [illegible] Avverbio di luogo. **24.** L'opposto della smentita. **25.** Volubile, non perseverante. **28.** Si affrontano in gara. [illegible] Ausiliare universitario. **31.** Turbati, scombussolati. **33.** Lo subì anche Dante. **34.** Congrega di fanatici. **35.** Tutela in Italia i diritti d'autore (sigla). [illegible] La sigla ambrosiana. [illegible] Affluente di destra del Rodano.

**VERTICALI 1.** Calzature [illegible] contadini. **2.** Il «dado» di Cesare. **3.** Grande romanziere [illegible]no. [illegible] In... fondo al pozzo. **5.** Degno di banditi e grassatori. **6.** Il nome di Vallone. **7.** La «bella» [illegible] una celebre fiaba. **8.** Sasso, macigno, masso. **9.** Pronome personale. **12.** Spassoso, ameno. **15.** Birbone matricolato. **19.** La... fine delle traversie. **20.** Lavorano [illegible] la «bolgetta». **21.** Allungarsi, tirarsi. **23.** Si registrano ai botteghini. **24.** Altissimo magistrato romano. [illegible]. Parte della gamba. **27.** La no[illegible]... positiva. **29.** Sono coperti di embrici. **32.** Il [illegible] [illegible] Fleming, il creatore dell'«Agente 007». **33.** Iniziali di Salgari.

La soluzione del [illegible] sarà pubblicata domani

## LUPO ALBERTO

© 1991 Silver/MCK

EHI, VLADIMIRO... HAI MICA UNA CAMICIA DI COTONE DA PRESTARMI?..
VOLENTIERI, MA... PER CHE FARNE, DI GRAZIA?..
IL FATTO È CHE SI MUORE DI CALDO E ALCIDE MI HA GIUDIZIOSAMENTE CONSIGLIATO DI METTERMI ADDOSSO QUALCOSA DI LEGGERO...
BEH, TI HA PRESO IN GIRO... A COSA VUOI CHE TI SERVA INDOSSARE QUALCOSA DI LEGGERO SE PRIMA NON HAI INDOSSATO QUALCOSA DI PESANTE?!!
AH-AH!.. CREDEVI DI FARMI FESSO, EH?

## LA SOLUZIONE DI IERI

| | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | P | O | S | T | E | R | | 8 | | P | A |
| M | A | D | R | A | S | | R | I | M | E | T |
| I | G | E | A | | A | V | O | C | A | R | E |
| T | A | R | D | I | V | A | M | E | N | T | E |
| O | N | | I | N | A | L | A | N | T | I | |
| | I | | C | E | L | E | N | T | A | N | O |
| S | | P | A | R | E | N | T | E | | I | N |
| C | L | E | M | E | N | T | I | N | E | | U |
| A | U | T | E | N | T | I | C | A | R | E | |
| M | | A | N | T | E | N | O | R | E | | B |
| B | A | I | T | E | | O | | I | D | R | O |
| I | N | N | O | | | | P | O | E | M | A |

LA STAMPA
# CUNEO
E PROVINCIA
Venerdì 1 Novembre 1991 — 35
Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 54.508



Il delitto scoperto l'altra sera nel cortile di una villa sulla collina di Alba

## Due colpi, ucciso a sangue freddo

*Sessantadue anni, cugino degli industriali tessili Miroglio. Appassionato di caccia e di armi*
*Viveva con la moglie spagnola. Mistero sul movente dell'omicidio. Frugate [illegible] e soffitte*

ALBA. Stava caricando vasi di crisantemi [illegible] un'auto quando l'hanno ammazzato. Due colpi di fucile, [illegible] alla schiena, l'altro alla fronte. La vittima è Francesco Miroglio, 62 anni, proprietario di numerose abitazioni e vigneti nell'Albese, cugino dei noti industriali tessili.

L'omicidio risale all'altra [illegible]ra, tra le 18 e 30 e le 19, si ipotizza, ma si dovranno attendere le numerose perizie (quella [illegible] medico legale e degli inquirenti) per avere delle certezze.

Teatro dell'omicidio il cortile [illegible] una bellissima villa, la «Favorita» alle porte della città, su una delle colline che sovrastano Alba in località Altavilla numero 12.

Era buio, stava piovigginando quando l'assassino (ma potrebbero [illegible] più di uno), a piedi ha oltrepassato il cancello della villa. Il Miroglio stava caricando sulla propria auto vasi di crisantemi [illegible] portare al cimitero cittadino, sulla tomba dei genitori. L'assassino gli si è avvicinato e ha sparato due colpi, [illegible] schiena e alla fronte. Tutti e due mortali.

L'allarme è stato dato più tardi dal figlio della moglie spagnola [illegible] Miroglio, Daniele Mattone, [illegible] anni che lo ha trovato riverso sulla ghiaia del cortile, davanti [illegible] casa, in una pozza di sangue, ormai privo [illegible] vita. Ha tentato di sollevarlo. Poi la corsa in [illegible] la telefonata al 112. Solo mezz'ora dopo (erano le 20 e 30) è arrivata la moglie del Miroglio, Isabella [illegible] Lopez, di 49 anni, [illegible] nel pomeriggio [illegible] uscita per alcune spese.

La salma nella notte è stata portata all'obitorio del cimitero di Alba dove è stata eseguita l'autopsia dal medico legale [illegible] Cuneo, Fausto Vinay, incaricato dal procuratore della Repubblica che coordina le indagini.

Un giallo non facile da risol[illegible] visto che gli indizi a disposizione degli inquirenti sono pochi. Non ci sono testimoni. Le altre case in località Altavilla sono ad alcune centinaia di metri dalla «Favorita» e nessuno ha udito gli spari.

Un mistero [illegible] anche il possibile movente dell'omicidio. Secondo le informazioni raccolte dagli inquirenti il Miroglio non ha mai ricevuto «minacce», né è stato coinvolto in vicende di cronaca. Unico [illegible] hobby era la caccia tanto che in passato era stato presidente zonale dell'associazione venatoria, collezionava fucili e aveva numerosi amici con i quali organizzava lunghe battute sulle colline di Langa.

Le indagini, condotte dai carabinieri di Alba, al comando del capitano Americo Malandrucco, e coordinate dal procuratore della Repubblica Gregorio Ferrero, sono iniziate interrogando i famigliari [illegible] vittima e ricostruendo le sue amicizie e abitudini. Inoltre, per tutta la giornata di ieri, sono proseguite le ricerche nella casa, un grande [illegible] in parte rustico e in parte ristrutturato. Sono stati frugate le camere, soffitte, il parco e le [illegible] rustiche. Ma non è stata trovata l'arma [illegible] delitto né altri indizi utili alle indagini.

Francesco Miroglio si era sposato con Isabella Bonamusa Lopez, 49 anni, spagnola, il 4 maggio del 1989. La Lopez, originaria di Barcellona, era da parecchi anni ad Alba, dove viveva con i suoi due figli in un alloggio in corso Europa 66. Parrucchiera per signore, gestì un negozio di acconciature in corso Piave per diciotto anni, dal 1969 al 1987. Poi il matrimonio a coronamento [illegible] lunga relazione.

Il figlio più giovane [illegible] donna (divorziata), Daniele, di 18 anni, [illegible] sempre vissuto con la madre ad Alba mentre il maggiore, Raphael, di 31 anni, si è sposato a Barcellona dove abita.

Francesco Miroglio ha numerosi parenti nell'Albese tra i quali i più conosciuti [illegible] i cugini, Carlo e Franco Miroglio, titolari del complesso industriale-tessile abbigliamento, tra i più importanti d'Italia, con oltre quattromila dipendenti. Francesco Miroglio [illegible] ha mai avuto nulla a che fare con l'industria dei cugini, nè ha mai lavorato per loro. Tra le [illegible] famiglie [illegible] quello che gli inquirenti definiscono [illegible] male rapporto [illegible] parentela, senza interessi comuni».

A differenza dei parenti [illegible] hanno intrapreso fortunate attività imprenditoriali, Francesco Miroglio si è sempre occupato di gestire l'ingente patrimonio di vigneti e abitazioni lasciatogli in eredità. [r. s.]

[illegible] A PAGINA 37

**Un ingente patrimonio.** Francesco Miroglio, cugino dei noti industriali albesi

### PIAZZA [illegible]

Al Consiglio comunale di Cuneo dell'altra sera si è parlato [illegible]interminabile questione del parcheggio di piazza Boves, che ad un anno dall'inaugurazione ufficiale appare ben lontano dall'essere agibile. Su questo argomento ci [illegible] stati scambi di battute polemiche tra il consigliere del pds Mantelli e l'assessore repubblicano Algranati, il quale ha comunicato che la Commissione nazionale di vigilanza farà il sopralluogo per autorizzare l'agibilità il 5 novembre. Devono [illegible] [illegible] eseguiti lavori per [illegible] milioni, contro una spesa complessiva di 10 miliardi.

[illegible] A PAGINA 38

### PRIMA [illegible] AL [illegible] DI [illegible]

Prima neve ieri al Colle di [illegible]. Sul principale valico internazionale che collega la «Grande» alla Francia [illegible] caduti circa tre centimetri di coltre bianca. Il tunnel rimane chiuso durante la notte (dalle [illegible] alle 6) dal lunedì al venerdì. Pioggia e freddo anche in altre parti della provincia. A Cuneo il termometro è [illegible] a due gradi, nelle campagne è andato sotto lo zero. La nebbia ha reso difficile la circolazione in alcuni tratti dell'autostrada Torino-Savona. Anche nelle vallate (Stura, Maira, Varaita, Monregalesi) il maltempo è stato protagonista assoluto.

[illegible] A [illegible]

### TELEFONO PIU' [illegible] A [illegible]

Entra in vigore [illegible] oggi la tariffa telefonica urbana a tempo. Il provvedimento riguarda Mondovì e alcuni Comuni del Monregalese: Bastia, Briaglia, Ciglié, Magliano Alpi, Monastero Vasco, Pianfei, Rocca de' Baldi, Roccaforte, Vicoforte e Villanova. Per ogni telefonata il contatore [illegible] scatterà più una sola volta alla fine della comunicazione, ma secondo una scansione temporale resa nota dagli uffici Sip. Il tempo intercorso tra gli scatti muta secondo fasce [illegible] prestabilite e se la chiamata avviene nei giorni feriali, di sabato o nei giorni festivi.

SERVIZIO A PAGINA 46

Spietata esecuzione in una cascina alla periferia di Serralunga, la moglie (23 anni) è in coma

## La vittima e i sicari si conoscevano bene

*Il «pentito» aveva 43 anni ed era stato il braccio destro di un boss del «clan dei catanesi». Il fratello fu ucciso nell'88 in Sicilia*
*L'altra [illegible] ferito anche il giovane cognato che ha dato l'allarme. Illesi i due bambini che dormivano in [illegible] [illegible] vicina*

**Il cascinale in frazione Borgaretto.** Da un anno il «pentito» aveva trovato rifugio nell'Albese [FOTO [illegible]]

[illegible]. Scalpore ha [illegible] scitato in tutto il Cuneese l'incursione [illegible] della mafia sulle colline di Serralunga per eseguire la condanna a [illegible] di un «superpentito» del clan dei catanesi. Pietro Randelli, 43 anni, è stato ucciso nella cascina isolata alla periferia del paese, in cui aveva trovato rifugio, dopo [illegible] collaborato con i magistrati. Randelli era il braccio destro di Salvatore Parisi, killer della mafia [illegible] nell'autunno dell'84 e primo pentito a dare avvio con le [illegible] rivelazioni all'inchiesta sul clan.

Nel gennaio dell'88 la mafia [illegible] già punito Randelli per il tradimento, uccidendogli il fratello Angelo, 31 anni, operaio e padre di un bambino, a Catania.

Forse la vittima conosceva i sicari che l'altra notte lo hanno freddato, sparandogli quattro colpi di pistola al volto e al petto. Non si esclude che siano entrati nella [illegible] abitazione (a Serralunga Randelli era giunto poco più di un anno fa e aveva trovato lavoro in un'azienda vitivinicola dell'Albese) come amici. Insieme all'uomo, [illegible] moglie e al cognato, avrebbero [illegible] parte della serata, a chiacchierare attorno al tavolo di cucina.

Poco dopo le 22,30 l'esecuzione: [illegible] all'istante Pietro Randelli, i killer hanno sparato due colpi (al volto e al torace) alla moglie, Nunzia Strano, [illegible] anni, e al cognato Santo Strano, 21 anni, raggiunto alla mascella: i due fratelli sono ora ricoverati all'ospedale di Cuneo. Ieri sera i medici disperavano di salvare la giovane donna.

E' [illegible] Santo Strano a dare l'allarme al «112», riuscendo a trascinarsi al telefono. Poi ha caricato la sorella su un'auto, [illegible] la quale ha raggiunto l'abitato di Serralunga, dove ha in[illegible] l'autoambulanza.

Quando gli inquirenti sono giunti nella cascina hanno trovato il cadavere di Randelli e i due figli - maschio e femmina di [illegible] e [illegible] - del pentito: dormivano nella stanza da letto vicina alla cucina in cui è avvenuto l'omicidio. Non si [illegible] accorti di nulla.

[illegible] A [illegible] 36

IN [illegible]

## *Calendario '92: le schede dei castelli di oggi*

### CANNERO

I fratelli Mazzarditi costruirono in riva al lago Maggiore i castelli Malpaga (quello minore è chiamato prigione) [illegible] le pietre delle case che avevano distrutto. I Visconti, cacciati i [illegible] di Mazzarditi, smantellarono i castelli, che per un secolo restarono abbandonati, erosi dal tempo e dal lago.

Nel 1519 il conte Ludovico Borromeo sulle rovine dei Malpaga [illegible] la rocca Vitaliana, chiamata [illegible] in [illegible] di Vitaliano fondatore delle fortune dei Borromeo. «Turris in [illegible] dis», fu il [illegible] della fortificazione che protesse il Verbano dalle incursioni elvetiche.

I castelli appartengono ancora alla famiglia Borromeo. Sono a [illegible] chilometri da Novara, al largo di Cannero Riviera a [illegible] chilometri dal confine svizzero, vi si arriva in barca [illegible] poche remate. Qualche muraglia è sbrecciata, la merlatura in gran parte rovinata.

Fu costruito dai fratelli Mazzarditi

[illegible] forte suggestione, sorgono dall'acqua con la loro storia di fantasmi che vagano tra le rovine nelle notti di tempesta: quello di Simoncello, il più feroce dei Mazzarditi, che fu giustiziato dopo la cattura, e quello di Cristina, moglie del podestà di Cannobio, [illegible] [illegible]moncello aveva rapito, portato nel castello, e pugnalato prima della resa.

Luciano Curino

### RAPALLO

Su questa spiaggia dove, nell'estate del 1549, [illegible] armati di sciabole e di archibugi, gli uomini del sanguinario corsaro turco Dragut, nelle estati [illegible] anni più tranquilli si consu[illegible] e si consumano altri assedi: quelli dei bambini armati di palette e secchielli e di bagnanti ammucchiati al sole.

Il castello, situato a metà della pittoresca insenatura di Rapallo, domina il golfo ed il lungomare che corre alle sue spalle.

I lavori per la costruzione di questo massiccio edificio, divenuto simbolo della città, s'iniziarono nel 1550, ma il terrore delle incursioni piratesche doveva essere, evidentemente, meno forte della preoccupazione di finanziare architetti ed operai.

E, così, il capitano Gerolamo Roisecco di Santa Margherita, inviato dalla Serenissima ad organizzare difese in grado di rin[illegible] altri eventuali attacchi dal mare, dovette penare non poco per spingere gli abitanti a finanziare l'opera. Il castello mantenne diligentemente il suo compito di difesa, presidiato da una guarnigione di soldati, sino al 1815.

Dopo un periodo in cui ospitò la Guardia di Finanza, [illegible] de di attività artistico-culturali e cornice di [illegible] o collezioni.

Un baluardo contro i pirati

[illegible] Rizzo

## Il «pentito» si era rifugiato a Serralunga dopo il processo ai catanesi

# Dieci colpi per la vendetta

*I killer hanno freddato l'uomo e ferito la moglie e il cognato. La donna (23 anni) ora è in coma all'ospedale Santa Croce di Cuneo. Salvi i due bambini che dormivano nella stanza accanto*

**Aveva 43 anni.** Il siciliano Pietro Randelli assassinato nell'Albese (FOTO ANSA)

**SERRALUNGA**
DAL NOSTRO INVIATO

Nel paese della Langa pochi lo conoscevano; nessuno sapeva che Pietro Randelli, [illegible] anni, ucciso ieri notte [illegible] quattro colpi [illegible] pistola dai killer della mafia, fosse [illegible] supertestimone d'accusa al processo contro il clan dei catanesi. A Serralunga [illegible] giunto poco più di un [illegible] fa: abitava [illegible] due chilometri [illegible] capoluogo, in una cascina isolata, dove, forse, aveva sperato [illegible] aver trovato un rifugio sicuro, insospettabile, per sè e per la propria famiglia. Quattro stanze [illegible] primo piano dell'edificio, immerso tra i vigneti di nebiolo e barolo, sulla strada che da Serralunga scende verso Roddino e Alba.

Nell'agguato [illegible] stati gravemente feriti anche la moglie dell'uomo, Nunzia Strano, 23 anni, e il cognato, Santo Strano, 21 anni, [illegible] ricoverati all'ospedale di Cuneo. Illesi [illegible] rimasti i due figli della coppia, che dormivano nella stanza da letto adiacente a quella in [illegible] è [illegible] venuto il delitto. Entrambi sono stati affidati alle cure di un'assistente sociale dell'Usl di Alba.

Secondo un prima ricostruzione [illegible] fatti, l'agguato sarebbe avvenuto tra le 22 e le [illegible] dell'altra [illegible]. Due o più uomini [illegible] entrati nel piccolo appartamento in cui abitava Randelli, al primo piano della cascina: il pentito, [illegible] moglie e il [illegible] gnato era seduti attorno al tavolo di cucina. Sono stati sparati almeno dieci colpi d'arma da fuoco: quasi sicuramente i killer hanno usato una «Magnum 357» o forse anche una «38 special».

Quattro colpi hanno raggiunto Randelli: due [illegible] capo (uno [illegible] questi è penetrato dal mento ed è uscito dalla volta della scatola cranica, e probabilmente ne ha causato la [illegible] istantanea) e due [illegible] torace. Due proiettili hanno colpito Nunzia Strano, uno alla testa ed uno [illegible] torace. La donna [illegible] in [illegible]. Un solo colpo [illegible] raggiunto Santo Strano, trapassandogli la mascella.

Forse gli assassini hanno creduto che tutti e tre fossero morti e sono fuggiti. Santo Strano [illegible] riuscito a raggiungere il telefono e ad avvertire il «112».

Poi il giovane ha trascinato la sorella lungo le scale, nel cortile, fin sull'auto e si è avviato in direzione di Alba. Nella piazza principale di Serralunga ha incontrato con l'autoambulanza mandata [illegible] soccorso: i due fratelli sono stati caricati sulla lettiga e portati prima all'ospedale di Alba, poi al Santa Croce di Cuneo.

[illegible] cascina [illegible] Serralunga i carabinieri [illegible] Monforte, [illegible] compagnia di Bra, [illegible] nucleo operativo di Cuneo e gli uomini della squadra mobile della polizia sono arrivati poco prima delle 23,30: In un angolo della [illegible] riverso in una pozza di sangue, hanno trovato il cadavere di Pietro Randelli.

Nella stanza accanto i due bambini dormivano ancora.

**Mario Bosonetto**

## AVEVA [illegible] VINICOLA DELL'ALBESE

Pietro Randelli era giunto a Serralunga al principio dello scorso anno. Per alcuni mesi era dovuto rimanere agli arresti domiciliari. Si era autoaccusato, infatti, di almeno quattro omicidi [illegible] esponenti [illegible] famiglie mafiose, particolarmente [illegible]ttive [illegible] Piemonte - oltre che in Sicilia - negli Anni Ottanta.

Un anno fa, il [illegible] ottobre 1990, l'uomo aveva riacquistato la libertà in base al nuovo codice di procedura penale, che concede un anno di tempo fra il processo [illegible] primo e quello di secondo grado.

In paese era considerato [illegible] uomo piuttosto schivo e non coinvolto nella vita sociale del piccolo centro langarolo. Frequentava poco Serralunga: soltanto qualche saltuaria presenza al bar e al ristorante e nient'altro.

«Accadeva che il sabato o la domenica venisse a pranzo con moglie e figli - dice Carlo Anselmi, titolare dell'albergo [illegible]a, sulla piazza principale di Serralunga -. Era di poche parole, non sapevamo bene cosa facesse». Pare che in alcune occasioni Randelli si presentasse come un ex agente di polizia in congedo.

«Probabilmente frequentava [illegible] più Alba - dice il sindaco, Carlo Giachino -. Il figlio non era iscritto alla scuola nel no[illegible] paese, bensì [illegible] una scuola [illegible] capoluogo della Langa e lui lo accompagnava in città tutti i giorni. Veniva talvolta in paese per telefonare e per fare acquisti, [illegible] in generale faceva [illegible] molto ritirata e in giro non lo si vedeva quasi mai». La figlia più piccola è iscritta alla scuola materna di Grinzane Cavour.

La presenza di Randelli a Serralunga non [illegible] [illegible] generato particolari sospetti nella popolazione. «C'era spesso un po' di movimento presso [illegible] sua abitazione, ma non più di quanto accada in ogni altra ca[illegible] della zona» aggiunge [illegible] sindaco.

«Il nostro è sempre stato un paese tranquillo, nel quale non si [illegible] mai registrati episodi di questa gravità. La gente [illegible] Serralunga lavora e non ama curiosare nei fatti degli altri per cui anche [illegible] [illegible] presenza [illegible] ha [illegible] destato sospetti» conclude il primo cittadino.

Anche gli abitanti delle cascine vicine non avevano modo di frequentare molto Pietro Randelli. «Lo incontravo ogni tanto sulla strada. Talvolta scambiavamo due parole velocemente, ma [illegible] ho [illegible] [illegible] modo di parlare con lui a lungo - commenta un vicino -. Da [illegible] po' di tempo, forse negli ultimi due [illegible] mi [illegible] parso però [illegible] [illegible] qualche [illegible] strano, con auto forestiere che, [illegible] volte anche nella tarda serata, transitavano da queste parti. Sono rientrato tardi e non mi sono accorto di nulla e nessuno degli abitanti dei cascine vici[illegible] ha sentito il rumore degli spari».

Anche gli inquirenti sospettano che i killer abbiano usato pistole con il silenziatore, visto che i figli di Randelli hanno continuato a dormire. [illegible]lle zone mercoledì sera pioveva e c'era una nebbia fitta: le condizioni climatiche hanno favorito il compito dei sicari, che hanno potuto agire indisturbati.

**Corrado Olocco**

## [illegible] DURA DA ANNI

ALBA. Randelli era considerato uno dei testimoni-chiave nell'indagine contro il clan dei catanesi, apertasi a Torino nell'autunno dell'84, [illegible] l'arresto [illegible] killer Salvatore Parisi. L'inchiesta si era chiusa [illegible] [illegible] pri[illegible] [illegible] a giudizio nel giugno dell'85 e [illegible] altre ordinanze successive.

L'anno dopo era cominciato il «processone» (il più grande mai celebrato a Torino, [illegible] imputati, 26 dei quali condannati all'ergastolo) celebratosi nell'aula bunker delle Vallette. I diciannove mesi di udienze sono stati scanditi da altri omicidi, molti per vendetta [illegible] i pentiti: tra [illegible] esecuzioni volute dalla mafia c'è anche quella del fratello di Pietro Randelli, Angelo, 31 anni, operaio e padre di due bambini, freddato a colpi di lupara nel gennio '88, a Catania.

Angelo Randelli era la setti[illegible] vittima delle vendette trasversali: alcuni mesi prima, a Catania, i killer avevano fulminato Gaetano Miano, fratello di Francesco, «don Ciccio», [illegible] dei boss più temuti e rispettati della Torino nera e, dal 1984, grande pentito. Nel luglio dell'87 era già stato punito con la morte di un altro fratello, Santo, [illegible] poco in libertà. Prima ancora che s'iniziasse il maxi-processo delle Vallette, la mafia [illegible] «avvisato» due altri pentiti, Salvatore Parisi e Lorenzo Catania. Al primo [illegible] no - non essendo riusciti a trovare un parente più stretto - il cognato, Ignazio Strano, pescivendolo che mai [illegible] avuto a che fare con la giustizia. Ignazio Strano [illegible] il padre di Nunzia (la moglie di Pietro Randelli) e [illegible] Strano, i due fratelli gravemente feriti nell'agguato di ieri notte, e cognato di Salvatore Parisi. A Lorenzo Catania uccisero in Sicilia il fratello Salvatore, idraulico, insieme al garzone, Salvatore Palla, vent'anni appena compiuti.

Il giorno in cui si aprì [illegible] processo, invece, [illegible] a Catania, toccò ad Agatino Pennisi, commerciante. Lo ammazzarono perché [illegible] cognato di un altro pentito, Giuseppe Muzio.

Non risulta che dopo aver [illegible] con la giustizia Pietro Randelli beneficiasse [illegible] [illegible] [illegible] protezione. Forse ai suoi killer è bastato individuarne il rifugio per poterlo uccidere. Dopo l'assassinio di Gaetano Miano, il presidente della [illegible] d'assise di Torino, che giudicava il clan dei catanesi, Elvio Passone, ebbe a dire: «La protezione delle famiglia dei pentiti è [illegible] dovere dello Stato. Questi delitti non erano ammessi nemmeno [illegible] popoli primitivi. Spero che la barbarie di questi atti risvegli qualche coscienza. La corte non si farà intimidire». Nessuno dei venti pentiti del maxi-processo ha mai ritrattato le confessioni rese alla magistratura. Nessuno, però, era mai caduto direttamente sotto i colpi della mafia, che aveva sempre attuato vendette trasversali, uccidendo [illegible] guinei e parenti. [illegible] la morte di Pietro Randelli apre un capitolo [illegible] [r. s.]

Alba, esclusa l'ipotesi della rapina perché nella villa sono rimasti tutti gli oggetti preziosi

# Gli hanno sparato a bruciapelo

*Due colpi di fucile esplosi da distanza ravvicinata hanno raggiunto l'uomo al volto e alla schiena. Stava caricando vasi di crisantemi in auto. Il figlio della moglie spagnola l'ha trovato riverso sulla ghiaia del cortile. Le indagini*

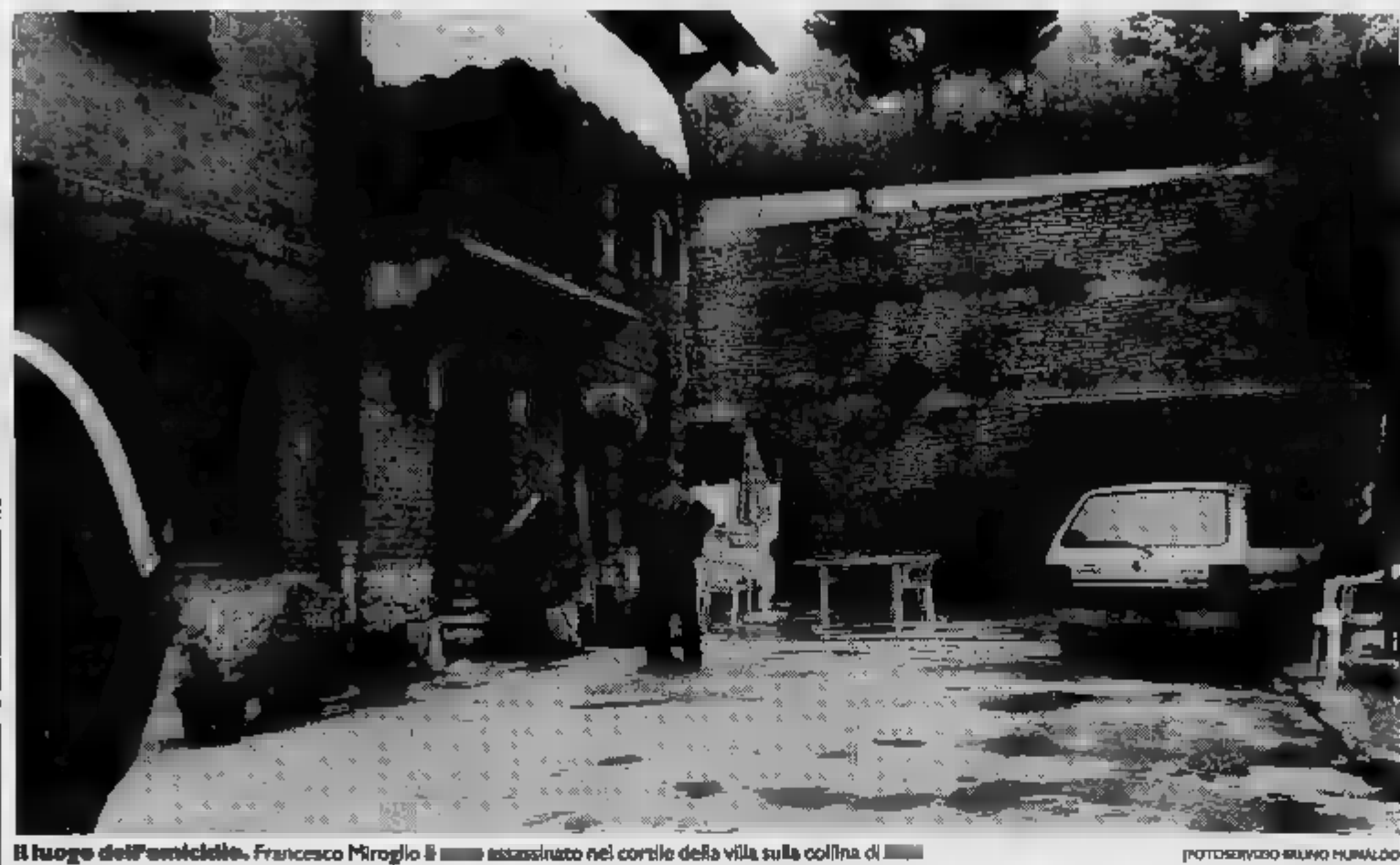
[illegible] assassinato con due colpi di fucile nel cortile della [illegible] casa, in località Altavilla 12, mentre era intento a caricare vasi di crisantemi [illegible] un'auto. Francesco Miroglio aveva 62 anni ed era [illegible] possidente albese.

Il delitto viene fatto risalire intorno alle 18,30-19 dell'altra sera, ma l'allarme è stato dato più tardi dal figlio della moglie spagnola, Daniele Mattone, 18 anni, che [illegible] ha [illegible] riverso [illegible] ghiaia del cortile, davanti alla [illegible] in una pozza di sangue, ormai privo di vita.

Pare che [illegible] Miroglio fosse solo in casa. Secondo la prima ricostruzione dei fatti, tentata dagli inquirenti, la moglie, Isabella Bonamusa Lopez, 49 anni, nel pomeriggio era uscita per alcune spese. Il figlio Daniele, rientrato prima della madre, ha fatto la tragica scoperta ed ha [illegible] ai carabinieri, che [illegible] subito accorsi.

Che si tratti di un delitto non ci sono dubbi, ma la vicenda si presenta [illegible] un giallo non facile [illegible] risolvere. Si attende l'esito dell'autopsia ordinata dalla procura della Repubblica ed [illegible] guita ieri pomeriggio dal medico legale, Fausto Vinay, di Cuneo. Pare confermato che l'uomo sia stato raggiunto da due colpi di fucile alla fronte e alla schiena. L'assassino avrebbe sparato a bruciapelo, [illegible] distanza [illegible]nata.

Quando è accaduto il delitto era già buio, pioveva. Nessuno [illegible]rebbe visto nulla. La villa [illegible] cui è stato consumato il delitto, [illegible] circondata [illegible] un parco, sulla collina albese. Le altre case sono ad una certa distanza e nessuno avrebbe udito gli spari o visto dei [illegible] sospetti.

Raggiungere il cortile dell'abitazione del Miroglio, non [illegible] difficile. Il cancello di giorno è quasi sempre aperto. L'aggressore (o gli aggressori) [illegible] avrebbe incontrato difficoltà a entrare, avvicinarsi [illegible] Miroglio e colpirlo mortalmente.

**Il luogo dell'omicidio.** Francesco Miroglio è [illegible] assassinato nel cortile della villa sulla collina di [illegible] (FOTOSERVIZIO BRUNO MURIALDO)

Rimangono avvolte nel mistero [illegible] del [illegible]. L'uomo, benestante, apparentemente [illegible] aveva nemici. Il suo hobby principale era la caccia ed aveva molti amici tra i cacciatori della zona. Questa attività lo teneva spesso fuori casa.

Le indagini, condotte dai carabinieri di Alba, al comando del capitano Americo Malandrucco, e coordinate dal procuratore della Repubblica Gregorio Ferrero, non si presentano facili.

Per tutta la giornata [illegible] ieri sono [illegible] eseguiti sopralluoghi nella [illegible] un grande edificio in parte rustico e in parte ristrutturato. Sono stati frugati tutti gli angoli nella [illegible] all'esterno, alla ricerca di elementi utili per le indagini. Non è [illegible] l'arma [illegible] delitto. Al vaglio dei carabinieri anche la collezione [illegible] fucili da caccia che il Miroglio teneva in casa per accertare [illegible] ne manchi qualcuno.

Interrogati a lungo la moglie del Miroglio, Isabella Bonamusa Lopez di 49 anni, [illegible] parrucchiera, e il figlio di lei, [illegible] 18, avuto da [illegible] precedente matrimonio e che [illegible] con la madre.

Sono [illegible] sentiti anche parenti e conoscenti alla ricerca [illegible] qualche elemento utile. Secondo alcune indiscrezioni, il ménage familiare tra Francesco Miroglio e la moglie, sposata solo nel 1989, si sarebbe incrinato negli ultimi tempi e pare che la donna avesse minacciato di andarsene. Non si sa però se si trattasse solo di screzi o di qualcosa di più serio nel loro rapporto. [illegible] inquirenti non tralasciano di sentire anche i numerosi conoscenti, i cacciatori [illegible] i quali il Miroglio aveva rapporti quotidiani. Pare che avesse un appuntamento per oggi, con un amico, per una battuta [illegible] caccia.

Al momento sembra essere escluso il movente della rapina. [illegible] villa, infatti, [illegible] mancano oggetti preziosi. Tuttavia, nessuna pista viene trascurata dagli inquirenti che non lasciano però trapelare [illegible] sugli indizi che hanno finora raccolto.

[illegible] la moglie [illegible] abbandonato l'attività [illegible] parrucchiera poco pri[illegible] di sposarsi, il figlio Daniele, [illegible] ha frequentato la scuola dell'obbligo, lavora [illegible] operaio in una azienda albese. L'altro figlio della Lopez, Raphael di 31 anni è sposato a Barcellona, città di origine della donna.

**Giuseppina Fiori**

## CUGINO DEGLI INDUSTRIALI TESSILI

Francesco Miroglio si era sposato [illegible] Isabella Bonamusa Lopez, [illegible] anni, spagnola, il 4 maggio del 1989. La Lopez, originaria [illegible] Barcellona, [illegible] parecchi anni ad Alba, dove viveva [illegible] i suoi due figli in un alloggio in corso Europa [illegible] Parrucchiera per signore, ha gestito un negozio di acconciature in [illegible] Pieve per diciotto anni, dal 1969 al 1987, fino a due anni prima del matrimonio, [illegible] un laboratorio ben avviato, con numerosa clientela.

La donna aveva poi lasciato l'attività qualche tempo prima del matrimonio con Francesco Miroglio. Ad Alba si era trasferita fin dal 1964. [illegible] precedenza era già stata sposata con Giovanni Mattone, di [illegible] anni, contitolare di un negozio di dischi [illegible] Alba.

Il figlio più giovane, Daniele, di 18 anni, vive attualmente [illegible] la madre [illegible] Alba; Raphael, [illegible] 31 anni, che ha frequentato il locale Liceo [illegible]tifico si è sposato a Barcellona dove abita. I due ragazzi sono conosciuti in città [illegible] hanno numerosi amici tra i compagni di scuola.

Francesco Miroglio e la [illegible]glie (i due si [illegible] sposati nel municipio di Alba con il rito civile), si [illegible] conosciuti in città. Lei una bella donna di tredici anni più giovane del marito.

Più conosciuti (e non solo in città) sono i cugini, i fratelli Carlo e Franco Miroglio, titolari del complesso industriale tessile abbigliamento, tra i più importanti a livello nazionale.

[illegible] vittima [illegible] ha però mai avuto nulla a che fare con l'industria dei parenti, né ha mai lavorato [illegible] loro. Tra le due famiglie intercorre un normale rapporto di parentela, senza interessi in comune.

Francesco Miroglio è cugino [illegible] primo grado degli industriali tessili. Battista Miroglio, padre dello [illegible] e Giuseppe Miroglio, padre degli imprenditori tessili, erano fratelli.

I loro genitori, Carlo e Angela Miroglio, che avevano sei figli, iniziarono l'attività aprendo un negozio [illegible] tessuti in piazza del Duomo dopo aver [illegible] come ambulanti.

Si dice che nel loro negozio, vicino al Duomo e al municipio, vendessero «a buon mercato» e i clienti non tardarono ad arrivare anche [illegible] paesi vicini. I ragazzi furono mandati a scuola, fecero le specializzazioni tecniche, e una volta conseguita la licenza superiore cominciarono a lavorare stabilmente nel negozio. Giuseppe, il primogenito, fu quello che ebbe maggior fortuna fondando l'azienda che è di[illegible] una grande industria.

Un altro fratello aprì i magazzini Miroglio, negozi di abbigliamento e confezioni, a Cuneo e ad Alba.

A differenza dei parenti che hanno intrapreso fortunate attività imprenditoriali, la vittima ha curato le proprietà della famiglia vivendo [illegible] le rendite che provenivano dalla [illegible]pagna, dalla coltivazione dei poderi molti dei quali intorno alla tenuta di Altavilla e dei fabbricati, alloggi.

Alcuni anni [illegible]to quasi mezzo miliardo dalla vendita al Comune di un palazzo che possedeva, a fianco del municipio, [illegible] centro storico. Un grande edificio che è [illegible] sventrato ed è in corso di ristrutturazione.

Di notevole valore è considerata anche la villa «Favorita», dove [illegible] scomparso viveva [illegible] la moglie ed il figlio di lei. [illegible]de casa, in parte riadattata e in parte rustica, in una delle posizioni più belle di Alba. Un punto panoramico sulla città e sulla vallata [illegible] Tanaro. [g. f.]

[illegible] Bonamusa Lopez moglie del Miroglio e il figlio [illegible] (Telefoto Cuneo)

Grazie all'ingente patrimonio della famiglia la vittima non aveva mai avuto necessità di lavorare

# La caccia era la sua grande passione

*Si sposò nell'89 con una pettinatrice di origine spagnola che si trasferì con il figlio nella splendida «Villa Favorita» dei Miroglio sulla collina di Alba. Conduceva una vita da benestante ma [illegible] dispendiosa. In casa aveva [illegible] preziosa collezione di fucili*

Francesco Miroglio era cono[illegible] ad Alba come «il cacciatore» per la sua grande passione venatoria che era diventata quasi una professione. Era un signore tranquillo che [illegible] la vita semplice a contatto con la [illegible] Discendeva [illegible] una famiglia agiata che gli ha lasciato, oltre a numerose proprietà, la casa in collina conosciuta [illegible] «Villa Favorita» [illegible] cui l'ucciso [illegible] tuttora e nel cui cortile è stato trovato morto.

Alla fine del secolo scorso e all'inizio dell'attuale era consuetudine per [illegible] famiglie albesi più benestanti, tra cui i Miroglio, costruirsi una villa appena fuori città, nel verde, in cui rifugiarsi durante l'estate per sfuggire all'afa [illegible] centro cittadino. La collina di Altavilla è disseminata di ville, molte seconde ca[illegible] alle migliori famiglie albesi e di tutta la Langa.

Nella [illegible] circondata da numerosi poderi, lo scomparso ha praticamente trascorso tutta la vita. Prima viveva con [illegible] famiglia, [illegible] i genitori il padre Battista e la mamma Francesca Cantalupo, la sorella Giuseppina.

Dopo la morte dei genitori e il matrimonio della sorella (trasferita a Milano), Francesco Miroglio ha vissuto da solo per molti anni finché si sposò nel 1989 con l'attuale moglie spagnola.

Alto, robusto, un tempo biondo, viene descritto come «un uomo [illegible] bell'aspetto, [illegible] carat[illegible] bonario, di modi cortesi». Pare non fosse particolarmente dedito alla vita [illegible] società. Qualche festa, [illegible] nulla di eccezionale. Frequentava i cacciatori che [illegible] quasi [illegible] suoi amici; anche perchè è stato per molto tempo presidente [illegible] locale federazione caccia.

Una testimonianza [illegible] questa [illegible] passione sta nella collezione di fucili che ha in casa. Una rassegna pressoché completa delle migliori armi sportive in circolazione. Francesco Miroglio non aveva molto tempo libero. Ma gran parte lo occupava anche in competizioni alle quali partecipava spesso. In passato si era recato a disputare importanti tornei di tiro al piattello in Italia e all'Estero. [illegible] gli importava tanto vincere (anche [illegible] aveva [illegible] affermazioni di prestigio) quanto sfogare [illegible] di fare sport. Durante le manifestazioni [illegible] era raro che esibisse qualche suo fucile pregiato: non lo faceva per vanità, [illegible] per ricevere degli amici apprezzamenti per la sua collezione.

Aveva una passione sfrenata per la caccia, che non superava però mai i limiti della normalità. Il dedicarsi al [illegible] hobby preferito con grande impegno, [illegible] gli faceva trascurare i suoi impegni sociali: pochi e selezionati.

Malgrado fosse conosciuto ed apprezzato in gran parte dell'Albese, [illegible] mai avuto incarichi pubblici. Non gradiva essere al centro dell'attenzione, né prendere decisioni che potessero compromettere il [illegible] rapporto con la società.

Alcuni anni fa cedette all'amministrazione comunale un palazzo vicino al municipio, sul [illegible] lato destro. L'edificio è stato [illegible] recente completamente restaurato [illegible] adibito ad uffici pubblici. Grazie al [illegible] contributo è stato così risolto anche il problema di collocare determinati settori dell'amministrazione che non trovavano più posto nella sede centrale del municipio. [f. g.]

**Villa Favorita.** Lo splendida casa di Miroglio sulla collina di Alba

C'è grande commozione ma anche paura in città per il misterioso omicidio dell'altra sera che ha colpito [illegible] delle più note famiglie della zona

# Alba sconvolta dal delitto: «Miroglio non aveva nemici»

*Un vicino: «A Natale era andato in Spagna [illegible] la moglie e gli [illegible] custodito la villa. Non riesco a capire chi abbia potuto ucciderlo». L'amico farmacista è affranto: «Una persona [illegible] cuore d'oro». I commenti nei bar: «Non siamo più tranquilli come un tempo, vogliamo il commissariato di polizia»*

[illegible] ieri pomeriggio, alla «Villa Favorita», sulla collina, [illegible] via vai di albesi [illegible] continuo. C'è commozione, scalpore, paura in città e nella zona per il delitto di [illegible] è rimasto vittima Francesco Miroglio.

La notizia si è sparsa nella tarda mattinata, insieme [illegible] quella dell'omicidio del killer «pentito» [illegible] clan dei catanesi nella vicina Serralunga.

Fra i primi ad accorrere alla villa [illegible] vicino di casa, Lorenzo Fenocchio, che spiega: «Andavamo spesso a caccia. Era[illegible] amici. Quando si [illegible]tava, venivo a fare da custode nella [illegible] Era successo a Natale, quando andò con la moglie in Spagna. Non riesco a comprendere [illegible] tutto questo possa essere accaduto. E' semplicemente assurdo».

Affranto anche l'amico Martino Malcotti, farmacista di Alba, che dice: «Era uno dei migliori compagni di caccia. Ci frequentavamo abbastanza sovente. Veniva a casa nostra ed [illegible] una persona [illegible] d'oro, sempre gentile, non capace [illegible] fare uno sgarbo. [illegible] riesco proprio a pensare che qualcuno abbia potuto volergli così male [illegible] ucciderlo. Non [illegible] nemici. Bisogna a tutti i costi far luce su questo inspiegabile delitto».

Sulla famiglia il dottor Malcotti [illegible] aggiunge molto: «Io conoscevo bene lui, perché [illegible] tempo. Era sposato da pochi anni e sulla [illegible] vita privata [illegible] si confidava».

Un'altra conoscente, l'as[illegible] comunale [illegible] cultura Pia Cavallo, dice: «Era molto cortese anche se di poche parole. Aveva il senso dello hu[illegible] Sapeva scherzare. Conduceva una vita tranquilla, da signore di campagna. Era una persona semplice, un piemontese un po' schivo. La sua [illegible] una famiglia benestante».

Anche il sindaco [illegible] Alba, Enzo Demaria, lo ricorda bene: «Come Comune abbiamo avuto contatti con Francesco Miroglio [illegible]gli ultimi anni per via del palazzo che l'amministrazione ha acquistato a fianco del municipio. Era una brava persona. Tutti lo [illegible] per la sua passione per la caccia».

Un altro albese, Aldo Gonella, commerciante, titolare [illegible] un negozio di abbigliamento in via Vittorio Emanuele, spiega: «Talvolta andavamo insieme a caccia nelle Langhe. Amava anche il tiro al piattello e partecipava a gare in Italia e all'estero. L'ho sempre conosciuto come una brava persona. Un tempo abitava ad Alba, poi si è trasferito nella casa di Altavilla».

Molti lo ricordano quando era presidente della sezione cacciatori di Alba, carica che ha ricoperto per moltissimi anni. Sempre per la caccia, ha avuto degli incarichi a livello provinciale.

In un primo momento si era sparsa la voce che l'aggressione a Miroglio fosse in qualche modo collegata al fatto [illegible] sangue accaduto l'altra notte nel cascinale di Serralunga ad una quindicina di chilometri da Alba.

Poi, [illegible] il p[illegible] delle ore, è stato possibile accertare che [illegible] i due fatti [illegible] vi [illegible] alcun collegamento. E' stato solo un caso che siano accaduti a poche ore di distanza l'uno dall'altro.

Ma la città continua a interrogarsi. Dicono in un bar: «Due delitti così diversi uno dall'altro, ci sconvolgono e dimostrano che non viviamo più in una zona tranquilla. Ad Alba abbiamo bisogno di un commissariato [illegible]lizia. Se [illegible] parla da anni, ma continuano a dirci che dobbiamo aspettare. Dopo questi fatti tragici è arrivato il momento di adottare una soluzione che garantisca la sicurezza di tutti i cittadini. Se non è troppo tardi». [r. s.]

In Consiglio il problema del parcheggio sotterraneo da completare

# Piazza Boves, servono 200 milioni

*Già spesi 10 miliardi. L'amministrazione comunale ha annunciato che il 5 novembre sarà eseguito un nuovo controllo per ottenere l'agibilità. Discusse numerose interpellanze*

## In attesa di risposte convincenti

IL dibattito dell'altra sera in Consiglio comunale non è servito ad ottenere risposte chiare sul futuro del parcheggio sotterraneo di piazza Boves. Quando verrà aperto al pubblico? Quanto costerà alla città di Cuneo? Chi lo gestirà? Paiono quesiti banali, ma [illegible] lo sono, visto che le 96 interpellanze presentate [illegible] nove anni da consiglieri di tutti i gruppi (maggioranza e opposizione) non sono bastate a fare chiarezza. Anzi, con il trascorrere del tempo i problemi paiono moltiplicarsi.

L'altra sera si è saputo che mancano 200 milioni (ma non è stato chiarito chi li sborserà) per ultimare i lavori. E si attende il responso della commissione di vigilanza che potrebbe ordinare altre modifiche (e spese) prima di autorizzare l'apertura. Nuovi rinvii? Forse. Responsabilità? Per ora [illegible]

**CUNEO.** La prima seduta del Consiglio comunale (che [illegible] ripreso i lavori ieri sera per discutere soprattutto il bilancio [illegible] previsione 1992 e quello programmatico pluriennale) è stata dedicata interamente alla discussione di numerose interpellanze.

[illegible] è parlato delle complicate trattative in corso sugli «scambi» di terreni ed edifici tra il Comune e il Demanio Militare, ma soprattutto dell'interminabile questione del maxi-parcheggio sotterraneo di piazza Boves, che ad un anno [illegible] cerimonia della inaugurazione ufficiale degli ultimi tre piani interrati regalati dall'impresa al Comune, appare ancora ben lontano dall'essere agibile.

Su questo argomento ci sono stati vivacissimi scambi di battute polemiche tra il consigliere del pds Mantelli e l'assessore repubblicano Algranati, il quale, comunque, ha comunicato che la Commissione nazionale di vigilanza farà il sopralluogo definitivo per autorizzare l'agibilità il prossimo 5 novembre. Circa lo stato dei lavori, ne devono [illegible] re eseguiti ancora per circa 200 milioni, contro la spesa complessiva di 10 miliardi.

Intanto è stata presentata la delibera per la concessione in gestione - mediante trattativa con ditte idonee - del parcheggio sotterraneo per 420 auto (nei tre piani interrati [illegible] proprietà del Comune, con tre casse automatiche e altrettanti «gruppi» sia [illegible] che di uscita) e di quello in superficie, pure a pagamento [illegible] parchimetri, con 490 posti auto (via Roma, piazza Audifreddi, piazza Galimberti, via Bonelli).

Si è parlato, tra l'altro, della disdetta delle convenzioni fra l'Usl 58 e le associazioni che operano in favore degli handicappati («L'Usl non ha i [illegible] sufficienti - [illegible] spiegato l'assessore Sebastiano Dalmasso - e [illegible] la Regione e la [illegible] Usl stiamo studiando in che modo [illegible] perire i circa 2 miliardi [illegible] sari»).

E' stata confermata la decisione (già assunta nel gennaio 1990) di abbattere lo sferisterio di piazza Martiri, costruendone [illegible] nuovo nell'area del Palazzetto dello Sport a S. Rocco Castagnaretta, per fare posto [illegible] costruendo parcheggio di due piani sotterranei sovrastati [illegible] giardino pubblico. La preoccupazione è che tra le due operazioni la città rimanga per lungo tempo [illegible] l'area destinata [illegible] pallone elastico, sport di antiche e radicate tradizioni.

E' stata discussa l'interpellanza dei socialisti Fino, Malvolti e Vertamy circa la richiesta [illegible] insediamento a Cuneo, previa cessione gratuita da parte del Comune di circa 80 mila metri quadrati di terreno del valore di 2 miliardi, [illegible] un Istituto [illegible] sitario privato per la formazione di dottori in chiropratica («aggiustamento manuale di lesioni localizzate nella colonna vertebrale») e annessi clinica, campi sportivi e «campus» universitario.

L'assessore Nadia Lemouth, pure del psi, ha detto che il Comune prima di fornire una risposta ed assumere eventuali impegni intende approfondire molti aspetti della questione, anche perché i ministeri competenti, già interpellati dallo stesso [illegible], hanno precisato che i promotori di tale iniziativa privata devono chiedere «l'eventuale autorizzazione a svolgere insegnamento e attività che dal punto di vista medico non è riconosciuta in Italia».

**Giorgio Ravesi**

A un anno dall'inaugurazione ufficiale il parcheggio sotterraneo è sempre chiuso

## [illegible] AL [illegible]

### Ai bovini m[illegible] con regolare ricetta

In [illegible] ottobre è pubblicato nelle pagine di Cuneo e Provincia un articolo «Sotto sequestro 106 bovini» avente per occhiello il titolo «Denunce a Boves e Demonte per l'utilizzo di estrogeni nell'allevamento».

In particolare, nel corso dell'articolo, si afferma quanto segue: «Quello che riguarda l'allevamento di Demonte e la Società di Boves, proprietaria degli animali sotto sequestro, è soltanto l'ultimo caso accertato in ordine [illegible] tempo di somministrazione del "clembuterolo", [illegible] anabolizzante fabbricato in Olanda e distribuito clandestinamente in tutti i principali paesi d'Europa».

Debbo precisare in proposito che le due positività riscontrate nella stalla [illegible] signor Aldo Ferrero di Demonte, in sede di analisi, presso l'Istituto zooprofilattico sperimentale del Piemonte, per la ricerca del clembuterolo, non sono certamente attribuibili [illegible] anabolizzante vietato, ma trovano valida spiegazione nella somministrazione di specialità medicinale veterinaria, regolarmente prescritta con ricetta, anteriore come data ai prelievi effettuati dall'Usl n. 60 di Borgo San Dalmazzo; medicamento che ha tra i suoi componenti proprio il clembuterolo.

L'evidenziazione di tale betagonista non è assolutamente significativa [illegible] illecito [illegible] mento, ma semplicemente di una pregressa terapia curativa per gli animali trovati positivi.

avv. **Giancarlo Oppio**, Cuneo

### [illegible] delle Ferrovie per [illegible] parcheggi

In via XXIV [illegible] mattino e al pomeriggio è impossibile trovare parcheggio, perché i lavoratori e studenti pendolari posteggiano lungo la strada. Non sarebbe possibile aprire al pubblico l'area delle Ferrovie [illegible] fronte all'ospedale «Santa Croce», che è inutilizzato?

**Ettore Pizzio**, Cuneo

### Bra, lavori fermi al [illegible]

L'Unione sportiva Lloyd Adriatico di Bra un mese fa ha pre[illegible] domanda all'Assessora[illegible] allo Sport per ottenere uno spazio per poter disputare i campionati di calcio Csi. Non è stata data risposta. Interpellato l'Assessorato, ci è stato spiegato che la riunione per i campionati [illegible] già stata fatta, perciò noi eravamo in ritardo, ma potevamo usufruire del campo [illegible] via Montello, che però non funziona.

I lavori degli spogliatoi sono stati sospesi per mancanza di fondi, mancano le reti alle porte, nel prato vi è un po' di tutto, il campo è praticamente incustodito.

I campi da calcio a [illegible] sono molti, per questo faremo tutto il possibile per ottenere il nostro spazio, senza togliere il diritto agli altri; verificheremo se tutti i [illegible] sono occupati o utilizzati [illegible] in parte e da pochi gruppi sportivi. L'unico comitato al quale vanno i nostri ringraziamenti per la disponibilità che ci ha offerto, è quello di Pollenzo.

Cerchiamo di essere utili, tenendo impegnati dei ragazzi, che [illegible] dal '74 all'80, organizzando attività sportive gratuitamente. Speriamo di toccare la sensibilità di qualche [illegible] ministratore che voglia impegnarsi a far ultimare i lavori [illegible] via Montello.

**Franco** [illegible] presidente Us Lloyd Adriatico Bra

### Quanto costano i corsi di computer?

Lunedì mattina una signorina ha telefonato a [illegible] qualificandosi come l'addetta di un istituto professionale che [illegible] selezionando persone per un corso di informatica, precisando che i nominativi dei prescelti, a fine corso, sarebbero stati inseriti in una banca [illegible] lavoro a cui le industrie si potrebbero rivolgere per la ricerca di personale; mia madre, conoscendo l'interesse che nutro verso l'informatica, ha preso nota di ogni particolare.

Nel primo pomeriggio ho telefonato per chiarimenti e l'addetta con tipico linguaggio [illegible] imbonitore, ha ripetuto centinaia di volte lo [illegible] discorso, e ha iniziato a chiedermi [illegible] ho lavoro e se sono interessato al corso; da buon cu[illegible] diffidente ho chiesto gentilmente [illegible] sarà a pagamento oppure gratuito. L'impiegata [illegible] ha risposto che se il mio interesse per l'informatica [illegible] così dipendente dalle questioni economiche non mi spiega niente, dopo [illegible] che sbatte giù la cornetta del telefono. Sarà un istituto che approfittando [illegible] giovani con il miraggio di un impiego, cercano allievi per corsi a caro prezzo?

**Ivan Cerato**, Cuneo

## DALLA GRANDA

**[illegible]**

***Attenzione al falso maresciallo della tributaria***

Un [illegible] che si spaccia per «il maresciallo La Sola della Tributaria» sta prendendo di mira imprenditori, commercianti e artigiani, chiedendo loro di sottoscrivere l'abbonamento a inesistenti riviste della Guardia [illegible] Finanza e promettendo, [illegible] cambio, un occhio di riguardo in [illegible] di eventuali accertamenti. La Guardia di Finanza invita quanti siano stati contattati dal truffatore a segnalare immediatamente il fatto a carabinieri o polizia.

**SAMPEYRE**

***Comunità montana protesta contro il ministero***

Il presidente della Comunità montana Val Varaita Domenico Amorisco ha inviato un lettera di protesta al ministero dell'Interno per [illegible] ritardo nel versamento dei fondi statali, già ridotti di un terzo, che crea una situazione insostenibile per gli enti montani.

**[illegible]**

***All'asta il castello donato al cardinale Siri***

Il castello di Montemale, [illegible] proprietà fino al 1933 dell'industriale ligure di origine dronerese Alessandro Savio e poi passato sotto la diocesi [illegible] Genova per il dono fatto [illegible] cardinale Siri, sarà messo all'asta per un miliardo. Fu utilizzato come casa di vacanza per i seminaristi, [illegible] il mantenimento era diventato troppo dispendioso.

**[illegible]**

***Domani pomeriggio chiusi gli sportelli postali***

[illegible] sportelli postali di Cuneo, Alba, Borgo San Dalmazzo, Bra, Fossano, Mondovì, Saluzzo, Savigliano, Ceva, Dronero e Racconigi do[illegible] pomeriggio [illegible] chiusi.

**BOVES**

***Alpini in festa con la «Taurinense»***

Ieri si è svolta in piazza Italia la parata degli alpini della Brigata Taurinense, che preceduti dal concerto della fanfara, hanno sfilato per il centro di Boves.

Le celebrazioni nel Cuneese per la ricorrenza dei defunti

# Orari prolungati ai cimiteri

*Corse di autobus supplementari per tutta la giornata. Processioni e [illegible] Gli ex combattenti deporranno corone di fiori al monumento ai Caduti*

**CUNEO.** Oggi i piccoli cimiteri di montagna come Argentera, Elva, Chianale, Crissolo, Alto e Caprauna dove nei giorni [illegible] è nevicato saranno regolarmente aperti per tutta la giornata: le precipitazioni di ieri e l'altro ieri non impediran[illegible] ai parenti e agli amici delle perso[illegible] sepolte nei piccoli camposanti di onorare i defunti che riposano nei paesi d'alta quota.

Negli oltre quattrocento cimiteri della «Granda», aperti con orario prolungato, saranno celebrate [illegible] a ricordo dei caduti in guerra e sistemate corone [illegible] tombe di partigiani e combattenti delle due guerre. In alcuni paesi della valle Mai[illegible] si rispetterà la tradizione della processione [illegible] gli uomini da [illegible] lato e le donne dall'altro.

Ad Alba il vescovo monsignor Giulio Nicolini presiederà oggi alle 15 l'Eucarestia nella cappella [illegible] cimitero cittadino. I militari [illegible] leva e gli ex-combattenti poseranno cuscini di fiori [illegible] nastri bianco-rosso e verde. A Bra [illegible] sistemati fiori alle tombe [illegible] morti per la Patria e al sacrario militare. A Saluzzo il vescovo monsignor Sebastiano Dho celebrerà la mes[illegible] alle n[illegible] di fronte ai rappresentanti dell'associazione dei combattenti e reduci. Per tutto il pomeriggio i giovani delle parrocchie di Saluzzo si alter[illegible] 15 alle [illegible] nella cappella del camposanto per la recita del rosario.

Padre Enrico Masseroni, ve[illegible] della diocesi di Mondovì alle 10,30 presiederà l'Eucarestia in cattedrale. Alle 15, dopo la tradizionale processione si terrà la liturgia per i defunti [illegible] camposanto.

A Cuneo il giorno dei defunti la federazione provinciale dell'associazione combattenti e reduci organizzano la messa [illegible] cimitero cittadino, celebrata davanti al sacrario dei caduti in guerra. Domenica alle 10,45 saranno deposte corone [illegible] fiori [illegible] monumento [illegible] caduti ai giardini «Fresia» [illegible] corso Giovanni XXIII. Alle 11 in piazza Galimberti ci sarà l'alza bandiera.

All'entrata del cimitero del capoluogo saranno raccolte delle offerte per i poveri assistiti dalla «Conferenza di San Vincenzo», e volontari sistemeranno un fiore alle tombe abbandonate.

[g. p. m.]

## [illegible]

**CUNEO**
30 ottobre 1991

**MORTI.** Rosa Matteo, 89 anni (Centallo), pensionato; Moero Francesco, [illegible] anni (Cuneo), pensionato; Galfrè Giacomo, [illegible] anni (Cuneo), pensionato; [illegible] Sebastiano, [illegible] anni (Cuneo), operaio; Ferraro Domenico, 80 anni (Cuneo), pensionato; Castella Sergio, 68 anni (Cuneo), pensionato; Massa Lorenzo, [illegible] anni (Roccavione), pensionato; [illegible] Giovanni, 84 anni (Cuneo), pensionato, [illegible] Maria, 76 anni (Cuneo), pensionata; Abrigo Rosa, [illegible] anni (Alba), pensionata; Migliore Pierina, 73 anni (Cuneo), pensionata; [illegible] grino Margherita, 81 anni (Cuneo), casalinga; Angeli Nadia, [illegible] anni (Cuneo), [illegible] infermiera; [illegible] Valeria, 59 [illegible] (Cuneo), pensionata; Ghiglione Olga, 68 anni (Cuneo), pensionata; Giraudo Adriana Margherita, 49 anni, (Cuneo), casalinga; Lovera Margherita, [illegible] anni (Valdieri), pensionata; Saro Maria, [illegible] anni (Torino), pensionata; Garino Maria, 82 anni (Cuneo), casalinga.

[illegible] Riso Aldo Bartolomeo Giacomo (residente a Savigliano), impiegato con De Luca [illegible] Gabriela (residente a Cuneo), impiegata; Dutto Marco (residente a Cuneo) autista con Giuliano Mariangela (residente a Cuneo), impiegata; Lo Forte Rosario (residente a Cuneo), agente di commercio con Passatore Luisa Maria (residente a Cuneo), vigilatrice d'infanzia; Rudella Furio (residente a Cuneo), ingegnere con [illegible] sone Viviana Maria Grazia (residente a Cuneo), impiegata; [illegible] Ro[illegible] (residente a Cuneo), impiegato con Einaudi Maura Mirella (residente Cuneo), insegnante; Magnaldi Mauro Tarsicio (residente a [illegible] Mondovì), operaio [illegible] Bersezio Anna Carla (residente a Cuneo), impiegata; Pellegrino Lorenzo Giuseppe ([illegible] dente a Cuneo), commercialista con Garello Ines Maria (residente a Cuneo), impiegata; Amedeo Dario (residente a Cuneo), operaio con Tesse Giuliana (residente a Orbassano), operaia; Barbero Danilo Felice Giu[illegible] (residente a Boves), operaio con Bruna Monica Maria Rosa (residente a Cuneo), commessa; [illegible] Virginio Valentino Nicola (residente a Cuneo), impiegato con Ferrero Daniela Antonietta Rita (residente a Settimo Torinese), impiegata; Longoni Giorgio (residente a Boves), programmatore con Pancani Laura (residente a Cuneo), impiegata; Daniele Massimo (residente a Cuneo), chimico con Arnott Jane Louise (residente a Pradleves), casalinga; Ferrio Marco (residente a Cuneo), perito edile con Merengo [illegible] (residente a Borgo San Dalmazzo), impiegata.

## LA FOTO DEI RICORDI

SALI E TABACCHI

**Il compositore Stantero con la famiglia a Revello**

La famiglia Stantero (foto del 1906) di fronte alla bottega del Monopolio sale e tabacchi in piazza San Rocco a Revello. Ora il negozio non esiste più, sostituito da [illegible] studio [illegible] parrucchiere. Al centro, [illegible] le mani in tasca, Matteo, che trasferitosi a Torino diventò un noto compositore (ARCHIVIO FOTO [illegible] REVELLO)

## [illegible] UTILI

[illegible] emergenza Cu[illegible] 113
**Soccorso stradale Aci** 116
**Percorr.** [illegible] (011) 57.11
**Vigili del fuoco:** 115
**Antincendi** [illegible] (011) 513.151

**PRONTO SOCCORSO**

**Cuneo:** 44.11
**Alba:** 316.333
**Bra:** 42.01
**Ceva:** 72.31
**Fossano:** 699.111
**Mondovì:** 49.41
**Racconigi:** 851.81
**Saluzzo:** 40.21
**Savigliano:** 719.111

**AUTOAMBULANZE**

**Cuneo:** 66.444, 23.23
**Alba:** 31.61
**B.go S. Dalmazzo:** 260.013
**Bra:** 42.01, 423.370
**Busca:** 945.658, 945.456
**Caraglio:** 819.102
**Ceva:** 715.66, 72.31
**Dronero:** 916.333
**Fossano:** 699.111
**Garessio:** 810.63
**La Morra:** (gruppo volontari) 50.102
**Limone:** 921.32
**Mondovì:** 442.44
**Morozzo:** 772.555
**Nielle Belbo:** 796.117
**Paesana:** 339.555
**Racconigi:** 846.44
**Saluzzo:** 452.45
**Sommariva Bosco:** 651.02
**Savigliano:** 719.111
**Vinadio:** 959.126

**GUARDIA MEDICA**

*notturna, prefestiva e festiva:*
**B.go S. Dalmazzo:** 269.632, 260.013
**Busca:** 945.703
**Cuneo:** 692.491
**Dronero:** 917.878
**Savigliano:** 719.111
**Racconigi:** 851.81
**Fossano:** 699.111
**Saluzzo:** 40.21
**Bra:** 420.273
**Alba:** 31.61
**Mondovì:** 49.41
**Ceva:** 72.31

**CARABINIERI** pronto inter.

**Cuneo:** 112
**Alba:** 441.333
**B.go S. Dalmazzo:** 269.333
**Ceva:** 710.03
**Fossano:** 635.777
**Mondovì:** 474.44
**Racconigi:** 853.33
**Saluzzo:** 464.44
**Savigliano:** 223.33

**POLIZIA STRADALE**

**Cuneo:** 696.222
[illegible] **di Cher.:** 495.800
**Ceva:** 711.82
**Saluzzo:** 421.16
**In autostrada** Torino-Savona: (0172) [illegible]

**[illegible]**

Pronto intervento e segnalazioni guasti servizi pubblici
**Cuneo:** 677.77
**Alba:** 336.64
**B.go S. Dalmazzo:** 261.[illegible]
**Bra:** 437.44
**Ceva:** 72/18.23
**Fossano:** 634.442
**Mondovì:** 422.22
**Racconigi:** 854.11
**Saluzzo:** 455.51
**Savigliano:** 223.22

**FARMACIE DI TURNO**

**Cuneo:** Bottasso, via Caraglio 4. **Alba:** Coste, via Vittorio Emanuele 18. **Bra:** *Dalmasso*, via Molfa Di Lisio 1. **Fossano:** *Cumino*, via Roma 92. **Mondovì:** *Balbo*, [illegible] Sant'Agostino 11. **Saluzzo:** *Santa Maria*, piazza Risorgimento 39. **Savigliano:** *Albertini*, piazza Santarosa 49.

**PER UN AIUTO**

**Telefono amico:** 693.332, [illegible] Statuto 14, Cuneo
**Filo d'Argento:** (0171) 697.597
[illegible] (0171) [illegible], via [illegible] Tosetti 2/bis, Cuneo
**Centro pronta accoglienza maschile:** (0171) 693.534, via Mons. Riberi 5, Cuneo
**Centro pronta accoglienza femminile:** (0171) 66.023, v. Meucci 38, Cuneo
**Casa della giovane:** (0171) 692.120, via [illegible] 27, Cuneo
[illegible]: (0171) 692.454, via Dronero 11, Cuneo
**Centro anziani 1:** 66.235, Palazzo S. Croce, Cuneo
**Centro anziani 2:** 58.714, via Sobrero 14
**Centro anziani 3:** 411.898, v. Crissolo, Mad. dell'Olmo
[illegible] **Luca e Giulia:** (0171) [illegible] Mons[illegible]
**Soccorso emergenza Cuneo:** 13
**Soccorso stradale Aci:** 116
**Percorribilità strade:** (011) 57.11
**Vigili del fuoco:** 115
**Antincendi boschivi:** (011) 513.151
**Croce** [illegible] **Bra:** 423.370
**Croce** [illegible] **S.** [illegible] (Mondovì): (0174) [illegible]
**Croce Rossa di Niella Tanaro:** (0174) 326.356
**V.D.S. Croce Rossa di Mo**[illegible]: (0171) 772.555
**Croce** [illegible] **di Monesiglio:** (0174) [illegible]

L'altra notte pioggia e nebbia nella «Granda», calo della temperatura

# Prima neve al Colle di Tenda

*Tre centimetri sul valico internazionale per la Francia, spruzzata bianca al «Maddalena» e ad alta quota. A Cuneo il termometro è sceso a due gradi, sotto lo zero nelle campagne*

## IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

**SITUAZIONE.** L'Italia è interessata dal transito di un veloce sistema frontale in movimento verso Sud-Est; dopo il suo passaggio la pressione torna ad aumentare.

**PREVISTO** Prevalenza di cielo poco nuvoloso, salvo addensamenti temporanei lungo il medio versante adriatico; dense e in banchi zone pianeggianti, in parziale attenuazione durante il giorno.

**TEMPERATURA:** senza notevoli variazioni, su valori lievemente inferiori alla media.

**VENTI:** orientali.

**TENDENZA DEL TEMPO.** Aumento della nuvolosità stratificata sulle zone alpino occidentali.

**LE TEMPERATURE DI IERI A CUNEO-LEVALDIGI**
Max: 7; min: ; media: 4,2

**FA**
Max: 14,3; min: 9; media: 11,3

| | |
|---|---|
| Torino | Novara 5 |
| Alessandria 12 | Aosta 7 |
| Asti 11 | Vercelli 13 |

Il **Sole** sorge alle 7.7 minuti e tramonta alle ore 17,18 minuti.
La **Luna** si leva alle ore 1,24 minuti e cala alle ore 14,38 minuti.

AOSTA · NOVARA · VERCELLI · TORINO · ASTI · ALESSANDRIA · CUNEO

SERENO · NEBBIA · NEVE · GHIACCIO · VENTI

CUNEO. Prima neve nella «Granda». vallate si svegliati ieri mattina con leggera spruzzata bianca: circa due scesi nelle Valli Maira (Acceglio e Chiappera), Stura frazione Bagni di Vinadio), Varaita (Pontechianale e Casteldelfino) e Monregalesi (San Giacomo di Roburent e sopra la stazione sciistica di Garessio 2000).

Neve anche è la prima di quest'anno) al Colle di Tenda. Sul più importante valico internazionale che collega la provincia di Cuneo alla Francia sono caduti tre centimetri. Una quantità modesta, ma sufficiente per non pochi problemi alla circolazione, già ostacolata dai lavori svolti all'interno del tunnel. Quest'ultimo è chiuso al traffico durante la notte (dalle 22 alle 6) dal lunedì al venerdì. Dopo i restauri avvenuti sul versante transalpino, l'altra settimana si sono iniziati quelli curati all'interno della galleria da parte italiana.

Al Colle della Maddalena la neve è caduta in quantità ridotta, tali da non provocare grossi disagi. In cima all'«Agnello», invece, la coltre bianca ha già raggiunto i quaranta centimetri. Il valico, infatti, già da circa un mese è chiuso al traffico, come quello della «Lombarda». In Alta Valle Varaita è possibile praticare lo sci di fondo.

In tutta la provincia la temperatura si è abbassata. A Cuneo il è sceso a due gradi; anche nelle altre principali città della «Granda» il freddo è pungente. Nella campagne capoluogo la temperatura è già andata lo zero. «Non è un freddo record - afferma Nicola Stagni dell'osservatorio meteorologico della Camera di Commercio di Cuneo -, in assoluto, ma quella di 2 gradi è sicuramente la temperatura più bassa dell'anno. Secondo le previsioni il freddo è destinato ad aumentare ancora. Dobbiamo tenerci pronti anche per altre grosse nevicate. L'anno passato la coltre bianca più consistente cadde a novembre e dicembre. La tendenza dovrebbe essere rispettata».

Ma non c'è stata soltanto la ieri. Pioggia e nebbia sono protagoniste nelle città, creando qualche disagio alla circolazione stradale. Sull'autostrada Torino-Savona la nebbia ha reso difficile la visibilità, causando qualche tamponamento, senza gravi conseguenze.

Ed anche in montagna non sono mancate le precipitazioni atmosferiche, anche se non nevose. A Giacomo di Roburent (Monregalese) e Chiappera (Valle Maira) è piovuto con insistenza. Ma nella tarda giornata di ieri, anche se per un breve periodo, è comparso il sole. [r. s.]

C'E' DA SALVARE

## L'antica pieve romanica lungo il Tanaro a Piozzo

PROSEGUENDO il viaggio iniziato la scorsa settimana alla ricerca delle pievi lungo il fiume, ripartiamo da Piatro in Grado. Si ritorna sulla circonvallazione di Carrù, per voltare in direzione di Piozzo. Superato il piccolo per la che scende al Navetto di Fariglìano, su un ripiano a mezza strada tra la pianura e l'alveo del Tanaro, nascosta dietro al cimitero, c'è la chiesa del Santo Sepolcro, già antica parrocchiale di Piozzo.

E' uno degli edifici romanici più integri quelli lungo il Tanaro. Offre un bel colpo d'occhio, con paramento dal notevole rilievo cromatico per dell'accostamento dei diversi materiali usuali, pietre squadrate, ciotoli fiume e mattoni, in bande compatte e lineari. evidenti anche i segni di una sopraelevazione, sia sulla facciata sia sui fianchi, avvenuta ancora in epoca romanica. Particolarmente significativo, anche emotivamente, è l'interno, con le sue pareti nude, ravvivate nel tratto dell'abside affreschi di epoca successiva, anch'essi avvolti nella penombra mascherati strutture del cadente altare barocco, con il tetto a vista e pavimento in terra battuta.

Ritornati in paese, passando per Bene Vagienna Narzole, questo breve itinerario si conclude con uno dei monumenti romanici più della provincia: la chiesa di San Pietro, a Cherasco. L'attuale chiesa è tardo-romanica, formatasi partire dalla metà del secolo XII, con il sorgere del libero Comune di Cherasco. Ma nella facciata ingloba materiale «alto medievale», addirittura romano proveniente con probabilità dalla più antica pieve o, forse, «prepositura», vicariato canonici regolari S. Pietro di Manzano, anch'essi legati diritto-dovere pedaggio traghetto sul Tanaro.

La chiesa è divisa in tre settori da lesene corrispondenti alla navate originarie. Le due laterali avevano in origine un ordine inferiore compatto, essendo ottocentesche le porte e finestre, ed uno superiore con una loggetta cieca di tipo lombardo-emiliano, che digrada seguendo la pendenza del tetto, coronata da cornice archetti pensili.

Il centrale presenta un ampio portale, affiancato da fasce di fregi di altra provenienza e coronato da un alto attico. Del resto della chiesa, la parte romanica più consistente è il robusto campanile, diviso in due settori su ogni fascia delle sue facciate, traforati a partire dal basso da monofore, bifore e trifore, ornate da archetti pensili sotto ogni cornice marcapiano.

**Roberto Moisio**

## PECORE SAMBUCANE IN MOSTRA

VINADIO. Domani e domenica nel Forte si svolgerà la sesta edizione della «Mostra ovina di razza sambucana», la specie animale che prende il nome dal paese dell'Alta Valle Stura.

La rassegna, che è organizzata da Comunità montana e Comune Vinadio, il patrocinio Regione Piemonte, Provincia, Cassa di Risparmio di Cuneo e Associazione provinciale allevatori, è tra appuntamenti più attesi nell'ambito del suo settore.

Domani, dalle alle 18, una speciale giuria selezionerà le oltre trecento «sambucane», in esposizione. Mezz'ora più tardi, alle 18,30, si inaugureranno tre mostre fotografiche dal titolo «Fortezze sulle Alpi», «Le montagne della pubblicità» e «Vinadio e le sue acque». Il pubblico potrà accedere nei locali ristrutturati dell'antica costruzione militare.

«Fortezze sulle Alpi» è una rassegna permanente; «Le montagne della pubblicità» è, invece, itinerante. Ad allestirla il «Museo della montagna» il Cai Torino.

La terza mostra fotografica, invece, è una rassegna di istantanee del fotografo dilettante Teresio Degioanni, che ha ripreso alcuni tra i più suggestivi aspetti dei paesaggi in Valle Stura.

Domenica alle 8 sarà aperta ai visitatori l'area espositiva nel vallone del forte di Vinadio. Alle 10,30 sfileranno i capi migliori delle pecore sambucane poi alle 12 ci sarà la premiazione dei migliori. Alle 14,30 Sergio Berardo e il gruppo «L'Oula» Gaiola, intratteranno il pubblico con una discussione durante la quale sarà possibile intervenire.

Durante la manifestazione si potrà acquistare l'agnellone mesi prenotare quello di Natale proprio sul luogo di produzione.

Fino novembre, inoltre, macellerie di Vinadio venderanno a scopo promozionale la pregiata carne dell'agnellone sambucano. Per gustarla i «palati fini» possono rivolgersi a Ivo Ghibaudo, via Vittorio Emanuele numero 15 e alla macelleria di Aldo Cesana, via Roma 8.

La pecora sambucana cresce pascoli rocciosi e ripidi, a temperature rigide. E' un'ottima produttrice di latte e lana, ma a renderla competitiva rispetto ad altre razze è la carne che, sottoposta ad analisi dalla facoltà di Zootecnia speciale dell'Università Torino, è risultata di ottime qualità organolettiche.

Non è raro, infatti, che questo tipo di razza sia preferito ad altre, magari più conosciute, ma comunque prive di alcune caratteristiche che rendono la pecora «sambucana» per certi aspetti invidiabile rispetto ad altre. [r. s.]

Incidente l'altra sera in una cava per la lavorazione del marmo nero ad Acceglio in Alta Val Maira

# Travolto da una pala meccanica: salvo

*Operaio (51 anni) di Carrara è rimasto intrappolato per due ore nella cabina del pesante mezzo che si è ribaltato ed è finito in un burrone. L'intervento dei vigili del fuoco. L'uomo (ricoverato all'ospedale Santa Croce) guarirà in trenta giorni*

ACCEGLIO. Incidente l'altra sera in Alta Valle Maira. Vittorio Baratta, 51 anni, abitante a Carrara (Toscana) in via Pucinelta 1, operaio dell' «Acmar» (la ditta che gestisce la di marmo nero, situata vicino alle Sorgenti Maira, al oltre metri d'altezza), è finito in un burrone travolto dalla pala meccanica che stava conducendo a valle dopo aver concluso i lavori ad alta quota.

L'uomo, sposato con due figli, ha riportato la frattura alcune costole e numerose contusioni viso in altre parti del corpo: guarirà in trenta giorni.

L'incidente è accaduto verso le 19,30, sulla strada che della cava di marmo nero porta alla frazione Saretto. A quell'ora in Alta Valle Maira cadeva pioggia mista a neve. Per questo motivo gli addetti al cantiere avevano deciso di trasferire nella de di Prazzo tutti i macchinari.

L'operaio stava scendendo a valle, alla guida di ruspa gommata. Improvvisamente, a causa del fondo stradale ghiacciato per la neve caduta durante il pomeriggio, il pesante mezzo ha sbandato ed ha capotato più volte. «Mi sono salvato per miracolo - afferma Vittorio Baratta, che è ricoverato nel reparto Ortopedia dell'ospedale Santa Croce di Cuneo -. Dopo essere uscita di strada, la pala meccanica si è capovolta cinque volte. Per due ore sono rimasto intrappolato nella cabina, che fortunatamente ha retto all'impatto con il fondo del burrone. Ero schiacciato dal sedile della ruspa, non potevo più muovermi, ma ho sentito le voci dei miei compagni di lavoro che stavano cercando di estrarmi dalle lamiere. Era notte, faceva molto freddo».

Dopo un primo tentativo per salvarlo, i colleghi dell'operaio, hanno assistito all'incidente mentre seguivano la ruspa nella discesa verso il fondo valle, hanno dato l'allarme. Sul posto sono giunti immediatamente i carabinieri di Acceglio alcuni abitanti della zona. Sono stati avvertiti anche i vigili del fuoco di Cuneo, che hanno inviato sul posto due squadre soccorso e l'ambulanza.

Vittorio Baratta estratto dalle lamiere. Ha perso molto sangue. E' trasportato all'ospedale di Cuneo e subito ricoverato con una prognosi di trenta giorni.

«Ringrazio tutti coloro che hanno partecipato ai soccorsi - conclude Baratta -. Lavoro in Val Maira dal 1969, ho molti amici ad Acceglio. Mi infortunato nell'ultimo giorno di lavoro in zona. Infatti, chiuso il cantiere delle Sorgenti Maira, sarei tornato in Toscana».

I famigliari di Vittorio Baratta sono stati avvisati nella notte. Fra pochi giorni l'operaio di Carrara sarà trasferito all'ospedale della sua città.

In tutte la Valle Maira molte le cave di marmo sia nero, sia verde (di qualità più pregiata). Oltre alle Sorgenti del Maira, si trovano nel vallone Mollasco ed a Prazzo, dove pochi mesi fa è stato aperto un laboratorio per la lavorazione.

**Carlo Giordano**

**In reparto.** Vittorio Baratta ha riportato fratture alle costole e contusioni al viso

Entra in vigore da oggi [illegible] tutto il distretto la tariffa urbana a tempo

# Mondovì, telefonare costa di più

*Provvedimento allargato anche a dieci paesi della zona e al Saluzzese. Le fasce orarie sono differenziate tra giorni feriali, sabato e festivi. Come potrà salire la bolletta*

**MONDOVI'.** Da oggi telefonare costa [illegible] più. Entra in vigore la tariffa urbana [illegible] tempo. Il provvedimento [illegible] valido [illegible] soltanto per la città, [illegible] anche per i Comuni di Bastia, Briaglia, Ciglié, Magliano Alpi, Monastero Vasco, Pianfei, Rocca de' Baldi, Roccaforte, Vicoforte e Villanova.

Le lunghe telefonate all'interno del distretto non faranno più scattare [illegible] sola volta il contatore; ci sarà invece una frazione temporale resa nota dalla direzione Sip di Cuneo.

La tariffa urbana a tempo [illegible] divisa in tre fasce diverse che dipendono dal giorno della chiamata: feriale; festivo; sabato. Gli scatti possono avvenire ogni quattro, cinque [illegible] sei minuti e quaranta secondi, oppure ogni dieci minuti.

Nei giorni feriali dalle 8 alle 8,30 e dalle 13 alle 18,30 ci sarà uno scatto [illegible] cinque minuti; dalle 8,30 alle 13 uno scatto ogni quattro minuti; dalle 18,30 alle 22 uno scatto ogni sei minuti [illegible] 40 secondi; infine dalle 22 alle 8, uno scatto ogni sei minuti.

Diverse sono le tariffe del sabato: dalle [illegible] alle 13 [illegible] scatto ogni cinque minuti; dalle 13 alle 22 [illegible] ogni sei minuti e quaranta secondi; [illegible] [illegible] alle [illegible] uno ogni dieci minuti.

Queste, infine, le tariffe per la domenica [illegible] gli altri giorni festivi: dalle 8 alle [illegible] [illegible] [illegible] ogni sei minuti e quaranta secondi; dalle 22 alle [illegible] [illegible] ogni dieci minuti.

Le reazioni dei monregalesi sono per ora caute. «Non sappiamo ancora quali variazioni [illegible] bolletta causerà la tariffa urbana [illegible] tempo che entra in vigore oggi - dice Marisa Botto, casalinga -; sicuramente all'inizio faremo fatica ad abituarci [illegible] non sarà facile accorciare chiamate che fino [illegible] ieri duravano anche qualche [illegible] Sicuramente la prima fattura sarà molto "salata"».

«E' un provvedimento che sta entrando in vigore [illegible] tutta Italia e che fa parte del futuro delle comunicazioni via telefono [illegible] - affermano alla Sip -; ci rendiamo conto che all'inizio [illegible] possono essere disagi per gli utenti, ma la tariffa urbana a tempo sarà presto estesa a tutto il territorio nazionale».

E' il secondo intervento di modifica che avviene sulle linee Sip del Monregalese. Qualche mese fa nel distretto di Vicoforte, che comprende anche il Comune di Briaglia, era entrata in funzione una nuova centralina elettronica che ha sveltito non poco i contatti sia per quanto riguarda le comunicazioni [illegible] urbane sia quelle in teleselezione.

«Anche [illegible] sono interventi completamente diversi - aggiungono alla Sip - sono lavori che adeguano ai tempi la rete telefonica del monregalese».

C'è scetticismo da parte degli utenti: «Prima che [illegible] in vigore la tariffa urbana ci sono stati molti disagi. Lo [illegible] [illegible] accaduto nei giorni precedenti all'attivazione della nuova centralina elettronica: spesso era impossibile [illegible] in contatto con Vicoforte. Inoltre per chiamate brevi venivano addebitati molti scatti; speriamo che certi disservizi non si ripetano».

Dalla Sip giungono notizie confortanti per gli abbonati al telefono: «Se qualche problema c'è [illegible] si è sicuramente trattato [illegible] [illegible] incidente di percorso dovuto ai numerosi collaudi. Adesso [illegible] è normalizzato. Per gli utenti ci saranno soltanto vantaggi, purché [illegible] [illegible] no del telefono: l'importante [illegible] capire che l'uso dell'apparecchio deve [illegible] giustificato da una reale esigenza, per evitare anche disagi ad altri abbonati al servizio».

La tariffa urbana a tempo sarà applicata da oggi anche a paesi del Saluzzese: Brondello; Castellar; Costigliole; Envie; Gambasca; Lagnasco; Manta; Martiniana Po; Pagno; Piasco; Revello; Rifreddo; Scarnafigi; Verzuolo. [r. s.]

[illegible]

[illegible]

### Ucciso [illegible] aquilotto per venderne le piume

La sezione Wwf di Mondovì ha reso [illegible] in questi giorni un episodio verificatosi tempo fa in Alta Val Tanaro. Sul monte Saccarello un bracconiere avrebbe ucciso [illegible] aquilotto, le cui piume sarebbero poi state vendute nei giorni scorsi a Upega. Gli ambientalisti monregalesi hanno chiesto l'intervento delle forze di polizia.

[illegible]

### Ottantanove milioni al Teatro Marenco

Il consiglio comunale ha approvato l'assunzione di un mutuo di ottantanove [illegible] e cinquecentomila lire da impiegare per i lavori [illegible] completamento dell'impianto elettrico del Teatro Marenco. Nella stessa seduta l'assemblea ha aderito alla discarica di Olerìa a Vicoforte.

**MONDOVI'**

### Convalidato l'arresto del giovane spacciatore

Il gip del tribunale ha convalidato ieri l'arresto di Vincenzo Squillace, 26 anni. Il giovane, difeso dall'avvocato Vittorio Bassino, [illegible] stato fermato dai carabinieri, mentre aveva in tasca [illegible] [illegible] grammi di [illegible].

Il tetto del quattrocentesco «San Giovanni» rischia di crollare

# Garessio, chiesa pericolante

*Il Comitato del «Mortorio» ha chiesto al Comune di intervenire per bloccare le infiltrazioni d'acqua. Transennato un altro edificio al Borgo Maggiore*

**GARESSIO.** La chiesa di San Giovanni [illegible] in pericolo: il tetto dell'edificio quattrocentesco rischia di crollare. [illegible] non interverranno provvedimenti urgenti, nella prossima primavera la [illegible] rappresentazione del «Mortorio» di Garessio, che si svolge con tradizione di secoli ogni quattro anni, non si terrà nell'antica chiesa.

«I lavori di ristrutturazione, che il Comune dovrebbe appaltare nelle prossime settimane, - spiegano i rappresentanti del Comitato - sono urgenti, tenuto conto delle possibili nevicate del prossimo inverno che potrebbero provocare crolli [illegible] ingenti danni alla struttura». Ed aggiungono: «Le infiltrazioni d'acqua interessano soprattutto le pregevoli lunette del soffitto e [illegible] struttura [illegible]. E' improponibile accogliere in [illegible] ambiente, così umido e in pericolo di crolli, [illegible] numeroso pubblico che, nella Settimana Santa, assiste alla manifestazione». La rappresentazione del mortorio coinvolge quattrocento persone fra registi, tecnici, protagonisti [illegible] comparse.

Intanto il sindaco Luigi Sappa ha dichiarato con un'ordi[illegible] la parziale inagibilità della chiesa [illegible] Maria Vergine Assunta in località Borgo Maggiore. Gli operai del Com[illegible] h[illegible] sistemato cartelli di divieto di sosta [illegible] transito nell'area sul lato destro dell'edificio, al di sotto della cupola.

«Le preoccupazioni - spiega il parroco don Aldo Mattei - sono affiorate a marzo quando ho notato alcune crepe e fessure nella volta centrale, poggiante sugli archi. L'area è stata transennata ed è scattata l'emergenza. Ho presentato le domande necessarie per chiedere interventi di restauro. Sono [illegible] effettuate perizie per verificare l'entità [illegible] lavori richiesti. Intanto sono nate alcune iniziative per salvare la chiesa promosse dal consiglio pastorale, dalla comunità locale, dai villeggianti affezionati [illegible] [illegible] e soprattutto dallo stilista Giorgio Giugiaro, figlio illustre della borgata».

«I fondi raccolti - continua don Mattei - serviranno per i sondaggi al terreno e alla struttura muraria dell'edificio [illegible]ligioso che - fra poco - saranno effettuati dalla ditta "Trevi" [illegible] Cesena. Solo al termine di queste indagini tecniche conosceremo il destino della c[illegible]».

In estate sconosciuti, dopo aver disattivato il sistema d'allarme della chiesa, hanno rubato gli artistici pannelli in noce dagli armadi della sacrestia.

Il [illegible] ex oratorio di San Rocco a Borgo Ponte sarà trasformato in sala polivalente per convegni, mostre e manifestazioni. «Un esperimento - spiega il geometra Roberto Meriggio, presidente del comitato "Pro San Rocco" - che ha preso [illegible] [illegible] a luglio con l'organizza[illegible] di concerti [illegible] musica classica [illegible] sacra. La sottoscrizione "Una tegola per San Rocco" ha permesso di avviare, con la raccolta di undici milioni, l'opera di ristrutturazione dell'oratorio a croce greca, che [illegible] stata sollecitata [illegible] [illegible] raccolta [illegible] mille firme».

**Sergio Cabrio**

## FLAUTO, [illegible] A SALUZZO

Da oggi a domenica si [illegible] alla scuola di alto perfezionamento musicale il primo simposio internazionale sul flauto. La manifestazione «Flautissimo '91» è organizzata dalla Scuola saluzzese con l'Accademia italiana. Nelle tre giornate si terranno concerti alle 12,15, alle 18,15 e alle 21,15.

## MUSICA [illegible] FESTA A BIELLA

Questa [illegible] alla «Cabala» di via Torino a Biella si svolgerà una festa con musica Anni Settanta e un gustoso spuntino [illegible] mezzanotte. L'ent[illegible] è gratuita. Il divertimento s'inizia alle ventidue. Per domani sono [illegible] scena il gruppo «Space One» e Carol Bailey [illegible] «Soul two Soul».

## ROASIO, [illegible] DI MISTER LUI

Alla discoteca «Rose Shocking» di Roasio (Vercelli) [illegible] svolge stasera, presentata da Valerio Merola, la selezione provinciale di «Mister Lui: il più [illegible] d'Italia», fase valida per la successiva «scelta» a livello regionale. Nella stessa serata, performance «disco» chiamata Technobeat.


# LA STAMPA
# WEEKEND PIEMONTE

Venerdì 1 Novembre 1991 ... 41


## ANDIAMO A...

A «caccia» di appuntamenti con l'antiquariato e il «bric à brac»: sono tante le proposte di questo fine settimana nel Novarese e dintorni.

**Pallanza.** Sabato mattina torna la «Mostra antiquaria del lago», [illegible] rassegna promossa dall'amministrazione comunale. Sotto i portici del municipio, per tutta la giornata, gli espositori piemontesi e lombardi propongono arredi, mobili e suppellettili antiche. Per gli appassionati [illegible] monete, il mercatino propone una [illegible] scelta [illegible] pezzi di conio antico.

**Gravellona Lomellina.** Una puntata in Lombardia dove si apre [illegible] la seconda edizione della mostra-mercato di antiquariato e rigatteria, ospitata nella «Ca' di ratt». La costruzione ottocentesca, che era un frantoio, [illegible] camini e soffitti a cassettoni, è diventato oggi un centro culturale dove fioriscono molte iniziative. Fino [illegible] 10 novembre la [illegible] propone chincaglierie, deliziosi bicchieri colorati, vasetti, porcellane, i classici catini [illegible] la brocca. Particolare attenzione, [illegible] questa seconda edizione, per il [illegible]bile antico. [illegible] possono trovare cassapanche intarsiate, scrivanie degli Anni Trenta, sedie inglesi e stile Impero. Gli espositori hanno portato alcune «chicche», come un mobile ottocentesco per fare il pane, il cassettone cappuccino e [illegible] credenza sagomata in stile olande[illegible]. La mostra è aperta ogni giorno, tranne il mercoledì, dalle 21 fino a mezzanotte, alla do[illegible] dalle 17 in poi.

**Castiglione Olona.** Altro «sconfinamento» [illegible] Lombardia. Offre un'opportunità per gli appassionati: gli abitanti del Comune varesotto [illegible] orgogliosi di questa «Fiera del Cardinale» che si ripete da 13 anni, e la chiamano «Mercato Doc». Infatti [illegible] perito dell'amministrazione comunale esamina i mobili e le suppellettili portati dagli espositori e stende una rela[illegible] sulla loro qualità. La fiera di Castiglione, che si snoda nelle vie dello splendido borgo medievale, si tiene la prima domenica di ogni mese. La manifestazione ospita circa 60 espositori. Tra gli oggetti più curiosi, [illegible] sono vestiti, penne degli inizi di secolo, pennini di ogni dimensione e materiale, lampade e monete. Come in tutti i mercatini, i buoni affari si concludono [illegible] mattino presto, mentre [illegible] pomeriggio si allunga pigra[illegible] tra le bancarelle e i negozi che rimangono aperti tutta la giornata.

## DEDICATO A DYLAN DOG

### Fumetti horror [illegible] Alessandria

Domani alle 17,30, nell'ex ospedale di [illegible] Mazzini, [illegible] «Balloon 5»: in mostra le «strips» di personaggi famosi e non. Previsto anche un incontro con i disegnatori. L'esposizione prosegue fino a [illegible]tedì 12. Nell'immagine, il celebre Dylan Dog.

## Domenica concerti nel centro di Alba

# Cantori di strada ispirati dal folk

ALBA. «Canterò [illegible] mie canzoni per la strada» affermava qualche anno [illegible] Pierangelo Bertoli e domenica, a partire dalle 14,30, quattro gruppi italiani seguiranno il [illegible] esempio nel centro storico della città, lungo via Maestra. Si potranno ascoltare il blues acustico degli Anni Trenta, le note della tradizione andina, la musica popolare piemontese e [illegible] quella tipica d'Irlanda.

I «Birkin Tree» apriranno la rassegna «on the road». La band propone musica irlandese e ha preso parte ai festival [illegible] Dublino ed Edimburgo. Il gruppo è formato da Daniele Caronna, Giorgio Profetto, Fabio Rinaudo e Marcello Scotto.

La proposta del repertorio tradizionale dei neri d'America sarà affidata invece a quello che viene considerato il miglior gruppo italiano di blues acustico: i «Blues Jeans», terzetto torinese che ha [illegible] speri[illegible] con successo questo genere [illegible] esibizioni. I «Blues Jeans» definiscono la loro [illegible]sica [illegible] the road music» ed hanno già suonato al Busker Festival di Ferrara, in una jam session [illegible] Lucio Dalla al clarino. Il gruppo è composto da Gianpaolo Lo Presti, Beppe Finello e Massimo Lupotti. Il loro repertorio attinge tra i vecchi «traditionals» americani e [illegible] i brani [illegible] padri [illegible] blues.

Le sonorità andine [illegible] invece proposte dagli «Umamis», band italo-argentina guidata da Miguel Angel Acosta e formata da Ugo Guizzardi, Massimo Rosada e Angelo Palma. Il [illegible] suonerà strumenti tipici sudamericani [illegible] charango, kena, sikus, kenacho e rondador.

Non mancherà la musica tradizionale del Nord Italia con i «MA.G.G.», complesso guidato da Sergio Berardo e Dino Tron, che porterà gli spettatori indietro nel tempo, esplorando i territori della musica popolare monferrina, padana ed occitana. [c. o.]

## LIVIO BERRUTI CONSIGLIA

# Tra alpeggi e boschi ai piedi delle Alpi

**ROSAZZA (VC)**

LUNGHE estati dense di gite e di canti intorno ai falò, di merende e di interminabili [illegible] sulla terra [illegible] Livio Berruti, medaglia d'oro sui [illegible] metri alle Olimpiadi di Roma '60, [illegible], come tutti, vampate di nostalgia per i giorni ormai lon[illegible] della spensieratezza. «Adesso - sorride - gli incontri con i vecchi amici sono soprattutto meetings enogastronomici». Ma c'è questo, [illegible] buono, «che si torna nei luoghi amati e si scopre che hanno [illegible] il fascino di [illegible] tempo». Tanto che - dice - «quando sono lontano, mi tornano in mente più spesso di quelli che ho conosciuto durante la lunga avventura di atleta».

E' Rosazza, nel Biellese, il giardino della felicità perduta. [illegible] spalanca nella valle [illegible] Cervo, si allarga fino al monte Bo e al colle Gragliasca, tra boschi e prati. [illegible] lontano c'è la valle di Oropa e, oltre [illegible] la conca di Gressoney. A Rosazza, Berruti, ha vissuto fino ai [illegible] anni le [illegible] estati di liceale torinese. [illegible] poi? «Poi mi [illegible] rovinato l'atletica», scherza. Galeotto fu il Cervo, il [illegible] lungo il quale sfrecciava, saltando di pietra in pietra. «L'acqua era bassa, mi divertivo a tagliare la corrente».

Galoppate [illegible] freno, velocità istintiva, argento vivo del talento. La sua potenza, il passo agile e armonico non potevano sfuggire all'attenzione di chi mastica cose di sport puro. E un lontano agosto cominciava la sua leggenda di figlio del vento. D'altra parte era già famoso sui campi di tennis per le fulminee dis[illegible] a rete: «E' vero - ride di gusto - finivo spesso per abbattere [illegible].

Erano due i campi di Rosazza, via da uno, dentro nell'altro. «Pomeriggi interi a giocare, nessuno riusciva a schiodarmi dal terreno». Ricorda gli avversari: Dado e Anna Gaja, le sorelle Elena e Gabriella Avandero, Lorenzo Alfero, Maurizio Oggero. «Una gran bella compagnia», si compiace. Molti amici sono rimasti, qualcuno l'ha perso di vista, immancabile tributo alle vicissitudini della vita, altri li ha reincontrati talvolta per caso e nei posti più diversi: «Nel '68, a Città del Messico, a più di vent'anni da quelle estati biellesi, ho rivisto Paola Rosazza». Lui impegnato nella sua terza Olimpiade, quasi un record di longevità atletica, lei felicemente in luna di miele.

Di quegli indimenticati Anni Cinquanta [illegible] il ricordo dei pic-nic, [illegible] notti d'agosto passate [illegible] attesa della pioggia di stelle sopra Andorno, dei cori intorno al fuoco. Pezzo forte, «Il granello di sabbia» di Nico Fidenco.

Giorni di feste, ma anche [illegible] monellerie: «A 15-16 anni guidavo già. Spingevamo lo[illegible] [illegible] [illegible] a [illegible] spento, la Fiat 1400 e la 500 giardinie[illegible] [illegible] [illegible] e poi via a scoprire le [illegible] [illegible] Biellese». E il nonno? [illegible] convinto [illegible] i contachilometri fossero impazziti».

E [illegible] Livio Berruti, [illegible] anni, [illegible] laurea in chimica pura (le [illegible] [illegible] ammirate che studiava perfino nell'intervallo fra le semifinali e la finale di Roma), ha [illegible] casa a Stroppiana, nella campagna [illegible]. Non più l'attivismo [illegible] quelle estati rimpiante, ma weekend passati a coltivare rose, a gioca[illegible] [illegible], a imbottigliare vino, a cenare con gli amici.

«Polenta concia, [illegible] del Cervo, burro di alpeggio e to[illegible]» elenca, goloso, i menù dei ristoranti preferiti di Ro[illegible] e di Montesinaro. In fondo, è rimasto il ragazzo di allora, un giovanotto come tanti, l'anti-eroe che per pri[illegible] si stupì del record segnato all'Olimpico in un magico tramonto romano.

**Renato [illegible]**

## [illegible] JAZZ E IL [illegible] «X RATED»

Ex bassista del gruppo di Anna Oxa, autore con Maurizio Vandelli [illegible] una cover [illegible] successo, Flavio Piantoni ha lasciato le suggestioni del pop per la fu[illegible]. Questa [illegible] alle 21,30, sarà in concerto al «Dragon's Pub» di **Crevacuore** per pre[illegible] anche alcune composizioni che faranno parte di un album, per il momento senza titolo, ma ormai concluso.

Nella birreria biellese (un ritrovo colorato con mosaici di vetro in cui spiccano i di[illegible] [illegible] cinema Anni Cinquanta), Piantoni sarà accompagnato da Franco Toncelli, tastiere, e dalla batteria di Fulvio Granatello. In cartellone alcuni arrangiamenti di David Sanborn, Dave Grusin e dei Level Report, [illegible] senza qualche incursione musicale nel repertorio degli [illegible]dord [illegible] jazz e del blues.

«Ma quest'ultima è quasi una concessione - commenta Piantoni -, [illegible] piacevole digressione nel filone da cui nasce la fusion. Oggi sono in molti a praticarla, [illegible] quello che mi ha avvicinato a questo genere è la possibilità di [illegible] dimensioni armoniche e ritmiche».

L'unica nostalgia di Piantoni è che Anna Oxa non abbia seguito la stessa strada: «E' [illegible] professionista eccezionale - di[illegible] - la sua [illegible] avrebbe delle grandi potenzialità per il canto jazz».

Nell'alto Biellese, a **Quittengo**, è invece di scena questa sera il gruppo «X Rated», ospite della birreria «Fil Rouge». Ritmi di grande effetto costituiscono il filo conduttore dei loro concerti. E benché la matrice sia quella dell'heavy metal, la formazione [illegible] Sergio Chiorino, Mario Gallo, Gigi [illegible] e Walter Caschia propone anche pagine di rock melodico.

Il complesso è nato verso la fine del 1985 come trio e ha avviato una vasta attività musicale dal vivo pubblicando subi[illegible] due dischi. [m. co.]

Illustrazione da «Art of the rock»

## [illegible] D'ASTI

Doppio appuntamento nell'Astigiano, domenica, per i buongustai estimatori dei pregiati tartufi.

Alla fiera di San Carlo di Niz[illegible] [illegible] saranno esposti, negli stand allestiti in piazza Garibaldi, i migliori [illegible]plari del tubero, affiancati dal «cardo gobbo», pregiato prodotto dell'agricoltura locale.

Le giornate del Monferrato, organizzate dalla Camera di Commercio di Asti fanno tappa a **Villafranca d'Asti**, che offre ai turisti tartufi, prodotti tipici (miele, uva, vino) e un'originale «gara» di dolci. Gli acquisti potranno [illegible] fatti in mattinata sotto i portici accanto al Comu[illegible]. Nel pomeriggio, nel salone delle Scuole, cuochi rigorosamente dilettanti dovranno produrre il miglior dolce: torta, dolce al cucchiaio, piccola pasticceria. I ristoratori locali e le Pro loco si occuperanno [illegible] ser[illegible] ai turisti menù esclusivamente a base di tartufo. [m. t.]

## PRIME VISIONI A TORINO

| Cinema | Film |
|---|---|
| **Adua 200** c. Giulio Cesare [illegible] | **Chiedi la luna** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. |
| **Adua 400** c. Giulio Cesare 67 | **La leggenda del Re Pescatore** Col. Non viet. Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,30. |
| **Ambra** v. Chiesa della Salute 77 | **Piedipiatti** Col. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. |
| **Ambrosio P.** c. V. Emanuele II 52 | **Scappo dalla città** Dolby stereo. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. |
| **Arlecchino** c. Sommeiller 22 | **Scappo dalla città** Dolby stereo. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. |
| **Capitol** v. San Dalmazzo 24 | **F[illegible]tà** Col. Non viet. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. |
| **Centrale** v. Carlo Alberto 27 | **[illegible] Bovary** Non viet. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. |
| **C. Chaplin 1** v. Garibaldi 32/a | **Scelta d'amore** Non viet. Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,25. |
| **C. Chaplin 2** v. Garibaldi 32/a | **[illegible] & Louise** Non viet. Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,25. |
| **Cristallo** v. Goito 5 | **Non dirmelo non ci credo** Non viet. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. |
| **Doria** v. Gramsci 8 | **Scelta d'amore** Non viet. Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,25. |
| **Eliseo Grande** p. Sabotino | **Il grande inganno** Or.: 14,40; 17,20; 19,55; 22,30. |
| **Eliseo Blu** p. Sabotino | **Johnny Stecchino** Col. Non viet. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. |
| **Eliseo Rosso** p. Sabotino | **La leggenda del Re Pescatore** Col. Non Viet. [illegible]: 16. Or.: 18,15 e 20; 22,30 |
| **Empire** p. Vittorio Veneto 5 | **The Doors** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. |
| **Fiamma** c. Trapani 57 | **A proposito di Henry** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. |
| **Ideal** c. Beccaria 4 | **Johnny Stecchino** Non viet. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. |
| **King Kong** Cinestudio v. Po 21 | **Urga - Territorio d'amore** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. |
| **Lilliput** v. XX Settembre 15 bis | **Il muro di gomma** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. |
| **Lux** Galleria S. Federico | **Una pallottola spuntata 2½** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. |
| **Nazionale 1** v. Pomba 7 | **Malizia 2mila** [illegible]: 16; 18,10; 20,20; [illegible]. Col. Non viet. |
| **Nazionale 2** v. Pomba 7 | **[illegible]** Or.: 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. |
| **Olimpia 1** v. Arsenale 21 | **A proposito di Henry** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. |
| **Olimpia 2** v. Arsenale 21 | **[illegible] e tutti i costi** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. |
| **[illegible]** v. XX Settembre 15 | **Zanna Bianca - un piccolo grande lupo** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. |
| **Romano** Galleria Subalpina | **La leggenda del Re Pescatore** Ap.: 14,45; or.: 15; 17,30; 20; 22,30. |
| **[illegible]** v. Acqui 2 | **Nei panni di una bionda** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. |
| **Vittoria** c. Roma 336 | **Fo[illegible] d'urto** Col. [illegible] viet. Or.: 16,20; 17,[illegible]; 19; 20,50; 22,40. |

## TEATRI A TORINO

| Teatro | Spettacolo |
|---|---|
| **Piccolo Regio** p. Castello [illegible] | |
| **Adua** c. Giulio Cesare 67 | **Il gruppo della Rocca** Dal 6/11 Turandot di Bertolt Brecht regia [illegible] |
| **Teatro A[illegible]** p. Solferino 4 | **Il fiore all'occhiello** Ore 20,45. Ernesto Calindri in Indovina chi viene a cena? |
| **Carignano** p. Carignano 6 | **Strano In[illegible]o** Regia di Luca Ronconi; ore 20. Bigl. via Roma ore 9/16. |
| **Teatro Colosseo** v. M. Cristina 73 | **[illegible] vedova allegra** [illegible] 17 nov. Ore 10/13-15/19. Inf. [illegible] |
| **Erba** c. Moncalieri 241 | **Stagione teatrale 1991/92** Doppio gioco. Stasera e domani ore 21. Bigl. 9/13 16/22 |
| **Teatro di [illegible]** P. Massaua 9 | **[illegible] Stagione [illegible] ba[illegible]** Il noce di [illegible] Inf. [illegible] 0189 - 472.996. |

## LE TV PRIVATE

**Telestar**
20,30 Il domani del guerriero, film
22,30 Tv flash, quotidiano locale
[illegible] Speciale fantascienza, telefilm
24 — Tenente O'Hara, telefilm

**Telecupole Cinquestelle**
[illegible] Tg 4
20 — Trentatrè, rubrica
20,30 Le ragazze del Lillà, sceneggiato
22,30 Tg 4
22,45 Motori non stop, rubrica
23,15 Tigi 7, rubrica
24 — Speciale con noi

**Videogruppo**
19 — Videonotizie
19,30 Hot Rod
20,30 Il massacro di Fort Apache, film
22 — Hot Rod
23,30 Videonotizie
24 — Dakota, film

**Telecity**
19,30 Il principe delle stelle, telefilm
20,30 Il figlio di Cleopatra, film
22,30 Colpo grosso, quiz
23,20 Il merlo maschio, film
1,10 Colpo grosso, quiz

**Primantenna Supersix**
18 — Pinocchio, cartoni
18,25 Lupo Tommaso, cartoni
18,30 Lo specchio magico, [illegible]
19 — TGG Special
20,30 Crociera di lusso, film
22 — Forza mare

**Erreuno Tv**
20 — Telegiornale
20,30 Centro
21,35 Commedia dialettale
22,10 Segretissimo
23,05 Tg sera
23,25 Remake
1,05 Teletext notte

**Quinta Rete**
18,30 Tra l'amore e il potere, novela
[illegible] Attualmente, informazione
20 — Uno strano poliziotto, telefilm
20,30 Bruce Lee contro le sette dei serpenti, film
24 — La corsara, film

**Telebiella**
19,30 [illegible] Biella
20 — Cartoni animati
20,30 Film
22,30 Tg Biella
23 — Consiglio comunale
24 — Tg Biella

**G.R.P.**
19 — Grp monitor, notiziario
19,30 Sanford & Son, telefilm
20,10 Dal tribunale di Torino, rubrica
[illegible] [illegible] sanguinario, film
22,30 Okey Motori, rubrica sportiva
23,30 Grp Monitor, notiziario
24 — Le quattro piume, film

**E 21 Network**
16 — Film
19 — Stanlio e Ollio, cartoni
20 — Innamorarsi, telenovela
21 — Il vendicatore del West, film
23,15 Le carte della settimana
0,15 Notturno

**Telesubalpina**
19 — Vita della Chiesa: «Il diaconato permanente»
19,25 Celebriamo la parola
19,30 Sotto il campanile...
20 — Cartoni animati
20,30 Documentario
21 — Filodiretto: «Il Piemonte verso il 2000»
22,30 Pietre vive: «Vescovo di frontiera 1»
23 — Documentario
23,30 Calcio tere - rubrica sportiva

**Rete 7 Piemonte**
18,30 Agente Pepper, telefilm
20,20 Matrimonio a rischio
22,15 Informa 7, notiziario
22,30 Come far bene l'amore
23,30 Puro siccome un angelo..., film
1,30 Informa 7, notiziario

- Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

IL BUON VINO

# Il Novello piemontese sfida il Beaujolais

SONO pronti a sbarcare in enoteca, allegri, briosi e beverini. Ecco i vini novelli: dalla prossima setti (mercoledì 6, data fissata da decreto ministeriale) inizieranno la loro sfida con i francesi del «Beaujolais nouveau», che hanno rilanciato la moda del vino nuovo. Già la tradizione contadina vole che il mosto appena svinato fosse giudicato, accanto al camino, le caldarroste.

La moderna tecnica enologica impone la carbonica, che consente preservare freschezza e profumi dell'uva. Oggi sono oltre duecento etichette italiane che si cimentano nelle «anteprime vendemmia». Saranno tutte, o quasi, presenti a Vicenza dove si svolge il salone nazionale dei novelli. Piacciono perché sono vini «tutto pasto», cioè facili da abbinare, poco alcolici di costo moderato (dalle 4 alle 7 mila lire a bottiglia con poche eccezioni).

In Piemonte, che ha fama di avere enologia tradizionalista, sono invece una ventina le aziende impegnate con questo tipo di vino. I primi a con un novello «made in Piemonte» sono state due etichette rango: Gaja di Barbaresco con il suo suo «Vinòt» e Franco Fiorina di Alba con il «Primaticcio».

Oggi la pattuglia è piuttosto variegata. Un gruppo di aziende aderisce all'Istituto del novello, che chiede la doc e si è dato una serie di regole . marchio scelto è N maiuscola che sbuca da bicchiere (nell'immagine). Ne fanno parte Bava di Cocconato il «Primovino»; Boffa di San Marzano Oliveto, col «Prima d'Autunno»; Casetta di Vezza d'Alba, «Novello San Martino»; Chiarlo di Calamandrana, col «Fior d'Autunno»; Tenute Luigi IV Canelli, col «Novello»; Terre da Vino di Moriondo Torinese con un novello freisa; Velfieri di Costigliole e Livio Pavese di Treville il «Corniolo». In tutti questi vini sono presenti le uve base piemontesi barbera, freisa, dolcetto, con alcune varianti.

Sul mercato arriveranno anche il «Novello» della Umberto Fiore di Gattinara ottenuto da di bonarda e croatina.

La Bersano di Nizza propone il «San Carlo»; «Primavera d'autunno» è della Barbero di Canale; Coppo Canelli punta sul «Primosole» e ulti è «La ginestre» di Grinzane Cavour.

**Sergio Miravalle**

LE OCCASIONI DI SVAGO DEL FINE SETTIMANA

«Pomeriggio Young»

Nell'alessandrino, si balla dal pomeriggio fino a tarda domenica alla discoteca Enigma. Dalle 15,30 infatti in programma la festa dal titolo «Pomeriggio Young», mentre alla sera vengono presentati gli ultimi hit internazionali mixati dal dj Massimo nella performance «Disco».

**BOSCO MARENGO**

Notti in discoteca

Musica dal vivo stasera al Master, nell'alessandrino, con il gruppo «Miko & Caravan». Accompagnata da ballerine e affiancata da disc-jockey, band propone gustoso show caratterizzato da effetti speciali, revival e divertimento. Domani sera e domenica, invece, «La magia di esserci» con i deejay Cuki e Mapo. Ospite speciale Salvatore Cusato. Domenica, ballo liscio con Antonella.

**CASALE**

Gli «Alliata story»

Domani alla discoteca Diva via Trevigi, dalle 22 si può ballare con la musica dal vivo proposta dal «Alliata story». L'orchestra esegue pezzi revival e vecchi italiani e internazionali, dagli Anni Sessanta in poi.

**CASSINASCO**

Serata

Concerto rock stasera alle 21,30 alla birreria «Il Maltese», nell'astigiano. In scena il complesso Toulouse» che presenta il suo recente demotape «Carnival Alley». Ingresso libero.

**VIGNALE**

Recital di Freak Antoni

Attesa Caffè della Posa, nell'alessandrino, per il recital dell'attore musicista Freak Antoni. L'ex leader degli Skiantos propone, inizio alle 22, recital titolo «Non c'è gusto ad essere intelligenti in Italia». Lo spettacolo è una miscellanea poesie e musiche demenziali. Ingresso libero, obbligatoria la consumazione.

**NIZZA**

«The magic night of music»

Replica negli stand della fiera di San Carlo, del concerto «The magic night of music» con mattatore il complesso rock «The gift», costituito da giovani musicisti italo-inglesi. Il biglietto d'ingresso per assistere alla loro esibizione costa 3 mila lire.

**ISOLA D'ASTI**

Anni Sessanta e Settanta

Stasera alla discoteca «Invidia», sulla statale per Alba, si balla la musica proposta giovane complesso «Panda». In repertorio brani degli Anni 60 e 70. Ingresso 10 mila lire.

Giochi frontiere

Si svolgono stasera alla discoteca «La lanterna» i giochi frontiere. Una squadra italiana si confronta con una francese. In palio ricchi premi. L'ingresso è libero.

**ENTRACQUE**

Le novità rock

Il venerdì sera alla discoteca «Capolinea» di scena il rock. Novità discografiche e un pizzico di stravaganza, caratterizzeranno la serata.

**SOMMARIVA BOSCO**

Un party per lo Swatch

La discoteca «Le ospita stasera lo «swatch party». Nel corso della serata, c'è una lotteria con in palio uno «swatch» Musica del dj Polix.

PER GLI SCIATORI

# Cervinia dà il via alla stagione bianca

CON il «ponte» di Ognissanti è cominciata la lunga stagione del Breuil: oltre 7 mesi di sci invernale, seguiti da altri 3 di estivo. Inoltre l'inaugurazione della nuova funivia, prevista per Natale, dovrebbe eliminare le code a Plan Maison. Sarà la funivia più grande d'Italia con due maxicabine. Trasporterà dalla stazione Cime Bianche Laghi a Plateau Rosa 145 persone in 3 minuti e

Si comincia quest'anno con la conca Breuil bianca. E' nevicato ancora la notte fino in paese. recchie le piste alte aperte e bene innevate, sia sul versante italiano sia su quello di Plateau Rosa. La società funiviaria Cervino ha comunicato che «l'innevamento varia dai 150 cm di Plateau Rosa ai 20 di Plan Maison. Sul italiano le piste sono agibili dai 3500 metri di Plateau Rosa a quota 2700 circa. Funzioneranno gli skilift "Bontadini" e "Fornet", con rientro alla stazione "Cime Bianche Verde". Verso Ventina aperti la seggiovia triposto "Goillet" e, sul versante di Valtournenche, lo skilift "Gran Sommetta". rientro a Cervinia assicurato dalla telecabina a 12 posti "Cime Bianche Laghi - Plan Mai". Infine skilift e la funivia del Piccolo Cervino m) in funzione sulle piste svizzere di Plateau Rosa».

Il costo del biglietto giornaliero per le piste italiane di 38 mila lire (di 103 mila lire per tre giorni), mentre è di mila l'internazionale. Sono stati stabiliti prezzi scontati per questo inizio di stagione, fino al 24 n per i clienti degli alberghi che con 130 mila lire potranno utilizzare gli impianti italiani per 6 giorni. Anche gli alberghi, 30 aperti e al completo, per questo «ponte», praticano sconti per lo stesso periodo.

Eccone alcuni: per la mezza pensione i tre stelle «Planet» e «Cime Bianche» praticano 70 mila lire, l'«Astoria» 65 mila; i due stelle «Grivola» (60 mila), «Lyskam» (55 mila); «Fosson» e «Mignon» (58 mila); mentre i meublé due stelle «Joly» e «Gorret» hanno fissato in mila e mila lire rispettivamente il prezzo per camera e colazione. Anche la scuola di Cervino esaminando agevolazioni tariffarie.

**Luigi Castellarin**

## GLI APPUNTAMENTI PIU' IMPORTANTI A TORINO: CINEMA, TEATRO, CABARET, CONCERTI E MUSICA PER I GIOVANI

### Gli «Interim»

Gli Interim, band francese delle sonorità tendenti all'electrodance (hanno prodotto una sotto intitolata «Vu la toilé») sono stasera a « Paso» via Buole 47 (ore 22).

**PREVENDITE**

### Montoliu e Gillespie

Da domani saranno in prevendita alla cassa del Piccolo Regio in piazza Castello 215 i biglietti per i concerti jazz del pianista Tete Montoliu (6 novembre) e del trombettista Dizzy Gillespie (14 novembre). I prezzi: per Montoliu e 30 mila lire, per Gillespie 50, 30 e 25 mila lire. Prenotazioni: tel. 011-8815.303 e 011-8815.210/383.

**MUSICA LEGGERA**

### Arriva Venditti

Atteso concerto di Antonello Venditti al Palasport il 7 e l'8 novembre. I biglietti (33.500 lire) si trovano ad Alba da «Musica Più», a Bra da «Barbero Elettrodomestici», a Saluzzo da «Ciak Video», a «Paper Moon», a Cigliano da «Purple Rain», a Crescentino da «Tuttomusica La Torre», ad Alessandria da «Radio West» e «Otello Dischi», a Novara «Tuno Dischi», ad Aosta da «Best Records».

**CONCERTO JAZZ**

### Duo alla Contea

Emanuele Ruffinengo è il tastierista che domenica sera (ore 22) si esibirà, in duo jazz con la cantante Elena Roggero, alla «Contea» di corso Quintino Sella 132. Ruffinengo è noto anche al pubblico della musica legg ingaggiato dai Pooh, li ha accompagnati in tournée è diventato loro arrangiatore.

**CINEMA**

### I film di Almodovar

All'enfant prodige del cinema europeo Pedro Almodovar è dedicato il fine settimana della multisala Massimo, via Montebello La sala Uno propone infatti in questi giorni tre opere del quotato regista iberico: oggi è in cartellone «Che ho fatto per meritare questo?», domani «Legami!» e domenica «Matador». Proiezioni alle 16,30, 18,30, 20,30, 22,30. Per il resto, spicca la prima visione per «Bashu, il piccolo straniero» dell'iraniano Bahram Beyza'i in sala Tre. Ingresso: mila. All'Agnelli, Sarpi 117, appuntamento con «Rassegna d'Autunno». Da oggi a domenica è in programma uno dei film evento dell'anno: «Balla coi lupi», l'epopea western prodotta, diretta ed interpretata da Kevin Costner. Data la lunghezza del lungometraggio, proiezioni alle 18,30 e 22. Il le dedica inoltre il pomeriggio dei giorni di festa alle famiglie. Oggi e domenica c'è «Un poliziotto alle elementari», l'esilarante commedia di Ivan Reitman con Arnold Schwarzenegger. Orario: 14,30 e 16,30. Ingresso sempre a 4500 lire.

### San Filippo e Unione

Sono due gli appuntamenti musicali del fine settimana. Questa sera, alle 21,15, per il cartellone delle Proposte d'ascolto, nella Cappella dell'Oratorio di San Filippo, in via Maria Vittoria 5, è di duo composto da Silvia Pilla violoncello e Alessandra Fabio al pianoforte. In programma musiche di Beethoven («Sonata opera 5 n. » e «Sette variazioni da un tema "Flauto magico di Mozart"») e Fauré («Elegia op. 24» e «Sonata op. 117 in sol minore»). Ingresso libero. Informazioni allo 011/538.466. Domenica pomeriggio alle 17 il tradizionale appuntamento con l'Unione Musicale, prevede all'Auditorium un concerto dell'Ensemble di antica Reverdie. Informazioni allo 011/544523.

A CURA DI **Gabriele Ferraris e Rocco Moliterni**

# Il rock dei Costabravo, con grinta

DAL Festivalbar tempio rock «alternativo». Questa sera palco dell'«Hiroshima amour» di via Belfiore si accende per i Costabravo, rock di Vercelli scoperto e lanciato dal bassista Pier Michelatti: due musica ad alta tensione i brani del loro disco, uscito a maggio, che contiene canzoni inedite e alcune di band famose. Chitarre alla «U2» e un cantante che ricorda lo Sting dei Police. Infine due ospiti di lusso: Carlo Macrì, per gentile concessione della Banda Osiris, e testierista Luigi Ranghino.

Marco Costantini, Emiliano Coppo e Stefano Balma (rispettivamente batterista-cantante, chitarrista e bassista) salgono in pedana alle 21,30. Questo è il loro primo concerto dopo la pubblicazione dell'album, e dopo l'esperienza del concorso musicale dell'estate, in cui hanno sfiorato la vittoria. Il chitarrista della band sta facendo il servizio militare, quasi sempre in caserma. Quando abbandonerà la divisa, a dicembre, partirà la tournée dei Costabravo, e sarà liberazione: «Solo nelle esibizioni "live" noi ci esprimiamo al meglio», garantisce il leader Marco Costantini, 27 anni.

Stasera il primo assaggio: parte con «La gente grida a Bangkok», la canzone più fa dei Costabravo, e si prosegue con gli altri brani «storici», quelli che il gruppo si tira dietro fin dai tempi delle prove in cascina, quando il trio si chiamava «Dead Strella's». Da allora è passato molto tempo: la sigla di Sanremo è stata la prima tappa del loro successo. La seconda ha un titolo che ormai tutti conoscono: «Sul margine», anno di grazia 1991 e timbro originale del Festivalbar.

E poi «Giorni che», «Nuvola», «Fuochi sopra le colline», «Il grande gioco»: canzoni ora trascinanti ora dolci, da ballare oppure soltanto da ascoltare. Dentro, c'è tutta la grinta (e a volte anche la rabbia) di un gruppo provincia che cerca di sfondare.

Per assistere al concerto bisogna pagare la tessera del club, che dura tutto l'anno: costa 10 mila lire. **(g. bu.)**

## TEATRO, DA O'NEILL A

Palcoscenici affollati nel weekend torinese. proposte di tutti i generi, con grandi nomi del teatro nazionale e pagnie emergenti. Al Carignano si replica (stasera e domani alle 20, domenica alle 15,30) nel cartellone dello Stabile, «Strano interludio» di Eugene O'Neill, regia di Luca Ronconi. Tra gli interpreti Paola Bacci, Massimo de Francovich, Galatea Ranzi. Per informazioni si può telefonare al numero 011/557.6246. All'Araldo in via Chiomonte 3, si replica «Viaggia, viaggia, Rimbaud» di Guido Ceronetti, nell'allestimento per marionette ideatore del Teatro dei Sensibili. Gli attori animatori sono Manuela Tamietti, Paola Roman, Ciro Buttari e Roberta Fornier, la regia è di Jeremy Cassandri, alias Guido Ceronetti. Informazioni allo 011/482.343. Le repliche proseguono fino al 10 novembre.

All'Erba e domani, alle 20,45 e domenica alle 16,45 si replica «Doppio gioco» di Renato Giordano, anche regista e protagonista Virginio Gazzolo panni di Casanova, mentre Carlo Valli veste quelli di Da Ponte. L'azione si svolge intorno al 1792 nel castello Dux, dove Casanova ormai vecchio si rifugia occupandosi delle proprie memorie.

Nell'hinterland si segnala al Teatrino civico di Chivasso (in piazza Municipio) lo spettacolo dialettale «Le grame lenghe» di Luigi Pietracqua, in scena domani dalle 21. L'allestimento è della compagnia «Incontri» di San Sebastiano Po. La regia è di Gualtiero Rizzi. Al centro della commedia, i pettegolezzi di due donne che sconvolgono la tranquilla vita dei condomini di un palazzo torinese.

Al circolo Dravelli di Moncalieri arriva la compagnia «I soggetti», partecipazione di alcuni attori del capoluogo. In cartellone «Abrakadaver, una serata orribile». La proposta è di cabaret. S'inizia alle 21,30. L'ingresso, per i soci Arci, costa 12 mila lire.

### TEATRI

**CENTRO D'ARTE VARIA M. DRAVELLI** (v. Praciosa 11 - Moncalieri): sabato 2 e domenica 3 novembre alle ore 21,30 I Soggetti presentano **Abrakadaver** (una serata orribile). Serata a tema sul macabro. Ingresso soci Arci L. 12.000 (sconto per rinnovo tessera). Inf. e Pren. tel. 605.978 - 682.2122.

### RITROVI

serata per adulti, volumi moderati, musica di tutti i generi. L. 13.000

**AMERICA MUSIC** (v. Frejus 27, tel. 447.71.71): ore 21,30 Gruppo La Troupe.

**ARLECCHINO:** ore 15,30 e 21 Edo Puma.

**B 84:** con Rocky 15,30 danze e ritmi per tutti, ore 21 fantastico venerdì. Per i signori cavalieri obbligo giacca, o

**DANZE SMERAL** (Chivasso): sabato liscio orch. Romagna Expres.

**DU PARC:** tel. 521.52.75: ore 15,15 e 21.

**EXTREME CLUB** (v. Genova 268/b, tel. 605.0617): «Il vero liscio si balla da noi». Ore 21 Show-Man.

**K 11** (Valperga, To): sera orchestra Casual.

**LA LUCCIOLA** (corso Taranto 206): ore 15 liscio con Gli Artisti Dei Tempi, ore liscio spettacolo Gli Artisti Dei Tempi.

**NO STOP** (S. Ambrogio): ore 15 liscio.

**LE ROI:** ore 15,30 e 21 di tutto un po'... di più.

**NUOVO GARDEN** (tel. 660.3443): ore 15,30 trattenimento con orchestra, ore 21 il venerdì è sempre gran festa, spumante e a tutti. Orch. Gino Romeo.

**SALA DANZE 2 RITMI** (S. Gillio): questa sera ore 22 musiche Anni 60-70 con le Nuove Immagini. Tel. 953.2691.

**TANGO SALA DANZE:** pomeriggio ore 15, sera ore 21.

**ATLANTIC HOTEL PIANO BAR - Ristorante Rubino** (Borgaro): cena con musica e piacevoli serate con maestro Renzo Gaffino ven. e sab.

**DA ROBY:** ore 21 deliziosa cena con una meravigliosa orchestra. Tel. 937.965 - 335.2603.

**JAZZ COLA DISCOTECA** (via S. Quintino 2, tel. 561.7154): tutte le sere ore 22.

**MACUMBA PINEROLO** - Ristorante pizzeria, solo danza. Tel. (0121) 74.115 - 55.526.

**MY CLUB** - r.s.v. M. Cristina 68, tel. 669.9596 pianoforte Gianluca, show girls: Veronika Berger.

**OSTERIA TRILUSSA:** Se magna mejo e avemo pure eliminato l'inflazione. Pren. Tel. 514.466 - 436.1466.

**PATIO DISCOTECA** (Moncalieri 346): ore 16 e 22.

**S. GIORGIO** - Ristorante - Danze - Valentino: La Piana's Trio - c. Albertina.

### GALLERIE E

**I MAE PITTORI** (v. A. Doria 11/a, Torino, tel. 812.7587): or.: 10-12 e 16-19. Dom. e lun. chiuso. Dal Trecento al Seicento le arti a paragone. Catalogo a cura di Giovanni Romano. Fino al 30 novembre.

**CIRCOLO UFFICIALI** (c.so Vinzaglio 6): Ritratti di Riccardo . Dal 25-10 al 3-11.

**GALLERIA AVERSA** (v. C. Alberto 24, tel. 532.662): pittori dell'800 italiano.

**PRINCIPE** antiquari in un palazzo di Cavour 17. Tel. . Orario dal lunedì al ve 15,30-19,30. 10-12,30 e 15,30-19,30.

(via Bava 4, tel. 832.075). Maestri '800-'900.

**SPAZI D'ESSENZA CONTEMPORANEA** (via Corcenasco 1, Torino, tel. 616.125): personale Luigi Veronesi. Ore 10-12,30 e 15,30-19,30.

### Tre prime nazionali e testi contemporanei a Cuneo

# Brachetti apre il sipario

*L'attesa stagione comunale di prosa prenderà il via il 23 novembre*
*Gli abbonamenti in vendita dal 9 alla Conservatoria del «Toselli»*

**CUNEO.** Tre «prime» nazionali in una rassegna di prosa tutta dedicata al teatro contemporaneo. E' il biglietto di visita della stagione '91/92 che prenderà il via il [illegible] novembre al «Toselli». La commissione dell'assessorato per la Cultura [illegible] Comune ha privilegiato, quest'anno, un «taglio» decisamente moderno, in contrasto con la tendenza che si va riaffermando su molti palcoscenici italiani di privilegiare i classici, da Shakespeare a Pirandello.

Gli interpreti che calcheranno la [illegible] saranno [illegible] «big» dello spettacolo. Arturo Brachetti inaugurerà la rassegna il 23 novembre alle 21,15 con «I massibilli» di Marcel Aymé, di [illegible] cura anche la regia.

A dicembre saranno a Cuneo per le prove [illegible] attesa della prima nazionale di «Io... e [illegible]», Valeria Valeri [illegible] Paolo Ferrari con il regista Nanny Loy. Prima [illegible] Natale il capoluogo ospiterà dal 20 dicembre Pina Cei [illegible] «A spasso con Daisy».

La terza «première» sarà il [illegible] gennaio con Manuela Kustermann [illegible] Giancarlo Sbragia in «La mela magica» di Nicholson.

Ritornerà, dopo alcuni anni d'assenza, Paolo Poli [illegible] il nuovo allestimento [illegible] «Il coturno e la ciabatta», a gennaio, seguito dalla p[illegible] originale delle proposte della rassegna: lo spettacolo di Eugenio Bennato «Macchine lunari», in cartellone il 31 gennaio e 1 febbraio.

Promettono [illegible] «di qualità» «Il signor Popkin» di Murray Schisgal [illegible] Gullotta (6 e 7 dicembre) [illegible] «Sotto banco» con Angela Finocchiaro [illegible] Silvio Orlando (22 e 23 febbraio). Concluderà la stagione, il 6 [illegible] 7 marzo, un musical firmato Saverio Marconi che dirige la Compagnia della Rancia in «La cage aux folles».

Abbonamenti in vendita alla Conservatoria [illegible] del 9 novembre. I prezzi vanno da 150 mila per [illegible] poltronissima in prima serata alle [illegible] mila [illegible] posto in seconda galleria per la replica. Biglietti singoli da 25 e 10 mila lire.

[illegible] Pescatori

Arturo Brachetti in una caricatura di Ghiglione

## CANTI IN DIALETTO CON I «FARINEI»

**COSSANO** [illegible] Il «Boccanera club» compie sei anni. Per festeggiare l'avvenimento i gestori della discoteca hanno organizzato un party che avrà come ospite d'onore il gru[illegible] astigiano «I farinei d'la Brigna», rivelazione del «Cantapiemonte 1990». La simpatica band proporrà brani demenziali cantati in dialetto piemontese, [illegible] rifacimenti di celebri canzoni come «La mia banda suona il rock», trasformata in «La me Panda a perd i toch» [illegible] brani originali, come «El Safari [illegible] la jeep», «Macchu Picchu», «Balengo» ed altri ancora.

Il gruppo, formato da Fabrizio Rizzolo (voce, tastiere), Lucas Frassetto (tastiere), Linus Binello (basso) [illegible] Bob Sabatini (voce) ha preso parte l'anno scorso a «Sanremo Folies», [illegible] rassegna demenziale che ha preceduto il Festival, [illegible] in estate [illegible] molto attivo nelle feste dei paesi della Langa astigiana e cuneese. I quattro artisti sono stati scoperti dal cantautore astigiano Piero Monta[illegible] titolare della casa discografica «Canterò».

I «quattro [illegible]lli della prugna» [illegible] distinguono dalle altre band per la [illegible] originalità. Pur rimanendo fedeli al dialet[illegible] piemontese, la loro musica [illegible] attenta alle sonorità più in voga in discoteca. Si spazia dal rock al reggae, dalla house al metal. Brani grintosi che fanno ballare il pubblico. Il gruppo [illegible] attivo una cassetta che ha riscosso [illegible] grande suc[illegible] più di duemila le copie vendute. Ad Asti [illegible] nato addirittura [illegible] «Farinei fans club».

Domani sera i quattro ragazzi astigiani proporranno i [illegible] irriverenti, demenziali che proprio per il loro sapore goliardico sanno sempre divertire [illegible] pubblico. Il repertorio [illegible] quasi sempre lo stesso: celebri canzoni [illegible] autori italiani rivi[illegible] gruppo, tradotte in piemontese e ridicolizzate.

«Gusto satirico e ironia [illegible] ranno gli ingredienti del party di domani sera per festeggiare sei anni - spiegano i gestori - di intensa attività del [illegible] locale. Sensibile alle mode e alle esigenze del pubblico che ogni [illegible] sceglie il "Boccanera" per divertirsi». Dopo il concerto [illegible] potranno degustare prelibatezze al buffet. L'ingresso alla festa è a invito. I «Farinei d'la brigna» torneranno nella «Granda» il 9 novembre, ospiti della discoteca «Mirror» [illegible] Marsaglia.

[illegible] Franco

## STASERA AL CINEMA

| Cinema | Film |
|---|---|
| **Corso** Tel. 692.936 Orario: 16/18/20/22 Lire 9000 | **Zanna Bianca. Un piccolo grande lupo** *di R. Kleiser con Klaus Maria Brandauer, abb. a Pluto e il suo gregge (Usa '91)* — Cresciuto tra gli stenti delle fredde terre del Nord, un lupo selvaggio entra faticosamente a far parte del mondo dell'uomo. N. V. 1h 50' **Avventura** |
| **Fiamma** Tel 693.554 Orario: 16/18/20/22 Lire 9000 | **Scelta d'amore** *di Joel Schumacher con J. Roberts, C. Scott [illegible] '91)* — Amore e morte legano un'infermiera coraggiosa e sensibile a [illegible] giovane malato di tumore. Vivranno insieme [illegible] e passione fino alla fine. N. V. 1h 58' **Drammatico** |
| **Nazionale** Tel. [illegible] Orario: 16/18/20/22 Lire 9000 | **[illegible] pallottola spuntata 2½** *di David Zucker con Leslie Nielsen, P. Presley, R. Griffiths (Usa '91)* — Un poliziotto [illegible] e superattivo [illegible] batte gagliardamente per salvare [illegible] e convertito all'ecologia. N. V. 1h 25' **Comico** |
| **Monviso** Tel. 51.771 Orario: 16/18/20/22 | **Urga - Territorio d'amore** *di Nikita Mikhalkov, con Badema Bayaertu, Vladimir Gostukhin (Francia-Urss '91)* — Nell'immensa steppa mongola un allevatore di cavalli scopre la civiltà che a poco a poco corrode la cultura della sua terra. N. V. 2h **Drammatico** |
| **Eden** Tel. 363.021 Lire 6000/9000 | **Zanna Bianca. Un piccolo grande lupo** *di R. Kleiser con Klaus Maria Brandauer, abb. a Pluto e il suo gregge (Usa '91)* — Cresciuto tra gli stenti delle fredde terre del Nord, un lupo selvaggio entra faticosamente a far parte del mondo dell'uomo. N. V. 1h 50' **Avventura** |
| **Moderno** Tel. 250.883 Orario: 20 (continuato) Lire 7000 | **Piedipiatti** *di Carlo Vanzina, con Enrico Montesano, Renato Pozzetto (Italia '91)* — Sulle tracce dello stesso assassino due poliziotti, benchè diversissimi tra loro, sono costretti a lavorare insieme. N.V. 1h 35' **Commedia** |
| **Impero** Tel. 412.317 Orario: 20/22 Lire 7000/8000 | **Johnny Stecchino** *di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91)* — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente sosia mafioso. N. V. 2h 5' **Commedia** |
| **Vittoria** Tel. 412.771 Orario: 20/22 Lire 7000/9000 | **Oscar - Un fidanzato per due figlie** *di J. Landis con S. Stallone, O. Muti (Usa '91)* — Un gangster abituato alle semplici regole della malavita ha promesso di diventare onesto, ma non è facile cavarsela tra gli intrighi del mondo degli affari. N.V. 1h [illegible] **Commedia** |
| **Civico** Tel. 43.756 Or.: 14/16/18/20/22 Lire 6000/8000 | **Scelta d'amore** *di Joel Schumacher con J. Roberts, C. Scott (Usa '91)* — Amore e morte legano un'infermiera coraggiosa e sensibile a [illegible] giovane malato di tumore. Vivranno insieme con forza e passione fino alla fine. N. V. 1h 58' **Drammatico** |
| **Italia** Tel. 42.605 Or.: 14/16/18/20/22 Lire 6000/8000 | **Johnny Stecchino** *di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91)* — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente sosia mafioso. N. V. 2h 5' [illegible] |
| [illegible] Tel. 712.957 Or.: unico spett. 21 Lire 8000 | **Sua maestà viene da Las Vegas** *di David S. Ward con John Goodman, Peter O'Toole (Usa '91)* — Dopo la morte improvvisa di tutta la famiglia reale un cabarettista americano corpulento e rozzo diventa l'unico erede del trono d'Inghilterra. N.V. 1h 35' **Commedia** |
| **Ritz** Tel. 712.477 | **Dove comincia la notte** *di Maurizio Zaccaro con Tom Gallop, Cara Wilder* |

## MOSTRE & ARTISTI

a cura di Claudio Ferraresi

**CUNEO.** Continuano le affermazioni per due pittori cuneesi, la cui ricerca li [illegible] portati ad un'espressione personalissi[illegible]. I loro nomi: Basso Sciarretta [illegible] Cesare Botto. Dopo il «Cesare Pavese» sono stati premiati anche in questi giorni all'XI «Premio nazionale Città di Trivero», rispettivamente il Premio Città di Biella e dell'assessorato per la Cultura della provincia di Vercelli. Nei lavori [illegible] Basso Sciarretta, importante risulta anche la componente materica: lamine d'oro, di rame, tessuti, fili di plastica, arazzi, che negli ultimi anni hanno costituito la [illegible] attrattiva nell'opera eclettica, anche [illegible] scultore, di Sciarretta. Cesare Botto sviluppa invece interessanti tematiche coloristiche, di grande impatto emotivo, anche in qu[illegible] abbastanza materiche e corpose, dove l'effetto risulta ancora più potente e interessante.

[illegible] Nel suggestivo castello comunale «Falletti di Barolo», da sabato [illegible] fino a domenica primo dicembre [illegible] svolge la [illegible] «Rassegna dell'incisione» nell'ambito della quale si può ammirare l'opera grafica di Claude Lorrain (1600-1682). Una rassegna [illegible] non perdere dedicata ad un artista universale, che [illegible] Comune che si sa muovere con intelligenza, proponendo rassegne di alto livello, specie grafiche, [illegible] inflazionate [illegible] che sicuramente abbracciano il pubblico raffinato degli appassionati intenditori. Comunque una superba mostra per tutti, anche perché risulta rara la possibilità di vedere esposta in Italia l'opera di Claude Lorrain, anche se ha operato per molto tempo a Roma. Mentre i musei [illegible] tutto il mondo sono esaurienti sull'opera del lorenese, in Italia poco si trova nei nostri musei [illegible] allora questa mostra, curata dal suo più grande studioso, Lino Mannocci, [illegible] anche il particolare valore di avvicinare il grande pubblico a que[illegible] straordinario autore, uno degli incisori più importanti del suo secolo.

Artista che ha ispirato anche il [illegible] piemontese; in particolare Fontanesi, grande estimatore [illegible] lorenese, portava spesso i suoi allievi a lavorare «en plein air», mettendo in evidenza, [illegible] vero, quelle linee essenziali e pulite che determinavano, senza fronzoli, una [illegible] paesaggio, proprio ispirandosi a quella costruzione ariosa che lasciava anche tanta luce e spazio, che [illegible] poi la concezione anticipatrice più interessante dell'arte incisoria di Claude Lorrain.

[illegible] Da «Peira Arte Contemporanea», con sede in via Cavour 59, [illegible] apre mercoledì 6 novembre una rassegna [illegible] Leonardo Rosa. Sono carte ricercate, lavorate [illegible] materiali che arrivano direttamente dalla natura, un impegno degli ultimi [illegible] anni. Effetti quasi luminescenti, misteriosi, per raccontare un'esperienza, una traccia, un gesto; un segno che giunge all'essenziale a volte in rilievo, oppure incavato, per raccontare la storia [illegible] un vecchio muro senza tralasciare mai la poeti[illegible] che si sottraggono però [illegible] un rapido consumo estetico. Sono testimonianze [illegible] vita, documenti di un'esperienza esistenziale, riflessione [illegible] processi [illegible] continuo superamento. La mostra continua fino a lunedì 2 dicembre; [illegible] 10,30 alle 12,30 e dalle 16 alle 20. Chiu[illegible] domenic[illegible] lunedì.

[illegible] Lo studio «Arte Insieme», con sede in [illegible] Garibaldi [illegible], propone le opere recenti di Franco Gotta. L'esposizione si potrà visitare fino a sabato 9 novembre. Lo studio aperto dal pittore con gli «Amici dell'Arte» offre al pubblico momenti [illegible] poesia [illegible] musica classica [illegible] buon livello. Si possono ammirare opere inedite, pannelli dove anche la poesia s'in[illegible]grafia, rafforzando colore e sensazioni umane, che fanno riflettere. [illegible] studio rimane chiuso il lunedì e nei festivi.

## GLI APPUNTAMENTI

**[illegible]**
**«Swatch party» in discoteca**

Stasera, alla discoteca «Le lude», c'è lo «swatch party»; si terrà una lotteria abbinata al biglietto d'ingresso, in palio un grande orologio «swatch» da muro. Alla «consolle» il dj Felix.

**ALBA**
**Rock con Leo Persuasder**

«...E allora rock!» è il titolo della festa in programma stasera alla discoteca «Altro mondo». Alla consolle Leo Persuasder.

**BRA**
**A lezione dalla banda**

Sono aperte le iscrizioni al corso organizzato dalla filarmoni[illegible] locale. [illegible] lezioni saranno tenute dal maestro Giuseppe Destefanis. Gli interessati possono rivolgersi agli uffici comunali.

**ROCCAVIONE**
**Va in scena il rock'n'roll**

Rock [illegible] rock'n'roll [illegible] saranno di scena alla discoteca «Belsito». L'appuntamento è alle 21,30 con il dj Mauro.

**CUNEO**
**I [illegible]ne d'oro [illegible] Venezia**

Ultimo appuntamento stasera al cinema «Monviso» [illegible] il lavoro di Nikita Mikhalkov «Urga», Leone d'oro al Festival [illegible] Venezia nel 1991. Le scene girate nelle steppe della Mongolia ruotano [illegible] ad una piccola famiglia di contadini che si prepara a lasciare il tradizionale modo [illegible] vita per proiettarsi nel mondo della vita urbana.

**MARSAGLIA**
**[illegible] style e dintorni**

«Italian style e dintorni» [illegible] il titolo della festa in programma [illegible] discoteca «Mirror». Proposto lo stile inconfondibile degli Anni 60, 70 e 80.

**BRA**
**C[illegible] della leva 1949**

Sono aperte le prenotazioni alla cena della «leva» 1949, che si terrà sabato [illegible] novembre alle 20 [illegible] ristorante «Tre ruote» di Sant'Antonio di Monticello. Raccolgono le adesioni Franco confezioni (telefono 44693); la carrozzeria Viglione (424079); il bar Memphis (425673), [illegible] (44207), La Zizzola (421727).

**[illegible]**
**Duo in concerto**

Domenica alle 10,45, a palazzo Taffini, concerto del mezzosoprano Lauretta Brovida e [illegible] pianista Cristina Ariagno. Brani da Alvarez a Gershwin.



## [illegible]

1 2 3 4 5 6 7 8 9 / 10 11 12 / 13 14 15 / 16 17 18 19 / 20 21 / 22 23 24 / 25 26 27 / 28 29 / 30 / 31 32 / 33 34 / 35 36 37

[illegible] 1. Grande [illegible] africana. 7. Industriosi insetti. 10. Un condimento. 11. L'estremo saluto. 13. Una sigla comunitaria. 14. Avvertimenti... legali. 16. Portano elettricità. 17. Iniziali [illegible] Ungaretti. 18. Suffragi... nell'urna. [illegible] Un settore del teatro. 22. Avverbio di [illegible]go. [illegible] L'opposto della smentita. 25. Volubile, non perseverante. 28. Si affrontano [illegible] gara. 30. Ausiliare universitario. 31. Turbati, scombussolati. 33. Lo subì anche Dante. 34. Congrega di fanatici. 35. Tutela in Italia i diritti d'autore (sigla). 36. La sigla ambrosiana. 37. Affluente [illegible] destra [illegible] Rodano.

**VERTICALI** 1. Calzature da contadini. 2. Il «dado» di Cesa[illegible]. 3. Grande romanziere italiano. [illegible] In... fondo al pozzo. 5. Degno di banditi e grassatori. 6. Il nome [illegible] Vallone. 7. La «bella» di una [illegible] fiaba. 8. Sasso, macigno, masso. 9. Pronome personale. [illegible] Spassoso, ameno. 15. Birbone matricolato. 19. La... fine delle traversie. 20. Lavorano con la «bolgetta». 21. Allungarsi, tirarsi. [illegible] Si registrano ai botteghini. 24. Altissimo magistrato romano. [illegible] Parte [illegible] gamba. [illegible] La nota... positiva. 29. Sono coperti di embrici. 32. Il [illegible]e di Fleming, il creatore dell'«Agente 007». 33. Iniziali [illegible] Salgari.

La [illegible] del cruciverba [illegible] pubblicata domani

## LUPO [illegible]

[illegible] 1991 Silver/MCK

VOLENTIERI, MA... PERCHÉ FARMELO, DI GRAZIA?
AH-AH!... CREDEVI DI FARMI FESSO, EH?

## LA SOLUZIONE DI [illegible]

POSTER B PA
MADRAS RIMET
IGEA AVOCARE
TARDIVAMENTE
DN INALANTI
L CELENTANO
S PARENTE IN
CLEMENTINE U
AUTENTICARE
M ANTENORE B
BAITE O IDRO
INNO POEMA

LA STAMPA
# LIGURIA
GENOVA E LEVANTE
Venerdì [illegible] Novembre 1991 [illegible] 35
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

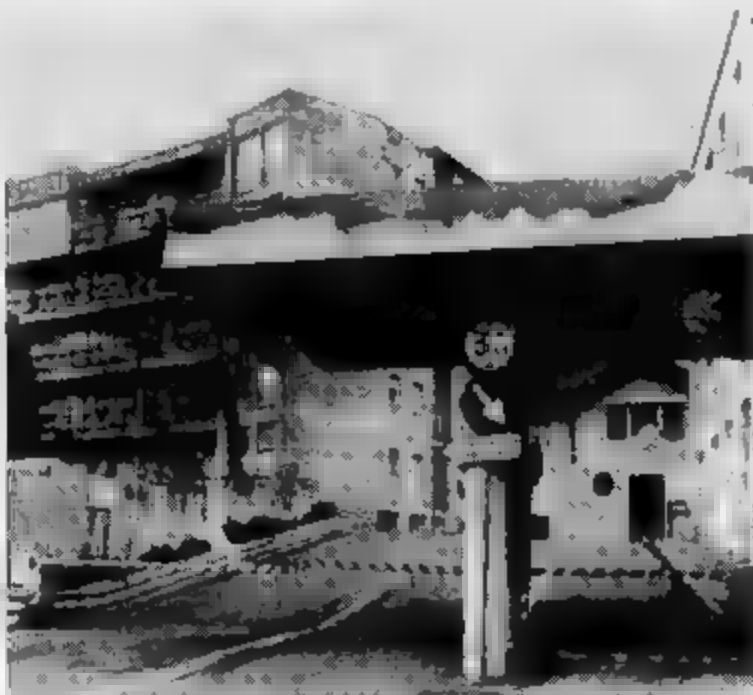


## SORPRESA: A SESTRI PONENTE L'OSPEDALE FUNZIONA

Prosegue [illegible] inchiesta sulla sanità in provincia [illegible] Genova. Oggi ci occupiamo dell'ospedale di Sestri Ponente, definito un «gioiellino» per la qua[illegible] suoi servizi e per l'efficienza dei reparti.

Qualche esempio. La statistica elaborata sulla base dei ricoveri negli anni più recenti, dimostra che il 65 per cento dei pazienti risiede nella delegazione, il 30 per cento arriva da altre zone della città, il restante 5 per cento da fuori regione. Il servizio [illegible] laboratorio funziona in tempi da struttura privata. Un paio di giorni per le analisi, qualche giorno in più per esami più complessi. A livello ospedaliero, le liste d'attesa per i ricoveri sono una realtà pressoché sconosciuta. Soltanto la divisione di ortopedia [illegible] quella di chirurgia [illegible] sotto pressione.

Il presidio sarà completamente rinnovato entro il '92. Innanzi tutto, il pronto soccor[illegible] i nuovi servizi [illegible] medicina d'urgenza saranno ultimati entro i prossimi mesi. Sono a buon punto anche i lavori per l'Unità [illegible]. Mancano solo gli arredi. Si pensa di potere attivare il centro nell'estate '92.

SERVIZIO A PAGINA 37

## GENOVA

I giorni del ricordo

### I prezzi [illegible] alle [illegible]

Venduti ieri a settemila lire. Più autobus per Staglieno e per i cimiteri del Levante. Unico biglietto col treno.

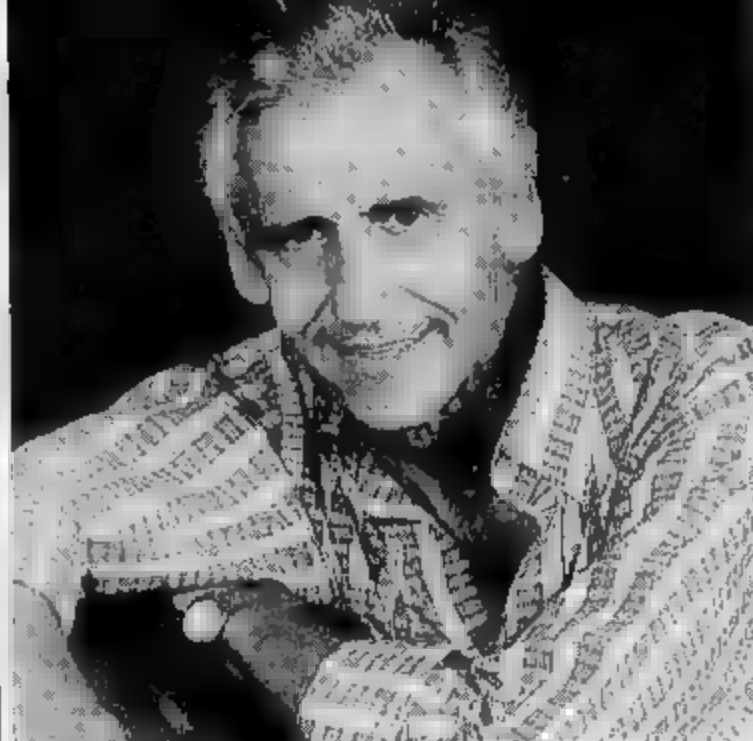
A PAGINA 37

## LEVANTO

Crisi in Comune

### Si avvicina il rischio delle [illegible]

Il passaggio di un consigliere [illegible] dc alla [illegible] civica ha mutato i rapporti di forza. Una burrascosa seduta.

## LA STAGIONE TEATRALE

### Chiavari sceglie il '900

Presentato ieri mattina il cartellone. Primo appuntamento [illegible] dicembre con la compagnia di Giulio Bosetti (nella foto). Tra i testi anche un inedito di Montanelli.

SERVIZIO A PAGINA 42

## GENOVA

Debutto a Novara

### Elisabetta Pozzi «Amo Genova [illegible] devo [illegible]»

L'attrice, impegnata ne [illegible] giganti della montagna», parla del suo rapporto personale [illegible] città.

A PAGINA 42

## RECCO

Pallanuoto [illegible] Siracusa

### Un'Erg furibonda alla vigilia [illegible] in A1

Domani scatta [illegible] massima [illegible]ria, e il club genovese [illegible] la Fin per le squalifiche [illegible] Rainero e Temellini.

A PAGINA 43

Oggi a Genova parte la seconda fase del piano-traffico

# Scattano i divieti

*Proibita la sosta nel «quadrilatero»: pesanti multe e intervento del carro attrezzi. Riaperta a Principe via San Benedetto*

GENOVA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Cade, nella «strozzatura» di Principe, la barriera di via San Benedetto, l'arteria che passa alle spalle [illegible] Palazzo Doria e collega in direzione est-ovest Genova [illegible] Sampierdarena.

Siamo alla seconda fase dei provvedimenti per il traffico, in clima di [illegible] restrizioni; dopo la prima tranche di provvedimenti che già funzionano dal [illegible] ottobre.

L'apertura [illegible] via [illegible] Benedetto consente un certo sfogo, perché evita il doppio [illegible] in via Adua, la [illegible] parallela che scorre tra il Palazzo Doria e la Stazione Marittima. Il movimento delle vetture private - alla vigilia d'un lungo «ponte» - appare appena più snello, almeno lungo la direttrice [illegible] levante e ponente che è per forza di [illegible] un passaggio obbligatorio per chi viene dal centro della città, ma via Adua resta, ancora, un nodo inestricabile.

Al momento di piegare, que[illegible] volta [illegible] ponente a levante, verso il centro di Genova, imboccando via Gramsci, [illegible] flusso [illegible] blocca e tutto s'imbottiglia [illegible] speranza, perché anche bus e taxi [illegible] hanno percorsi alternativi. In realtà, nonostante la seconda fase dei provvedimenti che scatta formalmente oggi, ma che avrà la sua reale attuazione dal 4, [illegible] momento che sino a domenica il movimento in città sarà in forte calo, tutta la zona a mare, che dal rettilineo di Di Negro arriva - per [illegible] Adua e per via Gramsci appunto - [illegible] Caricamento e [illegible] piazza Cavour all'ingresso dell'Expo colombiano, sarà condizionata dai cantieri del Metrò e del [illegible] sino alla fine di aprile del prossimo [illegible].

Nella zona di San Tommaso [illegible] sorgere la [illegible] del Metrò, quella collegata alle due stazioni ferroviaria e marittima: lo squarcio, attraverso il quale è [illegible] «talpa» per [illegible] la sotterranea, costringe il flusso [illegible] sola direttrice, [illegible] i cantieri aperti sino [illegible] Carica[illegible] che un traffico in sensi alternati. In pratica, sulla base delle aspettative dell'assessore al Traffico Vittorio Grattarola e del [illegible]do dei vigili, [illegible] auspica che [illegible] il [illegible] delle difficoltà aumenti il numero dei cittadini che lasciano la macchina [illegible] casa.

La seconda fase dei provvedimenti, spostandosi ad altra parte della città, prevede una restrizione delle possibilità [illegible] parcheggio nelle ore di punta in tutta [illegible] che corre attorno a via XX Settembre, [illegible] particolare severità in quello che viene definito comunemente «il quadrilatero», [illegible] il tratto di negozi eleganti compreso tra l'inizio di via XX Settembre, lato piazza [illegible] Vittoria, sino a [illegible] Frugoni, poco prima del teatro Margherita.

I divieti ancora più drastici si estendono poi alla [illegible] di Piccapietra e all'asse San Vincenzo-piazza Colombo. La seconda fase [illegible] intervento sul traffico, in pratica, consiste, sommando le decisioni d'una settimana fa relative al biglietto bus-treno, ai divieti di [illegible] e all'introduzione di nuovi mezzi pubblici, nella politica di «dissuasione» [illegible] cittadini e [illegible] il mezzo privato, prima che decolli la corsa [illegible] regali natalizi alla fine di novembre.

Secondo Grattarola, [illegible] diminuire il flusso giorno dopo giorno, chiudendo le maglie del parcheggio in centro. E' stato accertato che per tutta la giornata i grandi parcheggi, compreso quello [illegible] Corte Lambruschini, restano largamente vuoti. Il genovese, in parole povere, deve essere obbligato a scegliere [illegible] la spesa di poche migliaia di lire per la tariffa del parking [illegible] le [illegible] mila lire della multa o addirittura la rimozione con il carro attrezzi. Il temibile carro, sia pure nei limiti degli spazi di manovra della città, ha incrementato la sua azione almeno [illegible] 10 per [illegible] nel corso dell'ultima settimana.

La politica repressiva, considerato che [illegible] discrezionali d'intervento, potrebbe incrudelire con ferrei giri [illegible] vite. Tra una decina di giorni, tra l'altro, dovranno essere presi provvedimenti anche per quel che riguarda la sistemazione della Val Bisagno, per adesso lascia[illegible] alla vecchia disciplina [illegible] traffico, a causa [illegible] festività dei defunti. Per il periodo natalizio si cercherà di ritagliare, come già avviene per corso Europa, due corsie «gialle», magari con cordoli, lungo l'asse Marassi-Molassana. Poi, [illegible] prossimo anno, si studierà la soluzione avveniristica della tranvia leggera in superficie da collegare [illegible] metropolitana quando sfocerà a Brignole.

**Paolo Lingua**

La Erg di Garrone assicura che i finanziamenti non saranno sospesi

# Carlo Felice in bilico

*Tra il petroliere e l'amministrazione del sindaco Romano Merlo è [illegible] sancita una specie di tregua. Ma i nodi da sciogliere sulla gestione del teatro sono [illegible] molti*

GENOVA. Tregua «armata» tra i [illegible] protagonisti [illegible] rinascita del teatro comunale dell'Opera, Carlo Felice. Riccardo Garrone s'è dichiarato «amareggiato» per la piega degli avvenimenti e per il clima che s'è instaurato attorno al «torrione» post-moderno del tempio lirico ed è partito per il weekend [illegible] sconosciuta. Sino [illegible] mercoledì [illegible] intende più parlare.

Dai suoi uffici però parte una precisazione: «E' falso pensare che la sponsorizzazione [illegible] bloccherà. Le tranche di pagamento già previste saranno rispettate. Gli undici miliardi e 400 milioni saranno versati nelle casse del teatro».

Resta il [illegible] di «disamore», per l'irrigidimento dei toni da parte del Comune [illegible] dei vertici [illegible] Comunale per quel che riguarda [illegible] futura gestione. In pratica, [illegible] cosa è successo, al di là delle dichiarazioni forzose o fuorvianti? E' tornato [illegible] galla un malumore che non ha [illegible] abbandonato [illegible] decisione [illegible] sponsorizzare il decollo [illegible] Carlo Felice, gigante d'argilla, nato tra le polemiche e impotente, nonostante il suo vertiginoso apparato tecnologico, a imboccare la strada d'una programmazione d'alto profilo.

Il sindaco Merlo visto da Ghiglione

Garrone non ha mai nascosto la propria diffidenza per la struttura amministrativo-artistico-gestionale [illegible] Carlo Felice che, per la verità, con il solo mutamento del sovrintendente, in passato non aveva mai offerto grandi risultati, così come le performances dell'orchestra, salvo brevi periodi di [illegible] da parte di specifici direttori, [illegible] sono mai state eccezionali.

E' stridente il «gap» tra i limiti interni dell'ente lirico [illegible] l'ambizione faraonica delle giunte comunali che [illegible] succedute nel tempo. Pure, dopo l'inaugurazione, [illegible] quale l'apporto [illegible] Garrone [illegible] determinante, Comune e Teatro, forse ridimensionati, messi in angolo e appiattiti rispetto allo sponsor, s'è capito [illegible] la ripresa culturale, in [illegible] qualitativo del Teatro, era assai lontana, ma Comune e Teatro hanno riaffermato la loro piena autonomia di decisione. Saranno il sindaco Romano Merlo e il sovrintendente Francesco Ernani a scegliere [illegible] direttore artistico, la carica vacante più importante. Pure - con la sola eccezione di Pietro Rattalino - non girano «grossi nomi». Nessun «big» sembra voler rischiare fama e gloria, nonostante i quattro palcoscenici elettronici e la tecnologia fantascientifica.

Riccardo Garrone ha fatto [illegible] di essersi sentito ferito dalle dichiarazioni [illegible] alcuni amministratori: nel frattempo, l'opposizione, in particolare la dc, attacca. [illegible] scudocrociato [illegible] Riccardo Garrone non corre buon sangue, perché [illegible] dc gli rimprovera l'«aiuto» d'immagine fornito alla giunta di sinistra con la sponsorizzazione. La dc, pur divisa e lacerata al proprio interno, contava di accelerare il ribaltamento delle alleanze a Palazzo Tursi, giocando su una possibile «figuraccia» sul caso del Carlo Felice. Il pds [illegible] però il partito in maggior imbarazzo: deve difendere la sponsorizzazione, anche se la presenza «ingombrante» di Garrone, l'inaugurazione «élitaria» e il piglio risoluto dello sponsor mettono in forte difficoltà i vertici della «quercia» nei confronti della base e di «Rifondazione».

In effetti, una inaugurazione come quella gestita da Burlando, Repetti, Ferrari e dagli altri esponenti del pds, sarebbe [illegible] impensabile [illegible] tempi della vecchia giunta rossa di Fulvio Cerofolini.

[p. l.]

## [illegible]

### INCIDENTE

**Cade dalla Vespa e muore, stroncato da un ictus**

Si è sentito male mentre era alla guida della sua Vespa ed è rovinato a terra. I passanti che gli si [illegible] fatti incontro per prestare soccorso lo hanno trovato morto. Forse è stato un ictus [illegible] stroncare la vita di Alessandro Baudone, 26 [illegible], abitante in via Perosio, il gio[illegible] che l'altra sera [illegible] stato visto stramazzare [illegible] terra in via Ferreira. Sul suo conto [illegible] risultano precedenti.

### ARRESTO

**Entra [illegible] oreficeria, sorpreso [illegible]**

Cristiano Favro, 44 anni, abitante [illegible] via Castelli, è [illegible] arrestato [illegible] l'accusa [illegible] furto aggravato. La notte scorsa è stato sorpreso in piazza delle Vigne [illegible] un metronotte, nell'atto [illegible] forzare [illegible] saraci[illegible] della gioielleria Aragoni.

### EXPO

**George Bush a Genova? «Si può fare»**

«Il presidente George Bush [illegible] Genova per Colombo '92? Speriamo proprio che ci venga a trovare», [illegible] dichiarato a Washington Alberto Bemporad, commissario generale del governo italiano per l'esposizione internazionale che aprirà i battenti nel capoluogo il 15 maggio prossimo. «Il commissario generale americano Jay Van Andel ne ha parlato con il [illegible] della Casa [illegible] e, [illegible] elettorale permettendo, la visita si dovrebbe fare», ha confermato John Garland, numero due della commissione [illegible] durante la conferenza stampa nella capitale americana che ha concluso il viaggio di Bemporad negli stati uniti. Reduce da una lunga visita che lo ha portato anche [illegible] Francisco, Chicago e Baltimora, il commissario italiano ha fatto il punto sulla partecipazione americana all'Expo: per il padiglione Usa [illegible] Genova [illegible] tutto pronto.

[illegible] CON «LA [illegible]»

# Calendario '92: le schede dei castelli di oggi

### CANNERO

I fratelli Mazzarditi costruirono in riva al lago Maggiore i castelli Malpaga (quello minore è chiamato prigione) con le pietre delle case che avevano distrutto. I Visconti, cacciati i tremen[illegible] Mazzarditi, smantellarono i castelli, che per un secolo re[illegible]no abbandonati, erosi dal tempo e dal lago.

Nel 1519 il conte Ludovico Borromeo sulle rovine dei Malpaga eresse la rocca Vitaliana, chiamata così in [illegible] Vitaliano fondatore delle fortune dei Borromeo. «Turris in [illegible] dis», fu il motto della fortificazione che p[illegible] Verbano dalle incursioni elvetiche.

I castelli appartengono ancora alla famiglia Borromeo. Sono [illegible] 90 chilometri da Novara, al largo [illegible] Cannero [illegible] 12 chilometri dal confine svizzero, vi si arriva in barca con poche remate. Qualche muraglia [illegible] sbrecciata, la merlatura in gran parte rovinata.

Fu costruito dai fratelli Mazzarditi

Di forte suggestione, sorgono dall'acqua con la loro storia di fantasmi che vagano tra le rovi[illegible] nelle notti di tempesta: quello [illegible] Simoncello, il più feroce dei Mazzarditi, che fu giustiziato dopo la cattura, e quello di Cristina, moglie del podestà di Cannobio, che Simoncello [illegible] rapito, portato nel castello, [illegible] pugnalato prima della resa.

**Luciano Curino**

### [illegible]

[illegible] questa spiaggia dove, nell'e[illegible] 1549, correvano, armati di sciabole [illegible] archibugi, gli [illegible] sanguinario [illegible]saro turco Dragut, nelle estati di anni più tranquilli si consumarono e si [illegible] altri assedi: quelli di bambini armati [illegible] palette [illegible] secchielli e [illegible] bagnanti ammucchiati al sole.

Il castello, situato a metà del[illegible] pitt[illegible] insenatura di Rapallo, domina il golfo [illegible] il lungomare che corre alle [illegible] spalle.

I lavori per la costruzione di questo massiccio edificio, diventato simbolo della città, s'iniziarono nel [illegible], [illegible] il terrore delle incursioni piratesche doveva [illegible] evidentemente, [illegible] forte della preoccupazione [illegible] finanziare architetti ed operai.

E, così, il capitano Gerolamo Roisecco di Santa Margherita, inviato dalla Serenissima ad organizzare difese in grado [illegible] rintuzzare altri eventuali attacchi dal mare, dovette penare non poco per spingere gli abitanti a finanziare l'opera. [illegible] castello mantenne diligentemente il suo compito di difesa, presidiato da [illegible] guarnigione [illegible] soldati, sino al 1815.

Un baluardo contro i pirati

Dopo un periodo [illegible] cui ospitò la Guardia di Finanza, è [illegible] sede di attività artistico-culturali e cornice di mostre e collezioni.

**[illegible]**

*Leslie Nielsen. Interprete di oltre settanta lungometraggi, l'attore statunitense impersona il bizzarro tenente Frank Drebin nell'esilarante «Una pallottola spuntata 2 e 1/2», l'ennesima «demenziale impresa» firmata da David Zucker. Notevole successo ai botteghini, il film è in prima visione al Grattacielo di Genova e al Centrale di Santa Margherita.*

*Julia Roberts. L'ex «pretty woman» impersona l'umile ed avvenente Hilary nel drammatico «Scelta d'amore» di Joel Schumacher, con cui aveva girato lo scorso anno l'eccellente «Linea mortale». L'altro protagonista è l'emergente Campbell Scott, segnalatosi in «Che mi dici di Willy?» e ne «Il tè nel deserto». Proiezioni all'Ariston 1 di Genova e all'Astor di Chiavari.*

## [illegible] AL CINEMA

**Carlo Felice** — Orario: 21 — Lire 120.000/50.000
OGGI RIPOSO

**Pol. Margherita** — Orario 21 — L. 27.500/20.000
OGGI RIPOSO

**Pol. Genovese** — Tel. 893.589 — Or.: 16/20,30
**A Chorus Line**
di Michael Bennett. Regia Saverio Marconi e Baayork Lee. Interpreti: 25 attori cantanti ballerini

**T. della Corte** — Orario: 16/20,30
**Liolà**
di Luigi Pirandello. Regia: Maurizio Scaparro. Interpreti: Massimo Ranieri, Carlo Croccolo, Gianna [illegible]

**[illegible] Carignano** — Orario: 15 — Lire 11.000/10.000/8.000
**Stole de casa**

**[illegible]** — Tel. 247.0793 — Orario 21 — Lire 20.000
**Carti diva**
di Ennio Marchetto

**Ariston 1** — Tel. 208.549 Or.: 15,20 17,30/20,20/22,40 — Lire 10.000 (merc. 7000)
**Scelta d'amore**
*di Joel Schumacher con J. Roberts, C. Scott (Usa '91)* — Amore e morte legano un'infermiera coraggiosa e sensibile a un giovane malato di tumore. Vivranno insieme con forza e passione fino alla fine. N. V. 1h 58'

**Ariston 2** — Tel. 208.549 — Or.: 15,20/17,40 20,20/22,35 — Lire 10.000 (merc. 7000)
**[illegible] tempesta**

**Augustus** — Tel. 586.810 — Or.: 15/17,30/20/22,30 — Lire 10.000 (merc. [illegible])
**La leggenda del re pescatore**
*di Terry Gilliam, con Robin Williams, Jeff Bridges (Usa '91)* — Un barbone, ex professore di storia medievale, coinvolge un dj della radio nella folle ricerca del Santo Graal in un appartamento di Manhattan. N. V. 2h 15' **Avventura**

**[illegible] I** — Tel. 588.416 — Or.: 15,30/17,15/19/ 20,40/22,30 — [illegible] 10.000 (merc. 7000)
**Amantes**
*di Vicente Aranda con V. Abril, M. Verdu, J. Sanz (Sp. '91)* — Una giovane vedova combattiva seduce con il sesso un bel ragazzo innamorato di una fanciulla innocente, pronta a uccidersi per amore. V. M. 18 1h 46'

**[illegible] II** — Tel. 588.416 — Or.: 15/16,55/18,50/ 20,45/22,40 — Lire 10.000 (merc. 7000)
**A proposito di Henry**
*di M. Nichols, con H. Ford, Annette Bening (Usa '91)* — Un [illegible] scrupoli, rimasto paralizzato e privo di memoria in seguito ad un incidente, riesce a guarire e a ritrovare i veri valori della vita. N. V. 1h 47' **Drammatico**

**[illegible]** — Tel. 564.403 — Or.: 15/16,55/18,50 20,45/22,40 — Lire 10.000 (merc. 7000)
**Una pallottola spuntata 2 ½**
*di David Zucker con Leslie Nielsen, P. Presley, R. Griffiths (Usa '91)* — Un poliziotto confusionario e superattivo si batte gagliardamente per salvare Bush da un attentato e convertirlo all'ecologia. N. V. 1h 25' **Comico**

**[illegible]** — Tel. 592.625 - Or.: 16 18,15/20,15/22,30 — Lire 9000 (merc. 6000)
**Tentazione di Venere**
*di Istvàn Szabo, con Glenn Close, Niels Arestrup (G.B. '91)* — A dirigere un'orchestra mal assortita giunge a Parigi un direttore ungherese [illegible] vive con [illegible] cantante lirica una difficile storia d'amore. N.V. 1h58'

**Lux** — Tel. 561.881 — Or.: 15,30/17,15/19 20,30/22,30 — Lire 10.000 (merc. 7000)
**Forza d'urto**
*di Craig Baxley con Brian Bosworth, William Forsythe, L. Hendrikson (Usa '91)* — Un agente di polizia è disposto a tutto per riuscire ad incastrare una banda di motociclisti coinvolta nello spaccio di droga. N. V. 1h 27' **Poliziesco**

**Manin** — Tel. 891.002 — Orario: 15/16,30/18 22 — Lire 9000 (merc. [illegible])
**Charlie, anche i cani vanno in...**
*di Don Bluth (Usa '91)* — Charlie, un cane coraggioso e la sua inseparabile padroncina sono in pericolo, ma hanno tanti amici pronti ad aiutarli. N. V. 1h 25' **Cartoni animati**

**Odeon** — Tel. 368.288 — Or.: 15/17/18,50/ 20,40/22,30 — Lire 10.000 (merc. 7000)
**Piedipiatti**
*di Carlo Vanzina, con Enrico Montesano, Renato Pozzetto (Italia '91)* — Sulle tracce dello stesso [illegible] due poliziotti, benché diversissimi tra loro, sono c[illegible] a lavorare insieme. N.V. 1h 35' **Commedia**

**Olimpia** — Tel. 581.415 — Or.: 16/17,40/19,20 21/22,40 — Lire 10.000 (merc. 7000)
**Non dirmelo... non ci credo**
*di M. Phillips con Gene Wilder, Richard Pryor, M. Ruehl (Usa '91)* — Che cosa mai potranno combinare insieme un pazzo appena uscito dal manicomio ed un ex carcerato, scambiati per miliardari? N. V. 1h 35' **Commedia**

**Orfeo** — Tel. 564.849 — Orario: 15,40/18 20,20/22,40 — Lire 10.000 (merc. 7000)
**Johnny [illegible]**
*di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91)* — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una donna [illegible] che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente sosia mafioso. N. V. 2h 5' **Commedia**

**Palazzo** — Tel. 565.512 — Or.: 15/17/18,50 20,40/22,30 — Lire 10.000 (merc. 7000)
**Malizia 2000**
*di Salvatore Samperi con Laura Antonelli, Turi Ferro (Italia '91)* — Dopo vent'anni l'ex servetta Angela, ormai una quarantenne sposata, torna a sedurre un attraente archeologo ed il figlio adolescente. N. V. 1h 43' **Commedia erotica**

**Universale** — Palazzo dello spettacolo Sala 1 - Tel. 582.481 — Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30 — Lire 10.000 (merc. 7000)
**A proposito di Henry**
*di M. Nichols, con H. Ford, Annette Bening (Usa '91)* — Un avvocato senza scrupoli, rimasto paralizzato e privo di memoria in seguito ad un incidente, riesce a guarire e a ritrovare i veri valori della vita. N. V. 1h 47' **Drammatico**

**Universale** — Palazzo dello spettacolo Sala 2 - Tel. 582.481. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30 — Lire [illegible] (merc. 7000)
**Zanna bianca (Piccolo grande lupo)**
*di R. Kleiser con Klaus Maria Brandauer, abb. a Pluto e il suo gregge (Usa '91)* — Cresciuto tra gli stenti delle fredde terre del Nord, un lupo selvaggio entra faticosamente a far parte del mondo dell'uomo. N. V. 1h 50'

**Universale** — Palazzo dello Spettacolo Sala 3 - Tel. 582.481 Or.: 15/16,55/18,50/20,10/22,30 — L. 10.000/merc. 7000
**Nei panni di una bionda**
*di B. Edwards con E. Barkin, J. Smits, J. Williams, L. Bracco (Usa '91)* — Un dongiovanni goliardico e senza scrupoli si ritrova per punizione reincarnato nel corpo di una bella e seducente biondona... N. V. 1h 45' **Commedia**

**Verdi** — Tel. 562.137 — [illegible]: 15,50/17,30 19,10/20,50/22,30 — Lire 10.000 (merc. 7000)
**Scappatella [illegible] il [illegible]**
*di Carl Reiner con Kirstie Alley (Usa '91)* — Una donna felicemente sposata s'innamora di un [illegible] sciuto che però muore provocando equivoci ed avventure divertenti. N.V. 1h 50' **Commedia**

**[illegible]le 1** — Tel. 580.380
**Gioco di [illegible]**

**[illegible]** — Tel. 580.380
**Moana e le [illegible] Anal streep**

**[illegible]** — Tel. 291.559
**L'appetito [illegible] notte Anal Katren Orig**

**Cristallo**
**[illegible] [illegible] sesso**

**Dioniso** — Tel. 566.516 — Orario: [illegible] spett. continuato
**Bella erotica e praticamente [illegible]**

**Eldorado**
**AAA Superdotati [illegible]**

**Fritz Lang** — Orario: 21,15 — Lire 5000
**Rosencrantz e [illegible]**
*di Tom Stoppard con G. Oldman, R. Dreyfuss, T. Roth (G.B. '90)* — Due amici di gioventù di Amleto arrivano a corte, testimoni inconsapevoli della tragedia. Ispirato a Shakespeare. Leone d'oro a Venezia. N.V. 1h 53' **Grottesco**

**Lumière** — Or.: 20,15/22,30 — Ingresso L. [illegible]
**Amator**

**[illegible]** — Or.: 21,15 — Ingresso L. 5000
**Il silenzio degli innocenti**
*di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90)* — Per catturare uno psicopatico che scuoia le donne un'agente dell'Fbi si serve di un pazzo psichiatra cannibale liberato dal manicomio. N.V. 2h **Thriller**

**[illegible]** — Orario: 17,30/21,15 — L. 5000
**Bix**
*di Pupi Avati, con Bryant Weeks, Barbara Wilder, Matthew Buzzell (Italia '90)* — La breve e tragica vita di uno dei miti del jazz che non riuscì a conciliare la passione per la musica con gli affetti familiari. N.V. 1h 55' **Musicale**

**San S[illegible]** — Orario: 15,30/17,45 20,15/22,30 — Lire [illegible]
**[illegible] programma**

**Centrale** — Or.: 16/ult. 22,20 — Lire 7000
**Una pallottola spuntata**
*di D. Zucker con L. Nielsen, P. Presley, R. Montalban (Usa)* — La regina inglese, un industriale cattivo, la sua segretaria e uno strabunato detective protagonisti di incredibili intrighi. N. V. 1h 27' **Commedia**

**Augustus** — Tel. 81.051 — Or.: Iniz. 20,20/ult. 22 — Lire 7000
**[illegible]**
*di R. Kleiser con Klaus Maria Brandauer, abb. a Pluto e il suo gregge (Usa '91)* — Cresciuto tra gli stenti [illegible] terre del Nord, un lupo selvaggio entra faticosamente a far parte del mondo dell'uomo. N. V. 1h 50' **Avventura**

**Astor** — Tel. 309.088 — Or.: Iniz. 16; ult. 22,20 — Lire 7000
**Scelta d'amore**
*di Joel Schumacher con J. Roberts, C. Scott (Usa '91)* — Amore e morte legano un'infermiera coraggiosa e sensibile a un giovane malato di tumore. Vivranno insieme con forza e passione fino alla fine. N. V. 1h 58'

**Cantero** — Tel. 309.938 — Or.: Iniz. 16; ult. 22 — Lire [illegible]
**Johnny Stecchino**
*di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91)* — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora [illegible] donna misteriosa che lo porterà [illegible] a conoscere il suo prepotente sosia mafioso. N. V. 2h 5'

**Mignon** — [illegible] — Or.: Iniz. 16; ult. 22,20 — Lire 7000
**La leggenda del re pescatore**
*di Terry Gilliam, con Robin Williams, Jeff Bridges (Usa '91)* — Un barbone, ex professore di storia medievale, coinvolge un dj della radio nella folle ricerca del Santo Graal in un appartamento di Manhattan. N. V. 2h 15'

**[illegible]** — Orario: in. 20/ult. 22,20 — Lire 7000
**Scappatella [illegible] il [illegible]**
*di Carl Reiner con Kirstie Alley (Usa '91)* — Una donna felicemente sposata s'innamora di un affascinante sconosciuto che però muore provocando equivoci ed avventure divertenti. N.V. 1h 50' **Commedia**



## NUMERI UTILI

**TURNO NOTTURNO**
**GENOVA**
*Europa:* corso Europa 676
*Ghersi:* corso Buenos Aires - corte Lambruschini
**ARENZANO**
*Alla Marina:* [illegible] Matteotti [illegible]
**SORI**
*Sori:* via Caroli 18
**RECCO**
*Savio,* piazza Nicoloso da Recco
**CAMOGLI**
*Antola:* via della Repubblica 97
**SANTA MARGHERITA**
*Brizzi Machi,* via Palestro 44
**RAPALLO**
*Moderna,* via Marsala 4
**CHIAVARI**
*S. Giovanni,* via S. Giovanni 1
**LAVAGNA**
*Rossi,* via Cavour 31
**[illegible] LEVANTE**
*Comunale,* via Roma 74
**[illegible]A**
*Marcone:* [illegible] Longhi [illegible]

**AUTOAMBULANZE**
**Genova:** 59.59.51
**Camogli:** 77.02.05
**Ruta:** 77.11.19
**Recco:** 74.234
**Santa Margherita:** 28.70.19
**Rapallo:** 50.433, 60.700
**Chiavari:** 32.24.22, 30.99.55
**Cogorno:** 38.46.20
**Lavagna:** 30.99.47
**Sestri Levante:** 41.020, 48.07.50
**Riva Trigoso:** 41.764
**Moneglia:** 49.241
**Cogoleto:** 918.83.68
**Sori:** 700.817

**OSPEDALI**
**S. Martino:** 35.351
**Galliera:** 56.321
**Sampierdarena:** 41.021
**Rivarolo:** 44.89.41
**Sestri Ponente:** 60.08.41
**Gaslini** (pediatrico): 56.361
**Borgo Fornari:** 93.29.85
**Recco:** 74.102
**Santa Margherita:** 28.38.11
**Rapallo:** 50.231
**Lavagna:** 32.91
**Cogoleto:** 918.34.66

**GUARDIA MEDICA**
*Notturna prefestiva e festiva:*
**Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto:** 35.40.22; Pediatrica ([illegible] pagamento) 54.27.76
**Recco, Rapallo, Camogli, Santa Margherita:** 60.333
**Chiavari, Lavagna, Sestri Levante:** 30.34.10 - 32.91
**Borzonasca:** 34.02.39
**Santo Stefano d'Aveto:** 86.129
**Cicagna:** 92.147
**Varese Ligure:** 84.20.41

**SEGNALAZIONE GUASTI**
**ACQUEDOTTI**
**Genova:** 85.02.69
**Camogli:** 77.02.41
**Recco:** 58.243
**Rapallo - Santa Margherita:** 50.243
**Chiavari:** 30.70.40
**Lavagna:** 39.28.43
**Sestri Levante:** 41.104
**GAS**
**Genova:** [illegible]
**Camogli:** 77.02.41
**Recco:** [illegible].243
**Rapallo - Santa Margherita:** 50.243
**Chiavari - Lavagna:** 30.10.01-50.243
**Sestri Levante:** 30.10.01 - 50.243
**Sori:** 774.041
**[illegible]**
**Genova:** 81.51.51
**Camogli - Recco:** 74.229-010/81.51.51
**Rapallo - Santa Margherita:** 28.65.65 - 30.71.14
**Chiavari - Lavagna:** 30.71.14
**Sestri Levante:** 30.71.14
**Sori:** 74.229
**TELEFONI**
Apparecchi normali e pubblici: 182

**[illegible]**
**Genova:** 28.40.81
**Camogli:** 77.11.37
**Recco:** 76.134
**Santa Margherita:** 28.69.30
**Rapallo:** 50.347
**Zoagli:** 25.93.58
**Chiavari:** 30.00.00, 30.95.87
**Lavagna:** 39.21.61
**Sestri Levante:** 41.620, 41.050
**Cogoleto:** 918.17.65
**Riva Trigoso:** 42.386
**Cogoleto:** 918.17.65
**Moneglia:** 49.705
**Cogoleto:** 918.17.65

**MERCATI**
**Lunedì.** Piazza Palermo, piazza Di Negro, piazza Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso.
**Martedì.** P.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, v. Antiani, Cornigliano, Voltri.
**Mercoledì.** Piazza Terralba, via del Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, piazzale Da Vinci
**Giovedì.** Piazza Palermo, piazza Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Antiani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori.
**Venerdì.** Via Isonzo, piazza Tre Ponti, piazza Terralba, Prato, Pontedecimo, piazzale Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, S. Margherita.
**Sabato.** [illegible] Campo, via Tortosa, piazzale Terralba, Sestri Ponente, Certosa, piazzale Da Vinci, Sestri Levante.

**AUTOLINEE**
**AMT Genova:** 59.97.21.14
Tigullio Trasporti (Levante):
**Chiavari:** 31.38.51
**[illegible] Levante:** 41.384 - [illegible] - 47.751
**Rapallo:** 54.509 - 51.306 - 54.508

**TAXI**
**Genova Radiotaxi:** 28.96
**Recco:** 74.032
**Camogli:** 77.11.43
**Portofino:** 26.92.85
**Santa Margherita:** 28.65.06 - 28.78.98
**Rapallo:** 55.856, 54.474, 50.048, 55.868, 55.989, 50.317, 50.647
**Zoagli:** 25.93.85
**Chiavari:** 30.82.84, 30.55.22
**Lavagna:** 39.20.96, 39.31.622
**Sestri Levante:** [illegible] 277, 41.276
**Sori:** 700.386

**VIGILI [illegible]**
**Genova:** 53.631
**Sori:** 70.05.40
**Camogli:** 77.07.25
**Recco:** 72.12.35
**Santa Margherita:** 28.241
**Rapallo:** 51.394
**Zoagli:** 25.90.02
**Chiavari:** 30.48.41
**Lavagna:** 39.801
**Sestri Levante:** 41.332
**Moneglia:** 49.201

**[illegible] DI PORTO**
**Genova:** 26.74.51
**Santa Margherita:** 28.70.29

**CORPO [illegible]**
**Genova:** 56.68.31 - 58.04.29 58.65.53
**[illegible] Ligure:** 46.71.41
**[illegible]** [illegible].18
**Cicagna:** 92.035
**Rezzoaglio:** 97.043
**Santo Stefano d'Aveto:** 86.072

## IL TEMPO OGGI IN LIGURIA

GENOVA — SAVONA — IMPERIA — LA SPEZIA

**[illegible] PREVISTO [illegible] OGGI:** previsioni [illegible] Imperia: cielo poco nuvoloso, temperatura stazionaria, vento moderato, mare leggermente [illegible].

**RILEVAZIONI DI IERI:** temperatura del mare 18° C, umidità relativa 50%, vento Est-Est Nord Est 25-30 km/h, mare mosso, cielo poco nuvoloso, pressione barometrica 1018 mb.

| [illegible] DI [illegible] | max | min |
|---|---|---|
| Genova | [illegible] | 7 |
| Savona | 13 | [illegible] |
| Imperia | 18 | 11 |

**UN ANNO [illegible] A [illegible]** [illegible]; min. 18.

Il **Sole** sorge alle 7,03 e tramonta alle 17,19. La **Luna** si leva all'1,24 e cala alle 14,36 (fase calante).

Dati forniti dall'Osserv. [illegible] di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

## GLI APPUNTAMENTI

**[illegible]**
La seta dal 1491 a oggi

Prosegue oggi nella [illegible] esposizioni di palazzo San Giorgio a Genova Caricamento la mostra dal titolo: «Seta a Genova 1491-1991». L'orario di apertura è dalle 10 alle 19 di tutti i giorni.

**GENOVA**
Convegno sulle Colombiane

Oggi nella sala della Chiamata a San Benigno nel porto di Genova il convegno dal titolo: «500 anni bastano. Adesso cambiamo rotta. Per un altro 1992». Nel pomeriggio si tengono 2 relazioni sul tema [illegible] anni di negazione» e [illegible] mondo non è di Colombo». L'appuntamento è alle 15.

**CAMOGLI**
Arriva la Corale di Offenburg

E' in programma nella chiesa di San Francesco a Recco il 17° «International song meeting» che sancirà il gemellaggio tra la corale Schola Cantorum di Camogli e la Grimmelshaus Gymnasium di Offenburg. Inizio ore 16.

**[illegible]**
Spettacoli a Chiavari e Genova

Proseguono oggi nell'area del lungomare a Chiavari dove è stato allestito il tendone del circo Colbor gli spettacoli di acrobati e clown. Gli app[illegible]ti sono alle 16,30 e alle 21,15. Il circo di scena anche a Genova allestito dal Circo di Stato di Budapest sul piazzale della Fiera internazionale di Genova. Gli appuntamenti sono alle 18,30 e alle 21,15. Il circo è riscaldato all'interno.

**ARTE**
La storia segreta di Sutherland

«Graham Sutherland: storia segreta 1922-1979» è il titolo della mostra di opere su carta allestita nella sede dell'Accademia Ligustica di piazza De Ferrari a Genova. La mostra, con orario 10-19, prosegue fino a gennaio.

## STATO CIVILE

**[illegible]**

**NATI.** Grondona Alice, Clario Samuele, Giomi Margherita, Nesci Edoardo, Lercari Giuditta, [illegible] Ilary, Moro Alessio, Pesce Cristina, Imbraguglia Emanuele, Giotti Filippo, Ferro Lucrezia, Bazzigotti Davide, Mazzola Andrea, Gnecco Nicola, Odicini Niccolò, Rovetta Ruben-Davide, Gussoni Andrea, Ratto Lorenzo, Ivani Simona, Bersani Federico, Storti Marta, Ronco Olimpia, Calore Giulia, Massa Michele, Semi[illegible] Fabio, Barni Fabio, Pollio Manuel, Sannino Gianluca, Scarcelli Federico, Frontini Michael.

**[illegible]** Camarini Lidia 0 giorni, Penloro Silvio 76, Poggio Carlo [illegible] Principiano Giuseppe [illegible] Rossi Giuseppe 88, Ruvioli Laura 79, Urbani Leonardo 63, Vecchi Livia 78, Emma Nicora 89, Rosaria Campolo 90, Serafino Ferrari 76, Sergio Ferrari 90, Calestri Federico 82, Priano Sergio 59, Rigoli Maria 81, Salvetti Felice 82, Scotto [illegible] 73, Signoretti Olimpia 63, Stinca Carlo 88, Tortacca Bruno 68, Tomeino Maria 93, Traverso Domenico [illegible].

## LETTERE AL [illegible]

Scrivere a La Stampa, via Varese 2 Genova oppure piazza Marconi 3/6 Savona.

### Le disgrazie altrui non insegnano nulla

Lo scandalo che ha coinvolto il ministero della Sanità francese, relativo all'utilizzazione di sangue non attentamente controllato, rende ineluttabilmente conto del fatto che, anche nei Paesi più progrediti dell'Occidente, la vita umana non conta ormai più niente. In tal modo criminalità, droga, immoralità, corruzione, disumanità e cinismo dilagano [illegible] più freni e a farne le spese [illegible] sempre i più deboli e sprovveduti.

Si assiste così, con costernazione [illegible] senza la forza di reagire al perpetrarsi dei più orrendi crimini ed inaudite violenze. Si comprende allora o si riesce comunque a ravvisare il significato sottile e la trama di perversione che stanno alla b[illegible] della riprovazione e dell'esposizione al pubblico ludibrio di quanti cercano, invece, sostenuti sia dalle loro sia pur deboli forze, di opporsi a questo stato di fatto.

E' questa la situazione nella quale si è venuto a trovare il dottor Mauro Valbonesi, primario del Centro trasfusionale del [illegible] Martino, il quale, per essersi prodigato nel [illegible] rendere più difficoltosa la possibilità di propagazione di malattie infettive trasmissibili mediante trasfusione di [illegible]gue, ha dovuto subire l'onta dell'accusa infamante e dell'additazione alla riprovazione pubblica. Eppure ci sembra di aver capito che egli abbia invece operato nel [illegible] interesse, cercando unicamente di applicare, [illegible] suggerivano, quel principio inderogabile che ha reso la Medicina [illegible] delle più alte espressioni della solidarietà umana.

**Marco Cingolani**, Genova

### Una precisazione [illegible] alpino italiano

[illegible] sezione Cai-Ule di Genova è rimasta negativamente colpita da [illegible] notizia apparsa su «La Stampa» del 21 settembre che indicava il Cai tra i sottoscrittori di una petizione contro l'attuale direttore dell'Ente parco di Portofino. Poiché si tratta di un'indicazione generica, si gradirebbe [illegible] a quale sezione ligure [illegible] Cai l'articolo fa riferimento.

**Club Alpino Italiano**
Il segretario generale
rag. **Giuseppe Marcandalli**
Milano

La sigla Cai [illegible] senza ulteriori specificazioni in calce a [illegible] documento sulla situazione del Monte di Portofino diffuso dalle associazioni ambientalistiche dei golfi del Tigullio e del Paradiso.

SESTRI PONENTE - Come funziona la sanità in provincia di Genova

# L'ospedale come una clinica

*Le liste d'attesa per i ricoveri [illegible] [illegible] ricordo [illegible] anche per le analisi di laboratorio sono sufficienti pochi giorni. Partiti i lavori per rinnovare l'edificio. Scatta l'assistenza domiciliare per gli anziani*

[illegible]
NOSTRO SERVIZIO

L'ospedale di Sestri Ponente [illegible] un «gioiellino» dell'assistenza sanitaria genovese. Sarà che la gente vive in una dimensione staccata dal [illegible] della città, [illegible] [illegible] pochi sestresi viene in mente di «emigrare» verso gli ospedali più grandi. Solo se la natura della malattia [illegible] richiede, si accetta a malincuore [illegible] ricovero [illegible] altri centri.

Di questa fiducia [illegible] particolarmente fieri alla direzione sanitaria. La statistica elaborata sulla base dei ricoveri negli anni più recenti, dimostra che il 65 per [illegible] dei pazienti risiede nella delegazione, il 30 per cento arriva [illegible] altre zone della città, il restante [illegible] per cento da fuori regione. Il servizio [illegible] laboratorio funziona in tempi da [illegible] privata. Un paio [illegible] giorni per le analisi, qualche giorno in più per esami più complessi. A livello ospedaliero, le liste d'attesa per i ricoveri sono una realtà pressoché sconosciuta. Soltanto la divisione di ortopedia e quella di chirurgia sono [illegible] pressione.

Dall'89 ad oggi il numero di interventi è in aumento. La media è di 2 mila operazioni ogni 12 mesi. Quest'anno, rispetto allo stesso periodo del '90, è stato registrato un incremento del 30 per cento. Racconta [illegible] caposala: «Il più delle volte [illegible] il parente e l'amico che consiglia di rivolgersi all'ospedale di Sestri. Noi cerchiamo di fare del [illegible] meglio per alleviare la sofferenza dei ricoverati [illegible] la più grande soddisfazione è vedere che a distanza di tempo ritornano a fare [illegible] saluto».

«La nostra filosofia [illegible] rendere la sanità amica del paziente», spiega Bruno Matteazzi, amministrazione straordinario della Usl 9. A partire dal mese prossimo, sarà sperimentato il servizio di assistenza a domicilio dei pazienti appena dimessi. Continua Matteazzi: «Naturalmente l'esperimento parte [illegible] un piccolo campione di pazienti, selezionati da una commissione che ha [illegible] compito [illegible] prendere in esame i casi più urgenti. Ci siamo posti il problema delle persone anziane che vengono parcheggiate in corsia perchè a casa non possono ricevere l'assistenza di cui hanno bisogno, ma nello [illegible] tempo per noi, clinicamente, possono [illegible] dimessi».

Nel complesso quadro di riorganizzazione della Sanità, rientrano molti progetti di ristrutturazione dell'ospedale di Sestri Ponente. Il presidio sarà completamente rinnovato entro il [illegible] Innanzi tutto, il pronto [illegible] corso. I nuovi servizi di medicina d'urgenza [illegible] ultimati entro i prossimi mesi. Sono [illegible] buon punto anche i lavori per la realizzazione dell'Unità coronarica. Ormai [illegible]cano solo gli arredi. Si pensa di potere attivare il centro (8 posti di terapia intensiva e [illegible] posti di terapia ipotensiva) [illegible] agosto del '92.

E' in [illegible] [illegible] ristrutturazione [illegible] Villa Carpaneto, che sorge all'interno dell'area ospedaliera. Nell'edificio troverà posto il servizio psichiatrico di diagnosi [illegible] cura. Il termine fissato per i lavori è aprile '92. [illegible] reparti [illegible] medicina e chirurgia, al primo [illegible] terzo piano dell'edificio centrale del presidio ospedaliero, saranno rimodernati i bagni e le corsie, che saranno in parte trasformate in camerette.

**Paola Cavallero**

### La situazione

| | |
|---|---|
| [illegible] LETTO [illegible] [illegible] | NUMERO MEDICI N. 106 |
| [illegible] N. 205 | NUMERO DIVISIONI 21 |

| [illegible] DIV[illegible] | SERVIZI |
|---|---|
| CHIRURGIA | ANATOMIA PATOLOGICA |
| GERIATRIA | ANESTESIA E [illegible] |
| MEDICINA | CARDIOLOGIA |
| NEUROLOGIA | CENTRO TRASFUSIONALE |
| OCULISTICA | FARMACIA |
| ORL | LABORATORIO ANALISI |
| ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA | MEDICINA DEL LAVORO |
| UROLOGIA | PEDIATRIA |
| | PRONTO SOCCORSO |
| | RADIOLOGIA |
| | PSICHIATRIA |

## NOTIZIE FLASH

**PARROCCHIA**

***Grande folla per [illegible] [illegible] [illegible] don Vincenzo***

Una grande folla di fedeli ha accolto ieri pomeriggio nella chiesa di S. Antonio a Sestri Levante la salma di don Vincenzo Biasotti. Il prete era [illegible] uno dei fondatori della parrocchia ed [illegible] deceduto tre anni fa. Per la tumulazione nella cripta della chiesa [illegible] è dovuto attendere il nullaosta dell'autorità ecclesiale. A[illegible] 16 il vescovo di Chiavari Daniele Ferrari ha celebrato una [illegible] in suffragio.

**[illegible]**

***Riaperto a Camogli l'ufficio prenotazioni***

E' stato riaperto l'ufficio per le prenotazioni ambulatoriali e gli esami diagnostici dell'ospedale [illegible] Prospero e Caterina di Camogli, chiuso da tempo per mancanza di personale. Il disagio per gli utenti [illegible] Camogli [illegible] sfociato anche in proteste e polemiche. L'alternativa alla chiusura dell'ufficio sarebbe stata, secondo i responsabili dell'ospedale, quella di sopprimere il servizio ambulatoriale per i diabetici. Un centro cui f[illegible] capo, a Camogli, un migliaio di diabetici provenienti da tutto il comprensorio.

**[illegible]**

***E' [illegible] grave il ragazzo [illegible] Mezzanego***

Si trova ancora ricoverato in gravi condizioni al reparto di chirurgia dell'ospedale San Martino Albano Lombardo, 18 anni, residente a Mezzanego, caduto dalla moto l'altra sera in via Grilli a Borzonasca. Ha riportato [illegible] grave [illegible] cranico [illegible] [illegible] battuto anche violentemente la schiena sull'asfalto. Rischia la paralisi.

**PROCESSO**

***[illegible] il direttore dei giardini di Genova***

«Il Comune di Genova è il più verde d'Italia con i suoi 3.500 ettari di bosco ed io non ho il tempo di controllare [illegible] lavoro dei giardinieri durante le potature degli alberi». Così si è difeso Luigi Viacava, di 63 anni, direttore del servizio giardini e foreste [illegible] Comune, dalle accuse [illegible] aver permesso a tre giardinieri di potare degli alberi privi delle attrezzature [illegible] la prevenzione degli incidenti. Viacava [illegible] stato assolto dal pretore, Patrizia Petruziello per non aver commesso il fatto. La denuncia [illegible] stata presentata da alcuni ispettori del lavoro. [illegible] direttore del servizio ha dimostrato che [illegible] attrezzature [illegible] regolarmente a disposizione dei giardinieri.

**RAPINA**

***Il colpo da «Oro azzurro», [illegible] colpevole***

Il tribunale di Genova ha assolto per non aver [illegible] il fatto [illegible] coppia di imputati - Orianna Repetto, [illegible] [illegible] anni, di Ovada e Carmelo La Porta, [illegible] 22 anni, di Crotone - accusata di aver rapinato nel luglio dello scorso anno la gioielleria «Oro [illegible] di via Bertuccioni, a Marassi. Il colpo fruttò oltre 150 milioni.

---

Il caso [illegible] Chiavari di un bambino senza insegnante d'appoggio

# «Lo hanno abbandonato»

*Da oltre tre settimane, uno scolaro handicappato è aiutato a muoversi solo dal [illegible] compagno di banco. La madre: «Il Comune si mostra indifferente»*

**CHIAVARI.** Omar ha [illegible] anni. E' un bambino intelligente e frequenta con profitto la quarta classe [illegible] scuola elementare «Faro» di via Preli [illegible] Chiavari. Dalla nascita [illegible] affetto da distrofia muscolare. In pratica, il suo tessuto dei muscoli si trasforma in fibra e gli impedisce di [illegible] in [illegible] completamente autosufficiente. Negli ultimi mesi la malattia si [illegible] aggravata. Oggi Omar ha bisogno [illegible] continua assistenza a scuola, [illegible] [illegible], [illegible] nuoto e in ospedale dove si reca tre volte la settimana per le sedute di fisioterapia.

Spesso a pensarci è la madre, Luisa Garibotti, infermiera. E' lei che lo accompagna al lunedì, martedì e mercoledì dalla scuola al [illegible] di educazione motoria presso l'ospedale [illegible] Chiavari e al venerdì in piscina a Lavagna per l'ora [illegible] terapia natatoria. Al mattino c'è a disposizione di Omar il pulmino del Comune che lo trasporta [illegible] scuola. Un [illegible] puntuale che funziona.

E' durante le ore di lezione che da oltre tre settimane Omar è lasciato da solo con i suoi compagni di classe. Nessuno si occupa di lui, [illegible] per legge, come handicappato, dovrebbe [illegible] affiancato da persona qualificata di appoggio.

Spesso Omar non può andare in giardino per la ricreazione. Altre volte ha difficoltà enormi a spostarsi nella sala mensa per consumare il pranzo. Per Omar è difficile persino andare [illegible] bagno. L'unica solidarietà l'ha trovata dal suo [illegible] di banco. Un ragazzino della sua età che fa quasi [illegible] gara con gli altri per aiutarlo. Omar, da quasi un [illegible] continua a domandarsi perchè è «di peso, così scomodo ai grandi». Non è su [illegible] carrozzella. Riuscirebbe, con [illegible] piccolo aiuto, [illegible] muovere qualche passo.

Eppure oggi non c'è nessuno che si prenda cura [illegible] lui in modo specifico all'interno della struttura scolastica.

Dice Luisa Garibotti: «Fino all'anno [illegible] c'era un giovane del servizio effettuato dall'Acli. Omar stava meglio e c'erano pochi problemi di assistenza. All'inizio della scuola, a settembre, è stato affidato ad un anziano che collabora anche con il [illegible] di don Nando. Una [illegible] figura, tipo "nonno-vigile". Omar [illegible] stato sempre contento di questa persona che lo ha aiutato fino a tre settimane fa quando è tornato [illegible] centro di d[illegible] Nando. Adesso Omar si [illegible] solo».

Prosegue la madre: «Anche [illegible] affermano che fanno [illegible] possibile per Omar, c'è poca sensibilità da parte dei maestri: due di ruolo, una di appoggio e una di inglese. Il direttore mi ha spiegato che assistere mio figlio non [illegible] nelle mansioni previste dal contratto sia degli insegnanti, sia dei [illegible]lli. In Comune l'assessore Sergio Devisi e il sindaco Renzo Repetto hanno ascoltato le mie richieste facendo soltanto promesse. Al momento di passare al concreto, ho trovato un muro e l'indisponibilità di alcuni impiegati che mi hanno trattato anche in maniera molto maleducata». [f. gr.]

---

Salgono anche a Genova i prezzi dei fiori in occasione della ricorrenza dei defunti

# I crisantemi a settemila lire

*Più a buon mercato i garofani (duemila lire) e i gladioli (tremila). Potenziato il servizio di autobus diretti al cimitero monumentale di Staglieno. Un solo biglietto per i viaggiatori sui treni. I consigli*

**GENOVA.** [illegible] vigili urbani [illegible] ne [illegible] monito per i genovesi: «Oggi non prendete l'auto per raggiungere [illegible] zona [illegible] Staglieno».

In occasione della festività di Ognissanti il traffico interno al cimitero monumentale [illegible] almeno il doppio degli altri giorni. Gli automobilisti [illegible] rallentamenti nei pressi del cimi[illegible] a [illegible] della presenza dei cantieri all'altezza dell'uscita autostradale di Genova est. I vigili presidieranno le strade per ridurre i disagi alla circolazione.

Ecco come raggiungere [illegible] cimitero [illegible] Staglieno. L'Amt [illegible] aumentato il [illegible] delle corse sulle linee che attraversano la Valbisagno, in particolare del «12»-«13»-«34»-«60 barrato». All'interno del cimitero è stato sospeso [illegible] e domani il servi[illegible] di traspo[illegible] con autobus per i visitatori, in considerazione della prevista grande affluenza [illegible] gente.

Anche le Ferrovie dello Stato hanno programmato le fermate straordinarie [illegible] treni [illegible] nelle stazioni [illegible] Quinto, Quarto, Sturla.

Biglietto integrato. Oggi entra in vigore l'offerta treno+bus, valida nell'arco delle [illegible] ore, trattandosi di un giorno festivo. Il biglietto integrato costa 4 mila lire e può [illegible] acquistato nelle stazioni [illegible] presso le rivendite convenzionate Amt-Fs.

Il documento di viaggio deve essere obliterato all'inizio del viagg[illegible] [illegible] può [illegible]ere utilizzato indifferentemente su bus e treni.

L'orario [illegible] di visita al cimitero [illegible] dalle ore 7 e trenta alle 17 del pomeriggio. E' consigliabile non attendere le ultime [illegible] del pomeriggio anche perchè si rischia di [illegible] trovare più in vendita nè fiori nè lumini.

Nonostante i fioristi aumentino, gli [illegible] in vista della ricorrenza ed i prezzi proibitivi di certe varietà floreali, solitamente alla fine della giornata i banchi restano vuoti.

La temperatura rigida di quest'autunno ha inciso in modo considerevole sul prezzo [illegible] fiori. I più cari sono sempre i crisantemi, i fiori che rappresentano l'ornamento per eccellenza delle tombe dei propri cari.

Ieri, i crisantemi tunnel si trovavano in vendita a settemila lire l'uno, la varietà «Margherita», considerata [illegible] pregiata, costa intorno alle seimila al mazzo. Anche se la maggior parte degli acquirenti non fa caso al prezzo in questa giornata, [illegible] ovvio che il mercato risente della ricorrenza. Chi vuol spendere me[illegible] può comunque ripiegare sui garofani (duemila lire a stelo) o anche sui gladioli (tremila lire l'uno). [p. c.]

#### PIU' AUTOBUS NEL TIGULLIO

La polizia municipale di Chiavari ha istituito [illegible] servizio di controllo [illegible] traffico [illegible] oggi [illegible] a domenica prossima in occasione della commemorazione dei defunti. Una pattuglia sorveglierà via Piacenza, piazza Cimitero e le vie adiacenti. Nella zona ci sono circa cinquanta posto auto a disposizione, ma la Tigullio trasporti ha potenziato il servizio di linea.

Anche a Rapallo [illegible] controllo delle strade intorno ai cimiteri sarà effettuato [illegible] partire da oggi dagli agenti municipali in via Cerisola, il punto più critico [illegible] una cinquantina [illegible] posti auto a disposizione, e a San Pietro di Novella dove invece c'è un piazzale che può accogliere duecento vetture. Una pattuglia mobile [illegible] motociclisti è stata istituita per controllare il traffico nei quattro cimiteri della cintura sestrese, [illegible] in via Val di Canepa, San Bartolomeo e Riva Trigoso, a turno ci saranno agenti [illegible] piedi. [f. gr.]

---

Sono partiti gli atleti liguri diretti [illegible] New York per disputare la corsa più affascinante del mondo

# Genova va alla maratona con Govi e il pesto

*La presentazione ufficiale a Palazzo Tursi. Dopo la gara, molte serate di gala organizzate dagli italo-americani: invitati Frank Sinatra e Mario Cuomo. La compagnia di Gianni Barabino rappresenterà «Colpi di timone»*

**CHIAVARI.** Sono partiti dal Tigullio e da Genova, destinazione New York, per la gara più attesa dell'anno, la maratona che raccoglie ogni anno sul ponte di Brooklyn migliaia [illegible] appassionati e atleti.

Sono quattro i maratoneti che dalla sede dell'associazione sportiva di via Gastaldi a Chiavari tentano l'avventura nella «Grande Mela». Giorgio «Getto» Viarengo, decano della manifestazione newyorkese con all'attivo due partecipazioni negli anni scorsi, e Bruno Fontana, Franco Balossi, Claudio Casu, che invece affronteranno per la prima volta la «New York city marathon».

Il gruppo è partito insieme [illegible] colleghi genovesi ieri mattina, dopo che mercoledì scorso c'è stata la presentazione degli atleti a palazzo Tursi in via Garibal[illegible] a Genova. [illegible] plotone ligure degli azzurri sarà alla partenza del percorso che [illegible] [illegible] fissata al Verrazzano bridge. Il traguardo è invece a pochi metri dopo il lampione targato W6072.

Dopo i 40 chilometri della corsa, agli atleti liguri spetterà il compito di ambasciatori nelle serate di gala organizzate dagli italoamericani e alle quali sono stati invitati anche Frank Sinatra [illegible] e [illegible] governatore Mario Cuomo. Tutto in onore [illegible] Cristoforo Colombo e per gettare le basi [illegible] ponte che [illegible] prossimo anno dovrà collegare gli Stati Uniti con Genova e la Liguria.

Il programma della spedizione genovese comprende altre manifestazioni per promuovere l'immagine di Colombo e del capoluogo ligure. L'occasione della [illegible] che si snoda nella Grande Mela, [illegible] stata colta dalla compagnia dialettale di Gianni Barabino che allestirà in un teatro la commedia «Colpi [illegible] timone». L'opera del repertorio goviano sarà recitata in dialetto genovese.

I fratelli [illegible] ristorante Zeffirino, che prepararono il pesto anche a papa Giovanni Paolo II, [illegible] ranno gli ambasciatori della [illegible] ligure [illegible] New York, dove presenteranno i tipici piatti della nostra cucina. La ghiotta occasione è stata colta al volo anche [illegible] Telecittà che ha mandato una troupe televisiva nella Est Coast per riprendere, oltre [illegible] [illegible] [illegible] i liguri partecipanti, anche l'acquario di Peter Chermayeff, simile [illegible] quello che verrà realizzato nell'Expò del Portovecchio [illegible] Genova, e intervistare i personaggi della politica Usa e della delegazione italiana che stanno promuovendo Colombo.

L'Alitalia allestirà una vetrina a Manhattan, dove verranno esposti i prodotti tipici e le immagini della Liguria. La rete televisiva Nbc manderà in onda un servizio speciale sugli angoli più caratteristici di Genova. [f. gr.]

Molti liguri [illegible] maratona di New York

---

Il caso di un ex assessore della dc, passato alla Lista civica, tiene ancora banco

# Levanto verso le elezioni

*La maggioranza democristiana contesta l'eleggibilità di Guido Rampani, tenente colonnello della Marina. Ma ora l'opposizione ha gli stessi seggi*

**LEVANTO.** Cinque sedute consiliari non sono servite a mettere d'accordo gli amministratori di Levanto che ora, inevitabilmente, dovranno prendere in considerazione le elezioni anticipate.

Succede che la democrazia cristiana, partito di maggioranza, ha perso improvvisamente un consigliere, Guido Rampani, il quale ha preferito andare a irrobustire l'esigua lista civica. [illegible] che ha sortito un doppio effetto: quello di portare in parità [illegible] numero [illegible] consiglieri di maggioranza e di minoranza, e quello di vedere messa in discussione la [illegible] presenza in Consiglio di Rampani.

Tutto ruota attorno [illegible] [illegible] presunta incompatibilità di ruoli essendo Rampani, [illegible] tempo stesso, consigliere comunale e alto ufficiale della Marina militare, con il grado [illegible] tenente colonnello. Fino a che Rampani è stato nelle file della [illegible] nessuno aveva però sollevato il problema. Ma quando l'ufficiale ha deciso di fare il voltafaccia, mettendo nei guai il suo ex partito, ecco che la «querelle» è scoppiata.

Sul caso Rampani sono stati interpellati molti studi legali ed è [illegible] chiamato in causa lo stesso Ministero degli Interni. Nella [illegible] serata di mercoledì si [illegible] sparsa la voce che il mini[illegible] avesse addirittura mandato un fax per pronunciarsi sulla questione, ma la notizia è [illegible] [illegible]ta ieri. Per ora Roma non si pronuncia ma il Comune di Levanto [illegible] comunque [illegible] guai. Lo scontro è quotidiano: da una parte i dieci scudocrociati, dall'altra due socialisti, tre indipendenti, [illegible] democratici [illegible] sinistra e due membri della lista civica, tra cui [illegible] [illegible] discusso Rampani.

[illegible]on c'è accordo su nulla, proprio adesso che si deve approvare il bilancio per il 1992. Il termine ufficiale scadeva ieri, [illegible] proroga del Coreco è data per scontata, ma i tempi [illegible] comunque corti. Dunque, per Levanto [illegible] ci sarà altra strada se non quella delle elezioni anticipate. [illegible] il Consiglio comunale di martedì l'assessore al Bilancio, Gianni [illegible], aveva tentato [illegible] ridimensionare il caso: «Siamo immersi nei problemi - aveva detto - cerchiamo di dedicare a questa vicenda [illegible] tempo necessario».

Ma Busco non solo non è stato ascoltato. Il sindaco Pietro Zoppi gli ha addirittura negato la scheda [illegible] votazione sul [illegible] Rampani, perché i d[illegible] sono legati da vincoli [illegible] parentela. Così, [illegible] ra una volta, maggioranza [illegible] mi[illegible] si [illegible] trovate in parità: uno in meno da [illegible] parte, perché Rampani non può votare per un problema che lo riguarda, un voto in meno dall'altra, perché «negato» dai vincoli familiari. [d. b.]

E' una Liguria spenta quella che accoglie i turisti del ponte dei Santi

# Un weekend con i negozi chiusi

*Saracinesche abbassate a Diano, gli alimentari lavorano solo al mattino. Fa eccezione Sanremo. Ma il grande flusso di clientela rischia di riversarsi sulla vicina Costa Azzurra*

**IMPERIA.** E' [illegible] Riviera spenta quella che [illegible] prepara ad accogliere i turisti del ponte [illegible] Santi. In tutti i centri [illegible] [illegible]nente non è in programma nessun richiamo particolare, mentre anche gli orari degli esercizi commerciali [illegible] sembrano favorevoli ad una ospitalità di grande livello. Oggi saranno aperti un po' ovunque i negozi [illegible] generi d'uso, ma gli alimentari rimarranno chiusi al pomeriggio e chi vuole il pane fresco dovrà rinunciarvi.

Vetrine spente [illegible] Diano Marina, uno dei poli turistici più importanti del Ponente, dove, [illegible] grande disappunto degli albergatori e dei proprietari delle seconde case, oggi i negozi rimarranno con [illegible] serrande abbassate. Ancora [illegible] volte il grande afflusso di clientela proveniente [illegible] dal Nord rischia di riversarsi sulla Costa Azzurra, nel paradiso del divertimento, [illegible] caccia di attrazioni e di emozioni.

Le condizioni meteorologiche potrebbero giocare un ruolo determinante negli spostamenti dei turisti in q[illegible] lungo weekend. Se farà brutto la percentuale [illegible] coloro che intendono trascorrere in Liguria o in Francia la vacanza dovrebbe ridursi notevolmente. E questo fatto potrebbe quindi influire ancora di più su un bilancio che [illegible] si prospetta positivo.

A Sanremo comunque gli operatori economici sono speranzosi. La città dei fiori e del Festival rappresenta l'unica ec[illegible] rispetto agli altri centri costieri della provincia di Imperia, [illegible] questo anche grazie al Casinò, la principale delle sue attrattive. Le prenotazioni alberghiere sono abbastanza numerose, e, [illegible] attesi anche molti proprietari delle seconde case.

A Ventimiglia [illegible] sarà gente oggi, in occasione del [illegible] settimanale frequentatissimo [illegible] clientela francese. «Ma sarà un venerdì come gli altri. Non pensiamo che raggiungano la nostra città i torinesi o i milanesi», dicono alcuni commercianti.

Elio Donzella della Confesercenti provinciale: «Abbiamo notato anche negli anni scorsi che [illegible] ponte dei Santi è utile per i primi contatti degli operatori locali con i turisti che intendono prenotare le case in affitto per l'estate. Ma non pensiamo che ci sia una grande affluenza di clientela. Secondo noi dovrebbero lavorare molto bene le agenzie immobiliari. Per il resto subiremo la [illegible] dalla Francia. Ci spiace che [illegible] certe località non siano stati concordati orari più favorevoli agli ospiti. Clamoroso l'atteggiamento di Diano Marina dove l'assessore al Commercio Roberto Ferrua ha dichiarato [illegible] [illegible] aver potuto riunire in tempo la giunta per far deliberare le deroghe necessari. Così i pochi turisti che raggiungeranno la località troveranno tutto chiuso. Per fare compere dovranno recarsi in un altro posto. Certamente questa esperienza non [illegible] vorranno rinnovare in futuro. Più soddisfacen[illegible] la posizione degli amministratori comunali di San Bartolomeo al Mare e di Cervo dove i negozi rimarranno quasi tutti aperti. C'è in queste cittadine la facoltà di chiudere per coloro che decidessero [illegible] [illegible] lavorare».

Intanto l'Autofiori, in previsione dell'arrivo in massa dei turisti e per evitare la formazioni di colonne o ingorghi di traffico, ha sospeso fino a domenica l'attività [illegible] cantieri tra Savona [illegible] Spotorno nella Galleria Di Fornaci e tra San Bartolomeo al Mare e Imperia dove si sta completamento la [illegible] pavimentazione idro-assorbente. Dicono all'Autofiori: «In questa settimana abbiamo avuto un passaggio di 45-50 mila vetture al giorno. Prevediamo che nel week-end il traffico aumenti fino a 60 mila unità». [a. b.]

C'È NESSUNOOO ?

## Senza luci senza bar senza turisti

**A**LCUNI giorni fa un albergatore della Riviera guardava sconsolato la via Aurelia, poco distante dall'ingres[illegible] del suo hotel, uno dei pochi ancora aperti in questa stagio[illegible] Pensava ai turisti appena ripartiti, delusi, sul loro pullman verso la Germania. Delusi da una Riviera che in questo periodo è chiusa, sbarrata, senza luci, senza insegne. Tutti in ferie, difficile in certe [illegible] della settimana trovare bar, gelaterie, ristoranti che non abbiano la saracinesca abbassata.

E' un'immagine che punisce il turismo della Liguria, già scosso dal disastro della Haven e dalla fuga degli stranieri ver[illegible] altri lidi più accoglienti, già iniziata alcuni anni fa e che nella stagione '91 ha raggiunto il suo top. Vedere certe piazze, certi paesi, senza una luce accesa fa male al cuore. Ma questa è la mentalità, questo è il si[illegible]a. Fino a quando?

Ondata di freddo e precipitazioni, la temperatura è scesa al di sotto dello zero

# Prima neve sulle montagne liguri

*La situazione più difficile in Val Bormida, [illegible] la colonnina di mercurio che ha raggiunto -6 gradi Imbiancata sul Colle del Melonio, fra Magliolo e Calizzano. Vento in Riviera [illegible] caldo ad Imperia*

**SAVONA.** Prima ondata di freddo e prime spruzzate [illegible] neve anche in Liguria. La temperatura, nelle ultime 48 ore, è scesa al [illegible] [illegible] dello zero in molte località dell'entroterra savonese mentre si profilano disagi per alcune attività produttive e scattano i provvedimenti dei sindaci che autoriz[illegible] l'accensione del riscaldamento per 10-12 ore.

In provincia d'Imperia, per quello che i meteorologi chiamano l'«effetto di caduta» favorito dal vento, le temperature s[illegible] state «elevate», fra i 10 e i 12 gradi sulla Riviera, i 4-6 gradi sulle Alpi, sempre sopra [illegible] zero. Anche a Genova [illegible] gradi nel capoluogo, solo nell'entroterra c'è stato un brusco abbassamento della colonnina di mercurio con le prime, anche se limitate, nevicate [illegible] Santo Stefano d'Aveto;

La situazione più difficile è in Val Bormida. Ieri [illegible] a Calizzano [illegible] Bardineto il termometro [illegible] sceso fino a [illegible] 6. «Il freddo perdura da alcuni giorni. Una temperatura rigida, [illegible] po' fuori stagione, che in questa seconda metà del mese [illegible] ottobre si è fatta sentire. E' soprattutto il vento a creare disagi ai bambini e agli anziani», dicono negli uffici comunali di Caliz[illegible]

Il freddo pungente [illegible] trova impreparata la Valle Bormida. Anche fra Cairo, Carcare ed Millesimo si è scesi nelle prime ore di ieri a meno 2. Con l'insolazione, la giornata è stata limpida con visibilità oltre i 25 chilometri in quasi tutto il Ponente. [illegible] temperatura è risalita sopra lo zero fra le 12 e le 15.

Prima neve al colle del Melogno fra Magliolo [illegible] Calizzano. Dicono al bar-ristorante della «Baita»: «E' caduta un po' di neve, [illegible] [illegible] acqua, nella tarda serata di mercoledì. In nottata la temperatura è scesa al di sotto dello zero, ma la neve non è rimasta, si è trattato di un assaggio, nulla di più».

L'unica nota positiva [illegible] questa situazione meteorologica in Val Bormida è la regressione delle larve che hanno devastato i boschi di Melogno, Calizzano, Murialdo e Osiglia. Il freddo anticipato ha fatto chiudere a bozzolo le larve che almeno fino alla prossima primavera, con i primi caldi, non dovrebbero f[illegible] altri danni. Le Dasychira-pudibonda, questo il [illegible] scientifico [illegible] larve, hanno g[illegible] devastato oltre 1300 ettari di bosco. Anche sulla Riviera savonese, fra Spotorno e Albenga il freddo, ma soprattutto il vento, si sono fatti sentire ieri mattina. In [illegible] caso però la temperatura [illegible] arrivata vicino allo zero.

Situazione decisamente migliore in provincia d'Imperia. Spiega Bino Bini, direttore dell'Osservatorio meteorologico: «I venti freddi che arrivano da Nord creano uno [illegible] effetto sulla nostra provincia, con la compressione dell'aria. E' per questo motivo che la tempera[illegible] è abbondantemente [illegible] [illegible] sopra dello zero. La giornata è stata dunque di tutta normalità dal punto [illegible] vista meteorologico [illegible] un'ottima visibilità. Il fenomeno che si verifica nell'entroterra di Savona è legato sia [illegible] fenomeni di tipo temporalesco a carattere locale sia alle correnti fredde e al vento».

Anche in provicia di Genova la temperatura è al di sotto delle medie stagionali.

**Augusto Rembado**

L'ESPERTO

## Piano antincendi un no da 30 miliardi

**L**A Commissione regionale per lo sviluppo economico ha bocciato la delibera della Giunta ligu[illegible] per l'affidamento alla società Alenia-Aeritalia e Selenia S.p.A. di una commessa per la realizzazione di un sistema di monitoraggio per la prevenzione degli incendi boschivi in Liguria. Il finanziamento, messo a disposizione dallo Stato per questo intervento, ammonta [illegible] 30 miliardi. Una decisione sofferta, tenuto conto della possibilità di utilizzo immediato dei fondi a disposizione. E' opportuno riportare alcuni aspetti tecnici del problema partendo dal piano aggiornato della Regione per la difesa e la conservazione del patrimonio boschivo. Una puntualizzazione di [illegible] poco conto per gli addetti ai lavori, visti i delicati distinguo di «definizione di bosco» della legge.

Il piano aggiornato per la difesa del patrimonio boschivo per il quinquennio 1990-1994 riporta [illegible] che la novità che le aree geografiche del territorio ligure sono suddivise in «elevato rischio» [illegible] [illegible] «medio rischio» di incendio. Ciò per meglio distinguere le priorità qualitative e quantitative degli interventi necessari. Perché queste precisazioni? Perché tra gli interventi mirati per le aree a elevato rischio di incendio, [illegible] prevista l'acquisizione e la messa in funzione di impianti pilota di avvistamento, con apparecchiature all'infrarosso [illegible] con telecamere da posizionare in aree ad alto valore naturalistico ed ambientale, come ad esempio la zona del promontorio di Portofino. E' comunque opportuno spiegare in che cosa consiste il principio del «telerilevamento». Si tratta di un sistema di avvistamento a distanza che consente la localizzazione dell'incendio con sensori posti nel bosco che captano l'energia provocata dalla fonte di calore.

Il sistema [illegible] composto da una stazione periferica di osservazione, comprendente una torre di avvistamento, [illegible] sensore ad infrarossi, [illegible] telecamera [illegible] un centro [illegible] comando e controllo con computer, video, unità di trasmissione dati, e altre apparecchiature di ricezione. A detta dei tecnici l'allarme del fuoco nel bosco avviene entro 3 minuti [illegible] prima rilevazione e l'individuazione di un incendio di soli 10 metri quadrati avviene ad una distanza di 10 chilome[illegible] dalla torre di avvistamento.

Perché la Regione ha bocciato l'utilizzo di [illegible] sistema così particolare e sofisticato? Se tecnicamente è valido ed efficace, in pratica numerosi sono gli aspetti da sottolineare e valutare. Intanto la necessità di un costante presidio di tutto il sistema, [illegible] squadre di pronto intervento fornite di adeguati mezzi. Poi idonee misure di difesa degli stessi impianti, con zone di rispetto, viali tagliafuoco, bocche antincendio e cura del bosco. Oltre, naturalmente, ad una corretta gestione delle specie arboree da proteggere. Per [illegible] parlare poi dei costi di gestione e [illegible] tanti altri problemi sicuramente valutati dai responsabili regionali.

[illegible]

Per ricettazione

## Condannato un [illegible] di Genova

**GENOVA.** Con l'accusa di ricettazione, è stato condannato a un anno e 10 mesi [illegible] reclusione Vincenzo Aprile, [illegible] anni. Era imputato [illegible] avere acquistato mobili d'antiquariato rubati [illegible] una villa della Riviera di Levante il 28 marzo. La stessa pena è stata inflitta a un avvocato genovese, Enzo Farolfi, 40 anni, ritenuto colpevole di avere a sua volta comprato i mobili, del valore di un centinaio [illegible] milioni, [illegible] Aprile. Il legale sostiene che in buona fede aveva pagato la merce con [illegible] assegno perché non sapeva che i mobili [illegible] stati rubati. Ma il giudice dell'udienza preliminare, Antonia Latella, non gli ha creduto e lo ha condannato insieme ad Aprile.

Farolfi è stato difeso dal suo collega Pasquale Tonani e il coimputato dall'avvocato Paolo Pendini. Enzo Farolfi ha anche spiegato [illegible] avere acquistato i mobili [illegible] richiesta di un familiare che li avrebbe poi messi in vendita in un negozio [illegible] centro storico. Ma questa precisazione [illegible] gli è servita per evitare la condanna. I difensori di entrambi gli imputati hanno già proposto appello contro la sentenza. [a. l.]

Genova, dal 6 al 10 novembre arriveranno da Europa [illegible] Usa

## A casa (da tutto il mondo)

*Una serie di manifestazioni per ricordare le proprie origini storiche L'associazione ligure che riunisce gli «ex emigranti» conta già 2500 soci*

**GENOVA.** L'Associazione [illegible] Liguri nel Mondo, dopo due gestioni condizionate da eventi e incidenti spiacevoli, è risorta [illegible] un clima «pulito». Il neopresidente, il penalista genovese Sil[illegible] Romanelli, ha rimesso in piedi la struttura, sia sul piano finanziario sia su quello dell'organizzazione, e adesso può contare [illegible] 2500 soci circa, sparsi per il mondo, in Francia, in Inghilterra per quel che riguarda l'Europa, ma soprattutto negli Stati Uniti, nel Centro e Sud America, in Australia. Di recentissima costituzione, la sezione canadese.

Dopo la ripresa di contatti, emissione di distintivi, ripubblicazione finalmente a buon livello qualitativo di un bimestrale che presenta articoli anche in inglese e in spagnolo, adesso ci si prepara a una manifestazione di immagine. [illegible] prossimi giorni infatti si realizzerà [illegible] Genova [illegible] in Liguria la «Seconda Convention Mondiale» dei Liguri nel Mondo.

Una cinquantina di soci, provenienti da tutto il [illegible] in rappresentanza [illegible] tutte le sezioni arriveranno a Genova tra domani e il 5 novembre alla spicciolata, «in visita privata».

Emigranti di 50 anni fa

Spiega Romanelli: «Tra il 6 e [illegible] 10 novembre si svolgeranno le manifestazioni ufficiali: il 6 ci sarà una visita alla città e l'incontro, in diverse sedi, con le autorità. Il 7 novembre, presso la sede della Cassa [illegible] Risparmio si svolgerà la Convention [illegible] l'elezione delle cariche sociali, [illegible] una cena [illegible] gala offerta dalla Regione Liguria.

Il giorno dopo [illegible] sarà in pullman una gita al Levante, [illegible] incontri a Chiavari, Lavagna e La Spezia. Sabato [illegible] invece si sarà una lunga escursione nel Ponente, con cena al Casinò di Sanremo. Per domenica 10 è prevista invece [illegible] [illegible] al Santuario di Montallegro presso Rapallo, [illegible] un incontro successivo con le autorità locali [illegible] pranzo a Recco». [illegible] tratta quindi di giornate dense.

Silvio Romanelli riassume così il [illegible] programma: «Intensificheremo i viaggi all'estero e le visite in Italia, ma puntere[illegible] anche alla cultura. Abbiamo iniziato una collaborazione c[illegible] alcuni docenti dell'Università di Genova per far conoscere, [illegible] dei meeting, i grandi Liguri della Storia. Lavoreremo sui temi della [illegible] sull'emigrazione, sullo sviluppo, sugli scambi culturali. Vorrei aggiungere che l'attività dell'as[illegible] non si conclude con le celebrazioni del 1992, ma dalle celebrazioni decollerà, perché proseguiremo in questo dialogo avviato alla ricerca delle «radici», prendendo lo spunto dagli anniversari e dai centenari successivi». [p. l.]

## Immediata svolta nelle indagini sull'assalto in banca avvenuto mercoledì

# Presi i rapinatori di Villanova

*Arrestati a Torino tre uomini sospettati di [illegible] compiuto altri colpi in Liguria. Forse coinvolta una quarta persona. Ora si attende il confronto [illegible] i testimoni. Recuperati soldi e tre pistole*

**VILLANOVA D'ALBENGA.** So[illegible] stati arrestati a Torino i tre banditi che nella tarda mattina di mercoledì hanno rapinato l'agenzia di Villanova d'Albenga della Cassa di Risparmio di Genova e Imperia. Sono tre «pendolari» del crimine, [illegible] alle spalle numerosi precedenti penali [illegible] rapina e sospettati di essere gli autori di diversi assalti compiuti negli ultimi tempi in agenzie bancarie liguri, piemontesi e [illegible]. Li hanno arrestati gli uomini della squadra antirapina della questura di Torino, guidata da Roberto [illegible] Guida, [illegible] collaborazione con gli uomini [illegible] commissariato e con i carabinieri di Alassio.

I [illegible] arrestati [illegible] i torinesi Vincenzo Argirò, 36 anni, abitante in via Villa Giusti 49, Sergio Giordano, [illegible] anni, via Frabosa 30, e Gianni Mancini, 37 anni, di Termoli (in Molise), ma di fatto abitante nel capoluogo piemontese, nell'abitazione [illegible] Giordano. Mancini proprio ieri ha compiuto gli anni. «Auguri», gli ha detto in tono [illegible] uno degli uomini della questura. «Pensavo a un compleanno migliore ma non è il primo che trascorro in carcere», ha risposto duramente.

Il terzetto è stato sorpreso nella notte tra mercoledì e giovedì mentre stavano rincasando. In un magazzino, inoltre, [illegible] della questura hanno trovato, ancora in mazzette timbrate, una decina di milioni rubati a Villanova e tre pistole «38 special», probabilmente le stesse utilizzate per la rapina. Il luogo dove sono stati recuperati soldi e armi [illegible] viene [illegible] rivelato. Coinvolta nella rapina, infatti, ci sarebbe [illegible] quarta persona non ancora rintracciata.

L'identificazione [illegible] banditi è avvenuta grazie alla stretta collaborazione tra la questura torinese e gli investigatori del Ponente. Argirò - considerato il punto di riferimento della banda -, Giordano e Mancini erano [illegible] diverse settimane sotto [illegible] controllo degli agenti piemontesi. [illegible] da due giorni il terzetto aveva fatto perdere [illegible] tracce. Mercoledì [illegible] però, i tre erano stati nuovamente notati a Torino. Contemporaneamente [illegible] Alassio arrivava la notizia della rapina. Un rapido scambio di telefonate per accertare l'identikit del terzetto che aveva rapinato la Carige a Villanova e poi la prima conferma: la descrizione corrispondeva ai tre banditi torinesi.

Nella tarda serata il brigadiere del nucleo operativo [illegible] Alassio Vittorio Giordano partiva per Torino portando con sé la videocassetta registrata in banca durante la rapina: un'ulteriore conferma [illegible] sospetti. Pochi minuti dopo per i [illegible] rapinatori [illegible] le manette. Già questa mattina, i tre saranno portati a Savona a disposizione della magistratura locale. Dopo il riconoscimento condotto grazie alla videocassetta, sarà necessario il confronto con i testimoni della rapina.

Argirò, Giordano e Mancini sarebbero le stesse persone che lo scorso 4 giugno [illegible] già [illegible] la sede di Villanova della Cassa di Risparmio. L'indagine sul loro conto, però, [illegible] è ancora terminata. Sono sospettati [illegible] essere gli autori di altre rapine compiute negli ultimi tempi in diverse banche del Piemonte, della Liguria e della Toscana.

Nonostante i tre rapinatori siano stati identificati e arre[illegible]ti, le indagini dei carabinieri e della polizia di Alassio proseguono. C'è infatti il sospetto che i [illegible] potessero avere a disposizione nel Ponente qualche basista incaricato di organizzare i colpi. Si stanno compiendo accertamenti negli alberghi della Riviera per scoprire dove abbiano alloggiato durante il loro soggiorno nel Ponente, ma è possibile che siano stati ospiti di qualche malvivente locale. Forse gli stessi che hanno rubato e custodito la Lancia «The[illegible]» con cui [illegible] scappati i tre dopo la rapina. D'altronde, collegamenti tra la mala rivierasca e quella metropolitana già in passato [illegible] venuti alla luce.

**Stefano Pezzini**

### [illegible] IL «COLPO» IN [illegible]

**FINALE L.** Hanno tentato di scardinare la porta di una gioielleria agganciando la maniglia al parafango posteriore di un furgone, ma il loro tentativo è fallito per la [illegible] di una piccola parte dell'infisso. I ladri [illegible] entrati in azione la scorsa notte, poco dopo le 3, in piazza Garibaldi, nel centro [illegible]ico di Finalborgo. Tre o quattro persone, che avevano raggiunto il centro a bordo di un furgone di colore chiaro, hanno tentato il colpo all'oreficeria «Vaga» cercando [illegible] proprio dall'ingresso principale. Fallito il piano, però, i ladri [illegible] fuggiti a mani vuote.

Sono stati alcuni abitanti del quartiere a sentire voci e rumori e ad avvisare i carabinieri. Il fatto è avvenuto in una zona destinata a isola pedonale, molto silenziosa di [illegible]e. Una pattuglia dei carabinieri ha cercato di mettersi sulle tracce dei ladri lungo la via Aurelia, ma le ricerche non hanno dato esito. [illegible] è riuscito ad annotare il numero di targa del furgone e i carabinieri hanno per ora pochi elementi utili per poter risalire agli autori [illegible] tentativo di scasso.

Già in primavera c'era stato un tentativo notturno di furto in un'oreficeria, sempre a Finalborgo: anche in quel caso era andato a vuoto. Lo scorso [illegible] invece, un'auto con a bordo due persone [illegible] infranto la vetrata della concessionaria «Aurelia». I due avevano messo a soqquadro gli uffici ed avevano poi abbandonato l'auto senza rubare nulla. [a. r.]

Armi e soldi recuperati a Torino. Nel riquadro Vincenzo Argirò in una foto di anni fa

### [illegible] COCA, PROCESSO [illegible]

**GENOVA.** E' [illegible] rinviato a lunedì 11 novembre il processo in corte d'appello alla Colombia-connection. L'udienza di ieri mattina è durata soltanto pochi minuti. Il tempo sufficiente al presidente Giovanni Becchino per spostare il calendario del dibattimento a causa della malattia di uno degli imputati, Giuseppe Giorgio che, in primo grado, era stato condannato a 24 anni di reclusione per un traffico di cocaina [illegible] il Paese sudamericano e l'Italia.

Il difensore di Giorgio, l'avvocato Mario Iavicoli, nell'udienza di ieri avrebbe dovuto tenere la sua arringa difensiva, ma il dibattimento ha [illegible] un «intoppo» tecnico che ha fatto slittare il processo di quasi due settimane. Giuseppe Giorgio, infatti, era stato [illegible] bato scorso dai giudici della corte d'appello perché sofferente [illegible] tempo [illegible] una grave malattia alle vertebre. I magistrati gli avevano però imposto l'obbligo [illegible] allontanarsi dalla sua abitazione [illegible] Voghera. Così ieri mattina non ha potuto presentarsi in aula perché i carabinieri, in ottemperanza alla decisione del collegio di secondo grado, gli hanno impedito il viaggio verso Genova.

L'avvocato Iavicoli ha così chiesto alla Corte di concedere la possibilità a Giorgio di ricoverarsi [illegible] esami clinici all'ospedale San Martino. In tal modo, [illegible] lo desidera, potrà essere presente alla prossima udienza. Non è stato ancora stabilito [illegible] dibattimento terminerà l'11 novembre o se i giudici si ritireranno in camera [illegible] consiglio, per decidere le sorti [illegible] trentadue imputati, in una successiva udienza. Tutto dipende quanto [illegible] lunghe [illegible] «repliche» del sostituto procuratore generale Aldo Ghiara e dei difensori.

Nella penultima udienza l'avvocato Vittorio Pendini, difensore del pediatra Giorgio Cevini, [illegible] viceprimario all'ospedale di Voghera, aveva sostenuto che l'imputato condannato a una pena elevatissima (trentanni di reclusione) non è colpevole di [illegible] «raffinato» 50 chilogrammi di pasta [illegible] coca nel suo appartamento di Varazze. [illegible] aggiunto: «Cevini [illegible] le sue responsabilità - ha detto il legale - che sono molto minori, [illegible] non le assurde fantasie dei pentiti». [a. l.]

## Savona, ex dipendenti dell'istituto provinciale per l'infanzia che è stato chiuso

# Pagati per stare a casa due anni

*Il loro mantenimento sfiora il miliardo. I Comuni chiedono che il personale, in maggioranza donne, venga impiegato per l'assistenza ai bambini abbandonati, malati di Aids o sordomuti*

[illegible] dipendenti dell'Istituto provinciale per l'infanzia (Ipi) a casa per due anni, ma con lo stipendio assicurato. Dopo la chiusura dell'Ipi, avvenuta nel giugno scorso, da quando è [illegible] vigore [illegible] legge 142 che ha tolto alla Provincia le competenze sull'assistenza sociale, il personale [illegible] dall'ente è stato in parte utilizzato nell'ambito dell'ente provinciale, in parte [illegible] in pensione, in parte in condizione di «disponibilità»: una specie di cassa integrazione, in attesa di essere sistemato altrove o di maturare il diritto alla pensione.

Il costo di questa particolare [illegible] diritto per i lavoratori [illegible] un giorno all'altro si [illegible] trovati [illegible] occupazione, è [illegible] quasi un miliardo. Una cifra eccessiva che ha scatenato la reazione degli amministratori comunali del comprensorio, [illegible] alle prese con difficoltà di bilancio e che non possono più godere del servizio di assistenza all'infanzia. Un servizio che fino al primo [illegible] del '91 i Comuni hanno pagato alla Provincia versando [illegible] milioni.

Il personale, prevalentemente donne [illegible] nell'assistenza con il [illegible] di vigilatrici d'infanzia, di addette agli uffici amministrativi, di infermiere, capi reparto, e assistenti sociali, ha accolto la notizia della chiusura dell'Ipi senza drammi. Solo [illegible] più giovani hanno cercato di essere utilizzate in servizi alternativi, nelle Usl e negli asili provinciali.

Molte, però, sono ancora a casa e l'idea che siano stipendiate per due anni in attesa di maturare i contributi pensionistici non convince i Comuni. Hanno reagito chiedendo che quel personale venga impiegato ancora per l'assitenza. L'idea è quella di utilizzare le dipendenti [illegible] a casa e le strutture dismesse dell'Ipi per attivare un centro di assistenza.

Potrebbe accogliere i bambini abbandonati, riconosciuti dalla sola madre, e poi ammalati di Aids, handicappati o giovani posti sotto la tutela del Tribunale dei minori [illegible] Genova. Ragazzi che, [illegible] quando è stato chiuso l'Istituto per l'infanzia [illegible] Savona, difficilmente sono collocabili.

«L'esigenza sociale deve essere prioritaria - spiega l'assessore ai Servizi sociali del Comune di Celle, Alba Marassi -. La conferenza d'ambito, il [illegible] organismo in cui sono rappresentati tutti i Comuni del [illegible]prensorio savonese, chiede che l'ex Ipi possa diventare un centro regionale di pronto inter[illegible] ludoteca, asilo nido, assistenza sanitaria».

La necessità di avere un punto di riferimento sociale per i casi più difficili [illegible] proprio dalla chiusura dell'istituto che fino al giungo scorso, almeno in parte, era abilitato ad assistere i minori riconosciuti dalla sola madre, abbandonati, oltre a non vedenti e sordomuti.

[illegible] questo proposito, [illegible] stata presentata ieri all'Amministrazione provinciale [illegible] mozione del gruppo dc che precisa che in attesa d[illegible] trasferimento definitivo [illegible] competenze assistenziali [illegible] Comuni, è necessario evitare [illegible] ciechi, sordomuti, bambini illegittimi [illegible] privi di assistenza.

Se il caso si verificasse, secondo i firmatari della mozione, si potrebbero configurare responsabilità penali della Provincia. [a. z.]

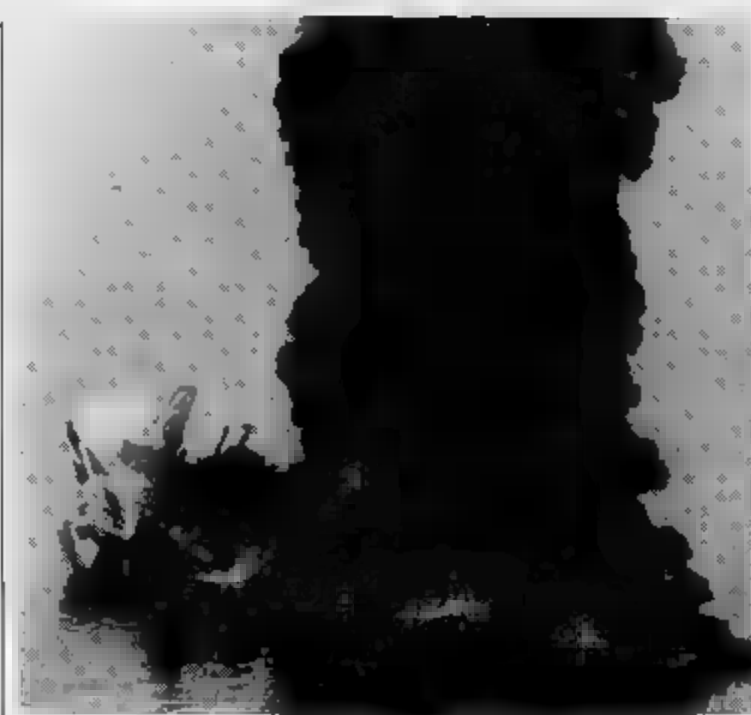
## Dai centri toccati dall'emergenza Haven richieste di finanziamenti per la bonifica

# 6 paesi minacciano: blocchiamo tutto

*La sfida degli amministratori di Cogoleto, Arenzano, Varazze, Celle, Albissola Marina e Superiore ai parlamentari: «Siamo pronti a occupare strade, ferrovie e fermare le attività commerciali»*

**COGOLETO.** «La situazione ora [illegible] insostenibile. I Comuni non [illegible] disposti ad accettare [illegible] rassegnazione che [illegible] disastro della Haven [illegible] dimenticato come molte altre vicende italiane». Con queste parole i sindaci e gli assessori di Cogoleto, Arenzano, Varazze, Celle, Albisola Superiore e Albissola Marina hanno accolto i parla[illegible] liguri invitati a un confronto, ieri mattina, nella sala consiliare [illegible] Cogoleto sul dopo Haven. «Lo Stato ha operato [illegible] scelta precisa quando ha deciso di sacrificare le [illegible] coste per portare il relitto ad Arenzano - hanno aggiunto i sindaci -. A questo punto è bene che [illegible] dica, subito, se questo tratto di Liguria è destinato a morire. Se così [illegible] sarà, scenderemo in piazza bloccando strade, autostrade, ferrovie. Fermeremo le attività commerciali e tutto quanto sarà possibile. Vogliamo vedere se sei Comuni in sciopero non riusciranno a smuovere quello che fino a oggi è rimasto paralizzato».

I Comuni toccati dall'emergenza Haven chiedono soldi per finire la bonifica

Lo sfogo dei sindaci è stato ascoltato con attenzione da Francesco Giulio Baghino (msi), Luigi Castagnola (pds), Fulvio Cerofolini (psi), Luciano Faraguti (dc) e Pietro Zoppi (dc). E alle pesanti accuse contro l'inaffidabilità del governo («Ci hanno promesso un miliardo per pagare le spese sostenute nell'emergenza e non abbiamo [illegible] visto una lira»), contro il disinteresse della Regione («Fino a oggi non ha fatto nulla di concreto») e contro le mancate relazioni tecniche della Castalia («Abbiamo ricevuto montagne di fax dall'ammiraglio Alati, ma mai una relazione tecnica dalla ditta di bonifica che ha intascato 75 miliardi»), i parlamentari hanno [illegible] rispondere con impegni concreti.

E un aspetto è emerso chiaramente: a sei mesi dall'espolosione della nave, con un calo [illegible] presenze turistiche nei sei Comuni [illegible] ha superato il 30 per cento, con il petrolio che continua a spiaggiare e con i creditori che chiedono agli amministratori di pagare il lavoro fatto durante l'emergenza, sembra che [illegible] sia ancora al punto di partenza, alla ricerca cioè di qualcuno che abbia l'autorità di d[illegible] risposte. A chi rivolgersi? A quale ministero presentare il conto? Gli Interni, il Turismo, la Protezione civile, l'Ambiente, la Marina mercantile? Tutti e ne[illegible] perché, è stato detto, il problema finora è stato sottovalutato.

«Ci siamo trovati a duellare con spinte contraddittorie - ha spiegato Fulvio Cerofolini -. [illegible] una parte i premi e le targhe a chi, come Alati, con grande efficienza ha agito per fronteggiare il disastro; dall'altra i Comuni danneggiati, il turismo compro[illegible]sso e i pescatori ai quali viene anche contestato in sede civile il diritto al risarcimento dei danni. Tutto ciò ha [illegible]tribuito a far sottovalutare, a livello governativo, il problema». «Ma anche se noi parlamentari facciamo la nostra parte - ha concluso Cerofolini - deve essere la Regione il [illegible] tramite tra voi e il Governo».

E alla Regione sono [illegible] rivolte le critiche più pesanti da onorevoli e sindaci. I parlamentari hanno promesso [illegible] chiedere alla Castalia il resoconto della bonifica soprattutto tenendo conto del fatto che Alati ha ammesso che l'emergenza non è finita, che dal relitto fuoriescono ancora sostanze oleose e che i fondali sono stati monitorati solo a 10 metri [illegible] profondità ed [illegible] quasi certo che al di sotto ci siano ancora grossi quantitativi di greggio. Chiederanno al Governo un finanziamento affinché i Comuni possa[illegible] pagare i creditori e cercheranno di ottenere finanziamenti per proseguire la bonifica e per i pescatori liguri. S'incaricheranno, infine, di far avere ai Comuni mutui agevolati per il rilancio [illegible] turismo.

**Alessandra Zacco**

Non è escluso un ricorso al Comitato regionale di controllo da parte dei genitori

# Le mamme di Cairo [illegible] il Comune

*Ieri sera un gruppo di donne, prima dell'inizio del Consiglio, ha protestato contro la chiusura delle scuole di San Donato e delle Ville. Sono stati distribuiti decine di volantini. «Non è così che si risparmiano i soldi»*

**CAIRO MONTENOTTE**
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«No alla chiusura della scuola [illegible] Donato e alla chiusura della scuola di Ville». Numerosi volantini con questa intestazione sono stati distribuiti ieri [illegible] ai consiglieri comunali che si apprestavano a discutere alle 18 il bilancio comunale dai genitori e insegnanti delle due scuole elementare e materna, per le quali il bilancio di previsione prevede la chiusura il prossimo autunno. Con loro, [illegible] cinquantina di persone in tutto, anche numerosi bambini che inalzavano cartelli [illegible] scritte polemiche nei confronti della decisione della giunta comunale. La contestazione [illegible] nell'aria, il sindaco Piero Castagneto ha deciso di portare avanti la linea di [illegible] predisposta dalla giunta, confermando le necessità [illegible] questa scelta. La discussione sul bilancio per diverso tempo è stata rivolta a questo aspetto, con le opposizioni, socialisti, lega Nord e lista civica ben decisi a valutare positivamente [illegible] ragioni dei manifestanti. Tra il pubblico commenti amari e polemici di numerosi genitori: «Sono 37 bambini a S. Donato e 25 alle Ville. Costano [illegible] comune rispettivamente 14 e 13 milioni l'anno. E' pazzesco chiudere queste scuole per risparmiare meno di 30 milioni, che poi [illegible] i soldi che il comune intende spendere di più per i festeggiamenti medioevali del prossimo anno». Le avvisaglie di una seduta agitata per l'opposizione [illegible] bilancio delle minoranze e il problema della scuola si [illegible] avuta fin [illegible] mattino. Un gruppo [illegible] genitori aveva inviato un telegramma di protesta al Provveditorato, affinché prendesse contatti con il comune per evitare la chiusura dei due plessi scolastici. I genitori dei bambini della scuola materna delle Ville avevano scritto anche una lettera al sindaco e agli assessori.

Spiegano: «Abbiamo saputo della decisione di chiudere la nostra scuola dalla Stampa. E' inconcepibile che i diretti interessati [illegible] stati tenuti fino all'ultimo all'oscuro di [illegible] situazione [illegible] negativa per il futuro dei loro figli. Siamo unanimemente [illegible] contrari al progetto, perché i bambini soffrirebbero disagi e problemi per essere costretti a forza a inserirsi in un altro ambiente e con altri compagni e insegnanti. Continueremo a batterci per evitare che [illegible] decisione diventi operativa. [illegible] una battaglia che vogliamo portare avanti con determinazione e che non deve essere persa».

Per gli abitanti di San Donato, anche [illegible] compatti nel respingere l'ipotesi di chiusura, la cessazione [illegible] attività della scuola costituirebbe un momento di degrado del quartiere, privato dell'unico elemento sociale di aggregazione costituito [illegible] presenza della scuola elementare. «E' davvero una scelta economica?» ironizzavano alcuni cartelli sorretti dai bambini nel settore del pubblico. Per gli amministratori della giunta pds dc senz'altro, per genitori e bambini solo l'inizio di [illegible] battaglia che non sembra terminata ieri sera [illegible] l'approvazione del provvedimento da parte della maggioranza del consiglio comunale.

Osvaldo Chebello, segretario del psi, presente tra il pubblico, ha commentato: «Non si può considerare i bambini dei pacchetti postali, da ridistribuire nei [illegible] plessi. Le due scuole funzionano bene, anche perché hanno pochi bambini e tanto spazio a disposizione. I locali erano stati acquistati nel caso di S. Donato solo per uso scolastico, per le Ville era stata fatta una donazione per tale scopo. Ritengo che sia stata palesata [illegible] mancanza di attenzione e sensibilità per questo problema, i [illegible] per [illegible] care in qualche modo di far retrocere la giunta dalla volontà di chiudere le due scuole ci [illegible] e saranno usati». Pare certo che i genitori, anche se i gruppi di opposizione non lo faranno, cercheranno di bloccare davanti al Coreco e con l'intervento di [illegible] tribunale amministrativo la delibera.

**Enrico Marchisio**

## [illegible] IL BILANCIO: PREVEDE [illegible] MILIARDI DI [illegible]

CAIRO M. Il Consiglio comunale è iniziato [illegible] lieve ritardo, ma la discussione è andata avanti in mod[illegible] malgrado la contestazione dei genitori degli alunni delle [illegible] di S. Donato e Ville. L'assessore al Bilancio [illegible] Fossati ha letto la relazione programmatica delle opere pubbliche che [illegible] giunta intende attuare [illegible] saranno dati i contributi regionali richiesti. Un documento zeppo di progetti e indicazioni di spesa, una specie di «libro dei sogni» come lo stesso assessore ha sostenuto, che contiene indicazioni [illegible] importanti opere da realizzare.

In totale oltre 10 miliardi di spesa, suddivisi in una serie di interventi di seguito riassunti. Il settore dell'assistenza è privilegiato nel bilancio. Sarà costruita [illegible] Residenza protetta per anziani, Rsa, con una spesa di 4 miliardi, finanziata dalla Regione. Mezzo miliardo sarà destinato a acquistare una nuova sede per [illegible] croce bianca di Cairo, che deve abbandonare i locali della ex caserma degli alpini destinata a essere abbattuta. Per quest'ultimo progetto si prevede una spesa di 200 milioni, sia per provvedere all'abbattimento, [illegible] per recuperare ai p[illegible] dell'edificio giardini pubblici e verde attrezzato.

Seicento milioni saranno poi utilizzati per acquistare la sede della biblioteca comunale. Si tratta di un progetto vecchio di anni, proposto da [illegible] amministrazioni che si [illegible] guite a Cairo, finora mai concretizzato per [illegible] di fondi. Anche lo sport ha tro[illegible] nella realzione di Fossati un suo spazio. Dovrebbe finalmente [illegible] completato con una spesa modesta di [illegible] milioni il campo da baseball, l'unico della provincia, in grado di ospitare anche manifestazioni di serie A. Anche Bragno si sarà poi [illegible] campo [illegible] tennis, con una spesa in questo caso di 100 milioni.

Completa il quadro di [illegible] relazione che non sembra aver trascurato n[illegible] quartiere o problema aperto a Cairo un folto gruppo di provvedimenti che prevedono la costruzione o il risanamento di alcune fognature, il miglioramento di alcune strade e il potenziamento dell'acquedotto comunale. La discussione [illegible] durata fino a tarda notte. [e. m.]

Svolta nelle indagini sulla morte della donna di Mallare. L'auto guidata dal marito è uscita [illegible] strada a S. Giuseppe, ribaltandosi

# Forse l'incidente [illegible] un furgone

*I carabinieri avrebbero identificato il conducente. Forse tra i due automezzi c'è stato un contatto. E' un'ipotesi sulla quale si è indirizzata l'inchiesta. Il pensionato che [illegible] al volante della Fiat 127 è al S. Corona. I medici sperano di salvarlo*

Emma Oliveri, la vittima

[illegible] M. Sono stazionarie [illegible] condizioni di Ermanno Neri, 70 anni, il pensionato di Mallare rimasto ferito mercoledì mattina nell'incidente stradale in cui ha perso la vita sua moglie, Emma Oliveri, 68 anni. L'uomo, operato d'urgenza all'ospedale di Cairo, dove gli è stata asportata la milza, è ricoverato al reparto rianimazione dell'ospedale S. Corona. La prognosi è riservata, ma i medici non disperano [illegible] poterlo salvare.

Oggi dovrebbe essere fatta l'autopsia sul corpo di Emma Oliveri, morta [illegible] veniva trasportata verso l'ospedale di Cairo. Il corpo della donna è stato trasferito nell'obitorio. I carabinieri stanno proseguendo le indagini per chiarire la dinamica [illegible] sinistro. Sarebbe stato interrogato Mauro Sangalli, 24 anni, domiciliato a Cairo, dipendente [illegible] una ditta di Dego. Pare sia emersa la possibilità che il furgone condotto dal giovane abbia avuto un contatto, sia pure di striscio, con la Fiat 127 condotta da Er[illegible] Neri, prima che l'utilitaria si ribaltasse.

La testimonianza del giovane dovrebbe risultare decisiva. La presenza del furgone sul luogo dell'incidente potrebbe [illegible] la causa della brusca manovra che ha provocato il ribaltamento della Fiat 127. Le cause del sinistro sembrano diventare meno oscure, ma non [illegible] ancora detto.

L'incidente ha dimostrato come la «macchina» dei soccorsi sia in grado di fronteggiare al meglio le emergenze. L'intervento [illegible] carabinieri, polizia municipale, vigili del fuoco e della Croce Bianca di Cairo è stato tempestivo ed efficace. Il Pronto [illegible] dell'ospedale di Cairo ha funzionato al meglio, così come l'équipe chirurgica del dottor Giancarlo Venturi.

La decisione [illegible] operare Er[illegible] Neri, considerate le sue condizioni, [illegible] stata agevolata da una fortunata coincidenza. Era disponibile, per caso, all'ospedale di Cairo sangue per le trasfusioni, e così non [illegible] stato necessario richiederlo al Centro trasfusionale di Savona, perdendo minuti preziosi. Un fatto che non sempre si ripete e che dovrebbe essere in qualche modo ovviato per permettere in circostanze analoghe interventi altrettanto rapidi.

Conferma Giuseppe Giasotto, direttore sanitario dell'ospedale: «Stiamo per discutere il problema con il primario del Centro trasfusionale [illegible] così da avere [illegible] presidio o un ambulatorio staccato anche [illegible] ospedale».

E conclude: «Oltre che per le urgenze, sarebbe possibile, per gli interventi chirurgici programmabili, provvedere all'autotrasfusione dei pazienti, prelevando sangue [illegible] mese p[illegible] dell'intervento». Una richiesta che si spera possa essere accolta. [e. m.]

## [illegible] FLASH

**CAIRO MONTENOTTE**

***Da lunedì le vaccinazioni antinfluenzali***

Da lunedì, nei distretti sanitari della Val Bormida, [illegible] inizierà la vaccinazione antinfluenzale. Gli orari: a Cairo, in corso Dante, tutti i giorni, escluso il sabato, dalle 10 alle 12; a Carcare il lunedì, giovedì e venerdì dalle 10 alle 11; il martedì dalle 10,30 alle 11,30; [illegible] sabato dalle [illegible] alle 10. A Millesimo, presso la [illegible] di riposo, il lunedì, mercoledì e venerdì dalle 10 alle 11. A Cengio Stazione il martedì, mercoledì e giovedì dalle 10 alle 11. A Calizzano le [illegible] verranno effettuate presso l'ambulatorio. Per usufruire del servizio gratuitamente è necessaria la richiesta del [illegible].

**[illegible]**

***In bilancio anche [illegible] potenziamento dell'acquedotto***

L'amministrazione comunale ha approvato, nel [illegible] dell'ultimo Consiglio, il bilancio di previsione per il '92. Assunti anche due mutui di 20 e 42 milioni per la rete fognaria di frazione Lidora e il cimitero. E' stato inoltre approvato un piano finanziario di 137 milioni per il potenziamento e la ristrutturazione dell'acquedotto.

**[illegible]**

***Lavori in [illegible] per il nuovo distretto sanitario***

Sono in corso i lavori [illegible] ristrutturazione dell'edificio dove troverà sede [illegible] distretto sanitario. La spesa è di 170 milioni. Entro pochi anni a Calizzano sarà possibile trovare nel raggio di poche decine [illegible] metri tutti i servizi essenziali e gli uffici pubblici. Appena terminati i lavori per il distretto sanitario, si provvederà a realizzare nella zona anche la nuova sede della scuola [illegible]. Sono già in funzione nel centro storico l'ufficio postale e il municipio.

**[illegible]**

***Aumentano i visitatori all'oasi dell'Adelasia***

Il freddo degli ultimi giorni ha solo parzialmente frenato le visite all'oasi naturalistica della Rocca dell'Adelasia, istituita due anni or sono dalla 3M Italia. Oltre un migliaio di persone sono [illegible] recen[illegible] affluite a Ferrania, provenienti non solo dalla Liguria, ma anche dalla Lombardia. L'oasi dell'Adelasia dovrebbe tra p[illegible] trovare posto tra gli itinerari consigliati dal Touring Club Italiano.

**[illegible]**

***Controlli antiborseggio al mercato settimanale***

Dopo i recenti episodi di borseggi e scippi, [illegible] stata intensificata da ieri la vigilanza in piazza della Vittoria durante [illegible] mercato settimanale. I carabinieri e i vigili urbani sono stati impegnati per tut[illegible] [illegible] giornata in assidui controlli. L'iniziativa [illegible] stata accolta con molto favore dai frequentatori del mercato.

**CANELLI**

***L'addio al maestro Berruti, pioniere del balun***

Si sono svolti a Canelli i funerali di Agostino Berruti, [illegible] anni, padre di Massimo, [illegible] volte [illegible] d'Italia di pallone elastico. Il «maestro Berruti», [illegible] tutti lo chiamavano [illegible] rispetto, ricordando la professione svolta per molti anni nell'Astigiano, era noto anche a Cairo, dove vivono numerosi suoi parenti, e dove Massimo ha trascorso alcuni anni della [illegible] giovinezza.

Succede a Millesimo

## Il restauro della lapide di re Umberto I

MILLESIMO. Una piccola storia di paese, cara a chi ama ricordare il passato. La racconta Roberto Botto, ex consigliere comunale, attento osservatore di episodi lontani.

Nell'atrio del municipio c'è una lapide spa[illegible] in tre pezzi; ormai difficile da leggere se non fosse - sostiene Botto - per una targetta incollata in un angolo che consente ai più attenti di interpretarne il significato.

Novant'anni fa, ricorrendo il primo anniversario dell'uccisione di re Umberto I, avvenuta a Monza, si volle rievocare l'avvenimento collegandolo alla sosta che l'allora principe del Piemonte fece a Millesimo in [illegible] sione di una campagna di studi sulla battaglia napoleonica.

La commemorazione si spiegherebbe con il senso «di gratitudine, sempre vivo [illegible] queste popolazioni» [illegible] la casa regnante, così come [illegible] legge in una dedica del 1896 di re Umberto I pubblicata nelle [illegible] rie storiche [illegible] don Paladino. Posta all'ingresso del municipio, la lapide venne poi rimossa, durante alcuni lavori, e finì in uno scantinato, ma qualcuno ne ricopiò il testo. La lapide, in seguito, scomparve definitivamente.

Passarono [illegible] e nel corso della ristrutturazione di una vecchia [illegible] si scoprì che i pezzi della lapide [illegible] usati per farne soglie di porte. «Ma Carlotta Gigliuti, crocerossima di fede monarchica - afferma l'ex consigliere Botto - avuto il testo lo fece scolpire su una nuova lapide da offrire al Co[illegible]. Nell'83 il Comune non poté più ignorare l'istanza e decise di rimettere al loro posto i frammenti ritrovati. La recente sistemazione del municipio obbligò a spostarli sicché oggi la lapide a pezzi è sotto gli occhi di tutti senza che si faccia nulla per ripristinarla». [l. b.]

### NUOVE [illegible] VALBORMIDA

Federica Bagnasco è «Miss liceo» e Stefania Bertino [illegible] Pattetta» (ragioneria): l'elezione si è svolta l'altra sera alla discoteca «Symbol» [illegible] Cairo. In giuria, gli studenti delle superiori della valle Bormida. [illegible] alla discoteca «Astral» di Pietra Ligure avrà luogo l'elezione di Miss Autunno.

### CAIRO, [illegible] ABBA

E' in vendita il volume «Giuseppe Cesare Abba» curato dal Comitato per le celebrazioni [illegible] 150° [illegible] della nascita dello scrittore. La pubblicazione, realizzata [illegible] numerosi sponsor, raccoglie gli [illegible] delle manifestazioni che si sono svolte [illegible] per commemorare la figura di Abba.

### GENOVA, [illegible] MOZART

Prosegue fino a domenica, al teatro Carlo Felice di Genova, lo spettacolo «Morte a Vienna». E' allestito [illegible] compagnia di danza del coreografo Maurice Béjart è creato [illegible] sione della città austriaca per l'anno mozartiano. Repliche per domani alle 21 e domenica alle 16,30 e alle 21.



## IN DISCOTECA

SANTA MARGHERITA. [illegible]aghi, streghe, cartomanti [illegible] maschere. La notte di Halloween [illegible] è [illegible] finita. Anzi, prosegue stasera e ancora saba[illegible] notte e domenica mattina. L'iniziativa è del Covo di Nord Est e del patron del locale Lello Liguori che, insieme [illegible] tris d'assi dell'organizzazione [illegible] Genova e in Riviera, formato da Gianni Bianco, Carlo Malcontenti e Stefano Rosina, ha organizzato una «non stop» dedicata alla [illegible] delle streghe. Ci [illegible] giochi, cotillons, spettacoli di mezzanotta, [illegible] della Rai, cartomanti, chiromanti. Tutto avvolto nel mistero [illegible] nello spettacolo di Halloween che negli Stati Uniti [illegible] diventato ormai una festa [illegible] livello nazionale.

[illegible] rendere famosa in Europa la notte più magica dell'anno furono negli Anni Settanta le strisce [illegible] fumetti disegnati dalla penna di Charles Schultz, padre [illegible] Linus e di [illegible] personaggi ormai mitici. Indimenticabili i ragazzini mascherati da streghe [illegible] la classica zucca svuotata [illegible] bucata all'altezza di occhi, [illegible] bocca. Un'incon[illegible] maschera in Europa e in Italia, che però allo [illegible] della mezzanotte di Ognissanti diventa popolarissima negli Usa, in particolare a New York nel Greenwich Village [illegible]inato quasi [illegible] giorno per l'evento. I bambini chiedono regali agli adulti che, [illegible] rifiutano, almeno questa è la tradizione, vengono colpiti dalla maledi[illegible] Halloween. Gli adulti, [illegible] loro volta, [illegible] mascherano [illegible] due [illegible] dopo il dodicesimo rintocco escono di [illegible] per festeggiare la notte delle streghe nei night club.

[illegible] aggio [illegible] avuto ieri alla nuova discoteca Eccentrica di via Ceccardi a Genova. Il tris d'assi Bianco, Malcontenti [illegible] Rosina, ha organiz[illegible] una serata a tema. Un indovino ha letto le carte [illegible] pubblico e c'è stato chi [illegible] è travestito [illegible] un grande lenzuolo bianco, senza dimenticare la tradizionale [illegible] rappresentanti del gentil sesso hanno invece cambiato «look» per as[illegible] il ruolo delle streghe. Tanto nero, naturalmente. Soprattutto nelle minigonne e nelle calze a rete e autoreggenti [illegible] di moda per l'occasione. Qualche strappo alla regola nel [illegible] degli indumenti e tanto trucco color carbone in viso. La festa, riuscita, si replica al Covino [illegible] e domani sera.

## FAVOLE E FILM

### «Re pescatore» vince al cinema

[illegible] pellicola fantastica di Terry Gilliam [illegible] conquistando [illegible] pubblico. Le avventure di Robin Williams [illegible] Jeff Bridges (nella foto) [illegible] in cartellone all'Augustus [illegible] Genova e al Mignon [illegible] Chiavari.

Genova, in discoteca rare incisioni

# Festa d'addio al vecchio 45 giri

GENOVA. Festa [illegible] addio al vinile, stasera [illegible] 22, al discoclub «Coccodrillo» di Sampierdarena. A differenza [illegible] altri, nel locale di via Carzino, il [illegible] vecchio disco a 45 giri non è destinato a finire in frantumi. Anzi, al «Coccodrillo» per dire addio al [illegible] hanno organizzato una festa con pezzi rari, dalla prima incisione di Elvis Presley, ai dischi dei Beatles e dei Rolling Stones, di Coltrane e Miles Davis.

Stasera i protagonisti saranno tutti i dischi che hanno fatto la storia della musica leggera, i dischi del [illegible] colonne [illegible] re di una parte [illegible] nostra vita. A tutti gli intervenuti sarà dato in omaggio un 45 giri, a testimonianza [illegible] un'epoca della musica leggera mondiale.

Analoghe iniziative e feste sono programmate in molte altre discoteche genovesi e della Riviera. Con la differenza che il momento clou della serata non è l'ascolto di questo e quel brano «cult», bensì la [illegible] un [illegible] cosiderato, appunto, da buttare. Difficile stilare una classifica dei dischi sacrificati dai dee-jay, di certo [illegible] che la «Tribù che balla» di Jovanotti, nei giorni scorsi, è stato sacrificato in diversi locali. Non è detto, comunque, che il gesto significhi disprezzo, in molti casi anche un album distrutto può servire a venderne tanti altri intatti.

Come non è escluso che dietro [illegible] queste iniziative non si [illegible] la macchina promozionale delle [illegible] discografiche o di aziende produttrici di detto[illegible] compact. Una cosa è certa: in discoteca oggi tutto serve a far spettacolo, a movimentare una serata che non può durare fino alle tre del mattino con la sola musica.

Il biglietto [illegible] ingresso al «Coccodrillo» [illegible] Sampierdarena costa 15 mila lire. [m. b.]

## RASPELLI [illegible]

# Un fritto mediocre e pochi vini bianchi

CAMOGLI (GE)

«CHE vino prende»? fa [illegible] cameriere prima an[illegible] che io sappia che [illegible] c'è da mangiare. In un elenco raffazzonato, [illegible] nomi scorretti, chiedo l'Arneis Giacosa. «Non ne abbiamo più». Ripiego sul Vintage Tunina: «L'abbiamo finito». Domando del Lunelli: «L'abbiamo terminato»; la [illegible] succede [illegible] il bianco De Tarczal; in quanto a Ceretto, «Ne abbiamo [illegible] bottiglia sola». «Sa - dice il cameriere - quest'estate si è bevuto molto ed essendo a fine stagione...».

A parte il fatto che io non capisco perché debbo bere vi[illegible] «obbligatori» residui delle libagioni di chi mi ha preceduto, il resto non va meglio.

L'acqua minerale [illegible] aperta. L'ho chiesta non gas[illegible] e invece ha le bollicine; chiedo una posata e mi viene portata in mano, tolta dal tavolo di fianco.

Da anni non mi capitava un'accoglienza ed un servizio così approssimativi, squalificati e visto che la spesa [illegible] sarà stracciata, la cosa farà arrabbiare [illegible] solo me, ma soprattutto il cliente che arriva attirato dalla fama del locale.

Il posto, oltretutto, è bello; anche [illegible] il tempo non permetterà più di mangiare fuori, la passeggiata di Camogli che [illegible] percorso per arrivare è suggestiva. Anche [illegible] Vento Ariel si fa guardare: verandina elegante, luce avvolgen[illegible] dei faretti, ambiente in [illegible] predomina il verde bottiglia.

Ma predominano anche le stoviglie fredde (un piatto caldo te lo portano, ma ahimè, è quello della torta di mele). Aggiungiamo anche che avevo chiesto il menù da 100.000 lire: alla fine scoprirò che mi hanno servito quello da 60.000. Anche il malvezzo di non voler dire [illegible] quali piatti sono composti i vari menù-degustazione, [illegible] una caratteristica inqualificabile.

Il cibo? Senza infamia e senza lode, con piatti stanchi, fatti più per dovere burocratico che per passione: paté [illegible] seppia con molliccio pane caldo, [illegible] di pesce, patate ed acciughe, muscoli ripieni (tiepidi), spaghettini alla scogliera (temperatura bassa, piatto freddo), pesce spada ai ferri con radicchio. Il fritto (mediocre) portato con questo viatico verbale: «Prenda pure con le manine, poi le porto...».

Una [illegible] mele casalinga, [illegible] senza storia, è la conclusione di una serata poco felice. Per questo pranzo [illegible] sprecato [illegible] lire. (Provato il 21 settembre 1991)

**Edoardo Raspelli**

**VENTO ARIEL**, Calata Porto di Camogli, Tel. 0185/77.10.80. Chiusura infrasettimanale [illegible]. Carte di credito: [illegible] Express, Bankamericard Visa, Cartasì, Diners. Voto: [illegible]

| |
|---|
| SOTTO I [illegible] DA PESSIMO A MEDIOCRE |
| DA [illegible] A [illegible] DA SUFFICIENTE A DISCRETO |
| DA [illegible] A [illegible] BUONO, CURATO E ORIGINALE |
| DA [illegible] A [illegible] GRANDE CUCINA, [illegible] |
| DA [illegible] A [illegible] SUPER, INDIMENTICABILE |

## [illegible] NUOVI COMICI [illegible] ALLA RADIO

ALASSIO. L'importante è [illegible] facciano ridere con battute, imitazioni, caricaturando personaggi: lo scopo dell'iniziativa dell'emittente privata Radio One [illegible] appunto strappare un sorriso a chi ascolta.

Nasce così una ricerca di nuovi comici locali che, dal prossimo gennaio, avranno uno spazio tutto loro sulle frequenze radiofoniche. [illegible] si tratta di [illegible] vero concorso, vogliamo solamente dare la possibilità agli aspiranti cabarettisti di farsi ascoltare», spiega Emanuele Durando, direttore artistico dell'emittente.

Gli annunci promozionali sono partiti [illegible] qualche giorno e [illegible] decina di aspiranti comici ha già risposto. «Da gennaio a maggio i cabarettisti [illegible] affiancheranno allo speaker con battute, imitazioni [illegible] tutto quanto possa divertire», prosegue Durando.

La «caccia alle voci nuove» [illegible] rivolta solo a cabarettisti [illegible] imi[illegible]. [illegible] cerchiamo musicisti o cantanti: il nostro spot si rivolge a "comici frustrati e cabarettisti mancati". A volte infatti manca l'occasione per mettersi in mostra e noi vogliamo proporne una: la rubrica radiofonica servirà anche ad ottenere scritture per la prossima estate», [illegible] direttore artistico di Radio One.

La fascia oraria prescelta per far esibire i comici (tra gli iscritti ci [illegible] anche aspiranti cabarettisti non più giovanissimi) [illegible] quella serale. Conclude Durando: «Siamo convinti che la radio debba fare compagnia agli ascoltatori anche durante la sera [illegible] la notte. Ora, invece, pare che l'emittenza locale "vada a dormire" non appena arrivano le [illegible] Offriremo ai nostri comici uno spazio serale perché potranno avere [illegible] più attento, di persone che non sono sotto pressione per il lavoro e lo studio [illegible] che, quindi, [illegible] più disposte a sorridere». [s. p.]

## [illegible]

GENOVA. Cabaret [illegible] Pongo, stasera dalle 22, [illegible] «Nessundorma Cafè» di via Porta degli Archi. L'attore milanese (il vero nome è Massimo Pongolini) torna dopo una lunga assenza a Genova dove prese parte, alcuni anni fa, alla rassegna nazionale [illegible] cabaret organizzata dal Club Instabile al [illegible] Verdi di Sestri Ponente. Pongolini fu anche ospite del teatro Duse [illegible] lo spettacolo «Cercopiteco». Il pubblico poi lo ricorderà per la sua partecipazione a Drive In, [illegible] Italia 1.

Stasera al «Nessundorma» il comico presenterà lo spettacolo «A qualcuno piace Pongo» nel quale ha raccolto [illegible] meglio della sua lunga [illegible] Pongolini è un [illegible] che parla a bassa voce, capace di [illegible] all'infinito gags, storielline e giochi di parole legando il [illegible] linguaggio alla musica, dato che [illegible] an[illegible] capace di suonare parecchi strumenti [illegible] buoni risultati. [m. b.]

Per i prossimi due mesi un fitto e invitante calendario di appuntamenti all'insegna dei grandi nomi

# Minnelli, Charles e gli altri, a Genova

*Prime teatrali, concerti e varietà porteranno nel capoluogo ligure l'«uragano Liza», Venditti, Bramieri, Gassman Proietti, Paco De Lucia e molti altri. Forse al Margherita anche un doppio concerto di Ray, «The Genius»*

SULL'agenda [illegible] genovesi che escono la sera gli appuntamenti si infittiscono. Sono impegni con la prosa, la musica leggera e classica, la lirica, il varietà. Mai come quest'anno Genova [illegible] stata una esplosione [illegible] eventi. Risultato: una grande offerta di spettacoli, [illegible] anche [illegible] confusione. Abituati per anni [illegible] tandem Stabile-Tosse (e ritrovarsi oggi [illegible] l'imbarazzo della scelta) i genovesi paiono oggi un tantino disorientati.

Attenzione, però, i conti si faranno alla fine della stagione e [illegible] escludere correttivi e ridimensionamenti. [illegible] fatto, comunque, il fenomeno continua.

Dopo la raffica [illegible] spettacoli [illegible] concerti delle scorse settimane (Liolà alla Corte, Orsini [illegible] Genovese, la Laurito, Gino Paoli [illegible] i Pooh al Margherita, Trovatore [illegible] Carlo Felice dove adesso è arrivato Béjart) l'elenco si allunga. Su tutti spicca l'appuntamento [illegible] Liza Minnelli, venerdì 15 novembre al Margherita, ma «Uragano Liza» è solo la stella di prima grandezza di un cartellone fitto di big.

Sempre nel campo della musica leggera, a novembre è atteso un altro grosso personaggio: Antonello Venditti in concerto al palasport, la sera di giovedì 21. Sette gi[illegible] dopo, sempre alla fiera, è in programma l'esibizione dell'emergente Ligabue.

Novità anche [illegible] prosa. Martedì prossimo debutterà [illegible] teatro Margherita Gino Bramieri nella commedia «Foto [illegible] con gatto». Nello stesso giorno e alla ste[illegible] ora, al teatro Genovese è in programma la «prima» di «Due dozzine di rose scarlatte», con Ivana Monti e Andrea Giordana, ma ai responsabili della programma[illegible] teatrale, presi dall'euforia [illegible] momento, la coincidenza [illegible] preoccupa affatto.

La prova? Anche il Teatro Sant'Agostino martedì [illegible] ospiterà la «prima» [illegible] «Amle[illegible] in salsa piccante» di Attilio Corsini. Una circostanza che farebbe rabbrividire gli operatori di altre città che a Genova diventa invece, con un briciolo di incoscienza, motivo di vanto.

Ormai [illegible] una consuetudine per il capoluogo ligure presen[illegible] più eventi nella stessa serata. E visto che finora tutto fila liscio ci provano anche i teatri più piccoli, i disco-club, i piano bar a tirar giù il loro bravo cartellone di spettacoli. Una scelta che sta alimentando i sogni [illegible] glorie del mondo dello spettacolo cittadino: acquisire nuovi spettatori, convincere la gente ad uscire [illegible] casa, ad abbandonare l'amata-odiata televisione.

Quanto durerà questa tendenza, questa voglia [illegible] vivere la notte fuori [illegible] salotto domestico? Difficile dirlo. Fino ad oggi si [illegible] registrati solo rarissimi «forni» e non si prevede, in tempi brevi, un'inversione di tendenza. Tanto è vero che anche a dicembre non sono previste soste. Anzi, proprio domenica i [illegible] la direzione del Margherita ha [illegible] programma un doppio [illegible] di Ray Charles. L'arrivo a Genova del grande cantante americano non è [illegible] confermato, ma tutto lascia pensare che la proposta dell'impresario Francesco Sanavio vada in porto.

E sempre a dicembre, al Margherita, è atteso Gianni Minà per una serata sp[illegible]iale di RaiU[illegible] dedicata all'avventura di Cristoforo Colombo. In programma a metà ottobre e poi rinviata per problemi sorti con lo sponsor, la registrazione della trasmissione porterà a Genova tantissimi personaggi del mondo dello spettacolo, da Vittorio Gassman a Paco De Lucia, Gigi Proietti e tanti altri.

La trasmissione seguirà idealmente e artisticamente la [illegible] del grande navigatore genovese e sarà trasmessa in eurovisione.

**Mauro Boccaccio**

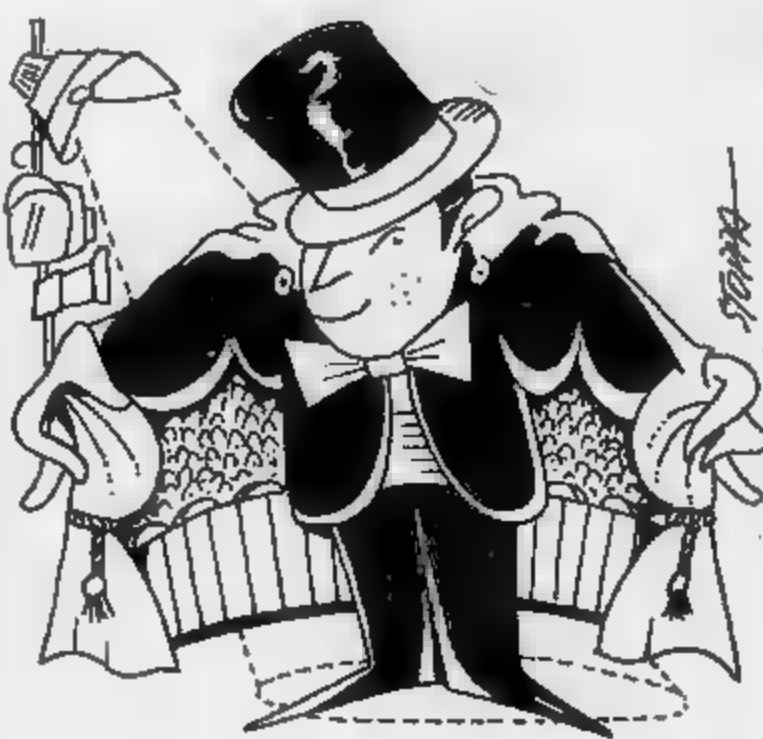
Liza Minnelli e Ray Charles. Per la cantante l'appuntamento genovese è confermato; ancora in forse le date del «genio»

## Presentata la stagione teatrale allestita al Cantero di piazza Matteotti

# Chiavari sceglie il Novecento

*Fra gli autori Pirandello, Scarpetta, Brusati, De Filippo e un inedito di Indro Montanelli*
*Primo appuntamento il 4 dicembre con «Enrico IV». I prezzi dei biglietti e degli abbonamenti*

CHIAVARI. Luigi Pirandello, Eduardo Scarpetta, Franco Brusati, Eduardo De Filippo e un inedito di Indro Montanelli. Sono gli autori scelti per la nuova stagione teatrale di Chiavari che verrà inaugurata mercoledì [illegible] dicembre. Sono tutti del Novecento. Una caratteristica che, [illegible] ha sottolineato [illegible] consigliere delegato alla Cultura Goffredo Feretto alla presentazione del cartellone 1991/92, intende ripetersi anche negli anni futuri per far diventare Chiavari capitale del teatro [illegible] Novecento italiano.

La stagione si aprirà con «Enrico IV» di Pirandello per la regia del genovese Marco Sciaccaluga. La prima rappresentazione sarà allestita al Cantero [illegible] piazza Matteotti dalla compagnia di Giulio Bosetti. [illegible] altri interpreti sono Marina Bonfigli e Camillo Milli. Dopo la pausa di fine [illegible] si riprenderà martedì 7 gennaio con «L'amico di papà» di Eduardo Scarpetta per la regia di Luigi De Filippo. L'opera sarà portata sulle scene dalla compagnia dell'attore napoletano. Martedì [illegible] febbraio [illegible] appuntamento [illegible] commedia di Franco Brusati dal titolo: «Le rose nel lago». Lunedì [illegible] marzo sarà la volta di un inedito testo di Montanelli, che verrà presentato in anteprima assoluta alla Scala di Milano a fine febbraio, dal titolo: «I sogni muoiono all'alba». Il regista Arturo Corso lo porterà sulle [illegible] Cantero [illegible] agli attori del teatro Filodrammatico di Milano. Lunedì 23 marzo la compagnia di Carlo Giuffrè presenterà «Le [illegible] di dentro» di Eduardo De Filippo. L'ultimo spettacolo [illegible] in programma il 6 aprile con la commedia [illegible] Luigi Pirandello: «Il gioco delle parti».

Prezzi: 35 mila primo settore (abbonamenti 175 mila), [illegible] mila secondo e galleria (140 mila), palchi prima fila [illegible] mila più ingresso a 10 mila (700 mila), seconda 75 mila più ingresso (575 mila).

[illegible]

## SI ALZA IL SIPARIO

SANTA [illegible] L'ultima stagione tetrale organizzata [illegible] Cantero [illegible] Chiavari era [illegible] quella del 1988/89. Adesso c'è il ritorno della prosa nel Tigullio, ma in questo «buco» di due anni nel Levante ha funzionato il teatro Centrale di largo Giusti: unico nel comprensorio ad aver continuato [illegible] allestire [illegible] cartellone.

L'anno [illegible] ospitato nomi del calibro di Paola Borboni, Ernesto e Gabriele Calindri, Andrea Giordana, Marina Malfatti [illegible] Ombretta Colli. Il programma scelto da Lorenzo Passalacqua ha ottenuto [illegible] grande successo. E per la stagione 1991/92 sono già stati raggiunti gli accordi con le compagnie.

La serata inaugurale è prevista per mercoledì prossimo. Sul palcoscenico [illegible] Centrale Giancarlo Tedeschi sarà il protagonista di «Plaza Suite», [illegible] commedia di Neil Simon. La regia [illegible] debutto è [illegible] affidata a Gian Piero Solari.

Il cartellone del teatro sammargheritese ospiterà altri sette spettacoli. Venerdì [illegible] dicembre il secondo appuntamento con un'opera di Ira Levin dal titolo: «Trappola mortale» con la compagnia di Paolo Ferrari e la regia di Ennio Coltorti. Il [illegible] gennaio è previsto un altro spettacolo teatrale. Si [illegible] «Indovina chi viene a cena?» [illegible] William A. Rose per la regia di Gabriele Calindri e interpretato dal padre Ernesto e [illegible] Liliana Feldmann.

Lunedì 27 sarà la volta di Oscar Wilde con «L'importanza di chiamarsi Ernesto».

La regia è di Edmo Fenoglio, interprete principale Ileana Ghiglione. Lunedì 17 febbraio è in programma la rappresentazione teatrale del «Diario di Anna Frank»: un'opera rivista per le quinte [illegible] Francis Goodrich e Albert Hackett, per la regia di Gianfranco De Bosio.

Lunedì [illegible] tornerà «A chorus line», il mitico musical [illegible] Broadway in versione europea che ha ottenuto un grosso successo a Genova nei giorni scorsi. Il musical scritto da Michael Bennett sarà portato sulle scene del Centrale da Baayork Lee [illegible] Saverio Marconi. Martedì 24 marzo «Io... e ancora io» di Maria Pacome con Valeria Valeri per la regia di Nanny Loy. Ul[illegible] spettacolo il «Pigmalione» di George Bernard Shaw che andrà in scena al Centrale per la regia di Blasi [illegible] gli attori della compagnia di Montagnani. [f. gr.]

## STASERA IN RIVIERA

**CHIAVARI**
Appuntamento con il jazz

Stasera nella sala del Gran caffè Defilla in [illegible] Garibaldi [illegible] Chiavari [illegible] apre il ciclo di appuntamenti dedicati al jazz. Alle 21,30 si esibisce il Quartetto di Massimo Faraò (piano, basso, batteria, tromba).

**[illegible]**
Festa e cabaret

Stasera al Victory club di [illegible] Colombo [illegible] Rapallo festa con cena e cabaret. Il menu è firmato [illegible] Ermanno Cardinali. Si esibi[illegible] Pippo Zullo, Luisa Rigoli, Roberto Caminito, Enrico Isola. Appuntamento alle 21.

**GENOVA**
Una commedia di Calvino

Va in [illegible] questa sera alla [illegible] la Diana (teatro Garage) [illegible] via Paggi, lo spettacolo «Sulle orme del drago», tratto da Italo Calvino, per la regia di Cecilia [illegible] Sordo. Ingresso lire 16 mila (ridotti 12 mila).

**GENOVA**
Teatro [illegible]

Va in scena questa sera, alle ore 21, la commedia dialettale «Stoie [illegible] casa» (Storie [illegible] casa), per la regia [illegible] Aldo Rossi. Ingresso lire 11 mila (ridotti 10 mila).

**VARAZZE**
Una serata al Gilda

Musica dal vivo anche alla discoteca «Gilda» [illegible] lungomare Matteotti a Varazze che ha riaperto ieri sera i battenti. Il locale proporrà al venerdì sera «music-live», [illegible] ballare, Anni 60 e 70 con il gruppo «Antares». Il «Gilda» sarà aperto dal giovedì al sabato sera. Nel fine settimana ballo liscio al «Nautilus».

**[illegible]**
Grande jazz all'Eze club

All'Eze club di Ceriale nuovo appuntamento con il grande jazz. Alle 22 si esibirà il trio guidato [illegible] pianista Luigi Bonafede. Il musicista vanta partecipazioni [illegible] manifestazioni nazionali ed internazionali e collaborazioni [illegible] Tullio De Piscopo, Lee Konitz e Steve Grossman.

**ALASSIO**
Latin beat [illegible] Rapsodia

Anche il «Rapsodia» di Alassio riprende le serate dal vivo. Tutti i venerdì, sino a metà [illegible]bre, [illegible] scena i «Latin Beat». Serata con disc jockey e musica Anni 60 e 70 alla discoteca «U'Brecche» in via Roma, sempre [illegible] Alassio.

**DIANO S. [illegible]**
Rock [illegible] wave

Musica [illegible] allegria sono di casa anche al Pop 2000 di Diano San Pietro. Nella discoteca, è [illegible] installato un maxi video, che proietta filmati musicali.

## Presentata ieri mattina a Genova una rassegna di musica [illegible] cinema

# Immagini e parole del Maghreb

*L'assessorato alla Cultura della Provincia ha organizzato un fitto calendario di appuntamenti. Previsto anche [illegible] dibattito sull'immigrazione. Le date*

GENOVA. [illegible] intitola «Maghreb immagini [illegible] parole» la rassegna con cui Genova si appresta [illegible] calarsi nel «luogo dove tramonta il sole», l'«isola» araba divisa in tre nazioni: Marocco, Tunisia e Algeria. L'iniziativa è dell'assessorato alla Cultura della Provincia di Genova. La manifestazione, che si svilupperà nell'arco [illegible] mese, sarà strutturata in diverse sezioni dedi[illegible] al cinema, [illegible] teatro, alla musica, alla danza, alla letteratura e agli incontri-dibattito con autori, docenti e mondo dell'informazione.

La rassegna sul Maghreb, illustrata ieri mattina in Provincia [illegible] consigliere delegato alla Cultura Luigi Picena, si svolge in collaborazione con il Club Amici del Cinema [illegible] Sampierdarena [illegible] l'Unione Circoli Cinematografici Arci Nova.

«Maghreb, immagini e parole» prenderà [illegible] via lunedì prossimo al cinema Palazzo di salita Santa Caterina con la proiezione dei primi due film: «Les baliseurs du desert» (i renaioli del deserto), [illegible] Nacer Khemir (ore 18 e 20.30) e «L'ombra della terra», di Taiab Loubich (ore 22.30). Alla serata parteciperà il regista Nacer Khemir, ospite anche di [illegible] incontro dibattito (ore 19.30) moderato da Renzo Trotta.

La programmazione [illegible] film proseguirà [illegible] Palazzo ogni lunedì, fino al [illegible] novembre e al Club Amici del Cinema di Sampierdarena (via Rolando) ogni mercoledì, fino al 4 dicembre. Il film presenti all'interno della rassegna genovese affrontano principalmente i temi dell'emancipazione della donna («La traccia» [illegible] «Badis», la condizione dei contadini e [illegible] loro esodo verso le città («L'ombra della terra», «Al Fahem»), l'emigrazione verso l'Europa («Traversées»). Ma il vero tema di tutti i film [illegible] programma [illegible] spesso la [illegible] e l'affermazione di una identità specifica, per lungo tempo negata dal colonialismo francese.

Dal cinema alla musica. Nel Maghreb la mitologia, la poesia, la leggenda, [illegible] rito [illegible] festa-spettacolo hanno sempre costituito l'humus della cultura popolare. La rassegna presenterà al «Nessundorma Cafè» di via Porta degli Archi, martedì 3 dicembre, lo spettacolo di Ahmed Ben Dhiab, cantante, poeta, compositore e pittore tunisino legato in maniera particolare alla cultura [illegible] alle tradizioni arabo-musulmane.

Un'altra serata di festa è in programma giovedì 28 novembre al Coccodrillo di Sampierdarena, organizzata dallo Psyco Club. Fittissimo anche [illegible] programma culturale della rassegna che comprende molti appuntamenti. Giovedì prossimo alle ore 16, nella sala del consiglio provinciale, il prof. Eugenio Boneccorsi, docente [illegible] Sto[illegible] Teatro, intervisterà lo scrittore Albert Memmi, autore del libro «La statua di sale» [illegible] quale l'attore Franco Carli leggerà alcune pagine.

Giovedì 14 novembre, all'Istituto Gramsci [illegible] parlerà di religione e mercoledì 20, in Provincia, la sociologa Maria Teresa Torti modererà un dibattito sull'immigrazione. [m. b.]

## L'attrice è [illegible] Novara per il debutto de «I giganti della montagna» di Pirandello

# Elisabetta Pozzi, Genova e i ricordi

*Recita con Sergio Fantoni ma promette a Ivo Chiesa: «Le nostre strade si incontreranno ancora»*
*«A 4 anni, in riva al mare, recitavo già: fingevo di essere un maschietto e mi facevo chiamare Fabio»*

Elisabetta Pozzi vista da Ghiglione

NOVARA. «Dedicato a Genova, con [illegible] promessa». Non è [illegible] nuovo [illegible] teatrale ma [illegible] riassunto [illegible] «monologo» spontaneo di Elisabetta Pozzi, che torna [illegible] pensiero agli inizi della carriera. Oggi, a 33 anni, è coprotagonista (con Sergio Fantoni) ne «I giganti della [illegible]tagna» di Pirandello. La rappresentazione è a Novara in prima nazionale. Elisabetta continuerà poi a lavorare con Pamela Villoresi [illegible] Giuliana De Sio [illegible] «Crimini del cuore» di Henley. Guai però [illegible] parlarle [illegible] affermazioni strepitose. Lei [illegible] vuole sentirsi «primadonna».

Intanto, fra un debutto nazionale [illegible] prova, si lascia andare ai ricordi. L'invito al flash-back le piace: «Sembra ieri, andavo a chiedere gli autografi alle attrici del Piccolo Teatro. Volevo fare questo mestiere. Lo avevo deciso addirittura [illegible] quattro anni. I genitori mi portavano ai giardini per giocare con gli altri bimbi. [illegible] facevo finta [illegible] essere un maschietto. Reggevo la parte bene, mi [illegible] inventata un [illegible] Fabio». E in giostra, alle feste dei quartieri sotto la Lanterna, Elisabetta diventava cowboy, pilota, damigella. Dalle giostre al Piccolo c'è poco più di un passo, a sentirla raccontare: «Per questo considero Genova la città a cui devo quasi tutto». Non è un tributo obbligato. La gratitudine di Elisabetta ha un motivo preciso: «Genova mi ha aperto subito le porte del successo. [illegible] ho fatto decine di provini come succede a tante. Ho avuto la fortuna [illegible] nascere in una città vivace [illegible] frequentata dai grossi nomi dello spettacolo».

Infatti subito dopo il debutto televisivo in «Rosso veneziano» di Leto sulla [illegible]a di Elisabetta c'è già Albertazzi: «Mi ha insegnato il mestiere. Con lui ho superato prove importanti, a metà degli Anni Settanta».

Elisabetta non si concede soste [illegible] va a Roma. Prende casa [illegible] la usa poco: «Sono stata abi[illegible] fin da piccola ad [illegible] nomade. Mio padre è un generale e [illegible] è sempre dovuto spostare tanto. L'abitudine agli spostamentimi è servita dopo: il lavoro è decollato e non mi sono fermata più».

[illegible] Genova che cosa rappresenta oggi per Elisabetta Pozzi? «E' un rifugio bellissimo. E' la città dove trovo i miei affetti, dove il mare mi offre riposo e tempo per riflettere».

A Genova c'è una persona che attende Elisabetta [illegible] più impazienza di altre: [illegible] Ivo Chiesa, uno fra i massimi operatori teatrali italiani, direttore dello Stabile [illegible] capoluogo. Ivo è il «padre» artistico [illegible]lla Pozzi e la lascia f[illegible] quelle che lui stesso definisce «vacanze» (sempre più lunghe) [illegible] altri palcoscenici. «Adesso [illegible] lo Stabile di Parma mi trovo benissimo, [illegible] dimentico nulla. Ivo mi ha proposto situazioni straordinarie, uniche. Prima voglio affrontare [illegible] verifiche. Posso dire [illegible] Ivo che le nostre strade si incontreranno ancora, ne sono sicura». E' la promessa di Elisabetta. Tornerà sul palcoscenico di Genova: «Ma soltanto quando sarò pronta».

**Maria Paola Arbola**

## [illegible] PER STUDENTI

GENOVA. [illegible] Teatro della Tosse ha presentato il nuovo cartellone della prossima stagione teatrale che [illegible]à dedicato ancora ai giovani. E' la seconda iniziativa di questo tipo a Genova dopo che ieri sera si è aperta al teatro Garage di San Fruttuoso la prosa [illegible] le favole popolari raccolte da Italo Calvino.

Il primo spettacolo della Compagnia della Tosse verrà presentato lunedì 16 dicembre. Tonino Conte ha scelto i «Dialoghi» di Luciano di Samosata. I brani [illegible] stati tradotti da Umberto Albini che ha sottolineato l'eterna attualità degli argomenti proposti dall'autore. Luciano di Samosata scrisse pagine di insofferenza nei confronti della falsa cultura [illegible] dell'ipocrisia, alla ricerca di un valido e vero patrimonio culturale per la civiltà greca. Nelle [illegible] opere ha liberato però anche la fantasia di artista. La stessa che verrà trasmessa dal palcoscenico della Tosse [illegible] giovani spettatori. Tonino Conte ha definito la scelta dei programmi in cartellone come esempi di teatro che piacciono senza annoiare, lontano dalle volgarità degli altri palcoscenici e di alcune trasmissioni televisive.

Alle rappresentazioni della Tosse allestite per i giovani studenti genovesi al mattino, Giancarlo Carboni del teatro Garage ha risposto con [illegible] fiabe me[illegible] in scena nella sala Diana di [illegible] Fruttuoso. Ieri [illegible] c'è stato il debutto [illegible] «Sulle orme del drago». [illegible] testo è [illegible] Cecilia Del Sordo e Giancarlo Carboni ed è tratto dalle favole di Calvino. Lo spettacolo verrà proposto anche alle scuole genovesi, ma, come hanno spiegato gli artisti del teatro Garage, per la sua universalità la favola si può ampliare come spettacolo per un pubblico adulto.

Protagonista unico [illegible] Giancarlo Carboni che si trova sul palcoscenico nei panni di Puckwood. E' uno gnomo, dalle incerte capacità magiche, che invece di aiutare l'amico Geoffrey, lo trasforma in un essere microscopico. Su questa situazione si fondono anche le altre cinque favole dello spettacolo: Zio lupo, Bellinda e il mostro, Il paese dove non si muore mai, la camicia dell'uomo contento, I due gobbi [illegible] L'orco con le penne. Repliche fino [illegible] domenica 10 novembre. [f. gr.]

## STASERA [illegible]

### Teleregione

12,30 **Documentari regionali**
13,[illegible] **Tg** (1ª edizione)
14,[illegible] **Cartoni animati**
18,30 **La padroncina**, te[illegible]
19,30 **Il ritorno di Diana**[illegible]
20,15 **Tg** (2ª edizione)
20,40 **Ragazza del Lilà**, film
21,50 [illegible] **oggi**
22,30 **Tg** (3ª edizione)

### Telecittà

16 — **Greatest hits**
17 — **Mtv Coca Cola report**
17,15 [illegible], anteprima sui film
17,30 **News at night**
17,45 **3 from 1**
18 — **Mtv prime**
19,05 [illegible] **al cinema**
19,25 **Telecittà notizie**
19,54 **News Bis**
20,05 **Nightly business report**
20,40 **Casa e condominio**
21,10 **Calcio f[illegible]**
21,45 **Cinema, teatro &... altre cose**
22,10 **Consulenza** [illegible]
22,25 **L'altra campana**, rubrica
22,40 **Telecittà notizie**, telegiornale
23,15 **Teleshopping**

### Sardegna Uno

10 — **Telepromozioni**
12,30 **Mago** [illegible], cartoni animati
13 — **Millerìasie**
13,30 **Yattaman**, cartoni
14 — **Sardegna giornale**
15 — **Sporter**, rubrica sportiva
16,30 **Telepromozioni**
17,30 **Yattaman**, cartoni
18 — **Sardegna giornale**
18,50 **Mago Pancione**, car[illegible] animati
19,15 **Innamorarsi**, novela
20 — **L'albero delle mele**, [illegible]
20,30 **Sardegna giornale**
[illegible] — **Mia moglie torna a scuola**, film
22,30 **Sardegna giornale**
23 — **Pallavolo**
0,30 **Sardegna giornale**

### Telestar

9,05 [illegible] **de policia**, sceneggiato
10,10 **Obbiettivo bikini**, film
11,45 **Amichevolmente con noi**
12,25 **Natalie**, teleromanzo
13,15 **Tv flash**, telegiornale
14,50 **La grande barriera**, telefilm
16,30 [illegible] **Paulista**, sceneggiato
17,20 **Agente Pepper**, telefilm
18,10 **Lucy Show**, [illegible] comedy
[illegible] — **Natalie**, teleromanzo
20,30 [illegible] **del guerriero**, film
22,15 **Tg sera**, informazione
22,50 **Lucy Show**, situation comedy
0,40 **La costa dei barbari**, [illegible]
1,10 **Notturno Telestar**

### Telesanremo

10,05 **Market**
12 — **Punto flash**
[illegible] **Cirande De pedra**, telenovela
13,05 **Chopper one**, telefilm
14,05 **Punto economia**
15,30 **Telefilm**
18 — **Punto flash**
18 — [illegible] **padra**, telenovela
19 — **Punto sera**
19,15 **Punto sport**
19,20 **Punto economia**
19,25 **Oltre il muro**, rubrica
20 — **Famiglia Partridge**, telefilm
20,30 **Telefilm**
21,30 **OK motori**
22,30 **Punto sera**
22,45 **Oltre il muro**, rubrica
23 — **Orizzonte ligure**
0,30 **Famiglia Partridge**, telefilm

### Primantenna

10,30 **Geronimo**, telenovela
11,30 **Cartoni animati**
13 — **Cronache Piemontesi**
13,30 **Auto della settimana**
14,30 **Supermusic**
15,30 **Cartoni animati**
16 — **Pomeriggio con simpatia**
16,30 **Ancora insieme**, telefilm
17,30 **Cartoni animati**
18,45 **Tgg**
19,15 **Cartoni animati**
19,45 **Cronache Piemontesi**
20,15 **Portami con te**, telenovela
21,10 **Auto della settimana**
22,30 **Superdog black**
23,30 **Anteprima asta**
24 — **Film della notte**
1,30 **Auto della settimana**
2 — **Buonanotte con...**

### Telecupole

10 — [illegible] **con Cinquestelle**
11 — **Mondo cavallo**, rubrica
12,40 **Tg4 notiziario**, inf. regionali
13 — **Documentario regionale**
13,30 **La padroncina**, telenovela
15,30 **Il ritorno di Diana**, telenovela
17,30 **Cartoni animati**
18,30 **La padroncina**, telenovela
19,30 **Tg4 notiziario**, inf. regionali
20,30 **La ragazza del lillà**, sceneggiato
22,30 **Tg4 notiziario**
22,45 **Motori non stop**
23,15 **Tigi 7**
24 — **Speciale con noi**

### Rete Azzurra

9 — **Faccio da me**
13 — **Promozionale di preziosi**
18 — **Faccio da me**
20,30 **Film**
22 — **I 1000 volti di...**

### Mixer Tv

14 — **Malù femme**, sceneggiato
15 — **I falchi di Rangoo - Il Comandante Jim**, film
17 — **Calcio**
17,45 **Andiamo al cinema**
18 — **Fiore all'occhiello**
19 — **Tg Liguria**
19,45 [illegible] **femme**, sceneggiato
[illegible] **Il prezzo del potere**, sceneggiato
[illegible] **Good times**, film
23 — **Special fantascienza**
1 — **L'albero delle mele**

### Telegenova

7 — **Cartoni animati**
11 — **Mattinata con Telegenova**
12,30 **Notizie flash**
12,35 **Shopping Center**
16 — **Oro**
17 — **Notizie flash**
17,05 **Shopping center**
18,30 **La padroncina**, telenovela
19,30 **Tg notizie**
20 — **Flash regione**, rubrica
20,20 **La ragazza del lillà**
22 — **L'opinione**
22,05 **Pronto onorevole?**, rubrica
23 — **La vetrina dell'antiquariato**
1 — **Tg notizie**

### Video Spezia Int.

14,30 **Doc Elliot**, telefilm
[illegible] **Film**
17,10 **Anni 30**, musicale
19 — **Tg**
19,45 **Boys and Girls**, telefilm
20,30 **Film**
23,30 **Film**
0,40 **Telefilm**

### Granducato Tv

11 — **In diretta con...**
13 — **Documentario**
15,15 **Arcobaleno**
20 — **Documentario**
20,30 **Notizie flash**
21 — **Cronache locali**
22,30 **Notizie flash**
23 — **Cronache locali**
23,15 **Film**
1 — **Oroscopo**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Pallanuoto: la A1 scatta domani, [illegible] non si placa la polemica da parte del club genovese

# Recco, a Siracusa con rabbia

*I dirigenti biancocelesti furibondi per il caso delle squalifiche «postdatate» a Rainero e Temellini. Brasiliano accusa: «La vicenda è [illegible] gestita dalla Fin in maniera vergognosa». Con l'Ortigia mancherà anche Gyongyoesi*

Vigilia della A1 avvelenata dalle polemiche: il «caso» Rainero e Temellini fa discutere non solo Recco; anche il Savona esordirà in formazione incompleta, [illegible] qualche preoccupazione per Mistrangelo. [illegible] solo le liguri al via, minimo storico.

**Savona-Canottieri.** Olimpi[illegible] ore 15,15 (diretta [illegible] su Raiuno dalle 16,15), arbitri Ciara e Grosso. Subito [illegible] incontro verità per i campioni d'Italia, che si presentano all'esordio con alcune assenze. Oltre allo squalificato Sciacero, Petronelli è influenzato, e [illegible] ha grossi problemi [illegible] il servizio militare. Tre pedine importanti [illegible] «concedere» a una Canottieri che nonostente una latente crisi finanziaria ha confermato il blocco dello scorso anno, senza rinforzi (tranne Francesco Silipo) [illegible] anche [illegible] perder gio[illegible] (a lungo si era parlato della partenza di Polacik).

«Il [illegible] punto [illegible] forza, in passato, [illegible] disporre di 10 [illegible] titolari. Domani [illegible] sarà così, per il prosieguo spero si sistemino le cose, a iniziare dalla posizione [illegible] Bovo, che nonostante sia [illegible] "preolimpico", non è an[illegible] stato assegnato alla compagnia atleti» d[illegible] Mistrangelo. E poi il calendario: «Solitamente i campioni uscenti partono contro una matricola. Noi invece con i napoletani: che sorpresa...». Mistrangelo altro non dice, alla piscina la parola finale. E al pubblico, col ricordo di quell'Olimpica festante.

**Ortigia-Recco.** Siracusa 17,30, Aglialoro e Merola. A Recco sono furiosi per la clamorosa decisione «postdatata» di squalificare Rainero e Temellini, il primo per 4 mesi e il secondo per 2. Il general manager Enzo Brasiliano non ha peli sul[illegible] lingua: «E' vergognoso che a 25 giorni dalla ri[illegible] della Commissione, la società non abbia ancora ricevuto la motivazione delle squalifiche, onde proporre appello. [illegible] un telex con la comunicazione delle squalifiche, che si concludeva con il classico "seguirà lettera". Che [illegible] è seguita. Solo con questa lettera noi potremo indire il ricorso, e vedere [illegible] quali temi discutere. Il vicepresidente federale mi ha detto che avrebbe preso in [illegible] lui la questione, ma non [illegible] questo il punto: vogliamo avere qualcosa di scritto per appellarci. Intanto sabato non potremo schierare Rainero e Temellini, è scandaloso. Quando invece le squalifiche per i 4 del Posillipo, i fratelli Porzio, De Gennaro e Fiorillo, [illegible] state retrodatate».

Brasiliano è [illegible] fiu[illegible] in piena: «Oltre [illegible] danno, le beffe. L'ultima regular season è stata falsata dalle [illegible] squalifiche [illegible] giocatori del Posillipo, per [illegible] partita [illegible] febbraio, non assegnate subito, ma 40 giorni or [illegible] e metà settembre! E' [illegible] comportamento disgustoso».

Torna quindi la richiesta, anche [illegible] non esplicita, di una lega ligure contro il «potere» romano. E gli episodi di Bovo e Savona, oltre a quelli che han coinvolto il Recco, sono emblemati[illegible] di [illegible] malessere non [illegible] passeggero. Formiconi a Siracusa avrà gli uomini contati, oltre a Rainero e Temellini mancherà Gyongyoesi, squalificato per un turno. L'Ortigia non è certo uno squadrone, si è rinforzata col centrovasca Marincovic, classe '67, proveniente da Spalato. Per arrivare allo slavo il tecnico Parodi, vecchia conoscenza della pallanuoto ligure, [illegible] rinunciato a Sharonov.

**Le altre.** Tutte alle 17,30. Alla Scandone, Posillipo-Brescia (Petronilli e Tornabene); alla Playa, Catania-Pescara (Picchetto e Caputi); al Foro Italico, Roma-Volturno (Ricci e Zerbini); [illegible] Torrione, Salerno-Florentia (Pinato e Vassallo).

**Giancarlo Scartozzoni**

L'ungherese del Recco Gyongyoesi, qui in azione, non giocherà a Siracusa per squalifica, al pari di Rainero e Temellini

## CHIAVARI-C[illegible]

Quelle [illegible] A2 ce l'hanno fatta: ora han gli stessi orari (sabato alle 17,30) e le stesse prerogative (niente pari, playout aboliti, prime 2 promosse, ultime 3 condannate) dei club [illegible] A1: [illegible] questo sia un progresso o meno, solo gli [illegible] del torneo [illegible]e inizia domani potranno chiarirlo. Ma in una cosa sarà bene che le «sorelle minori» si mantengano originali: i budget modesti non consentono spese dissennate.

**Chiavari-Camogli.** Parco Lavagna; arbitri Auriemma e Di Laurenzio. Dispiace che un derby così [illegible] non [illegible] svolga nella sede naturale, il Lido di Chiavari. La colpa delle dolorose rinuncia sta nei ritmi moviolaschi con cui si lavora alla copertura e rimodernamento dell'impianto. Il sindaco di Chiavari, Renzo Repetto, alla presentazione della squadra, un mese fa, assicurò che non si trattava di mancanza [illegible] volontà, [illegible] solo di rispetto di tempi tecnici.

Il Camogli è pieno [illegible] [illegible]prensione per questo dramma dei rivali: [illegible] e [illegible] anche i bianconeri, che ieri han presentato alla stampa la squadra presso [illegible] Terrazza Colombo, sono da due anni confinati a Lavagna, attendendo che il «Boschetto» venga [illegible] a nuovo (e anche qui i tempi tecnici hanno portato a ritardi esagerati).

Derby in campo neutro, visto che bianconeri e chiavaresi trascorreranno l'inverno a Lavagna. Non solo per l'anzianità, i favori del pronostico vanno [illegible] squadra [illegible] Baracchini, che quest'anno ha trovato in [illegible] e Fasce i due pezzi che mancava[illegible] per comporre un puzzle da promozione. Da ammirare [illegible] divise con sponsor nuovi e impor[illegible]ti: Logeco per il Camogli, Gerolimich per il Chiavari.

**Nervi-Poseidon.** Catania. Porticciolo, Rotunno e Caputi. Non ha fatto faville sul [illegible] la formazione arancioblù: vedremo come affronterà l'ostacolo Poseidon. I siciliani han messo a segno [illegible] grosso colpo: il centrovasca sovietico Apanasjenko, a lungo cercato anche dal Savona, gioca [illegible] loro.

**Caserta-Mameli.** Caserta, Cariotì e [illegible] Giovanni. I voltresi, alle prese con i [illegible]liti gravi problemi di bilancio, hanno già compiuto l'impresa di non dare forfait. Chieder di più è troppo.

**Le altre.** Bologna-Lazio: Ravenna, Pizzorno e Salino. Triestina-Como: Trieste, Capodicasa e Bertini. Civitavecchia-Bergamo: Sociale, Melis e Leone.

[d. [illegible]]

Boccette: dopo gli anticipi disputati martedì, il Palio dei Rioni stasera riposa

# Nella scia del San Gottardo

*Junior, Sandwich e Genoa club Sardelli inseguono [illegible] lanciata capolista della A1. Fanno discutere gli scontri diretti tra i «singolaristi» Marini e Baghino. In A2 al comando Dlf San Fruttuoso e Certosa*

GENOVA. La novità della settimana, alla 14a edizione del Palio dei Rioni di boccette, è costituita dal doppio turno di gare. Riposo stasera, festività dei Santi, e anticipo della 4ª [illegible] an[illegible] a [illegible]dì sera, con risultati tutto sommato scontati. Mentre nel gruppo A1 [illegible] Junior è già in scia al Concordia S. Gottardo rispettando i pronostici della vigilia, nel gruppo A2 comanda [illegible] coppia (Dlf S. Fruttuoso e Certosa), e il favorito Sodi è costretto ad inseguire.

Ma il Palio è soprattutto «parlato», e [illegible] [illegible] discutere l'incontro di venerdì scorso [illegible] Eurobar e Bar Junior, vinto dagli ospiti per 2-1. Il presidente [illegible] manifestazione, Antonino Nicosia, è esplicito: «Marini e Baghino, singolaristi [illegible] Junior ed Eurobar, si sono affrontati più di 20 volte, e ha sempre vinto Marini. Evidentemente c'è anche un fattore psicologico che incide: a questo punto il mio consiglio disinteressato al capitano e responsabile dell'Eurobar, Lanata, è questo: per il ritorno, [illegible] eventualmente per i playoff finali, pensi a una soluzione alternativa per il singolarista, perché Baghino non riesce proprio a sfatare la regola di [illegible] battuto [illegible] Marini». L'appello è stato lanciato, vedremo come Lanata e Balestracci, i capitani, si comporteranno nelle prossime sfide dirette. Martedì invece [illegible] [illegible] società hanno entrambe vinto, anche se l'Eurobar di misura. Il 3-0 dello Junior col Genoa club S. Gottardo vale invece il primato per Cirincione e soci.

Risultati 4ª giornata A1: Cavour-Genoa club Sardelli 1-2; Gau Struppa-Bar Sandwich 1-2; Bar Roberto-Concordia S. Gottardo 0-3; Bar Junior-Genoa club S. Gottardo 3-0; Eurobar-Bar Luca 2-1. Classifica: Concordia S. Gottardo p. 10; Junior 9; Sandwich e Sardelli 8; Eurobar 7; Roberto 6; Genoa [illegible] 4; Gau, Luca e Cavour 3. Nel girone A2, un solo [illegible] netto, quello del Dlf S. Fruttuo[illegible] contro l'Amt Foce, e ancora molte indecisioni sull'esito finale di Fagherazzi-Amt della prima giornata, con la [illegible] presenza degli ospiti.

In un primo tempo il successo era stato assegnato a tavolino [illegible] padroni di casa; in seguito motivi [illegible] sportività sembrava[illegible] far pendere la bilancia [illegible] la ripetizione del match, ma nessuna decisione ufficiale è [illegible]ora [illegible] presa. Risultati A2: Dlf S. Fruttuoso-Amt Foce 3-0; Arci Sturla-Pontevecchio 1-2; Fratellanza Genovese-Bar Fagherazzi 1-2; Bar Sodi-Mariscotti 2-1; S. Gerolamo-Certosa 1-2. Classifica: Dlf e Certosa p. 9; Sodi e Pontevecchio [illegible] Fagherazzi [illegible]; Arci, Fratell., S. Gerolamo e Mariscotti 4; Amt 2 (Fagherazzi e Amt [illegible] gara in meno).

[g. s.]

## [illegible]

**BASKET**

***I gironi del campionato juniores***

GENOVA. E' stata diramata la composizione [illegible] 3 gironi liguri juniores. Genova e Levante sono inserite nel B e C. Girone B: Alcione, Elah Genova, Basket Genova, Uisp Rivarolo, Athletic Genova, King 76, Granarolo e Assobasket Savona. Girone C: Pontremolese, Villaggio, Spezia, Canaletto, Crdd Spezia, Landini Lerici e Sarzana.

**FOOTBALL [illegible]**

***Squali e Ironmen, fusione imminente***

[illegible] Due fra i club più affermati, Squali Tigullio e Ironmen Spezia, sono vicini alla fusione. Problemi di costi e [illegible] disponibilità di atleti [illegible] valore, sembrano orientare le società verso una collaborazione ancor più stretta di quella iniziata ad agosto, con la partecipazione [illegible] torneo nazionale giovanile con [illegible] nome Ironmen. Il progetto iniziale prevedeva [illegible] costituzione di due squadre in serie diverse: A[illegible] a S[illegible]ia, B a Chiavari. [illegible] giorni la fusione definitiva?

**PALLAVOLO**

***Quattro liguri avanti in Coppa [illegible] Lega***

GENOVA. Ecco le qualificate alla seconda fase della Coppa di Lega, riservata a club di B e C. Il turno infrasettimanale ha laureato il Cantiere Ferrari Spezia nel girone 17 maschile (ha sconfitto 3-0 il Salvo Savona), il Chiavari nel 18 maschile, il Genova 92 Tegliese nel [illegible] femminile, il Latte Tigullio Rapallo nel 24 femminile.

**GOLF-YACHTING**

***Scatta [illegible] combinata «William Lawson's»***

PORTOFINO. Via oggi, nello specchio acqueo antistante Portofino (ore 10), alle regate d[illegible] J24 su triangolo olimpico valevoli per la combinata golf-yachting «William Lawson's». Ogni equipaggio [illegible] composto da 5 persone, compreso chi fa coppia con un golfista alle prove al Gc Rapallo. Domani e domenica altre due regate.

In Terza [illegible] turno che può chiarire la situazione in vetta

# Esame da Champion

*La capolista Corte domani sul difficile terreno del Segesta, che avrà anche il tifo delle inseguitrici Chiavari Calcio e Bargone. Tre gare anche domenica*

CHIAVARI. Nel quinto turno [illegible] destino bussa alla porta delle principali aspiranti al potere. [illegible] programma una serie di faccia a faccia magari dall'esito [illegible] definitivo, ma che serviranno ad allungare [illegible] classifica corta. «Coda» domenicale più lunga del solito: 3 gare su 8.

**Champion (6)-Corte (7).** Sabato, Sivori [illegible] 16. Da non perdere neppure un minuto nel regolamento di conti tra le due compagini più pimpanti d'inizio stagione. Al Sivori B in due anni poche squadre han portato a [illegible] la pelle, la Corte [illegible] partita lentamente ma non ha ancora fallito un colpo. Sfida anche tra [illegible] attacchi, [illegible] Riccò cannoniere ospite che [illegible] [illegible] [illegible] Caminati, [illegible] del Segesta: capeggiano la speciale graduatoria con [illegible] reti a [illegible].

**[illegible] Calcio (6)-Poggio (4).** Sabato, Colmata 16,45. I verdeblù di Gnecco fanno un po' [illegible] conti: «Se lo Champion [illegible] a bloccar la Corte, se il Poggio mostra in trasferta [illegible] [illegible] volto peggiore... forse la Chiavari Calcio potrebbe trovarsi in vetta al termine di questa giornata». Non dovrebbero lesinare impegno le due squadre, che finora han mostrato buon calcio.

**Portofino (1)-Bargone (6).** Sabato, Colmata 14. Il sogno del[illegible] Chiavari Calcio potrebbe esser la realtà [illegible] casarzesi: dopo la vittoria sul Segesta nessun traguardo [illegible] troppo azzardato per il Bargone, matricola [illegible] paura. Questo Portofino ancora in attesa di rinforzi [illegible] incute paura.

**S. Lorenzo (2)-Aurora (5).** Sabato, Broccardi B 15. Si annuncia un'altra vittoria in trasferta. I rivani vogliono dimostrare che [illegible] scivolone [illegible] 7 giorni fa è stato un episodio e basta.

**Rupinaroleivi (3)-Sestieri (5).** Sabato, Caperana 14,30. Per rimediare alcuni tentennamenti precedenti, chiavaresi e lavagnesi han bisogno dei [illegible] punti.

**Panchina (0)-Ri (2).** Domenica, Caperana 15. Confronto tra vecchi e nuovi chiavaresi: [illegible] Ri è tra i più antichi [illegible] delle categorie minori, la Panchina ha poco più [illegible] un [illegible] [illegible] vita.

**Deiva (4)-Nè (2).** Domenica, Secca 10,30. [illegible] aperta a ogni [illegible] tra squadre non trascurabili, ma certo comprimarie.

**Bogliasco 76 (5)-Sporting (6).** Domenica, Bogliasco 9,30. Giocare di domenica obbliga e orari incredibili: gli ospiti più che tener gli occhi sul Bogliasco avranno il problema di tenerli aperti e basta...

[d. s.]

## [illegible] GRASSO, 4 [illegible]

[illegible] le squalifiche [illegible] campionati dilettanti. Interregionale: 4 giocatori fermati per un turno: Gatti (Savona), Zarattoni (Sassuolo), Negri (Vogherese) e [illegible] (Camaiore). Eccellenza: Mazzucchelli (Busalla) è squalificato per 4 giornate, il [illegible] allenatore Maisano è inibito fino [illegible] 31 dicembre. Nella Sestrese, oltre a una gi[illegible] di squalifica inflitta a Puppo, c'è la nuova sospensione per il tecnico Bodi, che prima di scontare la vecchia ha già meritato un'inibizione fino al 30 novembre, Vanelli (Ortonovo), Testore e [illegible] (Baiardo) fermati per un turno. Promozione. Stangata alla Carlo Grasso: tre turni di squalifica a Minetti, uno a [illegible]ti e Piropi, [illegible] presidente Stefano Gianello inibito fino al 31 dicembre. Due giornate di squalifica a Formai (Migliarinese); [illegible] a Conti (Albaro), Monalizzo (Fezzanese), Copello (Rutese), Fantini (S. Stefano Magra).

Prima categoria: due giornate a Bornioiio (Sesta Godano); una a Orlandi (Ameglia) e Ferrua (Borghetto). Seconda: [illegible] giornata di squalifica a Macchiavello (Avegno), Benvenuto (Camogli), Pepi e De Benedetti (Cogornese). Terza: due turni a Barcella (Nè Calcio) e Bombelli (Il Poggio); una giornata a Curotto (Chiavari Calcio) e [illegible] (Panchina Chiavari).

[d. s.]

LA STAMPA
# IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA
Venerdì 1 Novembre 1991 ■ 35
Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4



## CON STAMPA [illegible] ARRIVO A CASA ANCHE IL CALENDARIO

«Stampa In» è il modo più pratico e piacevole per uscire di casa sempre informati e aggiornati. Il giornale arriva sulla tavola [illegible] momento [illegible] fare colazione, entro le 7,30, diventando così «l'amico del mattino». [illegible] distribuzione gratuita a domicilio de La Stampa è curata dagli «In Boys», i ragazzi addetti alla consegna che [illegible] la massima discrezione e senza disturbare la quiete della notte provvedono al serivzio abbonamenti. Per il pagamento non c'è [illegible] preoccuparsi, ad ogni scadenza mensile gli abbonati ricevono il conto con il numero dettagliato delle copie ricevute. I [illegible]menti si possono effetturare agli sportelli della «Cassa di Risparmio di Genova e Imperia» e alla «Banca d'America e d'Italia» e [illegible] negozio dell'Anffas «Lavoriamo Insieme».

Abbonarsi [illegible] possibile. Per ulteriori informazioni il numero [illegible] telefono è facile [illegible] ricordare: 61.333. Inoltre, gli abbonati riceveranno direttamente a domicilio, entro la prima settimana di dicembre, il calendario '92 con le schede dei più caratteristici e famosi Castelli di Piemonte Liguria e Valle d'Aosta.

## DIANO MARINA

Previsioni negative

### La Riviera offre un week-end in tono minore

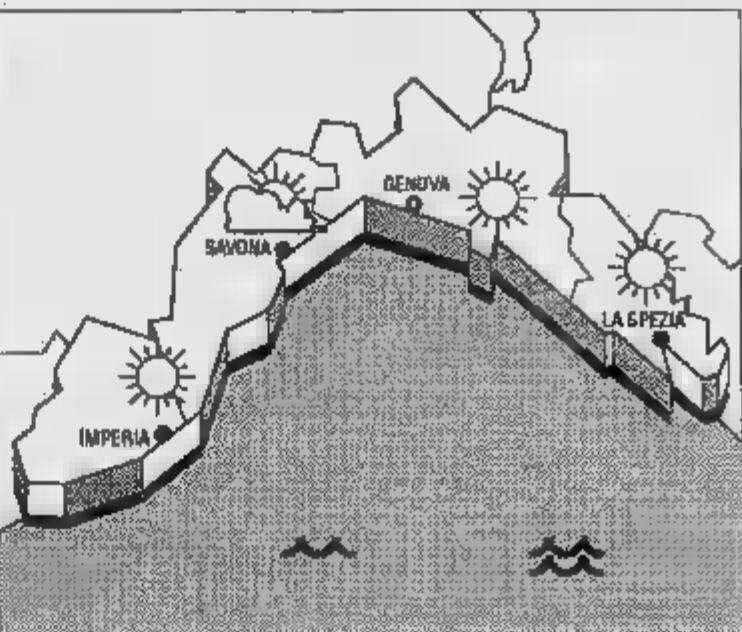
Oggi scatta il lungo ponte dei Santi. Anche gli orari dei negozi sono sfavorevoli ai turisti. Un'inchiesta. A PAGINA 40

## IMPERIA

Tre denunciati

### Nuove indagini per il [illegible] d'antiquariato

La chiave dell'inchiesta nei documenti che i sospettati ce[illegible]vano di farsi consegnare da un brigadiere. A PAGINA 36

## IL TEMPO OGGI IN LIGURIA

SAVONA · GENOVA · LA SPEZIA · IMPERIA

SERENO · VARIABILE · NUVOLOSO · PIOGGIA · TEMPORALE · NEBBIA · NEVE · [illegible] · VENTI · MARE

**[illegible] PREVISTO PER OGGI.** Previsioni [illegible] Imperia: cielo poco nuvoloso, temperatura stazionaria, vento moderato, [illegible] leggermente mosso-localmente [illegible]
**Tendenza per domani:** senza importanti variazioni; tendenza ulteriore per domenica: aumento [illegible] nuvolosità nelle ore pomeridiane.

**RILEVAZIONI** [illegible] Temperatura del [illegible] 16° C, umidità relativa [illegible] 50%, vento Est-Est [illegible] 30 km/h, mare mosso, cielo poco nuvoloso, pressione barometrica 1016 [illegible] (tendenza segnalata in [illegible] aumento).

**TEMPERATURE DI IERI**

| | max | min |
|---|---|---|
| Genova | 16 | 7 |
| Savona | 13 | 8 |
| Imperia | 16 | 11 |

**UN ANNO FA A [illegible]**
[illegible]; [illegible]; min: 18. Temperatura [illegible] 19.

Il [illegible] sorge alle 7,03 e tramonta [illegible] 17,19. La **Luna** si leva all'1,24 e cala alle 14,36 (fase calante).

I dati sono stati gentilmente [illegible] dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro [illegible] Mursia di Portofino.

Rinviato il verdetto sui politici inquisiti per le tangenti al Festival

# La Finanza va in Consiglio

*Ieri sera tra il pubblico anche due sottufficiali che si occupano dell'inchiesta. Scelta [illegible] soluzione di compromesso. Il vicesindaco consegna alcuni verbali alla magistratura. I commenti*

**SANREMO**
NOSTRO SERVIZIO

Il Comune parte civile contro Leo Pippione, Agostino Carnevale e Guido Goya? Chi si attendeva una risposta definitiva è rimasto deluso. «Non è il momento: l'eventuale costituzione verrà formalizzata a tempo debito. E' [illegible] questa la linea [illegible] ieri [illegible] in apertura dei lavori del Consiglio comunale, chiamato ad affrontare un autentico fuoco di fila di mozioni, interpellanze ed interrogazioni presentate dai vari gruppi dell'opposizione.

Tra il pubblico, in borghese, anche [illegible] sottufficiali della Finanza, in servizio presso il Tribunale, che [illegible] un anno si occupano della complessa inchiesta sul Festival. Una presenza inconsueta che non ha precedenti per Sanremo.

In aula anche una cinquantina di ambulanti che protestano contro la realizzazione del parcheggio all'interno del mercato di piazza Eroi.

La riunione si è aperta verso le 21,45, presenti Carnevale, Goya e Pippione, i tre dc raggiunti da avviso di garanzia per corruzione. Tra i primi interventi, quello infuocato di Carlo Barillà, capogruppo del pds.

Per non essere presa in contropiede la maggioranza pentapartito (dc, psi, pri, psdi, pli) ha proposto una mozione alternativa a quella presentata giorni fa dallo stesso Barillà. L'esponente dell'opposizione non si era limitato a sollecitare la costituzione di parte civile: al [illegible] punto del suo documento aveva inserito anche un atto di censura nei confronti dei consiglieri contrari a prendere posizione ufficialmente contro i tre amministratori coinvolti nello scandalo delle tangenti.

Una mossa, dettata dall'intransigenza, che è servita alla maggioranza per giustificare il suo voto contrario. Non è [illegible] un «no» definitivo. Tutt'altro: dc, psi, pli, pri e psdi hanno lasciato ampi spazi per poter formalizzare un'eventuale costituzione di parte civile, senza lasciare il merito della scelta [illegible] minoranza. La proposta portata ieri sera all'esame del Consiglio è il frutto di un pomeriggio di discussioni. Alla fine è stato raggiunto un accordo: affidare la pratica all'avv. Cesidio De Vincentiis, presidente dell'Ordine di Genova, riservandosi di prendere la decisione definitiva soltanto dopo l'eventuale sent[illegible] di rinvio a giudizio.

Ieri mattina, intanto, c'è [illegible] un seguito allo scontro avvenuto la scorsa notte, nella prima tornata di Consiglio comunale, fra Sandro Grappiolo, ex psi, oggi all'opposizione, principale teste d'accusa insieme a Enzo Asserotto, nell'indagine su Festival e tangenti, e il vice sindaco Carlo Conti che in questo periodo sostituisce il sindaco Onorato Lenza ricoverato all'ospedale Pasteur di Nizza. Conti alle 10,30 di ieri ha salito le scale della procura per consegnare ai magistrati copia dei verbali della seduta incandescente dell'altra sera.

Questa la trascrizione stenografica del testa a testa.

Grappiolo: «Da tre o quattro sere [illegible] seguito e tallonato da una macchina. Mi aspetta sotto casa e qualche volta mi segue. Se dovesse capitarmi qualcosa, lo dico a futura memoria e l'ho anche lasciato scritto in [illegible] lettera consegnata ad un notaio, non credo e non voglio neppure pensare che il mandante si trovi in questo Consiglio comunale».

Conti: «Lei ha fatto delle affermazioni che a mio parere avrebbe dovuto fare in procura o comunque altrove perchè questa non è la sede idonea ed opportuna. Dico questo perchè pensare, anche lontanamente, che vi sia un mandante all'interno del Consiglio comunale, significa che abbiamo toccato davvero il fondo».

Grappiolo: «A questo punto sa cosa le dico? Che restringo ancora di più il campo e preciso che il mandante, anche se voglio credere il contrario, possa trovarsi anche da quella parte del Consiglio comunale». E ha puntato l'indi[illegible] verso i ban[illegible] della giunta.

Conti: «Mi dispiace ma domani la pratica verrà trasmessa alla magistratura perchè battute di questa natura non possono essere accettate. Se vi sono prove si portano ai carabinieri, se non vi sono, si sta zitti, si fa politica, si amministra».

Grappiolo: «Io non l'ho d[illegible] a nessuno, solo al Consiglio comunale perchè sono convinto che qual[illegible] delinquente qui dentro c'è; perchè ci sono delle facce di m... che continuano a ridere. Io parlo così e lo dico qui, davanti al pubblico».

Conti: «A lei non è permesso insultare il Consiglio comunale. Esibizioni di questa natura le faccia fuori da questa aula perchè in questo momento lei manca di rispetto alle istituzioni. E questo è il metodo peggiore per amministrare».

**Gian Piero Moretti**

### UN BILANCIO DA 204 MILIARDI

SANREMO. Pareggia a quota 204 miliardi il bilancio di previsione 1992 approvato mercoledì notte dal Consiglio comunale di Sanremo. Un bilancio record se si fa il raffronto con i principali centri della Riviera. Alla voce «entrate» figurano 60 miliardi derivanti da imposte (fra questi [illegible] miliardi e [illegible] milioni [illegible] casinò); 47 da finanziamenti dello Stato e della Regione; 42 da mutui; 9 miliardi e 500 milioni da tariffe. Il resto è presente sotto forma di «partite di giro». Le «uscite» prevedono due voci importanti: 109 miliardi per personale e manutenzione del patrimonio cittadino e 68 miliardi per gli investimenti. L'opposizione ha votato contro sottolineando due dimenticanze gravi: funivie e boschi di San Romolo. «[illegible] bilancio non è stato previsto nulla», ha denunciato Luigi Ivaldi. Apprezzamenti positivi, invece, per il potenziamento del servizio di assistenza domiciliare per gli anziani. Nel bilancio è stata prevista una somma sufficiente per portare da 100 a 200 il numero degli assistiti. Polemiche anche per i miliardi messi a disposizione ogni anno per costruire, migliorare e potenziare strutture turistiche. Per il 1992 è prevista una spesa di quasi 4 miliardi. [g. p. m.]

A Ranzo, lungo la statale 453

# Sequestrato un cantiere

RANZO. Lavori interrotti, ieri, lungo la statale 453, d[illegible] in costruzione due gallerie che permetteranno di aggirare l'abitato di Ranzo. Il cantiere, che realizza gli interventi per la variante dell'importante via di comunicazione (assicura i collegamenti [illegible] Albenga e Pieve), è stato posto sotto sequestro dal procuratore della Repubblica, Giuseppe Squizzato.

La decisione è stata presa in seguito a una segnalazione dall'Unità sanitaria locale che, dopo aver compiuto un sopralluogo, ha accertato che le imprese edili impegnate negli scavi, raccolte [illegible] consorzio Tecnosviluppo, [illegible] rispettavano le norme di sicurezza.

Ad apporre i sigilli sono stati i carabinieri della Procura. Un blitz che ha colto di sorpresa gli operai, impegnati nelle opere di ristrutturazione della rete viaria. I mezzi meccanici si sono fermati l'altro ieri, e riprenderanno il lavoro non appena verrà garantito il pieno rispetto delle norme antinfortunistiche. Il provvedimento testimonia l'[illegible] dei controlli, nel settore dei lavori pubblici.

Di recente, i rappresentanti sindacali di categoria, avevano denunciato una serie di irregolarità, che avrebbero potuto compromettere l'incolumità dei lavoratori. Due sindacalisti in particolare, Gianni Trebini e Walter Belmonte, rispettivamente di Cgil e Uil, si erano trasformati in una sorta di investigatori privati, fornendo anche documentazioni fotografiche raccolte sui luoghi di lavoro.

In seguito all'aumento delle segnalazioni, e al preoccupante incremento di incidenti (nell'ultimo [illegible] si [illegible] registrati addirittura 6000 infortuni in tutta la provincia, e sono in au[illegible] gli episodi [illegible] mortale), la Procura circondariale ha esortato gli organi di controllo a una maggior sorveglianza. I procuratori Giuseppe Squizzato, Gianpiero Scoppa e Giacomo Mora[illegible], hanno [illegible]sposto una serie di verifiche in varie zone del territorio provinciale. Un giro di vite che sta dando i primi risultati. Il prefetto, invece, ha nominato un comitato di ispettori, cui spetteranno compiti di prevenzione. [m. v.]

Fino a domani

### Aumentano gli autobus per i cimiteri

[illegible] In occasione della commemorazione dei defunti, i cimiteri della provincia prolungheranno l'orario di visita. A Imperia e Sanremo i cancelli re[illegible] aperti dalle [illegible] alle 17 (nei cimiteri sanremesi, la disposizione sarà osservata fino a domenica).

A seconda dell'afflusso, la chiusura potrà essere rimandata di mezz'ora. Sono state inoltre istituite corse speciali di autobus. Nel capoluogo, l'Amat ha predisposto un servizio straordinario: oggi e domani, dalle 8,20 alle 11,20 e dalle 14 alle 17,30, [illegible] una cadenza di [illegible] z'ora, partiranno i bus diretti al camposanto di Porto.

La Riviera Trasporti ha inoltre prolungato gli o[illegible] dei mezzi che assicurano i collegamenti tra piazza Colombo e valle Armea. E' stato predisposto un servizio per il cimitero Arziglia di Bordighera (partenze dalla stazione). [e. f.]

Il progetto a Imperia

### Quattro imprese per l'appalto del Roja-bis

IMPERIA. Prende corpo il piano per la realizzazione del Roja-bis, l'acquedotto che dovrebbe risolvere i problemi idrici di Imperia e del Dianese. Ieri, la giunta ha esaminato le 12 richieste d'invito all'appalto pervenute, e ne ha ritenute idonee solo quattro.

La scelta è caduta [illegible] grandi consorzi d'impresa: Si.Ge.Far., Saipem-Italgas, Crea (tutti di Milano) e Furlanis di Fossalta di Portogruaro. I quattro gruppi hanno tempo un mese e mezzo per predisporre progettazione e offerta economica definitiva. L'assegnazione [illegible] lavori dovrebbe avvenire a gennaio. La spesa prevista per l'intervento è di circa [illegible] miliardi, che i privati recupererebbero attraverso le concessioni gestionali degli impianti. L'opera nasce però fra i contrasti sollevati da un esposto della Cisl legato alla precedente procedura d'appalto, bocciata dal Coreco. [g. mi.]

IN [illegible] «LA STAMPA»

## Calendario '92: le schede dei castelli di oggi

### CANNERO

I fratelli Mazzarditi costruirono in riva al lago Maggiore i castelli Malpaga (quello minore è chiamato prigione) con le pietre delle case che avevano distrutto. I Visconti, cacciati i tremen[illegible] Mazzarditi, smantellarono i castelli, che per un secolo re[illegible] abbandonati, erosi dal tempo e dal lago.

Nel 1519 il conte Ludovico Borromeo sulle rovine dei Malpaga cre[illegible] la rocca Vitaliana, chiamata così in onore [illegible] Vitaliano fondatore delle fortune dei Borromeo. «Turris in undis», fu il motto della fortificazione che protesse il Verbano dalle incursioni elvetiche.

I castelli appartengono ancora alla famiglia Borromeo. Sono a 90 chilometri da Novara, al largo di Cannero Riviera e 12 chilometri dal confine svizzero, vi si arriva in barca [illegible] poche remate. Qualche muraglia è sbrecciata, la merlatura in gran parte rovinata.

Fu costruito dai fratelli Mazzarditi

Di forte suggestione, [illegible] dall'acqua con [illegible] loro storia [illegible] fantasmi che vagano tra le rovine nelle notti di tempesta: quello di Simoncello, il più feroce dei Mazzarditi, che fu giustiziato dopo [illegible] cattura, e quello di Cristina, moglie [illegible] podestà di Cannobio, che Simoncello aveva rapito, portato nel castello, e pugnalato prima della [illegible]

**Luciano Carino**

### RAPALLO

Su questa spiaggia dove, nell'estate del 1549, correvano, armati di sciabole e di archibugi, gli uomini del sanguinario cor[illegible] turco Dragut, nelle estati di anni più tranquilli si consumarono e si consumano altri assedi: quelli di bambini armati di palette e secchielli e [illegible] bagnanti ammucchiati al sole.

Il castello, situato a metà della pittoresca insenatura di Rapallo, domina il golfo ed il lungomare che corre alle sue spalle.

I lavori per la costruzione di questo massiccio edificio, diventato simbolo della città, s'iniziarono nel 1550, ma il terro[illegible] delle incursioni piratesche doveva essere, evidentemente, [illegible] forte della preoccupazione di finanziare architetti [illegible] operai.

E, così, il capitano Gerolamo Roisecco di Santa Margherita, inviato dalla Serenissima ad organizzare difese in grado di rintuzzare altri eventuali attacchi dal mare, dovette penare non poco per spingere gli abitanti a finanziare l'opera. Il castello mantenne diligentemente il suo compito di difesa, presidiato da una guarnigione di soldati, sino al 1815.

Dopo un periodo in cui ospitò la Guardia di Finanza, è ora sede di attività artistico-culturali e cornice di mostre e collezioni.

Un baluardo contro i pirati

**Renato Rizzo**

Nuove indagini dopo le denunce di un direttore di banca e di un insegnante

# Le accuse in un dossier

*Nei documenti che i sospettati cercavano di farsi consegnare da un sottufficiale la chiave dell'inchiesta. Sono indiziati di istigazione alla corruzione. Perquisizioni a Diano e Sanremo*

[illegible]. Si allarga l'inchiesta della Guardia di finanza sul commercio clandestino di oggetti d'antiquariato. Dopo aver denunciato l'ex direttore del Banco Ambrosiano Veneto di S. Lorenzo al Mare, Carlo Brun, 43 anni, la moglie Maria Riva, di 44, residenti a S. Bartolomeo, e il loro consulente giuridico, Pietro Lucio Brunengo, [illegible] anni, di Imperia, ex consigliere comunale della dc, le Fiamme gialle stanno cercando di chiarire meglio i ruoli e le dimensioni del traffico.

Sono in corso verifiche di carattere patrimoniale nei confronti dei due coniugi caduti nella rete tesa dalle Fiamme gialle. La polizia tributaria ha elaborato un dossier: un lavoro capillare, frutto [illegible] mesi di indagini che avrebbe rivelato una serie di irregolarità fiscali. I due antiquari abusivi hanno trasformato quello che era [illegible] hobby in un secondo lavoro. Carlo Brun ha lasciato l'incarico a S. Lorenzo e da pochi giorni [illegible] stato trasferito a Milano (l'istituto di credito è comunque del tutto estraneo alla vicenda).

Nei giorni scorsi, [illegible] state compiute pure perquisizioni in alcuni appartamenti [illegible] Sanremo e Diano Marina, dove era custodita buona parte dei «pezzi» d'antiquariato al centro dell'inchiesta.

Al vaglio anche la posizione di Brunengo, accusato, assieme ai Brun, [illegible] «istigazione alla corruzione», per aver cercato [illegible] farsi consegnare da un brigadiere della Finanza, in cambio di denaro, alcuni documenti. Si tratterebbe di incartamenti legati all'attività della coppia di antiquari. I Brun avevano incaricato Brunengo di curare i loro interessi, dopo che era partita l'inchiesta delle Fiamme gialle. A tradire l'ex consigliere comunale, la registrazione di [illegible] conversazione con il sottufficiale. Il finanziere, dopo aver avvisato i superiori, aveva fatto finta [illegible] [illegible] al [illegible]co. I contatti sono poi culminati [illegible] la consegna di un pacco «esca», contenente semplici riviste al posto della documentazione richiesta.

Brunengo, insegnante di materie giuridiche, ha preferito non rilasciare dichiarazioni, al[illegible] per il momento: «Farò conoscere la mia verità al momento opportuno», ha detto. Irreperibili, invece, i coniugi Brun: al telefono della loro abitazione, in via Patrola, rispondono solo familiari che [illegible] so[illegible] in grado di dare notizie. Si attendono ora le [illegible] della magistratura, cui sono [illegible] inviate le denunce.

Le attenzioni della Finanza, per un'altra inchiesta, [illegible] [illegible] spostate sulla zona [illegible] Ventimiglia, dove potrebbero trovarsi le menti di una organizzazione [illegible] ramificazioni internazionali. Nel mirino degli uomini del Nucleo [illegible] polizia tributaria, vi sarebbero alcuni imprenditori insospettabili, con floride attività commerciali. Gente che, negli ultimi anni, grazie all'importazione illegale [illegible] «pezzi» antichi, sulla base di conoscenze in vari Paesi europei, si è costruita una solida posizione patrimoniale.

Il primo obiettivo dell'operazione condotta dagli uomini coordinati dal maggiore Giuseppe Francavilla, è quello di colpire il fenomeno dell'evasio[illegible] fiscale, in un settore che ha ormai assunto dimensioni notevoli. Tuttavia, gli inquirenti non tralasciano la possibilità [illegible] scoprire canali [illegible] contrabbando: c'è il sospetto che l'attività possa nascondere anche la compravendita di opere d'arte trafugate.

Non a caso, gli oggetti finora sequestrati (quadri, statue, mobili [illegible] argenteria), sono all'esa[illegible] degli esperti della Soprintendenza alle Belle Arti, che chiarirà valore [illegible] possibile provenienza. I finanzieri stanno anche compiendo accertamenti presso gli antiquari della provincia, nel tentativo di aggiungere tasselli importanti al mosaico delle complesse indagini. Uno in particolare, con [illegible] a pochi chilometri dal capoluogo, avrebbe attirato l'attenzione degli agenti, per la sua situazione gestionale.

Le ultime inchieste seguono di pochi giorni il [illegible] di una preziosa tela del quindicesimo secolo, appartenuta alla famiglia Sada, a capo dell'azienda milanese Simmenthal, rubata nel '75 nella residenza di Ospedaletti.

Il dipinto, del valore di centinaia di milioni, ora nel «museo» privato del clan Galasso, in una l[illegible] villa nel Salernitano. Un particolare che ha fatto nascere il sospetto dell'esistenza di un traffico di capolavori gestito dalla camorra, con il possibile coinvolgimento della Riviera. L'operazione, condotta dai carabinieri, non ha alcun collegamento con l'inchiesta attuale.

**Gianni Micaletto**
**Maurizio Vezzaro**

La Guardia di Finanza di Imperia indaga su un traffico clandestino di opere d'arte

## [illegible]

**[illegible]**

***Bloccato a Poggi giovane fuggito dall'ospedale***

Inseguimento per le vie [illegible] Poggi, frazione di Imperia. Un'auto dei carabinieri ha bloccato un giovane, fuggito dall'ospedale di Costarainera. Il ragazzo, sofferente di distu[illegible] nervosi, è stato riportato al nosocomio.

**INCIDENTE**

***Fuori strada [illegible] l'auto, [illegible] d'infarto***

Muore [illegible] infarto, [illegible] Diano Marina, dopo un incidente d'auto. La vittima è Elia Fiaccuni, 86 anni, di Torino. Si trovava a bordo [illegible] [illegible] vettura, finita fuori strada a Diano Borganzo.

**FERROVIA**

***Camion militare finisce contro le sbarre***

Treni in ritardo, ieri mattina, per un incidente avvenuto al passaggio a livello della stazione [illegible] Porto Maurizio. Un camion militare della caserma Camandone, è finito contro le sbarre. Il meccanismo [illegible] stato riattivato nell'arco di mezz'ora.

**[illegible]**

***Due agenti di polizia finiscono all'ospedale***

Due poliziotti imperiesi, feriti in altrettanti incidenti stradali. Claudio Di Rocco, 28 [illegible], in servizio con un'auto civetta, è stato tamponato da una vettura. Ha riportato il classico colpo [illegible] frusta. L'agente della stradale, Saverio Comel, anch'egli di [illegible] anni, in motorino [illegible] stato investito da un'auto pirata. Guarirà in [illegible] giorni.

**[illegible]**

***A Borgo Prino si [illegible] [illegible] sede ferroviaria***

Chiuso temporaneamente il passaggio a livello di Borgo Prino. Per alcuni giorni, le sbarre resterranno abbassate per consentire di effettuare alcuni lavori di sistemazione della strada ferrata.

**POSTE**

***Domani chiusi [illegible] Provincia tutti gli sportelli***

Gli sportelli postali della provincia, che solitamente restano aperti anche il pomeriggio, domani [illegible] invece la chiusura. Il provvedimento è stato adottato dalla direzione provinciale.

**[illegible]**

***Visita gratuita agli impianti [illegible] compostaggio***

Pranzo e viaggio gratis in torpedone, [illegible] offerti dal Comune di Imperia, a quanti vorranno partecipare alle visite agli impianti pilota di compostaggio dei rifiuti solidi urbani di Cuneo, Alba e Bergamo. Le visite [illegible] svolgeranno l'11 e il 26 novembre.

---

Altri disagi per gli automobilisti di Imperia: una mappa

# In arrivo nuovi cantieri

*Partono gli scavi per il gas in via della Repubblica, via Amoretti e via Boine. Rischio di allagamenti alla Fondura: «Si devono riparare i tombini»*

**IMPERIA.** Nuovi disagi in vista per gli automobilisti imperiesi: presto scatteranno lavori di rifacimento della pavimentazio[illegible] [illegible] molte strade [illegible] [illegible]. L'amministrazione comunale sta infatti disegnando la mappa degli interventi. Intanto, abitanti e commercianti del quartiere Borgo Fondura, a Porto Maurizio, hanno inviato una petizione al sindaco per chiedere «soluzioni urgenti all'annoso problema degli allagamenti provocati dalla disastrosa situazione dei tombini e delle reti per la raccolta di acque bianche [illegible] [illegible]. Le ultime piogge hanno infatti causato molti d[illegible].

Strade. Ieri il Comune ha appaltato [illegible] prima «tranche» dell'articolato piano per il rifacimento degli asfalti lungo le vie più disastrate, quelle martoriate dagli [illegible] per la posa delle nuove condotte della rete fognaria e del [illegible]. Un'operazione da oltre un miliardo, affidata alla ditta Principe, che ha praticato il ribasso d'asta del 12 per cento. Oggi, la giunta definirà le priorità d'intervento, compatibilmente con i lavori [illegible] corso nelle rotabili vicine o da avviare nelle prossime settimane.

Una lista che comprenderà sicuramente via Della Repubblica, la zona delle Ferriere, via Amoretti, via Airenti, via Boine [illegible] via Trento. Proprio in quest'ultima strada, ai piedi dell'ospedale, in un rione densamente popolato, martedì scatterà il rifacimento del marciapiede, sollecitato più volte [illegible] commercianti e residenti.

«Provvederemo pure a riasfaltare la strada, per la quale stiamo valutando la possibilità di istituire il senso unico a brevissima scadenza: molto dipende dai riflessi dei lavori nella vicina [illegible] Ivanoe Amoretti», sottolinea Enzo Teodoro Amabile, consigliere delegato alla Viabilità.

Petizione. Esasperati [illegible] disagi provocati, anche di recente, dall'intasamento di tombini e dalla mancanza di un'adeguata canalizzazione delle acque piovane, operatori e abitanti di Borgo Fondura sono passati all'azione, raccogliendo quasi 600 firme per sostenere la richiesta di interventi da parte del Comune.

Sottolineano: «Nelle giornate [illegible] pioggia, soprattutto in [illegible] Mazzini e via Martiri, si formano torrenti d'acqua che invadono i locali seminterrati, magazzini di negozi e laboratori artigianali, e creano notevoli difficoltà [illegible] pedoni, soprattutto a quelli anziani, costretti a chiedere passaggi in [illegible] per spostarsi da un punto all'altro del rione».

Problemi sollevati più volte in passato, ma [illegible] risposte concrete. Ora, il Quartiere è deciso ad andare sino in fondo, attuando persino clamorose azione di protesta «nel caso in cui l'amministrazione non risol[illegible] la questione».

«Siamo pronti anche a bloccare il traffico se fosse necessario», minacciano gli autori della protesta, che contano sull'appoggio degli abitanti di altre zone periferiche, [illegible] Artallo e Caramagna, dove si verificano analoghi disagi».

[g. ml.]

---

Un'iniziativa che [illegible] rivolta non soltanto agli appassionati delle due ruote

# Imperia diventa californiana

*Stasera al «Quartiere Latino» il raduno delle mitiche Harley Davidson. Arriveranno decine di motociclette sia dal Nord Italia sia dalla Costa Azzurra. Mezzi che costano anche quaranta milioni*

Questa sera al «Quartiere Latino» il raduno delle mitiche Harley Davidson

**IMPERIA.** Il fascino della Harley Davidson, un tipo [illegible] motocicletta che è diventato simbolo di libertà e voglia di vivere, seduce anche il capoluogo. Decine di mezzi, provenienti dal Nord Italia ma anche dalla vicina Co[illegible] Azzurra, si raduneranno stasera alla discoteca Quartiere Latino. L'iniziativa, sperimentata con successo da prestigiosi locali notturni, come il Gilda di Roma e l'Hollywood di Milano, viene proposta per la prima volta in Liguria. La «febbre» [illegible]mincia a colpire anche gli estimatori delle due ruote che risiedono nelle vicinanze: t[illegible] i partecipanti, figureranno alcuni imperiesi [illegible] diversi soci di Moto club savonesi.

«La [illegible] "invasione" è attesa dalla Lombardia: soltanto da Milano, sono attesi una cinquantina di appassionati», anticipa Franco Benini, uno dei titolari del locale. «Le moto saranno sistemate all'esterno e in vari angoli della sala. Anche i brani musicali saranno legati al mito americano e a personaggi trasgressivi: la colonna sonora sarà assicurata da canzoni [illegible] Bruce Springsteen [illegible] dei Blues Brothers, alternate alla dance».

Per i possessori, le Harley Davidson costituiscono [illegible] oggetto da venerare. Questo [illegible] vallo d'acciaio», apparso sul mercato nel lontano 1903, è stato protagonista di epiche pellicole, [illegible] «Il selvaggio», con Marlon Brando, o «Easy Rider», di Peter Fonda e Dennis Hopper, ma anche della serie «Chips», dedicata alla polstrada Californiana.

E' ormai sinonimo [illegible] avventura e gioventù, anche se gli estimatori vanno da [illegible]ti a sessant'anni. Spesso, i proprietari non posseggono un automobile, anche perchè il costo delle motociclette è molto alto (da 14 a [illegible] milioni). Aggiunge Benini: «Lo spettacolo, oltre [illegible] dalle motociclette piene di accessori, è assicurato anche [illegible] chi le possiede. [illegible] personaggi bizzarri e simpatici, che ai giubbotti [illegible] pelle uniscono [illegible] grande voglia di divertirsi. Domani, ripartiranno alla volta della Francia».

[e. f.]

---

## IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA

### LETTERE AL [illegible]

**[illegible] gabinetti pubblici trasformati in discarica**

Vorrei segnalare una situazione di degrado proprio di fronte al Comune di Imperia. Lungo la nuova strada che collega la via Aurelia al lungomare Vespucci ci sono due gabinetti pubblici. Sono assolutamente impraticabili. L'immondizia li sovrasta. All'interno, infatti, [illegible]'è di tutto: escrementi, giornali sporchi, pezzi [illegible] plastica, profilattici. Sembra [illegible] discarica. Incredibilmente, però, non ci sono siringhe. Non è un buon segno: vuol dire soltanto che nemmeno i drogati hanno il coraggio di entrare [illegible] dentro. Tenuto conto che l'amministrazione sta cercando di migliorare l'immagine di Imperia, pulire i gabinetti non sarebbe una cattiva idea.

Giulio La Pusata, Imperia

**[illegible] [illegible] i padri [illegible] [illegible]!**

Noto che ha destato grande sorpresa, [illegible] [illegible] rinnovo della lotteria nazionale, abbinata al Festival. Vorrei far [illegible] che si tratta di un avvenimento prevedibile, se non addirittura scontato. E' un ulteriore segnale delle cattive acque in cui naviga la nostra città. Ricordo che quando si parlò, a suo tempo, della concessione anche [illegible] Sanremo [illegible] una lotteria, molti politici locali [illegible] erano attribuiti i meriti, atteggiandosi a «eroi» dell'operazione. In realtà, c'era poco di vero. Qualcuno ora prevede che fra qualche anno tor[illegible] l'abbinamento lotteria-Festival. Non vorrei che i politici tornassero alla carica, presentandosi di nuovo come i salvatori della Patria.

S. S., Sanremo

**[illegible] pensilina in viale Matteotti**

Abbiamo scritto al sindaco [illegible] Imperia per chiedere l'installazione di una pensilina, alla fermata Amat ed Rt degli ambulatori Usl di viale Matteotti. La fermata è frequentatissima, soprattutto da chi va negli ambulatori, e dagli studenti del [illegible] ex Ferriere.

Lettera firmata, Imperia

**Scrivere alle nostre redazioni di Imperia, via Bonfante 1, e Sanremo, via Gioberti 47.**

### NUMERI UTILI

**FARMACIE**

**TURNO NOTTURNO**
**Imperia:** *Massabò*, via Cascione 148.
**Bordighera-Vallecrosia:** *Internazionale*, via Vittorio Emanuele 107
**Camporosso:** *Manassero*, via Vittorio Emanuele 62
**Cerv[illegible]:** *Vallini*, via Sicilia 10
**Diano Ma[illegible]:** *Scioli*, corso Garibaldi 16
**Dolceacqua:** *Barbieri*, via Provinciale
**Ospedaletti:** *Marcoz*, via V. [illegible]
**Riva Ligure:** *Nuvoloni*, p. Bixio 42
**Sanremo:** *Moderna*, via Alighieri [illegible]; *Centrale*, [illegible] Matteotti 190
**Santo Stefano al M[illegible]:** *Nuvoloni*, piazza Cavour 14
**Arma di Taggia:** *Del Torto*, via San F[illegible]cesco 10
**Ventimiglia:** *Lupo*, via Genova 63/a

**AUTOAMBULANZE**

**Imperia:** [illegible] unico (anche da Cervo a Riva Ligure) telefono 0183-290777
**Bordighera:** 264533
**Cosio e Alta Valle Arroscia:** 327878
**Diano Marina:** 494112
**Pieve di Teco:** 36377
**Pornassio:** 38980
**Sanremo e Ospedaletti:** 505050
**San Lorenzo:** 92822
**S. Stefano al Mare:** 486000
**Taggia:** 43445, 41444
**Ventimiglia:** 351175, 250722

**OSPEDALI**

**PRONTO SOCCORSO**
**Imperia:** 2831
**Sanremo:** 5381
**Bordighera:** 281025

**GUARDIA [illegible]**
**[illegible] soccorso** (24 ore su 24): 0183-290777 Distretto di Badalucco 40100; Distretto Bordighera 291036; Distretto Ventimiglia 356736 (da Vallecrosia al confine ed entroterra). G. Odontoiatrica 0183-61906 (9-12,30; 15-19).

**[illegible]IGILI DEL FUOCO**

**Soccorso urgente:** 115
**Imperia:** 20224
**Sanremo:** 505858
**Ventimiglia:** 357473

**SEGNALAZIONE GUASTI**

**ACQUEDOTTI**
**Imperia:** 23841
**Bordighera:** 261303
**Sanremo:** 570303
**Vallecrosia:** 290372
**Ventimiglia:** 357832
**ELETTRICITA'**
**Imperia:** 22693/22691
**Bordighera:** 357273
**Sanremo:** 507603
**Ventimiglia:** 357273

### [illegible] CIVILE

**GIOVEDI' 31 OTTOBRE**

**NATI.** A Imperia: Michela Lullo; Vito Squillace; Riccardo Buttelli; Angelica Bruschetta.

**MORTI.** A Imperia: Giovanna Miglio (90 anni).

**[illegible] AMMINISTRATIVA.** Il Comune di Sanremo ha ordinato 250 nuovi sedili che verranno collocati nello Stadio Comunale, in corso Mazzini. Ogni sedile verrà a costare 51 mila lire. Intanto, a Taggia, l'amministrazione comunale ha stabilito l'accensione anticipata degli impianti di riscaldamento. Con l'ordinanza 144, il sindaco Claudio Ceni ha deciso di attuare un provvedimento straordinario, in seguito all'ondata di maltempo dei giorni scorsi, con un brusco [illegible] [illegible] temperatura. L'accensione sarà prolungata [illegible] al 7 novembre. Il Comune di Cervo, infine, ha approvato il bilancio previsionale per il 1992. Il rendiconto è stato chiuso con un pareggio di 2 miliardi e 740 milioni. Tra i lavori previsti, una serie di interventi di recupero di via Sottala, che verranno a costare 176 milioni. Verrà ripristinato il manto stradale e sarà rivoluzionato l'arredo urbano, con l'individuazione di nuovi punti luce. Sono stati concessi 25 milioni [illegible] l'acquisto di un battello «Pellicano», che avrà il compito di eliminare i rifiuti lungo il litorale e nei tratti di mare del comprensorio dianese.

### GLI APPUNTAMENTI

**[illegible]**

Si impara il solfeggio

Aperte le iscrizioni ai corsi [illegible] strumento e solfeggio dell'«Accademia musicale Vallecrosia». Per l'anno scolasitco che inizierà il prossimo 5 novembre sono in programma [illegible] di flauto, oboe e percussioni. Per informazioni rivolgersi [illegible] segreteria dalle 15,30 alle 18,30 o telefonare al numero 29.41.34.

**[illegible]**

Volontari per aiutare chi si droga

Aiutare i giovani in difficoltà a uscire dal mondo della droga. Il «Centro di solidarietà l'Ancora» di Sanremo ha indetto un corso per volontari che avrà inizio [illegible] prossima settimana. Per informazioni rivolgersi alla sede [illegible] via Pisacane [illegible]

**AQUILA D'ARROSCIA**

Raduno de[illegible]li Amici della natura

Il Gruppo micologico imperiese «Amici della natura», presieduto da Giuseppe Fiorentin, organizza un pranzo sociale, riservato ai soci, al ristorante «Al Sole» di Aquila d'Arroscia. L'appuntamento è fissato per il 10 novembre. Sarà un'occasione per parlare delle iniziative future, dopo [illegible] successo della mostra autunnale ospitata nelle sale [illegible] Centro culturale polivalente, che ha attirato centinaia di visitatori e ragazzi.

**ACLI**

Un corso [illegible] attività motoria

Un corso di attività motoria, riservato agli anziani: è l'iniziativa riproposta dall'Acli imperiese, in seguito al successo dell'anno scorso. Le lezioni si tengono nei locali messi a disposizione dalla parrocchia di Cristo Re, in via Trento. E' un modo per mantenersi in forma, ma anche per trascorre qualche ora in compagnia.

**[illegible]**

Dal Giappone le tecniche Zen

L'Associazione cultura e tradizioni giapponesi Aikikai di Imperia ha in programma lezioni [illegible] respirazione Zen e di Aikido, a cura di insegnanti nominati direttamente dalla sede centrale di Tokyo. Gli «stage» hanno luogo nella scuola di [illegible] Messabò 13, a Porto Maurizio.

## Appello dei commercianti alle forze dell'ordine contro lo spaccio di droga

# «Presidiate il centro di Oneglia»

*Mobilitate la Guardia di finanza e la Mobile. Intensificati i controlli sotto i portici di via Bonfante e davanti alle scuole. Oggi [illegible] Rai3 [illegible] servizio sul fenomeno a Imperia*

IMPERIA. Prosegue [illegible] lavoro delle forze dell'ordine contro il fenomeno della diffusione della droga, soprattutto nei vicoli del centro di Oneglia. L'altro giorno, gli agenti [illegible] volante in perlustrazione in via San Giovanni e via dell'Ospedale sono stati fermati da alcuni commercianti, che hanno rivolto loro un appello: «Fatevi vedere più [illegible]». [illegible] è formato [illegible] pannello di persone. Chi aveva [illegible] richiesta da fare, chi un'informazione da dare. Ne è venuta fuori [illegible] inchiesta, che ha messo in luce i timori della popolazione. C'è paura, la notte, quando i vicoli sono frequentati da persone ai margini della società.

L'attività tuttavia si è fatta più intensa. E' mobilitata [illegible] che la Guardia di Finanza. Pattuglie di uomini in borghese sostano davanti agli istituti scolastici, all'ora d'entrata e d'uscita degli studenti. «Un lavoro di prevenzione», sottolinea il maggiore Giuseppe Francavilla. Si vuole evitare che [illegible] spaccio arrivi fin sul portone d'ingresso delle scuole.

Intanto i portici di Oneglia [illegible] presidiati dagli agenti della squadra mobile. Ieri pomeriggio hanno percorso più volte [illegible] Bonfante, a piedi, tenendo [illegible] controllo gli individui sospetti. Intorno alle 16, si è fer[illegible] nelle immediate vicinanze anche [illegible] pattuglia del nucleo radiomobile.

Una lotta scatenata da settimane, che ha destato l'attenzione della televisione. Oggi, Rai 3 proporrà un servizio sul problema dello spaccio a Imperia. Il servizio televisivo, condotto [illegible] giornalista Antonio Devia, verrà mandato in onda nel notiziario delle 14. L'occhio delle telecamere si è soffermato in particolare sul «salotto buono» di Oneglia, nell'occhio del ciclone da quando è morta Loretta Pace, 18 anni, ultima vittima dell'eroina.

La droga: un nemico sempre in agguato. Spacciatori e tossicodipendenti sono [illegible] ricerca [illegible] nuovi nascondigli. Alcuni di loro trovano rifugio nel sottopassaggio che porta [illegible] giardini Toscanini. «Li abbiamo visti più volte. Aprono il cancello e [illegible] chiudono dentro. Quando finiamo [illegible] lavoro, la sera, abbiamo paura [illegible] percorrere la galleria», raccontano i meccanici dell'autorimessa, la cui porta secondaria conduce al sottopasso.

Ci si fronteggia [illegible] distanza. Si combatte [illegible] con i nervi. I tossicodipendenti [illegible] il fiato dei poliziotti alle spalle. Badano a non commettere passi falsi. Il commercio sembra rallentato. «Forse il capoluogo era stato sottovalutato», commenta [illegible] Vincenzo Culcasi, del Sindacato autonomo di polizia.

**Maurizio Vezzaro**

Una mappa delle strade del [illegible] dove, negli ultimi tempi, si è intensificato lo spaccio di droga

### ALLARME A [illegible]

DIANO MARINA. Uno spacciatore [illegible] discute animatamente con un [illegible] tossicodipendente. E' successo l'altro giorno [illegible] San Bartolomeo al Mare. [illegible] discussione è presto degenerata. Sono dovuti intervenire i carabinieri. Lo spacciatore è stato segnalato all'autorità giudiziaria. Per i carabinieri cercava di convincere l'ex drogato a imboccare nuovamente il tunnel della droga. Scene [illegible] questo tipo avvengono sempre più frequentemente nel Dianese, dove gli spacciatori si sono ritagliati [illegible] buona fetta di territorio.

Le forze dell'ordine stanno cercando [illegible] sottrarre loro spazio e potere. Di recente, sono stati arrestati tre giovani. Flavio Regis è st[illegible] l'ultima persona a finire in manette per mano degli nuomini del nucleo operativo. Lo hanno atteso all'uscita del casello di San Bartolomeo al Mare. Era andato a rifornirsi [illegible] droga a Sanremo. Portava [illegible] eroina. Durante una perquisizione nel [illegible] appartamento [illegible] stato trovato anche [illegible] bilancino di precisione per le dosi.

Due settimane fa erano finiti [illegible] cella altri due ragazzi [illegible] luogo. Due «insospettabili» con il vizietto dello spaccio. Sono stati colti in flagrante, dopo una serie di appostamenti. [illegible] traffico avveniva [illegible] l'abita[illegible] di uno [illegible] due. Anche l'entroterra [illegible] Diano Marina è terra di conquista per i venditori di droga. Le pinete sono [illegible]ventate luogo di trattazioni. Ma in mezzo al verde ci si inietta eroina. Nelle campagne di Diano Castello sono state trovate di [illegible] cinquantina di siringhe. Sparse nel terreno anche lattine di coca cola, che servono per scaldare e sciogliere la sostanza stupefacente.

Anche i residenti mostrano insofferenza. Proprio a Diano Castello sono comparsi cartelli contro i tossicomani. Le scritte invitavano a stare alla larga dall'area. Un consiglio che [illegible] era sempre seguito. Quattro giovani, che si [illegible] dati appuntamento nelle vicinanze [illegible] stati trovati in possesso di hashish. Uno [illegible] questi aveva collezionato la terza denuncia in appena due giorni. [m. v.]

I portici di via Bonfante ora sono sottoposti a frequenti controlli

## A Imperia il deficit della Riviera trasporti supera i 5 miliardi

# Bus, i conti sono in rosso

*Le perdite saranno coperte con il bilancio di previsione della Provincia*
*Chiesto un prestito per la costruzione di un nuovo stadio di atletica*

[illegible] L'appianamento del deficit della Riviera Trasporti [illegible] l'assunzione di un mutuo per la realizzazione di uno stadio di atletica nell'area dell'ex caserma Revelli [illegible] Arma sono [illegible] le voci più importanti del bilancio previsionale della Provincia, approvato nella seduta di mar[illegible]dì scorso. [illegible] rendiconto per l'esercizio '[illegible] pareggia into[illegible] ai 72 miliardi, e i prestiti [illegible] quali farà ricorso ammontano [illegible] 13 miliardi [illegible] 645 milioni.

Il disavanzo dell'Rt, della quale l'amministrazione provinciale detiene la maggioranza del pacchetto azionario, verrà coperto con il ricorso a mutui presso istituti di credito, per un totale [illegible] 5 miliardi e 692 milioni. Osserva l'assessore al Bilancio, Roberto Raimondo: «Per i prossimi dieci anni, la Provincia dovrà pagare una rata di ammortamento di oltre [illegible] miliardo, [illegible] verrà a gravare sui bilanci. Un notevole sacrificio, che per forza di [illegible] [illegible] rifletterà anche sulla collettività, [illegible] momento che ridurrà le risorse [illegible] destinare ad interventi per lo sviluppo economico, per la tutela dell'ambiente, per l'edilizia [illegible]tica e per l'assistenza ai Comuni».

La Provincia, assieme ai Comuni di Sanremo e Taggia, contribuisce inoltre al recupero della struttura della [illegible] caserma Revelli, con la creazione di un impianto per l'atletica che potrebbe costituire un punto di riferimento per [illegible] la provin[illegible]. Il progetto dispone di [illegible] stanziamento di 1 miliardo [illegible] 280 milioni, fornito nell'89 nell'ambito dei fondi speciali [illegible] vista dei mondiali di calcio, [illegible] ora potrà usufruire di un mutuo per 1 miliardo [illegible] 332 milioni. I finanziamenti sarebbero già sufficienti a intraprendere il primo stralcio [illegible] lavori, che prevede la realizzazione della pista o [illegible] parte delle tribune.

Dice [illegible] consigliere Paolo Pippione (dc), tra i promotori del progetto: «Ora è necessario acquisire l'area in cui sorgerà [illegible] complesso, che [illegible] di proprietà dello Stato. Dovremo disporre di altro capitale per acquistare il terreno: il bilancio di previ[illegible] mette [illegible] disposizione 1 miliardo per permettere di compiere questo passo importante».

Tra i vari punti considerati, di notevole importanza anche un intervento finanziario [illegible] 15 miliardi da parte della Regione per la costruzione di una funivia [illegible] confine con il Piemonte. Commenta il presidente, Luciano De Michelis: «L'impianto garantirebbe i collegamenti tra l'Alta Valle Argentina e Monesi, costituendo un notevole incentivo per il turismo. Il piano potrebbe esse[illegible] inserito [illegible] le proposte del Pim Liguria».

Alla discussione [illegible] relazione previsionale hanno preso parte pure l'onorevole Mauro Torelli (pds), [illegible] [illegible] rientrato alla Camera dei deputati dopo le dimissioni di Natta, accanto a Sergio D'Aloisio, d[illegible] stesso gruppo, Carla Aiuti di Rifondazione comunista, Giovanni Corradi (ex Lega Nord), Rosanna Mannu, rappresentante dei Verdi, Carlo Conti (psi), Romeo Panizzi [illegible] Franco Amadeo, del gruppo dc. [e. f.]

Luciano Demichelis visto da Ghiglione

## Il Consiglio di Stato al ministero della Marina Mercantile: basta con le spadare

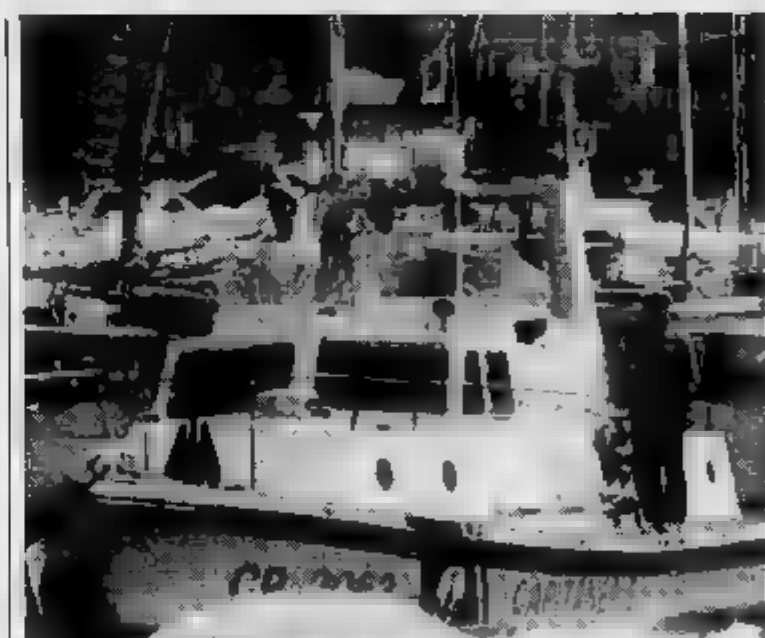
# Non ci saranno più stragi di balene

*Le «reti assassine» rimangono sulle barche. Ogni anno i cetacei si danno appuntamento tra la Riviera e la Corsica per dare vita alla migrazione più eccezionale del Mediterraneo. Soddisfazione [illegible] Sanremo*

SANREMO. Finalmente le «spadare», le temibili reti pelagiche, non metteranno più in pericolo la vita dei cetacei che ogni estate si danno appuntamento nelle acque tra la Riviera e la Corsica per dare vita alla migrazione di balene più eccezionale e spettacolare del Mediterraneo.

Il Consiglio di Stato ha infatti respinto l'appello [illegible] ministero della Marina Mercantile contro la sentenza del Tar che, [illegible] ragione alle associazioni ambientaliste ed ecologiste, si era sempre opposto ai decreti che permettevano l'utilizzo delle «reti assassine» nel Mar Ligure.

Sanremo diventa quindi la «Capitale delle Balene». Dopo essersi affermata come [illegible] di avvistamento e catalogazio[illegible] con l'attività dei ricercatori [illegible] «Tetys», l'associazione per [illegible] protezione dei cetacei, anche l'Ente protezione animali si [illegible] impegnato per sconfiggere l'utilizzo delle spadare.

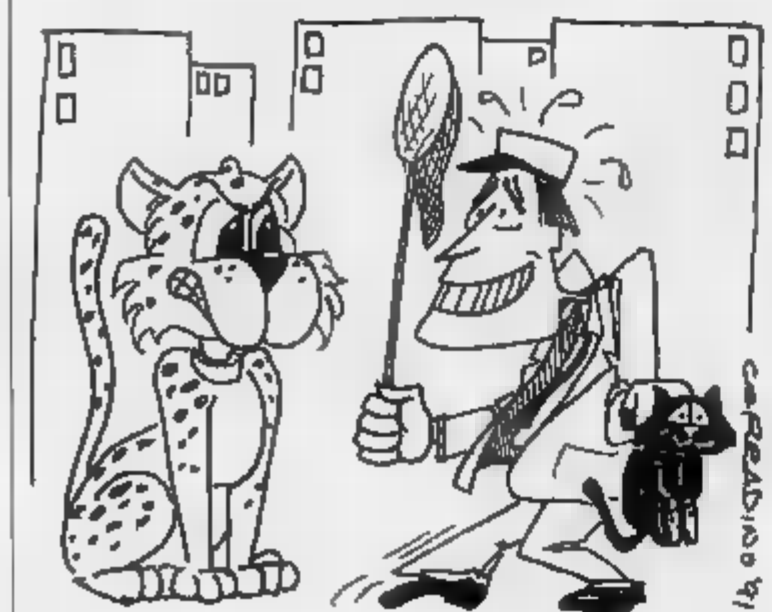
Proprio dal presidente, l'ingegner Roberto Nicoletti, [illegible] arrivata la conferma della vittoria che permetterà [illegible] evitare ulteriori stragi di cetacei: «Il ministero ha cercato in tutti i modi di legalizzare le spadare ma anche dopo il decreto della scorsa estate è arrivato puntuale il divieto al loro utilizzo». «La [illegible] che preoccupa - continua Nicoletti - è che non [illegible] esista una legge che favorisce ai pescatori la riconversione, dalle reti ai palamiti, delle tecniche [illegible] pesca, [illegible] pochissimi quelli che hanno fatto richiesta delle sovvenzioni».

Per la città la presenza delle balene comincia ad [illegible] un appuntamento che potrebbe diventare un'attrazione turistica e favorire quindi anche l'economia locale. Il dato più interessante è che con il passare degli [illegible] il numero degli avvistamenti è in continua crescita e che la [illegible] estate ha raggiunto quota 250 unità. Intanto, Tetys ed Europe Conservation hanno organizzato per il prossimo febbraio, proprio nella Città dei fiori, il primo Convegno internazionale sullo studio dei cetacei nel Mediterraneo. Un'ulteriore conferma della volontà di creare un «trait d'union» tra Sanremo [illegible] la balenottera [illegible]mune, il cetaceo più grande del mondo frequentatore [illegible]duo del Mar Ligure.

Anche sul fronte dei controlli, con il nuovo divieto di utilizzo delle [illegible] pelagiche, si prevede che saranno intensificate le operazioni della guar[illegible] costiera per bloccare e scoraggiare eventuali pescatori [illegible] frodo. L'ultimo caso della zona risale alla prima settimana [illegible] ottobre. L'allarme era scattato in seguito alla segnalazione di quattro globicefali, [illegible] [illegible] media grandezza, intrappolati [illegible] una spadara ad alcune miglia dalla costa. In quel caso solo l'arrivo di volontari aveva p[illegible] il liberare i mammiferi ma si [illegible] registrato il decesso dell'esemplare più gio[illegible].

[illegible] riconferma quindi l'esigenza di creare nel Mar Ligure una vera riserva per i cetacei. Un'oasi per la riproduzione che potrebbe in breve tempo risolvere i problemi ambientali dell'Alto Mediterraneo [illegible] permettere uno studio maggiore delle delle diverse specie marine. Sanremo è destinata a diventare così il punto di partenza [illegible] ogni iniziativa per la difesa delle balene.

**Giulio Gavino**

Una motovedetta della capitaneria di porto controlla «l'oasi» delle balene

### «CONTROLLO DELLE NASCITE» PER I [illegible] DI [illegible]

SANREMO. Il piano si presenta arduo. Catturare i gatti, portarli in laboratorio, sterilizzarli, restituirli alla strada. E' quella che già molti chiamano l'operazione-accalappiagatti: [illegible] blitz nei vicoli atteso entro la fine dell'anno. Dovrà risolvere i problemi del randagismo, dell'esplosione demografica dei felini nei «carrugi» del [illegible] storico, delle crudeli trappole al veleno.

Il rimedio, drastico e laborioso, lo impone la legge regionale che attribuisce al sindaco la responsabilità penale [illegible] ogni eventuale incidente causato degli animali senza padrone. Per frenare l'esuberanza delle colonie [illegible] gatti, non si è trovata altra strada che il bisturi.

L'idea arriva a pochi mesi dal ritrovamento [illegible] un'intera cucciolata di felini in un bidone della spazzatura. Un sistema sempre più diffuso, per liquidare i gatti di nessuno. Ora, si spera nel piano sanitario. E non solo per i randagi. Il progetto prevede anche un «sabotaggio» [illegible] trespoli abituali dei piccioni. Su muretti e cornicioni sovraffollati (e troppo vicini alle teste di scolari o passanti) saranno piantate sporgenze che impedi[illegible] l'atterraggio dei pennuti.

Infine i cani. L'assessore all'Igiene urbana, Nuccio Lanteri, annuncia la nascita di un pronto soccorso veterinario e di un finanziamento di 50 milioni per il canile Enpa. Soldi che serviranno a sostenere un'attività più che intensa. Oltre [illegible]to cani ospitati, un randagio al giorno salvato da morte sicura sotto le auto. [illegible] una tendenza ad abbandonare gli animali che non conosce freno. [m. p.]

L'incendio nello studio di corso Matteotti ha evidenziato il problema

# Il traffico blocca i soccorsi

*E' a rischio il centro di Sanremo: nelle ore di punta per le ambulanze è impossibile farsi largo*
*Il comandante dei vigili del fuoco: «Servono i semafori di emergenza». Un centralino unico*

**SANREMO.** Città a rischio per le operazioni di soccorso e di pronto intervento. I [illegible] di vigili del fuoco, Croce Rossa e delle pubbliche assistenze sono infatti soggetti, ogni volta che [illegible] verificano emergenze, [illegible] rallentamenti imposti dalla situazione del traffico e dalle barriere architettoniche.

L'esempio più eclatante è stato l'incendio divampato mercoledì sera nello studio di corso Matteotti di un affermato cardiologo sanremese. [illegible] mezzo di soccorso dei pompieri è stato costretto a farsi largo tra le automobili che ingombravano la strada principale della città per il «passeggio» serale. Pochi minuti di ritardo che forse avrebbero permesso, con [illegible] più rapido intervento, di limitare i danni.

Fortunatamente l'altro giorno le fiamme non [illegible] [illegible] estese agli altri locali della casa, ma che cosa sarebbe successo se si fosse reso necessario l'utilizzo dell'autoscala?

«Semplice - rispondono i vigili del fuoco - avremmo dovuto aspettare che venisse isolata la rete elettrificata dei filobus. Una perdita di tempo che avrebbe avuto conseguenze disastrose».

La città è come assediata. In corso Matteotti la maggior parte della carreggiata è occupata da fioriere e permette il passaggio di [illegible] sola auto alla volta.

Il traffico in corso Matteotti ostacola i mezzi di soccorso (FOT. [illegible])

L'ambulanza deve aspettare che le vetture liberino la strada raggiungendo le vie laterali ma in molte ore della giornata il traffico è talmente caotico che un'operazione del genere richiede diversi minuti. Con un ferito a bordo però ogni minuto [illegible] prezioso.

I disagi continuano in tutte le strade [illegible] il senso unico come [illegible] Galilei e via Goethe. [illegible] parcheggio selvaggio delle auto limita molto gli spazi di manovra per le pubbliche assistenze.

A questo si aggiunge la barriera [illegible] sei [illegible] a livello ferroviari e delle più di cinquanta aperture e chiusure giornaliere. Un «cintura» che rallenta ogni tipo di intervento. Anche la Pigna, [illegible] città vecchia, è inaccessibile. Ultimamente sono anche state chiuse, con catene e paletti fissi in cemento, le uniche strade di accesso che l'attraversano longitudinalmente.

Ci sarebbe bisogno di un piano organico e di provvedimenti che permettano di superare questi ostacoli. Fino ad ora l'amministrazione comunale non si è mostrata sensibile alle lamentele degli «operatori [illegible] soccorso».

«Le soluzioni potrebbero [illegible] [illegible] diverse - dice il comandante provinciale dei vigili del fuoco, l'ingegner Natale Inzaghi -. Per quanto riguarda [illegible] prattutto i sensi unici si potrebbero installare segnalatori visivi, magari semafori particolari, che entrino in funzione alla minima emergenza deviando il traffico e permettendo ai mezzi di pompieri e Croce Rossa di intervenire in tempi molto brevi».

Intanto Sanremo attende da troppo tempo l'istituzione di un centralino unificato per le pubbliche assistenze. [illegible] [illegible] centrale operativa, gestita magari [illegible] componenti [illegible] carabinieri, polizia, vigili del fuoco, vigili urbani e servizio ambulanze, in grado di gestire ogni situazione di emergenza mettendo in moto gli Enti necessari. Insomma, manca quella collaborazione che permetta di operare al meglio.

**Giulio Gavino**

## Chi paga

Sempre e comunque chi ci va di [illegible] [illegible] i cittadini. Se gli arredi urbani sono spesso un ostacolo per gli interventi di vigili del fuoco e Croce Rossa è anche vero che [illegible] considerati importanti per l'immagine turistica di Sanremo. Fioriere, piccole palme ai lati delle strade [illegible] infatti la conferma di una città che vuole la trasformazione del centro in isola pedonale.

Un'oasi aperta al passeggio, allo «shopping» e vietata alle auto.

In futuro, quando sarà possibile chiudere al traffico corso Matteotti, spariranno anche i cavi dei filobus e gli interventi saranno ancora più tempestivi.

I sanremesi, e quanti operano nel pronto intervento, sono costretti ad aspettare e sperare che [illegible] si verifichino emergenze.

Intanto il numero delle incompiute e dei progetti [illegible] sulla carta si allunga sempre di più.

## IERI PREZZI IN RIBASSO

**BORSA DEI FIORI** (quotazioni del 31-10-'91)

| FIORE | QUALITA' | SCELTA | UNITA' | PREZZO (STELO) MAX | MIN |
|---|---|---|---|---|---|
| Rosa | Cocktail | [illegible] | 10.000 | [illegible] | 1.000 |
| Rosa | Vivaldi | extra | 5.000 | 1.500 | 1.000 |
| Rosa | Red Success | [illegible] | [illegible] | [illegible] | 700 |
| Rosa | Royal Red | extra | 10.000 | 1.500 | 1.200 |
| Rosa | Chamade | extra | 5.000 | 1.200 | [illegible] |
| Rosa | Koba | extra | 10.000 | 1.000 | 1.000 |
| Rosa | Omega | extra | 20.000 | 800 | 700 |
| Rosa | Grisby | extra | 5.000 | 800 | 600 |
| Rosa | Susan | extra | 5.000 | 1.600 | 1.300 |
| Rosa | Dallas p.a. | extra | 10.000 | 2.000 | 1.500 |
| Rosa | Baccarà | extra | 5.000 | 1.000 | 1.000 |
| Garofani | Mediterranei | extra | 90.000 | 500 | 500 |
| Gladiolo | Non locale | prima | 3.000 | 1.300 | 100 |
| Gladiolo | Locale | prima | 6.000 | 1.300 | 600 |
| Margherita | Bianca | prima | 30.000 | 200 | 150 |
| Strelizia | Reginae | extra | 2.000 | 6.000 | 5.500 |
| Crisantemi | Multiflori | extra | 120.000 | 700 | 500 |
| Crisantemi | Multiflori | prima | 50.000 | 500 | 300 |
| Iris | Azzurro | prima | 5.000 | 800 | 500 |
| Margherita | Stradina | prima | 15.000 | 250 | 200 |
| Lilium | Pregiati | extra | 6.000 | 4.000 | 2.000 |
| Lilium | Comuni | prima | 24.000 | 2.000 | 1.000 |
| Calendula | Officinalis | prima | 30.000 | 250 | 150 |
| Gerbera | - | extra | 50.000 | 1.400 | 600 |
| Bocca leone | - | extra | 10.000 | 1.000 | 700 |
| Crisantemi | Giapponesi | prima | 150.000 | 600 | 300 |
| Crisantemi | Giapponesi | seconda | 120.000 | 300 | 100 |
| [illegible] | Turner | extra | 15.000 | 2.500 | 2.000 |
| [illegible] | Lilla | extra | 5.000 | 3.500 | 3.000 |
| [illegible] | Turner | super | 5.000 | 4.000 | 3.500 |
| [illegible] | - | [illegible] | kg. [illegible] | 10.000 | 8.000 (al kg.) |
| [illegible] | Danae | prima | kg. [illegible] | [illegible] | 10.000 (al kg.) |
| Eucaliptus | Stuarta | prima | kg. 300 | 4.500 | 4.000 (al kg.) |
| Eucaliptus | Globulus | prima | kg. 600 | 9.000 | 8.000 (al kg.) |

Commento: ● Rallentamento nelle vendite; ● Prezzi in generale diminuzione; ● Qualche rimanenza; ● Affluenza limitata rispetto al '90 causa ritardo della fioritura.

**SANREMO.** Mercato in flessione [illegible] e diminuzione della merce affluita rispetto allo stesso periodo dello [illegible] anno: questi i dati rilevati oggi alla borsa fiori di Valle Armea. Il motivo principale di questo fenomeno è la ritardata fioritura di crisantemi e di altre varietà.

E' quasi terminata la vendita alle grandi aziende e ai grossisti ed è cominciata quella ai dettaglianti. Per questa mattina e domani, ultimi giorni di contrattazione prima della chiusura della stagione, [illegible] previsto [illegible] afflusso minimo. [illegible] lunedì riprenderà la normale commercializzazione di rose, garofani e mazzeria.

## DALLA [illegible]

**FUGA DI [illegible]**

***Pensionata trovata morta in una casa di via Borea***

Una donna [illegible] 70 anni, Maria Antonietta Novaro, [illegible] deceduta ieri pomeriggio nel suo appartamento [illegible] via Borea, a [illegible] una fuga di gas. Inutile il tentativo di soccorso della Croce Rossa. Quando i militi sono arrivati nell'appartamento, non dava più segni di vita. Esclusa l'ipotesi del suicidio. L'episodio segue di pochi giorni la tragedia di Badalucco, dove una donna era bruciata in casa, avvolta dalle fiamme sprigionate da una [illegible].

**PROTESTA**

***Manca ancora il telefono alla scuola della Guadalupa***

Protestano i genitori dei bambini che frequentano [illegible] scuola materna comunale di via Pallavicini. L'ex istituto delle suore della Guadalupa, infatti, è an[illegible] sprovvisto di telefono.

**CAPITANERIA**

***Chi [illegible] il codice fiscale multato fino a [illegible] milione***

La Capitaneria [illegible] porto informa i possessori [illegible] imbarcazioni, iscritte all'ufficio marittimo di Sanremo, che il termine ultimo per comunicare il codice fiscale è stato fissato per il [illegible] dicembre. Ogni ritardo, o l'inesatta indicazione dei dati, sarà punito con multe sino a 1 milione.

**[illegible]**

***Un [illegible] e quattro mesi per detenzione di cocaina***

Alla vista dei carabinieri si [illegible] dato alla fuga. I militari lo avevano bloccato dopo un inseguimento iniziato allo svincolo autostradale. Ieri, Antonio Galimi, 39 anni, residente a Ceriana, è stato condannato a un anno e 4 mesi di reclusione per detenzione di stupefacenti (3,9 grammi di cocaina): la sentenza è stata emessa dal giudice Eduardo Bracco al termine [illegible] un rito abbreviato. L'11 gennaio '91 Galimi aveva tentato [illegible] sfuggire a un controllo delle forze dell'ordine facendo scattare un'imponente battuta di ricerche, terminata poche [illegible] dopo con il suo arresto.

**DENUNCIA**

***Problemi antincendio al ricovero Villa Serena***

Impianti efficienti, ma manca l'allacciamento alla rete idrica comunale. Accade a Villa S[illegible]na, il [illegible] [illegible]r gli anziani di Poggio. Questa la denuncia, che arriva dal consigliere comunale del pds, Gianni Sciolè. In un'interpellanza chiede al sindaco di verificare il servizio antincendio, e provvedere.

Sgominata una banda [illegible] Sanremo: c'erano anche due donne

# Droga, sette arresti

*E' il bilancio definitivo di un'operazione dei carabinieri cominciata due mesi fa. Sequestrati 150 grammi tra eroina, coca e hashish. Le indagini*

[illegible] Spacciatori e tossicodipendenti le avevano soprannominate le «signore della droga». Tiziana Manzotti, 36 anni, ex convivente di Aldo Mafodda, ucciso due anni fa davanti a una discoteca di Riva Ligure, e Simonetta Iezzoni, [illegible] 26, entrambe di Sanremo, erano a capo di una banda, sgominata [illegible] questi giorni dai carabinieri del reparto operativo.

Un'inchiesta nel mondo dello spaccio sanremese, che [illegible] portato all'arresto di sette [illegible]remesi, tutti accusati [illegible] spac[illegible] [illegible] stupefacenti. I militari hanno anche sequestrato un etto e mezzo di droga.

Le indagini, coordinate dal sostituto procuratore della Repubblica di Sanremo Antonello Racanelli, hanno richiesto mesi [illegible] appostamenti e pedinamenti.

Tra i primi a cadere nella rete dei carabinieri sono stati Floriano D'Orazio, 23 anni (aveva 7 grammi di cocaina), Roberto Di Tillio, di 26 (5 grammi di eroina), e Mario Cosentino, 37 anni (100 grammi [illegible] hashish).

Tutti e tre erano alle dirette dipendenze di Tiziana Manzotti, che lavorava [illegible] [illegible] ufficio di via Gioberti. Una sorta di [illegible]ale della droga: [illegible] scrivanie e scaffali, i clienti trovavano anche dosi di sostanza già pronte per l'uso. I primi tre arresti sono avvenuti quasi in sordina, per non insospettire gli altri componenti del gruppo. Un lavoro silenzioso che ha dato ben presto i [illegible] frutti.

Sono cadute in trappola altre pedine. [illegible] uomini del maresciallo Salvatore Ditta hanno fatto scattare le manette ai polsi di Salvatore De Bono, 31 anni, un pregiudicato che era agli arresti domiciliari, ma che continuava nella sua attività di spacciatore, e Antonino Sparacino, 31 anni, anch'egli residente nella città dei fiori e detenuto al proprio domicilio, già al centro della cronaca per una sparatoria avvenuta qualche mese fa a Ospedaletti.

L'obiettivo principale degli investigatori erano però le due donne, che, secondo l'accusa, gestivano il traffico. Alla fine, anche loro sono cadute nella rete [illegible] dai carabinieri. Lo stupefacente era nascosto persino nella cassetta delle lettere, in via Gioberti, nel centro [illegible] Sanremo. Era stato proprio il viavai [illegible] giovani che [illegible] insospettito [illegible] forze dell'ordine.

Tiziana Manzotti, infatti, era tenuta d'occhio da tempo. I suoi legami con il clan Mafodda hanno giocato a [illegible] sfavore. [illegible] particolare, sono stati seguiti i [illegible] contatti frequenti [illegible] personaggi equivoci. La donna incontrava pregiudicati, alcuni [illegible] quali visitavano gli uffici di [illegible] Gioberti.

Bastava suonare un campanello, attendere che qualcuno rispondesse al citofono e aprisse il portone: la droga era nella buca delle lettere, nascosta tra riviste e missive.

Secondo gli inquirenti, nelle mani dei sette sarebbe passata droga destinata anche ai giovani della Sanremo bene. Non è escluso che vi possa essere un seguito che potrebbe portare a nuovi sviluppi. **[m.v.]**

Una folla [illegible] ai funerali della segretaria di Arma

# L'addio alla giovane

*Uccisa a 19 anni da un virus micidiale. Il padre è un professore di educazione fisica al Liceo di Sanremo. Fiori bianchi nella chiesa di S. Giuseppe*

**ARMA DI TAGGIA.** Fiori bianchi per salutare Veronica. Le ampie volte della chiesa di San Giuseppe ieri, [illegible] bastavano [illegible] folla degli [illegible] commossi. Non riuscivano a contenere le centinaia di persone arrivate ad Arma di Taggia per lei: la ragazza di 19 anni uccisa in pochi giorni da un virus micidiale.

Veronica Perotti è morta martedì, fulminata da una malattia rarissima, [illegible] gli occhi impotenti [illegible] medici del San Martino di Genova. I funerali si sono svolti ieri alle 15,30.

Polineurite ascendente: è la diagnosi che ora arriva a spiegare l'assurda fine [illegible] una giovane, allegra e spensierata. Una terribile malattia che progredisce a velocità impressionante (fulminante, dicono i medici), in modo particolare nei soggetti giovani. Era cominciata come [illegible] semplice influenza, una febbre alta che ha allontanato la ragazza [illegible] lavoro [illegible] segretaria, nello studio [illegible] un commerciali[illegible]. Poi, alcune complicazioni che in un primo momento nessuno è riuscito a spiegare: strani sintomi apparsi durante la convalescenza. Primi campanelli d'allarme che non sono stati sottovalutati [illegible] genitori della ragazza. Il padre, Luigi, che insegna educazione fisica al Liceo scientifico Saccheri di Sanremo, e presta la propria opera anche nella palestra rieducativa dell'ospedale [illegible] Bussana, si è, infatti, subito rivolto a [illegible] sp[illegible].

Veronica Perotti

La diagnosi è arrivata già al reparto Neurologia di Sanremo. «Polineurite ascendente di Guillain-Barré». Un male non comune, che [illegible] dai centri nervosi (midollo spinale o encefalo), e si manifesta con la paralisi degli arti, o più genericamente [illegible] gravi disfunzioni della struttura muscolare. Sulle cause, si sa [illegible] po[illegible]: un'ipotesi parla di infezione virale. Sarebbe stato proprio [illegible] virus a stroncare [illegible] giovane vita di Veronica.

[illegible] paralisi le [illegible] g[illegible] tolto l'uso delle braccia e delle gambe. Non sono bastate, a evitarlo, le terapie intensive. Solo un lieve miglioramento è arrivato a portare nuove speranze, nonostante i dolori lancinanti. Alle dieci [illegible] martedì, invece, una [illegible] respiratoria. Un blocco cardiaco che ha fatto precipitare la situazione e ha messo fine alla [illegible] giovane vita. **[m. p.]**

Il Festival forse durerà cinque giorni: confermate le altre manifestazioni

Dopo l'apertura dell'inchiesta sulle tangenti e gli avvisi di garanzia a [illegible] politici democristiani di Sanremo

# Sarà il Festival dell'«emergenza»

*Per la prima volta la rassegna senza un patron: è stata confermata l'offerta alla Rai di organizzare l'edizione del '92. Lo spettacolo durerà forse cinque giorni e si svolgerà sul palco del teatro Ariston*

**SANREMO.** Sarà un Festival [illegible] patron e [illegible] certezze. Un Festival «d'emergenza», quello che solo [illegible] (a tre mesi d[illegible] «via») può contare sulle prime decisioni: si svolgerà nell'ultima settimana di febbraio, ancora una volta sul palcoscenico del teatro Ariston. E la parte dell'organizzatore spetterà alla [illegible]i. I dieci pretendenti al timone della rassegna canora? Escono di scena a sorpresa. Ma con la possibilità di rientrare dalla finestra, nella veste di consulenti con incarichi speciali.

Le prime novità arrivano dalla Commissione Festival, riunitasi l'altro giorno in Comune. Un incontro avvenuto sotto il peso [illegible] tangenti-story e di [illegible] amministratori democristiani sotto inchiesta. Un'ombra che [illegible] tagliato fuori Adria[illegible] Aragozzini (anch'egli indagato per corruzione) e che non ha risparmiato [illegible] degli altri aspiranti organizzatori. Tutti sacrificati sull'altare della trasparenza.

Sarà la Rai, quest'anno, a decidere come sarà il Festival, l'edizione numero 42, quella che avrebbe dovuto segnare il quarto «exploit» dell'era Aragozzini o il pronosticato ritorno della Publispei di Ravera e Bixio. L'assessore [illegible] Turismo Antonio Sindoni parla di «Festival lungo». Dice che proprio questo sarà uno dei suoi impegni principali: ottenere 5 [illegible] anziché quattro, e un'ampia cornice [illegible] manifestazioni minori.

Mercoledì [illegible] la Rai dovrà dare [illegible] risposta alla generosa offerta del Comune. Poi, [illegible] poche settimane, dovrà presentare [illegible] programma [illegible] organizzazione da sottoporre al giudizio [illegible] Consiglio Comunale. Sindoni è ottimista: «Tutto [illegible] prima», assicura.

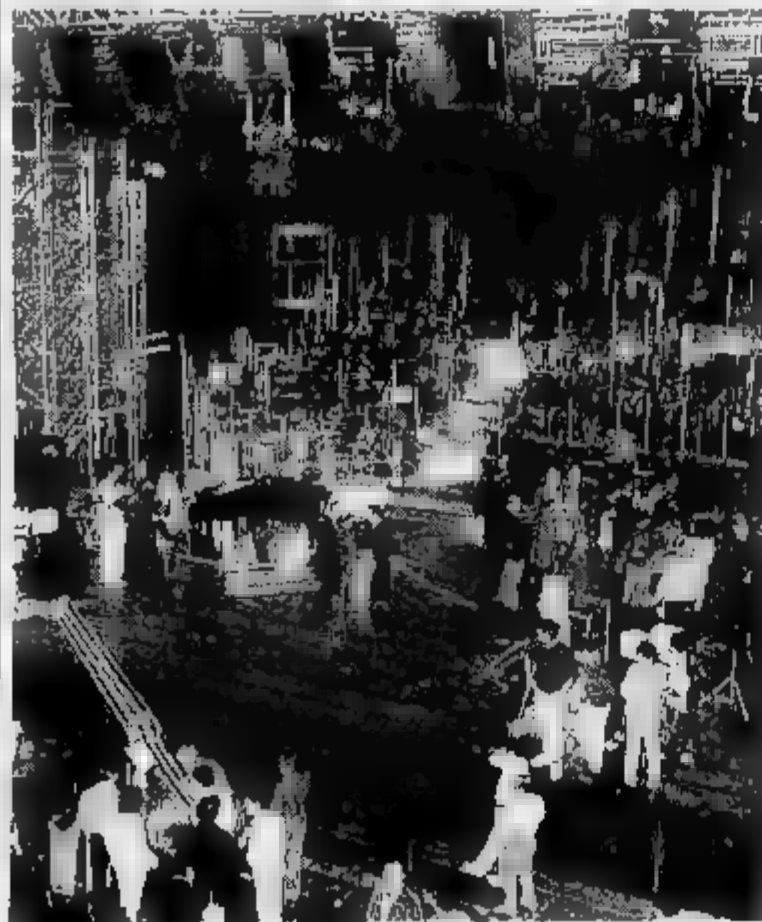
Il [illegible] fiorito, le rassegne rock, il revival, la tendostruttura a Portosole. L'assessore ripete che non intende rinunciarvi. E' i[illegible] già data per [illegible] l'es[illegible] [illegible] concorso «Voci Nuove» in tandem [illegible] Rai1 e Domenica In.

[illegible] prevede anche una «fusione». Quella tra l'Oai di Aragoz[illegible] e la Publispei di Ravera-Bixio, sempre nella veste di [illegible]sulenti tecnici: un'alleanza giudicata probabile dagli addetti ai lavori, che potrebbe essere favorita dalla Rai per facilitare i contatti con i cantanti.

Ma chi saranno gli esclusi dal Festival '92? [illegible] tratta per lo più di patron esordienti che avevano già presentato la loro candidatura, ma usciti di gara prima ancora di avanzare un programma. Girone, Vitola, [illegible]utulé, Di Cagno, Naso, Vannini, Scarpettini, Piccaretta. Dovranno cedere il passo ai vertici della tivù di Stato: il direttore Fuscagni, il vice direttore Vecchione, il capo struttura Maf[illegible]ci, firmatari della convenzione Rai-Comune di agosto. [illegible] loro a farsi avanti, ora, per sollecitare [illegible] impegno disatteso degli amministratori di palazzo Bellevue: il progetto del Palafestival.

La sede ideale del Festival del futuro dovrebbe sorgere sul mare, [illegible] località pian [illegible] Nave. Dove ora si vede la fortezza di Santa Tecla. Bisognerà attendere il trasferimento dei detenuti dal vecchio [illegible] nuovo carcere, in Valle Armea. Forse, ancora molti anni. Tempi lunghi che avrebbero già spazientito i vertici della Rai che già mostra chiari segni d'impazienza.

Sindoni, dal canto suo, corre ai ripari. Annuncia un viaggio in Francia, a Cannes, al Palazzo del Cinema: «Per chiarirmi le idee, prendere spunti», dice. E confessa: «Per copiare. Non è [illegible] reato?».

**Michele Polcino**

Proteste per le condizioni del tratto fra San Ludovico e Ventimiglia

# Sporcizia e buio sull'Aurelia

*Lavori in corso per ristrutturare i marciapiedi fra Latte e il confine. Potenziata l'illuminazione e rifatta la volta di [illegible] galleria. Erbacce e immondizia. «Segnaletica insufficiente»*

**VENTIMIGLIA.** Sono [illegible] corso lavori per oltre 800 milioni per ristrutturare i marciapiedi che [illegible] Latte arrivano [illegible] Ponte San Ludovico. Inoltre sarà rifatta tutta l'illuminazione [illegible] si sta lavorando nella penultima galleria [illegible] conduce [illegible] valico. Qui [illegible] sistemato [illegible] semaforo. Soprattutto nei fine settimana e nelle ore di punta si formano lung[illegible]de in direzione Francia-Italia: il traffico [illegible] regolato a senso [illegible]ico alternato. [illegible] misura inevitabile per proseguire i l[illegible] all'interno della galleria.

Per completare l'intervento saranno necessari altri 400 milioni. La volta della galleria sarà rivestita con una speciale materiale plastico che favorirà la visibilità e renderà più rapidi i successivi interventi di pulizia antismog.

Una realizzazione indubbiamente valida, che [illegible] un aspet[illegible] desolante ad un'arteria di importanza internazionale. Il [illegible] di Aurelia si snoda in una zona altamente panoramica, ma per come è gestito si può considera[illegible] quasi [illegible] pattumiera. Infatti ai la[illegible] della carreggiata [illegible] visibili mucchi [illegible] foglie secche, cartacce e immondizie di ogni genere che sono ormai diventati pezzi di antiquariato. Una delle più frequentate «porte d'Italia», insieme a quella sull'Autofiori, ha un'immagine poco turistica. [illegible] manca ad esempio l'erba alta e così via. Il piazzale doganale, come l'Enit ha più volte evidenziato, sembra spesso un immondezzaio.

La competenza di pulizia e manutenzione è dell'Anas. Il sindaco di Ventimiglia, Albino Ballestra, ha più [illegible]te sollecitato interventi [illegible] proposito di nettezza urbana. «In Comune c'è un voluminoso dossier su questo argomento - dice -. Però solo qualche volta l'Anas [illegible] intervenuta. Noi come amministrazione, specie durante la stagione [illegible], ci siamo fatti [illegible] di pulire il piazzale, con oneri non indifferenti, [illegible] non possiamo sobbarcarci spese che non ci competono».

La porta d'Italia, detta anche «fiorita», ha perso ormai, da anni, questa prerogativa. [illegible] pensare che basterebbe qualche intervento, non certo con finanziamenti miliardari, per ridare almeno un po' di decoro a una strada che collega l'Italia [illegible] la Costa Azzurra. I cartelli [illegible] la scritta «Riviera dei Fiori» sono molto rari. Pochi metri più avan[illegible] la Francia e, superato il valico, sembra di entrare in un altro pianeta. Qui pulizia, fiori [illegible] ordine imperano. I confronti sono sempre amari, ma in questo caso anche [illegible] attenti balzano agli occhi. Per non parlare [illegible] dei cavalcavia di Ventimiglia, più noto ai residenti come «dinosauro». Un'opera notevole, eseguita da anni, che [illegible] da collegamento più rapido [illegible] la Statale [illegible]. E' ben illuminata, ha [illegible] fondo stradale buono, ma con erbacce e spazzatura seminate ovunque. Per non parlare dei portali, che dovrebbero segnalare data, temperatura, viabilità e traffico ma che sono stati operativi per poco tempo. Continaia di milioni spesi inutilmente, perchè da tempo i tabelloni sono in tilt. Oltre [illegible] evidenziare la trascuratezza, [illegible] offre un'immagine alquanto decadente dall'estremo Ponente. Il turista ha un impatto negativo.

Ci si augura che i lavori da Latte alla frontiera siano conclu[illegible] tempi brevi, estesi anche al resto dell'Aurelia. La prima galleria per chi viene da Ventimiglia, chiamata «del Poggio», oltre a essere sporca alle pareti e per terra, nonchè male illuminata, dovrebbe [illegible] ristrutturata, [illegible] si sta facendo per la penultima, quasi vicino [illegible] frontiera. [illegible] è possibile programmare [illegible] interventi in modo che non siano eseguiti isolati e a stralci? E' un interrogativo che molti si pongono.

Desolante anche l'ingresso a Ventimiglia: la prima città che si incontra in Italia è segnalata da [illegible] vecchio cartello e, dopo il tramonto, la strada è male illuminata [illegible] priva anche [illegible] un piccolo marciapiede per la sicurezza dei pedoni.

**[illegible] Mario**

Una piazzola dell'Aurelia, in prossimità del valico. [illegible] erbacce e sporcizia: è il biglietto da visita per chi [illegible] in Italia

## NOTIZIE FLASH

**[illegible]IERI**

***Nuovi arresti dopo la cattura del boss***

L'arresto, [illegible] parte [illegible] carabinieri di Ventimiglia, [illegible] Claudio De Simone, 37 anni, di Roma, uno dei boss della banda della Magliana, trovato in possesso [illegible] mila banconote [illegible] dollari falsi, pari a circa 250 milioni di lire, [illegible] avuto un seguito in provincia di Novara, Milano e nella capitale. Sono finiti in manette altri 4 [illegible] dell'organizzazione delittuosa. Sono [illegible] scoperte armi, dollari fasulli, biglietti da 100 mila contraffatti, pari a circa 900 milioni, refurtiva varia. Un intervento programmato tra i vari nuclei operativi [illegible] carabinieri delle zone interessate, che ha preso l'avvio a Ventimiglia. Una frontiera che si riconferma, più [illegible] mai, crocevia [illegible] numerosi traffici illeciti.

**COMUNE**

***Un progetto per restaurare il [illegible] di Ventimiglia***

Buone notizie per la ristrutturazione del Teatro Comunale di Ventimiglia, chiuso [illegible] molti anni, per inagibilità. Presto il Comune esaminerà la proposta di affidare il progetto esecutivo, agli ingegneri Risso e Trucchi. Insieme all'ingegner Sismondini, che si era poi ritirato, già tempo fa avevano redatto un piano di intervento.

**[illegible]**

***L'Acli [illegible] gli iscritti [illegible] raccogliere firme***

L'Acli di Ventimiglia, in vista del 19° congresso provinciale, che si svolgerà a Vallecrosia il [illegible] novembre, invita soci e simpatizzanti a prodigarsi a favore dei 3 referendum elettorali. Dal 14 ottobre, sino al 14 gennaio '92, è aperta la raccolta [illegible] firme, «pro referendum», nel Comune di Ventimiglia.

**CIMITERI**

***Orari invariati per [illegible] giorno [illegible] defunti***

L'orario del cimitero [illegible] Ventimiglia, [illegible] quelli frazionali, non [illegible] modificato in occasione della commemorazione dei defunti. L'apertura, come [illegible]pre, è continuata: dalle 8 alle 17. [illegible] ogni anno, per il [illegible] novembre è anche prevista, con inizio alle ore 16, una messa all'interno del camposanto ventimigliese.

Il bilancio del colpo messo a segno l'altra sera in un negozio nel centro di Bordighera: le indagini

# Rubano cinque milioni in gioielli

*Si cercano due giovani dell'apparente età di 25-30 anni. Si [illegible] spacciati per clienti e hanno arraffato [illegible] manciata di preziosi. [illegible] fuga a piedi in [illegible] al traffico. Una serie di precedenti*

**BORDIGHERA.** Una coppia di insospettabili. A mettere a segno il «colpo» dei gioielli, sarebbero stati due abili malviventi, del tutto sconosciuti alle forze dell'ordine. Il furto, avvenuto alle 19,30 di mercoledì, avrebbe fruttato ai ladri, oltre cinque milioni.

I fatti. L'altra sera, due giovani dall'età apparente tra i 25 [illegible] i 30 anni, bussano alla porta di un negozio di preziosi [illegible] giocattoli, al civico 376 di via Vittorio Emanuele. E' la bigiotte[illegible] Goutierrez, di Verginio Occelli. La saracinesca si è già abbassata per metà, [illegible] nonostante l'orario [illegible] chiusura, i due riescono [illegible] farsi aprire. Entrati, si fanno mostrare dal commerciante una serie di collane e di orecchini, mostrandosi indecisi [illegible] cosa acquistare. Sul banco del negozio sono stati appoggiati quasi tutti i gioielli [illegible] vendita, quando i ladri approfittano [illegible] un attimo di distrazione del titolare, e infilano in tasca un pugno di preziosi. Poi, la fuga. Una corsa rocambolesca, a piedi, verso la via Aurelia. E infine in [illegible]ia Lagazzi, dove un complice attendeva i malviventi a bordo di un'auto.

L'identikit della coppia di sconosciuti, è stato già diramato a tutte le pattuglie dei [illegible]binieri. Ma finora nessuno è stato in grado di riconoscere gli autori del colpo. Neanche dagli archivi dei pregiudicati, è arrivato un aiuto agli investigatori, che non riescono [illegible] dare [illegible] nome ai ladri [illegible] via Vittorio Emanuele. Scarso, anche il contributo alle ricerche che ha potuto dare la vittima del furto. Agli inquirenti, Virginio Occelli ha ripetuto che tutto si è svolto molto rapidamente, [illegible] che neanche avesse il tempo di insospettirsi.

Un metodo molto frequente. A Bordighera e Ventimiglia, si sono già verificati molti furti analoghi. Identico lo «stile» e l'obiettivo dei ladri. In molti casi, i malviventi sono stranieri, ma molto abili a far perdere le proprie tracce nel traffico del [illegible] Con l'aria [illegible] turisti, si presentano alla porta di una gio[illegible], quasi sempre a pochi minuti dalla chiusura. Una volta entrati nel negozio preso [illegible] mira, sembrano impossibili da accontentare. Ma dall'inte[illegible]se per gli acquisti alla fuga [illegible] un pugno di gioielli, il passo [illegible] molto breve. **[m. p.]**

A Camporosso

## Si ferisce mentre lavora su una ruspa

[illegible] Filippo Toscano, 61 anni, artigiano [illegible], residente [illegible] corso Repubblica 354, a Camporosso, è rimasto [illegible]tima di un infortunio [illegible] la[illegible].

L'uomo [illegible] caduto in località Giotti mentre stava lavorando con una ruspa e [illegible] è lussato la spalla sinistra, riportando anche leggere escoriazioni.

Al pronto [illegible] dell'ospedale Saint Charles di Bordighera, dove [illegible] trasportato con un'ambulanza della Croce Verde, è stato giudicato guaribile in una ventina di giorni. **[i. m.]**

La festa del Principato prevede un ricco calendario di appuntamenti

# Tutto pronto per il Monaco-day

*Il 19 novembre Ranieri III premierà i cittadini benemeriti. Divertimento con fuochi d'artificio, galà, parate militari [illegible] l'incontro di calcio con il Liverpool*

Il Principato si prepara alla festa nazionale: in programma anche balletti e musica

**MONACO.** Conto alla rovescia, nel Principato, in vista del prossimo 19 novembre, data in cui il piccolo Stato celebra la festa nazionale, [illegible] il principe sovrano Ranieri III di Monaco.

Una ricorrenza [illegible] grande importanza, in cui la popolazione monegasca [illegible] i turisti [illegible] ritroveranno nei molteplici appuntamenti che il carnet prevede. Dalla parata militare ai riconoscimenti che la famiglia reale assegnerà alle persone che si sono particolarmente distinte, sino alla messa celebrata nella cattedrale, da monsignor Joseph Sardou.

[illegible] programma riserva anche numerose occasioni [illegible] divertimento, che tradizionalmente attirano non solo gli abitanti, [illegible] tutti coloro che, spesso [illegible] volentieri, scelgono Montecarlo come meta. C'è solo l'imbarazzo della scelta: l'incontro amichevole di calcio tra il Monaco [illegible] il Liverpool, [illegible] pomeriggio, con ingresso gratuito allo stadio «Louis II», [illegible] distribuzione [illegible] dolciumi [illegible] leccornie, [illegible] giochi e animazione, presentati [illegible] Telamontecarlo francese, gli immancabili fuochi d'artificio, il galà nella Salle Garnier, con una rappresentazione dedicata a Giuseppe Verdi, interpretata dal Corpo di ballo del Principato. E [illegible] spettacolo organizzato nel Teatro Tenda di Fontvieille, con la vedettes francese Yves Duteuil. [illegible] tutto ciò fa da cornice il luna park che, [illegible] sabato 9 novembre, accoglierà grandi [illegible] piccoli sino a domenica 1 dicembre.

La città, intanto, si sta preparando all'evento. Tanti sperano che nel giorno più importante dell'anno monegasco, la principessa Caroline [illegible] presenti [illegible] fianco degli altri componenti della famiglia reale. Monaco, per l'occasione, si colorerà di bianco [illegible] rosso, con bandiere, striscioni e decorazioni [illegible] ogni genere. Nei viali, nelle piazze, sulle [illegible] ogni abitazione campeggeranno i colori simbolo [illegible]el Principato. E sarà un giorno di festa per tutti.

Tra i numerosi appuntamenti, attesi dal pubblico, particolarmente suggestiva sarà la parata militare, che si svolgerà alle 11,30 nella pia[illegible] il Palazzo dei Principi. Vi partecipano le forze di polizia e i vigili [illegible] fuoco. Il luna park, con le ultime novità in fatto [illegible] divertimento, le attrazioni e l'atmosfe[illegible] inconfondibile che affascina persone [illegible] ogni età, sarà un'altra tappa immancabile. In un ambiente esclusivo, grande attesa per «Verdiana», [illegible] rappresen[illegible] che [illegible] Corpo di ballo di Montecarlo presenterà nella Salle Garnier, in una prima d'eccezione. «Verdiana», una creazione tutta «made in Monaco», raccoglie celebri ouverture del grande [illegible] italiano, da opere [illegible] il Nabucco, I Vespri siciliani, La forza del destino [illegible] Luisa Miller.

Per gli appassionati dello spettacolo pirotecnico, l'appuntamento è per la sera del 18 novembre, giorno della vigilia. Alle 21,20, nel porto di Monaco, i botti annunceranno l'imminente arrivo della festa. [illegible] giorni che precedono [illegible] 19, le autorità del Principato, dai ministri al sindaco, sino al princi[illegible] Alberto, [illegible] mancheranno di rendere visita agli anziani e alle persone invalide, ricovera[illegible] nelle [illegible] riposo. Anche per loro [illegible] saranno regali e donazioni di ogni genere.

**Andrea [illegible]**

### E' una Liguria spenta quella che accoglie i turisti del ponte dei Santi

# Un weekend con i negozi chiusi

*Saracinesche abbassate a Diano, gli alimentari lavorano solo al mattino. Fa eccezione Sanremo. Ma il grande flusso di clientela rischia di riversarsi sulla vicina Costa Azzurra*

**IMPERIA.** E' una Riviera spenta quella che si prepara ad accogliere i turisti del ponte dei Santi. In tutti i centri del Ponente non [illegible] in programma nessun richiamo particolare, mentre anche gli orari degli esercizi commerciali non sembrano favorevoli ad una ospitalità di grande livello. Oggi saranno aperti un po' ovunque i negozi di generi d'uso, ma gli alimentari rimarranno chiusi al pomeriggio e chi vuole il pane fresco dovrà rinunciarvi.

Vetrine spente a Diano Marina, uno dei poli turistici più importanti del Ponente, dove, con grande disappunto degli albergatori e dei proprietari delle seconde case, oggi i negozi rimarranno [illegible] le serrande abbassate. Ancora una volta [illegible] grande afflusso di clientela proveniente dal Nord rischia di riversarsi sulla Costa Azzurra, nel paradiso del divertimento, [illegible] caccia [illegible] attrazioni e di emozioni.

Le condizioni meteorologiche potrebbero giocare un ruolo determinante negli spostamenti dei turisti in questo lungo weekend. Se farà b[illegible] [illegible] percentuale di coloro che intendono trascorrere [illegible] Liguria o in Francia le vacanze dovrebbe ridursi notevolmente. E questo fatto potrebbe quindi influire ancora [illegible] più [illegible] un bilancio che non si prospetta positivo.

A Sanremo comunque gli operatori economici sono speranzosi. La città dei fiori e del Festival rappresenta l'unica eccezione rispetto agli altri centri costieri della provincia di Imperia, e questo anche grazie al Casinò, la principale delle sue attrattive. Le prenotazioni alberghiere sono abbastanza numerose, e, sono attesi anche molti proprietari delle seconde case.

A Ventimiglia [illegible] sarà gente oggi, [illegible] del mercato settimanale frequentatissimo dalla clientela francese. «Ma sarà un venerdì come gli altri. Non pensiamo che raggiungano la nostra città i torinesi o i milanesi», dicono alcuni [illegible]rcianti.

[illegible] Donzella della Confesercenti provinciale: «Abbiamo notato anche negli anni scorsi che il ponte dei Santi è utile per i primi contatti degli operatori locali con i turisti che intendono prenotare [illegible] case in affitto per l'estate. Ma non pensiamo che ci sia [illegible] grande affluenza di clientela. Secondo noi dovrebbero lavorare molto bene le agenzie immobiliari. Per il resto subiremo la concorrenza della Francia. Ci spiace che in certe località [illegible] siano stati concordati orari più favorevoli agli ospiti. Clamoroso l'atteggiamento di Diano Marina dove l'assessore al Commercio Roberto Ferrua ha dichiarato di [illegible] aver potuto riunire in tempo la giunta per far deliberare le deroghe necessari. Così i pochi turisti che raggiungeranno la località troveranno tutto chiuso. Per fare compere dovranno recarsi in un altro posto. Certamente questa esperienza non la [illegible] rinnovare [illegible] futuro. Più soddisfacente la posizione degli amministratori comunali di San Bartolomeo al Mare e [illegible] Cervo dove i negozi rimarranno quasi tutti aperti. C'è in queste cittadine la facoltà di chiudere per coloro che decidessero di [illegible] lavorare».

Intanto l'Autofiori, in previsione dell'arrivo in massa dei turisti e per evitare [illegible] formazioni [illegible] colonne o ingorghi di traffico, ha sospeso fino [illegible] domenica l'attività dei cantieri tra Savona e Spotorno nella Galleria Di Fornaci e tra San Bartolomeo al Mare [illegible] Imperia dove [illegible] sta completamento la nuova pavimentazione idro-assorbente. Dicono all'Autofiori: «In questa settimana abbiamo avuto un passaggio [illegible] 45-60 mila vetture al giorno. Prevediamo che [illegible] week-end il traffico aumenti fino a 60 mila unità».

[a. b.]



## Senza luci senza bar senza turisti

ALCUNI giorni fa un albergatore della Riviera guard[illegible] sconsolato la via Aurelia, poco distante dall'ingresso del suo hotel, [illegible] dei pochi [illegible] aperti in questa stagione. Pensava ai turisti appena ripartiti, delusi, sul loro pullman verso la Germania. Delusi da una Riviera che in questo periodo [illegible] chiusa, sbarrata, [illegible] luci, senza insegne. Tutti in ferie, difficile in [illegible] [illegible] [illegible] settimana trovare bar, gelaterie, ristoranti che non abbiano la saracinesca abbassata.

E' un'immagine che punisce il turismo della Liguria, già scosso dal disastro della Haven [illegible] dalla fuga degli stranieri ver[illegible] altri lidi più accoglienti, già iniziata alcuni anni fa [illegible] che nella stagione '91 ha raggiunto [illegible] suo top. Vedere [illegible] piazze, certi paesi, senza una luce acces[illegible] fa male al cuore. Ma questa è la mentalità, questo è il sistema. Fino [illegible] quando?

### Ondata di freddo [illegible] precipitazioni, la temperatura è scesa al di sotto dello zero

# Prima neve sulle montagne liguri

*La situazione più difficile in Val Bormida, con la colonnina di mercurio che ha raggiunto -6 gradi. Imbiancata sul Colle del Melonio, fra Magliolo e Calizzano. Vento in Riviera e caldo ad Imperia*

**SAVONA.** Prima ondata [illegible] freddo [illegible] prime spruzzate [illegible] neve anche [illegible] Liguria. La temperatura, nelle ultime [illegible] ore, è scesa al di sotto dello zero in molte località dell'entroterra savonese mentre si profilano disagi per alcune attività produttive [illegible] scattano i provvedimenti dei sindaci che autorizz[illegible] l'accensione del riscaldamento per 10-12 ore.

In provincia d'Imperia, per quello che i meteorologi chiamano l'«effetto di caduta» favorito dal vento, le temperature [illegible] state «elevate», fra i 10 e i 12 gradi sulla Riviera, i 4-6 gra[illegible] sulle Alpi, sempre sopra lo zero. Anche [illegible] Genova (6 gradi nel capoluogo) solo nell'entroterra c'è stato un brusco abbassamento della colonnina di mercurio [illegible] le prime, anche [illegible] limitate, nevicate a Santo Stefano d'Aveto.

La situazione più difficile è in Val Bormida. Ieri [illegible] a Calizzano e Bardineto il termometro è [illegible] fino a meno 6. «Il freddo perdura da alcuni giorni. Una temperatura rigida, [illegible] po' fuori stagione, che in questa seconda metà del [illegible] di ottobre si è fatta sentire. E' soprattutto il [illegible] a [illegible] disagi ai bambini e agli anziani», dicono negli uffici comunali di Calizzano.

[illegible] freddo pungente non trova impreparata la Valle Bormida. Anche fra Cairo, Carcare ed Millesimo si è scesi nelle prime ore di ieri [illegible] meno [illegible]. Con l'insolazione, la giornata [illegible] stata limpida [illegible] visibilità oltre i 25 chilometri in quasi tutto il Ponente, la temperatura [illegible] risalita [illegible]pra lo zero fra le 12 e le 15.

Prima neve al colle del Melogno fra Magliolo e Calizzano. Dicono al bar-ristorante della «Baita»: «E' caduta un po' di neve, mista [illegible] acqua, nella tarda serata di mercoledì. In nottata la temperatura [illegible] scesa al di [illegible]to dello zero, ma la neve [illegible] è rimasta, si è trattato di un assaggio, nulla di più».

L'unica nota positiva di questa situazione meteorologica in Val Bormida è la regressione [illegible] larve che hanno devastato i boschi [illegible] Melogno, Calizzano, Murialdo e Osiglia. Il freddo anticipato ha fatto chiudere a bozzolo le larve che almeno fino alla prossima primavera, [illegible] i primi caldi, [illegible] dovrebbero fare altri danni. Le Dasychira-pudibonda, questo il nome scientifico delle larve, hanno già devastato oltre 1300 ettari di bosco. Anche sulla Riviera savonese, fra Spotorno [illegible] Albenga il freddo, ma soprattutto il vento, si [illegible]no fatti sentire ieri mattina. In nessun caso però la temperatura è arrivata vicino allo [illegible]

Situazione decisamente migliore in provincia d'Imperia. Spiega Bino Bini, direttore dell'Osservatorio meteorologico: «I venti freddi che arrivano da Nord creano uno strano effetto sulla nostra provincia, con la compressione dell'aria. E' per questo motivo [illegible] la temperatura è abbondantemente al di sopra dello zero. La giornata è stata dunque di tutta normalità dal punto di vista meteorologico con un'ottima visibilità. Il fenomeno che si verifica nell'entroterra di Savona è legato sia a fenomeni di tipo temporalesco a carattere locale sia alle correnti fredde e al vento».

Anche in provicia di Genova [illegible] temperatura è al di sotto delle medie stagionali.

**Augusto Rambado**

L'ESPERTO

## *Piano antincendi un no da 30 miliardi*

LA Commissione regionale per lo sviluppo economico ha bocciato la delibera della Giunta ligure per l'affidamento alla società Alenia-Aeritalia e Selenia S.p.A. di una commessa per la realizzazione di un sistema di monitoraggio per la prevenzione degli incendi boschivi in Liguria. Il finanziamento, messo a disposizione dallo Stato per questo intervento, ammonta a 30 miliardi. Una decisione sofferta, tenuto conto della possibilità di utilizzo immediato dei fondi a disposizione. E' opportuno riportare alcuni aspetti tecnici del problema partendo dal piano aggiornato della Regione per la difesa e la conservazione del patrimonio boschivo. Una puntualizzazione di non poco conto per gli addetti ai lavori, visti i delicati distinguo di «definizione di bosco» della legge.

Il piano aggiornato per la difesa del patrimonio boschivo per il quinquennio 1990-1994 riporta anche la novità che le aree geografiche del territorio ligure sono suddivise [illegible] «elevato rischio» e [illegible] «medio rischio» di incendio. Ciò per meglio distinguere le priorità qualitative e quantitative degli interventi necessari. Perché queste precisazioni? Perché tra gli interventi mirati per le aree a elevato rischio di incendio, [illegible] prevista l'acquisizione [illegible] la messa in funzione di impianti pilota di avvistamento, con apparecchiature all'infrarosso e con telecamere da posizionare in aree ad alto valore naturalistico ed ambientale, come ad esempio la zona del promontorio di Portofino. E' comunque opportuno spiegare in che cosa consiste il principio del «telerilevamento». Si tratta di un sistema di avvistamento a di[illegible] che consente la localizzazione dell'incendio con [illegible] posti nel bosco che captano l'energia provocata dalla fonte di calore.

Il sistema è composto da una stazione periferica di osservazione, comprendente una torre di avvistamento, un sensore ad infrarossi, una telecamera e un centro di comando e controllo con computer, video, unità di trasmissione dati, e altre apparecchiature di ricezione. A detta dei tecnici l'allarme del fuoco nel bosco avviene entro 3 minuti dalla prima rilevazione e l'individuazione di [illegible] incendio di soli 10 metri quadrati avviene ad una distanza di 10 chilometri dalla torre di avvistamento.

Perché la Regione ha bocciato l'utilizzo di un [illegible] così particolare e sofisticato? Sì tecnicamente è valido ed efficace, in pratica numerosi sono gli aspetti da sottolineare [illegible] valutare. Intanto la necessità di un [illegible]te presidio di [illegible] il sistema, [illegible] squadre di pronto intervento fornite di adeguati mezzi. Poi idonee misure di difesa degli stessi impianti, con zone di rispetto, viali tagliafuoco, bocche antincendio e [illegible] del bosco. Oltre, naturalmente, ad una corretta gestione delle specie arboree da proteggere. Per non parlare poi dei costi di gestione [illegible] [illegible] tanti altri problemi sicuramente valutati dai responsabili regionali.

**Michele [illegible]**

### Per ricettazione

# Condannato un [illegible] di Genova

**GENOVA.** Con l'accusa di ricettazione, è [illegible] condannato [illegible] [illegible] anno e 10 mesi di reclusione Vincenzo Aprile, 56 anni. Era imputato di avere acquistato mobili d'antiquariato rubati in [illegible] ville della Ri[illegible]era di Levante il [illegible] marzo. La stessa pena è stata inflitta a un avvocato genovese, Enzo Farolfi, 40 anni, ritenuto colpevole di avere a sua volta comprato i mobili, del valore di un centinaio di milioni, da Aprile. Il legale sostiene che in buona fede aveva pagato la merce con un assegno perché non sapeva che i mobili erano stati rubati. Ma [illegible] giudice dell'udienza preliminare, Antonia Latella, non gli ha creduto [illegible] lo ha condannato insieme ad Aprile.

Farolfi è stato difeso dal suo collega Pasquale Tonani e il coimputato dall'avvocato Paolo Pendini. Enzo Farolfi ha anche spiegato di avere acquistato i mobili su richiesta di un familiare che li avrebbe poi messi in vendita in un negozio del [illegible]ntro storico. Ma questa precisazione non gli è servita per evitare la condanna. I difensori di entrambi gli imputati hanno già proposto appello contro la sentenza.

[a. l.]

### Genova, dal 6 al 10 novembre arriveranno da Europa e Usa

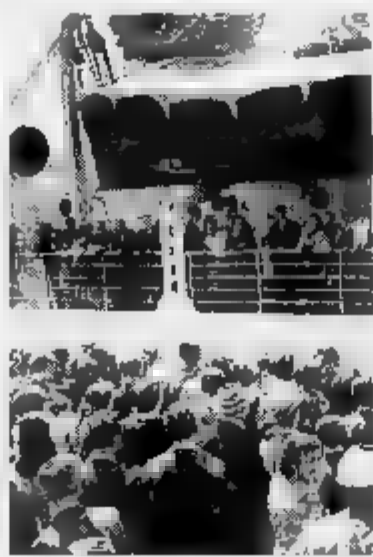
# A casa (da tutto il mondo)

*Una serie di manifestazioni per ricordare le proprie origini storiche. L'associazione ligure che riunisce gli «ex emigranti» conta già 2500 soci*

**GENOVA.** L'Associazione dei Liguri nel Mondo, dopo due gestioni condizionate da eventi [illegible] incidenti spiacevoli, è risorta [illegible] un clima «pulito». Il neopresidente, [illegible] penalista genovese Silvio Romanelli, ha rimesso in piedi [illegible] struttura, [illegible] sul piano finanziario sia su quello dell'organizzazione, e adesso può contare [illegible] 2500 [illegible] circa sparsi per il mondo, in Francia, in Inghilterra per quel che riguarda l'Europa, ma soprattutto negli Stati Uniti, nel Centro e Sud America, in Australia. Di recentissima costituzione, la sezione canadese.

Dopo la ripresa di contatti, emissione di distintivi, ripubblic[illegible] finalmente [illegible] buon livello qualitativo [illegible] un bimestrale che presenta articoli anche in inglese e in spagnolo, adesso ci si prepara a una manifestazione di immagine. Nei prossimi giorni infatti si realizzerà a Genova e in Liguria la «Seconda Convention Mondiale» dei Liguri nel Mondo.

Una cinquantina di soci, provenienti da tutto il mondo in rappresentanza di tutte le sezioni arriveranno a Genova tra domani e il 6 novembre alla spicciolata, «in visita privata».

Emigranti [illegible] 50 anni fa

Spiega Romanelli: «Tra il 6 e il 10 novembre si svolgeranno le manifestazioni ufficiali: il 6 ci sarà una visita alla città e l'incontro, [illegible] di[illegible] sedi, con le autorità. Il 7 novembre, presso la sede della Cassa di Risparmio [illegible] svolgerà la Convention [illegible] l'elezione delle cariche sociali, con una cena di gala offerta dalla Regione Liguria.

Il giorno dopo ci sarà in pull[illegible] una gita [illegible] Levante, con incontri [illegible] Chiavari, Lavagna e La Spezia. Sabato 9 invece si sarà una lunga escursione nel Ponente, [illegible] cena al Casinò di Sanremo. Per domenica 10 è prevista invece una Messa al Santuario di Montallegro presso Rapallo, con un incontro successivo [illegible] le autorità locali e pranzo a Recco». Si tratta quindi [illegible] giornate dense.

Silvio Romanelli riassume [illegible] [illegible] [illegible] programma: «Intensificheremo i viaggi all'estero [illegible] le visite in Italia, ma punteremo anche alla cultura. Abbiamo iniziato [illegible] collaborazione con alcuni docenti dell'Università di Genova per far conoscere, con dei meeting, i grandi Liguri della Storia. Lavoreremo sui temi della ricerca sull'emigrazione, sullo sviluppo, sugli scambi culturali. Vorrei aggiungere che l'attività dell'associazione non [illegible] concluda [illegible] le celebrazioni del 1992, ma dalle celebrazioni decollerà, perché proseguiremo in questo dialogo avviato alla ricerca delle «radici», prendendo lo spunto dagli anniversari [illegible] dai centenari successivi».

[p. l.]

## Uno show kolossal, denso di effetti musicali e visivi

# Ecco i Pooh all'Ariston

*Il concerto del più famoso complesso italiano lunedì 11 novembre. Verranno riproposte tutte le tappe di 25 anni di carriera*

SANREMO. Hanno messo a frutto un quarto [illegible] secolo di attività musicale: canzoni, quasi tutte di successo, ricordi, aneddoti. E [illegible] è uscito uno spettacolo che funziona sull'onda di [illegible] storia, che è [illegible] quella di un gruppo musicale, ma anche [illegible] po' la storia di chi lo ha seguito in tutti questi anni e di una musicalità che ha resistito alle mode, all'evolversi [illegible] tempi e dei gusti.

E' il fenomeno rappresentato [illegible] Pooh che, con il loro [illegible] to «Pooh [illegible] la nostra storia», arriveranno al teatro Ariston di Sanremo lunedì 11 novembre in [illegible] tappa della loro tournée teatrale che si sta svolgendo all'insegna del kolossal: oltre 90 repliche dal 2 febbraio ad oggi, più di 100 mila spettatori (cui vanno aggiunti i [illegible] concerti [illegible] i [illegible] mila spettatori del tour estivo, non teatrale) e un doppio album [illegible] lo [illegible] titolo che ha già venduto [illegible] mila copie.

I biglietti per l'appuntamento sanremese sono [illegible] vendita da ieri al botteghino del teatro: costano 45 mila lire in poltronissima, [illegible] mila lire in poltrona e nelle prime file della galleria, 25 mila lire in galleria.

I Pooh, che si [illegible] esibiti mercoledì [illegible] nello stesso show al Teatro Margherita [illegible] Genova, hanno impostato tutto [illegible] spettacolo sulla loro avventura musicale. «Non uno spettacolo nostalgico e celebrativo, solo una cronaca fedele», specificano. Così partono dal complesso del 1966, con una formazione (Negrini, Bortoli, Goretti, Facchinetti e Fogli) di cui è superstite il solo Roby Facchinetti, per arrivare al 1991 passando attraverso decine di canzoni di successo, l'ingresso di nuovi volti nel complesso (Red Canzian, altro leader del gruppo, arriva solo nel 1973), dischi d'oro, la vittoria [illegible] Festival della Canzone nel 1990 [illegible] «Uomini soli».

Tappe che lo spettacolo presenterà anche visivamente (con frequenti cambi [illegible] giacca [illegible] scena dei protagonisti e grandi effetti), illustrato dai [illegible] scritti [illegible] Stefano D'Orazio, che fa parte del complesso dal 1971. Un [illegible] eravamo» in piena regola che ripercorre, [illegible] qualche misura, anche venticinque anni di Italia dagli anni del «sessantotto», quando anche la musica dei Pooh, troppo melodica, magari, veniva contestata, a quelli del riflusso dei nostri anni.

I Pooh presenteranno all'Ariston le canzoni [illegible] in [illegible] anni di attività

**Bruno Monticone**

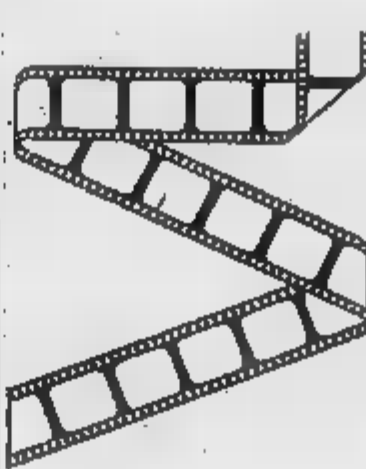
## IL [illegible]

DOLCEACQUA. Per chi ama il grande cinema hollywoodiano, quello più classico, con un occhio però attento anche alla qualità, la rassegna che il circolo culturale «L'occhio indiscreto» di Ventimiglia propone, dal 4 novembre, ogni lunedì per otto settimane, al cinema Cristallo di Dolceacqua, rappresenta un'occasione abbastanza rara.

La rassegna è dedicata al [illegible]nema noir americano degli Anni 40-50», una delle pagine più interessanti della cinematogra[illegible] di quegli anni.

Un genere - che gli studiosi datano fra «Il mistero del falco» di John Huston del 1941 [illegible] «L'infernale Quinlan» di Orson Welles del 1958 - che fu tra le espressioni più autentiche [illegible] cinema d'oltre oceano e che, per certi versi, fu anche un piccolo miracolo produttivo: film girati in economia, con budget ridotti all'osso, realizzati in momenti difficili (prima la guerra, poi la [illegible] alle streghe» del senatore Mc Carthy) [illegible] che, nonostante tutto, hanno lasciato pagine preziose firmate da registi celeberrimi [illegible] Fritz Lang o da più onesti artigiani del cinema [illegible] Lewis Allen, anche con l'interpretazione di attori famosi come Humphrey Bogart o James Cagney.

E' un cinema, in bianco e nero, che tratta dell'angoscia, della disperazione, del cinismo della gente analizzando la coscienza disillusa di un'umanità priva [illegible] speranze [illegible] [illegible] [illegible]. Uno scenario nel quale si muovono i film proposti a Dolceacqua che saranno introdotti da una presentazione del critico Natalino Bruzzone.

Il via lunedì con «Gangsters in aggu[illegible] di Lewis Allen, un film del 1954 che conta sull'in[illegible] [illegible] Frank Sinatra nella parte [illegible] uno psicopatico che tenta di uccidere il presidente degli Stati Uniti.

Continuerà [illegible] «La donna del ritratto» (11 novembre) [illegible] grande Fritz Lang, girato nel 1944; [illegible] «Odio implacabile» (18 novembre) di Edward Dmytryk [illegible] 1947, regista che nello stesso anno fu condannato per attività [illegible]tiamericane; [illegible] «Pazzia, all'alba non sarete vivi» (25 novembre) del polacco Rudolph Matè, regista che era [illegible] direttore della fotografia di registi del calibro di [illegible] Clair o Alfred Hitchcock, un film-remake [illegible] famoso «Vicolo Cieco» di Vidor; con «La città nuda» (2 dicembre) di Jules Dassin del 1948; con «La furia [illegible] (9 dicembre) di Raoul Walsh del 1949, interpretato da James Cagney; [illegible] «La città [illegible] salva» (16 dicembre) di Bretaigne Windust [illegible] 1951 con Humphrey Bogart; infine con «La strada [illegible] [illegible]pina» (23 dicembre) di Hubert Cornfield, specialista in film polizieschi, del 1957.

**(b. m.)**

## [illegible] CINEMA

| | |
|---|---|
| [illegible] **Centrale** Orario: inizio 16,30 ultimo 22,30 Lire 9000/rid. 5000 | **Una pallottola [illegible]** *di David Zucker con Leslie Nielsen, P. Presley, R. Griffiths (Usa '91)* — Un poliziotto confusionario e superattivo si batte gagliardamente per salvare Bush da un attentato e convertirlo all'ecologia. N. V. 1h 25' [illegible] |
| **Dante** Lire 9000/5000 | **Johnny Stecchino** *di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91)* — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in [illegible] a conoscere il suo prepotente sosia mafioso. N. V. 2h 5' **Commedia** |
| **Imperia** Tel. 22.745 Lire 9000/5000 | **[illegible] d'amore** *di Joel Schumacher con J. Roberts, C. Scott (Usa '91)* — Amore e morte legano un'infermiera coraggiosa e sensibile e un giovane malato di tumore. Vivranno insieme con forza e passione fino alla fine. N. V. 1h 58' **Drammatico** |
| [illegible] **Capitol** Tel. 0184/43.440 Or.: inizio 15/ult.22,30 Lire 5000 | **Che vita da cani!** *di e con Mel Brooks con L. Ann Warren (Usa '91)* — Per scommessa un ricco imprenditore si ritrova a vivere nei bassifondi senza casa e soldi. Aiutato da una bella barbona imparerà a cavarsela e a sorridere. N. V. 1h 35' **Comm.** |
| **Cervi** Or.: 20,30/22,30 Lire 5000 | OGGI RIPOSO |
| [illegible] **Olimpia** Or.: inizio 15/ult. 22,40 Lire 5000, rid. 4000 | **I ragazzi degli anni '50** *di Robert Shaye con Chris Young, Keith Coogan (Usa '90)* — La vita, le abitudini e i divertimenti dei ragazzi americani degli Anni 50 raccontati [illegible] un uomo che ricorda i tempi in cui era un timido studente. N. V. 1h 25' **Commedia** |
| [illegible] **Cristallo** Orario: 15/21,15 Lire 5000/4500/3500 | **Ritorno alla laguna blu** *di William Graham con Milla Jovovich, B. Krause, L. Pelikan (Usa '91)* — 2 ragazzi sopravvissuti ad un naufragio crescono felici su un'isola deserta dei mari del Sud. Tra loro nascerà un amore travolgente. N.V. 1h 35' **Commedia** |
| [illegible] **Di[illegible]** Or.: [illegible] Lire 7000, rid. 5000 | **Indiziato di reato** *di I. Winkler con R. De Niro, A. Bening, M. Scorsese (Usa '91)* — Nel '51 nell'America del maccartismo un regista è accusato di essere comunista. Perseguitato da preg[illegible] e intolleranza perderà lavoro e libertà. N.V. 1h 40' [illegible] |
| [illegible] (salvo) Orario: [illegible] | CHIUSO PER FINE STAGIONE |
| [illegible] Tel. 0184/506.060 L. 9000/6000 Ora: 15; ultimo 22,30 | **Johnny Stecchino** *di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91)* — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente sosia mafioso. N. V. 2h 5' [illegible] |
| **Centrale** Tel. 507.070 Or.: inizio 15/ult. 22,30 L. 9000/6000 | **A proposito di Henry** *di M. Nichols, con H. Ford, Annette Bening (Usa '91)* — Un avvocato senza scrupoli, rimasto paralizzato e privo di memoria in seguito ad un incidente, riesce a guarire e a ritrovare i veri valori della vita. N. V. 1h 47' **Dra[illegible]** |
| **Sanremese** Tel. 507.070 Or.: inizio 15/ult. 22,30 L. 9000/6000 | **Zanna Bianca - Un piccolo grande lupo** *di R. Kleiser con Klaus Maria Brandauer, abb. a Pluto e il suo gregge (Usa '91)* — Cresciuto tra gli stenti delle fredde terre del Nord, un lupo selvaggio entra faticosamente a far parte del mondo dell'uomo. N. V. 1h 50' **Avventura** |
| **Orfeo** Tel. 62.333 Or.: inizio 15/ult. 22,30 L. 9000/6000 | **Una pallottola spuntata 2½** *di David Zucker con Leslie Nielsen, P. Presley, R. Griffiths (Usa '91)* — Un poliziotto confusionario e superattivo si batte gagliardamente per salvare Bush da un attentato e convertirlo all'ecologia. N. V. 1h 25' **Comico** |
| **Ritz** Tel. 507.070 Orario: 16/ult. 22,30 L. 8000/6000 | **La leggenda del re pescatore** *di Terry Gilliam, con Robin Williams, Jeff Bridges (Usa '91)* — Un barbone, ex professore di storia medievale, coinvolge un dj della radio nella folle ricerca del Santo Graal in un appartamento di Manhattan. N. V. 2h 15' [illegible] |
| **Tabarin** Tel. 507.070 Or.: inizio 15/ult. 22,30 L. [illegible] | **Scelta d'amore** *di Joel Schumacher con J. Roberts, C. Scott (Usa '91)* — Amore e morte legano un'infermiera coraggiosa e sensibile e un giovane malato di tumore. Vivranno insieme con forza e passione fino alla fine. N. V. 1h 58' **Drammatico** |

## SAVONA

| | |
|---|---|
| [illegible] **Colombo** Tel. [illegible]. Lire 8000 Or.: 20,30/22,30 ult. spett. Pref./fest. 16,30/18,30 | **Scelta d'amore** *di Joel Schumacher con J. Roberts, C. Scott (Usa '91)* — Amore e morte legano un'infermiera coraggiosa e s[illegible]le e un giovane malato di tumore. Vivranno [illegible] con forza e passione fino alla fine. N. V. 1h 58' [illegible] |
| **Ri[illegible]** [illegible]. 840.427 Or.: 16/18,05/20,15/22,30 Lire 8000/6000 | **Johnny Stecchino** *di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91)* — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che [illegible] porterà in Sicilia a [illegible] il [illegible] prepotente [illegible] mafioso. N. V. 2h 5' **Commedia** |
| [illegible] **Ambra** Tel. 51.419 Orario: 20,20/22,30 Lire 7000/4000 | **Piedipiatti** *di Carlo Vanzina, con Enrico Montesano, Renato Pozzetto ([illegible] '91)* — Sulle tracce dello stesso assassino due poliziotti, benché diversissimi tra loro, [illegible] costretti a [illegible] insieme. [illegible] 1h 35' [illegible] |
| **Astor** Tel. 80.997 Orario: 15/17,30/20/22,30 Lire 7000/4000 | **La leggenda del re pescatore** *di Terry Gilliam, con Robin Williams, Jeff Bridges (Usa '91)* — Un barbone, ex professore di storia medievale, coinvolge un dj della radio nella folle ricerca del Santo Graal in un appartamento di Manhattan. N. V. 2h 15' **Avventura** |
| [illegible] **Ondina** Tel. 092.200 Orario: 20,30/22,30 ult. spett. Lire 8000/5000 | **Scappatella con il morto** *di Carl Reiner con Kirstie Alley (Usa '91)* — Una donna felicemente sposata s'innamora di un affascinante sconosciuto che però muore provocando equivoci ed avventure divertenti. N.V. 1h 50' **Commedia** |
| [illegible] **Loanese** Tel. 668.961. Or.: 15,30; 20,30/22,15 22,30 - Lire 7000/5000 | **Dove comincia [illegible] [illegible]** *di Maurizio Zaccaro con Tom Gallop, Cara Wilder (Italia '91)* — Tornato nella villa dove è cresciuto un uomo indaga dopo 13 anni sull'oscura storia d'amore tra il padre e una studentessa 16enne morta suicida. N. V. 1h 35' **Thriller** |
| **Perla** Tel. 668.941 Orario: 20,20/22,30 Lire 7000/5000 | **Piedipiatti** *[illegible] Carlo Vanzina, con Enrico Montesano, Renato Pozzetto (Italia '91)* — Sulle tracce dello stesso assassino due poliziotti, benché diversissimi tra loro, sono costretti a lavorare insieme. N.V. 1h [illegible] [illegible] |

## STASERA IN RIVIERA

**DIANO S. PIETRO**

Rock e New wave

Musica [illegible] allegria sono [illegible] casa anche al Pop 2000 [illegible] Diano San Pietro. Nella discoteca [illegible] stato installato un maxi video, che proietta filmati musicali. In programmazione soprattut[illegible] brani rock e [illegible] wave, che da sempre costituiscono il «marchio di fabbrica» della sala.

**DIANO MARINA**

Paolo Morscio al Valèria

Al Valèria club di via Generale Ardoino, [illegible] Diano Marina, è sempre di scena il tastierista Paolo Morscio. Dalle 22 a tarda notte, [illegible] giovane musicista esegue canzoni [illegible] richiesta. In repertorio, figurano «evergreen» internazionali, [illegible] di cantautori italiani e musica sudamericana.

**CERIALE**

Grande jazz all'Eze [illegible]

All'Eze club di Ceriale nuovo appuntamento [illegible] il grande jazz. Alle 22 si esibirà il trio guidato dal pianista Luigi Bonafede. Il musicista vanta partecipazioni a manifestazioni nazionali ed internazionali e collaborazioni [illegible] Tullio De Piscopo, Lee Konitz e Steve Grossman. Bonafede sarà affiancato da Luciano Milanese [illegible] basso [illegible] dal batterista Carlo Bozano.

**[illegible]**

Acrobati [illegible] giocolieri

Acrobati e giocolieri protagonisti nello spettacolo più appas[illegible] [illegible] mondo. Questa sera ad Antibes, alle 21,30, [illegible] esibisce il circo «Alcamo Circus», uno dei più noti a livello internazionale. Prezzo di ingresso 75 franchi, circa 17 mila lire.

**ST. JEAN**

Musica classica

Musica classica questa sera a Saint Jean Cap Ferrat, l'incantevole località della Costa Azzurra. Alle 20, nella sala concerti dell'Hotel «Bel Air», si esibirà il «Quatuor de arte». In programma opere di Mozart e Dvorak. Appuntamento da non perdere per gli amanti della [illegible] classica.

**ALASSIO**

Latin [illegible] al Rapsodia

Anche il «Rapsodia» [illegible] Alassio riprende le [illegible] dal vivo. Tutti i venerdì, sino a metà novembre, [illegible] di scena i «Latin Beat». Serata con disc jockey e all'insegna della musica Anni 60 e 70 alla discoteca «U' Brecche» in via Roma, sempre ad Alassio.

## Un weekend all'insegna delle iniziative per le serate dei giovani

# In pedana ballerine e modelle

*Un insolito appuntamento nella discoteca Ritual di Porto Maurizio: due donne si affronteranno in «combattimento». Sfilata di moda al Sortilegio*

DIANO MARINA. Weekend all'insegna della malizia e della musica ballabile nei locali notturni della provincia. Al Matil[illegible] di Diano, sono in cartellone appuntamenti animati da modelle e serate a ingresso libero per le rappresentanti del gentil sesso, [illegible] il Ritual di Imperia propone un inusuale «match» tra due lottatrici. Interessanti novità attendono anche i frequentatori dei dancing del Dianese.

Per chi intende trascorrere una serata diversa, un tappa d'obbligo è quella [illegible] Sortilegio disco club, che, fino a domenica, ha in serbo diverse proposte. Stasera, saranno di scena «Le Dominatrici», [illegible] gruppo di ballerine che sfilerà sulla pedana del locale in un abbigliamento particolare, che unisce i tessuti tradizionali [illegible] vinile e alle borchie tipiche degli esti[illegible] del rock duro.

Domani, appuntamento con la disco dance «Per tutti i gusti», con i pezzi scelti dal deejay Roberto Perosa. Domenica sera [illegible] invece dedicata alle rappresentanti [illegible] gentil sesso, per le quali sarà assicurato l'ingresso gratuito.

Un altro indirizzo utile, per chi intende divertirsi in compagnia di amici, è quello della discoteca Ritual, in via Rambaldo, a Porto Maurizio. Afferma Diego Ericerio, pro[illegible] delle iniziative che animano le notti: «Oggi, è previsto un incontro [illegible] lotta nei crauti, che vedrà protagoniste due lottatrici, con tanto di arbitro: è una proposta insolita e divertente. La sala resterà aperta anche domani e il dj Robert alternerà successi dance a musica caraibica e sudamerica[illegible] in linea con la tendenza del locale».

Anche per i frequentatori [illegible] dancing, [illegible] preannuncia un inverno «caldo». I titolari del Pick Up, in via Sant'Elmo, a Diano, stanno per inaugurare i matinée danzanti, che si terranno nei giorni festivi. Il via è fissato per domenica, alle 15.

Intanto, alla discoteca Matilda di via [illegible]ani, [illegible] per partire il programma invernale.

**(e. f.)**

## [illegible]A ALLE TELEVISIONI LOCALI

### Teleregione
12,30 **Documentari regionali**
13,55 **Tg** (1ª edizione)
14,30 **Cartoni animati**
18,30 **La padroncina**, telenovela
19,30 **Il ritorno [illegible] Diana Salazar**
20,15 **Tg** (2ª edizione)
20,40 **Ragazze del Lillà**, film
[illegible],50 **Auto oggi**
22,30 **Tg** ([illegible]ª edizione)

### Telecittà
18 — **[illegible]atest hits**
17 — **[illegible] Coca Cola report**
17,15 **[illegible] movies**, anteprima sul film
17,30 **News [illegible] night**
17,45 **3 from [illegible]**
18 — **[illegible] prime**
19,05 **Andiamo al cinema**
19,25 **Telecittà notizie**
19,55 **News file**
20,05 **Nightly business report**
20,40 **Casa e condominio**
21,10 **Calcio fans**
21,45 **Cinema, teatro &... altre cose**
22,10 **Consulenza assicurativa**
22,25 **L'altra campana**, rubrica
22,40 **Telecittà notizie**, telegiornale
23,15 **Teleshopping**

### Sardegna Uno
10 — **Telepromozioni**
12,30 **Mago Pancione**, cartoni animati
13 — [illegible]
[illegible] **Yattaman**, cartoni
14 — **Sardegna giornale**
15 — **Sporter**, rubrica sportiva
16,30 **Telepromozioni**
17,30 **Yattaman**, cartoni
18 — **Sardegna giornale**
18,50 **Mago Pancione**, cartoni animati
19,15 **Innamorarsi**, novela
20 — **L'albero delle mele**, telefilm
20,30 **Sardegna giornale**
21 — **Mia moglie torna a scuola**, film
22,30 **Sardegna giornale**
23 — **Pallavolo**
0,30 **Sardegna giornale**

### Telestar
9,05 **Pisciso da pellicia**, sceneggiato
10,10 **Obbiettivo bikini**, film
11,45 **Amichevolmente con voi**
12,25 **Natalie**, teleromanzo
13,15 **Tv flash**, telegiornale
14,50 **La grande barriera**, telefilm
16,30 **Avenida Paulista**, sceneggiato
17,20 **Agente Pepper**, telefilm
18,10 **Lucy Show**, situation comedy
19 — **Natalie**, teleromanzo
20,30 **Il domani del guerriero**, film
22,15 **Tg sera**, informazione
22,50 **Lucy Show**, situation comedy
0,40 **La costa dei barbari**, telefilm
1,10 **Notturno Telestar**

### Telesanremo
10,05 **Market**
12 — **Punto flash**
12,05 **Cirande De pedra**, telenovela
[illegible] **Chopper one**, telefilm
14,[illegible] **Punto economia**
[illegible] **Telefilm**
16 — **Punto flash**
18 — **Cirande De pedra**, telenovela
19 — **Punto sera**
19,15 **Punto sport**
19,20 **Punto economia**
19,25 **Oltre il muro**, rubrica
20 — **Famiglia Partridge**, telefilm
20,30 **Telefilm**
21,30 **OK motori**
22,30 **Punto sera**
[illegible] **Oltre il muro**, rubrica
23 — **Orizzonte ligure**
0,00 **Famiglia Partridge**, telefilm

### Primantenna
10,30 **Geronimo**, telenovela
11,30 **Cartoni animati**
13 — **Cronache Piemontesi**
13,30 **Auto [illegible] settimana**
14,30 **Superannuale**
15,30 **Cartoni [illegible]**
16 — **Pomeriggio con simpatia**
16,30 **Ancora insieme**, telefilm
17,30 **Cartoni [illegible]**
[illegible] **Tgg**
19,15 **Cartoni animati**
19,45 **Cronache Pi[illegible]ontesi**
20,15 **Portami con te**, telenovela
21,10 **[illegible] della settimana**
22,30 **Superdog black**
23,30 **Anteprima asta**
24 — **Film della notte**
1,30 **Auto della settimana**
2 **Buonanotte con...**

### Telecupole
10 **Mattinata con Cinquestelle**
11 — **Mondo cavallo**, rubrica
12,40 **Tg4 notiziario**, inf. regionali
[illegible] — **Documentario regionale**
13,30 **La padroncina**, telenovela
15,30 **Il ritorno di Diana**, telenovela
17,30 **Cartoni animati**
18,50 **La padroncina**, telenovela
19,30 **Tg4 notiziario**, inf. regionali
20,30 **La ragazza del lillà**, sceneggiato
22,30 **Tg4 notiziario**
22,45 **Motori non stop**
23,15 **Tigi 7**
24 — **Speciale con noi**

### Rete Azzurra
9 — **Faccia da me**
13 — **Promozionale di preziosi**
16 — **Faccia da me**
20,30 **Film**
22 — **I 1000 volti di...**

### [illegible] Tv
14 — **[illegible] femme**, sceneggiato
15 — **I lucchi di Reagos + Il Comandante Jim**, film
17 — **Cathc**
17,45 **Andiamo al cinema**
18 — **Fiore all'occhiello**
19 — **Tg Liguria**
19,45 **Malù femme**, sceneggiato
20,30 **Il [illegible] del potere**, sceneggiato
[illegible] **[illegible] times**, film
23 — **Special tema[illegible]**
1 — **L'albero delle [illegible]**

### Telegenova
7 — **Cartoni [illegible]**
11 — **Mattinata con Telegenova**
12,30 **[illegible] flash**
12,35 **Shopping [illegible]**
15 — **Oro**
17 — **Notizie flash**
17,05 **Shopping center**
18,30 **La padroncina**, telenovela
19,30 **Tg notizie**
20 — **Flash regione**, rubrica
20,30 **La ragazza del Lillà**
22 — **L'opinione**
22,05 **P[illegible] ocorrevole?**, rubrica
23 — **La vetrina dell'antiquariato**
1 — **Tg notizie**

### Video Spezia Int.
14,30 **Doc Elliot**, telefilm
15,30 **Film**
17,10 **Anni 30**, musicale
18 — **Tg**
19,45 **Boys and Girls**, telefilm
20,30 **Film**
23,30 **Film**
0,40 **Telefilm**

### Granducato Tv
11 — **In diretta con...**
13 — **Documentario**
15,15 **Arcobaleno**
20 — **Documentario**
20,30 **Notizie flash**
21 — **Cronache locali**
22,30 **Notizie flash**
23 — **Cronache locali**
23,15 **Film**
1 — **Oroscopo**

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

## GENOVA

**TEATRI**

**TEATRO CARLO FELICE:** Oggi riposo
**POL. MARGHERITA:** Oggi riposo
**POL. GENOVESE:** A chorus line, di M. Bennett, regia di S. Marconi e B.Lee, con 25 attori cantanti ballerini, ore 16/20.30, lire 35.000/24.000
**TEATRO DELLA CORTE:** Liolà di L. Pirandello regia di M. Scaparro, con M. Ranieri, C. Croccolo, G. Piaz, ore 16/20.30, lire 35.000/24.000
**TEATRO DELLA TOSSE IN SANT'A[illegible]:** Cara diva, con [illegible] Marchetto, ore 21, lire 20.000
**SALA CARIGNANO:** Stola da casa, regia Aldo Rossi, ore 21, [illegible] 11.000/10.000/9000

**CINEMA**

**ARISTON 1:** Scelta d'amore
**ARISTON 2:** L'ultima tempesta
**AUGUSTUS:** La leggenda del re...
**CORALLO 1:** Amantes
**CORALLO 2:** A proposito di Henry
[illegible] Una pallottola spuntata 2 e mezzo
**INSTABILE:** Tentazione di Venere
**LUX:** Forza d'urto
**MANIN:** Charlie (Anche i cani vanno in Paradiso)
**ODEON:** Piedipiatti
**OLIMPIA:** Non dirmelo...
**ORFEO:** Johnny Stecchino
**PALAZZO:** Matrix 2000
**UNIVERSALE 1:** A proposito di Henry
**UNIVERSALE 2:** Zanna bianca (Un piccolo grande lupo)
**UNIVERSALE 3:** Nei panni di una bionda
**VERDI:** Johnny Stecchino
**CENTRALE 1:** Gioco di letto
**CENTRALE 2:** Moana e la bestia - Anal
**CHIABRERA:** L'appetito della notte
[illegible]: Eccitanti gioie del sesso
**ELDORADO:** AAA Superdotati offresi

**CINECLUB**

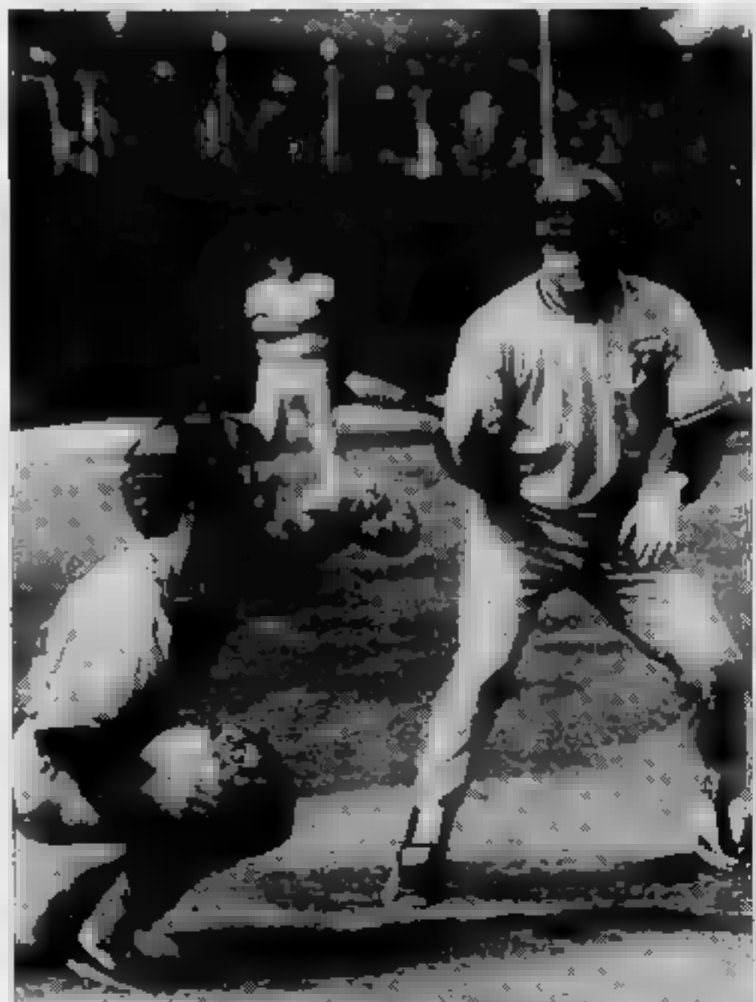
**FRITZ LANG:** Rosencrantz e Guildestern sono morti
**LUMIERE:** Amator
**MOVIE CLUB:** Il silenzio degli innocenti
**NICKELODEON:** Bix

**NERVI**

**SAN SIRO:** Nuovo programma.

Incertezze sul futuro della squadra: la B o un difficile ripescaggio in A?

# Il presidente se ne va

*Giancarlo Ruggieri lascia dopo 6 anni la guida del Baseball Sanremo. «Ho troppi impegni, e sono anche un po' deluso: fossimo rimasti in A, forse avrei tenuto duro»*

Una fase di un match del Sanremo, che difficilmente disputerà ancora la serie A

SANREMO
NOSTRO SERVIZIO

Giancarlo Ruggieri lascia, dopo sei anni, la presidenza del Baseball [illegible]. Lo [illegible] ufficial[illegible] martedì, nel corso dell'assemblea annuale del sodalizio convocata presso la sede sociale, sul lungomare Vittorio Emanuele. Dimissioni, le sue, che sembrano irrevocabili: «Confermo di voler lasciare, anche se pochi mi credono. [illegible] mi sembra giusto ci sia [illegible] ricambio dopo [illegible] anni. Rimarrò nel baseball ma senza posizioni [illegible] grossa responsabilità», dice il dirigente.

I motivi? «I molti impegni pro[illegible] certamente e, [illegible] dirlo, anche [illegible] buona [illegible] di delusione. L'ultima stagione in A, andata storta, mi ha un po' [illegible] giù, non ho più gli stimoli giusti per continuare. Se le cose fossero andate diversamente, forse avrei tenuto duro», aggiun[illegible] Ruggieri che, prima di [illegible] presidente del Baseball Sanremo, [illegible] stato presidente anche dell'As Sanremo, piccola società poi confluita in quella maggiore.

Il cambio della guardia («Che avviene in grande armonia, senza polemiche», sottolinea Ruggieri) dovrebbe portare, secondo [illegible] prime indiscrezioni, [illegible] vertice del [illegible] uno degli attuali vicepresidenti: in ballottaggio Antonio Furfaro e Renato Condò. Uno dei due sarà il presidente.

L'iscrizione al nuovo campionato, che andrà perfezionata en[illegible] [illegible] 15 novembre prossimo, sarà così il primo atto del nuovo vertice societario. Iscrizione in serie A o in B? Purtroppo sembra sempre più probabile la serie cadetta. Il ripescaggio, che era sembrato probab[illegible] tempo fa, in vista di un allargamento a 24 squadre della massima [illegible]e, appare [illegible]pre più difficile.

[illegible] abbiamo più avuto notizie precise [illegible] comunicazioni ufficiali. [illegible] sappiamo che, in [illegible] riunione di Lega, le [illegible] società [illegible] A si sono dichiarate contrarie a [illegible] allargamento del massimo torneo. Mi sembra quindi [illegible] [illegible] ripescaggio», aggiunge Ruggieri. Per ora, insomma, il futuro del sodalizio [illegible] la serie B, a meno che [illegible] presidente federale Aldo Notari, che [illegible] sempre si batte perché la Liguria abbia una squadra in A, non [illegible] vinca nuovamente le società sull'opportunità [illegible] allargare i gironi, riaprendo le porte anche [illegible] Sanremo. Difficile, così, dire quali siano le prospettive immediate [illegible] club. Sul piano tecnico la squadra, che nel finale di [illegible]gione [illegible] espresso, [illegible]dì, le sue potenzialità, sembra comunque [illegible] bisogno di un rinnovamento. Giocare tra i cadetti potrebbe servire [illegible] portare avanti un programma di ringiovanimento attingendo al vivaio, sempre ricco, che sta dietro alla prima squadra. Ed è probabilmente quel che [illegible] il club, rimandando magari le ambizioni [illegible] [illegible] pronto ritorno in [illegible].

**[illegible]**

Pallavolo: domani il debutto sul campo del Racconigi

# Riviera, si riparte

*Dopo la retrocessione, le rinnovate matuziane verso un anno di assestamento in C1. Il tecnico Ruggeri appare ottimista*

SANREMO. [illegible] C1 per ricominciare. Questo il motto che anima [illegible] Riviera Sanremo dopo la retrocessione della [illegible] stagione, anche [illegible] fino all'ulti[illegible] si [illegible] sperato nel ripescaggio. Un torneo che si apre domani (ore 21) con l'insidiosa trasferta di Racconigi, sul parquet di una [illegible] favorite per il salto [illegible] categoria (la prima passerà [illegible]rettamente alla B2, la seconda disputerà spareggi con squadre di altri raggruppamenti).

Il trainer biancazzurro Corrado Ruggeri, che alterna la passione del volley con la professione medica all'Ospedale di Sanremo, è ottimista: «[illegible] abbiamo traguardi per questo torneo, salvo quello di metterci subito [illegible] riparo [illegible] spiacevoli sorprese. Dopo la retrocessio[illegible] è iniziata una [illegible] fase per la società che cercherà di recuperare le piazze perdute, [illegible] senza fretta. L'organico che abbiamo ha disposizione è valido e competitivo, ma è necessario attendere prima di vedere i frutti. Ma [illegible] il tempo [illegible] si[illegible] che questa squadra regal[illegible] molte soddisfazioni».

E vediamolo, questo [illegible] Riviera: della [illegible] stagione [illegible] rimaste Nardi, De Luca, Graglia, Siciliano, Rovere e Ricci; [illegible] esse si sono aggiunte [illegible] ragazze della Mater (Guerrato, Stilo, [illegible] [illegible] Belloni) e la Moragliano, principale acquisto della società. Ancora Ruggeri: «Sarà, [illegible] tutto il rispetto, la "mamma" della squadra. La [illegible] esperienza servirà alle più giovani. Nella scorsa stagione si [illegible] ottimamente comportata nel Cus Genova. Insomma un buon organico, che può dar filo da torcere a qualunque squadra, anche se ci rendiamo conto che è un torneo difficile, con molte formazioni ottimamente attrezzate. [illegible] pensare che il Racconigi che affronteremo domani ha tra le sue fila tre giocatrici che hanno militato in A».

La squadra non ha presidente, [illegible] trova in Enrico Chiavari il suo factotum. Sanremo (insieme alla Maurina) ha recitato [illegible] passato un ruolo [illegible] leader nel volley ligure, pur lottando [illegible] [illegible] difficoltà. Conclude Ruggero: «La [illegible] logistica non ci favorisce. Sono poche le ragazze che accettano di venire qui. Al contrario è difficile [illegible] le atlete nostrane che per necessità di studi emigrano nel [illegible] [illegible]gliore in altre squadre». (g. o.)

**[illegible]**

**PALLANUOTO: [illegible]**

[illegible] E' ormai ufficiale. La Rari Nantes Isnardi Imperia giocherà [illegible] prossimo campionato di [illegible] B nella piscina olimpica [illegible] Savona, [illegible] che venga costruito il nuovo impianto coperto in città. I lavori dovrebbero iniziare la prossima settimana, per [illegible]re ultimati verso la fine del '92. La società imperiese annovera tra l'altro molti giocatori che in passato han giocato nella Rari Nantes Savona, campione d'Italia. Vestiranno i colori giallo verdi il portiere Marco Bortolotti, l'anno scorso [illegible] Modena, e Mirco Robaldo. Ma l'Imperia potrebbe anche schierare Cristiano Angelini e Davide Sambarino. I dirigenti imperiesi stanno infatti trattando con il presidente del Savona, Gervasio, i due giocatori. E' invece sfumata la trattativa [illegible] Ganzini, che resterà fermo un anno a causa del servizio militare. Confermati gli ex Savona Francesco Falco e Damiano, che hanno dato [illegible] grande contributo l'anno scorso nella vittoria nel campionato di C. Quali sono gli obiettivi degli imperiesi? A rispondere è l'allenatore Gerbò, vecchia conoscenza della pallanuoto [illegible]se per aver allenato il Savona 85: «[illegible] campiona[illegible] che andremo ad affrontare sarà di attesa, [illegible] grosse ambizioni. Puntiamo alla permanenza in B. E' un torneo che non conosciamo, ma che vogliamo onorare nel migliore dei modi. Certamente però avremo problemi nell'affrontare tutto il campionato lontano [illegible] [illegible]. L'Imperia giocherà gli [illegible] interni, [illegible] Savona, in alternanza alle partite casalinghe della Rari. (r. p.)

In Terza tengono banco le decisioni del Giudice sportivo

# Panizzi out fino al '96

*Quattro anni e sette mesi di sospensione all'allenatore della Badalucchese che aveva colpito con [illegible] pugno l'arbitro Modesti. Le partite di domenica*

Squalifica record in Terza: Giuseppe Panizzi, tecnico della Badalucchese, dovrà restare lontano dai campi da gioco 4 anni e 7 mesi. La decisione è stata presa dal Giudice sportivo del comitato provinciale, in seguito al rapporto presentato dall'arbitro Fabrizio Modesti, aggredito negli spogliatoi al termine dell'incontro con il Sanremo 70.

[illegible] trainer, infuriato per il rigore [illegible] agli [illegible] [illegible] pochi minuti dalla fine (determinante per il risultato), è stato allontanato dal campo dopo [illegible] protestato vivacemente. E' quindi andato negli spogliatoi, e all'arrivo del direttore di gara l'ha colpito [illegible] viso. Un pugno da ko, che ha ferito la vittima a [illegible] occhio, ed è costato l'interdizione [illegible] Panizzi. Il giovane arbitro (nonostante la buona esperienza ha solo 23 anni) è rimasto stordito alcuni secondi e ha dovuto ricorrere alle cure dei medici, anche se la ferita s'è rivelata di lieve entità.

Tra le squalifiche decise questa settimana [illegible] Giudice sportivo, anche lo stop di [illegible] turno per il guardalinee di società Da[illegible] Damele, che, nel match tra Camporosso e Riva, ha conte[illegible] l'operato dell'arbitro.

Dopo una quarta giornata caratterizzata da numerose intemperanze, il torneo ha in cartellone [illegible] scontri «a rischio». I riflettori sono puntati sulla sfida tra Riva e Badalucchese, che si trovano appaiate al secondo posto (giocheranno a S. Lorenzo). Commenta l'allenatore Sergio Modesti, fratello [illegible] direttore di gara contestato: «Cercheremo di mantenerci [illegible] di sopra delle parti, senza farci prendere [illegible] nervosismo. Sarà uno scontro molto sentito, e probabilmente verrà diretto da un arbitro di buon livello. L'organico sarà al completo, dal momento che dovrei riavere Torre reduce da [illegible] infortunio».

Da tener d'occhio anche Costarainera [illegible] S. Lorenzo: alle 10,30 la prima della classe af[illegible]rà [illegible] delle inseguitrici. Più agevole, sulla carta, l'impegno dell'altra capolista [illegible]mo 70, che sfiderà il Vallecrosia Under allo Zaccari B [illegible] Vallecrosia. In calendario pure la partita tra Ceriena, privo del bomber Pastorelli, e Dolcedo 90. Gli altri confronti: Caldirodese-S. Ampelio Under [illegible], Pian di Poma); Pontedassio-Camporosso Under; Carlin's Under-Dolceacqua (14,30); Bordighera Under-S. Bartolomeo Under. (a. f.)

**[illegible]**

**[illegible] ([illegible]): [illegible]**

Settimana abbastanza tranquilla per il Giudice sportivo del calcio dilettantistico. In Prima e Seconda categoria protagonisti i tifosi di Mallare [illegible] Auxilium, che a fine gara hanno ripetutamente insultato [illegible] addirittura colpito l'arbitro con lanci di pietre. [illegible] Promozio[illegible] tre giornate a Fabio Franza dell'Armataggia, una a Chirivì dell'Alassio e Recchia del Quiliano. In Prima categoria tre turni a Carlo Bertone [illegible] Mallare per [illegible] offeso l'arbitro a fine gara. Una a Beccaria dell'Albisola, Ferrua del Borghetto 84, Smeraldo [illegible] Carlin's Boys, [illegible] [illegible] Cengio, [illegible] del Millesimo [illegible] Enzi dello Zinola Fornaci. Il Mallare è stato multato anche di 100 mila lire per il comportamento irriguardoso dei tifosi nei confronti del direttore di gara. In Seconda categoria due giornate a Fiorelli dell'Auxilium. Una a Schivo, sempre della società alassina, Biale del Borghetto, Monteleone del Camporosso, Leuzzi della Poggese, Andreone della S. Cecilia, Delfino della S. Filippo, Novello della Spotornese e Mendicino [illegible] Veloce. Colpita particolarmente la Priamar, che in [illegible] solo colpo perde Bracco, Ferrero e Marcello: tutti fermati per una giornata. L'Auxilium [illegible] stato anche multato [illegible] 200 mila lire per il lancio di una pietra [illegible] l'arbitro. (m. no.)

Basket: tra domani [illegible] domenica seconda giornata della Promozione maschile

# L'Imperia al primo esame

*Sul campo del quotato Assobasket Savona [illegible] squadra di De Simeis deve dimostrare di potersi giocare il primato. Sulla carta tutto facile per Ospedaletti [illegible] Sanremo, anche il Ventimiglia ha buone chances*

E' l'Imperia a giocare il confronto più [illegible] della [illegible]da giornata di Promozione. I ragazzi [illegible] De Simeis sono infatti attesi all'insidiosa trasferta di Savona contro l'Assobasket, [illegible] delle squadre più titolate del torneo. Viaggia anche l'Ospedaletti, anche [illegible] l'impegno con l'Albenga, che pure ha ben impressionato nella giornata d'esordio, [illegible] dovrebbe nascondere brutte sorprese. Impegno [illegible] salingo per il Ventimiglia che, dopo la dura sconfitta con il Sanremo, cerca la prima vittoria sull'Amatori Savona. Difficoltà medie per il [illegible] sul parquet di Finale.

**L'Imperia cala l'Asso?** Primo importante test per la squadra [illegible] De Simeis, che a Savona (domenica 17,30) affronta l'Asso, una delle più forti. Afferma il trainer: «Partita difficile. I savonesi, [illegible] ben riunito il meglio di due squadre, sono [illegible] realtà. Sarà difficile per chiunque passare sul l[illegible] campo. Noi ci proviamo, anche se siamo consapevoli che [illegible] compito è molto complesso». Piuttosto, non tutti sono apparsi convinti dell'esordio casalingo con l'Albenga. Ancora De Simeis: «Non è vero. I ponentini non sono deboli come qual[illegible] pensava. Pur giocando al meglio, abbiamo sudato le tradizionali sette camicie [illegible] avere la meglio».

**Ospedaletti bis.** Tutti concordi nel ritenere che [illegible] trasferta di Albenga si risolverà nel migliore dei modi. Dopo la netta vittoria sulla matricola Spotor[illegible] sarà difficile non centrare il nuovo obiettivo (domani, [illegible] 21). Ma meglio non sottovalutare un team che, come detto, appare più valido del previsto.

**Sanremo spera.** Il Finale [illegible] è certo un avversario difficile, [illegible] è bene [illegible] fidarsi. Il dirigente Boeri: «E' ancora presto per formulare giudizi. La partita coi savonesi non è affatto scontata, anche [illegible] è vero che siamo in ottima condizione. Della prima giornata si può solo affermare che ha confermato i valori della vigilia. Ma certo la lotta per le prime [illegible] posizioni sarà molto aspra, perché ci sono varie formazioni che possono centrare questo obiettivo». Si gioca domenica alle 17,30.

**Ventimiglia, prima vittoria?** Con l'Amatori Savona i frontalieri cercano la prima vittoria. Difficile far previsioni per due compagini che all'esordio han dovuto vedersela con due delle favorite. Quella di domeni[illegible] (17,30) sarà la prima [illegible] occasione di verifica.

**Derby savonesi.** Completano [illegible] giornata due incontri tra savonesi. Il Loand[illegible] (gran favori[illegible] per il salto di categoria) viaggia [illegible] Spotorno in quella che dovrebbe [illegible] una «gita». [illegible] Maremola Pietra affronta il Cairo: il pronostico è tutto per i valbormidesi. (g. o.)

**[illegible]**

**[illegible]**

**GOLF**

***Solinas vince la Coppa S. [illegible]***

SANREMO. Giuseppe Solinas ha vinto al Cg Ulivi la Coppa S. Romolo che due settimane [illegible] era stata rinviata per il maltempo, disputata su 18 buche. Al secondo posto il bresciano Enrico Bal[illegible]

**[illegible]**

***Il S. [illegible] si [illegible] iscritto [illegible] D***

IMPERIA. Il S. Camillo farà la D. L'iscrizione è stata perfezionata nei giorni scorsi. Allenatore-giocatore Cristiano Corrado, potrà contare su Tamietto, La Bozzetta, Risso, Ugo, Terranova, Ruffino, Sambusida, Novembrino, Agnese, Baria e Curgio.

**[illegible]**

***Doppia soddisfazione per la Parodi***

VENTIMIGLIA. Secondo posto per la ventimigliese Piera Parodi al Tour [illegible] Campanin, domenica a Mentone. La sera prima [illegible] Cannes la Parodi, che corre per l'As Monaco, ha vinto i [illegible] [illegible] pista.

**[illegible]ALCIO**

***Recupero di Seconda, vince l'Andora***

ANDORA. Successo dell'Andora sul Boys Vado (2-1) nel recupero [illegible] girone A di Seconda. L'Andora, che ora è seconda, è passata in vantaggio al 22' [illegible] Delfino, e ha raddoppiato [illegible] 90' con De Negri. Solo in pieno recupero, [illegible] 92', il Boys Vado ha [illegible] con Picco.

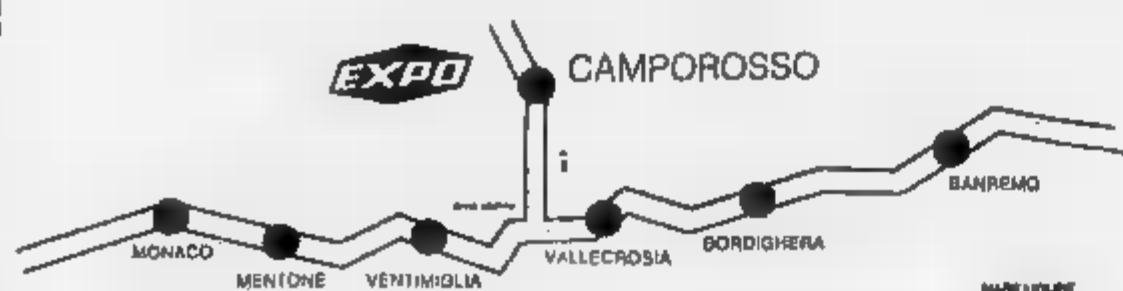
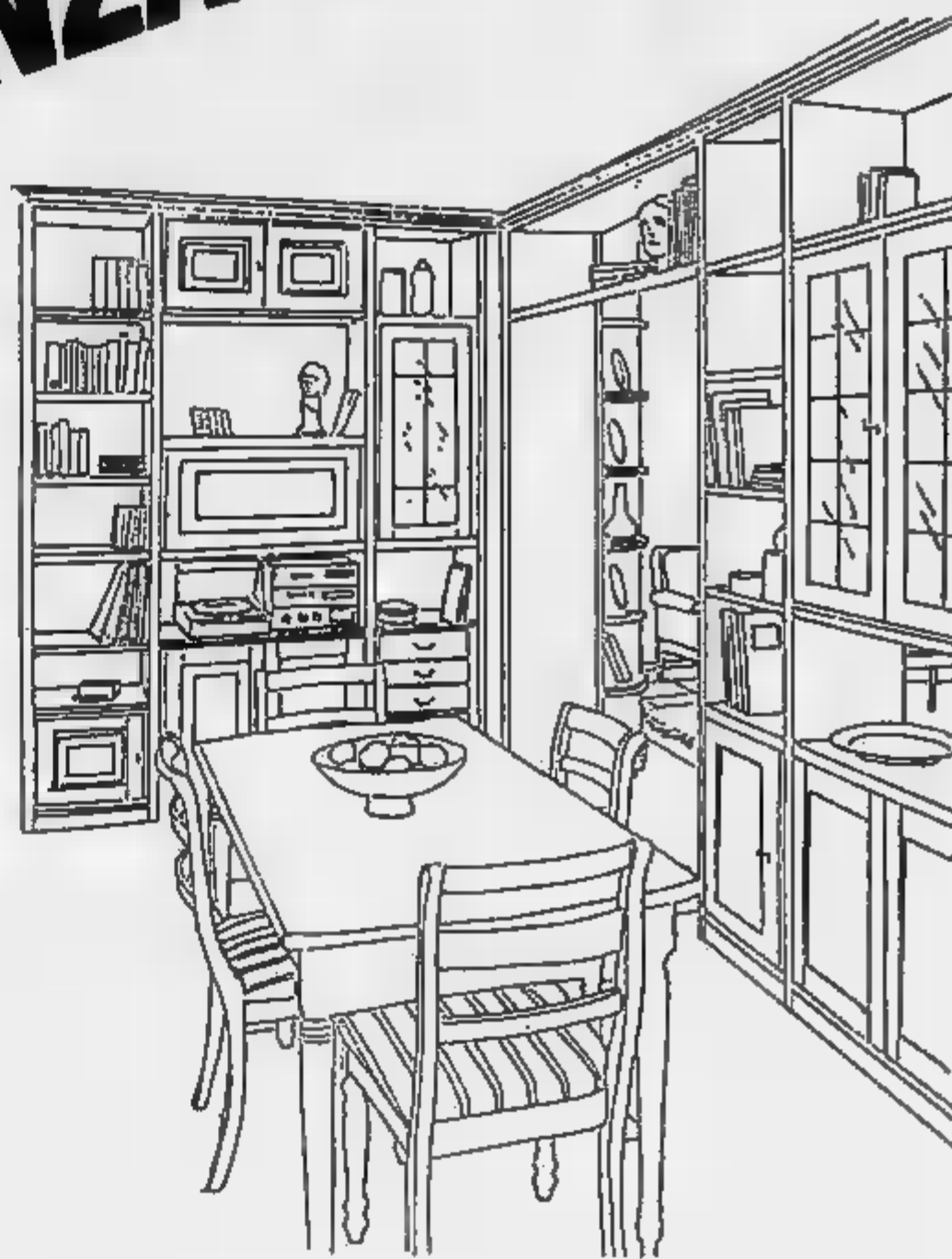
**[illegible] CON L'ARCO**

***Ecco i vincitori al «900 round»***

S. BARTOLOMEO. A S. Bartolomeo si [illegible] svolta la gara con formula «900 round» organizzata dal club locale. Vincitori Stefano Viale (Giovanissimi), Lara Ricci (Ragazze), Davide Parà (Ragazzi), Fabrizio Rigardo (Allievi), Nadia Viale (Junior) e Walter Bonino (Senior).

LA STAMPA
# SAVONA
E PROVINCIA

Venerdì 1 Novembre 1991

Redazione: Savona, piazza Marconi 3 int. 6, tel. 802.081



## STAMPA IN, UN CALENDARIO AGLI ABBONATI

Quale miglior modo per cominciare la nuova giornata se non leggere le ultime notizie su La Stampa, consegnata [illegible] domicilio, [illegible] momento del primo caffè del mattino? Si può, con «Stampa In», il grande [illegible]rvizio di recapito gratuito del giornale, pensato da La Stampa per [illegible] ancora più vicina ai lettori.

Grazie al lavoro di decine [illegible] giovani, alla precisione garantita [illegible] un computer che [illegible] nomi, indirizzi [illegible] modalità [illegible] consegna, la complessa macchia di «Stampa In» garantisce che entro le 7,30 tutte le copie arrivino a domicilio. E [illegible] giornale [illegible] arriva, per un inconveniente tecnico, basta una telefonata [illegible] numero 82.55.55 per [illegible] una nuova copia entro le 9.

E, sempre a domicilio, arriverà, entro la prima decade di dicembre il calendario completo [illegible] le schede dei castelli di Liguria, Piemonte e Valle d'Ao[illegible] che [illegible] questi giorni La Stampa ha iniziato a regalare a chi acquista il giornale in edicola.

Aderire a «Stampa In» è molto semplice: basta contattare l'ufficio [illegible] via Guidobono 18 rosso a Savona telefonando al numero 82.55.55.

LA S

## VILLANOVA

Blitz della polizia

### [illegible] Torino i rapinatori della Carige

I tre banditi sono considerati «pendolari [illegible] crimine». Gli agenti li hanno sorpresi mentre rincasavano. [illegible] 37

## CAIRO M.

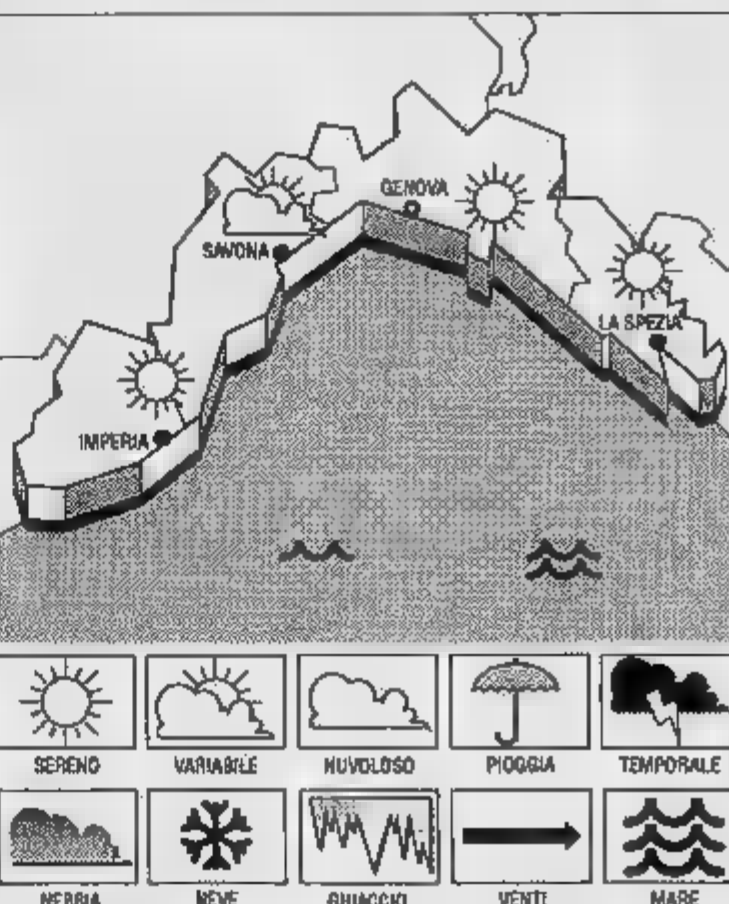
Occupato il Comune

### [illegible] la chiusura delle scuole

Ieri [illegible] gruppo [illegible] donne, prima dell'inizio del Consiglio, ha protestato distribuendo decine di volantini. A PAGINA 38

## IL TEMPO OGGI IN LIGURIA

GENOVA
SAVONA
LA SPEZIA
IMPERIA

SERENO | VARIABILE | NUVOLOSO | PIOGGIA | TEMPORALE
NEBBIA | NEVE | GHIACCIO | VENTI | MARE

**TEMPO PREVISTO PER OGGI.** Previsioni da Imperia: [illegible] poco nuvoloso, temperatura stazionaria, vento moderato, mare leggermente mosso-localmente mosso.
**Tendenza per domani:** senza importanti variazioni; tendenza ulte[illegible] per domenica: aumento [illegible] nuvolosità nelle ore pomeridiane.

[illegible] **DI IERI.** Temperatura [illegible] mare 18° C, umidità relativa 50%, vento Est-Est Nord Est 25-30 km/h, [illegible] poco nuvoloso, pressione barometrica 1018 mb (tendenza segnalata in lieve aumento).

**TEMPERATURE [illegible] IERI**

| | max | min |
|---|---|---|
| Genova | 15 | [illegible] |
| Savona | 13 | [illegible] |
| Imperia | 18 | 11 |

**[illegible] ANNO [illegible]**
Max: [illegible]; [illegible]: 18. Temperatura del [illegible] 19.

Il [illegible] sorge alle 7,03 [illegible] tramonta alle 17,19. La **Luna** si leva all'1,24 e cala alle 14,38 (fase calante).

I dati sono stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia [illegible] Centro Meteo Mursia di Portofino.

Savona: commercianti e Acts uniti contro il traffico

# Bus gratis a Natale

*I biglietti offerti ai clienti dei negozi del centro. Avranno validità [illegible] tutte le linee, comprese quelle extraurbane*

SAVONA. Bus gratis durante le prossime feste natalizie. E' l'iniziativa dell'Acts, l'azienda pubblica di trasporti in collab[illegible] le associazioni di categoria dei commercianti e degli artigiani, per convincere i savonesi a lasciare l'auto sotto e [illegible] non intasare il centro.

Nei giorni precedenti il Natale, migliaia di persone si riversano a Savona per fare acquisti e la maggior parte utilizza l'auto, provocando ingorghi, soprattutto in centro. L'Acts [illegible] suggerito questa iniziativa promozionale, d'accordo con l'Ascom, la Confeser[illegible]ti, la Cna e la Confartigianato. Nel periodo natalizio i negozi [illegible] le aziende artigiane che fanno parte delle quattro categorie regaleranno ai clienti biglietti d[illegible] bus validi per tutte le linee del comprensorio (Savona, Albisola Superiore, Albissola Marina, Varazze, Celle, Vado Ligure e Quiliano) e della Val Bormida.

L'Acts venderà i biglietti ai negozianti li distribuiranno gratuitamente alla clientela. La proposta è stata illustrata ieri mattina dal presidente dell'Azienda consortile trasporti, Tomaso Amandola, dal presidente del Consorzio, Giancarlo Berruti e dai rappresentanti delle categorie di commercianti e artigiani.

Dice Berruti: «Vogliamo invogliare la gente a lasciare l'auto sotto casa e a utilizzare maggiormente i mezzi pubblici. Speriamo che l'iniziativa funzioni e soprattutto che i commercianti aderiscano». L'idea dell'Acts è stata accolta favorevolmente anche dall'assessore al Traffico, Giorgio Balbo. Proprio in questi giorni il problema della circolazione in città, [illegible] stato affrontato dalla Commissione traffico di cui fanno parte l'Aci, l'Acts, vigili urbani e Comune.

E' stato studiato un progetto che prevede la chiusura alle auto di via Montenotte e via Boselli e il trasferimento del mercato del lunedì in piazza Sisto IV, così [illegible] riservare completamente piazza del Popolo ai parcheggi a pagamento. Le due ipotesi hanno già sollevato polemiche e [illegible] bocciate dai commercianti. Le maggiori contestazioni riguardano proprio la chiusura al traffico di via Montenotte e di via Boselli, che secondo i negozianti sono già penalizzate dalle corsie preferenziali dei bus. I commercianti temono gravi ripercussioni [illegible] punto [illegible] vista economico. [c. v.]

ZEUS

L'iniziativa dei biglietti gratis è un tentativo per rilanciare l'uso dei bus

Si diffonde tra i commercianti il timore di un attacco del racket

# «Attenti, c'è una bomba»

*Nuovo allarme ieri pomeriggio a Savona. Telefonata anonima al titolare di due gioiellerie del centro. Accorre la polizia, [illegible] è tutto in regola. Le indagini*

[illegible] Dopo la telefonata anonima che, mercoledì scorso, segnalava la presenza [illegible] bomba nel calzaturificio «Zeus» di piazza Marconi, a Savona, un'altra segnalazione di un ordigno esplosivo, ieri alle 16 e 30, sempre con telefonata anonima. Questa volta diretta ai titolari delle gioiellerie «Vecchia Savona» (una in via Paleocapa, l'altra poco distante, all'angolo di corso Italia). Gli uomini delle volante hanno controllato minuziosamente i due negozi e il cortile interno. Nessuna traccia di bombe o altri ordigni.

Nelle due gioiellerie non c'erano clienti. I titolari, che chiedono l'anonimato, assicurano [illegible] non [illegible] mai subito richieste di danaro né intimidazioni. Quando è scattato l'allarme, un'auto con a bordo due giovani percorreva contromano via Paleocapa. [illegible] bloccati da una pattuglia di agenti, [illegible] sembrano [illegible] nulla che che fare con [illegible] telefonata anonima.

Anche Alberto Maddaleno, il titolare del calzaturificio «Zeus», [illegible] categorico nell'escludere la possibilità di es[illegible] nel mirino di qualche banda di taglieggiatori. «Si è trattat[illegible] di uno scherzo di cattivo gusto - ha detto -. Non ho mai ricevuto minacce, né richieste di danaro». Una ventina di giorni [illegible] però, contro il «Mitsubishi», [illegible] via Pirandello 5, a Savona, autosalone di proprietà di suo figlio, Emilio Maddaleno, 44 anni, sono stati esplosi quattro colpi di fucile caricato a pallettoni. Così, l'ombra del racket sembra allungarsi anche su Savona.

I molteplici interessi e [illegible] cospicuo patrimonio fanno della famiglia Maddaleno un obiettivo appetibile da parte di eventuali estorsori. Alberto Madda[illegible] titolare di [illegible] catena di negozi [illegible] calzature e di immobili, a Savona e a Genova. Al figlio, Emilio, oltre al «Mitsubishi», appartengono la «Off-road center» di via Briganti, [illegible] Savona, e altri tre autosaloni, a Carcare, Finale Ligure e Albenga. Anche i titolari delle gioiellerie «Vecchia Savona» potrebbero suscitare l'interesse degli uomini del racket.

In questura, però, non danno [illegible] matrice sicura alla telefo[illegible] avvertiva: «Nel negozio "Zeus" di Savona, c'è una bomba». Dicono: «Si può avan[illegible] qualsiasi ipotesi. Comunque, [illegible] sembra un avvertimento tipico dei taglieggiatori che, di solito, passano alle azioni dimostrative soltanto quando le persone prese di mira si rifiutano di pagare».

La telefonata anonima, [illegible] Alberto Maddaleno, però, è giunta e, probabilmente, è stata f[illegible] da Genova Prà, centro di traffici illeciti e sede di parte della criminalità organizzata del capoluogo ligure, che ha già allungato le mani sul Ponente savonese. Fino [illegible] ora, Savona sembrava un'oasi al riparo dal racket, molto attivi a Ponente e a Levante della città.

Il timore dei taglieggiamenti, però, ha cominciato a serpeggiare da tempo anche a Savona e [illegible] suo comprensorio. Per questo, le associazioni di commercianti e artigiani hanno creato la «Confintesa», consulta [illegible] ha, tra l'altro, lo scopo di combattere la criminalità organizzata.

Bruno Balbo

## Un'ombra si allunga minacciosa

CARNEVALE è ancora troppo lontano perché [illegible] possa dar credito solo all'ipotesi di scherzi di cattivo gusto. Telefonate [illegible] che annunciano la presenza di ordigni esplosivi nei negozi, scariche di pallettoni nelle vetrine e incendi dolosi, sempre più frequenti ai danni di commercianti della Riviera, rappresentano se[illegible]nali inquietanti da prendere maledettamente sul serio. Prima che sia troppo tardi e che la piovra della malavita organizzata allarghi i suoi tentacoli anche sul Savonese.

«La nostra è una zona tranquilla, cadenzata dai ritmi blandi, sereni della vita di provincia»: lo sostengono un po' tutti, rassicurandosi così a vicenda. Ma occorre [illegible] guardia, evitare di adagiarsi sul letto dei sogni e delle illusioni. [illegible] risveglio potrebbe essere amaro, traumatico.

Solo una ventina di anni fa, tanto per fare un esempio, Savona [illegible] la [illegible] provincia sembravano essere lontane anni luce dal fenomeno della droga. E in pochi prendevano sul serio la minaccia. Oggi si è di fronte a un bilancio tragico di decine di giovani morti per overdose e al fatto che ovunque, ogni sera, si raccolgono centinaia di siringhe abbandonate dai tossicomani.

Da qualche tempo all'orizzonte si para, minacciosa, l'ombra del racket: auguriamoci che, stavolta, la prevenzione sia tempestiva e, soprattutto, drastica. Non si può continuare a coltivare l'illusione di vivere su un'isola felice. E' necessario aprire gli occhi, prima di essere travolti da una marea che finirebbe per travolgere tutti.

Ivo Pastorino

[illegible] CON «LA STAMPA»

# Calendario '92: le schede dei castelli di oggi

### [illegible]

I fratelli Mazzarditi costruirono in riva al lago Maggiore i castelli Malpaga (quello minore è chiamato prigione) con le pietre delle case che avevano distrutto. I Visconti, cacciati i tremendi Mazzarditi, smantellarono i castelli, che per un secolo restarono abbandonati, erosi dal tempo e dal lago.

Nel 1519 il conte Ludovico Borromeo sulle rovine del Malpaga eresse la [illegible] Vitaliana, chiamata così in onore di Vitaliano fondatore delle fortune dei Borromeo. «Turris in undis», fu [illegible] motto della fortificazione che protesse il Verbano dalle incursioni elvetiche.

I castelli appartengono ancora alla famiglia Borromeo. Sono [illegible] chilometri da Novara, [illegible] largo di Cannero Riviera a 12 chilometri dal confine svizzero, vi [illegible] arriva in barca con poche remate. Qualche muraglia è sbrecciata, la merlatura in gran parte rovinata.

Fu costruito dai fratelli Mazzarditi

Di forte suggestione, sorgono dall'acqua con la loro storia di fantasmi che vagano tra le rovine [illegible] nelle notti di tempesta: quello di Simoncello, il più fe[illegible] dei Mazzarditi, che fu giustiziato dopo la cattura, [illegible] quello [illegible] Cristina, moglie del podestà [illegible] Cannobio, che Simoncello [illegible] rapito, portato nel castello, e pugnalato prima della resa.

Luciano Curino

### RAPALLO

Su questa spiaggia dove, nell'e[illegible]te [illegible] 1649, correvano, armati di sciabole e di archibugi, gli uomini [illegible] sanguinario [illegible]saro turco Dragut, nelle estati di anni più tranquilli si consumarono e si consumano altri assedi: quelli di bambini armati di palette e secchielli e di bagnanti ammucchiati al sole.

Il castello, situato a metà della pittoresca insenatura di Rapallo, domina il golfo ed il lungomare che corre alle sue spall[illegible].

I lavori per [illegible] costruzione di questo massiccio edificio, [illegible]iventato simbolo della città, s'iniziarono nel 1550, ma [illegible] terrore delle incursioni piratesche doveva essere, evidentemente, meno forte della preoccupazione di finanziare architetti ed operai.

E, così, il capitano Gerolamo Roisecco di Santa Margherita, inviato dalla Serenissima ad organizzare difese in grado di rintuzzare altri eventuali attacchi dal mare, dovette penare non poco per spingere gli abitanti a f[illegible] l'opera. Il castello mantenne diligentemente il suo compito di difesa, presidiato da [illegible] guarnigione di soldati, sino al 1815.

Dopo un periodo in cui ospitò la Guardia di Finanza, è ora se[illegible] attività artistico-culturali e cornice di mostre e collezioni.

Un baluardo contro i pirati

[illegible]

I giorni del ricordo

### Oggi [illegible] cimiteri [illegible]perti dalle 7 alle [illegible]

SAVONA. Oggi [illegible] domani i [illegible] cimiteri savonesi di Zinola, San Bernardo in Valle e S. Bartolomeo del Bosco resteranno aperti ininterrottamente dalle 7 alle 18 per consentire l'accesso ai [illegible] visitatori previsti per [illegible] ricorrenza dei defunti.

L'orario prolungato varrà anche per il cimitero di Bossarino, a Vado e per quello delle Croci Bianche di Altare. Domenica invece i cancelli saranno aperti dalle 8 alle 12 e dalle 14 alle 18.

Domattina al cimitero di Zinola si svolgerà [illegible] parte [illegible] cerimonie commemorative per i caduti di tutte le guerre. Alle 10 il sindaco Armando Magliotto e il comandante del Presidio militare deporranno corone [illegible] alloro al Mausoleo dei partigiani e alla lapide dei deportati.

Alle 10,30 sarà celebrata la Messa da un cappellano militare. Nel pomeriggio avverrà la solenne benedizione dei tumuli. [p. p.]

E' positivo il bilancio della nuova iniziativa contro malavita e droga

# In azione i «baschi verdi»

*Da un mese il reparto della Guardia di finanza opera a Savona. Sequestrata eroina [illegible] controllati numerosi tossicodipendenti. In città le pattuglie sorvegliano le zone a rischio*

SAVONA. Quasi un etto di eroina sequestrata e [illegible] cinquantina di tossicodipendenti controllati. Ecco il bilancio dell'attività svolta [illegible] «baschi verdi» della Guardia di Finanza, a un mese dal loro arrivo in provincia di Savona.

«I risultati - osservano al comando del reparto, in via Bonifacio del Vasto, alla Villetta - sono senza dubbio incoraggianti. Ma [illegible] importante soprattutto [illegible] positivo impatto [illegible] i cittadini: quanti ci incontrano per strada, durante i servizi di pattugliamento, dimostra di apprezzare la nostra presenza [illegible] talvolta ci aiuta anche nelle indagini».

Il nucleo, formato [illegible] trentina di uomini provenienti da un corso altamente selettivo e diretto dal tenente Antonio Mancino, è specializzato nella prevenzione e nella repressione della criminalità. Nel capoluogo, l'attività [illegible] «baschi verdi» è stata rivolta finora alla lotta contro gli spacciatori e il diffondersi della droga. A piccoli gruppi, in divisa, assicurano, in collaborazione [illegible] carabinieri e polizia, [illegible] accurato controllo della città, soprattutto nelle zone più calde: il centro storico, via Paleocapa, piazza Mameli, piazza del Popolo e corso Italia, le più frequentate dai tossicodipendenti.

Alcune settimane [illegible] in [illegible] scantinato [illegible] Gnocchi Viani, nel quartiere di piazzale Moroni, i «baschi verdi» hanno messo a segno il primo colpo, sequestrando oltre settanta grammi di eroina, due etti di lattosio e un bilancino di precisione che [illegible] utilizzati dagli spacciatori per tagliare le dosi destinate al mercato della droga.

Nel bilancio di un mese [illegible] attività ci sono poi i continui controlli di tossicodipendenti, che vengono fermati [illegible] identificati. Commentano ancora al comando di via Bonifacio [illegible] Vasto: «La nostra presenza [illegible] costante, ma non operiamo soltanto a [illegible]vona. Capita, infatti, che [illegible] mandino a svolgere servizio anche a Imperia e La Spezia, per aiutare i colleghi impegnati in operazioni di polizia tributaria. Il nostro è infatti un nucleo regionale».

Intanto, in città l'allarme droga continua. Da qualche giorno la presenza dei tossicodipendenti nelle zone attorno al centro [illegible] nuovamente aumentata. Ieri mattina due tossicomani sono stati protagonisti di una lite in via Paleocapa, sotto gli occhi di decine di passanti. Qualcuno ha avvertito il 113: quando [illegible] arrivate le pattuglie della volante, i due giovani, però, si erano già allontanati.

Osservano in questura: «E' la testimonianza che il clima di tensione fra i drogati [illegible] si è ancora allentato. La lotta fra le bande che vogliono controllare il mercato cittadino non si [illegible] ancora conclusa».

Ma è emergenza anche per le centinaia [illegible] siringhe che ogni giorno vengono abbandonate dai tossicomani in città: gli addetti dell'Amnu, l'azienda municipalizzata della nettezza urbana, le raccolgono ovunque, soprattutto nei giardini e nei vicoli [illegible] centro storico. Martedì scorso duecento «spade» sono state trovate nell'ascensore di un palazzo, in galleria Scarzeria. Numerose siringhe sono state abbandonate anche vicino alle scuole di piazza delle Nazioni, nella zona delle Ammiraglie, provocando le reazioni dei genitori dei bambini, che hanno chiesto maggiori controlli alle forze dell'ordine. Non [illegible] escluso che carabinieri [illegible] polizia decidano [illegible] intensificare la vigilanza nelle vicinanze deg[illegible] istituti scolastici [illegible] degli asili, soprattutto nelle [illegible] notturne.

**Claudio Vimercati**

Una pattuglia [illegible] «baschi verdi» [illegible] Finanza impegnata in un'operazione di controllo con l'aiuto di un cane antidroga

## [illegible]

### ARRESTO

***[illegible] una pistola, fermato un camionista***

Un autotrasportatore di Pontinvrea, Fortunato Bidinat, 56 anni, è stato arrestato l'altra sera dai carabinieri perché [illegible] in possesso di una pistola parabellum calibro 7,65, che non aveva denunciato. L'uomo [illegible] stato fermato a [illegible] posto [illegible] blocco, mentre era alla guida della sua auto. La pistola era nascosta nel cruscotto dell'autovettura. Questa mattina sarà interrogato dal giudice delle indagini preliminari.

### [illegible]

***Fugge di [illegible] Genova, ritrovato [illegible]***

Era scomparso da casa da tre giorni, dopo aver litigato [illegible] il padre. Andrea C., 15 anni, di Genova Rivarolo è stato [illegible] l'altra notte dagli agenti della volante a Savona, [illegible] cercava di affittare un posto letto nell'ostello del Priamar. Sono stati i responsabili dell'albergo a chiedere l'intervento degli agenti, quando si [illegible] accorti che il ragazzino [illegible] aveva con [illegible] i documenti.

### [illegible]

***Interrogazione sulla nomina [illegible] presidente***

L'onorevole Mario Sanguineti [illegible] inviato un'interrogazione al ministero dell'Industria e alla presidenza [illegible] Giunta regionale, per conoscere i motivi del ritardo nel nominare il nuovo presidente della Camera di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura di Savona [illegible] è invece avvenuto per quella di Genova. Sanguineti domanda [illegible] la [illegible] scelta per [illegible] non sia frutto di «pressioni partitiche e lobbistiche» che hanno l'interesse di far ritardare la [illegible] del presidente.

### VERDI

***«Le fogne di [illegible] devono [illegible] rifatte»***

I Verdi chiedono che l'intero ricavato dell'asta della farmacia [illegible]munale (un miliardo e [illegible] milioni) sia investito nel rifacimento della [illegible] fognaria cittadina. La richiesta è stata espressa in un manifesto nel quale si precisa che danni al turismo, gravi come quelli avvenuti l'estate scorsa a causa della rottura de[illegible] fogne, con i conseguenti divieti di balneazione disposti da parte dell'Usl, non devono più succedere e l'unica [illegible] d'uscita è la totale e definitiva risistemazione della vecchia fognatura.

### ARMI [illegible]

***Aveva [illegible] pugnale da sub, denunciato***

Gli agenti della volante hanno denunciato a piede libero per detenzi[illegible] illegale di arma, Gianpiero Scardigno, 22 anni, residente a Savona in [illegible] Vittorio Veneto. Sulla sua auto, i poliziotti hanno trovato [illegible] pugnale da sub, [illegible] quale [illegible] proibita la detenzione in luogo pubblico.

---

Le savonesi che lavorano sono favorevoli alla modifica

# [illegible] orari [illegible] la città

*Aperture prolungate di negozi, asili e farmacie: lo chiedono le donne. Un piano all'esame del Comune. I risultati di un'indagine del pds*

SAVONA. Le donne savonesi del pds chiederanno che [illegible] sindaco Armando Magliotto conceda al consigliere comunale Anna Antolini la delega a varare [illegible] Piano regolatore «dei tempi della città». Lo prevede la legge 142 sugli Statuti, [illegible] particolare l'articolo 6, che investe il sindaco del compito di regolamentare l'utilizzo del tempo in riferi[illegible] a orari di lavoro nei negozi, negli uffici e nei servizi.

Nel bilancio di previsione per [illegible] '92 è stato inserito un finanziamento di 20 milioni per dare il primo impulso a quest'iniziativa. Sono già pronti alcuni progetti per effettuare studi e ricer[illegible] statistiche così da arrivare, poco a poco, al giusto compro[illegible] tra gli orari [illegible] lavoro [illegible] quelli dei principali servizi di pubblica utilità.

Il primo passo lo hanno compiuto le donne del pds. Un questionario per sapere che cosa pensano le savonesi del loro orario di lavoro in relazione alla vita della città e alle loro esigen[illegible] familiari. Ne [illegible] scaturito un giudizio negativo, soprattutto per quanto riguarda il meccanismo degli orari, ritenuti scomodi e che costringono a lunghe attese.

Dice Nicoletta Riva che, insie[illegible] a Anna Castellano, responsabile regionale delle donne [illegible] pds, ha curato la realizzazione del questionario per il sondaggio-campione: «[illegible] abbiamo distribuite 300 copie, cento delle quali sono state restituite e sono in fase [illegible] elaborazione. Abbiamo [illegible] di interpellare soprattutto [illegible] donne che lavorano, sposate e [illegible] figli». Da [illegible] prima elaborazione è scaturito che [illegible] maggior parte dei servizi offerti dalla città risultano difficili da utilizzare per chi ha un'occupazione: asili, anagrafe, biblioteca, consultori, ambulatori, negozi alimentari, farmacie.

Dice ancora Nicoletta Riva: «Nelle loro risposte, le donne lavoratrici hanno richiesto l'orario continuato per quanto riguarda i negozi alimentari mentre hanno rifiutato il prolungamento dell'orario serale; hanno richiesto un aumento delle farmacie aperte di notte. Per quanto riguarda il servizio di anagrafe hanno auspicato l'introduzione dell'orario pomeridiano oppure la distribuzione automatica, tipo Bancomat, dei certificati». **(p. p.)**

---

Polemiche in città mentre si organizza la visita del presidente Cossiga alla fortezza

# «La cella di Mazzini ora è un falso»

*E' quanto sostengono i contestatori del progetto di restauro al Priamar, giudicato troppo energico. Accuse anche per i precedenti lavori. Sono scomparsi infissi, antiche catene e travi in legno pregiato*

SAVONA. In Comune garantiscono: «La cella in cui fu rinchiuso Giuseppe Mazzini sarà pronta per la visita del presidente della Repubblica, a fine mese». [illegible] le polemiche sulle tecniche seguite per ristrutturare l'angusta stanzetta situata nei sotterranei del palazzo [illegible] Commissario non accennano a placarsi. Da [illegible] parte alcuni componenti la «Commissione Priamar» con tecnici e studiosi [illegible] storia patria, inorriditi dopo l'ultimo sopralluogo effettuato per controllare lo stato dei lavori prima della visita di Cossiga alla fortezza in [illegible] dell'apertura [illegible] museo Pertini. Dall'altra parte la [illegible] comunale. Il sindaco Armando Magliotto ha preso le difese del direttore dei lavori, l'architetto savonese Pasquale Gabbaria Mistrangelo.

C'è chi continua [illegible] parlare [illegible] vergogna, [illegible] scandalo. Il consigliere democristiano Carlo Cerva ha parlato [illegible] [illegible] termini di scempio. «Gli intonaci originali sono scomparsi, il pavimento in mattoni non esiste più. Sono sparite anche inferriate e suppellettili. La cella è diventata lo spogliatoio dei muratori». Una fine ingloriosa per la cella in cui, secondo alcuni, Mazzini trascorse sei mesi, nel 1831, citata nei libri di storia, visitata da scolaresche. Ma anche sull'autenticità delle [illegible]pellettili, e sul fatto che quella sia stata davvero la cella [illegible] Mazzini, ci sono tesi contrastanti.

Carlo Varaldo, direttore del Museo archeologico dice: «Negli Anni '70 [illegible] restauro modificò notevolmente l'aspetto originario della cella e non è sicuro che Mazzini sia stato imprigi[illegible] proprio lì». Di parere diverso è [illegible] Aiolfi, già as[illegible] e cultore delle vicende locali: «Quando l'ho vista io corrispondeva alle raffigura[illegible]ni litografiche del Risorgimento, con il tavolaccio in legno, il pavimento in muratura. Non capisco per quale motivo abbiano voluto cancellare questi reperti storici».

Enzo Lombezzi, dal '68 all'82 direttore dei lavori sul Priamar, accusa [illegible] Comune: «Ho preso in mano i restauri dopo che la fortezza era già [illegible] depredata degli infissi, delle preziose travi in legno pregiato e di tutte le catene in ferro dei palazzi. Contro chi dice che il primo restauro, quello degli Anni '70, rovinò [illegible] cella di Mazzini, rispondo che, nonostante fossi il diretto[illegible] dei lavori, il Comune ordinò il restauro della cella [illegible] mia insaputa, affidandolo a [illegible] geometra dell'Ufficio tecnico». La polemica [illegible] destinata [illegible] continuare. **(p. p.)**

E' un cantiere il Priamar, ma l'esecuzione dei lavori incontra qualche critica

---

## IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI SAVONA

### LETTERE AL [illegible]

**[illegible] l'ex ferrovia tra Savona [illegible] Albissola**

Di recente giornali e televisione hanno parlato dei problemi del traffico a Savona. L'Aurelia bis e la metropolitana leggera sono diventati oggetto di discussione quotidiana. In qualità di ex dipendente dell'Acts, vorrei esprimere il mio modesto parere sull'argomento. Il vero problema consiste nel dare ai mezzi pubblici una propria sede dove viaggiare, senza l'intralcio delle code stradali. Bisogna quindi incoraggiare la proposta di riutilizzare la vecchia ferrovia tra Savona e Albissola [illegible] un mezzo pubblico. Solo in questo modo il servizio pubblico tornerà efficiente (come ai tempi del vecchio tram). Costruire nuove strade, invece, non risolve i problemi ma li peggiora. Esorto pertanto amministratori locali e il Consorzio trasporti a muoversi in questa direzione.

**Lettera firmata, Albissola M.**

**Era troppo sporca l'aula del Nautico**

A proposito della scarsa pulizia dell'aula 2 A, segnalata al vostro giornale da un allievo (co[illegible] da articolo del [illegible] ottobre scorso), comunico che gli operatori scolastici dell'Istituto hanno precisato, dopo apposita assemblea, che tale classe non era stata pulita il giorno 24 (con l'autorizzazione del vice preside), dato il perdurante stato di sporcizia in cui veniva trovata.

[illegible] qui l'operazione marina[illegible] fatta dai ragazzi [illegible] ramazzare la classe. Gli stessi operatori hanno precisato che l'Istituto nautico è uno dei plessi scolastici più ordinati, cosa che ben volentieri confermo. Comunque l'episodio si è chiu[illegible] pacificamente, essendosi scusati i ragazzi [illegible] il personale. La carenza poi [illegible] locali idonei per le classi e i laboratori [illegible] fatto noto, constatato anche da un ispettore ministeriale: si auspica che il Comune possa provvedere rapidamente in merito (si stanno eseguendo al mo[illegible] lavori [illegible] adeguamento antincendio).

**Giorgio Prefumo**
preside dell'Istituto nautico
Savona

**Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona**

### NUMERI UTILI

**AUTOAMBULANZE**

**Savona:** centralino unico 822.822 (anche da Varazze a Spotorno)
**Cairo:** centralino [illegible] 50.081 (tutta Val Bormida)
**Pietra Ligure:** centralino unico 646.666 (da Noli a Borghetto)
**Albenga:** [illegible] 40.068/40.369
**Andora:** 85 344
**Laigueglia:** 49.231
**Ceriale:** 990.105

**[illegible] DI TURNO**

**Savona:** *Delle Ferrere*, corso Italia 13, tel. 827.202. *Nani*, via San Lorenzo [illegible], tel. [illegible]. *Sestione*, via Paleocapa 147, tel. 829.803.
**Alassio:** *Comunale*, corso Vittorio Veneto 3, tel. 640.606
**Albenga:** *Savorè*, via Medaglie 42, tel. 50.420.
**[illegible] Marina:** *Fontana*, [illegible] Biglieri 28, tel. 481.818.
**Andora:** *Borgarello*, via Clavesana 51, tel. 85.040.
**Borghetto:** *Comunale*, corso Europa 35, tel. 971.013.
**Borgio [illegible]** *Cappelletti*, via Matteotti 159, [illegible].
**[illegible]** *Manuelli*, [illegible] Roma 75, tel. 503 855.
**Cengio:** *Longo*, via Padre Garello 66, tel. 554 045
**Ceriale:** *Neri*, [illegible] Diaz 63, telefono 90.032.
**[illegible] Ligure:** *Schenone*, via [illegible] 14, tel. [illegible].
**Loano:** *S. Giovanni*, [illegible] Garibaldi, tel. 668.045.
**Noli:** *Monte Ursino*, corso Italia [illegible], tel. 748.936.
**[illegible] Ligure:** *Finadri*, via Montaldo 14, tel. [illegible].
**Sassello:** *Nanni*, via Badano 17, tel. 72[illegible].107.
**Vado Ligure:** *Mazzadra*, via Aurelia 136, tel. 880.231.
**Varazze:** *Internazionale*, via [illegible] 24, tel. 970.13.

**OSPEDALI**

**PRONTO SOCCORSO**
**Savona:** 83121-802091
**Alassio:** 460032
**Albenga:** 5461
**Cairo:** 504062
**Pietra Ligure:** 6230275
**Millesimo:** 564027

**GUARDIA MEDICA**
*Notturna prefestiva e festiva:*
Distretto [illegible] Savona 824444 (da Varazze a Spotorno)
Distretto di Pietra Ligure 627777 (da Spotorno a Borghetto)
Distretto di Albenga 540990
Distretto di Altare 58072
[illegible] di Cairo 504062
Distretto di Calizzano 79666/79697
Distretto di Millesimo 564027
Distretto di Arenzano 9127306
Distretto [illegible] Cogoleto 9183458

### [illegible]TATO CIVILE

**[illegible] 31 OTTOBRE**

[illegible] Ilaria Rossello.

[illegible]. Piero Ferro, di [illegible] anni, residente a Quiliano [illegible] via Lanrosso. Trasporto diretto previsto per que[illegible] mattina alle 9,15. Maddalena Ottonello ved. Cipresso, [illegible] anni, residente a Stella S. Giovanni in via Poggi 42; trasporto diretto previsto per questa mattina alle 11,45 [illegible] cimitero di Stella. Lilla Bongioanni ved. Lagorio, di 82 anni, residente a Savona in via Prudente; trasporto diretto previsto per questa mattina alle 9,15 a [illegible] Ligure. Egidia Bertola, di [illegible] anni, abitante a Savona in [illegible] Crispi [illegible]; trasporto diretto della salma fissato per questa mattina alle 8,45 al Coune di Paroldo (Cuneo).

**ATTIVITA' [illegible]**

**Pietra Ligure.** Una via di Pietra Ligure [illegible] intitolata al carabiniere Giovani Pazzagli che nel 1833 con il suo intervento salvò la vita ad alcuni pietresi durante un'inondazione. La richiesta [illegible] stata presentata [illegible] sindaco, Nicolò Tortarolo, [illegible] consigliere [illegible] Lega Nord, Giacomo Accame.

**Loano.** E' di [illegible] miliardi e 700 milioni, in pareggio, il bilancio di prevision[illegible] per il [illegible] approvato mercoledì [illegible] dal Consiglio comunale di Loa[illegible]. Contro l'approvazione si sono espressi soltanto i Verdi.

### [illegible]

**[illegible]**

Una mostra di ornitologia

Da oggi a domenica è in programma nel parco del «Minisport» di viale Italia ad Albenga la mostra ornitologica, [illegible] appuntamento tradizionale [illegible] inizio autunno. Saranno esposte decine di specie di uccelli. La mostra è visitabile [illegible] orario continuato dalle 10 alle 20.

**BOWLING**

Lo spettacolo [illegible] Diano [illegible]

Finali regionali di bowling, categoria singolo, domenica (ore 9 e ore 15) nell'impianto [illegible] Diano Marina. La struttura è aperta tutti i giorni c[illegible] bowling ma anche [illegible] biliardi, videogiochi, tappeti elastici, minisport, pattinaggio, tennis, body building e altri sport.

**CARITAS**

Incontri per chi è solo

«Si può fare di più» [illegible] il titolo del ciclo d'incontri organizzato per novembre dalla Caritas Diocesana di Albenga. «Di fronte alla consistenza dei bisogni anche [illegible] impegno minimo può rappresentare un grosso valore, per chi riceve e chi dà» spiegano i promotori. Gli incontri si terranno presso i locali della parrocchia del Sacro [illegible] in via Trieste.

**POESIE [illegible]**

A Savona il [illegible] «Viva il verde»

Si svolgerà il 9 novembre alle 15,30 nel Ridotto del teatro Chiabrera [illegible] Savona la presentazione del volume «Viva il verde». Si tratta di una raccolta di disegni e poesie degli studenti delle scuole elementari [illegible] medie inferiori di tutta Italia, edito da Arnoldo Mondadori. Ben tredici elaborati, preparati da ragazzi [illegible] nostra provincia, sono stati inseriti nella raccolta, in seguito [illegible] con[illegible] di poesia e disegno infantile promosso lo scorso anno dalla [illegible] «Generali» di Savona.

**JUVENTUS CLUB**

Borsa [illegible] studio intitolata a Scirea

Il presidente dello Juventus Club Alassio, Emanuele Nattero, ha consegnato durante una pubblica cerimonia svoltasi al Grand Hotel Diana [illegible] borsa [illegible] studio, intitolata alla memoria di Gaetano Scirea.

Immediata svolta nelle indagini sull'assalto in banca avvenuto mercoledì

# Presi i rapinatori di Villanova

*Arrestati a Torino tre uomini sospettati di aver compiuto altri colpi in Liguria. Forse coinvolta una quarta persona. Ora si attende il confronto con i testimoni. Recuperati soldi e tre pistole*

**VILLANOVA D'ALBENGA.** Sono stati arrestati a Torino i tre banditi che nella tarda mattina di mercoledì hanno rapinato l'agenzia [illegible] Villanova d'Albenga della Cassa di Risparmio di Genova e Imperia. Sono [illegible] «pendolari» [illegible] crimine, con alle spalle numerosi precedenti penali per rapina [illegible] sospettati di essere gli autori di diversi assalti compiuti negli ultimi tempi in agenzie bancarie liguri, piemontesi [illegible] toscane. Li hanno arrestati gli uomini della squadra antirapina della questura [illegible] Torino, guidata [illegible] Roberto Di Guida, in collaborazione con gli uomini del commissariato e con i carabinieri di Alassio.

I tre arrestati sono i torinesi Vincenzo Argirò, 36 anni, abitante in via Villa Giusti 49, Serg[illegible] Giordano, 35 anni, via Frabosa 30, [illegible] Gianni Mancini, 37 anni, [illegible] Termoli (in Molise), ma di fatto abitante nel capoluogo piemontese, nell'abitazione di Giordano. Mancini proprio ieri ha compiuto gli anni. «Auguri», gli ha detto in tono ironico uno degli uomini della questura. «Pensavo a [illegible] compleanno migliore ma non [illegible] il primo che tr[illegible] in carcere», ha risposto duramente.

Il terzetto è [illegible] sorpreso nella [illegible] tra mercoledì e giovedì mentre stavano rincasando. In un magazzino, inoltre, gli uomini della questura hanno trovato, [illegible] in mazzette timbrate, una decina di milioni rubati a Villanova e tre pistole «38 special», probabilmente le [illegible] utilizzate per la rapina. Il luogo dove sono stati recuperati soldi [illegible] armi non viene an[illegible] rivelato. Coinvolta nella rapina, infatti, ci sarebbe una quarta persona non ancora rintracciata.

L'identificazione dei banditi [illegible] avvenuta grazie alla stretta collaborazione tra la questura torinese e gli investigatori [illegible] Ponente. Argirò - considerato il punto di riferimento della banda -, Giordano [illegible] Mancini erano da diverse settimane [illegible] controllo degli agenti piemontesi. Ma da due giorni il terzetto [illegible] fatto perdere le tracce. Mercoledì sera, però, i tre [illegible] no stati [illegible] notati [illegible] Torino. Contemporaneamente da Alassio [illegible] la notizia della rapina. Un [illegible]pido scam[illegible] di telefonate per [illegible] l'identikit del terzetto che [illegible] va rapinato la Carige a Villanova [illegible] poi la prima conferma: la descrizione corrispondeva ai tre banditi torinesi.

Nella tarda [illegible] il brigadiere del nucleo operativo di Alassio Vittorio Giordano partiva per Torino portando [illegible] la videocassetta registrata in banca durante [illegible] rapina: un'ulteriore conferma ai sospetti. Pochi minuti dopo per i tre rapinatori scattavano le manette. Già questa mattina, i tre saranno portati a Savona a disposizione della magistratura locale. Dopo il riconoscimento condotto grazie alla videocassetta, [illegible] necessario [illegible] confronto con i testimoni della rapina.

Argirò, Giordano e Mancini sarebbero [illegible] stesse persone che lo scorso 4 giugno avevano già rapinato la sede di Villanova della Cassa di Risparmio. L'indagine sul loro conto, però, non è ancora terminata. Sono sospettati di essere gli autori [illegible] altre rapine compiute negli ultimi tempi in diverse banche del Piemonte, della Liguria e della Toscana.

Nonostante i tre rapinatori siano stati identificati [illegible] arrestati, le indagini [illegible] carabinieri [illegible] della polizia di Alassio proseguono. C'è infatti il sospetto [illegible] i tre potessero avere a disposizione nel Ponente qualche basista incaricato [illegible] organizzare i colpi. Si stanno compiendo accertamenti negli alberghi della Riviera per scoprire dove abbiano alloggiato d[illegible] il loro soggiorno nel Ponente, ma è possibile che siano stati ospiti di qualche malvivente locale. Forse gli stessi che hanno rubato [illegible] custodito la Lancia «Thema» con cui sono scappati i tre dopo la rapina. D'altronde, collegamenti tra la mala rivierasca [illegible] quella metropolitana già in passato sono venuti alla luce.

[illegible]

## FALLISCE IL «COLPO» IN [illegible]

**FINALE L.** Hanno tentato di scardinare la porta di una gioielleria agganciando la maniglia al parafango posteriore di un furgone, [illegible] il loro tentativo è fallito per la rottura di una piccola parte dell'infisso. I ladri sono entrati in azione la [illegible] notte, poco dopo le 3, in piazza Garibaldi, [illegible] centro storico di Finalborgo. Tre [illegible] quattro persone, che [illegible] raggiunto [illegible] centro a bordo di un furgone di colore chiaro, hanno [illegible] il colpo all'oreficeria «Vaga» cercando di entrare proprio dall'ingresso principale. Fallito [illegible] piano, però, i ladri sono fuggiti a mani vuote.

Sono stati alcuni abitanti del quartiere a sentire voci [illegible] rumori e ad avvisare i carabinieri. Il fatto [illegible] avvenuto in una zona destinata a isola pedonale, molto silenziosa di notte. Una pattuglia [illegible] carabinieri ha cercato di mettersi sulle tracce dei ladri lungo la via Aurelia, [illegible] le ricerche non hanno dato esito. Nessuno è riuscito ad annotare il numero [illegible] targa del furgone e i carabinieri hanno per ora pochi elementi utili per poter risalire agli autori [illegible] tentativo di scasso.

Già in primavera c'era stato un tentativo notturno [illegible] furto in un'oreficeria, sempre a Finalborgo: anche in quel caso era andato a vuoto. Lo scorso anno, invece, un'auto [illegible] a bordo due persone aveva infranto la [illegible] della concessionaria «Aurelia». I due avevano [illegible] a soqquadro gli uffici ed avevano poi abbandonato l'auto senza rubare nulla. [a. r.]

Armi e soldi recuperati a Torino. Nel riquadro Vincenzo Argirò in una foto di anni fa

## [illegible]O COCA, PROCESSO [illegible]

**GENOVA.** E' stato rinviato a lunedì 11 novembre il processo in corte d'appello alla Colombia-connection. L'udienza [illegible] ieri mattina è durata soltanto pochi minuti. Il tempo sufficiente al presidente Giovanni Becchino per spostare il calendario del dibattimento a causa della malattia di uno degli imputati, Giuseppe Giorgio che, in primo grado, [illegible] stato condannato a [illegible] anni [illegible] reclusione per [illegible] traffico di cocaina tra il Paese sudamericano e l'Italia.

Il difensore di Giorgio, l'avvocato Mario Iavicoli, nell'udienza di ieri avre[illegible] dovuto tenere la sua arringa difensiva, ma [illegible] dibattimento ha [illegible] un «intoppo» tecnico che ha f[illegible] slittare il processo di quasi due settimane. Giuseppe Giorgio, infatti, era stato scarcerato sabato scorso dai giudici della corte d'appello perché sofferente da tempo di una grave malattia alle vertebre. I magistrati gli avevano però imposto l'obbligo di non allontanarsi dalla sua abitazione di Voghera. Così ieri mattina non ha potuto presentarsi in aula perché i carabinieri, in ottemperanza alla decisione del collegio di secondo grado, gli hanno impedito il viaggio verso Genova.

L'avvocato Iavicoli ha così chiesto alla Corte [illegible] concedere la possibilità a Giorgio [illegible] rico[illegible] per esami [illegible]nici all'ospedale San Martino. In [illegible] modo, se [illegible] desidera, potrà essere presente alla prossima udienza. Non [illegible] stato ancora stabilito se il dibattimento terminerà l'11 novembre o se i giudici si ritireranno in camera di consiglio, per decidere le sorti dei trentadue imputati, [illegible] una [illegible] udienza. Tutto dipende quanto saranno lunghe le «repliche» del sostituto procuratore generale Aldo Ghiara e dei difensori.

Nella penultima udienza l'avvocato Vittorio Pendini, difensore del pediatra Giorgio Cevini, ex viceprimario all'ospedale di Voghera, aveva sostenu[illegible] che l'imputato condannato a una pena elevatissima (trentanni di reclusione) [illegible] colpevole di [illegible] «raffinato» [illegible] chilogrammi di pasta di coca nel suo appartamento di Varazze. Ha aggiunto: «Cevini [illegible] mette le sue responsabilità - ha detto il legale - che sono molto minori, ma non le assurde fantasie dei pentiti». [a. l.]

Savona, ex dipendenti dell'istituto provinciale per l'infanzia che è stato chiuso

# Pagati per stare a casa due anni

*Il loro mantenimento sfiora il miliardo. I Comuni chiedono che il personale, in maggioranza donne, venga impiegato per l'assistenza ai bambini abbandonati, malati di Aids o sordomuti*

**SAVONA.** Ex dipendenti dell'Istituto provinciale per l'infanzia (Ipi) a casa per due anni, ma [illegible] lo stipendio assicurato. Dopo la chiusura dell'Ipi, avvenu[illegible] nel giugno scorso, da quando è entrata in vigore la [illegible]gge [illegible] che ha tolto alla Provincia le competenze sull'assistenza sociale, il personale assunto dall'ente [illegible] stato in parte utilizzato nell'ambito dell'ente provinciale, in parte messo in pensione, in parte in condizione [illegible] «disponibilità»: una specie di cas[illegible] integrazione, [illegible] [illegible] di essere sistemato altrove [illegible] [illegible] maturare [illegible] diritto alla pensione.

Il [illegible] di questa particolare [illegible] un diritto per i lavoratori [illegible] da un giorno all'altro si [illegible] trovati [illegible] occupazione, [illegible] [illegible] quasi un miliardo. Una cifra eccessiva che ha scatenato [illegible] reazione degli amministratori comunali del comprensorio, sempre alle prese con difficoltà [illegible] bilancio [illegible] che non possono più godere del servizio di assistenza all'infanzia. [illegible] servizio che fino al primo semestre del '91 i Comuni hanno pagato alla Provincia versando diversi milioni.

[illegible] personale, prevalentemente donne impiegate nell'assistenza [illegible] il ruolo di vigilatrici d'infanzia, di addette agli uffici amministrativi, di infermiere, capi reparto, [illegible] [illegible] sociali, ha accolto la notizia della chiusura dell'Ipi senza drammi. Solo le più giovani hanno cercato [illegible] [illegible] utilizzate in servizi alternativi, nelle Usl [illegible] negli asili provinciali.

Molte, però, sono ancora a casa [illegible] l'idea che siano stipen[illegible] per due anni in [illegible] [illegible] maturare i contributi pensionistici [illegible] [illegible] i Comuni. Hanno reagito chiedendo che quel personale venga impiegato ancora per l'assistenza. L'idea [illegible] quella di utilizzare le dipendenti rimaste a casa e le strutture dismesse dell'Ipi per attivare un centro di assistenza.

Potrebbe accogliere i bambini abbandonati, riconosciuti dalla sola madre, e poi ammalati di Aids, handicappati o giovani posti [illegible] la tutela del Tribunale dei minori di Genova. Ragazzi che, da quando è stato chiuso l'Istituto per l'infanzia di Savona, difficilmente sono collocabili.

«L'esigenza sociale deve essere prioritaria - spiega l'assessore ai Servizi sociali del Comune [illegible] Celle, Alba Marassi -. La conferenza d'ambito, il [illegible] organismo in cui sono rappresentati tutti i Comuni del comprensorio savonese, chiede che l'ex Ipi possa diventare un cen[illegible] regionale di pronto intervento con ludoteca, asilo nido, assistenza sanitaria».

La [illegible]ità di avere un punto di riferimento sociale per i casi più difficili [illegible] proprio dalla chiusura dell'istituto che fino al giugno scorso, almeno in parte, era abilitato ad assistere i minori riconosciuti dalla sola madre, abbandonati, oltre a [illegible] vedenti e sordomuti.

A questo proposito, [illegible] stata presentata ieri all'Amministrazione provinciale una mozione [illegible] gruppo dc che precisa che in attesa del trasferimento definitivo delle competenze assistenziali ai Comuni, è necessario evitare che ciechi, sordomuti, bambini illegittimi rimangano privi di assistenza.

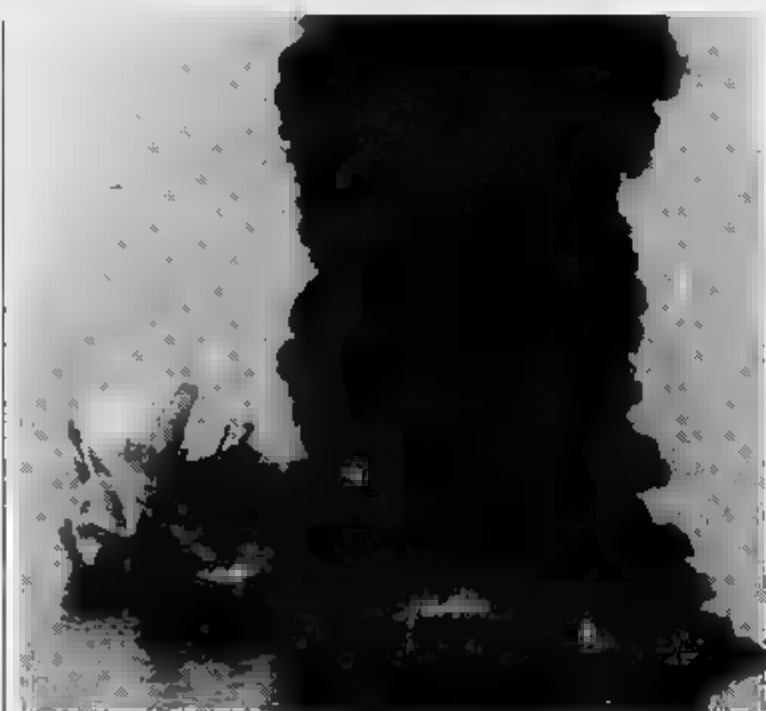
Se il [illegible] si verificasse, secondo i firmatari della mozione, [illegible] potrebbero configurare responsabilità penali della Provincia. [a. z.]

Dai centri toccati dall'emergenza Haven richieste di finanziamenti per la bonifica

# 6 paesi minacciano: blocchiamo tutto

*La sfida degli amministratori di Cogoleto, Arenzano, Varazze, Celle, Albissola Marina e Superiore ai parlamentari: «Siamo pronti a occupare strade, ferrovie [illegible] fermare le attività commerciali»*

**COGOLETO.** «La situazione ora è insostenibile. I Comuni non sono più disposti ad [illegible] [illegible] rassegnazione che il disastro [illegible] Haven venga dimenticato come molte altre vicende italiane». Con queste parole i [illegible] e gli assessori di Cogoleto, Arenzano, Varazze, Celle, Albisola Superiore e Albissola Marina hanno accolto i parlamentari liguri invitati a [illegible] [illegible]fronto, ieri mattina, nella sala consiliare di Cogoleto sul dopo Haven. «Lo Stato ha operato [illegible] scelta precisa quando ha deciso [illegible] sacrificare [illegible] nostre coste per portare il relitto ad Arenzano - hanno aggiunto i sindaci -. A questo punto [illegible] bene che [illegible] dica, subito, [illegible] questo tratto di Liguria è destinato a morire. [illegible] così [illegible] sarà, [illegible] daremo in piazza bloccando strade, autostrade, ferrovie. Fermeremo le attività commerciali e tutto quanto sarà possibile. Vogliamo vedere se sei Comuni in sciopero non riusciran[illegible] a smuovere quello che fino a oggi è rimasto paralizzato».

Lo sfogo dei sindaci è stato ascoltato con attenzione da Francesco Giulio Baghino (msi), Luigi Castagnola (pds), Fulvio Cerofolini (psi), Luciano Faraguti (dc) e Pietro Zoppi (dc). E alle pesanti accuse contro l'inaffidabilità del governo («Ci hanno promesso un miliardo per pagare le spese sostenute nell'emergenza e non abbiamo ancora visto una lira»), contro il disinteresse [illegible] Regione («Fino a oggi non [illegible] fatto nulla di concreto») e contro le mancate relazioni tecniche della Castalia («Abbiamo ricevuto monta[illegible] di fax dall'ammiraglio Alati, ma [illegible] [illegible] relazione tecnica dalla ditta di bonifica che ha intascato 75 miliardi»), i parlamentari hanno cercato di rispondere con impegni concreti.

E un aspetto è emerso chiaramente: a sei mesi dall'esplosione della nave, con un calo [illegible] presenze turistiche nei sei Comuni che ha superato il [illegible] per cento, con il petrolio che continua a spiaggiare e con i creditori che chiedono agli amministratori di pagare il lavoro fatto durante l'emergenza, sembra che si sia ancora al punto di partenza, alla ricerca cioè [illegible] qualcuno che abbia l'autorità di d[illegible] risposte. A chi rivolgersi? A quale ministero presentare [illegible] conto? Gli Interni, il Turismo, [illegible] Protezione civile, l'Ambiente, la Marina mercantile? Tutti e nessuno, perché, è [illegible] detto, il problema finora è stato sottovalutato.

«Ci siamo trovati a duellare [illegible] spinte contraddittorie - ha spiegato Fulvio Cerofolini -. Da una parte i premi e le targhe a chi, come Alati, con grande efficienza ha agito per fronteggiare il disastro; dall'altra i Comuni danneggiati, il turismo compromesso e i pescatori ai quali vie[illegible] anche contestato in sede civile il diritto al risarcimento dei danni. Tutto ciò ha contribuito a far sottovalutare, a livello governativo, il problema». «Ma anche se noi parlamentari facciamo la [illegible] parte - ha concluso Cerofolini - deve [illegible] [illegible] la Regione il vero tramite tra voi e il Governo».

E alla Regione sono [illegible] rivolte le critiche più pesanti da onorevoli [illegible] sindaci. I parlamentari hanno promesso di chiedere alla Castalia [illegible] resoconto della bonifica soprattutto tenendo conto del fatto che Alati ha ammesso che l'emergenza [illegible]n è finita, che dal relitto fuoriescono ancora [illegible] oleose e che i fondali sono stati [illegible]nitorati solo [illegible] 10 metri [illegible] profondità ed è quasi [illegible] che al di sotto ci siano ancora grossi quantitativi di greggio. Chiede[illegible] al Governo [illegible] finanziamento affinché i Comuni possano pagare i creditori [illegible] cercheranno di [illegible] finanziamenti per proseguire la bonifica e per i pescatori liguri. S'incaricheranno, infine, di far [illegible] ai Comuni mutui agevolati per il rilancio del turismo.

**Alessandra Zacco**

I Comuni toccati dall'emergenza Haven chiedono soldi per finire la bonifica

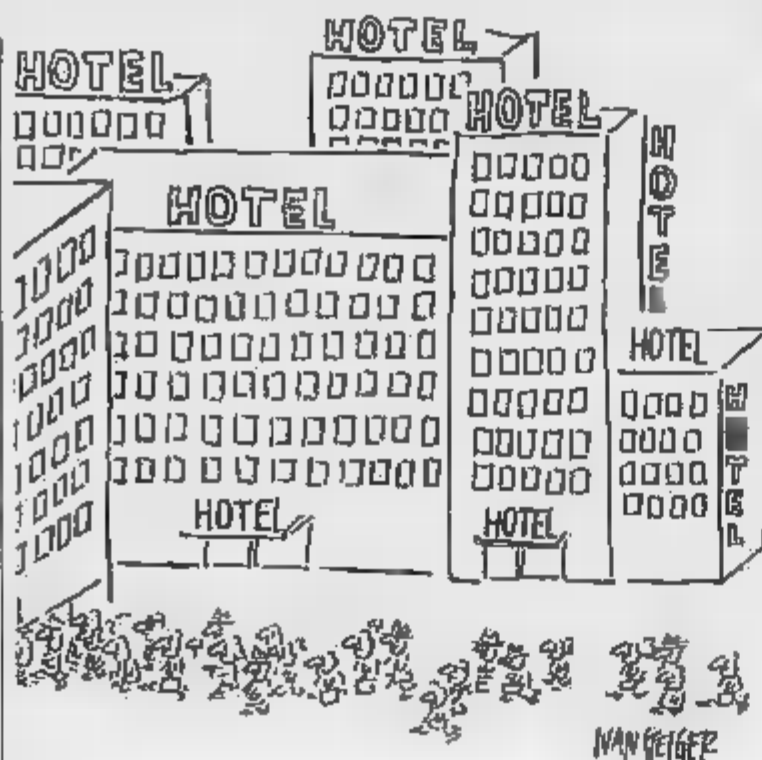
Nel piccolo centro della Riviera intanto sono aumentate le seconde case

# Andora non avrà nuovi alberghi

*La Regione ha respinto i progetti per la costruzione o la ristrutturazione di nove hotel che avrebbero rilanciato il turismo. Il problema è stato affrontato in Consiglio comunale*

ANDORA. Da Genova è arrivato un [illegible] «secco» che non ammette repliche: i progetti per la costruzione [illegible] l'ampliamento di nove alberghi, per un totale di circa 600 nuovi posti letto, è stato bocciato dalla Conferenza dei servizi. Una bocciatura che [illegible] suscitato proteste, malumori e critiche nella cittadina dell'estremo Ponente savonese. Nell'ultimo Consiglio comunale, amarezza e rabbia hanno contraddistinto gli interventi di tutti i gruppi politici.

Mentre ci continua [illegible] parlare di turismo come toccasana per l'economia della Riviera ad Andora [illegible] vive un paradosso: [illegible] aumentate [illegible] dismisura le «seconde case» che hanno raggiun[illegible] [illegible] 6 mila 621 unità e [illegible] diminuendo gli alberghi. Esattamente vent'anni fa erano [illegible] gli esercizi alberghieri, quest'anno (nel mese di settembre) sono scesi a 26 con [illegible] capacità ricettiva di 1306 posti letto, [illegible] di un [illegible] di quanto ne conta la vicina Alassio.

Per recuperare questo svantaggio ed iniziare finalmente a parlare in modo concreto di turismo si attendeva; da anni, il nuovo piano regolatore che alla fine è stato sì approvato dalla Regione [illegible] con [illegible] [illegible] decurtazione rispetto alla edificabilità inizialmente richiesta da mortificare ogni pretesa di reale sviluppo dell'industria dell'ospitalità.

Ed ecco che recentemente giunge la possibilità, in occasione delle Colombiane, di chiedere alla Conferenza dei servizi la costruzione di strutture ricettive in deroga ai piani, sia per quanto riguarda la rapidità di approvazione dei progetti sia per quanto riguarda l'aumento della cubatura. Invece da Palazzo Fieschi i nove progetti sono stati quasi globalmente respinti. Soprattutto ha sorpreso la bocciatura senza appello di [illegible] albergo a cinque stelle che avrebbe dovuto costruirsi nella zona di Pinamare, di poco a ponente dell'omonimo ristorante, prima [illegible] porticciolo turistico. Il progetto era stato avanzato da Walter Momigliano, per lungo periodo sindaco di Andora.

La [illegible] ricettiva consisteva [illegible] circa 35 posti letto, potendo usufruire del vicino ristorante. Il progetto [illegible] stato studiato dall'architetto Hutter [illegible] chiara fama per quanto riguarda la capacità di armonizzare gli interventi edilizi in un contsto naturale. Hutter, fra l'altro, [illegible] giunto secondo nella gara per un progetto di ricostruzione del Carlo Felice di Ge[illegible] Ma non solo. In quella zo[illegible] era stato previsto proprio dal nuovo piano regolatore un hotel ma per soli [illegible] mila metri cubi (15 camere). Una dimen[illegible] che impedisce ad un albergo di [illegible] produttivo. Per dimostrare questa verità i progettisti [illegible] anche allegato alla domanda [illegible] relazione del commercialista genovese Ricci, esperto del settore, che dimostrava la non economicità di un così limitato [illegible] [illegible] camere.

Ma a Genova queste argomentazioni [illegible] sono bastate. Commenta con amarezza Momigliano: «Forse [illegible] meglio che non [illegible] ne faccia niente. Come è infatti possibile oggi investire [illegible] un governo nel quale non [illegible] possibile credere? Secondo me a Genova i politici hanno abdicato alle proprie responsabilità, lasciando decidere ai funzionari i quali si sentono solo responsabili [illegible] leggi e regolamenti [illegible] non verso le esigenze dell'eco[illegible] turistica d[illegible] nostra riviera. Il progetto Hutter si inseriva armonicamente nella curva rocciosa retrostante, col minimo impatto ambientale».

Aggiunge il neoassessore al Turismo, l'albergatore Luciano Vignola: «Per Andora [illegible] un grave danno. Una battuta d'arre[illegible] [illegible] non sarà facile superare. Quasi tutti i progetti tendevano a valorizzare turisticamente la [illegible]. Secondo me, comunque, occorrerà riprendere il discorso nell'ambito [illegible] piano regolatore. Andora ha bisogno di sviluppare la propria ricettività alberghiera».

C'è attesa nella cittadina rivierasca per una vaga promessa di estensione delle agevolazioni della Conferenza dei Servizi anche per il futuro. Ma c'è anche chi invita a diffidare della sensibilità e della disponibilità dei governanti regionali nei confronti del turismo.

Fra i progetti sostanzialmente respinti figurano anche le domande dell'Ariston [illegible] stato detto [illegible] per soli 8 nuovi bungalows), dal S. Francisco [illegible] trattava [illegible] ampliare un'ala nella [illegible] ove ora c'è [illegible] campo da tennis), del Lido, del Tortuga. Per il [illegible]nte «Pan de ca'», con limitato numero di [illegible] sono state negate anche le sei nuove [illegible] richieste. Unico sì quello per i [illegible] bungalows [illegible] un campeggio nella colline di ponente, ma quella zona era già destinata dal piano ad insediamento turistico all'aria aperta.

**Romano Strizioli**

[illegible] [illegible]

**PIETRA [illegible]**

***In 45 [illegible] [illegible] [illegible] orologi «Swatch»***

Sono bastati [illegible] minuti a «far fuori» [illegible] modelli [illegible] quasi mitici «Swatch». E' successo ieri pomeriggio alla gioielleria «Dori» in piazza XX Settembre a Pietra Ligure. Dei tre modelli venduti della «Swatch» i cronometri costano 100 mila lire, gli «Scuba [illegible] [illegible] mila e gli automatici 90 mila. La febbre [illegible] collezionisti è salita vertiginosamente. Ci sono infatti già «Swatch» da collezione che costano 10 volte [illegible] loro prezzo d'acquisto. Il modello [illegible] Picasso» [illegible] [illegible] venduto a [illegible] milioni.

**LOANO**

***Al Palasport il torneo [illegible] tennis per non [illegible]***

E' in pieno svolgimento la seconda edizione del'Open Internazionale di Tennis per non udenti ideato [illegible] organizzato dall'ex campione del mondo Tino Mamberto per il Circolo [illegible] Loano. Gli atleti in gara sono 56 con un pubblico di 500 non udenti arrivati anche dai Paesi dell'Est e dagli Stati Uniti per fare il tifo ai loro beniamini. Le finali si svolgeranno oggi e domani a partire dalle ore 14 al palazzetto dello sport di Loano.

**[illegible]**

***Picchiò una donna con una scopa, [illegible] processato***

Mauro Biginato, 54 anni, abitante ad Alassio in via Solferino 24, [illegible] stato rinviato a giudizio, per lesioni volontarie e ingiurie, e sarà processato lunedì prossimo. L'imputato, secondo l'accusa, nel cor[illegible] di un diverbio scoppiato con Anna Maria Castelletti, anche lei di Alassio, avrebbe percosso la donna con un manico [illegible] scopa e l'avrebbe apostrofata con parolacce a sfondo razzista.

**[illegible] [illegible]**

***Sequestrato il [illegible] «San Michele»***

I carabinieri [illegible] Albenga hanno posto sotto sequestro cautelativo, [illegible] indicazione del sostituto procuratore della Repubblica [illegible] Savo[illegible] Giancarlo Pellegrino, il castelletto «San Michele» nella frazione [illegible] San Fedele. Nello stabile, di proprietà dell'«immobiliare building» di Albenga, sarebbero [illegible]ti compiuti lavori difformi dalla li[illegible] edilizia rilasciata [illegible] sindaco con la costruzione di alcuni appartamenti in più di quanto previsto.

**ALBENGA**

***Il Consiglio [illegible] approvato [illegible] bilancio***

Il Consiglio comunale [illegible] Albenga ha approvato il [illegible]ncio di previsione 1992. Lo strumento economico chiude in pareggio a 137 miliardi di [illegible] [illegible] riguardano l'accensione di nuovi mutui. Tra gli interventi previsti qu[illegible] per il rifacimento del [illegible]po sportivo, per l'allargamento [illegible] cimiteri [illegible] per la sistemazione della rete fogna[illegible]a del capoluogo [illegible] [illegible] frazioni.

E' stato inviato un esposto al sindaco Mariangelo Vio

# I vasi bloccano il centro

*Ad Albenga gli abitanti contestano le fioriere [illegible] le panchine sistemate in piazza San Michele. «Ostruirebbero il passaggio delle ambulanze»*

[illegible]. I nuovi arredi urbani installati ieri mattina [illegible] piazza San Michele ad Albenga non piacciono proprio. Non appena panchine e fioriere [illegible] state adagiate sul selciato della piazza i commenti negativi sono fioccati a decine. E non riguardavano solo l'estetica ma, soprattutto, la sicurezza. «Se dovesse esserci un'emergenza il camion dei vigili del fuoco non riuscirebbe a passare», [illegible] la critica più frequente.

[illegible] in effetti le quattro fioriere a botte che sorreggono due panchine [illegible] [illegible] installate a [illegible] distanza troppo ravvicinata. Impossibile, per un mezzo di soccorso, transitare. «Va bene il centro storico chiuso al traffico [illegible] bisogna sempre tenere presente che ci può essere un'emergenza. E in questo modo sarebbe impossibile intervenire», [illegible] lamentano gli abitanti della zona. Qualcuno sta già pensando di organizzare [illegible] petizione da inviare [illegible] in Comune che alla magistratura.

I nuovi arredi urbani, costati alle casse comunali 21 milioni, vengono criticati anche per l'impatto estetico. «Sono di un colore sabbia che stravolge completamente il colore del [illegible] storico di Albenga. E poi sono enormi, ingombranti. Ammassati in quel modo rendono goffa la piazza che, è bene sottolinearlo, [illegible] una delle più belle della Riviera. Forse possono andare bene in un centro storico umbro o toscano, dove si possono inserire [illegible] i colori dei mattoncini, [illegible] certamente ad Albenga», spiegano all'Istituto internazionale [illegible] studi liguri.

Non sono mancate le battute ironiche. Le fioriere, in totale una decina installate lungo i lati e nel [illegible] della piazza, hanno fatto [illegible]nire in mente gli schemi usati dagli allenatori di calcio. «Sembra una sistemazione a zona, sarebbe contento Sacchi. Solo che lui avrebbe messo il libero più arretrato», spiegava ieri mattina ridendo Angelo Canevari indicando come «libero» la grossa fioriera circondata da [illegible] panchina circolare sistemata proprio davanti alla porta del Comune, in mezzo alla piazza.

Le proteste dei cittadini hanno già raggiunto le stanze [illegible] sindaco. «Si tratta solo [illegible] una prova di ambientamento dei nuovi arredi urbani. [illegible] sono stati cementati o messi definitivamente in quella posizione. Si cercherà una sistemazione più [illegible] [illegible] adattarli all'architettura cittadina. Anche noi ci siamo resi conto che in quella posizione non vanno bene. Già [illegible] oggi cominceremo i lavori per spostarli», spiega Mariangelo Vio.

Nonostante questo le critiche non sembrano attenuarsi. «Potranno anche essere rimossi e sistemati diversamente ma nel centro storico [illegible] ci [illegible] proprio bene. Sono cose che andavano valutate prima. I milioni per acquistarli, ormai, [illegible] stati versati e la ditta che li produce [illegible] [illegible] li riprenderà sicuramente indietro. Andranno a raccogliere polvere [illegible] qualche magazzino comunale», affermano i commercianti di piazza San Michele [illegible] via Enrica d'Aste. [s. p.]

I controlli dopo la scoperta di un mini zoo nell'appartamento di una pensionata

# Sequestrati cento uccelli esotici

*Le guardie dell'Enpa e [illegible] vigili urbani di Borghetto hanno denunciato [illegible] venditore ambulante di Loano che, in gabbia, teneva volatili protetti. Presentato un rapporto al sindaco Rembado*

BORGHETTO S.S. Cento uccelli, fra esotici e specie protette, [illegible] stati sequestrati, nei gi[illegible] scorsi, dai vigili urbani di Borghetto Santo Spirito e dalle guardie zoofile dell'Enpa ad un ambulante che li aveva messi in vendita sul mercato settimanale.

L'ambulante, Giuseppe Scala, 42 anni, coniugato, residente a Loano in [illegible] Petrarca è stato accusato di irregolare possesso di fauna [illegible] di ricettazione. La cattu[illegible] di specie protette, il loro acquisto e la commercializzazione è infatti proibita per legge. Ad essere posti sotto sequestro sono stati 6 canarini [illegible] un fringuello e 94 uccelli esotici, che in base alla legge regionale [illegible] del 1990, non possono essere custoditi senza [illegible] denunciati. Non si tratta di reati gravi, ma di inadempienze molto diffuse, secondo i responsabili dell'Enpa. Mol[illegible] gente non [illegible], o finge di [illegible] conoscere, le leggi di tutela della fauna. Acquistare un uccello [illegible] tenere in gabbia può essere pericoloso [illegible] non [illegible] [illegible] [illegible] la reale provenienza e il tipo di specie. All'ambulante potrebbe anche essere ritirata la licenza. I vigili di Borghetto hanno segnalato [illegible] fatto, con un rapporto, al sindaco di Loano, Mario [illegible]ado, competente in questa materia perché è da questo Comune che Giuseppe Scala ha avuto la licenza.

Il banco vendita di Giuseppe Scala [illegible] stato «visitato» dalle guardie zoofile e dai vigili urbani. L'uomo si è difeso sostenendo di aver acquistato i 7 volatili, [illegible] tipo protetto, da ragazzi [illegible] cui [illegible] [illegible] l'identità. Il controllo [illegible] [illegible] in seguito al ritrovamento in casa di [illegible] pensionata di Borghetto, Anna D'Alessandro, residente presso il condominio «Arancia», di 14 uccelli. La [illegible] avrebbe [illegible] contato di aver acquistato i volatili, del tipo esotici, su un banco del mercato settimanale.

Undici di questi volatili erano stati trovati morti, durante l'assenza della donna andata in Lombardia per una visita ad una parente. Gli altri erano stati salvati dai Vigili [illegible] fuoco e dall'Enpa. Anna D'Alessandro se n'era andata, lasciando incustodito questo [illegible] mini-zoo personale. Sono stati alcuni vicini [illegible] casa ad insospettirsi per l'odore nauseante e [illegible] lamenti che arrivavano dall'alloggio. La donna [illegible] stata denunciata alla procura [illegible] Repubblica per maltrattamento di animali e per irregolare possesso di fauna selvatica ed esotica. La pensionata si [illegible] difesta sostenendo ache doveva stare per pochi giorni fuori Borghetto ma che poi è stata trattenuta da un'improvvisa malattia». [a. r.]

## [illegible] [illegible] [illegible] LAIGUEGLIA

LAIGUEGLIA. I responsabili della Protezione animali di Savona hanno preso posizione in difesa dei gatti randagi che popolano i cortili del condominio [illegible] via Novara [illegible] a Laigueglia. I gatti sono accuditi da zoofili che, per questa loro passione hanno ricevuto insulti da parte di alcuni condomini e inviti perentori [illegible] non dare più da mangiare e da bere agli animali o, comunque, di trasferirli altrove. L'Enpa, in una lettera di diffida inviata anche al sindaco e al comando dei vigili urbani [illegible] Laigueglia, precisa che se gli zoofili danno da mangiare ai gatti, come [illegible] stato verificato dalle guardie zoofile volontarie dell'Ente, in appositi contenitori [illegible] vengono asportati dopo il pasto con eliminazione dei residui, non c'è alcuna legge, soprattutto in materia di igiene pubblica, che vieti di assistere le bestiole. Pertanto, l'Enpa, ha diffidato l'amministratore [illegible] condominio e gli abitanti di via Novara ad ostacolare l'attività degli zoofili e a distruggere i piccoli contenitori dell'acqua depositati in strada oppure di concordare con loro, gli angoli più idonei dove sistemare gli abbeveratoi. [a. z.]

Non è escluso un ricorso al Comitato regionale di controllo da parte dei genitori

# Le mamme [illegible] Cairo occupano il Comune

*Ieri sera un gruppo di donne, prima dell'inizio del Consiglio, ha protestato contro la chiusura delle scuole di San Donato e delle Ville. Sono stati distribuiti decine di volantini. «Non è così che si risparmiano i soldi»*

**CAIRO MONTENOTTE**
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«No alla chiusura della scuola di San Donato e alla chiusura della scuola di Ville». Numerosi volantini [illegible] questa intestazione [illegible] distribuiti ieri sera ai consiglieri comunali che si apprestavano a discutere alle 18 il bilancio comunale dai genitori e insegnanti delle due scuole elementare e materna, per le quali [illegible] bilancio di previsione prevede [illegible] chiusura il prossimo autunno. Con loro, una cinquantina di persone in tutto, anche numerosi bambini che inalzavano cartelli con scritte polemiche nei confronti della decisione della giunta [illegible] comunale. La contestazione era nell'aria, il sindaco Piero Castagneto ha deciso di portare [illegible] [illegible] linea [illegible] [illegible] predisposta dalla giunta, confermando [illegible] necessità [illegible] questa scelta. La discussione sul bilancio [illegible] diverso tempo è stata rivolta a questo aspetto, con le opposizioni, socialisti, lega Nord e lista civica ben decisi [illegible] valutare positivamente le ragioni dei manifestanti. Tra il pubblico commenti amari e polemici [illegible] numerosi genitori: «Sono 37 bambini a S. Donato e [illegible] alle Ville. Costano [illegible] comune rispettivamente 14 e 13 milioni l'anno. E' pa[illegible] chiudere queste scuole per risparmiare [illegible] di [illegible] milioni, [illegible] poi sono i soldi che il [illegible] intende spendere di più [illegible] i festeggiamenti medioevali del prossimo anno». Le avvisaglie di [illegible] seduta agitata per l'opposizione al bilancio delle minoranze e il problema delle scuole si [illegible] avuto fin dal mattino. Un gruppo di genitori [illegible] inviato un telegramma di protesta al Provveditorato, [illegible] prendesse [illegible] tatti con il comune per evitare la chiusura dei due plessi scolastici. I genitori dei bambini della scuola materna, delle Ville avevano scritto anche una lettera al sindaco e agli assessori.

Spiegano: «Abbiamo saputo della decisione di chiudere la nostra scuola dalla Stampa. E' inconcepibile che i diretti interessati siano stati tenuti fino all'ultimo all'oscuro di [illegible] situazione così grave e negativa per il futuro dei loro figli. Siamo unanimemente [illegible] contrari al progetto, perchè i bambini soffrirebbero disagi e problemi per essere costretti a forza a inserirsi in un altro ambiente e con altri compagni e insegnanti. Continueremo [illegible] batterci per evitare che la decisione diventi operativa, è una battaglia che vogliamo portare avanti con determinazione [illegible] che non deve essere persa».

Per gli abitanti di San Donato, anche [illegible] compatti nel respingere l'ipotesi di chiusura, la cessazione [illegible] attività della scuola costituirebbe un momento di degra[illegible] [illegible] quartiere, privato dell'unico elemento sociale di aggregazione [illegible] dalla pre[illegible] della scuola elementare. «E' davvero una scelta economica?» ironizzavano alcuni cartelli sorretti dai bambini nel settore del pubblico. Per gli amministratori della giunta pds dc senz'altro, per genitori [illegible] bambini solo l'inizio di una battaglia che non sembra terminata ieri sera [illegible] l'approvazione del provvedimento da parte della maggioranza del consiglio comunale.

Osvaldo Chebello, segretario del psi, presente tra il pubblico, ha commentato: «Non si può considerare i bambini dei pacchetti postali, da ridistribuire nei vari plessi. Le due scuole funzionano bene, anche perchè hanno pochi bambini e tanto spazio a disposizione. I locali [illegible] stati acquistati nel caso di S. Donato solo per uso scolastico, per le Ville era stata fatta una donazione per tale scopo. Ritengo che sia stata palesata una mancanza di attenzione [illegible] [illegible] per questo problema, i margini per cercare in qualche modo di far retrocere la giunta dalla volontà di chiudere le due scuole ci sono e [illegible] usati». Pare certo che i genitori, anche se i gruppi di opposizione non [illegible] faranno, cercheranno di bloccare davanti al Coreco [illegible] con l'intervento di un tribunale amministrativo la delibera.

**Enrico Marchiaio**

**[illegible] IL [illegible] [illegible] 10 [illegible] DI [illegible]**

CAIRO M. Il Consigli[illegible] [illegible] è iniziato [illegible] lieve ritardo, [illegible] la discussione è andata avanti in modo spedito, malgrado la contestazione [illegible] genitori degli alunni delle scuole di S. Donato e Ville. L'assessore al Bilancio Ezio Fossati ha letto la relazione programmatica delle opere pubbliche [illegible] la giunta intende attuare se saranno dati i contributi regionali richiesti. Un documento zeppo di progetti [illegible] indicazioni di spesa, una specie di «libro [illegible] sogni» [illegible] lo stesso assessore ha sostenuto, che contiene indicazioni di importanti opere da [illegible].

In totale oltre [illegible] miliardi di spese, suddivisi [illegible] [illegible] di interventi di seguito riassunti. Il [illegible] dell'assistenza è privilegiato nel bilancio. Sarà costruita una Residenza protetta per anziani, Rsa, [illegible] una spesa di [illegible] miliardi, finanziata dalla Regione. Mezzo miliardo sarà destinato a acquistare una [illegible] va sede per la croce bianca di Cairo, che deve abbandonare i locali della [illegible] [illegible] degli alpini destinata a essere abbattu[illegible]. Per quest'ultimo progetto [illegible] prevede una spesa di 200 milioni, sia per provvedere all'abbattimento, sia per recuperare al posto dell'edificio giardini pubblici [illegible] verde attrezzato.

Seicento milioni saranno poi utilizzati per acquistare la sede della biblioteca comunale. Si tratta [illegible] un progetto vecchio di anni, proposto da [illegible] le [illegible] ministrazioni che si [illegible] susseguite a Cairo, finora mai concretizzato per [illegible] di fondi. Anche lo sport ha tro[illegible] nelle realzione di Fossati un suo spazio. Dovrebbe finalmente [illegible] completato [illegible] [illegible] spesa modesta di [illegible] milioni il campo da baseball, l'unico della provincia, in grado di ospitare anche manifestazioni di serie A. Anche Bragno [illegible] sarà poi un [illegible] [illegible] tennis, con una spesa in questo caso di 100 milioni.

Completa il quadro di una relazione che non sembra aver trascurato nessun quartiere [illegible] problema aperto a Cairo un folto gruppo di provvedimenti che prevedono la costruzione o il ri[illegible] di alcune fognature, il miglioramento di alcune strade [illegible] il potenziamento dell'acquedotto comunale. La discussi[illegible] è durata fino a tarda notte. **[e. m.]**

Svolta nelle indagini sulla morte della donna di Mallare. L'auto guidata dal marito è uscita di strada [illegible] S. Giuseppe, ribaltandosi

# Forse l'incidente [illegible] da un furgone

*I carabinieri avrebbero identificato il conducente. Forse tra i due automezzi c'è stato un contatto. E' un'ipotesi sulla quale si è indirizzata l'inchiesta. Il pensionato che era al volante della Fiat 127 è al S. Corona. I medici sperano di salvarlo*

Emma Oliveri, la vittima

CAIRO [illegible] Sono stazionarie le condizioni [illegible] Ermanno Neri, [illegible] anni, il pensionato di Mallare rimasto ferito mercoledì mattina nell'incidente stradale in cui ha perso la vita sua moglie, Emma Oliveri, 68 anni. L'uomo, operato d'urgenza all'ospedale di Cairo, dove gli è stata asportata la milza, è ricoverato al reparto rianimazione dell'ospedale S. Corona. Le prognosi [illegible] riservata, [illegible] i medici non dispe[illegible] [illegible] poterlo salvare.

Oggi dovrebbe [illegible] fatto l'autopsia sul corpo di Emma Oliveri, morta mentre veniva trasportata verso l'ospedale di Cairo. Il corpo della donna è stato trasferito nell'obitorio. I carabinieri stanno proseguendo le indagini per chiarire [illegible] dinamica del sinistro. Sarebbe [illegible] interrogato Mauro Sangalli, [illegible] anni, domiciliato a Cairo, dipendente di una ditta di Dego. Pare sia emersa la possibilità che il furgone condotto dal giovane abbia avuto un contatto, [illegible] pure di striscio, con la Fiat 127 condotta da Ermanno Neri, prima che l'utilitaria si ribaltasse.

La testimonianza del giovane dovrebbe risultare decisiva. La presenza del furgone sul luogo dell'incidente potrebbe [illegible] la causa della brusca [illegible] che ha provocato il ribaltamento [illegible] Fiat 127. Le [illegible] del sinistro sembrano diventare [illegible] oscure, ma [illegible] è ancora detto.

L'incidente ha dimostrato co[illegible] la «macchina» dei soccorsi sia in grado [illegible] fronteggiare al meglio le emergenze. L'intervento di carabinieri, polizia municipale, vigili del fuoco [illegible] della Croce Bianca [illegible] Cairo è [illegible] tempestivo ed efficace. Il Pronto soccorso dell'ospedale di Cairo ha funzionato al meglio, così come l'équipe chirurgica del dottor Giancarlo Venturi.

La decisione di operare Ermanno Neri, considerata le sue condizioni, [illegible] stata agevolata da [illegible] fortunata coincidenza. Era disponibile, per caso, all'ospedale di Cairo sangue per le trasfusioni, e così non è stato necessario richiederlo [illegible] Centro trasfusionale [illegible] Savona, perdendo minuti preziosi. Un fatto che non sempre si ripete e che dovrebbe essere in qualche modo ovviato per permettere in circostanze analoghe interventi altrettanto rapidi.

Conferma Giuseppe Giasotto, direttore sanitario dell'ospedale: «Stiamo per discutere il problema con il primario del Cen[illegible] trasfusionale savonese, così da avere un presidio o [illegible] ambulatorio staccato anche nei [illegible] ospedale».

[illegible] conclude: «Oltre che per le urgenze, sarebbe possibile, [illegible] gli [illegible] chirurgici p[illegible] grammabili, provvedere all'autotrasfusione dei pazienti, prelevando sangue un [illegible] prima dell'intervento». Una richiesta [illegible] si spera possa essere accolta. **[e. m.]**

## [illegible]

**CAIRO MONTENOTTE**

***Da lunedì le vaccinazioni antinfluenzali***

Da lunedì, nei distretti sanitari della Val Bormida, si inizierà la vaccinazione antinfluenzale. Gli orari: a Cairo, in corso Dante, tutti i giorni, escluso il sabato, dalle 10 alle 12; a Carcare il lunedì, giovedì e venerdì dalle 10 alle 12; il martedì dalle 10,30 alle 11,30; il sabato dalle [illegible] alle 10. A Millesimo, presso la [illegible] [illegible] riposo, il lunedì, mercoledì [illegible] venerdì dalle [illegible] alle 11. A Cengio Stazione [illegible] martedì, mercoledì [illegible] giovedì dalle [illegible] alle 11. A Calizzano le vaccinazioni verranno effettuate presso l'ambulatorio. Per usufruire del servizio gratuitamente è necessaria la richiesta del medico.

**[illegible]**

***In bilancio anche il potenziamento dell'acquedotto***

L'amministrazione comunale ha approvato, nel corso dell'ultimo Consiglio, il bilancio [illegible] previsione per il '92. Assunti anche due mutui di 20 e 42 milioni per la rete fognaria di frazione Lidora e il cimitero. E' stato inoltre approvato un piano finanziario [illegible] 137 milioni per il potenziamento [illegible] la ristrutturazione dell'acquedotto.

**CALIZZANO**

***Lavori in [illegible] per il nuovo distretto sanitario***

Sono in corso i lavori di ristrutturazione dell'edificio dove troverà sede il distretto sanitario. La spesa [illegible] [illegible] 170 milioni. Entro pochi anni a Calizzano sarà possibile trovare nel raggio [illegible] poche decine di metri tutti i servizi essenziali e gli uffici pubblici. Appena terminati i lavori per il distretto sanitario, [illegible] provvederà [illegible] realizzare nella zona anche la nuova sede della [illegible]la materna. Sono già in funzione nel centro storico l'ufficio postale [illegible] il municipio.

**[illegible]IA**

***Aumentano i visitatori all'oasi dell'Adelasia***

Il freddo degli ultimi giorni ha solo parzialmente frenato la [illegible] all'oasi naturalistica della Rocca dell'Adelasia, istituita due anni or sono dalla 3M Italia. Oltre un migliaio [illegible] persone [illegible] di recente affluite a Ferrania, provenienti [illegible] solo dalla Liguria, ma anche dalla Lombardia. L'oasi dell'Adelasia dovrebbe tra poco trovare posto tra gli itinerari consigliati dal Touring Club Italiano.

**[illegible] MONTENOTTE**

***Controlli antiborseggio al mercato settimanale***

Dopo i recenti episodi di borseggi e scippi, è stata intensificata da ieri la vigilanza in piazza della Vittoria durante il mercato settimanale. I carabinieri e i vigili urbani sono stati impegnati per tutta [illegible] giornata in assidui controlli. L'iniziativa [illegible] stata accolta con molto favore dai frequentatori del mercato.

**[illegible]**

***L'addio al maestro Berruti, pioniere del balun***

Si [illegible] svolti a Canelli i funerali di Agostino Berruti, 78 anni, padre di Massimo, [illegible] volte campione d'Italia di pallone elastico. Il «maestro Berruti», [illegible] tutti lo chiamavano con rispetto, ricordando la professione svolta per molti anni nell'Astigiano, era noto anche a Cairo, dove vivono numerosi suoi parenti, e dove Massimo ha trascorso alcuni anni della sua giovinezza.

Succede a Millesimo

## Il restauro della lapide di re Umberto I

MILLESIMO. Una piccola storia di paese, cara [illegible] chi [illegible] ricordare il passato. La racconta Roberto Botto, ex consigliere comunale, attento osservatore [illegible] episodi lontani.

Nell'atrio del municipio c'è una lapide spaccata in [illegible] pezzi, ormai difficile da leggere [illegible] [illegible] fosse - [illegible] Botto - per [illegible] targetta incollata in [illegible] angolo che [illegible] [illegible] più attenti di interpretarne il significato.

Novant'anni fa, ricorrendo [illegible] primo anniversario dell'uccisione di re Umberto I, avvenuta a Monza, si volle rievocare l'avvenimento collegandolo alla so[illegible] che l'allora principe [illegible] Piemonte fece a Millesimo in occasione di una [illegible]pagna di studi sulla battaglia napoleonica.

La commemorazione si spiegherebbe [illegible] il senso «di gratitudine, sempre vivo [illegible] questa popolazione» verso la [illegible] regnante, così come si legge in una dedica del 1896 [illegible] re Umberto I pubblicata [illegible] memorie storiche di don Paladino. Posta all'ingresso [illegible] municipio, la lapide venne poi rimossa, durante alcuni lavori, [illegible] finì in [illegible] scantinato, ma qualcuno [illegible] ricopiò [illegible] testo. La lapide, in seguito, scomparve definitivamente.

Passarono anni e nel [illegible] della ristrutturazione di [illegible] vecchia casa si scoprì [illegible]e i pezzi della lapide vennero usati per farne soglie di porte. «Ma Carlotta Gigliuti, orocerossima di fede monarchica - afferma l'ex consigliere Botto - av[illegible] il [illegible] lo f[illegible] scolpire su una nuova lapide da offrire al Co[illegible] Nell'83 il Comune non potè più ignorare l'istanza e decise [illegible] rimettere al loro posto i frammenti ritrovati. La recente sistemazione del municipio obbligò [illegible] spostarli sicché oggi la lapide a pezzi [illegible] sotto gli occhi [illegible] tutti senza che si faccia nulla per ripristinarla». **[l. b.]**

E' una Liguria spenta quella che accoglie i turisti del ponte dei Santi

# Un weekend con i negozi chiusi

*Saracinesche abbassate a Diano, gli alimentari lavorano solo al mattino. Fa eccezione Sanremo. Ma il grande flusso di clientela rischia di riversarsi sulla vicina Costa Azzurra*

**IMPERIA.** E' [illegible] Riviera spenta quella che si prepara ad accogliere i turisti del ponte dei Santi. In tutti i centri del Ponente non è in programma nessun richiamo particolare, mentre anche gli orari degli esercizi commerciali non sembrano favorevoli [illegible] una ospitalità di grande livello. Oggi [illegible] aperti un po' ovunque i negozi di generi d'uso, ma gli alimentari [illegible] chiusi al pomeriggio [illegible] chi vuole il pane fresco dovrà rinunciarvi.

Vetrine spente a Diano Marina, uno dei poli turistici più importanti del Ponente, dove, [illegible] grande disappunto degli albergatori e dei proprietari delle seconde case, oggi i negozi rimarranno con le serrande abbassate. Ancora una volta il grande afflusso di clientela proveniente dal Nord rischia di riversarsi sulla Costa Azzurra, nel paradiso del divertimento, a caccia di attrazioni e di emozioni.

Le condizioni meteorologiche potrebbero giocare un ruolo determinante negli spostamenti dei turisti in questo lungo weekend. Se farà brutto la percentuale di coloro che intendono trascorrere in Liguria o [illegible] Francia la vacanza dovrebbe ridursi notevolmente. E questo fatto potrebbe quindi influire ancora [illegible] più su un bilancio che non si prospetta positivo.

A Sanremo comunque gli operatori economici sono speranzosi. La città dei fiori e del Festival rappresenta l'unica eccezione rispetto agli altri [illegible] costieri della provincia di Imperia, e questo anche grazie al Casinò, la principale delle sue attrattive. Le prenotazioni alberghiere sono abbastanza numerose, e, sono attesi anche molti proprietari delle seconde case.

A Ventimiglia ci sarà gente oggi, in occasione del mercato settimanale frequentatissimo dalla clientela francese. «Ma sarà un venerdì c[illegible] gli altri. Non pensiamo che raggiungano la nostra città i torinesi o i milanesi», dicono alcuni commercianti.

Elio Donzella della Confesercenti provinciale: «Abbiamo notato anche negli a[illegible] scorsi che il ponte dei Santi è utile per i primi contatti degli operatori locali con i turisti che intendono prenotare le case in affitto per l'estate. Ma non pensiamo che ci sia una grande affluenza di clientela. Secondo noi dovrebbero lavorare molto bene le agenzie immobiliari. Per il [illegible] subiremo la concorrenza della Francia. [illegible] spiace che in certe località non siano stati concordati orari più favorevoli agli ospiti. Clamoroso l'atteggiamento [illegible] Diano Marina dove l'assessore al Commercio Roberto Ferrua ha dichiarato di non aver potuto riunire in tempo la giunta per far deliberare le deroghe necessari. Così i pochi turisti che raggiungeranno la località troveranno tutto chiuso. Per fare compere dovranno recarsi [illegible] un altro posto. Certamente questa esperienza [illegible] [illegible] vorranno rinnovare in futuro. Più soddisfacente la posizione degli amministratori comunali di San Bartolomeo al Mare e di Cervo dove i negozi rimarranno quasi tutti aperti. C'è in queste cittadine [illegible] facoltà di chiudere per coloro che decidessero di non lavorare».

Intanto l'Autofiori, in previsione dell'arrivo in massa dei turisti [illegible] per evitare la formazioni di colonne o ingorghi di traffico, ha sospeso fino [illegible] domenica l'attività [illegible] cantieri tra Savona e Spotorno nella Galleria Di Fornaci [illegible] tra San Bartolomeo al Mare e Imperia dove si sta completamento la nuova pavimentazione idro-assorbente. Dicono all'Autofiori: «In questa settimana abbiamo avuto un passaggio di 45-50 mila vetture al giorno. Prevediamo che nel week-end il traffico aumenti fino a [illegible] mila unità». [a. b.]

## Senza luci senza bar senza turisti

ALCUNI giorni fa un albergatore della Riviera guardava sconsolato la via Aurelia, poco distante dall'ingresso [illegible] [illegible] hotel, uno dei pochi ancora aperti in questa stagione. Pensava [illegible] turisti appena ripartiti, delusi, sul loro pullman verso la Germania. Delusi da una Riviera che in questo periodo è chiusa, sbarrata, senza luci, senza insegne. Tutti in ferie, difficile in certe [illegible] della settimana trovare bar, gelaterie, ristoranti che non abbiano la saracinesca abbassata.

E' un'immagine che punisce il turismo della Liguria, già scosso dal disastro della Haven e dalla fuga degli stranieri verso altri lidi più accoglienti, già iniziata alcuni anni fa e che nella stagione '91 ha raggiunto il suo top. Vedere certe piazze, certi paesi, [illegible] una luce accesa fa male al cuore. Ma questa [illegible] la mentalità, questo è il si[illegible]. Fino [illegible] quando?

L'ESPERTO

## Piano antincendi un no da 30 miliardi

LA Commissione regionale per lo sviluppo economico ha bocciato la delibera della Giunta ligure per l'affidamento alla società Alenia-Aeritalia e Selenia S.p.A. di una commessa per la realizzazione di un sistema di monitoraggio per la prevenzione degli incendi boschivi in Liguria. Il finanziamento, messo a disposizione dallo Stato per questo intervento, [illegible] a 30 miliardi. Una decisione sofferta, tenuto conto della possibilità di utilizzo immediato dei fondi a disposizione. E' opportuno riportare alcuni aspetti [illegible] del problema partendo dal piano aggiornato della Regione per la difesa e la conservazione del patrimonio boschivo. Una puntualizzazione di non poco conto per gli addetti ai lavori, visti i delicati distinguo di «definizione di bosco» della legge.

Il piano aggiornato per la difesa del patrimonio boschivo per [illegible] quinquennio 1990-1994 riporta anche la novità che le aree geografiche del territorio ligure sono suddivise in «elevato rischio» [illegible] [illegible] «medio rischio» di incendio. Ciò per meglio distinguere le priorità qualitative e quanti[illegible]tive degli interventi necessari. Perché queste precisazioni? Perché tra gli interventi mirati per le aree a elevato rischio di incendio, era prevista l'acquisizione [illegible] la messa in funzione di impian[illegible] pilota di avvistamento, con apparecchiature all'infrarosso e con telecamere da posizionare in aree ad alto valore naturalistico ed ambientale, come ad esempio la zona del promontorio [illegible] Portofino. E' comunque opportuno spiegare in che cosa consiste il principio del «telerilevamento». Si tratta di un sistema di avvistamento a distanza che consente la localizzazione dell'incendio con sensori posti nel bosco che captano l'energia provocata dalla fonte di calore.

Il sistema è composto da [illegible] stazione periferica di osservazione, comprendente [illegible] torre di avvistamento, [illegible] sensore ad infrarossi, una telecamera e un centro di comando [illegible] controllo con computer, video, unità di trasmissione dati, e altre apparecchiature di ricezione. A detta dei tecnici l'allarme del fuoco nel bosco avviene entro 3 minuti dalla prima rilevazione e l'individuazione di un incendio di soli 10 metri quadrati avviene ad una distanza di 10 chilometri dalla torre di avvistamento.

Perché la Regione ha bocciato l'utilizzo di un sistema così particolare e sofisticato? Se tecnicamente è valido ed efficace, in pratica numerosi sono gli aspetti da sottolineare e valutare. Intanto la necessità di un costante presidio di tutto il sistema, con squadre di pronto intervento fornite di adeguati mezzi. Poi idonee misure di difesa degli stessi impianti, con zone di rispetto, viali tagliafuoco, bocche antincendi[illegible] [illegible] cura del bosco. Oltre, naturalmente, ad una corretta gestione delle specie arboree da proteggere. Per non parlare poi dei costi di gestione e di tanti altri problemi sicuramente valutati dai responsabili regionali.

Michele Costantini

Ondata di freddo e precipitazioni, la temperatura è [illegible] al di sotto dello zero

# Prima neve sulle montagne liguri

*La situazione più difficile in Val Bormida, con la colonnina di mercurio che ha raggiunto -6 gradi. Imbiancata sul Colle del Melonio, fra Magliolo e Calizzano. Vento in Riviera [illegible] caldo ad Imperia*

**SAVONA.** Prima ondata di freddo e prime spruzzate di neve anche in Liguria. La temperatura, nelle ultime 48 ore, [illegible] scesa al di sotto dello zero in molte località dell'entroterra savonese mentre si profilano disagi per alcune attività produttive e scattano i provvedimenti dei sindaci che autorizzano l'accensione del riscalda[illegible] per 10-12 ore.

In provincia d'Imperia, per quello che i meteorologi chiamano l'«effetto di caduta» favorito dal vento, le temperature sono state «elevate», fra i 10 e i 12 gradi sulla Riviera, i 4-6 gra[illegible] sulle Alpi, sempre sopra lo zero. Anche a Genova (6 gradi nel capoluogo) solo nell'entroterra c'è stato un brusco abbassamento della colonnina [illegible] mercurio con le prime, anche se limitate, nevicate a Santo Stefano d'Aveto.

La situazione più difficile è in Val Bormida. Ieri mattina a Calizzano e Bardineto il termometro è sceso fino [illegible] meno 6. «Il freddo perdura da alcuni giorni. Una temperatura rigida, un po' fuori stagione, che in questa seconda metà [illegible] [illegible] [illegible] ottobre si è fatta sentire. E' soprattutto [illegible] vento a creare disagi [illegible] bambini e agli anziani», dicono negli uffici comunali di Calizzano.

Il freddo pungente [illegible] trova impreparata la Valle Bormida. Anche fra Cairo, Carcare ed Millesimo si è scesi nelle prime ore di ieri a meno 2. Con l'insolazione, la giornata è stata limpida con visibilità oltre i 25 chilometri in quasi tutto il Ponente, la temperatura è risalita sopra lo zero fra le 12 e le 15.

Prima neve al colle del Melogno fra Magliolo [illegible] Calizzano. Dicono al bar-ristorante della «Baita»: «E' caduta un po' di neve, mista ad acqua, nella tarda serata [illegible] mercoledì. In nottata la temperatura è scesa al di sot[illegible] dello zero, ma la neve non è rimasta, si è trattato di un assaggio, nulla di più».

L'unica nota positiva di questa situazione meteorologica in Val Bormida è la [illegible] delle larve che hanno devastato i boschi di Melogno, Calizzano, Murialdo e Osiglia. Il freddo anticipato [illegible] fatto chiudere [illegible] bozzolo le larve che almeno fino alla prossima primavera, con i primi caldi, [illegible]n dovrebbero f[illegible] altri danni. La Dasychira-pudibonda, questo il nome scientifico delle larve, hanno già devastato oltre 1300 ettari di bosco. Anche sulla Riviera savonese, fra Spotorno e Alb[illegible]ga il freddo, ma soprattutto il vento, si sono fatti sentire ieri mattina. In nessun caso però la temperatura è arrivata vicino allo zero.

Situazione decisamente migliore in provincia d'Imperia. Spiega Bino Bini, direttore dell'Osservatorio meteorologico: «I venti freddi che arrivano da Nord creano [illegible] strano effetto sulla nostra provincia, [illegible] la compressione dell'aria. E' per questo motivo che la temperatura è abbondantemente al di sopra dello zero. La giornata è stata dunque di tutta normalità dal punto di vista meteorologico con un'ottima visibilità. Il fenomeno che si verifica nell'entroterra di Savona è legato sia a fenomeni di tipo temporalesco a carattere locale sia alle correnti fredde e al vento».

Anche in provicia [illegible] Genova la temperatura è al [illegible] sotto delle medie stagionali.

Augusto Rembado

Per ricettazione

## Condannato un avvocato di Genova

**GENOVA.** Con l'accusa di ricettazione, è stato condannato a un anno e 10 mesi [illegible] reclusione Vincenzo Aprile, 56 [illegible]. Era imputato di avere acquistato mobili d'antiquariato rubati in una villa della Riviera di Levante [illegible] [illegible] marzo. La stessa pena è stata inflitta a un avvocato genovese, Enzo Farolfi, 40 anni, ritenuto colpevole di avere a sua volta comprato i mobili, del valore di [illegible] centinaio di milioni, da Aprile. Il legale sostiene che [illegible] buona fede aveva pagato la merce [illegible] un assegno perché non sapeva che i mobili erano stati rubati. Ma [illegible] giudice dell'udienza preliminare, Antonia Latella, non gli ha creduto e lo ha condannato insieme ad Aprile.

Farolfi è stato difeso dal suo collega Pasquale Tonani e [illegible] coimputato dall'avvocato Paolo Pendini. Enzo Farolfi ha anche spiegato di avere acquistato i mobili su richiesta di un familiare che li avrebbe poi messi in vendita in un negozio del centro storico. [illegible] questa precisazione non gli è servita per evitare la condanna. I difensori [illegible] entrambi gli imputati hanno già proposto appello contro la sentenza. [a. l.]

Genova, dal 6 al 10 novembre arriveranno da Europa e Usa

# A casa (da tutto il mondo)

*Una serie di manifestazioni per ricordare le proprie origini storiche. L'associazione ligure che riunisce gli «ex emigranti» conta già 2500 soci*

**GENOVA.** L'Associazione dei Liguri nel Mondo, dopo due gestioni condizionate da eventi e incidenti spiacevoli, è risorta in un clima «pulito». Il neopresidente, il penalista genovese Silvio Romanelli, ha rimesso in piedi la struttura, sia sul piano finanziario sia su quello dell'organizzazione, e adesso può contare su 2500 soci circa, sparsi per il mondo, in Francia, [illegible] Inghilterra per quel che riguarda l'Europa, ma soprattut[illegible] negli Stati Uniti, nel Centro e Sud America, in Australia. Di recentissima costituzione, [illegible] sezione canadese.

Dopo la ripresa di contatti, emissione di distintivi, ripubblicazione finalmente [illegible] buon livello qualitativo [illegible] un bimestrale che presenta articoli anche in inglese e in spagnolo, adesso ci si prepara a una manifestazione di immagine. Nei prossimi giorni infatti si realizzerà a Genova [illegible] in Liguria la «Seconda Convention Mondiale» dei Liguri nel Mondo.

Una cinquantina di soci, provenienti da tutto il mondo [illegible] rappresentanza di tutte le [illegible]zioni arriveranno a Genova tra domani e il 5 novembre alla spicciolata, «in visita privata».

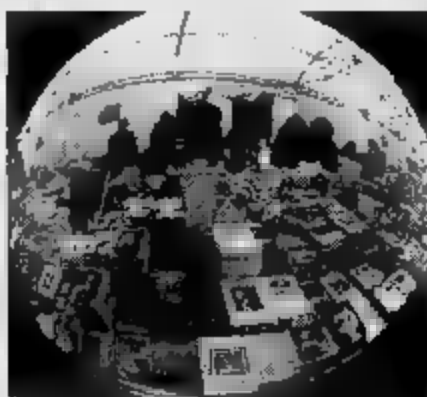
Emigranti di 50 anni fa

Spiega Romanelli: «Tra il 6 e il 10 novembre si svolgeranno le manifestazioni ufficiali: il 6 ci sarà una visita alla città [illegible] l'incontro, in diverse sedi, con le autorità. Il 7 novembre, presso la sede della Cassa di Risparmio si svolgerà la Convention con l'elezione delle cariche sociali, con una cena di gala offerta dalla Regione Liguria.

[illegible] giorno dopo ci [illegible] in pullman [illegible] gita al Levante, con incontri a Chiavari, Lavagna e La Spezia. Sabato [illegible] invece si sarà una lunga escursione nel Ponente, [illegible] cena al Casinò di Sanremo. Per domenica [illegible] è prevista [illegible] una Messa al Santuario di Montallegro pres[illegible] Rapallo, con un incontro successivo [illegible] le autorità locali e pranzo a Recco. Si tratta quindi di giornate dense.

Silvio Romanelli riassume così il [illegible] programma: «Intensificheremo i viaggi all'estero e le visite in Italia, ma punteremo anche alla cultura. Abbiamo iniziato una collaborazione [illegible] alcuni docenti dell'Università di Genova per far conoscere, con dei meeting, i grandi Liguri della Storia. Lavoreremo sui temi della ricerca sull'emigrazione, sullo sviluppo, sugli scambi culturali. Vorrei aggiungere che l'attività dell'associazione non si conclude con le celebrazioni del 1992, ma dalle celebrazioni decollerà, perché proseguiremo [illegible] questo dialogo avviato alla ricerca delle «radici», prendendo lo spunto dagli anniversari e dai centenari successivi». [p. l.]

## [illegible] MISS IN VALBORMIDA

Federica Bagnasco [illegible] «Miss liceo» e Stefania Bertino «Miss Pattetta» (ragioneria): l'elezione si è svolta l'altra sera alla discoteca «Symbol» di Cairo. [illegible] giuria, gli studenti delle superiori della valle Bormida. Sabato alla [illegible] «Astrals» [illegible] Pietra Ligure avrà luogo l'elezione di Miss Autunno.

## CAIRO, RICORDO DI GIUSEPPE ABBA

E' in vendita il volume «Giuseppe Cesare Abba» curato dal Comitato per le celebrazioni del 150° anniversario della nascita dello scrittore. La pubblicazione, realizzata con numerosi sponsor, raccoglie gli atti delle manifestazioni che si sono svolte nel [illegible] per commemorare la figura [illegible] Abba.

## GENOVA, DANZE [illegible]

Prosegue fino a domenica, al teatro Carlo Felice di Genova, lo spettacolo «Morte a Vienna». E' allestito dalla compagnia di danza del coreografo Maurice Béjart e [illegible] commissione della città austriaca per l'anno mozartiano. Repliche per domani alle [illegible] e domenica alle 15,30 e alle 21.


LA STAMPA

# SPETTACOLI E VARIETA'

Venerdì 1 Novembre 1991 41


## IN DISCOTECA

SANTA MARGHERITA. Maghi, streghe, cartomanti e [illegible] schere. La notte [illegible] Halloween non è [illegible] finita. Anzi, prosegue [illegible] e ancora sabato notte e domenica mattina. L'iniziativa [illegible] del Covo di Nord Est e [illegible] patron del locale Lello Liguori che, insieme al tris d'assi dell'organizzazione notturna a Genova e in Riviera, formato da Gianni Bianco, Carlo Malcontenti e Stefano Rosina, ha organizzato [illegible] «non stop» dedica[illegible] alla festa delle streghe. [illegible] saranno giochi, cotillons, spettacoli [illegible] mezzanotte, animatori della Rai, cartomanti, chiromanti. Tutto avvolto nel mistero e nello spettacolo di Halloween che negli Stati Uniti è diventato ormai una festa a livello nazionale.

A rendere famosa in Europa la notte più magica dell'anno furono negli Anni Settanta le strisce dei fumetti disegnati dalla penna di Charles Schultz, padre di Linus e di altri personaggi ormai mitici. Indimenticabili i ragazzini mascherati da streghe con la classica zucca svuotata e bucata all'altezza di occhi, naso e bocca. Un'inconsueta maschera in Europa e [illegible] Italia, che però allo scoccare della [illegible] Ognissanti diventa popolarissima negli Usa, in particolare a New York [illegible] Greenwich Village illuminato quasi a giorno per l'evento. I bambini chiedono regali agli adulti che, [illegible] rifiutano, al[illegible] questa è la tradizione, vengono colpiti dalla maledi[illegible] [illegible] Halloween. Gli adulti, a loro volta, [illegible] mascherano e due ore dopo il dodicesimo rintocco escono di [illegible] per festeggiare la notte delle streghe nei night club.

Un assaggio [illegible] festa [illegible] avuto ieri alla nuova discoteca Eccentrica di via Ceccardi a Genova. Il tris d'assi Bianco, Malcontenti e Rosina, ha organizzato [illegible] [illegible] a tema. Un indovino ha letto le carte [illegible] pubblico e c'è stato chi [illegible] è travestito con un grande lenzuolo bianco, [illegible] dimenticare la tradizionale zucca. Le rappresentanti del gentil sesso hanno invece cambiato «look» per as[illegible] [illegible] ruolo delle streghe. Tanto nero, naturalmente. Soprattutto nelle minigonne e nelle calze a rete e autoreggenti tornate [illegible] moda per l'occasione. Qualche strappo alla regola nel resto degli indumenti e tanto [illegible] [illegible] carbone in viso. La festa, riuscita, si replica al Covino stasera e domani [illegible].

## FAVOLE E FILM

### «Re pescatore» vince al [illegible]

La pellicola fantastica di Terry Gilliam sta conquistando il pubblico. Le avventure di Robin Williams e Jeff Bridges (nella foto) sono in cartellone all'Augustus di Ge[illegible] e al Mignon di Chiavari.

Genova, in discoteca rare incisioni

# Festa d'addio al vecchio 45 giri

[illegible]. Festa di addio al vinile, [illegible] alle 22, al discoclub «Coccodrillo» di Sampierdarena. A differenza [illegible] altri, nel locale di via Carzino, il caro, vecchio disco a 45 giri [illegible] è destinato a finire in frantumi. Anzi, al «Coccodrillo» per dire addio al disco hanno organizzato una festa con pezzi rari, [illegible] prima incisione [illegible] Elvis Presley, ai dischi dei Beatles e dei Rolling Stones, di Coltrane e Miles Davis.

Stasera i protagonisti saranno tutti i dischi che hanno fatto la storia della musica leggera, i dischi del cuore, colonne sonore di una parte della nostra vita. A tutti gli intervenuti sarà dato in omaggio un 45 giri, a testimonianza di un'epoca della musica leggera mondiale.

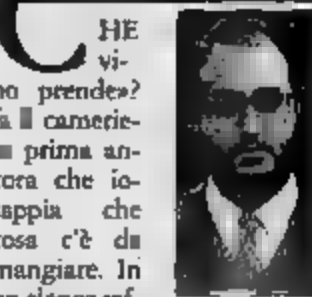
Analoghe iniziative e feste so[illegible] programmate in molte altre discoteche genovesi e delle Riviere. Con la diff[illegible] che il momento clou della [illegible] non è l'ascolto di [illegible] a quel brano «cult», bensì [illegible] [illegible] disco considerato, appunto, da buttare. Difficile stilare una classifica dei dischi sacrificati dai dee-jay, [illegible] si sa che la «Tribù che balla» di Jovanotti, nei giorni scorsi, è stato sacrificato in diversi locali. Non è detto, comunque, che il gesto significhi disprezzo, in molti casi anche [illegible] album distrutto può servire a venderne tanti altri intatti.

Come non è escluso che dietro a queste iniziative non si muova la macchina promozionale delle case discografiche e di aziende produttrici di «lettori» compact. Una cosa è [illegible]: in discoteca oggi tutto serve a far spettacolo, a movimentare una serata che [illegible] può durare fino alle tre del mattino con la sola musica.

Il biglietto di ingresso al «Coccodri[illegible] di Sampierdarena [illegible] 15 mila lire. (m. b.)

## [illegible] HA PROVATO

# Un fritto mediocre e pochi vini bianchi

**CAMOGLI (GE)**

«CHE vino prende»? fa [illegible] cameriere [illegible] prima ancora che io sappia che cosa c'è da mangiare. In un elenco raffazzonato, con nomi scorretti, chiedo l'Arneis Giacosa. «Non ne abbiamo più». Ripiego sul Vintage Tunina: «L'abbiamo finito». Domando del Lunelli: «L'abbiamo terminato»; la stessa cosa succede con il bianco De Tarczal; in quanto a Ceretto, «Ne abbiamo una bottiglia sola». «Sa - dice il cameriere - quest'estate si è bevuto molto ed essendo a fine stagione...».

A parte il fatto che io non capisco perché debbo bere vini «obbligatori» residui delle libagioni di chi mi ha preceduto, il resto non va meglio.

L'acqua minerale arriva aperta. L'ho chiesta non gas[illegible] a invece ha le bollicine; chiedo una posata e mi viene portata in mano, tolta dal tavolo di fianco.

Da anni non mi capitava un'accoglienza ed un servizio così approssimativi, squalificati e visto che la spesa non sarà stracciata, la cosa farà arrabbiare [illegible] solo me, ma soprattutto il cliente che arriva [illegible]tirato dalla fama del locale.

Il posto, oltretutto, è bello; anche se il tempo non permetterà più di mangiare fuori, la passeggiata [illegible] Camogli che avrete percorso per arrivare è suggestiva. Anche il Vento Ariel si fa guardare: verandina elegante, luce avvolgente dei faretti, ambiente in cui predomina il verde bottiglia.

Ma predominano anche le stoviglie fredde (un piatto caldo te lo portano, ma ahimè, [illegible] quello della torta [illegible] mele). Aggiungiamo anche che avevo chiesto il menù da 100.000 lire: alla fine scoprirò che mi hanno servito quello da 60.000. Anche il malvezzo di [illegible] voler dire di quali piatti sono composti i vari menù-degustazione, è una caratteristica inqualificabile.

Il cibo? Senza infamia e [illegible] lode, con piatti stanchi, fatti più per dovere burocrati[illegible] che per passione: paté di seppia con molliccio pane caldo, torta di pesce, patate ed acciughe, muscoli ripieni (tiepidi), spaghettini alla scogliera (temperatura bassa, pia[illegible] freddo), pesce spada ai ferri con radicchio, il fritto (mediocre) portato con questo viatico verbale: «Prenda pure [illegible] [illegible] manine, poi le porto...».

Una [illegible] di mele casalinga, ma senza storia, è la [illegible]clusione di una serata poco felice. Per questo pranzo avrete sprecato 80.000 lire. (Provato il 21 settembre 1991)

**Edoardo Raspelli**

[illegible]
Calata [illegible]
di Camogli.
[illegible]. 0185/77.10.80
Chiusura [illegible]
mercoledì.
Carte [illegible] credito: American Express, Bankamericard Visa, Cartasi, Diners.
Voto: 12/20

| |
|---|
| SOTTO I 10/20 DA PESSIMI A MEDIOCRI |
| DA 10 A 12/20 DA SUFFICIENTE A DISCRETO |
| DA 13 A 14/20 BUONO, CURATO E ORIGINALE |
| DA 15 A 16/20 GRANDE CUCINA, OTTIMI VINI |
| DA 17 A 20/20 SUPER, INDIMENTICABILE |

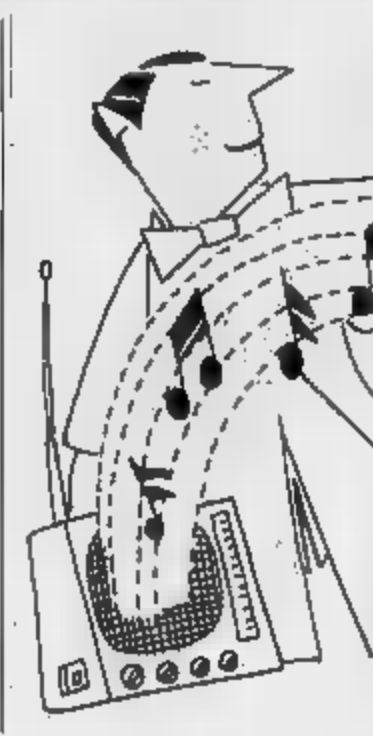
## [illegible] NUOVI COMICI PER [illegible] ALLA [illegible]

ALASSIO. L'importante è che facciano ridere [illegible] battute, imitazioni, caricaturando personaggi: lo scopo dell'iniziativa dell'emittente privata Radio One [illegible] appunto strappare un sorriso a chi ascolta.

Nasce così una ricerca di nuovi comici [illegible] che, dal prossimo gennaio, avranno uno spazio tutto loro sulle frequenze radiofoniche. «Non si [illegible] [illegible] un vero concorso, vogliamo solamente dare la possibilità agli aspiranti cabarettisti di farsi ascoltare», spiega Emanuele Durando, direttore artistico dell'emittente.

Gli annunci promozionali so[illegible] [illegible]rtiti da qualche giorno e una decina di aspiranti comici ha già risposto. [illegible] gennaio a maggio i cabarettisti si affiancheranno allo speaker con battute, imitazioni e tutto quanto possa divertire», prosegue Durando.

La «caccia alle voci nuove» [illegible] rivolta solo a cabarettisti e [illegible]tatori. «Non cerchiamo musici[illegible] o cantanti: il nostro spot si rivolge a "comici frustrati e [illegible] barettisti mancati". [illegible] volte infatti manca l'occasione per mettersi in mostra e noi vogliamo proporne una: la rubrica radiofonica servirà anche ad ottenere [illegible] per la prossima estate», spiega ancora il diret[illegible] artistico [illegible] Radio One.

La [illegible] oraria prescelta per far esibire i comici (tra gli iscritti ci sono anche aspiranti cabarettisti non più giovanissimi) è quella serale. Conclude Durando: «Siamo convinti che la radio debba fare compagnia agli ascoltatori anche durante la sera e la notte. Ora, invece, pare che l'emittenza locale "vada a dormire" non [illegible] arri[illegible] le 20. Offriremo [illegible] nostri comici uno spazio serale perché potranno avere un [illegible] più attento, di persone che non sono sotto pr[illegible] per il lavoro e lo studio e che, quindi, so[illegible] più disposte a sorridere». (s. p.)

## [illegible] PONGO

GENOVA. Cabaret [illegible] Pongo, [illegible] dalle 22, al «Nessundorma Café» di via Porta degli Archi. L'attore milanese (il vero nome è Massimo Pongolini) torna dopo una lunga [illegible] a Genova dove prese parte, alcuni anni fa, alla rassegna nazionale di cabaret organizzata dal Club Instabile [illegible] teatro Verdi di Sestri Ponente. Pongolini [illegible] anche ospite [illegible] teatro Duse con lo spettacolo «Cercopiteco». Il pubblico poi lo ricorderà per la sua partecipazione a Drive In, su Italia 1.

Stasera al «Nessundorma» [illegible] comico presenterà lo spettacolo «A qual[illegible] piace Pongo» nel quale ha raccolto il meglio della sua lunga carriera. Pongolini è un comico che parla a bassa voce, capace [illegible] intrecciare all'infinito gags, storielline e giochi di parole legando il suo linguag[illegible] alla [illegible] dato che è anche capace di suonare parecchi strumenti con buoni risultati. (m. b.)

Per i prossimi due mesi un fitto e invitante calendario di appuntamenti all'insegna dei grandi nomi

# Minnelli, Charles e gli altri, a Genova

*Prime teatrali, concerti e varietà porteranno [illegible] capoluogo ligure l'«uragano Liza», Venditti, Bramieri, Gassman Proietti, Paco De Lucia e molti altri. Forse al Margherita anche [illegible] doppio concerto [illegible] Ray, «The Genius»*

SULL'agenda dei genovesi che [illegible] la [illegible] gli appuntamenti si infittiscono, [illegible]o impegni con [illegible] prosa, la musica leggera e classica, la lirica, il varietà. Mai [illegible] e quest'anno Genova [illegible] [illegible] una esplosione di eventi. Risultato: [illegible] grande offerta [illegible] spettacoli, ma anche tanta confusione. Abituati per anni al tandem Stabile-Tosse (e ritrovarsi oggi con l'imbarazzo della scelta) i genovesi paiono oggi un tantino disorientati.

Attenzione, però. I conti [illegible] faranno alla fine della stagione e non sono da escludere correttivi e ridimensionamenti. Di fatto, comunque, il fenomeno continua.

Dopo la raffica di spettacoli e concerti delle scorse settimane (Liolà alla Corte, Orsini al Genovese, la Laurito, Gino Paoli e i Pooh al Margherita, Trovatore al Carlo Felice dove adesso è arrivato Béjart) l'elenco si allunga. Su tutti spicca l'appuntamento con Liza Minnelli, venerdì 15 novembre al Margherita, [illegible] «Uragano Liza» è solo la stella [illegible] prima grandezza di un cartellone fitto di big.

Sempre nel campo della musica leggera, a novembre è atteso un altro grosso personaggio: Antonello Venditti in concerto [illegible] palasport, la [illegible] di giovedì 21. Sette giorni dopo, [illegible] [illegible]a fiera, è in programma l'esibizione dell'emergente Ligabue.

[illegible] anche dalla prosa. Martedì prossimo debutterà al teatro Margherita Gino Bramieri nella commedia «Foto [illegible] gruppo con gatto». [illegible] [illegible] giorno e [illegible] stessa ora, al teatro Genovese è in programma la «prima» di «Due dozzine di rose scarlatte», con Ivana Monti e Andrea Giordana, [illegible] ai responsabili della programma[illegible] teatrale, presi dall'euforia del momento, la coinciden[illegible] non preoccupa affatto.

La prova? Anche il Teatro Sant'Agostino [illegible]rtedì sera ospiterà la «prima» dell' «Amleto in salsa piccante» [illegible] Attilio Corsini. Una circostanza che farebbe rabbrividire gli operatori di altre città che a Genova diventa invece, [illegible] [illegible] briciolo di incoscienza, motivo di vanto.

Ormai è una consuetudine [illegible] il capoluogo ligure presentare più eventi nella [illegible] se[illegible]ta. E visto che finora tutto fila liscio ci provano anche i teatri più piccoli, i disco-club, i piano bar a tirar giù il loro bra[illegible] cartellone di spettacoli. Una scelta che sta alimentando i sogni [illegible] gloria del mondo dello spettacolo cittadino: acquisire nuovi spettatori, convincere la ge[illegible] [illegible] uscire [illegible] [illegible] ad abbandonare l'amata-odiata televisione.

Quanto durerà questa tendenza, questa voglia di vivere la notte fuori dal salotto domestico? Difficile dirlo. [illegible] [illegible] oggi si [illegible] registrati solo [illegible]rissimi «forni» e non si prevede, in tempi brevi, un'inversione di te[illegible] Tanto è vero che anche a dicembre non [illegible] previste soste. Anzi, proprio domenica 1 dicembre la direzione [illegible] Margherita ha in programma [illegible] doppio concerto di Ray Charles. L'arrivo a Genova del grande cantante americano non è [illegible] confermato, ma tutto lascia pensare che la proposta dell'impresario Francesco Sanavio vada in porto.

[illegible] sempre a dicembre, al Margherita, è atteso Gianni [illegible] per una serata speciale di RaiU[illegible] dedicata all'avventura di Cristoforo Colombo. In programma a [illegible] ottobre e poi rinviata per problemi sorti [illegible] lo sponsor, la registrazione della trasmissione porterà a Genova tantissimi personaggi [illegible] mondo [illegible] spettacolo, da Vittorio Gassman a Paco De Lucia, Gigi Proietti e tanti altri.

La trasmissione seguirà idealmente e artisticamente la rotta del grande navigatore genovese e [illegible] [illegible] in eurovisione.

**Mauro Boccaccio**

[illegible] Minnelli e Ray Charles. Per la cantante l'appuntamento genovese è confermato; ancora in forse la data del «genio»

Anche nelle discoteche grande ritorno della musica live

# Ceriale capitale del jazz

*Un altro weekend dedicato alle sonorità afro-americane. Di scena all'«Eze club» Luigi Bonafede, Sandro Gibellini [illegible] Riccardo Zegna*

CERIALE. Altri due appuntamenti con il grande jazz oggi e domani all'«Eze club» di via del Pontetto a Ceriale. Divampa intanto la moda della musica dal vivo che contagia anche le discoteche. Da questa sera, infatti, altri due noti locali del Savonese, [illegible] «Gilda» di Varazze [illegible] il «Rapsodia» di Alassio, propongono complessi con un programma di music-live.

Alle 22,30 di oggi inizia all'Eze di Ceriale il concerto di Luigi Bonafede, 37 anni di Milano, pianista affermato, ma anche compositore, arrangiatore [illegible] batterista. Bonafede ha partecipato, anche come leader, in tutti i più importanti festival nazionali e internazionali organizzati in Italia (Umbria jazz, Sanremo, Pescara, Siena e Milano). [illegible] pianista [illegible] stato anche fra i protagonisti del festival jazz di Varsavia, Montreaux, Londra, Parigi e Dhurum [illegible] Nord Carolina, negli Usa, solo per citarne alcuni.

L'artista ha partecipato [illegible] tournée con Tullio De Piscopo, Lee Konitz, George Coleman, Curtis Fuller, Kenny Clarke, Gianni Cazzola, Massimo Urbani e altri ancora. Oltre alla [illegible] principale attività di concertista, Bonafede insegna piano jazz ed armonia presso il conservatorio serale del Comune di Torino. Quattro i suoi dischi co[illegible] leader [illegible] compositore, l'ultimo dei quali è «Live in Sanre[illegible] five for jazz». Domani sera l'«Eze» ospita invece il chitarrista Sandro Gibellini che sarà accompagnato da Riccardo Zegna, Luciano e Carlo Milanese.

Il venerdì sera è diventato [illegible] giorno clou per [illegible] musica dal vivo. Oggi [illegible] domani infatti anche al Club arci «Movida» di via al Giardino [illegible] Loano presenta [illegible] canzoni di Barbara Raimondi con i pianisti Cresta e Dose. Domani concerto rhythm'n'blues [illegible] «Lupo e i sui Lupi».

Gli altri appuntamenti di oggi sono, [illegible] l'altro, all'ex dancing «Extra» di Finalborgo [illegible] il pianista Tony D'Abbiero, alla taverna del ristorante «Il Portico» ad Orco Feglino nell'entroterra di Finale Ligure e allo «Ju Bamboo» sul lungomare degli Artisti [illegible] Albissola Mare.

Per gli habitués della musica-concerto ci [illegible] inoltre due nuovi appuntamenti, da questa sera. La discoteca «Gilda» [illegible] Varazze propone, [illegible] partire dal[illegible] 22,30, gli «Antares». Al disco-bar «Rapsodia» di Alassio sono invece di [illegible] 22 i Latin Boat.

Augusto [illegible]

## Roberto per Savona è già un dj storico

DA SAVONA. A sedici anni, ogni mattina, [illegible]eglia con i suoi urli e le sue gag migliaia di ascoltato[illegible]. Che faccia freddo, piova, o sia bel tempo il suo slogan è [illegible] lo [illegible] «Alzatevi pelandroni, il lavoro vi aspetta».

Roberto Mortillaro, 33 [illegible]ni, è la «voce» della radiofonia sa[illegible] verrebbe da dire un «mito». I colleghi lo adorano e non si sognano [illegible] discuterlo. I concorrenti lo rispettano. Il suo segno zodiacale è l'ariete [illegible] ne ha influito decisamente il carattere. «E' un cocciuto, un testardo - dicono gli amici - ha le sue idee e le porta avanti».

Roberto Mortillaro, «dj» storico di Radio Savona Sound, è stato il primo in provincia [illegible] Savona a intraprendere la professione di animatore radiofonico. Quando aveva diciotto anni, ha appeso il diploma ad una parete, per dedicarsi esclusivamente alla musica. [illegible] è vero - dice Mortillaro - sono stato il primo, ma non ho rimpianti perché mi piace l'attività che faccio. Io mi considero un animale radiofonico di pura razza, pur con tutti i miei limiti. Il mio è un amore totale per la radio e in modo particolare per Savona Sound».

Negli studi di via Montenotte, Rob[illegible] Mortillaro passa intere giornate. Perché il suo compito [illegible] è solo quello di trasmettere. Quando non è die[illegible] al mixer, è in sala di registrazione ad assemblare gli stacchi pubblicitari. Oppure nel [illegible] ufficio [illegible] catalogare i dischi [illegible] preparare le classifiche, prestando sempre un orecchio alle trasmissioni dei colleghi, pronto [illegible] dare consigli [illegible] a [illegible] critiche. Mortillaro [illegible] un perfezionista: chiede sempre il massimo: «La radio è una missione e [illegible] un gioco - spiega - purtroppo non tutti la pensano allo [illegible] modo. A Savona nascono sempre meno talenti, ma non [illegible]. Il problema [illegible] che da noi il mezzo radiofonico [illegible] ha assunto le dimensioni che invece ha raggiunto in altre province. Ma la colpa [illegible] proprio delle radio che hanno fatto poco per qualificare la loro attività. Con dispetti, colpi bassi».

Roberto Mortillaro e la musica: è un rapporto conflittuale. «Io non prediligo un genere particolare. In [illegible] radio bisogna programmare un po' di tutto per accontentare gli ascoltatori. I miei preferiti sono i Doors, Jimi Hendrix, Frank Zappa e tra i nuovi, Prince, gli [illegible] e Bruce Springsteen. [illegible] sopporto gli italiani come Al Bano [illegible] Romina, Reitano, Cutugno che contribuiscono a livellare in basso la musica».

Lavorando a pieno ritmo per la radio, Roberto ha poco tempo per i suoi hobby. «Le ore libere le passo in discoteca, lavorando come disc-jockey. Mi piace il calcio e faccio il tifo per l'Inter che quest'anno ci [illegible] dando molte delusioni».

Claudio Vimercati

## [illegible]

| | |
|---|---|
| [illegible] ore 20,30 L. 40.000/20.000 | OGGI RIPOSO |
| Aud. [illegible] | OGGI RIPOSO |
| [illegible] Tel. 82.45.68. Or.: 15,45 18/20,15/22,30 Lire 9000/6000 | **Johnny Stecchino** di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente sosia mafioso. N. V. 2h 5' [illegible] |
| **Diana 1** Tel. 825.714 Or.: 15,30/22,30 Lire 9000/6000 | **[illegible] Bianca. Un piccolo grande lupo** di R. Kleiser con Klaus Maria Brandauer, abb. a Pluto e il suo gregge (Usa '91) — Cresciuto tra gli stenti della fredda terra del Nord, un lupo selvaggio entra faticosamente a far parte del mondo dell'uomo. N. V. 1h 50' Avventura |
| **Diana 2** Tel. 825.714. Or.: 15,30 17,50/20/22,30 Lire 9000/6000 | **La leggenda del re pescatore** di Terry Gilliam, con Robin Williams, Jeff Bridges (Usa '91) — Un barbone, ex professore di storia medievale, coinvolge un dj della radio nella folle ricerca del Santo Graal in un appartamento di Manhattan. N. V. 2h 15' Avventura |
| **Eldorado** Or.: 15,30/17,15/19 20,30/22,30 Lire 9000/6000 | **Una pallottola spuntata 2 ½** di David Zucker con Leslie Nielsen, P. Presley, R. Griffiths (Usa '91) — Un poliziotto confusionario e superattivo si batte gagliardamente per salvare Bush da un attentato e convertirlo all'ecologia. N. V. 1h 25' Comico |
| **Filmstudio** Tel. [illegible] Orario: 15,30/17,30 20,30/22,30. Lire [illegible] | **Il portaborse** di D. Luchetti con Nanni Moretti, S. Orlando (It. '91) — Un intellettuale professore di liceo, assoldato da un cinico ministro arrivista per scrivere discorsi, si confronta con la corruzione del mondo politico. N. V. 1h34' Comm. drammatica |
| **Jolly** Tel. 850.570 Or.: 16/16,30/18 19,30/21/22,30 Lire [illegible] | **[illegible] campagnola** |
| **Salesiani** Ore 15,30 Ultimo spett: 21 Lire 6000/4000 | **La [illegible]** di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney, abb. a «Paperino guardiano del faro» (Usa '89) — La sirenetta Ariel sogna di diventare una ragazza. Un giorno salva il principe Eric e se ne [illegible] N. V. 1h 30' Cartone animato |
| **Co[illegible]** Tel. 840.253. Lire 8000 Or.: 20,30/22,30 ult. spett. Prof./fest. 16,30/18,30 | **Scelta d'amore** di Joel Schumacher con J. Roberts, C. Scott (Usa '91) — Amore e morte legano un'infermiera coraggiosa e sensibile a un giovane malato di tumore. Vivranno insieme con forza e passione fino alla fine. N. V. 1h 56' Drammatico |
| **Ritz** Tel. 840.427 Or.: 18/18,05/20,15/22,30 Lire 8000/6000 | **Johnny Stecchino** di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente sosia mafioso. N. V. 2h 5' Commedia |
| **Teatro Leone** Ore 21 Lire 12.000 | OGGI RIPOSO |
| **Ambra** Tel. 51.419 Orario: 20,20/22,30 Lire 7000/4000 | **Piedipiatti** di Carlo Vanzina, con Enrico Montesano, Renato Pozzetto (Italia '91) — Sulle tracce dello stesso assassino due poliziotti, benché diversissimi tra loro, sono costretti a lavorare insieme. N.V. 1h 35' Commedia |
| **Astor** Tel. 50.987 Orario: 15/17,30/20/22,30 Lire 7000/4000 | **La leggenda del re pescatore** di Terry Gilliam, con Robin Williams, Jeff Bridges (Usa '91) — Un barbone, ex professore di storia medievale, coinvolge un dj della radio nella folle ricerca del Santo Graal in un appartamento di Manhattan. N. V. 2h 15' [illegible] |
| **Abba** Tel. 504.234 Orario: 20/22,10 Lire 7000/5000 | **Hudson Hawk il mago del furto** di M. Lehmann con B. Willis, A. MacDowell (Usa '91) — Per rubare alcune opere di Leonardo che nascondono il segreto di una macchina in grado di creare l'oro 2 ricchi avidi assoldano un ladro [illegible]. N.V. 1h 35' Commedia |
| **Ondina** Tel. 692.200 Orario: 20,30/22,30 ult. spett. Lire 6000/5000 | **Scappatella con il morto** di Carl Reiner con Kirstie Alley (Usa '91) — Una donna [illegible]nte sposata s'innamora di un affascinante sconosciuto che però muore provocando equivoci ed avventure divertenti. N.V. 1h 50' Commedia |
| **Loanese** Tel. 669.961. Or.: 18,30; 20,30/22,15 22,30 - Lire [illegible] | **Dove comincia la notte** di Maurizio Zaccaro con Tom Gallop, Cara Wilder (Italia '91) — Tornato nella villa dove è cresciuto un uomo indaga dopo 13 anni sull'oscura storia d'amore tra il padre e una studentessa 16enne morta suicida. N. V. 1h 35' Thriller |
| **Perla** Tel. 669.941 Orario: 20,20/22,30 Lire 7000/5000 | **Piedipiatti** di Carlo Vanzina, con Enrico Montesano, Renato Pozzetto (Italia '91) — Sulle tracce dello stesso assassino due poliziotti, benché diversissimi tra loro, sono costretti a lavorare insieme. N.V. 1h[illegible]' Commedia |
| **Lux** Orario: 15/17/21 Lire 6000/4000 | **Io e zio Buck** di J. Hughes con John Candy, M. Culkin, A. Madigan (Usa '90) — Uno zio [illegible]lato e goliardico in pochi giorni conquista con intelligenza e simpatia i 3 nipoti affidatigli malvolentieri dal serissimo fratello. N. V. 1h 40' Commedia |
| **Verdi 1** Tel. 97.249 Or.: 15/16,50/18,40 20,30/22,30. L.8000/5000 | **Piedipiatti** di Carlo Vanzina, con Enrico Montesano, Renato Pozzetto (Italia '91) — Sulle tracce dello stesso assassino due poliziotti, benché diversissimi [illegible] loro, sono costretti a [illegible]. N.V. 1h 35' [illegible] |
| **Verdi 2** Tel. 97.249 Or.: 15/17,30/20/22,30 Lire 8000/5000 | **The Doors** di Oliver Stone con Val Kilmer, M. Ryan, K. Dillon, K. McLachlan (Usa 91') — La storia di Jim Morrison, eroe maledetto del rock degli Anni 60, in una tragica miscela di musica, droghe e volontà autodistruttiva. N.V. 2h20' Biografico |
| **Cin. Valleggia** Orario: 15[illegible] Lire 3500 | OGGI RIPOSO |

## [illegible]

**[illegible]**
Una [illegible] al Gilda

Musica dal vivo anche alla discoteca «Gilda» sul lungomare Matteotti a Varazze che ha riaperto ieri sera i battenti. Il locale proporrà al venerdì sera «music-live», da ballare, Anni 60 e 70 con il gruppo «Antares». Il «Gilda» sarà aperto dal giovedì al sabato sera. Nel fine settimana ballo liscio al «Nautilus».

**[illegible]**
Replica la Traviata

Proseguono (ore 20,30) al teatro Chiabrera di Savona [illegible] repliche de «La Traviata» presentata dal Teatro dell'opera «Giocosa», direttore Massimo Bernart. L'opera sarà proposta tutti i giorni sino al [illegible] novembre, fatta esclusione per lunedì 4.

**[illegible]**
Appuntamento con il jazz

Stasera nella sala del Gran caffè Defilla in corso Garibaldi a Chiavari si apre il ciclo di appuntamenti dedicati al jazz. Alle 21,30 si esibisce il Quartetto di Massimo Faraò.

**RAPALLO**
Festa e cabaret

Stasera al Victory club di corso Colombo a Rapallo festa con cena e cabaret. Il menu [illegible] firmato da Ermanno Cardinali. Si esibiscono Pippo Zullo, Luisa Rigoli, Roberto Caminito, Enrico Isola. Appuntamento alle 21.

**FINALE LIGURE**
Ecco il «Neuro-beat»

Serata [illegible] musica «Neuro-beat» [illegible] dj Paolo Ghigbine alle 23 alla discoteca «Il Covo» di capo San Donato a Finale Ligure. Musica soft d'ascolto al piano bar questa sera all'ex dancing «Extra» di Finalborgo con il pianista Tony D'Abbero.

**[illegible]**
Liscio [illegible] revival [illegible] Manhattan

Ballo liscio e revival con i Cotton Club al dancing «Manhat[illegible] Inn» in [illegible] Europa a Loano. Ballo liscio con orche[illegible] anche all'«Angelo Azzurro» di Ceriale e con il piano bar al dancing «Malibù» di piazza De Gaspari a Pietra Ligure.

**[illegible]**
Musica dal vivo

Musica rock dal vivo dalle 22,30 allo Ju Bamboo sul lungomare degli Artisti ad Albissola Mare. Nella seconda parte della sera animazione e musica da discoteca «con dischi [illegible] successo» con la «Dj Band».

Iniziativa delle Circoscrizioni in collaborazione con il Filmstudio

# A Savona film per i giovani

*Da oggi fino al 30 aprile, ogni pomeriggio, appuntamento col cinema d'autore*
*Prezzi ridotti grazie alla tessera omaggio disponibile negli uffici pubblici*

SAVONA. Una [illegible] iniziativa socio-culturale organizzata dalle cinque circoscrizioni savonesi in collaborazione con il Filmstudio, il circolo culturale di piazza Diaz. Si chiama «CinemAmico» e prevede una serie di proiezioni pomeridiane di film d'autore da domani al 30 aprile '92.

«E' un'iniziativa nata per invogliare al cinema soprattutto i giovani e gli anziani - spiega il presidente del Filmstudio Mirko Bottero - e infatti all'organizzazione di questa [illegible] rassegna ha collaborato il personale del sindacato dei pensionati aderente a Cgil, Cisl e Uil».

Negli uffici delle Circoscrizioni sono in distribuzione le tesserine, gratuite, che [illegible]ranno per assistere agli spettacoli usufruendo di un biglietto a prezzo ridotto (3 mila lire).

Il programma per il mese di novembre è denso di interessanti appuntamenti. [illegible] comincerà [illegible] alle 15,30 con la proiezione de «Il portaborse», pellicola di Daniele Lucchetti interpretata da Nanni Moretti e Silvio Orlando. Altro film di grande richiamo [illegible] «Ghost-Fantasma», in programmazione martedì e mercoledì prossimi alle 15,30. Ma quasi tutti i titoli scelti per la rassegna «CinemAmico» sono state prime visioni di grande cassetta oppure [illegible] firmate da cineasti di alto livello internazionale.

E' il caso de «L'alba», con Nastassja Kinski e Massimo Dapporto, «Pretty Woman», con Richard Gere e Julia Roberts, «Grido di pietra», «Thelma [illegible] Louise», «Il silenzio degli innocenti» e «Che vita da cani», ultimo film [illegible] Mel Brooks che chiuderà la programmazione.

Si tratta, per [illegible] mese di novembre, di 14 film, ciascuno dei [illegible]ali resterà in cartellone due giorni. Tutti gli spettacoli sono previsti al pomeriggio, [illegible] inizio alle 15,30, escluso il lunedì, quando invece la proiezione prenderà il via alle 15.

Il biglietto [illegible] prezzo ridotto costerà [illegible] mila lire. Il program[illegible] dell'iniziativa, che si concluderà a fine aprile, verrà preparato di [illegible] in mese. (p. p.)

## STASERA ALLE [illegible]

**Teleregione**
12,30 Documentari regionali
13,55 Tg (1ª edizione)
14,30 Cartoni animati
18,30 La padroncina, telenovela
19,30 Il ritorno di Diana [illegible]
20,15 Tg (2ª edizione)
20,40 Ragazza del Lilà, film
21,50 Auto oggi
22,30 Tg (3ª edizione)

**Telecittà**
16 — Greatest hits
17 — Mtv Coca Cola report
17,15 At movies, anteprime sul [illegible]
17,30 News at night
17,45 3 from 1
18 — Mtv prime
19,05 Andiamo al cinema
19,25 Telecittà notizie
19,35 News file
20,05 Nightly business report
20,40 Casa e condominio
21,10 Calcio fans
21,45 Cinema, teatro &... altre cose
22,10 Consulenza assicurativa
22,25 L'altra campana, rubrica
22,40 Telecittà notizie, telegiornale
23,15 Teleshopping

**Sardegna Uno**
10 — Telepromozioni
12,30 Mago Pancione, cartoni animati
13 — Millefeste
13,30 Yattaman, cartoni
14 — Sardegna giornale
15 — Sporter, rubrica sportiva
16,30 Telepromozioni
17,30 Yattaman, cartoni
18 — Sardegna giornale
18,50 Mago Pancione, cartoni animati
19,15 Innamorarsi, novela
20 — L'albero delle mele, telefilm
20,30 Sardegna g[illegible]
[illegible] — Mia moglie [illegible] a scuola, film
22,30 Sardegna giornale
23 — Pallavolo
0,30 Sardegna giornale

**Telestar**
9,05 Pianiao de pelicia, sceneggiato
10,10 Obbiettivo [illegible], film
11,45 Amichevolmente con noi
12,25 Natalie, teleromanzo
13,15 Tv flash, telegiornale
14,50 La grande barriera, telefilm
16,30 Avenida Paulista, sceneggiato
17,20 Agente Pepper, telefilm
18,10 Lucy Show, [illegible] comedy
19 — Natalie, tele[illegible]
20,30 Il domani del guerriero, film
22,15 Tg sera, informazione
22,50 Lucy Show, situation comedy
0,40 La costa [illegible] barbari, telefilm
1,10 Notturno Telestar

**Telesanremo**
10,05 Market
12 — Punto flash
12,05 Ciranda [illegible] pedra, telenovela
13,05 Chopper one, telefilm
14,05 Punto economia
15,30 Telefilm
[illegible] — Punto flash
18 — Ciranda De pedra, telenovela
19 — Punto sera
19,15 Punto sport
19,20 Punto economia
19,25 [illegible] il muro, rubrica
[illegible] — Famiglia Partridge, telefilm
20,30 [illegible]
21,30 OK motori
22,30 Punto [illegible]
22,45 Oltre il muro, rubrica
23 — Orizzonte ligure
[illegible] Famiglia Partridge, [illegible]

**Primantenna**
10,30 Geronimo, telenovela
11,30 Cartoni animati
13 — Cronache Piemontesi
13,30 Auto [illegible] settimana
14,30 Supermusic
15,30 Cartoni animati
[illegible] — Pomeriggio con simpatia
16,30 Ancora insieme, telefilm
17,30 Cartoni animati
18,45 Tgg
19,15 Cartoni animati
19,45 Cronache Piemontesi
20,15 Portami con te, telenovela
21,10 Auto della settimana
22,30 Superdog black
23,30 Anteprima sala
24 — Film della notte
1,30 Auto della settimana
2 — Buonanotte con...

**Telecupole**
10 — Mattinata con Cinquestelle
11 — Mondo cavallo, rubrica
12,40 Tg4 notiziario, inf. regionali
13 — Documentario regionale
13,30 La padroncina, telenovela
15,30 Il ritorno di Diana, telenovela
17,30 Cartoni animati
18,30 La padroncina, telenovela
19,30 Tg4 notiziario, inf. regionali
20,30 La ragazza del lillà, sceneggiato
22,30 Tg4 notiziario
22,45 Motori non [illegible]
23,15 Tigi 7
24 — Speciale con [illegible]

**[illegible] Azzurra**
9 — Faccia da me
13 — Promozionale di preziosi
18 — Faccio da me
20,30 [illegible]
22 — I 1000 volti [illegible]...

**[illegible] Tv**
14 — [illegible] femme, sceneggiato
15 — I [illegible] Rangoo - Il Comandante Jim, film
17 — Cathe
17,45 Andiamo al cinema
18 — Fiore all'occhiello
19 — Tg Liguria
19,45 Malù femme, sceneggiato
20,30 Il prezzo [illegible] potere, sceneggiato
22,35 Good times, film
23 — Special fantascienza
1 — L'albero delle mele

**Telegenova**
7 — Cartoni animati
11 — Mattinata con Telegenova
12,30 Notizie flash
12,35 Shopping Center
15 — Oro
17 — Notizie flash
17,05 Shopping center
18,30 La padroncina, telenovela
19,30 Tg notizie
20 — [illegible] regione, rubrica
20,30 La ragazza [illegible] Lillà
22 — L'opinione
22,05 Pronto onorevole?, rubrica
23 — La vetrina dell'antiquariato
1 — Tg notizie

**Video Spezia [illegible]**
14,30 Doc Elliot, telefilm
15,30 Film
17,10 Anni 30, musicale
19 — Tg
19,45 Boys and Girls, telefilm
20,30 Film
23,30 Film
0,40 Telefilm

**Granducato Tv**
11 — In diretta con...
13 — Documentario
15,15 Arcobaleno
20 — Documentario
20,30 Notizie flash
21 — Cronache locali
22,30 Notizie flash
23 — Cronache locali
[illegible] Film
1 — Oroscopo

● [illegible] errori [illegible] variazioni [illegible] programmi sono [illegible] tempestiva comunicazione [illegible] emittenti.

## GENOVA

**TEATRI**
**TEATRO CARLO FELICE:** Oggi riposo
**POL. MARGHERITA:** Oggi riposo
**POL. GENOVESE:** A chorus line, di M. Bennett, regia di S. Marconi [illegible] B.Lee, con 25 attori cantanti ballerini, ore 16/20.30, lire 35.000/24.000
**TEATRO DELLA CORTE:** Liolà di L. Pirandello regia di M. Scaparro, con M. Ranieri, C. Croccolo, G. Pilaz, [illegible] 16/20.30, lire 35.000/24.000
**TEATRO DELLA [illegible] SANT'A[illegible]:** Carta diva, con Ennio Marchetto, ore 21, lire 20.000
**SALA CARIGNANO:** Stole da casa, regia Aldo Rossi, [illegible] 21, lire 11.000/10.000/9000

**CI[illegible]**
**ARISTON 1:** Scelta d'amore
**ARISTON 2:** L'ultima tempesta
**AUGUSTUS:** La leggenda del re...
**CORALLO 1:** Amantes
**CORALLO 2:** A proposito di Henry
**GRATTACIELO:** Una pallottola spuntata 2 e mezzo
**INSTABILE:** Tentazione di Venere
**LUX:** Forza d'urto
**MANIN:** Charlie (Anche i cani vanno in Paradiso)
**ODEON:** Piedipiatti
**OLIMPIA:** Non dirmelo...
**ORFEO:** Johnny Stecchino
**PALAZZO:** Mafia 2000
**UNIVERSALE 1:** A proposito di Henry
**UNIVERSALE 2:** Zanna bianca (Un piccolo grande lupo)
**UNIVERSALE 3:** Nei panni di una bionda
**VERDI:** Johnny Stecchino
**CENTRALE 1:** Gioco di letto
**CENTRALE 2:** Moana e la bestia - Anal
**CHIABRERA:** L'appetito della notte
**CRISTALLO:** Eccitanti gioie del sesso
**ELDORADO:** AAA Superdotati offresi

**CINECLUB**
**FRITZ LANG:** Rosencratz e Guildestern sono morti
**LUMIERE:** Amator
**MOVIE CLUB:** Il silenzio degli innocenti
**NICKELODEON:** Bix

**[illegible]**
**SAN SIRO:** Nuovo programma

LA STAMPA
# NOVARA
LAGHI E OSSOLA
Venerdì 1 Novembre 1991 No 35
Redazione: corso della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

FRANCONE
GIOCHERIA
GIOCATTOLI
GIOCATTOLI
GIOCATTOLI
GIOCATTOLI
GIOCATTOLI
INGROSSO E DETTAGLIO
C. VITTORIA 31-A
NOVARA - Tel. 0321 474016 472327

## BIANDRATE

Fabbrica a fuoco

### [illegible] doloso distrugge la filatura [illegible]

In fiamme lo stabilimento chiuso ormai da 4 anni. I vigili del fuoco hanno lavorato fino a tarda notte. A PAGINA 36

## NOVARA

Operazione dei cc

### Tre milanesi in [illegible] per [illegible] di Tir

I carabinieri del reparto operativo sono arrivati fino in Brianza a coprire una banda che rubava [illegible]. [illegible] 35

## WEEKEND PIEMONTE

### Una guida allo svago

Un festival di musica [illegible] the road» ad Alba, le curiosità dei mercatini antiquari, gli appuntamenti [illegible] il rock, gli spettacoli del fine settimana a Torino. SERVIZI ALL[illegible] 41, 42 E 43

## VERBANIA

Spesi oltre 2 miliardi

### [illegible] è pronta [illegible] si discute sull'«affitto»

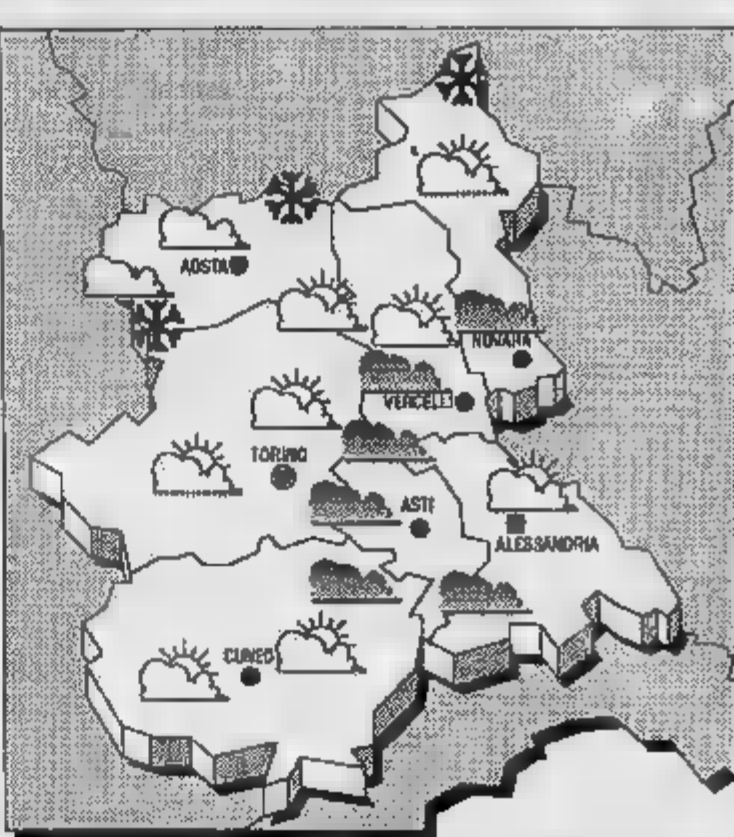
L'edificio comunale [illegible] ultimato [illegible] c'è disaccordo sull'affitto da far pag[illegible] a Croce Rossa e Croce Verde. [illegible]

## DOMO

Studenti senza aule

### Un «libro bianco» denuncia inadeguatezze

I docenti degli istituti per ragionieri e geometri si affidano ad un singolare mezzo [illegible] denuncia. A PAGINA 36

## IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

**SITUAZIONE.** [illegible] è interessata dal transito di un veloce sistema frontale in movimento verso Sud-Est: dopo il suo passaggio la pressione torna ad aumentare.

**TEMPO PREVISTO PER OGGI.** Prevalenza di cielo poco nuvoloso, salvo addensamenti temporanei lungo il medio versante adriatico; foschie dense e nebbia in banchi sulle zone pianeggianti, in parziale attenuazione durante il giorno.

**TEMPERATURA:** [illegible] variazioni, su valori lievemente inferiori alla media.

**VENTI:** deboli orientali.

**TENDENZA DEL TEMPO.** Aumento [illegible] nuvolosità stratificata sulle zone alpine occidentali.

**LE TEMPERATURE DI IERI A NOVARA**
Max 5; min: 4; media: 4,5

**UN ANNO FA**
Max: 14; min: 7; media: 11

**[illegible]**

| | |
|---|---|
| Torino 10 | Asti 11 |
| Alessandria 12 | Aosta 7 |
| Cuneo 7 | Vercelli 13 |

Il [illegible] sorge alle 7,7 e tramonta alle 17,18. La [illegible] si leva all'1,24 e cala alle 14,38.

A tre mesi dall'omicidio di Carmen Macchi il responsabile è ancora libero

# Perizie decisive per il marito

*Mercoledì il giudice per le indagini preliminari disporrà nuovi accertamenti scientifici*
*Giovanni Fantini, il principale indiziato, è impaziente di conoscere il suo destino*

NOVARA. La verità sull'assassinio [illegible] Carmen Macchi? E' difficile arrivarci. Ma, questa volta, gli inquirenti ci andranno molto probabilmente assai vicino, se non centreranno addirittura l'obbiettivo. In ogni caso, gli accertamenti scientifici in programma per mercoledì prossimo appaiono decisivi per la risoluzione di quello che [illegible] stato chiamato il «giallo della Valletta».

Sono trascorsi più di tre mesi dalla tragica notte [illegible] 26 luglio, quando nel silenzio della Valletta, immersa nel sonno, echeggiarono due colpi di arma da fuoco. Quella notte, venne uccisa con un colpo di pistola al capo la bionda Carmen, moglie dell'imprenditore Giovanni Fantini, rimasto a sua volta ferito in modo fortunatamente non grave, tanto da cavarsela con qualche settimana di ospedale.

Da allora Giovanni Fantini non ha più pace. [illegible] vittima di un misterioso attentato, quale dichiarava di essere insieme alla moglie, l'ex calzaturiero (ora passato alla rubinetteria) si è [illegible] subito dalla parte dell'accusato. Il 7 settembre, infine, Fantini veniva raggiunto da un'informazione [illegible] garanzia [illegible] quale apprendeva ufficialmente di essere sospettato di [illegible] ucciso Carmen. Accusa che già gli era nota, ma che adesso veniva formalizzata secondo il rito del nuovo codice di procedura penale. Sulla nuova linea di comportamento si sono poi svolte le altre azioni giudiziarie. Successivamente, il pm Marina Caroselli attivava infatti la procedura di incidente probatorio, la sola consentita per raccogliere prove in sede non dibattimentale: ma il difensore di Giovanni, avv. Borgna, sollevava un'eccezione, unitamente all'avv. Monteverde che difende i coniugi Pietro e Ida Fantini, i vicini di casa «indagati» per favoreggiamento e falsa testimonianza.

La procedura [illegible] probatoria anticipata è stata ripresa dal gip Isabella Diani, che ha fissato per il giorno 6, a Novara, una serie di prove scientifiche a cui assisteranno gli «indagati», e cioè i tre Fantini con i loro legali. La verità si nasconde in quei campioni che saranno analizzati con metodi diversi? Nessuno sembra in grado di rispondere a [illegible] simile domanda.

Giovanni Fantini, il principale indiziato per l'uccisione della moglie Carmen Macchi

E [illegible] che cosa [illegible]stono gli esami in questione? Si tratta di due tipi di prove. Una chimico-balistica, da effettuare sul tampone ricavato a suo tempo sulle persone rimaste in qualche modo coinvolte nei fatti; il secondo è invece un esame del sangue. Con [illegible] analisi chimico-balistiche si cerca [illegible] individuare la possibile presenza [illegible] vapori diffusisi in occasione dei due spari famosi; la prova ematologica riguarda le macchie di sangue rimaste [illegible] indumenti e [illegible] vari luoghi.

[illegible] mezzi a disposizione degli inquirenti per accertare presunte colpevolezze sono soltanto [illegible] questi? Giovanni Fantini [illegible] per il momento «indagato»: nei suoi confronti non è stato preso alcun provvedimento restritti[illegible] [illegible] vero che per arrestare un indiziato occorrono particolari condizioni: pericolosità sociale, timore di fuga o di inquinamento di prove. Condizioni che per il Fantini non sembrano sussi[illegible] Ma se contro di lui ci fossero prove schiaccianti, l'imprenditore di Gargallo si troverebbe ancora in libertà? [illegible]gli esami [illegible] mercoledì dovrebbe venire l'atteso responso.

**Francesco Allegra**

## UNA LAPIDE PER IL TRIBUNALE

NOVARA. Il blocco in granito è comparso ieri mattina, sulla scalinata che porta a palazzo di giustizia. Le lettere in bronzo e il materiale, tipico [illegible] monumenti cimiteriali, hanno fatto subito pensare [illegible] una lapide. Quanti sono transitati, magistrati, avvocati, personale degli uffici giudiziari e cittadini hanno guardato alla novità, voluta dal Comune, [illegible] diffidenza se n[illegible] proprio riprovazione.

Questione di buon gusto, anche se questi sono i giorni dedi[illegible] ai defunti...

**[illegible] REGALO CON [illegible]**

# Calendario '92: le schede dei castelli di oggi

## [illegible]

I fratelli Mazzarditi costruiro[illegible] in riva al lago Maggiore i castelli Malpaga (quello minore [illegible] chiamato prigione) [illegible] le pietre delle case che avevano distrutto. I Visconti, cacciati i tremendi Mazzarditi, smantellarono i castelli, che [illegible] un secolo [illegible] starono abbandonati, [illegible] del tempo e dal lago.

Nel 1619 il conte Ludovico Borromeo sulle rovine dei Malpaga [illegible] la rocca Vitaliana, chiamata così in onore di Vitaliano fondatore delle fortune [illegible] Borromeo. «Turris in undis», fu il motto della fortificazione che protesse il Verbano dalle incursioni elvetiche.

I castelli appartengono ancora alla famiglia Borromeo. Sono a 90 chilometri da Novara, al [illegible]rgo di Cannero Riviera a 12 chilometri dal confine svizzero, [illegible] si arriva in barca con poche remate. Qualche muraglia è sbrecciata, la merlatura in gran parte rovinata.

Fu costruito dai fratelli Mazzarditi

Di forte suggestione, sorgono dall'acqua con le loro storie di fantasmi che vagano tra le rovi[illegible] nelle notti [illegible] tempesta: quello di Simoncello, il più feroce dei Mazzarditi, che fu giustiziato dopo la cattura, e quello di Cristina, moglie del podestà di Cannobio, che [illegible]moncello aveva rapito, portato nel castello, e pugnalato prima della [illegible].

**Luciano Curino**

## [illegible]

[illegible] questa spiaggia dove, nell'estate del 1549, correvano, armati [illegible] sciabole e di archibugi, gli uomini del sanguinario cor[illegible] turco Dragut, nelle estati di anni più tranquilli [illegible] consumarono e si consumano altri assedi: quelli di bambini armati di palette e secchielli e di bagnanti ammucchiati al sole.

Il castello, situato a metà della pittoresca insenatura di Rapallo, domina [illegible] golfo ed il lungomare che corre alle sue spalle.

I lavori per la [illegible] di questo massiccio edificio, diventato simbolo della città, s'iniziarono nel 1550, ma il terro[illegible] delle incursioni piratesche doveva essere, evidentemente, meno forte della preoccupazio[illegible] [illegible] finanziare architetti ed operai.

E, così, il capitano Gerolamo Roisecco di Santa Margherita, inviato dalla Serenissima ad organizzare difese [illegible] grado [illegible] rintuzzare altri eventuali attacchi dal mare, dovette penare [illegible] poco per spingere gli abitanti a finanziare l'opera. Il castello mantenne diligentemente il suo compito [illegible] difesa, presidiato da una guarnigione di soldati, sino al 1615.

Un baluardo contro i pirati

Dopo un periodo in cui ospitò la Guardia [illegible] Finanza, è ora se[illegible] di attività artistico-culturali e cornice di mostre e collezioni.

**Renato [illegible]**

Biandrate, le fiamme hanno distrutto la Filatura Ita, chiusa ormai da 4 anni

# A fuoco la fabbrica fallita

*L'incendio, di natura dolosa, si è sviluppato nel primo pomeriggio di ieri. Bruciate tonnellate di carta da parati accatastate in [illegible] magazzino. Lo stabilimento è in aperta campagna*

**BIANDRATE.** Un violento incendio - quasi certamente doloso - ha distrutto ieri buona parte di un grande stabilimento industriale alle porte di Biandrate. Il grave sospetto che ad appiccare il fuoco possa essere stato qualcuno deriva da un fatto: l'azienda - che si chiamava I.T.A. [illegible] filatura - era chiusa da [illegible]. Dopo un fallimento era [illegible] posta [illegible] sequestro. Non c'era più energia elettrica ed è proprio questo particolare che rende praticamente impossibile il fatto accidentale: nessun corto circuito, nessuna scintilla. All'origine dell'incendio deve esserci l'opera di persone al momento sconosciute.

E che [illegible] sospetto di incendio doloso sia forte lo dimostra lo spiegamento [illegible] carabinieri e poliziotti che [illegible] sono recati sul posto per effettuare i rilevamenti del [illegible].

Alla «Ita», d'altra parte, [illegible] era difficile entrare. Chiuso da circa quattro anni lo stabilimento non aveva più porte o cancelli: tutto era stato forzato da ignoti ladri che - approfittando della [illegible] di controlli - per anni sono entrati e usciti indisturbati dallo stabilimento rubando quello che potevano, compresi i rotoli di tappezzeria in viscosa che si trovava[illegible] ancora [illegible] nei magazzini [illegible] che - a quanto pare - sono stati i primi a prendere fuoco nella zona distrutta dalle fiamme.

L'allarme - dato da passanti - è arrivato [illegible] vigili del fuoco attorno alle 15. Quando le autopompe sono arrivate lo spettacolo era impressionante: due campate del grande stabilimento erano ormai distrutte. [illegible] tetto [illegible] esisteva più, gli [illegible] muri erano ormai divorati dalle fiamme.

I vigili del fuoco hanno iniziato [illegible] quel punto la lotta per circoscrivere l'incendio ed evitare che si estendesse alla parte di stabilimento ancora integra. Sarebbe bastato un attimo di ritardo per la totale distruzione anche perché proprio accanto alla zona in fiamme c'era, pericolosissimo, un altro deposito di tappezzeria in viscosa e altro materiale altamente infiammabile.

Le squadre dei pompieri si sono succedute a ritmo costante con parecchie autopompe e il lavoro è [illegible] da successo in quanto le fiamme [illegible] state bloccate.

Ma non domate subito. Fino [illegible] ieri [illegible] c'erano ancora pericolosi focolai difficili da vincere [illegible] proprio per la natura del [illegible]teriale che aveva preso fuoco.

Ieri - anche perché l'opera [illegible] spegnimento non era [illegible] finita - non era possibile quantificare il danno che l'incendio ha provocato alla struttura. Di certo si tratta di [illegible] valore ingente: di una buona parte dello stabilimento non [illegible] che uno scheletro contorto e annerito. Impossibile anche dare [illegible] stima del materiale immagazzinato andato perso per [illegible] fiamme. [m. s.]

I vigili del fuoco di Novara hanno lavorato fino a tarda notte per avere ragione delle fiamme. Solamente oggi si potranno quantificare i danni che [illegible] ingenti

## LETTERE AL GIORNALE

### Un'odissea [illegible] prenotare [illegible]

A Novara, per fare un esame [illegible] laboratorio, [illegible] pazienza e nervi d'acciaio. Mi riferisco in particolare alla prenotazione di un esame Moch «mineralografia ossea computorizzata». Più di un mese fa, mi [illegible] sottoposta [illegible] una radiografia [illegible] risultata un'osteoporosi diffusa. Il medico di famiglia ha prescritto l'esame Moch [illegible] quindi mi sono presentata allo sportello Saub. L'impiegato mi avverte che, per il momento, non è possibile prenotare [illegible] dice di tornare il giorno 15 ottobre. Mi ripresento il giorno stabilito e mi viene fornito un numero telefonico. Ma non risponde nessuno e allora chiedo all'impiegato dove sia l'ufficio e, dopo aver ricevuto un'informazione sbagliata, riesco finalmente a [illegible] la stanza: non c'è nessuno! Giro [illegible] il piano [illegible] trovo [illegible] in camice che mi avverte dell'assenza per malattia della dottoressa, che sicuramente sarebbe stata presente il giorno successivo, dopo le 10-10,30.

Da questo momento è iniziata l'odissea delle telefonate ma [illegible] un mese di distanza non sono ancora riuscita a metter[illegible] in [illegible] con la dottores[illegible].

Ho richiesto l'assistenza dell'«Associazione tutela diritti del malato». Ho telefonato più volte alla direzione sanitaria dell'ospedale Maggiore. Non so più a quale santo rivolgermi!

Sempre [illegible] Novara, nella struttura privata si può effettuare questo esame in pochissimi giorni, logicamente a pagamento. Ma questo è il trattamento che riserva la sanità pubblica agli assistiti, e per di più pensionati [illegible].

Clara Cuccaro, Novara

### Alcune precisazioni per i tubi di Oggebbio

Mi pregio [illegible] fare alcune precisazioni sull'articolo «I tubi rovinano l'ambiente» comparso sulla pagina «Laghi». Non [illegible] che sia stato il sindaco [illegible] informare [illegible] Regione sull'avvenuto danno ambientale, perché lo ha fatto [illegible] sottoscritto [illegible] del gruppo «Insieme per Cannero», invian[illegible] in allegato anche la documentazione fotografica. E' stata proprio la Regione ad imporre al sindaco la sospensione dei lavori, che fino a quel momento non c'era stata. Bisogna dunque chiedersi perché [illegible] sindaco, [illegible] così positivamente interessato al ripristino della situazione, non abbia sospeso i lavori di sua iniziativa prima che questi fos[illegible] ultimati. Avrebbe evitato così gran parte dei disastri, visto che, come da lui [illegible] affermato in Consiglio comunale, l'amministrazione aveva già rilevato irregolarità nell'esecuzione dell'opera sin dall'ottobre 1990.

Ancora, è credibile [illegible] coscienza ecologica dello stesso primo cittadino [illegible] quando proprio lui ha proposto all[illegible] prefettura, [illegible] anche in [illegible] articolo apparso su [illegible] settimanale, la costruzione di una superstrada a scorrimento veloce a mezza costa che sorgerebbe proprio nelle zone devastate [illegible] tubi in oggetto?

Passato un [illegible] ci rimane solo la speranza che dopo tante parole l'amministrazione passi finalmente [illegible] fatti, [illegible] il ripristino [illegible] luoghi disastrati soggetti, [illegible] l'altro, a vincolo paesaggistico-storico.

Giuliano Pedretti, Cannero

Novara, la città ricorda i suoi morti

# Orari e servizi per i cimiteri

**NOVARA.** La città onora i defunti con funzioni religiose e civili che si protrarranno fino a domenica. Il prevedibile aumento [illegible] visite al cimitero di viale Curtatone ha attivato l'emergenza Sun. In particolare, le linee C, C sbarrato e 1 raddoppiano [illegible] frequenza: [illegible] prevista corse ogni 15 minuti. Per la linea 1 il transito da viale Curtatone sarà garantito da tutte le corse. Al cimitero i cancelli rimarranno aperti dalle 8 alle 18,30 tutti i giorni, fino a domenica. Lo stesso orario verrà osservato anche in provincia. Sono previste oggi due Messe solenni di suffragio per i defunti novaresi presiedute dal vescovo, monsignor Renato Corti. In mattina, alle 10,30, monsignor Corti celebrerà in Cattedrale, e tutte le Messe mattutine [illegible] parrocchie del centro verranno sospese. Nel pomeriggio sarà al cimitero, per la funzione delle 15,30.

Prosegue la vendita [illegible] crisantemi a prezzo controllato (9.500 lire un [illegible] con 15 fiori): i rivenditori aderenti sono in piazzale di San Nazzaro della Costa, «Torgano» al mercato coperto e «Fasoli» di co[illegible] Vercelli 200. Fino a domenica, tutti i fioristi potranno osservare orario continuato [illegible] chiudere [illegible] 20.

Anche l'amministrazione comunale ha stilato un programma per la [illegible] dei defunti. Sabato mattina davanti alla lapide [illegible] cimitero sfileranno i picchetti in armi, con deposizione di corona davanti ai sacrari e alle tombe dei Caduti per la patria. La giornata di domenica sarà dedicata alle Forze armate: amministratori e forze militari cittadine presenzieranno alle 10,30 alla deposizione di [illegible] viale IV Novembre. Il corteo si sposterà in piazza Martiri, per l'alzabandiera [illegible] la lettura dei messaggi del generale An[illegible] [illegible] del si[illegible] Antonio Malorba. Le manifestazioni proseguiranno nel pomeriggio [illegible] l'apertura della caserma «Babini» di Bellinzago, dove è allestita una mostra statica di armi [illegible] mezzi, e della «Chiarini» di Cameri. [c.m.]

I carabinieri del reparto operativo di Novara sono intervenuti ad Agrate Brianza

# Tre arresti per i Tir rubati

*Le bande che operano nel Novarese vengono da oltre Ticino. Il fenomeno, in aumento, è considerato fisiologico. Spariscono 7-8 automezzi al mese su 15 mila che vengono sdoganati al «Boschetto»*

**NOVARA.** Le indagini sui furti [illegible] Tir hanno portato i carabinieri del reparto operativo di Novara fino ad Agrate Brianza. Qui, invece di mettere le mani sulla refurtiva proveniente dal novarese, i militari hanno arrestato tre giovani milanesi. Due di loro [illegible] arrivati [illegible] ca[illegible] p[illegible] un Tir tedesco di filati pregiati (valore [illegible] milioni) appena rubato nella zona doganale di Milano. Il terzo [illegible] l'affittuario del capannone, Roberto Belotti, 33 anni di Cologno Monzese, sedicente artigia[illegible] già noto alle forze dell'ordine, denunciato per ricettazione. Sono finiti in carcere, per furto aggravato, Gian Paolo Di Mauro [illegible] Mauro Meschini [illegible]trambi di 32 anni, pregiudicati e disoccupati. Di Bresso, il primo, di Monza il secondo. Di Mauro era alla guida del Tir rubato mentre Meschini fungeva [illegible] staffetta a bordo di una «Fiat Uno». All'interno [illegible] capannone, i carabinieri [illegible] hanno rinvenuto ingenti quantità [illegible] refurtiva ma piuttosto i segni evidenti del passaggio di altri carichi. Quello di Bresso, in sostanza, poteva considerasi come un capannone di smistamento del materiale rubato.

Non è la prima volta che i carabinieri [illegible] Novara arrivano a scoprire, in Lombardia, depositi di Tir rubati. E[illegible] già avvenu[illegible] nel febbraio dell'anno scorso quando vennero [illegible] persone. Val la pena di ricordare che a Novara [illegible] denunciato a piede libero il padre di Meschini, Giulio, sorpreso su un'auto nei presi del deposito doganale del «Boschetto» con arnesi [illegible] scasso. Ed è proprio da questi appostamenti che partono compl[illegible] operazioni che portano oltre Ticino perché [illegible] sono le bande che si occupano dei Tir. Novara è interessata giornalmente dallo sdoganamento di almeno 700 automezzi, qualcosa come [illegible] mila [illegible] mese. L'incidenza media di furti e rapine è intorno [illegible] 7-8 colpi al mese considerata pressocchè fisiologica. Un reato che si combatte arrestando i ladri ma arrivando [illegible] ricettatori. [r. s.]

## [illegible] EX [illegible]

**NOVARA.** [illegible] svolgeranno domani alle 11 nella chiesa parrocchiale dell'ospedale i funerali di Ezio Fumagalli, ex direttore sanitario del «Maggiore», deceduto mercoledì notte in seguito ad un arresto cardiaco. Ricoverato d'urgenza venerdì scorso, le [illegible] condizioni erano rimaste stazionarie per qualche giorno. Poi il cuore, provato dagli arresti [illegible]diaci già subiti in precedenza, non ha retto e il medico è morto. Nato [illegible] Pogno nel 1924, Fumagalli [illegible] conseguito la laurea in medicina nel [illegible] ed aveva subito intrapreso la carriera nell'ospedale novarese, di [illegible] è stato diretto[illegible] sanitario per [illegible]. Ezio Fumagalli lascia la moglie Caterina, e tre figli, Simonetta, Paola e Giovanni. La camera ardente [illegible] stata allestita nell'aula magna. La salma verrà tumulata nella tomba di famiglia [illegible] Pogno. [c. m.]

Il dottor Ezio Fumagalli

## [illegible] BREVE

### Bloccato [illegible] ruba auto confessa altri furti

E' stato condannato [illegible] 5 mesi di reclusione e mezzo milione di multa Francesco Mastrocinque, [illegible] disoccupato di [illegible] anni, abitante [illegible] Libertà 2 a Bellinzago.

L'altra sera, intorno alle 22,30, il giovane era entrato nel garage di Giacomo Apostolo, un pensionato residente in via Circonvallazione 66, per rubare la Fiat Uno, parcheggiata. Ma [illegible] pensionato, resosi conto di quanto stava succedendo, aveva chiamato i carabinieri [illegible] Oleggio che hanno bloccato [illegible] Mastrocinque, proprio mentre usciva dal cancello dell'abitazione di via Circonvallazione, a bordo dell'auto rubata. Dopo l'arresto il giovane, che ha diversi precedenti penali, ha confessato altri furti. A Bellinzago, lunedì sera, aveva rubato [illegible] Fiat Uno [illegible] Secondo Apostolo, di [illegible] anni, residente in via Matteotti 55. A Novara, il 26 ottobre, si era impossessato della Lancia Prisma di Gian Carlo Passarello. [illegible] bordo di una delle auto è stata trovata refurtiva.

### In fiamme ieri mattina un'area del digestore

Incendio ieri mattina al digestore consortile [illegible] Novara. Le fiamme si sono levate improvvise nell'impianto di essiccaggio dello speciale combustibile «Rdf» che viene prodotto dai rifiuti. Il pronto intervento del personale [illegible] dei Vigili del Fuoco ha scongiurato il propagarsi dell'incendio ad altre zone dell'impianto. I danni ammontano a pochi milioni.

### Sip, tariffa a tempo anche in provincia

Da oggi la Sip applicherà la Tut, la tariffa [illegible]ba a tempo alle comunicazioni effettuate nei comuni [illegible] Verbania, Arona, Borgomanero, Domodossola [illegible] Oleggio. Il costo più alto si registra dalle 8,30 alle 13: uno scatto ogni 4 minuti.

**NOVARA**

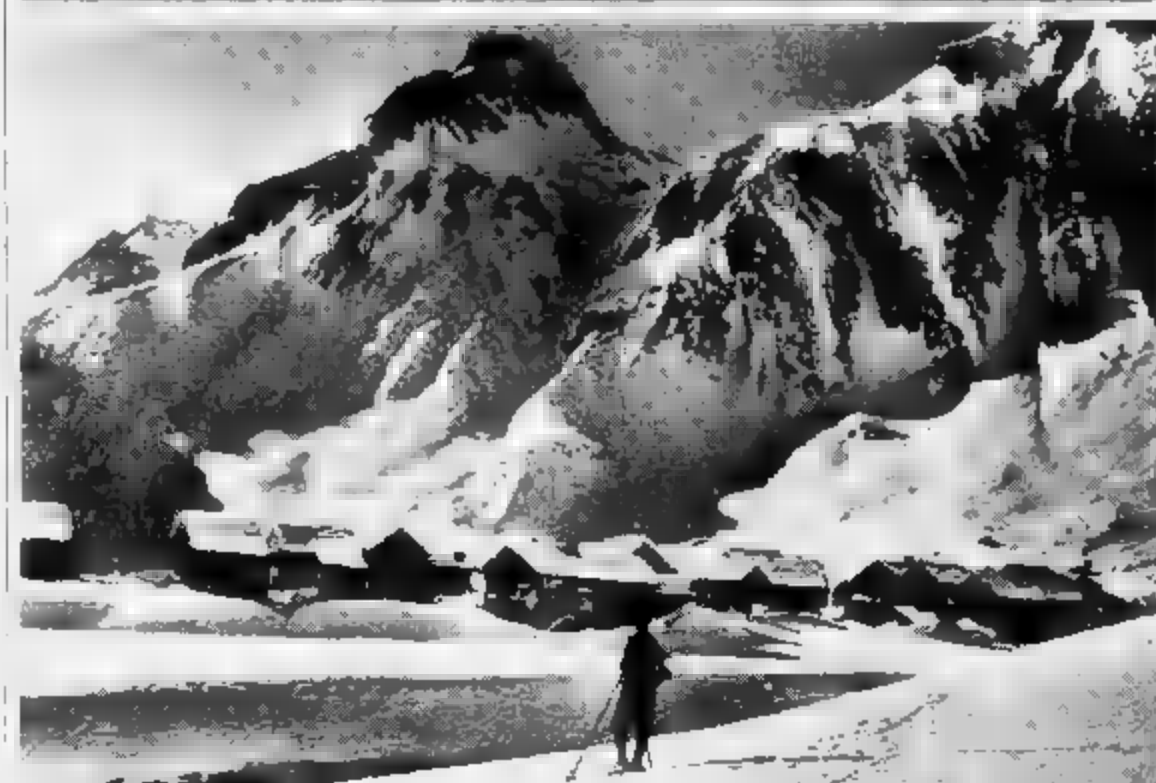
### [illegible] oggi [illegible] di più viaggiare sulle Nord

Nuove tariffe da oggi sulle linee delle Ferrovie Nord Milano. I costi dei biglietti ordinari e de[illegible] abbonamenti settimanali e mensili aumenteranno del 15%.

Il Personale tutto della Direzione Sanitaria, commosso, es[illegible] profondo dolore per la scomparsa del

**dott. Ezio Fumagalli**

per lungo tempo direttore sanitario dell'Ospedale Maggiore di Novara, cui si è sempre dedicato come ad una seconda famiglia.
— Novara, 31 [illegible] 1991.

LA FOTO DEI RICORDI

## C'era un paese dove oggi c'è il lago di Morasco

In val Formazza uno sciatore ammira il panorama del villaggio di Morasco, a oltre 1700 metri, coperto dalla neve. Oggi quella piana è sommersa dall'acqua. Negli Anni Trenta, l'Edison vi fece costruire un bacino artificiale, che alimenta le centrali della valle. (DALL'ARCHIVIO PRO LOCO FORMAZZA)

## NUMERI UTILI

**LA STAMPA**

*Uffici di corrispondenza:*
**Novara:** [illegible] Vittoria 2, [illegible] Cavour, tel. [illegible] / 398.401/2, fax 36.391
**Domodossola:** via Ferraris 13, tel. 0324 / 243.702
**Verbania:** via De Bonis 57, tel. 0323 / 403.435

**TELEFONO AZZURRO**

Numero verde (basta un gettone): 1678/48.048

**VIGILI DEL FUOCO**

**Vigili del Fuoco:** 115
**Socc. emerg.:** Novara 113
**Percorribilità strade:** 194
**Antincendi boschivi:** 21799
**Elisoccorso:** **Masera:** [illegible]. Eliambulanza 35.395 35.283 nott. 43.091. [illegible]: [illegible] - 23.72 40

**AUTOAMBULANZE**

**Novara:** 27 000
**Arona:** 0322 / 51.81
**Borgoman.:** 0322 / 843.083
**Domodoss.:** 0324 / 46.800
**Galliate:** 862.222
**Oleggio:** 93.500
**Omegna:** 0323 / 61.900 - 63.669
**Grav. Toce:** 0323 / 8[illegible].559
**Stresa:** 0323 / 33.380

[illegible] 518.000
**Baveno:** 0323 / 924 222
**Mergozzo:** 0323 [illegible]

**GUARDIA MEDICA NOTTURNA, PREFESTIVA E FESTIVA**

**Novara:** 26.000
**Arona:** 0322 / 51.61
**Borgoman.:** 0322 / 81.500
**Domodoss.:** 0324 / 491.334
**Oleggio:** 91.157
**Omegna:** 0323 / 642.121
**Stresa:** 0323 / 31.844
**Verbania:** 0323 / 541 318

**CARABINIERI**

*Pronto* [illegible]:
**Novara:** 112
[illegible] 0322 / 242.223
**Borgoman.:** 0322 / 81.410
**Domodoss.:** 0324 / 42.044
**Oleggio:** 91.237
**Omegna:** 0323 / 61.288
**Verbania:** 0323 / 504.250

**VIGILI URBANI**

**Novara:** 455.222
**Arona:** 0322 / 242.267
**Borgoman.:** 0322 / 81.476
**Domodoss.:** 0324 / 492.233
**Oleggio:** 91.706
**Omegna:** 0323 / 61.668
**Stresa:** 30.161
**Verbania:** [illegible]

[illegible]

**Novara** (Biblioteca Comunale Negroni): orario: lun., [illegible] e [illegible] 14-20,30; mar. e giov. 8-14; sab. 8-12,30.

**GAS**

**Novara:** 591.401
**Arona:** 242.215
**Borgomanero:** 81.980
**Domodossola:** 243.062
**Oleggio:** 91 112
**Omegna:** 61.244
**Verbania:** 401.208

**POLIZIA STRADALE**

**Novara:** 455.558
**Arona:** 243.222
**Borgomanero:** 82.444
**Domodossola:** 42.522
**Verbania:** 401.000
**Romagnano Sesia:** (0163) 826 268

**NAVIGAZIONE LAGHI**

**Lago Maggiore:** Arona 242.352; **Stresa:** 30.393; [illegible]: 44.007
**Lago D'Orta:** Borgomanero 844 862

**SOCCORSO ALPINO**

**Baveno:** 924.222
**Domodossola:** [illegible]
**S. [illegible] Maggiore:** [illegible]

[illegible]

**MI-Malpensa:** 02 / 7485.2200
[illegible] 02 / 7486.2200
**TO-Caselle:** 011 / 577.8361

**FERROVIE**

**Novara:** 29.769; 29.626
**Arona:** 242.044
**Borgomanero:** 81.858
**Domodossola:** 42.271 - Ferrovie svizzere 42.418
**Oleggio:** 91.318
**Omegna:** 61.558
**Stresa:** 30.472
**Verbania:** 498.037

**FARMACIE**

**Novara:** dalle 8,45-12,30 e 15,15-8,45; *Comunale*, v. Beltrami. Dalle 8,45-20,15: *Fanchiotti*, v. A. Costa
**PROVINCIA**
**Dormelletto:** *Repossi*; **Pombia:** *Perotti*; **Oleggio: Calcia**; **Agrate:** *Rossi*; **Boca:** *Marozzi*; **Gozzano:** *Lapidari*; **Verbania (Fondotoce):** *Mele*; **Verbania (Cambiasca):** *Gasparotto*; **Cannobio:** *Catalucci*; **Lesa:** *Passirani*; **Carpugnino:** *Uberti*; **Villadossola:** *Franzosi*; **Varzo:** *Folghera*; **Druogno:** *Fantone*; **Omegna:** *Mantegazza*; **Prato Sesia** *Graziano*; **Sizzano:** *Guarna*.

A Verbania è polemica sul canone per la nuova sede della Croce rossa

# «Ingiusto farci pagare l'affitto»

*Costato oltre 2 miliardi e 700 milioni, l'edificio è già pronto [illegible] non entra in servizio perché il Comune non ha risolto la «questione tariffe». I cittadini si schierano con i volontari*

**VERBANIA**
NOSTRO SERVIZIO

La [illegible] sede alle spalle dell'ospedale di Pallanza [illegible] pronta, moderna e funzionale, con tutti gli spazi necessari per ambulanze e per operatori. Croce Rossa e Croce Verde sono pronte a lasciare i locali angusti in cui sono [illegible] finora costrette, per trasferirsi nell'edificio realizzato dall'amministrazione comunale [illegible] un investimento di oltre 2 miliardi e 700 milioni, abbattendo un precedente fabbricato industriale e costruendo [illegible] struttura di analoga tipologia.

Le [illegible] però [illegible] sono [illegible] tutte [illegible] posto: resta anzi da risolvere un problema tutt'altro che secondario, quello cioè legato all'affitto che [illegible] Comune intende chiedere alle associazioni ospitate.

Tempo fa si parlò di due milioni e mezzo mensili, cifra che provocò una generale levata di scudi: «Attività svolta e mezzi [illegible] disposizione dipendono esclusivamente [illegible] volontariato - [illegible]sero i diretti interessati -. Non siamo pe[illegible] assolutamente in grado di sborsare una cifra così esorbitante». Vi furono incontri e discussioni, per giungere nei giorni scorsi a una nuova proposta: «Il canone era [illegible] fissato ai livelli minimi delle tariffe in vigore - dice l'assessore Vito Alessandro -, ma abbiamo voluto tenere conto delle [illegible] esposte dai volontari. Dopo alcune verifiche, siamo giunti così a fissare [illegible] [illegible] quota [illegible] [illegible] milione e 300 mila lire mensili: la Croce Verde ha accettato [illegible] proposta, [illegible] [illegible] tuttora in attesa della risposta della Croce Rossa».

La Giunta [illegible] anche prospettato l'erogazione [illegible] un apposito contributo ma, al [illegible] là delle incertezze legate a questa prassi, resta aperta la questione [illegible] fondo. L'idea di far pagare un affitto a chi opera nel volontariato socio-sanitario non [illegible] può certo di[illegible] popolare: [illegible] opinione diffusa [illegible] conforme a quanto avviene in altre città che l'utilizzo delle strutture loro [illegible] dovrebbe essere a titolo gratuito o comunque prevedere un canone puramente simbolico.

«E' assurdo - si sente ripetere da molti cittadini - muoversi nella logica dei prezzi di mercato nei confronti di chi opera non a fini [illegible] lucro, ma per spirito di altruismo, svolgendo una indispensabile funzione sociale».

Il dibattito è aperto anche tra le forze politiche cittadine: «Si è instaurata [illegible] trattativa indecorosa - sostiene l'indipendente Pedretti -. La Giunta ha assunto una decisione incredibile, [illegible] la quale si massacra il volontariato». C'è anche chi formula esplicitamente proposte alternative: «Abbiamo voluto fissare le [illegible] di indirizzo per sostenere [illegible] volontariato socio-sanitario - [illegible] detto il capo gruppo dc, Zanotti, nel corso dell'ultima seduta consiliare -. La nostra proposta tiene conto delle indicazioni dalla recente legge-quadro nonché [illegible] rilievo civile della funzione svolta e prevede pertanto che l'utilizzo [illegible] beni immobili avvenga gratuitamente, nelle forme del comodato d'uso».

La maggioranza, come detto, si è mossa finora su un altro piano: [illegible] cosa risponde di fronte a [illegible] sollecitazioni? «Non siamo certo meno sensibili [illegible] altri ai problemi del volontariato - [illegible]stiene [illegible] socialista Panna -. Diciamo solo che la questione va affrontata e risolta non su spinte emotive, ma in modo concreto [illegible] responsabile, fissando criteri logici che tengano obiettivamente conto delle varie situazioni che [illegible] possono presentare».

Una opinione condivisa, per cui [illegible] Consiglio comunale ha chiesto una pa[illegible] di riflessione prima di esprimersi sulla proposta democristiana. Ogni decisione [illegible] è rinviata alla prossima seduta: solo allora si saprà a quali condizioni Croce Rossa e Croce Verde potranno installarsi nell'immobile di [illegible] Fiume.

**Sergio Ronchi**

La moderna struttura di via Fiume è ancora chiusa. Ambulanze e operatori intanto restano [illegible] vecchi locali

## NOTIZIE FLASH

**[illegible]**

### *Processo Acetati, vogliono [illegible] sindaco parte civile*

Il gruppo consiliare Verde ha sollecitato il sindaco Bartolomeo Zani [illegible] costituirsi parte civile, a nome [illegible] città, nel processo [illegible] dirigenti della «Acetati», accusati di presunto inquinamento delle acque [illegible] torrente [illegible] Bernadino. I Verdi sostengono infatti che l'ammissibilità dell'ente locale [illegible] richiamata anche dal decreto di citazione quale teste. Martedì, nella prima udienza del procedimento, il pretore Ernesto Perna La Torre ha respinto la richiesta [illegible] costituzione di parte civile avanzata dal gruppo Verde.

**ARONA**

### *Disponibili 3 mila dosi [illegible] vaccino [illegible] l'influenza*

All'Usl 53 è tutto pronto per far fronte alla «pechinese». Il dottor Paolo Giudici, responsabile del servizio di Igiene pubblica, ha reso noto che sono disponibili tremila dosi di vaccino. Verranno distribuite gratuitamente agli anziani di età superiore ai 65 anni..

**[illegible]**

### *Presto al via i lavori nel porto di Suna*

[illegible] state appaltate le opere di dragaggio e di sistemazione [illegible] porticciolo di Suna. La Regione ha già stanziato cento milioni. Si prevede che i lavori possano essere iniziati già nelle prossime settimane.

**VERBANIA**

### *Sì [illegible] consiglio [illegible] «Lago Maggiore per l'Europa»*

[illegible] consiglio comunale ha approvato l'adesione al consorzio [illegible]go Maggiore per l'Europa», promosso dalla Provincia di Novara. L'iniziativa vuole [illegible] in alcune località del Verbano [illegible] [illegible] permanente della cultura e dell'informazione in Italia. Verbania [illegible] interessata per i [illegible] di carattere socio-umanistico, [illegible]cazione e immagine, convegni a carattere istituzionale.

**[illegible]IA**

### *S'inizia l'opera [illegible] restauro [illegible] chiesa [illegible] S. Fabiano*

Verranno cominciati nei prossimi giorni a Suna i lavori di restauro della chiesa di S. Fabiano. Questa prima fase di intervento utilizza [illegible] milioni stanziati dal Comune. I lavori in programma comprendono la [illegible] della zona antistante la chiesa e della scalinata e il consolidamento del portico.

**[illegible]**

### *Borsa di [illegible] a due studentesse della scuola media*

Due borse di studio, istituite dalla famiglia in memoria di [illegible] Luigi Vecchi, sono state assegnate a Consuelo Falzoi e Silvia Faccin, entrambe studentesse di terza media.

## CARCERE, RIENTRA LA PROTESTA

**VERBANIA.** E' rientrato, dopo [illegible] incontro tra le organizzazioni sindacali e il direttore delle carceri circondariali di Verbania, Alberto Fragomeni, lo stato di agitazione del personale: 43 agenti, oltre ad alcuni impiegati civili.

La protesta era stata ventilata dopo che, alla notizia di una ristrutturazione dello stabile, si [illegible] accompagnata quella di possibili trasferimenti e di una diversa organizzazione operativa.

In pratica, una [illegible] smobilitazione dell'intera area. All'incontro [illegible] il direttore delle carceri hanno partecipato Claudio Micemi, della segreteria del sindacato Cgil per la funzione pubblica; Arturo Bistolfi, del comparto stato della stessa Cgil, e Diego Caretti, segretario di [illegible] della Cisl.

«Abbiamo notato una larga disponibilità [illegible] affrontare e risolvere i vari problemi esposti [illegible] assicurazioni per il futuro dei dipendenti - dicono i sindacalisti -. Abbiamo anche trovato rispondenza alla nostra richiesta di [illegible] contrattazione di tutti i problemi organizzativi [illegible]terni: orari, turni, riposi, [illegible] in merito all'introduzione anche nelle carceri verbanesi dei primi elementi della riforma carceraria. Li discuteremo [illegible] una riunione già fissata per lunedì 11 novembre.

La riforma, [illegible] noto, include anche l'istituzione della polizia carceraria [illegible] riconosce alla stessa il diritto di costituirsi ed agire come organizzazione, nel più completo rispetto della libertà sindacale [illegible] di democrazia nelle scelte di lavoro.

«Il nuovo ordinamento della polizia penitenziaria - sottoli[illegible] Claudio Micemi - diventa un punto di riferimento per ogni riforma e per qualsiasi possibile scelta di cambiamento, sia in tutto [illegible] [illegible] penitenziario, che negli altri apparati dei servizi di sicurezza».

Aggiunge Micemi: «I diritti sindacali appena conquistati sono una concreta realtà e non debbono [illegible] intesi soltanto [illegible] uno spazio di contrattazione. Si [illegible] [illegible] [illegible] canale di comunicazione e di spinta al processo di cambiamento delle altre forze di polizia: per la difesa delle istituzioni, della democrazia e del Paese».

I sindacalisti hanno rilevato con soddisfazione che [illegible] direttore Alberto Fragomeni sembra aver recepito pienamente i contenuti della riforma e della legge che accompagna l'istituzione della polizia penitenziaria, aprendosi al dialogo col personale [illegible] [illegible] le organizzazioni sindacali. Sono le premesse per quella che potrà essere una proficua collaborazione». [a. c.]

Castelletto Ticino, nessuno conosceva [illegible] tre arrestati che nascondevano un mini arsenale

# Nella villa bunker una base della mala

*I carabinieri di Arona e Novara hanno scoperto refurtiva per oltre mezzo miliardo insieme alle armi ed alle banconote false nascoste all'interno della villa e in una serra del giardino. Sono sospettati di un traffico internazionale di stupefacenti*

Le banconote sequestrate insieme ai preziosi. Nel riquadro Nicola Santoro

CASTELLETTO [illegible] Il posto [illegible] chiamato «la San Marino di Castelletto» per [illegible] che è una sorta di porto-franco riser[illegible] a pochi intimi. E' la zona [illegible] via al Lago, fra [illegible] villaggio Verbanella e la Cicognola. Qui, in una villetta, i carabinieri di Arona e del gruppo di [illegible] hanno trovato un arsenale di armi, un [illegible] e proprio magazzino di banconote valide e false [illegible] mezz'etto [illegible] cocaina. E poi tanta refurtiva [illegible] vario genere: accendini, bracciali, girocollo orologi d'oro con i certificati di garanzia in bianco.

[illegible] inquirenti, che avevano lavorato in collaborazione fin [illegible] agosto con i carabinieri di Roma [illegible] di Monza, hanno [illegible] in manette cinque persone. Nicola Santoro di [illegible] anni, che è il proprietario dello stabile, un uomo di colore della Costa d'Avorio, Jeremie Dyaco, di [illegible] [illegible]ni ed uno scozzese, Wilson Frazer di 27. Erano tutti ospiti [illegible] Santoro, così come Ersilia Cristini di [illegible] anni, [illegible] origini baresi [illegible] che [illegible] stata denunciata a piede libero. Arrestati anche Claudio [illegible] Simone di 37 anni romano, [illegible] Francesco Migni [illegible] 44, di Sesto San Giovanni.

La San Marino di Castelletto: perché? [illegible] luogo è davvero [illegible] pochi eletti. C'è [illegible] villaggio turistico, Hapimag, che è frequentato in estate quasi esclusivamente da tedeschi, [illegible] qualche villetta di cui si occupa un amministratore. Ma, pur essendo [illegible] un quartiere pubblico a tutti gli effetti, una decina [illegible] anni fa, è stata au[illegible] la posa [illegible] opera di una mezza dozzina di cancelli. Gli stessi vigili urbani, [illegible] sprovvisti delle chiavi, non vi possono entrare.

E il Santoro? A Castelletto [illegible] l'ha mai visto né conosciuto, almeno in questi ultimi tempi. E' invece una vecchia [illegible] dei carabinieri. Arrivò sul lago da [illegible] paese del Messinese una quindicina [illegible] anni fa. Aveva la residenza a Cinisello Balsamo, tuttavia, per un [illegible] [illegible] vigilanza (era appena uscito dal carcere) doveva [illegible] in [illegible] a [illegible] la propria firma [illegible] un registro una volta la settimana. [illegible] vanto, il Santoro, [illegible] questa casa [illegible] che aveva acquistato, diceva lui, coi quattrini ricavati dalla vendita di un bar in Bassa Italia. La gente gli credeva e non gli [illegible] Del resto, dopo qualche tempo, non lo vide più nessuno: terminato il periodo del soggiorno obbligato, se [illegible] andava [illegible] po' [illegible] qua e poi [illegible] Castelletto faceva vita molto ritirata. Qualcuno vedeva in giro, invece, [illegible] Cristini: «Difficile darle un'età. Veniva in paese, forse a fare la spesa, a bordo di una potente Mercedes».

Gli inquirenti, ma le indagini sono tuttora in corso, [illegible] convinti [illegible] aver messo le mani [illegible] una banda internazionale [illegible] trafficanti [illegible] armi [illegible] di droga, che, per finanziare la propria attività, non disdegnava furti e rapine. Le imputazioni [illegible] per tutti, di associazione per delinquere finalizzata al traffico [illegible] droga, detenzione e traffico d'armi, spaccio [illegible] detenzione di moneta falsa.

**Mario Bonazzi**

A Crevacuore, portavalori della Banca Popolare [illegible] Novara dopo un incidente

# Simula una rapina, arrestato

*E' un ventiduenne di Grignasco. Uscito di strada, si era inventato l'assalto dei banditi perché temeva di dover risarcire all'Istituto i danni dell'auto*

**CREVACUORE.** Prima ha [illegible]rito di essere rimasto vittima [illegible] [illegible] tentativo di rapina e poi, [illegible] fronte alle fragilità [illegible] alle contraddizioni palesate nel racconto ai carabinieri, ha finito [illegible] ammettere di essersi inventato tutta la storia.

Il protagonista [illegible] questo sconcertante episodio [illegible] Marco Sagliaschi, [illegible] [illegible] anni; abita a Grignasco ed [illegible] dipendente, con [illegible] qualifica di commesso-portavalori, della Banca Popolare di Novara. E' proprio per conto dell'istituto [illegible] credito novarese, ieri mattina stava svolgendo il quotidiano «giro» di consegna del denaro ad alcune agenzie e filiali della «Popolare» dell'Alto Vercellese e della Valsessera, per poi rientrare alla sede di Borgosesia. Aveva con sé una settantina di milioni.

Sulla base della prima versione fornita (quella c[illegible] ha fatto scattare l'allarme ed ha portato sulle strade decine di pattuglie di carabinieri), intorno alle 8,30, sulla provinciale Roasio-Crevacuore in prossimità [illegible] Sostegno, l'autovettura cui era alla guida, una Fiat Tipo di proprietà [illegible] banca novarese, era stata speronata da un veicolo di modello non identificato, di colore scuro e con la targa coperta da uno straccio.

Sempre dalla deposizione del giovane, i carabinieri [illegible] appreso che a bordo di questa auto vi erano tre individui i quali, in quan[illegible] disturbati dal transito di alcune automobili, avevano desistito dall'assalto, [illegible]osi alla fuga in direzione di Crevacuore.

Il racconto del Sagliaschi [illegible] è però parso convincente ai carabinieri: troppa superficialità e, soprattutto, non si spiegava come i banditi, di fronte al semplice passaggio di alcuni automobilisti, avevano battuto in ritirata dopo aver compiuto una manovra tanto spericolata per bloccare il portavalori.

Così, dopo [illegible] sopralluogo compiuto sul posto della tentata rapina, la verità è venuta a galla. Difatti il Sagliaschi ha finito per ammettere di essersi inventato tutto. [illegible]on c'era stato nessun agguato. Più semplicemente, il portavalori dell'istituto [illegible] credito novarese [illegible] perso il controllo dell'autovettura, forse per la velocità eccessiva, [illegible] [illegible] così finito fuori strada, danneggiando la Fiat Tipo.

E, preoccupato dalla eventualità di dover rifondere i d[illegible]ni, ha ingenuamente inscenato l'attacco banditesco. Il suo gesto avrà [illegible] strascico giudiziario.

I carabinieri lo hanno infatti denunciato a piede libero per simulazione di reato: della vicenda si occuperà un magistrato della procura della Repubblica di Vercelli. [r. s.]

Giudizio abbreviato per Giorgio e Sergio Garzonio imprenditori di Pombia arrestati nel giugno [illegible]

# Condannati due fratelli con l'arsenale

*Nel cortile della loro azienda, la «Verbano Zeta», nascondevano in un «boyler» sottoterra due fucili, munizioni, dinamite [illegible] polvere nera, detonatori, miccia, manette e gas narcotizzanti*

Sergio [illegible] Giorgio Garzonio i due imprenditori finiti in carcere e condannati per armi

**NOVARA.** Condannati dal Gip due imprenditori del settore alimentare che detenevano armi ed esplosivo.

Davanti al giudice delle indagini preliminari, Isabella Diani, sono comparsi Sergio Garzonio, 45 anni, ed il fratello Giorgio, di 51. I fratelli, titolari della «Verbano Zeta», uno [illegible]bilimento [illegible] il confezionamento di zuccheri e sciroppi in via Ticino 2 a Pombia, erano stati arrestati [illegible] giugno [illegible] carabinieri per detenzione [illegible] esplosivo e [illegible] armi.

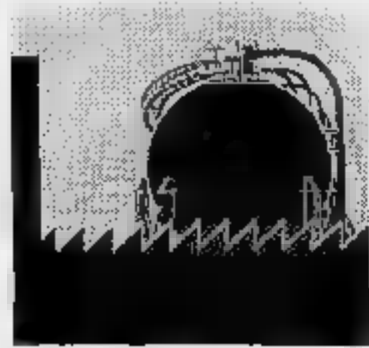
Le forze dell'ordine avevano ritrovato, interrati nel cortile vicino all'azienda, [illegible] chili fra gelatina di dinamite e polvere nera, 39 detonatori, 300 [illegible] di miccia ed un accenditore elettrico. L'esplosivo era occultato in un boyler, un paio di metri sottoterra.

Pochi giorni dopo, [illegible] il metal detector, i militari scoprirono un fucile a pompa calibro 12, un fucile semiautomatico [illegible] tipo kalashnikow, 700 colpi, [illegible] [illegible] [illegible] manette e due flaconi spray narcotizzanti.

Il piccolo [illegible] attrezzato arsenale era stato nascosto in un grande contenitore di metallo ricavato da una bombola di gas per auto.

Le indagini sui fratelli Garzonio erano state avviate in collaborazione [illegible] la polizia elvetica, nel quadro dei controlli sul traffico d'armi, ma in precedenza i Garzonio erano stati denunciati per frode e sofisticazione di alimenti.

Davanti al giudice gli imputati hanno richiesto ed ottenuto il giudizio abbreviato, beneficiando così della riduzione di un terzo della pena.

Giorgio Garzonio è stato condannato a [illegible] anni [illegible] 8 mesi di reclusione ed a 10 milioni di multa; Sergio Garzonio a 2 anni [illegible] reclusione [illegible] sei milioni di multa. [m. g.]

La crisi non risparmia nessuno, dall'Oriente la concorrenza si riflette anche sul Novarese

# Tessili, il settore più colpito

*Molte aziende hanno fatto ricorso alla cassa integrazione e, al momento, si intravedono pochi spiragli. Investimenti ridotti, malgrado le grandi firme della moda operanti sul territorio. Si salva il comparto dei costumi da bagno*

**NOVARA.** Quasi 12 mila addetti con un fatturato complessivo che sfiora i 400 miliardi: la consistenza del settore tessile e dell'abbigliamento [illegible] seconda, in provincia, soltanto al metalmeccanico, ma in compenso il comparto [illegible] ormai [illegible] crisi da almeno dieci anni.

Diffuso fino alla fine degli Anni 60 in tutto il territorio, oggi è [illegible] in tre zone: Novara ed hinterland con le [illegible] de dell'alta moda, l'Ovest Ticino con la presenza dei colossi italiani dei costumi [illegible] bagno, e il Borgomanerese, dove [illegible] rimasto un alto numero di imprese tessili tradizionali e la presenza di parecchi «bancalini», i laboratori [illegible] conduzione familiare che risentono in misura più accentuata della crisi delle grandi aziende di [illegible] spesso sono terzisti.

Tanto per fare qualche nome, [illegible] Novara nascono i modelli [illegible] Versace, Ermenegildo Zegna, Romeo Gigli e Max Mara, [illegible] le grandi firme non bastano a [illegible] prire le difficoltà, gravi soprattutto nell'abbigliamento.

L'ultima indagine congiunturale dell'Associazione Industriali non lascia dubbi: il tessile è ancora il settore [illegible] nell'economia provinciale per quanto riguarda la previsione di [illegible] alla [illegible] integrazione. Il 21,4% delle aziende tessili ed il 16,7% dell'abbigliamento pensa che l'integrazione aumenterà, e già nel 1990 in provincia [illegible] sforati i [illegible] milioni di ore in cassa.

Pessimismo anche sulle prospettive occupazionali: è prevista una diminuzione del 7,1% per il tessile e del 28,8% per l'abbigliamento, un settore quest'ultimo dove gli imprenditori vedono nero anche per quanto riguarda l'export e dove nessuno prevede di investire nei prossimi mesi.

Quali sono le cause specifiche che stanno incidendo negativamente su questo settore? Imprenditori e sindacato sono concordi nell'individuare due motivi fondamentali, la diminuzione della competitività delle aziende tessili - ma si tratta di un fenomeno comune all'intera Europa occidentale - e il crescente aumento dell'impor[illegible].

I due fenomeni sono legati [illegible] boom tessile orientale, con Paesi come la Corea che esporta a prezzi stracciati prodotti meno qualitativi di quelli italiani, ma molto meno [illegible] e che trovano facile sbocco sul mercato.

Una terza ragione, su cui però le opinioni non sono più unanimi, è l'incidenza contraddittoria della moda: sino a due anni fa le aziende erano costrette ad inseguire i gusti di consumatori volubili e fare acrobazie con i campionari per accontentare clienti dalle scelte in continuo cambiamento, oggi la «moda [illegible] non è più di moda», ma [illegible] cano altri punti di riferimento tradizionali e soprattutto i consumi si sono rarefatti, si spende cioè meno per [illegible]tirsi.

A complicare ancora di più il puzzle del tessile novarese c'è [illegible] ulteriore rompicapo: la flessione più rilevante tocca alle filature ed [illegible] tessiture, vale a dire alle linee produttive che vantano la più bassa incidenza dei costi di manodopera.

[illegible] difficoltà delle grandi aziende hanno avuto ripercussioni immediate sull'indotto, bancalini ed imprese artigiane, [illegible] infatti, [illegible] confermano i dati della Camera di Commercio, è il settore tessile quello che ha registrato il più alto numero [illegible] cessazioni di ditte; l'anno scorso ci [illegible] state 107 cessazioni su 178 ditte individuali, 17 società su 61 e 9 società di capitali su 21.

In crescita costante [illegible] la cassa integrazione, con situazioni particolarmente gravi come alla Testa di Romentino che ha chiesto l'integrazione speciale per 40 addetti.

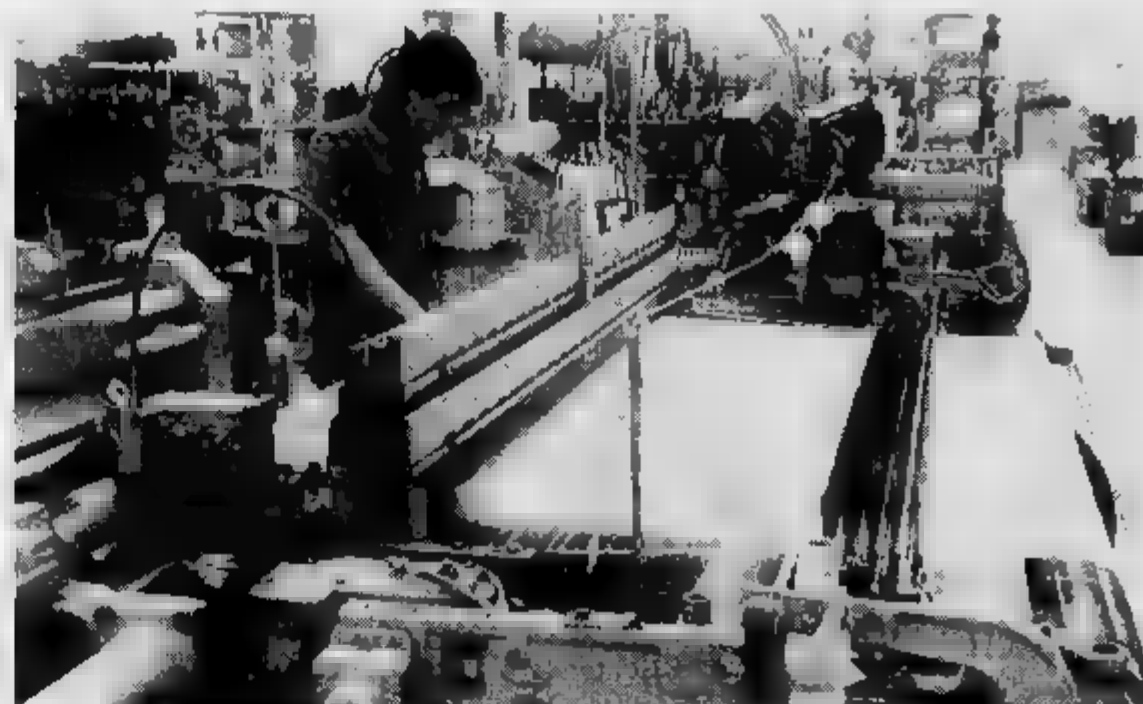
L'azienda, una delle più significative in Italia nella produzione [illegible] tessuti pregiati per la camiceria, ha chiesto la cassa integrazione per [illegible] e ristrutturare il complesso, che conta attualmente 180 dipendenti.

Il 13 ottobre è scaduta la cassa integrazione straordinaria alla «Sitas» di Cerano, tessitura di asciugamani in spugna. Il provvedimento, [illegible] dodici mesi fa, ha interessato 40 addetti su [illegible] dipendenti ed altri 150 sono i lavoratori in integrazione al Cotonificio Bossi di Cameri.

Nonostante queste cifre preoccupanti, fra gli operatori c'è ancora spazio per un cauto ottimismo. «Si può uscire [illegible] questa crisi - dice Carlo Colzani, sindacalista della Cisl - perché l'industria [illegible] è tecnologicamente avanzata ed offre prodotti di alta qualità, ma occorre migliorare i servizi, rispettare i tempi di consegna, conseguire la qualità totale e trovare poi una strategia comune fra imprenditori e sindacato per valorizzare questi prodotti».

**Marcello Giordani**

Il [illegible] nel Novarese

| | |
|---|---|
| ADDETTI | 11.117 |
| CASSA INTEGRAZIONE | 1.986.375 (ore nel '90) |
| CASSA INTEGRAZIONE | 39,5% della c.i. [illegible] '90 |
| INDUSTRIE | 37 |
| IMPRESE ARTIGIANE | 3168 |
| AZIENDE IN [illegible] | 26 (3126 addetti) |
| IMPORT (in miliardi) | 108,136 (+ 16,92 % rispetto all'89) |
| EXPORT (in miliardi) | 266,645 (+ 6,29% rispetto all'89) |

Per superare [illegible] crisi del tessile, il sindacato propone una strategia comune con imprenditori e associazione industriali

## IN BREVE

**FINANZA**

***La Popolare di Novara [illegible] espande al Sud***

La Banca Popolare di Novara si espande nel Mezzogiorno. La Cofilp, la merchant bank che fa capo all'istituto di credito novarese, ha concluso tre operazioni [illegible] il gruppo Sacco di Lucera, [illegible] Four e la Pantrem.

**SERVIZI**

***A Domodossola apre nuovo hotel***

Nuovo insediamento alberghiero [illegible] Domodossola. «L'internazionale» aprirà in regione Nosere a fine mese: una volta completata la struttura disporrà [illegible] 54 camere, una sala congressi, ristorante e parcheggio.

**[illegible]**

***Borgomanero, fusione fra rubinetterie***

I due stabilimenti della Mixer rubinetterie di Borgomanero e Maggiora, verranno fusi in un unico complesso per migliorare la produzione.

**[illegible]**

***Sizzano, [illegible] va la Cantina Sociale?***

I soci della Cantina Sociale [illegible] Sizzano hanno chiesto l'inter[illegible] [illegible] prefetto per chiarire la vicenda della vendita dell'immobile. La società che ha offerto un miliardo e 200 milioni aspetterà fino al 10 novembre il benestare del ministero; poi potrebbe ritirarsi.

Milano, sei banche popolari associate nel pool «L'esagono»

# La Intra lancia «Familbanca»

*E' un pacchetto di servizi mirati per ciascun componente della famiglia*

**VERBANIA.** La Banca Popolare di Intra con le Banche Popolari di Abbiategrasso, Brescia, Cremona, Lodi, Luino e Varese, tutte [illegible] nel pool «L'esagono», hanno lanciato una nuova iniziativa dedicata alle famiglie: il «Familbanca».

[illegible] tratta [illegible] un pacchetto di servizi, che i proponenti definiscono «tagliati su [illegible] per le famiglie ed ogni loro singolo componente», il cui accesso sarà guidato da consulenti ed esperti che ciascuna delle [illegible] banche metterà a disposizione di quanti intendano usufruirne.

Il nuovo servizio, come ha spiegato Hubert Jaouin, un francese che gli esperti definiscono un mago del settore marketing, nell'incontro di presentazione nella sala Laura [illegible] Jolly Hotel President di Milano, è nato sulla base di una nuova filosofia bancaria, considerata l'essenza del futuro del settore. Non più rapporti [illegible]personali [illegible] un istituto bancario, ma contatti diretti con un consulente in grado di proporre, da un pacchetto di servizi, quelli che meglio [illegible] adattano alle esigenze personali del singolo cliente stesso.

«Il consulente di "Familbanca" [illegible] in grado [illegible] consigliare per [illegible] meglio il cliente, proponendo servizi di volta in volta modellabili, anche a seconda delle età, delle professione, delle esigenze quotidiane. Il consulente dovrà essere - almeno nelle intenzioni delle sei banche proponenti - una sorta di fidato consigliere, [illegible] sicuro punto [illegible] di riferimento cui far capo per ogni operazione finanziaria, e di investimento anche in beni e in prodotti».

Che ci fosse attesa e desiderio [illegible] un servizio bancario con caratteristiche nuove, più professionale e personalizzato, era emerso dall'indagine di mercato [illegible] che, prima del lancio dell'operazione, le sei banche dell'Esagono hanno affidato alla Gimca, [illegible] società francese che opera con imprese leader, quali la Fiat, l'Alitalia, l'Oreal, la Telecom, l'Ibm, il Crédit Lyonnaise, [illegible].

Nelle operazioni le sei banche popolari manterranno ciascuna la propria identità, la proria autonomia. Offerta differenziata quindi a seconda dei clienti ed in aderenza alle sei [illegible] in cui ciascuno degli istituti opera.

**[a. c.]**

Un'impresa di Ascona ha comunicato la fine del rapporto di lavoro

# Edili, in Svizzera aria di crisi

*Molti frontalieri del Verbano e dell'Ossola rischiano di perdere il posto*

**ASCONA.** Licenziamento [illegible] vi[illegible] per una trentina di frontalieri del Verbano e della Valle Vigezzo: l'impresa edile per la quale lavorano è sull'orlo del fallimento. Nella scorsa settimane la ditta ha comunicato a tutti i dipendenti la disdetta [illegible] rapporto di lavoro. Al provvedimento sono interessate una quarantina di persone, gran parte dei quali frontalieri italiani.

Si tratta dell'impresa di Aurelio Rampazzi di Ascona, un tempo una delle più solide di tutto il Locarnese. Ma da una decina di [illegible] è piombata in una situazione difficile che ora potrebbe essere giunta al [illegible] linea. Sembra che il declino della ditta (il cui titolare negli anni scorsi è stato anche sindaco di Ascona) sia iniziato con l'assunzione di una serie di commesse in Libia. L'operazione è finita in un grosso buco finanziario [illegible] ripercussioni sull'intero assetto sociale. Così [illegible] iniziate le difficoltà e la consistenza della manodopera è [illegible]lata gradualmente da duecento unità alla quarantina attuale.

Di fronte alla carenza di liquidità, i creditori di Rampazzi hanno chiesto una «moratoria concordataria» che però sembra destinata ad abortire, aprendo quindi la porta al fallimento e alla chiusura dell'impresa. L'unica carta da giocare, per risanare almeno parzialmente la situazione debitoria, potrebbe [illegible] la vendita della villa del proprietario: operazione tutt'altro che facile poiché gli immobili di Ascona non pos[illegible] essere ceduti a stranieri e il mercato elvetico è già saturo.

Il «crac» appare quindi imminente. I sindacati elvetici e gli uffici pubblici del Canton Ticino hanno assicurato agli operai il massimo appoggio nella ricerca di un'occupazione alternativa. In [illegible] di disoccupazione gli operai domiciliati in Svizzera riceveranno automaticamente la relativa indennità. Più difficile invece la situazione dei frontalieri che, pur essendo assoggettati [illegible] contributi [illegible] gli svizzeri, in Italia non percepiscono il corrispettivo dei colleghi elvetici, ma una cifra notevolmente più ridotta. Inoltre il riassorbimento dei licenziati nell'edilizia appare più problematico poiché [illegible] settore sta soffrendo attualmente di [illegible] [illegible]giuntura piuttosto difficile.

Anche [illegible] non si può parlare espressamente di crisi, il mer[illegible] delle costruzioni, dopo un prolungato periodo [illegible] «boom», ha subito infatti un forte rallentamento. «Se la recessione dovesse continuare - dicono gli impresari svizzeri - non possiamo escludere l'adozione di misure per limitare la mandopera».

**Teresio Valsesia**

A Domodossola l'area che risolverà l'importante problema ecologico

# Sul Toce i residui delle cave

*I terreni che costituivano il vecchio alveo del fiume potrebbero ospitare l'attesa discarica speciale per i fanghi provenienti dalle lavorazioni della pietra. Si attende l'autorizzazione*

[illegible]
NOSTRO SERVIZIO

Forse si avvicina la soluzione dell'annoso problema dello smaltimento dei residui provenienti dei numerosi laboratori che effettuano il taglio e la lavorazione delle pietre naturali, una delle principali ricchezze dell'Ossola. Una questione che rischia di diventare una vera e propria bomba ecologica per l'intera zona.

Le scorie dei laboratori sono infatti [illegible] tempo nel mirino dell'Usl ossolana che, attraverso i tecnici del servizio [illegible] protezione ambientale, sta effettuando controlli a tappeto sulle ditte del settore. E spesse volte i sopralluoghi si concludono con pesanti verbali per l'inosservanza delle norme vigenti.

Nelle operazioni di taglio [illegible] blocchi o di lavorazione della pietra viene impiegata l'acqua per raffreddare i macchinari [illegible] i dischi diamantati. Dalle [illegible] finali devono poi essere separate le [illegible]rti solide, che diventano veri [illegible] propri fanghi. Le acque possono poi essere convogliate in impianti di riciclaggio o, [illegible] non contengono più particelle solide [illegible] sono completamente pulite, possono [illegible] scaricate nei torrenti.

I residui fangosi sono considerati rifiuti speciali. [illegible] [illegible] tossici, nocivi e non contengono [illegible] inquinanti ma non possono comunque [illegible] riutilizzati come materiale inerte né finire in discariche comuni.

I controlli dell'Usl, sempre più rigorosi, riguardano proprio il sistema di riciclaggio o lo scarico delle acque provenienti dalle lavorazioni e le caratteristiche dei fanghi. Questi ultimi possono essere [illegible] presso le stesse aziende estrattive con l'autorizzazione e il controllo dell'amministrazione provinciale. Ma è evidente che i fanghi non possono essere accumulati all'infinito nelle cave o nelle aree dei laboratori.

L'Assocave, l'associazione che raggruppa [illegible] aziende estrattive e di lavorazione delle pietre naturali di tutto l'Alto Novarese è da tempo intenzionata [illegible] realizzare [illegible] discarica controllata, in modo che tutte le ditte associate possano conferire tutti i residui delle lavorazioni. [illegible] prevede la legge, in un'area autorizzata.

«Ora - dice il presidente dell'Assocave dottor Mario Huber - siamo finalmente in grado di prospettare la possibilità di realizzare un deposito [illegible] materiali [illegible] scarto che provengono dalla lavorazione della pietra su un'area che verrebbe concessa in uso alla nostra associazione nel territorio [illegible] Comune di Domodossola e più precisamente sui terreni che un tempo costituivano l'alveo del Fiume Toce. In questa discarica [illegible] depositati esclusivamente materiali [illegible] risulta completamente inerti già riconosciuti in sede regionale e provinciale non nocivi, non tossici, non inquinanti. Potranno arrivare in sostanza solo i [illegible]dui fangosi che [illegible] già [illegible]bito il processo di separazione dalle acque. I controlli saranno rigorosi, nessuno potrà fare il furbo conferendo materiali di dubbia composizione. [illegible]vamente, il terreno, bonificato e ricoperto, sarebbe utilizzabile per altri usi, verde pubblico o area destinata ad attività sportive, consentendo così la riqualificazione di un'area che al momento è in uno stato di avanzato degrado».

Del problema dei residui della lavorazione delle pietre si è parlato in un incontro fra gli esponenti dell'Assocave e gli assessori regionali Luciano Panella [illegible] Marcello Garino che hanno manifestato la loro disponibilità alla soluzione dell'annoso problema. All'incontro erano presenti anche gli assessori Piero Billari, Fabrizio Comaita [illegible] Cesare Negri del Comune di Domodossola che avrebbe già avviato i primi pa[illegible] per la trasformazione dell'area sul Toce.

Una cava dell'Ossola. Da tempo i laboratori per il taglio dei blocchi sono oggetto di rigorosi controlli dell'[illegible]

**Adriano Velli**

MONTAGNE OGGI

## *I cimiteri di montagna, invito alla meditazione*

CERTO, non sono né il Monumentale di Milano, [illegible] quello [illegible] Staglieno a Genova, [illegible] certi camposanti dell'Ossola costituiscono un invito a un turismo intimo e meditativo, invero poco praticato: quello cimiteriale. A Malesco, ad esempio, appena dietro la chiesa della parrocchia, c'è un luogo dei defunti che [illegible] forse il più bello dell'alta pro[illegible]. La sua originalità viene dalla perfetta armonia della sua pianta architettonica, interamente delimitata da una duplice fila di cappelle mortuarie omogenee.

Da Malesco a Formazza, dove invece a colpire il visitatore è soprattutto la scarna semplicità delle tombe [illegible] [illegible] loro perfetta uniformità. Come avviene in molti cimiteri delle comunità Walser, (nell'alto Vallese e a Bosco Gurin) l'arredo sacro è rigorosamente uguale per tutti: solo una modesta croce di legno, sia per i ricchi sia per i poveri. L'insegnamento evangelico appare più eloquente e immediato di tanti ampollosi epitaffi. In Antigorio merita [illegible] sosta [illegible] villaggio di Salecchio, in questa stagione più che mai silenzioso e solitario: [illegible] cimitero [illegible] fregio alla chiesa, [illegible] [illegible] dimensioni ridottissime. Forse per l'esiguità demografica. Ma secondo un'anti[illegible] tradizione il motivo di questa ristrettezza andrebbe ricercato nel fatto che i [illegible] [illegible] inumati in piedi, [illegible] fine [illegible] risparmiare lo spazio, così prezio[illegible] quella quota, per i vivi, ossia per le coltivazioni dei campicelli di patate che permettevano la sopravvivenza alla gente anche quando rimaneva isolata tra cumuli di neve negli interminabili inverni del passato. Ma tra i cimiteri di alta montagna il [illegible] [illegible]ratteristico delle Alpi è senza dubbio quello di Macugnaga, antiporta di Chiesa Vecchia. Qui gli uomini [illegible] le vicende legate al grande alpinismo sembrano rivivere, quasi specularmente rispetto alla grande parete del Rosa che incombe. La storia della montagna è scritta in buona par[illegible] proprio sulle lapidi che ricordano gli alpinisti caduti. Dalla prima tragedia dell'alpinismo italiano, nel [illegible] (Damiano Marinelli e le sue guide Ferdinand Imseng e Battista Pedranzini) si arriva ai nostri giorni, attraver[illegible] il mistero di tante disgrazie rimaste senza testim[illegible] Molte pietre attestano nomi [illegible] caduti i cui corpi sono rimasti prigionieri dei ghiacciai. Il più famoso degli scomparsi è Ettore Zapparoli, musicista e scrittore, «rapito dal Rosa» trent'anni [illegible] [illegible] mai più ritrovato. Dino Buzzati gli dedicò un elzeviro sul «Corriere della Sera». Anche Buzzati è ricordato nel cimitero di Macugnaga. Con Buzzati ci sono tanti nomi della letteratura. Il marmo è stato posato pochi anni fa con un discorso [illegible] Giulio Bedeschi, l'autore [illegible] «Centomila gavette di ghiaccio». Nel frattempo anche lui se n'è andato.

**Teresio Valsesia**

NOTIZIE FLASH

**NOVARA**

***Autostrada Voltri-Sempione, firmati i decreti***

Il «giallo» è risolto: il ministro Prandini ha firmato i decreti per la ripresa dei lavori sulla Voltri-Sempione. La notizia [illegible] stata comunicata ufficialm[illegible] sera al prefetto Vittorio Jannelli dal capo di gabinetto [illegible] ministero dei Lavori Pubblici. Presto i duecento addetti dei cantieri potranno tornare in attività.

**[illegible]**

***Telegramma [illegible] protesta per la statale [illegible] Vigezzo***

L'assessore ai Lavori Pubblici della comunità montana Valle Vigezzo, Pier Angelo Adorna, ha inviato all'Anas un telegramma per protestare contro lo [illegible] di abbandono della strada che porta al confine di ponte Ribellasca. Percorsa ogni giorno da molti frontalieri, la via è stata teatro [illegible] alcuni incidenti.

**MALESCO**

***Valligiani [illegible] contro la droga***

[illegible] valle Vigezzo dice basta alla droga. Lo ha fatto con una affollata assemblea svoltasi a Malesco ed alla quale hanno preso parte quasi tutti i sindaci della valle. Era [illegible] indetta [illegible] seguito al preoccupante aumento dei tossicodipendenti nella zona.

**[illegible]**

***Chiesto [illegible] incontro sul servizio [illegible] treni-navetta***

L'assessore ai Trasporti [illegible] Provincia, Albertella, ha inviato all'ente ferroviario svizzero Bls una [illegible] in cui si chiede la disponibilità ad un incontro. Verrà discusso il pericolo di soppressione del servizio [illegible] navetta attraverso il Sempione-Loetschberg.

**ORNAVASSO**

***Statuto, referendum [illegible] [illegible] amministrativi***

Approvato in tempo utile lo Statuto. Gli ornavassesi potranno chiedere referendum raccogliendo le adesioni del 25 per cento [illegible] corpo elettorale. Basteranno 300 firme per proporre al Comune l'adozione [illegible] atti amministrativi.

All'Istituto tecnico di Domo gli insegnanti hanno raccolto dati e storie di promesse disattese

# In un dossier i disagi dell'«Einaudi»

*Dal 1963 la scuola per ragionieri [illegible] geometri è costretta [illegible] migrare per la città alla ricerca di aule*
*Frequentata da 821 studenti, anche quest'anno le 35 classi sono ospitate in tre sedi diverse. I problemi del nuovo edificio*

DOMODOSSOLA. Amministrazioni provinciali che si succedono, promesse che si sprecano ma i problemi legati alle carenze [illegible] strutture restano sul tappeto. E per l'Istituto tecnico commerciale «Luigi Einaudi» la situazione di precarità resta tale e quale a quella più volte lamentata in quasi [illegible] anni [illegible] vita.

La denuncia per l'inadeguatezza dei locali in cui studiano gli 821 allievi dell'Istituto superiore di Domodossola è contenuta in [illegible] «libro bianco» che per ora circola solo all'interno della scuola. Si tratta di undici fogli dattiloscritti nei quali spiccano dati, denunce, speranze e delusioni legati a [illegible] mai cancellate.

Il dossier è stato redatto dagli insegnanti dell'Istituto per ragionieri e geometri. Docenti che, si legge, «hanno il coraggio di [illegible] di fare [illegible] loro lavoro nella speranza che qualcuno abbia [illegible] coraggio di offrire parole chiare [illegible] impegnative circa la futura sistemazione edilizia, ma nel timore che il deterioramento peggiori o complichi l'azione educativa».

E [illegible] dati sconfortanti ce ne sono a bizzeffe. Una vera accusa che parte già dal 1963 quando l'Istituto [illegible] sistemato [illegible] locali di fortuna sopra un asilo cittadino e presso il collegio Rosmini. Un «calvario» che ha poi visto migrare la scuola in condomini della città prima [illegible] essere definitivamente collocata nel plesso scolastico di via Oliva, che ospita anche l'Istituto tecnico industriale «Marconi».

Ma anche l'utilizzo del nuovo complesso non riduce i problemi. La «fotografia» della situazione pare toccare il massimo da quando, nel 1979, viene istituito il corso per geometri. [illegible] anche a fronte di una popolazione scolastica in aumento anno dopo anno. Gli studenti incominciano così [illegible] [illegible] dirottati in altri locali. Quest'an[illegible] con un totale di [illegible] classi, le sedi sono tre: quella centrale (che dispone di sole 13 aule), una in via Rosmini (13 classi) [illegible] l'altra al Centro Familiare (9).

I disagi emergono chiaramente sfogliando verbali, ordini del giorno e lettere che il collegio dei docenti ed i presidi, succedutisi negli anni, hanno stilato a più riprese.

«Da anni, la Provincia ci dice di pazientare - si legge nel dossier - perché nel giro [illegible] poco tempo sarà pronto il secondo lotto dell'edificio scolastico di via Casetti. Ma alle parole non [illegible] mai seguiti i fatti».

Insomma, l'impossibilità di far fronte a soluzioni interne nell'edificio di via Oliva, farebbe nascere la possibilità di utilizzo del [illegible] plesso che [illegible] già in parte occupato dal Liceo scientifico statale «Giorgio Spezia». Il secondo lotto dovrebbe essere pronto [illegible] [illegible] 1992, secondo l'Amministrazione provinciale, [illegible] per i docenti dell'«Einaudi» «non c'è chiarezza sull'uso futuro dei locali oggi impiegati dal Liceo; né se il numero delle aule in questo edificio nuovissimo potrà far fronte alle esigenze delle due scuole superiori».

**Renato Balducci**

Due interpellanze al sindaco Vicinotti mettono sotto accusa la funzionalità dei servizi comunali

# «Pochi sei vigili per le vie di Domo»

*Un consigliere denuncia «malessere e disaffezione» nella polizia urbana, che ha carenze di organico*
*Al centro delle proteste anche la riduzione degli orari di sportello all'ufficio tecnico e all'anagrafe*

[illegible] Pochi vigili sulle strade dove il traffico in pratica è autogestito dagli automobilisti, orario corto di sportello all'ufficio tecnico, idem all'anagrafe andata in crisi col censimento, aperte al pubblico per sole due ore. Due recenti interpellanze al sindaco Vicinotti hanno tentato di mettere a fuo[illegible] funzionalità [illegible] disfunzioni della macchina comunale di Domo.

Una mozione alimentata [illegible] Ettore Ventrella e Rocco Cento del pds sul trasferimento [illegible] un vigile ha allargato il discorso a tutta la polizia urbana. «C'è del malessere nel Corpo dei vigili - dice Ventrella - c'è disaffezione, sembra del tutto assente [illegible] capacità di instaurare col cittadino un rapporto di reciproca fiducia». Le valutazioni sarebbero condivise da tutti i gruppi politici che hanno dato vita a una commissione ricognitiva che [illegible] vigil[illegible] allargherà le [illegible] osservazioni a tutti gli uffici.

«Per i vigili ci sono grosse difficoltà - dice Ventrella - il corpo è sotto organico, co[illegible] tutto il complesso comunale, circa il 20 per cento in meno, su 243 dipendenti ne mancano 43. Per i vigili calcolando turni e ferie, e togliendo quelli distaccati al commercio e ai tributi, sulla strada ne [illegible] 5 o [illegible]. Pochi per una città dove i parcheggi sono [illegible] le vie poco ampie, manca un piano generale della viabilità e dove il frequente ricorso ai sensi unici ha fatto solo aumentare la velocità».

Il parametro delle contravvenzioni può dimostrare che in città [illegible] danno poche multe, [illegible] che gli automobilisti sono disciplinati: il Comune ha incassato 123 milioni nell'88, 124 nell'89, 142 l'anno scorso, [illegible] nella sola Domo sono immatricolati tra auto, camion e motocicli circa 12 mila veicoli targati.

Da parte [illegible] il consigliere Franco Zani della Lega Nord aveva interpellato il sindaco sull'orario dell'ufficio tecnico all'edilizia privata, dimezzato da sei a tre [illegible] settimanali. «Tempi così limitati provocano code snervanti per privati e professionisti: [illegible] grosso disagio per il cittadino» ha detto Zani, rilevando che l'orario ridotto non risulta compensato [illegible] un più celere disbrigo delle pratiche. Prima che il sindaco potesse rispondere in aula, a Zani [illegible] arrivata una [illegible] replica [illegible] caposezione dell'ufficio, architetto Fanny Scapino: «Lei ci ha offeso parlando di orario e rendimento, respingiamo le dichiarazioni prive di fondamento, la maggior parte [illegible] noi non la [illegible] [illegible] In due mesi evadiamo le pratiche, se lei non ritira l'interpellanza ci riserviamo di rendere pubblico il nostro pensiero».

**Paolo Bologna**

Domo, i carabinieri avrebbero identificato gli autori delle recenti aggressioni

# Scippi all'ospedale, 3 fermi

*Sono giovani della zona, i nomi non sono stati resi noti ma la loro fisionomia corrisponde ai dati forniti dalle donne assalite fuori dal «San Biagio»*

[illegible]OLA. E' stato preso lo scippatore che da alcune sere «terrorizza» le donne che [illegible]no dall'ospedale San Biagio? Parrebbe proprio di sì. I carabinieri di Domodossola hanno fermato ieri pomeriggio tre giovani. La fisionomia dei tre si avvicinerebbe alle descrizioni fatte dalle donne scippate.

I tre ragazzi, già noti alle for[illegible] dell'ordine, sono stati interrogati per alcune [illegible] nella caserma del capoluogo ossolano. Gli inquirenti però non hanno [illegible] noti i loro nomi e neppure confermato se siano effettivamente legati agli scippi. Sembra però che uno dei tre possa essere proprio il ladro che [illegible] alcune sere prende di mira le donne sole.

L'ultimo scippo è stato portato [illegible] termine l'altra sera. Erano da poco passate le 20 quando Ines Rossi Debò, che si era re[illegible]ta al San Biagio a trovare un parente ricoverato, era uscita dalla nuova portineria che [illegible] sul piazzale [illegible] via Romita.

La zona, poco illuminata, [illegible] adibita [illegible] parcheggio per [illegible] auto sia dei dipendenti dell'Unità sanitaria locale che [illegible] coloro che si [illegible] al San Biagio in visita ai malati. E' proprio da dietro le auto posteggiate che è uscito il giovane che ha strappato la borsa dalle mani della donna. Ines Rossi, pur colta di sorpresa, [illegible] cercato di reagire. S'è messa a gridare e a rincorrere lo scippatore che però s'è dileguato.

Non è la prima volta che nello spiazzo antistante l'ingresso nuovo dell'ospedale, un ingres[illegible] aperto da poco tempo, si registrano scippi. In questi ultimi giorni altre due donne avrebbero denunciato il furto delle bor[illegible] contenenti alcune decine di migliaia di lire.

Quella degli scippi sta diventando una delle maggiori piaghe in una città come Domodossola, dove sono in aumento anche i furti in appartamento. Proprio una settimana fa, una guardia giurata aveva bloccato [illegible] giovane di Calice che aveva strappato una borsa dalle mani di [illegible] [illegible] La ragazza era stata scippata in via Fratelli Di Dio: [illegible] sue urla erano state sentite da una guardia giurata della Vigilanza Sempione, addetto alla sorveglianza esterna di [illegible] vicina agenzia bancaria, che aveva inseguito il ladro, fermandolo e consegnandolo poi ai carabinieri.

Un analogo episodio è avvenuto la fine della settimana scorsa [illegible] Pieve Vergonte dove Emma Fiorina, una donna di 66 anni, è stata rapinata da due giovani, Roberto Marino [illegible] Gian Franco Mungini, poi arrestati.

Polizia e Carabinieri, intanto, confermano un aumento dei furti [illegible] appartamenti sia a Domodossola che in altri paesi della valle.

**[re. ba.]**

Calcio, clamorosa decisione della commissione provinciale di vigilanza

# Sparta, campo inagibile

*Il Novara si è subito rifiutato di ospitare l'altra squadra cittadina allo stadio Comunale*
*Gli spartani sostengono però che sarà la Lega calcio a decidere dove farli giocare domenica*

**NOVARA**
NOSTRO SERVIZIO

«No, [illegible] vogliamo dividere il campo [illegible] lo Sparta. [illegible] dello stadio [illegible] viale Kennedy è già disastrato; non possiamo consentire che un'altra squadra vi giochi sopra, specie [illegible] le [illegible] e il maltempo di questo stagione!». Walter Stipari, presidente [illegible] Novara Calcio ha un diavolo per capello: il Comune [illegible] dirottato l'altra squadra cittadina al campo principale perché quello vecchio di via Alcarotti è stato dichiarato inagibile. Già domenica Sparta-Abbiategrasso, valida per [illegible] decima giornata di Interregionale, si dovrebbe giocare al «Marmo».

Ma Stipari [illegible] è assolutamente d'accordo: «Non intendiamo accettare questa imposizione - dice - e ho già comunicato il nostro "no" all'assessorato comunale allo sport. Col Comune abbiamo un contratto ben preciso: la gestione totale del campo è affidata a noi. Capisco le difficoltà dell'assessore Jera[illegible] a reperire un'altra attrezzatura nella quale dirottare la squadra spartana, ma non posso accettare che questa situazione si trasformi in un danno per il Novara Calcio».

Per evitare antipatiche interpretazioni della sua posizione Stipari chiarisce di non avere nulla contro l'altra squadra cittadina e il [illegible] presidente [illegible]no Tarantola: «Debbo, però, [illegible]fendere la mia società e la mia squadra. Non dimentichiamo che anche il campo di viale Kennedy è sotto la mira della commissione che stabilisce l'agibilità. Per alcuni lavori che il Comune dovrà [illegible] decidersi a fare ci sono stati dati 90 giorni di proroga. Poi la chiusura potrebbe [illegible] anche a noi!».

Dal canto suo Santino Tarantola, presidente della società Sparta, non ha molto da dire sulla posizione assunta [illegible] Novara. «Li capisco - dice - ma [illegible] so davvero [illegible] fare. Questa inagibilità è stata una vera e propria tegola per noi. In [illegible] Alcarotti siamo a casa nostra, per questo ci piacerebbe [illegible] a giocare [illegible] quel terreno. Purtroppo le [illegible] almeno al momento, non è possibile e siamo i primi a rammaricarcene. La decisione della commissione provinciale di vigilanza non ci lascia scelta. [illegible] sono premurato di comunicarlo a Roma e sarà la Lega a decidere dove farci giocare. Una cosa è certa: a perdere la partita per mancanza di campo non ci pensiamo nemmeno».

Il «veto» allo Sparta è arrivato inatteso. Sembrava che il Comune [illegible] effettuato i lavori richiesti per consentire l'effettuazione di partite di Interregionale sul glorioso terreno novarese nel quale gli azzurri avevano disputato innumerevoli campionati di A e di B.

Un'immagine degli Anni Sessanta, al glorioso stadio di via Alcarotti, all'epoca agibilissimo, si sta giocando Novara-Mantova

«Abbiamo ricevuto il telegramma ieri - dice ancora il presidente Tarantola - e sono convinto che alla base del divieto ci siano cose di poco conto, problemi che si possono risolvere [illegible] minimi interventi. D'altra parte i lavori sono stati eseguiti dal Comune e non ritengo che sia difficile farli a tamburo battente».

Sulla posizione assunta dalla sua ex società - Tarantola è stato presidente azzurro a lungo - il massimo esponente spartano non fa commenti. Dice solo di trovarsi fra l'incudine e il martello: [illegible] [illegible] chiaro che ad andare in viale Kennedy non ci teniamo assolutamente... [illegible] per motivi scaramantici. Pure non giocando benissimo le prime [illegible] partite, in via Alcarotti abbiamo raggranellato punti preziosi. Inoltre il fondo campo del nostro stadio è sicuramente migliore di quello di viale Kennedy. Si[illegible] danneggiati noi [illegible] dobbiamo giocare su quel terreno. E purtroppo ci aspettano due confronti casalinghi consecutivi con Abbiategrasso e Nizza Millefonti. Sinceramente avremmo preferito disputare queste partite a casa nostra!».

**Marcello Sanzo**

## SPORT FLASH

**CALCIO**

***Riunito a Pettenasco il comitato provinciale***

[illegible] è svolta l'altro ieri all'Approdo di Pettenasco la riunione del comitato provinciale della Lega Calcio, alla presenza del presidente Salvatore Fusco e dei rappresentanti delle squadre, dalla Promozione alla Terza Categoria. Nel corso dell'incontro, Fusco ha dichiarato che molto presto nei campionati provinciali di «Terza» e giovanili verranno autorizzate tre sostituzioni anziché due.

**CALCIO**

***In Interregionale squalificato Miazzo***

Il giudice sportivo di Interregionale ha appiedato per un turno il terzino oleggese Miazzo per somma di ammonizioni. Nel difficile incontro interno con il Corsico, l'Iris potrà invece disporre della punta Livorno, che rischiava anch'esso la sospensione. Nessuna squalifica invece per i giocatori di Bellinzago e Sparta.

**HOCKEY**

***Le decisioni del giudice sportivo***

Il giudice sportivo della Lega Hockey ha inflitto tre giornate [illegible] squalifica a Gonella, della Faip Lodi. Un turno a Cennate (Giovinazzo) e Pontiroli (Correggio). Tra [illegible] ammende, 500 mila lire alla Faip Lodi per intemperanze dei tifosi locali. Noel Rotellistica Novara-Hockey Monza [illegible] domani sera sarà arbitrata da Rossi.

**[illegible]**

***Pharaones ancora vincenti e primatisti in A***

Terzo successo consecutivo per i «Pharaones» Novara nella terza giornata di serie A di flag football. Gli «azzurrini», guidati da Alberto Pollini, hanno travolto per 27-0 i Frogs di Legnano e guidano la classifica a punteggio pieno. Domenica prossima inizia il girone di ritorno, con i novaresi ancora contro i legnanesi.

**[illegible]OTO**

***Premiata a Roma la «Novara Nuoto»***

La «Novara Nuoto» ha partecipato a Roma alla premiazione delle squadre vincitrici dei campionati di pallanuoto 1991 dalla serie A [illegible] D, organizzata dalla Federazione Italiana Nuoto. Al presidente della Novara Nuoto, Antonio Indino, ed all'allenatore, Luciano Baioli, sono stati consegnati riconoscimenti individuali.

**GOLF SU [illegible]**

***Due verbanesi ai vertici regionali***

Doppio [illegible] dell'«Eden San Martino» al termine della quinta prova del campionato regionale 1991 di golf su pista. Al primo posto della classifica maschile si è piazzato Luciano Passera, mentre in campo femminile, primo posto per Mariella Scarazzini.

Un'interessante iniziativa del Team Atletico Novarese

# Cercano il campione

*Ogni giovedì al campo «Gorla» di viale Kennedy saranno effettuati dei test attitudinali aperti ai giovani per stimolare il movimento di base*

NOVARA. Si chiama «Invito all'atletica» e si tratta di una nuova iniziativa lanciata dalla società Team Atletico Novarese, sponsorizzata da «Green Progetti SMS» alla ricerca di campioni [illegible] erba».

Ogni giovedì, dalle 15,30 alle 17,30, [illegible] campo [illegible] atletica [illegible] viale Kennedy, si terranno alcuni [illegible] sui giovani che vorranno cimentarsi e scoprire le proprie potenzialità: [illegible] pratica, un reclutamento.

Le prove degli atleti saranno curate dai responsabili del settore tecnico del Team Atletico, Andrea Volpe e Adriano Montanari. I due allenatori seguiranno da vicino i ragazzi, registrando su una tabella i loro risultati ed i miglioramenti di volta in volta ottenuti, allo scopo di un migliore approccio tecnico, globale ma anche individuale.

E' un'iniziativa volta a cercare nuove promesse [illegible] un momento di stasi nel movimento generale di questa disciplina a livello cittadino. «L'atletica leggera - ha spiegato Volpe - stimola la prestazione individuale. L'atleta non può imputare le colpe della [illegible] sconfitta a fattori esterni o concomitanti, come negli sport [illegible] squadra, ma soltanto a se stesso».

Il Team Atletico Novarese può contare su quattro «alfieri» che quest'anno [illegible] [illegible] imposti all'attenzione [illegible] panorama nazionale giovanile. In campo femminile, Elisa Bozzola di Cameri, che ha [illegible] praticando più specialità, ma ha trovato la sua strada nel salto in alto. Tra i maschi, Paolo Sempio, che vanta un personale di 10'83" nella categoria allievi; Alessandro Fragola, vincitore di più meeting a livello nazionale nel giavellotto; [illegible] Marta Monzani nel mezzofondo, già campionessa italiana due anni fa e che quest'anno ha dovuto interrompere [illegible] stagione molto promettente per problemi di natura fisica.

Per tutti i giovani che volessero scoprire le proprie potenzialità, quindi, appuntamento al campo di viale Kennedy ogni giovedì. [m. p.]

Concorso, i lettori fanno a gara per votare il campione eccellente

# Leader è Caimi, 327 voti

*Il successo è indicato dai moltissimi voti che quotidianamente arrivano alla redazione di Novara*
*Dopo l'attaccante del Trecate ci sono Terroni (Arona), Castiglioni (Juve Domo) [illegible] Favino (Borgomanero)*

NOVARA. Impennata di Michele Favino, giovane portiere del Borgomanero, nel concorso de La Stampa alla ricerca del «campione eccellente». Un massiccio arrivo di voti ha rilanciato nelle primissime posizioni il giocatore del «Borgo» che è ora quarto in classifica dietro a Castiglioni ma davanti a Borzoni.

In vetta rimane sempre [illegible]fano Caimi che ha già superato i 300 voti [illegible] suo favore (sono per l'esattezza 327). Ma vediamo qui di seguito la graduatoria: Dopo Caimi, che comanda con i suoi 327 voti, c'è l'aronese Adriano Terroni (196), quindi Lorenzo Castiglioni (Juve Domo), terzo [illegible] 136 voti.

Quarto, come detto prima, è ora Michele Favino (Borgomanero) [illegible] 120 voti, Quinto Fabio Borzoni (Villadossola) che ha ricevuto 105 voti.

Seguono quindi: Megnaghi (75), Buccheri (72), Fera e Monzani (61 voti a testa), Florio (42, ma con parecchi altri voti a Vercelli per cui la classifica del giocatore del Borgosesia non è veritiera). In classifica ci sono poi Tromellini, Galliera, Buratta, Porta, Cattaneo, Ragazzoni, Balducci, Tiberi, Vescovo, Moini, Pinarel, Calcaterra, Portelli, Palcari, Gaiardelli, Romanello, Gherardini, Carettoni [illegible] Spadaccini.

Il successo del c[illegible] (1400 schede pervenute fino a ora) è certamente superiore ad ogni più rosea previsione. Ai lettori rinnoviamo l'invito, per la loro comodità - e per facilitarci il lavoro di [illegible]lio - [illegible] non spedire più la testata del giornale. Per votare è sufficiente la scheda. [m. s.]

Stefano Caimi

**IL CAMPIONE ECCELLENTE**

Voto per il giocatore ..............................

Appartenente alla Società ..............................

Cognome [illegible] nome ..............................

Via ..............................

Località ..............................

Il tagliando dovrà pervenire, insieme con la testata del giornale, alla Redazione [illegible] Stampa, corso [illegible] Vittoria 2, Novara.

## FLAUTO, SIMPOSIO A SALUZZO

[illegible] oggi e domenica si terrà alla scuola [illegible] alto perfezionamento musicale [illegible] primo simposio internazionale sul flauto. [illegible] manifestazione «Flautissi[illegible] '91» è organizzata dalla Scuola saluzzese con l'Accademia italiana. Nelle tre giornate si terranno concerti alle 12,15, alle 18,15 e alle 21,15.

## [illegible] ANNI 70 FESTA A BIELLA

Questa [illegible] alla «Cabala» di via Torino a Biella si svolgerà una festa con musica Anni Settanta e un gustoso spuntino [illegible] mezzanotte. L'entrata [illegible] gratuita. Il divertimento s'inizia alle ventidue. Per domani sono di scena il gruppo «Space One» [illegible] Carol Bailey dei «Soul two Souls».

## ROASIO, [illegible] DI [illegible]

Alla discoteca «Rosa Shocking» [illegible] Roasio (Vercelli) si svolge stasera, presentata da Valerio Merola, [illegible] selezione provinciale di «Mister Lui: il più bello d'Italia», fase [illegible] per [illegible] «scelta» [illegible] livello regionale. Nella stessa serata, performance «disco» chiamata Technobeat.


LA STAMPA

# WEEKEND PIEMONTE

Venerdì 1 Novembre 1991 N° 41


## ANDIAMO A...

A «caccia» di appuntamenti con l'antiquariato e il «bric à brac»: sono tante le proposte [illegible] questo fine settimana nel Novarese [illegible] dintorni.

● **Pallanza.** Sabato mattina torna la «Mostra antiquaria del lago», la rassegna promossa dall'amministrazione [illegible]le. Sotto i portici del municipio, per tutta la giornata, gli espositori piemontesi e lombardi propongono arredi, [illegible] [illegible] suppellettili antiche. Per gli appassionati di monete, il mercatino propone una vasta scelta di pezzi di conio antico.

■ **Gravellona Lomellina.** Una puntata in Lombardia dove si apre oggi la seconda edizione della mostra-mercato di antiquariato [illegible] rigatteria, ospitata nella «Ca' di ratt». La costruzione ottocentesca, che era un frantoio, con camini [illegible] soffitti [illegible] cassettoni, [illegible] diventato oggi [illegible] centro culturale dove fioriscono molte iniziative. Fino al 10 novembre la mostra propone chincaglierie, deliziosi bicchieri colorati, vasetti, porcellane, i classici catini con la brocca. Particolare attenzione, in questa seconda edizione, per il mobile antico. [illegible] possono trovare cassapanche intarsiate, scrivanie degli Anni Trenta, sedie inglesi [illegible] stile Impero. Gli espositori hanno portato alcune «chicche», come un mobile ottocentesco per [illegible] [illegible] pane, il cassettone cappuccino e la credenza sagomata [illegible] stile olandese. La mostra è aperta ogni giorno, tranne il mercoledì, dalle 21 fino a mezzanotte, alla domenica [illegible] 17 in poi.

■ **Castiglione Olona.** Altro «sconfinamento» in Lombardia. Offre un'opportunità per gli appassionati: gli abitanti del Comune varesotto sono orgogliosi [illegible] questa «Fiera [illegible] Cardinale» che si ripete da 13 anni, e la chiamano «Mercato Doc». Infatti un perito dell'amministrazione comunale esamina i [illegible]bili e [illegible] suppellettili portati dagli espositori e stende una relazione sulla loro qualità. La fiera di Castiglione, che si snoda nelle vie dello splendido borgo medievale, si tiene la prima domenica di ogni mese. La manifestazione ospita circa [illegible] espositori. Tra gli oggetti più curiosi, ci sono vestiti, penne degli inizi [illegible] secolo, pennini di ogni dimensione e materiale, lampade [illegible] monete. Come in tutti i mercatini, i buoni affari si concludono di mattino presto, mentre il pomeriggio [illegible] allunga pigramente [illegible] le bancarelle e i negozi che rimangono aperti tutta la giornata.

## DEDICATO A DYLAN DOG



### Fumetti horror ad Alessandria

Domani alle 17,30, nell'ex ospedale [illegible] via Mazzini, apre [illegible]: in [illegible] le «strips» di personaggi famosi e non. Previsto anche un incontro [illegible] i disegnatori. L'esposizione prosegue fino a [illegible] 12. Nell'immagine, il celebre Dylan Dog.

Domenica concerti nel centro di Alba

# Cantori di strada ispirati dal folk

**ALBA.** «Canterò le mie canzoni per la strada» affermava [illegible]che anno fa Pierangelo Bertoli [illegible] domenica, a partire dalle 14,30, quattro gruppi italiani seguiranno il suo esempio nel centro storico della città, lungo via Maestra. Si potranno ascoltare il blues acustico degli Anni Trenta, le note della tradizione andina, [illegible] popolare piemontese e ancora quella tipi[illegible] d'Irlanda.

I «Birkin Tree» apriranno la rassegna «on the road». La band propone musi[illegible] irlande[illegible] e ha preso parte ai festival di Dublino ed Edimburgo. Il gruppo è formato da Daniela Caronna, Giorgio Profetto, Fabio Rinaudo [illegible] Marcello Scotto.

La proposta [illegible] repertorio tradizionale dei neri d'America sarà [illegible] invece a quello che viene considerato il miglior gruppo italiano di blues acustico: i «Blues Jeans», terzetto torinese che [illegible] già speri[illegible] con successo questo genere [illegible] esibizioni. I «Blues Jeans» definiscono la loro musica «on the road music» ed hanno g[illegible] suonato al Busker Festival di Ferrara, in una jam session con Lucio Dalla al [illegible]rino. [illegible] gruppo è composto da Gianpaolo Lo Presti, Beppe Finello e Massimo Lupotti. Il loro repertorio attinge tra i vecchi «traditionals» americani e tra i brani dei padri del blues.

Le sonorità andine saranno invece proposte dagli «Umami», band italo-argentina guidata da Miguel Angel Acosta e formata [illegible] Ugo Guizzardi, Massimo Rosada e Angelo [illegible]me. Il gruppo suonerà strumenti tipici sudamericani come charango, kena, sikus, kenacho [illegible] rondador.

Non mancherà [illegible] musica tradizionale [illegible] Nord Italia con i «MA.G.G.», complesso guidato da Sergio Berardo e Di[illegible] Tron, che porterà gli spettatori indietro nel tempo, esplorando i territori della musica popolare monferrina, padana ed occitana. [c. o.]

## LIVIO BERRUTI CONSIGLIA

# *Tra alpeggi e boschi ai piedi delle Alpi*

**ROSAZZA (VC)**

LUNGHE estati dense [illegible] gite [illegible] [illegible] canti intorno ai falò, di merende e di interminabili set sulla [illegible] [illegible] Livio Berruti, medaglia d'oro [illegible] [illegible] metri alle Olimpiadi di Roma '60, ammette, [illegible] tutti, vampate [illegible] nostalgia per i giorni ormai lontani della spensieratezza. «Adesso - sorride - gli incontri con i vecchi amici sono soprattutto [illegible] enogastronomici». Ma c'è questo, [illegible] buono, «che si torna nei luoghi amati e [illegible] scopre che hanno mantenuto il fascino di un tempo». Tanto che - dice - «quando sono lontano, mi [illegible] in mente più spesso di quelli che ho conosciuto durante la lunga av[illegible] di atleta».

E' Rosazza, [illegible] Biellese, il giardino della felicità perduta. Si spalanca nella valle del Cervo, si allarga fino al [illegible]te Bo e al colle Gragliasca, tra boschi e prati. Poco lontano c'è la valle di Oropa e, oltre [illegible] la [illegible] di Gressoney. A Rosazza, Berruti, ha vissuto fino ai 15 anni le [illegible] estati [illegible] liceale torinese. E poi? «Poi mi ha rovinato l'atletica», scherza. Galeotto fu il Cervo, il torrente lungo il quale sfrecciava, saltando [illegible] pietra in pietra. «L'acqua era bassa, mi divertivo a tagliare la corrente».

Galoppate senza freno, velocità istintiva, argento vivo del talento. La [illegible] potenza, il passo agile e armonico non potevano sfuggire all'attenzione [illegible] chi mastica [illegible] [illegible] sport puro. E un lontano ago[illegible] cominciava la [illegible] leggen[illegible] di figlio [illegible] vento. D'altra parte era già famoso sui campi [illegible] tennis per le fulminee discese a rete: «E' vero - ride [illegible] [illegible] - finivo spesso per abbatterci contro».

Erano due i campi di Ro[illegible] via da uno, dentro nell'altro. «Pomeriggi interi a giocare, [illegible] riusciva a schiodarmi dal terreno». Ricorda gli avversari: Dado e Anna Gaja, le sorelle Elena e Gabriella Avandero, Lorenzo Alfero, Maurizio Oggero. «Una gran bella compagnia», si compiace. Molti amici sono rimasti, qualcuno l'ha perso [illegible] vista, immancabile tributo alle vicissitudini della vita, altri li ha reincontrati talvolta per caso [illegible] nei posti più diversi: «Nel '68, [illegible] Città del Messico, a più di vent'anni da quelle estati biellesi, ho rivisto Paolo Rosazza». Lui impegnato nella [illegible] terza Olimpiade, quasi [illegible] record di longevità atletica, lei felicemente in luna [illegible] miele.

[illegible] quegli indimenticati Anni Cinquanta resta [illegible] ricordo dei pic-nic, [illegible] notti d'agosto passate in [illegible] della pioggia di stelle sopra Andorno, d[illegible] cori intorno al fuoco. Pezzo forte, «il granello di sabbia» di Nico Fidenco.

Giorni di feste, ma anche di monellerie: «A 15-16 anni guidavo già. Spingevamo lontano [illegible] case, a motore spento, la Fiat [illegible] o la 500 giardiniera del nonno [illegible] poi via a scoprire le strade del Biellese». E il nonno? «Era convinto che i contachilometri fossero impazziti».

E adesso? Livio Berruti, [illegible] anni, una laurea in chimica pura (le cronache raccontano ammirate che studiava perfino nell'intervallo fra le semifinali e la finale [illegible] Roma), ha una casa a Stroppiana, nella campagna amata. Non più l'attivismo di quelle estati rimpiante, [illegible] weekend passati a coltivare [illegible], a giocare a bocce, a imbottigliare vino, a cenare con gli amici.

«Polenta concia, trote del Cervo, burro di alpeggio e toma», elenca, goloso, i menù dei ristoranti preferiti di Rosazza [illegible] di Montesinaro. [illegible] fondo, [illegible] rimasto il ragazzo di allora, un giovanotto [illegible] tanti, l'anti-eroe che per primo si stupì del record segna[illegible] all'Olimpico in un magico tramonto romano.

**[illegible]**

## STANDARD JAZZ E IL [illegible] DEGLI «X RATED»

Ex bassista [illegible] gruppo di Anna Oxa, autore con Ma[illegible] Vandelli di [illegible] cover di successo, Flavio Piantoni ha lasciato le suggestioni del pop per la fusion. Questa sera, alle 21,30, sarà in concerto al «Dragon's Pub» di [illegible] per presentare anche alcune composizioni che faranno parte di un album, per il momento senza titolo, [illegible] ormai concluso.

Nella birreria biellese (un ritrovo colorato con mosaici di vetro in cui spiccano i divi del cinema Anni Cinquanta), Piantoni sarà accompagnato da Franco Toncelli, tastiere, e dalla batteria di Fulvio Granatello. [illegible] cartellone alcuni arrangiamenti di David Sanborn, Dave Grusin e dei Level Report, non senza qualche incursione musicale nel repertorio degli standard del jazz e del blues.

«Ma quest'ultima è quasi una concessione - commenta Piantoni -, [illegible] piacevole digressione nel filone da cui nasce la fusion. Oggi sono in molti a praticarla, ma quello che mi ha avvicinato a questo genere è la possibilità [illegible] [illegible] dimensioni armoniche e ritmiche».

L'unica nostalgia di Piantoni è che Anna Oxa non abbia [illegible] guito la [illegible] strada: «E' una professionista eccezionale - dice - la sua voce avrebbe delle grandi potenzialità per il canto jazz».

Nell'alto Biellese, a **Quittengo**, è invece di scena qu[illegible] sera il gruppo «X Rated», ospite della birreria [illegible] Rouge». [illegible]mi di grande effetto costituiscono il filo conduttore dei loro concerti. E benché la matrice sia quella dell'heavy metal, la formazione di Sergio Chiorino, Mario Gallo, Gigi Bosio e Walter Ceschia propo[illegible] anche pagine di rock melodico.

Il complesso [illegible] nato verso la fine [illegible] 1985 come trio e ha avviato una v[illegible] attività musicale dal vivo pubblicando subito due dischi. [m. co.]



Illustrazione da «Art of the rock»

## I TARTUFI [illegible]

Doppio appuntamento nell'Astigiano, domenica, per i buongustai estimatori dei pregiati tartufi.

Alla fiera di San Carlo di **Nizza Monferrato** saranno esposti, negli stand allestiti in piazza Garibaldi, i migliori [illegible] plari del tubero, affiancati dal «cardo gobbo», pregiato prodotto dell'agricoltura locale.

Le giornate del Monferrato, organizzate dalla Camera di [illegible] Asti fanno tappa a **Villafranca d'Asti**, che off[illegible] ai turisti tartufi, prodotti tipici (miele, uva, vino) e un'originale [illegible] [illegible] dolci. Gli acquisti potranno essere fa[illegible] in mattinata sotto i portici accanto al Comune. Nel pomeriggio, [illegible] salone delle Scuole, cuochi rigorosamente dilettanti dovranno produrre il miglior dolce: torta, dolce al cucchiaio, piccola pasticceria. I ristoratori locali e le Pro loco si occuperanno di [illegible] vire ai turisti menù esclusivamente a base di tartufo. [m. t.]

## PRIME VISIONI A TORINO

| Cinema | Film |
|---|---|
| **Adua 200** c. Giulio Cesare 67 | **Chiedi la luna** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,15; 18; 20,45; 22,30. |
| **Adua 400** c. Giulio Cesare 67 | **La leggenda [illegible] Re Pescatore** Col. Non viet. [illegible]: 15,20; 17,40; 20; 22,30. |
| **Ambra** v. [illegible] 77 | **Piedipiatti** Col. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. |
| **Ambrosio P.** c. V. Emanuele II 52 | **Scoppo della città** Dolby stereo. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. |
| **Arlecchino** c. Sommeiller [illegible] | **Scoppo della città** [illegible] stereo. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. |
| **Capitol** v. San Dalmazzo 24 | **Fatalità** Col. Non viet. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. |
| **Centrale** v. Carlo Alberto 27 | **Madame Bovary** Non viet. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. |
| **C. Chaplin 1** v. Garibaldi 32/a | **Scelta d'amore** Non viet. Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,25. |
| **C. Chaplin 2** v. Garibaldi 32/a | **Thelma & Louise** Non viet. Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,25. |
| **Cristallo** v. Goito 5 | **Non dirmelo non ci credo** Non viet. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. |
| **Doria** v. Gramsci 9 | **Scelta d'amore** Non viet. Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,25. |
| **Eliseo Grande** p. Sabotino | **Il grande inganno** Or.: 14,40; 17,20; 19,55; 22,30. |
| **Eliseo Blu** p. Sabotino | **Johnny Stecchino** [illegible]. Non viet. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. |
| **Eliseo Rosso** p. Sabotino | **La leggenda del Re Pescatore** Col. Non Viet. Ap.: 16. Or.: 16,15 e 20; 22,30 |
| **Empire** p. Vittorio Veneto 5 | **The Doors** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. |
| **Fiamma** c. Trapani 57 | **A proposito di Henry** Or.: 16; 18,10. 20,20; 22,30. |
| **Ideal** c. Beccaria 4 | **Johnny Stecchino** Non viet. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. |
| **King Kong** Cinestudio v. Po [illegible] | **Urga - Territorio d'amore** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. |
| **Lilliput** v. XX Settembre 15 bis | **Il muro di gomma** [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. |
| **Lux** Galleria S. Federico | **Una palli[illegible] spuntata 2½** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,15; 18; 20,45; 22,30. |
| **Nazionale 1** v. Pomba 7 | **[illegible]** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Col. Non viet. |
| **Nazionale 2** v. Pomba 7 | **Zitti e mosca** Or.: 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. |
| **Olimpia 1** v. Arsenale 21 | **A proposito di Henry** Or.: [illegible] 18,10; 20,20; 22,30. |
| **Olimpia 2** v. Arsenale 21 | **Giustizia a tutti i costi** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. |
| **Reposi** v. XX Settembre 15 | **Zanna Bianca - un piccolo grande lupo** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. |
| **Romano** Galleria Subalpina | **La leggenda del Re Pescatore** Ap.: 14,45; or.: 15; 17,30; 20; 22,30. |
| **Studio Ritz** v. Acqui 2 | **Nei panni di una bionda** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. |
| **Vittoria** v. Roma 356 | **For[illegible] d'urto** Col. [illegible] viet. Or.: 15,20; 17,10; 19; 20,50; 22,40. |

## TEATRI A TORINO

| Teatro | Spettacolo |
|---|---|
| **Piccolo Regio** p. Castello 215 | |
| **Adua** c. Giulio Cesare 67 | **Il gruppo della Rocca** [illegible] Turandot di Bertolt Brecht regia di R. Guicciardini. |
| **Teatro Alfieri** p. Solferino 4 | **Il fiore all'occhiello** Ore 20,45. Ernesto Calindri in Indovina chi viene a cena? |
| **Carignano** p. Carignano 6 | **Strano interludio** Regia di Luca Ronconi; ore 20. Bigl. via Roma ore 9/18. |
| **Teatro Colosseo** v. M. Cristina 73 | **La vedova allegra** Dal 12 al 17 nov. Ore 10/13-15/19. Inf. 669.8034-650.5198 |
| **Erba** c. Moncalieri 241 | **Stagione teatrale 1991/92** Doppio gioco. Stasera e domani ore 21. [illegible] |
| **Teatro di [illegible]** P. Massaua 9 | **IX Stagione d[illegible]** Il noce di Benevento. Inf. e pren. 479.0189 - 472.998. |

## LE TV PRIVATE

**[illegible]**
- 20 — **Lucky Show**, telefilm
- 20,30 **Il domani del guerriero**, film
- 22,30 **Tv flash**, quotidiano locale
- 23,30 **Speciale fantascienza**, telefilm
- 24 — **Tenente O'Hara**, telefilm

**Telecupole Cinquestelle**
- 20 — **Trentatrè**, rubrica
- 20,30 **La ragazza del Nilo**, sceneggiato
- 22,30 **Tg 4**
- 22,45 **Motori non stop**, rubrica
- 23,15 **Tigi 7**, rubrica
- 24 — **Speciale con noi**

**Videogruppo**
- 19 — **Videonotizie**
- 19,30 **Hot Rod**
- 20,30 **Il massacro di Fort Apache**, film
- 22 — **Hot Rod**
- 23,30 **Videonotizie**
- 24 — **Dakota**, film

**Telecity**
- [illegible] **Il figlio di Cleopatra**, film
- 22,30 **Colpo grosso**, quiz
- 23,20 **Il merlo maschio**, film
- 1,10 **Colpo grosso**, quiz

**[illegible] Supersix**
- 18,25 **Ippo Tommaso**, cartoni animati
- 18,30 **Lo specchio magico**, cartoni
- 19 — **TBO Special**
- 20,30 **Crociera di lusso**, film
- 22 — **Forza mare**

**Erreuno Tv**
- 21,35 **Commedia dialettale**
- 22,10 **Segretissimo**
- 23,05 **Tg sera**

**Quinta Rete**
- 20,30 **Bruce Lee contro la setta del serpente**, film
- 24 — **La contessa**, film

**Telebiella**
- 20,30 **Film**
- 22,30 **Tg Biella**
- 23 — **Consiglio comunale**

**G.R.P.**
- 20,30 **[illegible] il saccheggiatore**, film
- 22,30 **Okey Motori**, rubrica sportiva
- 23,30 **Grp Monitor**, notiziario
- 24 — **Le quattro piume**, film

**E 21 Network**
- 21 — **Il vendicatore del West**, film
- 23,15 **Le auto della settimana**
- 0,15 **Notturno**

**Telesubalpina**
- [illegible] — **Filodiretto: «Il Piemonte verso il [illegible]»**
- 22,30 **Pietre vive: «Vescovo di frontiera 1»**
- 23 — **Documentario**
- 23,30 **Calcio fans** - rubrica sportiva

**Rete 7 Piemonte**
- 22,15 **Informa 7**, notiziario
- 22,30 **Conviene far bene l'amore**
- 23,30 **Puro siccome un angelo...**, film
- 1,30 **Informa 7**, notiziario

**Videonovara**
- 20,30 **La ragazza del Nilo**, film tv
- 22,25 **Notiziario artigiano**, rubrica
- 22,30 **Il tuttomusica**
- 23 — **Hockeymania**, rubrica (replica)
- 23,30 **Il [illegible]**

**V[illegible]**
- 19,30 **VCO notizie**
- 20 — **Il mondo di Hogan**, rubrica
- 20,30 **La stangata napoletana**
- 22,30 **VCO notizie**
- [illegible] **Telefilm**
- 23,30 **Calcio fans**, rubrica

**Altitalia Tv**
- 20 — **Federazione Basket**, rubrica
- 21 — **Il salotto**, rubrica
- 22,30 **News [illegible] notte**
- 23 — **Accasalsa**, contenitore serale
- 0,30 **News ultima edizione**
- 1 — **Koseidon**, telefilm

● **[illegible] errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva [illegible] delle emittenti.**

IL [illegible]

# Il Novello piemontese sfida il Beaujolais

SONO pronti [illegible] sbarcare in enoteca, allegri, briosi [illegible] beverini. [illegible] i vini novelli: dalla prossima settimana (mercoledì 6, data fis[illegible] [illegible] decreto ministeriale) inizieranno la loro sfida con i francesi del «Beaujolais nouveau», che hanno rilanciato la moda del [illegible] nuovo. Già la tradizione contadina [illegible]leva che [illegible] mosto appena svinato fosse giudicato, accanto al camino, con le caldarroste.

La moderna tecnica enologica impone la macerazione carbonica, che consente [illegible] preservare freschezza e profumi dell'uva. Oggi sono oltre duecento le etichette italiane [illegible] si cimentano nelle «anteprime di vendemmia». Saranno tutte, o quasi, pre[illegible] a Vicenza dove si svolge il salone nazionale dei novelli. Piacciono perché sono vini a «tutto pasto», cioè facili da abbinare, poco alcolici e [illegible] costo moderato (dalle 4 alle 7 mila lire a bottiglia con poche eccezioni).

In Piemonte, che ha fama di avere una enologia tradizionalista, [illegible] [illegible] una ventina le aziende impegnate con questo tipo di vino. I primi a uscire [illegible] un novello «made in Piemonte» sono state due etichette di rango: Gaja di Barbaresco con il suo [illegible] «Vinòt» e Franco Fiorina di Alba con il «Primaticcio».

Oggi la pattuglia [illegible] piuttosto variegata. Un gruppo di otto aziende aderisce all'Istituto del novello, che chiede la doc e si [illegible] dato [illegible] serie di regole comuni. Il marchio scelto è un N maiuscola che sbuca da un bicchiere (nell'immagine). Ne fanno parte Bava di Cocconato con il «Primovino»; Boffa di San Marzano Oliveto, col «Prima d'Autunno»; Casetta di Vezza d'Alba, col «Novello di San Martino»; Chiarlo di Calamandrana, col «Fior d'Autunno»; Tenute Luigi IV di Canelli, c[illegible] «Novello»; Terre da Vino di Moriondo Torine[illegible] con un novello [illegible] freisa; Valfieri di Costigliole e Livio Pavese di Treville con il «Corniolo». In tutti questi vini sono presenti le uve base piemontesi barbera, freisa, dolcetto, con alcune varianti.

Sul mercato arriveranno anche il «Novello» della Umberto Fiore di Gattinara ottenuto da uve [illegible] bonarda e croatina.

La Bersano [illegible] Nizza propone il «San Carlo»; «Primavera d'autunno» [illegible] della Barbero di Canale; Coppo di Canelli punta sul «Primosole» e ultimo nato [illegible] «Le ginestre» di Grinzane Cavour.

**Sergio Miravalle**

LE [illegible] DI SVAGO NEL FINE [illegible]

**NOVARA**

Ancora Halloween

Si replica oggi pomeriggio, per i più giovani, la festa di Halloween, alla discoteca «Studio D» [illegible] via Regaldi 4. L'appuntamento è per le 14,30.

**VERCELLI**

Party caraibico

Si [illegible]lge stasera alla discoteca «Blue Valentine» di corso Casale il party che, [illegible] ogni venerdì, propone musica caraibica e sudamericana. Dalle 22 si balla dal merengue al reggae, dallo ska al calypso. Steve è il dj [illegible] mixer.

**MILANO**

Festival reggae

Scatta stasera alle 22 lo «Zimba Reggae Festival» nell'omonimo locale di via Besanzanica 3. [illegible] scena Vivien Jones, Errol Dunkley ed il gruppo Akabu, [illegible] African Women, [illegible] da cantanti e musiciste giamaicane. Ingresso a 20 mila.

**[illegible]**

Sound latini

Ancora ritmi latino-afro-cuba[illegible] stasera dalle 22,30 allo «Scimmie» di via Ascanio Sfor[illegible] 49. Si replica il concerto del tastierista di Trinidad, Sonny Taylor, in duo con il percussionista George Aghedo. [illegible] lui il batterista Pietro Sala.

**[illegible]**

Come erano i Beatles

I più famosi covers dei «Beatles» saranno proposti stasera al «Tangram» di via Pezzotti 52. Dalle 22,30, gli «Abbey Road».

**MILANO**

Spettacolissimo [illegible] palco

E' «Spettacolissimo» qu[illegible] sera alla «Cà Bianca» di via Lodovico il Moro 117. Di scena la cantante Alessandra, le «Crêpes Zozzettes», le imitazioni di Sergio Sormani ed il cabaret di Alberto Patrucco. S'inizia alle [illegible].

**[illegible]**

Hot jazz al Capolinea

Il trio del sassofonista Michele Bozza [illegible] [illegible] scena stasera al «Capolinea» (via Lodovico il Moro 119). Con lui suonano Marco Vaggi (contrabbasso) e Ferdinando Faraò (batteria).

**INDUNO OLONA**

Rock «live»

Serata rock dal vivo sul palco del nuovo locale «Splasc(h) Club» (via Piffaretti 4) ad Induno Olona. Di scena i «Nothing».

**MILANO**

Il sax di Gil Ventura

Sarà ancora Gil Ventura con il [illegible] sax a caratterizzare la nottata [illegible] «Caffè Concerto Insie[illegible]» (viale Monza 36). Primo brano alle 21,30.

**[illegible]**

Recital di [illegible]

Il cabarettista milanese Carlo Bianchessi propone stasera il suo show sul palco dell'«Idea'l» (viale Piemonte 10). Ingresso libero [illegible] inizio alle 22.

**MILANO**

Dark «live»

La musica della band «Tale Que» sarà [illegible] scena al «Magia Music Meeting» (via Salutati 2). In programma brani rock [illegible] il dark ed il progressive con testi in inglese. S'inizia alle 22,30.

**VEDANO OLONA**

Brani strumentali

All'«Arlecchino» (via Don Minzoni 2) suona il cantautore chitarrista Claudio Salvador. Propone una performance di musi[illegible] internazionale strumentale e cantata. S'inizia alle 21,30.

[illegible] GLI [illegible]

# Cervinia dà il via alla stagione bianca

CON il «ponte» di Ognissanti [illegible] cominciata la lunga stagione del Breuil: oltre 7 mesi di sci invernale, seguiti da altri 3 di sci estivo. Inoltre l'inaugurazione della nuova funivia, prevista per Natale, dovrebbe eliminare le code a Plan Maison. Sarà la funivia più grande d'Italia con due maxicabine. Trasporterà dalla stazione di Cime Bianche Laghi a Plateau Rosa [illegible] persone in [illegible] minuti e [illegible]

Si comincia quest'anno con la conca del Breuil bianca. E' nevicato [illegible] la notte [illegible] fino in paese. Parecchie sono [illegible] piste alte aperte e bene innevate, sia sul versante italiano sia [illegible] quello svizzero di Plateau Rosa. La società funiviaria Cervino ha comunicato che l'innevamento varia dai 150 cm di Plateau Rosa ai 20 di Plan Maison. Sul versante italiano le piste sono agibili dal [illegible] metri [illegible] Plateau Rosa a quota 2700 circa. Funzioneranno gli skilift "Bontadini" e "Fornet", con rientro alla stazione [illegible] "Cime Bianche Verde". Verso il Ventina sono aperti la seggiovia triposto "Goillet" e, sul versante di Valtournenche, lo skilift "Gran Sommetta". Il rientro a Cervinia è assicurato dalla telecabina a 12 posti "Cime Bianche Laghi - Plan Maison". Infine 5 skilift e la funivia dal Piccolo Cervino (3820 m) sono in funzione sulle piste svizzere di Pla[illegible] Rosa.

Il costo del biglietto giornaliero per le piste italiane è di 38 mila lire (di [illegible] mila lire per tre giorni), mentre è di 54 mila l'internazionale. Sono stati stabiliti prezzi [illegible]tati per questo inizio [illegible] stagione, fino al 24 novembre, per i clienti degli alberghi che con 130 mila lire potranno utilizzare gli impianti italiani per 6 giorni. Anche gli alberghi, 30 aperti e al completo, per questo «ponte», praticano sconti per lo stesso periodo.

Eccone alcuni: per la mezza pensione i [illegible] stelle «Planet» e «Cime Bianche» praticano 70 mila lire, l'«Astoria» 65 mila; i due stelle «Grivola» (50 mila), «Lyskamm» (65 mila); «Fosson» e «Mignon» (68 mila); mentre i meublé due stelle «Joly» e «Gorret» hanno fissato in [illegible] mila e [illegible] mila lire rispettivamente il prezzo per camera e colazione. Anche la scuola di sci del Cervino sta esaminando alcune agevolazioni tariffarie.

**Luigi Castellario**

## GLI APPUNTAMENTI PIU' IMPORTANTI A TORINO: CINEMA, TEATRO, CABARET, CONCERTI E MUSICA PER I GIOVANI

**[illegible]**

### Gli «Interim»

Gli Interim, band francese dalle sonorità tendenti all'electrodance (hanno prodotto una cas[illegible] intitolata «Vu à la télé») sono stasera a «El Paso» in via Passo Buole 47 (ore 22).

**PREVENDITE**

### Montoliu e Gillespie

Da domani saranno in prevendita alla cassa del Piccolo Regio in piazza Castello 215 i biglietti per i concerti jazz del pianista Tete Montoliu [illegible] novembre) e del trombettista Dizzy Gillespie (14 novembre). I prezzi: per Montoliu 25 e [illegible] mila lire, per Gillespie 50, 30 e [illegible] mila lire. Prenotazioni: tel. 011-8815.303 e 011-8815.210/383.

**[illegible]**

### Arriva Venditti

Atteso [illegible] di Antonello Venditti [illegible] Palasport il 7 e l'8 novembre. I biglietti (33.500 lire) si trovano ad Alba da «Musica Più», a Bra da «Barbero Elettrodomestici», a Saluzzo da «Ciak Video», a Biella da «Paper Moon», a Cigliano da «Purple Rain», a Crescentino da «Tuttomusica La Torre», ad Alessandria da «Radio West» e «Otello Dischi», a Novara [illegible] «Tune Dischi», ad Aosta da «Best Records».

**CONCERTO JAZZ**

### Duo alla Contea

Emanuele Ruffinengo è il tastierista che domenica sera (ore 22) si esibirà, [illegible] duo jazz con la cantante Elena Roggero, alla «Contea» di [illegible] Quintino Sella 132. Ruffinengo è noto anche [illegible] pubblico della musica leggera: ingaggiato dai Pooh, li ha accompagnati in tournée [illegible] [illegible] diventato il loro arrangiatore.

**CINEMA**

### I film di Almodovar

All'enfant prodige [illegible] cinema europeo Pedro Almodovar è dedicato il fine settimana della multisala Massimo, via Montebello 8. La sala Uno propone infatti in questi giorni tre opere del quotato regista iberico: oggi è in cartellone «Che ho fatto per meritare questo?», domani «Legami!» e domenica «Matador». Proiezioni alle 16,30, 18,30, 20,30, 22,30. Per il resto, spicca la prima visione per «Bashu, il piccolo straniero» dell'iraniano Bahram Beyza'i in sala Tre, ingresso: 6 mila. All'Agnelli, via Sarpi 117, appuntamento con la «Rassegna d'Autunno». Da oggi [illegible] domenica è in programma uno dei film evento dell'anno: «Balla coi lupi», l'epopea western prodotta, diretta ed interpretata da Kevin Costner. Data la lunghezza del lungometraggio, proiezioni alle 18,30 e 22. [illegible] locale dedica inoltre il pomeriggio dei giorni di festa alle famiglie. Oggi e domenica c'è «Un poliziotto alle elementari», l'esilarante commedia [illegible] Ivan Reitman con Arnold Schwarzenegger. Orario: 14,30 e 16,30. Ingresso sempre a 4500 lire.

**[illegible]**

### San Filippo e Unione

Sono due gli appuntamenti musicali [illegible] fine settimana. Questa sera, alle 21,15, per [illegible] cartellone delle Proposte d'ascolto, nella Cappella dell'Oratorio [illegible] San Filippo, in via Maria Vittoria 5, è di scena [illegible] duo composto da Silvia Pilla al violoncello e Alessandra Febio al pianoforte. In programma musiche [illegible] Beethoven («Sonata opera [illegible] n. 2» e «Sette variazioni da un tema del "Flauto magico di Mozart"») e Fauré («Elegia op. 24» e «Sonata op. 117 in sol minore»). Ingresso libero. Informazioni allo 011/538.456. Domenica pomeriggio alle 17 il tradizionale appuntamento con l'Unione Musicale, p[illegible]de all'Auditorium un concerto dell'Ensemble di musica antica Reverdie. Informazioni allo 011/544523.

A CURA DI
**Gabriele Ferraris e Rocco Moliterni**

# Il rock dei Costabravo, con grinta

STOPPA

DAL Festivalbar al tempio del rock «alternativo». Questa sera [illegible] palco dell'«Hiroshima mon [illegible]» [illegible] via Belfiore 24 si accende per i Costabravo, il gruppo rock di Vercelli scoperto e lanciato dal bassista Pier Michelatti: due [illegible] di musica ad alta tensione [illegible] i brani del loro disco, uscito a maggio, che contiene canzoni inedite e alcune «cover» di band famose. Chitarre alla «U2» e un cantante che ricorda lo Sting dei Police. Infine due ospiti di lusso: Carlo Macrì, per gentile concessione della Banda Osiris, e il tastierista Luigi Ranghino.

Marco Costantini, Emiliano Coppo e Stefano Balma (rispettivamente batterista-cantante, chitarrista e bassista) salgono in pedana alle 21,30. Questo è [illegible] loro primo concerto dopo la pubblicazione dell'album, e dopo l'esperienza del concorso musicale dell'estate, in cui hanno sfiorato la vittoria. Il chitarrista della band sta facendo il servizio militare, ed è quasi sempre in caserma. Quando abbandonerà la divisa, a dicembre, partirà [illegible] tournée dei Costabravo, e sarà [illegible] liberazione: «Solo nelle esibizioni "live" noi ci esprimiamo al meglio», garantisce il leader Marco Costantini, 27 anni.

Stasera il primo assaggio: si parte [illegible] «La gente grida a Bangkok», la canzone più famosa [illegible] Costabravo, e si prosegue con gli altri brani [illegible]ori[illegible], quelli che il gruppo si tira dietro fin dai tempi delle prove in cascina, quando il trio si chiamava ancora «Dead Strella's». Da allora è passato molto tempo: la sigla [illegible] Sanremo [illegible] è stata la prima tappa del loro [illegible] [illegible] seconda ha un titolo che ormai tutti conoscono: «Sul margine», anno di grazia 1991 e timbro originale del Festivalbar.

[illegible] poi «Giorni che», «Nuvola», «Fuochi sopra la collina», «Il grande gioco»: canzoni [illegible] trascinanti ora dolci, da ballare oppure soltanto da ascoltare. Dentro, c'è tutta la grinta (e a volte anche la rabbia) di un gruppo di provincia che [illegible] di sfondare.

Per assistere al [illegible] bisogna pagare la tessera del club, che dura tutto l'anno: costa 10 mila lire. **[g. bu.]**

## TEATRO, [illegible] O'NEILL A [illegible]

Palcoscenici affollati nel weekend torinese. Ci [illegible] proposte di tutti i generi, [illegible] grandi nomi del teatro nazionale e compagnie emergenti. Al Carignano si replica (stasera e domani alle 20, domenica alle 15,30) nel cartellone dello Stabile, «Strano interludio» [illegible] Eugene O'Neill, regia [illegible] Luca Ronconi. Tra gli interpreti Paola Bacci, Massimo de Francovich, Galatea Ranzi. Per informazioni si può telefonare al numero 011/557.6246. All'Araldo in via Chiomonte 3, si replica «Viaggia, viaggia, Rimbaud» di Guido Ceronetti, nell'allestimento per marionette ideofore del Teatro dei Sensibili. Gli attori [illegible]tori sono Manuela Tamietti, Paola Roman, Ciro Buttari e Roberta Fornier, [illegible] regia è di Jeremy Cassandri, alias Guido Ceronetti. Informazioni allo 011/482.343. Le repliche proseguono fino al 10 novembre.

All'Erba oggi e domani, alle 20,45 e domenica alle 15,45 si replica «Doppio gioco» di Renato Giordano, anche regista. Ne è protagonista Virginio Gazzolo nei panni di Casanova, mentre Carlo Valli veste quelli di Da Ponte. L'azione si svolge intorno al 1792 nel castello di Dux, dove Casanova ormai vecchio si rifugia occupandosi delle proprie memorie.

Nell'hinterland si segnala al Teatrino civico [illegible] Chivasso (in piazza del Municipio) lo spettacolo dialettale «Le grame lenghe» di Luigi Pietracqua, in scena domani dalle 21. L'allestimento [illegible] della compagnia «Incontri» [illegible] San Sebastiano Po. La regia [illegible] di Gualtiero Rizzi. Al centro della commedia, i pettegolezzi di due donne che sconvolgono la tranquilla vita dei condomini [illegible] un palazzo torinese.

Al circolo Dravelli di Moncalieri arriva la compagnia «I soggetti», con la partecipazione di alcuni attori del capoluogo. In cartellone «Abrakadaver, una [illegible] orribile». [illegible] proposta è [illegible] cabaret. S'inizia alle 21,30. L'ingresso, per i soci Arci, costa 12 mila lire.

## TEATRI

**[illegible] D'ARTE VARIA M. DRAVELLI** (v. Preciosa 11 - Moncalieri): sabato 2 e domenica 3 novembre alle ore 21,30 i Boggetti presentano [illegible]ver (una serata orribile). Serata a tema sul macabro. Ingresso soci Arci L. [illegible] (sconto per rinnovo tessera). Inf. e [illegible] not. tel. 605.976 - 682.2122.

## RITROVI

**[illegible]** serata per adulti, volumi moderati, musica di tutti i generi. L. 13.000

**AMERICA MUSIC** (v. Frejus 27, tel. 447.71.71): ore 21,30 Gruppo La Troupe.

**ARLECCHINO:** [illegible] 15,30 e [illegible] [illegible] Puma.

**CLUB 84:** con Rocky ore 15,30 danze e ritmi per tutti, [illegible] 21 fantastico venerdì. Per i signori cavalieri obbligo di giacca, camicia e cravatta.

**DANZE SMERALDO** (Chivasso): sabato liscio orch. Romagna Expres.

**DU PARC:** tel. 521.52.78: ore 15,15 e 21.

**EXTREME CLUB DANZE** (v. Genova 268/b, tel. 609.0817): «Il vero liscio si balla da noi». [illegible] 21 orchestra Show-Men.

**K 11** (Valperga, To): domani sera orchestra Casual.

**LA LUCCIOLA** (corso Taranto 206): [illegible] 15 liscio con Gli Artisti Del Tempi, ore 21 liscio spettacolo con [illegible] Artisti Del Tempi.

**NO STOP** (S. Ambrogio): ore 15 liscio.

**LE ROI:** ore 15,30 e 21 di tutto un po'... di più.

**NUOVO GARDEN** (tel. 680.3443): [illegible] 15,30 trattenimento con orchestra, ore 21 il venerdì è sempre una gran festa, spumante e paste a tutti. Orch. [illegible] Romeo.

**SALA DANZE 2 RITMI** (S. Gillio): questa [illegible] ore 22 musiche Anni 60-70 con le [illegible] Immagini. Tel. 963.2891.

**TANGO SALA** [illegible] pomeriggio [illegible] 15, sera ore 21.

**ATLANTIC HOTEL PIANO BAR** - [illegible] Rubino (Borgaro): cena con musica e piacevoli serate [illegible] maestro Renzo Gallino ven. e sab.

**DA ROBY:** ore 21 deliziosa cena con una meravigliosa orchestra. Tel. 337.965 - 335.2803.

**JAZZ COLA DISCOTECA** (via S. Quintino 2, tel. 561.7154): tutte le sere ore 22.

**MACU[illegible] PINEROLO** - Ristorante pizzeria, sala danze. Tel. (0121) 74.115 - 58.626.

**MY CLUB - PIANO BAR:** r.s.v. [illegible] Cristina 68, tel. 669.9596 pianoforte Gianluca, show girls: Veronika Berger.

**OSTERIA TRILUSSA:** Se magna mejo e [illegible] pure eliminate l'inflazione. Pren. Tel. 514.498 - 438.1468.

**PATIO DISCOTECA** (Moncalieri 346): ore 15 e 22.

**S. GIORGIO** - Ristorante - [illegible] - Valentino: La Piena's Trio - c. Albertina.

## GALLERIE E MUSEI

**[illegible] MAESTRI PITTORI** (v. [illegible] 18/a, Torino, tel. 812.7587): or.: 10-12 e 16-19. Dom. e lun. chiuso. Dal Trecento al Seicento le arti a paragone. Catalogo a cura di Giovanni Romano. Fino al 30 novembre.

**CIRCOLO UFFICIALI** (c.so Vinzaglio [illegible]): Ritratti di Riccardo Gonzaro. Dal 25-10 al 3-11.

**GALLERIA AVERSA** (v. [illegible] Alberto 24, tel. 532.882): pittori dell'800 [illegible].

**GALLERIE PRINCIPE EUGENIO:** 24 antiquari [illegible] un palazzo di via Cavour 17. Tel. 514.209. Orario dal lunedì al [illegible]nerdì 15,30-19,30, [illegible] 10-12,30 e 15,30-19,30.

**L'ARIETE** (via [illegible] 4, tel. 832.076). Maestri '800-'900.

**SPAZI D'ESSENZA CONTEMPORANEA** (via Carcenasco 1, Torino, tel. 618.125): personale Luigi Veronesi. Ore 10-12,30 e 15,30-18,30.

### A Verbania le sei compagnie teatrali lanciano un appello per avere spazi permanenti

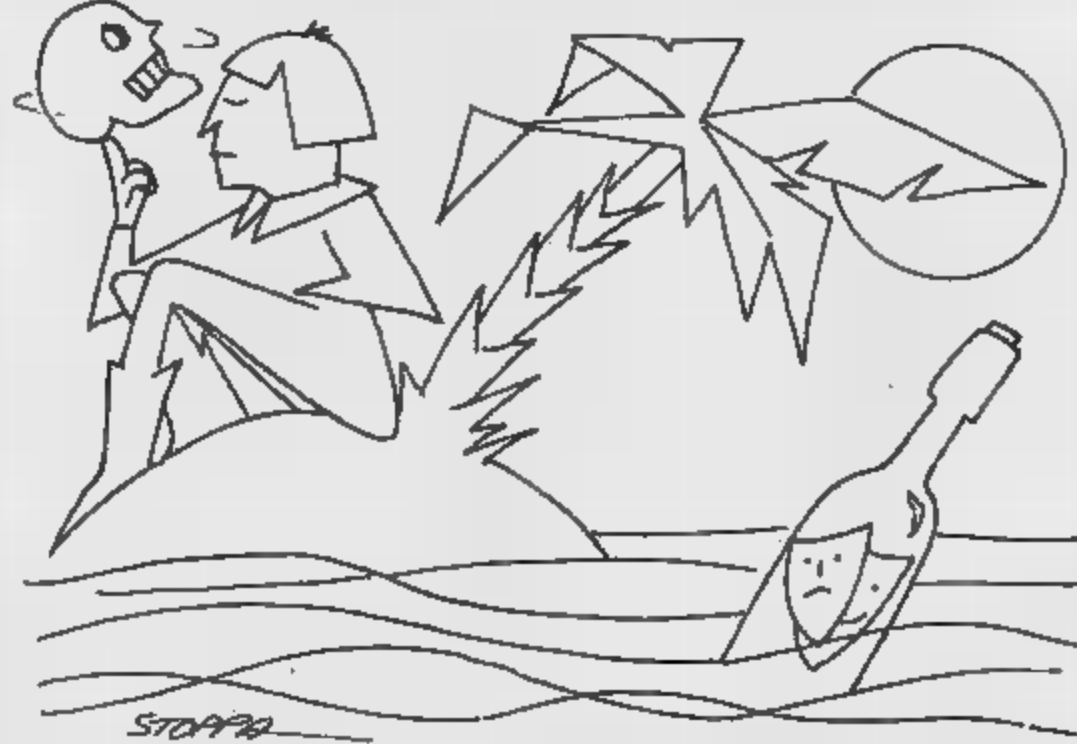
# Gli attori del lago cercano un palco

*La maggior parte delle sale venne chiusa negli Anni 70, da allora i gruppi lavorano nella precarietà*
*«E' una carenza che tarperebbe le ali a chiunque», dicono. Allo studio il ripristino dell'«Apollo» di Pallanza*

[illegible]
NOSTRO SERVIZIO

Nel [illegible] della vecchia Suna c'è il salone «Pro Adolescentia»: un palco e centocinquanta posti a sedere. Con un pizzico di nostalgia, Fabrizio Broggi, animatore di gruppi giovanili, ricorda: «Si creavano i testi, le scenografie e poi le p[illegible] Era un lungo momento di aggregazione e impegno. Nel 1976 la Comunità parrochiale [illegible] le opere di ristrutturazione. Ma l'anno successivo il teatro venne definitivamente chiuso».

Sono diversi i locali teatrali delle frazioni cittadine che negli Anni Settanta hanno avuto la stessa sorte: a Pallanza il «Don Bosco», a Intra lo «stori[illegible]» teatro dell'oratorio S. Vittore, sempre a Intra il «San Luigi» e ancora piccoli teatri a Zoverallo, Trobaso.

Frattanto i gruppi teatrali sono cresciuti. Organizzativamente e artisticamente. Sono sei le formazioni amatoriali presenti in città: la Cumpagnia dul dialett da Intra, il Teatro senza Sfondo, i Tingeltangel, La Furattola, la Filodrammatica Rosmini, la Compagnia del Giovedì. [illegible] dimenticare i gruppi, ora sciolti, che per diverso tempo sono stati attivi: il Teatro Insieme, la Dolce Utopia, il Gruppo dialettale Sunese, il Teatro Aperto. La scomparsa di spazi teatrali ha fortemente inciso sulla vita delle Compagnie. «La mancanza di una sala tarpa le ali a chiunque - dice Silva Cristofari, fondatrice nel '76 del "Senza Sfondo" -; il teatro non si può fare in ogni condizione». «Continuiamo ad essere precari - ribadisce Luigi Luchetta, della Cumpagnia dul dialett di Intra -. Abbiamo bisogno di un laboratorio. Non sappiamo dove piantare un chiodo. I nostri scenari [illegible] ricoverati in un angusto deposito».

In Italia esistono leggi e nor[illegible] sull'agibilità. A Verbania le sale a norma, fruibili dai gruppi locali, sono gli Auditorium del Collegio S. [illegible] e del Centro incontri S. Anna a Pallanza e la Famiglie Studenti a Intra. Ma il loro frequente impegno per convegni, dibattiti e concerti non ne permette un costante utilizzo necessario alle compagnie teatrali. «Facciamo teatro per bambini e ragazzi - dice Viviana Obertini, [illegible] delle fondatrici, nel '79, della Furattola- e un piccolo teatro parrocchiale potrebbe diventare un luogo stabile per le nostre produzioni. Inoltre si potrebbero promuovere rassegne ospitando gruppi teatrali del settore. Senza dimenticare attività di laboratorio e animazione. E' un sogno che coltiviamo [illegible] tempo».

Nel panorama delle sale che [illegible] tempo ospitarono attività teatrali, un posto [illegible] riguardo è occupato dall'Apollo di Pallanza, il cinema che all'inizio dell'anno ha spento le luci [illegible] per [illegible] alla programmazione normale. Fra i teatranti di Verbania si spera [illegible] una sua restituzione anche all'arte drammatica. E' dotato di palcoscenico, graticcio e camerini. «Ma sono inagibili e da ristrutturare» puntualizza [illegible] Casiraghi della Società Unioncine, ora proprietaria [illegible] locale [illegible] viale Azari. Di prestigio e numerose le memorie artistiche: vi recitarono Renzo Ricci e Eva Magni; Tino Carraro vi portò in scena «Questa sera si recita a soggetto» [illegible] Pirandello. Diversi attori comici si esibirono all'Apollo: Piero Mazzarella, Cochi e Renato, I Gatti [illegible] Vicolo Miracoli.

Qualcosa comunque si muove: «Avvertiamo l'assenza di un luogo teatrale permanente - di[illegible] Bruno Casiraghi - e stiamo valutando l'opportunità di una ristrutturazione del locale».

Assieme a quella delle piccole sale, la [illegible] restituzione alla [illegible] cittadina rappresenterebbe un grosso evento culturale per tutta la comunità. «Reggendo l'attività [illegible] gruppo che produce teatro aperto a tutti - conclude Silva Cristofari - riteniamo che sia [illegible] servizio pubblico. Chi amministra il territorio dovrebbe pertanto cominciare a farsi carico del problema».

**Paolo Crivellaro**

## [illegible]

a cura di Marco Piatti

**MITHOS [illegible]**

### *Arriva Joy Salinas*

Ha infuocato le nottate dell'estate '91 [illegible] «Rockin' Romance», scalando [illegible] le classifiche europee. Adesso, Joy Salinas presenta il suo ultimo singolo in una tournée che toccherà alcune discoteche del Nord Italia. E, proprio questa sera, Salinas sarà di scena con il [illegible] gruppo al «Mithos Club» [illegible] Momo, sulla statale 229.

**LA [illegible]**

### *Dal jazz al funky*

Libere improvvisazioni sui generi jazz standard, blues e funky stasera sul palco del videobar «La Piscine» di Ghislarengo. Dalle 22 entreranno in scena gli «Hot Trio», gruppo composto da Andrea Beccaro (batteria), Gianfranco Torta (basso) e Enzo Locatelli (tastiere).

**[illegible]**

### *Hard rock sul palco*

Per tutti i «rockettari», appuntamento stasera a «Sforze[illegible]» di Vigevano (via Ronchi 7, in frazione Sforzesca) per [illegible] concerto dei «Witch Hunters». Si tratta di un gruppo proveniente da Garlasco che proporrà pezzi hard rock originali, cantati in inglese. La band è composta [illegible] Davide Maggioni (voce), Graziano Forni (tastiere), Cesare Forni (chitarra), Cristian Nanti (basso) e Paolo Dosio (batteria). Ingresso a 6 mila lire compresa la consumazione.

**[illegible]**

### *Notte con le streghe*

Festa di Halloween stasera alla discoteca «Dune» (via Lungolago) ad Omegna. In programma una nottata a sorpresa [illegible] grandi emozioni, [illegible] streghe e maghi. La gestione consiglia un abbigliamento in tema. Ingresso gratuito fino a mezzanotte.

**[illegible]**

### *L'Italia s'è desta*

Prosegue stasera l' iniziativa lanciata dal dancing «Trocadero» di Domodossola (via Fontana Buona) a che terrà banco ogni venerdì. E' «L'Italia s'è desta», [illegible] con dischi esclusivamente italiani, dagli Anni Sessanta ai Novanta, proposti da Sergio e Sandro, deejay di Radio Domodossola. Ingres[illegible] mila lire, compresa la prima consumazione.

**[illegible]**

### *Arriva l'onda latina*

Un nuovo spazio musicale per un genere che va per la maggiore ultimamente. Dalle ceneri [illegible] «Discovery» [illegible] Casalino rinasce una nuova idea: l'«America Latina». Cinquemila metri quadrati, quasi 2 mila posti di capienza, due piste coperte ed una all'aperto, due american bar con cocktails tropicali e possibilità di cenare in un ristorante adiacente. Questi i «numeri» del locale dedicato esclusivamente alla musica latinoamericana che s'inaugurerà l'8 novembre per [illegible] aperto [illegible] giovedì alla domenica sera. [illegible] non basta, perché, ogni mercoledì notte, chi vorrà imparare a ballare le danze sudamericane potrà usufruire delle lezioni [illegible] alcuni ballerini-insegnanti. La gestione [illegible] anche organizzando un prossimo programma di musica «live» [illegible] gruppi centroamericani.

**IL MANEGGIO**

### *Percussioni dal vivo*

Esibizioni live e musica underground [illegible] alla discoteca «Il Maneggio» d' Romagnano Sesia. Di scena il percussionista [illegible] Luca Monti, in arte Master Drum. [illegible] pista si ballerà con i dischi revival proposti da Flavio Pavia e Ricky Censi. Nella zona riservata alla musica di tendenza, invece, si alterneranno [illegible] consolle Federico, Mauro [illegible] e Moira.

## [illegible]

a cura di C. Meneghini

**[illegible]**

Natura e macrobiotica

«Semedilune» festeggia il terzo [illegible] di attività nei nuovi locali di via Monte San Gabriele 13, con [illegible] nuovo programma di manifestazioni che partirà nei prossimi giorni. Accanto ai prodotti provenienti da coltivazioni naturali e biologiche, macrobiotici e tisane, l'associazione propone [illegible] serie [illegible] incontri sull'alimentazione naturale e la tradizione gastronomica. I locali sono aperti da martedì a sabato dalle 9 alle 12,30 e dalle 16 [illegible] 19,30. Chiuso il lunedì mattino. La quota di iscrizione [illegible] di 5 mila lire; informazioni [illegible] 611025.

**BAVENO**

Gastronomia [illegible] lago

Nuovo apppuntamento con [illegible] rassegna «Riso e lago» che fa tappa stasera a Feriolo, al risto[illegible] «Il Golfo». Tra le portate proposte dallo chef sformato di riso alla [illegible] del golfo, scaloppe di luccio e dolci. Costo 65 mila lire vini inclusi. Per prenotazioni tel. 0323/28122.

**[illegible]**

Arte e colore [illegible] «Bottega»

Sono aperte le iscrizioni al laboratorio [illegible] pittura e scultura che si tiene alla «Bottega dell'arte» di via Roma 12 [illegible] lunedì, martedì e venerdì. Stasera, dalle 21 alle 24, si parla delle tecniche di base, grafismi e differenza di stile. La bottega propo[illegible] inoltre un corso [illegible] composizione con fiori secchi.

**[illegible]**

Gita in Val Venosta

Gita in Val Venosta, con il gruppo parrochiale, per una settimana bianca che si terrà dal 27 dicembre al primo gennaio: il costo è di mezzo milione, com[illegible] la [illegible] di [illegible] Silvestro. Prenotazioni entro il 10 novembre.

**NOVARA**

Corso di lingue a S. Agabio

Inglese, francese, spagnolo, tedesco e russo sono le discipline su cui verteranno i corsi organizzati da «Progetto Icaro» in collaborazione con il Cdq S. Agabio. Il corso è di 81 ore complessive. Per informazioni tel. 32000.

**[illegible]**

L'Avis in festa

Si terrà domenica la festa del Donatore, [illegible]ata dalla sezione locale dell'Avis. Il ritrovo è fissato alle 9,15 alla sede di via Roma 21, alla funzione [illegible]guirà il pranzo sociale.

## TEATRI A MILANO

**ALLA SCALA** p. della Scala. Riposo.

**ARHENTO** v. D. Crespi 9. **Lucia di Lavermort**, di Vanni Mingardo e Pino [illegible]. Ore 21. Fest. 15,30 e 19,30.

**ARSENALE** v. Cesare Correnti 11. Scuola di Teatro. Iscrizioni aperte.

**CARCANO** c. di Porta Romana 63. Riposo.

**CIAK** v. Sangallo 33. **Operaccia [illegible]tica**. Di Gino e Michele. Ore 21,30.

**DELLA QUATTORDICESIMA** v. Oglio [illegible]. **L'impero della ghisa...** L. De Berardinis, E. Bucci, F. Mazza. 21, fest. 16

**DELL'ELFO** v. C. Menotti 11. **La bottega del caffè**, di R. W. Fa[illegible] Da C. Goldoni. [illegible] De Capitani. 21, fest. 16.

**FILODRAMMATICI** v. Filodrammatici 1. Riposo.

**FRANCO [illegible]** v. P. Lombardo 14. Riposo.

[illegible] p. [illegible] 2. Riposo.

**LITTA** **Pensieri e depensieri** di Mario Giorgi con Tiloreno. Ore 21, festivi ore 16,30

**MANZONI** v. Manzoni 40. **I masnadieri di [illegible]**Aymè con A. Brachetti, M. D'Abbraccio. Ore 20,45, festivi ore 15,30

**NAZIONALE** p. Piemonte 12. **900 napoletano.** Di L. Scarano e B. Garofalo, con Marisa Laurito. 21 [illegible] 15,30.

**NUOVO** p. S. Babila [illegible] **[illegible] invisibile**. Con Victoria [illegible], [illegible] Battista Thierrée. Ore 21, festivi ore 16.

**OUT OFF** v. Dupré 4. Riposo.

**PICCOLA [illegible]** P. Reggio 5. **La musica**. Di Marguerite Duras. Regia di Flavio Ambrosini. Ore 21.

**PICCOLO TEATRO** v. [illegible]. **[illegible] sposa Francesca** di F. De Lemene. Ore 20,30.

**PORTA ROMANA** c. Porta Romana 124. **Les Hommes [illegible] pied**, [illegible]. Lichen. Ore 21.

**SALA FONTANA** v. Boltraffio 21. **Senza casa - Homeless**. di [illegible]. Chierenza con la Comp. Filarm. Clown. Ore 21.

**SALONE CRT** v. Dini 7. Riposo.

**SAN BABILA** c. Venezia 2. **Piazza Belle** di Neil Simon. Con Gianrico Tedeschi. Ore 21. festivi ore 15.30 e 19.30.

**SMERALDO** p. XXV Aprile 10. **The Phantom of the Opera**. [illegible] Ken Hill. Ediz. [illegible].

**TEATRO STUDIO** v. Rivoli 6. Riposo.

**VERDI** v. Pastrengo 16. **Saluti da Oldedove**. Regia di Luisella Dal Mas. Ore 21.

## PRIME VISIONI A MILANO

**AMBASCIATORI** c. V. Emanuele 30. **[illegible] 2 stelle**. Commedia erotica. N.V. Or.: 16; 17,40; 20; 22.30.

**ANTEO. Riff raff.** Commedia. N.V. Or.: [illegible] 16,50; 18,40; 20,30; 22.30.

**APOLLO** gall. De Cristoforis. **A proposito di Henry**. Drammatico. N.V. Or.: 15,30; 17.50; 20,10; 22,30.

**ARCOBALENO** v.le Tunisia 11. **Non dirmelo... non ci credo.** Commedia. N.V. Or.: 15,20; 17,40; 20; [illegible]

**ARISTON** gall. del Corso. **A volte ritornano**. Horror. N.V. [illegible]: 15,30: 17.50; 20,10; 22,30.

**ARLECCHINO** gall. del Corso. **Pump up the volume.** Drammatico. N.V. Or.: 15; 16,45; 18,30; 20,30; 22.30.

**ASTRA. Scappo dalla città. La vita, l'amore...** Commedia. N.V. Or.: 15,15; 17,40: 20.05; [illegible]

**CAVOUR** p. Cavour 3. **Scelta d'amore.** Drammatico. N.V. Or. 15,15; 17,55; 20,15; 22,30.

**CENTRALE 1** v. Torino 30. **La doppia vita di Veronica**. Drammatico. N.V. Or.: 16; 18; 20.15; 22.30.

**CENTRALE 2** v. Torino 30. **L'amore necessario**. Drammatico. V.M. 14. Or.: 16; 18; 20,15: 22,30.

**COLOSSEO ALLEN** v.le M. Nero 84. **Voyager**. Drammatico. N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

**COLOSSEO CHAPLIN** v.le M. Nero 84. **The commitments**. Comm. music. N.V. Or.: [illegible]: 17.50; 20,10; 22,30.

**COLOSSEO VISCONTI** v.le M. Nero 84. **Scappo dalla città. La vita...** Comm. N.V. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

**CORALLO** l.go C. del Servi. **Il muro di gomma**. Drammatico. N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

**ELISEO - Urga. [illegible] d'amore.** [illegible]. N.V. Or.: 17,40; 20,10; 22,30.

**EXCELSIOR** gall. [illegible] Corso. **Piedipiatti.** Commedia. [illegible]. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22.30.

**GLORIA** corso Vercelli 18. **La leggenda del re pescatore.** Avventura. N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

[illegible] v. Manzoni 40. **Una pallottola spuntata 2 e ½.** Commedia. N.V. Or.: 15; 16,50; 18.40; 20,30; 22,30.

**MEDIOLANUM** c. V. Emanuele 24. **T[illegible]ma & Louise.** Drammatico. N.V. Or.: 15.15; 17,40; 20,05; 22,30.

**MIGNON.** Galleria del Corso 4. **La leggenda del re pescatore.** Avventura. N.V. Or. 14.30; 17.10; 19,30; 22,30.

**NUOVO ARTI** v.le Zugna 50. **Zanna Bianca. Un piccolo grande lupo.** Avv. Or.: 15.10; 17.40: 20.10: 22,30.

**NUOVO ORCHIDEA.** Via Terragg[illegible] 3. **Thelma & Louise.** N.V. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

**[illegible]DEON SALA 1** v. S. Radegonda 8. **Johnny Stecchino**. Commedia. N.V. Or.: 15,10; 17,40; 20,05; 22,40.

**ODEON SALA 2** v. S. Radegonda 8. **Non dirmelo... non ci credo.** Commedia. N.V. Or.: 15,45; 18; 20,15; [illegible]

**ODEON SALA 3** v. S. Radegonda 8. **Nei panni [illegible] una bionda.** Commedia. N.V. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22.30.

**ODEON SALA 4** v. S. Radegonda [illegible]. **L'ombra del testimone.** Thriller. N.V. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,40.

**ODEON SALA 5** v. S. Radegonda 8. **The Doors**. Biografico. N.V. Or.: 14,40; 17,15; 19.50; 22.30.

**ODEON SALA 6** v. S. Radegonda 8. **Tentazioni di Venere.** Comm. dramm. N.V. Or.: 15.15; 17.40; 20,05; 22,30.

**ODEON SALA 7** v. S. Radegonda 8. **[illegible] e mosca.** Commedia. N.V. [illegible]: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

**ODEON SALA 8** v. S. Radegonda 8. **I ragazzi degli Anni '50.** Commedia. N.V. Or.: 15,15; 1[illegible]; 18,45; 20,30; 22,30.

**ORFEO** v.le Zugna 50. **Una pallottola spuntata 2 e ½.** Commedia. N.V. Or.: 15,15; 17; 18.45; 20,30; 22,30

**PASQUIROLO** c. V. Emanuele 28. **La villa del venerdì**. [illegible]. V.M. [illegible] Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.

**PLINIUS** v.le Abruzzi 28. **A volte ritornano.** [illegible]. N.V. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

**PRESIDENT** Lgo Augusto 1. **[illegible] inaspetta.** Grottesco. [illegible]. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

**TIFFANY** c. B. Aires 39. **Che vita da cani.** Commedia. N.V. Or.: 15.10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

**VIP** v. Torino 21. **Rossini! Rossini!.** Biografico. N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

## [illegible]

**Eldorado** — Tel. 24.156. Inizio ore 15; 17.20; 19,40; 22. L.10.000/8000

**Johnny Stecchino**
*di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91)* — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente sosia mafioso. N. V. 2h 5' [illegible]

**Faraggiana** — Tel. 27.676. Orario: [illegible]. Lire 8000/6000. Mer. feriale 7000/5000

**Teatro: I giganti della montagna**

**Vittoria** — Tel. 23.395. Or.: 14,20; 16,20; 18,10; 20,10; 22,15. Lire 10.000/8000. Mer. feriale 7000/5000

**A proposito di Henry**
*di M. Nichols, con H. Ford, Annette Bening (Usa '91)* — Un avvocato senza scrupoli, rimasto paralizzato e privo di memoria in seguito ad un incidente, riesce a guarire e a ritrovare i veri valori della vita. N. V. 1h 47' [illegible]

**Vip** — Tel. 25.888. Or.: 14,30; 17,05; 19,40; 22,15. Lire 9000/6000. Mer. feriale 7000/5000

**La leggenda del re pescatore**
*di Terry Gilliam, con Robin Williams, Jeff Bridges (Usa '91)* — Un barbone, ex professore di storia medievale, coinvolge un dj della radio nella folle ricerca del Santo Graal in un appartamento di Manhattan. N. V. 2h 15' [illegible]

**Araldo** — Tel. 474.625. Or.: 16,30; 17,45; 20; 22,15. Lire 8000/5000. Lun. feriale 6000/4000

**The [illegible]**
*[illegible]. Parker con B. Gallagher, A. Ball (G.B. '91)* — A Dublino, Jimmy Rabbite, un musicista esordiente, raduna dei giovani disoccupati o con lavori occasionali e li trasforma in una band di rithm & blues. N.V. 2h **Comm. musicale**

**S. Cuore** — Tel. 465.494. Lire 7000/5000

**Zio Paperone alla ricerca...** Inizio ore 15,30; 17; 18,30
**Grido di pietra.** Inizio ore 20; 22.15

**S. Andrea** — Inizio ore 21. Lire [illegible]

**Tartarughe Ninja II**
*di Michael Pressman con M. Stall, L. Tilden (Usa '91)* — Le 4 tartarughe umanoidi esperte di arti marziali devono difendere dal loro nemico Shredder la sostanza che li ha resi intelligenti ed imbattibili. N.V. 1h 28' [illegible]

**S. Carlo** — [illegible]. 45534. Or.: 15; 20; 22. L. [illegible]. Giovedì lire 5000/3000

**Scappatella con il morto**
*di Carl Reiner con Kirstie Alley (Usa '91)* — Una donna felicemente sposata s'innamora di un affascinante sconosciuto che però muore provocando equivoci ed avventure divertenti. N.V. [illegible]

**Vandoni** — Inizio ore 14,30; 16,30; 20; 22. Lire 6000/4000

**Scappatella con il mo[illegible]**
*di Carl Reiner con Kirstie Alley (Usa '91)* — Una donna felicemente sposata s'innamora di un affascinante [illegible]sciuto che però muore provocando equivoci ed avventure divertenti. N.V. 1h 50' **Commedia**

**Moderno** — Tel. 82.151. Inizio dalle 14 contin. Lire [illegible]

**A volte ritornano**
*di Tom McLoughlin con T. Matheson, B. Adams (Usa '91)* — Un gruppo di ragazzi malvagi torna in vita uccidendo gli allievi di un professore che di [illegible] ha assistito alla loro tragica morte. N. V. 1h 37' **Horror**

**Nuovo** — Tel. 81.741. [illegible]. 14,15; 16,15; 18,15; 20,15; 22,15. Lire [illegible]

**Johnny Stecchino**
*di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91)* — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente sosia mafioso. N. V. 2h 5' **Commedia**

**Piccolo** — Tel. 81.741. Or.: 14,15; 16,15; 18,15; 20,15; 22,15. Lire 8000

**Insieme per forza**
*di J. Badham con M. J. Fox, J. Woods (Usa '91)* — Per imparare il ruolo del poliziotto un giovane attore invadente viene assegnato a un detective esperto e scontroso che sta indagando su un assassinio. N. V. 1h 49' **Comm.**

**[illegible]** — Orario: 20,30/22,15. Lire 4000

**Scappatella con il morto**
*di Carl Reiner con Kirstie Alley (Usa '91)* — Una donna felicemente sposata s'innamora di un affascinante sconosciuto che però muore provocando equivoci ed avventure divertenti. N.V. 1h 50' [illegible]

**Corso** — [illegible]. 40 853. Or.: 14,15; 16,30; 20,15; 22,30. Lire 8000/4000

**Forza d'urto**
*di Craig Baxley con Brian Bosworth, William Forsythe, L. Hendrikson (Usa '91)* — Un agente di polizia è disposto a tutto per riuscire ad incastrare una banda di motociclisti coinvolta nello spaccio di droga. N. V. 1h 27' **Poliziesco**

**Cine 1** — MULTISALA - Tel. 42.046. Lire 8000/4000. Or. 14,15; 16,30; 20,15; 22,30

**Sala 1: Piedipiatti**
**Sala 2: Grido di pietra**

**Italia** — Tel. 840.201. Inizio dalle 16 contin. Lire 7000/5000

**Un piede in Paradiso**
*di E. B. Clucher con Bud Spencer, C. Alt, T. Lhermitte (Italia '90)* — Un angelo e una diavolessa sono inviati sulla Terra per guidare sulla buona o cattiva strada un tassista che ha vinto una lotteria miliardaria. N.V. [illegible] **Commedia**

**[illegible]** — Tel. 81,163. Or.: 15,30; 19,30; 22. L. 8000/5000. Lun. fer. L. 6000/4000

**The Doors**
*di Oliver Stone con Val Kilmer, M. Ryan, K. Dillon, K. McLachlan (Usa 91')* — La storia di Jim Morrison, eroe maledetto del rock degli Anni 60, in una tragica miscela di musica, droghe e volontà autodistruttiva. N.V. 2h20' [illegible]

**Cinema Sociale** — Tel. 61.459. Inizio ore [illegible]. Lire 6000/4000

**Hudson Hawk - Il mago del furto**
*di M. Lehmann con B. Willis, A. McDowell (Usa '91)* — Per rubare alcune opere di Leonardo che nascondono il segreto di una macchina in grado di creare l'oro 2 ricchi avidi assoldano un ladro abilissimo. N.V. 1h 35' **Commedia**

**[illegible]** — Or.: 14,30; 16,30; 19,45; 22. Lire 7000/5000

**The Doors**
*di Oliver Stone con Val Kilmer, M. Ryan, K. Dillon, K. McLachlan (Usa 91')* — La storia di Jim Morrison, eroe maledetto del rock degli Anni 60, in una tragica miscela di musica, droghe e volontà autodistruttiva. N.V. 2h20' **Biografico**

**Apollo** — Tel. 503.210. Or.: 14,30; 16,30; 20,30; 22,30. L. 8000/5000

**[illegible] anche i cani...**
*di Don Bluth (Usa '91)* — Charlie, un cane coraggioso e la sua inseparabile padroncina sono in pericolo, ma hanno tanti amici pronti ad aiutarli. N. V. 1h 25' **Cartoni animati**

**[illegible]** — Tel. 43.043. Or.: [illegible] 16,30; 20; 22,30. L. 8000/5000. Gio. fer. L. 5000

**La leggenda del re pescatore**
*di Terry Gilliam, con Robin Williams, Jeff Bridges (Usa '91)* — Un barbone, ex professore di storia medievale, coinvolge un dj della radio nella folle ricerca del Santo Graal in un appartamento di Manh[illegible]. N. V. 2h 15' **Avventura**

**Vip** — Tel. 41.152. Or.: 14,15; 16,30; 20,15; 22.30. Lire 8000/5000. Mart. fer. L. 5000

**Scappo dalla città**
*di Ron Underwood con Billy Crystal, Daniel Stern (Usa '91)* — Un'avventurosa vacanza nel West: niente di più eccitante per tre yuppie di New York, annoiati dalla monotonia della routine quotidiana. N. V. 1h 55' **Commedia**

**Sociale (Intra)** — Tel. 44.225. Or.: 14,30; 18,30; 20,30; 22,30. Lire [illegible]

**Zanna Bianca. Un piccolo grande lupo**
*di R. Kleiser con Klaus Maria Brandauer, abb. a Pluto e il suo gregge (Usa '91)* — Cresciuto tra gli stenti delle fredde terre del Nord, un lupo selvaggio entra fatalmente a far parte del mondo dell'uomo. N. V. 1h 50' [illegible]

**[illegible] (Pall.)** — Tel. 501.984. Or.: 14; 16,15; 20; 22,15. L. 9000 - [illegible]

**Johnny Stecchino**
*di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91)* — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente sosia mafioso. N. V. 2h 5' [illegible]

LA STAMPA

# VERCELLI-BIELLA

E VALSESIA

Venerdì 1 Novembre 1991

Redazione: via Duchessa Jolanda 20 (Vc), tel. 66.062/54.747



**VERCELLI**

Città da svegliare

## Ci ha [illegible] il presidente degli artigiani

Sul dibattito aperto due domeniche fa dal nostro giornale, oggi ospitiamo l'intervento di Giuseppe Misia. A PAGINA 36

**VERCELLI**

Il S. Andrea raddoppia

## L'Usl vende le [illegible] per l'ospedale

Costa 32 miliardi il progetto di ampliamento. Venti li darà lo Stato, gli altri [illegible] ricavati dagli immobili. A PAGINA 36

**WEEKEND PIEMONTE**

## [illegible] guida allo svago

Un festival di musica [illegible] the roads ad Alba, le curiosità dei mercatini antiquari, gli appuntamenti con il rock, gli spettacoli del fine settimana a Torino. SERVIZI ALLE PAGINE 41, 42 E 43

**BIELLA**

La crisi si acuisce

## La [illegible] è di nuovo in vendita

Si aggrava la situazione della società bianconera abbandonata da Quartaroli. Interviene il Comune. A PAGINA 48

**BIELLA**

Vercellino dal giudice

## In [illegible] la vicenda delle luci [illegible]

L'ex assessore [illegible] Casa è stato [illegible] ieri dal magistrato. Nessun commento dopo l'interrogatorio. [illegible]

**IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA**

Sereno, Variabile, Nuvoloso, Pioggia, Temporale, Nebbia, Neve, Ghiaccio, Venti

**SITUAZIONE.** L'Italia è interessata dal transito di un veloce sistema frontale in movimento verso Sud-Est; dopo il suo passaggio la pressione torna ad aumentare.

[illegible] **OGGI.** Prevalenza di cielo poco nuvoloso, salvo addensamenti temporanei lungo il medio versante adriatico; foschie dense e nebbia in banchi sulle zone pianeggianti, in parziale attenuazione durante il giorno.

**TEMPERATURA:** senza notevoli variazioni, su valori lievemente inferiori alla media.

**VENTI:** deboli orientali.

**TENDENZA DEL TEMPO.** Aumento della nuvolosità stratificata [illegible] zone alpine occidentali.

**LE TEMPERATURE DI IERI A VERCELLI**
Max: 13; min: 2; media: 8

**UN ANNO FA**
Max: 15; min: 7; media: 11

**TEMPERATURE IN PIEMONTE**

| | |
|---|---|
| Torino 10 | Novara 5 |
| Alessandria 12 | Aosta 7 |
| Cuneo 7 | Asti 11 |

Il **Sole** sorge alle 7,7 e tramonta alle 17,16. La **Luna** si leva all'1,24 e cala alle 14,38.

Siamo andati nella prigione dei due killer catturati

# Nel carcere di Lille

*I presunti assassini del tassista di Biella facevano i corrieri di eroina dall'Olanda. Il racconto del maresciallo Del Vecchio*

Erano scappati ad Amsterdam e si erano trasformati in corrieri internazionali di droga per poi pagarsi la fuga in Sudamerica.

Questa la vita che, [illegible] qualche settimana, s'erano scelti Tommaso Biamonte e Angelo Neirotti, i due presunti killer del tassista biellese Maurizio Tropeano. Ma [illegible] sono sfuggiti all'azione combinata dei carabinieri, della polizia e dell'Interpol che li hanno messi in trappola.

Siamo andati a Lille, la città francese ai confini con il Belgio, dove si è svolta l'operazione di cattura, in cui è rientrata anche l'amante e complice di Biamonte. Magistrati e poliziotti non parlano volentieri anche perchè sembra che i due evasi dal carcere di Vercelli [illegible] al centro di un gigantesco traffico internazionale di eroina e che, [illegible] loro, sia finito in [illegible] un «boss» di prima grandezza del traffico internazionale di droga.

Intanto ieri è rientrato a Biella il maresciallo Nicola Del Vecchio il comandante della squadra di pg dei carabinieri al quale si deve il merito di aver intuito che i due evasi potevano essere [illegible] [illegible] ad Amsterdam.

Lo abbiamo intervistato e in una chiacchierata a [illegible] libera «il maresciallone» svela alcuni retroscena dell'operazione che ha portato alla cattura dei pericolosi latitanti.

Intanto, a due mesi, dal brutale assassinio, gli inquirenti [illegible] riusciti a ricostruire la dinamica dell'omicidio. Il tassista [illegible] legato in auto quando sarebbe stato raggiunto da un primo colpo di pistola che lo [illegible] solo ferito.

SERVIZI A PAGINA 37

La vittima, Maurizio Tropeano, e il maresciallo dei carabinieri Nicola Del Vecchio

Biella, non ha retto al dolore per il suo bastardino morto sotto un'auto

# Sepolto il cane, s'è ucciso

*L'uomo, ex guardia giurata di 54 anni, ha seppellito la bestiola in riva al Cervo poi è tornato a casa e si è sparato. Viveva solo, il corpo trovato il giorno dopo*

[illegible] [illegible] soltanto un bastardino, con quel pelo arruffato, [illegible] e grigio, che lo faceva sembrare anche un po' malconcio. Ma per Ugo Strambo, 54 anni, di Biella, ex guardia giurata, [illegible] rimasto l'unico [illegible] amico, la sola compagnia. Così, quando l'altro giorno Titti è [illegible] travolto da un'auto mentre attraversava la strada, forse all'uomo è sembrato che il mondo gli fosse crollato addosso. E non [illegible] resistito al dolore: ha preso la pistola che aveva usato per il [illegible] lavoro alla Mek-Pol e si è suicidato.

Ugo Strambo viveva nella frazione di Pavignano, al numero 23 della Strada alla Fila[illegible]. [illegible] si [illegible] mai sposato e aveva comprato quell'alloggio, in [illegible] stabile ormai segnato dal tempo, molti [illegible] fa, quando abitava an[illegible] con la madre, Eva Moro.

Era [illegible] nell'81 che Titti era entrato a far parte della famiglia. Il cagnolino, piccolo e senza pregi particolari, ma intelligente e affettuoso, era stato adottato da Strambo e [illegible] madre che l'avevano trovato sperduto e impaurito. [illegible] il tempo il legame tra l'uomo e l'animale [illegible] diventato strettissimo, soprattutto dopo che Eva [illegible] [illegible] deceduta. «Il cane [illegible] aveva pianto per un giorno e una notte», raccontano i vicini.

Ugo Strambo, sempre più introverso ma tranquillo e rispettoso nei confronti di tutti, aveva avuto anche qualche difficoltà a [illegible] lavoro. Poi un anno e mezzo fa, era stato assunto in un istituto di vigilanza la Mek-Pol. Finito il turno che gli era stato assegnato tornava a [illegible] e il primo pensiero era per Titti. [illegible] dava da mangiare e da bere, lo portava a fare [illegible] passeggiata e poi andava al bar, a trascorrere qualche [illegible] con gli amici.

[illegible] improvvisamente sei mesi fa si [illegible] licenziato, [illegible] un motivo apparente, e aveva cominciato a svolgere dei lavori saltuari, [illegible] giardiniere. Forse la solitudine cominciava a pesargli (gli unici parenti rimasti vivono a Torino), soffriva, e soltanto la presenza del cane lo aiutava a tirare avanti.

L'altro giorno, però, è accaduta quella che a Ugo Strambo deve [illegible] apparsa un'autentica tragedia. Titti si era allontanato [illegible] [illegible] e non era più rientrato. Soltanto [illegible] [illegible] l'uomo aveva trovato il corpo senza vita dell'amico a quattro [illegible] sul ciglio della strada, in via Ogliaro.

Nella [illegible] [illegible] guardia giurata si [illegible] [illegible] un [illegible] equilibrio. Il giorno dopo è sceso in riva al Cervo, ha scavato [illegible] buca profonda e ha sepolto il cane. Poi è tornato a casa, ha [illegible] la televisione ed è rimasto seduto in cucina fino a sera.

Racconta Antonia Ciffo, che vive nell'appartamento attiguo a quello dell'uomo: «Verso le 21 abbiamo udito un colpo [illegible] sembrava di pistola, ma non vi [illegible] dato peso. Poi il mattino seguente mio marito è uscito per andare al lavoro e ha sentito che la televisione di Ugo era accesa. Al pomeriggio sono stata io [illegible] [illegible] [illegible] l'apparecchio non era ancora [illegible] spento, e mi sono allarmata. Ho bussato ma [illegible] ho [illegible] risposte. Così ho chiamato un'altra persona, abbiamo aperto la porta e lo abbiamo trovato in terra, morto, in un lago di sangue: in pugno [illegible] ancora la pistola».

Ieri i vicini di [illegible] hanno voluto ricordarlo [illegible] una breve cerimonia: una preghiera recitata davanti alla porta chiusa dell'alloggio.

**Cesare Maia**

Ugo Strambo

[illegible] «LA STAMPA»

# Calendario '92: le schede dei castelli di oggi

## CANNERO

I fratelli Mazzarditi costruirono in riva al lago Maggiore i castelli Malpaga (quello minore è chiamato prigione) con le pietre delle case che [illegible] distrutto. I Visconti, cacciati i tremendi Mazzarditi, smantellarono i castelli, che per un secolo re[illegible] abbandonati, erosi dal tempo e dal lago.

Nel 1519 il conte Ludovico Borromeo sulle rovine dei Malpaga eresse la rocca Vitaliana, chiamata così in onore di Vitaliano fondatore delle fortune [illegible] Borromeo. «Turris in undis», fu il motto della fortificazione che protesse il Verbano dalle incursioni elvetiche.

I castelli appartengono ancora alla [illegible] B[illegible] [illegible] a [illegible] chilometri da Novara, al largo di Cannero Riviera a 12 chilometri dal confine svizzero, vi si arriva in barca con poche remate. Qualche muraglia è sbrecciata, la merlatura in gran parte rovinata.

Fu costruito dai fratelli Mazzarditi

Di forte suggestione, sorgono dall'acqua con la loro storia di fantasmi che vagano tra le rovine nelle notti di tempesta: quello di Simoncello, il più feroce dei Mazzarditi, che fu giustiziato dopo la cattura, e quello di Cristina, moglie del podestà di Cannobio, [illegible] Simoncello aveva rapito, portato nel castello, e pugnalato prima della resa.

**Luciano Carino**

## RAPALLO

[illegible] questa spiaggia dove, nell'e[illegible] [illegible] 1549, correvano, armati di sciabole e di archibugi, gli uomini del sanguinario corsaro turco Dragut, nelle estati di anni più tranquilli si consumarono e si consumano altri assedi: quelli di bambini armati di palette e secchielli e di bagnanti ammucchiati al sole.

Il [illegible], situato a metà della pittoresca insenatura di Rapallo, domina il golfo ed il lungomare che [illegible] alle [illegible] spalle.

I lavori per la costruzione di questo massiccio edificio, diventato [illegible] della città, s'iniziarono nel 1550, [illegible] il terrore delle incursioni piratesche doveva essere, evidentemente, meno forte della preoccupazione di finanziare architetti ed operai.

E, così, il capitano Gerolamo Roisecco di Santa Margherita, inviato dalla Serenissima ad organizzare difese in grado di rintuzzare altri eventuali attacchi dal mare, dovette penare non poco per spingere gli abitanti a fi[illegible] l'opera. Il castello mantenne diligentemente il suo compito di difesa, presidiato da [illegible] guarnigione di soldati, [illegible] al 1816.

Dopo un periodo in cui ospitò la Guardia di Finanza, è ora sede di attività artistico-culturali e cornice di mostre e collezioni.

Un baluardo contro i pirati

**Renato Rizzo**

VERCELLI DA SVEGLIARE - Nel dibattito interviene l'Unione artigiani

# «L'obiettivo è risalire la china»

*Misia: quella della «Stampa» è una proposta provocatoria che non può e non deve lasciare indifferenti i cittadini. «Rappresentiamo circa 1300 ditte e siamo aperti ad ogni confronto»*

**Il presidente dell'Unione provinciale artigiani, Giuseppe Misia, interviene nel dibattito aperto da La Stampa.**

Il tema «Vercelli da svegliare» proposto dal giornale «La Stampa» è senza dubbio una proposta provocatoria che non può e non deve lasciare indifferenti i cittadini ed in particolare i soggetti più attivi interessati alla tematica gli imprenditori.

Alcuni precedenti interlocutori hanno messo in luce proposte operative comuni come «momenti pubblici di confronto, apertura di un forum etc.».

Senza dubbio certamente non si può non ravvedere l'utilità di un dibattito, di un confronto aperto tra le diverse realtà economiche della città. L'importante però capire se veramente si vuole cambiare modo di gestire i rapporti anche tra le forze economiche; in particolare si dovrebbe cambiare la «cultura» del modo di avere mantenere rapporti costanti e costruttivi, per potere, insieme, coordinare e proporre progetti e iniziative alle istituzioni e alla classe politica, contraddistinta negli ultimi tempi da attendismo e immobilismo.

Una più stretta colleganza tra le forze economiche della nostra città, superando anche investiture di primogenitura e protagonismo, potrebbe voler dire un recupero del ruolo che è proprio delle organizzazioni di categoria, cioè un fermo e co- punto di riferimento primario nei confronti dell'intera classe imprenditoriale.

Forse anche per questi motivi le recenti iniziative assunte nel settore dell'edilizia in generale volta al recupero del centro storico, quelle sul piano culturale incentrate sulle istituzioni dei centri universitari, nonché quelle che hanno come scopo potenziamento del territorio, quali ad esempio l'istituzione dell'Ente Fiera, se da un lato rivestono validità e rilevanza dall'altro lato denunciano ritardi e intempestività.

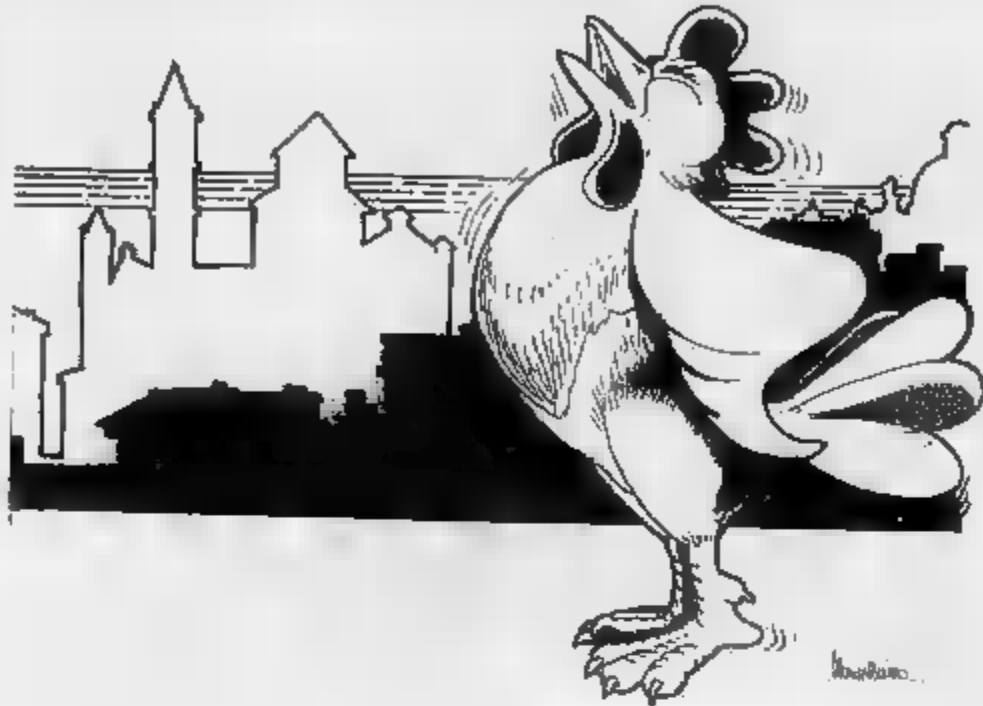
Risalire la china non è come operare in contesto tempestivamente esplorato e percorso; significa colmare lacune e vuoti se non cronici certamente di difficile soluzione.

Ed è in questo contesto che appare evidente rimarcare la necessità di procedere ad un rafforzamento di un'azione unitaria tra le varie forze economiche ricercando sempre più le esigenze comuni, anche a costo di qualche rinuncia; per elaborare un progetto di rilancio della nostra economia, per essere in grado di proporci centro del economico della città.

L'Unione artigiani come sempre è aperta ogni confronto dialettico propositivo operativo. I circa 1300 artigiani di Vercelli, come sempre, sono ancora pronti a compiere loro dovere tutti.

Essi costituiscono il tessuto connettivo dell'economia locale ed in questa veste e nello svolgimento delle funzioni connesse essi si sentono parte integrante della possibile e auspicabile normalizzazione dell'andamento economico della nostra città.

**Giuseppe**

---

Per consentire la visita ai defunti oggi Vercelli e Biella l'orario è ininterrotto: dalle 8 alle 17

# Cimiteri aperti tutto il giorno per Ognissanti

*Potenziati anche i servizi autobus. Ieri grande affollamento nei negozi di fiori e davanti alle bancarelle. Molto richiesti i bouquet esotici e i tradizionali crisantemi, che costano dalle 2 alle 6 mila lire. Qualcuno preferisce le orchidee, più durature*

**VERCELLI.** La ricorrenza Ognissanti sempre molto sentita, e per consentire ai vercellesi di visitare i defunti, oggi e domani gli orari di apertura del cimitero di Billiemme saranno prolungati, ininterrottamente, dalle 8 sino alle 17.

Il Comune ha intensificato, già da ieri, le corse del bus 2, nelle ore maggior affluenza del pubblico in direzione del camposanto.

Anche i due cimiteri di Biella resteranno aperti sino alle 17, e pure nella città laniera l'ufficio trasporti comunale ha istituito servizio di pullman supplementare, che partirà dalla stazione San Paolo.

Negozi di fiori affollati, code alle bancarelle d centro e alle serre per gli ultimi acquisti floreali in della ricorrenza della commemorazione dei defunti. Come ogni anno questa festività è molto sentita, e tutti fanno del loro meglio per acquistare una «composizione» originale, pianta o un semplice mazzo crisantemi per onorare le tombe degli estinti.

Le richieste tra le più varie: c'è chi sceglie costoso «bouquet» tropicale, chi preferisce optare per le ricercate e durature orchidee e chi, addirittura, punta sull'esotico «anthurium», dal caratteristico colore rosso vermiglio.

Osserva Renzina Bertone, proprietaria del negozio omonimo: «In questa settimana abbiamo lavorato sulla clientela dell'ultimo minuto, numerosa come sempre nei giorni della vigilia. I prezzi dei crisantemi abbastanza contenuti: gli "spider" e i "San Carlino" oscillano tra le e le mila lire. Molto gettonati anche i lilium, s'aggira sulle mila. Tutto dipende, comunque, dal tipo di confezione e dalla disposizione dei fiori».

Tra le molteplici alternative alle piante tradizionali, nelle vetrine fanno bella mostra di sé gli esemplari della sudafricana «sterlitzia reginae», e molte composizioni di fiori secchi che resistono ben oltre la giornata del due novembre. In questo caso, quelle maggiormente consigliate sono l'ortensia, l'elicri-, e i sempre raffinati boccioli rosa.

Da alcuni anni si sono sul mercato anche piccole piante di crisantemi gialli e bianchi, che, curate con tecniche speciali, riescono ad assumere la forma di albero. Il prezzo va dalle 75 alle mila lire.

Dice Carlo Ciocchetti, della «Speltas»: «In questo periodo i costi sono leggermente aumentati, ma questo non dipende da noi. La richiesta, si è grande rispetto all'immediata disponibilità dei fiori. Una bella confezione di "Turner" può a costare 16 mila lire, la stessa cifra che si spende per mazzo di cinque o sei crisantemi della stessa specie».

Ma non tutti vanno nel negozio specializzato. Alcuni si rivolgono alle tradizionali bancarelle, sparse un po' in tutta la città o vicino al cimitero, dove i vasi di fiori partono dalle 15 mila lire, mentre bouquet normale non supera le mile.

**Giancarlo Moreo**

Una bancarella di fiori davanti al cimitero di Billiemme [FOTO RENATO GRIPPI]

---

LETTERE AL GIORNALE

### Lo scandalo assistenti private

Da anni al Sant'Andrea la piaga dell'assistenza notturna e lutamente priva di professionalità ha proliferato indisturbata. Parlo per esperienza diretta, non voglio difendere nessuno, né mettere in croce chicchessia.

Il mio anziano papà fu ricoverato medicina geriatrica affetto demenza senile progressiva diventando la disperazione del reparto. Non potevo pretendere che gli infermieri dedicassero a lui 24 ore su 24. Mio figlio, e ne sono orgogliosa, appartiene proprio a questa categoria e esortò a non delegare alle assistenti abusive quanto non era nelle possibilità del personale. Non criticò nessuno, ma mi esortò ad occuparmi personalmente del nonno costo di qualunque sacrificio.

Non mi ci volle molto capire perché. Nella camera padre tre vecchietti assistiti da un'unica «badante». volevano mangiare, la donna alzava le spalle e restituiva il vassoio dopo averne vuotato il contenuto nella spazzatura. Se riposavano nonostante i sedativi somministrati dal personale, distribuiva equamente Valium o calmanti veri che premurava di portarsi appresso. Ad una mia domanda rispo- sgarbatamente: «Dieci gocce di Valium non hanno mai ucci- nessuno, questi stanno per andarsene io voglio riposare».

Non tutte le «badanti» uguali. C'è chi fa con coscienza e per amore verso il prossimo, ma un esiguo.

Ben vengano dunque le iniziative Sarasso al quale però voglio rivolgere una preghiera: quella di abbandonare chi ha un reddito minimo e che può pagare certe cifre.

Lettera firmata, Trino

### Il perché del alle discariche

Vorrei fare alcune precisazioni sull'articolo «Discariche buone e cattive». E' mia profonda convinzione ritenere che le discariche possono essere solo cattive ovunque esse siano, indipendentemente dalle dimensioni dal loro contenuto.

L'eliminazione rifiuti generale, è uno dei problemi maggiori dall'abitudi- all'usa e getta che caratterizza le società industriali. La crisi dell'eliminazione dei rifiuti non è che un sintomo di un problema di assai maggiore entità: una economia globale costruita sull'uso inefficiente delle materie prime dell'energia. Ritengo che la chiave per creare un'economia che produca meno rifiuti quella usare saggiamente le materie prime, cioè muoversi cietà meno dissipatrice e sprecona.

Considero come prioritaria la riduzione dell'immondizia alla fonte, ossia la volontà delle industrie a realizzare i prodotti di vendita con il minor impiego possibile di materie prime e il minor volume. Successivamente la riutilizzazione e quindi il riciclaggio, ossia attivare ed incentivare quelle forme che permettano il recupero delle materie prime.

Ma disgraziatamente la maggior parte dei Comuni locali (e non solo) continuano a fare affidamento solo sulle discariche e sull'incenerimento, per lo stoccaggio la distruzione rifiuti, nonostante la dimostra- certezza che in discarica andranno prima o poi a contaminare le riserve di acqua freatica e dall'inceneritore si avranno fuoruscite fumi inquinanti.

Queste sono le mie motivazioni fondo a dire no alle discariche e all'incenerimento.

Comunque, in questa fase di transizione per arrivare al completo riutilizzo e riciclaggio dei rifiuti, ritengo che le amministrazioni regionali e quelle comunali si dotino in tempi brevi di piani seri per l'applicazione del decreto «Indirizzi generali per la regolamentazione della raccolta differenziata rifiuti solidi», e che gli Enti provinciali si doti- di «piani delle necessità», cosa che la Provincia di Vercelli sta già predisponendo.

Domenico Vetrò
provinciale
al monitoraggio dell'ambiente

### Strade pericolose per il fango

Siamo alle solite. periodo della mietitura (per fortuna praticamente terminata) sulle strade della provincia è pericolosissimo viaggiare in quanto il fango lasciato dalle ruote delle macchine agricole che escono dalle risaie si accumula per giorni interi. La pioggia anche solo l'umidità della nebbia creano una patina scivolosa sulla quale, in molti tratti, diventa difficile transitare problematico frenare.

Per quanto mi risulta esiste una norma che impone agli agricoltori di ripulire le dal fango. Possibile che nessuna autorità la faccia rispettare?

Lettera firmata, Portengo

---

STATO CIVILE

Felice Casolo, 81 anni, pensionato; Gelso Novaretti, anni, pensionato.

**NATI.** Roberta Sturaro.

**PIATTO**

**NATI.** Stefano Rigotti.

**NICOLAO**

Proscia, 84 anni, pensionato.

**BIELLESE**

**NATI.** Francesca Olmo.

**NATI.** Giulia Raviglione.

---

*Domenica la castagnata organizzata dagli alpini*

Si svolgerà domenica alle 14,30, al foro boario di via Tagliamento, la nona edizione della Grande castagnata santhiatese, organizzata dal gruppo locale degli Alpini. Circa sei quintali di castagne arrostite saranno distribuiti alla popolazione ai bambini delle scuole. Il programma prevede anche intermezzo musicale: si esibisce il gruppo dei «Ragazzi dell'oratorio». La castagnata si svolgerà anche in caso di maltempo.

---

VA' PENSIERO

# *La centrale di Viverone vista dal lago*

L'immagine è del 1913: si vede la centrale idroelettrica di Viverone [ARCHIVIO R. MAIA]

La centrale idroelettrica di Vi- come appariva nel 1913, data del timbro sulla cartolina: la fotografia è stata scattata da barca sul lago. Sullo sfondo a sinistra, lungo pendio della collina, è visibile la condotta forzata per l'acqua.

A metà a, dietro l'edificio della centrale, è visibile la cella di San Michele, antico complesso monastico di epoca romanica attualmente ristrutturato e adattato ad abitazione privata.

Una serie di campagne archeologiche subacquee ha ricostruito pianta di un villaggio palafitticolo; esami di laboratorio eseguiti il metodo del Carbonio 14 confermati il procedimento della dendrocronologia hanno dimostrato che la era intensamente abitata già nel periodo medio-finale dell'Età del bronzo, vale a dire intorno all'800 a.C. mentre l'esame di alcuni coproliti ripescati nell'area del villaggio ora ha confermato che già a quell'epoca la zona era intensamente coltivata a vite.

---

UTILI

**Servizio tossicodipendenze:** dal lun. al ven. 8,30-10,30 (0161) 250.097
**Soccorso emergenza:** Carabinieri 112; Polizia 113
**Vigili del Fuoco:** 115
**Antincendi boschivi:** (0163) 835.400
**Soccorso stradale:** 116
**Percorribilità strade:** 194
**Prefettura e** (0161) 64.721
**Telefono amico:** (0161) 213.060 (dalle 20 alle 23)
**Telefono azzurro:** numero verde (basta un gettone) 1678 48.048
**Patronato Acli:** (0161) 250.100

**CARABINIERI**

**Vercelli:** (0161) 250 496; **Alagna:** 112; **Andorno Micca:** (015) 472.747; **Biella:** (015) 21.514; **Borgosesia:** (0163) 22.288; **Borgovercelli** (0161) 32.137; **Candelo** (015) 253.60.37; **Coggiola:** (015) 78.574; (015); **Crevacuore:** (015) 768.155; **Gattinara:** (0163) 833.231; **Livorno Ferraris:** (0161) 47.144; **Salussola:** (0161) 99.119; **Santhià:** (0161) 94.272; **Scopa:** (0163) 71.356; **Serravalle Sesia:** (0163) 450.113; **Trino:** (0161) 801.297; **Triverò:** (015) 75.050; (015); (0163) 51.188; **Vigliano:** (015) 811.483

**POLIZIA STRADALE**

Vercelli: (0161) 62.475
Villarboit: (0161) 854.125
: (015) 22.828
Varallo: (0163) 51.833

**PRONTO SOCCORSO**

**Vercelli:** S. Andrea (0161) 593.333; ambul. 57.500
**Gattinara:** (0163) 833.777
**Santhià:** (0161) 929.211
**Biella:** (015) 3503.313

**PRONTO SOCCORSO VETERINARIO**

**Per piccoli animali:** dalle 12 del prefestivo fino alle 8 del postfestivo (notturno e festivo infrasettimanali compresi): tel. 0161/912.380

**AUTOAMBULANZE**

**Vercelli:** (0161) Croce Rossa; **Cigliano:** (0161) 44.800 - 43.108; **Gattinara:** (0163) 832.600. **Santhià:** (0161) 9291; **Trino:** (0161) 801.485; **Biella** (015) - 20.101; **Borgosesia:** (0163) 25.333; **Cavaglià:** (0161); **Cossato:** (015) 922.123; **Varallo:** (0163) 54.454; **Crescentino:** (0161) 841.122

**GUARDIA**

**Vercelli:** (0161) 62.050; **Arborio:** (0161) 86.384; **Biella:** (015) 20.848/6; **Borgosesia:** (0163) 25.513; **Cavaglià:** (0161) 96.470; **Cigliano:** (0161) 44.524; **Cossato:** (015) 922.801; **Crescentino:** (0161) 842.655; **Gattinara:** (0163) 835.411; **Santhià:** (0161) 929.200; **Trino:** (0161) 829.585

**FARMACIE**

**VERCELLI**
La farmacia di turno oggi e stasera è: *Belvedere*, so Rondaccio 4 (Canadà), tel. 64.144.
**Prato Sesia** (NO), *Dr. Natale Graziano*, via Matteotti 3, tel. (0163) 850.205 e **Stezzano** (NO), *Dott.ssa Daniela Quama*, via Roma 28, tel. (0321) 820.139.

**BIELLA**
Le farmacie di turno oggi e stasera sono: *Farmacia del Centro della dott.ssa Tancone*, via Italia 23, tel. (015) 22.119.
**Borgosesia:** *Piergiorgio* piazza Parrocchiale 16, tel. (0163) 22.208
**Biella (Cossila San Grato):** *Dr. I. Cagna*, via Oropa 52, tel. (015) 24.107 e **Biella (Pavignano):** *G. Dondoglio*, via Ogliaro 16, tel. (015) 561.340
**Graglia:** *Dott.ssa Franca Capellaro Zanotti*, via Provinciale 14, tel. (015) 63.188
**Ponderano:** *Dott.ssa Giuseppina Menesti*, via Mazzini 48, tel. (015) 541.316
**Donato:** *Farm. Cosma e Damiano*, v. Man. della Libertà 29, tel. (015) 641.848 e **Cavaglià:** *Dr. Cav. L. Borri*, v. Vercellone 16, tel. (0161) 96.040 (turno sussid. fest. dom. 3/11 9-12,30)
**Vaglio:** *Dott.ssa Argentina Conti*, frazione Romanina 35, tel. (015) 702.891 e **Pray:** *Dr. Rinaldo Erbetta*, via Bartolomeo tel. (015) 767.068.
**Cossato:** *Dr. F. Viana*, v. Mazzini 80, tel. (015) 93.519.
**Scopello:** *Dr. R. Barbero*, via Mera 14, tel. (0163) 71.196
**Varallo:** *Farm. S. Marta*, *Calderini 8*, tel. (0163) 51.193.

: (0161) 213.398
Biella: (015) 28.332

## Al tribunale di Lille si parla dell'arresto dei due pericolosi evasi

# «DROGA, TANTA DROGA»

## *Biamonte e Neirotti erano diventati trafficanti di eroina per finanziarsi la fuga in Sudamerica*

LILLE
NOSTRO SERVIZIO

Il tribunale di Biella può sembrare davvero lontano anni luce. Invece è più vicino di quan[illegible] non si immagini. Una volta pronunciato il [illegible] di «Biella», seguito da quelli [illegible] «Angelo Neirotti e Tommaso Biamonte» gli occhi [illegible] sostituto procuratore Henry Levine, del tribunale di Lille, si illuminano.

«Ah, les italiens de la drogue - sussurra il magistrato -. Gli italiani della droga, certo. Quei due [illegible] [illegible] carcere in Francia per spaccio di stupefacenti, detenzione [illegible] armi e documenti falsi».

Il giudice dell'ottavo piano finge di ignorare che, per più [illegible] un mese, uomini del nucleo operativo dei c[illegible]ri di Biella, di Torino e dell'Interpol hanno ricercato in tutta Europa Tommaso Biamonte, 35 anni [illegible] Angelo Neirotti, [illegible] anni, perchè presunti assassini di Maurizio Tropeano, residente [illegible] Occhieppo, di professione taxista.

Eppure «Monsieur le magistrat» sa bene che, venti giorni fa, a una cinquantina di chilometri dalla sua scrivania i due sono caduti nella trappola preparata dalla Gendarmerie e dai carabinieri, [illegible] cui quel maresciallo Nicola Del Vecchio che anche Lille come [illegible] Biella, all'albergo Politel in Rue du Tour dove ha dormito per più notti, conoscono come «maresciallone».

Il tassista che arriva nel cortile del palazzo di Giustizia [illegible] Rue de Gand continua un [illegible] [illegible] già cominciato, dove si accenna al più grande quantitativo di eroina mai sequestrato in un aeroporto della Francia. Decine di chili di eroina nascosti in bottiglie di vetro sono ora in possesso della polizia. Negli uffici incontriamo un [illegible] di agenti.

Sono stati loro che hanno fatto scattare le manette a ad Angelo Neirotti, [illegible] Tommaso Biamonte, alla fidanzata di quest'ultimo, Leonarda Gallo e ad altri due uomini.

Un ispettore ci dice: «Cosa vuole sapere? Ah, gli italiani. Sì, li abbiamo arrestati due a Cambrai, [illegible] [illegible] chilometri da Lille. Erano in [illegible] roulotte con armi [illegible] droga. Altri due li abbiamo sorpresi sul treno, alla stazione di Aulnoye-Aymeries, a [illegible] di 10 chilometri [illegible] confine con il Belgio, [illegible]pre con armi ed eroina. Due etti e mezzo dice lei? Peut-etre, forse, chissà, magari di più. Ora sono in carcere, in isolamento a Valenciennes, 46 chilometri [illegible] Lille. Cos'ha detto? Se c'entra qualcosa il sequestro delle bottiglie [illegible] droga all'aeroporto? Che bottiglie? Quale aeroporto? No, non posso dire altro. Come mi chiamo non ha importanza. Adieu».

Ecco la sommaria ricostruzione del fatto di sangue. Tommaso Biamonte [illegible] Angelo Neirotti, dopo aver [illegible] Maurizio Tropeano, riescono a fuggire [illegible] Olanda, ad Amsterdam. Hanno bisogno di soldi per scappare in Sudamerica [illegible] [illegible]minciano a fare i corrieri della droga [illegible] la Francia: Amsterdam, Rotterdam, Lilla, Parigi, Lione.

Però vengono indentificati dei carabinieri, che da Biella e da Torino giungono nella capitale dei «tulipani» e predispongono il piano per la cattura.

Ma la fidanzata di Biamonte, Leonarda Gallo, telefona a [illegible] dalla madre, a Rivoli, per salutarla. [illegible] donna ha appena saputo dalla televisione che i carabinieri stanno seguendo una traccia olandese p[illegible] arrivare agli assassini del taxista di Biella. Avverte così la figlia che non perde tempo, e insie[illegible] al [illegible] [illegible] si dilegua, facendo perdere le tracce.

[illegible] carabinieri, Interpol e polizia francese [illegible] si perdono d'animo. Le indagini ricominciano e finalmente ecco l'arresto, insieme a loro sarebbe finito in carcere un «pezzo grosso», forse il capo [illegible] [illegible] l'organizzazione, ma il nome è segreto.

Aulnoye-Aymeries [illegible] separata da Lille da un'autostrada a due corsie, che attraversa una pianura del tutto simile a quella dei mulini a vento olandesi.

E' nella stazioncina a quattro binari che [illegible] caduti nella rete degli investigatori Bia[illegible] [illegible] [illegible] ragazza. Il capostazione non [illegible] nulla. O quasi. «Carabinieri italiani? Mai visti. Gendarmi? Sì, la settimana scorsa. [illegible] forse anche prima. No, non ho visto niente, [illegible] l'hanno detto. Hanno portato via due, uomo [illegible] donna».

Anche il piantone della «Gendarmerie centrale» di Cambrai, cittadina un poco più [illegible] Sud di Aulnoye dove, qualche giorno più tardi, sono stati bloccati in [illegible] camper parcheggiato nelle vicinanze [illegible] [illegible] campeggio della strada principale Angelo Neirotti e i suoi [illegible]tri complici. [illegible]' un'operazione che ha fatto la "pg", noi non c'entriamo assolutamente nulla».

[illegible] è a Valencienne, [illegible] centro del triangolo Lilla-Aulnoye-Cambrai, che finisce [illegible] viaggio sulle «ombre» degli assassini di Maurizio Tropeano. Perché è nel carcere della cittadina, un complesso a torri circonda[illegible] da un verde muro di liste d'acciaio larghe dieci centimetri e alte più di sei metri, che è terminata la latitanza di Tommaso Biamonte e Angelo Neirotti.

A palazzo [illegible] Giustizia pare che nessuno si occupi [illegible] caso. Non rimane che il giudice che si occupa delle visite ai detenuti. «Vederli? [illegible] sta scherzando - dice il magistrato -. Sono in isolamento, l'indagine è ancora in pieno svolgimento. Certo, riguarda lo spaccio di eroina, parecchia eroina. La domanda [illegible] estradizione [illegible] l'ho vist[illegible] come credo [illegible] qui dentro».

**[illegible]**

### [illegible]

Presi Biamonte e Neirotti restano i misteri [illegible] chiarire, e non sono pochi. Innanzitutto: che [illegible] hanno fatto e chi hanno visto i due evasi nel mese in cui sono stati - per una buona parte legalmente - fuori di prigione?

Altra domanda: perchè s'erano rifugiati a Biella, avevano dei complici che stavano preparando loro la fuga, oppure sono finiti nella città laniera solo per caso?

E poi il quesito più sconvolgente: perchè [illegible] stato ucciso Maurizio Tropeano? Il delitto non ha nessuna spiegazione razionale. Impossibile che il tas[illegible] biellese potesse averli riconosciuti: i giornali [illegible] avevano mai parlato [illegible] loro, non erano ricercati come Graziano Mesina quando il bandito di Supramonte anni fa, si allontanò dallo [illegible] supercarcere [illegible] Billiemme a Vercelli.

Prende sempre più corpo, così, [illegible] tesi dell'omicidio gratuito o, peggio, commesso a sangue freddo per un [illegible] Appena caricati i due passeggeri, infatti, Maurizio Tropeano salutò una pattuglia di agenti, suoi amici. Non è escluso che i due evasi possano aver equivocato il saluto e temuto [illegible] un cenno d'intesa tra il tassista biellese e la pattuglia [illegible] polizia.

Ma soltanto i due uomini potranno rispondere, [illegible] decide[illegible] [illegible] collaborare con gli inquirenti, a queste domande incalzanti e atroci.

[illegible] l'epicentro dell'operazione di polizia. A fianco Nicola Del Vecchio

Tommaso Biamonte abbracciato a Leonarda Gallo in [illegible] locale di Amsterdam

Maurizio Tropeano, la vittima, in un momento di felicità in famiglia

### DEL [illegible] CO[illegible] LI HO [illegible]

BIELLA. La pacca sulla schiena è di quelle che manderebbe[illegible] [illegible] gambe levate una persona [illegible] fisico appena normale. Ma lui, il maresciallo Nicola Del Vecchio, corporatura tipo armadio, sotto un paio di baffoni scuri, accusa appena il colpo.

Sono [illegible] poco trascorse [illegible] [illegible] quando il principale artefice della [illegible] dei due presunti killer di Maurizio Tropeano fa il suo ingresso a Palazzo [illegible] giustizia, accolto calorosamente dai colleghi che con lui hanno diviso le fatiche di tante indagini. Arriva anche il sostituto procuratore della Repubblica Maria Luisa Ferrari, il magistrato che ha diretto l'inchiesta sul brutale omicidio del taxista. Con [illegible] sorriso lo rapisce [illegible] festeggiamenti: le indagini non [illegible] [illegible] concluse e [illegible] bisogno di parlare con il [illegible] «maresciallone» appena rientrato dalla Francia per avere le ultime *notizie*. Poi, finalmente, Nicola Del Vecchio ha via libera per raccontare la grande avventura che per un mese e 4 giorni lo ha portato [illegible] Olanda e nel Nord della Francia.

**Maresciallo, com'è nata la pista [illegible] Amsterdam?**

Dopo il ritrovamento del taxi bruciato a Campo Ligure avevamo perso le tracce degli evasi. Così ci [illegible] messi alla scrivania [illegible] ragionare. Tommaso Biamonte dodici anni fa aveva già vissuto alla latitanza ad Amsterdam ed era possibile che stesse cercando di trovare rifugio di [illegible] nella metropoli olandese. Era solo un'ipotesi [illegible] non l'abbiamo trascurata.

**Poi cos'è successo?**

A forza [illegible] scavare in quella direzione il [illegible] settembre siamo riusciti a ricavare il mezzo nome di uno dei complici di Biamonte nel '78, un [illegible] Hans, e con questo debolissimo indizio siamo partiti per Amsterdam.

**Qual era il piano?**

Volevamo ricostruire lo scenario e rintracciare i componenti del gruppo di Biamonte durante la lati[illegible] del '78.

**E [illegible] siete riusciti?**

Sì, ma [illegible] prezzo di una mole di lavoro inimmaginabile. Intanto abbiamo dovuto faticare a [illegible] le autorità olandesi a collaborare. Non avevano idea della pericolosità [illegible] Biamonte e Neirotti. Invece noi sapevamo di cosa [illegible] capaci; l'inutile assassinio di Tropeano era lì [illegible] dimostrarlo.

Ci [illegible] qualcosa di più. **Come avete fatto a rintracciare la vecchia banda?**

Come abbiamo fatto? Io mi sono travestito da turista e ho incominciato [illegible] bazzicare nella città proibite, un inferno di [illegible] e [illegible]oga che credo [illegible] pochi eguali al mondo. Non sono certo alla prima esperienza ma non credevo si potesse scendere [illegible] [illegible] basso nella scala del degrado. Comunque poco alla volta spostandoci tra Amsterdam e Rotterdam siamo riusciti a identificare tutto il vecchio gruppo. E quando Biamonte e Neirotti sono arrivati era [illegible] pronto. C'era [illegible] squadra di pedinamento che 24 ore [illegible] 24 teneva sotto controllo la banda. Aveva solo compiti di sorveglianza. Il blitz doveva essere portato a termine da un reparto speciale simile alle nostre «teste di cuoio».

**[illegible] siete stati anche in Francia...**

Sì. Non vi posso dire dove, ma abbiamo portato a termine un'azione identica a quella olandese che ha portato tra l'altro all'arresto di un personaggio da '90 del traffico di droga».

**Allora Biamonte e Neirotti erano entrati in questo giro?**

Diciamo che erano in Olanda per far soldi in fretta. Dovevano servigli per qualche ritocco alla faccia e per pagarsi il viaggio in Sud America. E quindi erano entrati anche in questo affare ma solo come corrieri tra Amsterdam e [illegible] Nord della Francia. [illegible] non c'era di [illegible] [illegible] solo la droga. [illegible] parlava [illegible] armi e di altro. Credo anche abbiano partecipato a qualche colpo».

**Ma i due evasi dove vivevano?**

Si spostavano in continuazione. Neirotti aveva un camper. Biamonte e [illegible] sua donna un'Opel Rekord marrone comprata [illegible] Olanda e intestata a un personaggio inesistente. Ma hanno [illegible] trovato ospitalità anche nella città galleggiante.

**Quando li aveva visti per la prima volta?**

E' stato il 17 ottobre. Poi quan[illegible] [illegible] per saltargli addosso qualcuno o qualcosa li [illegible] messi in allarme e l'azione è sfumata. Sapevamo però che dovevano andare in Francia e abbiamo avvisato i colleghi di Lille. Ed è scattata la trappola finale. Il resto lo sapete.

**Maurizio Alfisi**

La ricostruzione del terribile giorno di sangue di due mesi fa, quando il tassista di Occhieppo fu assassinato

# Braccato e ucciso in un campo di grano

*Uno dei killer si mette alla guida dell'auto, e Maurizio Tropeano viene legato alla maniglia della porta. Parte il primo colpo, alla mandibola. Il disperato tentativo di fuga e infine la scarica mortale*

Il campo di grano vicino a Zimone dove è stato assassinato Maurizio Tropeano

BIELLA. L'edicola dei giardini ha aperto i battenti da poco quel 27 agosto del '91, quando Maurizio Tropeano, 35 anni, autista [illegible] piazza, carica sul suo taxi due clienti. Alcuni testimoni lo notano mentre esce dalla città diretto a Sud. Poi il nulla. A sera la famiglia e i colleghi, preoccupatissimi, ne denuncia[illegible] la scomparsa e si rivolgono a La Stampa, sperando che qualcuno possa fornire notizie. Con [illegible] trascorrere delle ore, però, tutti capiscono che [illegible] accaduto qualcosa [illegible] grave, e due giorni dopo, il 29 agosto, la peggiore delle ipotesi trova [illegible] tragica conferma: il corpo [illegible] Maurizio Tropeano viene ritrovato in un campo [illegible] granoturco lungo [illegible] strada Zimone-Viverone. Qualcuno gli ha sparato alla testa.

A due mesi dal feroce assassi[illegible] gli inquirenti sono [illegible]ti almeno in via di ipotesi a ricostruire la dinamica della barbara uccisione.

La polizia, poche ore prima, aveva sequestrato in via Quintino Sella [illegible] «Uno» con le targhe contraffatte. Nel bagagliaio erano stati trovati due caschi da motociclista e due pistole. L'auto, si scoprirà in seguito, era [illegible] affittata a Torino da Tommaso Biamonte e Angelo Neirotti. Sono quindi gli uomini del commissariato di Biella i primi a capire che i killer del tassista potrebbero essere i due ricercati [illegible] fuga. Questi, lungo il tragitto, si impadroniscono della Mercedes: Biamonte che [illegible] la zona [illegible] mette al volante; Tropeano viene legato [illegible] la cinghia dei pantaloni per un braccio alla maniglia della vettura. Neirotti resta sui sedili posteriori. Probabilmente dalla sua pistola parte il colpo che centra alla mandibola Tropeano, ma che non lo uccide. Il tassista [illegible] di scappare, ma [illegible]ne braccato e finito con un secondo colpo in pieno viso.

Vercelli, è pronto il progetto per il Sant'Andrea più grande e moderno

# Ospedale «nuovo» con 32 miliardi

*Si costruiranno la Torre dei servizi [illegible] un edificio [illegible] cinque piani in cui traslocheranno sale operatorie e reparti. Per completare i finanziamenti regionali saranno vendute alcune cascine*

Il progetto del Sant'Andrea in un disegno [illegible] Masa: al centro la Torre dei servizi, sulla sinistra il nuovo padiglione

VERCELLI. [illegible] Sant'Andrea sarà più grande [illegible] moderno. Quando? Presto, ma non [illegible]. Il progetto è pronto, però l'Usl non vuole fare salti nel buio e solo quando avrà tutti i 32 miliardi necessari darà inizio ai lavori.

L'edificio che ha raccolto l'eredità dell'Ospedale Maggiore degli Infermi è stato realizzato 30 anni fa con i criteri di allora. Il tempo ha superato la filosofia sanitaria degli Anni Sessanta quella che, per esempio, voleva una sala operatoria per ogni pi[illegible]no indipendentemente dal loro utilizzo e dalle reali necessità. Oggi infatti il Sant'Andrea può contare su ben 14 sale chirurgiche, un'enormità: sono più o meno le stesse delle Molinette di Torino.

Per l'amministratore Gianfranco Sarasso è dunque arrivato il momento di interventi radicali «che consentiranno un miglior utilizzo di tutta la struttura, evitando dispersioni di personale e ricoverati».

A sinistra della facciata lungo corso Abbiate nascerà dunque la cosiddetta «torre dei servizi», una vecchia idea dell'ex presidente Pigino. Qui saranno spostate le sale operatorie che scenderanno a otto, due per il reparto [illegible] chirurgia, una ciascuno per urologia ed ortopedia [illegible] quattro «indifferenziate».

«In questo modo - spiega Sarasso - riusciremo [illegible] riorganizza[illegible] il personale e i servizi, migliorandone efficienza e sicurezza, e [illegible] recuperare gli spazi liberi dopo il trasloco delle sale chirurgiche».

Dalla torre partirà una costruzione [illegible] cinque piani nella quale saranno trasferiti alcuni reparti di degenza: chirurgia con 80 posti letto, ortopedia con 60, ginecologia [illegible] 40, oculistica con 36, otorinolaringoiatria con 32, urologia con 60 e una divisione nuovissima, chirurgia toracica, [illegible] 20.

In programma ci [illegible] anche interventi di ristrutturazione sull'attuale Sant'Andrea: «I più urgenti sono il rifacimento totale dell'impianto di riscaldamento e la climatizzazione perché un'ospedale di queste dimensioni necessita dell'aria condizionata. [illegible] i lavori da fare sono tanti altri».

Il sogno costa 32 miliardi e [illegible] milioni. Troppi per le asfittiche casse dell'Usl? «No - risponde Sarasso -. Venti ci [illegible] stati assegnati dalla Regione in base al piano sanitario nazionale, undici possiamo recuperarli vendendo [illegible] paio delle [illegible] cascine. Si tratta di terreni fra i più belli e produttivi del Vercellese che non rendono praticamente nulla. Di fronte [illegible] necessità dell'ospedale credo che sia logico cederle». Il resto, poco più di un miliardo, uscirà dalle [illegible] dell'Usl.

Proprio i tempi necessari per convincere il Comune, che gestisce le cascine, a mettersi in moto e per organizzare l'asta consigliano prudenza. «Per dare avvio ai lavori - conclude l'amministratore della [illegible] - aspetto di avere tutti i soldi. Non voglio dovermi poi fermare e far lievitare i costi. Il Comune mi ha assicurato che ha intenzione di vendere, ma non [illegible] è dato i tempi: potrebbe [illegible] fra un mese o [illegible] un anno. Però ogni giorno [illegible] ritardo nuoce alla sanità vercellese».

**Franco Cottini**

## [illegible] LE [illegible]FERMIERE PRIVATE

VERCELLI. Si mette in [illegible] la macchina dell'assistenza notturna garantita dalle infermiere di due cooperative, Poliedro ed Arciere, fra la soddisfazione di molti e i dubbi di tanti. Non [illegible] pochi infatti coloro che protestano per la tariffa oraria (20 mila lire contro le 12-15 [illegible] abusive) e che contestano il dover ricorrere [illegible] privati per un servizio fornito all'interno dell'ospedale pubblico.

A questi ultimi Gianfranco Sarasso risponde chiedendo «di non confondere assistenza sanitaria con assistenza privata: [illegible] prima sarà sempre e [illegible] quella fornita dal personale ospedaliero che [illegible] presente tutta la notte nelle corsie, anche se sono il primo [illegible] rendermi conto che il numero non sempre è ottimale. Se qualche famiglia desidera [illegible] servizio in più [illegible] può certo chiederlo [illegible]le infermiere [illegible] allora noi diamo la possibilità di scegliere persone in [illegible] [illegible] esperienza e professionalità».

In teoria l'assistenza notturna [illegible] non potrebbe essere fornita dai familiari, neppure su esplicita richiesta dei medici. «Nessuno però - continua Sarasso - si sognerebbe di impedire l'ingresso alle persone più vicine e che meglio conoscono il ricoverato. Se questi però [illegible] vogliono o non possono passare la notte in ospedale devono avere un'alternativa sulla quale garantisce l'Usl».

Argomento tariffe. Le [illegible] mila lire all'ora richieste dalle cooperative sono una base davvero superiore alle tariffe delle abusive. Chi ne ha diritto però ha la possibilità [illegible] chiedere rimborsi totali [illegible] parziali all'Usl e comunque riceve una regolare fattura che può [illegible] inserita nella dichiarazione dei redditi.

«Poi nulla vieta che due [illegible] tre ricoverati si affidino ad un'unica assistente, [illegible]pre che i medici siano d'accordo e le condizioni [illegible] salute degli interessati lo consenta - continua Sarasso -. In questo modo la spesa si riduce sensibilmente e, con i rimborsi, diventerebbe inferiore a quella per un'abusiva».

L'Usl sta predisponendo gli scaglioni di reddito, calcolandoli sull'intero gruppo familiare [illegible] non solo [illegible] quello del ricoverato, in base [illegible] quali l'Usl riconoscerà i rimborsi. Poi il via [illegible] due mesi cosiddetti «di sperimentazione attiva» per preparare nei dettagli un servizio unico in Pie[illegible] [illegible] al quale si sono già interessate molte unità sanitarie italiane.

---

Cambiamenti in vista all'interno della giunta di Vercelli

# Se ne va l'assessore bomber

*Robutti: «Il clima in Comune è ormai troppo avvelenato». Si candiderà per la segreteria cittadina dc: se sarà eletto lascerà il municipio*

Carlo Robutti, visto da Marco Ghiglione

VERCELLI. «Non ce [illegible] faccio più. Il clima in Comune è ormai troppo avvelenato. E' impossibile continuare. Ho parlato [illegible] Lucia Pigino e le ho comunicato la mia intenzione di candidarmi per la segreteria cittadina della dc. Se verrò eletto la nuova carica [illegible] incompatibile con quella [illegible] assessore ed io rinuncerò a quest'ultima».

A parlare così [illegible] Carlo Robutti, uno degli uomini politici più noti della città. Nella passata legislatura fu [illegible] allo Sport e dallo scorso anno siede sulla poltrona dei Lavori pubblici. Alle ultime elezioni [illegible] un grandissimo successo: 1956 preferenze che fecero di lui [illegible] candidato più votato a Vercelli dopo il [illegible] sindaco Angelo Fragonara che, però, era il capolista della democrazia cristiana.

Il malessere che da qualche tempo si [illegible] insinuato nella vita politica vercellese sembra però avere colpito anche lui. Così adesso Robutti è pronto [illegible] fare le valigie ed a rinunciare alla carica [illegible] assessore per un incarico interno al proprio partito.

Il diretto interessato non si dilunga nel commentare la propria d[illegible]. Però la conferma. «Da quando ne ho parlato - ha detto - tutti, nella dc, cercano di farmi cambiare idea ma io sono proprio deciso. A fine novembre si voterà per il rinnovo del comitato cittadino della democrazia cristiana che è commissariato da quasi due anni. Presenterò la mia candidatuura e spero di essere eletto».

La notizia della decisione di Robutti, pur sorprendente, non ha colto di sorpresa gli addetti [illegible] lavori. Le sue intenzioni erano infatti già trapelate da qualche giorno. «Spero che cambi idea - aveva detto il sindaco Bo[illegible] - perché è [illegible] degli uomini migliori che abbiamo».

I motivi? Disagio innanzitutto, anche se Robutti preferisce [illegible] entrare [illegible] particolari: «La vicenda Edilver, tanto per fare un esempio, si è chiusa [illegible] l'archiviazione perché il comportamento degli amministratori era stato corretto. Eppure nella gente è rimasto il sospetto».

Il problema adesso sarà quello di sostituire Carlo Robutti. E' impossibile per ora fare previsioni tra i candidati. La dc, [illegible] me se [illegible] bastasse, si trova ad affrontare un altro grave problema: le dimissioni già annunciate dell'assessore all'Urbanistica Gianfranco Carnevali.

**Filippo Campiel**

---

I malviventi, armati e mascherati, hanno fatto irruzione nell'ufficio

# Ailoche, in due rapinano le Poste

*Scarso il bottino, un milione e 800 mila lire. Sono fuggiti [illegible] una Uno rubata a Borgomanero che hanno abbandonato per salire su un'auto «pulita». Si sono allontanati verso Crevacuore*

AILOCHE. Attimi di terrore sono stati vissuti l'altra mattina nell'ufficio postale del paese, che [illegible] trova [illegible] [illegible] locale al piano terreno del Palazzo comunale, che è stato preso d'assalto da due banditi con il volto coperto da calzamaglia. I rapinatori, uno [illegible] quali armato di pistola, hanno fatto irruzione al momento dell'apertura dell'ufficio: erano presenti due impiegati ed altrettanti clienti.

I banditi hanno spalancato la porta d'ingresso urlando la frase di rito: «E' una rapina. [illegible] tranquilli [illegible] non vi faremo del male». I due si [illegible] fatti aprire da un'impiegata, Ernesta Giuliani, di Pray, [illegible] piccola cassaforte dell'ufficio, ma dentro non hanno trovato nulla.

Il denaro [illegible] infatti nel cassetto di una scrivania. Il bottino [illegible] stato comunque scarso, appena [illegible] milione e 800 mila lire in contanti, che i rapinatori hanno arraffato disinteressandosi completamente [illegible] valori bollati.

I due sono infine usciti di corsa e si [illegible] quindi dati alla fuga a bordo di una Fiat Uno che ave[illegible] parcheggiato poco distante dall'ufficio postale. Quasi sicuramente alla guida dell'autovettura c'era un terzo complice.

I rapinatori si [illegible] allontanati in direzione di Crevacuore, mentre dall'ufficio postale è stato dato l'allarme al «112». I carabinieri hanno attuato alcuni posti di blocco sulle strade della Valsessera e [illegible] [illegible] Valsesia, senza però ottenere esito positivo.

Poco più tardi comunque, vicino al santuario di Ailoche, [illegible] stata ritrovata la Fiat Uno utilizzata dai rapinatori per la fuga: era stata abbandonata in un sentiero a lato della strada provinciale per Crevacuore. L'auto è risultata [illegible] stata rubata nella mattinata di martedì a Borgomanero.

Evidentemente gli autori del colpo sono riusciti a far perdere le tracce salendo a bordo di un'auto «pulita» che avevano lasciato nella zona proprio con l'intento di coprirsi la fuga.

(r. s.)

## PORTAVALORI FI[illegible] [illegible]

CREVACUORE. Prima ha denunciato di essere rimasto vittima [illegible] un tentativo di rapina e poi, di fronte alla fragilità e alle contraddizioni palesate nel rac[illegible] che ha fornito [illegible] carabinieri, ha finito per confessare ammettendo di essersi inventato tutta la storia.

Il protagonista di questo episodio è Marco Sagliaschi, [illegible] anni. Il giovane abita a Grignasco ed è dipendente, con la qualifica di commesso-portavalori, della Banca Popolare di Nova[illegible]. E proprio per conto dell'istituto di credito novarese, ieri mattina stava svolgendo il quotidiano «giro» [illegible] consegna del denaro ad alcune agenzie e filiali della Popolare dell'Alto Vercellese [illegible] della Valsessera, per poi rientrare alla sede di Borgosesia. Aveva con [illegible] [illegible] settantina di milioni.

Invece il giovane si [illegible] presentato ai carabinieri facendo scattare l'allarme. Ha raccontato che, erano da poco passate le 8,30, stava percorrendo la stra[illegible] provinciale Roasio-Crevacuore quando, in prossimità [illegible] Sostegno, l'autovettura cui era alla guida (una Fiat Tipo di proprietà [illegible] banca novarese) era stata speronata da un veicolo di modello non identificato, [illegible] colore scuro e con la targa coperta da uno straccio.

Avevano aggiunto [illegible] a bordo di questa auto vi erano tre individui i quali, quando erano stati disturbati dall'arrivo di alcune automobili, avevano desistito dall'assalto dandosi alla fuga in direzione di Crevacuore.

I carabinieri avevano messo in pratica [illegible] piano di emergenza portando sulle strade decine di pattuglie [illegible] cingendo la zona con alcuni posti [illegible] blocco.

Ma a qualcuno il racconto di Marco Sagliaschi [illegible] è però parso [illegible] tutto convincente: era troppo superficiale e pieno di inesattezze e non si spiegava come i banditi, di fronte al semplice passaggio di alcuni automobilisti, avevano battuto in ritirata dopo aver compiuto [illegible] manovra [illegible] spericolata per bloccare il portavalori.

Così è stato deciso di f[illegible] un sopralluogo lungo il tratto di strada sul quale sarebbe [illegible] tentata la rapina. I militari non hanno trovato alcuna traccia che potesse confermare il racconto del giovane per cui i dubbi sono diventati certezza.

In [illegible] il Sagliaschi è stato interrogato e la verità è venuta quasi subito a galla. Infat[illegible] il giovane portavalori ha finito per ammettere di essersi inventato tutto. Non c'era [illegible] nessun agguato.

Più semplicemente, il portavalori dell'istituto di credito [illegible] [illegible] perso il controllo dell'autovettura, forse per la velocità eccessiva, [illegible] era così finito fuori strada, danneggiando la Fiat Tipo. Preoccupato dalla eventualità [illegible] dover rifondere i danni, ha ingenuamente inscenato un [illegible] dei rapinatori.

[illegible] suo gesto avrà [illegible] strascico giudiziario. I carabinieri lo hanno infatti denunciato a piede libero per simulazione di reato; della vicenda [illegible] occuperà un magistrato della procura della Repubblica di Vercelli.

---

Anche se il fascicolo è chiuso proseguono le indagini per risalire ai responsabili della morte dell'uomo d'affari di Vercelli

# Omicidio Fasolo, una pista porta in Sicilia

*La vittima aveva fatto una telefonata ad un collega isolano. E' una traccia debolissima, ma non viene trascurato alcun particolare. Il tempo gioca a favore dell'omicida però polizia e magistrati si ribellano all'idea del delitto perfetto*

VERCELLI. Anche il caso Fasolo, così come quello che riguarda Amedeo Camerico, si trova in quello che il procuratore [illegible] Repubblica Luciano Scalia definisce «uno stato di limbo». Il fascicolo sull'omicidio dell'uomo d'affari vercellese è formalmente chiuso, ma ciò non significa che le indagini siano concluse.

Si attende soltanto che dal lavoro della squadra mobile della Questura emerga qualche particolare che possa permettere di risalire al responsabile (o alla responsabile). Qualche tempo fa gli investigatori avevano seguito una traccia fino in Sicilia andando dietro ad [illegible] telefonata fatta dal Fasolo ad un collega isolano. Pare che la pista però si stia inaridendo. Più recentemente gli agenti della squadra mobile hanno compiuto una serie di accertamenti sui risultati dei quali nessuno però si sbilancia.

Le indagini quindi proseguono anche se la sensazione di tutti è che il tempo passato abbia fatto il gioco [illegible] colpevole. Ormai [illegible] passati 18 mesi da quella notte di inizio maggio dell'anno scorso quando Nazareno Fasolo, titolare di [illegible] [illegible]cietà di prestiti, è stato ucciso con due colpi di pistola calibro 9. Erano da poco passate le due [illegible] [illegible]ttin[illegible] l'uomo [illegible] fatto entrare in [illegible] il suo assassino.

Chi fosse, [illegible] uomo o donna, che [illegible] i due avessero da dirsi [illegible] urgentemente a quell'ora insolita, quali rapporti inter[illegible] e perché il loro incontro sia sfociato nell'omicidio nessuno lo sa ancora oggi.

Manca proprio il movente, quel particolare decisivo per le indagini non solo nei libri gialli, ma anche nella realtà. «Sicuramente si trattava di una persona conosciuta, attesa e degna di fiducia» dice Scalia.

Una ricostruzione sostanzialmente esatta, perché Fasolo non avrebbe aperto la porta di casa ad uno sconosciuto o a... un [illegible] arrivato di sorpresa [illegible] tanto meno ad una persona dalla quale avesse qualcosa da temere, ma che poco o nulla dice di utile per le indagini.

Ricostruire l'attività del Fasolo non è stato facile ed infatti la proroga del tempo limite per le indagini era stata giustificata [illegible] la «particolare complessità dell'inchiesta».

Per mettere ordine nella valanga di nomi e cifre riportate sui libri contabili della «Business is Business» c'erano voluti molti mesi. Fasolo finanziava tutti, ma [illegible] per prestiti supe[illegible] alle decine di milioni. Due fratelli di Masserano erano finiti nei guai proprio perché avevano ottenuto una somma che stonava tra le altre - 20 milioni - e perché trovati [illegible] possesso di una vecchia pistola, un vero «catenaccio», che però per loro sfortuna era dello stesso calibro di quella usata per compiere l'omicidio. [illegible] stati rilasciati [illegible] tante [illegible] dopo qualche giorno e dopo una perizia sull'arma. Analisi balistiche [illegible] [illegible] compiute su altre [illegible] o 5 armi, partendo d[illegible] bossolo trovato in casa di Nazareno Fasolo: [illegible] però [illegible] quella giusta.

Nazareno Fasolo

Dunque [illegible] rimasto davvero poco di concreto dopo tutto questo tempo. Allora si è trattato [illegible] [illegible] [illegible] omicidio perfetto? «Non lo sappiamo - commenta il procuratore -. Se si è trattato del raptus di [illegible] [illegible] forse potrebbe anche esserlo. [illegible] invece è un regolamento di conti e l'assassino fa parte di qualche organizzazione della malavita prima o poi da qualche parte potrebbe saltar fuori l'arma [illegible] qualcuno che decide di collaborare [illegible] le forze dell'ordine e spiega anche questo delitto».

(f. co.)

Nei padiglioni di Biella-Fiere la quattordicesima edizione di «Aage»

# La sfida degli artigiani

*Più di 400 stands, allestiti da 280 espositori. La rassegna, quest'anno, è dedicata alla categoria dei sarti: oggi sono previste due sfilate di moda. Gli orari per i visitatori*

BIELLA. Dopo la kermesse di «Intraprendere», i saloni di Biella fiere, a Gaglianico, sono di nuovo affollati [illegible] visitatori. Al centro dell'attenzione, ora, c'è «Aage», la [illegible] fiera biellese dell'artigianato che festeggia oggi la sua quattordicesima edizione.

«Rispetto all'anno [illegible] - spiega Aldo Sormani, [illegible] degli organizzatori - il numero [illegible] espositori è pressoché invariato: sono circa 280, per [illegible] totale di quasi 400 stands. D'altra parte la capienza del salone [illegible] permette di aumentare il loro numero: è già tutto pieno».

L'edizione '91, tuttavia, presenta due novità. La prima è il servizio di ristorazione fisso. «Fino all'anno scorso - continua Sormani - chi veniva all'Aage [illegible] trovava un "ristorante della fiera". Da oggi ce ne sono due. [illegible] tavola calda, infatti, sarà divisa in due settori: uno sul modello dell'autogrill, che servirà cibi leggeri [illegible] veloci da consumare; l'altro offrirà invece un menù di specialità piemontesi, dalla "bagna [illegible] da" al risotto [illegible] le ortiche».

L'altra novità dell'edizione '91, invece, [illegible] più strettamente legata all'associazione «Casa», da cui la fiera è patrocinata. Ogni anno, infatti, nel corso della manifestazione si svolgono sfilate ed esposizioni dedicate ad una specifica categoria artigianale, a testimonianza del fatto che l'Aage è nata proprio con lo scopo [illegible] promuovere questo settore delle attività economiche.

Quest'anno tocca ai sarti. Og[illegible] [illegible] svolgeranno due sfilate, [illegible] alle 17 e l'altra alle 21, organizzate [illegible] gruppo dei sarti e confezionisti. Sarà presentata una quarantina di capi. «La sfilata - ha precisato il responsabile del gruppo sarti Giovanni Barberis Organista - vuole rappresentare un po' tutta l'Associazione Artigiani: non solo i sarti ma anche i produttori di felpe o di pellicce ecologiche». La rassegna ospiterà anche alcune dimostrazioni della scuola professionale dei parrucchieri.

L'apertura dell'Aage è [illegible] comunque una buona occasione per riflettere [illegible] problemi economici e soprattutto fiscali degli artigiani. L'argomento è davvero scottante per Biella, dove operano circa [illegible] mila aziende artigiane, numero particolarmente significativo se confrontato con [illegible] totale di 12 mila dell'intera provincia di Vercelli.

«Oggi - ha sottolineato il direttore dell'Associazione artigiani Casa Gabriele Pagani - viviamo in un ambiente che [illegible] favorisce affatto la nascita e lo sviluppo delle nostre aziende. Anzi, ne favorisce il decesso. L'asfissia burocratica, fiscale, amministrativa, principalmente per quanto riguarda la contabilità, fanno sì che la gente si stanchi, e finisca col gettare la spugna».

E [illegible] questione è particolarmente grave [illegible] si tocca l'argomento del fisco, dove ad avere il dente avvelenato [illegible] sono solo gli artigiani, ma (per motivi diversi) tutti gli altri contribuenti, che li accusano di eva[illegible] fiscale».

I settori più in crisi, secondo la descrizione di Pagani, [illegible] quelli legati all'industria tessile o meccano-tessile, che hanno risentito della congiuntura dell'industria maggiore. Parecchi laboratori hanno subito un colpo durissimo a causa della chiusura di alcune grandi fabbriche. Starebbero meglio gli impiantisti, i falegnami e gli artigiani edili.

«Insomma - conclude Pagani -, il Governo dovrebbe cambiare atteggiamento. L'Aage [illegible] [illegible]pre una buona [illegible] per fare il punto della situazione. Peccato che [illegible] qualche tempo a questa parte ci troviamo costretti a ripetere continuamente gli stessi problemi, e le stesse lamentele».

La tradizionale mostra mer[illegible] è aperta fino a domenica. Oggi e dopodomani si può visi[illegible] [illegible] 10 alle 23. Domani dalle 15 alle 23.

[illegible] Panico

I padiglioni di Biella-Fiere di Gaglianico, che ospitano la quattordicesima mostra dell'artigianato (FOTO PAOLO [illegible])

## L'«EXPO FARM»

Più di duemila animali saranno in mostra, il prossimo fine settimana, nei padiglioni di Biella fiere. Api, polli ornamentali, cigni e pecore, [illegible] anche funghi, zucche giganti [illegible] mototrattori che arrivano direttamente dall'America.

Si inaugura sabato 9 la [illegible] edizione di «Expo farm», [illegible] manifestazione zootecnica che mette in vetrina animali da compagnia, da reddito [illegible] da hobby, curiosità e [illegible] tecnologie al servizio degli operatori del settore. All'interno dei [illegible] pannoni di Gaglianico verrà ri[illegible] un'area centrale nella quale saranno sistemati gli animali, in libertà o in gabbia. Intorno [illegible] questo cortile [illegible] coperto, [illegible] allestiti gli stand, che proporranno alcune curiosità della zootecnica.

Spiega Gigi Mosca, uno degli organizzatori di «Expo farm»: «Durante la settimana abbiamo inoltre organizzato alcuni incontri serali a tema, durante i quali i visitatori potranno fare le loro domande. Abbiamo insomma cercato di migliorare questa [illegible] edizione per renderla ancora più interessante, [illegible] per fornire nuove idee agli appassionati e agli addetti ai lavori». [p. gua.]

# Il «nano di Saluggia» giganteggia tra i fagioli

POCHI sanno che l'orticoltura piemontese fornisce prodotti per 330 miliardi (il 19 per cento [illegible] tutta la produzione agricola regionale) e che comprende quasi [illegible] le principali specie orticole, purtroppo in bilico tra ristagno e rilancio.

E' quanto risulta dal contenuto della pubblicazione «Produzione e mercato degli ortaggi in Piemonte», [illegible] 24 quaderno della collana edita dall'Istituto federale di credito agrario.

Tra i tanti prodotti che il Piemonte agricolo - e il Cuneese ne è il cuore - esporta al [illegible] fuori della regi[illegible] ci sono i fagioli. Chi avrebbe mai sospettato che il 40 per cento [illegible] quelli prodotti in provincia di Cuneo prendono la strada del Veneto, della Lombardia, dell'Emilia Romagna per raggiungere anche l'Italia Meridionale? [illegible] tutti dati raccolti nel libro, di lettura tecnica ma decisamente interessante.

Lo studio, condotto in un arco di otto anni, evidenzia come l'apporto della provincia di Vercelli sia marginale rispetto a quello delle altre aree. Tuttavia la terra vercellese si distingue per una buona produzione [illegible] asparagi, [illegible] [illegible] [illegible] per cento del prodotto loro vendibile in Piemonte, pari a 6.150 quintali.

Il fagiolo secco arriva al 33 per cento (18.700 quintali) [illegible] tale quota; lo zucchino al 35 per cento: pari a 33.250 quintali (i dati sono riferiti al 1988).

In base ai rilevamenti dell'indagine, l'asparago è presente su una superficie che si aggira intorno ai 330 ettari e che è quasi tutta concentrata nei Comuni di Borgo d'Ale, Alice Castello e Cavaglià (80 per cento), [illegible] Cigliano e Moncrivello (20 per cento). La varietà più diffusa è la «Precoce d'Argenteuil», mentre [illegible] resto delle coltivazioni riguarda ibri[illegible] vari.

Per quanto riguarda il fagiolo secco, si coltiva su una superficie stimata intorno agli [illegible] ettari [illegible] Saluggia, Alice Castello, Borgo d'Ale, Cigliano, Tronzano, Santhià e Villata.

La varietà più diffusa è il «Nano [illegible] Saluggia», che rappresenta il 70 per cento della produzione totale (18.700 quintali). La restante parte è costituita da «Borlotti» (Taylor) e «Borlottini».

E veniamo agli zucchini, coltivati su una superficie di 180 ettari, danno una produzione di 33.250 quintali all'anno. Le zone maggiormente interessate alla coltivazione sono concentrate nei Comuni di Borgo d'Ale, Alice Castello, Cavaglià, Cigliano, Moncrivello, Santhià e Tronzano. Le varietà coltivate [illegible] per la massima parte a buccia scura, com'è noto, il principale mercato all'ingrosso, su cui [illegible] sbocco gli ortaggi della zona, è quello di Borgo d'Ale, dove ha luogo anche la commercializzazione delle pesche [illegible] di altre varietà [illegible] frutta.

**Walter Nasi**

## ECONOMIA FLASH

**BIELLA**

***Funzionari albanesi in [illegible] a Città studi***

Ieri una delegazione del governo albanese ha visitato la Città Studi di Biella. Fra gli ospiti era presente [illegible] direttore del ministero per l'industria Stiljano Nikolla. I tecnici biellesi hanno accompagnato i visitatori in [illegible] aziende locali, [illegible] hanno poi raggiunto i laboratori della Città Studi. L'incontro [illegible] [illegible] concluso [illegible] la reciproca intesa di continuare i rapporti di lavoro.

**[illegible]**

***L'Ente risi: è sleale la concorrenza degli Usa***

«La concorrenza degli Stati Uniti è [illegible] minaccia per le esportazioni del riso italiano». Lo afferma Leo Carrà, il presidente dell'Ente nazionale risi. Secondo Carrà gli americani collocano sul mercato internazionale grandi quantitativi di riso della California, della Carolina e [illegible] Middle West, vendendole a [illegible] dollari la tonnellata. Un prezzo insostenibile per i paesi della Cee. «Per essere remunerativo», dice Carrà, il prodotto europeo non dovrebbe mai scendere sotto le 550-600 mila lire la tonnellata. La concorrenza quasi sleale degli Stati Uniti, e la timida politica di sostegno del nostro governo potrebbero [illegible] in [illegible] il comparto risicolo italiano».

**[illegible]**

***Caso Enichem, risponde [illegible] ministro***

Soltanto un settore [illegible] reparto [illegible] testurizzazione dell'Enichem di Vercelli (pari a un terzo della produzione) sarà trasferito ad Acerra: lo ha detto [illegible] ministro delle Partecipazioni statali, rispondendo ad un'interrogazione [illegible] senatore del pds Ennio Baiardi. Secondo il ministro, quindi, «non si prevede che ciò comporti una riduzione dell'occupazione a Vercelli».

**[illegible]**

***Corso per agenti [illegible] commercio***

La Confesercenti, in collaborazione [illegible] la Camera di commercio, organizza un corso per agenti e rappresentanti [illegible] commercio. Le lezioni cominciano lunedì 11 [illegible] concludono il 17 gennaio. L'esame finale si svolgerà il 20 gennaio. L'obiettivo dei corsi [illegible] quello di preparare i candidati alla prova di ammissione al ruolo [illegible] rappresentanti.

**[illegible]**

***Nuovo presidente degli odontotecnici***

Il Gruppo odontotecnici del Biellese e della Valsesia ha eletto il [illegible] direttivo. Il presidente è Alberto Pramaggiore, il vicepresidente Paolo Ricino. L'associazione degli odontotecnici è iscritta alla società degli artigiani «Casa».

A Rosignano si sono incontrati esperti di marketing, pubblicità [illegible] imprenditori

# Come si vende il riso? Un convegno

*I relatori: più che [illegible]mpagne promozionali serve una corretta informazione. Si è parlato anche [illegible] vino e di viticoltura. Presentato [illegible] libro di itinerari gastronomici in Monferrato*



ROSIGNANO. Nel suggestivo castello di Uviglie, che affonda le proprie origini [illegible] [illegible] anni del Duecento, oggi sede di un ottimo [illegible] con annessa un'azienda agricola, [illegible] [illegible] dati convegno operatori economici, consumatori, specialisti [illegible] comunicazioni, di marketing e [illegible] pubblicità, i quali - secondo [illegible] formula inusuale - hanno preso parte al dibattito stimolato dalle interviste [illegible] giornalista Nicola Dante Basile, de «Il sole 24 ore», sul tema de «La comunicazione nel settore agroalimentare». S'è discusso soprattutto dei problemi legati alla «presentazione» sul mercato di prodotti come il riso ed [illegible] vino.

Il convegno nel cuore del Monferrato casalese è [illegible] organizzato dalla Cassa [illegible] risparmio di Vercelli, in collaborazione con l'ente morale «Vincenzo Luparia» di Rosignano, presieduto [illegible] Giuseppe Ravizza, [illegible] noto ed affermato vignaiolo [illegible] zona.

Per l'occasione è stata presentata la pubblicazione «Strade del riso, del vino e della cultura», tirata in diecimila copie [illegible] consistente in alcune brevi schede che illustrano in ogni lo[illegible] risvolto il Casalese e il Vercellese.

[illegible] una cartina, poi, vengono indicati alcuni possibili percorsi turistici ed enogastronimici, al di qua e al di là del Po.

«La nostra ambizione - preci[illegible] Roberto Scheda, presidente della Cassa di risparmio di Vercelli - è che seguendo "Le stra[illegible] del riso, del vino e della cultura" gli abitanti delle grandi città utilizzino i loro weekend per scoprire nei nostri territori i tipici piatti [illegible] base di riso e i vini incomparabili, autentici monumen[illegible] alla genuinità e testimonianze del nostro patrimonio culturale».

Pilotati nel dibattito dal giornalista Basile, sono intervenuti l'analista di mercato Monica Zancani, [illegible] direttore del marketing della «Riso Gallo» Corrado Paglieri, il pubblicitario Giorgio Tirone, l'amministratore delegato dell'Unionriso Angelo Politi e, in rappresentanza dei consumatori, Maria Grazia Celeda.

Secondo i relatori, più che i segnali promozionali, si rende necessaria [illegible] [illegible] «informazione educativa, non scorretta». E' il ca[illegible] [illegible] quei prodotti spacciati per biologici, anche se tutti [illegible] che [illegible] impossibile che [illegible] prodotto [illegible] sia fino in fondo.

Ammettendo che la comuni[illegible] è anche cultura, [illegible] [illegible] però tempo per ottenere qualche risultato apprezzabile. Il riso, ad esempio, è uscito soltanto ieri dai sacchi, mentre la pasta è uscita dalla scatola vent'anni fa.

Politi - dopo [illegible] sottolineato che il «futuro del riso è legato [illegible] quanto sapremo fare» - ha ricordato come lo sforzo maggiore vada rivolto a quei Paesi che in Europa hanno gusti diversi dai nostri.

Ravizza [illegible] auspicato per il riso [illegible] per il Grignolino la creazione [illegible] una [illegible], per fronteggiare la grande distribuzione.

Il convegno [illegible] è poi concluso [illegible] il plauso del moderatore Basile alla «provincia» (in que[illegible] [illegible] il territorio Vercellese-Casalese), per un'iniziativa che propone [illegible] percorrere nuove strade [illegible] comunicazione nel campo agro-alimentare..

[w. na.]

### FLAUTO, SIMPOSIO A SALUZZO

Da oggi a domenica si terrà alla scuola di alto perfezionamento musicale il primo simposio internazionale sul flauto. La manifestazione «Flautissimo '91» è organizzata dalla Scuola saluzzese con l'Accademia italiana. Nelle tre giornate si terranno concerti alle 12,15, alle 18,15 e alle 21,15.

### MUSICA ANNI 70 FESTA A BIELLA

Questa sera alla «Cabala» di via Torino a Biella si svolgerà una festa con musica Anni Settanta e un gustoso spuntino di mezzanotte. L'entrata è gratuita. Il divertimento s'inizia alle ventidue. Per domani sono di scena il gruppo «Space One» e Carol Bailey dei «Soul two Soul».

### ROASIO, ELEZIONE DI MISTER LUI

Alla discoteca «Rosa Shocking» di Roasio (Vercelli) si svolge stasera, presentata da Valerio Merola, la selezione provinciale di «Mister Lui: il più bello d'Italia», fase valida per la successiva «scelta» a livello regionale. Nella stessa serata, performance «disco» chiamata Technobeat.


LA STAMPA

# WEEKEND PIEMONTE

Venerdì 1 Novembre 1991 ALATENO 41


## ANDIAMO A...

A «caccia» di appuntamenti con l'antiquariato e il «bric à brac»: sono tante le proposte di questo fine settimana nel Novarese e dintorni.

● **Pallanza.** Sabato mattina torna la «Mostra antiquaria del lago», la rassegna promossa dall'amministrazione comunale. Sotto i portici del municipio, per tutta la giornata, gli espositori piemontesi e lombardi propongono arredi, mobili e suppellettili antiche. Per gli appassionati di monete, il mercatino propone una vasta scelta di pezzi di conio antico.

● **Gravellona Lomellina.** Una puntata in Lombardia dove si apre oggi la seconda edizione della mostra-mercato di antiquariato e rigatteria, ospitata nella «Ca' di ratt». La costruzione ottocentesca, che era un frantoio, con camini e soffitti a cassettoni, è diventato oggi un centro culturale dove fioriscono molte iniziative. Fino al 10 novembre la mostra propone chincaglierie, deliziosi bicchieri colorati, vasetti, porcellane, i classici catini con la brocca. Particolare attenzione, in questa seconda edizione, per il mobile antico. Si possono trovare cassapanche intarsiate, scrivanie degli Anni Trenta, sedie inglesi e stile Impero. Gli espositori hanno portato alcune «chicche», come un mobile ottocentesco per fare il pane, il cassettone cappuccino e la credenza sagomata in stile olandese. La mostra è aperta ogni giorno, tranne il mercoledì, dalle 21 fino a mezzanotte, alla domenica dalle 17 in poi.

● **Castiglione Olona.** Altro «sconfinamento» in Lombardia. Offre un'opportunità per gli appassionati: gli abitanti del Comune varesotto sono orgogliosi di questa «Fiera del Cardinale» che si ripete da 13 anni, e la chiamano «Mercato Doc». Infatti un perito dell'amministrazione comunale esamina i mobili e le suppellettili portati dagli espositori e stende una relazione sulla loro qualità. La fiera di Castiglione, che si snoda nelle vie dello splendido borgo medievale, si tiene la prima domenica di ogni mese. La manifestazione ospita circa 80 espositori. Tra gli oggetti più curiosi, ci sono vestiti, penne degli inizi di secolo, pennini di ogni dimensione e materiale, lampade e monete. Come in tutti i mercatini, i buoni affari si concludono di mattino presto, mentre il pomeriggio si allunga pigramente tra le bancarelle e i negozi che rimangono aperti tutta la giornata.

## DEDICATO A DYLAN DOG

L'ORRORE...

### Fumetti horror ad Alessandria

Domani alle 17,30, nell'ex ospedale di via Mazzini, apre «Balloon 5»: in mostra le «strips» di personaggi famosi e non. Previsto anche un incontro con i disegnatori. L'esposizione prosegue fino a martedì 12. Nell'immagine, il celebre Dylan Dog.

Domenica concerti nel centro di Alba

# Cantori di strada ispirati dal folk

**ALBA.** «Canterò le mie canzoni per la strada» affermava qualche anno fa Pierangelo Bertoli e domenica, a partire dalle 14,30, quattro gruppi italiani seguiranno il suo esempio nel centro storico della città, lungo via Maestra. Si potranno ascoltare il blues acustico degli Anni Trenta, le note della tradizione andina, la musica popolare piemontese e ancora quella tipica d'Irlanda.

I «Birkin Tree» apriranno la rassegna «on the road». La band propone musica irlandese e ha preso parte ai festival di Dublino ed Edimburgo. Il gruppo è formato da Daniele Caronna, Giorgio Profetto, Fabio Rinaudo e Marcello Scotto.

La proposta del repertorio tradizionale dei neri d'America sarà affidata invece a quello che viene considerato il miglior gruppo italiano di blues acustico: i «Blues Jeans», terzetto torinese che ha già sperimentato con successo questo genere di esibizioni. I «Blues Jeans» definiscono la loro musica «on the road music» ed hanno già suonato al Busker Festival di Ferrara, in una jam session con Lucio Dalla al clarino. Il gruppo è composto da Gianpaolo Lo Presti, Beppe Finello e Massimo Lupotti. Il loro repertorio attinge tra i vecchi «traditionals» americani e tra i brani dei padri del blues.

Le sonorità andine saranno invece proposte dagli «Umamis», band italo-argentina guidata da Miguel Angel Acosta e formata da Ugo Guizzardi, Massimo Rosada e Angelo Palma. Il gruppo suonerà strumenti tipici sudamericani come charango, kena, sikus, kenacho e rondador.

Non mancherà la musica tradizionale del Nord Italia con i «MA.G.G.», complesso guidato da Sergio Berardo e Dino Tron, che porterà gli spettatori indietro nel tempo, esplorando i territori della musica popolare monferrina, padana ed occitana. [c. o.]

## LIVIO BERRUTI CONSIGLIA

# *Tra alpeggi e boschi ai piedi delle Alpi*

**ROSAZZA (VC)**

Lunghe estati dense di gite e di canti intorno ai falò, di merende e di interminabili set sulla terra rossa: Livio Berruti, medaglia d'oro sui 200 metri alle Olimpiadi di Roma '60, ammette, come tutti, vampate di nostalgia per i giorni ormai lontani della spensieratezza. «Adesso - sorride - gli incontri con i vecchi amici sono soprattutto meetings enogastronomici». Ma c'è questo, di buono, «che si torna nei luoghi amati e si scopre che hanno mantenuto il fascino di un tempo». Tanto che - dice - «quando sono lontano, mi tornano in mente più spesso di quelli che ho conosciuto durante la lunga avventura di atleta».

E' Rosazza, nel Biellese, il giardino della felicità perduta. Si spalanca nella valle del Cervo, si allarga fino al monte Bo e al colle Gragliasca, tra boschi e prati. Poco lontano c'è la valle di Oropa e, oltre ancora, la conca di Gressoney. A Rosazza, Berruti, ha vissuto fino ai 15 anni le sue estati di liceale torinese. E poi? «Poi mi ha rovinato l'atletica», scherza. Galeotto fu il Cervo, il torrente lungo il quale sfrecciava, saltando di pietra in pietra. «L'acqua era bassa, mi divertivo a tagliare la corrente».

Galoppate senza freno, velocità istintiva, argento vivo del talento. La sua potenza, il passo agile e armonico non potevano sfuggire all'attenzione di chi mastica cose di sport puro. E un lontano agosto cominciava la sua leggenda di figlio del vento. D'altra parte era già famoso sui campi di tennis per le fulminee discese a rete: «E' vero - ride di gusto - finivo spesso per sbatterci contro».

Erano due i campi di Rosazza, via da uno, dentro nell'altro. «Pomeriggi interi a giocare, nessuno riusciva a schiodarmi dal terreno». Ricorda gli avversari: Dado e Anna Gaja, le sorelle Elena e Gabriella Avandero, Lorenzo Alfero, Maurizio Oggero. «Una gran bella compagnia», si compiace. Molti amici sono rimasti, qualcuno l'ha perso di vista, immancabile tributo alle vicissitudini della vita, altri li ha reincontrati talvolta per caso e nei posti più diversi: «Nel '68, a Città del Messico, a più di vent'anni da quelle estati biellesi, ho rivisto Paola Rosazza». Lui impegnato nella sua terza Olimpiade, quasi un record di longevità atletica, lei felicemente in luna di miele.

Di quegli indimenticati Anni Cinquanta resta il ricordo dei pic-nic, delle notti d'agosto passate in attesa della pioggia di stelle sopra Andorno, dei cori intorno al fuoco. Pezzo forte, «il granello di sabbia» di Nico Fidenco.

Giorni di feste, ma anche di monellerie: «A 15-16 anni guidavo già. Spingevamo lontano da casa, a motore spento, la Fiat 1400 o la 500 giardiniera del nonno e poi via a scoprire le strade del Biellese». E il nonno? «Era convinto che i contachilometri fossero impazziti».

E adesso? Livio Berruti, 52 anni, una laurea in chimica pura (le cronache raccontano ammirate che studiava perfino nell'intervallo fra le semifinali e la finale di Roma), ha una casa a Stroppiana, nella campagna amata. Non più l'attivismo di quelle estati rimpiante, ma weekend passati a coltivare rose, a giocare a bocce, a imbottigliare vino, a cenare con gli amici.

«Polenta concia, trote del Cervo, burro di alpeggio e toma», elenca, goloso, i menù dei ristoranti preferiti di Rosazza e di Montesinaro. In fondo, è rimasto il ragazzo di allora, un giovanotto come tanti, l'anti-eroe che per primo si stupì del record segnato all'Olimpico in un magico tramonto romano.

**Renato Romanelli**

## STANDARD JAZZ E IL ROCK DEGLI «X RATED»

Ex bassista del gruppo di Anna Oxa, autore con Maurizio Vandelli di una cover di successo, Flavio Piantoni ha lasciato le suggestioni del pop per la fusion. Questa sera, alle 21,30, sarà in concerto al «Dragon's Pub» di **Crevacuore** per presentare anche alcune composizioni che faranno parte di un album, per il momento senza titolo, ma ormai concluso.

Nella birreria biellese (un ritrovo colorato con mosaici di vetro in cui spiccano i divi del cinema Anni Cinquanta), Piantoni sarà accompagnato da Franco Toncelli, tastiere, e dalla batteria di Fulvio Granatello. In cartellone alcuni arrangiamenti di David Sanborn, Dave Grusin e dei Level Report, non senza qualche incursione musicale nel repertorio degli standard del jazz e del blues.

«Ma quest'ultima è quasi una concessione - commenta Piantoni -, una piacevole digressione nel filone da cui nasce la fusion. Oggi sono in molti a praticarla, ma quello che mi ha avvicinato a questo genere è la possibilità di creare dimensioni armoniche e ritmiche».

L'unica nostalgia di Piantoni è che Anna Oxa non abbia seguito la stessa strada: «E' una professionista eccezionale - dice - la sua voce avrebbe delle grandi potenzialità per il canto jazz».

Nell'alto Biellese, a **Quittengo**, è invece di scena questa sera il gruppo «X Rated», ospite della birreria «Fil Rouge». Ritmi di grande effetto costituiscono il filo conduttore dei loro concerti. E benché la matrice sia quella dell'heavy metal, la formazione di Sergio Chiorino, Mario Gallo, Gigi Bosio e Walter Ceschia propone anche pagine di rock melodico.

Il complesso è nato verso la fine del 1985 come trio e ha avviato una vasta attività musicale dal vivo pubblicando subito due dischi. [m. co.]

SAN FRANCISCO

Illustrazione da «Art of the rock»

## I TARTUFI D'ASTI

Doppio appuntamento nell'Astigiano, domenica, per i buongustai estimatori dei pregiati tartufi.

Alla fiera di San Carlo di **Nizza Monferrato** saranno esposti, negli stand allestiti in piazza Garibaldi, i migliori esemplari del tubero, affiancati dal «cardo gobbo», pregiato prodotto dell'agricoltura locale.

Le giornate del Monferrato, organizzate dalla Camera di Commercio di Asti fanno tappa a **Villafranca d'Asti**, che offre ai turisti tartufi, prodotti tipici (miele, uva, vino) e un'originale «gara» di dolci. Gli acquisti potranno essere fatti in mattinata sotto i portici accanto al Comune. Nel pomeriggio, nel salone delle Scuole, cuochi rigorosamente dilettanti dovranno produrre il miglior dolce: torta, dolce al cucchiaio, piccola pasticceria. I ristoratori locali e le Pro loco si occuperanno di servire ai turisti menù esclusivamente a base di tartufo. [m. t.]

## PRIME VISIONI A TORINO

| Cinema | Film |
|---|---|
| **Adua 200**<br>c. Giulio Cesare 67 | **Chiedi la luna**<br>Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,15; 18; 20,45; 22,30. |
| **Adua 400**<br>c. Giulio Cesare 67 | **La leggenda del Re Pescatore**<br>Col. Non viet. Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,30. |
| **Ambra**<br>v. Chiesa della Salute 77 | **Piedipiatti**<br>Col. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. |
| **Ambrosio P.**<br>c. V. Emanuele II 52 | **Scappo dalla città**<br>Dolby stereo. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. |
| **Arlecchino**<br>c. Sommeiller 22 | **Scappo dalla città**<br>Dolby stereo. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. |
| **Capitol**<br>v. San Dalmazzo 24 | **Fatalità**<br>Col. Non viet. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. |
| **Centrale**<br>v. Carlo Alberto 27 | **Madame Bovary**<br>Non viet. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. |
| **C. Chaplin 1**<br>v. Garibaldi 32/e | **Scelta d'amore**<br>Non viet. Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,25. |
| **C. Chaplin 2**<br>v. Garibaldi 32/e | **Thelma & Louise**<br>Non viet. Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,25. |
| **Cristallo**<br>v. Goito 5 | **Non dirmelo non ci credo**<br>Non viet. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. |
| **Doria**<br>v. Gramsci 9 | **Scelta d'amore**<br>Non viet. Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,25. |
| **Eliseo Grande**<br>p. Sabotino | **Il grande inganno**<br>Or.: 14,40; 17,20; 19,55; 22,30. |
| **Eliseo Blu**<br>p. Sabotino | **Johnny Stecchino**<br>Col. Non viet. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. |
| **Eliseo Rosso**<br>p. Sabotino | **La leggenda del Re Pescatore**<br>Col. Non Viet. Ap.: 16. Or.: 18,15 e 20; 22,30 |
| **Empire**<br>p. Vittorio Veneto 5 | **The Doors**<br>Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. |
| **Fiamma**<br>c. Trapani 57 | **A proposito di Henry**<br>Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. |
| **Ideal**<br>c. Beccaria 4 | **Johnny Stecchino**<br>Non viet. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. |
| **King Kong**<br>Cinestudio v. Po 21 | **Urga - Territorio d'amore**<br>Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. |
| **Lilliput**<br>v. XX Settembre 15 bis | **Il muro di gomma**<br>Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. |
| **Lux**<br>Galleria S. Federico | **Una pallottola spuntata 2½**<br>Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. |
| **Nazionale 1**<br>v. Pomba 7 | **Malizia 2mila**<br>Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Col. Non viet. |
| **Nazionale 2**<br>v. Pomba 7 | **Zitti e mosca**<br>Or.: 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. |
| **Olimpia 1**<br>v. Arsenale 21 | **A proposito di Henry**<br>Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. |
| **Olimpia 2**<br>v. Arsenale 21 | **Giustizia a tutti i costi**<br>Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. |
| **Reposi**<br>v. XX Settembre 15 | **Zanna Bianca - un piccolo grande lupo**<br>Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. |
| **Romano**<br>Galleria Subalpina | **La leggenda del Re Pescatore**<br>Ap.: 14,45; or.: 15; 17,30; 20; 22,30. |
| **Studio Ritz**<br>v. Acqui 2 | **Nei panni di una bionda**<br>Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. |
| **Vittoria**<br>v. Roma 356 | **Forza d'urto**<br>Col. Non viet. Or.: 15,20; 17,10; 19; 20,50; 22,40. |

## TEATRI A TORINO

| Teatro | Spettacolo |
|---|---|
| **Piccolo Regio**<br>p. Castello 215 | |
| **Adua**<br>c. Giulio Cesare 67 | **Il gruppo della Rocca**<br>Dal 6/11 Turandot di Bertolt Brecht regia di R. Guicciardini. |
| **Teatro Alfieri**<br>p. Solferino 4 | **Il fiore all'occhiello**<br>Ore 20,45. Ernesto Calindri in Indovina chi viene a cena? |
| **Carignano**<br>p. Carignano 6 | **Strano interludio**<br>Regia di Luca Ronconi; ore 20. Bigl. via Roma ore 9/18. |
| **Teatro Colosseo**<br>v. M. Cristina 73 | **La vedova allegra**<br>Dal 12 al 17 nov. Ore 10/13-15/19. Inf. 569.8034-650.5195 |
| **Erba**<br>c. Moncalieri 241 | **Stagione teatrale 1991/92**<br>Doppio gioco. Stasera e domani ore 21. Bigl. 9/13 16/22 |
| **Teatro di Torino**<br>P. Massaua 9 | **IX Stagione di balletto**<br>Il noce di Benevento. Inf. e pren. 473.0189 - 472.996. |

## LE TV PRIVATE

### Telestar
20,30 **Il domani del guerriero**, film
22,30 **Tv flash**, quotidiano locale
23,35 **Speciale fantascienza**, telefilm
24 — **Tenente O'Hara**, telefilm

### Telecupole Cinquestelle
19,30 **Tg 4**
20 — **Trentatrè**, rubrica
20,30 **La ragazza del Pilâ**, sceneggiato
22,30 **Tg 4**
22,45 **Motori non stop**, rubrica
23,15 **Tigi 7**, rubrica
24 — **Speciale con noi**

### Videogruppo
19 — **Videonotizie**
19,30 **Hot Rod**
20,30 **Il massacro di Fort Apache**, film
22 — **Hot Rod**
23,30 **Videonotizie**
24 — **Dakota**, film

### Telecity
19,30 **Il principe delle stelle**, telefilm
20,30 **Il figlio di Cleopatra**, film
22,30 **Colpo grosso**, quiz
23,20 **Il morto maschio**, film
1,10 **Colpo grosso**, quiz

### Primantenna Supersix
18 — **Pinocchio**, cartoni
18,25 **Ippo Tommaso**, cartoni
18,30 **Lo specchio magico**, cartoni
19 — **TGG Special**
20,30 **Crociera di lusso**, film
22 — **Forza mare**

### Erreuno Tv
20 — **Telegiornale**
20,30 **Centro**
21,05 **Commedia dialettale**
22,10 **Segretissimo**
23,25 **Tg sera**
23,25 **Kamikaze**
1,05 **Telefoni rosse**

### Quinta Rete
18,30 **Tra l'amore e il potere**, novela
19,30 **Attualmente**, informazione
20 — **Uno strano poliziotto**, telefilm
20,30 **Bruce Lee contro la setta dei serpenti**, film
24 — **La corsara**, film

### Telebiella
19,30 **Tg Biella**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Film**
22,30 **Tg Biella**
23 — **Consiglio comunale**
24 — **Tg Biella**

### G.R.P.
19 — **Grp monitor**, notiziario
19,30 **Sanford & Son**, telefilm
20,10 **Dal tribunale di Torino**, rubrica
20,30 **Bill il sanguinario**, film
22,30 **Okey Motori**, rubrica sportiva
23,30 **Grp Monitor**, notiziario
24 — **Le quattro piume**, film

### E 21 Network
18 — **Film**
19 — **Stanlio e Ollio**, cartoni
20 — **Innamorarsi**, telenovela
21 — **Il vendicatore del West**, film
23,15 **Le auto della settimana**
0,15 **Notturno**

### Telesubalpina
19 — **Vita della Chiesa: «Il diaconato permanente»**
19,25 **Celebriamo la parola**
19,30 **Sotto il campanile...**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Documentario**
21 — **Filodiretto: «Il Piemonte verso il 2000»**
22,30 **Pietre vive: «Vescovo di frontiera 1»**
23 — **Documentario**
23,30 **Calcio fans** - rubrica sportiva

### Rete 7 Piemonte
18,30 **Agente Pepper**, telefilm
20,20 **Matrimonio a rischio**
22,15 **Informe 7**, notiziario
22,30 **Conviene far bene l'amore**
23,30 **Puro siccome un angelo...**, film
1,30 **Informe 7**, notiziario

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

## IL BUON VINO

# Il Novello piemontese sfida il Beaujolais

SONO pronti a sbarcare in enoteca, allegri, briosi e beverini. Ecco i vini novelli: dalla prossima settimana (mercoledì 6, data fissata da decreto ministeriale) inizieranno la loro sfida con i francesi del «Beaujolais nouveau», che hanno rilanciato la moda del vino nuovo. Già la tradizione contadina voleva che il mosto appena svinato fosse giudicato, accanto al camino, con le caldarroste.

La moderna tecnica enologica impone la macerazione carbonica, che consente di preservare freschezza e profumi dell'uva. Oggi sono oltre duecento le etichette italiane che si cimentano nelle «anteprime di vendemmia». Saranno tutte, o quasi, presenti a Vicenza dove si svolge il salone nazionale dei novelli. Piacciono perché sono vini a «tutto pasto», cioè facili da abbinare, poco alcolici e di costo moderato (dalle 4 alle 7 mila lire a bottiglia con poche eccezioni).

In Piemonte, che ha fama di avere una enologia tradizionalista, sono invece una ventina le aziende impegnate con questo tipo di vino. I primi a uscire con un novello «made in Piemonte» sono state due etichette di rango: Gaja di Barbaresco con il suo «Vinòt» e Franco Fiorina di Alba con il «Primaticcio».

Oggi la pattuglia è piuttosto variegata. Un gruppo di otto aziende aderisce all'Istituto del novello, che chiede la doc e si è dato una serie di regole comuni. Il marchio scelto è un N maiuscola che sbuca da un bicchiere (nell'immagine). Ne fanno parte Bava di Cocconato con il «Primovino»; Boffa di San Marzano Oliveto, col «Prima d'Autunno»; Casetta di Vezza d'Alba, col «Novello di San Martino»; Chiarlo di Calamandrana, col «Fior d'Autunno»; Tenute Luigi IV di Canelli, col «Novello»; Terre da Vino di Moriondo Torinese con un novello di freisa; Valfieri di Costigliole e Livio Pavese di Treville con il «Corniolo». In tutti questi vini sono presenti le uve base piemontesi barbera, freisa, dolcetto, con alcune varianti.

Sul mercato arriveranno anche il «Novello» della Umberto Fiore di Gattinara ottenuto da uve di bonarda e croatina.

La Bersano di Nizza propone il «San Carlo»; «Primavera d'autunno» è della Barbero di Canale; Coppo di Canelli punta sul «Primosole» e ultimo nato è «Le ginestre» di Grinzane Cavour.

**Sergio Miravalle**

## LE OCCASIONI DI SVAGO NEL FINE SETTIMANA

**NOVARA**
### Ancora Halloween

Si replica oggi pomeriggio, per i più giovani, la festa di Halloween, alla discoteca «Studio D» di via Regaldi 4. L'appuntamento è per le 14,30, protagonisti gli ultimi successi della «dance» internazionale.

**RECETTO**
### Suonano gli «Exploit»

Il trio novarese «Exploit» è protagonista della serata in musica alla birreria «Casa sul Fiume». Dalle 22,30 Claudia Museg, Enrico Hofer e Marco Tamagni ripropongono una carrellata dei più noti successi revival. Ingresso libero, obbligatoria la consumazione.

**ARTO'**
### Country folk

Pezzi originali e covers country folk, questa sera, al bar birreria «Incontro», in zona Madonna del Sasso nel novarese. Di scena la «M & M Band», al secolo Massimo Viancino e Maurizio Borella, due chitarristi omegnesi che presentano una parte del loro repertorio. Cominciano a suonare alle 22.

**MERGOZZO**
### Musica dal vivo

Fine settimana all'insegna della musica e del ballo al dancing «Garden». Questa sera la musica dal vivo sarà proposta dalle 21,30 da Gianfranco Balzani. L'ingresso alla serata è libero, la prima consumazione costa 8 mila lire. Domani, invece, appuntamento alla stessa ora con la performance della cantante Pia con l'accompagnamento del «Gruppo '92».

**VERCELLI**
### Sound sudamericano

Alla discoteca «Blue Valentine» di corso Casale si svolge stasera dalle 22 un party all'insegna della musica caraibica e sudamericana. Steve è il dj mattatore al mixer.

**CREVACUORE**
### Un gruppo blues

Appuntamento musicale, sabato al «Dragon's», nel comune in provincia di Vercelli, con l'esibizione dal vivo del complesso dei «Doctor Faust & the Coffee House Brothers». Bergamaschi, non ancora molto noti in Piemonte ed assai conosciuti nell'area lombarda, proporranno a partire dalle 21,30 una parte dell'ormai vasto repertorio incentrato su un blues tendente al rock and roll. L'ingresso è libero.

**BRUSNENGO**
### Party in discoteca

Al «Faro», nel vercellese, questa sera si ballano i successi dei decenni passati. Il party s'intitola «Il meglio degli Anni Settanta-Ottanta». Apertura alle 21,30.

**PIEDICAVALLO**
### La «Mancastroppa band»

Al «Mologna», nel Biellese, domani sera musica dal vivo con la «Mancastroppa band» a partire dalle 22.

**VALDENGO**
### L'orchestra Campanini

Stasera si balla il liscio con l'orchestra Campanini, alla «Peschiera» di Valdengo, Comune poco distante da Biella. Tanghi, polke e mazurke, dalle ore 22.

**AOSTA**
### Ritmi latini

La «dance» revival «regana sovrana» il venerdì sera alla discoteca «Divina». Ai brani della discomusic ballata negli Anni Ottanta si alternano ritmi latino americani e danze standard, polka, mazurka e valzer.

## PER GLI SCIATORI

# Cervinia dà il via alla stagione bianca

CON il «ponte» di Ognissanti è cominciata la lunga stagione del Breuil: oltre 7 mesi di sci invernale, seguiti da altri 3 di sci estivo. Inoltre l'inaugurazione della nuova funivia, prevista per Natale, dovrebbe eliminare le code a Plan Maison. Sarà la funivia più grande d'Italia con due maxicabine. Trasporterà dalla stazione di Cime Bianche Laghi a Plateau Rosa 145 persone in 3 minuti e mezzo.

Si comincia quest'anno con la conca del Breuil bianca. E' nevicato ancora la notte scorsa fino in paese. Parecchie sono le piste alte aperte e bene innevate, sia sul versante italiano sia su quello svizzero di Plateau Rosa. La società funiviaria Cervino ha comunicato che «l'innevamento varia dai 150 cm di Plateau Rosa ai 20 di Plan Maison. Sul versante italiano le piste sono agibili dai 3500 metri di Plateau Rosa a quota 2700 circa. Funzioneranno gli skilift "Bontadini" e "Fornet", con rientro alla stazione di "Cime Bianche Verde". Verso il Ventina sono aperti la seggiovia triposto "Goillet" e, sul versante di Valtournenche, lo skilift "Gran Sommetta". Il rientro a Cervinia è assicurato dalla telecabina a 12 posti "Cime Bianche Laghi - Plan Maison". Infine 5 skilift e la funivia del Piccolo Cervino (3820 m) sono in funzione sulle piste svizzere di Plateau Rosa».

Il costo del biglietto giornaliero per le piste italiane è di 38 mila lire (di 103 mila lire per tre giorni), mentre è di 54 mila l'internazionale. Sono stati stabiliti prezzi scontati per questo inizio di stagione, fino al 24 novembre, per i clienti degli alberghi che con 130 mila lire potranno utilizzare gli impianti italiani per 6 giorni. Anche gli alberghi, 30 aperti e al completo, per questo «ponte», praticano sconti per lo stesso periodo.

Eccone alcuni: per la mezza pensione i tre stelle «Planet» e «Cime Bianche» praticano 70 mila lire, l'«Astoria» 65 mila; i due stelle «Grivola» (60 mila), «Lyskamm» (55 mila); «Fosson» e «Mignon» (50 mila); mentre i meublé due stelle «Joly» e «Gorret» hanno fissato in 25 mila e 35 mila lire rispettivamente il prezzo per camera e colazione. Anche la scuola di sci del Cervino sta esaminando alcune agevolazioni tariffarie.

**Luigi Castellarin**

## GLI APPUNTAMENTI PIU' IMPORTANTI A TORINO: CINEMA, TEATRO, CABARET, CONCERTI E MUSICA PER I GIOVANI

**ELECTRO-DANCE**
### Gli «Interim»

Gli Interim, band francese dalle sonorità tendenti all'electro-dance (hanno prodotto una cassetta intitolata «Vu à la télé») sono stasera a «El Paso» in via Passo Buole 47 (ore 22).

**PREVENDITE**
### Montoliu e Gillespie

Da domani saranno in prevendita alla cassa del Piccolo Regio in piazza Castello 215 i biglietti per i concerti jazz del pianista Tete Montoliu (6 novembre) e del trombettista Dizzy Gillespie (14 novembre). I prezzi: per Montoliu 25 e 30 mila lire, per Gillespie 50, 30 e 25 mila lire. Prenotazioni: tel. 011-8815.303 e 011-8815.210/383.

**MUSICA LEGGERA**
### Arriva Venditti

Atteso concerto di Antonello Venditti al Palasport il 7 e l'8 novembre. I biglietti (33.500 lire) si trovano ad Alba da «Musica Più», a Bra da «Barbero Elettrodomestici», a Saluzzo da «Ciak Video», a Biella da «Paper Moon», a Cigliano da «Purple Rain», a Crescentino da «Tuttomusica La Torre», ad Alessandria da «Radio West» e «Otello Dischi», a Novara da «Tune Dischi», ad Aosta da «Best Records».

**CONCERTO JAZZ**
### Duo alla Contea

Emanuele Ruffinengo è il tastierista che domenica sera (ore 22) si esibirà, in duo jazz con la cantante Elena Roggero, alla «Contea» di corso Quintino Sella 132. Ruffinengo è noto anche al pubblico della musica leggera: ingaggiato dai Pooh, li ha accompagnati in tournée ed è diventato il loro arrangiatore.

**CINEMA**
### I film di Almodovar

All'enfant prodige del cinema europeo Pedro Almodovar è dedicato il fine settimana della multisala Massimo, via Montebello 8. La sala Uno propone infatti in questi giorni tre opere del quotato regista iberico: oggi è in cartellone «Che ho fatto per meritare questo?», domani «Legami!» e domenica «Matador». Proiezioni alle 16,30, 18,30, 20,30, 22,30. Per il resto, spicca la prima visione per «Bashu, il piccolo straniero» dell'iraniano Bahram Beyza'i in sala Tre. Ingresso: 5 mila. All'Agnelli, via Sarpi 117, appuntamento con la «Rassegna d'Autunno». Da oggi a domenica è in programma uno dei film evento dell'anno: «Balla coi lupi», l'epopea western prodotta, diretta ed interpretata da Kevin Costner. Data la lunghezza del lungometraggio, proiezioni alle 18,30 e 22. Il locale dedica inoltre il pomeriggio dei giorni di festa alle famiglie. Oggi e domenica c'è «Un poliziotto alle elementari», l'esilarante commedia di Ivan Reitman con Arnold Schwarzenegger. Orario: 14,30 e 16,30. Ingresso sempre a 4500 lire.

**MUSICA**
### San Filippo e Unione

Sono due gli appuntamenti musicali del fine settimana. Questa sera, alle 21,15, per il cartellone delle Proposte d'ascolto, nella Cappella dell'Oratorio di San Filippo, in via Maria Vittoria 5, è di scena il duo composto da Silvia Pilla al violoncello e Alessandra Fabio al pianoforte. In programma musiche di Beethoven («Sonata opera 5 n. 2» e «Sette variazioni da un tema del "Flauto magico di Mozart"») e Fauré («Elegia op. 24» e «Sonata op. 117 in sol minore»). Ingresso libero. Informazioni allo 011/538.456. Domenica pomeriggio alle 17 il tradizionale appuntamento con l'Unione Musicale, prevede all'Auditorium un concerto dell'Ensemble di musica antica Reverdie. Informazioni allo 011/544523.

A CURA DI **Gabriele Ferraris e Rocco Moliterni**

# Il rock dei Costabravo, con grinta

DAL Festivalbar al tempio del rock «alternativo». Questa sera il palco dell'«Hiroshima mon amour» di via Belfiore 24 si accende per i Costabravo, il gruppo rock di Vercelli scoperto e lanciato dal bassista Pier Michelatti: due ore di musica ad alta tensione con i brani del loro disco, uscito a maggio, che contiene canzoni inedite e alcune «cover» di band famose. Chitarre alla «U2» e un cantante che ricorda lo Sting dei Police. Infine due ospiti di lusso: Carlo Macri, per gentile concessione della Banda Osiris, e il tastierista Luigi Ranghino.

Marco Costantini, Emiliano Coppo e Stefano Balma (rispettivamente batterista-cantante, chitarrista e bassista) salgono in pedana alle 21,30. Questo è il loro primo concerto dopo la pubblicazione dell'album, e dopo l'esperienza del concorso musicale dell'estate, in cui hanno sfiorato la vittoria. Il chitarrista della band sta facendo il servizio militare, ed è quasi sempre in caserma. Quando abbandonerà la divisa, a dicembre, partirà la tournée dei Costabravo, e sarà una liberazione: «Solo nelle esibizioni "live" noi ci esprimiamo al meglio», garantisce il leader Marco Costantini, 27 anni.

Stasera il primo assaggio: si parte con «La gente grida a Bangkok», la canzone più famosa dei Costabravo, e si prosegue con gli altri brani «storici», quelli che il gruppo si tira dietro fin dai tempi delle prove in cascina, quando il trio si chiamava ancora «Dead Strella's». Da allora è passato molto tempo: la sigla di Sanremo '88 è stata la prima tappa del loro successo. La seconda ha un titolo che ormai tutti conoscono: «Sul margine», anno di grazia 1991 e timbro originale del Festivalbar.

E poi «Giorni che», «Nuvola», «Fuochi sopra la collina», «Il grande gioco»: canzoni ora trascinanti ora dolci, da ballare oppure soltanto da ascoltare. Dentro, c'è tutta la grinta (e a volte anche la rabbia) di un gruppo di provincia che cerca di sfondare.

Per assistere al concerto bisogna pagare la tessera del club, che dura tutto l'anno: costa 10 mila lire. **[g. bu.]**

STOPPA

## TEATRO, DA O'NEILL A CERONETTI

Palcoscenici affollati nel week-end torinese. Ci sono proposte di tutti i generi, con grandi nomi del teatro nazionale e compagnie emergenti. Al Carignano si replica (stasera e domani alle 20, domenica alle 15,30) nel cartellone dello Stabile, «Strano interludio» di Eugene O'Neill, regia di Luca Ronconi. Tra gli interpreti Paola Bacci, Massimo de Francovich, Galatea Ranzi. Per informazioni si può telefonare al numero 011/557.6246. All'Araldo in via Chiomonte 3, si replica «Viaggia, viaggia, Rimbaud» di Guido Ceronetti, nell'allestimento per marionette ideofore del Teatro dei Sensibili. Gli attori animatori sono Manuela Tamietti, Paola Roman, Ciro Buttari e Roberta Fornier, la regia è di Jeremy Cassandri, alias Guido Ceronetti. Informazioni allo 011/462.343. Le repliche proseguono fino al 10 novembre.

All'Erba oggi e domani, alle 20,45 e domenica alle 15,45 si replica «Doppio gioco» di Renato Giordano, anche regista. Ne è protagonista Virginio Gazzolo nei panni di Casanova, mentre Carlo Valli veste quelli di Da Ponte. L'azione si svolge intorno al 1792 nel castello di Dux, dove Casanova ormai vecchio si rifugia occupandosi delle proprie memorie.

Nell'hinterland si segnala al Teatrino civico di Chivasso (in piazza del Municipio) lo spettacolo dialettale «Le grame lenghe» di Luigi Pietracqua, in scena domani dalle 21. L'allestimento è della compagnia «Incontri» di San Sebastiano Po. La regia è di Gualtiero Rizzi. Al centro della commedia, i pettegolezzi di due donne che sconvolgono la tranquilla vita dei condomini di un palazzo torinese.

Al circolo Dravelli di Moncalieri arriva la compagnia «I soggetti», con la partecipazione di alcuni attori del capoluogo. In cartellone «Abrakadaver, una serata orribile». La proposta è di cabaret. S'inizia alle 21,30. L'ingresso, per i soci Arci, costa 12 mila lire.

### TEATRI

**CENTRO D'ARTE VARIA M. DRAVELLI** (v. Preciosa 11 - Moncalieri): sabato 2 e domenica 3 novembre alle ore 21,30 I Soggetti presentano Abrakadaver (una serata orribile). Serata a tema sul macabro. Ingresso soci Arci L. 12.000 (sconto per rinnovo tessera). Inf. e Prenot. tel. 605.976 - 682.2122.

### RITROVI

**AL BAGATELLE:** serata per adulti, volumi moderati, musica di tutti i generi. L. 13.000
**AMERICA MUSIC** (v. Frejus 27, tel. 447.71.71): ore 21,30 Gruppo La Troupe.
**ARLECCHINO:** ore 15,30 e 21 Edo Puma.
**CLUB 88:** con Radio ore 15,30 danze e ritmi per tutti, ore 21 fantastico venerdì. Per i signori cavalieri obbligo di giacca, camicia e cravatta.
**DANZE SMERALDO** (Chivasso): sabato liscio orch. Romagna Express.
**DU PARC:** tel. 521.52.75: ore 15,15 e 21.
**EXTREME CLUB DANZE** (v. Genova 288/b, tel. 606.0817): «Il vero liscio si balla da noi». Ore 21 orchestra Show-Men.
**K 11** (Valperga, To): domani sera orchestra Casual.
**LA LUCCIOLA** (corso Taranto 206): ore 15 liscio con Gli Artisti Dei Tempi, ore 21 liscio spettacolo con Gli Artisti Dei Tempi.
**NO STOP** (S. Ambrogio): ore 15 liscio.
**LE ROI:** ore 15,30 e 21 di tutto un po'... di più.
**NUOVO GARDEN** (tel. 660.3443): ore 15,30 trattenimento con orchestra, ore 21 il venerdì è sempre una gran festa, spumante e paste a tutti. Orch. Gino Romeo.
**SALA DANZE 2 RITMI** (S. Gillio): questa sera ore 22 musiche Anni 60-70 con le Nuove Immagini. Tel. 953.2691.
**TANGO SALA DANZE:** pomeriggio ore 15, sera ore 21.

**ATLANTIC HOTEL PIANO BAR - Ristorante Rubino** (Borgaro): cena con musica e piacevoli serate con maestro Renzo Gallino ven. e sab.
**DA ROBY:** ore 21 deliziosa cena con una meravigliosa orchestra. Tel. 337.965 - 335.2503.
**JAZZ COLA DISCOTECA** (via S. Quintino 2, tel. 561.7154): tutte le sere ore 22.
**MACUMBA PINEROLO** - Ristorante pizzeria, sala danze. Tel. (0121) 74.115 - 58.626.
**MY CLUB - PIANO BAR:** r.s.v. M. Cristina 88, tel. 669.9595 pianoforte Gianluca, show girls: Veronika Berger.
**OSTERIA TRILUSSA:** Se magna mejo e avemo pure eliminato l'inflazione. Pren. Tel. 514.496 - 436.1466.
**PATIO DISCOTECA** (Moncalieri 346): ore 15 e 22.
**S. GIORGIO - Ristorante - Danze - Valentino:** La Piana's Trio - c. Albertina.

### GALLERIE E MUSEI

**ANTICHI MAESTRI PITTORI** (v. A. Doria 19/a, Torino, tel. 812.7567): or.: 10-12 e 15-19. Dom. e lun. chiuso. **Dal Trecento al Seicento** le arti a paragone. Catalogo a cura di Giovanni Romano. Fino al 30 novembre.
**CIRCOLO UFFICIALI** (c.so Vinzaglio 6): Ritratti di Riccardo Gonlero. Dal 29-10 al 3-11.
**GALLERIA AVERSA** (v. C. Alberto 24, tel. 532.862): pittori dell'800 italiano.
**GALLERIE PRINCIPE EUGENIO:** 24 antiquari in un palazzo di via Cavour 17. Tel. 514.209. Orario dal lunedì al venerdì 15,30-19,30. Sabato 10-12,30 e 15,30-19,30.
**L'ARIETE** (via Bava 4, tel. 832.075). Maestri '800-'900.
**SPAZI D'ESSENZA CONTEMPORANEA** (via Cercenasco 1, Torino, tel. 616.125): personale Luigi Veronesi. Ore 10-12,30 e 15,30-19,30.

Prende il via domenica la rassegna «Incontri musicali»

# Virtuosismi per organo

*Nella chiesa di Guardabosone, alle 21, Giuseppe Radini esegue le «Sonate bibliche» di Johann Kuhnau. Gli altri quattro concerti*

GUARDABOSONE. Prende il via domenica la rassegna autunnale «Incontri musicali festivals: cinque serate in cui si potranno ascoltare soprattutto pagine del Settecento, nella cornice suggestiva di chiese e palazzi biellesi e valsesiani.

Dopodomani si comincia con un concerto d'organo di Giuseppe Radini, in programma alle 21 nella chiesa parrocchiale di Guardabosone. L'organista si cimenterà con le «Sonate bibliche» di Johann Kuhnau, sei pagine di distese armonie che si propongono di illustrare alcuni episodi del Vecchio Testamento. Le suggestioni descrittive della composizione non lasciarono indifferente neppure il grande Bach, che fu uno dei primi (e sicuramente il più importante) fra gli estimatori di Kuhnau. Fra l'altro il musicista sassone fu il predecessore di Bach nell'incarico di direttore del coro di cappella della chiesa di San Tommaso, a Lipsia.

Il secondo concerto si svolgerà nel municipio di Quarona il 10 novembre: si esibisce il «Trio ticinensis», formato da Paolo Bianchi, Emanuele Rossignoli e Beppe Miramonti, rispettivamente al clavicembalo, al flauto e al violoncello. In cartellone musiche di Haendel, di Johann e Christian Bach e di Vivaldi, l'autore coetaneo di Mozart di cui quest'anno si celebrano i 250 anni della morte. A differenza del maestro di Salisburgo, però, cui sono state dedicate centinaia di «omaggi», il compositore veneziano è stato ingiustamente dimenticato. La rassegna propone, infine, tre concerti cameristici per il 15, il 16 e il 17 novembre.

Palazzo D'Adda di Varallo ospiterà venerdì 15 un insolito duo di chitarra e violino, con Fabio Bellofiore e Fabrizio Cerri che propongono due sonate e un «cantabile» di Paganini e uno dei notturni scritti da Francesco Molino. Nelle due giornate successive la manifestazione si sposterà a Cossato, a Villa Berianghino e, infine, a Borgosesia, nel Centro sociale.

L'appuntamento biellese avrà per protagoniste la flautista Laura Rosa e Monica Patria all'arpa. In programma brani di Donizetti, Rossini, Debussy, Ibert. Domenica 17 il chitarrista canavesano Gino Borio imperniera la serata su un andante di Fernando Sor e su alcune pagine di Villa-Lobos. Fra le altre esecuzioni anche una «suite» composta dall'interprete.

**Marco Conti**

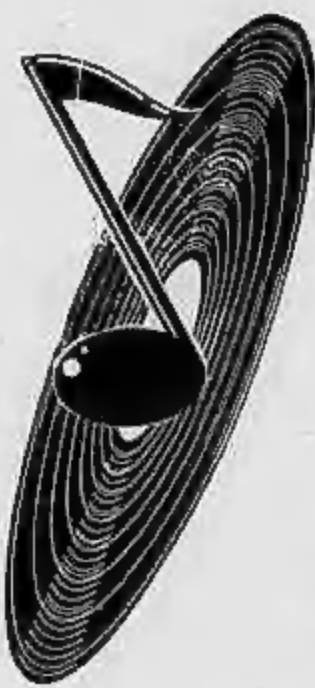
Illustrazione tratta dal volume «Music»

## UN «33 GIRI» NUOVO E MELODICO

VERCELLI. Le canzoni di Gibi Franco (si chiama Giovan Battista per l'anagrafe, ma è Gibi per gli amici) sono diventate un vinile a trentatré. Con otto brani, il cantautore melodico vercellese si presenta così alla ribalta del mondo della musica leggera.

Poche serate dal vivo per questo studente in ingegneria meccanica, che forse non vuole arrivare alla laurea, ma non per colpa dei cromosomi della musica. Piuttosto perché è deciso: trovare una sistemazione e un lavoro subito, e non vivere più da «single». Una apparizione qualche mese con altri ospiti, durante uno spettacolo al Civico. Molta voglia di precisione per produrre le registrazioni e chiare tematiche vissute sulla sua pelle per autobiografiche storie.

Il titolo del disco è ripreso da una delle canzoni incise: «Ragazzo del '67», l'anno di nascita di Franco, che si racconta, brano dopo l'altro «deciso ad affrontare l'impossibile/anche quando è irraggiungibile», come dice nei suoi versi.

Gibi Franco spiega come sia nato questo ellepì autoprodotto: «Sono canzoni che ho scritto nell'arco di dieci anni, iniziando da "Passano i giorni", fino all'ultima, "Caffè Danzante" dal sapore retrò, charleston e Anni Trenta. Tra gli altri brani, c'è "Quindici", nel cui testo ricorre, per motivi differenti, il numero: un quindicenne e le sue paure, il quindici di aprile, data da non ricordare, quindici ore di una giornata: "favola bella / ma troppo raccontata". La mia produzione non è certo limitata ai brani che ho inserito nella raccolta: ho pronte ancora ventidue canzoni e altre quindici in gestazione».

Questi gli altri titoli del disco: «Dimmi allora tu, dove eri», «Favole nella corrente», «Come mai», «Essere adatto». C'è anche uno strumentale: «Panna», di Paolo Baltaro che ha prodotto il disco, per l'etichetta vercellese «Pinkrecord» (è la sua), con lo stesso Gibi Franco. E ancora Baltaro ha eseguito interamente il background musicale, con l'aggiunta di Gianni Dosio al sax e al clarino e Massimo Groppo alla tromba in «Caffè danzante» e Donata Bensi al sax in «Essere adatto».

Il cantautore vercellese ha comunque in mente di incidere ancora un 45 giri, prima di passare ad un altro secondo album. Conterrà le canzoni «Un'ora tutta blu» e «Ancora qui».

**Giovanni Barberis**

## STASERA AL CINEMA

**Astra** — Inf. orari tel. 215.018 — Or.: 15 (spett. continuati) — Lire 8000/6000
**Zanna Bianca. Un piccolo grande lupo** — *di R. Kleiser con Klaus Maria Brandauer, abb. a Pluto e il suo gregge (Usa '91)* — Cresciuto tra gli stenti delle fredde terre del Nord, un lupo selvaggio entra felicemente a far parte del mondo dell'uomo. N. V. 1h 50' **Avventura**

**Nuovo Italia** — Inf. orari tel. 215.018 — Or.: 15 (spett. continuati) — Lire 9000/6000
**A proposito di Henry** — *di M. Nichols, con H. Ford, Annette Bening (Usa '91)* — Un avvocato senza scrupoli, rimasto paralizzato e privo di memoria in seguito ad un incidente, riesce a guarire e a ritrovare i veri valori della vita. N. V. 1h 47' **Drammatico**

**Principe** — Inf. orari tel. 215.018 — Or.: 15 (spett. continuati) — Lire 9000/6000
**Una pallottola spuntata 2½** — *di David Zucker con Leslie Nielsen, P. Presley, R. Griffiths (Usa '91)* — Un poliziotto confusionario e superattivo si batte gagliardamente per salvare Bush da un attentato e convertirlo all'ecologia. N. V. 1h 25' **Comico**

**Viotti** — Inf. orari tel. 215.018 — Or.: 15 (spett. continuati) — Lire 9000/6000
**Johnny Stecchino** — *di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91)* — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente sosia mafioso. N. V. 2h 5' **Commedia**

**Splendor** — Or.: 21,15 — Spettacolo unico — Lire 7000/5000
**Scappatella con il morto** — *di Carl Reiner con Kirstie Alley (Usa '91)* — Una donna felicemente sposata s'innamora di un affascinante sconosciuto che però muore provocando equivoci ed avventure divertenti. N.V. 1h 50' **Commedia**

**Italia** — Inf. orari (0163) 840.201 — Or.: 16 (spett. continuati) — Lire 7000/5000
**Un piede in Paradiso** — *di E. B. Clucher con Bud Spencer, C. Alt, T. Lheotritte (Italia '90)* — Un angelo e una diavolessa sono inviati sulla Terra per guidare sulla buona o cattiva strada un tassista che ha vinto una lotteria miliardaria. N.V. 1h37' **Commedia**

**Ideal** — Inf. orari (0161) 900.827 — Or.: 20; 22 — Lire 7000/5000
**I ragazzi degli Anni 50**

**Impero** — Inf. orari (015) 22.738 — Lire 9000/6000
**Una pallottola spuntata 2½** — *di David Zucker con Leslie Nielsen, P. Presley, R. Griffiths (Usa '91)* — Un poliziotto confusionario e superattivo si batte gagliardamente per salvare Bush da un attentato e convertirlo all'ecologia. N. V. 1h 25' **Comico**

**Mazzini** — Inf. orari tel. 22.738 — Lire 10.000/8000
**Scelta d'amore** — *di Joel Schumacher con J. Roberts, C. Scott (Usa '91)* — Amore e morte legano un'infermiera coraggiosa e sensibile a un giovane malato di tumore. Vivranno insieme con forza e passione fino alla fine. N. V. 1h 50' **Drammatico**

**Odeon** — Inf. orari (015) 22.736 — L. 10.000/8000
**Johnny Stecchino** — *di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91)* — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente sosia mafioso. N. V. 2h 5' **Commedia**

**Sociale** — Inf. orari (015) 22.736 — Lire 10.000
**Zanna Bianca. Un piccolo grande lupo** — *di R. Kleiser con Klaus Maria Brandauer, abb. a Pluto e il suo gregge (Usa '91)* — Cresciuto tra gli stenti delle fredde terre del Nord, un lupo selvaggio entra felicemente a far parte del mondo dell'uomo. N. V. 1h 50' **Avventura**

**Lux** — Inf. orari (0163) 22.698 — Or.: 15; 20,30; 22,20 — L. 8000/7000
**Piedipiatti** — *di Carlo Vanzina, con Enrico Montesano, Renato Pozzetto (Italia '91)* — Sulle tracce dello stesso assassino due poliziotti, benché diversissimi tra loro, sono costretti a lavorare insieme. N.V. 1h 35' **Commedia**

**Verdi** — Inf. tel. (015) 253.6927 — Or.: 20; 22 — Lire 8000/6000
**L'amore necessario** — *di F. Carpi con B. Kingsley, M.-C. Barrault (Italia '91)* — Una coppia tenacemente insieme da anni e unita dall'accordo di accettare i reciproci tradimenti si trova in crisi davanti a paure e amori nuovi. V. M. 14 1h 30' **Drammatico**

**Radar** — Inf. orari (015) 78.320 — Or.: 15 (spett. continuati) — Lire 8000/7000
**Thelma & Louise** — *di R. Scott con S. Sarandon, G. Davis (Usa '91)* — Uccise per rabbia un uomo che voleva violentarla una donna e la sua amica trasformano il loro tranquillo weekend in una fuga in auto disperata e ribelle. N. V. 1 h 58' **Drammatico**

**N. Primavera** — Inf. orari (015) 925.620 — Or.: 14,30/16,20/20,15/22 — Lire 8000/6000
**Che vita da cani!** — *di e con Mel Brooks con L. Ann Warren (Usa '91)* — Per scommessa un ricco imprenditore si ritrova a vivere nei bassifondi senza casa e soldi. Aiutato da una bella barbona imparerà a cavarsela e a sorridere. N. V. 1h 35' **Comm.**

**Excelsior** — Inf. tel. (015) 767.323 — Or.: 15 (spett. continuati) — Lire 8000/7000
**The Doors** — *di Oliver Stone con Val Kilmer, M. Ryan, K. Dillon, K. McLachlan (Usa '91)* — La storia di Jim Morrison, eroe maledetto del rock degli Anni 60, in una tragica miscela di musica, droghe e volontà autodistruttiva. N.V. 2h20' **Biografico**

**Corso** — Or.: 16 (spett. continuati) — Lire 8000/7000
**I ragazzi degli Anni 50** — *di Robert Shaye con Chris Young, Keith Cogan (Usa '90)* — La vita, le abitudini e i divertimenti dei ragazzi americani degli Anni 50 raccontati da un uomo che ricorda i tempi in cui era un timido studente. N. V. 1h 25' **Commedia**

**Sottoriva** — Inf. orari (0163) 52.286 — Or.: 16; 20; 22 — Lire 7000/5000
**Scappatella con il morto** — *di Carl Reiner con Kirstie Alley (Usa '91)* — Una donna felicemente sposata s'innamora di un affascinante sconosciuto che però muore provocando equivoci ed avventure divertenti. N.V. 1h 50' **Commedia**

## DOVE ANDIAMO

a cura di G. Barberis

### Duo classico per il «Perosi»

Mercoledì prossimo nuovo appuntamento con la stagione musicale del liceo «Lorenzo Perosi». Ospiti della serata saranno Giancarlo Valerio e Cristina Fiscon, rispettivamente alla chitarra e al clavicembalo. Il duo eseguirà pagine di autori del Seicento e del Settecento. Il concerto è alle 21, al Circolo commerciale.

### Danze popolari a Sottopasso

Tra le iniziative novembrine del circolo «Sottopasso 46» di via Restano, a Vercelli, è interessante la «Festa da bal» di sabato 16, che dà il via a una serie di incontri riservati alla musica e ai balli popolari della Francia e dell'Italia. Intanto è in preparazione uno «stage» di danze jugoslave guidato da Carla Padovani. L'appuntamento è per domenica 24 novembre, dalle 10 alle 12,30 e dalle 14 alle 19,30. Il costo di partecipazione è di 25 mila lire. Le «lezioni» sono un primo approccio con i balli popolari slavi. In particolare, verranno proposte danze serbe, macedoni e viashk. Carla Padovani è la responsabile del gruppo danze etniche dell'area mediterranea «Primaveradanza», di Reggio Emilia. Studia ritmi etnici ebraici e slavi da molti anni, ed ha tenuto «stages» in tutta Europa. Insegna a Reggio Emilia, Modena, Parma.

### In discoteca aspettando Tozzi

Ecco il programma di questo mese per la maxidiscoteca «Il globo» di Borgovercelli. Cominciamo dal liscio: stasera l'orchestra di Claudio e Lorenzo; sabato il gruppo di Maurizio Bianchi; domenica Franco Bagutti. Venerdì 8 l'orchestra Raoul Casadei; sabato 9 l'orchestra Primino; domenica 10 Orietta Delli; venerdì 15 gli «Zeta»; sabato 16 Titti Bianchi; domenica 17 i «Ringo Story»; vedердì 22 Sergio Pezzi; sabato 23 l'orchestra di Lidiano Romagnoli; domenica 24 il complesso di Bruno d'Andrea; venerdì 29 l'orchestra-spettacolo di Vittorio Borghesi; sabato 30 Laarco Gianferrari. Nella seconda sala, tutti i venerdì, si fa musica «disco» Anni Sessanta e Settanta. Il sabato e la domenica discoteca. La «serata delle star» di novembre è in programma venerdì 22: in concerto c'è Umberto Tozzi. Continua intanto al «Globo», la scuola gratuita di ballo liscio. Per gli appassionati che hanno bisogno di lezioni, ci sarà la possibilità di imparare quindi l'arte di piroettare sulla pista, danzando tanghi, polke e mazurke, ogni mercoledì, dalle 21 alle 23,30.

### Se il trio è «caldo»

Questa sera a Ghislarengo, alla videobirreria «La piscine», si esibisce l'«Hot trio» (in italiano il trio «caldo»), con Enzo Locatelli alle tastiere, Gianfranco Torti al basso e Andrea Beccaro alla batteria. Il concerto comincia alle 22,30. Per domani sera invece suonerà il duo Maurizio e Olivia che ha preso la suggestiva denominazione di «Only for friends», solo per amici. Una musica esclusiva quindi, per passare la serata.

## GLI APPUNTAMENTI

a cura di P. Guabello

**BIELLA**

Da De Pisis a Rosai

Prosegue, alla galleria «Mercurio» di Biella, la ventinovesima collettiva d'autunno. Sono in mostra alcune delle più importanti opere dei maestri del Novecento, pittori e scultori del mondo artistico italiano fra cui De Pisis, De Chirico, Rosai, Soffici, Sironi, Viani ed altri grandi protagonisti dell'arte moderna.

**TAVIGLIANO**

Artigianato e cucina

La Pro loco di Tavigliano organizza per domani e domenica un'interessante mostra dell'artigianato locale. Alla manifestazione, che sarà allestita nelle sale del Centro sociale polivalente, verrà affiancata la ricostruzione «gastronomica» di un'antica cucina locale, dove si potranno assaggiare i piatti tipici delle vallate biellesi.

**VERCELLI**

Conferenza dell'arcivescovo

La delegazione di Vercelli dell'Associazione italiana di Cultura classica ha organizzato una conferenza dal titolo «Laici e laicità nei classici cristiani». Relatore d'eccezione, l'arcivescovo di Vercelli, monsignor Tarcisio Bertone, già ordinario di diritto pubblico ecclesiastico all'Università pontificia romana ed ex rettore magnifico all'Università pontificia salesiana. L'appuntamento è per giovedì 12 alle 17,30 presso la Sala capitolare dell'abazia di Sant'Andrea.

**TRINO**

Il circo in mostra

Torna in paese la mostra di manifesti e documentazioni sul circo, già proposta a Trino l'anno scorso. Visto il grande successo ottenuto, il collezionista Mario Spada ha deciso di fare il bis, presentando materiale nuovo. Si potranno ammirare poster, locandine e foto sulla tematica circense. L'appuntamento è al teatro Civico, dal 9 al 18 novembre. Gli orari sono i seguenti: dalle 20,30 alle 24 nei giorni feriali; dalle 9 alle 12 e dalle 17 alle 24, invece, nei giorni festivi.

**VERCELLI**

Le tele di Novella

Al salone della Società Operaia di via Borgogna 34 espone da oggi al 14 novembre il pittore Michele Novella. L'inaugurazione è in programma per le 17,30. La mostra si può visitare tutti i giorni dalle 10 alle 12,30 e dalle 16 alle 20, ed è organizzata dall'associazione culturale Simposio Arte.

## PAROLE INCROCIATE

**ORIZZONTALI. 1.** Grande isola africana. **7.** Industriosi insetti. **10.** Un condimento. **11.** L'estremo saluto. **13.** Una sigla comunitaria. **14.** Avvertimenti... legali. **16.** Portano elettricità. **17.** Iniziali di Ungaretti. **18.** Suffragi... nell'urna. **20.** Un settore del teatro. **22.** Avverbio di luogo. **24.** L'opposto della smentita. **25.** Volubile, non perseverante. **28.** Si affrontano in gara. **30.** Ausiliare universitario. **31.** Turbati, scombussolati. **33.** Lo subì anche Dante. **34.** Congrega di fanatici. **35.** Tutela in Italia i diritti d'autore (sigla). **36.** La sigla ambrosiana. **37.** Affluente di destra del Rodano.

**VERTICALI 1.** Calzature da contadini. **2.** Il «dado» di Cesare. **3.** Grande romanziere italiano. **4.** In... fondo al pozzo. **5.** Degno di banditi e grassatori. **6.** Il nome di Vallone. **7.** La «bella» di una celebre fiaba. **8.** Sasso, macigno, masso. **9.** Pronome personale. **12.** Spassoso, ameno. **15.** Birbone matricolato. **19.** La... fine delle traversie. **20.** Lavorano con la «bolgetta». **21.** Allungarsi, tirarsi. **23.** Si registrano ai botteghini. **24.** Altissimo magistrato romano. **26.** Parte della gamba. **27.** La nota... positiva. **29.** Sono coperti di embrici. **32.** Il nome di Fleming, il creatore dell'«Agente 007». **33.** Iniziali di Salgari.

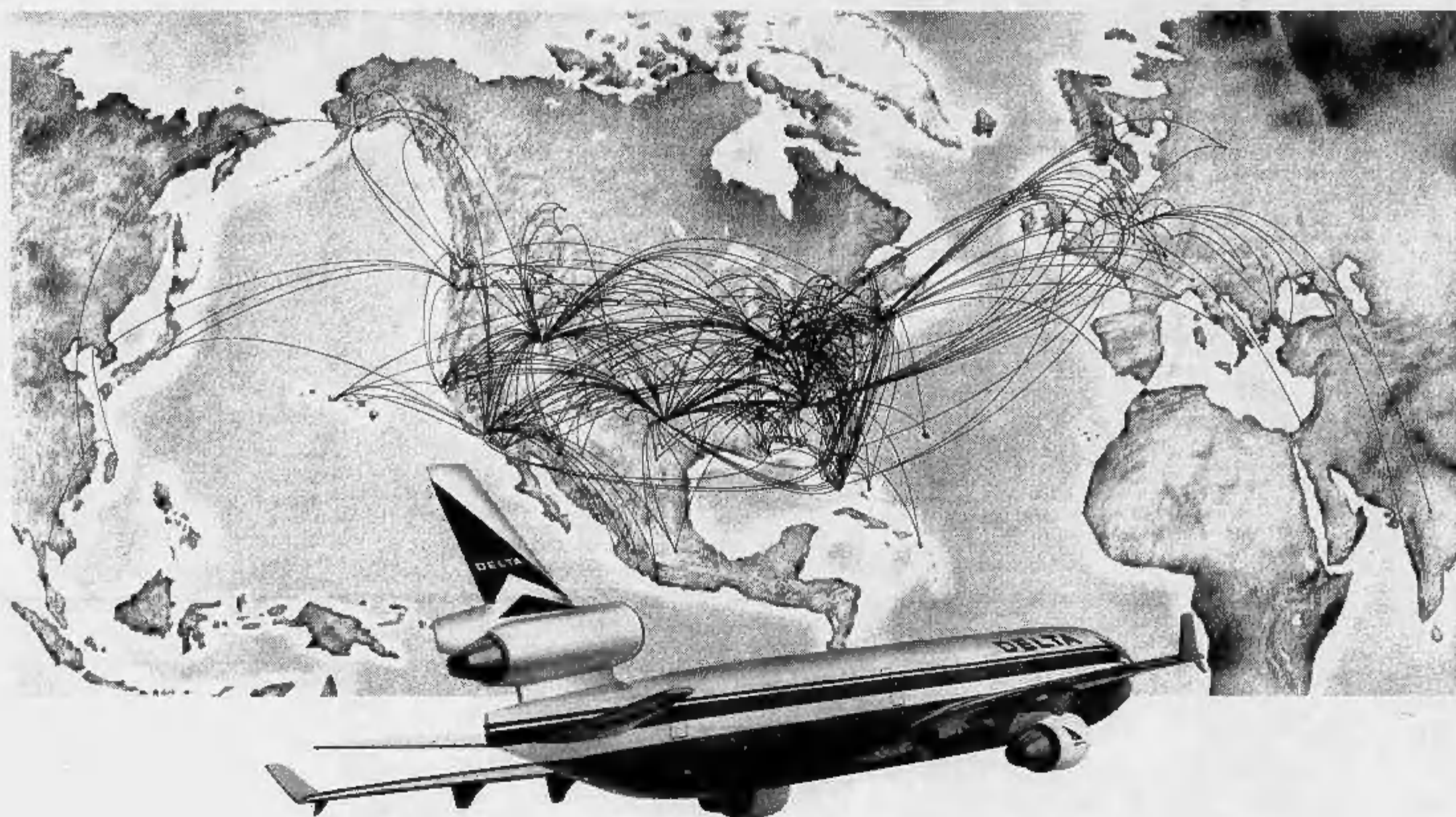
## LUPO ALBERTO

© 1991 Silver/MCK

## LA SOLUZIONE DI IERI

| | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| ■ | P | O | S | T | E | R | ■ | B | ■ | P | A |
| M | A | D | R | A | S | ■ | R | I | M | E | T |
| I | G | E | A | ■ | A | V | O | C | A | R | E |
| T | A | R | D | I | V | A | M | E | N | T | E |
| O | N | ■ | I | N | A | L | A | N | T | I | ■ |
| ■ | I | ■ | C | E | L | E | N | T | A | N | O |
| S | ■ | P | A | R | E | N | T | E | ■ | I | N |
| C | L | E | M | E | N | T | I | N | E | ■ | U |
| A | U | T | E | N | T | I | C | A | R | E | ■ |
| M | ■ | A | N | T | E | N | O | R | E | ■ | B |
| B | A | I | T | E | ■ | O | ■ | I | D | R | O |
| I | N | N | O | ■ | ■ | ■ | P | O | E | M | A |

La soluzione del cruciverba sarà pubblicata domani

# Benvenuti nel mondo di Delta.

Da sinistra: l'assistente di volo Delta Bonita Caringola, il secondo pilota Timothy Therrell, il comandante Larry Bacon e l'assistente di volo Stephanie Allen.

Da quando Delta ha ampliato il suo raggio d'azione, collegando 21 nuove città in Europa, Medio Oriente e Asia, il mondo è diventato più piccolo e l'ambiente in cui viaggiare più caldo e cordiale. Delta è specializzata nell'offrire ai passeggeri il miglior servizio in volo. Un servizio più comodo, più ricco di combinazioni di viaggio e sempre accompagnato dal calore e dalla professionalità per cui il personale Delta è conosciuto, in qualsiasi parte del mondo esso voli.

### *Il nuovo servizio dall'Italia.*

L'estensione del nuovo servizio include l'Italia e permette anche a Lei di volare nonstop da Roma o Milano per New York e per più di 240 altre destinazioni negli Stati Uniti, con un solo biglietto e con un'unica compagnia aerea.

### *I primi ad attraversare gli Stati Uniti sono i primi intorno al mondo.*

La rete Delta Le consente inoltre di pianificare meglio i Suoi viaggi, grazie al più alto numero di città collegate negli Stati Uniti che una compagnia aerea possa offrire.

Il sistema Delta, infatti, con più di 4800 voli al giorno per 300 città di 33 Paesi, è al primo posto nel mondo per numero di voli effettuati.

### *Qualche altro primato.*

Orari e comodità, elementi di primaria importanza per ciascun viaggiatore, sono soltanto alcuni dei motivi per dare la Sua preferenza a Delta. Delta dispone non solo della flotta aerea più giovane e moderna del mondo nella sua categoria; ma anche di un programma "frequent flyer" tra i più generosi. Infine, la speciale attenzione per la qualità del servizio ha fatto conquistare a Delta, per 17 anni consecutivi, il maggior numero di passeggeri soddisfatti fra le più grandi compagnie aeree americane*.

Richieda Delta al Suo Agente di viaggio. Oppure ci chiami a **Roma 06/4773** o a **Milano 02/66803500**. Saremo lieti di dare anche a Lei il benvenuto nel mondo di Delta.

**DELTA AIR LINES**
*We Love To Fly And It Shows.*®

Gli orari sono soggetti a variazioni senza preavviso. * Dato estratto dalle statistiche sui reclami dei consumatori compilate da U.S. Department of Transportation.